FRANCIA '98.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 178. MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, TX. 221121, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484865; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.5682... FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 18; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 76; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pta. 250; CANARIE Pta. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20121 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

UN ALTRO MONDIALE RAI. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

BILANCIO DI UNA PRESIDENZA

GLI OCCHI STRABICI DI BLAIR

VERSO la fine del semestre di presidenza italiana della Comunità Europea del 1990, l'Economist pubblicò un acido articolo in cui la guida italiana della compagine europea era paragonata a quella di un autobus condotto dai fratelli Marx. I tempi, a dir la verità, erano stati difficili. La Jugoslavia stava andando in pezzi e mai prima di allora si erano viste così profonde divergenze tra i Paesi europei: la Germania affrettava il riconoscimento delle nuove Repubbliche, altri volevano ritardarlo e l'intelligente e adrenalinico Gianni De Michelis moltiplicava le riunioni nel tentativo di tenere insieme il vacillante carrozzone dell'Europa.

A conclusione di un semestre di presidenza britannico si può ricambiare il giudizio dato allora dall'illustre settimanale inglese perché questo turno di presidenza (mi permetterò di dissentire da quanto lo stesso Primo Ministro britannico ha scritto ieri su questo giornale) è stato tutt'altro che felice. A giudicare dalle apparenze, e per restare in campo cinematografico, verrebbe da paragonarlo a un film di Jacques Tati, dove legnosità e contraddizioni del protagonista si uniscono alla sua convinzione di essere ineccepibile e disinvolto.

Il semestre britannico è incominciato con la crisi irachena: la Gran Bretagna ha lasciato l'Europa da parte e si è sintonizzata su Washington, accentuandone gli umori battaglieri e prendendo le distanze dalla missione di Kofi Annan. La politica estera e di sicurezza europea, ancor più che fallire, non ha dato segni di vita. Poi è venuto l'infelice viaggio medio-orientale del ministro degli Esteri Cook, lo sgarbo di un pranzo cancellato dagli israeliani all'ultimo minuto e l'annuncio intempestivo che tutto si sarebbe aggiustato in un summit a Londra che di fatto non ha mai avuto luogo. Il vertice monetario dei primi di maggio, che ha consacrato la lista dei Paesi aderenti all'Euro, si è chiuso come sappiamo sulla diatriba franco-tedesca sulla presidenza della Banca Centra-

Boris Biancheri

CONTINUA A **PAG. 10** PRIMA COLONNA

Il Ppi: mani libere su famiglia e bioetica. Ruini: il Papa non appoggia partiti

Marini-Bertinotti, niente intesa

Agnelli: costretti a sperare in Cossutta

L'AVVOCATO A TUTTO CAMPO

«La Fiat resta in famiglia»

TORINO. La Fiat, che nel bilancio del centenario avrà 100 mila miliardi di fatturato, resterà sempre una family company legata alla famiglia Agnelli. Lo ha affermato il presidente d'onore Giovanni Agnelli (foto).

Zatterin A PAG. 15

ROMA. Match nullo tra Marini e Bertinotti nel primo «incontro di verifica» nella maggioranza. I due leader non hanno raggiunto accordi di sorta e Rifondazione ha anzi dato l'impressione di non essere disponibile a cedere su nulla. Ieri il Prc ha fatto pervenire a Prodi un «decalogo» delle proprie richieste, la maggior parte delle quali sono difficilmente accettabili dal governo. La «rigidità» di Bertinotti ha fatto dire a Giovanni Agnelli: «Siamo costretti a sperare in Cossutta». Il leader storico del Prc, infatti, sembra essere meno disponibile del suo compagno di partito ad affrontare una crisi. Tra Bertinotti e Marini ieri non si è parlato né di bioetica né di famiglia, temi sui quali Marini ha detto ieri che si terrà le mani libere. Sui temi «etici» è intervenuto, con un editoriale sull'Avvenire, anche il cardinale Ruini. Il presidente della Cei ha detto che il Papa non appoggia nessun partito ma la Chiesa deve difendere la famiglia.

Rampino, Rapisarda e Tosatti ALLE PAGINE 2 E 3

In pensione l'equo canone

Primo sì alla riforma degli affitti
Sgravi fiscali e contributi ai poveri

Sulle nuove norme consensi e proteste

ROMA. Dopo 20 anni, va in pensione l'equo canone. Cosa cambia? I contratti saranno definiti con un doppio canale: il primo consente a proprietario e inquilino di stipulare liberamente un contratto di affitto di 4 anni, più 4 di rinnovo; il secondo prevede «contratti tipo» tra le associazioni di proprietari e inquilini con durata non inferiore a 3 anni, più 2 di rinnovo. Questo uno dei punti forti della riforma degli affitti approvata ieri dalla Camera. «Un importante giro di boa», ha commentato il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa. Previsti anche sgravi fiscali e contributi ai poveri.

Fossi A PAG. 5

Aveva inquadrato alcuni aerei inglesi

Scene di guerra in Iraq Missile Usa su un radar

Clinton fa contenta Pechino su Taiwan
«No all'indipendenza e alle due Cine»

NEW YORK. Un razzo è stato sparato ieri da un F-16 americano contro una batteria missilistica irachena che aveva inquadrato alcuni aerei inglesi di pattuglia nella «no fly zone»», riaccendendo la tensione nel Golfo. Clinton in Cina (foto) ha dato una soddisfazione a Pechino confermando che Washington è contraria all'indipendenza di Taiwan.

Di Robilant, Mezzetti e Pantarelli ALLE PAG. 8 E 9

Il musical sulla mafia, i produttori negano

Due pentiti: il pizzo su «Tano da morire»

I CIAK DI COSA NOSTRA

Il cinema, amore dei Padrini

E' una vecchia «passionaccia», quella di Cosa nostra per il cinema. La Sicilia è stata spesso meta di autori e registi accorsi a raccontarla.

La Licata A PAG. 7

PALERMO. Due pentiti, ex esattori del racket mafioso delle estorsioni, sostengono che i boss hanno imposto un pizzo di 30 milioni ai produttori di «Tano da morire». Soldi versati a uno degli attori, che li avrebbe subito girati ai boss, e per metà destinati ai detenuti. Piomba così l'ombra del sospetto su un musical grottesco che ha coperto di ridicolo Cosa nostra e che tanto successo ha raccolto nelle sale, dopo la consacrazione a Venezia. Mentre i pentiti Giuseppe Arena e Marcello Fava hanno raccontato come sono (o sarebbero) andate le cose, produttore, regista e protagonisti smentiscono. Roberta Torre, la regista: «Ho girato tante volte a Palermo, sempre in tranquillità. Penso proprio che sia stata questa mia autonomia ad infastidire qualcuno. Che si possa lavorare qua, senza pagare tangenti, deve aver provocato una ribellione alla rovescia e qualcuno s'è messo a calunniarci».

Ravidà e Robiony A PAG. 7

L'alloggio intestato a una praticante del suo difensore. Inquisiti i figli del Venerabile

Nel covo segreto il tesoro di Gelli

Blitz a Arezzo, sequestrati documenti e 7 miliardi

Gli esami prenotati in farmacia

Niente code con la nuova convenzione
Ai disabili medicine spedite a casa

di Daniela Daniele A PAGINA 12

Brivido tasse a Piazza Affari

Partono capital gains e obbligo Opa
Scambi molto modesti alla vigilia

di Ugo Bertone A PAGINA 16

Il Nord flagellato dal maltempo

Nubifragi, grandine e trombe d'aria
E al Centro-Sud è caldo da primato

SERVIZIO A PAGINA 12

AREZZO. Ecco il covo segreto di Licio Gelli. Con un blitz ad Arezzo è stato trovato un appartamento-forziere, in un palazzone Anni 70 con pretese di eleganza, vicino al quartiere dello Stadio.

Vuoto, senza un mobile, un attaccapanni, una sedia. Ma nello sgabuzzino, ben ordinati, documenti fiscali e denaro, circa sette miliardi, in lire ma soprattutto in dollari, sterline e marchi.

L'appartamento si trova nella zona residenziale ex Sacfem, sei piani dipinti in un pacato color avana, giardinetto, campanelli in bronzo, tre ingressi e la portineria. E' intestato a una praticante dello studio legale del Venerabile. Inquisiti i figli di Gelli.

L'operazione si è svolta nell'ambito dell'inchiesta della procura di Roma sul crack del gruppo finanziario Di Nepi, nel quale erano indagati Gelli e l'avvocato Raffaello Giorgetti, che lo assiste da sempre nelle vicende legali.

Tassandari A PAG. 11

IL FANTASMA DEL SECOLO

BANCA, covo e scatoloni (di documenti). Cioè quattrini, segreti e carte di malaffare.

Non se n'esce. L'affare Gelli continua secondo i più sperimentati espedienti narrativi, inesorabilmente seguitando a campare sulla triade miliardi-misteri-ricatti, con un'adeguata e variabile presenza di prestanome, porte blindate, foto sfocate e scattate chissà dove e chissà perché.

A guardarla con il dovuto senso di sconforto, la novità di oggi sta

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A **PAG. 10** TERZA COLONNA

Dal nuovo baby-boom 70 milioni di minorenni, battuto il mitico record del 1966

In America la rivoluzione dell'amore

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE

il fisco

il consulente della impresa

RASSEGNA TRIBUTARIA

CODICE TRIBUTARIO MARINO

ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 00195 ROMA

PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774 3217538 - FAX 06/3217808

LA pancia inquieta dell'America ha prodotto un altro baby boom. La chiamano Millenium Generation. La compongono 70 milioni e 200 mila minorenni. Mai così tanti. All'epoca del primo baby boom, nel '66, erano 69 milioni e 900 mila. Mai così decisivi. Orientano l'economia familiare e quella nazionale. Influiscono sulle scelte politiche e sulle pose presidenziali. La Millenium Generation ha finora prodotto un aumento delle vendite di giocattoli e riviste per teen-ager. Ha decretato il mega successo di «Titanic», delle Spice Girls e del cartone animato per adolescenti «South Park». Ha reso anguste le aule scolastiche e fatto sì che il presidente Clinton da un lato mettesse in testa ai suoi impegni l'assistenza all'infanzia, l'educazione e la lotta al fumo, dall'altro si facesse fotografare ogni giorno con un bambino.

Ma la Millenium Generation è diversa da quella degli Anni 60, fisicamente e mentalmente. Fisicamente, questi ragazzi sono lo specchio della società multietnica di cui l'America è il forzato laboratorio. Tra loro, i bianchi che non siano latini sono oggi il 66 per cento, saranno il 55 per cento tra vent'anni, la minoranza fra trenta. E' la rivoluzione più semplice mai attuata, l'unica che discenda da un atto d'amore o qualcosa che ne fa le veci. La Millenium Generation è un poster di Benetton. Fossero un bianco e un nero scoppierebbe il duello per la supremazia; essendoci anche il giallo e il meticcio, si può sperare nell'accordo multilaterale. Perché, mentalmente, a differenza dei baby-boomer, questi non hanno un ideale universale. Talvolta, neppure un ideale. Si tengono ognuno i propri costumi, idoli, divinità e, seppur non troppo felici e contenti, crescono e si moltiplicano, questo sì. Invaderanno l'America. Forse la miglioreranno.

Gabriele Romagnoli

INCHIESTA SULLA FAMIGLIA

Quei figli chiamati paura

La famiglia italiana alle soglie del Duemila. Si fanno sempre meno figli, perché i bimbi non sono considerati ricchezza sociale e lo Stato non aiuta i genitori a sopportarne i costi. **Martinetti A PAG. 13**

Avanti anche la Croazia. Tennis, Sanguinetti conquista i quarti a Wimbledon

Argentina ai rigori, Inghilterra fuori

Allarme per Vieri: è stanco, salta l'allenamento

Con i successi della Croazia (1-0 alla Romania) e dell'Argentina (6-5 all'Inghilterra dopo i rigori) si sono conclusi gli ottavi di finale e ora tutta l'attenzione è rivolta alla prima sfida dei quarti, a Parigi tra Italia e Francia. Ieri piccolo allarme nel clan azzurro: Vieri, affaticato, s'è allenato a parte, ma il medico ha assicurato che sarà in campo venerdì.

Grosso risultato a Wimbledon: Sanguinetti ha battuto Clavet e passa ai quarti (19 anni dopo Panatta).

NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Chi nelle sciagure ha ancora voglia di vivere, o è un codardo o non sente umanamente.

Sofocle, *Frammento 952*
(da tragedia perduta del ciclo troiano)

35.000 lire, 20 controlli, il servizio Targa Assistance.

Aut. Min. Rich.

Informatevi presso la Succursale, le Concessionarie e le Officine Autorizzate Lancia.

A Francoforte apertura ufficiale della Banca, Duisenberg si schiera con Fazio: non solo monete

Prodi all'Europa: in Italia va tutto bene

Con Ciampi rassicura Kohl

Il presidente del Consiglio, Prodi, all'inaugurazione della Banca centrale europea

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Suona l'*Inno alla gioia* di Beethoven, compare sullo schermo il simbolo celeste e giallo dell'Euro. Doveva essere, questa solenne inaugurazione della Banca centrale europea, un momento di trionfo soprattutto per l'Italia? Certo Romano Prodi e Carlo Azeglio Ciampi ne restano fermamente convinti. E' fin provocatorio, anzi, il presidente del Consiglio, nel rivendicare durante la sua breve comparsa alla cerimonia che «in Italia le cose vanno benissimo». Ma l'«evento epocale» dell'unione monetaria, che «segnerà il volto del nostro continente» (così ieri Helmut Kohl, di solito poco propenso alla retorica) coincide per noi con un momento di insicurezza e di agitazione.

L'Euro metterà una moneta forte nelle tasche di tutti i cittadini, e darà alle imprese italiane un costo del denaro basso come non l'hanno visto da più di trent'anni. E se ha avuto un senso il *Festakt*, la cerimonia festiva con canti e balli ieri al Teatro vecchio dell'Opera di Francoforte, è stato di mostrare che l'unione monetaria sta riuscendo benissimo. Dimenticato il litigio di Bruxelles sulla presidenza della Bce, si va verso il 1° gennaio '99 senza la più piccola turbolenza sui mercati, e in una larga sintonia di vedute. I discorsi di ieri sono forse risultati soporiferi perché troppo concordi, dal cancelliere conservatore della Germania al primo ministro laborista della Gran Bretagna.

Da Roma venti di nervosismo
Il ministro del Tesoro si emoziona

Cantava il Reale coro di Maastricht, proprio così, davanti a sette capi di governo e 440 invitati tra autorità europee e nazionali, banchieri centrali, personale della Bce. E nessuno, nemmeno ai margini, ha speso una parola per far pesare all'Italia di essere, tra gli 11 Paesi ammessi, quello che ce l'ha fatta con maggiore difficoltà. A quanto pare, il problema con l'Italia ce l'ha l'Italia: è all'interno che si teme - nel controcanto alla retorica festiva - di non essere all'altezza, per un motivo o per un altro, per instabilità politica o per mancanza di competitività: e di rischiare banche in difficoltà, imprese in mano agli stranieri, investimenti dirottati altrove.

Ciampi invece si è commosso, ricordando con il cancelliere Kohl e l'ex presidente della Commissione europea Jacques Delors, il periodo in cui a credere nel progetto dell'unione monetaria era stata «una minoranza». Ciò a cui con l'Euro i governi nazionali rinunciano, è apparso chiaro ieri, non è tanto la sovranità monetaria - già rigidamente condizionata dai mercati - è anche una buona parte dello spazio di manovra nella politica economica. Tony Blair l'ha saputo esprimere nel modo più chiaro: «Tenteremo di frenare il cambiamento, di resistere alle riforme strutturali dell'economia, per poi dare la colpa alla Bce se le cose vanno male?». No, nessun governo lo potrà.

Tony Blair: non c'è più spazio
per tornare alle vecchie politiche

Le riforme da fare, ha proseguito il primo ministro britannico, sono quelle necessarie a migliorare il funzionamento dei mercati dei prodotti, del lavoro e dei capitali», perché «con i tassi di cambio bloccati per sempre, avremo bisogno di maggiore flessibilità dei mercati». Non c'è spazio per tornare a vecchie politiche non solo di espansione della spesa pubblica, ma nemmeno di dirigismo. Su questo c'è una larghissima concordanza, al di là degli schieramenti politici (anche in Francia, a giudicare dalle recenti lodi del primo ministro Lionel Jospin al modello americano).

In buona sostanza, si tratta di proseguire con coraggio sulla strada già imboccata, come fa notare il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. C'è un passo del discorso inaugurale del presidente della Bce Wim Duisenberg che potrebbe essere benissimo stato scritto da Fazio stesso: la politica monetaria «ha bisogno di essere appoggiata da politiche di bilancio sane e da una evoluzione dei salari in linea con la produttività; altrimenti, la stabilità dei prezzi potrà essere mantenuta solo a un alto costo in termini di reddito e occupazione». In questo senso, nulla cambia: sono i tradizionali «tre pilastri» della Banca d'Italia. Duisenberg, rettificando una precedente presa di posizione, annuncia che «il sistema delle banche centrali europee dovrà definire quantitativamente che cosa intende per stabilità dei prezzi»: in qualche modo dare un obiettivo di inflazione. Fazio è poi contento che in tutto il discorso Duisenberg abbia usato il termine «sistema di banche centrali» per sottolineare che al timone dell'Euro starà una struttura federale e collettiva.

Stefano Lepri

L'IRA DELLA MUSSOLINI

«Selva mi vuole cucire la bocca»

ROMA. Dalla commissione Affari sociali della Camera alla commissione per le Politiche comunitarie. E senza preavviso e consultazione preventiva. «Altro che democrazia interna. Altro che "gollisti"...». Alessandra Mussolini «tuona» contro i vertici di An e attacca Gustavo Selva, vicepresidente del gruppo, ma anche la scarsa democrazia del suo partito. «Quel bugiardo di Selva deve sapere che il gioco è fin troppo chiaro. Il mio allontanamento coatto dalla commissione Affari sociali della Camera - dice la Mussolini - fa parte di un disegno della solita oligarchia interna mirante a spegnere una voce di donna e di parlamentare che non coincide con il partito». Pronta la replica di Selva: «Non mi sognerei mai di chiudere la bocca all'onorevole Mussolini, che oltretutto è bella. E poi il cambiamento è una promozione». [r. i.]

NOTIZIE **IN BREVE**

BILANCI: IN ROSSO PDS, IN ATTIVO PRC, AN, LEGA. Non si presentano male (con qualche eccezione) i bilanci 1997 dei partiti. Resta però fondamentale per quasi tutti l'afflusso di risorse pubbliche (tramite il meccanismo del 4 per mille). In termini di risultato di esercizio resta pesante il deficit del Pds (influenzato dai oneri editoriali), mentre sono in attivo i conti di Prc, An, Lega; FI ha segnato un buon attivo dopo anni di «rosso». In molti casi appare cospicuo l'ammontare di fondi provenienti da libere contribuzioni private e da manifestazioni.

CONSUMATORI: SI PAGA IL NUMERO VERDE DI DI PIETRO. Il senatore Antonio Di Pietro è intervenuto ieri a Monaco di Baviera a una manifestazione per la raccolta di firme fra gli italiani all'estero in favore del referendum maggioritario. Ma il suo movimento, «l'Italia dei valori», viene attaccato dal Movimento dei Consumatori per «il falso numero verde» (147-012345): «non è gratuito ma a tariffa ripartita».

Il senatore Di Pietro

LA SICILIA HA DISPERSO I VANTAGGI DI AUTONOMIA. La Sicilia in oltre 50 anni di autonomia speciale ha disperso in modo «scriteriato e assurdo» le risorse disponibili e non ha saputo utilizzare gli eccezionali vantaggi che le derivano dalla Carta costituzionale. E' questo il giudizio della Corte dei conti dopo l'esame dei bilanci della Regione e degli Assessorati. La Regione destina alla spesa corrente la gran parte delle sue risorse (il 64% per quanto riguarda le previsioni, il 75,7% gli impegni) «a scapito di quelle di investimento - dice la Corte - che si attestano su valori davvero modesti: a un quinto delle prime (4981 miliardi)».

VAL D'AOSTA: ROBERTO LOUVIN NUOVO PRESIDENTE. Roberto Louvin, 38 anni, di Aosta, avvocato, esponente di spicco dell'Union Valdôtaine (il partito autonomista storico valdostano) è da ieri il nuovo presidente del Consiglio regionale della Vallée.

PANNELLA MIGLIORA. Le condizioni cliniche di Marco Pannella sono in miglioramento e tali da permettere il suo trasferimento dalla terapia intensiva. Lo afferma il bollettino medico firmato dal professor Benedetto Marino della divisione di cardiochirurgia del policlinico Umberto I di Roma.

Editoriale del presidente della Cei sull'Avvenire: abbiamo solo finalità morali

Ruini: il Papa non appoggia partiti

«Ma la Chiesa deve difendere la famiglia»

Il presidente della Cei, Camillo Ruini, interviene con un fondo su «Avvenire» mentre è in corso la polemica sul ruolo dei cattolici nel governo e sui rilievi del Papa in materia di politiche per la famiglia

CITTÀ DEL VATICANO. Infine parlò il card. Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana. Anzi scrisse: un editoriale per «Avvenire», il giornale dei vescovi. Sono rare le apparizioni verbali del porporato, - in genere si limita a parlare al Consiglio permanente e all'Assemblea della Cei - e la memoria di una sua intervista si è persa nel tempo. Tanto più prezioso quindi l'editoriale di Avvenire, che si può considerare come una «summa» del dibattito aperto dalla polemica intervista del segretario del Ppi Marini (attaccava L'Osservatore Romano e Avvenire, accusandoli di parteggiare per il Polo) e culminato nella battaglia di questi giorni sulla famiglia.

La Chiesa - è la tesi-guida del cardinale - non può restare muta o assente quando si parla di famiglia, o di bioetica. Esprime posizioni che devono essere comprese «nella loro vera finalità che è morale e non certo politico-partitica, sebbene esse offrano delle precise indicazioni anche a chi fa politica».

Il cardinale Ruini ha lanciato già da tempo una sua ipotesi per il futuro, che si chiama «progetto culturale orientato in senso cristiano», dai contorni non sempre evidentissimi, che «vuole rappresentare uno spazio comune di incontro e dialogo in cui al di là delle differenze di scelte partitiche possano elaborarsi idee e proposte» di matrice cristiana. Un possibile sviluppo, già accennato e abbozzato, potrebbe consistere in momenti di incontro fra politici cattolici delle diverse frazioni ex Dc. Ma «sarebbe errato e fuorviante - scrive Ruini - interpretare il progetto culturale o peggio le prese di posizione della Gerarchia come funzionali a schieramenti o a ipotesi politiche».

Non pochi commentatori hanno avanzato l'ipotesi che i vertici vaticani e della Conferenza episcopale vedano di buon occhio le iniziative di Cossiga per un grande centro. L'editoriale di Ruini nega questa lettura, chiedendo di «non confondere le prese di posizione etiche con le simpatie partitiche». Ma chiede ai cattolici in politica di «essere saldamente ancorati all'insegnamento della Chiesa, non soltanto in linea di principio ma anche in rapporto alle situazioni storiche concrete». In questo modo potranno essere «creativi e innovativi», senza perdere la propria fisionomia; il dialogo con gli altri «solo su queste basi può essere condotto proficuamente».

«Condividiamo la necessità di non confondere, e quindi di non strumentalizzare, le prese di posizione etiche con le simpatie partitiche» ha commentato Gianfranco Fini, presidente di An, aggiungendo che «la fedeltà a determinati valori non può essere tuttavia uno slogan, ma deve coincidere con l'impegno di tradurre in leggi dello Stato - prosegue Fini - la difesa della vita fin dal concepimento, la tutela dell'integrità della famiglia, il divieto di manipolazioni genetiche». Secondo il presidente di An ha ragione Marini e le prossime scadenze parlamentari sui temi richiamati dal Papa dovranno essere quindi affrontate senza «alcun vincolo di maggioranza».

Soddisfatti anche i popolari: Dario Franceschini, vicesegretario del Ppi, esprime «apprezzamento» per l'editoriale, che «fa giustizia di tutti i ripetuti tentativi fatti nei giorni scorsi da esponenti del Polo per evidenziare una presunta insostenibilità della presenza di un partito di ispirazione cristiana nel centrosinistra. Abbiamo sempre detto che la nostra presenza nell'Ulivo è motivata proprio dall'esigenza di dare voce ai valori a cui facciamo riferimento». E La Loggia ipotizza uno scenario inedito: «Finita l'unità politica dei cattolici, può iniziare l'unità dei cattolici in politica».

Marco Tosatti

IL CARDINALE GIORDANO

«Un errore le critiche a Wojtyla»

ROMA. «L'attacco diretto all'istituto familiare che si sta sviluppando sia a livello culturale sia nell'ambito politico, legislativo e amministrativo ignora e distorce il significato della norma costituzionale». Con queste parole il cardinale di Napoli Michele Giordano, in un articolo che sarà pubblicato oggi su «Il Tempo», scende in campo difendendo l'intervento «coraggioso» del Papa e definendo «ingiustificati e banalizzanti delle significative sfide odierne, quali la denatalità, le forme di convivenza e la stessa fecondazione eterologa, i pregiudizi e le polemiche di questo o quell'altro schieramento politico e di partito». Secondo Giordano i politici devono rispettare e difendere i principi che lo Stato si è dato e sui quali si fonda la sua robustezza civile e morale. [Ansa]

Il presidente della corte d'appello: la decisione spetta alla Cassazione

«Berlusconi è uguale a tutti gli altri»

I giudici di Milano: l'obiettività è garantita

MILANO. Alla dichiarazione di guerra di Silvio Berlusconi contro l'intero palazzo di giustizia milanese («non mi fido più di quei giudici...»), i massimi responsabili della cittadella giudiziaria rispondono senza scomporsi più di tanto. All'accusa del Cavaliere di essere accecati «dall'odio ideologico» o, nel migliore dei casi, di essere «condizionati» dall'azione del pool, il presidente della corte d'appello Vincenzo Serianni ribatte: «Siamo convinti di essere obiettivi e di trattare tutti allo stesso modo».

«Sono tre mesi e mezzo che mi trovo a Milano. Non so cosa possa avere in mente Berlusconi, ma posso dire solo che faremo tutto quanto con il massimo distacco. Berlusconi ha deciso di rimettere i processi ad altra sede e ora farà ricorso alla Cassazione. Se la Corte dirà che i giudici milanesi non sono affidabili, sposterà i processi, altrimenti li lascerà dove sono. Noi non pensiamo di non sbagliare mai. Siamo giudici e abbiamo fatto sempre i giudici e siamo sicuri della nostra obiettività».

Leggermente più polemico ma stringatissimo è il procuratore generale Umberto Loi: «Siamo servi delle leggi per essere liberi», dice. Poi aggiunge: «Neppure Luigi XIV era "legibus solutus" (sciolto dalle leggi)». Mentre il presidente del tribunale, Vincenzo Lo Turco, dopo aver premesso di non aver mai ricevuto «segnalazioni», aggiunge: «A volte la polemica, che in questo caso mi sembra più politica, va oltre i confini».

Silenzio assoluto invece da parte del pool. Un po' per le assenze dovute alle vacanze, un po' per non rinfocolare la polemica: «Non intendo aggiungere altro né polemizzare con un nostro imputato», dice Piercamillo Davigo, dopo aver sottolineato che il giornale italo-americano «America Oggi» ha ammesso di avere sbagliato i tempi dei verbi contenuti nella frase incriminata, facendo apparire i procedimenti penali di Berlusconi antecedenti al 1994 anziché successivi.

Nei quartieri generali della difesa invece, si lavora alacremente: «Unitamente al professor Giuseppe De Luca - dice l'avvocato Ennio Amodio - stiamo mettendo a punto le iniziative tese a recuperare la serenità di giudizio». Che tipo d'iniziative? «Si tratta - risponde il professor Amodio - di un lavoro molto articolato che comporta indagini su tutto il fronte dei processi milanesi. Siamo davanti a una situazione senza precedenti perché dal 1994 ad oggi si contano decine di episodi da cui emergono segni di pressioni ideologiche da parte dei componenti del pool. Passeremo poi a formalizzare le iniziative nelle sedi competenti». Il legale ha poi confermato che Berlusconi presenterà una querela per diffamazione in relazione a quanto dichiarato dai pm Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo al giornale italoamericano. [r. m.]

Silvio Berlusconi

Sondaggio Datamedia

Il 68% dice sì alla richiesta di ricusazione

MILANO. La richiesta di Silvio Berlusconi di trasferire da Milano le inchieste che lo riguardano ha trovato un ampio consenso in un campione di mille cittadini intervistati dall' istituto Datamedia. Secondo i risultati del sondaggio, infatti, il 68,3% degli italiani condividerebbe le dichiarazioni di Silvio Berlusconi che ha chiesto il trasferimento di tutte le inchieste che lo riguardano perché i magistrati del pool di Milano sarebbero prevenuti nei suoi confronti.

La maggioranza degli intervistati (72,1%) ha detto di non condividere quanto detto (e poi smentito) dal Pm di «Mani pulite» Piercamillo Davigo sulle responsabilità penali di Berlusconi. D'accordo con Davigo si è detto il 21,3% del campione. Non condivide le dichiarazioni di Berlusconi il 26,2% del campione, non sa o non risponde il 5,5%. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata [illegible], tel. 049 8073144. CATANIA, corso [illegible] 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 [illegible].
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono al 011 6568334, 335; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 6627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 30 Giugno 1998 è stata di 507.718 copie

La verifica parte male. E il leader del Ppi avverte la maggioranza: per noi mani libere su famiglia e bioetica

Marini e Bertinotti, sorrisi senza intesa

Il premier medita di chiedere la fiducia al Parlamento

ROMA. «Pensare che è la prima volta in vita mia che metto piede a Piazza del Gesù». Fausto Bertinotti sale le scale di travertino del palazzo che fu la sede della Dc, e ora lo è dei popolari, e sottolinea, a suo modo, che il momento è importante.

Il segretario di Rifondazione comunista si è presentato ieri al primo incontro con gli alleati di governo (Franco Marini), dopo aver diffuso un documento di dieci pagine che spiega, di fatto, che i neo-comunisti non sono disposti a trattare su nulla. Ma anche questo fa parte del metodo che segue un politico di estrazione sindacale quale è Bertinotti. Il quale ieri si è trovato di fronte un collega anche lui di estrazione sindacale (Cisl), quale è Franco Marini. Ne è nato un confronto tra mastini scaltri che badano al sodo e che sanno cosa è trattare. Al termine, verso le 21, Franco Marini ha dichiarato di avere notato «uno spirito costruttivo». Ma dei singoli problemi discuteranno nei prossimi giorni perché, per quel che si è capito, accordi non ne hanno trovati, salvo un abbozzo di discussione sulla parità scolastica.

Non si è parlato né di bioetica né di famiglia, temi sui quali Franco Marini ha detto ieri che si terrà le mani libere: «Nessuno ci potrà legare su questi temi ad una coerenza di partito di governo. Prescindono dal rapporto maggioranza-opposizione». Non c'è stata convergenza neanche sui problemi dell'occupazione, visto che Bertinotti propone ricette di un'altra epoca.

«Guarda che così si finisce con le elezioni anticipate», ha avvertito Marini. «Lo sappiamo», è stata la risposta di Bertinotti. All'uscita, però, Bertinotti ha voluto sottolineare quel che avvicina Ppi e Rifondazione, più che quello che li divide: «E' emersa la disponibilità al confronto perché le nostre forze hanno in comune l'idea che non ci si può affidare solo al mercato per i problemi dell'occupazione».

Ora il segretario di Rifondazione discuterà e tratterà con i vari segretari del centro-sinistra e, alla fine, presenterà il conto a Prodi. Il quale, nell'ottobre scorso, chiuse la crisi aperta da Bertinotti prevalendo con un punteggio di uno a zero. Chissà che ora Bertinotti non mediti di prendersi la rivincita.

Per la prima volta in un anno e mezzo si assiste, infatti, ad una sorta di duello personale tra Prodi e Bertinotti. Uno scontro che il presidente del Consiglio era sempre riuscito, abilmente, ad evitare. Ora Prodi dice (da Francoforte) che «le cose in Italia vanno benissimo» mentre Bertinotti gli risponde che «noi abbiamo un'idea del tutto diversa e, soprattutto, c'è un'idea molto diversa tra i disoccupati, che sono tanti».

Prodi, comunque, il documento di Rifondazione lo ha letto, anche se non lo ha voluto commentare. E non è detto che lo faccia a breve.

Il suo vice, Walter Veltroni, spiega che il governo raccoglie «i contributi di idee delle varie forze» e dopo «il presidente del Consiglio andrà in Parlamento e presenterà i contenuti di questa seconda fase o, meglio, di questo nuovo ciclo dell'azione riformista del governo».

Sembra quasi che Prodi sia intenzionato a non concludere la «verifica» con una discussione collettiva, ma voglia presentarsi direttamente alle Camere per offrire le sue conclusioni e chiedere la fiducia.

Forse per questo il presidente del Senato, Nicola Mancino, pare così preoccupato che si possa finire con le elezioni anticipate. Eventualità che Prodi non scarta affatto. Tant'è vero che Veltroni risponde a Mancino che «negli altri Paesi, quando un governo non c'è più sono gli elettori a formarne uno nuovo. E noi dobbiamo diventare un Paese come gli altri, sotto questo punto di vista».

Per quel che riguarda i popolari, la strada migliore per uscire dal guado attuale sarebbe quella di fare un accordo che permetta di arrivare all'elezione del nuovo capo dello Stato, nel maggio dell'anno prossimo. E poi si potrebbe anche andare alle elezioni. Sempre che non esploda, nel frattempo, la mina della missione della Nato in Kosovo (Bertinotti non ne vuol sentire parlare). Prodi, comunque, ha giocato di anticipo dichiarando che l'Italia chiede che sia l'Onu ad autorizzarla, nel caso fosse necessaria.

Alberto Rapisarda

Veltroni: quando un governo non c'è più sono gli elettori che devono farne un altro

IL DECALOGO DI FAUSTO

Ecco i punti principali del «decalogo» programmatico che Bertinotti ha lasciato a Prodi

- **35 ore.** Il Prc chiede l'approvazione rapida, comunque prima della discussione parlamentare della prossima legge finanziaria, del ddl.
- **Lavoro.** Bisogna definire un piano di lavori di pubblica utilità nel campo della difesa dell'ambiente, del patrimonio artistico, della salute, del territorio, della gestione di fondi per l'energia alternativa.
- **Mezzogiorno.** Rifondazione punta all'Agenzia per lo sviluppo e l'occupazione che abbia una dimensione centrale e una articolazione sul territorio, attraverso la costituzione di società miste con la partecipazione di Regioni ed enti locali. E con capacità di assunzione diretta di personale.
- **Politica industriale.** E' necessario individuare alcuni settori strategici (e alcune aziende come Enel, Eni, Ansaldo, Fincantieri, Olivetti, [illegible]) su cui concentrare l'intervento programmatorio al fine di garantire una presenza qualificata del nostro Paese nei punti alti della divisione internazionale del lavoro.
- **Politica dei trasporti.** Non solo bisogna giungere ad un piano di impresa per le FS, ma anche sostanziare il progetto Alta velocità e quello di Alta capacità, secondo un'ottica di servizio pubblico.
- **Politiche ambientali.** La difesa dell'ambiente deve diventare uno degli assi portanti di una nuova politica di programmazione, quale occasione di occupazione, sviluppo economico e civile, di sicurezza per le popolazioni.
- **Fisco.** Accanto alle iniziative che il governo deve assumere insieme agli altri Paesi europei per la tassazione delle transazioni dei capitali speculativi, è necessario varare misure di controllo sulle attività finanziarie entro la competenza nazionale, in particolare con una imposta uniforme sui movimenti di capitale.
- **Scuola.** Approvare, entro l'inizio del prossimo anno scolastico, anche stralciando la norma dal progetto governativo, l'elevamento dell'obbligo a 16 anni. Va mantenuto il principio costituzionale del non-finanziamento alle scuole private, mentre si prevede una legge per la loro equipollenza.
- **Sanità.** Bisogna prevedere un aumento in percentuale del Pil per la spesa sanitaria e puntare al superamento del sistema dei ticket, procedendo da subito ad un loro ridimensionamento, migliorando il [illegible] e prevedendo di ridurre i ticket entro la legislatura al di sotto del 2 per cento della spesa sanitaria complessiva.
- **Casa.** Aumentare i tempi di blocco degli sfratti, prevedere detrazioni fiscali per tutti gli inquilini in condizioni non agiate, ridurre le detrazioni fiscali per i proprietari che non affittano, a canone contratto passando le risorse ai proprietari che affittano a canone contrattato. Innalzare il tetto dell'Ici applicabile ai Comuni sulle case sfitte, abolire l'Ici sulla prima casa.
- **Giustizia.** Approvare un pacchetto di riforme ordinarie con particolare attenzione alla giustizia civile e a quella penale, superando definitivamente la legislazione dell'emergenza e introducendo il giudice unico di primo grado con la depenalizzazione dei reati minori.
- **Riforme.** Nuovi e più ampi poteri legislativi e finanziari alle Regioni e riforma del Parlamento in senso rigorosamente monocamerale. Inoltre, vanno contrastate le proposte contenute nei referendum Fassigli e in quello Segni-Di Pietro. Si ribadisce la validità del progetto Mattarella.

Scuola, accordo

Sull'obbligo dei 16 anni

ROMA. Trovato l'accordo di maggioranza sull'elevamento dell'obbligo scolastico a 16 anni. I capigruppo della maggioranza hanno risolto ieri alla Camera uno dei «nodi» relativi ai provvedimenti sulla scuola, superando soprattutto le differenze di valutazione tra Ppi e Rifondazione. «L'Europa è anche questo, e la nostra scuola può fare un salto di qualità. Positivo anche il segnale politico», ha commentato il presidente dei deputati dei Ds Fabio Mussi.

Nell'accordo sull'obbligo scolastico c'è anche un «pezzo» fondamentale sulla parità. Questo aspetto, forse il più importante politicamente, è stato confermato dal responsabile scuola del Ppi, Giovanni Manzini, secondo il quale «l'intesa raggiunta sui centri di formazione professionale agevola il cammino della legge di parità». L'emendamento corregge il testo originario superando il ruolo subordinato che li veniva riservato alla formazione professionale.

Ma è proprio sulla parità che non sono mancate le polemiche. Il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer, ai giornalisti che gli domandavano della questione spinosa, ha risposto: «Abbiamo tanti altri problemi urgenti e importanti. La parità scolastica è importante ma non è assolutamente prioritaria». «Il ministro Berlinguer sacrifica la parità scolastica sull'altare dell'intesa con Bertinotti», ha commentato il senatore di An Lodovico Pace, della commissione P.I. [r. i.]

Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, è accusato da Cossutta di essere «incapace di operare una sintesi tra le linee del partito»

Agnelli: bisogna sperare in Cossutta

«Ma non avrei mai creduto di arrivare a questo»

TORINO. «Nella vita tutto credevo, ma non di arrivare a questo». Per la seconda volta in pochi giorni, Giovanni Agnelli torna a valutare i travagli della politica italiana, e dopo la «spiacevole» constatazione dell'esistenza di una maggioranza per la politica interna e per quella estera, si ritrova con stupore a vedere le sorti del governo ancorate ai buoni uffici di un leader di Rifondazione comunista. «In questa verifica mi pare difficile il negoziato con Bertinotti - ha detto ieri il presidente d'onore della Fiat in una conferenza stampa al termine dell'assemblea Ifi - e sono molto sorpreso che le nostre speranze siano ormai tutte in Cossutta». Il passaggio è importante, aggiunge, non va sottovalutato, perché «ha delle possibilità di portare a un programma per l'occupazione, per lo sviluppo e per il rilancio. Quindi di darci modo di avere un certo periodo di tranquillità».

Ecco, il lavoro, il centro di tutto, l'elemento che ora più che mai tiene insieme i destini della politica e dell'economia, della stabilità e del risanamento. Ed ecco inevitabile la domanda su Cesare Romiti, che domenica ha accusato il governo di aver fatto poco o nulla per l'occupazione scatenando un putiferio. «Non è una critica nuova - ha commentato Giovanni Agnelli - lui sostiene da tempo che sarebbe stato possibile entrare in Europa e, contemporaneamente creare sviluppo. Il suo era un *wishful thinking*. Ne abbiamo parlato. Io non credo che sarebbe stato possibile fare due politiche contemporaneamente. Romiti sì, ed è stato coerente».

Prima l'Europa e poi il lavoro, insomma, e per l'Avvocato bisogna tenere bene a mente che si potrà avere un aumento dell'occupazione solo «dopo un paio di anni di crescita al 2-2,5 per cento su tutto il continente». E intanto che fare? Umberto Agnelli ritiene che non si tratti solo di una questione di mezzi, ma che decisiva sia l'influenza del quadro in cui ci si muove, e che le regole del gioco siano prioritarie. Regole economiche e no. «Anche gli interventi nel campo istituzionale - ha insistito il presidente dell'Ifil - rientrano nelle riforme necessarie». E questo, ha precisato, proprio per creare un sistema di alternanza, prospettiva che riscuote il consenso di Giovanni Agnelli. «E' complicato avere questa commistione fra sistema maggioritario e sistema proporzionale che non dà mai una stabilità al governo, al massimo dà una stabilità condizionata. Siamo in un Paese con due maggioranze, cosa che può andare bene nel breve termine, ma non è così che si fa strada». La conseguenza, per Umberto Agnelli, è «che non si crea fiducia nei nostri soci» dell'Unione monetaria.

In attesa dell'esito della trattativa politica, il presidente d'onore della Fiat smorza i toni della polemica sui rinnovi contrattuali che entrerà nel vivo nei prossimi mesi. E' stato il presidente di Federmeccanica, Andrea Pininfarina, a prospettare l'ipotesi di un autunno caldo. Giovanni Agnelli lo definisce «un giovane combattente, bravo, capace, coraggioso: il nostro giovane D'Artagnan». E aggiunge: «Personalmente credo che vengano a scadenza i contratti del '93 e per i meccanici c'è anche molta carne al fuoco. Non credo, però, che sarà un autunno caldo ma certamente un autunno non facile sindacalmente».

Fra le regole da cambiare, il presidente d'onore della Fiat vorrebbe mettere anche qualche codice della Giustizia, soprattutto dopo i recenti fatti che hanno visto coinvolgere la sorella Susanna. «Il mio giudizio è che essere indagato non vuol dire assolutamente nulla - ha risposto Giovanni Agnelli - quello che mi sorprende è che se uno è indagato non venga informato, perché il principio dell'essere indagato è dar modo alla persona di conoscere e mettersi in condizioni di difendersi». La cosa che colpisce, ha concluso, è «che uno possa essere indagato senza saperlo e contemporaneamente, invece, lo sappia la stampa».

Marco Zatterin

99 POSSE

«La sinistra non parla ai giovani»

MILANO. «La sinistra non sa parlare ai giovani, non trova il linguaggio giusto per comunicare e così i diciottenni si buttano a destra». Così parlò «Zulu» alias Luca Persico, voce dei «99 Posse», gruppo storico nato dai centri sociali di Napoli e approdato da un anno con il contratto della Bmg e il nuovo cd «Corto circuito» nel mondo delle major discografiche. Ieri «O' Zulù» e gli altri 4 componenti del gruppo erano a Milano per presentare il loro concerto alla festa di Liberazione. Ma invece di far promozione a concerto e cd i «99 Posse» hanno attaccato la loro «area politica di riferimento». «E' facile capire perché i giovani se scelgono di fare politica lo fanno militando con i gruppi di destra - ha detto Kaya, ovvero Marco Messina -. La sinistra istituzionale ha ormai abbracciato il capitalismo. Allora fra il capitalismo di sinistra e quello della destra preferisco il secondo perché è più reale». «Per i giovani - ha proseguito Zulu - la destra è più stimolante, perché ha un linguaggio più concreto, sa indicarti il nemico: lo zingaro, l'immigrato. La sinistra ha problemi di comunicazione». [Ansa]

Rifondazione alla resa dei conti

Tra Fausto e Armando la battaglia del weekend

E c'è chi teme la dissoluzione del partito

Armando Cossutta presidente di Rifondazione comunista

ROMA. Se la politica è la prosecuzione della guerra con altri mezzi, come diceva Von Clausewitz, dentro Rifondazione comunista la politica è tornata indietro. Siamo alla guerra: la conta dei generali e dei colonnelli, di qua i cossuttiani, di là i bertinottiani, da sempre rinviata perché essa porterebbe il partito alla dissoluzione, è adesso all'ordine del giorno. Letteralmente: potrebbe avvenire proprio durante il prossimo comitato politico.

E la questione, che potrebbe sembrare semplice storia interna di un partito, è invece di assoluta rilevanza perché da essa dipendono le sorti del governo Prodi.

E' dell'altroieri la riunione nella quale Cossutta, con l'abilità consumata del comunista di lungo corso e passo lento, ha «costretto» Bertinotti a mettere sotto esame assembleare la propria linea politica. Perché Cossutta immagina Rifondazione iscritta nella tradizione di tutti i partiti comunisti, per i quali non si esiste come pura e semplice opposizione, ma si lotta per la conquista del potere, per essere forza di governo.

Bertinotti è invece assai affezionato alla rendita di posizione che gli deriva dal tenere il governo, la cui politica giudica essere non abbastanza di sinistra, perennemente sotto scacco. Il punto è che adesso, all'ala «governativa» del partito, Bertinotti sembra come un sire capriccioso, «un segretario incapace di operare una sintesi tra le linee del partito», come ha detto chiaro e tondo Cossutta. E, nel linguaggio comunista, la «sintesi» è ciò che segna la capacità di fare politica. Il marchingegno che Cossutta ha architettato per stringere alla «sintesi» il segretario, è semplicissimo: la verifica della maggioranza di governo, quella alla quale si rischia di arrivare con Bertinotti che minaccia la crisi, è fissata per lunedì. Verrà preceduta da un week-end di Comitato politico per sottoporre a esame la linea bertinottiana, che è quella di un «ampio mandato per la svolta di governo, ma anche per la rottura».

Poi, dopo la riunione a Palazzo Chigi, di nuovo un altro Comitato politico. E saranno, c'è da giurarci, riunioni ruvide, nelle quali verrano alla luce scontri con radici antiche, e con la minoranza trozkista, il 15 per cento che fa capo a Marco Ferrando e Livio Maitan, che rischia di giocare da ago della bilancia, di scindersi a sua volta.

Che si stiano affilando le armi è evidente. Bertinotti già dichiara: «Rifondazione, semmai, ha creato troppi pochi problemi al governo». Cossutta, invece, dice pubblicamente: «Rifondazione non può arrivare alla conta». Ma intanto i suoi colonnelli avvisano: i bertinottiani sono in maggioranza nella segreteria politica (6 a 3), in direzione nazionale (28 a 17), ma non nel comitato politico nazionale, l'assemblea dei 330 dirigenti del partito. Lì, come pure nelle istituzioni, il partito che conta 130 mila iscritti e 3 milioni e 300 mila voti (una forbice decisamente troppo larga, tale da lasciare nel vago la rispondenza nell'elettorato della linea politica), sono in prevalenza cossuttiani. E così sono pure i gruppi parlamentari, e le federazioni, specie a Torino e a Milano.

Nella disfida, è evidente il disegno di Cossutta: lavorare ai fianchi Bertinotti. Raccontano in Transatlantico che il presidente sia preoccupatissimo, perché la destra avanza, mentre Bertinotti ha l'andare all'opposizione come miraggio. Raccontano di un Cossutta sicuro, «Fausto ha già scelto, se il governo non accetta la sua piattaforma in toto, lui sfila Rifondazione dalla maggioranza». Ed è così che è stato maturato il disegno per il quale, comunque, Bertinotti dovrà dire di sì o di no a Prodi subito, senza aspettare il vagheggiato semestre bianco, che gli permetterebbe di andare all'opposizione senza pagare pegno, sia pure senza farlo pagare neanche all'Ulivo. Una strategia che rischia però di portare il partito sul baratro della divisione. Perché pochi sono gli scenari possibili nel prossimo Comitato politico: Bertinotti vince nel partito (e il governo cade). La spuntano i cossuttiani (e Prodi resta a Palazzo Chigi). Oppure Bertinotti raccoglie nel partito una maggioranza risicata. E allora, non solo si va alle elezioni, ma Rifondazione scompare. A meno di non voler dar retta a Von Clausewitz: a un certo punto sul campo della battaglia potrebbe calare la nebbia.

Insomma, in questa battaglia politica, potrebbe perfino accadere che Bertinotti a un certo punto ci ripensi, e diventi più «ragionevole». Ma, come la nebbia, si tratta di qualcosa che proprio nessuno è in grado di prevedere.

Antonella Rampino

APPROVATA LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA
LA CORRETTEZZA PAGA

dal 1969

api TORINO

Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia

l'orgoglio di essere imprenditori

CONVEGNO su:

LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA

lunedì 6 luglio 1998
ore 10.00 - 12.00

Sala Busso API Torino
via Pianezza,123 Torino

Intervengono:

- **Ida Vana** *Presidente API TORINO*
- *Sen.* **Giancarlo Tapparo**
- *On.* **Gaetano Rasi**
- **Gianmarco Andrei** *CONFAPI*
- **Piergiorgio Sposato** *Avvocato*
- **Umberto Giardini** *Avvocato*

API Torino e CONFAPI sono stati tra i primi e più tenaci sostenitori del disegno di legge sui contratti di subfornitura e sul versamento dell'IVA.

La legge,ora approvata,moralizza i comportamenti tra le aziende tutelando le imprese dagli abusi di posizione dominante;

favorisce uno sviluppo sano dell'economia perchè evita il rischio che alcune imprese scarichino impropriamente le loro inefficienze sui fornitori;

consente alle imprese subfornitrici di versare l'IVA con cadenza trimestrale e senza interessi.

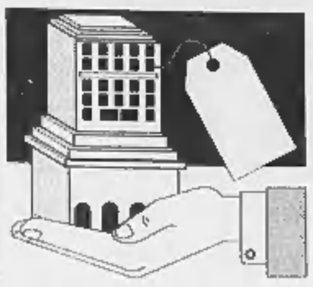
COSA PREVEDE LA NUOVA LEGGE:

- la definizione di subfornitura
- i termini di pagamento
- il versamento dell'IVA
- l'abuso di dipendenza economica
- la gestione delle controversie e il ruolo delle associazioni di categoria

L'incontro è aperto a tutti gli imprenditori.

1998
verso l'Europa

api via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/4552071



Primo sì dalla Camera alla riforma. Subito divisi sindacati, inquilini e proprietari

Equo canone addio, cambiano gli affitti

Verso un doppio canale per i contratti
Sgravi fiscali per i redditi più bassi

ROMA. «Un importante giro di boa», commenta il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa. «La migliore legge possibile in questo momento» per il presidente della Confedilizia Sforza Fogliani, mentre i sindacati e le associazioni degli inquilini si spaccano con giudizi contrastanti, alcuni persino entusiastici, altri furiosamente contrari.

Suscita, così, reazioni molto variegate la riforma degli affitti approvata ieri dalla Camera dei deputati, dopo mesi di serrato dibattito, con 238 «sì» della maggioranza, 192 «no» del Polo e della Lega, 1 astenuto. Fino all'ultimo l'opposizione l'ha contestata duramente, ritenendola una «mezza legge», un provvedimento «tipico dell'era dell'Ulivo», un testo della serie «vorrei, ma non posso» e, per i più scatenati, addirittura «un passo indietro sia rispetto alla situazione attuale che rispetto all'equo canone».

Ma, nessuna sorpresa per interpretazioni così diverse, nessuna drammatizzazione dello scontro. «E' naturale - spiega il relatore Alfredo Zagatti (Ds) - che una legge di riforma innovativa susciti posizioni articolate. Credo però che siano state accolte parecchie richieste provenienti sia dai proprietari che dagli inquilini».

Ed è significativo, a suo avviso, che la maggioranza si sia mossa in modo compatto, mentre «le opposizioni, pur votando contro la riforma, non hanno comunque manifestato atteggiamenti ostruzionistici». Ora, conclude, «auspichiamo che la legge possa essere approvata definitivamente dal Parlamento entro il 31 ottobre, cioè prima della scadenza della proroga degli sfratti».

In realtà, le novità sono numerose e non trascurabili, come il doppio canale per i contratti di affitto, detrazioni fiscali per proprietari ed inquilini, esenzioni d'imposta a favore dei proprietari nel caso di inquilini morosi, nuove procedure di sfratto, aumento dell'Ici sulle case sfitte. Alla base, una forte spinta verso la liberalizzazione del mercato delle locazioni private, rimasto «ingessato per troppo tempo» (sottolinea il ministro Costa), pur tenendo presente la necessità di dare risposta adeguata alla fascia dei cittadini più deboli e bisognosi di tutela. In ogni caso, dopo 20 anni, va in pensione l'equo canone e, con esso, si avvia una fase di superamento anche dei tanti abusi che questo sistema ha permesso ad inquilini che avevano spesso condizioni economiche largamente superiori a quelle dei proprietari.

Che cosa cambia? I contratti potranno essere definiti con un doppio canale: il primo consente a proprietario e inquilino di stipulare liberamente un contratto di affitto di durata di 4 anni, più 4 anni di rinnovo; il secondo prevede la formulazione di «contratti tipo» tra le associazioni di proprietari e inquilini con durata non inferiore a 3 anni, più 2 anni di rinnovo. In entrambi i casi, però, i proprietari che possiedano solo un'altra casa potranno non rinnovare il contratto alla scadenza, qualora decidano di vendere l'immobile (l'inquilino, comunque, avrà il diritto di prelazione per l'acquisto). Il termine di preavviso per la disdetta è di sei mesi. Dal doppio canale sono esclusi gli alloggi di lusso, quelli vincolati, le case popolari e quelle turistiche.

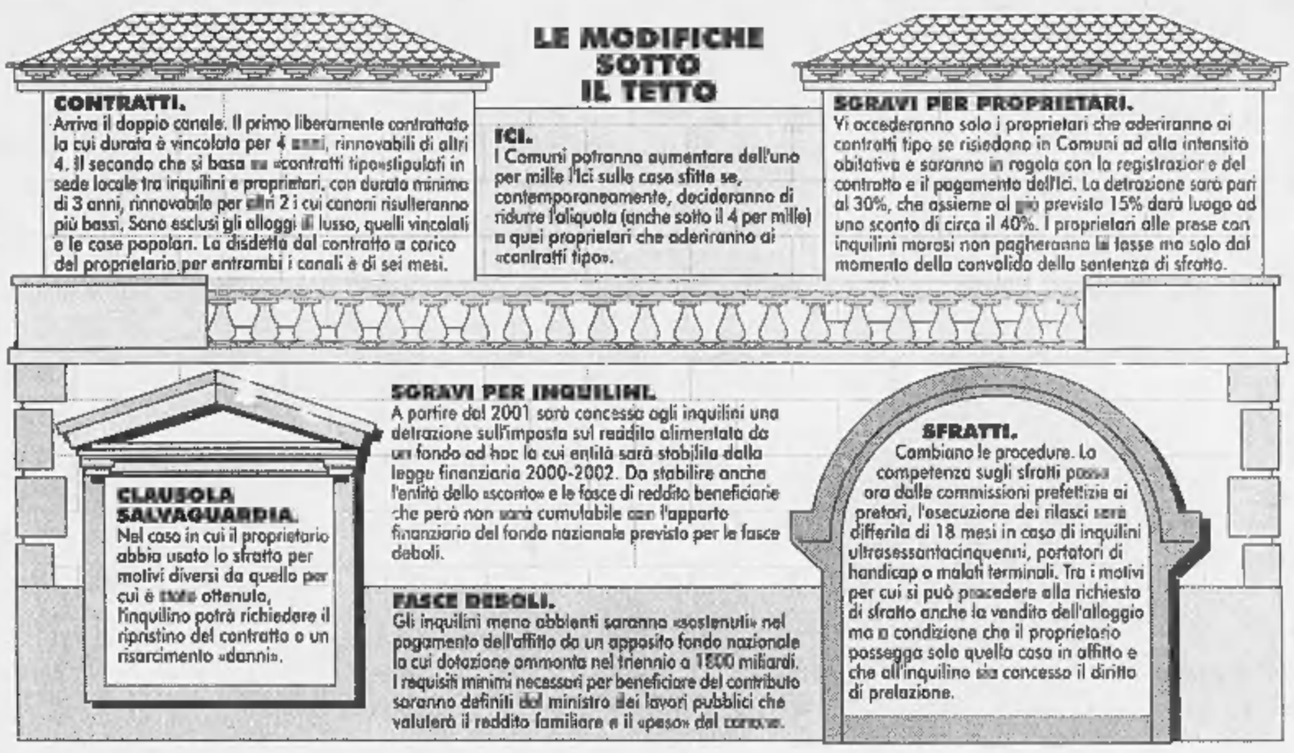
Un'altra novità è costituita dalla concessione di sgravi per inquilini: dal 2001 verrà costituito un fondo per consentire detrazioni fiscali agli inquilini che abbiano redditi di oltre 21 milioni annui, mentre per gli inquilini al di sotto dei 21 milioni di reddito sono previsti contributi integrativi attraverso un apposito fondo di sostegno che ha una dotazione di 1800 miliardi.

Sgravi pure per i proprietari (350 miliardi) purché siano in regola con il fisco: quelli che, nei Comuni ad alta intensità abitativa, aderiranno ai contratti-tipo si vedranno aumentare del 30%, oltre al 15% già stabilito, la detrazione fiscale sui redditi da locazione. Con una clausola di salvaguardia parte un'offensiva contro le quote di affitto «in nero»: viene annullato ogni patto che preveda un canone superiore a quello del contratto registrato. Nuove norme e competenze regolano gli sfratti: in ogni caso, il pagamento dell'Ici da parte del proprietario è condizione essenziale per avviare la procedura esecutiva.

La nuova disciplina incontra sostanzialmente il favore del sindacato inquilini Sunia, mentre altre due associazioni di categoria, Sicet e Uniat, esprimono un secco «no» ed insieme a Cisl e Acli annunciano una raccolta di firme per una efficace politica abitativa.

Decisamente negativo il giudizio di Adriano Musi, segretario confederale della Uil: «La riforma aggrava ulteriormente le condizioni degli affittuari». Insoddisfatta anche l'Unione dei piccoli proprietari (Uppi): «E' un'ennesima batosta».

Gian Carlo Fossi



ACQUA

Da oggi partono i rincari

ROMA. Da oggi possono aumentare la tariffa dell'acqua potabile e per altri usi. Diventano infatti operativi i nuovi criteri per la determinazione delle tariffe di acqua e fogna stabiliti dal Cipe. I ritocchi non saranno comunque omogenei in quanto è previsto un tetto di aumento dello 0,7 per cento che può arrivare al 6 per cento se l'azienda che gestisce l'acquedotto ha effettuato degli investimenti. Sempre in materia di tariffe si registra anche la proposta avanzata dal comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche al ministero dei Lavori pubblici, che prevede «una revisione del tasso di remunerazione del capitale investito nella gestione del servizio idrico integrato, cioè della parte di tariffa destinata ai gestori del servizio idrico».

Uno sconto sulle tasse se l'affittuario è moroso Clausola di salvaguardia contro i canoni in nero

Il ministro Paolo Costa

Bassanini: da ottobre iter più semplici

Sempre meno certificati per cittadini e imprese

ROMA. Buone notizie per i cittadini e per le imprese. I primi potranno ricorrere sempre di più all'autocertificazione. Le seconde avranno come interfaccia con la pubblica amministrazione non più 45 soggetti (tanti ne hanno ora) ma un solo e unico sportello.

Autocertificazione allargata e sportello unico sono le due novità presentate ieri dal ministro della Finzione pubblica Franco Bassanini. Non si tratta di iniziative inedite, in quanto erano contenute già nella legge Bassanini bis dello scorso anno, ma diventano finalmente operative grazie ai regolamenti attuativi che il ministro presenterà al prossimo consiglio dei ministrri. In pratica, entreranno in vigore dall'ottobre prossimo.

Il ministro Bassanini

Ma vediamo, nei dettagli, quali cambiamenti concreti comporteranno.

AUTOCERTIFICAZIONE. Già una legge del '68 consentiva l'autocertificazione in molti casi (ma poi richiedeva una autentica e quindi di fatto annullava l'effetto semplificatore della norma). Ora, il nuovo regolamento di Bassanini estende questa possibilità. In pratica, un cittadino poteva già autocertificare, su modulo predisposto dalle amministrazioni ma anche su un semplice pezzo di carta, i seguenti dati: residenza, cittadinanza, godimento dei diritti politici, stato civile (celibe o sposato), stato di famiglia, esistenza in vita, nascita di un figlio, decesso di un congiunto, posizione rispetto agli obblighi militari, iscrizione ad albi conservati dalla pubblica amministrazione (per esempio quelli professionali).

Ora l'autocertificazione si estende anche a: tutti i dati contenuti nei registri dello stato civile, titoli di studio e qualifiche professionali, situazione del reddito e obblighi fiscali, stato di disoccupato, pensionato o casalinga, qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, non aver riportato condanne penali, avere persone a carico. Per tutte queste cose nessuna amministrazione potrà più chiedere certificati. Ovviamente se certifica il falso incorre nelle sanzioni di legge.

MAI PIU' CERTIFICATI. Scuole, università, motorizzazioni e comuni non dovranno più chiedere alcun certificato, ma solo ed esclusivamente autocertificazioni. Le scuole non dovranno più richiedere neppure i certificati di vaccinazioni obbligatorie: saranno le segreterie a procurarseli. Inoltre per fare educazione fisica basterà un certificato annuo di idoneità del medico di famiglia.

CONCORSI. Per partecipare ai concorsi pubblici basterà presentare domanda, senza più allegare la consueta massa di certificati. Solo chi dovrà vincere dovrà presentare tutto il richiesto, sottoforma di certificati o di autocertificati a seconda del dato richiesto.

Sportello unico. Chi oggi voglia aprire un'impresa si trova di fronte una montagna burocratica che lo obbliga a produrre 45 certificati provenienti da 45 uffici diversi. C'è da impazzire. Il regolamento Bassanini prevede invece che ci sia uno «sportello unico» presso i Comuni. In sostanza, per realizzare, ristrutturare, ampliare, cessare, riattivare o riconvertire un'attività produttiva ci si rivolgerà allo sportello che i Comuni - singolarmente o associandosi fra loro - dovranno organizzare sul territorio. Le risposte alle richieste, per coloro che ricorreranno all'autocertificazione, verranno date entro 90 giorni. Diversamente, scatta il meccanismo del silenzio-assenso. Chi invece vuole andare più sul sicuro, evitando l'autocertificazione, affronterà un «procedimento semplificato» che, al massimo, durerà dieci mesi. Ottenuta l'autorizzazione, e conclusi i lavori previsti, l'imprenditore dovrà chiedere il collaudo, che deve avvenire entro 60 giorni da parte di società o professionisti abilitati.

Raffaello Masci

doc

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato guida.

Tu cosa fai?

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. 040 - 67.68.666 Fax 040 - 67.68.300 www.genertel.it

Ma si pensa a misure sul costo del lavoro

Fossa chiede incentivi Visco: sono già troppi

ROMA. Non ci sarà una legge Tremonti-bis, ovvero una detassazione massiccia degli investimenti. Si trattava solo di un equivoco, assicurano tutte le fonti governative. Ciò che esiste, si sostiene alle Finanze, sono due cose differenti: 1) si è chiesto (con scarsa speranza) alle autorità europee competenti se sono possibili ulteriori incentivi a chi investe nel Sud; 2) in prospettiva, si pensa ad alleggerire il costo del lavoro, con uno sgravio contributivo e non fiscale. In ogni caso, fa presente il Tesoro, non c'è molto spazio di manovra, perché gli obiettivi di deficit pubblico concordati per ottenere l'ammissione all'Euro vanno rispettati.

Giorgio Fossa

Gli ultimi dati sui conti dello Stato non sono del tutto tranquillizzanti. Dal lato delle entrate, le cose vanno bene benché un numero di contribuenti maggiore del previsto (circa la metà, invece di un quarto) abbia rateizzato i versamenti Irap. Il salto nell'ignoto con la nuova imposta ha avuto successo. Dal lato delle uscite qualche anomalia c'è, rispetto agli obiettivi: ai fattori già noti (enti locali, Poste) si è aggiunto un eccesso di spese nella Sanità. Come effetto combinato, l'attivo del Tesoro nel mese di giugno sarà sui 20.000 miliardi, meno del previsto. In luglio e agosto si dovrebbe avere un recupero.

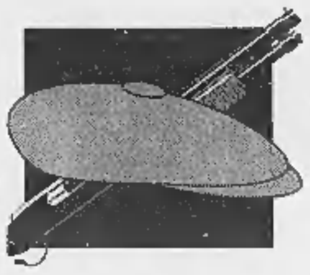
Per il Sud, il ministro delle Finanze Visco assicura che gli sgravi in vigore sono già sufficienti, che in questo senso «l'Italia è il Paese più incentivato del mondo»; tuttavia «se fosse possibile fare di più, lo farei volentieri», aggiunge. Trattamenti fiscali di favore non sono ammessi dall'Unione europea. Visco ha scritto ai commissari competenti di Bruxelles, Karel van Miert e Mario Monti per sapere se c'è qualche margine; si augura di sì ma tende a escluderlo. In caso di risposta negativa, si potrà casomai «migliorare, razionalizzare, correggere, integrare», non di più.

«Bisogna avere il coraggio - ribatte il presidente della Confindustria Giorgio Fossa - di andare a Bruxelles per trattare una riduzione fiscale duratura che cominci dal Sud e poi si allarghi al Centro e al Nord. In generale, preferisco convenienze anche minori ma strutturali e durature nel tempo, perché l'impresa non è un fungo, non nasce nell'arco di una notte». Visco insiste che chi investe al Sud già paga solo il 19% come imposta societaria, che gli impianti si possono costruire quasi gratis, che ci sono crediti di imposta per i nuovi assunti: «Di più è difficile immaginare».

Quanto a sgravi generalizzati per le imprese, Visco è sempre stato contrario a detassare gli investimenti, come fece il governo Berlusconi con la legge Tremonti. Secondo i suoi consiglieri economici, l'alto costo di provvedimenti del genere non è ripagato dai benefici: mentre per esempio gli incentivi auto hanno portato un gettito maggiore di quello perduto e hanno dato spinta all'intero sistema economico, la Tremonti ebbe anche effetti collaterali negativi, come un eccesso di domanda di macchinari rispetto al potenziale produttivo dell'industria italiana del settore, che fece lievitare i prezzi e crescere le importazioni.

«Il Mezzogiorno già conviene agli imprenditori», aggiunge a sua volta il ministro del Lavoro Tiziano Treu. Secondo i suoi dati, «il costo del lavoro per unità di prodotto nelle regioni meridionali è in media più basso del 20% rispetto al Centro-Nord, e le condizioni diventano ancora più favorevoli dove sono operanti patti territoriali e contratti d'area». Qual è il problema, allora? Su questo Treu è esplicito: a trattenere gli imprenditori è «la sicurezza», in altre parole la situazione dell'ordine pubblico: «Su questo resta ancora molto da fare».

Oggi partiranno al ministero del Lavoro gli incontri del «tavolo quadrangolare» tra governo, imprese, sindacati e amministrazioni locali. Si comincerà parlando dell'emersione del lavoro nero. [r. r.]



Reggio Calabria, lascia il coordinamento della Dda: «I governi sono sempre stati assenti, non abbiamo strumenti»

Un addio al veleno per il pm antimafia

Boemi accusa lo Stato: «Al Sud la giustizia è sconfitta»

REGGIO CALABRIA. «Nell'amministrazione della giustizia siamo alla sconfitta finale. La Seconda Repubblica in tema di lotta alle mafie non ha fatto nulla di serio. La battaglia contro la 'ndrangheta e la grande criminalità la stiamo perdendo»: queste cose Salvatore Boemi, procuratore aggiunto antimafia di Reggio Calabria, le dice da mesi. Accuse pesanti, grida d'allarme dai toni accorati. Uno stillicidio di richieste d'aiuto, fatte da un magistrato che alla fine si è ritrovato senza interlocutori istituzionali e ha deciso di mollare.

Lo ha fatto con un gesto clamoroso, restituendo la delega di coordinatore della direzione distrettuale antimafia al procuratore di Reggio, Antonino Catanese. I motivi? Basterebbe leggere le denunce pubbliche fatte da Boemi, da sempre in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata, nell'ultimo anno. Fino all'ultima. Domenica scorsa, a Locri, per la presentazione di un libro sui sequestri.

«Da Napoli a Trapani il territorio è solo parzialmente in mano allo Stato - aveva detto - e in questa condizione di belligeranza tutta italiana i vari governi (di centro destra, di centro sinistra, per non parlare di quelli della Prima Repubblica) sono stati assenti. Ci mancano gli strumenti per operare e, dopo essere stati isolati, chiedono ora a noi magistrati di isolare la mafia». Parole di fuoco, eppure così che Salvo Boemi aveva ripetuto tante volte. Anche sui giornali, perché, aveva spiegato di recente, «i magistrati non escono dal seminato quando si rivolgono all'opinione pubblica: lo fanno semplicemente perché non hanno più alcuna voce in capitolo, perché non c'è più alcun dialogo con il mondo politico».

Organici al lumicino, mancanza di strutture adeguate, in una regione, la Calabria, che, per dirla con Boemi, «pare essere assolutamente emarginata; la vera isola del Meridione è la Calabria, un po' per volontà dei calabresi, un po' per volontà esterne».

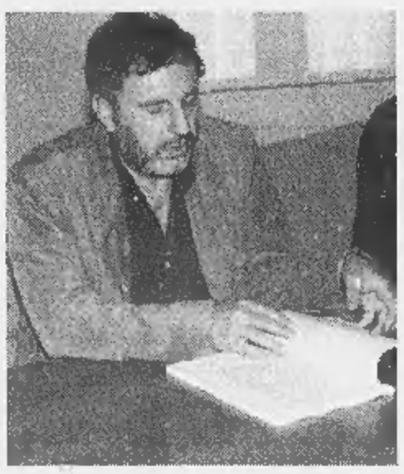
Parole già dette, dunque, ma quelle dell'altra sera, a Locri, avevano in più il sapore dell'esasperazione, quella stessa che ha spinto Boemi a scrivere al suo procuratore per restituirgli la delega di coordinamento dell'ufficio antimafia (8 sostituti in tutto) che gli era stata data non più di sei mesi fa. «Sul fronte della lotta alla mafia, con chi dovremmo fare le indagini? - si chiedeva Boemi l'altra sera a Locri -. Quelli che l'attuale ministro dell'Interno chiamava corpi speciali sono diventati territoriali, l'aggressione ai beni mafiosi è fatta in maniera inconcludente; la legge sui pentiti è da 16 mesi in Parlamento. Io non ho più interlocutori».

E non dopo il gesto clamoroso fatto dal magistrato di Reggio Calabria, il procuratore nazionale antimafia Pierluigi Vigna, oltre ad augurarsi un ripensamento di Boemi, ha espresso l'auspicio che il suo gesto possa suscitare una maggiore attenzione sulla situazione calabrese (e più in generale sull'antimafia), il presidente della commissione parlamentare Antimafia, Ottaviano Del Turco, ha aggiunto elementi (in contraddizione con Vigna) destinati ad infervorare il dibattito che s'è scatenato.

«Gli interventi del Parlamento sul 513 e sulla legge sui collaboratori di giustizia c'entrano poco - ha detto Del Turco -; molto più importanti ai fini di quelle decisioni sono le ragioni che attengono alla gestione degli uffici giudiziari di Reggio Calabria e alle prerogative personali del dottor Boemi; ma queste sono materie sulle quali c'è un ruolo del Csm che intendo rispettare».

Le accuse di disinteresse mosse al mondo politico e governativo da Boemi, comunque, restano. Quel disinteresse che ha fatto della Calabria, secondo il magistrato reggino, un Sud nel Sud della giustizia. Quando un paio di mesi fa decine di boss furono scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare, Boemi commentò laconico: «Se fosse accaduto a Palermo o a Napoli di vedere scarcerate 62 persone, tutte accusate di associazione mafiosa, la reazione sarebbe stata immediata, direi anche a livello parlamentare; la Calabria invece pare essere assolutamente «emarginata».

Rocco Valenti



A sinistra Salvatore Boemi, a destra Alessandra Sgarella

Vigna al magistrato «Ci ripensi» Del Turco chiama in causa il Csm

REPORTAGE

SULLE TRACCE DELL'OSTAGGIO

«Io, cacciatore di banditi nella giungla Aspromonte»

OPPIDO MAMERTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Sveglia alle tre del mattino, altrimenti si fa tardi e quell'ora in più di sonno la sconterai quando il sole già alto ti trapanerà il cervello. Sì, perché l'Aspromonte è bellissimo ma sa anche essere un bastardo come pochi, se non lo si prende per il verso giusto. Però lui, Lello («Niente cognomi per motivi di sicurezza», avverte), non si preoccupa più di tanto: conosce bene quelle vette ricoperte di alberi e cespugli impenetrabili che rendono il paesaggio più simile a una giungla che a una macchia mediterranea. Non come i pastori e i rapitori, certo, ma perlustra quei sentieri da una quindicina d'anni.

E' un poliziotto, un cacciatore di covi in cui i rapitori tengono gli ostaggi come bestie: senza luce, senz'aria, senza un pizzico di speranza a cui aggrapparsi. E ora che centinaia di uomini in tuta come lui setacciano i boschi in cerca di Alessandra Sgarella, dice che cercare un covo, o un «buco» come lo chiamano da queste parti, «ti dà una sensazione di tristezza e di rabbia, perché pensi a tutto il male che un cristiano arriva a fare a un suo simile». Racconta che fino a pochi anni fa le ricerche venivano interrotte al tramonto. «Ma ora ci sono i binocoli a raggi infrarossi e altre attrezzature sofisticate che consentono di lavorare anche di notte - aggiunge -. Col buio va meglio, fa meno caldo e le scarse possibilità che hai di scoprire un covo "caldo" possono aumentare per il fattore sorpresa». Dice proprio così: covi «caldi», un termine usato dalla polizia negli anni di piombo per definire una base frequentata dalle Brigate rosse e rispolverato oggi per gli uomini della 'ndrangheta, terroristi di fine millennio.

«Le ricerche non possono essere improvvisate, non basta una mappa dei luoghi - spiega Lello -. Occorrono le guide e noi le abbiamo: sono colleghi che conoscono le montagne quasi come le loro tasche, nati e cresciuti in Aspromonte e tornati qui dopo i corsi di specializzazione. Ogni guida ha il suo gruppo composto da una quindicina di persone, e ogni gruppo ha una porzione di territorio da perlustrare mentre gli elicotteri sorvolano la zona. I cani no, meglio lasciarli perdere: si stancano presto su quel tipo di terreno così accidentato. L'equipaggiamento è quello solito: tuta mimetica, anfibi, mitra leggero M12 a tracolla, coltello e binocolo».

Il gruppo ha un suo «investigatore», cioè un agente specializzato nel lavoro di intelligence. Ha un compito preciso, scrutare con attenzione ogni uomo e ogni donna incontrati lungo i pendii scoscesi e i sentieri nascosti fra i cespugli: da un mare di volti anonimi potrebbe affiorare quello di un pregiudicato da fermare. «Poi c'è la ricerca delle tracce - spiega il "cacciatore" -: una semplice cicca di sigaretta, una scatoletta di carne vuota buttata fra i cespugli... Ogni cosa viene raccolta e esaminata, niente viene tralasciato. L'obiettivo, naturalmente, è la scoperta delle prigioni, cavità naturali oppure scavate nel terreno dai rapitori. Ma si tratta di covi utilizzati solo per l'estate».

Il vescovo di Oppido ai sequestratori «So che avete un cuore liberate la Sgarella»

D'inverno le «buche» non sono assolutamente praticabili a causa del gelo. «Gli ostaggi avrebbero vita breve», conferma il nostro uomo. E allora? «Bello e maledetto, l'Aspromonte - continua il poliziotto -. Tanto bello che c'è gente che si fa costruire la villa sulle montagne perché c'è aria buona e la vista è stupenda. Prenda il monte Zomaro, un altopiano che domina i due versanti della regione, lo ionico e quello che si affaccia sul Tirreno. Le seconde case, lì, sono abitate solo d'estate. Durante l'inverno nessuno ci va, quindi potrebbero costituire un nascondiglio ideale per i rapitori e i loro ostaggi. Peraltro si tratta di una zona strategica, che offre mille possibilità di fuga».

I turni di pattugliamento possono durare anche dieci, dodici ore. «Non ho mai sentito un collega lamentarsi - dice ancora il poliziotto -. Quando sei su quei monti e pensi che poco lontano da te può esserci un uomo che soffre, ti prende una sorta di frenesia, un desiderio forte di andare a vedere cosa c'è dietro il prossimo albero, il prossimo cespuglio. Hai la consapevolezza che l'ostaggio che stai cercando potrebbe essere vicinissimo e al tempo stesso lontano da te. Com'è possibile? Ricordo un imprenditore che, dopo la liberazione, raccontò di avere sentito le nostre voci mentre era segregato nel covo: ero lì a portata di mano, disse, possibile che non ve ne siate accorti? No che non ce ne accorgemmo: la prigione si trovava a poche decine di metri in linea d'aria, ma per raggiungerla non sarebbe bastato un giorno a causa del terreno accidentato. Ecco, questo è l'Aspromonte».

Lello ha un desiderio che non è mai riuscito a realizzare: partecipare alla liberazione di un ostaggio. «Sarebbe bellissimo, il massimo per un poliziotto. Purtroppo non è accaduto. Mi è capitato di imbattermi in un poveraccio appena rilasciato dopo il pagamento del riscatto. Lo conoscevo bene: un imprenditore, un pezzo d'uomo grande e grosso. Me lo sono ritrovato davanti che faceva pena: dimagrito di venti chili, tremava per il freddo e indossava abiti sporchi dei suoi stessi escrementi. Ricordo che io e i miei compagni smettemmo di parlare, ammutolimmo davanti a quell'orrore».

Un orrore a cui anche la Chiesa tenta disperatamente di porre fine. Il vescovo di Oppido Mamertina, Domenico Crusco, lancia un appello accorato ai sequestratori di Alessandra Garella. «Rilasciate al più presto questa donna - invoca il prelato -. A nessuno è permesso di privare altre persone della libertà, restituite la signora Sgarella all'affetto dei suoi cari. Faccio appello al vostro senso di umanità perché sono convinto che avete il cuore di carne e non di pietra. Ritrovate anche voi la dignità di uomini creati per fare il bene e non il male». Rivolto alla sua gente, il vescovo invita a «non scoreggiarsi, non assuefarsi, non adattarsi e non abbassare la guardia. Se ciò avvenisse, la mafia avrebbe davvero vinto per sempre».

Fulvio Milone

Le ricerche partono alle tre del mattino «Coi binocoli a raggi infrarossi il buio non ci ferma più»

«Una semplice cicca o una scatoletta vuota buttata fra i cespugli Raccogliamo tutto Tutto può servire»

«Costretto a quell'appello»

La moglie del presunto basista attacca: «Innocente, come me»

OPPIDO MAMERTINA. E ora escono allo scoperto anche le donne dei sequestratori di Alessandra Sgarella. Il giorno dopo l'appello letto a Milano da Giuseppe Anghelone, ritenuto il basista e postino dell'organizzazione, parla Domenica Currò, moglie di uno dei presunti rapitori ed essa stessa agli arresti domiciliari. «Non so perché mio marito abbia detto quelle cose - ribadisce -. Forse l'hanno costretto, visto che non aveva alcun bisogno di fare quello che ha fatto. E' innocente come me, con il rapimento non c'entriamo assolutamente niente e riusciremo a provarlo senza ombra di dubbio».

Secondo gli inquirenti, in passato Anghelone è risultato vicino alla «famiglia» Mamoliti. «Conosco i Mamoliti, per quanto mi risulta si tratta di gente perbene che non ha mai fatto male a nessuno. Ripeto, mio marito non ha nulla a che fare con la delinquenza, la polizia farebbe meglio a cercare altrove i colpevoli». La donna prosegue lanciando anche lei un appello ai rapitori di Alessandra Sgarella: «Spero che la liberino presto, lo dice una donna e una madre che non vuole il male di nessuno. Nel frattempo spero che i sequestratori la trattino bene e le diano regolarmente da mangiare».

Sono messaggi anche le frasi pronunciate da Domenica Currò? Per gli stessi inquirenti è difficile rispondere a questa domanda. Non è semplice nemmeno interpretare le parole di Carmelina Pulimeni, moglie di un altro sequestratore arrestato, Domenico Russo, soprannominato «l'esaurito».

«Mio marito è innocente come gli altri che hanno preso assieme a lui - dice -. Sono finiti in carcere per un gigantesco equivoco». Anche lei vuole lanciare un appello a chi tiene ancora in ostaggio Alessandra Sgarella: «Chiedo che rilascino quella povera donna. Parlo da moglie e madre che non può stare lontano dai figli. Con la liberazione di Alessandra Sgarella potrà anche essere chiarita la posizione di Domenico, che ha sempre lavorato e deve provvedere a tre bambini». La donna assume un tono di sfida quando parla di suo marito: «Si è sempre comportato nel migliore dei modi, è un cittadino onesto. Sono fiera di lui, e sono convinta che presto torneremo a camminare a testa alta».

Con il trascorrere delle ore aumenta lo scetticismo degli inquirenti calabresi sulla rapida soluzione del sequestro Sgarella. L'appello per la liberazione dell'ostaggio non sembra sortire l'effetto desiderato. C'è chi fra gli investigatori trattiene a fatica il malumore per gli arresti decisi dalla procura milanese: «Probabilmente, se avessimo continuato a seguire le mosse dei Lumbaca, saremmo arrivati anche ai carcerieri di Alessandra Sgarella». Intanto proseguono le ricerche in Aspromonte della donna e dei suoi sequestratori, anche se non è escluso che l'ostaggio sia stato trasferito altrove.

[r. v.]

PARTENZA IMMEDIATA
VACANZA SCONTATA

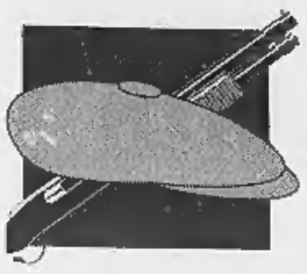
DJERBA
PARTENZE DAL 29/6/98 AL 20/7/98
da lire 1.290
supplemento lire 100 per le partenze di Luglio
HOTEL 1notte + VENTACLUB ILIADE 6notti
Volo A/R da Milano Malpensa, Pisa, Roma Ciampino, Verona e Bologna - All Inclusive - Tutto compreso

da lire 1.590
supplemento lire 100 per le partenze 13 e 20 Luglio
GRECIA
PARTENZE DAL 29/6/98 AL 20/7/98
HOTEL 1notte + VENTACLUB APOLLO 6notti
Volo A/R da Milano, Roma, Verona - All Inclusive - Tutto compreso

MAR ROSSO
PARTENZE DAL 28/6/98 AL 20/7/98
da lire 1.490
supplemento lire 100 per le partenze di Luglio
HOTEL PYRAMISA 1notte + VENTACLUB SHARM 6notti
Volo A/R da Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Verona e Bologna - All Inclusive - Tutto compreso

Quote Superspeciali per i bambini

Rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi
Per ulteriori proposte 02/46754675
Viaggi del Ventaglio
IL DIVERTIMENTO È NELL'ARIA



Trenta milioni per girare a Palermo. «E la mafia incasserà anche dal prossimo film di Roberta Torre»

«Pagarono il pizzo per gli sfottò ai boss»

Due pentiti accusano i produttori di «Tano da morire»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due pentiti, ex esattori del racket mafioso delle estorsioni, sostengono che i boss hanno imposto un pizzo di 30 milioni ai produttori di «Tano da morire». Soldi versati a uno degli attori, che li avrebbe subito girati ai boss e per metà destinati ai detenuti. Piomba così l'ombra del sospetto su un musical grottesco che ha coperto di ridicolo Cosa nostra e che tanto successo ha raccolto nelle sale, dopo la consacrazione alla Mostra del Cinema di Venezia dell'anno scorso.

Mentre i pentiti Giuseppe Arena e Marcello Fava hanno raccontato come sono (o sarebbero) andate le cose, produttore, regista e protagonisti smentiscono. I due hanno riferito molti dettagli, che ora gli inquirenti stanno controllando. Avrebbero anche sostenuto che la mafia si è presentata ai produttori di nuovo, stavolta per incassare altri 30 milioni per «Sud side story», il nuovo film che Roberta Torre sta per cominciare, sempre nel ventre molle di Palermo.

Il primo ciak sarà tra tre settimane. E' una parodia, anche stavolta in chiave popolaresca, di «Giulietta e Romeo» con protagonisti tutt'altro che improbabili: una prostituta nigeriana e un disoccupato. I due giovani s'innamorano, i parenti e amici si oppongono all'unione. Capuleti e Montecchi, insomma, nella realtà multietnica e misera della città.

I mafiosi avrebbero tollerato di essere messi alla berlina, ma avrebbero preteso il rispetto ferreo delle regole. E a Palermo una delle regole stabilite dai boss è quella della tangente per ogni attività produttiva. Anche un film lo è. Il caso si è gonfiato rapidamente e ieri pomeriggio, per oltre due ore, Roberta Torre, ha risposto al fuoco di fila dei sostituti procuratori della Direzione distrettuale antimafia Maurizio De Lucia e Michele Prestipino. Ha escluso quel che hanno riferito i due pentiti, facendo comunque presente che la parte amministrativa rientra nella sfera della produzione e che lei si occupa soltanto della regia.

Smentite, intanto, sono arrivate dalla produttrice Donatella Palermo per conto della «Acquisto, sviluppo, progetti srl»: «Sono cose da pazzi. Avrei subito fermato il film, montando il caso. Ne avrei fatto parlare tv e giornali dopo aver denunciato tutto alla polizia». E hanno smentito anche Francesco Guarino, protagonista del film, e gli altri attori, scelti come lui nel variopinto microcosmo del mercato Vucciria. «Non è possibile, non ci credo, era tutto tranquillo», ha assicurato Vincenzo Mangione, un pescivendolo che ha fatto parte del complesso di ballo del musical. L'assativo Carmelo, venditore di lumache, che nel film faceva il cantante: «Certa gente per soldi fa qualunque cosa. E poi quel pentito Fava di Ballarò (altro mercato popolare della città, ndr) lo conosco...».

L'indiscrezione che ha fatto subito montare il caso è trapelata in una giornata importante per il fronte antimafia palermitano, che ha registrato ieri un nuovo successo con 42 ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip Alfredo Montalto, su richiesta della procura della Repubblica diretta da Gian Carlo Caselli. Nel mirino boss e gregari accusati di tre omicidii, traffico di hashish con il Marocco e numerosi altri reati, tra cui un gran numero di estorsioni. Pagavano un milione e mezzo al mese, tra gli altri, i gestori del ristorante «Charleston», il primo di Palermo.

Caselli ha colto l'occasione per lanciare il suo annosimo messaggio: «La società deve ribellarsi alla cultura del pizzo e il sacrificio di Libero Grassi (l'industriale assassinato sette anni fa perché non volle pagare e denunciò i mafiosi del racket, ndr) non va ricordato solo in occasione degli anniversari, ma tutti noi dobbiamo avere ben presente il suo esempio nel quotidiano. E' un problema di cultura e di solidarietà che la gente deve capire. In questa regione dov'è presente la mafia non esiste decollo economico». Il procuratore aggiunto Guido Lo Forte ha aggiunto: «Il messaggio di "Tano da morire" alla mafia non importava. La mafia vuole ricevere un tributo da tutte le attività nel territorio che controlla e questa è anche una dimostrazione di potenza».

Antonio Ravidà

Una scena del musical «Tano da morire»

IL FILM

Non è la «Piovra» e nemmeno «Il padrino», ma un musical pieno di colore, chiasso, prese in giro, sul mondo mafioso visto attraverso la lente ironica della cinepresa di Roberta Torre, regista di 35 anni, milanese ma palermitana d'adozione. «Tano da morire» parte da un episodio di cronaca, l'omicidio di Tano Guarrasi, ucciso nella guerra di mafia alla fine degli Anni 80, per raccontare i luoghi comuni di quel mondo: dai riti d'iniziazione alle rigide regole della società di Cosa nostra assolutamente maschilista. Il cast di attori, parrucchieri, infermiere, casalinghe, pescivendoli, tutti presi dalla strada, si muovevano tra il neomelodico napoletano di Nino D'Angelo ed i ritmi Rap e Rock sullo sfondo della Vucciria. Costato due miliardi e mezzo, il film è stato presentato a Venezia nella Settimana della critica e accolto bene nelle sale.

Barreca

Assolto dopo 5 anni di veleni

PALERMO. Quando fu incriminato e il Csm l'inquisì, lasciò la magistratura quasi come un «atto dovuto». Ora che è stato assolto per non aver commesso il fatto dall'imputazione di concorso esterno in associazione mafiosa, Pasqualino Barreca, ex presidente della corte d'assise d'appello del primo maxiprocesso alle cosche, si sente rinato. «Torno a respirare dopo cinque anni di odissea», confida. La condanna a quattro anni e mezzo di reclusione era stata chiesta sabato dal pm Roberto Condorelli, che lo aveva indicato come un giudice «a disposizione» dei boss. In tribunale a Caltanissetta il processo è durato un anno e mezzo. Nella tarda serata di lunedì la sentenza assolutoria è stata letta dopo sette ore di camera di consiglio.

Ora Barreca racconta: «Ho vissuto momenti brutti e non intendo accusare nessuno: anch'io sono un magistrato. Dico solo che i pentiti sono indispensabili, ma vanno utilizzati bene». Sono 15 i pentiti che hanno riversato su di lui un mare di fango. Francesco Marino Mannoia, Gaspare Mutolo, Balduccio Di Maggio, Salvatore Cancemi e Santo Di Matteo, il padre del bambino fatto strangolare e sciogliere nell'acido da Giovanni Brusca. Un castello di accuse che si è sgretolato e che nel febbraio '96 era già stato demolito dal gup Emanuele Secci, che aveva archiviato il caso.

Ma la procura era ricorsa in corte d'appello e Barreca era stato rinviato a giudizio. Contro di lui l'accusa ha anche usato l'arma degli accertamenti patrimoniali, ma l'ex presidente ha dimostrato l'origine dei soldi, a cominciare da 33 milioni vinti con una schedina fortunata nel '59 alla Sisal. Ai giudici Barreca ha mostrato un giornale del tempo con la notizia sulla vincita milionaria fatta dall'allora giovane pretore di Piana degli Albanesi. «Con quella bella somma mi comprai casa».

Numerosi boss chiamati a giustificare il possesso di soldi o di beni finora hanno sostenuto di essere stati scelti dalla fortuna. Gli inquirenti antimafia hanno pure trovato traccia di un incredibile riciclaggio con mafiosi che hanno incettato schedine vincenti, pagandole con denaro «sporco», per poter poi dimostrare di essersi arricchiti grazie a un provvidenziale 13. «Ma nel mio caso era tutto vero», afferma Barreca: «I miei guai sono cominciati nel '91 quando il ministro della Giustizia Claudio Martelli mi accusò di aver fatto fuggire il boss Pietro Vernengo». Si sospettò che gli arresti ospedalieri fossero stati concessi con superficialità ai boss e quei brutti giorni di sette anni fa pesano ancora come un incubo su Barreca. **[a. r.]**

INTERVISTA

FANGO SUL CIAK

La produttrice: calunnie perché siamo scomodi

«Temono "Sud side story" perché denunceremo lo sfruttamento delle nigeriane»

Roberta Torre: «Che si possa lavorare qui tranquillamente ha provocato una vendetta»

ROMA

ACCUSE Roberta Torre, la regista di «Tano da morire», il musical sulla mafia che ha fatto incetta di premi nella scorsa stagione, ne aveva ricevute tante. Che non era ancora arrivato il momento di ridere sulla mafia, visti i morti e i feriti tuttora per le strade. Che facendo ballare e cantare i padrini dei vicoli intorno alla Vucciria si finiva col fare apologia di reato. Che la mafia, al cinema, si può denunciare ma non sfottere, perché è una cosa troppo seria. Ma l'accusa di aver pagato il pizzo per poter girare il suo film, questa, fino ad oggi, non gliel'aveva mai rivolta nessuno. Anzi, le pare tanto assurda da farla sorridere. «Ho girato tante volte a Palermo e ho sempre lavorato in tranquillità. Anzi, sa che credo?, penso proprio che sia stata questa mia autonomia ad infastidire qualcuno. Che si possa lavorare qua, in città, senza pagare tangenti, deve aver provocato una ribellione alla rovescia e qualcuno s'è messo a calunniarci. Ma io sono solo la regista del film: chi si occupa di pagamenti è la produzione: parlate con loro».

La produzione di «Tano da morire», e adesso del nuovo film della Torre «Sud side story», con Little Tony e Mario Merola, sono due gentili signore: Donatella Palermo, una siciliana timida e minuta, e Loes Kaamsteeg, una nordica svettante e pratica. Risponde per tutte e due Donatella Palermo non foss'altro perché, tra le due, è quella italiana: «Ma vi pare che avrei pagato il pizzo per fare un film contro la mafia com'è "Tano"? E poi gli avrei dato 30 milioni: ma a chi? E altri 30 ne avrei già versati per questo nuovo film che non è ancora cominciato? Ma neanche 30 mila lire gli avrei dato a uno che mi avesse minacciato. Anzi. Sarei andata subito a denunciare l'estorsione».

Soldi, però, ne avete distribuiti a chi quei giorni stava al mercato della Vucciria?

«Ho pagato l'uomo dei polipi, quelli che lanciano in aria le zucchine, il venditore di sigarette. Per forza, hanno lavorato nel film. E poi tante scene le abbiamo girate nel giorno di chiusura del mercato per non danneggiare i commercianti e risparmiare sui costi complessivi. Ma non è pizzo quello che abbiamo dato: è compenso per una prestazione».

E questo «Manuzza» che avrebbe preso i soldi, se lo ricorda?

«No, non l'ho mai visto. Gente che voleva essere presa per forza a fare il provino ce n'è stata tanta. C'erano due gemelli che a tutti costi volevano recitare con noi e per farli andar via siamo stati costretti ad alzare la voce. Ma niente di più. La lavorazione è stata tranquilla. Roberta Torre è molto nota, tutti la stimano e le vogliono bene e poi, alla fine, chiunque nel quartiere aveva almeno una cugina, uno zio che lavorava per noi, quindi l'utile c'era per tutti».

Allora come si spiega queste accuse?

«Non lo so, non lo capisco proprio. Ma m'è venuto un sospetto. Non sarà che, siccome nel nuovo film, "Sud side story", trattiamo anche dello sfruttamento di donne nigeriane costrette a prostituirsi in Italia, qualcuno ha voluto colpirci nel timore che i suoi interessi potessero esser toccati? Con "Tano" in fondo, raccontavamo solo una vecchia storia e la mafia non ha tempo da perdere con le storie. Ma qui potremmo interferire su un giro grosso di denaro. Magari, per impedircelo, il racket s'è mosso prima».

[si. ro.]

La regista Roberta Torre

RETROSCENA

RELAZIONI PERICOLOSE

Il cinema, grande amore dei padrini

Ricatti striscianti e servizi imposti ai registi

«Rifiutammo un aiuto per la troupe e il giorno dopo tutti i nostri camion erano spariti dalla piazza»

Franco Maresco e Daniele Ciprì, registi di «Cinico tv» e di «Totò che visse due volte»

ROMA

E' una vecchia «passionaccia», quella di Cosa nostra per il cinema. La Sicilia è stata spesso meta di autori e registi accorsi a raccontarla nella sua rappresentazione più inflazionata: la mafia con le sue faide, i giuramenti, i morti, gli odi indelebili. I mafiosi, da parte loro, sono sempre stati interessati a conoscere (quasi a seguire passo passo) come il cinema si apprestasse a raccontare una storia che li vedeva protagonisti, anche se negativi. Senza contare, poi, che - dal punto di vista del business - il cinema è stato anche occasione di lavoro (nella miglior delle ipotesi) o di «facili guadagni» come nel caso odierno, se dovesse trovare riscontri il racconto dei collaboratori di giustizia sul film «Tano da morire».

Le reazioni di Roberta Torre e Donatella Palermo, regista e produttrice del musical ambientato al mercato della Vucciria, non lasciano spazio ai dubbi. Entrambe respingono con fermezza l'ipotesi che per realizzare il film sia stata pagata una tangente o pizzo, come si dice in gergo. Come interpretare, allora, le dichiarazioni di due pentiti che fanno accuse precise e dicono di essere in grado di dare un volto all'attore che portò «con le sue mani» i 30 milioni pagati in cambio della «tranquillità» necessaria per poter girare?

E' la domanda che ci si pone sempre, di fronte ad episodi simili, ma riguardanti altri settori dell'attività produttiva. L'«impresa cinema», ovviamente, suscita molti più dubbi e polemiche per la notorietà dei protagonisti e, in questo caso, per il fatto che i mafiosi avrebbero imposto il pizzo ad un film che irride alla mafia e alla sua sottocultura.

Insomma un bel guazzabuglio tra fiction e realtà. Un rebus che sarebbe sbagliato, però, liquidare come «incredibile». La storia di Palermo ci dice, infatti, che tanti registi - anche famosi ed autorevoli - sbarcati a Palermo sulla scia di un progetto coinvolgente, alla fine hanno dovuto smorzare il proprio entusiasmo perché trovatisi nel bel mezzo di complicati problemi, diciamo, ambientali.

E' il caso di un autore molto conosciuto che bisognerà rimanga anonimo per motivi di privacy. Arrivato a Palermo, venne circondato da tante persone, tutte amabilissime e molto disponibili. La loro parola d'ordine era: «Ci pensiamo noi». Il regista era molto contento di essersi imbattuto in una realtà che smentiva tutta la letteratura sui siciliani più mafiosi dei veri boss. Dovette ricredersi quando gli fu amabilmente proposto di ricorrere ai servigi di un certo «service» palermitano in grado di «procurare tutto»: dalle autorizzazioni comunali, al protagonista, qualora non ne avessero uno, dai figuranti ai cascatori. Il regista ringraziò di vero cuore, ma rispose che il «service» lo avevano già, era romano e provvedeva davvero a tutto. Accadde allora che scomparirono i camion della produzione posteggiati nel bel mezzo di piazza Politeama, mentre l'intera troupe riposava nell'albergo omonimo. Immaginabile, lo sconcerto generale. Insomma, i camion furono recuperati ma il «service» palermitano cominciò a lavorare con la produzione.

L'aneddoto probabilmente ha poco a che fare con l'evoluzione della storia di «Tano da morire», ma serve a rappresentare una situazione che va avanti da 20 anni almeno. E' probabile che soltanto Giuseppe Castellana, autore e regista palermitano, abbia potuto superare facilmente certi problemi ambientali. Lui, però, è il figlio di Michele Greco, il «papa» di Cosa nostra, altro grande appassionato di cinema se è vero, come dice qualche collaboratore di giustizia, che si spostava fino a Roma per visionare in anteprima i film in uscita, in compagnia di uno spettatore d'eccezione come il senatore Giulio Andreotti.

Ha pagato «Tano da morire»? Probabilmente non lo sa neppure Roberta Torre e la produzione. Cerchiamo conforto nell'esperienza di un veterano del cinema palermitano. Dice Franco Maresco, uno (l'altro è Daniele Ciprì) dei «genitori» di «Cinico tv», dello «zio di Brooklyn» e del recente «Totò che visse due volte»: «Su Roberta ci metto la mano sul fuoco ed anche sulla produzione. Sono persone lontane anni luce da certe situazioni. Ciò non vuol dire che non esistano, che non siano esistiti negli anni problemi di condizionamenti, se si tiene conto che girare alla Vucciria è come esplorare foreste vergini. Ci vuole lo scout, chiaro?». «Comunque - continua Maresco, che sta lavorando ad un film su Palermo - bisogna rimanere sereni e calmi cercando di individuare i punti deboli, se ve ne sono. Non si può rischiare che vengano penalizzate le già scarse occasioni di lavoro nella nostra città».

Francesco La Licata

Il Presidente riafferma la vecchia linea americana, ma l'isola nazionalista reagisce stizzita

Un brivido oltre lo Stretto di Taiwan

Clinton a Shanghai pronuncia i «tre no»

SHANGHAI
DAL NOSTRO INVIATO

«Non appoggiamo l'indipendenza di Taiwan, né l'idea delle due Cine. E non crediamo che Taiwan debba far parte di organismi i cui membri devono essere Stati sovrani». D'un tratto, nel bel mezzo di una chiacchierata informale alla Biblioteca di Shanghai con alcuni intellettuali e prelati cinesi, il presidente Clinton ha riaffermato la politica americana dei «tre no» nei confronti di Taiwan.

Era quello che il governo cinese voleva sentire, anche se avrebbe preferito sentirlo a Pechino in un contesto più ufficiale. «I commenti del Presidente sono importanti - si è affrettato a dire il portavoce del ministero degli Esteri Pang Huo Kiang -, speriamo che gli americani traducano le parole in fatti».

Ma quelle parole di Clinton, che pure non ha fatto che confermare una posizione ormai ventennale degli Stati Uniti, hanno mandato un brivido a Taipei. «Gli americani non hanno il diritto di condurre negoziati bilaterali con la Cina su questioni che ci riguardano», ha commentato stizzito il portavoce del ministero degli Esteri di Taiwan, Roy Wu.

E il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry di rimessa: «Non vedo perché debbano essere turbati. E' semplicemente la reiterazione di una politica americana di lunga data. Passate Amministrazioni l'hanno ribadita. E non vedo cosa ci sia di sorprendente se la ribadisce anche il Presidente».

Clinton ha studiato con attenzione il modo migliore di riaffermare la politica dei «tre no». Una volta deciso che lo avrebbe fatto alla Biblioteca di Shanghai, doveva essere certo che qualcuno gli facesse una domanda sui rapporti tra Stati Uniti e Cina. Edward Zeng, un esperto di Internet che era stato convocato per partecipare alla chiacchierata con Clinton, è stato disinvitato all'ultimo minuto. Al suo posto, chiamato d'urgenza, è arrivato il professor Wu Xinbo, 32enne docente di storia e politica americana. Sollecitato dallo stesso Clinton, il professor Wu ha cominciato a parlare di rapporti sino-americani, dando il «la» al Presidente - un «la» per la verità un po' forzato - perché si pronunciasse su Taiwan.

Al di là di queste accortezze politico-diplomatiche, il dibattito alla Biblioteca («La Cina nel XXI secolo») ha permesso a Clinton di continuare il dialogo diretto con i cinesi che aveva cominciato a Pechino con la conferenza stampa di sabato scorso diffusa in diretta tv, e aveva proseguito lunedì con il discorso e il botta e risposta alla Beida, l'università di Pechino.

Il dialogo è proseguito anche dopo la discussione alla Biblioteca, ieri, quando il Presidente ha partecipato ad un popolare programma alla radio di Shanghai. Come prima cosa, Clinton ha ringraziato Jiang Zemin per avergli dato uno straordinario accesso alla popolazione durante questo viaggio. Poi, per quasi un'ora, si è trasformato in «re del talk-show» cinese, rispondendo alle domande degli ascoltatori sugli argomenti più disparati. Come si mantiene in forma? Cosa farà quando non sarà più presidente? Che sport praticava quando era studente universitario? Chi vincerà la Coppa del mondo?

Risposta di Clinton, che in questo momento pensa più alla politica internazionale che non al calcio: «La Coppa del mondo è una splendida occasione per avvicinare i popoli. Sapete, gli Stati Uniti e l'Iran non si parlano da tanto tempo, ma abbiamo fatto questa splendida partita. E ci hanno dato una bella batosta - da lasciarci il cuore, veramente. Ma gli iraniani hanno vinto una bellissima, affascinante partita. E ci hanno eliminati dalla Coppa del mondo». La domanda, signor Presidente... «Non sono un esperto, ma penso che sia sempre difficile battere i brasiliani. Li ho visti giocare parecchio, sono davvero bravi».

[a. d. r.]

In un talk show alla radio parla dei Mondiali: elogi alla squadra iraniana

RETROSCENA

LA «PROVINCIA RIBELLE»

SHANGHAI

DA quando Bill Clinton è arrivato in Cina con il suo corteo imperiale, una piccola commedia dal sapore beckettiano è andata in scena in contemporanea allo spettacolo principale. Titolo: «Aspettando i "tre no" a Taiwan». La nuova «partnership strategica» tra Stati Uniti e Cina ha spinto a nuove vette il livello di nervosismo nell'isola dall'altra parte dello Stretto. Lo si capisce anche dalla copertura ansiogena che il nutrito gruppo di reporter taiwanesi al seguito di Clinton sta facendo di questo viaggio.

Passa un collaboratore del Presidente e subito lo acchiappano dal bavero: «Riaffermate i "tre no" a Taiwan? E' cambiata la posizione americana? Quali assicurazioni intendete dare al governo di Taipei?». Gli americani ripetono che non c'è da preoccuparsi, che nulla è cambiato. Ma ogni loro sillaba su questo delicato argomento viene comunque soppesata e discussa all'infinito.

I «tre no» si riferiscono alla posizione ventennale degli Stati Uniti sulla questione Taiwan: no al riconoscimento ufficiale, no al concetto delle «Due Cine», no alla partecipazione di Taiwan nelle organizzazioni internazionali. E' una posizione che gli americani confermano sempre sottovoce, per non spaventare i taiwanesi.

Il timore di Taipei era che in questa occasione Clinton si piegasse alle pressioni della Cina e ribadisse i «tre no» con più enfasi del solito, forse addirittura in un contesto ufficiale a Pechino. Il governo ha messo in piedi una unità di crisi ad alto livello allo scopo di registrare ogni mormorio dell'Amministrazione su questo punto durante il viaggio in Cina. E quando Clinton ha lasciato Pechino per Shanghai, lunedì sera, senza aver pronunciato i «tre no» in sede ufficiale, un gran sospiro di sollievo si è levato dall'isola.

Ma i «tre no» andavano in qualche modo ribaditi da Clinton per non lasciare uno strascico spiacevole in Cina, dove la «riunificazione della Madre patria» è diventata, dopo il recupero di Hong Kong, il principale obiettivo politico. «Li confermeremo - è andato ripetendo il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry -. Non so come, non so quando, ma li confermeremo prima di lasciare la Cina».

E ieri mattina, a sorpresa, nelle pieghe del dibattito con gli imprenditori di Shanghai, Clinton ha finalmente pronunciato le fatidiche parole: «Ho avuto modo di confermare ai cinesi la nostra politica di sempre, e cioè che non appoggiamo l'indipendenza di Taiwan, né la nozione delle Due Cine. E non crediamo che debba far parte di organismi internazionali che richiedano ai membri di essere Stati sovrani». Una formula fatta apposta per tenere tutti nel vago: «Che significa quel "crediamo"?», hanno subito chiesto i giornalisti di Taiwan.

Questi equilibrismi verbali, tuttavia, non alterano la sostanza: la questione di Taiwan rimane una spina insidiosa nel fianco della partnership sino-americana. Gli Stati Uniti vendono armi sofisticate al governo di Taipei e Clinton ha ribadito pochi giorni fa che continueranno a farlo per permettere a Taiwan di difendersi.

Ma fino a che punto Washington è disposta a venire in aiuto all'isola in caso di un attacco cinese, ora che il rapporto con Pechino è diventato così prioritario? Due anni fa la Cina decise di verificare la determinazione di Washington sparando due missili in direzione di Taiwan. Clinton reagì mandando due portaerei americane a difendere l'isola. Seguì un periodo di forte tensione tra Washington e Pechino. L'episodio mostrò chiaramente alle due parti fino a che punto il loro rapporto fosse vulnerabile.

Negli Stati Uniti il partito favorevole a un ruvido «contenimento» della Cina alzò subito la voce, facendo anche fosche previsioni su una guerra sino-americana provocata da un'offensiva di Pechino contro Taiwan. Ma l'istinto dell'Amministrazione fu di segno opposto: la crisi del 1996 su Taiwan fu così pericolosa da convincere Clinton e i suoi collaboratori che era venuto il momento di accelerare l'avvicinamento tra Washington e Pechino in vista di una solida partnership per il XXI secolo.

La visita di questi giorni è il frutto di quell'accelerazione. E negli ultimi due anni l'apprensione di Taiwan è andata progressivamente aumentando. «Siamo sempre stati studenti modello - protesta Huang Chaoyuan, un professore di fisica che proprio in questi giorni ha organizzato una manifestazione contro l'avvicinamento di Washington a Pechino -. Abbiamo costruito un sistema democratico e libero come voleva l'America. Perché ci volta le spalle?».

Gli americani cercano di rassicurare Taiwan premendo sulla Cina perché avvii un negoziato per la riunificazione. Ma ogni giorno che passa le carte in mano a Taipei s'indeboliscono.

Hong Kong, anno 1°

Jiang Zemin celebra la riunificazione

PECHINO. Il capo dello Stato e segretario del partito comunista cinese Jiang Zemin è giunto a Hong Kong per celebrare oggi il primo anniversario del passaggio dell'ex colonia britannica sotto sovranità cinese.

Jiang Zemin è accompagnato dalla moglie Wang Yeping e dal vicepremier Qian Qichen. Le celebrazioni, incluso un banchetto per mille persone e un concerto suonato in contemporanea dalle orchestre di Pechino, Shanghai e Hong Kong, costeranno 16 milioni di dollari (l'equivalente di circa 3 miliardi e mezzo di lire).

Jiang inaugurerà domani il nuovo aeroporto di Chek Lap Kok, costato 20 miliardi di dollari americani, che potrà ricevere 87 milioni di passeggeri l'anno (contro i 29 milioni dell'attuale) e gestire 50 aerei l'ora. [Ansa]

IL SOGNO DI HILLARY

«Due presidentesse per Usa e Cina»

SHANGHAI. Hillary Clinton ieri a Shanghai ha visitato l'unico liceo femminile e ha inaugurato (nella foto con due bambini che tagliano il nastro) un centro medico infantile costruito con finanziamenti Usa. La first lady ha detto: «Spero che nel prossimo secolo venga il momento in cui si incontreranno una donna presidente degli Stati Uniti e una presidente della Cina. Forse una di voi sarà in quella posizione e io sarò lieta di vedere quel giorno». [FOTO ANSA]

La commedia degli equivoci

Da Washington armi e pugnalate a Taipei

I no all'indipendenza, al concetto di due Cine e all'ingresso dell'isola nelle organizzazioni internazionali sono stati ribaditi, ma fuori da Pechino

Alla fine l'unica cosa che ancora rimane ai taiwanesi in vista di un'eventuale trattativa con Pechino è il cauto fraseggio di Clinton sui «tre no», il fatto che persista a non parlarne in una sede formale. E' a questo piccolo-grande dettaglio Taiwan ormai si aggrappa quasi con disperazione.

Andrea di Robilant

Sopra, Clinton nella sede della radio di Shanghai durante il talk show Qui a destra il presidente Usa nei panni di Mao in un disegno di «Time»

REAZIONI

I DUBBI D'UN CONTINENTE

C'è un'Asia offesa dal grande flirt

Umiliazione a Tokyo. Delhi: un patto Ribbentrop-Molotov

TOKYO che si sente scaricata, New Delhi vittima. Clinton non ha ancora concluso il suo viaggio in Cina, che la Casa Bianca deve correre a rassicurare il Giappone che il miglioramento con Pechino non è a suo danno; e si inaspriscono le relazioni con l'India, che ha reagito con durezza alle dichiarazioni di Clinton e Jiang Zemin contro i test nucleari. Venerdì e sabato il segretario di Stato Madeleine Albright andrà a Tokyo per tranquillizzare i giapponesi. New Delhi dovrà accontentarsi di incontri col sottosegretario di Stato, Strobe Talbott.

Il successo in Cina provoca ferite e bruciature in alleati e amici. Se Tokyo nasconde male di sentirsi trascurata dal nuovo rapporto Washington-Pechino, New Delhi si proclama vittima e paragona le intese Clinton-Jiang al Patto Ribbentrop-Molotov del '39.

Poco dopo il comunicato congiunto di Casa Bianca e Città Proibita che condannava i test di India e Pakistan con l'invito a rinunciare ai loro programmi nucleari e missilistici, il governo indiano ha reagito con asprezza. Con una dichiarazione ufficiale ha opposto il suo rifiuto alla richiesta, e, accusando Cina e Stati Uniti di ipocrisia e «mentalità egemonistica», ha respinto ogni loro tentativo di mediare tra Delhi e Islamabad. «L'India respinge categoricamente la nozione di questi due Paesi (Stati Uniti e Cina, n.d.r.) che si arrogano unitamente o singolarmente la responsabilità - afferma il comunicato, citando con sarcasmo il documento Clinton-Jiang - "per il mantenimento di pace, stabilità e sicurezza nella regione". Questo approccio riflette la mentalità egemonistica di un'era passata nei rapporti internazionali, ora completamente inaccettabile». Riferendosi agli aiuti della Cina al Pakistan, New Delhi aggiunge: «E' ironico che due Paesi che hanno contribuito alla proliferazione di bombe nucleari e di missili per lanciarle nelle nostre vicinanze, vogliano ora stabilire norme di non proliferazione».

Scartando gli sforzi sino-americani per la riconciliazione fra i due giganti del subcontinente, Delhi precisa che cercherà il dialogo diretto col Pakistan, ma che «non c'è posto per l'interessamento di una qualsiasi terza parte». E' un chiaro accenno al fatto che il problema non è il Pakistan, ma la Cina, e conferma di quanto dicono individualmente esponenti governativi. L'accordo Clinton-Jiang per non puntare più i propri missili sui rispettivi territori aumenta le preoccupazioni indiane. Il «Times of India», definendo le intese «legami pericolosi», le paragona agli accordi di Ribbentrop-Molotov, «con un asse Stati Uniti-Cina-Pakistan e minacce di egemonismo cinese tacitamente sostenuto dall'America».

Tokyo si è sentita scaricata per questioni di forma e per l'esaltazione fatta da Clinton della Cina quale fattore di stabilità e di sviluppo economico nella regione. Quasi tutti i presidenti americani negli ultimi 25 anni hanno incluso Tokyo nei loro viaggi in Asia; Clinton questa volta non lo ha fatto. Anche Jiang Zemin, andando in America l'anno scorso, non si era fermato in altre capitali: ma in un richiamo alla comune lotta antigiapponese, aveva fatto sosta alle Hawaii, portando fiori a Pearl Harbour, dove la flotta Usa fu colata a picco nel '41 dai nipponici.

Elogiando Pechino per non aver ceduto alle tentazioni di svalutazione e per il suo potenziale economico, Clinton ha criticato Tokyo per la sua recessione. Uno schiaffo: la Cina un eroe, il Giappone furfante. In realtà, osservano gli specialisti, Pechino non svaluta perché non le conviene, dato che le sue importazioni diventerebbero più care e perché travolgerebbe il dollaro di Hong Kong. La sua economia ha seri problemi con l'industria di Stato, tenuta in piedi pompandovi il 5% del Pil, e il sistema bancario è disastroso. Il contributo di Pechino alla crisi asiatica è il 10 per cento di quello di Tokyo, e i suoi aiuti ai Paesi in via di sviluppo non sono paragonabili a quelli giapponesi, da tempo al primo posto. Infine, la Cina assorbe solo l'1% delle esportazioni dei Paesi occidentali.

La Albright andrà a fugare l'amarezza esaltando l'alleanza, mentre già ieri l'ambasciatore a Tokyo, Thomas Foley, ha ribadito che il rapporto Usa-Giappone «è stato e resterà fondamentale».

Fernando Mezzetti

L'attacco da parte di un F-16 americano, l'annuncio dato con 8 ore di ritardo. Baghdad: siamo innocenti

Un missile rompe la tregua Usa-Iraq

Sparato contro un radar che aveva inquadrato jet inglesi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Pochi ormai ne ricordano l'esistenza, ma la «no fly zone» è viva e ieri ha fatto registrare una nuova occasione di «confronto» con l'Iraq. Un missile è stato sparato da un aereo F-16 americano contro una batteria missilistica irachena non molto lontano da Bassora. Il colpo, a quanto pare, si è perduto a circa 18 chilometri dal bersaglio (non si sa se per scarsa mira dell'F-16 o perché voleva essere solo un «avvertimento»), ma naturalmente la cosa ha suscitato subito un risveglio di tensione, con relativa «guerra di comunicati» fra americani e iracheni, più la partecipazione dei russi.

La ricostruzione dell'accaduto è stata fatta dagli americani così: verso le 6,30 italiane di ieri mattina quattro aerei «Tornado» inglesi e l'F-16 americano stavano pattugliando la zona meridionale dell'Iraq. La loro era una delle centinaia di missioni che americani, inglesi e francesi fanno regolarmente per assicurarsi che gli iracheni - in quella zona come nell'altra a Nord del Paese - rispettino il divieto ai loro aerei militari di levarsi in volo, così come è stato stabilito dopo la guerra del Golfo per impedire all'aviazione di Saddam di colpire i curdi al Nord e gli sciiti al Sud. Ad un tratto i radar iracheni sono stati «accesi» per localizzare i quattro Tornado e l'F-16. In termini militari questo è considerato una specie di preludio a un attacco e gli ordini impartiti ai piloti occidentali prevedono un'automatica «aggressiva misura difensiva»: sparare, appunto, come l'F-16 ha fatto. Anche tutto quello che è accaduto dopo è stato automatico: stato d'allarme per la forza militare americana nel Golfo (circa 20.000 uomini, dai 37.000 che erano durante l'ultima crisi, quando Baghdad aveva espulso gli ispettori dell'Onu e soltanto l'intervento in extremis del segretario generale Kofi Annan aveva evitato il bombardamento); risposta irachena che definiva lo sparo del missile «un attacco ingiustificato, una prova dell'aggressività americana contro l'Iraq perché nessun radar era stato acceso»; e l'intervento russo che invitava Washington ad andarci piano. «E' necessario circoscrivere questo incidente per evitare che provochi un'escalation», ha detto il portavoce del ministero degli Esteri russo, Vladimir Rakhmanin.

Anche Clinton a Shanghai non è stato informato prontamente Mosca teme «un'escalation» e protesta

Da un F-16 dell'Air Force è partito il missile della discordia tra Usa e Iraq

La notizia dell'incidente è stata data almeno otto ore dopo che era avvenuto. Otto ore di segreto riservate non solo ai «media» ma anche a Bill Clinton, che è stato informato nell'albergo di Shanghai dove aveva fatto ritorno dopo una cena con il sindaco della città, Xu Kuangdi. Come mai tutto quel ritardo?, è stato chiesto a Sandy Berger, il consigliere del Presidente per la sicurezza nazionale. Lui non ha dato nessuna spiegazione, limitandosi a dire che ha informato Clinton alla prima occasione che ha avuto. La cosa è sembrata alquanto strana e un po' tutti hanno avuto la tentazione di gettarsi sul «giallo» di quelle otto ore di segreto.

Avevano forse ragione gli iracheni nel dire che i radar non erano stati accesi e quindi il pilota dell'F-16 aveva sparato il suo missile senza motivo, sicché ci voleva il tempo per mettere in piedi una storia plausibile? E se il pilota aveva sparato senza motivo, lo aveva fatto di propria iniziativa o aveva ricevuto ordini in questo senso? Siccome la dietrologia non è una scienza solo italiana, per un po' le ipotesi sul perché di quel «black out» informativo sono continuate. Ma alla fine - almeno per ora - è sembrata prevalere l'idea che probabilmente gli Stati Uniti non hanno dato all'incidente una grande importanza. Allo stesso Pentagono dicevano di considerarlo un episodio isolato. «Non abbiamo idea - ha detto una fonte anonima - del perché abbiano acceso quel radar. Per noi comunque è una prova di "intenti ostili" e i nostri piloti sono addestrati a rispondere».

Franco Pantarelli

Il presidente del Consiglio vedrà oggi Khatami: «Rappresento l'Italia, ma i miei colleghi europei sono consapevoli dell'importanza di questa missione»

«Vengo da leader, il primo in 20 anni»

Prodi a Teheran, la moglie sbarca dall'aereo in chador

TEHERAN
DAL NOSTRO INVIATO

Romano Prodi è arrivato in Iran con l'intenzione di contribuire al lento avvicinamento fra Repubblica Islamica e Occidente. «Questo viaggio è importante non solo per noi ma per tutti i Paesi dell'Unione Europea - ha detto al suo arrivo - è la prima volta da vent'anni che un premier europeo arriva qui». La missione è il frutto di una scrupolosa opera di mediazione dietro le quinte che Prodi non nega: «Ho atteso a lungo questo viaggio, l'ho diligentemente preparato. Rappresento l'Italia ma i miei colleghi europei sono consapevoli dell'importanza di questa missione». «Andiamo a Teheran in pieno accordo con gli alleati, europei e non, per far sapere ai nostri interlocutori che le aperture in corso pagano», aggiunge il portavoce di Palazzo Chigi Ricardo Franco Levi, assicurando che «anche gli iraniani sanno bene che questo viaggio è frutto di un'idea con i partner, con i quali valuteremo i risultati». Insomma nella missione di Prodi a Teheran «non ci sono zone grigie»: sia Washington che i partner europei ne sono al corrente. A tre mesi di distanza dall'arrivo del ministro degli Esteri Lamberto Dini, l'Italia si ripropone come Paese-ponte dell'Occidente per scrutare i cambiamenti in corso nella Repubblica Islamica, teatro di un duello senza esclusione di colpi fra i riformisti del presidente Khatami e i seguaci della guida spirituale Ali Khamenei. «Vogliamo capire cosa sta accadendo - sottolinea il portavoce di Palazzo Chigi - senza giocare sulle divisioni interne in Iran ma per rafforzare chi ha scommesso puntando sull'apertura all'Occidente». «L'Iran può giocare un ruolo grandissimo in quest'area e nel mondo - spiega Prodi - e sono convinto che il futuro sarà tanto migliore quanto eviteremo lo scontro fra civiltà antiche che invece devono collaborare». Il viaggio sarebbe dovuto durare fino a giovedì ma - secondo fonti italiane - le turbolenze politiche a Montecitorio hanno imposto un ritorno anticipato a questa sera.

Prodi è giunto accompagnato, su espressa richiesta degli iraniani, da sua moglie Flavia che ieri sera è scesa dalla scaletta dell'aereo militare italiano con un impeccabile hejab islamico: scarpe scure, palandrana nera con disegni marrone chiaro e foulard grande nero sulla testa che copre per intero le spalle. L'insolito abbigliamento ha però creato qualche difficoltà nei movimenti della first lady.

Prodi incontra oggi Khatami ed il vice Habibie. «Fra gli argomenti in agenda vi saranno proliferazione nucleare, lotta al terrorismo e processo di pace in Medio Oriente», preannuncia il consigliere diplomatico Roberto Nigido. Prodi è accompagnato dal ministro del Commercio Estero Augusto Fantozzi e dal segretario generale della Farnesina, Umberto Vattani, sebbene nelle settimane scorse erano rimbalzate da Teheran numerose indiscrezioni sull'arrivo anche di una folta delegazione economica. «No, non ci saranno gli imprenditori - spiega Prodi - perché abbiamo voluto mettere l'accento sul carattere politico della missione, ma le trattative economiche seguiranno». **(m. mo.)**

IL GIA ALGERINO

«Abbiamo ucciso noi Matoub»

ALGERI. Il Gruppo islamico armato (Gia) ha rivendicato in un volantino fatto circolare ieri ad Algeri l'omicidio del cantante Lounes Matoub, voce del popolo berbero e difensore della sua cultura e della sua lingua, assassinato giovedì scorso. Il testo, attribuito al capo regionale del Gia Hassen Hattab, sostiene che a Matoub è stato inferto «il giusto trattamento riservato ai nemici di Dio». Le forze di sicurezza algerine stanno ancora valutando l'attendibilità della rivendicazione. L'omicidio di Lounes Matoub, fin dal primo momento ritenuto opera di terroristi islamici, ha scatenato nella provincia berbera della Cabilia violente proteste. Nei giorni scorsi nel capoluogo Tizi-Ouzou quattro persone sono rimaste uccise negli scontri con la polizia e molte altre sono rimaste ferite. Ad Algeri, invece, la manifestazione organizzata dal Fronte delle forze socialiste (l'opposizione) aveva raggruppato poche decine di persone che sono state disperse dagli agenti a colpi di manganello. (Agi)

Poster del capo dello Stato, grida: «Libertà» e «Sciogliamo questo Parlamento»

Studentesse iraniane durante la manifestazione di ieri dei giovani sostenitori delle riforme di Khatami all'università di Teheran e l'arrivo di Romano Prodi

REPORTAGE

DOVE NACQUE LA RIVOLUZIONE

Tra gli studenti del '98 riformista

All'università un meeting per il ministro defenestrato

TEHERAN
DAL NOSTRO INVIATO

«Vado alla facoltà di Scienze». Con questa frase, mormorata ai guardiani dell'Università, oltre tremila studenti hanno varcato ieri pomeriggio senza dare troppo nell'occhio i cancelli dell'ateneo dove mosse i primi passi la rivolta che spodestò la dinastia dei Pahlavi. Uno per uno, occhi bassi per gli uomini e chador nero per le donne, sono confluiti in silenzio nell'aula magna della facoltà che 20 anni fa diede i natali alla rivoluzione khomeinista e che oggi è teatro della mobilitazione a favore delle riforme del presidente Khatami.

La facoltà di Scienze è da sempre il laboratorio di idee iraniano. Lo fu negli Anni Sessanta, lo fu ancora ai tempi delle sollevazioni contro lo Shah, torna ad esserlo oggi come teatro del braccio di ferro fra Khatami e la Guida della Rivoluzione Ali Khamenei. Appena superata la soglia del grande edificio biancastro ci si trova immersi nel pieno della lotta politica. Fra megaposter di Khatami e murales che chiedono «libertà» centinaia di ragazzi e ragazze neanche trentenni scandiscono nei corridoi il nome di Abdullah Nouri, l'ex ministro degli Interni defenestrato la scorsa settimana dal Parlamento dominato dai conservatori perché accusato di «insufficienze». La folla aumenta con il passare del tempo e si accalca nell'aula magna in attesa dell'intervento proprio di Abdullah Nouri, braccio destro del presidente Khatami che dopo il veto del Parlamento ha reagito nominandolo suo vice. «Sciogliamo, annulliamo il Parlamento», «un solo Paese, un solo governo», «il popolo è col governo» scandisce la folla innalzando tutto quanto può esprimere sostegno al presidente: suoi ritratti, foto di Nouri, scritte a mano su cartoncini, ritagli dei giornali anti-conservatori. Di fronte a questa platea che, per una volta, fa saltare la rigida separazione di posti fra uomini e donne, il primo a prendere la parola è l'ex comandante dei Pasdaran, i «Guardiani della Rivoluzione» khomeinista, l'«ingegnere» Duzguzani. Consapevole che nessuno lo può chiamare «traditore», Duzguzani difende Nouri accusando il Parlamento. «In Iran ci deve essere un solo governo - dice Duzguzani mentre la folla scandisce il suo nome - quello eletto dalla gente, non bisogna tradire la volontà del popolo con i giochi di parole». Come dire: il popolo ha eletto Khatami ed il Parlamento non gli si deve opporre con trucchi ed inganni. «Verità», «libertà» ripete ritmicamente l'intera aula, in piedi, pugni al cielo, interrotta solo dagli sparuti fischi di una decina di barbuti del «Partito di Dio» ostile alle riforme di Khatami. Per calmare gli animi ed evitare l'ennesima giornata di scontri ed arresti sale sul palco un altro fedelissimo di Khatami, il ministro della Cultura e della Guida Islamica Ataollah Mohadjerani. «Amici - esordisce a voce bassa - vi chiedo slogan moderati, non andate troppo in là, potete nuocere al Paese». Parole prudenti, per dare voce ai timori di Khatami sulle ripercussioni che potrebbe avere una svolta troppo repentina. «Ma il Parlamento deve riflettere sul voto contro Nouri perché i conti non tornano, ci sono stati cinque votanti in più rispetto ai presenti» denuncia Mohadjerani prima di dare la parola proprio a Abdollah Nouri. L'ex ministro dell'Interno, al primo intervento pubblico dopo la sfiducia, non tradisce alcuna emozione. Turbante bianco, tunica nera e occhiali da sole saluta con un semplice gesto la folla che lo acclama ripetendo «Grazie Nouri». Poi, dopo citazioni coraniche e richiami alla rivoluzione, lancia il suo affondo: «In Iran c'è un conflitto fra due modi di essere e di lavorare. C'è chi vuole promuovere lo sviluppo politico, difendere i diritti dei cittadini e le libertà. E chi invece vuole incriminare questo modo di pensare». Affinché il messaggio sia ancora più chiaro aggiunge: «Il Parlamento è contro il governo ed ostacola il suo lavoro. Lo dimostra il fatto che il presidente Khatami, eletto con 21 milioni di voti, non ha i poteri che dovrebbero corrispondere alle sue responsabilità». «Ecco perché penso e dico che Khatami è un oppresso» conclude fra boati di sostegno e inni ad Allah.

Un altro attacco ai conservatori era giunto in mattinata dall'aula del tribunale dove si è celebrata la quarta udienza del processo all'ex sindaco riformista di Teheran, Hossein Kharbashi, accusato di «corruzione». Kharbashi ha puntato l'indice contro il giudice: «Non accetto accuse di testi che hanno parlato sotto tortura e non accetto accuse notificate solo dopo il mio arresto». Fuori dell'aula del tribunale un giovane, stringe in mano una copia del Corano e la bacia chiudendo gli occhi. «Spero che vinca la giustizia - ci dice - ma aspettiamo l'autunno». Il popolo di Khatami spera infatti di vincere a novembre le elezioni per il Consiglio degli Esperti che, nei complessi equilibri della Repubblica Islamica, è l'unica istituzione capace di condizionare le scelte della Guida Spirituale.

Maurizio Molinari

La visita, prevista per ieri, non c'è stata. Ma su Althorp è stato visto l'elicottero rosso dei reali

Un mistero sulla tomba di Lady Diana

Vana attesa di Carlo e dei figli

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se giallo è stato, nessuno lo ammette. «No, posso affermare che né il principe Carlo né i giovani principi erano oggi a Althorp Park», dichiara con fermezza la portavoce di Buckingham Palace. Ma allora, nel giorno in cui era attesa nella casa di Lord Spencer la prima visita tutti insieme di William, di Harry e del loro genitore alla tomba di Diana, che cosa è stato quell'elicottero rosso che in molti hanno visto scendere dietro le querce secolari e posarsi nel parco della vasta tenuta? Il colore dell'elicottero, dicono gli esperti di queste cose, è significativo; perché rosso è l'elicottero del «Queen's Flight», la flotta aerea a disposizione della regina e della famiglia reale.

L'attesa era grande, anche perché oggi Althorp Park apre i battenti - dopo il concerto di beneficenza di sabato sera - alla fiumana di dolenti sudditi di Diana e di curiosi che fino al 30 agosto, e cioè fino alla vigilia del primo anniversario della tragedia, al ritmo di 2500 al giorno, visiteranno il museo allestito da Lord Spencer - fra molte polemiche - in onore della sorella. Althorp, insomma, diventerà «off limits» per i reali; se non altro per motivi di sicurezza, oltre che di gusto, con tutta quella gente attorno. E oggi è anche il compleanno di Diana, il 37° se fosse ancora viva. Di qui la grande attesa per l'abbraccio dei figli. Alimentata, si badi bene, non da Palazzo ma da quell'attendibilissima fonte che per anni sono stati, su tutte le vicende di Casa reale, i tabloid inglesi.

Se Carlo e i principi sono andati a Althorp, non è chiaro perché i portavoce ufficiali lo neghino. E se davvero non sono andati, non si capisce perché. Domenica il «Sunday Times» aveva accusato Charles Spencer di avere impedito ai principini la visita alla tomba della madre, sull'isolotto in mezzo al Round Pond, adducendo improvvisi impegni che lo avevano tenuto lontano da Althorp Park. Ma secondo un suo portavoce egli aveva offerto ai nipotini - e all'ex cognato - varie alternative. «Una visita è stata ora fissata». Ma quando?

Entrano in azione i segugi dei tabloid. Ed ecco, lunedì mattina, l'«Express» annunciare: «La visita domani». Ma quel «domani» - cioè ieri, martedì - l'attesa è stata delusa, sebbene anche la Press Association avesse confermato che la visita era nell'aria. Un altro inatteso cambiamento di piani? Nessuno diceva. Ma oggi, per il compleanno di Diana, la questione sarà sicuramente posta da tutti i tabloid, accanto alle prime fotografie - rilasciate da Lord Spencer allo scoccare della mezzanotte - del Museo di Diana, sistemato nelle antiche stalle di stile palladiano che una volta ospitavano 50 carrozze e che sono state completamente ristrutturate.

Ecco l'abito da sposa di Diana, una cronistoria fotografica della principessa, gioielli e persino una corona, vestiti, video del suo impegno umanitario, anche la bozza della polemica orazione funebre di Charles Spencer. Non si sono ancora spente le polemiche per i biglietti, che costano quasi 30 mila lire, e già i bagarini, che li vendono a 200 mila, fanno affari d'oro. Nel giorno del compleanno, Diana ridiventa «regina di cuori».

Fabio Galvano

Il principe Carlo con i figli William e Harry

Domenica i tabloid avevano accusato il conte Spencer di impedire ai principini di andare a rendere omaggio alla madre

EX URSS

Uccisa dall'alcol a 69 anni. Sospettata di aver rubato i diamanti della regina del circo con l'amante gitano

Addio a Galina, il lato oscuro dei Breznev

La figlia prediletta del leader: una sbandata nel cuore del Cremlino

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un breve comunicato di agenzia, passato quasi inosservato dai tg della sera: è morta Galina, la «pecora nera» della famiglia Breznev. Un'esistenza lunga sessantanove anni fatti di tanti vizi e pochissime virtù, che si è conclusa ieri in un ospedale imprecisato di Mosca. La causa della morte non viene specificata, ma nessuno ha dubbi: alcolismo. L'ultima volta che Galina si è vista in pubblico, qualche anno fa, era ormai distrutta dalla vodka, trascurata, faccia gonfia coperta da mille rughe, occhi appannati, voce rauca e parlata impastata. Il suo ex marito Jurij Churbanov, qualche mese fa, interrogato sulla ex consorte ha scosso la testa: «Completamente devastata».

Il funerale si terrà già oggi, come se la famiglia avesse fretta di seppellire e dimenticare. Perché nella vita di Galina Brezneva c'è stato davvero di tutto: alcol e speculazioni con gioielli, amori appassionati e crimine, zingari e diamanti, Mercedes e ville in Crimea, onnipotenza e miseria.

Appassionata di gioielli, non solo li collezionava (senza mai pagare, ovviamente), ma aveva pure partecipato a un traffico di preziosi. Non era difficile per la figlia prediletta di Breznev sapere in anticipo la data dell'ennesimo aumento dei prezzi e comprare oro e diamanti per poi rivenderli una volta che il prezzo fosse cresciuto.

E sono stati ancora i diamanti ad aver portato Galina vicinissima al disastro. Perché la migliore collezione di Mosca non era la sua, ma quella di Irina Burgimova, famosa domatrice di tigri al circo di Mosca. Finché un giorno vennero rubati. Del furto venne accusato un certo Boris Burjatze, amante di Galina, un ambiguo zingaro di 20 anni più giovane di lei. Boris finì in carcere, Galina se la cavò con un rimprovero da papà.

Con la morte di Breznev finirono anche i tempi d'oro. Il marito di Galina, Churbanov - che sposandola fece una fulminante carriera fino a diventare viceministro dell'Interno - venne arrestato per traffici miliardari. Il fratello Jurij, viceministro del Commercio estero, venne accusato di aver scambiato spesso le sue tasche con quelle dello Stato e messo in pensione.

Gli ultimi anni erano stati un declino lento e inesorabile, quasi in miseria, tra fiumi di vodka e uomini occasionali che abbordava in strada. Il passato della figlia prediletta di Breznev era ormai un sogno quasi scordato.

Anna Zafesova

Serbi e albanesi

Doppio esodo per 10 mila nel Kosovo

ZAGABRIA. La battaglia per la miniera di carbone di Belacevac è continuata anche ieri, benché la polizia serba avesse affermato lunedì di aver ripreso il controllo sul più importante complesso minerario del Kosovo. Le unità dell'esercito jugoslavo e delle forze di sicurezza hanno bombardato i villaggi nella zona di Belacevac, da cui sono in fuga diecimila civili, albanesi e serbi. Tre albanesi sono stati uccisi e sette feriti a Hade, mentre è morto, in seguito alle ferite riportate, un bambino albanese di 8 anni. Il villaggio di Hade, ai bordi della miniera, sarebbe stato ripreso dai serbi, ma si combatte ancora per Veliki Belacevac, sede del complesso minerario che fornisce la centrale elettrica di Obilic. Secondo il centro informazioni del Kosovo le truppe di Belgrado hanno sparato 24 razzi katjusha sulla miniera. Nel suo comunicato ufficiale la polizia ha sostenuto di aver usato soltanto lacrimogeni. In realtà cinquanta carri armati jugoslavi hanno accerchiato l'impianto minerario che si trova a una decina di chilometri ad Ovest da Pristina. I combattenti dell'esercito di liberazione del Kosovo asserragliati nella miniera sono stati bombardati senza tregua dall'artiglieria pesante serba. Ancora una volta radio Belgrado ha diffuso la notizia che la miniera di Belacevac è stata riconquistata, ma la smentita dei separatisti albanesi è arrivata poco dopo. Ci sono stati nuovi scontri anche a Djakovica, a poca distanza dal confine con l'Albania, dove sono stati uccisi otto albanesi. Nel centro di Pristina la polizia serba ha ucciso un albanese e ne ha ferito un altro. I due, a detta degli agenti, hanno tentato di fuggire durante un regolare controllo di documenti.

[i. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

GLI OCCHI STRABICI DI BLAIR

le Europea: l'Inghilterra, che non era direttamente coinvolta, avrebbe potuto gestire in anticipo - come spetta alla presidenza di fare - la soluzione di una disputa che ha finito con avvelenare il decollo della moneta unica. E, infine, l'ultimo Consiglio europeo del semestre inglese si è chiuso - si potrebbe dire - nel disinteresse generale.

A che si deve questa strana incuria? Alla diplomazia inglese non mancano né l'abilità, né i mezzi, né l'esperienza, ed è difficile credere che si sia trattato di disattenzione, o solo di disattenzione.

Il rapporto triangolare Gran Bretagna, Europa, Stati Uniti è sempre stato singolare e complesso. Tra Clinton e Blair, che hanno avuto tre incontri in un anno, si è creata una corrispondenza anche generazionale che accentua la scelta transatlantica della politica britannica a spese di quella europea. E' accaduto già in passato, anzi accade ricorrentemente. Ma mi sembra che stavolta non si tratti di tattica, né di una oscillazione occasionale quanto del fatto che una visione più generale accomuna i due uomini nel tentativo di dare risposta agli interrogativi di una società internazionale in via di profonda trasformazione. Si riproduce, su versanti diametralmente opposti, l'intesa Thatcher-Reagan: una visione, quella, che ha modificato radicalmente politiche, mentalità e consumi del nostro tempo, che ha portato il mercato a fondamento della società e ha preconizzato la globalizzazione. Oggi i contorni della visione politica di un Clinton che si avvia al declino del suo regno e di un Blair che l'ha appena iniziato, di un Clinton quantomeno innovativo sul piano dei comportamenti personali e di un Blair tanto amato dai nostri politici e dalle nostre vallette televisive, i contorni di questa visione politica - dicevo - non sono ancora chiari. I guru che influenzano il pensiero del neo-laborismo britannico lasciano trasparire una concezione che neghi sia il principio dell'uguaglianza sia il principio della libera competizione, sia l'obiettivo del livellamento sociale sia l'obiettivo di favorirne la disparità: una concezione che si rifà, per riprendere l'espressione di Ralph Dahrendorf, all'idea dell'accesso e della parità dell'informazione, dell'assicurare a tutti le stesse condizioni di partenza così che chi può correre più forte lo faccia. Idee vaghe, si dirà, neppur tanto nuove e comunque applicabili alle società post-industriali ma del tutto teoriche in un pianeta in cui metà della popolazione non ha mai fatto una telefonata e non ne farà mai una in vita sua.

Forse. Ma a prescindere dalla realizzabilità di queste idee, quel che c'è di chiaro nel pensiero britannico è la convinzione che l'Europa sarà magari una cornice indispensabile sul terreno economico, forse anche su quello finanziario, ma non è in grado di mettere in atto una politica per il secolo futuro e tantomeno di inventarla. E, a essere sinceri, non è nel socialismo tinto di tecnocrazia dei francesi, né nelle attuali incertezze dei tedeschi, né nella buona volontà italiana, impegnata nello sforzo di districarsi tra i Berlusconi e i Bertinotti, che si possono trovare formule per l'avvenire.

Tutto questo non giustifica la distratta presidenza europea dell'Inghilterra, ma la spiega. L'Inghilterra fu la prima a applicare il Welfare State e la prima a demolirlo. Con il suo istinto mercantile, cerca oggi un partner affidabile con cui produrre e vendere un nuovo prodotto socio-culturale. Lo cerca al di là e non al di qua dell'Atlantico. Guardando all'Europa com'è e alla mancanza di leadership che la caratterizza ci si può rammaricare, lo si può contestare ai governanti di Londra ma è difficile, alla fine, dar loro torto.

Boris Biancheri

DALLA PRIMA PAGINA

IL FANTASMA DEL SECOLO

semmai nella comparsa - ma ci si poteva caricare l'orologio - dell'elemento familiare e di quello condominiale. Il figlio Maurizio, quindi, e l'appartamento al piano di sotto. Dove papà Gelli dava sfogo alla sua vocazione di banchiere fai-da-te collezionando valuta straniera; e dove inevitabilmente i magistrati hanno rinvenuto «un'ingente documentazione» che ha poi trovato posto negli inevitabili scatoloni.

A conferma di un'indubbia sensibilità altruistica, e un po' anche dell'atmosfera che si respira in famiglia, nella giornata di ieri Gelli jr ha pure trovato il modo di dire qualcosa del tipo: «Ma che volete che sia, un miliardo?». E altri sessanta ne ha evocati, a riprova, «pagati su estero», come ha poi voluto elegantemente specificare.

Del Venerabile, intanto, nessuna traccia. Chi lo dà in Sudamerica, chi a Belgrado, chi in Romania, chi in Russia. Ma questa specie di latitanza globalizzata proiettava il tutto lungo un orizzonte un po' più nebuloso del dovuto.

Fortuna, dunque, che la famiglia e il condominio abbiano bruscamente riportato la vicenda in Italia. Perché a colpi di espedienti, parenti e accorgimenti perfino abitativi, il caso Gelli si conferma la più classica storia italiana. Come tutte le storie italiane, infatti, non solo non si sa mai come va a finire, ma intanto non finisce mai.

Per la generazione degli attuali quarantenni la sensazione è ormai chiaramente quella di invecchiare, insieme con Gelli, trovandoselo periodicamente protagonista di qualche storiaccia. (Sensazione ancora più desolante se si pensa che il Venerabile ha partecipato alla guerra di Spagna, anno 1936).

Fatto sta che nel 1971, materassaio o non materassaio, già si sapeva chi era; nel 1976 comparve il suo nome sui giornali e in Parlamento; nel 1981, lo scandalo della P2. E di lì, via via, in una sequela ininterrotta di apparizioni e riapparizioni.

Si viaggia, come minimo, verso il ventennale. Ancora soldi, ancora ripostigli, ancora misteri e ancora fascicoli minatori. A un certo punto, magari, uno vorrebbe anche dire basta, senza neanche sapere come poi è andata veramente a finire.

Filippo Ceccarelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 GIUGNO 1998

Alaimo Deborah; **Assemian Niangra Ashley** Loris; **Baera** Roberto Gabriel; **Barbierato** Ilaria; **Basso** Chiara Micol; **Bergamo** Simone; **Bertello** Nicolò; **Carlettino** Floriana; **Caruso** Marta; **Diecidue** Francesca; **El Attar** Tarek; **El Gueddari** Yousera; **Emina** Chiara; **Erdelyi** Alessandro; **Falbo** Riccardo; **Fucci** Giorgio; **Giacchetto** Alessandro; **Giraudo** Giorgia; **Giuffrida** Vincenzo; **La Preziosa** Cristian; **Mandile** Alessio; **Marino** Tabita; **Marotta** Nicholas; **Martinise** Jessica; **Mohamed** Shrowk; **Mohamed** Noreldeen; **Orla** Ludovica; **Papalia** Roberta; **Pop Catalin** Ciprian; **Porcu** Simone; **Pratis** Alessandra; **Reeves** George; **Rinaldi** Marco; **Rostom** Badreddin; **Sauro** Ubaldo; **Selmaji El** Mahdi; **Stramandinoli** Nicola.

MORTI DENUNCIATI IL 29 GIUGNO 1998

Negli Ospedali: **Brunetti** Giorgina in **Salamon**, anni 59, Maria Vittoria, nata a Torino; **Allisio** Giovanna ved. **Barella**, a. 79, Mauriziano Umberto I, nata a Pralormo (TO); **Battistella** Angela, a. 67, Molinette, nata a Torino; **Marcenaro** Irido ved. **Corradi**, a. 92, Maria Vittoria, nata a Bordighera (IM); **Mo** Mario, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Govone (CN); **Lombardo** Vincenza ved. **Gagliano**, a. 78, Martini, nata a Bompietro (PA); **Pasqualotto** Lidia in **Vozzo**, a. 64, Martini, nata a Mansuè (TV); **Perin** Giovanni, a. 48, Molinette, nato a Venaria Reale (TO); **Samarotto** Teresa ved. **Bordino**, a. 82, Molinette, nata a Brescia; **Gambalunga** Luciano, a. 51, Molinette, nato a Albettone (VI); **Bongiovanni** Urbana in **Biava Gianetto**, a. 64, Amedeo di Savoia, nata a Chiavazza ora Biella (VC); **Quattrocchi** Giuseppe, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Belpasso (CT); **Battiston** Vittorio, a. 62, Giovanni Bosco, nato a Porto Viro (RO); **Berazzi** Luigia, a. 78, Cottolengo, nata a Gemonio (VA); **Gallo** Peppino, a. 78, Martini, nato a Cinquefrondi (RC); **Guadalupi** Anna ved. **Tedesco**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Brindisi; **Gambino** Paola ved. **Gambino**, a. 71, Molinette, nata a Torino; **De Valeri** Antonio, a. 68, Maria Vittoria, nato a Olevano Romano (RM); **D'Amico** Antonino, a. 86, Amedeo di Savoia, nato a Lercara Friddi (PA); **Mondo** Angela ved. **Masoero**, a. 73, Cottolengo, nata a Casalborgone (TO); **Nutton** Teresa in **Vico**, a. 67, Molinette, nata a Benevello (CN); **Volpiano** Onorina ved. **Povero**, a. 90, Molinette, nata a Ferrere (AT); **Bufano** Raffaello, a. 78, Molinette, nato a Cisternino (BR); **Degli Esposti** Benilde, a. 91, Cottolengo, nata a Gaggio Montano (BO); **Chiapello** Ludovica ved. **Ninotti**, a. 77, Cottolengo, nata a Dronero (CN); **Bonetto** Domenica ved. **Giachino**, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Volvera (TO); **Bax** Francesco, a. 88, Molinette, nato a Ostuni (BR); **Carabona** Domenico, a. 88, Maria Vittoria, nato a S. Arcangelo (PZ); **Gerbino** Marianna ved. **Sacco**, a. 84, Martini, nata a Torino; **Terlecco** Alessio, mesi 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino.

Presso Residenza: **Marchis** Magda ved. **Baffa**, anni 71, lungo Po L. Cadorna 1, nata a Torino; **Balangero** Pancrazio, a. 87, via Camandona 22, nato a Lione (Francia); **Cogorno** Maria Iolanda ved. **Baladda**, a. 74, via Paolo Braccini 40, nata a Mezzanego (GE); **Chiappo** Erina, a. 98, corso Siccardi 11, nata a Sordevolo (VC); **Bosio** Mario, a. 75, via Palmieri 40, nato a Torino; **Cesaratto** Giancarlo, a. 52, via Ignazio Vian 3/8, nato a Fubine (AL); **Manera** Giuseppina ved. **Ongrandi**, a. 95, via G. Guinicelli 17, nata a Torino; **Benso** Maria, a. 90, via Rossana 16, nata a Settimo Torinese (TO).

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Bianchi** Carolina, anni 88, Villa Salus, strada Villa Zanetti 20, nata a Torino; **Anfossi** Agnese ved. **Ferrero**, a. 88, Casa di cura Somini, nata a S. Albano Stura (CN); **Finessi** Delia ved. **Massida**, a. 64, Casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a Migliarino (FE); **Mangano** Maria in **Balducci**, a. 79, Casa di cura «Villa Maria Pia», nata a Corato (BA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Zanellati** Ines ved. **Gennari**, a. 83, via Don B. Grazioli 19, nata a Ariano nel Polesine (RO).

Nati 37 — Morti 43

La mamma **Anna Maria**, i fratelli **Fulvio, Bruna, Luca, Marco, Chiara, Elena**, comunicano che il funerale di

David Ruata

avrà luogo oggi 1 luglio presso la parrocchia di Santa Caterina V. M. di Baldissero d'Alba (CN), alle ore 17,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Baldissero d'Alba**, 1 luglio 1998.

DAVID, nel tuo sorriso scherzoso sono vivi l'esuberante entusiasmo per la vita, la tua destrezza nel lavoro e la tua voglia di iniziare ogni giorno mille cose nuove. Sei e rimarrai per noi il migliore «dei sette». I tuoi fratelli **Fulvio, Bruna, Luca, Marco, Chiara, Elena.**
— **Baldissero d'Alba**, 1 luglio 1998.

I cognati **Mario, Claudio, Massimo** e le cognate **Raffaella** e **Margherita** ricordano con grande affetto ed amicizia **DAVID**. Immenso è il loro dolore per la sua tragica ed ingiusta scomparsa.
— **Baldissero d'Alba**, 1 luglio 1998.

I nipoti **Dario, Fulvia, Luca, Massimo, Ginevra, Clara** e **Michelle** ricorderanno sempre quanto lo zio **DAVID** li amasse, conserveranno come ricordo il suo sorriso e la sua disponibilità nei loro confronti.
— **Baldissero d'Alba**, 1 luglio 1998.

La tua scomparsa ci lascia un vuoto ed un dolore indescrivibili. **Bruna Ruata** e **Claudio Sguazzini.**

Zio **DAVID** sei stato uno zio speciale. I tuoi scherzi, la tua allegria ci mancheranno ma il tuo ricordo sarà sempre con noi. **Dario** e **Luca Sguazzini.**

Giovanni, Ida e **Marina Sguazzini** ricordano con affetto il caro **DAVID** e sono vicini alla famiglia Ruata in questo triste momento.

Michele e **Adele Rosso** con **Enrica** e **Luca**, sono vicini a Anna e figli.

Ciao carissimo **DAVID** ci mancherai moltissimo, **Andrea, Milena, Pietro, Mimmo.**

Ciao

David Ruata

ti ricorderemo sempre. **Enrica, Stefano Elena Giorgio Anna Carla Fabrizio Simona Tatù.**
— **Torino**, 30 giugno 1998.

Sono vicini a Chiara e famiglia per la scomparsa di

David Ruata

Maurizio Chiara Gioj
Franco Cristiana Varetto
Giorgio Marika Manzone
Valerio Tiziana Gaido
Bruno Viviana Peretti
Piero Paola Boffa
Daniele Barbara Aurò
Gigi Laura Chiodi
Sebastiano Avegnina
Beppe Lucia Ciccarese.
— **Torino**, 1 luglio 1998.

In Sanremo è mancata improvvisamente

Maria Gabriella Soffretti in Rosate

Ne annunciano la grande perdita il marito **Roberto**, la figlia **Stefania** con il marito **Massimo** e il piccolo **Gabriele**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di N. S. del Rosario in Sassi, giovedì 2 corr., ore 11,45.
— **Torino**, 1 luglio 1998.

E' mancato

Alcide Sette

anni 70

Lo annunciano: i figli **Arturina, Giancarlo** e **Paola** con famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 2 corr. ore 14,30 parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino**, 30 giugno 1998.

I Condomini di via San Marino 119/2-4 partecipano al dolore della famiglia Agrò per la scomparsa del

colonnello Carlo Agrò

— **Torino**, 30 giugno 1998.

Egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutti i tuoi passi.
(Salmo 91, 11)

Si è spenta

Bianca De Benedetti Carassali

La piangono le figlie **Ninni** e **Silvia** con **Sandro**, la nipote **Orsetta**, **Paola Meliga**, parenti e amici tutti. Un ringraziamento ai dottori C. Carpentieri, F. Santoro e F. Vitelli, alla Croce Rossa e in modo particolare alle sorelle Cibrario, Florio, Gloria e Michelini, a Rita Giacomelli e alla Usl 3. Funerali giovedì 2 alle ore 11,45 nella chiesa del Carmine.
— **Torino**, 29 giugno 1998.

Juana, Minia e **Titi Tettamanzi** insieme a **Silvia** piangono **BIANCA**, cara amica di sempre.

Il 30 giugno 1998 munita dei conforti religiosi è mancata

Letizia Cerri

La figlia **Liliana** e il genero **Salvatore Roggero** la ricordano a quanti hanno potuto apprezzare le sue doti di amicizia e integrità. La rimpiange unitamente alla sua famiglia la nipote **Nina Neri** a lei sempre affettuosamente vicina. Il funerale avverrà a La Morra (CN) e là dove è nata riposerà tra i suoi cari.
— **Torino**, 1 luglio 1998.

Ci ha lasciato la nina

Angela Santagostino ved. Bodo

Lo partecipano a funerali avvenuti, le figlie **Mariagiovanna** e **Claudia** con i mariti **Sandro Caroppo** e **Luigi Capuzzo**, i nipoti **Costantino** e **Susan, Cesare, Andrea, Matteo.**
— **Torino**, 30 giugno 1998.

Il **Presidente**, i **Consiglieri d'Amministrazione**, i **Dirigenti** e gli **Impiegati** della **Plasel SpA** partecipano al grave dolore che ha colpito il dott. Roberto Pierobon e famiglia per la scomparsa della mamma, signora

Nella Gallo

— **Torino**, 1 luglio 1998.

Dal giorno 30 giugno

Teresa Samarotto ved. Bordino

riposa nel cimitero di Costigliole Saluzzo. A funerali avvenuti i famigliari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.
— **Torino**, 1 luglio 1998.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** del **Lions Club Chivasso** ricordano con affetto il Past President Lion

prof. Franco Bertini

— **Chivasso**, 1 luglio 1998.

Cristianamente è mancata

Maria Papurello ved. Massa

anni 78

L'annunciano: i figli **Lucia, Giovanni** e **Giuseppe** con rispettive famiglie; nuora, cognato e famiglia, parenti tutti. Funerali in Collegno Borgata Paradiso giovedì 2 luglio alle ore 9,30 parrocchia Madonna dei Poveri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 giugno 1998.

E' mancato

Giovanni Boero

Lo annunciano: moglie **Albina**, figli **Clara, Luciano, Giuseppe** con le rispettive famiglie. Per orario funerali telefonare al 011-960.71.02. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 giugno 1998.

E' mancato

Ulderico Carlo Panelli

Lo annunciano la moglie **Margherita**, la sorella **Gemma**, le nipoti, parenti tutti. Funerali parrocchia La Visitazione mercoledì ore 11,45.
— **Torino**, 30 giugno 1998.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Orsola Ferrero ved. Bruggiafreddo

ringraziano parenti ed amici che con la loro presenza si sono uniti in questo momento di grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 20 luglio 1998 alle ore 18 nella chiesa di San Giovanni Bosco (Agnelli), Torino.

ANNIVERSARI

1987 — 1998

Carla Sacco in Boero

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1 LUGLIO 1973
Leandra Resio
1 LUGLIO 1993
Elsa Raiteri

Giacomo la ricorda per le persone che le hanno voluto bene.

1997 — 1998

Artemio Rossi

Ricordiamolo.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Arezzo, indagati i figli dell'ex Venerabile. Maurizio: «Vogliono arrestarmi per convincere mio padre a consegnarsi»

In cinque stanze i segreti di Licio Gelli

Scoperto un appartamento con documenti e 7 miliardi

Maurizio Gelli, figlio dell'ex Venerabile. Sui soldi [illegible] detto: «Ma che cosa volete che sia un miliardo [illegible] poco più?»

AREZZO
DAL NOSTRO INVIATO

Di lei, nessuna traccia. Scomparsa, volatilizzata, dileguata. Da quasi due mesi e le speranze di venirne a capo non sono tante. Per questo la chiamavano la Venerabile Volpe, perché quando [illegible] muoveva il padre-padrone della poco commendevole loggia massonica Propaganda 2, o P2, [illegible] lasciava niente [illegible] caso. Tutto previsto, tutto preparato. Ora di Licio Gelli hanno trovato un appartamento-forziere, in [illegible] palazzone Anni 70 con pretese [illegible] eleganza, vicino al quartiere dello Stadio. Vuoto, [illegible] un mobile, [illegible] attaccapanni, una sedia. Ma nello sgabuzzino, ben ordinati, documenti fiscali e denaro, circa sette miliardi, in lire ma soprattutto [illegible] in dollari, sterline [illegible] marchi, insomma quella che chiamano valuta pregiata.

L'appartamento [illegible] un luogo qualsiasi. Si trova nella zona residenziale [illegible] Sacfem, sei piani dipinti in un pacato color avana, giardinetto, campanelli [illegible] bronzo, tre ingressi e la portineria: è forse l'ultima casa, qui ad Arezzo, ad avere la portineria. Terzo piano, di sopra, nel superattico, abita Maurizio, il figlio della Volpe. E come ogni buon figliolo, lui ha seguito il suo arresto e il babbo nel [illegible] lungo e tortuoso percorso.

Attento e premuroso [illegible] Ginevra, quando il poco Venerabile venne processato [illegible] portato in aula in barella; attento anche ora, [illegible] preoccupato, perché a quell'appartamento, affittato nei giorni successivi al 4 maggio, data della sparizione, gli inquirenti sarebbero arrivati seguendo le tracce, per la verità non invisibili, di Serena Paci, che del bravo ragazzo Maurizio [illegible] la moglie e, dunque, è pure la nuora di Licio Gelli.

L'operazione si è svolta nell'ambito dell' inchiesta della procura di Roma sul crack del gruppo finanziario Di Nepi, nel quale erano indagati Gelli e l' avvocato Raffaello Giorgetti, che assiste da sempre l'ex venerabile. Una collaboratrice dello studio legale Giorgetti è la prestanome che ha affittato le 5 stanze, 130 metri quadrati.

Maurizio ora avverte il pericolo: «Mi è stato notificato un avviso di garanzia per associazione per delinquere e per prestito di denaro», dice. La [illegible] casa e quella dell'altra figlia di Gelli, Maria Rosa, che abita poco distante, in via Beato Angelico, sono state perquisite. Ma non è questo che sembra preoccupare di più Maurizio. «E' in atto [illegible] tentativo che è quello di arrestarmi per forzare psicologicamente mio padre a consegnarsi».

Se si deve restare alle apparenze, l'ex poco venerabile Maestro, [illegible] ha alcuna intenzione [illegible] mettersi nelle mani della giustizia. Non foss'altro perché i conti non tornano a [illegible] favore: infatti, sarebbe debitore con la giustizia di 8 [illegible] e spiccioli, [illegible] dal suo punto [illegible] vista, considerata l'età, quella si venerabile, [illegible] po' troppi per trascorrerli nelle patrie galere.

Dice Gelli junior: «Come al solito è lo Stato che, dopo aver fatto una figuraccia, cerca ora di rimediare in modo maldestro». [illegible] soldi e documenti c'erano, oppure no? «Ma che cosa volete che sia un miliardo [illegible] qualcosa di più? Sì, hanno trova[illegible] dei soldi e dei documenti». Il miliardo sarebbe molto abbondante, come detto, anzi sarebbero sette, e i documenti sarebbero quelli mai esibiti in un'aula di tribunale e che riguarderebbero il tristemente fa[illegible] crack del Banco Ambrosiano. In altre parole, non si tratterebbe [illegible] sciocchezzuole.

Maurizio Gelli ha voluto precisare che «per la vicenda dell'Ambrosiano ho avuto [illegible] miliardi della Banca d'Italia, pagati [illegible] estero». Quindi, quel denaro trovato è di proprietà della famiglia, aggiunge. Come dire: nessun deposito segreto per la fuga, nessuna assicurazione per il futuro immediato del babbo. Come invece sospettano, [illegible] assai, gli inquirenti, che ora [illegible] fregano le mani per la scoperta della stanza segreta.

Quando scomparve, si volatilizzò, si dileguò, la Venerabile Volpe lasciò tutti con un palmo di naso. Uno scandalo venne definita quella fuga, [illegible] all'fronto intollerabile. In realtà, sembra sia stato tollerato: non [illegible] caduta una sola testa, per quella vergogna conclamata. Come dire che non ci sono responsabili. Oppure, tanti colpevoli, nessun colpevole. D'accordo, la venerabile Volpe era sparita, ma venne fatta una perquisizione storica, a Villa Vanda, regale residenza del noto Gelli Licio. Non porto a niente. Ore [illegible] [illegible] a cercare non si sa bene che cosa [illegible] senza trovare qualcosa di realmente significativo. Come i 7 miliardi e i documenti dell'Ambrosiano, trovati ieri, per dire. Si parlo di una specie di camera blindata, un locale nel quale forse sono stati conservati i segreti più grandi sui quali il Gran Maestro ha [illegible] le mani nella sua lunga carriera di «burattinaio» e che, [illegible] buona sostanza, hanno fatt[illegible] la fortuna della sua loggia [illegible] la sua personale.

Ma tutto questo il fuggiasco lo sa bene, come sa di aver organizzato nel migliore dei modi questa nuova mossa. Lui vuol dimostrare di non esser scappato ma di aver semplicemente evitato il carcere: che cosa sono, poi, i residui di pena? Così, quando sono caduti i giorni, ha fatto pubblicare sulla Nazione l'anniversario per la morte della moglie [illegible] poi quello per la figlia. Era domenica 21 maggio: «Nel decimo anniversario della scomparsa, il padre, i figli Alessio e Andrea, la sorella Maria Rosa, i fratelli Raffaello e Maurizio ricordano con struggente rimpianto Maria Grazia Gelli». Insomma, quasi a dire: io sono ancora qui.

Vincenzo Tessandori

Chiesti 18 rinvii a giudizio

ROMA. Per il sequestro dell'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini e per l'omicidio dell'ispettore dei Nocs, Samuele Donatoni, la procura della Repubblica di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio di 18 persone. I reati contestati, [illegible] seconda delle posizioni processuali, vanno dal sequestro all'omicidio, al riciclaggio. Tra i nomi di coloro per i quali [illegible] stato sollecitato il processo davanti la Corte d'Assise, figurano quelli dei due latitanti Giovanni Farina e Attilio Cubeddu. Secondo quanto si è appreso, la richiesta di rinvio a giudizio, firmata il 10 giugno scorso e arrivata al gip Alberto Macchia [illegible] giornata, riguarda anche Giorgio Sergio e Osvaldo Broccoli, i due componenti della banda coinvolti, insieme con Mario Moro, poi morto, nella sparatoria che costò la vita all'ispettore Donatoni. Inoltre, [illegible] seconda dei ruoli ricoperti nella vicenda, è stato chiesto il rinvio [illegible] giudizio, tra gli altri, di Agostino Mastio, Giampiero Serra, Pietro Raimondi, Francesco Zizzi, Luciano Ligas, Maurizio Cecile [illegible] Giacomo Terracciano. [Ansa]

L'alloggio affittato da una collaboratrice dello studio legale che assiste la famiglia Le carte sequestrate riguarderebbero il crack del Banco Ambrosiano

A sinistra, il palazzo che ospita l'alloggio scoperto [illegible]. A destra Licio Gelli

Ha ricostruito la storia con l'ex ministro, confermando la sorella

«Lavoravo all'Alitalia: prenotai su sua richiesta alcuni voli a New York con magistrati per festeggiare Craxi»

Stefania Ariosto

«Io e Cesare, amici assidui»

I verbali di Carla Ariosto su Previti

MILANO. «Conosco Cesare Previti, se non ricordo male, dal 1985: mi è [illegible] presentato da Giorgio Casoli. Tra me e Cesare Previti è nata un'amicizia sfociata poi in una frequentazione assidua...». E' un verbale che sembra allegato quasi per [illegible] agli atti della monumentale richiesta di rinvio a giudizio per Cesare Previti e Silvio Berlusconi accusati di corruzione di alcuni giudici della capitale e di cui l'altro ieri si è svol[illegible] la prima udienza preliminare. [illegible] paginette in tutto dove si racconta la storia di un'amicizia tra un [illegible] una donna vissuta intensamente e terminata nel 1989. Apparentemente niente di speciale. [illegible] fosse che a parlare [illegible] Carla Ariosto, sorella della più famosa Stefania, la teste «omega» che con le sue dichiarazioni ha fatto partire [illegible] indagini che hanno messo nei guai l'ex ministro della Difesa di Forza Italia.

E deve [illegible] costato fatica a Carla, ex dipendente dell'Alitalia, rimasta finora in ombra nelle vicende giudiziarie della sorella, recarsi in procura la sera del [illegible] dicembre scorso per confermare che i racconti di Stefania circa le sue frequentazione con l'onorevole Previti, non erano campati per aria. Spiega infatti Carla Ariosto che con Previti [illegible] andati spesso [illegible] cena fuori a Roma, ho avuto modo d'incontrarlo all'inaugurazione del negozio [illegible] mia sorella sito a Milano; all'inaugurazione di un campo da golf sito nelle vicinanze di Milano, dove si trovava anche un castello... c'era anche mia sorella Stefania». E ancora, che fu proprio [illegible]i, in quanto dipendente Alitalia, a confermare «alcuni voli su richiesta di Previti» per [illegible] famoso viaggio a New York cui parteciparono alcuni magistrati poi inquisiti, per festeggiare Bettino Craxi uomo dell'anno 1988.

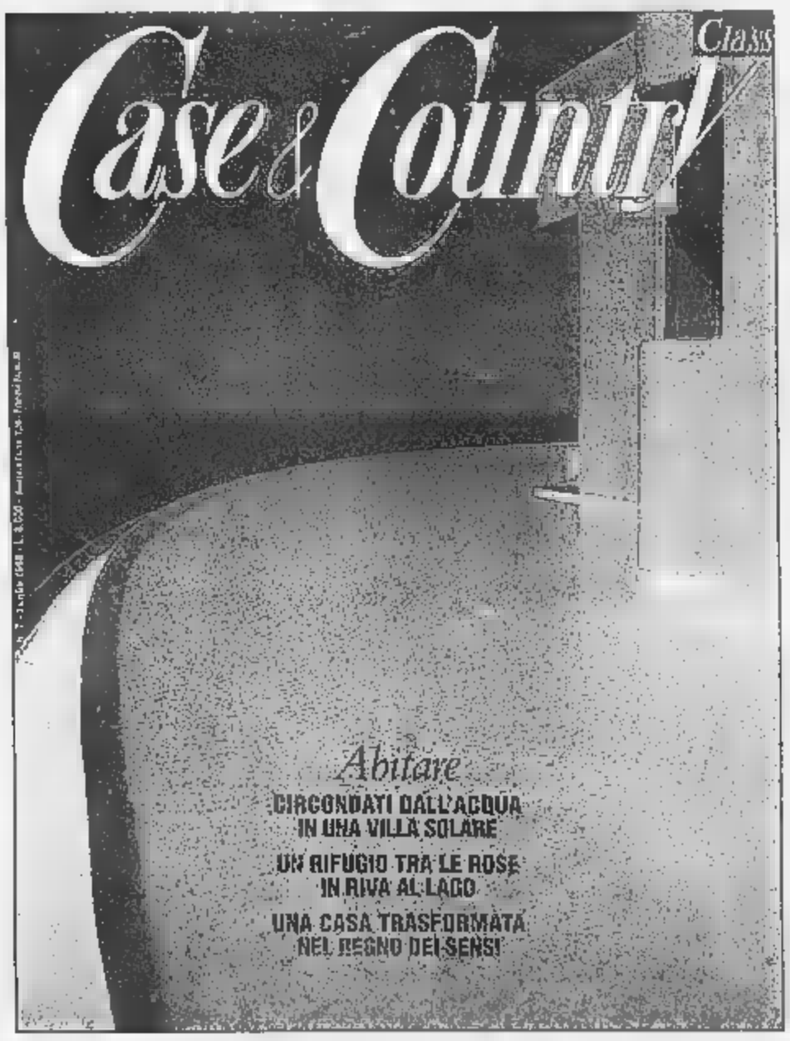
«Inoltre - prosegue la donna - una volta Cesare Previti mi chiese di accompagnarlo in un viaggio all'estero, a Ginevra, ci siamo andati con l'aereo dell'Alitalia, partendo da Roma e giungendo a Ginevra, approfittando di una promozione che l'Alitalia stava facendo in quel periodo. Allora lavoravo proprio per l'Alitalia, settore commerciale. A Ginevra abbiamo preso alloggio all'Hotel De La Paix, due camere separate [illegible] attigue... Il conto è stato pagato da Cesare Previti».

Il viaggio, racconta Carla Ariosto, si verificò «più probabilmente nell'89», ma non ricorda [illegible] in primavera o in settembre. «Dall'aeroporto abbiamo preso il taxi, ci [illegible] no fermati circa a metà strada perché Previti doveva fare una commissione e mi aveva chiesto di aspettarlo in taxi. Poi lui è tornato e siamo ripartiti. Ho seguito con lo sguardo Previti quando andava a fare la sua commissione. Ricordo che c'era una gradinata dalla quale si accedeva, in uno stabile antico, ad una banca. Previti si è fermato in quella banca [illegible] un quarto d'ora. Aveva con sé, sia entrando che uscendo dalla banca, sempre se [illegible] ricordo male dato il tempo trascorso, una valigia 24 ore».

La sorella della teste «omega» rivela anche che Previti all'epoca disponeva di un mini appartamento che condivideva con una sua amica avvocato «in una zona che potrebbe essere a uno svincolo che porta in corso Francia» a Roma.

A cena, chiedono i pm Ilda Boc[illegible] [illegible] Gherardo Colombo, andavate soli? «Tranne le due volte in cui c'erano mia sorella e Giorgio Casoli (ex senatore psi, ndr) eravamo sempre da soli». Sua sorella, chiedo[illegible] ancora i pm, le ha [illegible] riferito se frequentava [illegible] meno [illegible] casa [illegible] Previti? «Sì, Stefania mi ha riferito di questo fatto e so che conosceva [illegible] che la moglie [illegible] Previti, contrariamente a me». [r. m.]

Case & Country



In questo numero:

CIRCONDATI DALL'ACQUA IN UNA VILLA SOLARE

UN RIFUGIO TRA LE ROSE IN RIVA AL LAGO

UNA CASA TRASFORMATA NEL REGNO DEI SENSI

luglio è in edicola

I nuovi servizi previsti dalla convenzione con il governo. Federfarma: serviranno due mesi

La visita? Si prenota in farmacia

E i disabili potranno ricevere le medicine a casa

ROMA. Dovete prenotare una visita specialistica oppure un esame? Siete anziano non autosufficiente o disabile ■ avete bisogno di ricevere subito i vostri farmaci a casa? Potrebbe essere finita l'era delle code estenuanti e dei disagi per ■ fasce più deboli della popolazione che ha difficoltà di movimento. Le farmacie, infatti, aiuteranno i cittadini ■ risolvere alcuni problemi di ordinaria sanità. Tra poco sarà possibile fare le prenotazioni oppure ottenere le medicine al proprio domicilio, se si rientra nelle categorie di assistiti interessate, rivolgendosi alla propria farmacia di fiducia.

Qui, grazie al collegamento con i centri unificati di prenotazione, si potranno ottenere informazioni sui luoghi ■ i tempi di attesa e fissare gli appuntamenti necessari.

Tutto questo è previsto dalla convenzione fra Servizio Sanitario Nazionale e farmacie, rinnovata lo scorso venerdì in Consiglio dei ministri, che prevede la possibilità di dare il via a nuovi, importanti servizi. La convenzione potrà [illegible]re applicata grazie a una serie di accordi che verranno stipulati con ogni Regione. Grazie poi a ulteriori patti integrativi, i servizi forniti potranno essere potenziati e mirati alle specifiche esigenze locali.

Fino a qui le buone intenzioni. E ci si augura che tra il dire e il fare [illegible] ci si metta di mezzo il solito mare delle lentezze ■ della disorganizzazione. «Ce lo auguriamo davvero», commenta Giorgio Siri, presidente di Federfarma, l'organizzazione che rappresenta 16 mila farmacie sul territorio nazionale. «Anche [illegible] - aggiunge -, temiamo che, come già accade per altri servizi, si possano creare disparità tra Regioni più diligenti e altre meno sollecite, a solo danno degli utenti».

Il servizio di prenotazione attraverso le farmacie funziona già, in via sperimentale, in alcune Regioni (una di queste è il Piemonte), [illegible] soltanto grazie all'iniziativa volontaristica delle organizzazioni dei farmacisti - precisa Siri - ■ soprattutto laddove le farmacie hanno sistemi informatici compatibili [illegible] quelli delle Regioni, delle Province e dei Comuni».

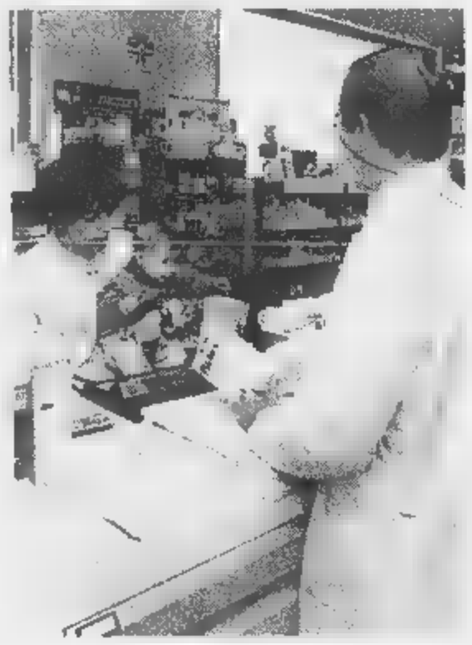
Un paio di [illegible] (per dar tempo alle Regioni di stipulare gli accordi sul modello dell'accordo quadro nazionale), assicura Siri, ■ poi il meccanismo ■ dovrebbe mettere in moto in tutta la Penisola.

«Se l'attività verrà ben distribuita sul territorio - osserva il presidente di Federfarma -, non sarà neppure necessario pensare ad aumentare il personale in farmacia. Saranno poi i cittadini, andando a richiedere un servizio che ■ ormai [illegible] diritto, a fungere da stimolo perché questo sistema si avvii al più presto».

La convenzione, contrattata presso il ministero della Sanità tra le Regioni e la Federfarma (per le farmacie private) e l'Assofarma (per quelle pubbliche), andrà [illegible] vigore dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del presidente della Repubblica. In virtù di questa convenzione, che viene rinnovata ogni tre anni, le farmacie garantiscono la stessa assistenza farmaceutica su tutto il territorio nazionale ■ uguale qualità di servizio.

Le farmacie forniscono inoltre, in tempo reale, i dati sul consumo di farmaci [illegible] modo che il ministero della Sanità possa seguire l'andamento delle situazione sanitaria ■ prendere i provvedimenti necessari per tutelare la salute collettiva; secondo questo accordo, devono anche trasmettere al ministero i dati necessari per verificare il movimento della spesa e collaborare nei programmi di prevenzione ed educazione sanitarie.

[illegible]



In base a una convenzione firmata tra il Servizio sanitario nazionale ■ Federfarma dalla fine dell'estate sarà probabilmente possibile prenotare in farmacia le visite specialistiche ■ le analisi

«Radiato Poggi Longostrevi»

Milano: via dall'Ordine la «mente» della truffa miliardaria alla sanità

MILANO. Giuseppe Poggi Longostrevi, il medico-imprenditore sanitario accusato dalla procura di Milano della truffa miliardaria ai danni della sanità pubblica lombarda, è stato radiato dall'Ordine dei Medici di Milano ■ Provincia. La notizia, appresa in ambienti della sanità milanese, non ha però trovato ieri né conferme né smentite ufficiali.

«Abbiamo deciso [illegible] tempestività - si ■ limitato ad affermare il presidente dell'Ordine, Enrico Bergonzini -. Ma non posso dire quale sia il provvedimento. Siamo legati al segreto istruttorio e alla legge sulla privacy».

Bergonzini ha solo spiegato che l'altra sera il consiglio dell'Ordine ha convocato Poggi e lo ha ascoltato per più di un'ora. Poi, verso mezzanotte, si è espresso.

La radiazione del medico segue un provvedimento ■ sospensione presa in via cautelare circa un mese fa. La decisione dell'Ordine, ha aggiunto Bergonzini, è stata comunicata a Poggi con un telegramma e, [illegible] una lettera, alla magistratura e alle altre autorità competenti.

Secondo i calcoli degli inquirenti, la colossale frode messa in atto da Giuseppe Poggi Longostrevi ai danni della sanità pubblica è costata alle casse dello Stato una sessantina di miliardi. ■n impero quello del professore milanese da autentico [illegible] Mida. Si reggeva sugli introiti percepiti dalle Usl ■ dalla Regione che affluivano copiosi grazie alle migliaia di prescrizioni fasulle e grazie alle complicità, più o meno consapevoli, di centinaia di medici ■ funzionari. Ma più che un «sistema» si potrebbe definire una sorta di enciclopedia della truffa continuata alla sanità pubblica. E chi ■ prestava a fare questi «favori» riceveva la bustarella da 50 mila lire (per esame truccato), ■ regalone di Natale, gustosi viaggi sull'aereo personale del professore per week-end folli ■ Montecarlo. Una «prassi» che al culmine dell'inchiesta ha visto coinvolti (e in seguito sospesi dalla professione) 132 medici di base. Però, in definitiva, l'unico ad essersi veramente arricchito è stato Giuseppe Poggi Longostrevi. Gli inquirenti hanno calcolato che le sue entrate erano di 700 milioni al mese: per dieci anni. Soldi finiti in gran parte [illegible] conti esteri, alcuni già individuati.

[r. cri.]

Tredici feriti in Emilia-Romagna

La tromba d'aria ha abbattuto una gru a Bologna

Trombe d'aria ■ grandine Ore d'emergenza al Nord

Lombardia: allarme nubifragi per oggi Al Centro-Sud, invece, è caldo record

ROMA. L'Italia del tempo si divide in due.

Al Nord violenti temporali e grandinate eccezionali, e [illegible] bilancio di 13 feriti [illegible] Emilia-Romagna tra cui una donna in motorino colpita da un grosso chicco di grandine ■ Reggio Emilia, e 6 feriti nel Modenese uno dei quali grave: è [illegible] uomo di 54 anni di Piumazzo caduto [illegible] una scala sulla quale era salito per controllare il tetto dell'abitazione, investito da raffiche di vento ■ 120 all'ora. Altri due feriti ■ Sassuolo, colpiti dalle schegge di una vetrata infranta dal vento. Nel Vicentino una tromba d'aria ha provocato un ferito grave e «scoperchiato» case. Tutto questo non solo ha messo in tilt il traffico aereo e stradale e ha costretto la Protezione civile a dichiarare lo stato di preallarme per nubifragi ■ Lombardia, [illegible] ha anche riportato il termometro su valori primaverili. A Milano è precipitato di 11 gradi, da 32 a 21.

Al Centro-Sud, invece, è ancora l'afa a farla da padrona, tanto che sugli annali della meteorologia è stato segnato un nuovo record: 32 gradi di temperatura minima a Pantelleria. «Un minimo così alto - dicono al servizio meteorologico dell'Aeronautica - non [illegible] mai stato registrato». Le temperature delle città meridionali sono comunque tutte abbondantemente al ■ sopra delle medie stagionali di 29-30 gradi. I picchi ■ Palermo con 37 gradi, ■ Lecce e Pescara con 36, ■ Catania con 34, a Roma con 33.

Sul fronte del maltempo - che dovrebbe interessare il Nord ancora per alcuni giorni - particolarmente colpita è stata Milano. Un violento temporale con vento forte ha fatto chiudere Linate per circa mezz'ora, tanto che in un aereo imprigionato dal maltempo ■ comandante ha dato l'autorizzazione a [illegible] i telefonini. Un fulmine ha colpito un treno in transito a Sesto San Giovanni: molta paura e nessun danno.

La tromba d'aria che si è abbattuta sul Vicentino e si è esaurita sul Padovano ha provocato invece parecchi danni. Una donna di 78 anni è stata travolta da un'impalcatura metallica e gravemente ferita; un camion è finito contro una casa disabitata che poi i vigili del fuoco hanno dovuto abbattere. A Valdagno il vento ha scoperchiato il tetto della [illegible] [illegible] carabinieri.

Nubifragi ■ trombe d'aria anche in Emilia dove ci sono tre feriti lievi, molte case scoperchiate (anche un tetto dello stabilimento Tetrapak di Rubiera). Sulla collina di fronte a Bologna è caduto un ripetitore radio.

A Reggio Emilia ieri alle 15,30 ■ sono stati cinque minuti d'inferno, [illegible] pioggia e una grandinata con chicchi grandi quanto una pesca. Tre i feriti lievi: una donna che viaggiava in ciclomotore è stata colpita alla testa da alcuni chicchi, due automobilisti [illegible] rimasti imprigionati nelle loro vetture colpite da alberi. I tre si sono fatti medicare al pronto soccorso e sono subito stati dimessi. Non si contano gli alberi abbattuti su strade e case. Quasi tutti i sottopassi [illegible] rimasti allagati creando intralci alla circolazione. Sono cadute linee elettriche, gli scantinati sono stati allagati nella fascia lungo la via Emilia.

Anche la croce della Madonna della Ghiara, storica basilica della città, è stata danneggiata e un [illegible] dell'alta tensione [illegible] pressi dello Stadio Giglio è stato abbattuto. C'è stata anche una strage di vetri, mandati in frantumi dalla grandine caduta trasversalmente a causa del vento. I danni sono ingenti ma fortunatamente col passare delle [illegible] non sono state segnalate altre situazioni critiche.

Le temperature al Nord so[illegible] precipitate anche a Bolzano, da 30 a 24 gradi, e a Torino, da 29 a 25 gradi. Per oggi è previsto un abbassamento anche delle minime. Per i prossimi giorni al Nord ■ previsto tempo perturbato [illegible] temporali, [illegible] attenuazione. Il maltempo si comincia ■ spostare verso il Centro e già da oggi il peggioramento toccherà il Sud, anche se le temperature continueranno ad aumentare.

Per ■ weekend nel Centro-Sud dovrebbe comunque ritornare ■ sereno. A chi in questi giorni sente troppo caldo, il servizio meteorologico ricorda il giugno '82: a Catania si arrivò a 45 gradi.

[r. cri.]

Muore a 23 anni, parenti in rivolta

Salerno: era stato operato a una caviglia

SALERNO. E' entrato in sala operatoria scambiando battute scherzose con i fratelli e la fidanzata. Era tranquillo, [illegible] aveva paura ■ affrontare l'intervento chirurgico che pareva banale. Ma quella è stata l'ultima volta che la famiglia ha visto il suo sorriso: l'operazione di routine [illegible] è rivelata fatale. Enzo Avino, 24 anni, è morto nel reparto di [illegible] dove è stato trasferito d'urgenza dopo un grave malore. Per i parenti non ci sono dubbi, la colpa ■ dei medici, le responsabilità vanno imputate all'ospedale: «Lo hanno ucciso». La loro rabbia si ■ scatenata lunedì sera, appena è stata comunicata la notizia che il cuore di Vincenzo aveva smesso di battere: un dottore è finito al pronto soccorso per una ferita alla testa, la violenta protesta è stata placata a stento dalla polizia.

E ieri mattina hanno nuovamente assediato il reparto, mandando in frantumi finestre, rompendo porte e suppellettili: «Vogliamo la verità». Un tragico scherzo [illegible] destino? Oppure, come sostengono i genitori e i fratelli del ragazzo, un caso di malasanità? La magistratura ha aperto un'inchiesta ed è prevedibile nelle prossime ore l'invio di informazioni di garanzia, ma la rivolta dei familiari, frutto di disperazione ■ sfiducia, è scattata ancor prima che gli inquirenti ■ pronunciassero. Sotto accusa l'ospedale «San Giovanni di Dio ■ Ruggi d'Aragona» [illegible] Salerno, dove Enzo Avino, un giovane odontotecnico, era ricoverato da una settimana dopo un incidente stradale. L'auto su cui viaggiava con un cugino si [illegible] scontrata frontalmente con un'altra vettura nei pressi di Vietri sul Mare, sulla costiera amalfitana. Nell'impatto, Vincenzo aveva subito la frattura di entrambi i femori e di una caviglia.

Dopo il ricovero in ospedale, il ragazzo viene sottoposto ad [illegible] primo intervento in anestesia totale per la riduzione delle fratture alle gambe. L'operazione riesce perfettamente, e lunedì Enzo Avino affronta con animo sereno l'ultimo scoglio verso la guarigione: i chirurghi devono sistemare anche la caviglia ■ per ■ paziente è necessario un secondo intervento, questa volta apparentemente meno impegnativo. L'équipe del primario di ortopedia, Francesco Sabetta, decide di ricorrere ad una anestesia «spinale», che rende insensibili gli arti inferiori ma consente all'ammalato di restare sveglio. Qualcosa, però, [illegible] funziona. Vincenzo ■ sente male, perde conoscenza [illegible] e viene trasferito d'urgenza [illegible] rianimazione. Poco dopo sopraggiunge la morte, ma la famiglia non accetta il verdetto ■ sfoga la sua rabbia contro i dottori - [illegible] di essi, Luigi Greco, accorso da un altro reparto per soccorrere una parente del giovane colta da malore, verrà medicato per [illegible] ferita alla testa - e contro l'ospedale.

Per domani è prevista l'autopsia, mentre il direttore sanitario dell'azienda ospedaliera, Francesco Fiore, esclude responsabilità dei medici, sostiene che «l'evento luttuoso si è determinato nell'intervallo temporale tra la preparazione anestesiologica e prima dell'intervento chirurgico», ipotizza l'insorgere di una «embolia polmo[illegible] massiva». Ma i familiari chiedono giustizia: «Enzo ha subito una esecuzione, non un'operazione - denuncia un cugino, Luigi -; vogliamo sapere tutta la verità, e dall'ospedale [illegible] ■ faremo cacciare se non riusciremo ■ parlare con i responsabili».

E ancora: «Il primario ■ gli altri medici sono fuggiti tutti e non hanno più avuto il coraggio di tornare in corsi[illegible]. Rabbia e sfiducia, gli stessi sentimenti che ieri mattina hanno spinto [illegible] gruppo di donne ad incatenarsi davanti al Palaz[illegible] della Regione Campania: sono madri, nonne, sorelle di giovani e bambini morti dopo il ricovero nell'ospedale di Aversa, nel Casertano. Chi arriva in gravi condizioni in questa struttura, dove manca la tac ma anche il laboratorio di analisi - accusano -, non ha scampo.

[illegible]

Giovanni Paolo II ha chiesto giuramento di fedeltà su questo spinoso tema

«Vietato parlare dello donne prete»

L'altolà del Papa a teologi, vescovi e sacerdoti

Giovanni Paolo II ha ribadito il no della Chiesa cattolica alle donne-prete e all'eutanasia

L'obbligo riguarda anche i docenti in istituti religiosi I protestanti: ostacolo all'ecumenismo

CITTA' DEL VATICANO. Giro di vite vaticano nell'ambito di temi controversi, o che si possono prestare a discussione all'interno della Chiesa, quale ■ sacerdozio femminile o il celibato ecclesiastico per i sacerdoti ■ rito latino. Giovanni Paolo II ha emanato [illegible] «motu proprio», dal titolo «Ad tuendam fidem», grazie ■ quale vengono formalizzate, ■ inserite nel Codice di Diritto Canonico - vale a dire la legge fondamentale della Chiesa cattolica, [illegible] occidentale che orientale - alcune formule a suo tempo discusse. Il «motu proprio» è stato reso noto con [illegible] lettera apostolica [illegible].

Nel codice [illegible] state inserite le professioni di fede, e il giuramento di fedeltà richiesti dal 1989 ai teologi e comunque alle persone che esercitano un ministero ecclesiastico di insegnamento; per esempio ■ professori nelle università e negli istituti religiosi. Professione di fede e giuramento di fedeltà, secondo il Codice di Diritto Canonico, [illegible] obbligatori per vescovi, cardinali, amministratori apostolici, parroci, rettori, insegnanti di filosofia e teologia [illegible] seminari, rettori e docenti di discipline inerenti fede ■ costumi nelle università ecclesiastiche, ■ superiori di istituti religiosi. Già a [illegible] tempo quest'obbligo fu interpretato come una chiusura degli spazi ■ ricerca e di dibattito all'interno della Chiesa. Le professioni - che nell'89 suscitarono una certa reazione tra molti teologi cattolici - sono relative ■ una particolare categoria di «verità»; ■ cioè le «verità» che riguardano la fede ■ i costumi, ■ sono «proposte dalla Chiesa in modo definitivo». Sono «verità» non formalmente rivelate, ma richiedono egualmente - secondo ■ legge dell'89, e ancora più adesso con l'inserimento nel Codice di Diritto Canonico - un assenso «fermo e definitivo» da parte dei fedeli.

L'inserimento nel codice formalizza e solennizza le formule, e fa scattare la sanzione canonica nel [illegible] che non vengano rispettate. Una nota della «Congregazione per la Dottrina della Fede», allegata alla lettera apostolica, riporta alcuni esempi di «verità» sulle quali d'ora in poi non è più legittimo esercitare dubbi o dissenso senza correre il rischio di cadere sotto i fulmini della legge ecclesiastica. Fra gli esempi figurano la dottrina sull'ordinazione sacerdotale riservata solo agli uomini e quella sulla illiceità dell'eutanasia.

Due punti estremamente lontani fra di loro; l'uno riguarda un elemento di tradizione ecclesiastica, ed eventualmente di disciplina ministeriale; l'altro tocca ■ problema della vita, e della sua difesa. Altre questioni riguardanti «la fede e i costumi» addotte ad esempio dalla Congregazione per la Dottrina della Fede riguardano la illiceità della prostituzione e della fornicazione. E infine sono da ritenersi «definitive», perché connesse [illegible] la rivelazione non per motivi teologici ma per necessità storica, la canonizzazione dei santi e la dichiarazione di Leone XIII sulla invalidità delle ordinazioni anglica[illegible] Come si vede il campo d'azione del «motu proprio» è amplissimo, ■ spazia da punti di puro sviluppo storico della Chiesa a questioni che traggono la loro radice nel Decalogo ■ nel Nuovo Tetsamento.

[illegible] perché proprio adesso quest'iniziativa? Il Papa, ■ la Congregazione per la Dottrina della Fede parlano di «impellente necessità di prevenire ■ confutare opinioni di teologi insorgenti contro tale categoria di verità». Predicazione e insegnamento non rigidamente allineati saranno molto più difficili. I commenti delle altre Chiese non [illegible] positivi. «Si capisce che un testo del genere - dice Eugenio Bernardini, direttore della rivista dei protestanti italiani "Riforma" - è un impedimento al dialogo ecumenico, e non solo con i protestanti, ma anche con gli anglicani».

Marco Tosatti

Commissione antimafia

«I testimoni tutelati come i pentiti»

ROMA. I testimoni tutelati [illegible] i pentiti. Lo prevede la relazione del Comitato sul riciclaggio, racket ■ usura approvata dalla Commissione parlamentare antimafia. La relazione suggerisce ■ distinguere la condizione dei testimoni ■ giustizia da quella dei collaboratori, di estendere la videoconferenza alle vittime [illegible] estorsione e di istituire una divi[illegible] per i testimoni nel servizio centrale di protezione. L'estensore del testo, Alfredo Mantovano di An, ha spiegato che «il documento non contiene nessun attacco al Governo. La critica al [illegible] operato ■ nei fatti, è nelle risposte che ■ sottosegretario Sinisi ha dato sulle questioni poste». I testimoni «sono uno dei frutti migliori della lotta alla mafia degli ultimi anni - ha detto il capogruppo dei ds in commissione antimafia, Giuseppe Lumia -. La relazione è di stimolo al Parlamento per fare un salto di qualità».

[r. cri.]

Intesa con i negozianti

Euro, [illegible] per i doppi prezzi da [illegible]

BRUXELLES. Un importante accordo è stato firmato ieri ■ Bruxelles tra rappresentanti dei consumatori ■ dei commercianti europei in vista dell'introduzione dell'euro. Madrina della cerimonia è stato il commissario Emma Bonino: [illegible] ha tenuto a precisare, [illegible] è limitata ■ svolgere un ruolo di «notaio» nella stipula di «questo contratto matrimoniale che è [illegible] prima assoluta» per garantire la doppia prezzatura in euro e monete nazionali tra il primo gennaio 1999 e il primo gennaio 2002.

«La novità - ha sottolineato Emma Bonino dopo la firma dell'accordo - è che oggi per la prima volta consumatori e commercianti hanno firmato [illegible] accordo del genere a carattere volontario». L'accordo intende garantire i consumatori europei contro eventuali soprusi da parte dei commercianti.

[r. cri.]

I sociologi: manca una vera politica per la famiglia, lo Stato offre soltanto una doppia assenza

Quel figlio chiamato paura

«Averlo? Non è una scelta, ma una difficoltà»

TORINO

IN Italia finisce sempre in un dibattito ideologico e infinito, cos'è la famiglia e dev'essere, e incomincia a discutere di filosofia e si conclude per non decidere niente, parla il Papa, gli vanno dietro i cattolici, gli danno ragione gli alleati di governo per tenere insieme il governo. Il risultato è che non si fanno più figli, non per scelta, ma perché è difficile. Gli Stati Uniti si apprestano a celebrare un nuovo baby-boom più boom ancora di quello del dopoguerra; mentre l'Italia, insieme a Spagna e Giappone, detiene il primato di più bassa fecondità del mondo: 1,19 figli per donna. Nel nostro Paese ci sono oggi 2,8 milioni di bambini sotto i cinque e 1,9 milioni di anziani sopra gli 80. Fra cinquant'anni ci saranno 1,5 milioni di bambini e 4,3 milioni di anziani.

La sociologa Chiara Saraceno, che da una vita studia la famiglia ed è una severa critica delle politiche sociali, per far capire il paradosso italiano usa un esempio molto pratico e molto attuale: «Diciamo ai giovani che devono essere flessibili, imprenditori di se stessi, che devono aprire partite Iva, darsi da fare. E gli assegni famigliari per i figli si hanno solo se si è lavoratori dipendenti: possono i giovani "imprenditori di se stessi" diventare genitori se i lavoratori dipendenti sono sempre di meno?».

Il mercato del lavoro offre ai giovani quasi solo contratti di formazione, unico Paese al mondo in cui si possono fare fino a 34 anni di età. E poi lavori precari, a tempo definito. E contratto naturalmente prevede che si può prendere il congedo di maternità anche se si ha soltanto un contratto di formazione: ma chi ha il coraggio?

Ecco, coraggio, azzardo. Questo ci vuole per fare figli in Italia, unico Paese in cui i figli non sono considerati ricchezza sociale, quasi ovunque in Europa (in Francia soprattutto) c'è una base di aiuto economico uguale per tutti, i figli sono considerati bene collettivo. «Io - dice la professoressa Saraceno - non credo che la gente debba essere incoraggiata a far figli, ma penso che non ne debba essere scoraggiata. I figli devono essere una libera scelta, compito delle politiche sociali è quello di aumentare il grado di autonomia della gente, far sì che ognuno possa assumersi le sue responsabilità». Invece, da parte dello Stato, si verifica nel nostro Paese una «doppia assenza»: da una parte non si sostiene il costo dei figli, dall'altra non si sostiene la capacità dei genitori di continuare a produrre reddito nonostante i figli.

E tutto questo in un processo di scomposizione e ricomposizione della famiglia che sta cambiando il panorama sociale. Secondo i demografi, scrive Anna Laura Zanatta in *Le nuove famiglie*, il Mulino, «nei Paesi dell'Europa occidentale si sta verificando il passaggio dall'epoca d'oro del matrimonio all'alba della coabitazione, dalla centralità del bambino a quella della coppia e da un modello unico di famiglia a una pluralità di forme famigliari». E declino del matrimonio è un fatto nei Paesi industrializzati; meno sensibile in Italia. Ma la tendenza è quella.

Intanto ci sono le «famiglie di fatto», sintomo di crisi matrimoniale, non necessariamente della crisi della vita di coppia. Quante siano nessuno lo sa, certamente più delle cifre ufficiali. Il ritratto tipico di una famiglia di fatto è: coppia più giovane, ma non giovanissima, senza figli, vive in una grande città del Nord, entrambi i partner lavorano, elevato livello di istruzione e un precedente matrimonio alle spalle.

Il sociologo Marzio Barbagli ha classificato le quattro ragioni per costituire una famiglia di fatto: l'impossibilità di risposarsi, il rifiuto ideologico del matrimonio, la scelta di donne con posizioni professionali alte e che non vogliono impegnarsi in un matrimonio, una convivenza «prova» per ridurre i rischi di un'unione sbagliata. Le statistiche dicono però che una lunga convivenza prima del matrimonio è garanzia di lunga durata dell'unione che anzi, spesso, finisce prima delle altre. Infine c'è una quinta ragione per costituire una famiglia di fatto è la mancanza di un preciso progetto matrimoniale.

Ci sono poi le famiglie con un solo genitore, che in Italia sono diventate oggetto di rilevazione statistica da poco più di dieci anni, come se prima il problema non fosse avvertito in quanto tale. Nel '94 erano il 7,7 per cento del totale, mezzo milione di nuclei con quasi 700 mila figli minori. Con i figli maggiori si arriva all'11 per cento del totale, un milione e 800 mila famiglie, in gran parte composte da vedove e vedovi, ma cresce la percentuale di quelle costituite da genitori celibi e nubili, separati e divorziati. Più della metà dei genitori soli hanno alle spalle una rottura matrimoniale, quasi il doppio di quanti erano nell'83.

Una realtà che genera altri fenomeni tipo quello delle donne sole figli che lavorano: sono più numerose di quelle in coppia. Mancano interventi sociali a sostegno di queste donne e dei loro figli: la separazione è quasi sempre fonte di impoverimento. I conflitti con gli ex coniugi, l'esiguità degli assegni di mantenimento, la difficoltà e l'impossibilità ad ottenerne il pagamento sono poi un altro grande problema.

Il nuovo soggetto, se così si può dire, sempre più numeroso, sono le «famiglie ricomposte», «aperte», «estese», o «allargate». Quella composte da due persone che provengono entrambe, e una sola, da un precedente matrimonio e nella quale vivono figli della prima e della seconda unione. Sono il 5,5 per cento del totale nelle grandi aree metropolitane, innescano fenomeni nuovi, negativi e positivi, come l'estensione di una rete di solidarietà famigliare più densa (si moltiplicano i nonni, i cognati, le zie...), ma anche la difficoltà per i figli della donna risposata a vivere un uomo che non è il padre, anche solo a come chiamarlo: per nome? *Stepfather*, dicono gli anglossassoni e si sa come tradurlo perché *patrigno*, oltre che vecchio, è sbagliato.

In questa giungla di nuovi rapporti, dice Chiara Saraceno (che alle politiche sociali verso le nuove famiglie ha dedicato un saggio da poco uscito dal Mulino), «affermare che la famiglia ha un unico modello (quello tradizionale) va a svantaggio dei membri più deboli e non riconosce un valore come l'assunzione di responsabilità. E nessuno mi ha mai dimostrato che una famiglia fondata su un matrimonio sia luogo dove automaticamente si prendono responsabilità». Perché non nelle convivenze?

La conclusione, dice Saraceno, è che in Italia manca una vera politica sociale per la famiglia, che alla fine di tutto si punta sempre sulla solidarietà famigliare e dei parenti, che «l'aspettativa di un'inversione di tendenza nei comportamenti riproduttivi sembra legata alla speranza che le donne decidano di far ritorno al loro lavoro di casalinghe a tempo pieno». Un po' poco, vecchio e destinato a produrre povertà.

Cesare Martinetti

Chiara Saraceno: «In Italia le coppie non devono essere scoraggiate verso la paternità» Il problema degli assegni

La giungla dei nuclei di fatto «Il rischio è che si faccia strada un modello sbagliato: il non assumersi responsabilità»

«Siamo l'unico Paese in cui i bambini non sono considerati ricchezza sociale» Il costo è scaricato completamente sui genitori

Fantasia di colori per Versus, Krizia e Biagiotti che difendono una visione dell'uomo romantico e spirituale

Sfila per Gucci un cowboy con lustrini e draghi

Nella linea Emporio, Armani stupisce con canottiere e bermuda con gli spacchi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Souvenir di Las Vegas. Pensando al peggio dell'America, al cattivo gusto di rutilanti cowboy, bulimici di rosa e azzurri, avidi di luccichii e decori eccessivi. Tom Ford per Gucci osa oltre ogni limite. Ricama draghi, fenicotteri, pavoni e rose sui jeans a vita bassa in fresco di lana, che grondano perle, jais, lustrini. Dolly Parton farebbe follie per averne un paio. Ford stropiccia e accorcia all'ombelico le camicie fuxia. Punteggia di ornamenti e orchidee i pantaloni del suo cafone di lusso. Un maschio ambiguo che incede nelle scarpe sportive incerottate simil Nike, il sedere fasciato in pant-guaina da moto, di pelle rossa. Eccolo il giovanotto coraggioso che a Miami draga le prede (certamente non femminili) in micro slip sadomaso, di nappa serrati da due fibbie laterali. Tanto, troppo, di più. Ma è unico questo bellissimo «burin style», ottimista e trasandato ad arte.

La voglia di colore è contagiosa. Prende la mano anche a Donatella Versace che, per Versus, dissemina sfumature vitaminiche, scannerizzate, virate e stravolte al computer. Sul podio della discoteca Rolling Stones trionfano i calzoni a metà polpaccio. Modelli alla pinocchietto verde prato cui spiccano cartine geografiche dilatate all'infinito. Mentre gli ingrandimenti di canovacci piegati e origami invadono t-shirt, salopette. Withney Houston applaude. Una folla di fans preme per vedere da vicino il bello dei Backstreet Boys, Kevin Richardson, indossatore al debutto, accanto alla strepitosa Naomi.

Il guardaroba dei giovani trabocca di dettagli, forme e accostamenti che infrangono - a volte anche troppo - gli schemi tradizionali. Armani docet nel suo Emporio, presentato l'altra notte nel locale Alcatraz. Dove George Bush ha raggiunto lo stilista per regalargli un paio di preziosi gemelli con lo stemma della Casa Bianca. Le novità firmate dal re della giacca sono insolitamente ardite. Camicie a righe, serrate da zip, e cravatte sottili si intercalano a canotte corallo o grigie, dallo scollo a tuffo. E sposano pantaloni alla turca, che si schiudono sulle gambe. Così i bermuda sono solcati da spacchi. Mentre gli sploverini, in lino, somigliano a grembiuli da scolaro. Si portano con mocro calzoni una spanna sotto il ginocchio. Inedite anche le proporzioni dei maglioni stondati: corti davanti e lunghi dietro.

Il golf sfratta spesso la giacca. Las Copains lo lavora a punto riso. L'effetto nudo dei maglioncini color carne, percorsi da suture, è invece un'idea di Alessandro Dell'Acqua.

L'onda lunga new age, spirituale, quasi angelicata, piace a stiliste come Laura Biagiotti e Krizia, che ancora conservano una visione romantica e virile dell'uomo. Ascetico e fascinoso è il ragazzo di Mariuccia Mandelli. Slanciato nei completi in shantung di seta grigio perla, con colli alla coreana. Il vezzo di una cravatta in seta stropicciata, dei sandali francescani a tutte le ore. Il capriccio di mostrare la pancia attraverso i completi verdi militari e sabbia.

E' pronto a spiccare il volo l'arcangelo di Laura Biagiotti, l'attore torinese Gabriel Garko. In mistico saio bianco di cachemire e seta, impalpabile ragnatela di morbidezza. Per la prima volta la stilista fa sfilare la collezione maschile che è un inno agli arbori Anni Venti, al lini nei colori delle spezie.

Sta in un pugno la giacca-fazzoletto in double di cotone blu, firmata Basile. Sono in morbida grisaglia le divise da lavoro di Fendi, indossate da ragazzi dagli occhi bistrati. Le sorelle romane tagliano pantaloni in pelle silver, modellano brillanti magliette effetto corteccia, siglano cinture gioiello d'argento e pietre dure. Alessandro Gassman, ingolosito, prende nota.

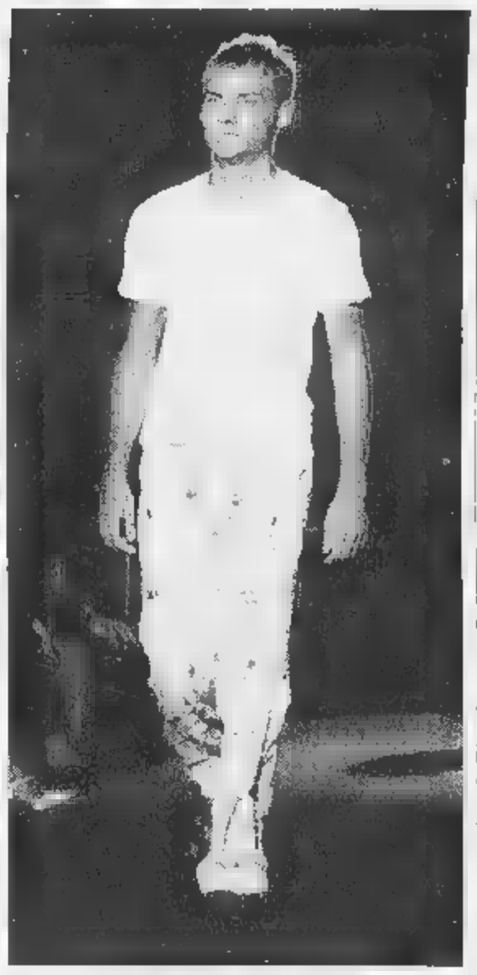
Se è vero che l'accessorio fa la differenza, gli orologi Girard Perregaux «vestiti» con i cinghietti di LoroPiana - in solaro e cachemire - diventeranno un must.

Tanga mon amour, ricompaiono da Soprani e dallo sconosciuto Frankie Morello.

Oggi, Oscar Luigi Scalfaro consegna il premio Qualità Italia a Miuccia Prada.

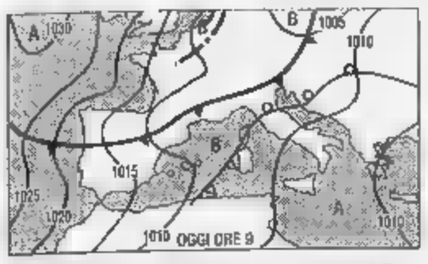
Antonella Amapane

Una proposta di Emporio Armani. A destra, un momento della sfilata di Gucci



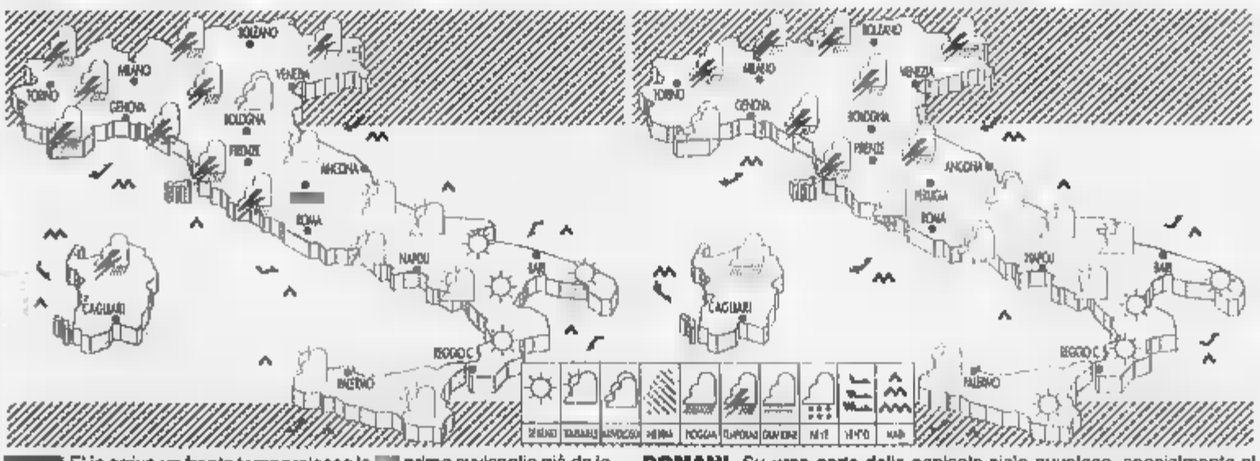
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



IL RISCHIO TEMPORALI. Caldo torrido al Centro-Sud e temporali al Nord sono i due aspetti di una stagione estiva, partita di slancio ma che già denuncia una crisi. A smantellare l'impalcatura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea sta intervenendo corrente di fresca quale, contrastando con l'aria rovente preesistente, sarà motivo di intensi episodi di maltempo temporalesco che attenuerà così l'ondata di caldo intesa.

per dopodomani. Gli episodi di maltempo tenderanno ad esaurirsi sulle regioni di Nord-Ovest per trasferirsi sul resto della penisola; continueranno a diminuire le temperature al Sud.



OGGI. E' in arrivo un fronte temporalesco le prime avvisaglie già da ieri sono giunte sulle zone alpine e prealpine centro-orientali. avrà un graduale aumento nuvolosità su gran parte Nord iniziare dalle Alpi e da Ovest con locali piogge e temporali. Sud ancora sereno.

DOMANI. Su gran parte della penisola cielo nuvoloso, specialmente al Nord, su Sardegna, Toscana e Umbria, con piogge e locali temporali più frequenti ed intensi sulle regioni settentrionali e Toscana dove si paventano nubifragi. La temperatura accuserà una flessione al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	28	Bologna	22	34	Bari	21	25
Bolzano	17	26	Firenze	21	34	Napoli	19	34
Verona	20	26	Pisa	18	31	Potenza	21	33
Trieste	24	30	Ancona	18	32	S.M. Leuca	26	31
Venezia	19	30	Perugia	16	33	R. Calabria	26	39
Milano	20	29	Pescara	19	37	Palermo	24	39
Torino	21	28	L'Aquila	15	33	Catania	19	36
Cuneo	21	28	Roma Urbe	18	31	Messina	26	33
Genova	22	27	Roma Ciamp.	19	34	Alghero	16	36
Imperia		27	Campobasso	23	36	Cagliari	21	36

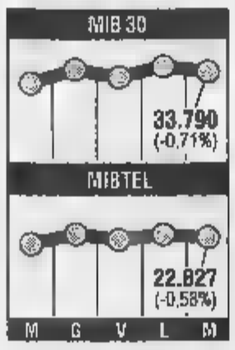
CITTA' ESTERE

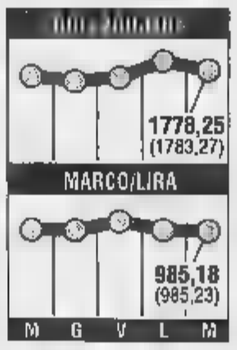
					min	max	
Amsterdam	12	17	nuvoloso	Lisbona	17	27	sereno
Atene	28	36	sereno	Londra	14	21	variabile
Bangkok	27	33	variabile	Los Angeles	16	30	sereno
Berlino	11	21	nuvoloso	Madrid	20	35	sereno
Bruxelles	13	19	pioggia	Montreal	19	27	sereno
Bucarest	16	31	sereno	Mosca	15	33	variabile
Budapest	16	27	pioggia	New York	21	26	pioggia
Buenos Aires	10	17	pioggia	Nizza	20	27	variabile
Copenaghen	10	18	nuvoloso	Parigi	13	19	nuvoloso
Dublino	6	16	nuvoloso	Pechino	21	30	pioggia
Francoforte	13	23	nuvoloso	Praga	15	26	variabile
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	19	28	variabile
Ginevra	15	28	variabile	Sofia	15	32	sereno
Helsinki	13	21	pioggia	Sydney		15	pioggia
Johannesburg	2	20	sereno	Tokyo	22	30	sereno
Il Cairo	22	35	sereno	Varsavia	11	20	nuvoloso
Istanbul	26	30	sereno	Vienna	19	28	variabile

GUCCI

Premafin si divide in due

Piano con le banche e trattativa con la Sga del Banconapoli in dirittura d'arrivo, scissione di Premafin possibile a settembre. Sono le tappe finali del riassetto della holding del gruppo Ligresti, che si concluderà con il 20% circa milioni di titoli) di Sai, la compagnia assicurativa di cui Premafin ha il 43%, in pegno alle banche. L'occasione per fare il punto sulla «seconda ristrutturazione in Italia, dopo quella Ferruzzi-Montedison», è stata l'assemblea di bilancio della società presieduta da Carlo Giani. Se tutto avvenisse entro luglio, Premafin, entro settembre, potrebbe essere scissa in due società, con la partecipazione Sai (chiamata in «codice» PremaSai) e l'altra con gli immobili, compresi quelli della correlata Nuova Finanziaria Moderna (PremaImm). Per la società scissa, presumibilmente PremaImm, si apre la prospettiva dell'ingresso in Borsa, per il quale già in corso contatti con la Borsa Italiana. Alla PremaSai andranno 450 miliardi circa di debiti, il 43% di Sai più altri crediti e liquidità. Il debito verrà garantito al 120% con titoli Sai, circa 25 milioni.





Sopaf: anche Superga in Borsa

Ritorno all'utile nel primo semestre '98 per la Sopaf, la finanziaria di Jodi Vender. Dopo due esercizi in rosso la società conta di chiudere i primi sei mesi dell'anno con un risultato netto consolidato intorno ai 20 miliardi di lire. «Le previsioni per tutto il '98 positi potremo forse tornare a distribuire dividendi» ha affermato l'amministratore delegato, a margine dell'assemblea che ha approvato il bilancio '97 chiuso con una perdita gruppo di 111,3 miliardi. Entro la fine dell'esercizio la finanziaria, che ha di recente portato in Borsa la controllata Castelgarden, prevede di quotare Air Europe, mentre conferma di voler collocare a Piazza Affari la Superga nel 2000. «Attendiamo la liquidazione in estate della holding che controlla la compagnia . Sciolto questo nodo, non è da escludere la quotazione di Air Europe nel '98, al più tardi a inizio '99, in cui vogliamo portare in Borsa un altro paio di società» ha precisato Vender.

il fisco
LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
RIVISTA il fisco
per essere o esperti tributari

All'assemblea Ifi tracciati gli scenari del Duemila: se si faranno alleanze conserveremo un ruolo egemone

«Fiat rimarrà una family company»

Agnelli: gruppo da 100 mila miliardi per il centenario

Umberto e Giovanni Agnelli Per l'Ifi si prevede un buon '98

«In Hdp resteremo primi azionisti e Romiti sarà uno di questi A Telecom servirà un amministratore»

TORINO. Centomila miliardi di fatturato per festeggiare il centenario la promessa che il gruppo rimarrà sempre fortemente legato alla famiglia fondatrice. La Fiat di inizio Duemila assume una fisionomia chiara nelle parole di Giovanni Agnelli che ieri, al termine dell'assemblea degli azionisti Ifi, ha tracciato alcuni scenari possibili per il futuro della multinazionale torinese. «La distribuzione geografica dell'azienda e la forza dei suoi uomini ci dà tranquillità», ha detto il presidente d'onore del Lingotto. Il '99 sarà un cruciale, per le celebrazioni luglio, per il patto di sindacato che scade, e per lo sviluppo delle strategie del nuovo presidente Paolo Fresco. In questa prospettiva, l'Avvocato indica alcuni punti fermi, la volontà di restare il primo azionista della Rizzoli e quella del «no» alle diversificazioni, Enel privatizzata compresa.

Prima di tutto il marchio Agnelli. «La Fiat rimarrà *family company*», dice il presidente d'onore e guida dell'Ifi, finanziaria riferimento per il gruppo motoristico (ha il 17,75% direttamente e il 12,25 via Ifil). «Quando nel 1945 è mancato mio nonno - ha spiegato - il azioni Fiat, la sua era una *personal company*. Oggi i successori hanno . E' mia intenzione, fino a quando ci sarò, rimanere nella posizione azionaria più elevata possibile. Ed è anche mia intenzione creare le condizioni perché questo sia difficile da cambiare il giorno che non sarò più. Ritengo che la presenza di una famiglia accanto a un grosso azionariato, con un *management* capace e fedele, sia la migliore formula per costruire l'azienda».

E' un paletto importante, tanto in vista del rinnovo del patto di sindacato che guida il gruppo (è stato disdetto ieri, dovrà essere ridefinito entro l'assemblea del giugno '99, e tutte le possibilità sono aperte, sia per soci industriali che per quelli finanziari), quanto nella prospettiva di eventuali intese internazionali. A proposito di queste ultime, Agnelli non ha dubbi: «Si può soci attivi, egemoni no. La nostra speranza, se si faranno alleanze, è di farne una la più grande possibile rimanendo egemone».

I boccino nelle mani di Paolo Fresco, che l'Avvocato ricorda di scelto personalmente» e a Umberto Agnelli attribuisce forza di poter «guardare ai problemi Fiat senza essere condizionato dal passato». Intanto, però, bisognerà risolvere le questioni lasciate aperte dall'addio di Cesare Romiti. Il presidente d'onore afferma che l'ex numero uno Fiat non sarà sostituito nell'accomandita Giovanni Agnelli e , la cassaforte di famiglia che possiede l'82,6% dell'Ifi. Di qui alla prossima assemblea, bisognerà invece sciogliere il nodo della successione nel consiglio di amministrazione Fiat; Umberto Agnelli, presidente Ifil e numero due Ifi, ha negato ieri che «esistano programmi» per un ingresso.

Intanto, mentre si pensa di festeggiare il primo secolo di vita centomila miliardi di fatturato risultato prima delle imposte in linea con quello del 1997. Giovanni Agnelli manda un segnale forte sul fronte dell'editoria e spazza via i dubbi sulle intenzioni nei confronti della Rizzoli: «Nella Hdp la Fiat è l'azionista numero uno, il più grande e manterrà un'azione più degli altri». Il gruppo del Corriere della Sera, ha aggiunto il presidente d'onore del Lingotto, è sorta di «multiproprietà, 10-15 azionisti importanti». Romiti, ha rilevato ancora, «è uno di questi azionisti, ma non il primo», è stato scelto dai soci perché «ha la passione, la voglia e la capacità di allargare il difficile mondo dell'editoria alla multimedialità favorire l'internazionalizzazione». Quanto al direttore del giornale, Agnelli ha sottolineato che «non è nominato dal presidente della Rcs, dagli azionisti della Rcs».

In tale contesto cresce bene l'Ifi, i cui azionisti hanno approvato il bilancio '97 chiuso con utile consolidato di 469 miliardi (+5%) uno di miliardi (+5,2%) per la capogruppo, evoluzione che ha to la distribuzione dividendo di 530 lire per le azioni privilegiate e di 480 per le ordinarie (il precedente stato, rispettivamente, di 490 e di 440 lire); il pagamento avverrà dal 20 luglio. Le prospettive '98 promettono un miglioramento. La liquidità della finanziaria, secondo quanto affermato ieri da Umberto Agnelli, verrà utilizzata per sviluppare partecipazioni esistenti Ifi e Ifil «nel miglior modo possibile». Niente nuove campagne, dunque, ed è esclusa la possibilità di partecipare alla privatizzazione Enel, vale regola del *core business* «non ci risorse per diversificare». Confermato, in Fiat, è invece l'intento proseguire sulla strada della razionalizzazione delle sue proprietà immobiliari, dopo la cessione del Lingotto. «Tutti i grandi gruppi che operano nel Paese - ha affermato l'amministratore delegato dell'Ifi, Gabriele Galateri - hanno enormi patrimoni immobiliari, in parte strumentali, in parte no, e tutti cercano di valorizzarli».

Durante confronto con i soci, nel corso del quale è stato confermato l'ingresso di Susanna Agnelli nel consiglio Ifi, è tornata la questione della leadership della Telecom Italia (lo 0,6% è dell'Ifil). Giovanni Agnelli ha detto che a suo avviso «la stessa persona non può fare il presidente e l'amministratore delegato», ma anche che questo è un problema di attualità». Gianmario Rossignolo, ha insistito, «è stato confermato dopo una non concisa assemblea; ha il compito di creare i quadri». Poi si vedrà. Anche perché, ha spiegato, «come dicono in Emilia, non si può essere allo stesso tempo animali da latte e da uovo. Sono due mestieri distinti, quello presidente e dell'amministratore delegato, che pure si completano».

Marco

«La sfida ora è globale»

Cantarella: bisogna internazionalizzarsi

Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat

TORINO. «Internazionalizzarsi è una sfida per tutti tutti dobbiamo e molto se vogliamo, non dico migliorare, ma anche solo mantenere le posizioni nella competizione mondiale». L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella ha dubbi: alla globalizzazione non ci sono alternative per le grandi né per le piccole imprese.

Ma globalizzarsi non è così facile e allora «occorre muoversi insieme, fare sistema». Ha detto: «Fare sistema, mettendo insieme le competenze e le specializzazioni di cui ciascuno è portatore, e la modalità con cui più facilmente si possono superare i problemi, acquisire massa critica e conquistare mercati che altrimenti sarebbe ben più difficile raggiungere, ed anche il modo per rafforzare la capacità fronteggiare la concorrenza che la globalizzazione ci porta e ci porterà in casa».

Poi c'è un altro fattore per arrivare al successo: quello . Cantarella non ottimista. «Per essere competitivi ci vuole preparazione, professionalità, capacità di confrontarsi con tutto ciò che nella e nel mondo, ma se guardiamo il profilo medio delle persone dobbiamo riconoscere che dobbiamo fare molti passi avanti».

Ha aggiunto: «L'85% delle aziende tedesche, l'81 di quelle inglesi, il 64 di quelle francesi fa formazione continua. In Italia solo il lo fa. E' un divario abissale che andrà colmato solo sollecitando i sostegni necessari, prendendo coscienza che non si investe nel capitale umano alla lunga non è possibile tenere il passo della competizione». Lo stesso ruolo nodale l'ha l'innovazione. Cantarella ha citato alcuni dati: «Il Piemonte è, per volumi spesa in attività ricerca sviluppo, la seconda regione Italia, dopo Lombardia. Qui si spende il 29% del totale nazionale, in Lombardia quasi il 35%: insieme, fa il 64%, un valore enorme. Ma in Piemonte c'è una differenza: fare ricerca soprattutto le imprese e i centri di ricerca privati. La loro spesa per abitante è quasi il doppio di quella lombarda. Nonostante tutto questo le ricadute non mi pare che possano siderate adeguate». **(m. cas.)**

Unisource non rileva l'1,2% prenotato, guai per il Tesoro. Si farà la cablatura in 4 grandi centri

Telecom sotto tiro, sulle tariffe è già guerra

Oggi partono Albacom e Infostrada, ieri la licenza a Wind

ROMA. Telecom Italia pressata più fronti: Albacom la sfida annunciando che scende in campo nella telefonia fissa con super-sconti-choc; Infostrada fa partire i nuovi servizi di telefonia vocale «Invoce»; Wind ottiene (il ministero delle Comunicazioni l'ha firmata ieri) la licenza per lanciarsi nei telefonini; e ieri, ancora, per l'ex monopolista è scaduto l'accordo strategico che prevedeva da parte di Unisource l'acquisto dell'1,2 per cento Telecom, senza che il consorzio europeo decidesse di non rilevare quella quota di capitale. Almeno per ora.

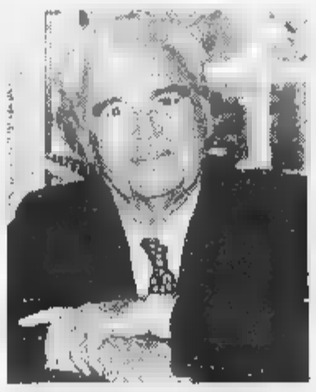
A di contratto, non avendo esercitato l'opzione sull'1,2% suo tempo prenotato, Unisource da oggi dovrebbe lasciare il proprio posto nel consiglio di amministrazione, occupato da Paul Smiths; invece il Tesoro, proprietario di quella quota azionaria, ha deciso di confermare la fiducia a Smiths. Il Tesoro ha ora il problema di trovare a chi vendere le quote Telecom che ha ancora in mano: oltre a quella destinata a Unisource, l'1,2% che sarebbe dovuto andare a At&t e la quota di bonus share pari al 2,9%, per un totale del 5,3 per cento.

Ieri Giovanni Venturi, amministratore delegato di Albacom (consorzio di Eni, British Telecom, Mediaset e Bnl), ha annunciato che la sua società entra da oggi nella telefonia fissa (solo business, mentre per quella residenziale il lancio è rinviato all'anno prossimo) offrendo alle aziende su tutto il territorio nazionale tariffe «inferiori fino al 40% per le chiamate interurbane, e addirittura fino al 51% per quelle internazionali» rispetto a quelle praticate dall'ex monopolista Telecom. Albacom, ha aggiunto Venturi, conta arrivare all'utile, decina miliardi, già dall'esercizio '99 (chiusura 31 marzo 2000) fatturato 650 miliardi dovrebbero diventare quasi 900 nel Duemila.

Tra i principali clienti di Albacom, che sono già più di duemila e che - secondo Venturi - «stanno crescendo un ritmo vertiginoso, oltre duecento al mese», anche Zanussi di Pordenone. «Siamo riusciti sfilare Telecom Italia - commentano soddisfatti al quartier generale del nuovo operatore telefonico - l'azienda che per tanti è stata guidata da Rossignolo. E questo è senz'altro di buon auspicio». Il contratto la Zanussi prevede circa 5 miliardi per i servizi in voce e un miliardo per la gestione dei dati.

Albacom mette in campo stimenti previsti in miliardi entro il 2006, l'obiettivo strategico di «acquisire il 15 per cento del totale del traffico telefonico entro il 2002».

Venturi vede anche, in un prossimo futuro, «importanti genze con la telefonia mobile» e immagina un intervento diretto della società nel settore. Ma per un quarto gestore della telefonia mobile c'è ancora spazio? «Se si lanciasse un bando entro gennaio-febbraio del prossimo anno, prima che gli altri operatori prendano il via definitivo, la gara - ha commentato l'amministratore delegato - sarebbe interessante e susciterebbe di certo l'attenzione di molti operatori».



Silvio Scaglia amministratore delegato della Omnitel In basso Gian Mario Rossignolo presidente Telecom

Sempre oggi Infostrada, la compagnia telefonica che fa capo alla joint venture Oliman (Olivetti-Mannesmann), fa partire «Invoce», la nuova offerta di servizi telefonia vocale nazionali e internazionali proposti imprese, professionisti, lavoratori autonomi. Già oggi, spiega Infostrada, 4000 le aziende collegate alla il loro numero cresce a un tasso superiore al 20 per cento al mese». Infostrada prevede di espandersi (entro l'anno) alle clientela residenziale.

In una giornata densissima novità per le tlc, ieri alla sua prima audizione davanti all'Autorità per le comunicazioni l'amministratore delegato di Omnitel, Silvio Scaglia, ha chiesto «un intervento rapido affinché avvenga una rapida assegnazione paritaria delle frequenze», un principio voluto dall'Ue ma che in Italia rischia venire dimenticato». Finché non verrà applicata direttiva europea 372 del 1987, ha lamentato, «non è chiaro Omnitel possa pianificare ingenti investimenti senza sapere su quanti Mhz potrà contare e quando».

Infine, a margine della stessa audizione all'Authority, il direttore generale di Telecom Massimo Sarmi ha reso noto che la società completerà il programma di cablatura (l'ex piano Socrate) nelle quattro grandi urbane di Roma, Milano, Napoli e Torino, mentre punterà sulla tecnologia Adsl e sul satellite nel resto del Paese.

Luigi Grassia

In vigore la norma

Tir, libertà di trasporto in Europa

ROMA. Scatta oggi la liberalizzazione del «cabotaggio» terrestre sul territorio europeo prevista dal Trattato di Roma e parzialmente già applicata dal 1990 con autorizzazioni valide però solo per due mesi. In sostanza, significa che i Tir degli altri paesi membri potranno trasportare merci all'interno del territorio italiano e lo stesso potranno fare all'estero gli autotrasportatori italiani. Da oggi quindi il settore dell'autotrasporto italiano sarà in diretta concorrenza i colleghi degli altri paesi, spesso più disponibili ad allargare la loro attività oltre confine. La maggior disponibilità a svolgere attività in altri paesi era infatti già emersa da relazione ufficiale presentata alla Commissione Ue nel febbraio scorso. I Tir più aggressivi (sul mercato) - secondo la relazione - sarebbero quelli del Benelux ed in particolare dell'Olanda.

Una giornata storica. Gli operatori fanno i conti con le tasse di Visco

Piazza Affari entra in Europa

Partono capital gains e obbligo Opa

MILANO. Cambiano le tasse, cambiano le regole. Quella di oggi è davvero una giornata storica per Piazza Affari, alle prese con riforme attese (o temute) da anni, ma destinate comunque ad avvicinare la piazza finanziaria italiana ai comportamenti degli altri grandi mercati occidentali.

Eppure, alla vigilia, si respirava aria di grandi ribaltoni nella City milanese, salvo una voce in arrivo dalla Germania che per prossimo l'ingresso della Dresdner Bank nell'Albertini Sim, il salotto buono della finanza privata milanese, già oggi partecipato dalla Société Générale: scambi relativamente modesti («solo» miliardi, poco per i ritmi cui ci ha abituato la piazza milanese), indice in discesa (Mibtel -0,58%), un solo spunto di rilievo, quello della Banca di Roma balzato d'un colpo solo a quota 3700 lire, con incredibile salto del 6,23%.

Perché tanta cautela? La responsabilità, in parte, può essere attribuita alle tensioni e agli arbitraggi, soprattutto dall'estero, legati al nuovo sistema di tassazione delle plusvalenze. «Da oggi - si limita a dichiarare responsabile operativo di Sim - almeno avremo di fronte un quadro operativo più chiaro». Inutile ricordare i capisaldi della riforma Visco. D'ora in poi, chi inizia ad investire ha di fronte a sé tre scelte possibili: la dichiarazione in cui far da sé scelte, calcoli e pagamenti; il risparmio amministrato presso una banca o una Sim, dove l'investitore fa le scelte e poi tocca all'intermediario calcolare le imposte e pagare per conto del cliente; infine, il risparmio gestito in cui il contribuente delega scelte, calcoli e pagamenti al gestore.

Sarà proprio il risparmio gestito, almeno secondo le previsioni, il grande favorito dalla riforma con effetti collaterali benefici per il mercato: una Borsa in mano ai gestori, è il commento generale, dovrebbe essere meno volatile e ballerina di un mercato dominato dal parco buoi.

L'altra conseguenza, anche questa a favore dei gestori professionisti, più immediata dei «capital gains» dovrebbe riguardare la detrazione delle minusvalenze. Fino a ieri, tanto per fare un esempio, chi comprava a 100 e rivendeva a 103 era chiamato a pagar le tasse sulle 3 lire di guadagno. Lo stesso accadrà da oggi, ma con un'importante differenza: se, parallelo, un risparmiatore comprerà a 100 e rivenderà a 97 (rimettendoci, insomma, 3 lire), il Fisco gli il credito d'imposta e la possibilità di compensare guadagni e perdite. Una novità non da poco, di cui sapranno far tesoro soprattutto i gestori dei fondi obbligazionari, i meglio piazzati per sfruttare sul piano fiscale le opportunità di un ricco giardinetto titoli, azionari e obbligazionari.

Ma solo le tasse tengono banco oggi in Piazza Affari. Da oggi viene introdotto l'obbligo di Opa totalitaria (sull'assieme di azioni sul mercato) quando uno scalatore supera il 30% capitale di una società quotata; sarà possibile raccogliere deleghe di voto per pesare più nelle assemblee societarie; nuovi poteri sono attribuiti alle minoranze azionarie che potranno anche promuovere azioni di responsabilità verso gli amministratori; viene, per giunta, attuata una separazione di compiti tra i collegi sindacali e le società di revisione verranno affidati per intero i controlli contabili sulle società quotate. Un pacchetto di novità rivoluzionarie, insomma, che l'Aiaf, l'associazione degli analisti finanziari, sottoscrive appieno (salvo alcune modifiche «marginali» sull'Opa) nel merito che nel metodo.

Al direttore generale del Tesoro Mario Draghi spetta il merito di aver condotto in porto una riforma complessa, la prima tappa della strada per la «corporate governance» all'italiana che, come insegnano le vicissitudini della Telecom, è tutta da definire. Ma i passi in avanti sono notevoli. Viene, tra l'altro, chiarita la distinzione tra le varie forme di vigilanza, Consob e Banca d'Italia, e istituita figura nuova d'intermediario, abilitato alla gestione individuale e collettiva del risparmio, anticipando le prossime direttive di Bruxelles. E questo, forse, è la prima volta che capita...

Ugo

CHE LE NUOVE TASSE

	INTERESSI E DIVIDENDI: REGIME ATTUALE	INTERESSI E DIVIDENDI: dall'1/7/98	PLUSVALENZE: REGIME ATTUALE	PLUSVALENZE: dall'1/7/98
CAMBI				
OPERAZIONI IN VALUTA (CONTANTI SOTTO I 100 MILIONI)			esente	esente
OPERAZIONI IN VALUTA (CONTANTI SOPRA I 100 MILIONI)			esente	12,5
OPERAZIONI IN VALUTA (A TERMINE)			12,5	12,5
REDDITO FISSO				
BTP	12,5	12,5	esente	12,5
CCT	12,5	12,5	esente	12,5
CTE	12,5	12,5	esente	12,5
CTO	12,5	12,5	esente	12,5
BOT	12,5	12,5	esente	12,5
BOC	12,5	12,5	esente	12,5
OBBLIGAZIONI OLTRE I 18 MESI	12,5	12,5	esente	12,5
OBBLIGAZIONI SOTTO I 18 MESI	27,0	27,0	esente	12,5
CERTIFICATI DI DEPOSITO	27,0	27,0	esente	12,5
MERCATO AZIONARIO				
AZIONI QUOTATE	12,5	12,5	Sospensione d'imposta	12,5
PRODOTTI DERIVATI (FUTURE E OPZIONI)				12,5
RISPARMIO				
FONDI COMUNI E SICAV ITALIANE			Patrim. da 0,05 allo 0,25	12,5
PRONTI CONTRO TERMINE	12,5	12,5		12,5
SICAV E FONDI EST. AUTORIZZATI			12,5	12,5
GESTIONI PATRIMONIALI				12,5
DEPOSITI AMMINISTRATIVI				12,5

Mario Draghi

Scambi molto modesti alla vigilia della rivoluzione Le Sim esultano «Finalmente avremo un quadro più chiaro»

E decolla la Spa

L'Enel è tornata in attivo

Franco Tatò

ROMA. L'assemblea Enel ha approvato il bilancio '97 - che per la sola spa è chiuso con un utile di 970 miliardi - ed ha fatto un passo avanti verso la privatizzazione. E' stato infatti dato il via libera alla costituzione di una società per azioni alla quale verrà conferito, entro un anno, il aziendale relativo alla produzione di energia elettrica, in conformità con quanto disposto dall'atto di concessione, che prevede appunto la liberalizzazione del settore.

Questi «i numeri» principali dell'Enel: il livello consolidato l'utile netto ha toccato i 3327 miliardi, con un balzo del 49,5% (6412 miliardi quello lordo, +11,5%). Inoltre, in seguito alla decisione di corrispondere agli azionisti un dividendo di 76 lire ad azione, al ministero del Tesoro verranno versati miliardi.

Con la ratifica da parte dell'assemblea delle decisioni prese da un precedente cda, sono quindi stati chiusi i conti '97 della spa elettrica, conti che in una fase iniziale avevano evidenziato un «rosso» per 124 miliardi di lire, in conseguenza della decisione di procedere ad accantonamenti per 1490 miliardi, per fare fronte ai minori introiti derivanti dalla revisione degli oneri nucleari. L'authority per l'energia aveva però giudicato eccessiva la manovra finanziaria; l'Enel ha così rivisto il peso degli oneri nucleari sul bilancio, prevedendo minori entrate nei prossimi anni per soli 390 miliardi, cifra per la quale è stata eseguita la svalutazione straordinaria. E' stata deliberata anche la delle quote e partecipazione in Nersa all'Edf, e l'autorizzazione alla partecipazione ad iniziative societarie all'estero per la realizzazione e gestione di impianti elettrici.

La futura privatizzazione dell'Enel vedrà né la Ifi, né la Ifil tra gli azionisti. Neppure la Fiat è interessata all'ente per l'energia elettrica. Giovanni Agnelli ha affermato che «tutti i mezzi a disposizione, tutto il credito e l'autofinanziamento della Fiat verrà dedicato al business primario, che è l'automobile, gli autocarri e trattori, le macchine di movimento terra. Umberto Agnelli ha ribadito che «oggi come oggi le partecipazioni della Ifil sono quelle che sono. Quello a cui tendiamo è che si sviluppino nel modo migliore possibile». **[r. e. s.]**

Obiettivo Borsa

La Seat va a nozze con Ottobi

Marco Drago

TORINO. Grande giornata per la Seat che ha celebrato ieri la prima assemblea (ordinaria) dopo l'uscita dalla Stet, ma in un certo senso anche l'ultima, perché subito dopo l'approvazione del bilancio un'altra assemblea (straordinaria) ha deliberato l'incorporazione della società nella controllante Ottobi, che ha assunto il nuovo nome di Seat-Pagine Gialle. Una fenice rinata dalle sue ceneri, dato che la Seat conserva in blocco il vecchio gruppo dirigente. Grande giornata anche perché ha chiuso formalmente il primo anno (il '97) in cui le Pagine Gialle non sono più monopoliste, dovendosi confrontare le Pagine Utili Mondadori; ebbene, problema: Seat, che ha fatturato 1714 miliardi nel '97 (con 155 di utili) ne ha già in cascina 1254 nel primo semestre '98. Una vecchia regola vuole che la concorrenza faccia bene; sembra proprio vero.

L'efficacia della fusione in Ottobi sarà condizionata all'ammissione alla quotazione in Borsa. Poi le Pagine Gialle potranno perseguire una strategia crescita, per la quale, ha detto l'amministratore delegato Lorenzo Pellicioli, «non ci confinis visto che ci si guarda attorno in Italia e all'estero, per accordi acquisizioni, con abbondante capitale a disposizione. Ma per ora, ha spiegato, si lavora soprattutto «alla riorganizzazione interna, all'abbattimento dei costi, al miglioramento prodotto con quadricromia all'ampliamento della rete di vendita», il tutto supportato da un budget pubblicitario di 40 miliardi. Fra i progetti prioritari ci il potenziamento delle Pagine Gialle on line - cioè Internet - che a giugno '98 ha superato i 75.000 clienti, quello della pubblicità locale e della gestione di data base». Un progetto particolarmente caro a Pellicioli si chiama «Archimede - La parola alle idee» punta a coinvolgere i dipendenti nello sviluppo dell'azienda indirizzando proposte direttamente all'amministratore delegato.

Seat-Pagine Gialle si considera «editrice non concessionaria» e lo testimonia l'interesse non solo finanziario dell'azionista De Agostini (che aveva il 14% di Ottobi ed era l'unica presenza industriale nel di controllo), il cui presidente Marco Drago siede nel consiglio di amministrazione: «Siamo interessati a sinergie multimediali - spiega Drago -. possibili, le individuerà il management Seat, nell'ambito del piano strategico triennale».

[lui. gra.]

Marco Boglione porterà Robe di Kappa in Piazza Affari nell'autunno del '99

Il colosso svizzero del credito nel capitale di Basic con il 29%

Robe di Kappa si allea con Ubs

Boglione punta su Borsa e acquisizioni

TORINO. Robe di Kappa si rafforza e, lasciatasi definitivamente alle spalle il periodo nero dei primi Anni 90, si allea con il nuovo gigante svizzero del credito Ubs, preparando l'esordio in Borsa. Ubs è infatti entrato nel gruppo Basic (marchi Kappa e Robe di Kappa) con una quota del del capitale, conseguenza di un aumento di capitale da miliardi di lire.

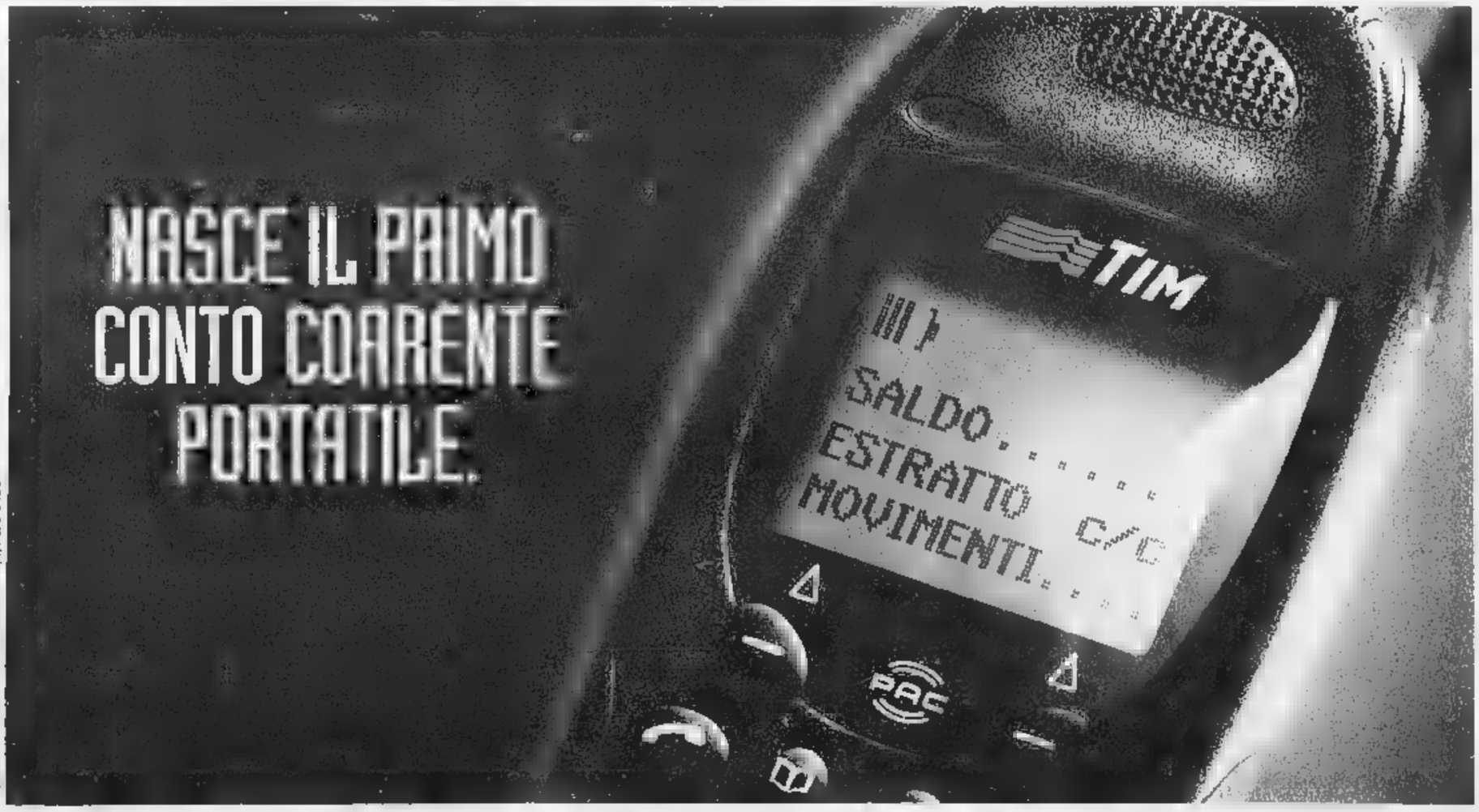
Fino a questo momento le società erano così suddivise: Marco Boglione e famiglia (40%), «21 Investimenti» (Alessandro Benetton, entrato a maggio di due anni fa, 40%), gruppo Li & Fung di Hong Kong (8,7%), i fratelli di Boglione, Enrico e Francesco (8,4%), il management (1,7%) e Fenera Holding (1,2%). Con l'operazione appena conclusa viene ridefinito l'assetto azionario: il controllo è in mano a Marco Boglione, presidente e amministratore delegato, e alla «21 Investimenti», ciascuno il 34%, seguiti da Ubs con il 29%, il restante 3% posseduto dal management.

Ingresso di Ubs e aumento di capitale portano il patrimonio netto del gruppo Basic a cento miliardi circa (erano 42), l'indebitamento viene azzerato in cassa - dice l'amministratore delegato - la liquidità che ci consentirà di puntare a un paio acquisizioni strategiche». Tra i vostri obiettivi c'è il settore calzature? «Il prodotto scarpa - risponde - è inscindibile dal nostro business. Nel '98 le vendite superano i due milioni di paia di scarpe, in questo campo c'è tanto da fare e da imparare. Ci sono molte opportunità: le stiamo valutando con serenità e determinazione». Kappa e Robe di Kappa prevedono di espandersi sul mercato al di dell'Atlantico? 50% business mondiale e targato Usa. Noi abbiamo fatturato milioni di dollari: è poco, italiani in America. Per questo cerchiamo un'opportunità di acquisizione negli Stati Uniti».

Kappa e Robe di Kappa, dopo aver registrato nel '97 fatturato aggregato di 497,2 miliardi (+35%), prevedono per il '98 una crescita a 600 miliardi. Il margine operativo '97 è cresciuto a 19,2 miliardi (13,5 nel '96), una previsione '98 a miliardi. I ricavi consolidati della Basic raggiungeranno 191 miliardi (132,4 nel '97).

Un successo, e grande ritorno, per Boglione che nell'azienda (si chiamava allora Maglificio calzaturificio torinese) entrato giovanissimo nel '75 come assistente di Maurizio Vitale e vi era rimasto nel decennio boom, l'epoca di Jesus Jeans. Gli sono bastati quattro anni, da quando rilevò la Mct nel '94 dall'asta fallimentare, per riportarla agli antichi splendori. E già pensa a una tappa: la Borsa. Quando? «Nell'autunno '99: allora Piazza Affari sarà già europea sempre più inserita in un circuito globale. stiamo pensando da due anni, ma ora di piani senza gli infissi. Vista fuori può sembrare solo un cantiere. fra poco più di un anno...».

[fr. bu.]



Copertura TIM aprile '98: GSM territorio 77% popolazione 98%.

Se avete un GSM TIM, oggi potete avere subito sott'occhio, 24 ore su 24, le informazioni più aggiornate sul vostro conto corrente BPN.

Da oggi c'è "BPN per te": il primo servizio in Italia d'informazione bancaria tramite SMS sviluppato in collaborazione con TIM. Sul vostro TIM potrete leggere • il saldo • l'ultimo (in entrata, in uscita, per causale) • la situazione • le condizioni di conto e richiedere • l'invio sistematico di messaggi in funzione di parametri causali e/o temporali. E con Internet potrete anche confezionarvi un servizio su misura. Per attivare "BPN per te" presentatevi a qualsiasi sportello BPN.

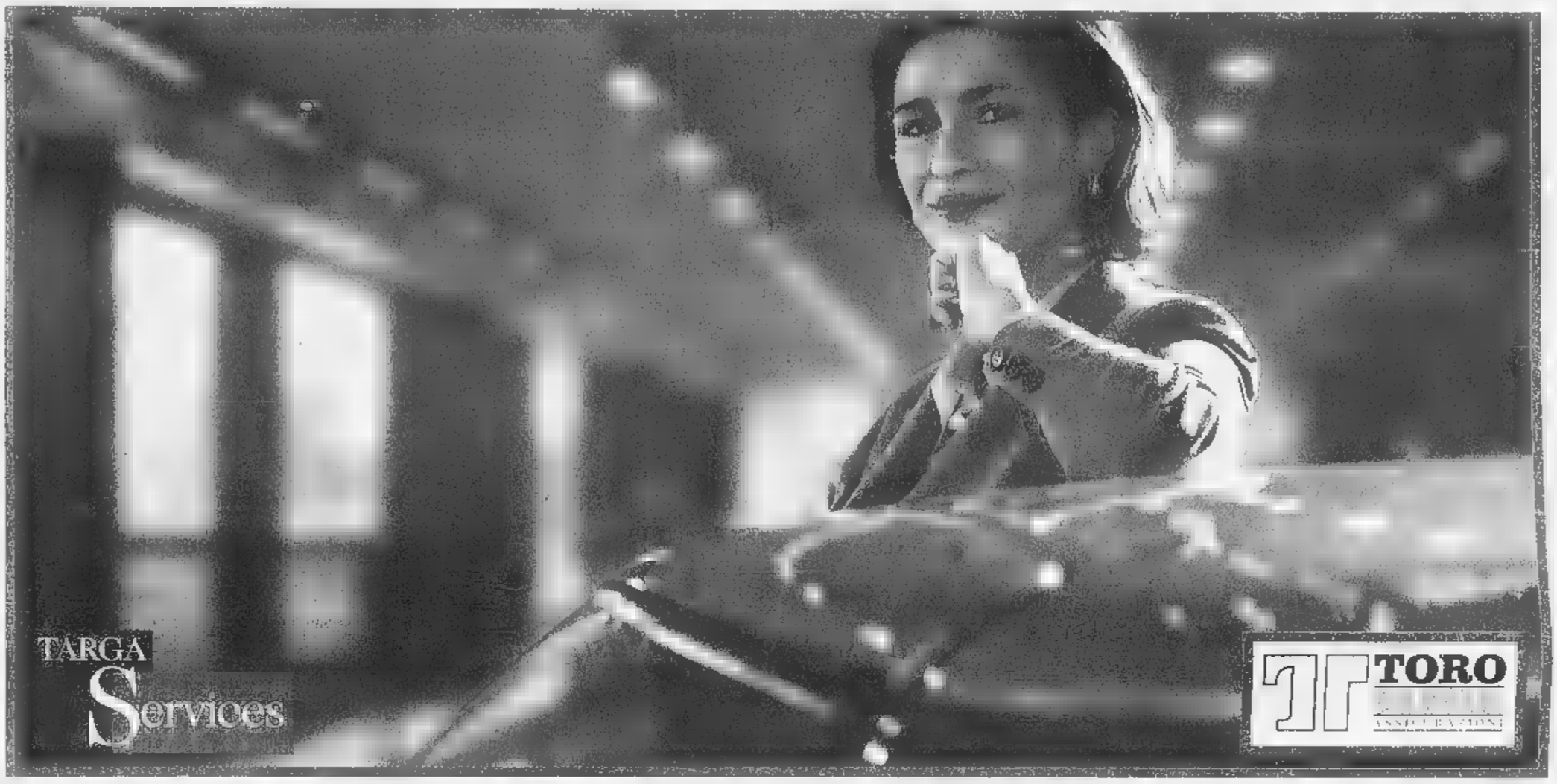
Il futuro è in linea con il vostro GSM TIM. Informatevi presso gli sportelli della Banca Popolare di Novara o all'indirizzo Internet: www.bpn.it

Banca Popolare di Novara

TIM
La vita migliora.

TargaServices *presenta*

SimpliciTER[S]



Il nuovo programma assicurativo furto e incendio completo di servizi per Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

[redacted] IL CONCESSIONARIO.

■ Simpliciter è la nuova polizza assicurativa di ToroTarga Assicurazioni, creata per chi acquista una nuova Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

■ Simpliciter vi offre, oltre alle coperture assicurative di base, un'ampia serie di servizi su misura per le esigenze dell'automobilista.

● In caso di furto o incendio, il vostro Concessionario si occupa della gestione di tutte le pratiche burocratiche: voi non dovrete fare altro che presentare copia della denuncia, senza altri fastidi né costi né perdite di tempo.

■ Potete stipulare Simpliciter anche direttamente attraverso il vostro Concessionario, entro dieci giorni dalla data di immatricolazione dell'auto.

[redacted] RISPOSTA IDENTICA ALLA PRECEDENTE.

In caso di danno totale provocato da furto, incendio o rapina, Simpliciter vi offre tre soluzioni:

● 1) per un anno intero, la possibilità di riavere un'auto identica alla precedente senza pagare una lira in più, anche se il prezzo di listino (optional compresi) è nel frattempo aumentato;

● 2) per un anno intero, scegliere un'auto nuova nella gamma Fiat, Lancia, Alfa Romeo, utilizzando l'intero valore assicurato e integrandolo nel caso di un modello di valore superiore o trattenendo la differenza se di valore inferiore;

● 3) se deciderete di riacquistare un'auto di marca diversa, potrete farvi rimborsare il valore a nuovo dell'auto in caso di danno nei primi sei mesi dall'immatricolazione e il valore commerciale nei sei mesi successivi.

[redacted] MOBILITÀ.

■ Simpliciter vi garantisce la mobilità in ogni circostanza, in Italia e in Europa.

● In caso di danno totale, Simpliciter vi dà subito l'auto sostitutiva fino all'immatricolazione della vettura nuova (fino a 30 giorni se decidete per il non riacquisto) o, in caso di danno parziale con immobilizzo oltre le 24 ore, fino alla consegna della vettura riparata (fino a 15 giorni se la riparazione avviene al di fuori dell'organizzazione Fiat, Lancia, Alfa Romeo).

■ Gli altri servizi in caso di danno: soccorso stradale e traino, rientro passeggeri e proseguimento del viaggio fino a destinazione, invio pezzi di ricambio senza spese di trasporto, pernottamento in hotel, recupero del veicolo, pronta assistenza e altro ancora.

SIMPLICITER [redacted] SERVIZIO TARGASERVICES.

Oggi l'auto è solo una parte di ciò che acquistate: guidare Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa infatti avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

A FIANCO DI CHI GUIDA.

IL PUNTO DEI MERCATI

Italmobiliare, '98 roseo

MILANO

L'ITALMOBILIARE intravede un futuro roseo: per il '98 è previsto infatti [redacted] andamento reddituale complessivo nettamente migliore rispetto al '97, sia per la singola capogruppo che a livello consolidato. Lo ha annunciato Giampiero Pesenti, presidente e amministratore delegato della società, durante l'assemblea degli azionisti.

Tra i soci è cresciuta la presenza del gruppo Generali (al 3,03%). Pesenti ha il 42,23%, Mediobanca l'6,14%, Sai è scesa al 3,18%, S. Paolo Fondi ha il 2,15%, Arca il 2,11%, Gesticredit il 2,11%. Pesenti ha spiegato che nel '98 Italmobiliare riceverà cedole dalla partecipazione nel Credito Italia[redacted] («niente [redacted] stato deciso» - ha precisato - su un eventuale aumento della quota, oggi del 3,43%) e dalla controllata Italcementi, con effetto più che compensativo sulla riduzione del flusso [redacted] dividendi derivante dalla cessione delle quote nel Rolo e dall'andamento sfavorevole dei ricavi della controllata Sirap Gema (dovuto [redacted] un processo di deflazione nel mercato del materiale isolanti).

Le partecipazioni in mano al gruppo ammontavano al 24 giugno a 3178 miliardi (di cui 2745 di titoli trattati in Borsa), con potenziali plusvalenze per 1714 miliardi. Buone prospettive sono state indicate per Crea, attiva nel settore della distribuzione dell'acqua, anche [redacted] l'azienda che si è aggiudicata la gestione dell'acquedotto di Lucca è ostacolata da intoppi burocratici.

E' stato inoltre annunciato che i soci ri[redacted] un dividendo di 1000 lire per le ordinarie (600 nel '97) [redacted] 1150 per le azioni di risparmio (erano 750).

Dall'assemblea sono arrivate anche buone notizie della controllata Italcementi: nei primi cinque mesi dell'anno in corso il suo risultato operativo è migliore rispetto a quello realizzato nello stesso periodo del '97. Già nel primo trimestre il risultato operativo del gruppo [redacted] salito a [redacted] miliardi rispetto ad un passivo di 15 miliardi dei primi tre mesi [redacted]el '97.

Acqua Marcia. L'assemblea dell'Acqua Pia Antica Marcia - holding di partecipazioni presieduta da Francesco Caltagirone - ha approvato a maggioranza il bilancio '97, chiuso con [redacted] utile netto di 3,9 miliardi contro i 20,8 realizzati nel '96, risultato che comprendeva gli effetti della transazione chiusa con una holding.

Secondo il vicepresidente e consigliere delegato, Andrea Gotti Lega, il mercato immobiliare mostra sintomi di ripresa che si dovranno consolidare. Ha poi aggiunto che la società r'scontra un forte interesse per le iniziative immobiliari di recupero urbanistico che ha in corso a Roma e in provincia di Piacenza. Gotti Lega si è inoltre soffermato sui vari contenziosi in cui [redacted] impegnata la società e in particolare su quello che Acqua Marcia ha in corso da oltre trent'anni con l'Acea e il Comune di Roma per la determinazione del danno subito a seguito dell'appropriazione, da parte di questi ultimi, delle acque della concessione pontificia. Acqua Marcia chiede il pagamento di 308 miliardi oltre gli interessi legali.

ECONOMIA [redacted]

[redacted] Ambrosetti, [redacted] vertice

Cambio al vertice della Züst Ambrosetti, [redacted] gruppo torinese leader nelle spedizioni internazionali [redacted] della logistica. L'assemblea dei soci ha nominato Aldo Gatti, amministratore delegato del gruppo e presidente Confetra, quale nuovo presidente della Züst Ambrosetti chiamandolo [redacted] succedere ad Hans Uwe Luders che conserverà la carica [redacted] presidente onorario. L'assemblea ha inoltre approvato il bilancio '97: il fatturato consolidato [redacted] stato di 866 miliardi (al netto delle fatturazioni interne intersocietarie) con [redacted] incremento del 12,5% sui 770 miliardi del 1996 e un utile operativo di 29,3 miliardi.

[redacted] per Ferrè

Soci arabi in arrivo per Gianfranco Ferrè. A svelare i retroscena della trattativa [redacted] il socio di minoranza dello stilista, Franco Mattioli, che detiene il 49% della [redacted] moda Ferrè, in un'intervista ai quotidiani del gruppo Monti. I pretendenti in gara per il pacchetto di azioni di Mattioli sono quattro: oltre al principe Al Waleed, c'è un altro gruppo arabo, un nome noto ma [redacted] partecipazioni sul mercato italiano. Mattioli non ne svela l'identità per obblighi di riservatezza. In corsa anche la Goldman Sachs e Texas Pacific Instruments (Tpg), il fondo americano che rilevò la Ducati.

[redacted]

Utile a 248 miliardi, con un incremento del 50% rispetto ai 166 del 1996 per la Esso italiana, la compagnia petrolifera del gruppo americano Exxon che nel corso dello scorso anno ha aumentato la propria quota nel mercato italiano della distribuzione dell'1,1% (passando al 17,4%). Il presidente della società, Adriano Piglia, ha sottolineato che i ricavi nel '97 sono ammontati [redacted] 14.927 miliardi (13.620 un anno prima); il margine operativo lordo è cresciuto da 196 miliardi [redacted]; il risultato operativo netto si è attestato a 444 miliardi.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1200.30 (+0.20); Bruxelles (Bel 20) 3440.54 (+1.44); Francoforte (Dax) 5897.44 (-0.30); Hong Kong (Hang Seng) 8543.10 (+0.97); Londra (Ftse 100) 5832.50 (-0.88); Madrid (Ibex 35) 10146.40 (-0.94); Parigi (Cac 40) 4203.45 (-1.05); Sydney (Allord) [redacted] (+1.80); Tokyo (Nikkei) 15830.27 (+3.02); Zurigo (Smi) 7882.00 (+0.00); New York (Dow Jones) 8952.02 (-0.50).

IL [redacted]

Kariba 69-70; Cassa di Risparmio di Bologna 29900-30200; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2850-2880; Database 2050; Eurosviluppo 17; Norditalia 650; Standa rnc 9500; Ob B.Provincia Napoli 100.40; Ob Necchi 110.
[redacted] Bonaparte [redacted] 20-22; Kariba 54; Necchi 150; Sai risp 1770-1800.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO [redacted]	[redacted]
Dollaro Usa	1778.25	1783.27
ECU	1951.63	1952.50
Marco tedesco	985.18	985.23
[redacted]	293.91	293.92
Sterlina	[redacted]	2973.60
Fiorino olandese	873.92	874.07
Franco belga	47.77	47.77
Peseta spagnola	11.61	11.61
Corona danese	258.55	258.66
Lira irlandese	2481.01	2479.99
Dracma	5.84	5.83
Escudo portoghese	9.63	9.62
Dollaro canadese	1212.58	1212.53
Yen giapponese	12.80	12.57
Franco svizzero	1171.06	1170.12
Scellino austriaco	140.03	140.04
Corona norvegese	231.92	232.18
Corona svedese	223.06	223.65
Marco finlandese	324.14	324.14
Dollaro australiano	1068.07	1078.17

ORO: CHIUSURE

(Prezzi riferiti in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	30-06-98	29-06-98
Hong Kong	296.25	292.49
Zurigo	296.40	293.40
Londra	296.80	293.99
Francoforte	296.91	292.65
Milano (L./gr.)	16990.00	16690.00
New York	297.20	293.49

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	[redacted]
15/07/98	13	99.800	[redacted]
14/08/98	43	99.390	5.464
15/09/98	75	99.080	4.643
15/10/98	105	98.620	4.959
16/11/98	137	[redacted]	4.872
15/12/98	166	97.944	4.672
15/01/99	197	97.580	4.799
15/02/99	228	97.150	4.738
15/03/99	256	96.860	4.658
15/04/99	287	96.560	4.576
14/05/99	316	96.190	4.590
15/06/99	348	95.860	4.556

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	123.000 - 130.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 141.000
Sterlina (post.74)	124.000 - 137.000
Marengo italiano	115.000 - 122.000
Marengo svizzero	110.000 - 112.000
Marengo francese	100.000 - 106.000
Marengo belga	100.000 - 105.000
Marengo austriaco	100.000 - 108.000
20 Marchi	124.000 - 137.000
10 Dollari liberty	440.000 - 500.000
10 Dollari indiano	600.000 - 670.000
20 Dollari liberty	720.000 - 800.000
20 Dollari St.Gaudens	730.000 - 810.000
4 Ducati Austria	295.000 - 335.000
100 Corone Austria	519.600 - 560.000
100 Pesos Cile	326.000 - 345.000
Krugerrand	528.000 - 573.000
50 Pesos Messico	640.000 - 670.000

RISTRETTO MILANO

[redacted]	Quot.	Var.
[redacted]	24900	+6.41
B. Pop. Crema	90800	-0.22
B. Pop. Cremona	15000	+0.40
B. Pop. Emilia	100500	+0.40
B. Pop. Lodi	21500	0.00
B. Pop. Luino-Varese	18380	+3.80
B. Cr. Pop. Siracusa	24400	0.00
B. Pop. Novara	16000	0.00
B. Pop. Sondrio	38500	0.00
B. Provincia Napoli	1401	-1.34
Italiana Assicurazioni	19800	+2.85
Napoletana Gas	3850	0.00
Frette	8495	0.00
Ferrovie Nord Milano	2310	+2.67
Ifis priv.	1350	0.00
Tepe	375	-9.64
Borgosesia	100	0.00
Borgosesia r.	90	-9.09
[illegible]	146	0.00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5.187	5.187
Call	5.187	0.008
T/N	5.187	5.187
S/N	5.147	5.187
1 Settim.	5.125	5.187
2 Settim.	5.125	5.187
1 mese	5.125	5.125
2 mesi	5.062	5.125
3 mesi	5.062	5.062
6 mesi	4.812	4.875
9 mesi	4.562	4.687
12 mesi	4.437	4.562

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	30-06-98	29-06-98	Variaz.
Alleanza	24250	24450	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5855	-130
Banca Roma	3435	[redacted]	-80	Ras	[redacted]	23525	[redacted]
Benetton	3680	[redacted]	-20	Rinascente	[redacted]	17400	[redacted]
Bulgari	10250	10250	0	S.Paolo Torino	25700	25750	-50
Cir	1350	1350	[redacted]	Sirti	9500	9500	0
Comit	10865	10905	-40	Telecom	13057	13150	-92
Compart	1425	1425	[redacted]	Telecom rnc	8723	8895	-172
Credit	9280	9520	-240	Tim ord	10650	10725	-75
Edison	14465	14750	-285	Tim rnc	6025	6050	-25
Eni	11450	11400	+50				
Fiat ord	7865	7925	-60				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc	3450	3450	0				
Gemina	1348	1348	0				
Generali	57329	59100	-1771				
Ifi priv	28200	28200	0				
Imi	27875	27875	0				
Ina	5050	5185	-127				
Italgas	7200	7250	-50				
Mediobanca	23100	23100	0				
Montedison	2160	2160	0				
Olivetti ord.	2627	2650	-23				
Parmalat	1725	1725	0				

INDICI BORSA

Valori di Milano	30-06-98	%
MIB	1355	-0.51
MIBTEL	22827	-0.59
MIB 30	33790	-0.71
MIDEX	21784	0.00
MIR (Ristretto)	1253	+0.40

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	34335	34014	26009	38334
Dic. 98	34485	34283	32200	38805
Mar. 99	34617	34617	33858	34650

OBBLIGAZIONI DEL 30-06-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind. I	111.65	Mediob. Az. 4% 93/99	201.72	C.C.T. 1/6/95-02	101.42	Btp 1/8/03 10.00%	120.39
Enel 85/00 ind. II	101.10	Mediob. Italmob 6% 93/99	159.79	C.C.T. 1/8/95-02	101.47	Btp 1/10/99 9.00%	100.83
Enel 86/01 ind. I	109.95	Mediob. Sai 6%	132.16	C.C.T. 1/10/95-02	101.56	Btp 1/10/03 9.00%	119.47
Enel 88/99 ind. I	108.37	Mediob. Unicem 4.50% CV	136.71	C.C.T. 1/11/95-02	101.56	Btp 1/11/93 9%	147.65
Enel 91/01 ind. I	104.63	Mediob. Unicem 3.50% CV	115.60	C.C.T. 1/12/95-02	101.70	Btp 1/01/94 8.50%	117.75
Enel 91/03 ind. II	107.39	Olivetti 7.50%	165.40	C.C.T. 1/2/97-01	101.65	Btp 01/01/99 8.50%	101.70
Enel 92/03 ind. I	103.55	Olivetti CV 99/02	241.36	C.C.T. 1/4/96-03	101.76	Btp 1/4/99 8.50%	102.70
Enel 93/01 ind. I	102.74	R. Dir. Mediob. 95/01 5.25%	127.31	C.C.T. 1/5/96-03	101.77	Btp 1/1/04 8.50%	116.30
[redacted]	112	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/7/96-03	101.89	Btp 1/08/99 8.50%	103.70
Efib 93/00 ind.	104.20	B.o.t. 15/7/98	99.80	C.C.T. 1/1/96-06	101.36	Btp 1/08/04 8.50%	118.63
IMI 96/03 r.c.	77.65	B.O.T. 14/8/98	99.35	C.C.T. 1/9/96-03	101.96	Btp 22/12/23 8.50%	143
IMI 96/06 cd. ind. I.	112	B.O.T. 15/9/98	99.04	C.C.T. 1/11/96-03	100.82	Btp 1/1/7 99 8.5%	108.54
CCOP 9% 75.05	104.96	B.O.T. 15/10/98	98.62	C.C.T. 1/2/94-99	101.61	[redacted]	125.31
CCOP 9% 76.06	105	B.O.T. 16/11/98	98.23	C.C.T. 1/1/97-04	100.70	Btp 15/7/95-95 10.5%	100.03
Autostrade 93/00 ind. I	109.51	B.O.T. 15/12/98	97.91	C.C.T. 1/9/96-03	10[redacted]	Btp 15/7/95-00 10.5%	111.41
Ente FS 55 85/00 ind. II	111.05	B.O.T. 15/1/99	97.50	C.C.T. 1/3/97-04	100.74	Btp 1/9/95-05 10.5%	133.34
Ente FS 55 83/99 I.V.	[redacted]	B.O.T. 15/2/99	[redacted]	C.C.T. 1/5/97-04	100.71	Btp 1/4/95-00 10.5%	108.75
Ente FS 55 90/00 ind. I	101.56	B.O.T. 15/3/99	96.86	C.C.T. 1/8/95-04	103.59	Btp 1/3/95-05 10.5%	131.88
Ente FS 55 94/07	108.99	B.O.T. 15/4/99	96.55	C.C.T. 1/9/97-04	100.71	Btp 1/11/95-06 10.5%	101.66
Ente FS 55 3.90% 91/04	116	B.O.T. 14/5/99	96.19	C.C.T. 1/5/98-05	100.81	Btp 1/11/95-00 10.5%	113.02
Ente FS 55 94/04 ind. I	102.70	C.C.T. 1/11/98	[redacted]	Ctz 30/06/96-30/06/98	98.47	Btp 1/2/96-06 9.5%	128.51
Ente FS 55 96/01	Sosp.	C.C.T. 1/12/98	99.93	Ctz 31-10-96 30/10/98	98.76	Btp 1/7/95-99 9.5%	102.62
Ente FS 55 96-06 I.V.	99.64	C.C.T. 1/1/99	[redacted]	Ctz 15/1/97-99	97.51	Btp 1/2/96-01 9.5%	117
Anas 05/00 ind. I	111.50	C.C.T. 1/2/99	100.13	Ctz 15/1/97-15/7/98	99.12	Btp 1/5/96-01 9.50%	113.01
S.Paolo c.t. 5%	101.50	C.C.T. 1/3/99	100.27	Ctz 14/3/97-15/3/99	[redacted]	Btp 15/4/96-99 9.50%	103.76
S.Paolo c.t. 6%	101.50	C.C.T. 1/5/99	99.09	Ctz 15/4/97-15/10/98	[redacted]	Btp 01/07/96-06 8.75%	124.72
S.Paolo c.t. 6% Conv.	102.50	C.C.T. 1/9/98	99.77	Ctz 15/5/97-14/5/99	96.77	Btp 01/07/96-99 8.25%	103.61
S.Paolo o.p. 6% Ex 5%	101.50	C.C.T. 1/10/98	99.97	Ctz 30/6/97-30/12/98	97.66	[redacted]	116.38
S.Paolo o.p. 6%	107	C.C.T. 1/4/99	100.32	Ctz 15/7/97-15/7/99	95.55	Btp 15/9/96-01 7.75%	[redacted]
Costa Crociere 96/01 I.V.	101.50	C.C.T. 1/5/99	100.42	Ctz 15/9/97-15/3/99	98.44	Btp 1/10/96-99 7.5%	103.64
Mediobanca 94/04 ind. I	105.16	C.C.T. 1/6/99	100.42	Ctz 30/9/97-30/9/99	94.79	Btp 1/11/96-06 7.75%	118.74
Mediobanca 98/01 zero c.	111.95	C.C.T. 1/8/99	[redacted]	Ctz 15/12/97-15/6/99	95.91	Btp 1/1/97-07 6.25%	106.32
Mediobanca 96/06 r.c.	45.47	C.C.T. 1/11/99	100.81	Ctz 15/12/97-15/12/99	93.46	Btp 1/1/97-00 6%	102.25
Mediobanca OM 94/06 z.c.	42.95	C.C.T. 1/1/00	100.85	Ctz 16/3/98-16/3/00	[redacted]	Btp 1/11/96-26 7.25%	124.31
Mediobanca 94/11 z.c.	46.50	C.C.T. 1/2/00	101.14	Ctz 15/4/98-15/10/99	94.56	Btp 1/2/97-07 6.75%	117
Mediob. [redacted] I	87.45	C.C.T. 1/3/00	101.26	Ctz 29/5/98-31/5/00	91.99	Btp 15/2/97-00 6%	102.43
Mediob. US$ 97/07 z.c.	49	C.C.T. 1/5/00	101.43	Btp 1/1/02 12%	123.21	Btp 1/3/97-02 6.25%	105.51
Mediobanca Mib30 97/00	113.95	C.C.T. 1/6/00	101.78	Btp 17/1/99 12%	103.25	Btp 15/5/97-00 6%	102.76
Mediob. Telecom 97/01	132.50	C.C.T. 1/8/00	101.72	Btp 1/3/01 12.5%	119.73	Btp 15/5/97-07 6.75%	106.73
Olivetti 94/01 I.V.	101	C.C.T. 1/10/00	101.05	Btp 1/6/01 12%	[redacted]	Btp 1/7/97-07 6.75%	112.41
Parmalat 94/05 I.V.	101.21	C.C.T. 1/1/01	101.04	Btp 1/9/01 12%	121.70	Btp 15/8/97-00 5.5%	102.18
CONVERTIBILI		C.C.T. 1/4/01	101.29	Btp 1/8/98 12%	100.67	Btp 15/9/97-02 5.75%	103.16
B.ca Intesa TV 94/03 ord.	273.56	C.C.T. 1/08/94-01	101.74	Btp 1/5/02 12%	125.76	Btp 1/11/97-07 6%	107.20
B.ca Intesa TV 94/03 risp.	221.67	C.C.T. 1/10/01	101.79	Btp 14/5/99 12%	105.77	Btp 1/11/97-27 6.50%	113.90
B.ca P. Berg. TV 95/00	149.29	C.C.T. 1/12/94-01	101.72	Btp 1/9/02 12.00%	127.02	Btp 15/1/98-01 5%	101.21
B.ca Pop. Brescia 6%	315	C.C.T. 1/3/93-99	102.33	Btp 1/01/03 12%	126.87	Btp 15/2/98-03 5%	101.27
CIR 6% 94/99	100.21	C.C.T. 1/1/01	102.04	Btp 1/3/03 11.50%	127.77	Btp 15/4/98-01 4.5%	100.83
Cred. Fond. 94/01 6.5%	120.65	C.C.T. 1/2/02	101.27	Btp 1/6/03 11.00%	127.05	Btp 1/5/98-08 5%	99.84
Mil Cred 95/00 10%	124.58	C.C.T. 1/4/95-02	[redacted]	[redacted]	100.76	Btp 1/5/98-03 4.75%	100.29

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-06-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acqua De Ferrari	5900	0.00	5900	4959	8176	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	[redacted]	+0.32	[redacted]	2585	4245	16000
Acq Nicolay	[redacted]	+0.44	[redacted]	4188	6666	4000
Acqua Marcia	543	[redacted]	535	385	[redacted]	0
Aedes	13746	-4.12	13790	11358	17974	5000
Aedes r. n.c.	6375	-2.92	6400	5625	10699	10000
Aeroporto di Roma	11115	-0.46	[redacted]	9021	[redacted]	310000
Alitalia	5697	+1.55	5702	2590	8773	1682000
Alleanza	23866	-2.08	23686	17869	29486	1866500
Alleanza r. n.c.	17023	+0.69	16901	11520	23901	305000
Allianz Subalpina	21279	+0.32	21258	16756	27910	3000
A.M.G.A.	1365	+0.81	1356	1279	1944	440000
Ansaldo Trasporti	3145	+2.84	3182	2456	4950	255000
[illegible]	3013	+0.87	3020	2402	4568	37500
Assitalia	11300	+2.01	11263	8326	17190	52000
Ausiliare	5189	+5.92	5350	4550	8044	20000
Autogrill Spa	12577	+2.33	12633	9463	14814	430000
Autostrada TO-MI	32196	-0.11	32496	15157	34590	68500
Autostrade priv.	7047	-2.31	7072	4700	8884	195000
B Bastogi	125	+1.05	128	65	226	1100000
B. Agr. Mantovana	[redacted]	-1.21	28259	18159	29195	372500
B. Agr. Mantov. w. 01	3082	+1.65	3095	2491	3661	114000
B. Carige	15935	+0.70	15875	13572	21721	180000
B. Legnano	10033	+0.01	10681	7641	13867	75000
B. Roma	3442	-1.49	3593	1811	3898	15365000
B. Fideuram	10187	-1.06	10153	[redacted]	13857	912000
B. Intesa	9895	-1.25	9917	6969	12228	3331000
B. Intesa w. 98/02	2182	-1.64	2168	1861	2814	1581000
B. Intesa r. n.c.	[redacted]	-0.46	5237	3664	[redacted]	[redacted]
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1225	0.00	1222	[redacted]	1875	[redacted]
Bnl r. n.c.	46605	+1.44	46690	26001	59619	259100
B. Pop. Berg. Cr. Var.	36651	-1.85	36484	31175	49048	192500
B. P. Bergamo w. 00	2124	-2.03	2119	1332	[redacted]	144000
B. Pop. Bergamo w. 04	1713	-0.12	1706	1045	2436	246000
B. Pop. Brescia	33734	-0.70	33535	16844	37540	278000
B. P. Comm. e Ind.	30542	-0.74	30486	29848	39406	63600
B. Pop. Intra	21955	-0.04	[redacted]	21857	27566	23000
B. Pop. di Milano	14196	+0.72	14196	11334	18422	1520000
B. Pop. [redacted]	16822	+0.48	16870	13555	22177	2500
B. S. Paolo Brescia	9522	+0.69	9581	6273	11149	1234000
B. S. P. BS w. 97-99	[redacted]	+0.78	6646	4032	8033	82000
B. Desio e Brianza	5893	[redacted]	5830	4486	8289	50000
Bna	2944	-0.56	2941	1871	4087	175000
Bna priv.	1685	+1.63	1700	890	2766	50000
Bna r. n.c.	1525	-2.37	1529	1055	2571	410000
B. Toscana	[redacted]	+0.56	10054	4384	10315	913000
B. Chianti	[redacted]	-1.00	5700	3950	8225	22500
B. Napoli	2413	+0.88	2430	[redacted]	3609	2460000
B. Napoli r. n.c.	2270	+1.25	2282	1655	3298	185000
B. Sardegna r. n.c.	36684	+0.53	36784	16058	41405	9250
Bassetti	17850	+0.97	17850	10900	20000	500
Bayer	90919	+0.32	91340	83686	90919	9250
Beghelli	5972	-0.33	[redacted]	5972	6611	660000
Benetton	3679	-1.66	3693	2877	4264	2360000
Binda	31	+9.90	31	23	100	14180000
Boero	10950	0.00	10950	6400	14877	0
Bonifiche Ferraresi	17300	0.00	17300	13417	23114	1000
Brembo SpA	23128	-0.44	23312	16680	29944	29000
Brioschi	400	-7.68	400	190	793	25000
Buffetti	7087	-0.87	7076	7087	7360	39000
Bulgari	9697	+0.84	9625	8255	12756	338000
C Caffaro	1932	-1.98	1945	1797	2673	200000
Caffaro r. c.v.	2233	0.00	2250	1901	3620	0
Calcemento	2868	-1.80	2912	1905	3898	84000
Calcemento w. 97-99	1857	-5.01	1904	1292	2932	115000
Calp	7068	+2.45	7024	6516	9658	21000
Caltagirone	1863	+2.93	1915	1279	2398	170000
Caltagirone r. n.c.	1935	0.00	1935	1350	2777	0
Cam Finanziaria	[redacted]	-5.39	[redacted]	3301	5766	[redacted]
Carraro	12774	+0.12	12762	8945	14842	[redacted]
Cem	4485	+1.85	4485	3858	5880	19000
Cart. Burgo	14152	+1.06	14145	10304	18345	276000
Cart. Burgo priv.	14815	0.00	14800	11185	17800	0
Cart. Burgo r. n.c.	13600	+0.37	13600	9846	18462	2000
Castelgarden	8039	-0.99	8100	8039	8286	475000
Cembre	6550	+0.15	6550	5300	8922	4000
Cementir	2062	+0.34	2027	1704	3142	420000
Cem. Augusta	3285	+0.15	3285	2750	5135	2500
Cem. Barletta	7300	+3.90	7300	5500	14412	6000
Cem. Barletta r. n.c.	6217	+0.11	6150	3990	12355	3000

[redacted]	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
[redacted]	297	-1.30	295	172	342	[redacted]
[redacted]	3284	+2.75	3162	2248	4025	252500
Ciga Hotels	2076	-2.35	2066	1162	2160	[redacted]
Ciga Hotels r. n.c.	1939	-0.97	1919	1389	2391	540000
Cir	2282	+2.56	2216	[redacted]	2759	2067500
Cir r. n.c.	1629	+2.39	1616	948	2807	766000
Cirio	1137	-0.52	1160	[redacted]	1604	516000
Cirio w.	565	-3.34	560	274	996	600000
Cofide	1009	+5.17	1001	713	1610	1470000
Cofide r. n.c.	[redacted]	+5.42	906	642	1391	620000
Comau Fin.	5102	+2.12	5100	4835	7825	75000
Comit	10721	-1.27	10641	6260	10916	10524000
Comit r. n.c.	8[redacted]	-0.06	8150	6231	9810	34000
Compart	[redacted]	[redacted]	1602	1100	1989	5316000
Compart r. n.c.	1465	+0.14	1397	1015	1730	880000
Compart w.	392	-1.01	397	231	746	1200000
Compart w. 96-98	80	-0.50	80	57	119	2700000
Compart f w	368	+1.49	365	217	658	120000
Cond. Acque P. Torino	6150	+0.82	6100	4888	11551	2000
CAB	21790	-0.14	21808	15628	23798	172500
Cr. Bergamasco	34871	+0.09	34700	30912	44608	33000
Credem	5092	-0.74	5063	4089	7512	150000
Cr. Fondiario	4859	+3.30	4818	2585	7481	370000
Cr. Italiano	9257	-0.60	9239	5613	10447	9151000
Cr. Italiano r. n.c.	6621	+0.42	6606	4962	8727	59000
Cr. Valtellinese	18853	+0.11	18704	16051	23712	45500
Crespi	4362	+2.18	4379	4208	6772	27000
[redacted]	17047	+1.32	17025	16653	27967	94750
Cucirini Cantoni	1683	0.00	1650	1415	3012	0
D Dalmine	566	+0.64	561	474	917	1700000
Danieli	14829	+3.68	14631	11734	21930	58000
Danieli r. n.c.	[redacted]	+1.69	8156	6424	12516	183000
Danieli w.	3339	+1.43	3395	2071	6031	80000
Danieli w. 03	1504	-1.51	1567	1504	1626	111000
Deroma	12240	-0.37	12280	10655	16387	12500
E Edison	14305	-2.98	14311	10376	18294	1230000
Ed. L'Espresso	14885	+0.92	14760	8782	17181	69500
Emak	6661	-0.51	6647	6681	6781	97000
ENI	11573	+0.79	11580	9830	13272	43792600
ERG	7048	+0.23	7076	5578	8743	259000
Ericsson	105692	+0.57	105620	67415	128166	21300
Eridania Beghin-Say	382316	-2.35	385617	279484	393744	475
Esaote	5488	-0.31	5500	4684	8232	171000
F Falck	10856	+2.39	11500	8061	15451	39000
Falck risp.	13250	0.00	13250	7800	15510	0
Fiar	7000	-1.27	7000	5650	8668	5000
Fiat	7904	-1.09	7804	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiat priv.	4422	-2.36	4381	2714	5447	4902[redacted]
Fiat r. n.c.	4423	-1.69	4380	3035	[redacted]	[redacted]
Finarte Asta	1070	+9.72	1670	1522	2596	[redacted]
Fincasa 44	493	+3.26	420	[redacted]	846	[redacted]
Finmeccanica	1368	+1.04	1395	604	[redacted]	5545000
Finmeccanica r. n.c.	1170	+2.81	1181	843	1718	145000
Fin. Part	1402	-1.48	1386	1078	1750	240000
Fin. Part priv.	760	-5.48	756	541	1072	160000
Fin. Part r. n.c.	839	-3.03	835	597	1264	280000
G Gabetti	2957	0.00	3015	1853	5019	0
Gabetti Rep.	2685	0.00	[redacted]	1830	4000	0
Gemina	1386	+1.54	1361	745	1711	525000
Gemina r. n.c.	1745	-2.13	1773	1300	2537	40000
Generali	57540	-1.89	57529	41579	61814	3269500
Generali w. 01	65418	-2.15	65203	[redacted]	70922	27500
Gewiss	37369	-1.02	37195	33950	59422	16750
Gildemeister	7774	+2.21	7730	5989	14992	[redacted]
Gim	1865	+0.87	[redacted]	1317	2791	[redacted]
Gim w. 1997	418	+3.75	410	210	894	2000[redacted]
Gim r. n.c.	2140	+3.98	2150	1783	2919	20000
H HDP	1385	-1.42	1386	[redacted]	1924	6575000
HDP r. n.c.	1080	-2.33	1114	[redacted]	1619	[redacted]
I [redacted]	4929	+2.08	[redacted]	[redacted]	5865	28000
Ifi priv.	37342	-0.24	37238	21032	49656	65500
Ifil	8332	+0.87	8253	5277	10692	1290000
Ifil r. n.c.	4734	+0.23	4729	3920	6266	2490000
Ifil w. 99	3389	+3.32	3367	2457	5451	60000
Ifil r. n.c. w. 99	2325	+3.86	2357	1595	4144	8000
Ima SpA	12402	+3.57	12449	7762	13194	86000
Imi	27932	-0.42	27989	21474	33535	1160000
Immob. Metanopoli	1949	+2.10	1961	[redacted]	2991	[redacted]
Impregilo	1604	-1.23	[redacted]	1343	2208	[redacted]
Impregilo r. n.c.	1537	-1.66	1532	1333	2264	35000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
[redacted]	681	-0.52	689	541	1284	308000
Impregilo w. 01	835	+0.86	938	595	1408	125000
[redacted]	5108	-1.49	5063	3556	6321	15146000
Intek	1666	+4.75	1694	1173	1963	290000
Intek r. n.c.	1287	+1.18	1299	965	1464	120000
Intermobiliare	8547	+8.30	8200	2580	7236	20000
Interpump	8675	-0.61	8662	5199	10115	94000
IPI	3296	+6.43	3298	2307	4789	110000
Irce	12537	+2.06	12451	8574	15561	19500
Italcementi	16108	-1.55	16601	12567	22231	265000
Italcementi r. n.c.	7554	+3.31	7647	5562	11226	390000
Italfondiario	28000	+1.82	28000	25000	39812	1000
Italgas	7156	-1.53	7245	5849	9490	1500000
Italmobiliare	52850	+0.48	52693	35628	74586	43500
Italmobiliare r. n.c.	29766	+1.05	30067	19265	40832	91100
Ittierre	5681	-1.63	5707	5081	7973	280000
J Jolly Hotel	12800	-1.59	12800	8450	16830	2000
Jolly Hotel r. n.c.	10300	0.00	10300	7180	11490	0
L La Doria	5383	+0.62	5350	4879	7415	10000
La Fondiaria Ass.	10234	-1.61	10209	9301	13781	401000
La Fond. Ass. r. n.c.	3887	-0.15	3843	2189	5356	138000
La Gaiana	5060	0.00	5060	3250	7350	0
Lazio S.S.	5489	-1.96	5459	5389	6744	70000
Linificio	804	0.00	820	862	1636	50000
Linificio r. n.c.	782	0.00	775	733	1405	0
Locat	2211	+2.65	2323	1699	3300	667500
M Maffei	3069	+0.06	3120	2202	4404	22500
Magneti Marelli	3922	+1.74	3919	2563	5645	822500
Magneti Marelli r. n.c.	3208	-1.41	3250	1796	5324	40000
Manuli Rubber	9732	-0.81	9600	6364	11475	[redacted]
Marangoni	6023	+2.26	6050	4595	7717	1[redacted]
Marzotto	28935	-0.61	28712	19969	29272	54250
Marzotto risp.	26900	0.00	26900	20150	29817	0
Marzotto r. n.c.	13644	+0.32	[redacted]	12259	17063	[redacted]
Mediaset	11162	-1.20	11273	8754	[redacted]	1848080
Mediobanca	22734	-1.59	22657	12234	31187	972000
Mediobanca w. 98-00	8570	-2.28	8502	8492	10542	[redacted]
Mediolanum	56546	+0.64	56735	30217	61807	161160
Merloni	11863	-1.01	11707	6286	15684	26500
Merloni r. n.c.	6285	+3.35	6329	2688	7787	50000
Milano Ass.	6914	-2.59	6803	5741	9476	384000
Milano Ass. r. n.c.	3986	-2.30	3966	3369	6527	298000
Mittel	3272	-2.42	3260	2430	4346	25000
Mondadori	20788	+0.83	20542	14037	22935	145500
Mondadori r. n.c.	19275	0.00	19275	10400	22334	0
Monrif	1507	+0.87	1500	630	1977	40000
Montedison spa	2195	+1.05	2200	1586	2835	16305000
Montedison spa risp.	2197	+1.01	2200	1760	3334	15000
Montedison spa r. n.c.	1379	+1.03	1374	1237	2001	1630000
Montefibre	1631	+7.16	[redacted]	1245	2124	250000
Montefibre r. n.c.	1521	+9.80	1550	1102	1978	90000
N Nai	596	+1.63	[redacted]	255	917	250000
Necchi	1148	-[redacted]	1185	631	1749	185000
Necchi r. n.c.	2050	0.00	2050	1310	2180	0
O Olcese	n.r.	n.r.	n.r.	970	1555	n.r.
Olivetti	2643	-1.20	2638	983	2789	20395000
Olivetti w. 98/02	1854	-0.98	1864	1536	2281	1500000
Olivetti priv.	2485	+1.97	2475	1694	3247	10000
Olivetti r. n.c.	2142	+1.42	2161	1362	2514	350000
P Pagnossin SpA	9177	+0.16	9296	7898	13090	38000
Parmalat Fin.	3504	+0.28	3517	2500	4522	8562500
Parmalat w.	2595	+1.17	2600	1601	3635	100000
Parmalat w. 03	2350	+0.24	2607	1494	3574	110000
Perlier	545	-4.44	554	330	1185	85000
Pininfarina	36733	-0.55	36750	30367	47635	5750
Pininfa[redacted]	[redacted]	[redacted]	37750	28250	48500	0
Pirelli spa	5526	-1.74	5536	4581	6879	4555000
Pirelli spa r. n.c.	4172	+3.19	4241	[redacted]	5301	812500
[redacted]	4012	+2.86	3970	2694	5124	1627500
Pirelli & C. r. n.c.	3146	-0.57	3153	2475	4408	60000
Poligrafici Ed.	5146	+0.49	5185	2265	5858	49000
Premafin	1517	+1.07	1527	840	2256	180000
Premuda	2494	-1.58	2480	1929	4325	112500
Premuda r. n.c.	4315	0.00	4315	1977	5680	0
R Ras	23279	-1.23	23251	17364	31407	995000
Ras r. n.c.	16220	+0.79	16004	12243	21758	187500
Ratti	[redacted]	-0.91	4350	[redacted]	7393	20000
Recordati	16800	+4.32	16800	13817	22295	1000
Recordati r. n.c.	9518	-1.23	8900	7990	14110	3300
Reno De Medici	6098	-0.20	6090	4663	6803	50000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Reno De Medici r. c.v.	5367	-4.53	5000	4505	8493	5000
Reno De Medici r. n.c.	5000	0.00	[redacted]	2724	6500	7500
Rinascente	17440	-0.17	[redacted]	13302	20823	291000
Rinascente priv.	8364	-0.99	8325	5498	11260	119000
Rinascente r. n.c.	8896	+0.88	8885	6982	12210	138000
Rinascente ord. w.	3887	-0.15	3843	2199	5356	138000
Rinascente risp. w.	1784	-0.61	1774	913	3132	324000
Risanamento	27433	+1.60	28200	25800	37291	1500
Risanamento r. n.c.	17500	0.00	17500	11550	22258	0
Riva Finanziaria	7448	+1.96	7400	6427	10051	21000
Roland Europe	5737	-0.23	5700	5606	7447	8000
Rolo Banca 1473	43368	-1.19	43833	25594	47375	278500
Roland Evolution	6250	-1.88	6250	4680	8752	5000
S Sabaf	17439	+7.74	17487	15135	25539	78000
Sadi	6293	-0.62	5210	4769	7459	18000
Saes Getters SpA	[redacted]	-0.40	25200	25066	38679	[redacted]
Saes Getters priv.	23500	+7.55	23580	16071	34413	500
Saes Getters r. n.c.	16433	+0.53	16276	[redacted]	24776	9250
Saffa	12943	+2.68	12974	8326	14178	233750
Saffa r. n.c.	13975	[redacted]	14000	6300	13975	0
Sai	[redacted]	+1.57	22757	18680	27187	290500
Sai r. n.c.	11760	+2.19	11702	8225	17763	310500
Saiag	15654	-1.49	15705	10887	20733	[redacted]
Saiag r. n.c.	8070	+3.38	8431	5265	11365	37000
Saipem	9100	-1.22	9154	6930	11772	990000
Saipem r. n.c.	[redacted]	+3.34	[redacted]	7564	11741	[redacted]
San Paolo	[redacted]	-0.20	25042	17269	29939	[redacted]
Sasib	8000	+2.26	[redacted]	5245	9734	20000
Sasib r. n.c.	[redacted]	+3.80	[redacted]	3462	7587	9000
Savino Del Bene	3418	-1.44	3445	2502	4199	22000
Schiapparelli	437	-2.69	437	155	1309	560000
Seat ord.	1176	+0.94	1184	683	1431	[redacted]
Seat r. n.c.	806	-0.24	838	447	954	7960000
Simint	17423	+0.49	17350	11572	[redacted]	[redacted]
Sirti	9549	-0.76	9562	8436	12640	190500
Smi	1134	+1.98	1127	771	1777	[redacted]
Smi r. n.c.	1149	+0.09	1155	908	1564	320000
Smi w. 98	463	+7.11	[redacted]	[redacted]	901	[redacted]
Smurfit Sisa	1550	0.00	1550	1178	2055	0
Snia Bpd	2175	[redacted]	2172	1758	3116	[redacted]
Snia Bpd r. c.v.	2120	-1.65	2120	[redacted]	3144	10000
Snia Bpd r. n.c.	1696	-0.29	1700	1480	2629	230000
Sogefi	5935	-0.49	5950	4453	8772	2000
Sopaf	1452	+0.76	1480	1292	2565	80000
Sopaf r. n.c.	1129	+1.90	1138	1092	1983	40000
Sondel	4827	+0.88	4863	3232	7146	145000
Sorin Biomedica	7612	-0.98	7611	7612	10588	80000
Stayer SpA	1775	-1.33	1785	[redacted]	2826	42500
Stefanel	3952	-3.37	4084	3741	5883	112500
Stefanel r. c.v.	4700	0.00	4700	3767	5870	0
Stefanel w.	1634	0.00	1660	1384	2574	0
St Microelectronics	124342	-1.36	124050	117295	128438	[redacted]
T Tecnost	5348	+4.09	5390	3735	6348	180000
[redacted]	[redacted]	+0.42	6710	5650	8750	6000
Telecom Cavi r. n.c.	5050	-3.81	[redacted]	[redacted]	7894	3000
Telecom It.	13107	-0.76	12[redacted]	11363	15531	27753000
Telecom It. r. n.c.	8728	-1.09	8549	[redacted]	11210	[redacted]
Telecom Italia Mobile	10836	[redacted]	10846	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Telecom It. M. r. n.c.	5960	-1.06	5934	5011	7766	3627000
Terme Acqui	1417	-2.95	1400	650	3384	10000
Terme Acqui r. n.c.	1345	0.00	1340	521	2912	0
Toro	28084	-1.55	28345	22525	38970	128000
Toro w.	[redacted]	-2.16	17217	16750	32139	16750
Toro priv.	15505	+1.41	15215	10831	22276	73000
Toro r. n.c.	15277	-0.75	15374	11279	20806	304500
[illegible]	5281	-1.23	5364	3218	5705	52500
U Unicem	17382	+0.94	17259	14121	22503	134000
Unicem r. n.c.	7400	+8.21	7582	6607	12356	266000
Unipol	[redacted]	+3.54	7737	5470	10549	240000
Unipol ord. w. 96-99	[redacted]	+2.01	1355	[redacted]	2301	192000
Unipol priv.	4769	+4.61	4736	3484	6746	274000
Uni[redacted] priv. w. 96-99	1220	+5.08	1218	721	2022	158000
V Vianini Industria	1463	+1.25	1494	1304	2068	125000
Vianini Lavori	4814	+2.10	4770	3142	6320	68800
Vittoria Ass.	9257	-0.30	9273	6708	12973	12000
Volkswagen	1710229	-1.70	1710000	934605	1739873	350
Z Zignago	[redacted]	+6.04	21950	13380	26120	3000
Zucchi	18344	0.00	18479	11000	20686	0
Zucchi r. n.c.	8800	-2.22	[redacted]	8561	12011	1000
Zucchini	12395	+1.47	12350	11981	18573	12500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [redacted] operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

nament... '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il giornale viene consegnato tramite posta
Per informazioni tel. 011/6568334-335

Vecchio
conto corrente
addio.
Da oggi
Conto io.
CONTO
10
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
internet: www.bci.it
Le condizioni praticate sono riportate nei Fogli Informativi Analitici disponibili presso tutti i nostri sportelli

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-06	26-06
ITALIANI		
Adriatic Bond	24543	24483
Adriatic Americ	33946	33672
Adriatic Europe	30418	30206
Adriatic Far East	9338	9294
Adriatic global	26164	25927
Adriatic Multi Fund	25081	24949
Agricultura	25336	25113
Alleanza Obblig.	10775	10775
Alpi Azionario	14546	14504
Alpi Obbligaz.	10697	10692
Alto Obblig.	12446	12446
Alto Bilanciato	20615	20525
Alto Azionario	22256	22250
Alto Monetario	10618	10618
America 2000	29925	26751
Amerigo Vespucci	15825	15756
Apulia Azionario	19456	19343
Apulia Internaz.	14884	14796
Apulia Obbligaz.	11033	11025
Arca Az. America	34378	34580
Arca MT-Itr Tass.	13334	13299
Arca Az. Europa	22380	22356
Arca Az. Far East	8899	8861
Arca Az. Italia	36125	35940
Arca BB	50635	50546
Arca Bond	17863	17828
Arca & Obbl (Lux)	12867	12803
Arca Bond Ecu (Lire)	11546	11546
Arca Bond Yen (Lire)	9568	9553
Arca MM	20432	20413
Arca RR	13551	13556
Arca TE	23837	23827
Arca [illegible]	25295	25105
Arcobaleno	22007	21942
Arianna	21405	21369
Aureo	43233	43169
Aureo Bond	13460	13453
Aureo Gestiob	15777	15717
Aureo Global	21443	21321
Aureo Monetario	10508	10504
Aureo Multiav.	17392	17383
Aureo Prev.	35652	35724
Aureo Rend.	28669	28663
Azimut	30019	30869
Azimut America	21147	20946
Azimut Borsa Int.	20927	20875
Azimut Europa	21824	21469
[redacted]	13814	13807
Azimut Floating Rate	11773	11774
Azimut garanzia	16587	16581
Azimut Gar. Val.	10215	10200
Azimut Gr. Italia	31561	31300
Azimut Reddito	21597	21551
Azimut Pacifico	9813	9762
Azimut Reddito Int.	13024	12985
Azimut Solidarietà	11656	11652
Azimut Trend	24741	24590
Azimut Trend Em.	8325	8352
Azimut Trend Italia	20391	20162
Azimut Trend Valute	10562	10560
Azimut Trend Tassi	12360	12376
Azzurro	54568	54506
B.N. Azion. Internaz.	25619	25514
B.N. Azion. Italia	21792	21151
B.N. Monetario	16072	16069
B.N. Liquidità	10460	10481
B.N. Bilanciato Italia	16616	16595
B.N. Obblig. Internaz.	12037	11794
B.N. Obblig. Italia	10761	10755

	29-06	26-06
B.N. Opportunità	12787	12738
B.N. Reddito Italia	11956	[redacted]
B.N. Previdenza	[redacted]	[redacted]
B.N. Valuta Forte	10.21	10.19
[redacted] Ga.	15581	15565
BPB Rembrandt	17162	17158
BPB Rubens	15934	15904
BPB Tiepolo	12426	12429
BPB Tiziano	27968	27814
Brianza Reddito	10297	10290
Capitalcredit	26389	26363
Capitalgest	30674	30523
[redacted]	32131	31982
[redacted] Dollari	11160	11114
Capitalgest B. Mark	10509	10504
Capitalgest Europa	13985	13989
Capitalgest Internaz.	19337	19227
Capitalgest Monete	15564	15576
Capitalgest Pacifico	6183	6180
Capitalgest rend.	14721	14716
Capitalgest	35350	35117
Carifondo Ala	15276	15277
Carifondo Ariel	25681	25474
Carifondo Atlante	25482	25037
Carifondo Az. America	14317	14319
Carifondo Az. Asia	[redacted]	7413
Carifondo Az. Europa	15356	15735
Carifondo Az. Italia	17659	17546
Carifondo Bond	17980	17957
Carifondo Ca. Az.	14009	13919
Carifondo Obbl. Cedol.	13054	13010
Cari. Dol. Obbl. ($)	7.34	7.33
Cari. Magna Grecia	14077	14072
Carif. M. Grecia Az.	17157	17067
Carif. M. Grecia Ob.	10568	10559
Carif. Marche Obbl.	10309	10305
Carif. Mar. Obb. (DM)	18.47	18.46
Carifondo Car. Mon.	10684	10679
Carifondo Delta	45447	45327
Carifondo High Yield	10673	10646
Carifondo Libra	55947	55404
Carifondo Cargo Obb.	14785	14793
Carifondo Lire Int.	22519	22526
Carifondo P.F.	4573	4577
Carifondo Telecom	11384	11363
Carifondo Blue Chips	16612	16470
Carifondo Strong Cur.	12965	12659
Centrale America	30599	30642
Centr. Az. Immob. Int.	9715	9715
Centr. America ($)	17.34	17.27
Centrale Bond A. ($)	12.23	12.23
Centr. Bond G. (DM)	12.19	12.19
Centrale Capital	44587	44267
Centrale Cash	13021	[redacted]
Centr. Conto Corr.	15121	15118
Centr. Em. America	11163	11173
Centr. Em. Asia ($)	4.49	4.55
Centr. Em. Asia	6777	6764
Centr. Em. Bond	10036	10034
Centr. Em. Europa	11539	11580
[redacted]	7672	7622
Centr. Eur. Frankf.	610.74	609.47
Centr. Europa	48384	48052
Centr. Europa Ecu	24.78	24.64
Centrale Global	33317	33096
Centrale GR Blue Chips	20641	20472
Centrale Italia	25101	25054
Centrale Money	[redacted]	21196
[redacted]	[redacted]	39945

	29-06	26-06
Centr. Cash M. (DM)	11.02	11.01
Centrale Cash D. ($)	11.55	11.54
Centr. Tasso Fisso	12034	12036
Centrale Tasso Var.	10444	10443
Cisalpino Azionario	29202	29040
Cisalpino Bilan.	32670	32650
Cisalpino Cash	13318	13315
Cisalpino Cedola	11035	11032
Cisalpino Indice	23474	23324
Cisalpino Redd.	20953	20958
Clam Azioni Italiane	18884	18775
Clam Cash Imprese	10479	10476
Clam France	9726	9634
Clam Oltre	10220	10195
Clam Pegaso	10100	10094
Clam Pegolo	11689	11680
Clam Sestante	13875	13813
Clam Sirio	16694	16637
Clam Liquidità	12602	12598
Clam Obbl. Estere	13367	13314
Clam Obbl. Italiane	12042	12033
Columbus Int. Bond	N.P.	12676
Columbus Int. Bond $	N.P.	7.15
Comit Azioni	21735	21745
Comit Obbl. Estero	10962	10962
Comit Plus	21534	21534
Comit Reddito	11558	11524
Consultinvest Az.	20450	20279
Consultinvest Red.	11254	11256
Cooperativa Monetario	10255	10253
Cooperativa Obbligaz.	10456	10455
Cr Trieste Obblig.	11750	11737
Credis Globale	11862	11878
Credis Monetario Lire	11707	11707
Credis Obbl. Int.	11786	11752
Credis Invest	15504	15454
Cristoforo Colombo	30264	29832
Dival Cash	10297	10295
Dival Consumer Goods	12086	12010
Dival [redacted]	11130	11086
Dival Individual Care	12489	12406
Dival Multimedia	12433	12360
Dival Haura Affari	14121	14024
Ducato Az. America	17456	17396
Ducato Az. Asia	5733	5776
Ducato Az. Europa	14011	13908
Ducato Az. Int.	62434	62007
Ducato Az. Italia	23365	23325
Ducato Az. Giappone	7247	7181
Ducato Az. Paesi Em.	6506	6610
Ducato Monetario	12657	12653
Ducato Ob. Dollaro	11551	11486
Ducato Ob. Euro 2000	10829	10821
Ducato Red. Int.	13256	13232
Ducato Red. Italia	34729	34718
Duplex Strategia	16389	16321
Elle Azionario Italia	11832	11870
Elle Monetario Italia	10129	10129
Elle Obbligaz. Italia	10307	10298
Epta Azioni Italia	N.P.	23413
Epta Bond	N.P.	30946
Epta Capital	N.P.	25342
Epta Money	N.P.	21052
Eptainternational	N.P.	20136
Epta 92	N.P.	16404
Epta TV	N.P.	10469
Epta Int	N.P.	10780
Epta LT	N.P.	11720
Epta Europa	N.P.	10000

	29-06	26-06
Epta High Yield	N.P.	10000
Epta Mercati Emerg.	N.P.	10000
Epta Sel. America	N.P.	10000
Epta Sel. Europa	N.P.	10000
Epta Sel. Pacifico	N.P.	10000
Euganeo	N.P.	11062
Euroazionario	17909	17815
Euroobbligazionario	10676	10659
Europ. Am. Eq. Fund	30711	30596
Europ. Az. Italiane	29303	29170
Europ. Blue Chips	27564	27348
Euromob. Capitali	38628	38781
Euromob. Contovivo	18129	18121
Eur. Em. Mar. E. F.	7821	7822
Europa E. Eq. Fund	32016	31823
Europ. Green Eq. Fund	17832	17735
Eur. Comm. Eq. Fund	15925	15730
Eur. High Tech E. F.	21439	21243
Europ. Inter Bond	14466	14433
Europ. Liquidità	11236	11231
Europ. North Am. Bond	13078	13012
Europ. North E. Bond	11374	11370
Euromob. Reddito	21047	21045
Euromob. Rendita	12660	12604
Euromob. Risk F.	44363	44191
Euromob. Tesoreria	14732	14728
Eur. Tiger Far East	12907	13115
Euromob. Yen Bond	14570	14510
Euromoney	13649	13644
Europa 2000	34870	34647
F&F Lagest az. Italia	44061	43785
F&F Lagest az. Inter.	24606	24580
F&F Lagest mon. Italia	12362	12362
F&F Lagest obb. Italia	27096	27083
F&F Lagest obb. inter.	17462	17423
F&F Lagest Portfolio	10794	10763
F&F Moneta	10482	10483
F&F Professionale	93527	93106
F&F Prof. Ges. Italia	37594	37306
F&F Prof. Ges. Int.	25958	25959
F&F Prof. Mon. Italia	12472	12472
F&F Prof. Redd. Italia	19009	19000
F&F Prof. Redd. Int.	11684	11637
F&F Profess. Rep.	32506	32406
F&F Select America	23426	23170
F&F Select Bund	11085	11065
F&F Select Bund (DM)	11.25	11.24
F&F Select Europa	35644	35366
F&F Select Germania	21532	21367
F&F Select Italia	21482	21323
F&F Select Nuovi Merc.	6986	6946
F&F Select Pacifico	9046	9004
F&F Select Paesi Em.	9842	9848
F&F Select Ris. Dol.	16653	16584
F&F Sel Ris. Dol. ($)	5.97	5.97
F&F Select Riserva L.	13760	13760
F&F Select Top 50 Int.	12146	12056
Ferdinando Magellano	7070	7076
Fideuram aurea	25694	N.P.
Fideuram moneta	22356	N.P.
Fideuram Performance	16179	N.P.
Fideuram Security	14825	N.P.
Finanza Romagest	25436	25337
Fondattivo	19060	19081
Fondersel	74879	74748
Fondersel America	23415	23196
Fondersel Cash	13476	13466
Fondersel Dollaro	13206	13147
Fondersel Europa	25911	25814

	29-06	26-06
Fondersel Int.	19062	19011
Fondersel Italia	29996	29851
Fondersel Marte	10585	10558
Fondersel Oriente	8917	8928
Fondersel P.M.I.	19320	19340
Fondersel red.	20034	20023
Fondersel Trend	16334	16209
Fondicri Alto Potenz.	15382	15453
Fondicri Int.	35919	35706
Fondicri I	12664	12648
Fondicri Bilanciato	22164	22071
Fondicri Ind. Plus	14650	14649
Fondicri moneta	21418	21412
Fondicri Pr. B.	17047	17032
Fondicri P. B. (Ecu)	6.73	6.72
Fondicri S I	35626	35564
Fondicri Selez. Am.	14136	14103
Fondicri Selez. Eur.	14490	14457
Fondicri Selez. Or.	7118	7087
Fondicri Bond Plus	10615	10579
Fondimpiego	28795	28815
Fondinvest 1	13687	13691
Fondinvest 2	29692	29541
Fondinvest 3	34371	34152
Fondinvest Europa	32771	32579
Fondinvest Paesi E.	11494	11508
Fondinvest Servizi	29127	29064
Fondo Centrale	34649	34485
Fondo Genovese	14402	14381
Fondo Roma E. M.	14806	14797
Fondo Trading	15575	15585
Fondoforte	16627	16625
Galileo	28136	27972
Galileo Inter.	23542	23389
Gardena Ob.	10640	10639
Genercomit	50297	50075
Genercomit Az. It.	21818	21716
Genercomit Bt. Tr.	11151	11149
Genercomit cap.	25547	25396
Genercomit eu.	41175	40880
Genercomit Int.	33290	32920
Genercomit Mar.	44983	44498
Genercomit mon.	19642	19577
Genercomit r.	[redacted]	17925
Genercomit Em.	11564	11560
Genercomit Far (Ecu)	5.92	5.92
Genercomit Am.	12234	12170
Genercomit Am. ($)	6.66	6.66
Genercomit Pacifico	8469	8419
Genercomit Espans.	13371	13288
Genercomit O. Ed.	11474	11445
Geode	24784	24578
Geode Riserva Mat.	9633	9681
Geode Paesi Emerg.	9229	9172
Gepocapital	31156	30930
Gepobond	12913	12985
Gepobond $	6.38	6.37
Gepobond Dollaro	11263	11297
Gepobluechips	14567	14535
Gepocash	10778	10775
Geporeinvest	27409	27212
Geporend	11388	11378
Geporworld	21308	21297
Gestira America	19013	18854
Gestimi Europa	22167	21983
Gestimi Internaz.	22359	22341
Gestimi Italia	23519	23380
Gestimi Pacifico	8112	8079
Gestimi Monetario	17541	17534

	29-06	26-06
Gestiras Innovazione	20394	20236
Gestiras Pianeta	13244	13202
Gestiras Risparmio	12138	12132
Gesticredit America	18152	17956
Gesticredit az.	28961	28725
Gesticredit Borsit.	27629	27445
Gesticredit Cash M.	12540	12539
Gesticredit Cedole	11114	11115
Gesticredit europ.	34864	34690
Gesticredit Far East	6912	6853
Gesticredit fin.	27310	27158
Gesticredit Global	17721	17727
Gesticredit Mercati E.	8231	8204
Gesticredit mon.	20641	20636
Gesticredit Pharm.	29049	28809
Gesticredit Prev.	15836	15786
Gestielle A	23384	23311
Gestielle B	22919	22845
Gestielle I	22133	21976
Gestielle M	16572	16552
Gestielle America	21907	21568
Gestielle B	16531	16276
Gestielle Emerg. Mark.	11399	11351
Gestielle Europa	25698	25505
Gestielle Far East	8733	8679
Gestielle Liquidità	20098	20086
Gestielle BT Italia	11026	11027
Gestielle BT Ocse	[redacted]	[redacted]
Gestielle BT Em. M.	11458	11436
Gestielle World Commun.	13847	13840
Gestif. Az. Internaz.	23777	23614
Gestif. Az. Italia	25491	25340
Gestif. Obb. Int.	13380	13347
Gestifond Monetario	14947	14942
Gestiras	43541	43525
Gestiras Coupon	12762	12758
Gestivita	12944	12940
Gestnord Ambiente	14841	14867
Gestnord America $	18.84	18.77
Gestnord Am. (Lire)	33594	33287
Gestnord Banking	29286	29005
Gestnord Europa	31270	31129
Gestnord E. (DM)	21.59	21.44
Gestnord Far E. yen	928.89	928.52
Gestnord F. E. (Lire)	11678	11588
Gestnord Paesi Em.	19448	19439
Gestnord Piazza Affari	19521	19484
Gestnord Trading	11430	11369
Giallo	17575	17553
Ginevra Monetario	11946	11943
Ginevra Obblig.	13266	13254
Globalbond	11254	11259
Grifocapital	29948	29830
Grifocash	11251	11249
Grifoglobal	19856	19845
Grifoglobal Int.	13271	13257
Griforeend	14655	14645
Imibond	22452	N.P.
Imicapital	52170	N.P.
Imi East	9935	N.P.
Imi Europa	37946	N.P.
Imindustria	29711	N.P.
Imi Italy	37536	N.P.
Imirend	27725	N.P.
Interend	18873	N.P.
Imi West	38696	N.P.
ING Svil. America	35591	35274
ING Sviluppo Asia	6511	6466
ING Svil. Azionario	35487	35324

	29-06	26-06
ING Sviluppo Bond	22329	22300
ING Sv. Em. Markets	18608	18553
ING Sviluppo E. M. E.	8446	8482
ING Sviluppo E. (Lit)	8968	8988
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.10	5.11
ING Svil. Europa	37376	37144
ING Svil. Ind. Globale	25793	25538
ING Svil. Iniziativa	28962	28819
ING Sviluppo Mon.	13346	13341
ING Sviluppo O.	27732	27413
ING Svil. Portfolio	48038	47909
ING Svil. Reddito	26230	26022
Investire Romagest	24748	24617
Interbanc. az.	44172	43917
Interb. Fondo	30424	30316
Intermoney	13824	13811
Intern. Bond Manag.	11259	11222
Intern. Stock Manag.	23314	23137
Investilibero	[redacted]	32975
Investire am.	37415	37030
Investire az.	33067	32962
Investire bil.	24717	24624
Investire Bond	13751	13722
Investire Cash	33196	33192
Investire eur.	27670	27682
Invest. Strategic Bond	19369	19300
Investire int.	21625	21474
Investire Monetario	15337	15335
Investire obb.	33742	33709
Investire pac.	11140	11103
Investire Reddito	16558	16551
Italy Bond Manag.	12512	12506
Italy Stock Manag.	21088	20979
Italmoney	13279	13276
Laurin	10206	10202
Lladun	13834	13819
Lombardo	26731	26701
Marengo	12804	12805
Mediceo America	17832	17826
Mediceo Asia	5262	5320
Mediceo Giappone	8145	8076
Mediceo Mediter.	24299	24123
Mediceo Monetario	12772	12767
Mediceo Mon. Amer.	12006	11993
Mediceo America Lat.	10296	10106
Mediceo Indice It.	15224	15119
Mediceo Nord Europa	15869	15795
Mediceo Reddito	13795	13792
Mediceo Monet. Eur.	11095	11089
Mida Azionario	31209	30922
Mida Obb. Internaz.	18287	18239
Mida Monetario	18579	18573
Mida obb.	N.P.	25089
Monetario romagest	19635	19629
Multiras	44349	44165
Nagracapital	33655	33479
Nagrarend	14891	14871
Nordcapital	25451	25369
Nordfondo	23863	23874
Nordfondo Cash	13354	13351
Nordfondo Area $	12.27	12.22
Nordf. Area D. (Lire)	21790	21673
Nordfondo Area Obb	12.26	12.25
Nordf. Area M. (Lire)	13982	13974
Nordf. Glob. (Ecu)	10.40	10.38
Nordf. Glob. (Lire)	20311	20256
Novofondo	24083	23968
Oasi Az. Italia	20374	20235
Oasi Bond Risk	14753	14729
Oasi Top Risk	17973	17984

	29-06	26-06
Oasi Cr. Risparmio	12467	12468
Oasi Cr. Azionario	21410	21256
Oasi Dollari (Lire)	11803	11823
Oasi Famiglia	11214	11213
Oasi Francoforte	25721	25600
Oasi Gest. Liquid.	12412	12413
Oasi High Risk	10668	10600
Oasi Italian Eq. Risk	25807	25423
Oasi Yen (Lire)	7859	7826
Oasi Londra	13986	13935
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8685	8675
Oasi Marchi (Lire)	10015	10003
Oasi Mon. Italia	14297	14297
Oasi New York	15997	15856
Oasi Obbl. Globale	21066	21041
Oasi Obbl. Intern.	18867	18815
Oasi Obbl. Italia	19881	19851
Oasi Parigi Borse	16162	16061
Oasi Prep	25071	24859
Oasi Previdenza Int.	12368	12343
Oasi Rispetto Impr.	12240	12248
Oasi 3 Mesi	11650	11646
Oasi Tokyo	10864	10879
Occidente Romagest	23454	[illegible]
Oltremare Azionario	N.P.	23418
Oltremare Bond	N.P.	11990
Oltremare Monetario	N.P.	12018
Oltremare Obbligaz.	N.P.	12687
Oltremare Stock	N.P.	19586
Oriente Romagest	8509	8488
Oriente 2000	12900	12776
Padano Bond	13873	13841
Padano Indice Italia	21602	21433
Padano Monetario	10657	10656
Padano Obbligaz.	13934	13908
Prestatore Monetario	10297	10296
Perfor. Azion. Est.	21365	21280
Perfor. Az. Italia	20844	20688
Performance Cedola	10189	10187
Perfor. Obbl. Lira	14567	14569
Perfor. Obbl. Est.	14106	14064
Performance Mon. 12	15249	15243
Performance Mon. 3	10727	10724
Performance Plus	11329	11340
Perseo Monetario	N.P.	11073
Perseo Rendita	N.P.	10379
Personal Bond	12048	12011
Personal Lira	17280	[redacted]
PersonalDollaro $	12.60	12.69
PersonalMarco D.M.	12.12	12.11
Personall. az.	25454	25220
Personalfondo mon.	21133	21126
Phenixfund	25741	25477
Phenixfund 2	24749	24736
Phenixfund Top	23965	23749
Pitagora	17765	17756
Pitagora Int.	13352	13317
Prime M. Am.	36972	36771
Prime M. Eur.	61083	60941
Prime M. Pac.	19862	19610
Primebond	22289	22223
Primecapital	84173	83531
Primecash	11939	11933
Primeclub az. It.	29390	29072
Primeclub obbl. It.	26180	26167
Primeclub az. Int.	14660	14531
Primeclub obbl. Int.	12166	12071
Prime Emerging M.	11435	11473
Primeglobal	27643	27425
Primeitaly	39496	38859

	29-06	26-06
Primemonetario	24100	24092
Primo Reddito Italia	13426	13419
Primorend	45300	45251
PrimeSpecial	19342	19140
RSA Azionario	23019	22915
RSA Bond	12784	12758
RSA Em. Markets	8683	8664
RSA Equity	10515	10482
RSA Flex	9848	9773
RSA Monetario	11135	11136
RSA Obbligazionario	22044	22023
RSA Small Cap	20845	20719
Putnam Emerg. Markets	7778	7784
Putnam Em. Markets $	4.38	4.39
Putnam Europe Eq.	17877	17737
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	9.16	9.02
Putnam Global Eq.	15596	15504
Putnam G. Eq. ($)	8.97	8.91
Putnam Global Bond	13436	13033
Putnam G. B. ($)	7.31	7.35
Putnam Pacific Eq.	7345	7323
Putnam P. Eq. ($)	4.12	4.13
Putnam USA Bond	9991	9805
Putnam Usa Bond $	5.60	5.60
Putnam U.S.A. Eq.	15413	15192
Putnam USA Eq. ($)	8.54	8.56
Putnam U.S.A. Opp.	13566	13380
Putnam USA Opp. ($)	7.51	7.55
Quadrifoglio az.	29408	29271
Quadrifoglio bil.	34054	33954
Quadrifoglio B. Chips	11557	11595
Quadrifoglio C. Bond	15336	15284
Quadrifoglio int.	16839	16541
Quadrifoglio Monetario	18131	18125
Quadrifoglio obbl.	22967	23300
Quadrifoglio Risparmio	18019	18010
Rendicredit	13277	13257
Rendiras	23415	23410
Risp. Italia az.	25801	25577
Risp. Italia B.I.	35585	35296
Risp. Italia cor.	20192	20191
Risp. Italia cr.	25122	24950
Risp. It. Monetario	10500	10504
Risp. Italia red.	26885	26875
Roloamerica	21008	20887
Rolobonds	14224	14184
Rolocash	12596	12593
Roloeuropa	20888	20674
Roloitaly	20081	19945
Rologest	27157	27123
Rolointernational	22496	22370
Rolomix	22530	22428
Rolomoney	16476	16472
Rolooriente	8005	7996
Rolotrend	20532	20456
Sanpaolo H. Italia	32127	31916
Sanpaolo Am. Redd.	18029	18013
Sanpaolo Adri.	30584	30569
Sanpaolo Az. It. D.	13115	13118
Sanpaolo Az. Italia	16528	16413
Sanpaolo Breve Ter.	11176	11174
Sanpaolo Cash	14334	14331
Sanpaolo H. Ambiente	30909	30579
Sanpaolo H. America	20092	19872
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10983	10925
Sanpaolo H. Bonds Ec.	10380	10309
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9792	9777
Sanpaolo H. Bonds	11761	11715
Sanpaolo H. Bonds Yen	9181	9150
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8469	8425

	29-06	26-06
Sanpaolo H. Europe	16687	16554
Sanpaolo H. Finance	41049	40932
Sanpaolo H. High Risk	9899	9772
Sanpaolo H. High Tech	10498	10382
Sanpaolo H. Indust.	24443	24298
Sanpaolo H. Intern.	25653	25553
Sanpaolo H. Pacific	8405	8376
Sanpaolo Invest	36959	36835
Sanpaolo Liq. Impr.	11114	11114
Sanpaolo Ob. Italia	11102	11098
Sanpaolo Ob. E. D.	11004	10993
Sanpaolo Ob. Est. D.	10497	10496
Sanpaolo Soluzione 1	[redacted]	10145
Sanpaolo Soluzione 2	12633	[redacted]
Sanpaolo Soluzione 3	11170	11163
Sanpaolo Soluzione 4	[redacted]	16030
Sanpaolo Soluzione 5	41356	41300
Sanpaolo Vega Coupon	12558	12540
Scudo	12074	12057
Sforzesco	14923	14908
Sofiasse mon.	13548	13544
Sofid Cia	10564	10561
Symphonia Az. Globale	16355	16263
Symphonia Az. Italia	17271	17156
Symphonia Monetario	16775	16719
Symphonia Obbl. Globale	13360	13364
Tallero	14593	14500
Tordinona Monetario	10571	10568
Vasco De Gama	21066	21062
Venetoblue	29486	29314
Venetocapital	24577	24479
Venetocash	19104	19096
Venetopay	10436	10434
Venetorend	23614	23492
VenetoVenture	26170	26254
Verde	13033	13025
Vespucci	46253	46081
Zecchino	20719	20552
Zenit Azionario	21115	21115
Zenit Monetario	11193	11183
Zenit Bond	10649	10649
Zenit Obblig.	11353	11358
Zenit Target	15378	15378
Zetabond	23811	23744
Zeta Azionario	32575	32354
Zeta Bilanciato	33699	33543
Zeta Medium Cap	16544	16493
Zeta Monetario	12348	12346
Zeta Obbligaz.	25389	25378
Zeta Reddito	11045	11041
Zetastock	33149	32698
Zetaswiss	46950	46700
Fondo Ita val. az.	5708.00	N.P.
Fondo Ita val. est.	N.P.	N.P.
Sai Euro	27523.17	27512.31
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	121326	121308
Fonditalia Global	20257	20168
Fonditalia Bond Lire	14191	14183
Fondit. Deutsche Mark	9041	9039
Fonditalia Dollar	12430	12403
Fondit. Em.Mark. Asia	4381	4427
Fondit. Eq. Britain	18741	18628
Fondit. Equity Europe	21089	20854
Fondit. Equity Italy	22548	22143
Fondit. Equity Japan	6024	5894
Fondit. Equity U.S.	22286	22173
Fonditalia Ecu	11903	11898
Fonditalia Yen	6841	6775
Fondit. R. B. Lire	11350	11347
Interfund Gl. Scar	182531	181908

	29-06	26-06
Int. Sec. Fund	125633	124339
Italfortune cat. a	152707	152737
Italfortune cat. b	34489	34489
Italfortune cat. c	22064	22064
Italfortune cat. d	22897	22897
Italfortune cat. e	11884	11884
Italfortune cat. f	12425	12425
Europa Fund E.	45.71	45.51
Romavest E. Bonds	251917	251933
Romavest Short T.	377953	377470
Romavest Universal	77417	76699
Rom. D.M. Bond Fund	233825	233564
Rom. D.M. Short T.	330860	330979
Rom. German Index	1115348	1107631
Rom. French Index	1163402	1152032
Rom. French Bonds	178621	178582
Rom. French Sh.Term	336568	336555
Rom. British Index	23194	23059
Rom. British Bonds	30929	30732
Rom. British Sh.Term	64624	64419
Rom. N. Am. Index	32170	31804
Rom. N. Am. Bonds	39679	39466
Rom. N. Am. S. Term	97590	97043
Rom. Japan Index	955	951
Rom. Japanese B.	2653	2639
Rom. Jap. Sh. Term	6273	6254
Rom. It. Eq. Index	23082	22795
Rom. It. Sh. Term	59084	59084
Rom. Gov B. (Ecu)	11.24	11.24
Europa Fund B.	41.02	41.02
S.Paolo Obligat. Ecu	198.16	198.16
S.Paolo Monte Ecu	240.77	240.77
S.Paolo Actions Ecu	291.92	291.92
S.Paolo Actions FF	1112.50	1112.50
S.Paolo Obl. Fr. FF	1186.81	1186.81
S.Paolo Obl. Rente FS	13275	13273
S.Paolo Act. All. DM	200.31	200.31
S.Paolo Obl. It. Lit	161069	161080
S.Paolo Act. It. Lit	305749	305749
Sailor's Fixed Inc Ecu	16.96	16.96
Sailor's Equity Eco	20.91	20.91
Sailor's It. Eq. Lit	70931	70930
Sailor's L. F. I. Lit	12172	12172
Sailor's B. P. Lit	12547	12547
Sailor's Sh. T. Lit	11561	11561
Sailor's Eu. B. Lit	19448	19448
Globerset Bond	185.34	185.71
Globerset Equity	201.49	197.96
Globerset Mon.	175.19	175.16
Inter. Sector Bond Ecu	1137.90	1137.90
Europa F. DM (DM)	103.80	103.78
Europa Fund D. ($)	109.54	109.40
Orteg. G.F.Ger. DM	250.20	245.60
Op. G.F.Fra. In. DM	272.60	270.93
Pierre L. Eur. F. Ecu	272	270
Interfund Lira Ecu	10047	10044
Int. Swiss Franc Ecu	9280	9275
Int. Bonds Lira Ecu	10657	10649
Int. Floating Lira Ecu	10033	10031
Int. Bond Mark Ecu	10205	10213
Int. Bond Dollar Ecu	11069	11039
Int. Bond Yen Ecu	8044	8062
Int. It. Equities Ecu	17567	17397
Int. British Eq. Ecu	12491	12431
Int. Euro Grow Ecu	13366	13277
Int. Small Caps Ecu	10841	10851
Int. Japanese Eq. Ecu	6879	6842
Int. European Eq. Ecu	14779	14667
Int. New E.Mark. Ecu	8368	8457

TELECOM ITALIA S.p.A.

Sede Legale in Torino Via San Dalmazzo n. 15
Direzione Generale, Sede Secondaria in Roma Corso d'Italia n. 41
Capitale Sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato
Iscritta nella Sezione Ordinaria
del Registro delle Imprese al n. 280/33 - Tribunale di Torino
Codice Fiscale n. 00471850016

AVVISO AGLI AZIONISTI

Si rende noto che il "Form-20F" (Annual Report 1997), predisposto in lingua inglese e depositato, ai sensi della normativa statunitense, presso la SEC - Securities and Exchange Commission, è disponibile, in ottemperanza alla Comunicazione Consob DAC/RM/97002477 del 14 marzo 1997, presso gli uffici sociali in Torino, Via Bertola n. 34 (in luogo della Sede Legale temporaneamente inagibile per lavori di ristrutturazione) e in Roma, Via Flaminia n. 189, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A.

. . . . .

Si informano gli interessati che eventuali richieste del suddetto documento potranno essere inoltrate [redacted] numero verde **167-020220** per l'Italia e ai numeri **+39-0636001273/0636001274/0636001275** per l'estero nonché tramite internet e-mail "affarisocietari@telecomitalia.it".
Il presente avviso è reperibile all'indirizzo Internet: **http://www.telecomitalia.it**

[redacted]
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI
(già 3° Reparto - 7ª divisione di Commidile)

Avviso di gara

Il giorno 29 settembre 1998 sarà esperita, presso l'Ufficio Approvvigionamenti materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n° 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, licitazione privata su prezzo base palese, con accomenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE/WTO per la provvista di:
Voce A:
n. 50 armadi in legno a 3 ante senza sopralzo per alloggio; n. 7 armadi in legno a 3 ante con sopralzo per alloggio; n. 227 armadi in legno a 2 ante con sopralzo per alloggio; n. 286 letti singoli in legno; n. 286 reti metalliche; n. 293 comodini in legno; n. 2[redacted] ometti portabiti-stirapantaloni; n. 104 scarpiere in legno; n. 203 attaccapanni in legno a muro a 2 posti; n. 98 tavoli scrivania in legno; n. 126 sedie imbottite; n. 36 poltroncine imbottite con braccioli.
Lotto unico
Voce B:
n. 500 armadi in legno a 2 ante con sopralzo per alloggio; n. 300 comodini in legno; n. 400 letti singoli in legno (senza rete); n. 300 scarpiere in legno; n. [redacted] tavoli scrivania in legno; n. 200 sedie imbottite.
Lotto unico
Voce C:
n. 40 scrivanie per uffici dirigenziali di varie grandezze; n. 16 librerie armadio ad elementi componibili di varie grandezze; n. 15 librerie etagere; n. 16 tavoli da riunione di varia grandezza.
Lotto unico
Voce D:
n. 7 divani a 3 posti per uffici dirigenziali; n. 15 divani a 2 posti per uffici dirigenziali; n. 15 poltrone da salotto per uffici dirigenziali; n. 25 tavolini da centro per salotti uffici dirigenziali; n. 275 poltrone di varia tipologia per uffici; n. 260 poltroncine di varia tipologia per uffici; n. 30 sedie dattilo; n. 90 sedie metalliche per uffici.
Lotto unico
come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'[redacted].
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14.6.1993.
Come disposto [redacted] bando di gara inviato in data 30 giugno 1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e in data 22 giugno 1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno:
- essere spedite entro il 21 luglio 1998, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia e per telefono;
- pervenire sempre entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.
Le domande dovranno essere inoltrate a: Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (già 7ª Divisione Commidile), piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dove potranno essere richieste ulteriori inf[redacted] (Tel. 06/36804902 - 36804991 - Fax 06/35804800).

IL CAPO DIVISIONE

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
[redacted]
di [redacted]

Avviso di gara

L'amministrazione dei Monopoli di Stato indirà una gara per la vendita in blocco dei materiali giacenti presso lo stabilimento dell'ex-Manifattura Tabacchi di Torino, [redacted] di corso Regio Parco 142, Torino. [redacted] ditte interessate devono presentare richiesta d'invito in carta semplice, entro trenta giorni dalla data della pubblicazione [redacted] presente avviso, al seguente indirizzo, al quale potrà [redacted] richiesta anche copia del bando di gara:
Manifattura Tabacchi, via Malaspina 14, 34147 Trieste - Tel. 040 820206 - Fax 040 829791.

IL DIRETTORE
Ing. Francesco De Donato

[redacted] S.p.A.
A causa errata pubblicazione si segnala il valore corretto della quota relativa al fondo:
SPH EUROPE
24/06/98 L. 18.430

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio [redacted] - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

MIN[redacted] DELLA DIFE[redacted]
Direzione Generale di Commissariato e dei Servizi Generali
già II Reparto - 5ª Divisione

Avviso di gara

Gara relativa a divise, pantaloni, uniformi da combattimento e da lancio e teli poncho, bandita per il giorno 2 luglio 1998 deve ritenersi sospesa fino a nuova data da stabilirsi.

IL CAPO [redacted]

MINISTERO DELLA [redacted]
DIREZIONE GENERALE DEL [redacted] E DEI SERVIZI [redacted]
(GIA' 2° REPARTO - 4ª DIVISIONE)

AVVISO DI [redacted]

Il giorno 29.9.1998 sarà [redacted] presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - [redacted], licitazione privata con procedura ristretta [redacted], su prezzo base palese, con [redacted] aperta [redacted] degli Stati membri [redacted] C.E.E. e per la provvista di:
- kg 836.000 di carne bovina congelata in tagli anatomici provenienti quarto posteriore, suddivisi in due lotti numerati;
- kg 569.000 di carne (o lombata) con [redacted] congelato, maiale, lotto unico;
- kg 172.000 di biscotti cracker confezioni sottovuoto, lotto unico;
- kg 746.000 di biscotto dolce, [redacted] unico;
- kg 50.000 di latte concentrato zuccherato, lotto unico;
- n. 98.000 scatolette di [redacted] gr 220, lotto unico;
- n. 400.000 scatolette di carne bovina gr 142, lotto unico;
- kg 164.500 di formaggio parmigiano reggiano da raspa - produzione 2° semestre 1997, lotto unico;
- kg 235.500 di formaggio grana padano da raspa, lotto [redacted];
- kg 242.000 di pesce scatolato (tonno all'olio d'oliva suddiviso in:
- kg 61.400 formato gr 80/100 quantità netta, lotto unico;
- kg 119.200 formato gr 570/600 quantità netta, lotto unico;
- kg 61.400 formato gr 2000/2250 quantità netta, lotto unico,

il tutto come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14.06.1993.
Come disposto dal bando di gara inviato in data 24.6.1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e in data 24.6.1998 per la pubblicazione [redacted] Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno:
- essere spedite entro il 17.7.1998, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono;
- pervenire sempre entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questa Direzione Generale - Piazza della Marina n. 4 - 00[redacted] Roma, tel. [redacted]

IL CAPO DIVISIONE

---

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente [redacted] pubblica ai sensi dell'art. [redacted] (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Servizio di noleggio [redacted] portasciugamani e fornitura di ricambio di asciugamani in tela. Durata del servizio [redacted] mesi.

Termine per la presentazione delle offerte: 27/07/1998 - ore 12.00 secondo le modalità [redacted] bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune [redacted] Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e può [redacted] ritirato presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

[redacted]
Piazza Castello n. [redacted]5 - Torino
Pubblicazione ex art. 20 legge n. 55/90.

Si rende noto che in data 14.1[redacted] è stata esperita la gara d'appalto a pubblico incanto per le forniture, opere, prestazioni necessarie per la manutenzione degli immobili siti nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola e porti lacuali Laghi Maggiore, d'Orta [redacted] Mergozzo aggiudicata con determina dirigenziale n. 161 del 16.02.1998.
Importo presunto a base di gara: L. [redacted] o.l.e.
Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis, legge n. 109/94 e s.m.i.
Imprese partecipanti: 3.
Impresa aggiudicataria: Geca [redacted] corrente in Napoli, via dei Fiorentini [redacted] con [redacted] ribasso del 15,01% per un importo complessivo di Lire 254.970.000 o.l.e.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE
dr.ssa M.G. Ferreri

[redacted] Stampa
[redacted]
in [redacted]
[redacted]
LA [redacted]
Compact
Numero Verde
[redacted] - 02005

LUNEDI'
tuttosoldi
MERCOLEDI'
tuttoscienze
GIOVEDI'
tuttolibri
VENERDI'
TORINOsette
(per Torino e Provincia)
SABATO
in tv
(per Piemonte, Valle d'Aosta [redacted] Liguria)

I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

I BAMBINI PERDUTI
[redacted]

I chavos di Città del Messico, bambini perduti che non vanno a [redacted]la, non hanno documenti, vivono di immondizia. Chiunque li può uccidere. Si può cambiare il loro destino? Su *Specchio* sabato in edicola.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

[redacted]

Laurea ad honorem per don Luigi Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele. Gliela conferisce questa mattina l'Università [redacted] Bologna come riconoscimento per il suo impegno nel campo dell'educazione.

Da Palermo a Bagheria, da Palma di Montechiaro a Santa Margherita Belice, un pellegrinaggio sulle tracce di Tomasi di Lampedusa

Nei luoghi perduti del Gattopardo

In alto la [redacted] Maria Stella Guccia e il nonno Giulio Fabrizio Tomasi che ispirò la figura del Principe di Salina

Qui accanto lo scrittore nel 1956. In alto da bambino [redacted] la madre Beatrice. Sotto al castello di Palma di Montechiaro. A destra il palazzo Filangeri di Cutò a Santa Margherita Belice

Tutte le immagini della pagina sono tratte dal volume «Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Una biografia per immagini» edito da Sellerio

PALERMO

DOMENICA di scirocco a Palermo. Lasciarsi risucchiare dal terso incubo delle Catacombe dei Cappuccini è persino di conforto, un sollievo abbandonare mezz'ora l'implacabile sole di Sicilia e lo sferzante umidore del vento d'Africa. Alla porta un frate attempato - molto attempato - osservo dubbioso due tedeschi in bermuda, li lascia passare, mi sorride breve come sorridono certi siciliani, labbra a filo d'erba, occhi puntati negli occhi, non cordiali, non ostili. Antichi.

Di sotto, e dai lucernari piovono raggi lattei appena increspati di pulviscolo, file di cadaveri appesi. Corridoio degli uomini, corridoio delle donne, celletta dei bambini. Alcune donne - s'intui[redacted] che lo fossero dal ricco o meno abbigliamento - hanno la fronte del cranio cinto da una corona di metallo lavorato secondo costumanze spagnole che sta a indicare il loro stato di donne nubili, [redacted] perciò vergini. E perciò sante e più venerabili delle altre. Teschi con mandibole sorprese in uno spasimo di dolore che il tempo, o il caso, o un'effettiva sofferenza, ha donato loro; stupefacenti piastrelle dai colori svenuti - le stesse che vediamo nei palazzi o nelle case più semplici a incorniciare porte e davanzali -; una bambina mummificata con un commovente nastro di raso tra i pallidi capelli addormentati. [redacted] non ci chiediamo, non mi chiedo, a quali procedimenti, a quali «colature» sia stato sottoposto il corpicino. Un cartiglio sotto [redacted] (meglio una culla) segnala che si chiamava Rosalia, [redacted] quando è morta. Un altro cartello vicino la indica ai turisti come «La Bambina, The Baby».

Il meraviglioso, il morboso, la pietà, il cantilenante rito della morte si schiudono in questi cunicoli conventuali severi, come è severa - ma anche languida - tutta questa città. Risalgo perché mi è venuto freddo (ma poi lo so, o almeno lo spero, che è il riflesso dell'aria condizionata della mia camera d'albergo che ho tenuto accesa tutta la notte per trovare requie) e vado a far visita al Gattopardo. L'ultimo. Che riposa tra due cipressi [redacted] una gentile balaustra [redacted] ferro, proprio qui sopra, al riparo di una lastra di marmo bianco lievemente - signorilmente - inclinata per dare meglio agio al visitatore [redacted] leggere il suo nome e quello della moglie Alessandra, qui con lui dal 1982. Sulla lapide [redacted] inciso «Giuseppe Tomasi principe di Lampedusa morto a Roma il 26 luglio 1957». Curioso refuso visto che lo scrittore [redacted] spirato il 23, soli cinque giorni dopo aver ricevu[redacted] la lettera di rifiuto del manoscritto del *Gattopardo* che Vittorini gli inviava mettendolo [redacted] corrente delle [redacted] - forti - perplessità sul romanzo. Andrea Vitello, nella sua ampissima [redacted] circostanziata biografia di Tomasi (Sellerio, 1987) riporta il testo integrale della lettera di Vittorini, datata da Milano 2 luglio, in cui si legge: «il romanzo non riesce a diventare, come vorrebbe, il racconto di un'epoca e, insieme, il racconto della decadenza di quell'epoca». Che abbaglio!

Sedici mesi dopo la scomparsa dell'autore (11 novembre 1958) il *Gattopardo* uscì presso l'allora nascente Feltrinelli con prefazione di Giorgio Bassani. Del dopo, del clamoroso, quarantennale [redacted] del romanzo, [redacted] quasi tutto. [redacted] molto [redacted] sa anche del prima, cioè della vita, da molti giudicata addirittura stramba, addirittura sprecata di Lampedusa. Ma [redacted] tutto.

Gioacchino Lanza Tomasi, amatissimo figlio adottivo dello scrittore, ha da poco pubblicato un importante volume iconografico di ricordi del padre, *Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Una biografia per immagini* edito da Sellerio. E svela, co[redacted] una continua sorpresa, l'album di famiglia di Lampedusa. Nell'elegante volume vediamo i dolenti ritratti dei numerosi santi e beati Lampedusa come la Venerabile Serva di Dio Suor Maria Crocifissa, al secolo Isabella Tomasi figlia di Giulio I, il *Duca-Santo* fondatore, nel 1637 nel feudo [redacted] famiglia, della città di Palma di Montechiaro. La Venerabile diventa nel romanzo [redacted] Beata Corbera alla cui sepoltura il principone Fabrizio fa visita il giorno dopo il suo arrivo a Donnafugata. Seguono le ingiallite fotografie [redacted] bisnonno Giulio, l'astronomo, ispiratore del principe di Salina, e quella della moglie di questo, Maria Stella, dagli «occhi belli [redacted] maniaci». Magnifiche poi l'opulenta nonna materna Cutò, principessa Giovanna Filangeri, di cui [redacted] favoleggiava [redacted] in Palermo a cinquant'anni dalla scomparsa; e le zie materne (la splendida Giulia Trigona assassinata dal suo amante in un alberghetto di terz'ordine, Teresa madre del poeta Lucio Piccolo e Nicoletta, in famiglia Lina, morta nel terremoto di Messina del 1908). Su tutte queste figure e altre primeggia la madre dello scrittore, Beatrice Mastrogiovanni Tasca di Cutò bella, ricca, colta, spregiudicata, forse (come insinua nei suoi diari Tina Whitaker) amica del cuore di Ignazio Florio. [redacted] capisce [redacted] Visconti attingesse a piene mani ai ricordi comuni per la celebre versione cinematografica del romanzo: [redacted] madre di Tomasi ha la stessa grazia liberty di Carla Erba Visconti.

> *Ciò che stupisce è l'accanirsi della cattiva sorte su dimore e palazzi amati dallo scrittore*

Realtà e creazione romanzesca si fondono continuamente nell'opera di Lampedusa e rintracciare lo specchiarsi di relazioni, l'ironico - e misterioso - rivelare di sé, è un gioco di intramontabile fascino. Così inizio un mio privato pellegrinaggio e mi metto alla ricerca (dopo un difficoltoso tragitto in quell'ex eden che è la Piana di San Lorenzo tra Palermo e Mondello) della villa Lampedusa ai Colli dove l'astronom[redacted] fece costruire l'osservatorio di cui andava fiero. Al fondo di un viale ormai irriconoscibile (sullo sterrato sopravvivono due pini marittimi mal potati) si apre la deliziosa corte chiusa di quest'ampia *casana* settecentesca, tra tutte le dimore del principone la più amata, la più lungamente vissuta. Un'apparizione desolante. Sulla facciata si scorge ancora l'impallidito segno dei festoni che alleggerivano le imponenti pareti, la scala a doppia rampa sale al livello delle due ter[redacted]. Da quella orientale lo sguardo spazia all'incombere del monte Pellegrino [redacted] sulla bizzarra pagoda della Casina Cinese di Ferdinando IV di Borbone che affiora dall'ancora stupendo parco di villa Spina. Quella a occidente (mentre vien giù un tramonto di incantevole dolcezza) offre lo scorcio di un campo abbandonato [redacted] una scassata roulotte e, appena più in là, il deposito dei Vigili del Fuoco. Il giardino, la flora, da cui «ogni zolla emanava la sensazione di [redacted] desiderio [redacted] bellezza presto fiaccato dalla pigrizia» è sostituito da [redacted] orto supponiamo abusivo. [redacted] villa e i terreni superstiti sono proprietà di un ordine religioso a cui gli eredi Lampedusa cedettero le loro quote nel corso della querelle che divise la famiglia per oltre sessant'anni. Nel 1963 Italia Nostra riuscì a impedire la demolizione della villa, ma da allora nulla o poco è stato fatto per fermare l'obliqua decadenza della casa.

DOMANI CON LA STAMPA

Attesa, la prima voce d'estate

tuttolibri

■ *Dall'attesa all'incontro, dal silenzio all'addio: un percorso narrativo estivo in nove voci. Racconti di giovani scrittori italiani attraverso i classici: comincia Niccolò Ammaniti*

■ *Bassani nei Meridiani: come lo giudicano i detrattori di ieri*

■ *Simenon «rosa»: il romanzo americano che segnò l'incontro con la seconda moglie*

Ciò che stupisce visitando i luoghi di Lampedusa è l'accanirsi della cattiva sorte su di essi. Un altro biografo dell'autore, David Gilmour (*L'ultimo Gattopardo*, Feltrinelli, 1988), fa notare come tutte le case [redacted] paterne che materne si trovano in [redacted] avanzato stato di rovina se non addirittura distrutte. L'esempio più sconvolgente, più incomprensibile, [redacted] palazzo di città, [redacted] via Lampedusa, posto tra il retro della Prefettura (che fu la villa urbana dei Whitaker) [redacted] l'oratorio [redacted] Santa Cita. E' la *Scomparsa amata* che [redacted] scrittore nei suoi *Ricordi d'infanzia* ci descrive con un rimpianto sconsolato e pieno d'ira trattenuta: «Sarà quindi molto doloroso per me rievocare la Scomparsa amata come essa fu sino al 1929, nella sua integrità e nella sua bellezza, come essa continuò dopo tutto ad [redacted]ere sino al 5 aprile 1943 giorno in cui le bombe trascinate da oltre Atlantico la cercarono e la distrussero».

Le «ripugnanti rovine» sono qui, davanti ai miei occhi: inconcepibile maceria nel cuore della città da oltre cinquantacinque anni. Di quello che fu uno dei grandi palazzi aristocratici palermitani (lo scrittore ricorda che la sua superficie era di 1600 metri quadrati) non rimane niente, se non il vasto sfacelo. Sul lato destro si leggono ancora vaghi architravi di finestre, la facciata è spartita dai due portoni e da piccoli ingressi secondari ora murati con grigi blocchi di cemento. Per ironia sull'angolo del palazzo c'è un riquadro municipale per affissioni pubblicitarie, anch'esso disertato [redacted] non da vetusti brandelli di manifesti strappati. Un alianthus cresce rigoglioso nelle inaccessibili macerie, la chioma sparge [redacted] sua modesta ombra sulla piccola via abbandonata. Non ci sono abitazioni [redacted] questo tratto, solo un cadente edificio moderno e il fianco severo del palazzo dell'ex Monte dei Pegni con le sue inferriate carcerarie. Lampedusa ricorda che durante i bombardamenti queste si scagliarono contro il palazzo di fronte penetrando nei saloni, con l'effetto che si può immaginare. Ma non si può immaginare, solo intuire, [redacted] dolore di Tomasi che, accorso dopo il bombardamento, riuscì soltanto a riempire una borsa di pochi effetti personali della moglie e s'incamminò poi verso Bagheria. Raggiunse a piedi la [redacted] del principe di Mirto a Santa Flavia e per tre giorni [redacted] rinchiuse in una stanza rifiutandosi di parlare.

Anche la casa di Santa Margherita Belice dei Filangeri di Cutò, casa che è insieme a Palma di Montechiaro il modello per le delizie di Donnafugata, [redacted] c'è più, spazzata via dal terremoto del 1968. Ma il rimpianto di Lampedusa datava già dagli Anni 20, quando lo [redacted] materno, Alessandro Tasca, vendette la villa palazzo. Così villa Cutò a Bagheria, oggi soffocata da orrende palazzine. E Palma di Montechiaro, il feudo dei santi Lampedusa cinquecenteschi, è diventata [redacted] disordinato paesone contaminato dal vicino scandaloso squallore di Gela. Ho visto transenne dappertutto a Palma, intorno al palazzo, sulla larga scala del Duomo, davanti al monastero del Santissimo Rosario dove riposano le spoglie della Venerabile Maria Crocifissa. E tutta questa lamiera ondulata mi pare una doverosa ma esigua protezione alla marea distruttiva, alla sovrana indifferenza che non è solo siciliana, ma uno dei più disgustosi peccati italiani. C'è anche un altro luogo dello scandalo intimamente legato all'opera di Tomasi. E' [redacted] golfo di Augusta, un tempo l'arcadico sito dove lo scrittore ambientò il suo racconto più alto, *Lighea*, e oggi ridotto a zona industriale con le sue ciminiere che hanno sostituito l'apparire degli alberi dei velieri ormeggiati, i suoi immani stabilimenti, addirittura lo smog che caccia maligno [redacted] serenità del cielo e del mare. Anche villa [redacted]aforno in Palermo non c'è più, abbattuta per far posto [redacted] eleganti quartieri residenziali. Isabella Pecoraino Crescimanno, cugina [redacted] Tomasi, mi racconta che ci è nata, e che i domestici della sua infanzia le si rivolgeva[redacted] ancora con l'appellativo di l'«Eccellenza». Mi parla anche della sdrucita sobrietà del[redacted] scrittore, dei magnetici occhi della principessa Alessandra, Licy in famiglia, della sua lunga vedovanza.

> *Anche la spiaggia di Augusta dove apparve la sirena Lighea è ridotta a zona industriale*

Villa Boscogrande ai Colli, scelta da Visconti per ambientare le scene iniziali del film, è invece ancora integra, amorevolmente curata dai proprietari. Solo l'aranceto digradante verso il mare (quello in cui s'inoltra in calesse Tancredi/Delon in un crescendo musicale degno del miglior senso visivo viscontiano) è punteggiato dalle solite villette che attestano il tronfio benessere borghese del dopoguerra. Tomasi conosceva bene il tormentato carattere siciliano. Co[redacted] doloroso distacco fa dire al principe di Salina: «Noi fummo i Gattopardi, i Leoni: chi ci sostituirà saranno gli sciacalletti, le iene: e tutti quanti, gattopardi, sciacalli e pecore, continueremo a crederci il sale della terra».

L'album di Gioacchino Lanza Tomasi ci mostra ancora la terrazza dell'ultima casa abitata dai Lampedusa, in via Butera 23, affacciata a quella (non) passeggiata a mare che è il Foro Italico, luogo che evidenzia con brutalità il difficile, inesistente rapporto che ha Palermo con [redacted] suo mare. Questa struggente città dà le spalle al mare, retaggio di antiche povertà, simbolo della miseria di chi, sul mare, se ne andava per cercare fortuna altrove. Sulla terrazza di via Butera, Giuseppe Tomasi raccolse i pochi reperti salvati dal palazzo di via Lampedusa: alcune delicate maioliche, una fontana con gattopardo rampante, uno stemma di pietra della sua casata. E' ripreso con la moglie, con gli adorati cani. In altre lo vediamo con gli amici più cari, con il figlio adottivo. Una luminosa immagine lo ritrae nel vano corroso di una finestra del castello di Palma di Montechiaro. Lui e Licy [redacted] fronteggiano, immobili figure ritagliate nel gran mare del tempo.

Il libro si chiude [redacted] una fotografia dello scrittore scattata nel giardino dei cugini Piccolo a Capo d'Orlando nell'autunno del 1956. L'ultimo Gattopardo fissa con signorile ironia l'obiettivo. Un accenno di derisorio sorriso increspa un poco le labbra, gli occhi grandi [redacted] guardano remoti, delusi. Ma nel fondo di essi brilla come un ridente presagio di trionfo. E infatti, a lato della fotografia, c'è la riproduzione della prima pagina [redacted] manoscritto del *Gattopardo* ricopiato a mano nell'ultimo inverno della vita [redacted] Tomasi. E queste righe tracciate su un grosso quaderno, ad onta dello scempio che verrà e delle personali delusioni di Tomasi, [redacted] tramandano il suo postumo trionfo.

Gianni Farinetti

DIETRO LE QUINTE. Perché tanta violenza contro l'ex ambasciatore

Romano e il franchismo un pestaggio culturale

FRANCISCO Franco finisce sempre più sullo sfondo e al centro della scena assume contorni via via più netti un altro interrogativo: si sta o no consumando un autentico linciaggio che ha bersaglio Sergio Romano? Si stanno o no rinnovando i fasti di un «pestaggio» culturale nei confronti di un opinionista dipinto come un malfattore accusato nientemeno che da Antonio Tabucchi in un'intervista rilasciata a *Repubblica* di voler assolvere, previa supposta «riabilitazione» del dittatore spagnolo, le peggiori nefandezze nazifasciste?

Ad avanzare apertamente il dubbio che non ad una sia pur appassionata polemica politico-storiografica si stava assistendo ma ad «fiotto d'imprecazioni», a una sequenza di «insulti» contro Romano è stato Sandro Viola nel suo «Caro direttore» pubblicato domenica proprio sulla *Stampa*. Secondo Viola, protagonista fin dalle origini di quell'universo editorial-giornalistico che ha dato vita all'*Espresso* e poi a *Repubblica* oltreché per decenni sodale e amico tra i più stimati da Eugenio Scalfari, nessuna tesi per quanto discutibile di Sergio Romano giustifica «una simile canea», un'ira tanto furibonda», il «tiro di fucilerias», l'«aggressione violenta e implacabile» che ha colpito un intellettuale con una ferocia come si vedeva «da moltissimo tempo a questa parte». Viola sottolinea più volte di trovarsi in disaccordo con Romano (cosa che gli è valso l'attacco sul *Giornale* di Marcello Veneziani, secondo cui Sandro Viola si sarebbe limitato a richiedere «un trattamento più umano per l'ex ambasciatore revisionista») specificando però che il problema non è il consenso o il dissenso sul merito delle posizioni ma su costume politico-intellettuale che sembrava essersi dissolto con la crisi mortale delle ideologie totalizzanti ma che invece rivive in chi, parole di Viola, non sopporta che siano messe in discussione «le vulgate sulla storia del secolo messe a punto nei dipartimenti "ideologia e cultura" dei partiti comunisti».

Si tratta di accuse gravi, fatte proprie però sul *Corriere della Sera* da Indro Montanelli il quale, peraltro accusato da Tabucchi di svolgere ruolo di punta nell'accolita «revisionista» come «riabilitatore» di Salazar, ha pubblicamente ringraziato Viola in un editoriale pubblicato dal *Corriere della Sera*. Linciaggio? Canea? Aggressione? Si tratta parole pesanti che scaturiscono da una constatazione che Viola si è tenuto nella penna ma che nondimeno offre una chiave di lettura per spiegare l'amarezza dell'ex editorialista di *Repubblica*. E la constatazione è che, contrariamente a un sano costume politico-giornalistico basato sull'esplicita scelta di offrire spazio a tutte le voci in conflitto di una polemica storiografica o ideologica, nei giornali che hanno duramente attaccato Romano, da *Repubblica* all'*Unità* al *Manifesto*, non è stato offerto nemmeno un angolino, nemmeno spazio sia pur ridotto al diritto di replica di un avversario descritto tra l'altro con le tinte più fosche e duramente attaccato in un numero elevatissimo di interventi, denunce e interviste che l'accusato potesse rettificare o contestare la portata di accuse così rilevanti.

Viola insomma ritiene che ci sia un sovrappiù di veemenza in una polemica così forsennata condotta tanta foga da indurre un intellettuale solitamente attento nell'uso delle parole come Tabucchi ad affermare che di questo passo si rivaluteranno i «colonnelli greci che con un piccolo golpe salvarono il loro Paese dal pericoloso Papadopulos» confondendo in modo plateale Papadopulos, che era uno dei «cattivi», con Papandreu, che era il «buono» vittima dei colonnelli. Un sovrappiù di veemenza che ispira anche le didascalie (tipo: «Adolf Hitler nel 1925. Incredibile la quantità di "revisioni" per poter giustificare i suoi crimini» che accompagnano il commento fotografico a un ritratto al veleno che Enrico Deaglio dedica a Sergio Romano sul suo *Diario*. Una veemenza, tra l'altro, che, come si legge in un malizioso intervento di un redattore del *Sabato* come Luigi Amicone pubblicato sul *Foglio* di Giuliano Ferrara, contrasterebbe le posizioni del Deaglio che in un'intervista del 1991 rilasciata appunto al *Sabato* aveva affermato a proposito di Franco: «Quella Franco è stata una vera scoperta per me. La scoperta che un alleato totale di Hitler non solo non ubbidì ai nazisti, ma si dimostrò così filosemita che tutta la sua azione diplomatica durante la guerra fu volutamente misconosciuta.

Qui accanto Indro Montanelli, a destra il «grande accusatore» Antonio Tabucchi e, foto grande, Sergio Romano. Il suo editoriale sul franchismo ha suscitato non una polemica culturale, ma una vera rissa stigmatizzata da Sandro Viola

Da Tabucchi a Deaglio: attacchi velenosi senza offrire all'«imputato» il diritto di replica

E' verità scomoda da dire, ma è la verità».

Una veemenza che suona insomma come una reazione particolarmente viva problema storiografico, quello della natura del regime franchista, che gli storici e gli ispanisti discutono da decenni senza suscitare la furia polemica che ha accolto le tesi di Sergio Romano. Una veemenza che ispira la denuncia dei «Saluti Romani» che Antonio Tabucchi pubblica sul *Corriere della Sera* e sul *País* nello stesso giorno in cui appare l'editoriale di Montanelli in difesa di Romano e di appoggio alla denuncia di «linciaggio» lanciata da Sandro Viola. E che colloca su un piano di deplorevole ferocia linciatoria una discussione che, partita su un terreno civile dibattito con il dissenso alle tesi di Romano formulato da Mario Pirani sulla *Repubblica* e l'appoggio alle posizioni Romano espresse da Barbara Spinelli in un editoriale pubblicato dalla *Stampa*, ha successivamente, anche il concorso di titoli sparatissimi del *manifesto* in cui veniva giudicato un'«indecenza» il giudizio sulla guerra civile spagnola, preso la piega di un attacco reiterato furibondo alla persona dell'ex ambasciatore accusato nientemeno, in più di una occasione, di aver legittimato un «antisemitismo» di nuovo conio. Con gli antisemiti, del resto, una discussione civile non sarebbe neppure possibile: ciò che appunto giustificherebbe l'inosservanza del diritto replica che Viola ha denunciato nel suo articolo contro il «linciaggio» di Romano. Ma perché ritagliare sulla sagoma dell'avversario le fattezze un «mostro»?

Pierluigi

«Peggio dei fascisti chi usa questi metodi»

TORINO. Il Centro «Pannunzio», presieduto da Alda Croce, ha dato vita ad un Comitato di solidarietà per Sergio Romano, «fatto oggetto - si legge in una nota - di una violenta aggressione da parte dei settori della cultura di sinistra per le sue posizioni storiche sulla guerra di Spagna e il regime di Franco».

«L'antifascismo come "pensiero unico" è una forma di negazione della libertà che offende la ricerca storica - sostiene il primo firmatario dell'appello, lo scrittore Mario Soldati -. Io sono un antifascista gobettiano, ma chi attacca con questi metodi l'ambasciatore Romano è peggio dei fascisti». «La sinistra ex comunista - continua Soldati - si rivelata abbarbicata ad ideologismi intolleranti ed obsoleti che ci auguravamo morti. E' venuta fuori una voglia linciaggio nei confronti di chi la pensa in modo diverso che va denunciata con assoluta fermezza».

Da parte sua, il direttore generale del Centro «Pannunzio» Pier Franco Quaglieni dichiara: «E' importante far sentire la voce chi dissente da metodi brutali di polemica, che riechoggiano i toni che furono adottati contro Renzo De Felice».

FATTI

Camilo José Cela risposa

MADRID. Camilo José Cela, 82 anni, premio Nobel per la letteratura nel 1989, ha sposato rito religioso la compagna Marina Castano, una giornalista di 41 anni più giovane. La cerimonia si è svolta nella casa madrilena della coppia, unita da un matrimonio civile nel 1991, alla presenza del vice primo ministro Francisco Alvarez Cascos. Cela e l'annullamento del primo matrimonio nel luglio 1997. [Agi]

Savinio, scoperto un romanzo misogino

FIRENZE. Un romanzo giovanile inedito di Alberto Savinio, su un triangolo amoroso raccontato in chiave comica e misogina, è stato scoperto tra le carte dello scrittore, custodite presso l'archivio Alessandro Bonsanti del Gabinetto Vieusseux. Il romanzo, intitolato *Innocenzo Paleari* e di cui si conservano pochi frammenti, fu composto a 26 anni. [AdnKronos]

Mosse difende De Felice «Un storico»

ROMA. Renzo De Felice «ha aiutato gli italiani affrontare il fascismo e venire a patti con la loro partecipazione al lungo regime fascista. Lo ha fatto da storico che cercava di capire quegli anni e il dittatore che li plasmò». A riconoscere i meriti dello studioso scomparso due anni fa lo storico tedesco George L. Mosse. Con un articolo *Nuova Antologia* difende l'impegno biografo del duce dalle critiche più radicali, in particolare di aver accreditato revisionismo storico indulgente verso il regime. De Felice «cercò di trattare l'era fascista diversamente da quanto buono storico avrebbe trattato qualsiasi altro periodo della . Per lui «il fascismo era storia passata, non sarebbe mai più ritornato, poteva quindi essere esaminato timore e pregiudizi». [AdnKronos]

Luce D'Eramo premio

L'AQUILA. La scrittrice Luce D'Eramo, con il saggio *Una strana fortuna* (Mondadori) è la vincitrice della settima edizione del Premio Internazionale «Ignazio Silone», promosso dalla Regione Abruzzo che quest'anno coincide con il ventennale della morte dello scrittore abruzzese. [Ansa]

AL GIORNALE

Ma chi progetta oggi il paesaggio? Dalla parte di Eros

Se i burocrati dicono

Rischiamo la superficialità ogni volta che deprechiamo le violenze inferte al paesaggio dall'intervento dell'uomo, prometeico artefice destinato sempre a far soccombere la natura.

La prima pagina di *Società & Cultura* del 30 giugno plaude al rapporto 1997 del ministero per i Beni Culturali e Ambientali, anche e soprattutto nell'efficacia di quell'espediente editoriale per il quale viene mostrata prima l'immagine di un paesaggio inviolato e poi, per contronto, l'immagine del medesimo paesaggio violato invece - sempre violato - da un'architettura. Applicando alla storia quel procedimento verrebbe da considerare il versante romano di Monte Mario bruttato dalla Villa Madama di Raffaello, le rive del Bacchiglione violentate dalla Rotonda del Palladio, la costa di Capri scempiata da Casa Malaparte.

Perché, invece di levare alti lamenti e di confidare in burocrazie vincolatrici un po' ottuse finalmente all'opera, non ci interroghiamo seriamente sul modo progettare e costruire architetture *nel* paesaggio, magari imparando a riconoscere tecniche e figure di un mestiere antico?

Marco Trisciuoglio, Torino
architetto

L'argomento, puntalmente prodotto dai moderni Raffaelli e Palladii, è assai più fragile del cemento. Davvero si può immaginare che una fila «palazzine signorili» a Montemario, trenta villette a schiera sulle rive del Bacchiglione, saranno viste fra 500 anni capolavori? A una burocrazia che dice sempre di sì preferiamo francamente una burocrazia che dica qualche rara volta di no.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

I inaccessibili del Conservatorio

Chiedo ospitalità per intervenire sulla annosa questione della Biblioteca del Conservatorio di Napoli. Sei o sette anni fa (stavo compiendo una serie di ricerche Domenico Cimarosa) chiesi di visionare alcune partiture. La Biblioteca era inaccessibile l'eccezione di docenti studenti dell'Istituto stesso. Mi fu concesso di visionare solo lo schedario, mentre il personale regolarmente in servizio controllava una biblioteca totalmente deserta!

Già allora mi permisi di suggerire una possibile soluzione: perché non concedere l'accesso ai tesori della Biblioteca su prenotazione, uno o due studiosi per volta? Una simile iniziativa (in attesa che si definisca una volta per tutte ruolo delle Biblioteche dei Conservatori) eviterebbe, almeno, quelle «brutte figure» cui accenna Sandro Cappelletto nel suo commento alla lettera del 24 u.s.

Roberto Iovino, Genova
docente di storia della musica al Conservatorio «N. Paganini»

Eros Ramazzotti ha bene

Di fronte alla giusta reazione di Ramazzotti ha sospeso il concerto, *La Stampa* ha dedicato una pagina al fatto, peraltro deprecabile, che il cantante la sia presa con i tifosi del Toro. Mi sembra che invece andasse sottolineato che Ramazzotti, forse per la prima volta in Italia, abbia avuto coraggio di attuare l'unico provvedimento valido di fronte all'imbecillità e al degrado della popolazione italiana che non trova di meglio che andare concerti e tirare di tutto sopra il palco.

Pensate se lo stesso comportamento fosse attuato fronte alle manifestazioni consuete dei deficienti che vanno a funestare gli eventi sportivi (ultimi casi Perugia-Torino e poi lo sparoggio che ha coinvolto le stesse squadre). Se l'arbitro dopo la pioggia seggiolini quant'altro che ha caratterizzato il pre-partita avesse deciso di sospendere l'incontro tali provvedimenti venissero attuati sempre e con rigore ogni occasione come si comporterebbe la gente nei confronti di questi incivili che rovinano il divertimento a tutti? Come sarebbe nazione senza concerti manifestazioni sportive? Credo che tutti acquisiremmo in fretta una coscienza civile maggiore che questi episodi sarebbero eliminati nel giro di poco tempo.

Intanto basterebbe che le forze dell'ordine, invece che guardare le partite bitualmente fanno, stessero girate verso gli spalti e appena individuato il teppista lo prelevassero immediatamente.

Lettera firmata
gscoach@tin.it

Gentile Signor Del Buono, lo sfruttamento del lavoro minorile e l'abuso perverso dell'innocenza dei bambini pone tutti gli adulti e la giustizia di fronte gravi responsabilità. In quanto ai ragazzini che subiscono forti condizionamenti psicologici a causa di maltrattamenti fisici, non esiste un pari trattamento che valga da equa condanna per la volgare «attività» degli sfruttatori. Contro di loro la giustizia prevede sanzioni ridicole, suscitando la rabbia dei cittadini che, se dessero libertà all'istinto, reagirebbero martoriando chi è fautore e complice di gesti disumani....

Fabio Sicari, Bergamo

Il mondo osceno dei ragazzini

GENTILE Signor Sicari, è vero che spesse volte la giustizia manca clamorosamente al suo compito e si dichiara impotente a rimettere a posto le cose che non vanno. Toccherebbe allora a noi cittadini protestare anche per i figli degli altri e imporre un nuovo codice più adeguato alle colpe. Ma, purtroppo, non si riesce a farci sentire abbastanza o si ha abbastanza persistenza nello stimolare la giustizia. Il guaio è proprio quello che ci siamo ridotti a essere. «Chi abusa dei minori per atti osceni viene duramente contestato dalla gente comune», lei dice, gentile Signor Sicari, «ma anche in questo caso non mi pare che esista una forte convinzione giuridica capace di reprimere il malcostume morale. Rendersene conto è tristemente facile. Basti pensare al diffondersi della sessualità sfacciatamente esibita all'ingiustificato e invadente turpiloquio, che non può certo dissuadere individui già psicologicamente deboli dal procacciarsi il facile piacere, anzi, le provocazioni e gli ammiccamenti sessuali alimentano la spasmodica voglia di provare emozioni sempre più forti, finendo con l'abolire ogni confine tra il lecito e l'illecito. C'è da chiedersi cosa sarà di una società dove si consuma una quantità impressionante immagini ambigue. Io credo che ripristinare una certa eleganza nel parlare e nel diffondere immagini forti sia l'unico deterrente per non saccheggiare anche quel poco di bello e pulito che ci resta. Diversamente a cosa andremo incontro se non a una barbarie?...».

Purtroppo ci siamo già dentro, gentile Signor Sicari e siamo stanchi. Mi in mente il titolo di quel famoso libro di Elsa Morante: *Il mondo salvato dai ragazzini*. Ci abbiamo recoricamente creduto, ma oggi suona come un'irrisione alla nostra stupidità. Povera, grande e generosa Elsa. Basta pensarci, quando ci capita di essere coinvolti in qualche riunione e manifestazione di ragazzini. Le fresche labbra di ragazzini e ragazzine sempre più simili gli uni le altre, le altre e gli uni non smettono di cercare di superarsi in oscenità. La loro nuova lingua consta di poche parole, ma non ce n'è una che sia pulita.

Oreste del Buono

Corso musica liceo di Cuneo

Facendo riferimento alle lettere pubblicate nella vostra rubrica (firmate da Alessandra Maggiora e Giulio Lunardi), in cui si lamenta la mancanza di corso di musica nei Licei italiani, mi preme informare che, a partire dall'anno scolastico 1998/99, presso Liceo artistico statale «Ego Bianchi» di Cuneo sarà attivata sperimentazione ad indirizzo musicale.

L'Ispettorato Istruzione Artistica del Ministero P.I. ha autorizzato nel mese di maggio l'attuazione del progetto «Mozart» che affianca alle materie dell'area di base, comuni tutti i Licei, discipline dell'ambito musicale, quali: storia della musica, strumento, canto corale, teoria e cultura musicale, ecc. La segretaria del Liceo artistico di Cuneo è disponibile fornire chiarimenti a chi fosse interessato.

Clara Gabriele
Cuneo
vicepreside Liceo Artistico

Un governo mondiale per salvare l'ambiente

Rassicuratevi: la radioattività rilevata di recente sulle Alpi dovuta a una «fuga» in una fonderia di Algesiras. Si dovrà dunque incapsulare quella fonderia entro enorme sarcofago, e fra 12 anni vedremo ancora bambini di Algesiras ospitati da famiglie italiane per ridurre i rischi di leucemia? No certo: i tassi sono molto inferiori ai minimi di pericolosità. Però erano superiori quelli rilevati all'inizio della vicenda: causati forse da altre fonti, forse da Cernobil? Cernobil non c'entra, acqua passata...

Tutto ciò fa temere una sopravvivenza dei fantasmi della guerra fredda, gli stessi che a suo tempo minimizzarono Cernobil (gravissima e tuttora irrisolta orazione radioattiva coinvolgente l'intero pianeta) contrapposero al terremoto del Friuli un presunto primato antisismico della Cina di Mao (colpita poco tempo dopo da ben più grave sisma, forse con centinaia migliaia di vittime). Ma se l'ideologia continua a prevalere, inevitabilmente finiremo tutti come il Titanic.

Solo depoliticizzando la difesa si intravedono residue speranze di salvezza. Perché non delegare tutte le competenze in materia e tutti i fondi disponibili un sovrastante governo europeo e mondiale dell'emergenza ambientale: autonomo e svincolato dai partiti e dai governi nazionali, dotato tutte le necessarie specializzazioni scientifiche e tecniche?

Evidenti i vantaggi e anche le economie di scala se per questo terremoto quella alluvione (esempi) venissero mobilitati, non più episodicamente e improvvisamente locali difese civili e volontari, ma secondo programmi e tempestivi automatismi universali il ministero «Terremoti» quello «Alluvioni».

Renzo Molinari
Albissola Marina

presidente e Costituzione

Nell'intervista al presidente del Senato, Nicola Mancino, pubblicata ieri, un refuso ha alterato il senso di una frase. Ecco il testo esatto: «La Costituzione riconosce ai presidenti delle Camere potere di esprimersi sulla governabilità delle Assemblee».

Le lettere vanno inviate a:
LA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Il 3 luglio di 30 anni fa nasceva ■ Coverciano l'Associazione Italiana Calciatori: anche il pallone scopriva il sindacato

'68, il calcio fa la rivoluzione

Pensione e mutua: divi degli stadi come Cipputi

E' difficile, per un movimento nato nel '68, affrancarsi da quello spazio e da quel tempo, eludere quelle doglie e quei fermenti, così duri, così diversi, così «anti». Non sapremo mai fino a che punto l'Associazione italiana calciatori abbia scelto quell'anno per venire alla luce, o quell'anno le sia passato sopra tumultuoso, fornendole ■ carburante più potente e sovversivo: la coscienza. Resta la data, 3 luglio 1968, e ancora più della data, lo sfondo: gli scontri fra studenti a polizia a Valle Giulia, l'insuccesso dell'unificazione socialista alle elezioni, l'invasione della Cecoslovacchia. Lo sport si appresta a celebrare le Olimpiadi di Città di Messico. L'Italia del calcio si ■ laureata campione d'Europa a Roma, ■ 10 giugno, contro la Jugoslavia. Il calciatore, se bravo, gode di ottimo stipendio, ma giuridicamente non ■ niente. O meglio: è «tutto» della società che lo paga. Viene acquistato e venduto. Non può ribellarsi.

L'idea ■ sindacato zampilla all'improvviso, e non ■ basso. Dall'alto. Sono giocatori famosi come Gianni Rivera, Sandro Mazzola, Giacomo Bulgarelli ■ farsene carico. Il progetto prende corpo e slancio a Coverciano, durante il raduno per la partita con la Bulgaria (6 aprile). Si cerca un capo. Trent'anni dopo quel capo ■ ancora l'avvocato Sergio Campana, ex mezz'ala di Bologna ■ Vicenza. «Avevo appena smesso. ■ ero laureato con una tesi sulla figura giuridica dell'arbitro di calcio. ■ interpellarono. Accettai con furore: io, moderato per natura, attratto dall'enormità del disegno. Intorno a noi, stava cambiando tutto. Dentro di noi, niente. Fu questo contrasto a sprigionare ■ scintilla». L'Associazione si costituisce a Milano, in via Fontana 22, presso lo studio del notaio Giancarlo Barassi. «Si respirava un'aria di grandi innovazioni - ricorda Rivera -. Non escludo che sia stata proprio quella la molla. Il '68 è stato tutto e il contrario di tutto: energia positiva ■ bieche strumentalizzazioni».

Neppure Campana ■ esclude, attento com'era ■ sociale, a una carriera che fosse anche vita, ■ ■■■ solo arena. Dare un'anima di gruppo «ai cani sciolti che eravamo. Non tutti ricchi, ma tutti sciolti. Di solidarietà, fra noi, ne circolava poca. C'erano gli eletti e i reietti. La gente e la stampa ci trattavano da privilegiati. Non ne volevano sapere». Adesso può sembrare retorico accatastare tutte le conquiste, dall'abolizione del vincolo alla previdenza, per sbatterle ■ faccia a coloro che hanno ■■■ considerato il sindacato uno schiaffo alla miseria. Coni, federazione e leghe guardavano alla cellula di Campana ■■■ ■ un covo di nababbi un po' troppo turbolenti: e, perché no, di sinistra. Difensori estremi di una ricchezza mal distribuita. La prima minaccia di sciopero risale all'11 maggio 1969. Motivo, l'abrogazione di una norma che permetteva alle società di serie A e B di ridurre gli emolumenti del 40% se i giocatori in questione non avessero raggiunto un determinato numero ■ presenze (19 per la A, 23 per la B). L'istanza venne accettata; ■ la norma, cassata con effetto retroattivo. Campana sorride: «Mi davano del matto. Quando marciai su Roma per spuntare la previdenza e l'assistenza, la *Gazzetta dello Sport* paventò "la più clamorosa delle ■■■ indietro"». Era l'agosto del 1972. Bastò agitare lo spauracchio di non far partire i campionati. «Fui ricevuto dal ministro del Lavoro, Dionigi Coppo. Il pacchetto divenne legge ufficiale dello Stato nel giugno del 1973. A nemmeno cinque anni dalla nostra fondazione».

Se non è record, il trentennio di Campana, poco ci manca. E' cambiato tutto dentro e fuori lo sport: «Il calciatore del Duemila non dissipa più. Il senso d'angoscia legato alla brevità della carriera e all'immanenza degli infortuni lo spinge a es■■■ insieme più responsabile e più estremista: penso alle simulazioni, tutto fa brodo pur ■ spremere ■ massimo». Non sono mancati i momenti di scoramento. La sconfitta più atroce riguarda il calcio-scommesse degli Anni 80, uno scandalo che sporcò l'immagine di non pochi, e non modesti, giocatori. «Mi sono sempre chiesto se, come sindacato, facemmo di tutto per prevenire il fenomeno o ■■ non, piuttosto, ■ lasciammo rimorchiare dagli eventi». E più plausibile questa seconda pista. Il potere logora anche i sindacati, non solo i governi. Decisamente più pronto e intraprendente era stato, Campana, nella crociata contro il mercato. Un ■■■ esposto-denuncia viene preso talmente alla lettera dal pretore Costagliola da determinare, il 4 luglio 1978, la madre di tutte le piazzate: i carabinieri fanno irruzione al «Leonardo da Vinci» di Milano, antro occasionale ■■ mercato, seminando un ruspante scompiglio fra operatori, sensali e addette (notturne) degli addetti. «Personalmente, mi sarei accontentato di una presa di coscienza da parte di governo e federazione. Ci interessava sollevare il problema».

Trent'anni. Sembra ieri. Il tempo vola. La legge Bosman ha scoperchiato ■ sistema. L'Europa impone il ■■ trend multietnico, le sue fregole di campionato sovrannazionale. La televisione domina, tiranna occhiuta ■ o■■■■. ■ traguardo del Duemila è il diritto di voto. In sede ■ Consiglio federale e ■ assemblea elettiva (del presidente). Ma un diritto vero, pesante, non di facciata. ■ proiezione del '68 che non fu. A 64 anni, Campana ci prova, ci conta. «Il voto, ■ poi lascio». I ■■ici lo attendono al varco. Guardandosi indietro, l'avvocato non scorge soltanto macerie. Tutt'altro. La pensione, ■ liquidazione, la mutua: Roberto Baggio come Cipputi. Non è una battuta, e tanto meno un sopruso. E' un adeguamento alla realtà. Vinta la guerra della buona vecchiaia, resta da vincere la battaglia dell'anima, e non si tratta di una scaramuccia di basso profilo, assolutamente. Gianni Rivera, ancora lui, getta ■ ■■■■: «Sul piano dei diritti, i calciatori hanno fatto molta strada, abbattuto molti steccati, sbriciolato molti luoghi comuni. E i doveri? Ecco, su questo punto la categoria si è, come dire?, arcuata. Non scorgo una mobilitazio■■ all'altezza. Si vive alla giornata. Penso di conoscere le ragioni. Per affermare i propri diritti, ■ si iscrive al sindacato. Ma per i doveri, la quota associativa non basta, non serve: ci vuole più coscienza, tutto qui. E ■ coscienza non si compra: ■ allena».

Qui accanto, da sinistra, Gianni Rivera e Mazzola; in basso, Bulgarelli; nell'immagine grande, il direttivo dell'Aic decide ■■■ sciopero

Il leader storico Campana: «Fra noi scarsa solidarietà, c'erano molti reietti e pochi privilegiati»

Al posto del vincolo, imperversa■■ procuratori senza scrupoli. Nell'immaginario popolare, il calciatore è sempre quello che, anche quando sciopera, ■■ ■ rimette una lira. Campana ■■ si ■■■■■ in questo spaccato. Lo sport business è fra noi. Il sindacato copre il 90% dei giocatori professionisti. E' iscritto anche Ronaldo. Si regge su equilibri laboriosi e si batte per obiettivi non sempre nobili (per esempio, la ■■scriminazione fra comunitari ed extra). Condanna la ■■■■enza, le simulazioni, sponsorizza la prova tv contro i Far West che sfuggono all'arbitro. Può piacere o ■■■ piacere. Di sicuro, ha lasciato un segno e contribuito ad asfaltare la strada percorsa con e contro le altre ■■■ponenti. Non è nato in un ■■■ qualunque. Questo lo ha aiutato a ■■■■■, a sbagliare, ■ vincere.

■■■■ ■■ Beccantini

Dopo una lunga caccia

Salinger catturato in una foto

NEW YORK

FINALMENTE fotografato uno dei miti più imprendibili del Novecento: J. D. Salinger. Era sfuggito per anni alla caccia dei fotoreporter ed era diventato la «primula rossa» della letteratura americana. Salinger è stato sorpreso dall'obiettivo ■■■ la moglie in New Hampshire, nel villaggio che per tre decenni ha protetto gelosamente la sua privacy. Scarpe da tennis ■■ piedi, l'autore del *Giovane Holden* ■ stato immortalato mano nella mano con la giovane moglie Coleen O'Neill a passeggio per strada nei pressi della sua villa di Cornish. La foto, pubblicata ieri dal *New York Post*, mostra un uomo anziano, coi capelli candidi e gli occhiali ma ancora in ottima forma fisica.

Salinger ha 79 anni: qualche mese fa ha improvvisamente cambiato idea e rinunciato alla riedizione di una novella, *Hapsworth 16, 1924*, che avrebbe rotto un silenzio letterario durato oltre 30 anni.

Hapsworth era stata l'ultima opera pubblicata da Salinger: lo scrittore l'aveva concepita in forma di lettera che il suo eroe Seymour Glass scrive a 7 anni ai genitori dalla colonia estiva. La novella era stata pubblicata nel 1965 sulla rivista *New Yorker* ma due anni fa una piccola casa editrice della Virginia, la Orchises Press, aveva annunciato l'intenzione di ristamparla in volume.

J. D. Salinger è diventato uno dei miti della letteratura del secolo nonostante abbia scritto solo quattro libri prima di chiudersi nel 1963 nel «grande silenzio», oltre al *Giovane Holden* del 1951 che fu trovato in mano all'assassino di John Lennon, i *Nove Racconti*, *Franny e Zoe* e *Alzate l'architrave carpentieri*. (Ansa)

Vacanze con Mitsubishi.
Parti subito, paghi quando torni.

18.000.000 in 36 mesi interessi 0%

COLT
E ■ più paghi la prima rata ■ 90 giorni dall'acquisto.
Motori 1,3 12V e 1,6 16V.

CARISMA
E in più paghi la prima rata a 90 giorni dall'acquisto.
Motori 1,6 16V, 1,9 TD e ■ rivoluzionario 1,8 16V GDI.

22.000.000 in 36 mesi interessi 0%

Oppure 4.000.000 di sconto rottamazione su tutta la gamma Colt e Carisma. (L. n. 403 del 25/11/97)

Offerte ■■■ cumulabili fra loro, per auto disponibili in rete - Finanziamento Colt in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,82% - Finanziamento Carisma in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,67% Spese apertura pratica L. 250.000 - Salvo approvazione della finanziaria - In collaborazione ■■■ Findomestic - Offerte valide fino al 31/07/98.

È un'offerta dei Concessionari Mitsubishi. Solo fino al 31 luglio.

VALLE D'AOSTA ■ SAINT CRISTOPHE (AO) - SOVAUTO DUE - TEL. 016540450 PIEMONTE • TORINO - AUTOSTANDAR - TEL. 0118989272 • TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 0117709694-011835281 • ASTI - FILCAR - TEL. 0141476168 ■ CERRETO CASTELLO (BI) - HYCAR - TEL. 015881381 ■ FONTANETO D'AGOGNA (NO) - OMCAR DUE - TEL. 032289488 ■ MADONNA DELL'OLMO (CN) - TOP CAR - TEL. 0171411747 • RIVAROLO CANAVESE (TO) - NEW CAR BONESSA - TEL. 012429317 • SPINETTA MARENGO (AL) - SUN CAR - TEL. 0131619972 ■ S. MAURO TORINESE (TO) - AUTOSTANDAR - TEL. 0112731915 ■ TRONTANO (VB) - STYLCAR CON. - TEL. 032447481 LIGURIA ■ VALLECROSIA (IM) - BERTAINA JAPAN MOTORS - TEL. 0184254590

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

MITSUBISHI MOTORS

Radio Dimensione Suono NETWORK

TIM

Sardegna ESIT ITALIA ENTE SARDO INDUSTRIE TURISTICHE

RAIUNO

Angeli Sotto Le Stelle. 1 luglio, ore 20.50

In diretta su Raiuno. Conducono Livia Azzariti e Giancarlo Magalli con la partecipazione di Red Ronnie. Collegamenti in diretta su RDS Radio Dimensione Suono.

Stasera la musica alza il volume. E sveglia le coscienze al suono di Angeli Sotto Le Stelle: un concerto a favore dell'AIL Associazione Italiana contro le Leucemie. Sulle note della solidarietà, le stelle della musica brillano nel cielo del Campidoglio. Aprite bene le orecchie, allora, e datevi da fare versando il vostro contributo alla lotta contro le leucemie sul c/c BNL 82000 AG. Roma Bissolati 2, intestato AIL Associazione Italiana contro le Leucemie o sul conto corrente postale 873000, intestati ad AIL - Angeli, Via Ravenna, 34 00161 Roma.

CartaSì 167-001919 Royal Insurance 167-055635

ANGELI

Andrea Bocelli,
Emma Shapplin, Tanita Tikaram,
Brian May, Billie Myers,
Baby Bird, Cecilia Chailly,
Amedeo Minghi
ed altri artisti.

AIL ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE

PERSONAGGIO

UNA VITA DA SPALLA

Parla il protagonista della serie poliziesca che prenderà il posto del celebre commissario tedesco

«Derrick? Magnifico incubo»

Wepper: «Ora indagherò da solo»

Fritz Wepper interpreta il personaggio [redacted] Harry Klein, celebre spalla di Derrick

[redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

Se [redacted] un sogno, quello di diventare Derrick, Fritz Wepper non l'ha [redacted] confessato, nei 24 anni in cui nel ruolo di Harry Klein ha fatto da spalla all'ispettore capo più famoso al mondo. Neanche adesso che il dopo-Derrick è cominciato e lui ha 57 anni, Wepper riesce a dimenticare il personaggio che lo ha stretto al cappio: «Continuerò [redacted] essere Harry Klein», annuncia.

Assistente-modello a vita, o finalmente protagonista di una propria serie?

«Protagonista».

La promuoveranno, dunque?

«Credo di meritarmi [redacted] grado di ispettore».

Anche quello di successore di Derrick?

«Derrick è finito, viva Harry Klein».

Come dire che Derrick non avrà successori?

«Non ne avrà. Ci sarà un'altra serie poliziesca nella serata che adesso è dedicata a lui, ma non avrà niente a che fare con Derrick: tutta un'altra storia. E ci sarà, parallelamente, la serie dedicata [redacted] Harry Klein, a partire dall'anno prossimo».

Avrebbe accettato di con[redacted] a fare la spalla [redacted] un altro ispettore capo?

«E' un'esperienza finita. In questi 29 anni ho imparato troppo per non voler cercare di cambiare: piuttosto, Harry avrà lui una assistente, adesso, una attraente donna poliziotto. E ci saranno situazioni in cui si svilupperà una forte simpatia fra loro. Sempre nell'ambito delle relazioni di lavoro, però, mai una vera relazione erotica».

Dopo tanti anni, finalmente una donna accanto [redacted] Harry.

«Finalmente, già».

Lei ha lavorato per 29 anni [redacted] assistente, [redacted] per il commissario Keller, 24 per Derrick: non si è mai sentito frustrato [redacted] vivere nell'ombra di un capo diventato nel frattempo un culto?

«Non [redacted] mai stato un problema, per me, vivere da spalla. Anche questo in fondo è un culto. Naturalmente nel 1968 [redacted] che quel ruolo sarebbe durato tanto. Ma perché parlare di frustrazione? Non [redacted] la star, ma [redacted] co-protagonista ho avuto il mio riconoscimento».

Come ha vissuto il ruolo?

«Horst Tappert ha detto una volta: "Io non interpreto Derrick, s[redacted] Derrick". Io preferisco dire: "Assomiglio a Harry Klein, [redacted] mi rallegro di avere il suo stesso numero di scarpe"».

Ma in tutti questi [redacted] Fritz Wepper avrà pure sviluppato un rapporto più profondo con Harry Klein.

«Naturalmente Harry è molto legato [redacted] me. [redacted] credo che ci sia finalmente la possibilità di farlo vivere anche al di fuori della [redacted] funzione di ispettore. I miei telefilm non [redacted] 60 minuti ma di 90: un formato più adatto a caratterizzarlo come persona, a seguirlo all'interno del suo ambiente, [redacted] di fuori del servizio».

Il piccolo Harry cresce.

«Sarà più uomo nonostante la funzione».

E' sempre stato soddisfatto dello spazio che le hanno concesso, accanto [redacted] Derrick?

«Direi proprio di no. Sapevo fin dall'inizio che il peso dei personaggi era diverso, e il protagonista era Derrick. Ma mi era stato detto che una volta l'anno Harry avrebbe avuto un caso tutto suo da risolvere. E' successo due [redacted] tre volte, poi se ne sono dimenticati. Nonostante tutto, però, Harry è sempre stato presente, anche come personaggio laterale. La gente, dicono i sondaggi, vuole che Harry continui a esistere, e lo avrebbe voluto [redacted] successore diretto di Derrick».

Le dispiace che non sia successo?

«La [redacted] avrebbe potuto continuare, forse. Ma non con me nelle vesti di Derrick. Nelle vesti [redacted] Harry Klein, piuttosto: [redacted] sono Derrick, io, sono Harry Klein. Ma la vita continua: si è preferito seguire una seconda strada dando ad Harry una propria serie, e sono ansioso di cominciare».

Com'è stato il team Tappert-Wepper, in questi anni?

«Ci sono state alcune divergen[redacted] di opinione. Le nostre erano relazioni fra colleghi di lavoro, non c'è mai stata amicizia».

Per 24 anni insieme sul set e mai una serata insieme?

«Tappert aveva tutto un altro giro di amicizie».

Lei è stato accanto a Liza Minnelli in «Cabaret». Nel 1972 avrebbe potuto restare [redacted] Hollywood. Perché non l'ha fatto?

«Mi avevano offerto di girare altri due film e di fare una commedia a Broadway. Ma [redacted] mio contratto in Germania scadeva nel '73, [redacted] me la sono sentita di non rispettarlo».

Che cosa ha reso Derrick un culto, in tutto il mondo?

«Si dimentica troppo spesso il ruolo del nostro autore, Herbert Reinecker, che ha inventato una struttura narrativa in cui i colpevoli sono sempre motivati psicologicamente. E' questo a fare la differenza».

Perché si è deciso di smettere con Derrick?

«Credo che sia stato proprio Tappert a volerlo. Ha 75 anni [redacted] altri progetti e lo capisco bene: è arrivato al culmine, con Derrick».

In questi anni è stato difficile, per lei, occuparsi sempre di delitti e criminali?

«Quello era affare di Harry Klein».

E Fritz Wepper?

«Non potrebbe mai essere un vero poliziotto».

Emanuele Novazio

[redacted]

«Nei panni di Harry Klein sono stato il suo assistente per 24 anni, diventerò capo [redacted] avrò una donna accanto»

[redacted]

Fritz Wepper è nato a Monaco nel 1941

E' sposato e ha tre figli

[redacted] **debuttato** in teatro a 11 [redacted] interpretando Peter Pan

Il personaggio Harry Klein è nato [redacted] fine del '68, [redacted] assistente del commissario Keller

[redacted] **'74** è diventato il partner dell'ispettore-capo Derrick

[redacted]

LE TAPPE **DEL SUCCESSO**

L'USCITA [redacted] SCENA. Stephan Derrick è uscito di scena [redacted] 31 [redacted]cembre dello scorso anno, quando si [redacted] girato l'ultimo episodio della serie cominciata il 30 luglio del 1973. Ma l'ultima puntata andrà in onda soltanto il prossimo autunno, alla tv tedesca.

281 [redacted] IN 24 [redacted] In 24 [redacted] 5 mesi, Horst Tappert ha interpretato l'ispettore-capo Stephan Derrick (una carica che nel frattempo è stata abolita, in Germania) [redacted] 281 episodi, tutti girati a Monaco di Baviera per la seconda rete televisiva, la Zdf.

[redacted] 102 PAESI. La serie è stata venduta alle tv di 102 Paesi, dall'Albania al Venezuela, dal Burkina-Faso alla Russia, dall'Italia [redacted] Singapore alla Mongolia: fruttando ai produttori tedeschi diritti per oltre cento milioni di marchi.

UN [redacted] DI [redacted] Si calcola che oltre un miliardo di persone abbia visto regolarmente le avventure di Derrick. In nessun Paese la quota d'ascolto è mai stata inferiore al 20 per cento. Da anni, la Zdf ritrasmette regolarmente vecchie puntate, ottenendo sempre ascolti record.

Sean Penn, per il suo film, vuole il Selvaggio

Brando torna al cinema sarà Geronimo Pratt?

[redacted] YORK. Gran ritorno al cinema a furor d'attori per Marlon Brando. Dopo anni di silenzio, quasi [redacted] oblio, interrotto soltanto dalle cronache dei suoi drammi familiari, il divo di «Il selvaggio», di «Fronte del porto», di «Ultimo tango a Parigi», de «Il padrino» per citare alcuni dei suoi famosi film, è ricercatissimo da [redacted] gruppo di suoi colleghi che vogliono lavorare con lui. Marlon Brando ha rivelato ieri di essere stato corteggiato da Sean Penn per un film sulla vita dell'ex Pantera Nera, Geronimo Pratt. I due hanno reclutato Eriq La Salle, la star [redacted] «Er», che sarà il regista. E' il secondo progetto che Brando e Penn hanno in comune: assieme dovrebbero recitare anche nella versione cinematografica dell'«Autunno del Patriarca», un film tratto dal romanzo [redacted] Gabriel García Márquez prodotto e diretto dallo stesso Sean.

Ma [redacted] è solo l'ex marito di Madonna che fa la fila per lavorare con Brando: lo vuole anche Johnny Depp, già sua co-star in «Don Juan De Marco», in «The Brave», diretto da Depp. Brando farà anche la parte di un secondino in «Free Money», una nuova pellicola con Charlie Sheen, Mira Sorvino [redacted] Donald Sutherland prodotta da Bret Michaels, del complesso dei Poison.

I nuovi eroi di Hollywood hanno scommesso in Brando «per il suo grande talento [redacted] la speranza che il fulmine del genio colpisca di nuovo», ha osservato il critico cinematografico di «Time», Richard Schinkel. Il film su Geronimo Pratt, il «ministro della Difesa» delle Pantere Nere, [redacted] un'idea dello stesso Brando che conosce personalmente l'attivista di colore.

Pratt ha scontato 25 anni di prigione per un omicidio del quale un anno fa è stato scagionato e La Salle non ha ancora scelto chi sarà l'attore che lo impersonerà nel film in cui reciteranno anche Penn e Brando: «Ma siamo d'accordo», ha messo le mani avanti il regista: «Il film non sarà dominato da attori bianchi». [s. n.]

STASERA [redacted]

MUSICA. Al «Rasi» di [redacted], per il Festival, ore 21, «La storia del soldato Renard» [redacted] Igor Stravinskij. Orchestra diretta da Antonio Ballista, voce recitante [redacted] regia di Paolo Poli. **Montelabbate** (Urbino), Abbazia di S. Tommaso in Foglia, 21,30, [redacted] Cherubino Flute Ensemble in un repertorio di Mozart, Rossini, Vivaldi. **Pontevico** (Brescia), frazione Bettegno, 21,15, [redacted] gruppo da camera Caronte in una serie di canzoni napoletane con il baritono Davide Rocca. **Palermo**, Duca di Verdura, 21,15, l'Orchestra del Teatro Massimo e i Chieftain. **Ravello**, giardini Villa Rufolo, 19,30, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Julian Kovatchev in brani di Gershwin, Ravel [redacted] Debussy. Si apre il 1° Festival Nazionale di Canto Corale in Alta Pusteria. A **San Candido**, centro Josef Resch, ore 21, concerti del Coro Polifonico Siae, Nuovo Coro Alpino e American Embassy Ensemble. [redacted] Chiesa S. Giovanni, [redacted] 21, la Corale [redacted] Anna, Coro Polifonico Soriano nel Cimino e Coro di S. Melania. [redacted] Corte Agostiniani, 21,15, Muzsikas e Marta Sebestyén per l'apertura della rassegna Percuotere la mente.

OPERA. A [redacted] Arena della Vittoria, [redacted] 21, «Otello» di Giuseppe Verdi, con Gianfranco Cecchele, Fiorella Prandini e Luigi De Corato. Sul podio Piero Bellugi, regia di Giampaolo Zennaro. **Spoleto**, Nuovo, 20,30, «La volpe astuta» di Leos Janacek, regia di Roman Terleckyj, orchestra diretta da Hickox. **Firenze**, Comunale, 20,30, «La Bohème» di Puccini, [redacted] Roberto Frontali, Giorgio Surjan, regia di Jonathan Miller. Orchestra e Coro del Maggio diretta da Semyon Bychkov.

TEATRO. Prima nazionale al Teatro Romano di [redacted] ore 21, [redacted] «Romeo and Juliet» di Shakespeare, [redacted] Ray Fearon [redacted] Zoe Waites, regia di Michael Attenborough. **Castiglioncello** (Livorno), Castello Pasquini, ore 21, i titoli «La chiamai Pondero[redacted] con la compagnia [redacted] Teatro Agricolo, regia di Giovanni Trabaldo, «La guerra» con la regia e gli attori di Pippo Del Buono, «Sole [redacted] con la regia di Marco Baliani e «Zie d'America» di [redacted] con Roberta Biagiarelli, Lilli Valpecina e Silvia Iannaz[redacted] **Genova**, Forte Sperone, [redacted] 21, «Decameron», testo ripreso e diretto da Tonino Conte, allestimento [redacted] Teatro della Tosse. **Trieste**, Sala Tripcovich, 20,30, «Can Can» di Abe Burrows, [redacted] Benedicta Boccoli, Corrado Tedeschi, Enrico Beruschi, regia di Gino Landi.

[redacted] A **Vaprio** [redacted] piazza del Comune, ore 21 la Compagnia Abbondanza-Bertoni nella coreografia originale «Romanzo d'infanzia». **Milano**, Piccolo Teatro, ore 21, la coreografia di Carolyn Carlson «Dal-l'interno». **Venezia**, PalaFenice, 20,30, «Il mandarino meraviglioso» [redacted] principe di legno» due coreografie di Youri Vàmos [redacted] il Balletto della Deutsche Oper am Rhein. **Fiesole**, Teatro Romano, 21,30, Scapino Ballet Rotterdam in «Nico», coreografia di Wubbe. **Vignola**, [redacted] 21, la Compagnia di Danza Teatro Nuovo in «Jardì Tancat» e «Stamping ground» di Nacho Duato e Jiri Killian.

[redacted]. Si apre ai Giardini Reali di Torino «Jazz a Palazzo» con **Jazz Mobile Saxophone Ensemble** e **Giulio Co[redacted] Angel [redacted]** con **Paolo Fresu** e **Pr[redacted] Proprio** a Brugherio. [redacted] **Ghiglioni** e **Jazz Big Band** di Barga a Lucca. **Chick Corea & Origin** [redacted] Genova.

[redacted]. **Vinicio Capossela** a Cagliari. Al via la XII edizione di Arezzo Wave [redacted] i **Modena City Ramblers**, [redacted] **Diffusion**, **Angelique Kidjo**. **Afterhours** a Orte (Viterbo). **Bluvertigo** ad Alba. **Selamo** [redacted] Arese. **Avion T**[redacted] a Castellazzo di Bollate (Milano). **Filippo Malatesta** a Brisighella di Faenza. [redacted] **le Storie Tese** a Monza. **CSI** a Trieste. [redacted] **Papanov** [redacted] **His Orche**[redacted] a Roma.

MASTER
IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA UPA - CA' FOSCARI

Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

X Corso
Settembre 1998 - Giugno 1999

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia [redacted] Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari di Venezia promuovono un MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per [redacted] formazione di figure professionali che opereranno all'interno delle aziende private [redacted] pubbliche in attività inerenti alla comunicazione [redacted] al marketing (servizi di marketing, pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, business [redacted] business).

PIANO DI STUDIO

Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche: • la pianificazione e il controllo della gestione aziendale • il marketing • la comunicazione • la strategia e [redacted] pianificazione dell'attività di comunicazione • [redacted] regole e le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di [redacted].
La responsabilità dei contenuti [redacted] dell'indirizzo generale [redacted] corso [redacted] affidata ad un Comitato Scientifico formato [redacted] professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo [redacted] (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).
Il corpo docente [redacted] costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti [redacted] comunicazione d'azienda. Direttore [redacted] professor Umberto Collesei.

DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata di nove [redacted] e [redacted] articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in [redacted] (6 mesi) • Stage di progettazione presso una azienda (3 mesi) • Relazione finale [redacted] colloquio d'esame.
Il corso è residenziale [redacted] si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria.
Al termine verrà consegnato un attestato [redacted] frequenza e di superamento del colloquio d'esame.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea. Il numero dei partecipanti è fissato in [redacted] massimo di trenta.
Per essere [redacted] bisogna superare una prova [redacted] selezione consistente in test scritti e in un colloquio orale individuale. Per partecipare alla prova di selezione occorre far pervenire entro il [redacted] luglio [redacted] domanda d'ammissione al seguente indirizzo:

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati - Dorsoduro 2530 - 30123 Venezia - Telefono 041/5246806
[redacted] quota [redacted] iscrizione è di L. 9.000.000 + [redacted].

ACQUA [redacted] SAN BENEDETTO · [redacted] ITALIA · ASSAP · ASSICURAZIONI GENERALI · AUDIRADIO
BMW ITALIA · CARAT ITALIA · FIAT · GIORNALE DI SICILIA · [redacted] COIN · GRUPPO EDITORIALE IL SOLE 24 ORE
I.G.P. · IL GAZZETTINO · [redacted] PUBBLICITÀ · LA SICILIA · LA STAMPA · LUIGI LAVAZZA
MEDIAPOLIS ITALIA · MONDADORI PUBBLICITÀ · NOVARTIS NUTRITION · OPQ · [redacted] PROCLAMA · PARMALAT
PUBLIKOMPASS · PUBLITALIA '80 · RADIO E RETI · RAI · RCS PUBBLICITÀ · RTL 102.5
SEAT · SMAU · [redacted] · UNILEVER · WELLA · [redacted]

Incontro con l'attore che sta girando per Canale 5

Claudio Amendola è tra i giovani attori italiani quello che lavora di più. Nella passata stagione ha schierato sei film, uno dietro l'altro

«Veltroni dice che la crisi è finita, non è vero
D'estate sugli schermi dovrebbe esserci Godzilla
E i film finanziati dallo Stato sono brutti»

Amendola: io, l'anti Rocco in polemica con il cinema

ROMA. E' simpatico, muscoloso, concreto. A chi piace il maschio con cui sentirsi compagno di strada, o magari anche da cui esser protetta in caso di una improvvisa scazzottata, piace. A Francesca Neri, per esempio, Claudio Amendola piace al punto che ha deciso di viverci insieme. Non sensuale, né cerebrale, ma certo un bel ragazzo che non inganna e non illude. E' anche bravo e versatile. Uno capace di passare nel cinema dalle «Vacanze di Natale» dei Vanzina, tutte da ridere, e ridere sempre, a «Mery per sempre» di Marco Risi, tutta tensione, e tensione dura. E poi c'è la televisione: «Storia d'amore e d'amicizia» di Franco Rossi, esordio di lusso per un figlio d'arte come lui, e «Felipe ha gli occhi azzurri» di Gianfranco Albano, record d'ascolto di qualche anno fa, gli hanno regalato una popolarità che non dà segni di incrinature e cedimento. In più c'è l'estero, e lavorare all'estero per un attore italiano, è impresa ardua, foss'altro per la lingua: protagonista di «Nostromo» da Conrad, finanziato dalla sofisticata Bbc, e coprotagonista di «La reine Margot» di Chereau, vanto della grandeur francese. Tra i giovani attori italiani è di quelli che lavorano di più. Nella passata stagione ha schierato sei film, uno dietro l'altro: «La mia generazione» di Wilma Labate, «Testimone a rischio» di Pasquale Pozzessere, «Le mani forti» di Franco Bernini, «Altri uomini» di Claudio Bonivento, «Un paradiso di bugie» di Stefania Casini, «Santo Stefano» di Angelo Pasquini. Un bottino invidiabile in tempi di crisi. E adesso sta girando per Mediaset «Scomparsi», di Claudio Bonivento, una lunga serie ambientata nella questura di Roma, dove Amendola interpreta il personaggio dell'ispettore Massimo Rinaldi, alla guida di una sezione specializzata nel ritrovamento di persone di cui non si hanno più notizie. Dovrebbe essere contento. Invece no. Protesta. E da ragazzo «de core» com'è, più che per sé, protesta per gli altri. Come quando faceva a pugni a scuola coi «fasci» della Balduina perché lui era di sinistra e non ci stava a farsi mettere sotto.

Cosa c'è che non va?

«Non va che Veltroni che pure stimo continua a predicare che la crisi del cinema è finita. Ma quando mai. L'anno scorso ho fatto sei film. Alcuni erano perfino buoni. Ma chi l'ha visti, poi? Il ministro dice che parlano le cifre. Ma uno o due successi al botteghino non bastano a decretare che il nostro cinema sta in buona salute. C'ho un carteggio con la vicepresidenza del Consiglio: io parlo, loro rispondono. E' una polemica di mesi».

Che gli rimprovera a Veltroni?

«Sta storia dei cinema aperti d'estate. Se si vuole allungare la stagione metteteci "Godzilla" gli altri americani così la gente lo capisce che i cinema sono aperti ci va. Ma se nelle sale ci mandate solo me con "Mare largo" con altri quattro sfigati italiani, la gente non ci entra perché è convinta che d'estate si proiettino film di scarto, pellicole cui è stata offerto solo la possibilità di scegliere di quale morte morire: quella lenta di giugno e luglio, o quella rapidissima di fine agosto».

Oggi, comunque, l'Italia produce un maggior numero di film che in passato.

«Non basta. La metà di quelli finanziati con denaro pubblico sono brutti: ma li leggono i copioni, quelli della commissione?».

Meglio lavorare con produttori privati, quindi?

«Meglio stare nel giro giusto. Peccato che in Italia il giro giusto sia uno solo: quello di Cecchi-Gori. Oggi basta che uno va a cena con Pieraccioni e l'indomani si ritrova regista. Ceccherini m'è simpatico, perché proprio Ceccherini deve fare un film? Non lo capisco. Andrebbe bene se i produttori che contano fossero almeno sei sette com'era un tempo. Così è una tragedia. Vai da Cecchi-Gori un copione drammatico in mano. Chiedi di ricevuto dalla moglie Rita Rusic. E se ci riesci la prima domanda che ti arriva è: "C'è un comico toscano dentro?". Ma io mi commuovo quando alla tv vedo come lavoravano Fellini e Mastroianni. Quelli erano tempi».

Allora conviene fare la tv?

«Almeno la gente ti vede. Non è la stessa cosa, ma la gente ti vede. Non è per me che mi lamento: offerte ne ho tante, sceneggiature arrivano. Anche storie scritte apposta per noi due: Francesca Neri ed io. E poi ho l'estero. Preferirei andarci con dei buoni film italiani. Se non è possibile, però, in Spagna e in Gran Bretagna ci lavorerei volentieri. Ma gli altri attori, quelli che non possono scegliere che fanno? Scrivono a Veltroni?».

Simonetta Robiony

A caccia di «Scomparsi»

Otto puntate, regia di Bonivento nel cast anche Elena Sofia Ricci

Elena Sofia Ricci è l'ex moglie di Amendola finita per caso nella stessa sezione della squadra mobile

ROMA. Claudio Amendola e Elena Sofia Ricci, ex marito e moglie finiti per nella stessa sezione della squadra mobile Roma, si occupano di scomparsi, gente sparita senza ragione, coinvolta in delitti misteriosi, vittima di famiglie violente. Non è la risposta al «Maresciallo Rocca» della Rai, ma certo Mediaset con «Scomparsi», otto puntate dirette da Claudio Bonivento, produttore passato alla regia, per il costo complessivo di 19 miliardi e destinato ad andare in onda su Canale 5 nella prossima primavera, tente un'impresa importante per assicurarsi una bella fetta d'ascolto.

Girato a Roma in vecchia scuola, anche in Germania, Austria, Repubblica Ceca e addirittura India, ispirato al programma «Chi l'ha visto?» di cui però non si sono potute usare le vicende perché drammaturgicamente insufficienti, «Scomparsi» è stato fatto leggere al ministero degli Interni che ha delegato il vicequestore Antonio Del Greco supervisionare il girato per evitare errori e imprecisioni. La qualità della serie affidata a tre cose: gli interpreti di ottimo livello, le riprese in stile cinematografico e le storie poliziesche che, per una volta, non partono da un delitto. [si. ro.]

Suicida per ictus l'addio del tenore Limarilli

MONTEBELLUNA. Aveva cantato, in tutti i palcoscenici del mondo, si è ucciso con un colpo di pistola alla testa ed ha finito, così, tragicamente i suoi giorni. Nessuno avrebbe mai potuto pensare che un uomo forte come Gastone Limarilli, il tenore dalla voce d'acciaio, allievo di Mario Del Monaco, un cantante che aveva affrontato il repertorio verista con veemenza, volte con irruenza, si sarebbe tolto la vita. Ma Gastone Limarilli, che aveva cantato con Renata Tebaldi, che era stato partner di Maria Callas, non ha resistito alle condizioni di uomo semiparalizzato a causa di un ictus che l'aveva colpito pochi gioni fa e che gli toglieva quella vitalità che aveva sempre avuto in scena e nella vita.

Gastone Limarilli

Limarilli, 71 anni, si è ucciso nella sua cameretta nell'abitazione di Montebelluna in provincia di Treviso, la stessa regione in cui aveva vissuto ed è morto il grande Mario Del Monaco. Il suicidio di Gastone Limarilli è avvenuto domenica scorsa, ne è stata data notizia soltanto ieri mattina. Limarilli, è persino superfluo rilevarlo in un uomo che si toglie la vita, era stato colto da una profonda depressione. Domenica ha eluso la stretta, affettuosa sorveglianza della moglie, che in questi ultimi giorni l'accudiva, e si è sparato alla tempia destra.

Il suicidio di Limarilli ha sorpreso tutto il mondo della lirica: negli Anni 50-60, dopo la bella interpretazione de «I pagliacci» di Ruggero Leoncavallo, che andò in scena al Teatro Nuovo di Milano, fu subito chiamato negli Stati Uniti, al Metropolitan, alla Scala ed a Madrid, la sua carriera si estese presto a tutti gli altri teatri: al Massimo di Palermo, che allora accoglieva grandi artisti, al San Carlo di Napoli, all'Opera di Roma e via dicendo.

La famiglia sta attendendo ancora il nulla osta per i funerali che si svolgeranno oggi pomeriggio nel Duomo di Montebelluna. [ar.ca.]

NOTIZIE

IL NUOVO ALBUM DEGLI 883. Un concerto in piazza Duomo il 21 luglio, un film, un augurio all'Italia perché «castighi anche stavolta la sicumera francese», l'avventura sul mercato discografico spagnolo. A sei anni dal boom di *Hanno ucciso l'uomo ragno*, gli 883 festeggiano i quattro milioni di copie vendute e tornano nei negozi di dischi con «Gli anni», l'album antologico in vendita oggi che comprende i maggiori successi e un brano inedito «Gli anni».

KEITH FLINT Keith Flint, leader dei Prodigy, ha scoperto l'ebbrezza della velocità. Grazie alla Ducati, il musicista della trasgressiva band techno farà entro settembre il suo esordio ufficiale come pilota di una moto da gara. Con il stile «allegro» e «nervoso» parteciperà al campionato Club Race, aperto ai semiamatori. Tra agosto e settembre correrà in Inghilterra in sella a una 910 Sps, per il Team Ducati Red Bull.

DA MIA. Woody Allen si è sentito snobbato perché l'ex compagna Mia Farrow non lo ha invitato alla commemorazione della madre Maureen O'Sullivan, morta lunedì scorso di infarto a 87 anni. «Non è stato invitato - ha detto la portavoce regista -. Ed è arrabbiato perché ha appreso della morte leggendo i giornali». Mia Farrow ha commemorato la madre assieme a una ottantina di amici in chiesa vicino ad Albany nello Stato di New York. Allen aveva fatto recitare Maureen in uno dei suoi film di maggiore successo, «Hannah e le sue sorelle». «Perché mai avrebbe dovuto esserci? - si è chiesto John Springer, un amico di Mia - Maureen molto affezionata a Woody, quando lui ha lasciato la figlia lo ha profondamente disprezzato».

Woody Allen

PAUL E IL RICCO. Paul McCartney è il più ricco cantante pop inglese. Secondo la rivista «O» che ha compilato una lista delle star più danarose, l'ex Beatles possiede un patrimonio di 1500 miliardi di lire. Alle sue spalle, ben distanziati, si piazzano Elton John (con 450 miliardi), Mick Jagger (375 miliardi), Phil Collins. La prima donna è Dolores O'Riordan dei Cranberries ed Enya. Le Spice Girls sono solo al 53° posto (36 miliardi).

FRANCE '98
L'IMPORTANTE È VINCERE!

www.sports.it/france98 Per essere aggiornati in tempo reale su tutti i particolari dei Mondiali. Per giocare con TVC Italia sui risultati delle partite. Per vincere una montagna di premi.

VINCI
l'incredibile WebCar Volkswagen Sharan con il massimo della tecnologia: computer, modem/fax, impianto satellitare TV/Internet, impianto navigazione satellitare GPS, postazione ergonomica

VINCI
- schede PCMCIA fax/modem 33,6 Kbps
- abbonamenti Internet TIN 100 E PIU'

VINCI
- stampanti Lexmark 1000
- color digital camera Sanyo 640x480 pixel
- PC palmari Everex Freestyle Windows CE
- notebook multimediale Oyster TVC

OYSTER by TVC NOTEBOOK

GRANDE OFFERTA FRANCE '98:
fino notebook Oyster
167-250309
http://www.tvc-it.com

*Modello Brahma Silver, CPU Pentium MMX 200 MHz, HDD 2,1 GB, CD ROM 20x. Garanzia 1 anno. Iva esclusa

AUT MIN RIC Tutti i marchi citati sono dei legittimi proprietari

Il festival, cinque giorni ad ingresso gratuito, su Radio popolare e Tmc2

[redacted] Wave, [redacted] pianeta [redacted]

Oggi con i Modena City Ramblers e Angelique Kidjo

[redacted]. Parte oggi con i Modena City Ramblers e l'africana Angelique Kidjo la dodicesima edizione di Arezzo Wave, che porterà fino al giorno 5, su 3 palchi, oltre 50 gruppi e solisti. L'ingresso e il campeggio completamente gratuiti, con concerti dalle 15 fino all'alba, rendono la kermesse una delle più affollate dell'estate. Fra le attrazioni dei prossimi giorni: domani il blues psichedelico dei Jon Spencer Blues Explosion [redacted] gli Afterhours; il 3 gli Spiritualized e i finlandesi Apocalyptica; il [redacted] gli israeliani Alabina e gli Space Monkeys; il [redacted] il r'n'b di Bobby Byrds [redacted] la sassofonista Candy Dufter.

Arezzo Wave [redacted] uno dei più grandi happening giovanili d'Italia. La scorsa estate è stato seguito da oltre 90 mila spettatori in cinque giorni. Quest'anno sarà un vero e proprio viaggio nei più vari mondi della musica, infatti non è un caso se l'immagine scelta per il festival è [redacted] missile cavalcato da un extraterrestre.

«Alle soglie del Terzo Millennio - dice Mauro Valenti, ideatore di Arezzo Wave - la nostra nave spaziale porterà il pubblico in decine di pianeti diversi. Le proposte di questa edizione spaziano dal drum'n bass al flamenco, dal rock al rap, toccando stelle di prima grandezza del rhythm'n blues e fluttuando anche verso la musica psichedelica, fino ad arrivare alla techno jazz e alla dance».

Moltissimi i concerti in da[redacted] unica italiana e in anteprima nazionale. La formula pomeriggio e sera resta confermata. Gli spettacoli [redacted] svolgeranno [redacted] partire dalle 15 allo Psycho Stage e la sera da dopo le 20 al Main Stage, ovvero allo Stadio Comunale. Ma la musica continuerà [redacted] getto continuo fino all'alba sul terzo palco, quello dell'Afterhours, alla discoteca Dhea nel centro di Arezzo tutte le sere fatta eccezione per la domenica ultimo giorno del festival.

Diretta da Radio Popolare tutti i giorni dalle 20,30, tranne venerdì 3 e sabato 4, quando il collegamento avverrà dopo Bar Sport Mundial. Anche Tmc2 riprenderà tutto il festival [redacted] il program[redacted] andrà in onda da settembre.

[s. n.]

I Modena City Ramblers aprono la 12ª edizione di Arezzo Wave

I FILM DI OGGI IN TV

Lo scrittore può [redacted]

TRAPPOLA MORTALE
1982, Raidue alle 0,25; dur. 90'

Sidney Lumet è il regista del thriller con Michael Caine, Dyan Cannon, Christopher Reeve. Per un manoscritto uno scrittore potrebbe compiere anche dei delitti, soprattutto se perde l'ispirazione e non sa più scrivere una pagina. [redacted] quel che capita nel film di Lumet. Lo scrittore ruba il soggetto d'un libro ad un allievo ed è anche pronto ad uccidere per riuscirvi. Molti colpi di scena si susseguono.

[redacted]
1997, Raidue [redacted] 20,50; dur. 90'

José Maria Sanchez dirige Jacqueline Lusting, Leo Gullotta e Athina Cenci. Una storia umana, dettata dalla bontà d'un uomo, in questo [redacted] un parroco, il quale protegge una ragazza dall'invadenza della stampa. La fanciulla, psichicamente instabile, [redacted] concede spesso agli uomini, rimanendo sovente incinta. E' uno «scandalo» che soltanto l'intervento del parroco salverà, intervenendo con autorevolezza.

ANGELICA ALLA [redacted] DEL [redacted]
1964, Raitre alle 20,40; dur. 100'

La protagonista della famosa storia è una donna bella, rossa di capelli, già descritta in [redacted] romanzi e 5 film. Fa di tutto per riuscire ad essere la favorita di Re Sole. Un'avventuriera d'una taverna che non si ferma davanti a nulla. Nel cast c'è anche Jean-Louis Trintignant.

[redacted] PER [redacted]
1990, Italia 1 alle 20,45; dur. 110'

Di D. H. Little. La guerra privata del poliziotto Steven Seagal contro la diffusione del crack, la [redacted] droga dei poveri. Nel cast Joanna Pacula.

E' ARRIVATO MIO FRATELLO
1985, Rete 4 [redacted] 20,35; dur. 98'

Castellano e Pipolo dirigono Renato Pozzetto, Beatrice Palme e Carin McDonald. E' la classica farsa dei fratelli gemelli con al centro Pozzetto timido professore e scapestrato viveur.

[redacted]
1963, Rete 4 alle 16; dur. 92'

Antonio Pietrangeli è il regista che mette al centro della sua commedia Gastone Moschin e Sandra Milo, due personaggi che hanno avuto una storia nel cinema. Un film romantico, per una fredda storia d'amore di cui sono protagonisti un commesso di libreria che si finge intellettuale il quale si innamora d'una donna un po' sbiadita. Lei ha avuto [redacted] storia con un camionista e...

Watt Radio
MONDIALI DI CALCIO FRANCIA '98 ?
Sì, ma con [redacted] QUALITÀ [redacted] 100 Hz [redacted] 16:9
[redacted] campagna [redacted] RISPARMI fino a 300.000 [redacted]
A BEINASCO APERTO ANCHE LA [redacted] 397.25.62 - TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

[redacted]
Giancarlo Magalli raccoglie fondi per la ricerca sulla leucemia (*Angeli sotto le stelle*, Raiuno, [redacted] 20,50), Francesco Paolantoni tra gli ospiti di *Come si ride all'ombra del Vesuvio?* (Raitre, alle 22,55), Pierre Cardin, Patrizia Gucci [redacted] Claudio De Mattè a *Passioni* (Raidue, ore 22,40), Leo Gullotta nel film-tv *La madre inutile* (Raidue, ore 20,50), Osvaldo Bevilacqua propone un itinerario di archeologia subacquea nell'isola della Maddalena *Un viaggio con se[redacted] variabile*, Raidue, alle 18,40). *Angeli sotto le stelle* in diretta (Raiuno alle 20,50) concerto benefico per la ricerca contro la leucemia [redacted] Andrea Bocelli, Maria Pia Jonata. Marcello Rota dirige l'Orchestra Filarmonica Italiana.

[redacted]
Volendo lanciare un nuovo shampo la Wella si è fatta scrivere lo slogan dalla scrittrice Carmen Covito. Il testo: «Donne positive alle soglie del terzo millennio».

LATELLA
Maria Latella è alta un metro e 68, pesa [redacted] chili. Golosa di pastasciutta e dolci (eccetto le meringhe), fa ore di ginnastica in palestra. Nei suoi armadi molti *tailleurs*, pantaloni, gonne morbide, scarpe basse, nessun jea[redacted] (le convinta che le stiano male). Per rilassarsi [redacted] chiude in casa con un libro, persiane accostate (o luce bassa), nell'aria musica Anni Settanta. Divorziata, convive «molto felicemente» con un giornalista conosciuto 8 anni fa. Ha una figlia tredicenne di nome Alice.

[redacted]
Stefano Zorzin, 40 anni, curatore di immagine assunto [redacted]a Valeria Marini per modificare il suo look. Subito dopo l'assunzione le ha [redacted]to sapere [redacted] va bene così com'è.

BRIGLIADORI
Abitudine di Eleonora Brigliadori di fare l'amore sugli scogli o su un materassino in mezzo al mare. Suo rammarico perché avendo preso il brevetto di volo a sedici anni non trovò il compagno giusto con cui accoppiarsi ad alta quota [redacted] un vecchio aliante biposto.

BRILLI
In un uomo Nancy Brilli guarda prima di tutto il sedere e le maniglie dell'amore [redacted] incontra per strada un tipo che le interessa cerca di immaginarlo mentre fa sesso.

CADEO
Dopo aver registrato una televendita Cesare Cadeo [redacted] scivolato in terra rompendosi un piede.

[redacted]
Ela Weber di tanto in tanto sente il bisogno di fare una cosa eccessiva, ad esempio restare sveglia tutta la notte o bere una bottiglia di vino, un bicchiere dopo l'altro, svegliandosi il giorno dopo con il mal di testa.

PLAYMATE
Karen McDougal, americana di 27 anni, [redacted] maestra d'asilo eletta via Internet ragazza copertina di «Playboy», quando lasciò la casa dei genitori non sapeva cucinare e ogni giorno telefonava a sua nonna per farsi spiegare qualche ricetta. Adesso sa mettere in tavola arrosti, prosciutto al forno, lasagne

[redacted]CA
Monica Maggioni, assunta al Tg1 [redacted] 21 maggio e nominata conduttrice di *Unomattina estate* il giorno do[redacted], si sente come una formica che lavora sodo per costruirsi una casetta e d'un tratto l[redacted] vede trasformata, come per un colpo di bacchetta magica, in un castello.

[redacted]NA
«Dove torna la cicogna dopo che ha portato il bambino? Nelle mutande» (Giobbe Covatta)

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (8153401); 13,30 (42469); 18 (7401); 20 (58176); 23,15 (2843333); 0,40 (150258);
6 — **Euronews**, attualità (3265)
6,45 **Unomattina estate**, attua[redacted]. Con Paola Saluzzi, Mo[redacted] Maggioni e Pino Strabioli. (9290772)
8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (8554449)
9,[redacted] **Dieci minuti di...programmi dell'accesso**, attualità (5699569)
9,55 **Doppio scambio**, film commedia. Regia [redacted] David Greenwalt (72956176)
11,30 **Da Napoli TG1**, attualità (8884352)
11,35 **Verdemattina** [redacted], attualità (5217401)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (60975)
12,35 **Il tocco di un angelo**, telefilm (8246048)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (9745555)
14,05 **Totò cento** (7676888)
14,10 **Il monaco di Monza**, film comico (Italia, 1963) Regia di Sergio Corbucci, [redacted] Totò,. Nino Taranto, Erminio Macario (4959176)
16 — **Solletico**, varietà ragazzi. (9109420)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (9691511)
18,10 **La signora in giallo**, telefilm - *"Il latitante"* (2345468)
19 — **La signora del West**, telefilm (24197)
20,35 **Rai Sport** [redacted]e, rubrica sportiva (9285517)
20,40 **La Zingara**, gioco (5633361)
20,50 **Angeli sotto le stelle**, varietà. Con Giancarlo Magalli e Livia Azzariti (52727369)
23,20 **Occhi al Mondiale**, rubrica sportiva (6916772)
1,05 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (44881647)
1,10 **Epoca: anni che camminano**, attualità (2118869)
1,40 **Aforismi**, attualità (44894111)
1,45 **Sottovoce**, attualità (7369111)
2,10 **Attenti a quei tre**, attualità. (70738269)
2,45 **Dalle parole ai fatti**, attualità (8766666)
3,05 **Speciale per noi**, varietà (2819821)
4,20 **Tutto Vittorini in tv**, rubrica (7802680)
4,40 **Gianni Morandi**, musicale (2623227)
5,05 **Il garofano rosso**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 13 (6555); 16,05 (628071); 18,15 (563141); 20,30 (34587); 23,30 (6536);
6,50 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (3475555)
7 — **La clinica della Foresta** [redacted]ra, telefilm (2437842)
7,45 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (7299555)
7,50 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (1406178)
[redacted],20 **Babar**, cartoni (2549807)
8,50 **Il fantastico mondo di Richard Scarry**, cartoni (8460401)
9,15 **Pingu**, cartoni (9737820)
9,25 **Grimmy**, cartoni (2893710)
9,45 **Popeye**, cartoni (6123197)
10,25 **TG2 Medicina 33**, attualità (4695352)
10,35 **Quando si ama**, soap opera (7988951)
10,55 **Santa Barbara**, soap opera (5060401)
11,45 **TG2 Mattina**, attualità (2045807)
12 — **Ci vediamo in tv**, musicale (48062)
13,30 **TG2 Costume [redacted] Società**, attualità (39994)
13,45 **TG2 Salute**, attualità (5369084)
14 — **Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (5837913)
14,55 **Question** [redacted]**me**, attualità (6907642)
16,10 **Il commissario Kress**, telefilm (4545730)
17,20 **Wolff un poliziotto a Berlino**, telefilm (228826)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubri[redacted] sportiva (5099555)
[redacted] **viaggio con Sereno va**[redacted]**bile**, attualità (2840684)
19,05 **Law & Order - I** [redacted] **volti** [redacted] **giustizia**, telefilm (498381)
20 — **Tom & Jerry**, cartoni (55710)
20,20 **Estrazioni del lotto**, rubrica (9759197)
20,50 **La madre inutile**, film drammatico. Regia di José Maria Sanchez (573448)
22,40 **Passioni**, attualità (1480333)
23,25 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (2865555)
— — **Neon libri**, rubrica (72685)
0,05 **Oggi al Parlamento**, attualità (1964314)
0,20 **Appuntamento al cinema**, rubrica (5061604)
0,25 **Trappola mortale**, [redacted] drammatico (Usa, 1982). Regia [redacted] Sydney Lumet, con Michael Caine (3722260)
2,15 **Mi ritorni in mente replica**, musicale (92650395)
2,50 **Diplomi universitari a distanza fino** [redacted] **5,55** (50372588)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (34671); 12 (5061); 14,20 (22371); 19 (0130); 22,30 (8215); 0,30 (622626);
6 — **TG3 Sveglia tv (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (22913)
8,30 **Intermezzo matrimoniale**, film (Usa, 1950). Regia [redacted] B.Windust (8167604)
10 — **Speciale Numero Zero:** [redacted] **Tv** [redacted] **'98 (R)**, attualità (1401) -
10,30 **Tempo**, attualità (9420)
11 — **Tema - Il mondo che cambia**, attualità. (31772)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6494401)
12,20 **Le comiche di Charlie Chaplin**, telefilm (152130)
13 — **Il Grillo**, attualità (3061)
13,30 **Media/Mente**, attualità (3468)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (64420)
14,50 **TGR Leonardo**, attualità (3743284)
15 — **TGR Europa**, attualità (1307)
15,30 **Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (58061)
15,40 **Pattinaggio a rotelle: Coppa Europa**, sport (4250623)
16 — **Sci nautico**, sport (17710)
16,20 **Karting**, sport (612449)
16,35 [redacted] **femminile Circuito di Cagliari**, sport - 1a tappa, (8745474)
16,45 **Lois and Clark**, telefilm (9072626)
17,30 **Geo magazine**, documenti (6382888)
18,30 **Un posto** [redacted] **sole**, soap opera [redacted]
19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, [redacted] (446975)
20 — **Dalle 20 alle 20**, attualità (41517)
20,15 **Blob. Mundial**, varietà (509775)
20,40 **Angelica alla corte del re**, film avventura (Fr/Ger/Ita, 1965). Regia di B.Borderier (210807)
22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (2758420)
22,55 **Come si ride...**, varietà (6673176)
23,50 **Format:Trent'anni** [redacted] **oblio**, attualità (5833975)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (44806956)
1,15 **Rai Sport**, (44605227)
1,20 **Biliardo**, sport (4425289)
2,15 **Dalle parole ai fatti**, rubrica (7909005)
2,25 **Miami Vice**, telefilm (2324043)
3,10 **Spazio 1999**, telefilm (6654260)
4 — **Racconti italiani**, rubrica (3942918)
4,55 **Sanremo Compilation**, musicale (5850376)
5,25 **Caro palinsesto notturno**

[redacted]

Tg5: 6 (3515); 8 (5517); 13 (7771); [redacted] (16604); 1 (12120507); 3 (76644482); 5,30 (5651635);
8,30 **Vivere bene estate**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (9949352)
10,30 **La** [redacted] **nella prateria**, telefilm - *"Rimorso di Laura"* - 2a parte (50333)
11,30 **Settimo cielo**, telefilm - *"In un batter d'occhio"* (29449)
12,30 **Due per tre**, telefilm - *"Abbasso gli uomini"* (9772)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (13468)
13,45 **Beautiful**, soap opera (110159)
14,15 **Una** [redacted] **slancio**, film drammatico (USA, 1997). Regia [redacted] Michael Murphy, con Maria Lopez, Michael Murphy (6176604)
16,15 **Un detective in corsia**, telefilm - *"L'uomo da 13 milioni di dollari"* (5285555)
18,15 **Una bionda per papà**, telefilm - *"Viaggio in Messico"* (61536)
18,45 **Tira e molla estate**, varietà. Con Giampiero Ingrassia. (6176081)
20,35 **Doppio Lustro**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni [redacted] Striscia (355159)
21 — **Un disco per l'estate**, musicale (7739688)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (2560061)
1,30 **Doppio Lustro (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (7905227)
2 — **Laboratorio 5 - Idee in onda**, varietà (5162376)
3,30 **Hill street giorno e notte**, telefilm - *"L'altra faccia della solitudine"* (8561111)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (606371); 18,30 (1517); 0,45 (7048314);
6,10 **Gli amici di papà**, telefilm - *"Auto knock out"* (3945371)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (62546284)
9,20 **Hazzard**, telefilm (9118081)
10,20 **Franco, Ciccio e il pirata Barbanera**, film comico (Italia, 1969). Regia di Mario Amendola (2598807)
12,20 **Stu**[redacted]**o sport**, rubrica sportiva (7027333)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (5974642)
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (5973013)
13 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (92875)
13,25 **Ciao Ciao Talk Follies**, varietà ragazzi (5861176)
14,20 **Italia Unz**, musicale (452517)
15 — **Beverly Hills, 90210**, telefilm - *"Colpi di scena"* (82130)
16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (78076)
16,05 **Le magiche ballerine volanti**, cartoni (177888)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (3040807)
16,55 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (1867401)
17,25 **Bim Bum Ba**[redacted], varietà ragazzi (1888994)
17,30 **Flipper**, telefilm (836[redacted])
[redacted],55 **Studio Sport**, rubrica sportiva (8470848)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"L'ombra di Laura"* (9739)
19,30 **La tata**, telefilm (1710)
20 — **Sarabanda**, varietà (18062)
20,45 **Programmato per uccidere**, film poliziesco (Usa, 1990). Regia di Dwight H. Little (791975)
22,35 **X-Files**, telefilm (3429772)
23,35 **Italia 1 sport - Speciale** [redacted], rubrica sportiva (3808555)
0,35 **Studio sport**, rubrica sportiva (2259365)
0,50 **Fatti e misfatti**, [redacted] (9056037)
1 — **Le notti dell'angelo (R)**, attualità (7933482)
1,30 **Strana la vita**, film drammatico (Italia, 1988). Regia di Giuseppe Bertolucci, con Stefania Sandrelli (5525753).
3,25 **Riptide**, telefilm (7690802)
4,25 **Mork & Mindy**, telefilm (7974869)
4,55 **Venerdì 13**, telefilm - *"La tredicesima ora"* (9382173)
5,55 **Webster**, telefilm - *"Il tributo"*

[redacted]

Tg4: 11,30 (7000265); 13,30 (4710); 18,55 (3222710); 0,20 (265181); 2,20 (2322360);
6 — **Piccolo amore**, telenovela (1162536)
6,50 **La donna del mistero 2**, telenovela (3329062)
8,30 **TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (1525826)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (7490401)
9,45 **Alen**, telenovela (7958401)
10,45 **Febbre d'amore**, telenovela (5099913)
11,40 **Edera**, telenovela (3767710)
12,20 **OK Il prezzo è giusto (R)**, gioco. Con Iva Zanicchi (9113284)
14 — **I viaggi** [redacted] **macchina del tempo**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (2739)
14,30 **Sentieri**, soap opera (8230)
15 — **Savannah**, telefilm - *"Chi è Bunny?"* (15710)
16 — **La visita**, [redacted] commedia (Italia, 1963). Regia di Antonio Pietrangeli, [redacted] Sandra Milo, Gastone Moschin, Mario Adorf (616623)
18 — **Chi c'è c'è al sole**, varietà. Con Silvana Giacobini (67791)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (51994)
19,35 **Flinstones**, cartoni - *"Il richiamo della specie"* (421642)
20,05 **Scodinzola** [redacted] **vita e abbaia l'avventura con Oliver**, cartoni - *"Una sorpresa regale"* (165361)
20,35 **È arrivato mio fratello**, film commedia (Italia, 1985). Regia di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Pamela Prati (871807)
22,30 **L'onorevole con l'amante sotto il letto**, film commedia (Italia, 1981). Regia di Mariano Laurenti, con Lino Banfi, Lory Del Santo (6077604)
0,40 **Il silenzio è d'oro**, film commedia (Francia, 1947). Regia di René Clair, c[redacted] Maurice Chevalier, Marcelle Derrien, François Perier (5077395)
2,40 **Chicago Hospital**, telefilm (2854043)
3,30 **Valeria e Massimiliano**, telenovela (1421208)
4,20 **Topazio**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 8,30 (344710); 12,40 (01772); 19,50 (732284); 22,45 (2865642); 0,30 (70571);
7 — **Buongiorno Mondiali**, attualità - All'interno: TG - Rassegna Stampa Sportiva. (9197)
7,30 **Quincy**, telefilm (61449)
8,40 **I Giornali Oggi**, attualità (3436333)
9 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Maravacca [redacted] Riccardo Santoliquido (1589802)
10,45 **Acapulco Bay**, telenovela (1744517)
11,35 **Ironside**, telefilm (3237655)
12,55 **Speciale Francia '98**, rubrica sportiva. Con M. Sbardella e C. Fantoni - Diretta da Parigi (3422230)
13,15 **Seinfeld**, telefilm (115604)
13,45 **Sesso debole?**, film commedia (Usa, 1956). Regia di David Miller, con June Allison, Joan Collins, Dolores Gray (5165689)
15 — **Tappeto Volante Unforgetable**, varietà. Con Luciano Rispoli (60772)
17 — **Gorilla in fuga**, film drammatico (USA, 1954). Regia di Harmon Jones, con Anne Bancroft, Cameron Mitchell (60465)
18,30 **Trauma Center**, telefilm (1265)
19,30 **Francia '98 - Calcio Mercato**, rubrica sportiva. Con A. Biscardi, [redacted] Mosca. - Pa[redacted] - Milano, Biscardi - Mosca (98913)
20,15 **Ch**[redacted] **di estate!**, rubrica. Con Antonio Lubrano. (320449)
20,45 **Il tenente dei Carabinieri**, film commedia (Ita. 1986). Regia di Maurizio Ponzi, con Enrico Montesano, Nino Manfredi (158284)
22,50 **Il Processo** [redacted] **Biscardi - Speciale Mondiale**, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi. (8938772)
1 — **Calcio Francia '98: Replica di una partita**, sport
3 — **Cnn**, attualità. Collegamento [redacted] diretta con la rete televisiva americana

[redacted] RADI[redacted]

[redacted] Gr: 7; 8; 13; 18,30; 19; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 [redacted]talia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12,08 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Le interviste impossibili; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,04 Come [redacted] gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 18,32 I mercati; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,40 Per noi; 23,03 Panorama Parlamentare; 23,09 Bolmare; 23,14 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
8,06 Tira Imbecille; 8,50 Il mercante dei fiori; 9,08 Mattina d'estate 1998: Fuga dai mondiali; 11,54 Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Quizas; 14,02 Hit parade - Made in Italy; 15,02 Fusi orari; 15,55 Rai dire gol; 18,02 Liberi tutti; 20 Punto due: Speciale mondiali; 20,50 [redacted] dire gol.

RADIOTRE: [redacted]: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 [redacted] mare del fantastico; 11,15 Mattinotre; 12,30 Opera sen[redacted] confini; 13,30 Benito Cerreno; 14,04 Lampi di primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 La speran[redacted] d'Italia; 20 Radiotre Suite; 20,30 Oscar della musica; 23,15 Ventitre e quindici - Economia.

TMC2 [redacted]

8 — **Clip to Clip**, musicale (262933)
9,30 **Coloradio Giallo**, musicale (27117842)
13 — **Arrivano I Nostri**, musicale (477061)
13,30 **Clip to Clip**, musicale (580159)
14,05 **Coloradio Rosso**, musicale (1890555)
18 — **1+1+1**, musicale (631265)
18,30 **Coloradio Rosso**, musicale (649284)
[redacted] — **Un uomo a domicilio**, telefilm (112623)
19,35 **Coloradio Rosso**, musicale (1569842)
20,30 [redacted] **Summer League**, sport (562542)
22,10 **Coloradio Viola**, musicale (9667791)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (641284)
23,10 **TMC2 Sport - Magazine**, rubrica sportiva (5829265)

TELE+

9,20 **Zelig**, film grottesco (4857469)
10,45 [redacted] **sdoppio in quattro**, film [redacted] media (8998975)
13 — **Tennis: Torneo di Wimbledon - In diretta**, sport (23416307)
21 — **Uomini spietati**, film thriller (5325107)
22,35 **Tennis: Oggi** [redacted] **Wimbledon - In chiaro**, sport (5854130)
22,55 **Jack**, film commedia (257158)
0,45 [redacted] **faces**, film drammatico

TELE+

10,30 **Vesna** [redacted] **veloce**, film drammatico (437325)
12 — **Baby - Il segreto della leggenda perduta**, film avventura [redacted]
13,30 **Con rabbia e con amore**, film commedia (6623791)
15,05 **Riunione di classe**, film comico (6264449)
16,20 **The art od David Lynch: Pretty as a picture**, attualità (801265)
17,20 **Piccolo panda**, film avventura (6534284)
18,45 **Hiroshima - 1a parte**, sceneggiato (2294064)
20,30 **Tieta do Brasil**, film drammatico (294875)
22,25 **Contesto - In** [redacted]**aro**, varietà (3780807)
23,25 **Gli occhi del testimone**, film thriller

MTV - RETE A

6 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Summer Hits**, musicale
13 — **Mtv On the Beach** musicale
14 — **European Top** [redacted] musicale
15 — **Top 5 on the Beach**, rubrica
15,30 **Summer Hits**, rubrica
17 — **The Grind**, rubrica
17,30 **Select Mtv**, rubrica
18 — **TgA: News & News**, attualità
19,30 **Summer Hits**, rubrica
20 — **European Top 20**, rubrica
21 — **Imola Festival**, musicale
22,30 **Mtv On the Beach** musicale
23,30 **Oddville Mtv**, attualità

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da [redacted] scelto) [redacted] telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-[redacted]04; Canale 5 - 005; Italia 1- 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero,-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera - 016.

FRANCIA'98. UN ALTRO MONDIALE RAI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, [redacted] più.

I «Bot people» hanno abbandonato i titoli di Stato perché non rendono più

Ecco i nuovi prodotti finanziari

L'evoluzione del risparmiatore italiano

In quest'ultimo anno in Piazza Affari gli scenari d'investimento sono cambiati in modo radicale e profondo. I risparmiatori italiani, che si erano guadagnato l'appellativo di «Bot people» grazie ai loro portafogli costituiti quasi esclusivamente da titoli di Stato, stanno ora confrontandosi con nuovi orizzonti dell'investimento: nuove frontiere, nuovi prodotti, nuovi rischi e, ovviamente, nuove forme di rendimento.

Gli sforzi del governo per limitare il deficit pubblico, uniti alla necessità di raggiungere i requisiti per poter partecipare all'unione monetaria europea, hanno portato i tassi di interesse ad un livello molto prossimo all'inflazione, come avviene per i principali Paesi industrializzati. Per i «Bot people», abituati a rendimenti molto alti legati a rischi piuttosto limitati, è venuto il momento di rivedere la strategia globale dei propri investimenti. L'investitore italiano deve guardare altrove. E ormai le possibilità non mancano di certo.

Le diverse normative europee hanno aperto i mercati in modo tale che, di fatto, dal primo gennaio 1999 l'Europa sarà considerata un mercato unico. Gli intermediari finanziari, di fronte alle nuove esigenze dei risparmiatori, creano quotidianamente nuovi prodotti e le Borse evolvono di conseguenza, permettendo di canalizzare questi nuovi flussi.

Ma una volta stabiliti gli obiettivi di investimento, come tradurli in strategie adeguate? L'investitore ha tre possibilità. La prima consiste nel delegare ad un intermediario la responsabilità di attuare gli obiettivi predefiniti. Si tratta in questo caso di asset management. Oppure si possono scegliere dei prodotti finanziari adeguati ai propri obiettivi, ma una componente di rischio diversificato ed una componente di delega per quanto riguarda la responsabilità operativa delle transazioni: si fa quindi appello ai fondi di investimento. In questo caso la scelta del gestore è quasi altrettanto importante della scelta dei fondi. Infine si può fare ricorso al «fai da te», definendo in proprio le strategie ed effettuando direttamente le transazioni.

Il portafoglio di chi voglia attuare la propria strategia di investimento ha generalmente diverse componenti. Una parte di titoli di Stato o altri strumenti a breve scadenza, con un basso rendimento ma caratterizzati da un'alta liquidità, rimarrà comunque sempre alla base di ogni portafoglio. Obbligazioni societarie, titoli di Stato a più lunga scadenza o azioni privilegiate costituiscono la seconda componente del portafoglio che genera redditi fissi sul medio-lungo termine. Una terza componente risponde al criterio di crescita del capitale ed è composta da azioni societarie.

Le proporzioni di ciascuna componente varieranno in seconda di diversi fattori che concernono l'investitore: il suo «stato di famiglia» (le sue esigenze saranno infatti diverse a seconda del fatto che sia sposato, che abbia figli, in base all'età di questi ultimi, ecc.), la dimensione globale del portafoglio, il bisogno di liquidità e, soprattutto, il suo livello di avversione al rischio.

Le innovazioni finanziarie degli ultimi anni arricchiscono questo quadro di nuovi strumenti, ma soprattutto di nuovi modi di raggiungere gli obiettivi di investimento.

PUBBLICITÀ

La deregolamentazione finanziaria, conosciuta nel mondo anglosassone come «Big Bang», ed i nuovi prodotti finanziari, hanno allargato notevolmente il campo d'azione dell'investitore e messo a sua disposizione strumenti che un tempo erano riservati agli investitori istituzionali. Opzioni, futures, derivati di altri valori mobiliari, consentono oggi agli investitori di coprirsi contro alcune esposizioni o accrescere il proprio rendimento.

Un tempo soltanto le compagnie di assicurazioni, i fondi comuni di investimento, le società di investimento o i fondi pensione potevano includere questi prodotti nei loro portafogli, per via del taglio minimo imposto ad ogni transazione, ma anche per la diffusione d'informazione riguardante questi titoli ed il loro andamento.

Le Borse europee, adeguandosi ai nuovi bisogni dei risparmiatori, hanno creato strutture per accogliere una nuova generazione di titoli mobiliari. A Milano, ad esempio, la Borsa ha recentemente creato un nuovo mercato, quello dei «covered warrant».

I covered warrant sono titoli che, grazie al fatto di rientrare in un mercato regolamentato, si scambiano come gli altri titoli mobiliari, hanno una quotazione ufficiale (e quindi rispettano il criterio di trasparenza) e la cui liquidità è garantita dalla presenza di un «market maker». Attraverso i covered warrant è offerta al risparmiatore la possibilità di investire in un prodotto derivato di natura opzionale con tagli minimi molto più accessibili rispetto al passato. Inoltre, poiché i covered warrants sono costruiti su diversi valori sottostanti (titoli azionari, basket di azioni, indici di Borsa, titoli di Stato e tassi di cambio), le possibilità di definire una strategia di portafoglio più completa sono ormai concrete.

Sicuramente c'è una tendenza sana nel campo degli investimenti laddove il risparmiatore affidi al gestore professionale la messa in opera della propria strategia d'investimento. Ma esisterà sempre una parte di mercato che vede un ostacolo nel delegare la gestione della totalità dei propri risparmi. E sono questi investitori che hanno maggiormente bisogno di aver accesso a strumenti più sofisticati.

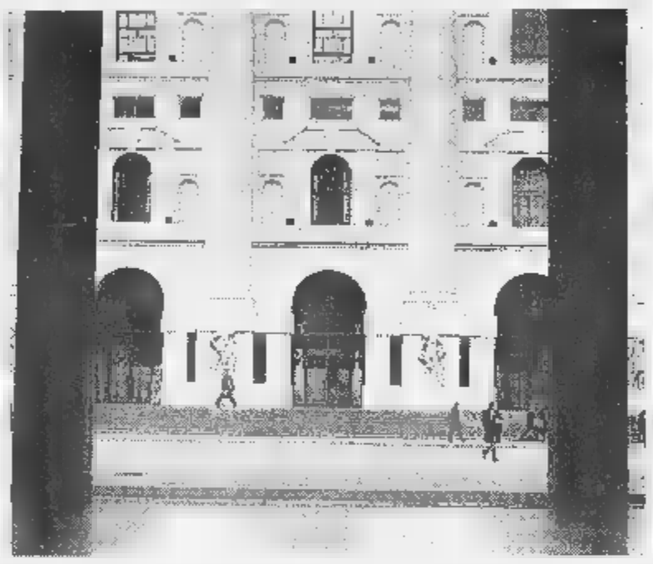
Come cambiano e quali sono i bisogni dell'investitore

L'innovazione continua

Impariamo a conoscere Citibank

Citibank è un'istituzione finanziaria caratterizzata da una presenza globale ed è una delle principali banche al mondo in termini di attivo e di capitale. Da sempre è tra i primi operatori del settore ad affrontare nuovi mercati o a sviluppare prodotti innovativi. Forse è una conseguenza dell'aver vissuto la «deregulation» americana, il Big Bang di Londra degli Anni 80 ed i sussulti di deregolamentazione nell'Europa continentale di quest'ultimo decennio, il risultato è che comunque Citibank gioca sempre in attacco quando c'è da affrontare il cambiamento: «L'obiettivo della Citibank è di essere sempre in prima linea nella innovazione finanziaria», dice Fabio Bolognini, vice-president Trading & Capital Markets Head della sede italiana. Avere il polso del mercato, capire i bisogni dei clienti siano essi istituzionali o individuali, sviluppare nuovi prodotti e immetterli sul mercato, tutto questo rientra nella attività quotidiana dell'istituzione finanziaria. Ed è il solo modo per mantenere la posizione di leader e innovatori.

«Siamo stati i primi ad introdurre i warrant in Italia nel '92 e a presentare un prospetto informativo italiano nel '96; è stato innovativo credere che potesse trattarsi di un'attività da collocamento pubblico. Siamo stati i primi a collegarli ad indici quando non erano ancora ufficiali. Oggi, siamo i primi a lanciare dei covered warrant ufficialmente quotati dalla Borsa di Milano», dice Bolognini.



Attraverso la filiale Citibank in Italia, l'investitore ha oggi accesso a 500 covered warrant attivi, sviluppati in Europa, per i quali Citibank agisce in qualità di *market maker* per supportare le attività di mercato. Per illustrare la diversità degli strumenti disponibili possiamo citare i warrant sugli indici (Mib-30, Cac-40, Dax-30, Nikkei-225, S&P500 e Hang Sengl, sull'azionario italiano (per esempio Alleanza, Eni, Fiat, Mediobanca, Pirelli, San Paolo, Tim), sui tassi di cambio (Dem/Itl, Jpy/Itl, Gbp/Itl, Chf/Itl, Usd/Dem, Usd/Itl, Usd/Jpy) ed infine sui tassi di interesse (Liffe Btp future, Btp 1/2/2007, Liffe Bund future, Jgb future e gli americani T-Bond 6,125% 15/11/2027).

Citibank ha scelto di non distribuire direttamente i propri prodotti, ma di appoggiarsi ad una rete di intermediari finanziari che garantisce un'ottima penetrazione del territorio. Accordi di distribuzione sono stati stretti con la maggior parte degli istituti di credito italiani e delle Sim, ma anche operatori minori di Piazza Affari.

Il Covered Warrant è finalmente sbarcato anche in Piazza Affari

Le prime innovazioni di questo strumento finanziario cominciarono con gli Anni Ottanta

Il «warrant» puro (letteralmente «mandato») è un titolo emesso sul mercato primario da società quotate ai fini di raccogliere capitale. Spesso i warrant sono emessi congiuntamente all'emissione di obbligazioni e azioni. Il warrant, ad un prezzo definito *premio*, conferisce il diritto di acquistare (*call warrant*) o vendere (*put warrant*) il titolo a cui è legato (*sottostante*) ad un prezzo prefissato (*prezzo di esercizio*) in arco di tempo predefinito.

Le prime innovazioni di questo strumento finanziario si ebbero negli Anni Ottanta, e si trattò principalmente di «manipolazioni» dei warrant originale attraverso la ridenominazione in valute diverse e attraverso proposte di date di esercizio diverse. Un ulteriore allontanamento dal warrant originale si ebbe quando tra i titoli di riferimento dei Covered vennero inclusi indici di Borsa, tassi di interesse e valute.

Il termine «covered» esprime il concetto di copertura e deriva dal fatto che i primi covered warrant furono emessi da investitori istituzionali per «coprire» aree troppo esposte del loro portafoglio. Se ad esempio erano troppo esposti ad una determinata valuta, emettendo dei covered warrant potevano incassare il premio e nel contempo limitare i danni in caso di oscillazioni troppo importanti del tasso di cambio.

Per i covered warrant ufficialmente quotati in Borsa la trasparenza nella definizione del prezzo è assicurata: la Borsa provvede a rendere pubblici a fine giornata i prezzi ufficiali: apertura, ufficiale (media della seduta) e di riferimento (media dei prezzi dell'ultimo 10 per cento di quantità scambiate). Una maggiore liquidità è inoltre garantita dalla presenza di un'istituzione finanziaria che si impegna a quotare in maniera continuativa prezzi denaro-lettera a titolo di *market maker*. Ciò consente all'investitore di monetizzare il proprio guadagno tramite transazioni sul mercato secondario.

I [illegible]

Oltre alle caratteristiche di quotazioni pubbliche e di liquidità, i covered warrant presentano diversi vantaggi rispetto agli altri strumenti derivati. Innanzitutto il taglio minimo richiesto per ogni transazione è ridotto, rendendo in tal modo questo strumento accessibile a tutti gli investitori attivi presenti sul mercato. A titolo di esempio, con poco più di 7 milioni è possibile acquistare 1000 covered warrant (lotto minimo) sull'indice Mib30 che controllano un nominale pari a [illegible] indici Mib30. Il contratto future sul Mib30 o l'opzione controllano un valore nominale che è pari a 10.000 indici Mib30.

Se poi estendiamo l'analisi iniziata con l'esempio precedente, dobbiamo sottolineare il fatto che il future, come la vendita di opzioni, richiede l'apertura di **un conto margini**. Questo significa fornire garanzie, rivalutare la posizione del margine ogni giorno, rifornire il conto secondo le necessità: procedure lunghe e complesse che richiedono un impegno quasi a tempo pieno.

Nel caso di un covered warrant, nonostante il profitto teorico sia illimitato nel caso di un'opzione di acquisto (call), le perdite restano contenute e sono limitate al premio pagato (ved. grafico 2). Questa è una grossa differenza rispetto al future, per il quale le perdite, come i guadagni, sono direttamente legati al valore del sottostante e quindi potenzialmente illimitati (ved. grafico 3).

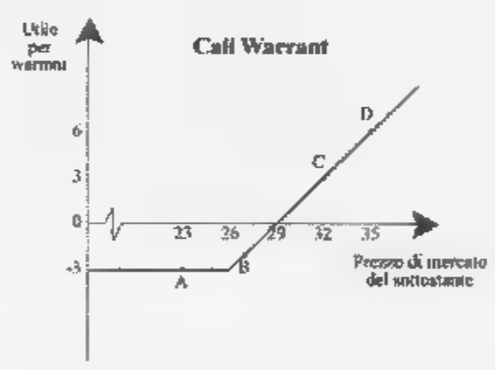
Ma se con il warrant le perdite sono limitate, le possibilità di rendimento [illegible] importanti a [illegible] della maggiore volatilità di questi derivati rispetto al sottostante. Anche l'orizzonte-tempo risulta favorevole agli obiettivi d'investimento. Avendo scadenze tra i 12 e i mesi il warrant presta meno a ragionamenti speculativi di brevissimo termine e si inserisce più facilmente in una strategia di investimento. La struttura dello strumento consente di «giocare» al rialzo o al ribasso, e protegge il proprio portafoglio da alcune esposizioni al rischio. Rimane da sottolineare che il prodotto consente guadagni importanti in quanto è soggetto ad un'alta volatilità: il suo valore varia, in genere, in modo più che proporzionale rispetto al valore del sottostante.

Le negoziazioni per questi prodotti sono semplici per le azioni. Gli ordini, immessi sul Mercato Telematico Azionario, possono senza limiti di prezzo (Esegui comunque - Eco), possono avere parametri di quantità (Esegui o Cancella - Eoc), attivi sino ad una certa data (Vsd), ecc.

Come per le azioni, l'informazione relativa ai prezzi è pubblica. Alla pagina 343 di televideo vengono aggiornati in continuo i dati relativi alle quotazioni dei Warrant Citibank. Il Sole 24 Ore, Radiocor, Reuters e Bloomberg sono altre fonti di dati sugli scambi e sui prezzi.

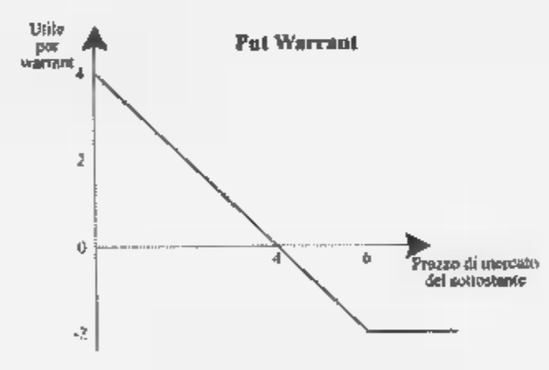
UN [illegible] FUTURO?

E' ancora presto per poter fare delle valutazioni riguardo al mercato italiano, poiché le contrattazioni ufficiali sono state aperte solo nel giugno del '98. Ma gli sviluppi in Germania e in Svizzera illustrano la maturità di questo prodotto sia in termini di profondità che in termini di liquidità. Da fonte Citibank, leader in Germania, risulta che in questo Paese nel 1997 sono stati emessi 6500 covered warrants per un volume di premi di 80.000 miliardi di lire. In Svizzera nello stesso anno hanno avuto luogo soltanto 812 emissioni, il valore dei premi era di oltre 63.000 miliardi di lire.



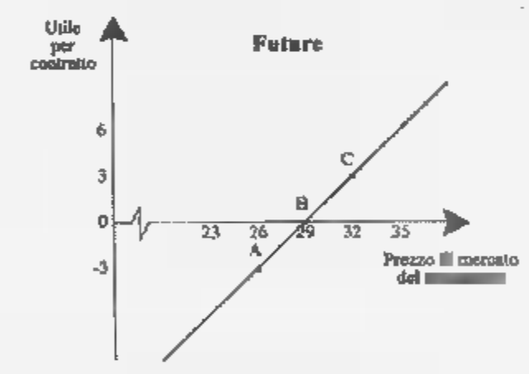
PREZZO DI ESERCIZIO: 26
[illegible] 3

In questo esempio, l'acquirente ha diritto di acquistare il titolo sottostante per, poniamo, 26 Euro. Finché il prezzo del mercato raggiunge il prezzo di esercizio, l'acquirente ha alcun interesse a esercitare l'opzione. Infatti, al punto B, è meglio comperare l'azione a 23 sul mercato piuttosto che esercitare l'opzione a 26..
Al punto **B**, il mercato è a 27. Quindi l'acquirente può esercitare l'opzione e incassare 1 Euro per warrant (27-26). Dato che il premio di 3, la posizione netta consiste in una perdita di 2.
Al punto **C**, invece, ad un prezzo di mercato di 32, il profitto dell'acquirente di 32-26-3=3. Maggiore è il prezzo di mercato, maggiore è il profitto dell'acquirente.
Il punto **D**, sarà di 35-26-3 cioè 6 Euro.
L'acquirente un secondo vantaggio con i covered warrant quotati sul mercato. Non ha bisogno di aspettare la data di esercizio per incassare il suo guadagno. Infatti, se il prezzo di esercizio è di 26, e il prezzo di mercato del sottostante è di 32, il valore minimo del warrant è di 6 e può essere venduto sul mercato secondario.



PREZZO DI ESERCIZIO: 26
PREMIO: 2

In questo esempio, l'acquirente ha il diritto di vendere a 6. E' ribassista, poiché spera che il prezzo scenda di sotto di questo valore.
Se il prezzo scende a 3.50, l'incasso è di 2.50 (6-3.50). E il profitto netto dal premio è di 0.50 (2.50-2) per contratto.
Se il prezzo è fra il 6 ed il 6, l'acquirente ha un incasso positivo, ma una perdita, dovuta al costo di contratto.
Per valori superiori l'acquirente non ha interesse a vendere a 6, quando potrebbe vendere al prezzo di mercato!



[illegible]
[illegible] 3

Nel future l'acquirente l'obbligo di portare a termine il contratto. Quindi, tenendo conto di un costo del contratto di 2, inizia ad avere un profitto quanto il prezzo di mercato è di .
E le perdite (nel in cui il mercato sia inferiore quello indicato nel contratto) possono essere quasi illimitate (fino ad prezzo zero del sottostante). Si deve comunque sottolineare che questa perdita è teorica: si ha nel caso in cui l'acquirente rivenda il sottostante.

DAVANTI AL VIDEO

7,00	Buongiorno Mondiali	Tmc
10,00	Motonautica	Raitre
12,20	Studio sport	Italia 1
12,55	Speciale Francia '98	Tmc
14,00	Dribbling	Raidue
15,30	Pomeriggio sportivo	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia 1
19,30	Calciomercato-Speciale Francia '98	Tmc

20,00	Blob Mundial	Raitre
20,35	Sport notizie	Raiuno
22,45	Il processo di Biscardi-Speciale Mondiale	Tmc
23,20	Occhio al Mondiale	Raiuno
23,35	Speciale Mondiali	Italia 1
0,35	Studio sport	Italia 1
1,00	Argentina-Inghilterra (r)	Tmc
1,15	Campionato italiano biliardo	Raitre

Con la Croazia, completa i quarti la squadra di Passarella, dopo una lunga battaglia contro gli avversari in dieci

Brinda l'Argentina inglesi ko ai rigori

Batistuta festeggia il suo gol; poi verrà stranamente sostituito da Passarella

[redacted] [3-5-2]	[redacted]	INGHILTERRA [3-5-2]	5
ROA	6,5	SEAMAN	6
VIVAS	6	NEVILLE	6
AYALA	5,5	ADAMS	5,5
CHAMOT	5	CAMPBELL	5,5
ZANETTI	6,5	ANDERTON	6
ORTEGA	7	(dal 8' pts)	
ALMEYDA	6	BATTY	sv
VERON	7	BECKHAM	4
SIMEONE	6,5	INCE	6
BATISTUTA	6	SCHOLES	6
(dal 22' st)		(dal 33' st)	
CRESPO	5,5	MERSON	6
LOPEZ	5,5	LE SAUX	6
(dal 27' st)		(dal 26' st)	
GALLARDO	6	SOUTHGATE	6
		SHEARER	6,5
		OWEN	7,5
All.: Passarella	6,5	All.: Hoddle	6

Arbitro: MILTON NIELSEN (Danimarca) 4

Reti: 5' pt Batistuta rig., 10' Shearer rig., 16' Owen, 46' Zanetti. **Espulsi:** Beckham. **Rigori:** Berti gol, Shearer gol, Crespo parato, Ince parato, Veron gol, Merson gol, Gallardo gol, Owen gol, Ayala gol, Batty parato.

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo 21 giorni e 55 partite povere di guizzi, Francia '98 mostra il primo gioiello degno di entrare nella galleria delle sfide più vibranti della storia dei Mondiali. [redacted] fronte nell'ottavo più atteso, che richia[redacted] vicende e rancori [redacted] soltanto pallonari, Argentina e Inghilterra sfornano emozioni per 120': 4 gol, due rigori, Beckham espulso a inizio ripresa, molti calci ma anche molto calcio con le magie [redacted] fuoriclasse giovani (Ortega) e giovanissimi (Owen). Poi, decide la prima serie di rigori dell'ultimo Mondiale: al secondo tiro Seaman para su Crespo e Roa su Ince, al quinto Roa si ripete su Batty e passa l'Argentina, regina dal dischetto come nel '90 contro jugoslavi e azzurri.

Sulle tribune, le cose comincia[redacted] subito male. I tifosi sono incredibilmente mischiati, ma gli hooligans per fortuna [redacted] hanno biglietti. Gli inni sono una [redacted] triste: gli inglesi fischiano e cantano [redacted] quello argentino, i sudamericani ricambiano. In compenso, il campo regala un avvio indimenticabile con due protagonisti, l'arbitro [redacted] Owen. Il danese Milton Nielsen usa un metro tutto suo: tollera tantissimo lontano dalle aree, ma quando la palla entra nei 16 metri fischia ogni parvenza di contatto. Così è rigore al 5', quando Seamen esce su Simeone e, forse lo ostaco[redacted] in scivolata col ginocchio. Batistuta diventa il re [redacted] bomber argentini al Mondiale (9 gol, staccati Stabile e Maradona) e dedica l'1-0 al suo terzo figlio Joaquin, nato lunedì, con il gesto della culla inaugurato da Bebeto [redacted] Usa '94.

Prima di fischiare [redacted] primo fallo vero di una partita decisamente virile (12': Zanetti su Le Saux), al 9' Nielsen rimette le cose a posto dal dischetto. Il diciottenne Owen, lanciato [redacted] Scholes, s'invola e in area va a cercare Ayala per poi buttarsi da consumato marpione. Shearer pareggia, Roa subisce il primo gol del suo Mondiale.

Il «Wonder Kid» del Liverpool, poi, al 16' inventa la cosa più bella di Francia '98. Riceve da Beckham sul cerchio del centrocampo, controlla di tocco, corre come un razzo, resiste alla carica di Chamot, mette a sedere Ayala, infila in diagonale Roa. Splendido. Quasi come il miglior Maradona, quello di Messico '86, l'anno della «mano di Dio», appunto. Vendetta è fatta.

Invece no. Perché [redacted] è vero che Ince [redacted] Scholes hanno l'occasione del 3-1, è l'Argentina che tiene palla [redacted] fa gioco con l'imprendibile Ortega e il gran lavoro degli «italiani» del suo centrocampo. Sono due di loro, [redacted] pieno recupero, a confezionare il 2-2 su punizione dal limite che avranno provato centinaia di volte nel ritiro-bunker dell'Etrat. Dopo la finta di Batistuta, Veron tocca a Zanetti in area: l'interista è solo, controlla [redacted] segna di sinistro.

L'Argentina intasca un altro mezzo punto a inizio ripresa. Al 2' glielo regala una follia di Beckham: steso da Simeone, lo Spice Boy reagisce da terra colpendo con un calcetto il nerazzurro. Finisce qui il Mondiale di David, bello e scellerato, che il *Sun* di ieri aveva usato per un fotomontaggio appiccicandone il volto sul corpo di una Evita Peron che cantava «Don't cry for me, Argentina». E invece a piangere per colpa del promesso sposo di Victoria è proprio l'Inghilterra, rimasta in 10 a contenere gli argentini, padroni [redacted] campo e illuminati da Ortega e Veron che nei primi 15' danno tre palloni d'oro (sfruttati male) a Lopez.

Per provare a vincere, Passarella ha il coraggio di togliere Batigol (e Lopez) e di rilanciare Crespo e Gallardo. Ma dopo l'ennesima fuga da brividi di Owen è l'arbitro a tornare protagonista, stavolta in positivo: al 32' sorvola su un mani [redacted] area di Adams che si ripara da un cross ravvicinato di Chamot; al 35' annulla un gol di testa di Campbell (fallo di Shearer su Roa).

Supplementari. Niente golden gol, ma subito [redacted] potrebbe essere [redacted] rigore per gli inglesi (mano di Chamot). Evidentemente, come nell'86, Dio non sta con la Regina.

Roberto Condio

CINQUE TIPI DI TEPPISTI AI RAGGI-X

GLI INGLESI PER L'ALCOL
Sono quelli della palma d'oro fra i cretini.
Middle class in vacanza, jeans o bermuda e la maglietta dell'England.
Qualcuno sul lavoro, sotto giacca e cravatta, porta i tatuaggi più beceri.
Diventano incontenibili quando bevono. E bevono sempre.
Si mischiano agli hooligans veri, Paul Dodd in testa.

I TEDESCHI PER POLITICA
Sono gli hools politicizzati.
La maggior parte viene dalla Germania dell'Est.
Giovani, qualche (raro) disoccupato, per lo più studenti.
Teste rapate e orecchini anche sul naso. Girano con il cellulare. Uno degli arrestati di Lens ha scritto al papà: «Sono in lacrime. Aiutami. Qui sono tutti cattivi e francesi».

I TUNISINI PER VENDETTA
Insultati e derisi a Marsiglia, alla prima uscita, si sono coalizzati. Hanno preso solo botte, e la colpa, da alcuni giornali inglesi.
Sono spuntati a Tolosa, Lens, Lilles, dove c'erano i tifosi di Sua Maestà per provocare e vendicarsi.
Coltelli [redacted] bottiglie [redacted] al posto degli stracci lavavetri.
Per il resto, identici.

GLI ARGENTINI PER DELINQUENZA
Sono una netta minoranza in mezzo alla folla biancoceleste che segue le imprese di Batistuta [redacted] C.
Nazionalisti sfegatati, ma anche scippatori veloci [redacted] coltello.
E' difficile capire se sono davvero tifosi in trasferta, o più semplicemente piccoli malavitosi in viaggio premio che [redacted] si dimenticano mai di lavorare.

I FRANCESI PER GRANDEUR
Fra i cretini, sono gli ingenui, malati di grandeur.
Scippati dagli argentini, menati dai tedeschi, insultati dagli inglesi.
Da Lens in avanti hanno deciso di rispondere per le rime.
I risultati li sappiamo.
Molte volte si trovano nello stesso fronte con i tunisini, in nome dello stesso spirito anti-inglese.

Calci e botte da orbi: così i «tifosi» inglesi e quelli argentini hanno preparato il match di [redacted] sera, scontrandosi anche con maghrebini [redacted] arabi, oltre che con la polizia francese

Derby da hooligans: birra e pugni

Una città nel terrore, in preda alle follie

[redacted]

Guerriglia in centro per tutta la notte Decine gli arrestati

SAINT-ETIENNE

NEL campionato di follia che ogni tanto perseguita i Mondiali, l'altra sera si son menati tutti: inglesi contro la polizia; tunisini contro gli inglesi; argentini contro i tunisini; polizia contro i tunisini; francesi contro gli inglesi. L'occasione era Argentina-Inghilterra, [redacted] Saint-Etienne, partita che il Sun presentava così: in copertina Beckham vestito da Madonna che canta la [redacted] di Evita; nel paginone centrale il solito tappetino per le preghiere con [redacted] posto per le ginocchia segnato dal dirty, sporco, Maradona e dal generale Gualtieri, quello che perse alle Falkland. Tra una rozzezza e l'altra, quello che è successo l'altra sera [redacted] in fondo scontato. Botte da orbi, 50 fermi (e [redacted] tifoso francese subito condannato a 1 anno di reclusione per [redacted] pestato un cittadino svizzero) [redacted] ieri tutti allo stadio insieme a far festa. Non sforziamoci [redacted] capire. Il pretesto non s'è capito bene qual era. Ma serve davvero un pretesto? C'era il megaschermo [redacted] place Jean Jaurès, Olanda-Jugoslavia, e migliaia stravaccati a fischiare e far tifo. Argentini, inglesi, francesi, [redacted]. C'erano cordoni infiniti di gendar[redacted] a bloccare tutte le vie d'accesso. Inglesi belli gonfi di birra che cantavano insulti [redacted]li irlandesi, [redacted] nessuno che ci faceva caso. Alla fine della partita, [redacted] po' d'insulti ai francesi. Poi, d'improvviso, venti maghrebini si sono accapigliati [redacted] un gruppo di tifosi d'oltremanica. E' partita la prima carica. Pochi minuti di urla, violenza, piazza sparpagliata. Altri tafferugli nelle vie attorno al centro. Tutti contro tutti. Alla fine dei fumi e delle grandi scazzottate, i 50 fermi.

Nel giorno che veniva, era già tornata [redacted] calma. L'attesa della partita se n'è andata così, in maniera persino inattesa dopo quell'ambaradam [redacted] vigilia. Balli, canti e feste [redacted] birra a gogò. Solo dalle 11 di sera bar e locali tutti chiusi. Il prefetto di Saint-Etienne Yves Audouin ha chiamato i giornalisti e ha elencato i danni della sfida folle di place Jean Jaurès. Gli hanno contestato l'eccessivo spiegamento di forze dell'ordine e la risposta troppo dura dei gendarmi. Lui ha spiegato: «La nostra non è una città [redacted] Marsiglia, è molto più piccola, non è abituata a questo genere di cose. Abbiamo preso queste misure eccezionali dopo quanto è avvenuto a Lens e a Marsiglia. Non potevamo francamente fare altrimenti. Però, adesso la [redacted]tuazione è sotto controllo». [redacted] nel pomeriggio che si avvicina alla partita Saint-Etienne è solo una città percorsa dagli inglesi. Nudi, sporchi e bevuti. Tutto normale. Marco Contini, cronista del Manifesto, è arrivato [redacted] treno con [redacted] gruppo di loro alle 12,14. In tre seduti accanto a lui. Uno all'altro: «C..., mi ridai i soldi». L'altro, sorridendo: «Aspetta...». Sono partiti tre cazzotti sul [redacted]aso da far tremare Tyson. Schizzi [redacted] sangue dappertutto, i jeans di Contini sembran» verniciati. L'altro ha dato tranquillamente al pugile 60 sterline prima di andare al bagno a lavarsi. Quand'è tornato, chiacchieravano tutti tranquillamente. Scendono cantando. Place Jean Jaurès [redacted] il solito bivacco. Cori e danze argentine che passano. Inglesi che brindano. Sul taxi che va allo stadio, dalla centrale, gracchiando alla radio, «Monsieur Deprost ringrazia il signore e tutti i taxisti che l'hanno salvato dall'aggressione degli hooligans». E' l'Inghilterra in mondovisione. La parte migliore ai mondiali la nascondono sempre. Come ieri sera, a fine gara. S'inizia con botte da orbi e lanci di bottiglie di birra in piazza Jean Jaurès, tra nordafricani che tifavano Argentina [redacted] hooligans. E poi tutti insieme contro la polizia. A ogni lancio una carica, la cattura del «lanciatore», qualche colpo assestato all'immancabile fotografo [redacted] via così. Gli scontri sono sparsi per tutto il centro città, la polizia fatica a incanalare i tifosi verso la stazione, dove ci sono treni pronti a portarli via da Saint-Etienne. Vengono operati una decina [redacted] fermi ma la follia dura tutta la notte: che tocca solo i tifosi rimasti senza biglietti e non gli spettatori allo stadio. Quelli sono già a letto da [redacted] pezzo.

Pierangelo Sapegno

NUOVO ALLARME PER IL GINOCCHIO DI RONALDO

OZOIRE-LA-FERRIERE. Due nuvole sul Brasile che deve affrontare [redacted] Danimarca. Ronaldo (nella foto la smorfia del brasiliano nel riscaldamento) ha saltato la partitella, il ginocchio sinistro non va, anche se il Fenomeno continua a parlare di piccoli problemi. Ieri solo 40' di corsetta, poi rientro precipitoso negli spogliatoi. Tra gli osservati speciali anche Aldair. [redacted] difensore brasiliano della Roma sta assumendo zuccheri e carboidrati, una dieta particolare per [redacted] di evitare i crampi che lo hanno fermato contro il Cile. Zagallo [redacted] preoccupa e ha ordinato una seduta speciale di tiri dal dischetto. I brasiliani temono che, contro la Danimarca, possano essere neces[redacted] i rigori. E Rinaldi, osservatore di Zagallo venerdì avrà il compito [redacted] tenere sott'occhio l'Italia «temibile rivale».

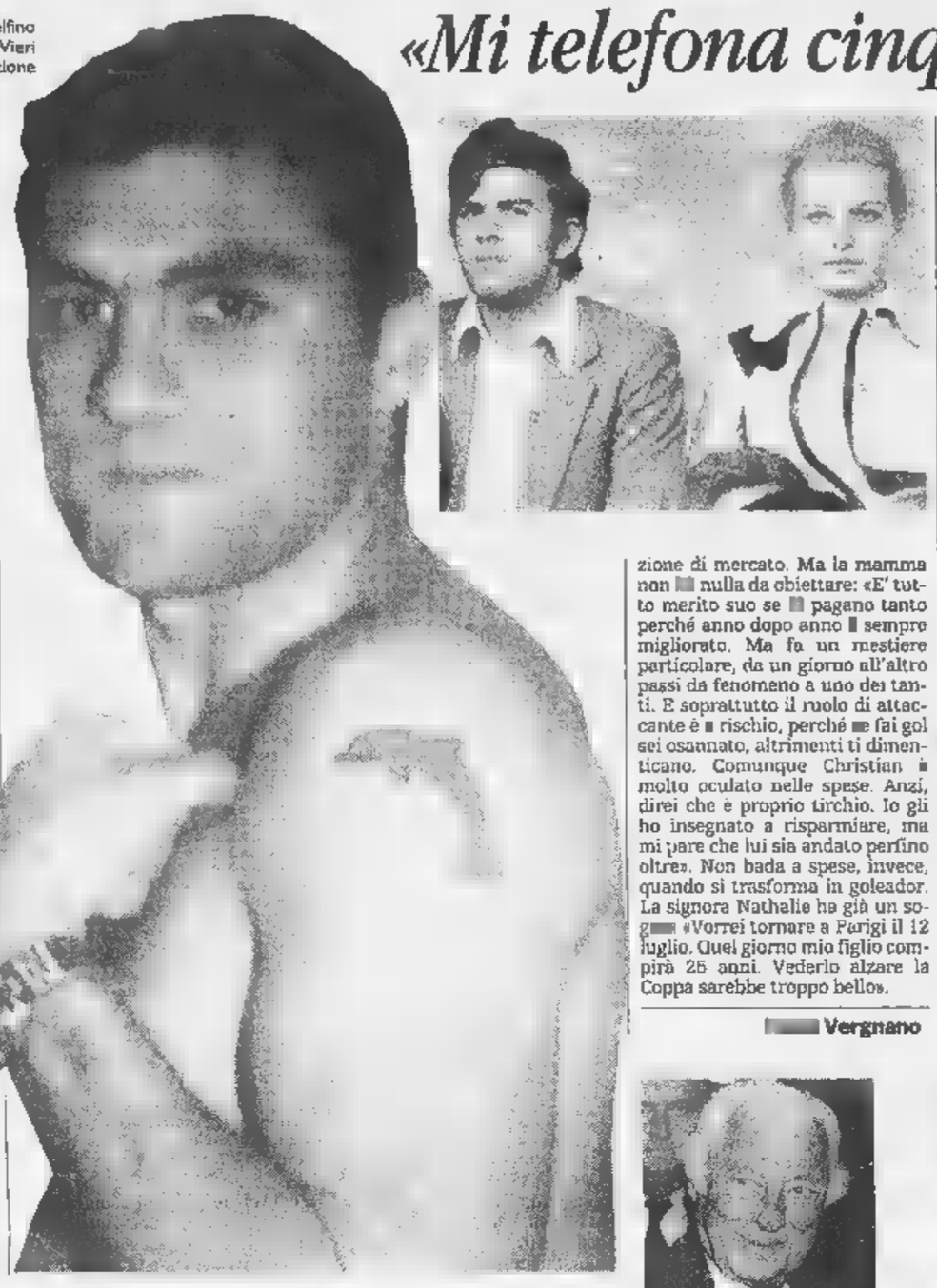
FRANCE 98
COUPE DU MONDE

E' nata in Francia, ha vissuto a lungo a Montmartre ma sogna per il figlio un 25° compleanno con la Coppa

Mamma Vieri: tradisco Parigi per Bobo

«Mi telefona cinque volte al giorno»

Christian Bobo Vieri mostra il delfino tatuato sul braccio; a destra Bob Vieri e Nathalie all'inizio della loro relazione



«E' nato il 12 luglio il giorno della finale: sarà soltanto un caso? Con lui ho un rapporto bellissimo: è sincero, chiuso ma burlone; gli insegnai a risparmiare ma lui è andato oltre»

SENLIS
DAL NOSTRO INVIATO

La signora Nathalie ha sempre la valigia pronta. Dopo Bordeaux, Montpellier e Marsiglia, oggi sarà a Parigi perché è la mamma del calciatore che tutto il mondo ci invidia: Christian Vieri. Per stare vicino al capocannoniere del Mondiale lei e suo marito Roberto sono diventati pendolari del pallone. «Avrei voluto restare tutto il tempo in Francia, ma devo occuparmi pure di Veronica e Massimiliano, gli altri due figli, quindi dopo ogni partita torniamo a Prato. Ma con Christian ho un filo diretto, mi telefona anche cinque volte al giorno. Di lui so tutto. Abbiamo sempre avuto un rapporto bellissimo, di grande sincerità».

Un mammone, questo ragazzo che in campo non ha paura di nulla, ma che appena può telefona a Prato e fa le fusa come un micione: «L'unico argomento che non tocchiamo mai è il calcio - spiega la signora Nathalie -. Per quello i consigli li chiede il suo padre che ne sa molto più di noi. Purtroppo Christian è andato via di casa prestissimo, è dall'età di 15 anni che il nostro amore corre sul filo del telefono. Quando era alla Juve lo vedevo più spesso, a Madrid siamo andati soltanto tre volte».

Dev'essere piacevole sentirsi invidiati, ma la signora Vieri vive la popolarità del figlio con molto distacco e come ogni mamma ha soltanto una preoccupazione: «Io sono fiera di essere la mamma di Christian Vieri, non di uno degli attaccanti più forti del mondo che, fra l'altro, ha sempre segnato. Piuttosto, ho continuamente paura che si faccia male perché è uno che non si tira mai indietro. Visto cos'è successo a Nesta? Glielo dico prima di ogni partita: figlio mio, dai tutto ma fa' attenzione. Ha già sofferto per un paio di infortuni, non vorrei che gli succedesse qualcosa di grave».

Oggi per madame Nathalie è un giorno speciale perché torna a casa. E' francese, ha vissuto a Parigi dall'età di tre anni fino a quando, ventenne, è arrivata in Italia. Abitava nella zona di Montmartre e conserva un inconfondibile accento parigino. Così la sfida con la Francia diventa per lei un qualcosa di molto particolare, anche se non si commuoverà quando tutto lo stadio di Saint Denis canterà la Marsigliese: «Sono francese e fiera di esserlo, ma non vivo più a Parigi da trent'anni, ormai mi sento italiana al cento per cento. Per questo venerdì tiferò per gli azzurri, l'avrei fatto anche non ci fosse stato Christian. I giocatori francesi li conosco neppure, a parte Zidane, che è molto amico di mio figlio, e Deschamps. Per me sarebbe stato meglio Italia e Francia si fossero affrontate in finale, sarebbe stata la conclusione più degna ed emozionante. Se perderemo non sarà una vergogna. Credo che sia peggio arrivare in finale e non alzare la Coppa».

A questo punto è inutile chiederle se accetterebbe una sconfitta degli azzurri, però marchiata da un altro gol di Vieri: «Non mi importa che segni lui, l'importante è che la Nazionale vada in semifinale e magari anche oltre. Non capisco perché la squadra di Maldini sia così criticata: sbaglio o in un Mondiale conta prima di tutto vincere? Invece voi, noi italiani trasformiamo tutto in tragedia, una partita di calcio diventa la guerra. Lo dico sempre a mio marito».

Ha ragione, ma aveva detto che lei di calcio non se ne intende? «Oddio, a forza di vivere con due figli calciatori e un marito ex calciatore, qualcosa si impara. Ma ascolto molto e parlo poco. A me piace quando Christian e Massimiliano tornano a casa e mi parlano di loro. Ma non come giocatori». Ma che tipo è veramente Vieri? La mamma lo descrive così: «Ha un carattere piuttosto chiuso come il padre. L'avrete capito anche voi quando lo intervistate che non è un gran parlatore. Però è un burlone come ce ne sono pochi. Ma sa che ancora adesso quando torna a casa si nasconde dietro una porta e poi salta fuori all'improvviso per farmi paura?».

Un eterno ragazzaccio che però guadagna cifre a nove zeri e che dopo questo Mondiale vedrà impennarsi ancora la propria quotazione di mercato. Ma la mamma non ha nulla da obiettare: «E' tutto merito suo se hanno pagano tanto perché anno dopo anno è sempre migliorato. Ma fa un mestiere particolare, da un giorno all'altro passi da fenomeno a uno dei tanti. E soprattutto il ruolo di attaccante è a rischio, perché se fai gol sei osannato, altrimenti ti dimenticano. Comunque Christian è molto oculato nelle spese. Anzi, direi che è proprio tirchio. Io gli ho insegnato a risparmiare, ma mi pare che lui sia andato perfino oltre». Non bada a spese, invece, quando si trasforma in goleador. La signora Nathalie ha già un sogno: «Vorrei tornare a Parigi il 12 luglio. Quel giorno mio figlio compirà 25 anni. Vederlo alzare la Coppa sarebbe troppo bello».

Vergnano

Spunto e a capo

di ROBERTO BECCANTINI

Tutti a scuola in Italia

OLIVER Bierhoff non era nessuno, prima di trasferirsi in Italia. I tedeschi lo avevano sbolognato in Austria, al Salisburgo, società dalla quale lo prelevò l'Inter per poi smistarlo, scettica, all'Ascoli. Il Bierhoff dei 20 gol in trenta partite con la Nazionale nasce nelle Marche ed esplode a Udine. Il nostro campionato non è il più bello dell'universo. E' il più formativo e selettivo. Aiuta a dominare le tensioni, ad allargare gli orizzonti tattici, ad affinare il bagaglio tecnico. Si tratta di un sofisticato laboratorio, di un ateneo aperto a tutte le scuole di pensiero e, per questo, unico nel suo genere: trascura i lumi, ma predilige il realismo. Quando sbarcò a Roma, Falcao era un regista assolutamente normale. L'ha lasciata da re, dopo aver firmato uno scudetto storico ed essersi fatto consegnare le chiavi del Brasile. Michel Platini, Diego Maradona e Lothar Matthaeus erano già acclamati campioni, soprattutto Diego, all'epoca in cui vennero reclutati da Juventus, Napoli e Inter perché ne aggiornassero gli albi d'oro. Ma è grazie (anche) all'esperienza maturata in Italia, che è stato possibile ammirare il più grande Maradona di sempre: quello che prese per mano l'Argentina (per mano in tutti i sensi...) e la pilotò al titolo del 1986. E' dopo aver studiato sui nostri testi che Platini ha conquistato l'Europeo del 1984 e Matthaeus il Mondiale del 1990. Dopo, non prima. Adesso tocca alla generazione di Zidane, Djorkaeff, Deschamps, Desailly. Non che fossero dei carneadi come Bierhoff, all'atto di emigrare, ma è da noi che si sono affinati, rubandoci idee, trucchi, segreti.

Giovanni Agnelli: Schumi resta

Dall'Avvocato elogi e nostalgia «Christian il più forte al mondo»

TORINO. «Il giocatore più forte dei Mondiali è Christian Vieri. Un po' mi dispiace ammetterlo...». Giovanni Agnelli, nell'incontro con i giornalisti al termine dell'assemblea Ifil, ha parlato dei suoi due amori sportivi: il calcio e la Ferrari. Sul fronte delle rosse, ha regalato una certezza importante per il futuro: «Schumacher resterà». Sul fronte calcistico, ha lasciato trasparire un velo di rimpianto per il passato, proprio parlando del bomber azzurro che è stato, un anno fa, anche cannoniere juventino. E che opportunità di mercato hanno poi fatto emigrare in Spagna, all'Atletico Madrid ora allenato da Arrigo Sacchi. L'Avvocato segue con passione il Mondiale. Ha visto in Francia le prime due partite dell'Italia, ora attende con curiosità la grande sfida ai padroni di casa. «Pronostici sulla squadra che vincerà il titolo? E' una cosa che non si fa, perché nel calcio l'elemento fortuna è immenso. In un campionato si può dire che 4 squadre sono più forti, ma in incontri come i Mondiali può decidere proprio la fortuna. Meglio evitare pronostici: testa a testa è impossibile fare previsioni».

Un'immagine ha colpito in particolare Giovanni Agnelli: «Ho visto alcune partite in televisione e altre vivo - ha aggiunto - e ho notato che un calciatore, forse marocchino o arabo, quando ha fatto un gol s'è inginocchiato e ha ringraziato Allah. Questa è la vera filosofia del calcio. Ho pensato: hanno capito tutto».

Il presidente d'onore della Fiat non ha voluto commentare i movimenti di mercato della Juventus, regalando una battuta divertente: «Mi sono proposto di non parlarne affatto, quest'anno. Ci siamo dati una regola, anzi più che una regola è una necessità. Lo scorso anno ne ho parlato e ho fatto una pessima figura. Al mattino chiesto a Moggi che cosa succedeva con Vieri e lui mi aveva detto che non andava via: in totale buona fede, ma non aveva capito che Vieri voleva andarsene».

L'Avvocato (dopo aver smentito categoricamente che la Toyota o qualsiasi altra casa automobilistica concorrente della Fiat possa essere sponsor della società bianconera) ha inoltre parlato, in assemblea, del «mercato» piloti. Michael Schumacher è legato a Maranello fino al 31 dicembre '99. E poi?, gli ha domandato un azionista. «La Ferrari lo terrà certamente», ha risposto. Elogi per la prova di Magny Cours: «Che sarebbe andata bene in Francia me lo aspettavo. Sono quasi sicuro che la Ferrari oggi sia competitiva e che abbia superato i problemi, c'erano elementi estranei come i pneumatici e altre cose. Questo non vuol dire che vincerà sicuramente il titolo». «Sono preoccupato - ha aggiunto scherzando - perché uno jettatore mi ha detto che lo vincerà».

Precedentemente, sempre rispondendo alle domande dei soci Ifil in assemblea, Agnelli aveva chiarito anche che Niki Lauda non è più consulente Ferrari da «Era una consulenza di circa 100 milioni l'anno, ed era pagata soprattutto dalla Philip Morris». **(r. c.)**

Aimé Jacquet ha 57 anni e da quattro è il ct francese; da calciatore era un mediano, giocò due volte in Nazionale; battè l'Italia a Napoli nella sua prima partita da

Jacquet, quaggiù nessuno lo ama

«Ma farò egualmente un bel regalo alla Francia»

DAL NOSTRO INVIATO
CLAIREFONTAINE

NON ha coraggio e non ha charme: chiedi a un francese perché parla così male di Jacquet, il citì dei prossimi avversari dell'Italia, risponde che gli mancano le due qualità fondamentali per farsi amare dove si gioca il «calcio champagne», la formula sopravvissuta alla generazione di Giresse e Platini. E' credibile che i francesi non abbiano cultura del calcio: allenatore che schiera Zidane e Djorkaeff, Henry e Trezeguet, praticamente quattro punte, è uno che specula?

E' quattro anni, cioè da quando l'hanno assunto, Jacquet ha rinunciato a farsi capire dai tifosi della Nazionale. Lascia che dicano, tanto sa di essere arrivato al capolinea: dopo il Mondiale si ritirerà e quando lo annunciò, mesi fa, nelle redazioni dei giornali saltarono i tappi di vino perché finalmente il «Campagnard», il «campagnolo», si levava di torno. Peccato che in tutto questo tempo non si sia ancora trovato con chi sostituirlo.

«Indietro non si torna - spiega il ct -. Ho 57 anni e ne ho passati 44 nel calcio, per me che amo il cinema, il teatro, l'alpinismo e le buone letture sono anche troppi. Ho pile di libri che mi aspettano, troppi affetti da coltivare perché sono mancato ai miei figli e voglio rifarmi con i nipoti». Non ha fretta però. «Non abbastanza di chiudere il mio Mondiale con l'Italia: nove giorni di lavoro in più non sono un dramma», sorride pensando alla finale che la Francia vuole fortissimamente. «Da quattro anni penso a quel giorno. Abbiamo avuto l'intermezzo dell'Europeo, sbagliato per inesperienza: non eravamo più deboli dei cechi e neppure dei tedeschi ma abbiamo avuto la personalità per superare un momento di crisi. Con il Paraguay abbiamo dimostrato che siamo cresciuti: il Paraguay ha giocato a calcio, noi sì e ci eravamo impantanati. Ne siamo usciti e psicologicamente la squadra è più solida». A che prezzo? «Abbiamo lasciato qualche uomo nella battaglia. La fatica e le emozioni ci hanno stremato, ma adesso sto meglio». Petit oggi riprenderà ad allenarsi, Henry probabilmente no. La squadra salvo quell'inconveniente è decisa. Jacquet dice che vuole cambiare il modulo: i francesi già lo criticano, se togliesse una punta non lo perdonerebbero più. Forse il suo difetto è di non avere un passato rilucente come Platini e la generazione allo champagne. «Io giocavo mediano», dice il ct, come nel ruolo dimesso ci fosse la colpa. Eppure è un buon mediano, che arrivò per due volte alla Nazionale. «Non molto ma abbastanza per inorgoglire mio padre che venne a vedermi a Marsiglia, nel '68, contro la Germania di Beckenbauer. Lui era un patriota, aveva fatto la Resistenza». In verità aveva fatto soprattutto il macellaio a Sail-sous-Couzan, un villaggio di 1500 persone nel cuore della Loira. «Da ragazzo mio padre mi portava alla fiera per comprare le bestie e al ritorno non potevo andare ad allenarmi se non s'era finito di squartarle e tagliarne i pezzi. Poi andai in fabbrica, sveglia alle quattro e il pomeriggio mi allenavo. Se vincevo il mio tornio girava che era una meraviglia, se perdevo girava a vuoto». Eppure questa storia francese come un film di Carné, dei suoi registi preferiti, non ammalia i giornali e i tifosi. Jacquet non ha charme, dicono. «Non comunicare». «Però balla bene - ironizza il ct -, negli anni Cinquanta, quand'ero operaio, il re del paese doble in tutte le balere della regione». E quanto le è servito? «Il calcio è un po' musica, è eleganza. Ma la vita mi ha insegnato anche l'importanza di battersi; la mia Nazionale lo è». Più dell'Italia? «Sarebbe impossibile. Però l'Italia l'ho già battuta a Napoli ed era la mia prima partita da commissario tecnico». Dall'altra parte c'era Sacchi.

Dopo i Mondiali darà le dimissioni: «Ho già dedicato troppo tempo al calcio, ora mi aspettano i figli e i nipoti»

Marco Ansaldo

S'infuoca il clima di vigilia: Maldini replica seccato, con la stessa arma, alle accuse dell'allenatore Domenech

Cesare Maldini difende con puntiglio il proprio lavoro e la squadra azzurra: «E' riduttivo sostenere che Vieri è il nostro simbolo; metteteci anche Del Piero, ma lui e Robi Baggio dall'inizio non giocheranno mai insieme»

Allarme, Vieri è affaticato

Si blocca e si allena in disparte Il medico: tranquilli, è tutto ok

SENLIS. Un'ora [redacted] mezzo di allenamento sotto nuvoloni gonfi di pioggia. E con qualche brivido imprevisto. Vieri, all'improvviso, ha sospeso la preparazione con i compagni dopo la parte atletica. Subito è scattato l'allarme generale, ma il professor Ferretti ha fugato ogni dubbio: «Niente paura, non è la prima volta che capita, da quando siamo in ritiro. Vieri ieri mattina ha accusato affaticamenti muscolari alle gambe, soprattutto all'adduttore della gamba destra ed abbiamo deciso di fargli svolgere una preparazione ridotta. Già oggi tornerà nel gruppo».

Ma a due giorni dalla sfida infernale con la Francia, nessun dettaglio deve essere sottovalutato: c'è il timore, speriamo infondato, che l'attaccante [redacted] possa essere al massimo.

Maldini non svela la formazione, però Pessotto dovrebbe rilevare Albertini [redacted] forse Di Livio subentrare a Moriero. Questi i probabili undici: Pagliuca, Bergomi, Costacurta, Cannavaro, Maldini, Di Livio (Moriero), D. Baggio, Di Biagio, Pessotto, Vieri [redacted] Del Piero.

[redacted] MAZZA [redacted] CRICKET. Intanto a Vieri è arrivato un regalo speciale. L'ex capitano della Nazionale australiana di cricket, Allan Border, è rimasto sorpreso così piacevolmente nell'apprendere che l'amico Christian lo aveva indicato come l'idolo sportivo più ammirato, che ha pensato di ricambiare in modo originale. Ha preso una mazza di cricket, l'ha autografata e l'ha spedita al bomber azzurro. «Mi ha commosso - ha commentato Border - nel leggere che Christian era un mio fan; è stata una grande emozione. Sarebbe stato più logico [redacted] avesse scelto Pelé». Prima di diventare il terrore delle difese avversarie nel calcio, da ragazzo Vieri [redacted] appassionò al cricket in Australia, dove viveva. «Nessun dubbio che sarebbe diventato un grande battitore», ha commentato l'ex campione australiano, augurando un gran finale a Vieri [redacted] agli azzurri.

INTERVISTA

[redacted]

Cesarone furioso lancia bombe-carta

All'ex ct dell'Under francese: «Taccia, lui è un bagarino»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Ammesso che la Francia sia il lupo della favola, di sicuro Cesare Maldini non è Cappuccetto Rosso. E allora, fuoco alle polveri. Raymond Domenech, un allenatore che ebbe la sfortuna d'imbattersi nella Under cesaroniana, rimanendone folgorato il 15 aprile 1994 a Montpellier, lo attacca sulle colonne dell'*Equipe*: «Una provocazione continua, calcolata, [redacted] panchina a panchina. Non la smetteva mai di fare l'isterico, di minacciarmi, di invei[redacted] contro i miei. Visto che era italiano, il quarto uomo non fiatava: fa parte del folclore, ebbe la spudoratezza di dirmi».

Cesare legge poco: stranamente, però, le bombe di carta non gli sfuggono mai. «Quel Domenech dice un sacco di bugie. In carriera, non ho mai offeso un avversario. Stia zitto, lui che è solo buono a far bagarinaggio». Allude, Maldini, ai Mondiali '94, quando Domenech fu beccato mentre stava vendendo alcuni biglietti omaggio.

C'è dell'altro. C'è Klinsmann: «Giocassimo come avete fatto voi con la Norvegia, ci bloccherebbero alla frontiera». Jürgen è una persona posata, non certo un hooligan dei due punti [redacted] virgolette. «Mi viene da ridere - replica il citì -. Farebbero meglio a stare zitti, i tedeschi, dopo Germania-Messico».

Avanti tutta: «Se escludiamo la Danimarca e il Brasile, cui il Cile rendeva tre titolari, l'Italia [redacted] la Nazionale che, negli ottavi, ha tribolato di meno». Eppure gli tirano le pietre.

Cesare prende di petto le domande. «Sostenere che Vieri è il nostro simbolo, mi sembra riduttivo. Metteteci anche Del Piero. Baggio e Del Piero insieme? Dall'inizio, lo escludo. Per il resto, mai dire mai. Djorkaeff? Non so se lo faranno giocare. Dino Baggio su Zidane? Devo pensarci. La Francia spasima per Vieri? Ma [redacted] pieni zeppi di attaccanti, Trézéguet, Henry, Guivarc'h, Zidane, Djorkaeff... E poi non si può [redacted] tutto dalla vita. Novità nella formazione? Sì, qualcosa ho in mente».

La Francia ha speso molto, [redacted] vittorie azzerano il logorio. Djorkaeff e Zidane sono gli assi che invidia ad Aimé Jacquet: «Del primo, parlai a Palermo, subito dopo il mio debutto (22 gennaio '97: Italia-Irlanda Nord 2-0, ndr). Scriveste che di giocatori così ne avevamo anche noi: Robi Baggio, Del Piero, Zola. Sbagliato. Di giocatori così non ne abbiamo. Gente che corre e imposta, gente che sappia fare [redacted] trait d'union fra difesa e attacco. Come Djorkaeff, Figo, Donadoni, lo stesso Zidane. Moriero è diverso: è un tornante, e basta».

Voce dal fondo: [redacted] Mancini? «Per correre?». Brusio in sala. Sguardi accigliati, se [redacted] risentiti. Maldini tira dritto: «Zidane è determinante nella Juve e nella Francia. Ma è uno dei tanti campioni che hanno, non l'unico. Vero, a Wembley Dino Baggio [redacted] a uomo McManaman. Zidane, però, è particolare».

Per ora, dice, è stato un Mondiale da [redacted]. Il livello è destinato [redacted] crescere. L'Italia, anche. «Giochiamo sempre per vincere, noi. Arretrare troppo, venerdì, significherebbe favorirli. Fossi matto. Siamo fieri di essere fra le prime otto al [redacted]do, ma sazi e appagati no, si sbaglia chi lo crede. Semmai, siamo consapevoli di dover entrare nella tana del lupo».

I nostri cugini non li battiamo da vent'anni. Risalina: «Le statistiche sono fatte apposta per essere aggiornate». Nel '38, l'Italia si laureò campione del mondo dopo aver superato Norvegia [redacted] Francia: «E' [redacted] coincidenza fragile e remota». [redacted] limite, se proprio deve fare uno strappo, Cesare si aggrappa al Paolo Rossi del 1982: «Segnò i primi gol alla quinta partita, la Francia è per noi la quinta tappa, l'ho detto a Del Piero. Mi auguro che la storia possa ripetersi, ma ho grossi dubbi». Non è il massimo della fiducia. Spera di cuore che gli ottantamila di St. Denis spingano avanti i francesi: per affondarli in contropiede. Ai Mondiali del 1986, ci sonfissero 2-0. Maldini era l'assistente di Bearzot: «Quella Francia - ricorda - aveva un centrocampo formidabile. Fernandez, Tigana, Giresse, Platini. Su Michel si decise, collegialmente, d'impiegare Beppe Baresi. Fu un [redacted]. E comunque, non c'eravamo più con le gambe». Scirea aveva [redacted]na caviglia gonfia, Cabrini un po' [redacted] febbre e Bruno Conti, alla vigilia, [redacted] litigato con Bearzot. Un disastro annunciato: la fonte è Alessandro Altobelli, «c'ero anch'io», a *Occhio al Mondiale*.

L'ora del giudizio si avvicina. Cesare («Cesarone [redacted] mi piace: è mastodontico») pensa al suo portafortuna, un nonnetto italico, dall'aspetto arzillo, che abita a un chilometro dal castello azzurro. Al passaggio del pullman, si affacciava alla finestra e sbandierava felice un tricolore. Un pomeriggio, Maldini ha detto all'autista di fermarsi e lo ha preso a bordo. Da quel giorno, sono inseparabili.

Roberto Beccantini

«Klinsmann ci criticava? Mi vien da ridere dopo aver visto i tedeschi»

Michel Platini e, alla sua sinistra, il neopresidente della Fifa Sepp Blatter. Dopo il Mondiale l'ex campione avrà un ruolo prestigioso nella federazione internazionale

«Con danesi e brasiliani noi siamo quelli che hanno sofferto meno»

AZZURRI [redacted]

[redacted] cantano «Mameli» [redacted] gli Inni Sacri [redacted]

SENLIS. «Non è vero che agli azzurri non piace cantare. Forse non intonano l'Inno di Mameli quando scendono in campo ai Mondiali ma gli Inni Sacri sono tutt'altra cosa», dice il cappellano degli italiani nel ritiro di Senlis, don Enrico Comincini. Pare che Paolo Maldini, Toldo e Bergomi intonino benissimo «Com'è bello Signore stare insieme». «Quella della Nazionale è una piccola parrocchia - ha detto don Comincini -. Come altre, c'è chi frequenta con più assiduità la chiesa improvvisata in una sala dell'albergo, e chi non [redacted] vede mai. A fare [redacted] letture sono, solitamente, Pessotto e Pagliuca. Io intono i canti e li vedo cantare [redacted] gusto».

Costacurta: [redacted] Cavaliere dormiva? Era tranquillo

SENLIS. Costacurta e le critiche agli azzurri: «Non mi pare si sia [redacted] esagerato. Questo è nulla a confronto di Usa '94». Ma questa è una Nazionale che fa dormire? «Ho letto che Berlusconi si è addormentato dopo il gol di Vieri alla Norvegia. Lo capisco, visto che dorme tre ore per notte avrà avuto un piccolo abbiocco. E poi si vede che era sicuro che quella rete sarebbe bastata per vincere».

Di Matteo: l'autocritica non è stata sufficiente

SENLIS. Roberto Di Matteo si è ritrovato fuori squadra e ancora non si capacita. «All'inizio ero deluso, ho cercato di reagire impegnandomi e facendo autocritica, ma non è bastato. Credo che mi dovrò accontentare di spezzoni di partita. Non mi sono [redacted] lamentato, l'esperienza umana è comunque positiva. Posso solo farmi trovare pronto se si presentasse l'opportunità. Maldini sa quello che gli posso dare. Pubblico ostile venerdì? Non ci [redacted]ca l'esperienza per giocare normalmente in uno stadio che tifa contro».

Lo scozzese Dallas favorito per arbitrare

SENLIS. Oggi gli azzurri vedranno il filmato di Francia-Paraguay. Intanto Maldini ha rinunciato a far svolgere l'ultimo allenamento sul campo di Saint Denis. Domani la Nazionale rifinirà la preparazione [redacted] Senlis. Intanto [redacted] quattro gli arbitri candidati [redacted] dirigere Francia-Italia. Si tratta dello scozzese Dallas (favorito) dello spagnolo Garcia Aranda, del norvegese Pedersen e dello svizzero Meier. Collina è tornato a casa: lo ha danneggiato l'Italia nei quarti.

3 luglio, giornata nera per [redacted] kappaò

SENLIS. Il [redacted] luglio, giorno della sfida con la Francia, non è una data che finora ha portato molta fortuna agli azzurri: nel 1912 la squadra di Vittorio Pozzo fu battuta a Stoccolma 5-1 dall'Austria nel girone [redacted] consolazione delle Olimpiadi; nel 1990 l'Italia affrontò [redacted] semifinale ai Mondiali l'Argentina, a Napoli, e finì 1-1, [redacted] dopo i calci di rigore fu l'Argentina a qualificarsi per la finale: 4-2 dal dischetto con errori decisivi di Donadoni e Serena.

«Scusatemi, se griderò forte Francia»

Platini: tifo per la Juve, ma il mio cuore è qui

PARIGI
DAL NOSTRO [redacted]

In tribuna d'onore, al fianco di re Juan Carlos o di Chirac, Michel Platini è quel signore con la giacca un po' stretta e le mani che si incrociano per nascondere la stabilità precaria del bottone: è un filino ingrassato dal giorno in cui si presentò nella sala stampa del «Comunale» di Torino per annun[redacted] che si ritirava dal calcio. Volle dirlo nella [redacted] lingua, «c'est fini», e in quel momento ci convincemmo che non avrebbe più giocato a fare il francese in Italia e l'italiano in Francia, come scrisse Brera: la vita lo riportava [redacted] dove era venuto.

Non stupisce quindi che in una lunga e bellissima intervista pubblicata ieri da «L'Equipe», Platini abbia confessato che venerdì tiferà per la Nazionale di Jacquet. «Sono francese al 150 per cento - ha detto - e ogni italiano comprenderà che non posso non sostenere la Francia, sebbene nel mio ruolo debba mantenere un certo contegno: avrei fatto la "ola" quando la Francia ha finalmente [redacted]gnato contro il Paraguay, ma in tribuna al mio fianco c'era il capo dello Stato paraguayano». Michel s'è limitato a un sospiro di sollievo come tifoso e organizzatore, un gesto impercettibile colto dalla televisione. Il bottone ha sussultato.

Platini [redacted] stato molta parte del calcio francese. Ha vestito per 72 volte la maglia della Nazionale, i suoi dieci gol permisero alla Francia di vincere l'unico trofeo in bacheca, gli Europei dell'84, giocati in casa. E' stato il capitano e il ct. Ma è l'Italia che l'ha reso grande. L'Italia [redacted] la Juve [redacted] l'avvocato Agnelli che se ne innamorò guardandolo proprio in una amichevole contro gli azzurri. «Se sono quello che sono oggi lo devo a loro - ammette Platini -. La Juve mi ha fatto conoscere nel mondo, vi h[redacted] vinto tutto e vi ho passato cinque anni meravigliosi insieme a compagni formidabili. Quanto ad Agnelli mi piacerebbe dire che è un mio amico ma non ho certo la confidenza per battergli la mano sulla spalla. Conoscendolo ho scoperto che [redacted] uomo di una semplicità sconcertante: mi ha detto che non sarebbe venuto a vedere la finale del Mondiale per non disturbarmi, gli ho risposto che se c'è una persona che deve disturbarmi è proprio lui. Sarà mio ospite».

Ai francesi, Michel ha provato a spiegare come l'esperienza italiana lo abbia formato. La Juve è la sua squadra («tifo per lei anche se affronta i francesi»), anche se non ne diventerà mai un dirigente («Agnelli l'avrebbe voluto ma cosa ci sarei andato a fare? Non si [redacted] due volte [redacted] stessa storia d'amore»). Ma l'esperienza a Torino gli è stata fondamentale per capire l'Italia e, forse, se stesso. «Quando vi arrivai non parlavo l'italiano, tranne due o tre parole di piemontese, che è un'altra cosa, e volli che il mio contratto con la Juve fosse scritto in inglese. A Conturbia, il paese di mio nonno, andavo qualche volta e adesso non ci vado più. Ma amo il popolo italiano, che è ironico, vive e si diverte. Mia moglie Christelle in Italia ha imparato [redacted] cucinare la pasta, [redacted] conoscevo Versace [redacted] dopo le sfilate andavo a Milano a prendere quello che volevo pagandolo una sciocchezza. In Italia ho imparato a vestirmi. Alla Juve ci stavano attenti: se le c[illegible]se non erano intonate alla camicia, Tardelli [redacted] Gentile gri[illegible].

E [illegible]questo match. Jacquet nei gi[illegible]rsi ha parlato di una sfida tra amici fraterni. Platini non ci crede. «[illegible]ostri popoli sono un po' cugini ma q[illegible]ando gli italiani ci guardano non hanno mai la sensazione che no[illegible] facciamo altrettanto. Da ragazzo, in Lorena, quando rubavano una borsa si di[redacted] che [redacted] colpa dei Ritals, gli italiani. Non c'è [redacted] rapporto d'amore. Nel calcio accade l'opposto. Boniperti spiegava che ai suoi tempi quando volevano tirarsi su [redacted] morale giocavano con i francesi: [redacted] un giudizio che mi rendeva estremamente sciovinista. Ma nel calcio l'Italia è davvero un altro mondo». Lo pensa ancora, sebbene dal '78 gli azzurri [redacted] abbiano più imbroccato una vittoria con i francesi. «Nell'86 li battemmo negli ottavi di finale. Eravamo due volte più forti di loro, ora il pronostico è aperto. La Francia può vin[redacted] perché se sta bene fisicamente può battere chiunque: [redacted] deve stare bene. Partite come quella con il Paraguay lasciano sempre qualche scoria, d'altro canto possono produrre [redacted] effetto liberatorio nella squadra che ormai deve giocare per vincere, per entrare nella leggenda». Quanto potranno incidere il ritorno di Zidane e la presenza di tanti francesi nel campionato italiano? «Zidane rende il calcio più bello, [redacted] fiero che lo [redacted] giudichi il mio erede, anche se per esserlo veramente dovrà segnare gol che facciano vincere la sua squadra. Io [redacted] stato per tre volte capocannoniere in Italia. Lui, Deschamps, Djorkaeff e gli altri, assicurano certamente qualcosa alla Francia, soprattutto perché avranno una motivazione terribile. Dovranno tornare in Italia tra qualche settimana dicendo: visto che avete fatto bene a prenderci?».

Marco Ansaldo

TUTTO [redacted] GLI [redacted]

Bilancio favorevole all'Italia nei confronti con la Francia: su 30 partite, **17 vittorie azzurre, 7 pareggi e 6 sconfitte**, con 74 gol italiani e 42 francesi.

Nell'ambito della fase finale dei Mondiali, tre precedenti:

1938 a Parigi	(quarti)	**Italia-Francia 3-1**
1978 a Mar della Plata	(gir. el.)	**Italia-Francia 2-1**
1986 a Mexico C.	(ottavi)	**Italia-Francia 0-2**

Secondo le quotazioni della Snai, l'Italia è favorita nel match di venerdì: la vittoria degli azzurri viene infatti offerta a 2,40 (cioè giocando 1000 lire se ne incassano 2400, con un guadagno di 1400), il pareggio a [redacted] e la vittoria dei transalpini a 2,60. Per la vittoria finale dei campionati, sempre Brasile favorito (2,85) seguito da Italia (4,50) e Francia (5,50).

SwissLine "Fast-Program" ovvero ritrovare la linea in 4 settimane

Mancano solo poche settimane alle vacanze! La vostra linea è pronta?

Dimagrire, tornare in linea, dimenticare quegli anti-estetici cuscinetti d'adipe... E' il sogno di molte persone e si vorrebbe trovare il modo di realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i consigli di un'amica che si è trovata bene con un prodotto "miracoloso" o con qualche dieta letta su un settimanale alla moda, salvo poi rivederla dopo qualche tempo e trovarla di nuovo ingrassata. Oggi il sogno di una linea invidiabile e realizzabile con "SWISSLINE".

SWISSLINE è il Centro Dimagrimento Italo-svizzero che affronta le problematiche della cellulite e dei chili di troppo con nuovi ed efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi. Non è corretto pensare alla linea solo con l'approssimarsi della bella stagione, ma è proprio adesso che ci si accorge dei segni che la vita più sedentaria fatta in inverno hanno lasciato sul nostro corpo.

Chi vi vive accanto, è bene ricordarlo, vuole scoprire il meglio della vostra linea sempre, ogni giorno dell'anno. Questo vi sarà possibile solo se cambierete le cattive abitudini del vostro stile di vita, le stesse che hanno appesantito la vostra figura, con una nuova, sana abitudine: "SWISSLINE". A Torino, in Piazza Lagrange 1 (a pochi passi da Porta Nuova) scoprirete che perdere questi fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiosa buccia d'arancia è più facile di quanto pensiate. Le cause che determinano la cellulite, i chili di troppo in generale, sono da ricercare molto spesso negli eccessi che il vostro stile di vita v'impone: la sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca di grassi ad esempio) oppure diete drastiche quasi sempre poi interrotte alla ricerca di quel peso forma e di quella linea che oramai possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche anno prima.

Al centro dimagrimento SWISSLINE passo dopo passo ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e dalle nuove tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli inestetismi del vostro corpo senza creare dannosi stress al vostro fisico. Infatti, la regola deve essere: "Dimagrire sì, ma nei punti giusti".

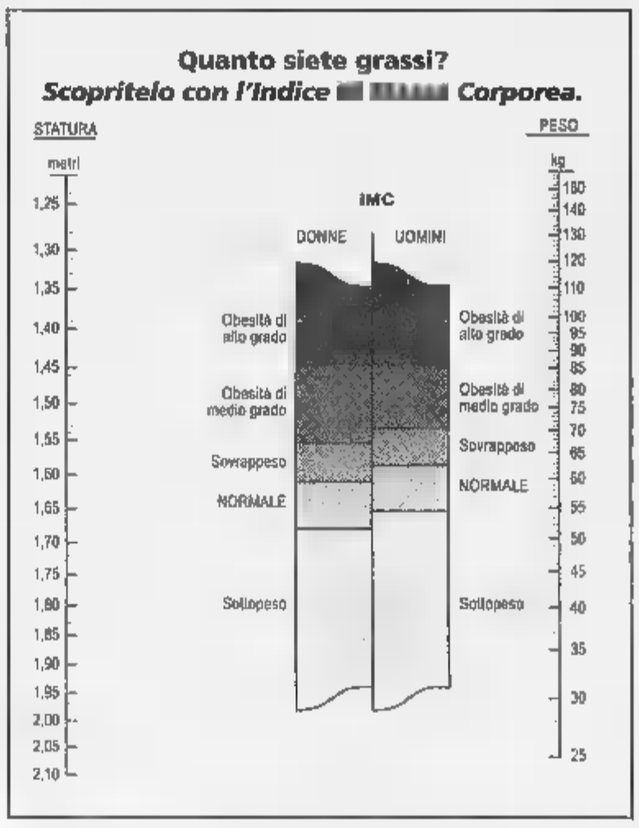
questo dovrà essere il vostro obiettivo.

Con SWISSLINE perderete centimetri solo dove è necessario. I trattamenti SWISSLINE saranno mirati specificatamente laddove, dopo un'attenta analisi della vostra figura, si individua la presenza d'adipe in eccesso. Al centro dimagrimento SWISSLINE, il vostro benessere, la vostra forma torneranno protagonisti insieme al vostro buon umore perché, lo sapete anche voi: "più si sta bene con stessi, più si sta meglio con gli altri". Non vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi esercizi fisici.

Ogni programma dimagrimento è personalizzato, ogni singolo problema individuato e affrontato con una serie di metodologie di sostegno.

Nulla è lasciato al caso o all'improvvisazione.

L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo centro dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.



Unite con un righello i metri corrispondenti alla statura (riga verticale di sinistra) con i chilogrammi relativi al peso (riga verticale di destra).
Il punto di incontro della linea tracciata dal righello con la riga centrale indicherà la fascia nella quale si colloca il Vostro peso (sottopeso, normale, sovrappeso, obeso). Si precisa che la riga centrale rappresenta l'"indice di massa corporea" (IMC) ottenuto dividendo il peso (in Kg.) per il quadrato della statura (in metri)

La Signora M. GUARNERI, Direttrice del Centro estetico SWISSLINE, seguirà personalmente il vostro programma dimagrimento.

È arrivato il momento di pensare all'estate.

Il metodo Swissline, un valido aiuto per ridurre i centimetri che appesantiscono la linea

Regime alimentare controllato e trattamenti SWISSLINE: un'accoppiata vincente per la nostra linea

Tutti sanno che l'inverno è il periodo dell'anno durante il quale le persone sono maggiormente portate a condurre una vita sedentaria ed ad eccedere col cibo.

Molto spesso però tutto ciò lascia pesanti segni sul nostro corpo: lo specchio e i vestiti degli anni passati, se n'è fatto bisogno, ne danno la prova. Pur di non affrontare razionalmente questo stato di fatto, molte donne "nascondono" il loro corpo sotto maglioni e cappotti.

Fra qualche mese però tutto ciò sarà reso più possibile. Queste persone sono le stesse che detestano l'estate per il solo pensiero di dover mostrare il proprio corpo su spiagge o in piscina. C'è anche chi afferma di non badare alla "ciccia" e rifiuta di affrontare il problema lasciandolo così irrisolto. Ma il problema del sovrappeso, oltre a non "far bene" all'occhio, rischia di minare la salute. È opportuno, quindi, affrontarlo prima possibile e con gli strumenti giusti.

E' necessario iniziare subito ad individuare un rimedio efficace per affrontare la prossima bella stagione con serenità. Ecco allora che l'aiuto del Centro dimagrimento Polivalente SWISSLINE ci può essere utile.

Il nuovo metodo adottato da SWISSLINE affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad assicurare efficacia, è importante anche che il metodo sia sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax.

Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è. Infatti, più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona.

La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.

Tale sinergia è realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basata su una dieta ipocalorica) e i consigli per evitare comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, oltre all'azione combinata del Gel Swissline e del modellatore estetico a calore profondo.

Questi sono i fondamentali obiettivi:

1.attivazione e miglioramento del metabolismo;

2.stimolazione della circolazione;

3.rimodellamento di alcune zone corporee mediante l'applicazione del Gel Swissline e del particolare "Modellatore Estetico Corpo".

Al Gel Swissline (a base di collagene, elastina ed arricchito dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione del trattamento l'ETT (Exclusive Thermo Treatment), uno speciale modellatore estetico usato tempo e con successo.

Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso.

Esso dispone di varie fasce termiche, ognuna adatta ad una diversa parte del corpo da trattare. La temperatura è regolabile singolarmente ed è controllata da un microprocessore. Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti. Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.

E' sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro SWISSLINE a Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura e per prenotare il primo trattamento dimagrante che è omaggio.

Oggi la bellezza è più snella

Nell'antichità l'ideale della bellezza era diverso da oggi. L'altezza media dell'uomo è cresciuta man mano nel tempo, e la sua figura è diventata quindi sempre più slanciata. Già nel Rinascimento, infatti, il nudo femminile era ben più longilineo rispetto al nudo greco o latino.

La Venere di Milo (riprodotta qui a fianco), statua greca ora esposta al Louvre di Parigi, è un esempio molto eclatante di quanto i canoni estetici cambino col tempo.

Naturalmente la bellezza del corpo umano, sia maschile che femminile, è data dalle giuste proporzioni delle varie parti del corpo. Quindi anche oggi due figure femminili possono essere ugualmente ben proporzionate e armoniche, pur essendo una figura più bassa e rotonda e l'altra più alta e slanciata.

Ciò che conta, però, è che nessuna parte del corpo sia sproporzionata da cuscinetti di adipe, che costituiscono un appesantimento localizzato della naturale armonia corporea.

SPECIALE PER LE VACANZE:

Telefona subito per una consulenza. L'analisi della figura e il primo trattamento di prova sono gratuiti.

SWISSLINE
Centro Estetico di Dimagrimento Polivalente

ORARI: tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato)

TORINO - Piazza Lagrange, 1 - Tel. 011/51.70.121
MILANO - Corso Buenos Aires, 92 - Tel. 02/29.40.35.15
FIRENZE - Via Lorenzo il Magnifico, 88 - Tel. 055/476.906
LUGANO - Via Bagutti, 14 - Tel. (0041.91) 970.31.40

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Il centrocampista azzurro indica Pessotto quale migliore soluzione per fermare il francese

Baggiodue: su Zidane sarei sprecato

«Sarà una finale anticipata. Molto dipenderà da Del Piero»

SENLIS
DAL NOSTRO INVIATO

Da giorni gli hanno appiccicato l'etichetta di anti Zidane. Una parte che Dino Baggio non è per nulla entusiasta di interpretare venerdì sul palcoscenico dello Stade de France. Finora il centrocampista del Parma ha marcato a uomo soltanto il cileno Estay, poi Maldini l'ha utilizzato a zona, senza imbrigliarlo in marcature che potessero limitare le sue incursioni. Baggio è il propellente del centrocampo, è il giocatore delle sortite improvvise e dal tiro a lunga gittata. Frenarlo con compiti tattici di pura rottura, potrebbe rivelarsi controproducente per una Nazionale che deve vincere con la Francia e non soltanto limitare i danni.

Dino Baggio ha sentito puzza di bruciato, ha paura che Cesarone si convinca davvero che lui su Zidane è il massimo. E anche senza fare polemica fa sentire il proprio parere: «Io mi sacrifico volentieri, certo che se devo occuparmi di Zidane non posso spingermi in avanti come faccio di solito». Forse Baggiodue ha paura di scottarsi, teme che il suo Mondiale finora impeccabile, possa essere macchiato da un compito difficile, contro un giocatore che è fermo da due turni e quindi ha più spendere di lui: «Zidane lo conosciamo bene, è velocissimo nei cambi di ritmo e direzione. Con lui c'è sempre il rischio di una figuraccia. Posso adattarmi, però sarebbe meglio se potessi sfruttare le mie doti, per esempio gli inserimenti a sorpresa». Nel suo passato da azzurro c'è un precedente importante. A Wembley fermò MacManaman e questo potrebbe spingerlo verso Zidane. Ma Baggio spera ancora che Maldini abbia altre soluzioni: «L'uomo giusto sarebbe Pessotto che lo conosce bene. E' vero che nel Parma ci occupavamo del franco Sensini ed io, ma in un contesto tattico diverso. Qui a centrocampo ci sono già altri giocatori che devono adattarsi a ruoli cui non abituati. Snaturare ancora un centrocampo che spesso è in difficoltà non mi pare una mossa azzeccata. Anche se per il bene della Nazionale mi fa questo e altro».

Dino Baggio. Sarà lui l'anti-Zidane?

Ma se gli capiterà di marcare Zidane, promette di non prenderlo a calci come temo Thuram. «So che ha detto di augurarsi che non gli dia legnate. Figuriamoci, non le ho date a nessuno. A proposito di Thuram, ieri Cannavaro l'ha sentito al telefono e me l'ha passato, ma io l'ho solo salutato. Fino a venerdì sera non voglio conoscerlo».

Domani Maldini ci dirà a chi toccherà Zidane. O forse sapremo tutta la verità soltanto venerdì pomeriggio. Intanto Baggio bis aspetta la solita telefonata di Tardelli, il suo idolo, con il quale ha un filo diretto: «Spero che mi chiami come sempre alla vigilia della partita. Mi dà una grande carica. Zidane è bravo, ma lui è un'altra cosa. Comunque, tutti abbiamo bisogno di essere al massimo, perché contro il Paraguay non ho visto una Francia in difficoltà. Uscire adesso sarebbe triste, battere i francesi potrebbe darci la possibilità di arrivare lontano perché poi avremmo avversari abbordabili. Non ho dimenticato la finale del '94, è rimasta dentro ancora tanta rabbia. Noi abbiamo sempre fatto bene con le squadre forti e la Francia lo è. Molto dipenderà anche da Del Piero. Spero che quella di venerdì sia finalmente la sua partita». Anche perché secondo Baggiodue quella con la Francia sarà «una finale anticipata. Loro sono al livello di Brasile e Germania. E anche noi possiamo vincere il titolo».

Fabio Vergnano

Per il tecnico ultima stagione bianconera, mentre Giraudo dichiara Inzaghi incedibile

«Lippi? Credo cerchi altre esperienze»

Umberto Agnelli: ma quest'anno farà il suo dovere

TORINO. Non sarà più Marcello Lippi, con tutta probabilità, l'allenatore della Juventus nella stagione 1999-2000. Il rapporto fra il tecnico e la società bianconera sembra destinato a concludersi la prossima stagione. Lo ha lasciato capire Umberto Agnelli, vicepresidente e amministratore delegato dell'Ifi, la finanziaria che detiene il 99,6% delle azioni juventine. «Credo che Lippi abbia il desiderio di fare un'esperienza diversa - ha detto, rispondendo ai giornalisti dopo l'assemblea -. Mi dispiace molto, ma credo che questa sia la sua intenzione. Dipende da lui. Sono comunque sicuro che farà in pieno il dovere nella prossima stagione». Cosa di cui non è lecito dubitare, conoscendo la professionalità e l'orgoglio del tecnico, che è in Francia per un seminario internazionale. «Sono l'allenatore della Juventus ancora per tutto l'anno - ha commentato Lippi -, quando sarà il momento deciderò la posizione con la società. Sarà più avanti, ora non ho nulla da dire». Il Real Madrid, e soprattutto la Lazio, gli fanno da tempo la corte.

Umberto Agnelli, come l'Avvocato, non ha voluto anticipare eventuali sviluppi di mercato. Ma il consigliere Antonio Giraudo, amministratore delegato della società bianconera, a gelare le ambizioni della qualificata concorrenza che sta dando con insistenza la caccia a Pippo Inzaghi. Lo ha fatto a Roma, lasciando i saloni della Figc dove si è svolto ieri il consiglio federale. Una dichiarazione che non lascia margine a trattative: «Inzaghi è incedibile. La Juventus è completa in attacco. Abbiamo la coppia Del Piero-Inzaghi e siamo soddisfatti. In più abbiamo Fonseca, Amoruso e Zalayeta. In questo reparto il mercato è chiuso». L'ultima battuta chiarisce anche che i dirigenti bianconeri hanno abbandonato le piste Kluivert e Anderlecht. La Juventus ha ripreso i contatti col Real Madrid per Panucci, che il nuovo allenatore Camacho ha messo sulla lista dei cedibili. Ma anche l'Inter punta al difensore. Moggi intanto sta acquistando dall'Ancona il giovane difensore centrale Paci, 21 anni.

Nonostante i «niet» lapidari, a non abbandonare la pista Inzaghi, almeno finché ci sarà la possibilità teorica di riaprire il discorso, è la Roma. «Non ho parlato con Giraudo del bomber - ha detto il presidente giallorosso Franco Sensi - d'altronde penso che sia estraneo a queste cose. Le cose che dovevamo dirci ce le siamo già dette con Moggi. Mi incontrerò di nuovo con lui, non subito nei prossimi giorni e per parlare di altre cose». Tuttavia Sensi ha ribadito di dover credere per forza all'incedibilità di Inzaghi: «Io posso prendere le parole solo per letterali. Può darsi che non lo siano. Per trovare un attaccante, abbiamo fatto due offerte, diciamo due e mezzo. Abbiamo avuto due no, ora aspettiamo prima di farci dire quello definitivo. Un attaccante arriverà». **(r. c.)**

TORRICELLI PARLA GIA' FIORENTINO

SENLIS. Torricelli parla già da ex. Mentre attende che Maldini gli offra una possibilità, penso già al futuro dipinto di viola. Trapattoni l'ha chiamato, Moreno è pronto a seguirlo a Firenze: «Al Trap devo tutto, mi ha chiesto se sarei andato volentieri alla Fiorentina e gli ho risposto di sì senza indugi. So che le due società hanno ormai trovato l'accordo, da lunedì il mio procurato sta trattando con Cecchi Gori il contratto. C'è ancora una certa distanza fra le parti, ma siccome tutti e due vogliamo concludere non sarà difficile arrivare ad un'intesa». Dovrebbe guadagnare un miliardo e 200 milioni a stagione. Lascia la Juve senza rimpianti: «Non ho neppure chiesto perché hanno deciso di vendermi, si vede che puntano su altri. A Firenze troverò benissimo, non temo ostilità perché sono un ex bianconero». **(f. v.)**

Simone ritorna in Italia

E' in lite col Paris-St-Germain Se va a Parma, Chiesa al Milan

MILANO. Gli operatori del calciomercato trovano un attaccante in più su cui operare. E' Marco Simone, scaricato lo scorso anno dal Milan al Paris St. Germain e che è entrato in rotta di collisione con la società francese per il mancato prolungamento contrattuale con adeguamento d'ingaggio. Promesso e non effettuato, non è arrivato il potenziamento della squadra. Alle rimostranze del bomber che ha segnato più di tutti in Francia, la risposta è stata: cercati un'altra società, portando tanti soldi al Paris. Immediato l'interessamento del Milan, che ha mantenuto buoni rapporti con Simone e la società parigina. Potrebbe riprenderlo per girarlo al Parma, che già lo voleva l'anno scorso, così i rossoneri avrebbero in cambio il sospirato Chiesa. Intanto il Parma ha congelato la trattativa la Roma per l'italo-argentino Abel Balbo, anche perché non c'è accordo sulla valutazione: il Parma offre 8 miliardi, la Roma ne chiede 10.

Nuova battuta di arresto tra Lazio e Barcellona per De la Peña: è dovuta alla richiesta degli spagnoli, che pretendono subito i 26 miliardi pattuiti per il centrocampista per girarli all'Ajax e avere Ronald De Boer. Cragnotti chiede invece pagamento in due rate: per versare la somma immediatamente pretende uno sconto di 4 miliardi. Su Cragnotti preme anche il Milan per Almeyda, centrocampista argentino con passaporto comunitario, ma per ora le parti sono distanti: l'offerta è di 13 miliardi mentre la richiesta è di 17. A sua volta la Lazio preme sul Parma che sta cedendo Ze Maria al Deportivo La Coruña, per avere Sensini.

Il Venezia, oltre a Maniero dal Milan e Volpi dal Bari, sta trattando il difensore nazionale norvegese Holtun del Rosenborg, valutato 3 miliardi. Il Bologna sta definendo l'ingaggio con Signori e trattando Il Napoli l'acquisto di Goretti per 7 miliardi, nelle ultime ore s'è stato l'inserimento della Fiorentina. La società viola ieri ha presentato Amor, centrocampista prelevato dal Barcellona: «Qui spero di vincere altrettanto», ha detto lo spagnolo.

L'Inter ha convinto il terzo portiere Nuzzo ad andare in prestito in Inghilterra al Sunderland, che gli verserà un ingaggio 500 milioni per un anno. Il Blackburn Rovers è sempre più vicino allo juventino Conte. In partenza per la Cina, Osio e Sinigaglia a studiare lo Shenzen, società che li vorrebbe tesserare entrambi.

Nuova grana per il Perugia che si è visto imporre dalla Fifa il pagamento di 5 milioni di franchi svizzeri al Grasshopper per l'acquisto effettuato lo scorso anno di Lombardo, il quale ha doppio passaporto, italiano e svizzero, e provenendo da una che non fa parte dell'Unione europea non gode dei vantaggi dello svincolo gratuito. Il Cagliari, che attende sempre l'arrivo di Mboma, ha acquistato dall'Ancona Ripa.

Nino

Tele comandi

di GIANNI ROMEO

A caccia dei volti smarriti

MUNITI di telecomando, la sera tardi dopo le partite, percorrete a singhiozzo le tre reti sulle quali si fa «opinione» sui Mondiali. Con un po' di fortuna, se capitate qua e là al momento giusto, da una sprenmura di tre trasmissioni ricaverete un po' di sugo. Ascoltate Tosatti (Raiuno) che spiega le trappole dell'incontro con la Francia; poi, appena la modella di turno sta per dire che Costacurta è più bello di Del Piero, zac, atterrate da Biscardone (Tmc). Dove, se siete abili a dribblare l'ex arbitro Menicucci, che confonde la qualità di un'opinione con i decibel usati per esporla, qualcosa di buono trovate. Ritmo, naturalmente, e qualche ospite che mastica di calcio.

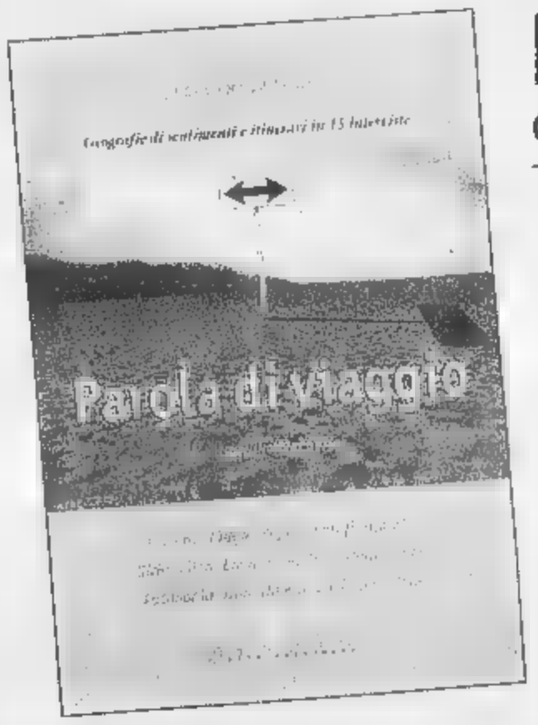
Su Italia 1 infine potete scoprire una trasmissione intelligente. Fra le tre è quella dall'impronta più giornalistica, ben guidata dal «team» sportivo di Mediaset e da Maurizio Pistocchi, anche se la meno seguita perché arriva per ultima, verso la mezzanotte. Ma adesso se ne è andato Maurizio Mosca (incomprensioni, pare) e qualche spettatore di più, che temeva di rovinarsi l'udito per problemi simili a quelli creati da Menicucci, forse è arrivato.

Queste trasmissioni sono punteggiate da sparizioni e riapparizioni improvvise. Il desaparecido Mosca di Italia 1 riappare da Biscardi a spiegare che Ronaldo tornerà al Barcellona per 200 miliardi e cose simili. Sparito anche Antonio Conte, dal Processo. E ha fatto bene. Non lo lasciavano mai parlare. Sparito Altobelli, che però riappare da Galeazzi a Controcampo. Forse è una questione di sinergie, così le trasmissioni si possono dividere le spese di soggiorno degli ospiti.

A proposito dei quali: perché non viene mai segnalato in video il loro nome e cognome, quando parlano? Durante i Mondiali si accosta a queste iniziative il pubblico più diverso. Così come una casalinga non ha familiarità con il volto di Fascetti, un tifoso sempre conosce divette, maghe e cantanti che piovono dal cielo. Che ci vuole a scrivere un nome?

QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA CON:

diario della settimana



PAROLA DI VIAGGIO.

Geografie di sentimenti e itinerari in 13 interviste

di Luciano Del Sette

■ Lisbona ■ Praga ■ Napoli ■ Parigi ■ Irlanda
■ Siria ■ Libia ■ Cuba ■ Repubblica Dominicana
■ Patagonia ■ Iran ■ Città di Castello

**«Vorrei viaggiare come Bruce Chatwin», disse lui
«Scordatelo», rispose lei. Viaggiando separati,
i due godettero di 13 suggestioni l'uno. Era l'estate 1998.**

«...Abbiamo ascoltato esperienze, sentimenti, riflessioni nei racconti di personaggi da lungo tempo legati a luoghi che rappresentano di fatto altrettante mete turistiche importanti, soltanto in apparenza «consumate». Dall'Umbria alla Patagonia, passando per Napoli e Lisbona, abbiamo trascritto tredici interviste divenute, lungo il loro percorso, altrettanti itinerari di grande curiosità che hanno per bussola e mappa l'amore profondo...»

NEL DIARIO: WANTED: [illegible] di nano da giardino [illegible] pericolosa

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Stavolta non funziona la scaramantica tintura bionda dei capelli: Romania eliminata

Suker firma il tramonto di Hagi

La debuttante Croazia passa su rigore

DAL NOSTRO INVIATO

Neanche alla fiera dell'Est vanno più [illegible] moda i pezzi [illegible] antiquariato. Hagi, pur di apparire per quello che non è, ha persino accettato [illegible] travestirsi da teenager, tingendosi i capelli di giallo al pari dei compagni, forse convinto che bastasse il look esotico ad [illegible] il peso dell'età. Il trucco può reggere con la Tunisia. Il nuovo che avanza, in tutti i sensi, è la Croazia, una debuttante che è arrivata all'esame di laurea. Infatti, superando la Romania con [illegible] rigore trasformato da Davor Suker, la squadra rimasta orfana di Boksic alla vigilia dell'avventura in Francia, taglia egualmente [illegible] nastro dei quarti, dove la attende la Germania, match-rivincita dell'ultimo Europeo. Ma, comunque vada a finire con le vecchie conoscenze tedesche, il suo Mondiale [illegible] Croazia l'ha già vinto.

Tornano a Bucarest [illegible] «mimose» di Iordanescu che, probabilmente, resterà generale di primo grado e, se glielo consentiranno, chiederà un trasferimento temporaneo ad Atene dove è stato chiamato a preparare la Grecia agli Europei [illegible]. Quattro anni fa negli Usa, Hagi [illegible] compagni compirono l'impresa di approdare ai quarti estromettendo l'Argentina appena choccata dal [illegible] doping di Maradona. Ieri, invero, davvero poco hanno fatto i romeni per restare attaccati a questo Mondiale che li ricorderà solo per la notte magica in cui hanno saputo mettere sotto l'Inghilterra. E, forse, galeotta [illegible] stata quella vittoria, ingannevole come non mai sulle reali risorse di un gruppo troppo dipendente dalle bizze di Gheorghe Hagi.

La squadra di Blazevic, al contrario, ha risposto [illegible] atteggiamento tattico quasi perfetto [illegible] una tenuta psicofisica altrettanto ottimale ai detrattori che l'accompagnano in questa spedizione. Giocatori lenti e mancanza di fantasia, viene rimproverato a Blazevic. Vero, Boban non è [illegible] fulmine e, davanti, [illegible] Suker non inventa qualcosa è difficile che Vlaovic, meno concreto di due anni fa in Inghilterra, gli dia una mano. Ma, intanto, in mezzo al terreno di gioco, Asanovic e Jurkic hanno dominato i romeni con la loro prestanza capovolgendo ogni volta l'azione con folate improvvise. La difesa romena, meno esemplare che in altre circostanze, è crollata [illegible] poco a poco. Troppo tempo Iordanescu ha tenuto in campo il fantasma di Hagi. In verità pure Blazevic ha con[illegible] qualcosa sul piano tattico agli avversari: Stanic è stato sovente in difficoltà sulle sortite di Munteanu, [illegible] dei pochi romeni a salvarsi insieme con il combattivo Galca. Dettagli. Come quelli che hanno fatto della difesa a tre croata un reparto impermeabile agli [illegible] di Moldovan e Ilie. Ma quest'ultimo, dotato pure di una certa classe, ne abusa cercando sovente soluzioni personali. Bene Ladic in anticipo al 37', per il resto sonni tranquilli per Stimac e soci.

Trascinata da Asanovic, ancora non [illegible] capisce come il Napoli sia caduto in B nonostante il suo apporto part-time, la Croazia si è procurata [illegible] break decisivo allo scadere del primo tempo. Gabriel Popescu ha cinturato in area [illegible] mezzo sinistro croato. L'arbitro argentino Castrilli ha concesso e fatto ripetere il rigore perché Boban era già in area prima della battuta. Suker, dopo aver infilato Stelea inutilmente, ha mirato allo stesso angolino dimostrando freddezza [illegible] precisione. Nella ripresa, però, sia [illegible] goleador croato, sia Boban e il [illegible] entrato Krpan hanno fatto di tutto per tenere aperta la sfida. Stelea, alm[illegible] in un paio di circostanze, ha evitato un passivo peggiore. Tra i croati ha disputato gli ultimi 8' anche Igor Tudor, il ventenne neo acquisto della Juve. [illegible] giocato da terzino destro (la squadra di Blazevic [illegible] passata alla difesa [illegible] cinque arretrando pure Jarni sull'altro fronte) rivelandosi quindi un jolly difensivo.

Franco Badolato

La grande gioia di Suker dopo aver realizzato [illegible] gol vincente su rigore. La punta del [illegible] Madrid ha dimostrato eccezionale freddezza perché l'arbitro lo ha costretto a ripetere il tiro

ROMANIA [5-3-2]		CROAZIA [3-5-2]	
STELEA	7	LADIC	6
PETRESCU	5,5	SIMIC	6
(dal 31' st)		STIMAC	6
MARINESCU	sv	BILIC	6
FILIPESCU	5,5	STANIC	5,5
GH. POPESCU	5	(dal 37' st)	
[illegible]	6	TUDOR	sv
MUNTEANU	6,5	JURKIC	7
GA. POPESCU	5	BOBAN	6,5
(dal 15' st)		ASANOVIC	7
NICOLESCU	6	JARNI	6
HAGI	4	VLAOVIC	5,5
(dal 12' st)		(dal 31' st)	
CRAIOVEANU	6	[illegible]	sv
GALCA	6	[illegible]	6,5
MOLDOVAN	5		
ILIE	5,5		
All.: Iordanescu	6	All.: Blazevic	6,5

Arbitro: CASTRILLI (Argentina)

Reti: 45' pt Suker rigore
Ammoniti: Boban, Gh. Popescu, Petrescu, Bilic, Ilie
Spettatori: 35 mila circa

MONDIALI [illegible]

Marcatori, [illegible] raggiunge [illegible]

5 gol: Vieri (Ita); Batistuta (Arg). 4 gol: Salas (Cil); Hernandez (Mex). 3 gol: Henry (Fra); Cesar Sampaio, Ronaldo (Bra); Klinsmann, Bierhoff (Ger) Suker (Cro). 2 gol: Ortega (Arg); Bebeto (Bra); R. Baggio (Ita); Komljenovic (Jug); Pelaez (Mex); R. De Boer, Cocu, Bergkamp (Ola); Moldovan (Rom); Wilmots (Bel); Withmore (Gia); Bassir, Hadda (Mar); Hierro, Kiko, Morientes (Spa); Bartlett (SAf); Shearer, Owen (Ing). Seguono 71 giocatori autori di [illegible] gol e 4 autori [illegible] un'autorete.

I giocatori arabi dormivano per terra

PARIGI. I giocatori dell'Arabia preferivano dormire per terra e per questo avevano spostato i letti fuori dalle stanze. Lo ha rivelato uno dei responsabili dell'albergo in cui soggiornava la squadra.

[illegible] valigie ad Alberto di Monaco

LIONE. Anche il principe Alberto di Monaco, come tanti altri spettatori di Francia '98, ha subito un furto: [illegible] stato derubato di 3 valigie in un albergo a Lione, dov'era per assist[illegible] [illegible] Francia-Danimarca.

«Vi procuro i biglietti» [illegible] [illegible] denaro

PARIGI. I clienti gli avevano affidato denaro per 2 milioni di franchi (600 milioni di lire), affinché procurasse loro i biglietti per la Coppa del Mondo. Ma il capo portiere dell'hotel «Warwick» è scomparso dopo aver vuotato il [illegible] conto in banca.

[illegible] ed arresti dopo la sconfitta

CITTA' DEL MESSICO. Centoventiquattro persone arrestate, [illegible] feriti gravi [illegible] numerosi altri contusi. E' il bilancio dei disordini [illegible] Città del Messico dopo la partita persa dalla Nazionale. Un giovane, colpito [illegible] un petardo, [illegible] ricoverato tra la vita e la morte [illegible] ospedale.

Van Der Sar [illegible] Bogarde Schiaffo o abbraccio?

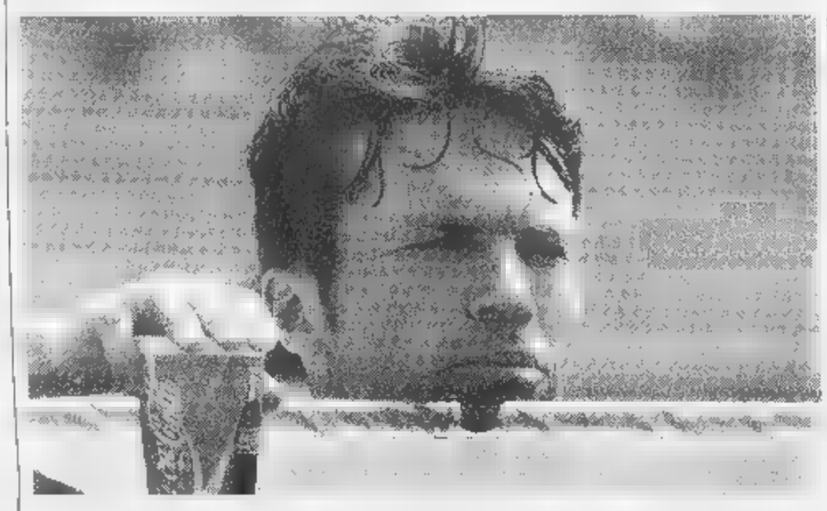
MONTECARLO. Giallo nella partita Olanda-Jugoslavia. Nella concitazione dopo il gol di Davids, si è avuta l'impressione che Van der Sar abbia dato uno schiaffone a Bogarde. Ieri il numero 1 degli arancioni ha spiegato che da parte sua non c'era intenzione di colpire [illegible] difensore. Ha raccontato che, dopo il gol, Van Hooijdonk l'aveva abbracciato con tanta foga da togliergli il respiro. Lui aveva cercato di liberarsi [illegible] involontariamente aveva colpito Bogarde.

Niente prova tivù per il [illegible] [illegible] Berkamp

PARIGI. [illegible] comitato disciplinare della Fifa ha esaminato le immagini del fallo di Bergkamp [illegible] Mihajlovic e ha deciso che la prova tv non poteva portare alla squalifica dell'olandese perché può essere utilizzata solo quando l'arbitro non si accorge del fallo. Il direttore di gara, Garcia Aranda, invece ha addirittura ammonito Mirkovic perché protestava per la cattiveria di Bergkamp. Pagherà l'errore: era candidato a dirigere la finale, ora le sue possibilità [illegible] minime.

Fermato al [illegible] l'aereo della [illegible]

NIZZA. L'aereo che doveva portare [illegible] la Nazionale tedesca da Montpellier a Nizza [illegible] stato fermato per un problema tecnico quando stava già rullando sulla pista. L'inconveniente ha contribuito a innervosire i giocatori, già spazientiti per l'attesa di Tarnat, [illegible] ritardo per il controllo antidoping.



Baby-panzer Hamann è il prediletto del Trap

MONTPELLIER
DAL NOSTRO INVIATO

Chiamiamola pure squadra giurassica. Ma, intanto, la Germania dei vecchiacci (12 ultratrentenni, 8 dei quali in campo lunedì nell'ottavo col Messico) continua a vincere. E a battere record. Prendete nota: ai Mondiali, i tedeschi segnano da 18 partite consecutive, hanno perso solo uno degli ultimi 18 match e sono fra le prime [illegible] per la dodicesima edizione di fila. Un'autentica corazzata, Che si esalta grazie ai suoi «senatori», anche loro sempre più [illegible] vena di primati. Capitan Klinsmann col Messico ha segnato [illegible] gol n. 47 in Nazionale: [illegible] raggiunto Voeller e ora gli è davanti solo l'irraggiungibile Gerd Müller (68). Klinsmann è invece salito in quarta posizione nella classifica dei bomber dei Mondiali: con 11 gol è preceduto da Pelé (12), dal francese Fontaine (13) e dall'inevitabile Müller (14). Ma il vero re dei record mondiali è Matthaeus. Dopo aver eguagliato quello delle edizioni (5) e migliorato quello delle partite disputate (24), lunedì ha strappato al connazionale Seeler quello dei minuti giocati (1958').

[illegible] sicuro sappiamo che contro i croati in campo tornerà Kohler, assente l'altro ieri per uno stiramento a un polpaccio. E in mezzo al campo Vogts confermerà l'unico vero volto nuovo, il più bravo (e il più giovane) tra coloro che hanno battuto i messicani salvando la faccia nella ripresa per la terza partita consecutiva. Dietmar Hamann compirà 25 anni il 27 agosto, ha debuttato in Nazionale nello scorso novembre contro il Sud Africa (subito in gol) e alla decima presenza è già uno dei cardini del centrocampo tedesco. Figlio di un commissario della polizia criminale di Monaco, che lo ha allenato personalmente da ragazzino, «Didi» è [illegible] fenicottero che a prima vista dà l'impressione della fragilità. Oltreché preciso, invece, è pure potente. E contro il Messico, oltre a suggerire quasi tutte [illegible] trame migliori della Germania, ha pure recuperato un'infinità di palloni. Mister Utilità, tanto per essere chiari, [illegible] stato il giocatore preferito da Trapattoni nella sua ultima avventura al Bayern. Vi ricordate quello show davanti agli allibiti giornalisti tedeschi [illegible] le [illegible] a Strunz e compagni? Ebbene, quando qualcuno gli ha chiesto di Hamann, il Trap ha detto: «Magari fossero tutti come lui: è il giocatore più intelligente che ho».

Ma i complimenti [illegible] scompongono il buon Didi. «Finora ci siam salvati con il carattere. Quei due là davanti: Klinsmann e Bierhoff sono la nostra vera forza». [r. con.]

PROTAGONISTI

UOMINI D'ORO
[illegible] GERMANIA
[illegible] OLANDA

Matthaeus (a sinistra) sembra guardare [illegible] l'olandese Davids (a destra) Nella foto sopra Hamann (pupillo di Trapattoni) e sotto il ct Hiddink

Kohler è guarito e Matthaeus, il re dei record, sarà confermato libero alle sue spalle

Davids: noi apriremo un dido come la Juve

DAL NOSTRO INVIATO

E' lontana la delusione per la cacciata dal ritiro durante l'Europeo '96. E' sbiadito anche se non dimenticato il ricordo [illegible] momenti difficili al Milan. L'Olanda fiorisce sulle ali di Edgar Davids. Il 25enne centrocampista che aveva dato slancio alla Juventus nella volata verso il 25° scudetto, con lo stesso impeto ha preso per mano [illegible] Nazionale olandese nel momento decisivo. Il suo tiro al 92' [illegible] match con [illegible] Jugoslavia ha portato l'Olanda ai quarti, stesso traguardo di Usa '94 quando i «tulipani» furono poi fermati dal Brasile.

Soprannominato «pitt-bull», per quel [illegible] istinto di marcatore d'assalto, Davids non cancella le difficoltà di questo inizio Mondiale: «Perché non ho giocato la partita inaugurale del girone? Chiedetelo a Hiddink». [illegible] rapporti con il cittì rimangono freddi. «Solo Lippi - confida - mi ha capito a fondo in questi anni. Se sono riuscito [illegible] impormi nonostante l'esclusione iniziale lo devo ai suoi insegnamenti. Mi sono messo d'impegno, ho lavorato il doppio in allenamento. [illegible] gol, massì, non toglietemelo per una deviazione, è la ricompensa, la rete più importante della mia vita. Nell'ultimo quarto d'ora non stavo più in piedi, [illegible] tormentato dai crampi, non so con quali energie ho trovato la forza di colpire verso la porta».

Tra l'altro, visto che la Fifa l'ha assegnato a Davids, considerando ininfluente la deviazione di Komljenovic, è il primo gol in 14 presenze. «Fra i centrocampisti sono l'ultimo [illegible] arrivato. Con Seedorf (ex Samp ora al Real, ndr) mi intendo a meraviglia dai tempi dell'Ajax. La partita [illegible] la Jugoslavia dimostra che possiamo coesistere anche se nessuno dei due è un gigante. Una rivincita [illegible] Mijatovic? Lui era stato determinante nella sconfitta della mia Juve in Champions League di fronte al Real. Ma sono due avvenimenti diversi, anche [illegible] averlo eliminato mi ha fatto piacere. Non meritavano di andare avanti, sono sempre stati sulla difensiva, la partita l'abbiamo giocata soltanto noi».

«Le possibilità dell'Olanda di raggiungere la finale? Calma. Gli ostacoli non mancano. Io mi auguro di emulare Cruyff [illegible] i grandi olandesi degli Anni 70. Loro hanno [illegible] due finali consecutive: è vero, poi le hanno perse, ma giocavano contro i padroni di casa di Germania [illegible] Argentina. A me piacerebbe verificare, nei prossimi impegni, che l'Olanda può aprire un ciclo [illegible] livello di nazionali così [illegible] la Juventus sta facendo a livello di club». [f. bad.]

TIM
BANCA SELLA GESTNORD
POLTI
Lete ACQUA MINERALE

CAMPAGNA ABBONAMENTI '98/'99

Appuntamento con la Juve!

Per i nuovi abbonati sulle 3 partite della 1ª fase della Champions League sconto del 20% sull'acquisto del biglietto

Dal 22 giugno al 22 luglio - [illegible] ABBONAMENTI presso Atrio d'Onore STADIO DELLE ALPI
RAGGIUNGIBILE CON I BUS N° 72-72-59
ORARIO: dalle 9.00 alle 13.00 - dalle 14.30 alle 18.00 dal lunedì al venerdì - sabato solo mattino
RINNOVO ABBONAMENTI: dal 22 giugno al 4 luglio - NUOVI ABBONAMENTI: dal 6 luglio al 22 luglio

Settore		Costo abbonamento	Singola gara	Costo biglietto
[illegible]	INTERO	[illegible]	[illegible]	150.000
	[illegible]	200.000	11.800	75.000
POL. BLU	INTERO	[illegible]	147.000	[illegible]
[illegible]	UNDER 18	600.000	35.300	110.000
POL. BLU	INTERO	1.500.000	88.200	170.000
[illegible]	UNDER 18	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	INTERO	440.000	25.900	[illegible]
	UNDER 18	200.000	11.800	45.000
EXTRA	INTERO	[illegible]	[illegible]	130.000
	UNDER 18	[illegible]	18.800	65.000
	INTERO	500.000	29.400	85.000
3°OVEST	UNDER 18	[illegible]	11.800	[illegible]
1°EST	INTERO	570.000	[illegible]	[illegible]
	UNDER 18	[illegible]	11.800	45.000

Settore		Costo abbonamento	Singola gara	Costo biglietto
2°EST	INTERO	[illegible]	[illegible]	130.000
	UNDER 18	200.000	11.800	45.000
	INTERO	500.000	29.400	85.000
[illegible]	UNDER 18	200.000	11.800	45.000
EST/4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	UNDER 18	[illegible]	11.[illegible]	30.000
[illegible]	INTERO	[illegible]	10.600	[illegible]
1°ANELLO	[illegible]	160.000	9.400	45.000
	[illegible] 18	[illegible]	[illegible]	23.000
CURVE	INTERO	[illegible]	14.100	50.000
2°-3° AN.	CLUB	220.000	[illegible]	50.000
	UNDER 18	150.000	[illegible]	[illegible]

Per ulteriori informazioni chiama: 01165631

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543 442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775180; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 / a; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090 725179; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; GOZZANO, via Corerno 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24476 24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [redacted] globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 27.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 23.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per ciascuna oltre un rimborso di L. 8000 per spese di recapito corrispondenza.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 428.376 - 422.527. CCIAA TV 229441

[redacted] "PRESTIT" in giornata a tutti. Su auto, fiducieri. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395)

FAIT (UIC 16414) concede fino a L. 10 milioni ad attività [redacted] protestate e [redacted] fido bancario. Basso interesse. Tel. 011 772.8331 oggi risposta in 3 giorni.

FINCOTEX S.P.A. (UIC 5091) presta fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. [redacted] 434.4203 - 434.4826

MARVIN [redacted] proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising nei punti vendita nel centro-nord Italia nel [redacted] fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati ed avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n. 011 562.4033 dottor Beroggio.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 898.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Page [redacted]. Tel. 02 295.18014.

[redacted]

Alta estetica femminile
[redacted] elitaria clientela
volume affari di sicuro interesse
struttura tecnologica avanzata
cedo L. 800.000.000
Baldini 011 596.771 Torino
per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento nostro ufficio

Asfaltature-scavi
impianti elettrici e telefonici esecuzione reti e posa cavi categorie: 1 SC 6 10A 16H 18L. azienda leader nel settore con immobile di proprietà
alto fatturato ed utile dimostrabile
cedo 100% quote Srl
Baldini & C. 011 596.771

BAR caffetteria totocalcio ottima posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.4810

BAR caffetteria Santa Rita orario corto ottimo incasso arredo nuovo vendesi. Tel. [redacted]

CAMPO da golf vendesi, 6 buche predisposto per 18 superficie 625.000 mq cintati 400.000, cabina propria di trasformazione club-house di coperto 800 mq tutte licenziate e tracciate, parco con 4.000 piante alto fusto, silo arnese di storica importanza. Trattative dirette. Tel. 011 361.448.

CENTRO danza e palestra locale attrezzato mq 700 con tabella XIV cedo o ricerco soci. Baldini Srl 011 596.771

CROCETTA abbigliamento in eccezionale posizione cedo a L. 150 milioni anche senza merce, ampio negozio plurivetrinato completamente ristrutturato ed a norma legge. Baldini 011 596.771

GELATERIA in vendita attività artigianale famosa in Borgo San Pietro Moncalieri, ottimi utili. Tel. 011 606.9248.

PRESTIGIOSA libreria centralissima posizione alto giro d'affari cedo 10% quote S.a.S. Baldini Srl 011 596.771.

Ristorante tipico
con parco secolare
gestione familiare pluriennale
INCASSO L. 3.000.000.000
cedo riservatamente
Baldini 011 596.771

Ristorante tipico
sulla collina torinese
locale mq 600 circa 150 coperti
esuberante attrezzatura
alto incasso dimostrabile
Baldini Srl 011 596.771

Ristorante zona S. Paolo
tabelle A B
locale attrezzato per 50 coperti
buon volume affari incrementabile
ARREDAMENTO COMPLETO
cedo L. 270.000.000
BALDINI 011 596.771

VALLE D'AOSTA in rinomata località cedo avviato [redacted] prodotti tipici pluri tabelle più bar. Baldini 011 596.771

LAVORO [redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENZIONI periodo ferie luglio/agosto'98 aggiustatori, montatori meccanici e carpentieri, saldici, elettricisti cercansi. Telefonare al 011 309.7484 o presentarsi presso OGB Srl - strada del Portone 75 Torino.

AZIENDA commerciale situata presso tangenziale di Torino Sud, ricerca due magazzinieri/fattorini da inserire nel proprio organico militeassolti età inferiore ad anni 26. Inviare curriculum a: Publikompass 5529 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica zona To-Sud cerca esperto montatore per gruppi macchine utensili di precisione con mansioni di capo officina. Si richiede: esperienza almeno decennale nel settore. Tel. 011 606.2503

[redacted] assunzione immediata a ferie '98 esperti tubisti oleodinamici pneumatici e bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri. Tel. 011 904.6599

CERCASI montatori meccanici con esperienza in revisione macchine utensili anche artigiani disposti ad eventuali trasferte. Tel. 011 899.0722

FABBRI artigiani esperti in apertura porte cerca società di pronto intervento. Tel. per informazioni al n° 011 515.6665.

FOTOLITO cerca operatore/trice MAC con conoscenza approfondita Xpress. Trattamento testo per lavori editoriali. Scrivere: Publikompass 2310 - 10100 Torino.

FRIGORISTI artigiani esperti in riparazioni frigoriferi e condizionatori cerca società di pronto intervento. Tel. 011 515.8665.

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca fresatori esperti fresatrici alta velocità e Rambaudi a controllo Yasnac/Fanuc/Fidia/Selca/Heidenhain disponibili due turni, zona Villarbasse, retribuzione adeguata. Telefonare ore ufficio 011 959.2881

TORNITORI, fresatori CNC con esperienza urgentemente cercasi, retribuzione adeguata alle capacità. Telefonare allo 0172 85.989 dalle 8,00 alle 18,00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

FORMAZIONE pr[redacted] sala-bar con possibile inserimento aziendale. La Tavola d.o.c. 011 521.6397

RICERCHIAMO cuochi, [redacted] per corsi legalmente riconosciuti e corsi rapidi per baristi, per inserimento lavoro. Tel. 011 852.883.

SELEZIONIAMO ambosessi per formazione lavoro come addetti sala e bar cuochi pizzaioli pasticceri. Tel. 011 489.858.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio a Torino. Tel. 010 570.5802

AZIENDA programma assunzioni '98 selezione addetti commerciali 22 - 35 anni sede di Torino e provincia. Tel. 011 648.1062.

G.R.P
radio G.R.P. 99.3 - Giornale Radio Piemonte per ampliamento proprio organico ricerca: esperti disc jokey animatori/trici radiofonici inquadramento di legge: Telefonare per informazioni: 011 779.2681.

IMPIEGATA/O ottima [redacted] PC buona attitudine autogestione lavoro e rapporto diretto e telefonico, cerca studio tecnico. Tel. 011 752.452.

NOTAIO cerca personale esperto in materia di società. Ottima retribuzione. Scrivere Publikompass 7234 - 10100 Torino

PRESTIGIOSA concessionaria in Torino ricerca per proprio organico diplomati/e ragionieri e geometri max 28 anni. Tel. 011 226.4578

S.P.A. leader produzione banche dati legislative mediche, terziario e visure internazionali seleziona 4 ambosessi disponibili immediatamente. I candidati di età minima 21 anni, automuniti, desiderosi intraprendere attività innovativa e definitiva, frequenteranno un corso di formazione e opereranno nella propria regione percependo inizialmente L. 2 milioni 500 mila mensili, rimborso spese eventuale auto aziendale. Tel. incentivi. Per colloquio preselettivo tel. ore ufficio 011 502.422.

TECNICI

AZIENDA impianti termotecnici cerca persona di comprovata esperienza da avviare alla direzione tecnica della società. Curriculum fax 011 424.2085.

IMPORTANTE società del [redacted] tecnico hardware per assemblaggio personal computer, installazione reti, riparazione ed assistenza con esperienza in internet. Esperienza biennale. Tel. 011 563.7236 - 563.5145

STUDIO tecnico cerca operatore Cata modellazione di superfici. Titolo preferenziale: buona conoscenza di disegno, zione di particolari in plastica. Inviare curriculum presso: Centro Servizi via Cavour 29 - 10026 Santena (Torino)

[redacted]

PERSONA sola cerca coppia fissa giardiniere tuttofare referenze. Scrivere Publikompass 8141 - 10100 Torino

[redacted] I PART TIME

CONTINUA selezione nella vostra città 40 bambini bambine zero 14 anni per eventuali spot pubblicitari. Tel. 06 862.9756.

PENSIONATA/O azienda Torino ricerca lavoro segreteria orario full time. Scrivere Publikompass 2248 - 10100 Torino

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937

TI piacciono gli animali? Azienda ricerca tre consulenti anche part-time [redacted] vincia di Torino per attività a contatto [redacted] il mondo degli animali domestici. Età minima 27 anni. Tel. 049 87.56.837 dalle ore 9.00 alle ore 13.00

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] azienda operante nel settore Estetica Professionale, seleziona venditori/trici [redacted] avviare alla posizione di responsabile commerciale. Richiedesi età 25 - 40 anni, determinazione, dinamismo, capacità relazionali. Offresi formazione. Guadagni annui L. 70 [redacted] milioni. Per colloqui tel. al n. 0521 292.977

AGENZIA generale de La Fondiaria Assicurazioni seleziona produttore/trice - subagente professionista al quale affidare un portafoglio [redacted]. Offre: formazione, affiancamento, crescita professionale. Tel. 011 740.050.

AZIENDA con metodologia innovativa di vendita industriale cerca 2 collaboratori/trici in zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese o compenso provvigionale. Il tutto permetto l'inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino L. 5/7 milioni mensili, liquidati giornalmente. Per informazioni tel. numero verde 1670 14.923.

AZIENDA settore caffè ricerca agenti ambosessi introdotti settore bar ristorazione alimentari zona Torino e provincia. Offriamo auto o rimborso km, formazione e supporti commerciali. Inviare curriculum vitae via fax al n° 011 562.2677 oppure a mezzo posta a: [redacted] srl via Giusti 4 - 10121 Torino.

[redacted] settore formazione assistenza [redacted] venditori/trici 28-40 anni per Torino e Piemonte. Offresi nominativi clienti ed elevati guadagni. Tel. 011 480.343.

F.LLI SALVIATO rinnovata azienda leader settore largo consumo non-food, marchio "Pippo la Scopa", seleziona venditori/trici massimo 45enni per sviluppo programmato su: 1) Torino e provincia - 2) Alessandria e provincia - 3) Cuneo e provincia. Offresi portafoglio clienti attivo, training iniziale retribuito, assunzione diretta, incentivi mensili, diaria, auto aziendale e budget raggiunti. Richiedesi esperienza di vendita, residenza in zone suddette. Inviare curriculum casella postale 174 - 21100 Varese oppure fax 0332 893.799

IMPORTANTE struttura nazionale ricerca collaboratori/trici per vendita in sede. Interessante trattamento economico. Tel. 011 397.0941.

UTENSIL LINE, società specializzata nella vendita di utensili da taglio, attrezzature per macchine utensili, strumenti di misura, [redacted] rappresentante, diplomato, introdotto nel settore. Zona Torino sud, Pinerolo, Alba, Racconigi. Portafoglio clienti. Minimo garantito. Provvigioni. Tel. 011 403.5288 ore ufficio

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale iscritto liste di mobilità disponibile immediatamente offresi. Tel. 011 736.434

IMPIEGATI

[redacted]**ENZA** pluriennale uffici commerciale e contabile offresi. Tel. 011 911.1992

ESPERTA conduzione ufficio commerciale export gestione vendite fiere inglese francese 39enne. Tel. 011 455.0363

24ENNE diplomata corrispondente lingue buona conoscenza inglese e francese esperienza lavori di segreteria PC Word Excel Window 95 cerca impiego presso seria ditta o ufficio anche come centralinista. Tel. 011 311.0097 pomeriggio

[redacted] segretaria ottimo francese conoscenza inglese Windows, Excel, Word, pratica centralino esperienza anche part-time. Tel. 011 937.7040.

PERSONALE DOMESTICO BABY [redacted]

SIGNORA [redacted], referenziata, [redacted] nenza infermieristica offresi come assistenza ad anziani o ammalati [redacted] notturna. Tel. 011 637.477.

SIGNORINA referenziata libera impegni familiari offresi fissa presso persona sola anche dintorni Torino. Disposta trasferirsi mare o montagna presso famiglia. Tel. 011 606.6270.

[redacted] governante vasta esperienza [redacted] bambini, patente B disposta trasferirsi. Tel. 0347 429 [redacted]

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

[redacted] Beaumont in bella casa recente salone 2 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 011 436.1555

ADIACENZE Giardini Cavour in bella casa d'epoca mq 150 parzialmente mansardato 2 livelli. Luciana Vola 011 436.1395

A L. 150 milioni via don Bosco soggiorno angolo cottura salone 3 camere servizio ampio. Gabetti 011 253.747

[redacted] L. 59 milioni libero corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% mutuo 5%, permute. Tel. 0121 322.262.

A L. 95 milioni borgo Vittoria soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo ottimo. Gabetti 011 253.747

ATTICO corso Vittorio presso Vinzaglio libero signorile mq 230 su 2 livelli terrazzo 2 posti auto. Salm 011 568.3283.

[redacted] mansardato pressi piazza [redacted] mq 140 in palazzina Liberty [redacted] altamente signorile posto auto interno 011 812.4206.

ATTICO mq 210 volendo divisibile 3 servizi 2 box zona piazza Pitagora. Interessante. Tel. 011 384 [redacted] - 0330 385.333.

ATTICO via Cabrini totalmente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti S. Rita 011 359.393

ATTICO
via Napione splendida posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo vende Euroedile. Tel. 011 437.5496.

ATTICO
via Pacchiotti libero ingresso camera cucina bagno terrazzino L. 145 milioni. Gabetti 011 756.688.

BARRIERA MILANO
via Calvi in palazzina 2 camere tinello occupato L. 98 milioni 4° piano ascensore. Gabetti 011 248.045.

BIMAR fronte Pellerina panoramico nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo box, altre. Tel. 011 43.591

BIMAR piazza Statuto in stabile d'epoca ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 105 milioni mutuo. Tel. 011 43.591

BIMAR pressi corso Trapani ascensore libero ingresso camera cucina bagno L. 15 milioni più mutui. Tel. 011 43.591.

BIMAR pressi via Reni signorile salone 2/3 camere cucina biservizi terrazzo box recente. Tel. 011 43.591

BIMAR via Boggio San Paolo soggiorno camera cucinino bagno piano [redacted] signorile ristrutturato. Tel. 011 43.591.

BIMAR via [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno libero 4° piano ascensore L. 20 milioni e mutui. Tel. 011 43.591

BIMAR via Tiepolo prestigioso ingresso salone 2 camere cucina biservizi lavanderia mutui permute. Tel. 011 43.591

BIMAR zona Tesoriera ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] buone condizioni. Tel. 011 43.591

[redacted] via Digione libero 3° piano con [redacted] censore 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011 756.688

CASETTA S. RITA
libera volendo bifamiliare da ristrutturare totale mq 340 con passo carraio. Gabetti 011 359.393.

CASETTA
via Sempione pressi via Calvi libera ristrutturata nel 1987. Gabetti Giulio Cesare 011 248.1663.

CAVORETTO 4 livelli salone 5 camere cucina 2 bagni lavanderia terr[redacted] giardino box. Carmen Colonna 011 650.2128

CENTRALISSIMO palazzo Villana rifinito e luminoso parzialmente mansardato mq 80. Luciana Vola 011 436.1395.

CENTRO ultimi appartamenti nuovi splendido palazzo barocco signorile ristrutturazione conservativa. Tel. 011 669.2962

CENTRO via della Rocca in palazzo signorile portineria ascensore monolocale L. 45 milioni. Gabetti 011 660.4240.

CENTRO via S. Quintino libero spazioso da ristrutturare sala 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 581.8338

CIT TURIN via Paolini 4° piano con ascensore ampio bilocale libero e ristrutturato. Gabetti 011 756.688

COLLINA S. Vito vista [redacted] prestigiosa proprietà mq 400 più dependance [redacted] de giardino. Luciana Vola 011 436.1555

CORSO Inghilterra appartamento signorile panoramico mq 215: salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, box. Tel. 0337 217 [redacted]

CORSO Montecucco libero signorile 5° piano saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo. Panorama Casa 011 771.7047

CORSO Polonia pressi fronte Dora libero ben tenuto termo autonomo 2 camere tinello servizi. Tel. 0348 220.2683.

CROCETTA (corso Re Umberto) stabile recente piano alto mq 170 più box auto. La Belle Epoque 011 568.1828

CROCETTA libero luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni mq 180 termoascensore L. 460 milioni. Sirm 011 568.3283

CROCETTA ottimo signorile libero salone 3 camere cucina 4° piano L. [redacted] milioni. Panorama Casa 011 771.7047

CROCETTA via Gioberti libero [redacted] ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Gabetti 011 581.8338

G.L. IMMOBILIARE adiacente piazza Massaua ingresso salone sala pranzo 2 camere cucinino bagno. Tel. 011 518.4780

G.L. IMMOBILIARE [redacted] Ferrucci libero 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 149 milioni. Tel. 011 518.4780

G.L. IMMOBILIARE corso Rosselli luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni. Tel. 011 518.4780

G.L. IMMOBILIARE pressi Stadio Alpi ultimo piano ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina bagno box. Tel. 011 518.4780

G.L. IMMOBILIARE via Baltimora ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni. Tel. 011 518.4780

G.L. IMMOBILIARE via Cibrario decoroso ingresso saloncino 2 camere cucina bagno posti auto. Tel. 011 518.4273

G.L. IMMOBILIARE via Guido Reni ristrutturato living su soggiorno cucinino 2 camere bagno garage. Tel. 011 518.4273.

GRAN MADRE casa indipendente di mq 150 con mansarda e giardino ottime rifiniture E.T.G. IMMOBILI 011 521.2436

(continua)

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

IN riva al [redacted] Santa Giulia in stabile signorile appartamento panoramico [redacted] terrazzo mq 220 ampio giardino condominiale. E.T.G. IMMOBILI 011 [redacted].2430

INVESTITALIA Crimea [redacted] palazzo d'epoca alloggio da ristrutturare mq 190. Piano 2°. Box auto. [redacted]. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 salone, 2 camere cucina, 2 bagni, piano 4° L. 320 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Lancia presso [redacted] Montecucco, alloggio [redacted] mansarda mq 120 totali. Box auto. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA [redacted] Maria Vittoria particolare monolocale ristrutturato mq 50 terrazzino panoramico. Tel. 011 518.4366.

LARGO Racconigi in [redacted] signorile libero ottimo stato ingresso camera tinello cucinino bagno. Interedil 011 812.4208.

LINGOTTO FIERE corso Spezia [redacted] 2 [redacted] cucinino bagno L. 160 milioni. Gabetti Nizza 011 663.3574.

MERCATI GENERALI privatamente [redacted] bagno due cucine sei vani ampio terrazzo camino box, vendo contanti. Tel. 011 317.1310.

PARCO MICHELOTTI

splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate vende, Euroedile 437.5696.

PIAZZA Carducci [redacted] signorile doppi ingressi 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Gabetti Nizza 011 [redacted]4

[redacted]A Statuto via Boucheron [redacted] luminoso 2 camere cucina bagno L. 190 [redacted] ni 4° piano Gabetti 011 581.8338.

POZZO STRADA [redacted] Mattie libero ben tenuto [redacted] tinello [redacted] bagno L. 82 milioni. Gabetti 011 335.[redacted]

PRECOLLINA : (Crimea) stabile signorile ultimi piani mq 180/250/500. La Belle Epoque 011 568.1828.

PRECOLLINA pressi Ponte Isabella libero in palazzina mq 140 con giardino [redacted] lu e 2 posto auto. Saim 011 568.3283.

REBAUDENGO vendiamo libero saloncino [redacted] cucina bagno 2 balconi cantina L. 190 milioni. Gabetti 011 248.[redacted].

S. PAOLO via Monginevro libero casa d'epoca ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 011 57.672

S. [redacted] via Pausania libero salo 2 camere cucina 2 servizi box giardino casa del [redacted]. Bignamini 011 434.2377.

[redacted] signorile panoramico salone, 3 camere, cucina, biservizi, biingressi, piazza Nizza. Tel. 011 669.2087.

VENDESI zona piazza Stampalia alloggio due camere tinello cucinino volendo box. Tel. 011 743.971 - [redacted].

VIA [redacted] 40

in prestigiosa [redacted] d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano vende. Euroedile 437.5696.

VIA Coppino ampio 5° piano [redacted] camera [redacted] cucinino bagno L. 115 [redacted]. Gabetti B. Vittoria 011 [redacted].

[redacted] Pietro Cossa [redacted] recente soggiorno angolo cottura camera bagno box L. 170 milioni. Saim 011 568.3283.

VIA Porpora stabile del '90 vendiamo saloncino living 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti 011 248.1693

VIA Valentino Carrera libero ingresso camera cucina bagno termoascensore L. 92 milioni. Saim 011 568.3283.

VIA Vespucci 52, 2° piano vendiamo signorile mq 130 [redacted] eventuale box. Pedone 011 812.5247 - Baldini 011 596.771.

ZONA Sassi [redacted] indipendente [redacted] con giardino e bosco ottima posizione, E.T.G. IMMOBILI 011 521.[redacted].

TORINO PROVINCIA

A.A. VILLA (S. Benigno 3 km [redacted] Volpiano comoda autostrada) in zona villo, ampia metratura giardino vendo a L. 550 milioni. Castal Immobiliare 011 433.1414.

[redacted] villa singola salone cucina 4 camere interrato giardino mq [redacted] L. 595 milioni. Battocchio 011 581.9433

ALPIGNANO centro luminoso [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno. Termoascensore Gabetti 011 956.6022.

ALPIGNANO

nuovi anche con giardini privati visite al sabato 10/12 - 15/16 via Valdellatorre 112. Malora 434.1261.

AVIGLIANA vendo bella villa salone 3 camere cucina servizi [redacted] box giardino altre L. 370 [redacted]. Tel. 011 936.7672.

[redacted] recente [redacted] ristrutturato ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno, garage. Varotto 011 470.4253.

BRUINO nuova villa singola soggiorno cucina 3 [redacted] grande interrato giardino L. 580 milioni. Battocchio 011 [redacted].

CHIERI villa Il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 2/3/4 camere [redacted] giardino [redacted] L. 550 milioni. Tel. 011 942.3867.

COLLEGNO signorile su 2 livelli saloncino 3 camere cucina 3 bagni terrazzino box. G.L. Immobiliare 011 518.4760.

COLLINA Moncalieri (castello) originalissima architettura villa mq 400 splendida vista. Luciana Vola 011 436.[redacted].

CUMIANA libera stupenda casa di campagna [redacted] condizioni mq 400 circa divisibili terreno recintato 5000 mq. GR l'Immobiliare 011 505.039 - 0121 322.789.

GOLF Le Fronde in villaggio signorile villa soggiorno cucina 3 camere mansarda L. 598 milioni. Battocchio 011 [redacted].

L.B.A. 011 746.396 vende Baldissero [redacted] coll[redacted] prestigiosa villa di ampia metratura con piscina e 2000 mq di parco.

L.B.A. 011 [redacted] prenota in Cinè [redacted] tra bellissime ville a schiera e alloggi in piccolo condominio giardino privato.

MONCALIERI [redacted] Trieste p[redacted] 210 mq volendo divisibile in 2 unità. Box auto doppio. Gabetti 011 642.563.

MORIONDO (Chieri) libera [redacted] villa attiguo indipendenti mq 90 e mq 110 cortile mq 160. affare. Studio Audi 011 612.5222.

NICHELINO L. 190 milioni piano alto ampio [redacted] cucina abitabile 2 camere biservizi cantina. 'La Borsa' 011 368.482.

PIANEZZA villa indipendente su 4 lati ottime finiture [redacted] 300 recente costruzione, giardino G.L. Immobiliare 011 518.4760.

PINO centrale [redacted] stabile recente camera tinello cucinino bagno finemente ristrutturato. Gabetti Crimea 011 660.4240.

PINO in palazzina [redacted] cucinotta ampio terrazzo panoramico box ottimo L. [redacted] milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

PRIVATO vende alloggio recente costruzione, alto canavese, zona panoramica. Tel. 0124 818.019.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauna maxialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.

RIVOLI COLLINA

posizione prestigiosa e dominante villa nuova signorile indipendente con giardino. Gabetti 011 956.6022.

RIVOLI prestigiosa villa salone cucina 3 camere taverna box giardino mq 1200 L. 680 milioni. Battocchio 011 581.9433.

[redacted] via Rosta alloggi a schiera su 2 piani più mansarda e giardino. Consegna fine [redacted] Serim 011 562.9801.

ROLETTO libero splendido casale ristrutturato [redacted] ampia metratura con mq [redacted] terreno. GR 011 505.039 - 0121 795.353.

SANGANO ultime ville signorili in complesso residenziale mq 320 totali L. 500 milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

SAUZE [redacted] recenti stesso [redacted] 1/2 camera soggiorno cucinino bagno centrali. Bimar 011 43.591 - 0122 031.776.

TESTONA panoramico salone 2 camere cucina bagno terrazzi ampio box volendo mansarda. Gabetti 011 642.563.

TROFARELLO Belvedere in costruzione [redacted] villa mq 180 box giardino ottime rifiniture. Bignamini 011 434.2377.

VIGONE cascina ristrutturata indipendente grande giardino recintato [redacted] interessante. Tel. 011 384.401 - [redacted].

VILLA importante mq [redacted] rustico mq 280 terreno cintato mq 12 mila piccolo parco p[redacted] adatta prima residenza 35 km da Torino [redacted] km [redacted] Carmagnola. Tel. 011 757.232.

[redacted] vendo villa panoramicissima nuova con due appartamenti indipendenti e pertinenze comoda centro paese, trattative riservate. Tel. 0347 427.9813.

270.000.000 Rondissone dintorni casa libera 4 lati volendo bifamiliare porticati. Il Punto Imm. 011 597.[redacted] - 595.209.

[redacted] minuti da Torino mulino da ristrutturare, cortile, autorizzazione edilizia anche bifamiliare L. 70 milioni. Tel. 0161 840.148.

[redacted]

A. LAIGUEGLIA fronte e vista mare stupendi nuovi bi/trilocali posto auto. Casa [redacted] Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

[redacted] prestigiosa villa inglese d'epoca posizione centralissima 10 [redacted] tripli servizi vista mare [redacted]0 mq giardino ga[redacted] intermediari. Tel. 0182 643.488 ore pasti.

ALBENGA vicino e vista mare nuovi bilocali L. 185 milioni ampi terrazzi. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

ALBENGA [redacted] mt mare bel monolocale ottime finiture L. 129 milioni. Case [redacted] Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

[redacted] vendita diretta da impresa [redacted] villa padronale [redacted] appartamenti vista [redacted] con giardino box piscina da L. [redacted] lioni. Informazioni tel. 0342 514.555.

RAPALLO appartamento tre camere vista mare veramente [redacted]. Tel. [redacted] riggio 0185 [redacted].

SANREMO privato vende vicino [redacted] 2 camere cuci[redacted] bagno balcone L. 250 milioni. Tel. 0347 795.5568.

SANREMO via Semeria bilocale arredato sottotetto 2 grandi balconi vista [redacted] posto auto. Tel. [redacted] 560.161.

ITALIA

SARDEGNA NORD Costa Sorena, immersi nel [redacted], nuovissimi appartamenti a mare indipendenti 2-3-4 locali in avviato e tranquillissimo residence a mare. Prezzi affaro. Tel. 0789 700.210 - [redacted] 242.6066.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi monolocali vicino mare in centro L. 70 milioni reddito garantito [redacted]. Tel. 0182 555.627 - 0347 421.1455.

AFFARE [redacted] Les Pins [redacted] alloggi nuovi [redacted] spiagge L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi [redacted] costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin terrazzo da sogno sul mare/Montecarlo alloggi da L. 63 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Casinò fronte mare vista sogno lussuosi alloggi da L. 41 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[redacted] **SUR MER** appartamento centro, vicino al mare entrata [redacted] cucinotta [redacted] letto, bagno L. 125 milioni, affare. Tel. 0347 382.2558.

CAP [redacted] altare introvabili appartamenti pronti vista mare parco piscina tennis L. 190 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE fronte Po[redacted] di Garavan monolocali/trilocali da L. 85 milioni. Progest Immobiliare 011 518.4433.

NIZZA [redacted] bilocale nuovo terrazza vista panoramica stupenda. FF [redacted] notaio incluso. Giovanni 0033 612.103.385.

NIZZA privato vende in [redacted] prestigiosa residenza [redacted] piscina 3 locali 2 bagni cucina arredata terrazzo 2 garage stupenda vista mare climatizzazione L. 555 milioni. Tel. 0033 493 376 458.

ESTERO

BRIANCON signorile soggiorno cucinotta cameretta adiacente piste arredato L. 115 milioni. Battocchio 011 581.9530.

SPAGNA Costa Blanca stupende [redacted] quadrilocali vista mare in costruzione L. 132 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Adiacenze piazza Massua

vendo libera o a reddito 8%

PALAZZINA [redacted] LOCALE

MQ 600 CIRCA COPERTI

più cortile mq 80 con passo carraio

costruzione ristrutturata

Telefonare 011 501.114

BUSINESS PALACE Rivoli [redacted] di [redacted] die dimensioni ottima posizione vendesi. Tel. 011 95.501 - 955.0265.

[redacted]

da ultimare 2 [redacted] mq [redacted] caduna più mq 600 [redacted] abbinabili [redacted] desi/affittasi. Fronte Autostrada To-Sv tra uscita Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

CASELLE confinante aeroporto nuovi fabbricati industriali artigianali magazzini uffici di varia metratura. Gabetti per l'impresa vende. Tel. 011 539.007.

COCHIBA 011 580.8151 via Lamarmora in palazzina d'epoca prestigiosa uffici mq 220 al piano seminterrato doppi ingressi ottimo per studio medico dentistico.

CORSO Vigevano ottima posizione vendiamo basso fabbricato mq 1000 su due piani. Prezzo interessante. Tel. 011 562.1875.

CORSO Vinzaglio 7/B negozio su 2 livelli mq [redacted] c[redacted] più box mq 30 circa vendo a L. 400[redacted]. Baldini 011 596.771.

VIA [redacted] RICCIO 57

[redacted] AREA [redacted] 923

CON PROGETTO APPROVATO

mq 615 al piano terreno

mq 615 al 1° piano

[redacted] 300 circa al piano seminterrato

Baldini Srl 011 596.771

VIA Vespucci 52 negozio plurivetrinato seminterrato e cavedu. Mq 318. Baldini 011 596.771 - Pedone 011 812.5247.

TERRENI

OULX, privato vende terreno edificabile, zona residenziale, realizzabili mc. 1780. [redacted]. 0122 317.50 ore ufficio.

[redacted] lotti molto belli con tutti i servizi mq 700, cubatura [redacted] mc, in Cerasolo D'Alba. Tel. 011 351.449.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] piccolo da 20 massimo 40 mq anche vecchio pagamento contanti. Signor Vallone 011 817.8215

GABETTI SPA ricerca alloggi casette e ville in Torino e cintura. Rapido pagamento in contanti. Specialista incaricata signora Garro 011 57.072.

[redacted] P[redacted]

A. RICERCHIAMO ville casette con giardino Torino cintura massime valutazioni vendite garantite veloci o per contanti. Edilmarket 011 434.1316 - 434.1426.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR ricerchiamo per nostra clientela mono/bilocali rapida definizione. Gabetti Maro & Monti 011 57.672.

LOCALI UFFICI [redacted]

GABETTI [redacted] per propria clientela [redacted] pannoni 1000/5000 mq in pri[redacted] cintura acquisto/affitto. Tel. 011 539.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [redacted] dorni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 [redacted].

AFFITTASI zona piazza Bengasi nuovo alloggio mq 110, ultimo piano, vol[redacted] box. Tel. 011 743.971 - 0338 205.9017.

AMBROSIANO via [redacted] Amedeo signorile mq 160 soggiorno 3 camere cucina 2 bagni a referenziati. Tel. 011 [redacted]

ATTICO arredato via Napione splendida vista soggiorno/letto cucina [redacted] gno terrazzo. Luciana Vola 011 436.1395.

CENTRALISSIMO parzialmente arredato camera cucina bagno ingresso salone L. 900 mila mensili. Tel. ore [redacted] 011 518.4353.

DISPONIAMO di alloggi dai [redacted] ai [redacted] mq vuoti/arredati stessa casa. La Borsa Gestioni Patrimoni Immobiliari 011 321.495.

PRECOLLINA elegante loft arredato salo[redacted] camera cucina affitto [redacted] referenziati. [redacted] 669.6921.

SIGNORILE panoramico appartamento mq 215 su corso centrale, box auto, affittasi uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

[redacted]O P[redacted]

[redacted] affittasi [redacted] di agosto, chalet [redacted] verde posizione incantevole. Tel. 011 325.151.

[redacted]

SANREMO affitto luglio trilocale cinque posti letto vista mare e posto auto. Tel. 011 811.1362 - 0330 206.232.

ITALIA

[redacted] affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagne Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0854 645.050.

AI Lidi Ferraresi, affitto luglio, agosto, villette, appartamenti da L. 400 mila settimana. [redacted]. Ve[redacted]. 0533 379.418.

COSTA AZZURRA

MENTONE Garavan affitto mesi estivi [redacted] nolocale 2/4 posti letto tutti comforts. Tel. 0183 495.200.

[redacted]

A. STADIO DELLE ALPI (fronte Città Mercato) affitto 2 locali nuovi totali [redacted] mq circa adatti concessionaria auto e/o primaria azienda. Castal 011 433.1414.

ADATTI banca affittasi prestigiosi locali plurivetrinati in splendido palazzo storico su piazza centrale. Tel. [redacted]7 217.507.

ADIACENZE [redacted] Sommeiller affittasi mq 460 su 3 piani (montacarichi) [redacted] ufficio/magazzino. Carozana 011 539.962.

[redacted] Pianezza/S. Gillio capannone industriale mq [redacted] completo impianti [redacted] fici cortile. Referenze. Sapri 011 541.552.

AFFITTASI vicinanze Chieri capannone [redacted] dustriale [redacted] uffici mq 1700. Telefonare 0360 442.797.

AFFITTASI zona Crocetta [redacted] studio/abitazione 3 camere e servizi con giardinetto. Possibilità box. Tel. [redacted] uf[redacted] [redacted].

[redacted] locali [redacted] ufficio via Fattori. Salone riunioni, uffici metrature diverse per complessive mq 350 volendo [redacted] con [redacted] mq 2[redacted] luminoso. Tel. 011 503.058.

CORSO Francia ufficio signorile, 4° piano: ingresso, due camere, servizi privato affitta. Tel. 011 521.4453.

DATABANK 011 504.092 affitta via Benevento capannone a norma 826 mq 170 più uffici mq 130 più cortile.

L.B.A. 011 746.396 affitta a Moncalieri bellissimo capannone industriale di mq 2700 più 300 mq di uffici o 700 mq cortile.

LOCALE commerciale uso magazzino posso carraio possibilità carico scarico via XX Settembre L. [redacted] mensili. Tel. ore ufficio 011 518.4353.

VIA Almese angolo corso Francia doppio locale commerciale fronte strada 2 vetrine possibilità di unione per ampio magazzino L. 1 milione mensile. Tel. ore ufficio 011 518.4353.

ZONA Molinette uffici nuovi servizi centralizzati superficie a richiesta parcheggio. Prezzi competitivi. Tel. 011 676.377.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoti o arredati varie metrature. Campanale 011 437.5705.

MEDICO analista di Mondovì ricerca appartamento [redacted] Torino o prima cintura [redacted] to/arredato. Tel. 0335 824.3986.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). [redacted]. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada [redacted] furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.

[redacted] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.296.

AUTOTORTONA acquista [redacted]ure di ogni tipo massima valutazione [redacted] serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.864.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] I PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO club Continental **** nuovissimo, Rimini, centralissimo, fronte mare. Stile tradizione, tecnologia, cordialità. Totalmente climatizzato. Buffet antipasti pasticceria. Spiaggia privata inclusa, animazione, sport, spettacolo, kinderheim, tel. 0541 391.300

[redacted] Park hotel **** Rimini moderno centralissimo, fronte mare, climatizzato. Camere tv, frigo, balcone piscina, parcheggio, spiaggia compresa, veranda. Buffet antipasti pasticceria, tel. 0541 391.010.

A San Bartolomeo al mare hotel Bellavista tel. 0183 400.030, 0183 404.488 - il comfort desiderato al giusto prezzo.

A San Bartolomeo mare hotel delle Rose tel. 0183 400.712, 0183 401.369 - il comfort che cercate al giusto prezzo.

ASTRA Hotel *** Diano Marina [redacted] 497.011 parcheggio piscina giardino Tv bar giochi, scelta menù benvenuti bimbi.

BORDIGHERA appartamenti monolocali in residence, buona posizione e tranquillità, disponibilità mese di luglio, da L. 550 mila alla settimana per appartamento. Tel. 019 601.735.

CATTOLICA [redacted] Confort ** tel. 0541 960.103. Vicinissimo mare, moderno. Camere servizi, telefono. Cucina casalinga. Luglio L. 53/58 mila, sconto famiglie fino 50%, agosto L. 58/82 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.086. Vicinissimo mare parcheggio, camere telefono. Scelta menù buffet. Luglio L. 63 mila sconto famiglie fino 50% agosto [redacted]89 mila.

CESENATICO Valverde hotel Poker tel/fax 0547 86.354 vicino mare tranquillo ampio parcheggio. Ascensore. Camere servizi, balconi, 2 sale tv satellite, ampio soggiorno. Colazione buffet menù scelta carne/pesce luglio 56/60 mila, agosto L. 78/56 mila. Sconti bambini.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere servizi telefono Tv parking solarium colazione buffet ottima cucina.

[redacted] Hotel No[redacted] *** posizione tranquilla buona cucina camere con Tv telefono, pensione completa L. 70 mila persona/giorno. Tel. 019 601.735.

IMPERIA Hotel Corallo *** sul mare camere con ogni comfort, spiaggia. Offerta valida fino 1° agosto pensione completa da L. 95 mila. Tel. 0183 666.264.

RICETTIVITA' montana altitudine mt 550. hotel offresi prezzi modici. Tel. 0124 818.019.

Varazze Hotel Gioiello due stelle Tel. 019 934.669. Confortevole. Luglio L. 60 mila sconto bimbi. Cucina squisita.

MATRIMONIALI

MARIANNA agenzia matrimoniale, Rivoli. Matrimoni felici, anche internazionali. Tutte le età. Tel. 011 959.2941.

34ENNE divorziato imprenditore moro occhi neri conoscerebbe ragazza scopo matrimonio. Top Service 011 532.534.

36ENNE separata dolce romantica e carina cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 533 840.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 153 - Torino

A. ALBA GIOIELLI [redacted] compra oro argento preziosi numismatica francobolli, Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[redacted] mobili '700 '800 e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 637.546 (abitazione pasti 247.6369).

CENTRALINO Alcatel Opu[redacted] ISDN [redacted] stione [redacted]28 interni 38 linee ISDN vendesi. Tel. 011 95.501 - 955.0265.

CASA ALPINA FREJUSIA
e VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

Progetto Sport Alta Quota

Stage settimanali [redacted] allenamento per podisti anno 1998

Perché venire [redacted] noi

- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi [redacted] gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta [redacted] famiglia
- Perché non [redacted] deve solo correre
- Per essere a due passi [redacted] Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre

- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione [redacted] tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni [redacted] alle strade militari in quota
- Uscite [redacted] mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

29 agosto: partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

A prima vista sembra un'altra.

Al primo sorso la riconosci.

La qualità non è mai stata in forma migliore.

Il gusto leggero di Soia Drink Céréal è inconfondibile e la qualità è la stessa di sempre: garantita da Céréal, anche se il marchio è un po' cambiato. La bevanda al 100% vegetale e senza lattosio che ti ha conquistato al primo sorso ha solo cambiato faccia. Con la nuova confezione, più comoda e più bella, bere Soia Drink Céréal è sempre un piacere. Anche per gli occhi.

Céréal

Il fine è l'uomo, il principio la terra.

Lo spezzino batte lo spagnolo Clavet ed è fra gli otto migliori del torneo n. 1 al mondo

Sanguinetti sale nell'Olimpo del tennis

E' nei quarti a Wimbledon, oggi trova Krajicek (zoppo?)

DAL NOSTRO INVIATO

Crediamo che sia giunto il momento, a nome di un sacco di gente, ci è permesso, di porgere le nostre scuse a Davide Sanguinetti. Messo in croce dopo il match di Coppa Davis con l'India, massacrato dalla critica al punto che i suoi famigliari gli nascondevano i giornali, il giovanotto di La Spezia, fra l'altro laureato in economia all'Università di California, il che depone parecchio a suo favore, non era mai riuscito, prima di ieri, a cancellare del tutto l'ombra grigia che macchiava i giudizi altrui e pesava come un macigno sulla sua carriera. Dopo Genova erano venuti i risultati, le belle prove, i riscatti, segno che l'incontro con Bhupathi era stato soltanto un episodio negativo, ma in qualche modo alle lodi, ai riconoscimenti veniva sempre associato il ricordo di quella giornata infelice, come a far la fragilità dei suoi nervi di cristallo facesse parte della natura di questo giovanotto educato e gentile, colpevole solo, a ben vedere, di aver sofferto più di altri le tensioni dell'esordio con la Nazionale del tennis.

Ieri Davide Sanguinetti ha regalato all'Italia della racchetta una grande vittoria contro Pato Clavet, una vittoria in tre set che lo deposita dolcemente nei quarti di finale del torneo di Wimbledon, come accadde l'ultima volta nel 1979 ad Adriano Panatta, sempre lui, che poi fu fermato a cinque set da Pat Dupre: dunque, per tagliare corto, una vittoria storica, di sicuro la più importante della vita sportiva di Davide. Ma oltre al successo, che riaccende una fiammella di speranza nel cuore dei fedeli del tennis, specie adesso che si avvicina la sfida di Coppa Davis a Prato contro lo Zimbabwe dei fratelli Black, ci è piaciuto il modo in cui questo è stato ottenuto: sempre all'attacco, aggressivo, coraggioso, incurante dei rischi, Davide ha soffocato Clavet («Non l'ho lasciato giocare») approfittando della sicurezza del servizio e dell'ispirazione sotto rete. «Avevo detto che contro lo spagnolo avrei cambiato lo schema tattico: come avrete notato, ci sono riuscito e sono contento per questo», ha spiegato Davide alla fine, tutto allegro e pimpante dopo il mezzo choc della vittoria. «Quando ho fatto l'ultimo punto non ci volevo credere. Tremavo tutto e non pensavo a nulla. Ho cominciato di tremare solo quando sono entrato nello spogliatoio». Tremava per la felicità, stavolta, non per la paura.

Davide ha anche confessato, e dobbiamo credergli, che non pensa ai soldi. E forse nessuno gli ha ancora detto che il suo passaggio ai quarti gli ha fatto guadagnare un bel gruzzolo, 170 milioni che diventeranno 325 se il ragazzo di La Spezia, oggi, farà il grande salto nelle semifinali. «Una montagna: mi piacerebbe essere Pantani», ha aggiunto non potendo di nuovo limiti alla provvidenza. «Prima ero pessimista, da qualche tempo ho imparato a pensare in positivo, cioè che posso vincere anch'io», ha detto spiegando il cambiamento di mentalità che forse è il segreto della sua trasformazione. Anche Panatta, con una telefonata, gli ha dato la carica: il clima lascia sperare in una grande prova, non proprio nel miracolo.

Davide vorrebbe essere Pantani, e ne avrebbe davvero bisogno visto che la montagna è aspra e dura la scalare. Dall'altra parte della rete, con il fuoco al naso, Davide troverà infatti Richard Krajicek, numero 14 al mondo, grande picchiatore, l'olandese dal servizio micidiale che ieri in tre set ha cancellato dal tabellone il sudafricano Wayne Ferreira. «Lui ha già vinto Wimbledon e ha gioco sull'erba per la prima volta: dunque qualche vantaggio l'ha», ha riconosciuto il nostro, peraltro poco disposto ad alzare bandiera bianca. Ha un asso nella manica, cambierò di nuovo tipo di gioco: contro Krajicek devo affilare il passante e andare a rete sul mio servizio», ha spiegato anticipando il segreto e dando del prossimo rivale una simpatico descrizione: «E' un bel bimbone di 196 centimetri che quando viene avanti fa impressione, il suo è un tennis violentissimo: però ha un problema al ginocchio e io spero che avverta qualche fastidio, giusto per rendere più equilibrata la partita. Ma state sicuri che punto a vincere, altrimenti tanto vale dargli la mano prima del match e non scendere in campo». In realtà il problema di Krajicek sembra serio. E' caduto sul ginocchio già operato, dicono che sia molto preoccupato, che addirittura potrebbe non giocare. Oggi sapremo se Sanguinetti è anche fortunato.

Carlo Coscia

«Ho imparato a pensare in positivo»

Davide Sanguinetti n. 65 Atp è alto 1,88, ha 25 anni è nato a La Spezia

Singolare maschile (ottavi): Sanguinetti-Clavet 7-6 (7-3), 6-1, 6-4; Krajicek-Ferreira 6-3, 6-3, 7-5; Siemerink-Larsson 4-6, 6-3, 6-3, 6-2; Ivanisevic-Martin 7-6 (7-5), 6-3, 3-6, 7-6 (7-2); Sampras-Grosjean 6-3, 6-4, 6-4; Philippoussis-Stoltenberg 5-7, 6-1, 6-3, 6-3. **Femminile** (ottavi): Hingis-Tanasugarn 6-3, 6-2; Sanchez-Van Roost 3-6, 6-3, 6-2; Novotna-Spirlea 6-2, 6-3; V. Williams-Ruano Pascual 6-3, 6-1.

Adriano Panatta

Lui può ridare entusiasmo al nostro tennis

ROMA. La prestazione di Sanguinetti «può aiutarci a ricreare entusiasmo intorno al tennis». Parola di Adriano Panatta il quale, impegnato con un programma da presentare alla Federazione non ha visto in tv la prova dell'azzurro: «Ma l'avevo chiamato prima del match e mi era parso sereno. Del resto uno come lui sa di avere i mezzi per superare tennisti del livello di Clavet. Ha vinto in un'ora e mezza? Glielo avevo detto che non avrebbe avuto problemi».

Un italiano nei quarti, che effetto le fa? «Era ora, sono felice - dice Panatta -. La speranza è che l'exploit continui e che abbia un effetto-volano sui giovani, sul futuro del tennis. Dobbiamo lavorare molto su di loro e la prestazione di Sanguinetti a Wimbledon può aiutarci a ricreare entusiamo. Adesso speriamo che non ci vogliano altri 19 anni per rivedere un italiano a questi livelli».

Intanto, la squadra di Coppa Davis dello Zimbabwe che dal 17 al 19 luglio incontrerà l'Italia a Prato arriverà in Italia sabato 11. Della squadra annunciata ieri dal capitano non giocatore Gavin Siney, fanno parte, oltre ai fratelli Black (Byron, 29 anni e Wayne, 25), anche Genius Chidziwke e Rashid Hassan, per il momento hanno il ruolo di riserve. Byron Black, 34° della classifica Atp, è arrivato al 3° turno a Wimbledon dopo avere sconfitto l'australiano Fromberg e lo statunitense Gambill. Il fratello Wayne, 82°, è stato sconfitto dall'australiano Woodbridge al 2° turno.

Gareggia per divertirsi come un 15enne ma ha già astuzie da veterano

Melandri, il trucco è il jogging

«Corro lungo le piste e ne scopro i segreti»

Come premio per la bella vittoria di domenica ad Assen, approfittando del fatto che la prossima gara correrà tra cinque giorni in Inghilterra, dirigenti e tecnici suo team l'hanno accompagnato a Enstone, presso la casamadre della Benetton Formula, per dare uno sguardo ai bolidi di F1 portati in pista da Fisichella e Wurz. E per Marco Melandri, 15enne ravennate, il più giovane motociclista a vincere una gara mondiale, è stato un tuffo in mondo fantastico: accolto da Rocco Benetton, ha visitato il reparto corse, la zona dove vengono assemblate le vetture e costruiti i singoli particolari: «Un mondo completamente diverso dal nostro. Incredibile la quantità di tecnologia (e di soldi) necessari per costruire uno di questi bolidi - dice Marco -. Impressionante. Però, forse, guidare moto ti diverti di più».

Marco Melandri, 15 anni

Ecco, il vero Melandri sta tutto in queste parole: moto mi diverto di più. Perchè le due ruote, per lui, sono un gioco, ha ancora preso in considerazione il fatto che quello che fa potrebbe diventare molto presto un mestiere. «Sì, un po' ci sto pensando. Ma ho solo 15 anni, è presto per decidere».

Lo chiamano Macio. Chissà perchè, visto che è tipo estroschivo e riservato, poche parole, timido. «Non chi mi ha affibbiato questo soprannome. Un macho conduce vita spericolata, fa colpo sulle donne. Io invece sono Valentino Rossi all'esordio: le ragazze non mi filano per nulla. Solo ora qualcosa sta cambiando. Vuoi vedere che è per i risultati che ottengo in moto?»

Già, perchè dipendesse risultati scolastici... «Fate meno gli spiritosi - blocca Marco, al quale però brucia ancora la bocciatura quest'anno -. Colpa delle assenze, certo, ma anche dei professori che non hanno fatto nulla per capirmi. Anzi, sin dal primo momento hanno contestato il fatto che andassi in moto. Li ho avuti tutti contro». E tuo padre? «All'inizio si è arrabbiato, poi quando ha visto che le due ruote cominciavano ad arrivare anche i risultati è messo l'animo in pace. Comunque non mi do per vinto. Uno straccio di diploma (frequenta il 2° anno di un istituto professionale, ndr) lo voglio sicuro».

Domenica c'è il GP d'Inghilterra, avrai gli occhi dei critici tutti te. Ti chiederanno il bis. «Calma, calma. Sono un tipo che fa mai promesse, anche perchè poi non riesco a mantenerle. E' vero che dopo tre secondi posti una vittoria, tutti si aspettano che continui su questa strada, ma non sarà facile. Non dimenticatevi che sono al mio primo anno di gare. E poi io Donington ci sono stato per la prima volta lo scorso anno, turista. Su quella pista non ho fatto neppure un metro. Oddio, neppure ad Assen avevo mai corso, eppure ho vinto... Insomma, non fatemi pensare queste cose. Vedremo. Vorrà dire che studierò bene il circuito come faccio di solito, con una bella corsa a piedi». Il footing non è tra i suoi sport preferiti («Molto meglio il motocross, oppure lo sci o il jet-ski, per scaricare tutta l'adrenalina che hai in po quando non sei impegnato in pista»), Marco però, come fosse un consumato professionista (per il momento guadagna sui 100-150 milioni all'anno c'è chi dice che molto presto arriverà al miliardo), tralascia nessun particolare della preparazione. così, con un walkman, le cuffie nel marsupio le cassette di Vasco Rossi, Biagio Antonacci e i Litfiba, i suoi cantanti preferiti, Macio corre manda a memoria asperità del terreno, buche, saliscendi, curve e rettilinei. «Tutte che ti servono in gara». Magari per fare un altro scherzetto come quello combinato sabato a Sakata, quando lo ha superato alla penultima curva del circuito, cioè nell'ultimo posto utile per vincere. «Mi piacerebbe, certo, ma non sarà facile. Mamma mia, che gara, quella. Io che batto un campione del mondo, ma vi rendete conto? Mi sa che stavolta l'ho fatto arrabbiare...».

Enrico Biondi

SPORT FLASH

Sorteggio degli arbitri decisione a metà luglio

ROMA. La Federcalcio sul sorteggio degli arbitri deciderà solo a metà luglio. Queste decisioni di ieri. Promozioni e retrocessioni: sistema (3 dalla B alla A, play off per la terza) entrerà in vigore dal 1999-2000. Mercato: tre periodi (1-10/7; 28/9-9/10; 22-29/1). Extracomunitari: in B si al secondo ma sotto i 21 anni e solo questa stagione. Poi, o lo confermano o per acquistarne un terzo li vendono entrambi. Proprietà: un club può avere azioni di altre società non della stessa serie.

Basket, Meneghin contro gli slavi

TREVISO. Italia e Jugoslavia, finaliste dell'ultimo Europeo, si ritrovano oggi fronte in un'amichevole in vista mondiali di Atene. Tra gli azzurri rientrerà Andrea Meneghin, ma Tunjevic potrà disporre di Frosini, colpito da un fastidioso torcicollo.

Ciclismo, per Gotti po' di ottimismo

BERGAMO. Cauto ottimismo per Ivan Gotti dopo i primi verdetti dei medici. Una gastrite, infatti, minaccia di non farlo partire per il Tour. Giovedì gli ultimi esami e poi la decisione.

Giro donne Poker della Luperini?

CAGLIARI. Parte oggi da Cagliari la 9ª edizione del Giro d'Italia femminile con una favorita d'obbligo: Fabiana Luperini, che tenterà vincere il Giro per la quarta volta.

Formula 1, a Silverstone

SILVERSTONE. S'iniziano oggi a Silverstone tre giorni di test privati dei team di F1 in vista del GP d'Inghilterra. La Ferrari è presente Schumacher e Irvine. Sulle F300 nuova ala anteriore e nuove prove pneumatici.

Corsa Tris a Napoli Quote popolari

NAPOLI. Nella corsa Tris di ieri disputatasi a Napoli (galoppo) combinazione vincente 6-8-3. Agli 11.415 vincitori spettano ciascuno L. 313.500.

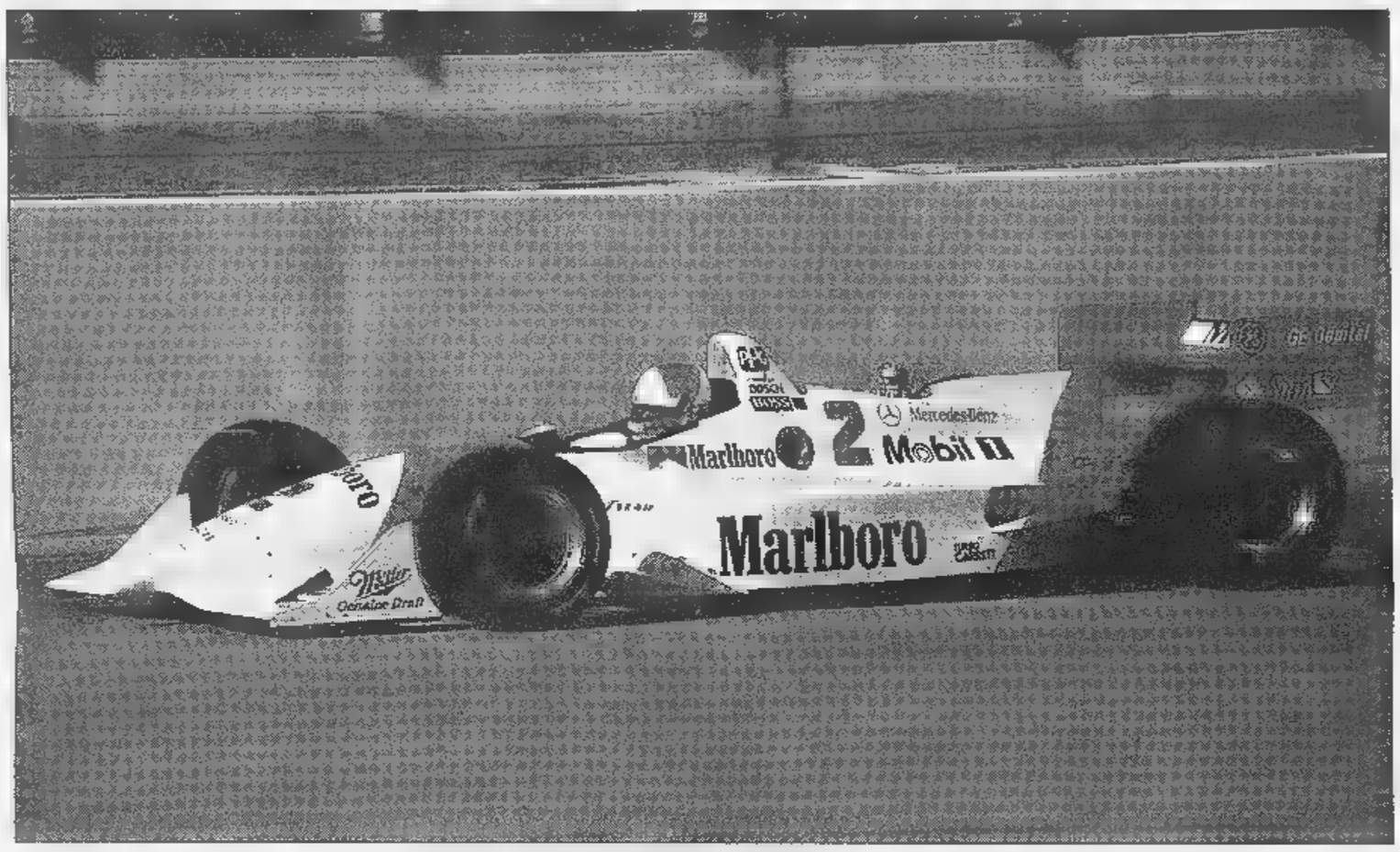
Nuova Orecchia Scavarda

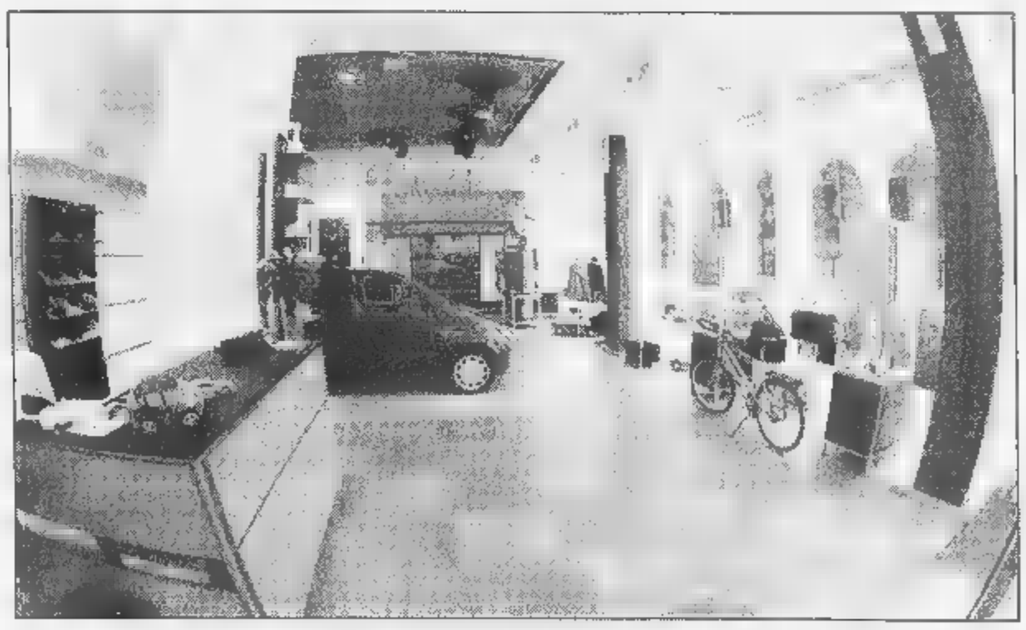
SEMPRE PIÙ SPAZIO AL SERVIZIO E ALLA CONVENIENZA

Dal 1° luglio la Concessionaria Iveco Orecchia Scavarda, che si prepara festeggiare 70 anni di attività, si trasferisce nella sede di Strada Vivero 26. Qui in uno stabilimento capiente funzionale, la Concessionaria rinnova il suo impegno ad offrirvi il servizio migliore prezzi competitivi. Con la convinzione che sia questa la strada per la vostra fiducia.

ORECCHIA & SCAVARDA
Strada Vivero, 26 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/681.86.01

Superstar a Torino:
la Mercedes-Benz di Formula Indy
ti aspetta da oggi a sabato 11 luglio





Mercedes-Benz Spot - TORINO

VIA VIOTTI 5/A (ANG. V. MONTE DI PIETÀ)

Tecnologia, informazione,
selezione di oggetti unici ed esclusivi:
abbigliamento - tempo libero
oggetti in pelle - orologi - giocattoli.

LA STRAORDINARIA COLLEZIONE "MOTOR SPORT"

Mercedes-Benz SPOT

TORINO: VIA VIOTTI 5/A (ANG. V. MONTE DI PIETÀ) - TEL. 011/542546

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 1 Luglio 1998 TORINO PROVINCIA 37

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Vigili e polizia nella zona dello stadio Delle Alpi, dove i piccoli romeni vivono in condizioni disumane

Blitz al campo dei bimbi-schiavi

Controlli ordinati dal tribunale dei minori

I controlli sono stati ordinati dopo un malore di una bambina costretta all'elemosina

All'alba i vigili urbani e gli uomini della Questura sono arrivati al campo dei nomadi romeni dove vivono circa 100 bambini

Usati per chiedere l'elemosina molti presentano i sintomi di malattie generate dal degrado

Bambini [illegible] schiavi costretti a chiedere l'elemosina ai semafori, [illegible] il sole che rende le strade bollenti come un forno. Bambini sfruttati per impietosire gli automobilisti e strappare mille lire di carità. Bambini [illegible] cartelli in mano, scritti tutti allo stesso modo con [illegible] pennarello nero: «Sono povero, ho fame, mille lire per favore». Bambini da soli. In braccio ad adulti. «Tutti nomadi [illegible] origine romena», avevano accertato i vigili urbani [illegible] metà giugno dopo che, su segnalazione di un automobilista, [illegible] intervenuti per aiutare una ragazzina, svenuta sotto il sole. E avevano scoperto che il popolo della miseria, che ogni giorno calava in città all'alba per chiedere l'elemosina agli incroci più frequentati, obbligandosi a respirare i fumi dei tubi di scappamento, [illegible] la sua patria a poche centinaia di metri dallo stadio Delle Alpi, [illegible] Vanaria. Lì nella zona industriale del paese, in un parcheggio ormai diventato tendopoli, da quasi due mesi viveva il popolo dei senza nome, che campa [illegible] elemosine. Ieri, all'alba, quando ancora dormivano tutti nella tendopoli popolata da oltre [illegible] persone (metà dei quali bambini al di sotto dei 10 anni) sono arrivati vigili e poliziotti. Stavolta [illegible] per cacciarli, ma per fotografare una realtà preoccupante, quella dello sfruttamento dei bambini e, dove possibile, cercare di porvi dei freni. Per farlo si sono mosse la procura presso il tribunale dei minori (dottor Locci) e la procura presso la pretura (dottor Bouchard) che hanno chiesto alla Polizia municipale di Torino [illegible] all'ufficio stranieri della Questura un controllo a tappeto.

All'alba, poco prima che sulla [illegible] si scatenasse un temporale, [illegible] arrivati cento uomini in divisa. Hanno bussato alle porte di auto e furgoni, aperto tende, chiesto a tutti i documenti. [illegible] hanno scoperto un mondo fatto di miseria [illegible] disperazione. Dove gli adulti veri, quelli con più di venti o trent'anni sono pochissimi. Gli altri sono ragazzi, cresciuti troppo fretta. Bambini di tredici e quattordici anni già diventati genitori di altri bambini che adesso giocano e corrono in [illegible] alle immondizie del parcheggio, si nascondono dentro le tende zuppe di pioggia, tirano calci ad un pallone [illegible] un manifesto della nazionale azzurra trovato chissà dove. Bambini malati, [illegible] scabbia e di candida. Bambini denutriti, gli stessi già visti decine di volte agli incroci di Torino. I vigili del nucleo di polizia giudiziaria, i loro colleghi della viabilità e della 1ª centro, i poliziotti, hanno cercato di ricostruire ogni famiglia. Hanno stabilito collegamenti di parentela. Identificato tutti, grandi e piccini. Qualcuno [illegible] stato accompagnato in questura. L'ufficio stranieri deciderà [illegible] per loro ci sono le condizioni per il rimpatrio immediato. Altri, invece, sono stati indagati per sfruttamento [illegible] minori. A tutti [illegible] stato consegnato un foglio, scritto in romeno, l'unica lingua che sembra capire il popolo della miseria. Un documento che spiega chiaramente [illegible] succederà agli adulti [illegible] sfrutteranno ancora i bambini: «arresto e carcere». E per i piccoli ci sarà l'immediato affidamento a comunità e famiglie.

Nessuno ha protestato, nessuno ha alzato la voce o cercato di sfuggire ai controlli. In romeno han detto di essere profughi politici, in Italia per sfuggire alla persecuzione che c'è contro [illegible] loro in Romania. E spiegato che, alcuni membri del gruppo, una ventina, i più rappresentativi, proprio in questi giorni sono [illegible] Roma per chiedere l'asilo politico.

L'operazione di ieri è solo la prima di una serie di interventi che il tribunale dei [illegible] in collaborazione [illegible] la procura presso la pretura ha deciso di portare a termine [illegible] Torino e provincia. L'obiettivo [illegible] ambizioso: stroncare quel vergognoso [illegible] commercio che è lo sfruttamento dei bambini, che per vivere [illegible] costretti a chiedere la carità. Come piccoli schiavi, camminando con la pioggia o sotto il sole a piedi nudi sull'asfalto delle strade del centro.

(l. pol.)

In discussione una mozione del sindaco Castellani riguardante un accordo di programma del '97

Lite in Comune per 183 alloggi di Mirafiori Sud

La variante divide anche la maggioranza

Una delle proteste che hanno caratterizzato la difficile vita del cantiere a Mirafiori Sud. Ora si discute la modifica di un accordo di programma, approvato a fine '97, che prevede la costruzione di 183 alloggi: prima sull'area Sangone, vicina a via Formiggini, quindi in prossimità di via Loano

Martedì agitato, ieri, a Palazzo Civico, fra sospensioni del Consiglio, incontri di capigruppo della maggioranza e contrasti su una mozione firmata dal sindaco Castellani, la seconda dopo quella sulla spina centrale e sulla variante [illegible] piano regolatore. Tema [illegible] contendere, la modifica di un accordo di programma, approvato [illegible] fine '97, che prevede la costruzione di 183 alloggi a Mirafiori Sud: in un primo tempo sull'area Sangone, vicina a via Formiggini, quindi sulla «Imperia», in prossimità di via Loano. Ma entrambe le soluzioni [illegible] si adattavano al quartiere, che dopo numerose rimostranze, ha ottenuto una modifica del progetto originario e adesso, delle 183 abitazioni, 81 dovrebbero essere costruite in corso Tazzoli.

[illegible] qui sta il «punto dolente». Perché - spiega Giovanni Porcellana, capogruppo del ppi, che ha annunciato di astenersi sulla [illegible] ne di Castellani - nell'area di corso Tazzoli il piano regolatore prevede un parcheggio di interscambio. Ipotesi scritta persino nel programma di trasformazione della linea [illegible] di tram numero quattro. Di qui la presa di posizione dei popolari, che non vorrebbero la riduzione del posteggio auto e che criticano [illegible] le procedure adottate dalla giunta per arrivare alla modifica del piano di costruzione d'origine.

E, mentre tutti i gruppi consiliari della circoscrizione sono d'accordo a varare quella modifica, in Sala Rossa le divisioni restano e sono trasversali: oltre [illegible] popolari (che si asterranno per «rispetto alla mozione del sindaco»), anche Rifondazione comunista ha ampie riserve, superate soltanto da «lealtà» politica. «C'è una mozione firmata da Castellani al quale noi abbiamo accordato fiducia, la voteremo, anche se le perplessità restano», spiega [illegible] capogruppo Mariangela Rosolen. Che rinvia l'eventuale «resa dei conti» sul prg o sulla spina centrale alla verifica di maggioranza della prossima settimana.

Ieri mattina, alle 9,30, i capigruppo della Sala Rossa hanno incontrato una delegazione del quartiere guidata dal presidente Maurizio Trombotto (ds) [illegible] qui è avvenuto il primo contrasto: Porcellana ha avanzato dubbi sulla variante e, quando il capogruppo dei ds, Nigra, ha richiamato tutti all'unità di maggioranza, lui se ne è andato. Spiegando fuori riunione: «Le prediche le ascolto con attenzione, ma solo la domenica [illegible] messa».

Querelle [illegible] parte, anche l'opposizione è divisa: la Lega definisce [illegible] problema un «pasticcio». Forza Italia, invece, [illegible] Alessandro Cherio e il capogruppo Cantore, annuncia che voterà a favore della modifica. Anche se Cherio, vice presidente della commissione urbanistica, rileva che «il sindaco cerca di correggere un errore della sua giunta, ma ne commette un secondo: firmando una mozione che impegna sindaco (quindi se stesso), giunta e Consiglio ad adottare il provvedimento in discussione», che oggi arriverà all'esame della Sala Rossa.

Giuseppe Sangiorgio

FARMACIE COMUNALI

Primo bilancio in attivo

Bilancio '97 in attivo per le farmacie comunali: [illegible] utile [illegible] 360 milioni che, come ha spiegato ieri l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri, «rappresenta un traguardo ancor più rilevante se si considera il disavanzo di 311 milioni dell'anno precedente». L'assessore, durante [illegible] dibattito in Sala Rossa, ha poi aggiunto: «Il capitale sociale dell'azienda è salito così [illegible] 3 miliardi consentendo al Comune (che è l'unico azionista, ndr) di ottenere un rimborso [illegible] un miliardo». E tutto ciò, ha poi concluso Lepri, nonostante i supermercati p[illegible] ormai vendere ogni sorta [illegible] prodotto da banco.

IL CASO

La colf

Tra paura e vergogna

E' sempre in stato di fermo all'ospedale Mauriziano Maria Gina Mella Ante, la colf filippina accusata di aver ucciso il suo bambino subito dopo il parto. Intanto parla la zia, Sally Mella: «Aveva paura di perdere il lavoro e delle reazioni della famiglia». L. Poletto A PAG. 39

IL CASO

Dirigente

Prigioniero in Togo

Un uomo di 54 anni, Fulvio Cattani, direttore di un'azienda italiana è «prigioniero» in Togo perché l'azienda non paga gli stipendi. Una vicenda assurda, denunciata dalla figlia Valeria. «Basterebbero 50 milioni per pagare tre mesi di lavoro ai 200 dipendenti». E. Mascarino A PAG. [illegible]

REGIONE

Assessori

Un accordo salva Ghigo

Non si placano le polemiche nella Giunta regionale. Il Ghigo-bis nasce così, con [illegible] crisi politica formalmente risolta ma con una maggioranza ancora più spaccata e [illegible] vice-presidente, Gaetano Majorino di An, costretto alle dimissioni.

M. Tropeano [illegible] 38

I SERVIZI

Atm

Nuovi binari ai Rondò

Tra i tanti cantieri in programma durante il periodo estivo, due impegnativi interventi dell'Atm in un paio di zone tra le più nevralgiche e trafficate della città. Indispensabile infatti il rinnovo dei binari a Rondò Rivella [illegible] allo storico Rondò della Forca. NEI SERVIZI

CHI[illegible]ERI
d'estate?

Irene Grandi
in concerto
Unica data in Piemonte

10 Luglio - Chieri
Stadio - Via S.Silvestro
ore 21:30

PREVENDITE:
Ricordi - P.za CLN
Maschio - P.za Castello

INFO - tel.9412665 - 0338/8641148

Fu uno dei pochissimi torinesi ad avere una via col proprio nome prima della morte

Silenzio, parla il consigliere Cavour

Lo statista in Sala Rossa raccontato da un libro

Camillo Benso di Cavour fu eletto al 25° posto degli 80 disponibili in Consiglio

Camillo Cavour fu uno dei pochi «Grandi» che ebbero l'onore di avere [illegible] via a loro dedicata quando [illegible] ancora in vita. Un riconoscimento che il Comune gli tributò [illegible] 14 settembre 1859. Per dimostragli solidarietà quando lo statista si dimise dalla carica di presidente del Consiglio, a seguito dell'armistizio di Villafranca. Ma anche per dare apprezzamento al ruolo che Cavour ebbe come consigliere comunale di Torino.

Un aspetto finora poco indagato, sul quale infine fa chiarezza il nuovo volume che l'archivio storico della Città dedica al grande statista. L'opera, firmata da Rosanna Roccia, direttrice dell'archivio, e da Carlo Pischedda, massimo esperto di storia cavouriana, è stata presentata ieri in municipio dal vicesindaco Domenico Carpanini e [illegible] presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, con il contributo di due relazioni tenute dal professor Savino Pene Vidari [illegible] dal giornalista Giorgio Calcagno.

Hanno spiegato un libro che, come ha notato Vidari, «riesce [illegible] rendere chiari e attraenti persino materie noiose, come la lettura di bilanci» o gli interventi amministrativi ai quali prese parte Cavour.

L'opera spazia dal 1848 al 1861. Da quando lo statista divenne membro del primo consiglio comunale, nominato dai 2065 cittadini che allora avevano diritto al voto. Cavour ottenne [illegible] suffragi, che gli valsero il venticinquesimo [illegible] gio, su 80 disponibili. «Pagò - scri[illegible] Pischedda - l'impopolarità che lo colpiva come figlio dell'inviso vicario [illegible] polizia di Torino».

Il mandato gli venne rinnovato fino alla morte, [illegible] Cavour lo visse [illegible] impegno solo dal 1849 al 1850. In seguito, chiamato a più alti compiti di governo, presenziò nella «Sala rossa» al massimo un paio di volte l'anno. Ebbe comunque [illegible] di intervenire con «colta ironia» non solo nei dibattiti memorabili per la [illegible] urbana, quando si decise di costruire il monumento alle Leggi Siccardi o di discutere le tasse sul pane e sulla carne.

Ma si impegnò [illegible] pari pignola attenzione a minuti problemi: alla tutela dei platani di corso Vittorio, all'illuminazione giudicata scarsa in riva al Po, all'accattonaggio che allora si diffondeva in città, alla manutenzione [illegible] «vie che devono essere [illegible] e salubri». «Con un rigore [illegible] un'attenzione alla spesa del denaro pubblico - ha sottolineato Carpanini - che ancora possono essere monito agli odierni amministratori». [m. lup.]

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
IL NOSTRO PIACERE
E' LA VOSTRA SODDISFAZIONE
CORTESIA - DISPONIBILITÀ - MASSIMA ASSISTENZA
Corso Francia 341 - TORINO - Tel. 011.403.03.61
Corso Trapani 116 - TORINO- Tel. 011.335.20.18
Sabato noi siamo aperti, Voi siete invitati

LISTE NOZZE
ROSATI
[illegible] - PORCELLANE
[illegible] - ARTICOLI REGALO
DESIGN D'INTERNI
PROGETTI [illegible] REALIZZAZIONI
CORSO FRANCIA 349 - TORINO - TEL. 011.403.27.40

I centristi di Cossiga non firmano il programma, la maggioranza può contare su 31 dei 60 consiglieri

Un accordo a tempo salva Ghigo

Regione: due nuovi assessori, salta Majorino

Il Ghigo-bis nascerà questa mattina (il voto previsto per ieri è stato rimandato) con una crisi politica formalmente risolta ma con una maggioranza ancora più spaccata. Due nuovi assessori, William Casoni di An ed Ettore Racchelli di Forza Italia. Altri due assessori, Giampiero Leo e Ugo Cavallera del Cdu, che si rifiutano di firmare il programma, salvo presentare una dichiarazione posticipata di adesione e che entrano nell'esecutivo solo «per vigilare che i punti programmatici posti dal Centro diventino realtà». Due consiglieri della maggioranza (Antonello Angeleri e Anna Benso) che sottoscrivono il documento programmatico e che annunciano l'astensione al momento di votare la «fiducia» alla Giunta. Altri cinque che comunicano di votare la fiducia ma che non firmano il programma. Tre, Mariangela Cotto, Caterina Ferrero (Cdu) e il presidente del Consiglio, Sergio Deorsola (per l'Udr) che lo fanno per rimarcare l'insoddisfazione verso «una mancata caratterizzazione centrista della Giunta» e per sottolineare il loro disaccordo verso un «abbraccio mortale con An». Altri due, Luciano Grasso e Matteo Viglietta di Forza Italia che sottoscrivono il documento per protesta: «Questa maggioranza si presenta come minoritaria. Non c'è la firma dei centristi di Cossiga ma solo il loro voto. Fino a quando? Così siamo sotto un ricatto continuo», spiega l'ex assessore. Il vice-presidente della Giunta, Gaetano Majorino di An, costretto alle dimissioni dai veti del Centro anche se in aula egli spiegherà di «aver deciso di lasciare per motivi personali».

Situazione difficile. Raimonda Casari, capogruppo del Ccd, spiega indignata: «Non iscriveteci più come componenti di questo ormai inesistente gruppo dei dieci del Centro. Stupisce che qualcuno si accorga solo ora che anche An faccia parte del Polo». Pierluigi Rubatto, pensionati per l'Europa, gioca sul termine dissidente: «Potevano almeno non presentarsi. La scusa? Colpiti da dissenteria acuta».

E Ghigo? Si rifugia nel pragmatismo: «Quel che conta sono i voti. La maggioranza c'è». Peccato che Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu, sottolinei: «Non si è stata nessuna proposta che permetta a questa giunta e a questa maggioranza di fare un salto di qualità. Si tratta di un accordo a tempo. Siamo in Giunta per verificare come le aperture a programmi del centro - dalla legge sulla famiglia a quella sulla scuola libera - diventino realtà». E peccato anche che Angeleri e Benso annunciando la loro astensione aggiungano: «E' con senso di responsabilità che non votiamo contro. Lo facciamo perché siamo convinti della serietà di dare una risposta ai problemi del Piemonte nonostante ancora oggi vi sia un grande ostacolo politico dovuto alla credibilità di questa maggioranza. Valuteremo di volta in volta il nostro voto in base alla rispondenza delle delibere ai programmi del centro». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, sceglie la via diplomatica ed evita accuratamente la polemica: «E' sicuramente un errore non sottoscrivere il documento programmatico. E' un atteggiamento che non è capito dai piemontesi. Tuttavia sui temi sociale non ci siano difficoltà a trovare un'intesa con il Centro».

Durissime le minoranze. Due i termini più usati: «Farsa» e «pagliacciata». A turno li hanno ripetuti Antonio Saitta ed Agostino Gatti (ppi); Carla Spagnuolo e Mario Angeli (socialisti), Lido Riba e Luciano Marengo (Ds); Renato Montabone e Rolando Picchioni (Rinnovamento Italiano), Pino Chiezzi (Rifondazione) e Pasquale Cavaliere (verdi). Aggiungono: «C'è un problema di credibilità istituzionale». Il documento programmatico non è stato sottoscritto da nove consiglieri tra cui due che poi dovrebbero metterlo in pratica. Come fa questa giunta a presentarsi al Piemonte?».

Maurizio Tropeano

«Ho dovuto forzare la mano»

Il presidente: ma era necessario colmare il vuoto istituzionale

«Alla fine quel che conta è il voto e la Giunta questa mattina dimostrerà di avere la maggioranza». Enzo Ghigo, commenta così l'accordo faticosamente raggiunto dentro il Polo. Smorza le polemiche tra le forze della sua coalizione e poco importa se per strada la maggioranza rischia di perdere due consiglieri: «C'è uno zoccolo duro di 31. Su questi si regge la Giunta».

Mariangela Cotto, presidente dei consiglieri del Cdu per il Cdr ha però parlato di accordo a tempo, anzi ha già fissato la prima verifica fra poco tempo in sede di assestamento di bilancio. Non è preoccupato?

«No. La giunta durerà fino alla fine della legislatura. Non mi spavento per le dichiarazioni di una forza politica comunque leale alla maggioranza. Farei lo stesso se simili dichiarazioni venissero da Alleanza nazionale».

Ma cinque consiglieri della maggioranza non hanno sottoscritto il documento programma. Anche i due assessori del Cdu, Cavallera e Leo, in un primo tempo non hanno firmato. Come si spiega?

«Devo riconoscere che ho forzato un po' la mano e mi sono preso qualche rischio. Agli assessori avrei dovuto chiedere di firmare il documento, me ne sono dimenticato. E' vero, c'è stata qualche piccola frizione nella ricomposizione ma sono convinto che sia stato giusto uscire da una situazione di vuoto politico dannoso per tutti».

Il clima dentro la coalizione però non è sereno. Sempre il capogruppo del cdu ha parlato di «abbraccio mortale» con An e ha presentato quasi un contro documento. Come si risolverà questo braccio di ferro?

«La consigliera Cotto ha letto gran parte del mio programma di governo, detto questo ci troviamo in un contesto anche nazionale di transizione istituzionale che certo non aiuta».

Matteo Viglietta, assessore di Forza Italia, parla di una giunta sotto il «ricatto continuo» del Centro. E' così?

«In Piemonte è venuto il tempo di decidere. Non si può far pagare alla Regione il prezzo fisiologico dell'instabilità. I valori etici che ci accomunano devono farci trovare la strada di una solida intesa che li trasformi in un politico centrista». [m. tr.]

Gaetano Majorino (Alleanza nazionale)

Lunghe trattative per oggi è previsto il voto in Consiglio

Ettore Racchelli (Forza Italia)

I costruttori

«In ritardo il piano regolatore»

Critiche al governo e anche alle autonomie locali, soprattutto per quanto riguarda l'attuazione del piano regolatore, provengono dal Collegio dei costruttori edili. Ieri si è svolta l'assemblea generale degli associati del Collegio costruttori edili della provincia torinese a cui hanno partecipato il presidente dell'associazione nazionale, Vivco Valassi, e il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle.

Ma che cosa hanno da dire gli imprenditori edili di fronte a una situazione difficile, di fronte a segnali - tutto sommato - positivi?

L'ingegner Giulio Grignolio, presidente del collegio torinese, ha preferito, ieri, sottolineare alcuni spunti di ottimismo. «Grazie alla politica condotta dell'associazione nazionale dei costruttori edili - ha affermato Grignolio - il governo ha mostrato una nuova sensibilità per il settore con i provvedimenti e con le agevolazioni contenuti nella Finanziaria del '97».

Ma da una parte i costruttori sono soddisfatti, dall'altra non possono fare a meno di rimarcare un'assenza , una mancanza di attenzione verso questioni che i costruttori considerano fondamentali. Quali? Revisione della fiscalità immobiliare, riduzione dell'Iva e dell'imposta di registro, ampliamento della politica agevolativa.

La situazione torinese non si discosta molto dalla situazione nazionale. Secondo l'ingegner Grignolio siamo in difficoltà soprattutto nell'ambito dell'edilizia residenziale. «Migliore -, afferma il presidente del Collegio costruttori - è stata la performance del settore opere pubbliche dove la disponibilità di risorse degli enti appaltanti ha consentito di ripetere i risultati dell'anno precedente».

Al di là dell'ufficialità, permangono comunque un malcontento e preoccupazione: il piano regolatore, approvato nel '95 e presentato lo strumento che avrebbe contribuito all'avvio di una nuova fase di investimenti e sviluppo, secondo il Collegio costruttori, «si è sostanzialmente arenato tra complessità procedurali e difficoltà operative venendo meno a quella funzione per la quale era stato concepito».

Un monito, un avviso agli enti pubblici affinché accelerino i tempi per l'attuazione di quel piano che dovrebbe consentire alle imprese edili uno sviluppo produttivo che finora è mancato. Le speranze e le aspettative di Grignolio sono riprese, nel corso del convegno, dal presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle e dal presidente dell'Ance, Vico Valmassi. Devalle, in particolare, ha sottolineato l'appoggio suo e dell'associazione da lui guidata nell'impegno nei confronti delle pubbliche amministrazioni per sollecitare una soluzione della crisi.

Enzo Bacarani

LA STAMPA

UN LAVORO A RISCHIO

Le autorità del Paese africano hanno ritirato il passaporto a un torinese di 54 anni

Dirigente d'azienda prigioniero in Togo

L'impresa non paga gli stipendi a 200 dipendenti

«IO padre è in ostaggio, gli hanno tolto il passaporto, da due mesi è prigioniero in quel paese del Centrafrica».

Le guide turistiche dicono che il Togo offre «un vero, affascinante e profondo approccio all'Africa attraverso villaggi in cui la vita scorre imperturbabile». Ma per Fulvio Cattani, 54 anni, torinese, direttore di un'azienda legata ad una ditta italiana, il Togo è un incubo. «Non può lasciare il paese» dice la figlia Valeria. «Perché l'azienda che papà dirige è in crisi. E da tre mesi nessuno paga i circa 200 dipendenti. Gli operai hanno presidiato i cancelli e papà si trova al centro di una vicenda assurda».

Assurda, dice, perché sarebbe risolta se si pagassero gli stipendi, 50 milioni: «La paga mensile di un operaio è di 90 mila lire», racconta Giuseppe Fumagalli, giornalista, ex dipendente della De Agostini Rizzoli, che ora vivere in quel paese. Fulvio Cattani preferisce non parlare, per non creare problemi alla sua ditta che lavora anche per la Telecom. Ma raccontano la figlia Valeria, che vive nel Torinese, e l'amico Fumagalli, casa a Lomè, capitale del Togo. «Il Togo è povero, vive sull'agricoltura e sulle risorse del sottosuolo. Per questo offre forti incentivi agli stranieri».

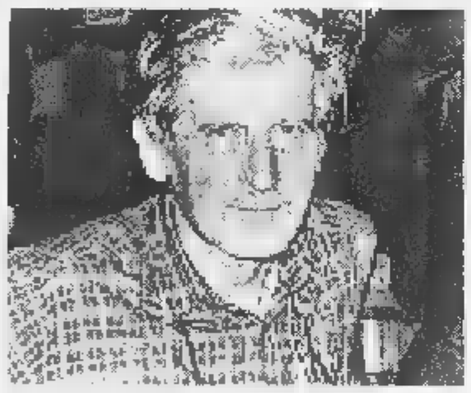
C'è un contratto di zona franca, per dieci anni non si pagano tasse. «Nel 1993 una ditta milanese ha aperto una società. E' la Sabeca, produce cavi e altri componenti telefonici. Il materiale arriva dall'Italia, è lavorato, e rispedito nel nostro Paese. I costi in Togo sono irrisori, i guadagni enormi». «Due anni fa una grande siccità ha colpito quella zona d'Africa. Il livello dell'acqua del Volta, il più grande lago artificiale del mondo che produce energia elettrica, è sceso a livello delle turbine. Ed è stata crisi.

«Morte nei villaggi. E il blocco della produzione. Anche la Sabeca è stata costretta a fermarsi. E la consociata italiana per la quale lavorava ha perso ordini per miliardi». La crisi. Gli operai hanno occupato la fabbrica. «Anche papà non riceve lira dallo dicembre. E adesso le autorità gli hanno sequestrato il passaporto».

Fulvio Cattani vive alla periferia di Lomè, vicino all'aeroporto. Assieme alla moglie, Najat e al figlio di tre anni, Aiman Tullio. E' libero di muoversi per la città. «Ma senza passaporto non può lasciare il paese», dice l'amico Giuseppe Fumagalli. C'è prudenza presso la ditta milanese consociata con la Sabeca: «Sì, c'è stata una grave crisi, davvero dovuta alla siccità, che ha bloccato la produzione. Stiamo facendo delle verifiche tecniche e contabili, la società dovrà essere messa in liquidazione. Non sappiamo però di un nostro dipendente impedito a lasciare il Togo».

Un funzionario della ambasciata italiana ripete: «Non posso dire nulla, la ringrazio della telefonata». Cattani è bloccato, e 200 operai aspettano gli stipendi.

Ezio Mascarino



Fulvio Cattani, 54 anni, è ostaggio delle autorità del Togo. La situazione della ditta per cui lavora è critica e gli operai non sono pagati da tempo. L'ambasciata italiana è riluttata di fornire informazioni

I familiari: anche lui non prende una lira da molti mesi La crisi determinata dalla siccità che ha colpito l'intera nazione

Promossa dall'Apid

Una scuola per donne imprenditrici

«Una completa e solida formazione di base nelle tecniche di informazione». Con un obiettivo: «Assicurare una maturità orientata alla pianificazione».

E' questo in sostanza il progetto della Scuola di direzione aziendale, proposto dall'Apid (Associazione imprenditorialità donna), volto a stimolare e a sostenere la nascita di attività di impresa per donne adulte (in genere di età superiore ai 25 anni) .

Il progetto è articolato in tre fasi: reclutamento e selezione delle future imprenditrici, svolgimento del corso teorico e pratico, assistenza delle tutrici.

L'iniziativa è dell'Apid, associazione imprenditorialità donna collegata all'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie. La scelta delle tutrici sarà effettuata tenendo conto delle affinità o complementarietà con il mercato in cui opererà l'allieva. L'assistenza è limitata alle prime fasi di attuazione del progetto.

PRIVATO ANZIANO

vende in Torino
quota proprietà
di palazzina uffici
libera
con annesso basso fabbricato
situato su piazza centrale.

Tel. 011 542.732
0348 410.30.34

Specchio dei tempi

«Più feste di quartiere per ridare vita alla città» - «Duecento parcheggi in meno per la pista ciclabile» - «Non basta una recinzione contro il pericolo dell'Eternit» - «Due carrozze in più sul treno per Savona»

Un lettore ci scrive:

«Alla Crocetta c'è stata una manifestazione di macchine d'epoca, stand di automobili, stand dove veniva offerto un bicchiere di vino, stand che davano panini e yogurt chiedendo solo un piccolo contributo (1000 lire), stand dove gli artisti mostravano e vendevano le loro creazioni, artisti di strada per i più piccini.

«Tutto questo era circondato da alone di festa poiché per la prima volta si vedevano le famiglie andare a passeggio, la zona Crocetta non era il solito vuoto rotto dal rumore di qualche auto che si dirigeva verso i luoghi di villeggiatura poiché le famiglie hanno preferito trascorrere la domenica in città.

«Viene da chiedersi perché queste manifestazioni che coinvolgono la gente, gli abitanti del quartiere, non vengono svolte ogni fine settimana, per poter offrire un'alternativa ai giovani e ai meno giovani sul trascorrere il meritato riposo dopo la settimana lavorativa. Di sicuro ne guadagnerebbe la città perché diventerebbe una città europea, basta solo passare una settimana a Stoccarda (Germania) per rendersi conto di come la città è viva e procura momenti di svago alla gente che è stanca e stressata per gli impegni giornalieri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un lavoratore che dal mese di maggio, al mattino, costretto ad utilizzare la macchina per portare i figli a scuola e la moglie al lavoro, vaga alla ricerca di un parcheggio, anche a pagamento, nella zona di corso Vinzaglio. Sì, perché, grazie ai lavori eseguiti recentemente per asfaltare il viale alberato nel quale era possibile trovare posto a circa duecento macchine di disgraziati come me che, pagando la sosta, erano certi di trovare posto nella fascia oraria compresa tra le 8 e le 8,30, ora non riescono più nell'intento nemmeno arrivando per le 8, e tutto ciò per fare posto ad una pista ciclabile che nessuno o quasi utilizzerà. Io sono nato a Torino e vi risiedo da sempre. Ricordo quando, tanti anni fa, venne realizzata la pista ciclabile nel viale alberato posizionato nel centro del corso Monte Cucco, oggi ormai utilizzata quasi totalmente da pedoni. Adesso sono cominciate le vacanze scolastiche, e, per il momento, non sono preoccupato dal problema suesposto. Ma da settembre comincerà il mio calvario, insieme a tanti che, come me, lavorano in zona, che come è risaputo è piena di uffici e negozi. Ora mi chiedo: chi ha permesso la realizzazione di questa opera, e sicuramente lavora nei palazzi del municipio situati in centro, si è reso conto del disagio a cui sarebbero andati incontro i cittadini? Oppure da settembre hanno già in previsione di instaurare un servizio di auto blu per quelli che possono dimostrare di lavorare in centro e di non poter fare a meno di utilizzare l'auto per raggiungere il posto di lavoro?

«E allora: I cantieri per la costruzione della metropolitana, cavallo di battaglia di questa giunta, quando finalmente partiranno?

«Risposta: mancano i fondi, da Roma sono giunte assicurazioni in merito, ecc. ecc...!!! O forse si spera di trovare i fondi con il parcheggio a pagamento che non c'è?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito a Collegno, a fianco della Fabbrica Maggiora inattiva da 24 anni, e nel frattempo ridotta a un rudere. Questa fabbrica, di circa 12.000 metri quadri, è tutta ricoperta di lastre d'amianto, e visto che qui il vento soffia spesso e volentieri volano pure i pezzi di Eternit. Il Comune, e chi per esso, è venuto subito a fare una recinzione, ma il problema esiste, e questa recinzione ha l'aria di aver fatto impacchi su una gamba di legno. Questa recinzione non tutela assolutamente nessuno dal rischio amianto.

«Oltretutto qui attorno alla Maggiora al mercoledì c'è un grosso mercato, esagerato per ampiezza per una piccola cittadina quale è Collegno, ma questo regalo ci è stato fatto dalla giunta precedente preoccuparsi minimamente delle persone che qui vi abitano; con la recinzione della Maggiora il problema si è acuito, perché i banchi ci sono, e lo spazio si è ridotto di molto, e l'ambulante sotto casa ha la frutta e la verdura fra i nostri bidoni della spazzatura. Se questa è igiene. I vigili ai quale ho fatto presente il problema dicono che in Comune nessuno ascolta».

Segue la firma

La Direzione Fs ci scrive:

«In risposta alle giustificate osservazioni di Giacomo Torassa, dal 26 giugno sono state aggiunte due vetture in più (con 144 posti a sedere) al treno in partenza da Torino per Savona e Ventimiglia».

Gianni Farneti

Parla la zia della filippina accusata di aver ucciso il figlio dopo il parto

«Non voleva perdere il lavoro»

Ma anche lei è sott'inchiesta

«Gina aveva paura della reazione della mamma e di perdere il lavoro. Se solo [redacted] fosse confidata. [redacted] mi avesse detto qualcosa. Invece niente... E dire che io avrei tanto voluto avere un figlio italiano; quel bambino lo avrei tenuto qui [redacted] me. Un neonato ti riempie la vita, la [redacted] Sarebbe stato bellissimo...». Parla [redacted] piange Sally Mella, 53 anni, la zia di Maria Gina Mella Ante, la colf filippina dall'altra mattina in stato [redacted] fermo all'ospedale Mauriziano, accusata di aver ucciso [redacted] figlio subito dopo il parto. La può salvare soltanto l'autopsia che eseguirà oggi il medico legale Roberto Testi. Se il neonato (non [redacted] ancora stato possibile accertare se maschio o femmina perché raccolto in posizione fetale) è venuto alla luce già privo di vita, Gina potrebbe [redacted] accusata di occultamento di cadavere. Ma se gli esiti della perizia saranno contrari, allora, la [redacted] posizione si farà delicata. E potrebbero esserci problemi anche per sua zia, Sally Mella, la donna che [redacted] andata a prendere Gina nella [redacted] del quartiere Crocetta dove lavorava da una pensionata e l'ha accompagnata in ospedale. Dall'altra mattina, infatti, [redacted] pm che coordina le indagini, Paola Stupino, l'ha iscritta nel registro degli indagati per concorso in omicidio. Molti particolari, infatti, lascerebbero pensare che Gina sia stata aiutata nel parto, avvenuto nella notte tra domenica [redacted] lunedì nell'alloggio della pensionata. Alcune conferme sarebbero state fornite agli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile dai medici che hanno sottoposto ad intervento chirurgico la giovane colf. Per ora, però, si tratta solo di sospetti. Maria Gina Mella Ante, infatti, avrebbe anche potuto far tutto da sola. Nelle Filippine si era diplomata infermiera; a lungo aveva fatto pratica in un ospedale. Puerpere, probabilmente, [redacted] aveva assistite tante. Sally, che [redacted] ieri non osa nemmeno più uscire di casa per la vergogna di quanto è successo, intanto cerca di difendersi [redacted] ripete all'infinito che lei non sapeva che la nipote era incinta: «Se solo si fosse confidata, se mi [redacted] fatto capire qualcosa...». Con la nipote, dopo [redacted] ricovero in ospedale, ha potuto scambiare solo poche battute. Le stesse che, più tardi, ha riferito ad Annarosa Keber Pieri, Console generale onorario delle Filippine, per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Per favore non dite nulla alla mamma...». E proprio la mamma, la reazione dei suoi fratelli, uno sacerdote [redacted] uno medico, [redacted] le cose che preoccupano di più Maria Gina Mella Ante. «Una ragazza fragile - spiega Annarosa Keber -, schiacciata tra la rigida educazione impartitale nel suo Paese, dove non sono ammessi né il divorzio né l'aborto [redacted] la mentalità più aperta che c'è qui in Italia. [redacted] fosse venuta da me, [redacted] avesse chiesto aiuto, quel bambino adesso sarebbe vivo e la comunità filippina in festa».

Oggi, invece, i circa duemila filippini che vivono a Torino, tutti sostenuti da una forte [redacted]e religiosa, parlano malvolentieri di questa vicenda. Le poche parole che dicono sono tutte di conforto per Sally: «Una brava persona, animatrice di un gruppo di preghiera». E Gina? «Una ragazza taciturna, timida. Era tornata dalle Filippine poco prima di [redacted] a lavorare alla Crocetta; [redacted] li aveva rivisto il [redacted] fidanzato».

Intanto sulla vicenda interviene anche Frida Tonizzo, dell'Associazione di promozione sociale. «Le amministrazioni provinciali devono assistere le donne gravide in difficoltà, offrendo anche sussidi economici e ospitalità. Queste norme valgono anche per le donne extracomunitarie con permesso [redacted] soggiorno; da tempo, però, noi chiediamo che questo tipo [redacted] assistenza venga esteso anche alle donne clandestine». E aggiunge: «In [redacted] come queste è bene ricordare che tutte [redacted] donne hanno diritto [redacted] partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato [redacted] riconoscere il bambino. Per noi anche questo è un atto d'amore verso il neonato: in questo modo [redacted] possono infatti evitare ai bambini sofferenze terribili».

Lodovico Poletto

[redacted]

Trovato feto di 3-4 mesi

[redacted] bar Katia sta in largo Sempione, al 178 b. Proprio davanti all'imponente edificio dell'ospedale Giovanni Bosco. Qui, accanto al gradino dell'ingresso, ieri mattina alle 6, è stato trovato un barattolo contenente un feto umano di tre-quattro mesi, conservato sotto formaldeide. Il contenitore, chiuso [redacted] un tappo a pressione, recava un'etichetta [redacted] un [redacted] di reperto. Il titolare [redacted] bar ha subito avvisato l'Amiat, che ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri della compagnia Oltredora. Il medico legale non è stato in grado di stabilire da quanto tempo il feto si trovi nel barattolo, ma ha escluso che possa trattarsi del frutto di un recente aborto. Sembrerebbe piuttosto, secondo quanto riferito dai carabinieri, [redacted] feto conservato per essere utilizzato [redacted] scopo didattico, circostanza [redacted] più plausibile da quel numero di reperto.

La zia della colf filippina: «Quel bambino l'avremmo accolto noi»

Dopo un triennio lascia Giuliano Soria

Al Museo del Cinema Ricciardi presidente

Incarico «pro tempore» al professore Manca il rappresentante regionale

[redacted]

Giuliano Soria [redacted] approvato il bilancio consuntivo in perdita per 358 milioni

Cambio al vertice del Museo del Cinema [redacted] via Montebello. Oggi alle 18, salvo contrordini, dovrebbe riunirsi il nuovo consiglio di amministrazione ed eleggere il presidente. Dalle indicazioni della vigilia, sarà [redacted] professor Mario Ricciardi, preside della Facoltà di Scienze della comunicazione. Sostituirà Giuliano Soria che ha retto l'ente nell'ultimo triennio e che lunedì [redacted] ha approvato il bilancio consuntivo in perdita per [redacted] milioni, dei quali 267 derivati dalle attività della multisala del cinema Massimo.

L'incarico del professor Ricciardi, per ora, sarà «pro tempore». Manca, infatti, il rappresentante della Regione, che non è stato designato [redacted] causa della [redacted] della giunta piemontese. E, per rispetto all'ente che dovrebbe avere quella poltrona, i quattro consiglieri di amministrazione esistenti (Ricciardi appunto, per il Comune; Massimo Rostagno, consigliere provinciale Ds, per la Provincia; Giovanni Ciarlo per la Cassa [redacted] Risparmio; Rocco Moliterni, giornalista, in rappresentanza dell'Associazione Museo nazionale del Cinema) pur votando, aspetteranno, per dare via libera al nuovo vertice, che arrivi [redacted] consigliere scelto dall'assemblea di Palazzo Lascaris.

Su questo voto, tra l'altro, pende il giudizio negativo dell'attuale presidenza, proprio perché il nuovo consiglio di amministrazione non è completo. Parere favorevole, invece, [redacted] di conseguenza votazione valida, secondo l'avvocatura municipale.

Sta di fatto - dicono in via Montebello - che il rinnovo sta diventando urgente, anche perché il vecchio consiglio di amministrazione (11 membri oggi ridotti [redacted] cinque) è in «prorogatio» da oltre sette mesi, ossia dal novembre dello [redacted] anno. Inoltre lo staff che si appresta [redacted] «governare» il Museo del Cinema per [redacted] prossimo quinquennio deve far fronte ad un deficit che preoccupa anche i revisori dei conti. I quali, nella relazione allegata al conto economico consuntivo, esprimono «perplessità [redacted] ordine ad un disavanzo» che se non verrà ripianato al più presto, «potrebbe creare pregiudizio all'attività della Fondazione».

[g. san.]

IL CASO

[redacted]

«Porte aperte» questa mattina al Palazzo dell'Arsenale per la cerimonia di commiato

Chiude la regione militare Nord-Ovest

Varda, generale dei 100 giorni: «Non sarà un funerale»

PASSERA' alla storia non solo per [redacted] stato l'ultimo comandante della Regione militare Nord-Ovest, ma anche per la durata brevissima del suo comando, poco più di cento giorni. Ma il tenente generale Aldo Varda ci scherza su: «Certo avrei preferito rimanere più a lungo, ma la chiusura della Nord-Ovest, anche se dolorosa, rientra in un progetto di profon[redacted] trasformazione del nostro Esercito». Varda questa mattina, alle 11, nel cortile del Palazzo dell'Arsenale sede della Scuola di Applicazione, dove poco meno di tre [redacted] fa aveva ricevuto il comando da Antonino Tambuzzo, metterà la parola fine alla storia della Regione Nord-Ovest competente su Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al suo posto nasce la regione settentrionale, [redacted] sede a Padova; così [redacted] spariscono le regioni Tosco-Emiliana, Centrale, Meridionale [redacted] della Sardegna, sostituite [redacted] comandi di livello regionale. Così per il Piemonte: alla scrivania che da oggi Varda lascerà libera, arriva Silvio Mazzaroli, generale degli alpini come Varda, e come Varda già comandante della Scuola militare alpina di Aosta, [redacted] un passato alla guida della brigata Julia e del contingente italiano Albatros in Mozambico.

E perché la giornata odierna non si debba trasformare in un vero [redacted] proprio funerale («Ad alcuni amici nell'invito alla cerimonia, ho scritto di [redacted] presenti alle esequie della Nord-Ovest») Varda ed i suoi collaboratori hanno deciso [redacted] lasciare le porte aperte del palazzo dell'Arsenale: «Tutta la città è invitata ad assistere alla cerimonia di questa mattina». Inevitabile nei discorsi di commiato [redacted] riferimento alla chiusura di tutta una serie [redacted] reparti: negli ultimi due anni hanno lasciato Torino la brigata Cremona, uffici [redacted] reparti amministrativi e del genio. Ha superato la bufera della ristrutturazione soltanto la brigata alpina Taurinense, che si sta trasformando in un reparto di professionisti. E proprio negli uffici di [redacted] Matteotti finirà [redacted] comando brigata della Taurinense, dove il generale Armando Novelli, tra qualche mese, [redacted] sostituito da Pietro Frisone, attuale addetto militare all'ambasciata italiana a Mosca. Novelli, a fine ottobre, andrà [redacted] guidare la nuova «accademia» dei marescialli dell'Esercito, a Viterbo.

Ma anziché Padova, perché non è stato scelta Torino, come sede della neonata Regione militare settentrionale? «La scelta di Padova per il comando Nord - spiega Varda - è stata favorita dalla maggiore centralità della disposizione dei reparti e dalla maggior disponibilità di quadri in quella zona». E mentre la Nord-Ovest sparisce [redacted] fa più concreta la possibilità che a Torino ritorni la «Scuola di guerra» di Civitavecchia, oltre all'Ispettorato delle scuole, comando che prevede un pari-grado di Varda, cioè un generale a tre stelle. Lui, il generale dei cento giorni, è destinato al comando della nuova regione Centrale, [redacted] Firenze.

Guido Novaria

[redacted]

Il giuramento nel castello

Insolita, ma davvero suggestiva, cornice per il giuramento solenne dei duecento alpini del quinto scaglione '98. Sabato prossimo, alle 10,30, le penne nere saranno schierate nel cortile del castello di Racconigi, in provincia [redacted] Cuneo. Il programma della cerimonia prevede gli onori alla bandiera di guerra del 1° Reggimento artiglieria da montagna (ospitato nella caserma «Perotti» di Fossano); quindi sarà letta la formula di giuramento di fedeltà alla Repubblica, seguita dagli interventi del brigadiere generale Armando Novelli, comandante della brigata alpina Taurinense, e del tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine.

La sera precedente, il Comune [redacted] Racconigi, conferirà la cittadinanza onoraria alla brigata Taurinense.

[redacted]

Aldo Varda tra qualche mese assumerà il comando della regione militare centrale [redacted] Firenze

«Un taglio annunciato per razionalizzare l'esercito del futuro»

Città di Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture e servizi che saranno appaltati prossimamente.

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
Concorso di progettaz. n. 68/98 *Azioni di accompagnamento sociale del programma di recupero urbano nell'ambito di via Artom*	-	presentazione domande entro le ore 12 del 30 luglio 1998
Concorso di progettaz. n. 69/98 *Azioni di accompagnamento sociale del programma di recupero urbano nell'ambito di corso Grosseto*	-	presentazione domande entro le ore 12 del 30 luglio 1998
Concorso di progettaz. n. 70/98 *Azioni di accompagnamento sociale del programma di recupero urbano nell'ambito di via Ivrea*	-	presentazione domande entro le ore 12 del 30 luglio 1998

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, via Milano 1, e presso il Servizio Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2399/2742).

[redacted] tutte le gare, di ogni tipo e importo (comprese quelle per opere pubbliche) e relative aggiudicazioni, è data notizia su:
- Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

a cura del SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

[redacted] INTERCOSTRUZIONI

In Torino - **Via Cibrario 16,18** vende ultimi **alloggi bi-trilocali** e prestigioso **attico panoramico** su due livelli

BOX AUTO singoli e doppi

Personale in cantiere | LUNEDI' / MERCOLEDI' dalle 15 alle [redacted] VENERDI' [redacted] 9 alle 12

Torino-V. Brusnengo, [redacted]
Palazzina indipendente **commerciale/artigianale**
-Piano seminterrato mq. 350
-Piano rialzato mq. 350
-Piano terreno mq. 250
-Tettoia aperta mq. 125
-Cortile mq. 350 con carraio

Torino-V. Leinì, [redacted]
In stabile ristrutturato:
●Negozio **mq.76** ed annesso magazzino interrato **mq.38**
●Negozio [redacted].56 ed annesso magazzino interrato **mq.24**
●BOX al piano terra

Per [redacted] : Via [redacted] - Tel.:011-38.55.212

[redacted]
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/ copia [redacted] l'abbonamento postale [redacted] in edicola
- 1.200 lire/ copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/ 335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: 9-12,30; 15-18; Sab.: 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Finanza, Pappa lascia il comando

«A Torino l'evasione fiscale è minore che altrove»

Ultimo giorno da comandante della Zona Piemontese della Guardia di Finanza per il generale Italo Pappa, 56 anni, napoletano, due lauree [redacted] un master in Polizia Tributaria, che domani tornerà a Roma, al delicato ufficio [redacted] comandante delle scuole. Le Fiamme Gialle torinesi chiudono così il difficile ciclo della ricostruzione, del superamento delle ferite inferte dalle azioni giudiziarie, dell'acquisizione [redacted] nuovi consensi. Quando Pappa arrivò [redacted] la Mole, quasi [redacted] dei sui 3100 uomini risultavano indagati per fatti legati a Tangentopoli. Molte inchieste si sono dissolte, altre accuse hanno mostrato inconsistenza o troppo labile concretezza: le archiviazioni sono state numerose, ma parecchie anche le condanne, quasi sempre suggellate da riti abbreviati. Il generale Pappa se ne va soddisfatto: «Ho trovato una vera e propria bagarre. [redacted] spiegato subito ai miei uomini che non dovevano avere paura di sbagliare, che non [redacted] tollerato il dolo ma che [redacted]i ampiamente compreso [redacted] buona fede.

Il generale Italo Pappa

Ed ho continuato [redacted] fare pulizia, andando incontro ad esperienze traumatiche, come l'azzeramento della [redacted] di Pinerolo».

Qual è stato il primo obiettivo della ricostruzione della Guardia di Finanza torinese?

«Riconquistare la fid[redacted] da parte della Magistratura. Ce l'abbiamo fatta anche attraverso indagini che abbiamo compiuto al nostro interno, anche con [redacted] spietate analisi delle situazioni patrimoniali di noi tutti. I magistrati [redacted] affidano inchieste delicatissime, apprezzano il nostro impegno e la nostra competenza, anche le nostre risorse tecnologiche. Ma c'è soprattutto una nuova stima, conquistata espellendo senza pietà le cellule malate».

La Guardia di Finanza è un corpo nuovamente sano, dunque?

«A Torino, per fatti riferiti ai quattro anni del mio mandato, nessun finanziere è stato inquisito. Lo ritengo un risultato importante, significativo. Ora possiamo guardare avanti senza paura del passato. E' basilare tenere lontano da [redacted] ogni dubbio, ogni incertezza».

Come ha trovato i torinesi. Più o meno evasori degli altri italiani?

«Per carattere il torinese non evade. O almeno evade [redacted] che altrove [redacted]. La presenza [redacted] grandi industrie fa [redacted] calmiere al fenomeno, che è più virulento quando la frammentazione produttiva è più marcata. La grande impresa si macchia solitamente [redacted] elusione piuttosto che di evasione. In altre parole tende di più [redacted] interpretare in modo favorevole le norme, piuttosto che a violarle radicalmente. Comunque devo dire che i falsi in bilancio ed i reati societari qui a Torino sono più rari che altrove».

E' difficile fare il finanziere, oggi?

«Lo [redacted] sempre stato. Quando indagavo sui petroli con il giudice Vaudano, lui amava ripetere che se solo avessi avuto uno scheletro in un armadio [redacted] lo avrebbero tirato fuori. Sappiamo di [redacted] nel mirino, e sappiamo anche che la gente non ci ama. E non ha nemmeno tutti i torti: in Italia le norme tributarie [redacted] troppe. Difficile, difficilissimo raccapezzarsi. Così talvolta l'evasione [redacted] solo la [redacted] guenza dell'ignoranza [redacted] del mancato aggiornamento di una normativa».

Angelo Conti

[redacted]
BAGNI
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 665.52.11 - Fax 665.53.00

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Convegno Piccolindustria con Cantarella, Devalle e Ubertalli

Nel mondo per crescere qui

Uno studio sulla globalizzazione

La globalizzazione non «ruba» risorse (e occupazione) ai Paesi del Nord del mondo. Anzi: solo imprese forti in patria sono in grado di spiccare il volo alla ricerca di nuovi mercati e nuovi insediamenti. Lo sostiene da tempo l'Unione industriale e ieri Piccolindustria ha organizzato un convegno per spiegare in particolare come si internazionalizzano le piccole e medie imprese torinesi.

Con un lungo lavoro di analisi sono state studiate 45 aziende campione, 7 dei servizi, 11 metalmeccaniche, 27 degli altri settori manifatturieri. Il 36% ha meno di 15 addetti, il 42 tra 26 e 100, il 22 oltre i cento. Il loro fatturato medio è di 25 miliardi.

In maggioranza hanno un solo stabilimento; il 43% produce a catalogo, mentre il 17 «personalizza» il prodotto e il 40 è un subfornitore. Il 47 per cento ritiene di avere una dominante posizione di mercato. Tutte sono, in qualche misura, presenti nei mercati esteri e il 20% esporta oltre la metà del proprio fatturato. Il principale mercato di sbocco è l'Unione Europea dove è presente il 74% delle imprese coinvolte nell'indagine. Meno importanti altri mercati: il 31% esporta nell'Est Europa, il 28 in Nord America, il 26 nel Sud-Est asiatico.

Ma esportare non significa ancora globalizzarsi e le piccole e medie imprese torinesi guardano a questa nuova avventura con interesse. Intanto c'è lo strumento della joint-venture già utilizzato dal 33% (mentre un altro 22 ne sta valutando l'impiego). E poi c'è la possibilità di produrre all'estero che tutti riconoscono essere un fenomeno in sviluppo e il 18% già sta lavorando in quella direzione. Variegato il quadro dei Paesi in cui andare a investire: Unione europea, ma anche India e Cina, Centro e Sud America, Est Europa, Usa.

Ma che cosa spinge delle imprese di dimensioni contenute a imbarcarsi nell'avventura della globalizzazione? Ha risposto la presidente di Piccolindustria, Carla Silva Ubertalli: «Per queste aziende la molla che fa scattare la decisione di andare all'estero, non sono tanto i minori costi, quanto l'accesso a una nuova clientela. C'è un carattere espansivo in questa scelta». Ha aggiunto: «Un primo gruppo di imprese, quelle dell'indotto, si avvale dell'apripista della e delle grandi aziende che operano sui mercati in via di sviluppo. Un secondo va all'estero per accrescere e potenziare la propria clientela e un terzo, infine, quelle che operano a alta intensità manifatturiera per contenere i costi, soprattutto del lavoro, e mantenere competitività sul mercato domestico».

E ha analizzato: «La scelta di andare all'estero non sottrae, ma aggiunge. Ci sono benefici anche per la nostra area con l'assunzione di tecnici, operai specializzati, montatori, traduttori». Per partire alla conquista dei mercati globalizzati le imprese avrebbero bisogno di più sostegno. Silva Ubertalli: «Camere di Commercio, Ice, Ambasciate sono additate dai nostri intervistati in termini negativi in quanto a capacità di servizio e assistenza».

Al convegno - a cui hanno partecipato il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella del cui intervento riferiamo in altra pagina del giornale - il professor Domenico Siniscalco ha ricordato che l'Italia è il quinto esportatore mondiale e il Piemonte il terzo in Italia. E si è soffermato sull'altra faccia della globalizzazione, quella della capacità di attirare investimenti e in questo caso la situazione è meno brillante: l'Italia è al diciannovesimo posto, mentre siamo all'undicesimo per investimenti fuori dal Paese.

Marina Cassi

LA PICCOLA INDUSTRIA NEL MONDO

Il **50%** esporta meno del **10%** del fatturato
Il **30%** esporta tra il **10** e il **50%** del fatturato
Il **20%** esporta oltre il **50%** del fatturato
Il **60%** acquista dall'estero
Il **18%** sta andando a produrre all'estero
Il **18%** sta valutando la possibilità di farlo
L'11% pensa che sia una ipotesi remota
Il [illegible] lo esclude a priori

Fonte: Piccolindustria dell'Unione Industriale

Esperimento del Comune con 400 giovani

Il cicerone volontario al parco del Valentino

L'assessore: saranno le guide dei turisti e dei torinesi che non vanno in vacanza

Acchiappa-turisti al Valentino: per dire «no» al degrado e fare scoprire anche ai torinesi le bellezze della loro città.

E' una delle tante novità che l'assessorato al Turismo ha messo a punto per l'estate '98: «Come stiamo dimostrando in piazza Carlo Felice - ha spiegato ieri l'assessore Fiorenzo Alfieri - soltanto con la presenza "sana" di operatori e occasioni positive si favorisce quella riappropriazione da parte dei cittadini dei luoghi assediati da spaccio e microcriminalità. Ecco perché abbiamo deciso di affidare a questi ragazzi un percorso alternativo a quello degli anni scorsi».

E così, quest'anno, il settore Turismo cercherà di sistemare alcuni dei 400 volontari dotati di cartine turistiche anche nei parchi e nelle zone meno centrali della città. L'esperimento, che l'anno scorso, di fronte ai musei, ottenne parecchio successo, quindi, sta per essere allargato: «Questi ragazzi gireranno un po' in tutta la città - aggiunge l'assessore - con l'intento non solo di agganciare gli stranieri, ma anche i tanti torinesi che non hanno potuto apprezzare i tanti tesori che stanno sotto la Mole».

Ma questa non è l'unica novità che riguarda il turismo: in questi giorni stanno infatti per partire altre iniziative. A cominciare dal nuovo centro di promozione dell'immagine subalpina che troverà sede nella manica costruita per l'evento-Sindone in piazza Castello (che quindi, per il momento, non verrà eliminata, almeno fino a quest'inverno). «Lì si sistemerà in pianta stabile il comitato per le Olimpiadi del 2006 e verrà distribuito materiale sulla bellezza di questa città», spiega uno dei responsabili del settore Turismo, Ermanno Marocco. Ma non basta ancora. Fra pochi giorni verrà attivato il sito Internet di Turismo Torino all'interno del quale si troverà il calendario degli eventi già in distribuzione nei punti informativi che vanno da piazza Castello (angolo via Garibaldi), alla stazione di Porta Nuova sino all'aeroporto di Caselle. Infine, proprio in questi giorni, su diversi giornali stranieri sta per uscire il programma delle manifestazioni estive che si terrano a Torino.

«E' la prima volta che accade - spiega ancora Alfieri -, fino ad oggi non si riteneva che potesse essere utile e, invece, appena abbiamo contattato le redazioni dei giornali siamo stati accolti da un grande interesse che, siamo certi, si tradurrà in un importante ritorno turistico».

[e. min.]

BIANCA&NERA

■ La Giunta comunale ha approvato ieri una spesa di 2 miliardi per sostituire cartelli, rinfrescare strisce pedonali e linee di mezzeria come da tempo sollecitato dai cittadini nelle rivoluzionate dal piano urbano del traffico.

■ «Un intervento forte» del Comune sulla vertenza Ilva è stato concordato da Cgil, Cisl, Uil e Rsu dell'azienda e gli assessori comunali Torresin e Corsico durante un incontro in preparazione della riunione con il ministro dell'Industria che si terrà il 6 luglio. Gli assessori si sono impegnati a far intervenire direttamente il sindaco «per ottenere una soluzione industriale che salvaguardi i 320 lavoratori».

■ **BEINASCO,** L'incendio scoppiato l'altra notte all'interno di una ditta nella zona industriale di Beinasco, ha distrutto gli uffici amministrativi della Servizi Torino Spa e non i locali dell'azienda Servizi Industriali Srl, con sede nella industriale di Orbassano.

■ **COGLI L'ESTATE.** A sostegno delle attività estive di oratori e circoli giovanili che fanno capo alla Curia e rivolte ai giovani nell'ambito del programma educativo «Cogli l'estate», il Comune ha stanziato una spesa di 739 milioni. Contributo che sarà erogato all'associazione Oratori Diocesani Torinesi.

■ **LATTE PER** Un Euro Cargo Iveco adibito a cisterna per trasportare il latte fresco a Mostar, nell'ex Jugoslavia. Il mezzo - acquistato lo sforzo dell'Arcidiocesi, delle Regioni Piemonte Lombardia, del Movimento Sviluppo e Pace, del Comune di Alba - verrà consegnato alla Caritas Diocesana di Mostar nel corso della cerimonia in programma domani alle 11 presso la nuova sede del concessionario «Orecchia e Scavarda», strada del Vivero 26, Moncalieri. Interverranno il direttore della Caritas di Torino, don Sergio Baravalle, il presidente del Movimento Sviluppo e Pace, Piergiorgio Gilli, Stefano Sterpone (Iveco).

■ **LAVORO E FASCE DEBOLI.** La giunta comunale ha approvato ieri una delibera che istituisce il «Regolamento dei contratti di inserimento lavorativo», allo scopo di regolare gli accessi e promuovere le possibilità occupazionali per le persone svantaggiate e le cosiddette «fasce deboli». Grazie alle convenzioni con le cooperative sociali - è stato sottolineato - dal '95 ad oggi sono state inserite 300 persone svantaggiate e 400 disoccupati di lungo periodo che non sono quindi più in carico a prestazioni assistenziali di sostegno.

■ **BEINASCO, PESCI.** «La moria di pesci nel Sangone? La colpa non è degli agricoltori». Il presidente della Coldiretti Carlo Gottero replica duramente alle valutazioni dei tecnici dell'Arpa, sullo stato di degrado del torrente. Soprattutto respinge le accuse rivolte agli agricoltori di Coazze o Giaveno di utilizzare in modo indiscriminato le prese d'acqua per irrigare i campi, che causerebbero l'abbassamento del livello. Sostiene Gottero: «Senza possibilità di irrigare, il territorio si trasformerebbe in una steppa incolta con enormi danni ambientali». A che è dovuta la carenza di acqua? «Il fenomeno è aiutato dal prelievo eseguito dall'Acquedotto Municipale di Torino».

Il caso

I DISSERVIZI DELLA SANITA'

Dopo la protesta di un pensionato che avrebbe dovuto aspettare la protesi fino al 2001

La dentiera delle polemiche

Sotto accusa le inadempienze del medico

AMBULATORI

A.S.L. 1
- Corso Corsica
- Via Chiabrera 34

A.S.L. 2
- Via Monginevro 130

A.S.L. 3
- Via Pacchiotti 4
- Via del Ridotto 9

A.S.L. 4
- Via Cavezzale 6

Sebastiano Pecora, il pensionato che ha sollevato il caso di inadempienze nell'ambito della sanità torinese

L'assessore D'Ambrosio telefona al paziente chiedendogli scusa

UNA dentiera nuova? Ripassi nel 2001». Le disarmanti parole di un medico delle Molinette ad un pensionato torinese (che ha scritto a Specchio dei tempi), oltre a creare le premesse per un capitolo sui «ritardi della sanità» nel Guinness dei primati, hanno aperto una rovente polemica. Provocate da inefficienze ospedaliere ma soprattutto da colpevoli ignoranze fra chi deve amministrare la sanità pubblica. Sebastiano Pecora, il malcapitato paziente «rinviato» al 2001, non era stato infatti informato né che avrebbe potuto rivolgersi a numerose altre strutture torinesi pronte ad applicare protesi a prezzi di costo (900 mila lire per quelle rimovibili, 450 mila per quelle scheletrate con ganci), né che lì i tempi di attesa sarebbero stati minimi, in ogni caso inferiori al mese.

Ma come avrebbe potuto saperlo lo sventurato signor Pecora se persino il direttore sanitario delle Molinette, Roberto Arione, soltanto ieri affermava che «la nostra è l'unica struttura che garantisce un servizio del genere e che quindi passano da qui tutti i pazienti in difficoltà economiche»?

L'assessore della Sanità, Antonio D'Ambrosio, di fronte a tanta ignoranza si è proprio arrabbiato, consegnando al suo fax un documento che trasuda indignazione e tristezza: «E' vero che la sanità piemontese non funziona come dovrebbe, ma questo perché alcuni addetti ai lavori (responsabili delle aziende, operatori sanitari e non, uffici relazioni con il pubblico) continuano a viverla in uno splendido isolamento, senza mai sentirsi minimamente coinvolti. Ed è giusto che il caso del signor Pecora, con l'annuncio di tempi di attesa addirittura biblici, abbia scatenato indignazione e preoccupazione».

Ma questo episodio, alle orecchie di D'Ambrosio, è suonato quasi come una beffa: «Si dà infatti il caso che, proprio per volontà di questo assessore, il Piemonte sia l'unica Regione d'Italia dove, sin dal 1996, è adottata una delibera che consente a tutti i residenti, senza distinzione di censo e di età, di poter usufruire di protesi a prezzi di costo. E questo accade, da due anni, in tutte le aziende sanitarie del territorio piemontese che dispongono almeno un ambulatorio specialistico odontoiatrico».

L'assessore ha così potuto toccare con mano quelle che definisce «inadempienze» da imputarsi al medico delle Molinette che ha spiegato al pensionato di attendere tre anni, ai vertici delle Molinette che ignorano l'attività degli altri centri, all'ufficio di relazione con il pubblico «che evidentemente non leggono nemmeno le lettere che arrivano ai giornali».

E allora? E allora Antonio D'Ambrosio, che è un politico soprattutto un medico vecchia maniera, si è fatto portare in ufficio la guida del telefono ed ha cercato il numero di Sebastiano Pecora: «Pronto? Sono l'assessore alla sanità della Regione, volevo spiegarle come fare per la dentiera. E anche chiederle scusa».

Angel[illegible]

Piano socio-assistenziale

I sindacati contestano la Regione

Le categorie della funzione pubblica e dei pensionati (Spi) della Cgil protestano contro la Regione che «ha disatteso gli impegni in materia socio-assistenziale». Spiegano i segretari, Luciano Sartoretti e Nado Sigismondi: «Nel giugno '96 si è sottoscritto un protocollo con la Regione che prevedeva l'approvazione del piano socio-assistenziale al fine di coordinare e programmare gli interventi della sanità e dell'assistenza. E' passato un anno e nulla è stato fatto». Aggiungono: «La situazione del personale è drammatica perché sono sottorganico e perché il settore si va riorganizzando con cooperative, convenzioni con gruppi di volontariato, lavori socialmente utili addirittura obiettori di coscienza utilizzati al posto degli operatori».

Ma le accuse riguardano anche gli standard dell'assistenza: «Gli enti locali badano solo a contenere le spese magari mettendo nelle strutture per anziani autosufficienti quelli autosufficienti, non facendo l'assistenza domiciliare». Chiedono che la Regione assuma con provvedimento di urgenza il piano socio-assistenziale e si eviti che «le risorse finiscano solo negli ospedali».

Mostra a Palazzo Bricherasio di pittori tra '700 e '900

Seduzioni dalla montagna raccontata da 121 artisti

Percorso in vetta attraverso le opere di 121 artisti europei dalla fine del '700 ai primi decenni del '900. Un itinerario pittorico «in quota» e quanto attende i visitatori della mostra «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero», che si è inaugurata ieri a Palazzo Bricherasio (proseguirà sino al 27 settembre: visite ogni giorno dalle 10 alle 19, il lunedì dalle 14 alle 19).

L'esposizione, curata da Marisa Vescovo, «respira aria d'Europa» pure per la sua genesi internazionale. La mostra, infatti, è ideata e realizzata dal Musée de Grenoble (dove è stata presentata nei mesi scorsi) e promossa da Comune e Provincia. «Un esempio di collaborazione e ideale congiunzione tra due "capitali alpine"» hanno precisato i promotori durante la presentazione dell'evento (tra i presenti, il direttore del Musée de Grenoble, Serge Lemoine). Non un fil-rouge sportivo. Realizzata per celebrare il anniversario dell'Olimpiade Invernale di Grenoble, l'iniziativa artistica viene supportata ora, con una «adesione formale», dal Comitato per la candidatura Torino ai Giochi del 2006. «Nel segno quella interdisciplinarietà che coniuga aspetti culturali e sportivi, in sintonia con lo spirito dei Giochi», spiega il presidente del Comitato, Evelina Christillin. L'itinerario espositivo, che si snoda due piani, documenta aspetti diversi della montagna, filtrati attraverso la sensibilità di maestri del classicismo, come Vernet, Wolf e Konig, del romanticismo, come Delacroix e Rousseau. E ancora, di pittori realisti e visionari (Calame, Ruskin e Doré) e di moderni (Heckel, Kirchner). Molte pure le firme italiane: Foggia Moretti a Delleani a Fontanesi, a Depero. Per un itinerario in vetta tra paesaggismo bucolico e inquietanti aperture prospettiche, rispecchiamenti dell'anima, incantesimi cromatici, simbolismo e documentarismo. **[s. fr.]**

Nichelino: le Ferrovie esigono quasi 2 milioni da un pensionato svenuto fra i binari

La beffa arriva con l'ultimo treno

Rischiò di morire stritolato, ora gli chiedono i danni

NICHELINO. «Se mi ricordo il treno? Eccome, mi è passato sopra la testa: la motrice e due carrozze», dice quasi sottovoce.

Emilio Cairo, 76 anni, proprio non riesce a liberarsi della brutta avventura che ha vissuto il 24 febbraio scorso. Per un malore, ha rischiato di morire stritolato sotto un treno, lungo i binari che costeggiano via Bengasi, a Nichelino.

Ed ora le Ferrovie dello Stato gli hanno chiesto il pagamento dei danni, per aver causato ritardo a quattro convogli, sulla linea Torino-Pinerolo.

Ha tempo trenta giorni per versare la somma di 1.973.236 lire, altrimenti, recita la raccomandata delle Fs, «saremo costretti ad adire le vie legali per il recupero coattivo delle passività». Lui, è disperato: «A maggio ho pagato una multa di 19.600 lire, e pensavo di aver chiuso con le Ferrovie e invece mi chiedono altri soldi».

Ma è un miracolo che sia ancora vivo: il treno lo ha scavalcato senza sfiorarlo. Il pensionato, colto da malore, è rimasto immobile riverso tra i binari. Quando i soccorritori lo hanno portato in salvo sotto choc, parlava a fatica, tremava. Vigili del fuoco, carabinieri e volontari della Croce rossa, erano accorsi in via Bengasi temendo il peggio.

Invece, Emilio Cairo, ex reduce della campagne d'Africa, un fisico asciutto, nonostante l'età era riuscito a salvarsi restando fermo sotto il treno.

Il macchinista, pur avendo azionato tempestivamente i freni, non era riuscito a bloccare in tempo il convoglio. «Prima che si fermasse ho visto passare sopra di me la motrice e due carrozze», ripete.

E perché camminava sulla massicciata? «Stavo tornando dall'orto», dice allargando le braccia. Lui, come molti decina di altri pensionati, da anni coltiva quel fazzoletto di terra oltre la ferrovia. «Prima che costruissero i palazzi poteva raggiungere l'orto dalla strada, ora non esiste più un passaggio», spiega la figlia.

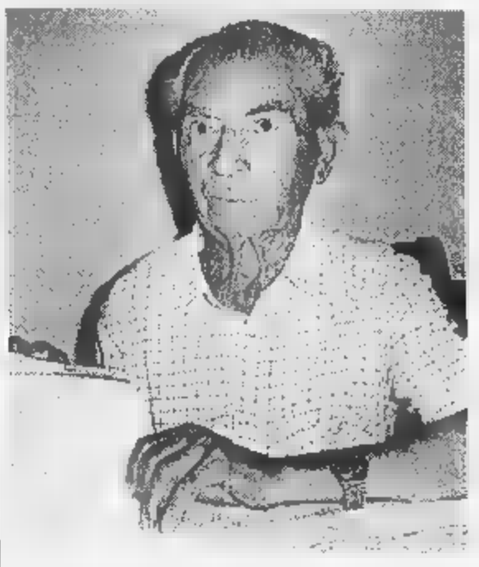
Così, l'unica via d'accesso, è attraverso i binari, scavalcando la recinzione. «Lo so che è vietato, ma come posso fare per andare nell'orto? non c'è altra strada».

Ma la fatica e l'età, il 24 febbraio scorso, gli hanno giocato un brutto scherzo, che per poco non si è trasformato in tragedia. Ed ora anche la burocrazia delle Ferrovie dello Stato non scherza: quattro treni hanno subito ritardo, e lui deve risarcire i danni. «Abbiamo pagato la multa, non basta? perché dobbiamo accollarci anche questa spesa, avere spiegazioni più precise?», si chiede amareggiata la figlia.

Alle Ferrovie dello Stato il centralino dirotta la telefonata all'ufficio amministrativo. «Il responsabile? è in ferie», dice una segretaria.

E subito passa la linea ad un altro dirigente che taglia corto: «Il risarcimento dei danni? applichiamo solo le tabelle previste per questi casi, tutta la vicenda però non la conosciamo nei dettagli, si rivolga ad un altro ufficio. Tuttavia certe informazioni sono riservate».

Massimiliano Peggio



Emilio Cairo, di 76 anni, mostra l'ingiunzione speditagli dalle Ferrovie dello Stato il quale gli si chiedono i danni per i ritardi a quattro convogli sulla linea Pinerolo tempo trenta giorni per versare la somma di 1.973.236 lire, altrimenti, recita raccomandata delle Fs, «saremo costretti ad adire le vie legali per il recupero coattivo delle passività»

IL CASO

UN ANNO DOPO LUNGO IL PO

Imputati e corte d'assise si sono trasferiti ieri mattina sul luogo della tragedia

A sinistra L'arrivo ai Murazzi degli imputati L'ultimo è **Iavarone** Gli altri tra gli agenti penitenziari **Demartis** e **Trevisan** A destra il pm **Dodero** (con il microfono) interroga **Mauro Stefani**, «ritrovato» ai Murazzi dopo che di lui si erano perse le tracce

Il «branco» torna ai Murazzi

Ricostruita la morte del giovane marocchino

Si torna sul luogo del delitto. A quasi un anno di distanza la corte d'assise s'è recata ieri mattina ai Murazzi. Giudici togati e popolari, pubblici ministeri, avvocati, imputati, assieme a tecnici, poliziotti. Un piccolo esercito, circa 50 persone, che ha sfidato per quattro ore il caldo asfissiante sul lungopò per ricostruire gli ultimi istanti di vita di Abdellah Douimi, il marocchino assalito dal «branco» la notte del 19 luglio scorso e annegato sotto una pioggia di bottiglie e di un aspirapolvere.

E' parte alle 9 in punto. Polizia e vigili urbani bloccano le due discese ai Murazzi. Poi il presidente Alberto Bernardi, seguito come un'ombra dal giudice a latere Gianoglio, dalla segretaria e da un tecnico, incomincia a dirigere le operazioni. Gli imputati Demartis, Trevisan, Iavarone e Leanza seguono passo la corte. Danno spiegazioni, indicano le posizioni occupate quella notte. Il gruppo si sposta prima all'altezza dei locali «Giancarlo» e «Fragil». E' lì che s'è innescata la miccia che ha portato poi alla tragedia. Una rissa tra italiani e marocchini, che ha coinvolto anche Abdellah Douimi. Il marocchino che litiga, che afferra una bottiglia e minaccia un gruppo di italiani. Questi che gli si fanno sotto e lo pressano. Piero Iavarone che lo colpisce con un pugno. Quel gesto, secondo l'accusa, è il segnale per il «branco», il via all'attacco. E c'è la corsa di Abdellah, inseguito, che si butta nel Po. E poi il branco che sulla riva gli getta addosso di tutto, gli urla insulti, lo minaccia, non la fa tornare a riva.

Sono sequenze terribili che i giudici hanno ascoltato finora dai testimoni nel chiuso delle assise e hanno seguito non poche difficoltà una pianta della zona (per la verità piuttosto imprecisa) affissa nell'aula. Ora possono controllare dal vivo la mentre i tecnici prendono le misure, fissano le distanze, ricostruiscono ogni minimo particolare. La realtà appare piuttosto diversa da quel disegno tante volte osservato in corte d'assise. Soprattutto le distanze sembrano giuste. Sul disegno la distanza tra il «Fragil» e la rotonda (dove il marocchino è annegato) sembrava piuttosto ridotta. Si scopre ora che ci sono circa E qualche teste da quella distanza ha visto l'uomo con l'aspirapolvere, lo ha descritto nei particolari.

E in tema di testimoni c'è un piccolo intermezzo che diverte un po' tutti e stempera il clima piuttosto pesante. Da tempo la corte voleva sentire un certo Mauro Stefani, che ha un camper per la vendita di panini. Uno che bazzicava sempre nella dei Murazzi. Lo avevano sentito i pm nelle indagini preliminari. Poi più nulla. Irreperibile, scomparso nel nulla. Niente affatto. E' Diego Trevisan che lo individua: «Ma non cercavate Mauro Stefani? E' quello lì, vicino al camper». Un po' di meraviglia, poi il pm Onelio Dodero si avvicina all'uomo: «Lei è Stefani?». «Sì, sono Prima che scompaia di nuovo, il presidente Bernardi lo interroga al volo. Gli fa pronunciare la formula di rito e sul molo assolato

Leanza l'unico imputato a piede libero

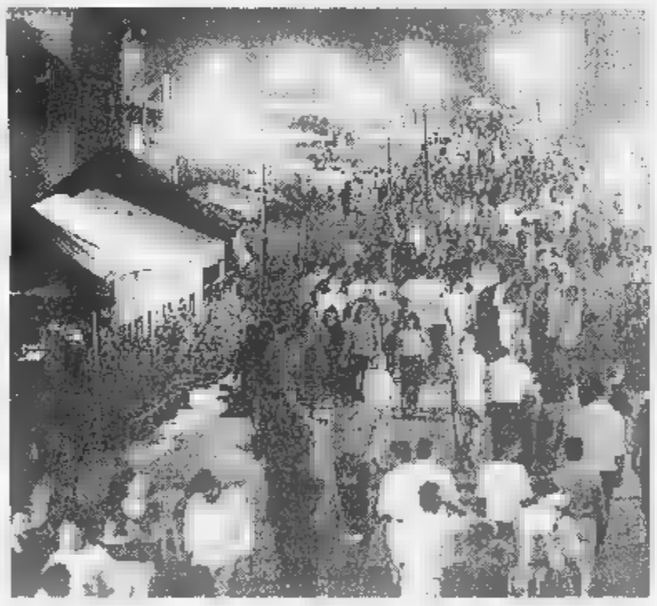
Stefani ha raccontato quello che sa. Molto poco in verità. Quella notte lui andato via prima della rissa. Indica alcuni ripostigli, in particolare quello e scalinata dove sarebbe uscito l'aspirapolvere. Poi la corte si trasferisce dall'altra parte del fiume, sulla terrazza del circolo «Gli amici del Po»: da lì Lino Cavallina, teste chiave, osservò gli ultimi istanti di vita del marocchino, sentì le urla di scherno del branco. I giudici s'affacciano alla terrazza: la vista della riva opposta è perfetta, si distingue ogni particolare.

Un sopralluogo utile per tutti. Appaiono soddisfatti i pm Paola Stupino, Maurizio Boselli e Onelio Dodero. E c'è soddisfazione anche tra i legali: Antonio e Sheila Foti, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, Valentina Zancan e Marco Feno, Romano Console e Giuseppe Ossola, Pier Stefano Goffi e Cosimo Palumbo che commenta: «E' stato un atto utile. Ma lo sarebbe stato anche di più se la corte avesse fatto il sopralluogo da noi richiesto all'inizio del processo».

Nino Pietropinto

Dov'era il popolo della notte solo portoni sbarrati e droga

Il Comune assegna tutte le arcate ma cinque locali sono ancora chiusi



Un'immagine dei **Murazzi** l'estate scorsa il massimo successo

Murazzi, un'estate fa: folla strabocchevole dentro e fuori i locali, peregrinante da uno all'altro, dehors, musica, luci, colori, voci, la notte che, in una kermesse d'allegria, si consegna all'aurora.

Murazzi, quest'estate: portoni sbarrati, poca gente che si sigilla nei due locali sopravvissuti, vi entra in gruppo e in gruppo se ne va. Misure elementari, e obbligate, per sfuggire all'agguato delle ombre che vagolano nel buio, ai coltelli degli spacciatori marocchini, alla loro razzia di orologi, anelli, catenine, cellulari.

Davvero desolante la metamorfosi di questo luogo incantevole che negli ultimi anni, da giugno a settembre, stato riscoperto dai torinesi e trasformato, sino alle 24, nel regno delle famigliole in cerca di fresco e relax gratis e dopo, fino all'alba, nell'Eden del popolo della notte. Certo, Eden profanato sera dalla tragedia di Abdhellah, ma pur sempre la dello svago sul lungo fiume. Ora, è la della violenza, della paura sparse dai venditori di morte venuti dal Nord Africa.

Ai primi di marzo, quando denunciammo che i Murazzi di-ventati mercato libero delle droga centinaia di tossicomani in fila a bucare davanti all'imbarcadero. Il Comune aveva promesso che il malcostume sarebbe finito con l'arrivo del caldo, la riapertura locali la zona sarebbe tornata ai fasti degli scorsi luglio e agosto. «Presto sarà pronto il bando per assegnare i locali, funzioneranno anche di giorno, riqualificheranno l'area».

Eccoci a luglio sotto le che ospitavano l'Alcatraz, il Fragil, l'Acqua, il Combo, il Riverside ci sono polvere, nulla. Funzionano solo lo Jamin's e il Pier perché hanno nulla a che fare con il Comune. I cinque esercizi, ospiti di edifici comunali, invece, sono ancora chiusi. «Per poco - assicura il dottor Felice Califano dell'ufficio servizi civici del municipio -. L'altra settimana la Giunta ha deliberato l'aggiudicazione dei vari lotti: appena i vincitori del bando espletato tutte le formalità burocratiche cominceranno a lavorare».

Quando? «Beh, nel giro di una settimana apriranno. Oggi partite le lettere per la firma dei contratti. E' proprio questione di giorni». E finalmente i Murazzi dovrebbero tornare alle scenografie e alle atmosfere di un anno fa quando migliaia di persone alle 4 mattina uscivano dall'Alcatraz per andare a sentire ancora un po' di musica nei posti vicini.

Il condizionale d'obbligo. Perché, a sentire coloro che hanno vinto la ad ottenere in concessione le arcate, nulla è scontato. Chi dice, naturalmente tutti pretendono l'anonimato «per evitare ritorsioni dal Comune», che Palazzo di città «la fanno semplice quando qui nulla semplice e tutto sembra appositamente studiato per ostacolarci», chi insinua «in municipio sono maestri a giocare con gli equivoci... ci hanno imposto assurde condizioni, terribilmente vessatorie (beh, se così vessatorie perché le avete accettate?, ndr)», chi enumera incongruenze burocratiche, chi parla di richieste di garanzie economiche «esose e alle quali è impossibile far fronte con fidejussioni bancarie e assicurative per la semplice ragione che nessuna banca e nessuna assicurazione accetta le imposte dal Comune». Il dottor Califano la racconta in maniera diametralmente opposta «ma se l'affitto è quello che ciascun gestore aveva proposto», stupisce delle lamentele e professa ottimismo.

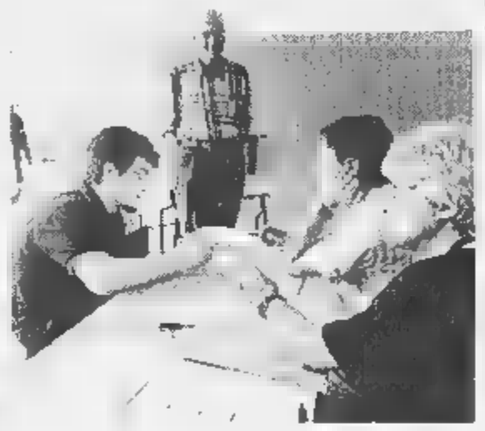
Boh, a chi credere? L'unico dato incontrovertibile: siamo a luglio e gli spacciatori ringraziano, l'estate e giunta ed i Murazzi continuano ad essere loro territorio esclusivo.

Emilio Giacchino

Ieri mattina si sono iniziati i precolloqui

Maturità da privatisti E' l'ultima occasione

Il prossimo anno cambieranno le regole Sarà più difficile ottenere il diploma



Un momento dei precolloqui che si sono tenuti all'**Itis Avogadro**

Eccoli i primi candidati all'interrogazione di maturità, privatisti all'istituto tecnico Avogadro, al professionale Giulio e al tecnico Santarosa. Adulti che avevano abbandonato gli studi e ora inseguono il diploma per migliorare la posizione di lavoro o nella speranza della ferma di un posto precario.

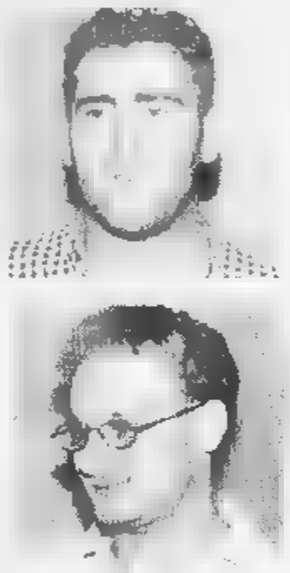
All'Avogadro la commissione ha aperto i precolloqui alle per periti meccanici. E' una interrogazione che ha lo scopo di verificare la preparazione in tutte le materie dal quinto e ultimo anno andando indietro fino a che esiste una promozione regolare. Fatica che annulla anche fisicamente il candidato. Qui all'Avogadro va di lusso: il corso per periti è difficile e impegnativo soprattutto per i laboratori, perciò ci si limita a uno-due anni, da un minimo di sei ad un massimo di dieci materie. In altre scuole c'è chi azzarda fino a quattro anni in un unico colpo.

Chi sono i «ragazzi» che siedono davanti alla 26ª commissione? Hanno storie simili e paure uguali che ciascuno cerca di dere in qualche modo. Scelta degli studi sbagliata, disamore per gli studi di fronte al fallimento. Poi desiderio e esigenza di riprovarci. E' Marco Carbone, 26 anni, carabiniere quello che attende con apparente serenità il suo turno.

Racconta: «Mi hanno richiamato in per le indagini sull'incendio al San Geremia a Venezia. Per fortuna sono riuscito a partire nella notte. Porto sei materie di quinta». Essere carabiniere gli piace, vuole migliorare, ha un sogno. «Sono stato le missioni italiane in Albania e Bosnia. Conosco il tedesco e l'inglese. Il diploma mi serve per il servizio all'estero».

Rocco Chiaravallotti ha 20 anni, ha lavorato nell'edilizia. Adesso ha un contratto a termine alla Teksid la speranza di una riconferma. «Mi piace anche se lavorare di notte è duro. Ma mai come quando facevo il muratore. La distanza tra noi e i ragazzi delle scuole statali è tremenda. Eppure mi sono preparato, dovrei farcela».

Il più emozionato è Mario Saraiba: 33 anni operaio in una fabbrica di gomma e plastica. Deve recuperare soltanto l'ultimo anno per avere il diploma. «Quattro li ho superati nel '97 in un colpo solo».



Dall'alto, **Marco Carbone** carabiniere di 26 anni e **Rocco Chiaravallotti** privatisti all'Avogadro

Sono 1289 (su 16.305) quelli che nelle 251 commissioni della maturità a Torino e provincia cercano di concretizzare un sogno. Dopo quel precolloquio avranno una seconda interrogazione. Cioè il colloquio vero e proprio di maturità, una materia scelta da loro fra le quattro indicate dal ministero in aprile, e un'altra scelta dalla commissione. Sarà l'ultima opportunità: dal '99 con l'entrata in vigore delle nuove norme per i privatisti ci saranno barriere più alte da superare. Quali non è ancora chiaro, ma punteranno ad evitare che ci si presenti portando un intero corso di studi.

Da oggi gli orali entrano nel pieno svolgimento. Mentre il provveditorato si stanno organizzando prove suppletive del 9 e 10 luglio, riversate a chi, per malattia, non ha potuto presentarsi con i compagni al primo appello. Si svolgeranno al Carlo Levi, Russell, Casale e Santarosa a Torino, al Fermi di Ciriè e al Cena di Ivrea, al Majorana di Grugliasco. E, se i medici daranno il permesso, si anche una commissione che si trasferirà in ospedale per esaminare una candidata del Vittore di Chieri.

Valabrega

L'associazione «Camminare insieme» è nata dopo l'invito della Caritas a fare «cose concrete»

Il poliambulatorio dove si curano gli ultimi

In 4 anni 6200 immigrati e disperati accolti in via Cottolengo

Con mila prestazioni generiche e specialistiche in quattro anni ha curato 6200 persone: cittadini extracomunitari non iscritti al Servizio Sanitario Nazionale, italiani senza fissa dimora, affetti da Hiv. Ha gestito un budget di oltre seicento milioni. E se si aggiungessero le ore/lavoro dei volontari (300 tra medici, infermieri e persone addette a servizi vari, metà dei quali, medici compresi, extracomunitari) il totale salirebbe a un miliardo e mezzo. Tutto questo è «Camminare insieme», associazione volontaria di assistenza socio-sanitaria con sede in via Cottolengo 24/a (tel. 436.5980), nata nel marzo '94: all'indomani di «Olio e vino», il documento con cui la Caritas aveva invitato i cristiani a trovare forme concrete ed incisive di aiuto ai più poveri, evitando l'elemosina «a pioggia».

«Un gruppo di laici non uniti da un partito politico - racconta il presidente Corrado Ferro, ex segretario regionale Uil - si trovò d'accordo sull'opportunità di manifestare solidarietà i più poveri, emarginati e sfortunati con azioni concrete».

Ora questo poliambulatorio lancia un appello per trovare ecografisti, dentisti ed assistenti alla poltrona. «Abbiamo attrezzature all'avanguardia che ci sono state donate o che abbiamo potuto acquistare grazie ai contributi dei nostri 180 soci, di enti ed associazioni, ma che rischiamo di poter far funzionare nonostante l'enorme richiesta. Come il nostro nuovo ecografo, una delle più moderne apparecchiature esistenti».

Ma i problemi di «Camminare insieme» in questo momento non soltanto legati alla carenza medici volontari, che ogni tanto ritorna. «Esistono anche difficoltà economiche legate alla gestione dell'ambulatorio, che ha costi molto elevati, a partire dall'acquisto dei materiali "usa e getta". L'apporto degli enti pubblici è sempre stato minimo: se possiamo continuare a funzionare lo dobbiamo all'Opera Pia Barolo, che ci concede i locali in comodato gratuito, alle suore Giuseppine che ci pagano acqua e riscaldamento, ai contributi dalla quota dell'8 per mille che ci offre il cardinal Saldarini, e quelli delle Domenicane, dei sindacati dei lavoratori del San Paolo. Altri gettiti importanti venivano dalle banche, ma c'è l'orientamento a ritenere superato il problema immigrazione». Invece, almeno sul fronte della sanità, le necessità sempre numerosissime. «E' che al pronto soccorso chiunque viene curato, cucito, ingessato - aggiunge il presidente - togliere i punti e il gesso non è più parte dell'urgenza...». In questi sono stati curati soprattutto marocchini (1964), romeni (1270), peruviani (718), albanesi (442), italiani (279). La fascia di età più presente è quella tra i 26 e i 35 anni (2800), poi 16-25 (1460) e 36-45 (1138). Le prestazioni più richieste dai 3834 uomini e dalle 2307 donne passati in via Cottolengo? Odontoiatria (11.268), medicina generale (7983), dermatologia (1623), ginecologia (1308), ecografia (316), oculistica (262). Ogni paziente ha ricevuto una media di 2,7 prestazioni. Prestazioni che, secondo Ferro, hanno una valenza che va al di là della semplice cura. «Siamo convinti di svolgere una funzione sociale molto importante e ci sentiamo un po' offesi quando ci guardano solo come "quelli che fanno del bene". La gente che si rivolge qui non trova soltanto medici, cure, medicine, ma anche persone pronte a dare una mano a risolvere problemi diversi. Forse è anche grazie a noi se qualcuno che poteva andare ad ingrossare le file della delinquenza non lo ha fatto».

[m. t. m.]

Mostra in occasione del centenario del fondatore della casa di auto da corsa

Il mito Ferrari nelle mani di uno scultore

L'opera del torinese Ceccarelli esposta a Maranello

Una Ferrari da Torino a Maranello. Fino al agosto nel paesino modenese famoso in tutto mondo, nel Parco Enzo Ferrari, sarà in corso la prima mostra internazionale di arte «Da Ferrari alla Ferrari» promossa dal Comune nel centenario del fondatore della casa di automobili da corsa.

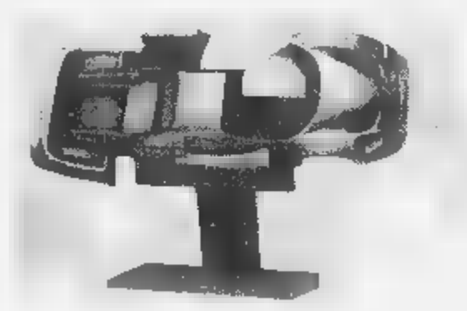
E lì, con altre undici opere di artisti italiani e stranieri, c'è anche la grande scultura «To all the Ferraris» torinese Neri Ceccarelli

Uno scultore che lavora molto per inventare soluzioni artistiche ai problemi pratici delle abitazioni o degli uffici realizzando tavoli, pareti divisorie, pezzi unici da collocare in giardini ville, case o stabilimenti industriali.

Il mito Ferrari è stato celebrato da Ceccarelli con una grande scultura scala uno a tre che rappresenta una mitica rossa destrutturata. Ha riprodotto fedelmente parti di carrozzeria. L'imponente opera si inserisce nella sezione dedicata ai motori dello Studio di arte applicata del quale Ceccarelli è dei principali promotori.

La scelta di fare a pezzi e rimontare un'auto da corsa lo scultore torinese la spiega così: «Fin da piccolo ho sempre smontato i modellini di auto che mi venivano regalati. Il mio sogno anche allora era poterlo fare con le auto grandi, quelle vere e adesso un po' l'ho fatto». Aggiunge: «E poi ho voluto dimostrare a mio figlio Pablo che anch'io sono ancora un bambino e gioco con le macchine come lui».

Neri Ceccarelli non è un patito delle automobili, anche se gli piacciono quelle particolari, meglio se disegnate da uno scultore la Citroën Ds e le auto carrozzate da Pininfarina. [m. cas.]



Una multiscultura Neri Ceccarelli. Alla mostra dedicata ad Enzo Ferrari lo scultore torinese propone grande auto, in scala uno a tre, destrutturata

Torinese di 29 anni in fin di vita all'ospedale di Ivrea

Sopra, Clara Speranza, neo laureata [redacted] filosofia
A fianco, il suo fidanzato Marco Quirico, [redacted]

[redacted]

Massacrata dal ragazzo a calci e morsi in faccia

IVREA. Una frase [redacted] un gesto sbagliato, forse un rimprovero troppo severo [redacted] chissà cos'altro. Soltanto Clara Speranza, ventinovenne di Torino, neolaureata in filosofia, potrà spiegare cos'è che ha fatto scattare - martedì sera alla periferia di Ivrea - il meccanismo della violenza più crudele nella mente del [redacted] ragazzo: Marco Quirico, 35 anni, anch'egli di Torino, disoccupato, appassionato di esoterismo e arti marziali, in passato già [redacted] cura per problemi psichici.

Ora lui è in carcere, i carabinieri lo hanno arrestato con l'accusa di tentato omicidio; da una prima visita è risultato essere in stato delirante acuto. Lei è in condizioni gravissime, sospesa tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale eporediese. Letteralmente massacrata dalla folle furia del compagno: è stata colpita a calci, pugni, la [redacted] sbattuta sull'asfalto. E poi i morsi: uno le ha quasi staccato un occhio, un altro le ha spaccato le labbra.

La ricostruzione [redacted] quanto è accaduto, per ora, si basa sulle parole che l'uomo - nei rari momenti [redacted] lucidità - ha farfugliato [redacted] carabinieri, medici e infermieri. Nessun segno di pentimento, ma la convinzione di aver fatto qualcosa di giusto: «Non mi seguiva - avrebbe detto in ospedale -, era su [redacted] livello diverso. Non voleva venire con me sull'Isola che non c'è». E ancora altre frasi prive di senso, che soprattutto [redacted] spiegano perché si sia accanito in modo così brutale contro la donna che frequenta da 8 anni, «l'unica persona - avrebbe ammesso lui stesso - che sa capirmi e volermi bene».

Marco e Clara erano partiti nel pomeriggio di martedì da Torino (lui vive in [redacted] Ciriè 17, lei in corso Salvemini 50), diretti a Courmayeur per qualche giorno di vacanza. A Ivrea hanno lasciato l'autostrada [redacted] raggiunto l'area ex Montefibre, un complesso industriale in disuso da anni alla periferia della città. Marco ha fermato la Renault Clio verde dietro il centro fieristico «Adriano Olivetti», [redacted] luogo che forse aveva già frequentato per qualche manifestazione. «Abbiamo parlato e giocato a pallone», avrebbe detto. Fin quando «qualcosa» non lo ha trasformato in una belva.

Per Clara è iniziato un incubo, che solo per un miracolo non si è concluso con la [redacted] morte. Marco l'ha colpita selvaggiamente, devastandole il volto [redacted] pugni e morsi [redacted] trascinandola lontano dall'auto. Ha continuato a picchiarla, tirandole calci nell'addome [redacted] spezzandole un braccio, anche quando lei aveva ormai perso i sensi ed era a terra in un lago [redacted] sangue.

Tre circostanze le hanno salvato la vita. L'equipaggio di una autoscuola è arrivato nei paraggi; l'istruttore era dotato [redacted] telefono cellulare, ed ha potuto formare subito il 112; la pattuglia dei carabinieri è arrivata nel giro di pochi secondi. I militari (non senza fatica) [redacted] riusciti [redacted] bloccare l'uomo, mentre medici e volontari di Croce rossa e 118 soccorrevano la ragazza. Oggi o domani Quirico sarà interrogato dal magistrato.

[redacted] Revello

Turismo

[redacted]

COAZZE. La città di Coazze una delle più note località turistiche dell'Alta Val Sangone, da qualche tempo pare sia abbandonata dai torinesi. Sulle seconde [redacted] sono apparsi cartelli affittasi e diventa sempre più difficile trovare dei villeggianti disposti ad affittare per l'intero periodo estivo. Secondo il sindaco Maria Grazia Gerbi i motivi sarebbero da ricer[redacted] negli «scarsi bilanci delle famiglie e sulla riduzione delle ferie a brevi periodi». Per aiutare l'economia dei coazzesi il primo cittadino è accorso in aiuto dei proprietari delle c[redacted] dando la propria disponibilità e con l'aiuto dell'ufficio turistico gestito dalla cooperativa Pan-Aleghe, a fornire l'elenco delle case sfitte [redacted] del numero telefonico dei proprietari. Coloro che lo desiderano possono aderire gratuitamente all'iniziativa. Sarà poi il villeggiante [redacted] contattare il proprietario dell'immobile e a trattare [redacted] forma privata il costo e la durata dell'affitto. «Il turismo per la nostra città - dice Maria Grazia Gerbi - è sempre stata una fonte di guadagno e uno dei principali capitoli della nostra economia. Purtroppo i tempi cambiano e occorre anche cambiare strategia con una rivalutazione del territorio». Quindi maggiori attrattive con manifestazioni e incontri, e di pari passo puntare sull'affitto anche settimanale, [redacted] si usa normalmente in Francia». L'iniziativa partita nei giorni [redacted] pare stia dando i suoi frutti e all'ufficio turistico di via Matteotti stanno giungendo richieste [redacted] telefonate di informazioni sul caratteristico paese che ha come motto: «Ognuno [redacted] suo modo» impresso sull'antico campanile della chiesa. [g. mar.]

Costo previsto: oltre 35 miliardi

Approvato [redacted] di Porta [redacted]

E' stato approvato ieri in giunta il progetto definitivo [redacted] tunnel di Porta Palazzo che passerà sotto piazza della Repubblica collegando Rondò Rivella a via della Consolata, ma anche il piano per la sistemazione superficiale fra il lato Ovest [redacted] corso XI Febbraio (compresi gli attraversamenti di corso Giulio Cesare-via Milano e di via XX Settembre-corso XI Febbraio). Costo dell'opera previsto, compresa la costruzione delle indispensabili infrastrutture: 35 miliardi [redacted] 36 milioni.

All'interno del sottopasso sono previste una corsia per ogni [redacted] di marcia [redacted] due banchine laterali di sicurezza. La larghezza complessiva della carreggiata sarà di oltre dodici metri [redacted] consentirà in futuro la realizzazione [redacted] due corsie per ogni [redacted] di marcia e anche la realizzazione di due marciapiedi di servizio.

I mezzi pubblici continueranno [redacted] già accade attualmente ad attraversare la piazza sull'asse di corso Regina Margherita [redacted] il traffico che [redacted] scorrerà all'interno del sottopasso [redacted] muoverà lungo i controviali e intorno alla piaz[redacted]. La parte coperta del tunnel sarà lunga 400 metri, le due rampe di accesso circa duecento metri.

Casa Arti e Mestieri

[redacted]

Un seminario, domani, dalle 9,30 alle 17, a Palazzo Barolo per presentare due progetti dell'Ente Casa di Carità Arti e Mestieri (corso Brin [redacted] [redacted] Torino, tel. 22.12.610) mirati al recupero [redacted] giovani usciti dal circuito scolastico e agli extracomunitari per dare loro [redacted] occupazione nel settore meccanico. Il progetto Perseo, ha una quindicina [redacted] posti, per ragazzi a rischio fra i 15 e i 19 anni, prevede un corso di 400 ore in scuola e 400 in stage in azienda. Il progetto Iter, 600 ore di studio, è mirato alla preparazione di extracomunitari che possono così a[redacted] il permesso di soggiorno. In entrambe i casi gli allievi vengono pagati 4 mila lire per ogni ora di frequenza.

Due ragazzi in moto

[redacted] scippo [redacted] polizia [redacted] fuggire

Hanno tentato di rapinare una donna, l'hanno aggredita per strada, gettata a terra. Ma i banditi sono stati intercettati da una pattuglia della mobile e sono stati costretti a fuggire, senza aver preso nulla. E' accaduto ieri, verso mezzogiorno, in corso Cincinnato. Una sequenza drammatica. La donna, Maria C., 45 anni, [redacted] appena uscita dalla banca dopo aver prelevato del denaro. Due ragazzi, su una moto di grossa cilindrata, hanno cercato di strapparle [redacted] borsetta. Lei [redacted] reagito, è caduta a terra. Stava passando una pattuglia della squadra mobile. Un breve inseguimento. Gli agenti hanno [redacted] due colpi di pistola per aria. Ma i due [redacted] fuggiti.

[redacted] IN [redacted]

■ [redacted] DUOMO. «Sono convinto che il magistrato non crederà facilmente alla tesi dell'incendio di Palazzo Reale e del Duomo come frutto [redacted] una lampada sfuggita al controllo dell'Aladino di turno». L'onorevole Raffaele Costa commenta così, attraverso un comunicato stampa, il risultato delle perizie sull'incendio dell'anno scorso. «Se è vero - continua - che la tesi dell'incendio doloso non pare fondata su elementi obiettivi quella della lampada costitui[redacted] una mera copertura non suffragata da elementi concreti». E conclude dicendo che, pur capendo le difficoltà, «le colpe per omissione, negligenza, mancata vigilanza non sono facilmente cancellabili perché indelebili».

■ [redacted] Grazie al progetto «Buona Lettura» lanciato dal ministero per i Beni Culturali [redacted] Ambientali la Biblioteca Reale resterà aperta ogni sabato pomeriggio fino a dicembre dalle ore 14 alle 17. Il servizio sarà sospeso soltanto durante la chiusura estiva d'agosto.

■ [redacted] A PORTA PALAZZO. Venti milioni all'associazione «La Macchia» per gestire un progetto [redacted] integrazione rivolto agli extracomunitari di Porta Palazzo. Lo stanziamento, approvato ieri, servirà per creare momenti di aggregazione tra italiani e stranieri davanti al maxischermo montato nella bocciofila «Mossetto» di piazza Borgo Dora che trasmetterà le partite dei Mondiali di Francia. Non solo calcio, ma anche gastronomia, musica, sport e cultura.

■ PO [redacted] Lunedì 13 luglio nel centro congressi Torino Incontra (via Costa 8, [redacted] 10) verranno consegnati dall'azienda Po-Sangone gli attestati [redacted] «qualità delle acque di scarico». Per il quinto anno consecutivo [redacted] potrà così valutare l'azione svolta dagli insediamenti produttivi per salvaguardare l'impianto Po-Sangone e l'ambiente fluviale.

A Caselle raddoppia il contributo a carico delle famiglie e molti genitori ritirano i figli dai centri. Ma non è un caso isolato

Estate ragazzi, [redacted] le polemiche

Viaggio nella giungla tariffaria dei vari Comuni

CASELLE. Si è aperta lunedì tra le polemiche l'Estate ragazzi di Caselle. La decisione del Comune di raddoppiare le tariffe non è piaciuta [redacted] molti genitori: tant'è che il numero degli iscritti si è ridotto, dai 160-170 ragazzi degli anni scorsi [redacted] è passati ad appena 130. «Sono prezzi esagerati - commentano molti genitori - si sfiorano le 500 mila al mese. Una tariffa insostenibile per una famiglia media con più figli. Per chi lavora e ha lo [redacted] di lasciare i propri bambini al Centro è un vero e proprio salasso, anche perché lo sconto per il secondo figlio è solo del 20 per cento».

Un impegno di spesa considerevole per i già tanto tartassati bilanci familiari, che ha costretto molti a rinunciare al servizio. Una situazione chiaramente evidenziata [redacted] denunciata dal [redacted] gliere di Impegno e trasparenza Federico Zavattieri che ha definito la scelta della nuova amministrazione «un bel biglietto da visita che non promette nulla di buono per il futuro».

Alle accuse replica il neo assessore alle Finanze Giuseppe Musci: «Gli aumenti [redacted] stati stabiliti mesi fa quando fu approvato il bilancio previsionale della passata amministrazione». [redacted] quali sono le ragioni di un ritocco così pesante? «Ogni anno - risponde Musci - il Comune era in perdita con questo servizio. L'anno scorso, ad esempio, abbiamo speso un centinaio di milioni per il centro estivo e ne abbiamo incassati appena [redacted] trentina. Non [redacted] può regalare un servizio ad una piccola parte di popolazione a scapito di altri». E conclude: «L'errore, se così [redacted] può dire, è stato quello di [redacted] tenere i prezzi invariati a qualsiasi costo, per 4 anni consecutivi».

Il centro estivo ha aperto i battenti lunedì scorso e si protrarrà fino a fine luglio con ora[redacted] dalle [redacted] alle 17. Le tariffe sono diversificate in tre fasce [redacted] reddito: 1[redacted] mila più 62 mila per la [redacted] da zero [redacted] cinque milioni; 250 mila più 203 mila per la mensa da cinque a undici milioni [redacted] 300 mila più 113.500 per la [redacted] oltre gli undici milioni.

[redacted]

RIVOLI

C'è un forfait per l'estate

I centri estivi a Rivoli [redacted] sono aperti finite le scuole, dal lunedì al venerdì, con orario 8-17. I costi variano a seconda dei periodi [redacted] frequenza. Per le ultime settimane di giugno e le prime due di settembre ogni ragazzo paga 90 mila lire. A luglio, l'intero mese si versano 180 mila lire. E' possibile coprire l'intero periodo estivo (giugno, luglio e i primi 15 giorni di settembre) con 320 mila lire. Ad agosto i centri estivi sono chiu[redacted]

Sono previsti sconti: del 30 per cento per il secondo figlio iscritto, del 50 per cento per il terzo. Infine, sconto del 30 per cento anche ai nuclei familiari in cui [redacted] presente un solo genitore che abbia un reddito annuo inferiore a 30 milioni.

COLLEGNO

I centri aperti [redacted] agosto

I centri estivi di Collegno [redacted] sono aperti il 15 giugno e chiuderanno il 4 settembre. A differenza di molti Comuni, il servizio non viene sospeso nel mese [redacted] agosto.

I centri sono organizzati per periodi minimi di due settimane, [redacted] sono aperti dalle 7,30 alle 17,30, sabato e domenica esclusi. E' previsto anche un servizio per i piccoli dei nidi.

Le tariffe sono in base alle fasce di reddito. Si va da un minimo di 50.200 lire per due settimane, [redacted] un massimo di 198 mila lire, sempre per due settimane. Sono previsti sconti del 15 per cento sul secondo figlio, ma per chi rientra nela tariffa massima. Sconto del 30 per cento sul terzo figlio, anche qui solo sulla tariffa massima.

CHIVASSO

Bimbi [redacted] Cernobil fra gli iscritti

E' [redacted] Cooperativa Valdocco di Torino a gestire i centri estivi comunali che hanno preso il via lunedì e termineranno il 24 luglio. Gli iscritti delle elementari (centro «Marconi») sono 140 più 30 bambini di Cernobil, mentre alla materna di Borgo Enel sono 33. In programma attività in sede e uscite.

Il costo è settimanale e varia a seconda delle fasce di reddito. Fino [redacted] milioni e 500 mila si pagano 40 mila lire per il primo figlio (35 mila per gli altri figli), da 5 milioni [redacted] 500 mila a 7 [redacted] milioni il costo è di 50 mila lire (45 mila), da 7 a 9 milioni il costo è 60 mila lire (55 mila), da 9 milioni a 12 milioni il costo è [redacted] 70 mila lire (65 mila), oltre i 12 milioni il costo è [redacted] 80 mila lire (75 mila).

VOLPIANO

Sport e [redacted] a prezzi [redacted]

Costi contenuti per le famiglie che hanno iscritto i loro figli al centro estivo che s'inaugura questa mattina ed accoglierà i bambini dalla materna alle medie fino al [redacted] luglio. Il Comune ha stabilito una quota di iscrizione di 120 mila, uguale per tutti. Diversificate invece le tariffe, a seconda del reddito, per il servizio mensa: da zero a 3 milioni 20 mila; da [redacted] milioni 80 mila; da [redacted] a 9 milioni 120 mila; da [redacted] a 15 milioni 155 mila e oltre 15 milioni 166 mila. Molteplici le iniziative sportive e culturali proposte dalla [redacted] operativa che gestisce il servizio. I partecipanti lavorano ad un progetto per la realizzazione di [redacted] spettacolo che coinvolge poi anche le associazioni presenti sul territorio.

I centri estivi rappresentano uno sfogo sia per i bambini sia per [redacted] famiglie

CHIERI

[redacted] scelta Ravenna o Villa [redacted]

Soggiorni marini in provincia di Ravenna o attività a Villa Brera e nelle scuole. Queste le proposte per Estate ragazzi [redacted]. I costi sono suddivisi in fasce di reddito. Ecco le tariffe (totale per tutto il periodo) relative alle attività e al centro marino: fino a 4 milioni, 120 mila lire [redacted] 200 mila; da 4 [redacted] milioni, 175 mila e 260 mila; da 6 a [redacted] milioni, 230 mila e 340 mila; da 8 a 10 milioni, 310 mila e 430 mila; da 10 a 15 milioni, 410 mila e 520 mila; da 15 a 20 milioni, 510 mila e 610 mila; oltre i 20 milioni [redacted] per i non residenti, 610 mila e 700 mila. Per i casi sociali la partecipazione è gratuita. Il periodo: per le elementari dal 29 giugno al 24 luglio, per le materne dal 1° luglio al 29 luglio. La quota comprende mensa, gite, attività sportive in piscina e ricreative.

VENARIA

Cinque proposte tutte [redacted]

Sono ben cinque i centri di Estate ragazzi. Prezzi abbordabili, appena 30 mila lire alla settimana che comprendono anche gite ed ingresso in piscina, per le quattro parrocchie, San Francesco, San Lorenzo, Santa Maria e Savonera, sostenute anche dai contributi del Comune. Le centinaia di ragazzi iscritti fino alla fine di luglio potranno trascorrere anche un periodo di campeggio in montagna. Il centro estivo per i bambini delle scuole materne, per tutto il mese di luglio, tutti i giorni dalle [redacted] alle 17,30, costa 320 mila lire servizio [redacted] compreso. Per le elementari [redacted] le medie sono stati invece organizzati tre turni dal 3 al [redacted] luglio. Per trascorrere due settimane occorrono 170 mila lire più 80 mila per la terza. La cifra comprende anche le gite.

MONCALIERI

[redacted] programma soggiorni in Sardegna

Estate ragazzi offre un'ampia scelta tra i centri comunali e parrocchiali. Le tariffe, divise in fasce di reddito, prevedono soggiorni in città nelle scuole materne ed elementari (tariffe per settimana tutto compreso), e il soggiorno marino in Sardegna. Le quote: fino a 4 milioni e mezzo di reddito, 35 mila lire [redacted] [redacted] mila; da 4 milioni e mezzo [redacted] milioni, [redacted] mila e 275 mila; da 9 a 18 milioni, 60 mila e 370 mila; oltre i [redacted] milioni, [redacted] mila e 550 mila. Sono previsti esoneri per i casi sociali.

Il soggiorno marino in Sardegna [redacted] rivolto ai ragazzi tra i 14 [redacted] i 17 anni. Periodo: dal 13 al [redacted] luglio. Le offerte delle parrocchie variano da 5 [redacted] 50 mila lire a settimana per le attività in città, e dalle [redacted] mila alle 160 mila settimanali per i soggiorni estivi.

SETTIMO

Qui il costo [redacted] uguale per [redacted]

Tariffe alla portata di tutti per il centro estivo di Settimo dove non esiste una suddivisione per fasce di reddito ma [redacted] previsto il versamento di un contributo di 60 mila per le attività e di 90 mila per chi usufruisce del servizio mensa. Inoltre per chi abbia necessità di utilizzare il centro soltanto per due settimane è prevista una riduzione della quota. Il centro viene inaugurato questa mattina e chiuderà i battenti [redacted] 24 luglio. L'orario è dalle 7,30 alle 17,30. Numerose le attività: giochi, drammatizzazione e laboratori. Sono anche in programma tre gite di una giornata e due mattinate alla settimana nella piscina di Borgaro. [redacted] Comune organizza, inoltre, a prezzi popolari - 300 mila - un soggiorno marino di dieci giorni per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

LEINI'

Per i più poveri esenzione [redacted]

Tariffe convenienti al Comune di Leinì per il centro estivo. Per le famiglie con un reddito inferiore ai 2 milioni e mezzo e per i casi sociali è prevista la totale esenzione; per i redditi da 2 milioni e mezzo a 5 milioni: solo frequenza 100 mila, con la mensa 140; da [redacted] 8 milioni: solo frequenza 130 mila, con la [redacted] 190; oltre 8 milioni: solo frequenza 160 mila, con la mensa 240; [redacted] residenti: solo frequenza 330 mila con la men[redacted] 500. L'Estate ragazzi organizzata [redacted] la collaborazione della parrocchia è iniziata in questi giorni e si concluderà alla fine di luglio. Il programma prevede numerose attività: culturali, sportive, ricreative e di manipolazione. Si organizzano gite e giochi all'aperto, sport vari e laboratori per la creazio[redacted] di piccoli oggetti.

SUSA

Anche [redacted] obiettore [redacted]

Estate ragazzi è partita fin dal 15 giugno scorso e vi partecipano 40 ragazzi di età compresa dai 5 [redacted] 12 anni. Animatori intrattengono i ragazzi in attività didattiche, giochi e sport dalle 7,50 alle 17,30. La spesa settimanale per ogni bambino è di 60 mila lire più [redacted] mila lire per i pasti (6 mila lire al giorno). Un obiettore del Comune fa attività di appoggio per i bambini portatori di handicap. Estate ragazzi [redacted] Susa si concluderà il 7 agosto.

Ad Oulx Estate ragazzi è seguita dalla Pro Loco nei locali dell'asilo e prende il via il 6 luglio fino al [redacted] agosto. L'iniziativa è aperta ai bambini dai 4 ai 15 anni dalle ore [redacted] alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle 18. Quote: 50 mila lire alla settimana per i residenti in Alta Val Susa e di 70 mila lire per i non residenti.

Nadia Bergamini

Positivi dati forniti dalla Sanità pubblica di Cuneo

[illegible] ALLEVAMENTI [illegible]

ANNO	CONTROLLI ALLEVAMENTI	CONTROLLI [illegible]	ALLEVAMENTI INFETTI (%)	CAPI INFETTI (%)	CAPI ABBATTUTI (%)	ALLEVAMENTI UFF. INDENNI (%)
[illegible]	27.515	628.828	8,3	1,9	102	89
[illegible]	25.781	597.440	5,9	1,4	[illegible]	93
1993	24.670	598.871	4,2	0,8	92	[illegible]
1994	23.433	591.698	2,9	0,6	[illegible]	95
1995	22.731	598.979	2,2	0,4	[illegible]	97
1996	21.741	615.923	1,7	0,6	[illegible]	[illegible]
1997	20.745	594.207	1,4	0,5	97	[illegible] (*)

(*) La percentuale è calcolata sul [illegible] degli allevamenti presenti [illegible] 31-12-1997 (n. 20.332)

Sconfitte tbc e brucellosi

Ma sparisce la razza Piemonte

Su 8807 allevamenti ben 8681 sono totalmente indenni dalla tubercolosi

CUNEO. La tbc e la brucellosi, due malattie dei bovini che un tempo erano [illegible] flagello degli allevamenti, si possono ormai considere debellate, grazie all'impegno [illegible] ai controlli nelle stalle dei veterinari delle Asl, che hanno consentito di raggiungere la bonifica pressoché totale. I pochi casi ancora accertati non fanno più storia.

Secondo i dati forniti dalla Sanità pubblica nella provincia [illegible] Cuneo, che rappresenta da sola quasi il 60 per cento del patrimonio zootecnico regionale, [illegible] 8807 allevamenti sotto controllo, ufficialmente indenni dalla tubercolosi bovine [illegible] risultati 8681, pari al 98 per cento. Per la brucellosi bovina gli allevamenti ufficialmente indenni sono risultati 8378, pari al 96 per cento. Centocinque gli allevamenti dove sono stati scoperti animali ancora infetti, ma nel numero sono comprese pure le stalle dove è stato accertato anche un solo caso.

Commenta il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica: «Sotto il profilo sanitario la situazione della zootecnia piemontese e cuneese in particolare è ottima. I programmi di risanamento [illegible] confronti della brucellosi bovina sono stati praticamente completati. Anche per la tubercolosi, piaga storica degli allevamenti bovini piemontesi, il traguardo della bonifica totale è quasi raggiunto. Risultati molto soddisfacenti sono stati ottenuti anche nella lotta alla leucosi bovina, radicata soprattutto negli allevamenti da latte. La battaglia contro queste patologie non è stata certo facile [illegible] [illegible] è svolta tra incredibili boicottaggi e molte incomprensioni di una parte degli allevatori. L'attuale esito positivo non deve tuttavia far abbassare il livello di vigilanza perché, come ampiamente documentato dalla tubercolosi umana, la lotta contro le malattie infettive non è mai definitivamente vinta e le reinfezioni sono in agguato».

A fine 1997 [illegible] consimento della zootecnia registrava in Piemonte 888.717 capi suddivisi in 25.350 aziende. La provincia di Cuneo con 470.795 capi in 10.245 stalle mantiene l'indiscusso primato regionale seguita a debita distanza dalla provincia di Torino con 251.730 capi. Preoccupante la diminuzione della razza bovina piemontese una volta in maggioranza e ora ridotta per la crisi dei costi a poco più di un terzo del totale della popolazione bovina della regione.

Gianni De Mattels

Ceretto, catalogo botanico vivente

Un'oasi naturale in riva alla cava

CARIGNANO. Lungo la strada Torino-Saluzzo, [illegible] qualche chilometro da Carignano, vi [illegible] Ceretto. Al centro della frazione ci sono due cartelli che paiono in contrasto: uno segnala una cava [illegible] sabbia e ghiaia, l'altro un'oasi botanico-ricreativa. Il problema si chiarisce inoltrandosi per l'«antica strada del porto». In questa zona vi è in attività una cava [illegible] 75 ettari, posti quasi [illegible] metà fra Carignano [illegible] Carmagnola. Proprio qui [illegible] nata sul finire del 1988 l'idea del ripristino dei terreni, dando agli stessi una nuova destinazione.

Quale? Rimodellare le [illegible] attorno al lago di escavo, creando le pagine [illegible] un catalogo botanico vivente, che permetta la lettura diretta della storia degli alberi delle contrade piemontesi. Il tutto è attraversato da strade campestri e sentieri per le visite di scolaresche [illegible] momenti di riposo. Sulle sponde del lago, rimodellate in anse e promontori, si trovano boschetti di querce, carpini, aceri campestri, frassini, pioppi bianchi: gli alberi degli antichi boschi. Sul fondo del lago sono stati ritrovati tronchi di querce; portati in superficie sono [illegible] esposti sulle sponde.

Dicono gli studiosi che sotto le loro fronde hanno sostato i legionari romani. Vero o no, destano stupore per la loro enormità, ben guardati [illegible] [illegible] esemplare ancora in piedi. Per conservare lo stesso, [illegible] stato disegnato un ampio promontorio, riducendo l'area di escavazione. In altre zone vi sono gli alberi delle nostre campagne come il gelso, il salice da vimini, il bagolaro e antichi meli, prugni, ciliegi a coltura biologica. Tutto il terreno è stato seminato a prato, [illegible] l'erba falciata [illegible] alimentano un gregge di pecore e [illegible] capre di razze locali e i cavalli usati per i percorsi agroippici.

Con sobria architettura [illegible] stato costruito un centro di documentazione e d'incontro per le visite guidate. Sono stati realizzati stagni didattici, un laghetto naturalistico [illegible] un miniarboreto. L'oasi è diretta da Oscar Casanova, che ha già predisposto i primi 4 quaderni didattici dedicati alle scolaresche. L'iniziativa dovrà inserirsi nel contesto del Parco del Po. Rappresenta un modo nuovo di concepire l'attività di cava, pensando al domani [illegible] al recupero dei terreni. Vi è stata fin dalle origini la collaborazione della Pro Natura Carmagnola, la sensibilità dei Comuni, che hanno compreso l'importanza dell'idea proposta ed attuata da una società il cui fondatore, nel Casalese, aveva, vari anni orsono, trasformato in vigneti le cave di pietra da cemento. L'iniziativa compie 10 anni e la ricorrenza è stata ricordata con un incontro tra operatori del settore ambientale.

Giovanni Romolo Bignami

Per visite guidate all'«Oasi botanico ricreativa del Ceretto» tel. 011-9693760

IN [illegible]

[illegible] puntano [illegible] Vercelli

VERCELLI. Scenderanno ancora una volta in città, domani, i trattori dei «Cobas»: dai due presidi al Crocicchio di Carisio e al Cementificio Buzzi di Trino i trattori convergeranno su Vercelli per consegnare al prefetto Francesco Porretti una lettera da inoltrare al governo nazionale. Contiene le richieste del Comitato: stop alle importazioni di riso [illegible] prima [illegible] si è venduto tutto quello nazionale, anticipo a settembre dei conferimenti all'ammasso, riduzione dei carichi fiscali [illegible] riconoscimento del lavoro svolto a favore dell'ambiente.

Questa sera a Trino si tiene l'assemblea generale: sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente risi e delle tre organizzazioni sindacali agricole. «Non vogliamo costituire un quarto sindacato», tranquillizzano i fondatori del «Comitato spontaneo produttori riso».

Vallée, Viérin succede [illegible] se stesso

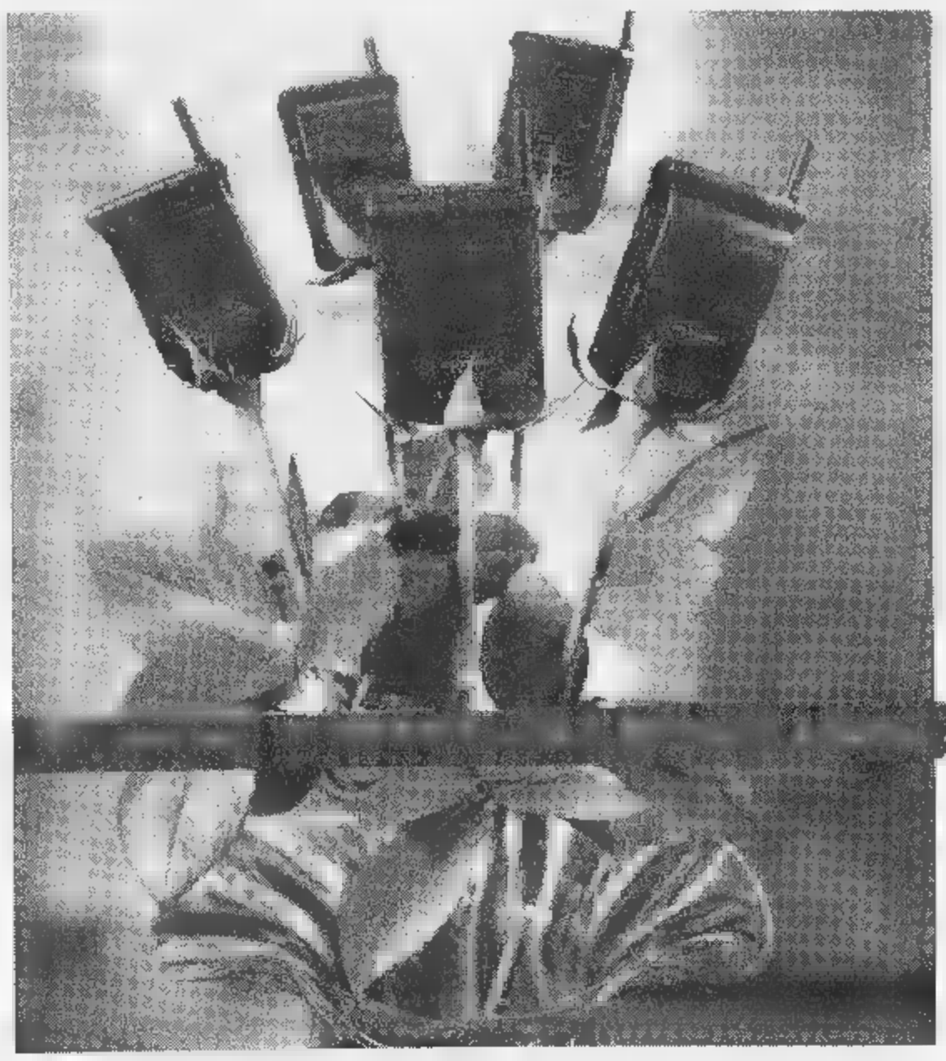
AOSTA. E' nuovamente Dino Viérin, unionista di 50 anni, laureato in economia e commercio, consigliere regionale dal 1988 a presiedere la giunta valdostana. Dino Viérin è l'undicesimo presidente della Valle d'Aosta dopo Severino Caveri (Uv), Vittorino Bondaz (Dc); Oreste Marcoz (Uv); Cesare Bionaz (Dc), Mauro Bordon (Dc); Cesare Dujany (Dp); Mario Andrione (Uv); Augusto Rollandin (Uv); Giovanni Bondaz (Dc) e Ilario Lanivi (Adp).

Sul colle [illegible] Cogne-Canavese uniti

COGNE. Appuntamento sul colle dell'Arietta (a 2939 metri di altezza) sabato prossimo per rinnovare i legami di amicizia tra la gente del Canavese e di Cogne. Alle 11,15 il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi e il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod celebreranno la Messa davanti alla campana fatta sistemare due anni fa dal gruppo «VagaMonti» di Pont Canavese. Partenza alle 6, da Campiglia, in alta val Soana.

La missione ungherese della brigata Centauro

NOVARA. La brigata corazzata Centauro è rientrata dall'Ungheria dove ha partecipato all'«Operazione Balaton '98». Oltre 1500 uomini (tra ufficiali, sottufficiali e militari), per un mese si sono trasferiti da Novara a Varpalota, un poligono di tiro in uso all'ex esercito sovietico. Per trasportare il materiale utile all'esercitazione, iniziata il 5 giugno al comando del generale Michele Piccione, sono stati impiegati nove convogli ferroviari, tre autocolonne, cinque elicotteri e un volo aereo. I militari italiani hanno preso parte anche a manifestazioni culturali e incontri [illegible] la popolazione locale. Parecchie le attività rappresentanza: la fanfara dei bersaglieri tra l'altro ha eseguito concerti nel centro di cultura italiano [illegible] Budapest, nello stadio universitario e nei centri commerciali. E le esibizioni musicali sonoi state davvero apprezzate.



AMPIA.

NOVITÀ '98
CD 920 DUAL BAND

- Dual Band automatico GSM900/1800
- Vibracall integrato
- Voice Annotator di 3 minuti
- Supporto cuffia con adattatore
- Batteria 1000 mAh LiIon: 90-105 ore in stand-by

MOTOROLA

APPUNTAMENTO IL 2-3-4 LUGLIO

PEDRAZZI

C.SO S. MAURIZIO 18 - TORINO
Tel. 011/8178097 - ORARIO CONTINUATO
UNICA SEDE

Una grana mentre prende corpo la squadra voluta da Mondonico

Il Toro tratta con Ferrante

Il bomber vuole ingaggio raddoppiato

TORINO. Sono passati dieci giorni dallo spareggio, dallo sconforto e dal palo di Dorigo, un palo sul quale non si è infranto solo il pallone ma tutti i sogni del popolo granata di tornare in A. Dieci giorni nei quali si sono poste le basi per un pronto e deciso riscatto: è infatti nato il Toro di Mondonico. Il tecnico di Rivolta sarà presentato sabato mattina quando assumerà ufficialmente il comando di tutte le operazioni. Insieme al nuovo ds Pavarese, inizierà a dare un volto definitivo alla sua squadra.

Nonostante manchi ancora l'accordo contrattuale, Mondonico ha già cominciato a porre le basi del suo lavoro: solo ha scelto il suo vice (sarà Casati, già assistente di Bianchi al Napoli e alla Roma), ma anche il preparatore (Sergio Bizioli, giovane emergente che arriva direttamente dall'atletica leggera). Quindi ha avallato le prime operazioni di mercato, con il rientro di Scarchilli, il ritorno di Scienza e gli ingaggi di Cudini e Parente (quest'ultimo proprio ieri ha sostenuto le visite mediche di rito).

Adesso gli obiettivi granata sono due: quello immediato è il centrocampista Iannuzzi (la cui firma potrebbe arrivare oggi), ex Lazio e Vicenza, che la scorsa stagione ha giocato nel Lecce. L'altro è la punta da affiancare a Ferrante: nell'ordine le preferenze di Mondonico sono per Maniero, Aglietti, Artistico e Cossato, anche se non è da escludere una sorpresa straniera, visto che Accardi sta sondando da alcuni giorni il mercato belga e danese alla ricerca di un centravanti di peso che dia un senso al lavoro dei due esterni, che saranno Parente a destra e Lentini a sinistra.

Mondonico proverà anche a mettersi in contatto con Ganz che ebbe con sè proprio nell'Atalanta in serie B e che fu uno dei protagonisti dell'immediata promozione in A. Sarà difficile strappare il sì del giocatore a causa di un ingaggio quasi impossibile per le granata, ma il Mondo ha capacità nascoste nel convincere i campioni che hanno bisogno di riproporsi e riscattarsi.

Mondonico ha già in mente anche il modulo di gioco: sarà il 3-5-2 che vedrà Fattori davanti a Bucci, quindi Bonomi e Maltagliati in marcatura. A centrocampo i due esterni Parente e Lentini con Tricarico, Scienza e Scarchilli centrali. Se arrivasse Iannuzzi è chiaro che Mondonico studierà una copertura maggiore a centrocampo, impiegando, insieme a Scienza, altri due mediani veri: Ficcadenti e un altro da reperire sul mercato, magari con le caratteristiche dello svedese Ingesson, che il Bologna ha soffiato al Toro.

In attacco arriverà un nuovo centravanti che affiancherà Ferrante. A proposito di quest'ultimo, domani il suo procuratore, Conti, sarà da Vidulich per discutere l'aumento e il prolungamento del contratto. Potrebbe nascere un caso? Le parti sembrano voler trovare accordo, ma il giocatore ha già fatto sapere che non si accontenterà di un ritocco, vuole il raddoppio dell'attuale ingaggio. Per Vidulich, Paverese e Mondonico è la prima grana di stagione.

La rosa sarà completata dai difensori Cudini, Citterio e Comotto, mentre tutta da discutere la posizione di Minotti, ancora convalescente. Il vice di Bucci dovrebbe essere ancora Casazza, mentre Pastine sarà ceduto.

Diverse le alternative anche per il centrocampo: Mondonico seguirà particolarmente la ripresa di Brambilla e Sommese, ma in questo reparto potrà contare anche su Asta e Ficcadenti, confermatissimi. Un occhio di riguardo per i giovani della Primavera: Mondonico si porterà in ritiro Semioli, Pellissier e Tiribocchi e chissà che non proprio quest'ultimo, ritenuto da tutti il futuro Vieri, la vera sorpresa del Toro edizione '98-'99.

Intanto, fissato il raduno: 20 luglio, poi partenza per Cogne il 22 dove il Toro resterà sino a fine mese per trasferirsi a Fenis fino al 14 agosto. Amichevoli da decidere.

Aurelio Benigno

SPORTFLASH E RISULTATI

CICLISMO

Memorial Lorenzon. Si disputa oggi al velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo il secondo memorial Papà Lorenzon, prima prova del torneo zonale. Con inizio alle 17, saranno di scena esordienti, allievi, juniores, élite e under 23.

PODISMO

Programma: oggi «Cronoverde» a Cavour, gara a cronometro in montagna di 3,950 km (partenza 19,30) ed a Sant'Antonino «Giro serale» di 7 km (5,5 per le donne) con ritrovo in piazza Libertà alle 19. Domani ad Agliè «Di corsa per i luoghi gozzaniani» (9 km), partenza 20,30. Venerdì si va «Di corsa a Piramid» (6 km). Ritrovo 18,30 Centro Commerciale a Rivalta in Strada Orbassano-Bruino. Sabato a Castiglione «Trofeo Borello», non competitiva di 6 km libera a tutti (ore 18,30 Lago di Orestilla). Domenica «Corri Grugliasco» di 8 km (ore 8 piazza Matteotti), per il campionato canavesano alle 9,30 la Santa Elisabetta-Quinzeina, 6 km, a Chiusa San Michele (10,30) «Giro del Benale» di 7 km, libero a tutti.

NUOTO

Cadetti (qualificazioni): Juve '98-Avigliana 1-13.
Ragazzi (recupero): Avigliana-Alessandria 20-4.

MOTO

Gara coppie D a Torino (Ugal): 1. Uga (Gallizio-Panucci); 2. Atm (Antonini-Borio); La Montagnola (Torletti-Guglielminotti) e Chierese (Tommasini-Morando.
Gara individuale C a Nole Canavese (Ponte Masino): 1. A. Conte (Madonna del Pilone Torino); 2. O. Villa (Tesoriera); 3. M. Alotto (Azzurra) e E. Silva (Ponte Masino).
Gara coppie a Torino (Velivolo): 1. Polisportiva Loggese (Bosco-Prandi); 2. Torinese Campidoglio (Giannone-Sabbione); 3. Miraflori Nord (Covertino-Rota) e Fortino (Chiaro-Ressia).

CALCIO

Trofeo Imper Italia. *Pulcini 89.* 1° posto: Ciriè-Savonera 5-4. 3° posto: Mappanese-Caselle 2-1. *Pulcini* . 1° posto: Ardor S. Francesco-Savonera 1-0. 3° posto: Sa.Fa.-Lucento 2-1. *Esordienti 87.* 1° posto: Barcanova-Alto Canavese 3-0. 3° posto: Grugliasco-Mappanese 3-2. *Esordienti 86.* 1° posto: Torino-Barcanova 1-0. 3° posto: Mappanese-Caselle 2-0. *Esordienti 85.* 1° posto: Eureka-Leinì 3-1. 3° posto: Mappanese-Ciriè 2-1. *Giovanissimi 83.* 1° posto: M. di Campagna-Cit Turin. *Giovanissimi 84.* 1° posto: Mappanese-Pool Sport S. Francesco 5-3. 3° posto: Rapid Torino-Pozzomaina 3-0. *Allievi.* 1° posto: Sa-Fa-S. Benigno 2-0. 3° posto: Ciriè-Mappanese 3-0.

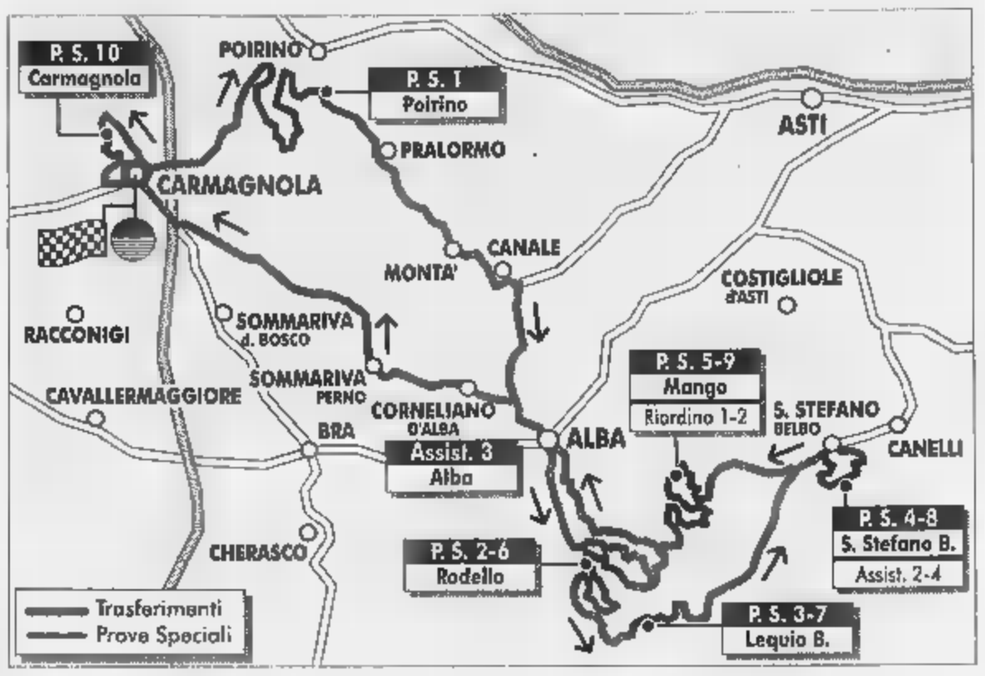
GOLF

1° Trofeo Taglio a Carmagnola (I Girasoli). *Netto 1ª Cat.:* 1. R. Vassallo 37; 2. L. Caratto 39; 3. P. D'Aloisio 61. *2ª Cat.:* 1. A. Pasini 53; 2. C. Tirante 60; 3. A. Domenici 61. *Signore:* G. Piana 61.
Coppa A a Torino (Stupinigi). *Netto:* 1. D. Borrazzi 51; 2. R. Rovetti 45; 3. E. Garino 44. *Lordo 2ª Cat.:* S. Ricchiuti 32; 2. U. Camuri 31. *Signore:* A. Grilli 44. *Seniores:* I. Renzetti 43.

TENNIS

Under 12 regionale. *Femminile. Finale:* Green Park Rivoli-Monviso 2-1.

Sabato 17ª edizione, il via da piazza Italia



Maxisfida a Carmagnola

In gara i migliori rallisti regionali

Torna il Rally di Carmagnola, puntamento fra i più attesi in Piemonte: sabato prossimo alle 10 il via alla 17ª edizione, dalla pedana allestita in piazza Italia, dove l'arrivo del primo equipaggio è atteso per le 22,30. Alla gara, terza prova di calendario per la Coppa Italia (Prima Zona), valida anche per il 19° Campionato Rally Piemonte-Valle d'Aosta sono iscritte 159 vetture, quasi il massimo consentito dai regolamenti.

In competizione, il Gotha dell'automobilismo regionale, a partire dai vincitori della passata edizione, Tiziano Borsa e Carla Berra su Ford Escort Coswort. Al via anche Garosci-Piovano (Subaru Impreza), Leoni-Protti (Escort) e De Sanctis-Musella (Mitsubishi EVO 4). Da seguire, in classe A4, l'esordio Romeo Delia, affiancato da Giachino su Peugeot 306 che dovrà vedersela uno stuolo di difficili avversari, fra cui i fratelli Crestani, con la Peugeot ufficiale Auto Sport Italia e le Clio di Leali, Morino, Ciriotti e dei gemelli Baldi, oltre alle Opel Astra del beniamino locale Gianfranco Vedelago e dell'astigiano Mario Viotti. In gruppo N, spiccano i nomi di Beltrame e Minella con Ford Escort Cosworth, ma da non sottovalutare le sempreverdi Delta di Baima e Bernardi e l'interessante Subaru di Ferrero.

La manifestazione organizzata dallo Sport Rally Team, presieduto da Piero Capello, torna quest'anno al suo svolgimento estivo, e ai panorami dell'Albese. Il percorso complessivo è di 320 km con 10 prove speciali, parchi assistenza e due riordini. Il «Carmagnola» si snoderà fra Poirino, Diano D'Alba, Rodello, Lequio Berra, Borgomale (dove si festeggerà il patrono, numerose iniziative anche gastronomiche), Santo Stefano Belbo, Mango, Treiso, Trezzo Tinella, Neviglie.

Parchi assistenza e riordino ad Alba, Santo Stefano Belbo, Mango e Carmagnola, dove venerdì si svolgeranno le verifiche e avranno poi sede, presso il centro Sisport Fiat di via Agnelli 60, direzione gara e sala stampa. Novità di questa edizione, lo spettacolare finale tutto cittadino: la frazione di San Michele ospita superprova che offrirà agli equipaggi l'opportunità di esibire la prova bravura al pubblico assistere ad un finale gara veramente «da mondiale», tutto illuminato, in un orario (le 21,48) che costituisce un'idea per un sabato sera un po' diverso.

Altra novità: sabato e domenica dalle 9 alle 19, in piazza Mazzini, ci sarà la possibilità di partecipare test-drive proposti dal Centro internazionale di guida sicura Andrea De Adamich in collaborazione Alfa Romeo. Il pubblico potrà mettere alla prova le proprie capacità, su un percorso modello Indy con due tornantoni e due rettilinei, a fianco degli istruttori della scuola di pilotaggio, a bordo di vetture abitualmente in uso al centro di Varano. Informazioni allo 011/977.19.93 oppure su Internet (http://www.srt.it).

Giada Ferrero

OPEL TIGRA.
Il coupé della nuova generazione.

MODELLO	MOTORE	PRESTAZIONI	PRINCIPALI EQUIPAGGIAMENTI	PREZZO*
1.4 *Climatic*	16V 90 CV	da 0 a 100 in 11,5"	Climatizzatore, airbag lato guida, servosterzo, alzacristalli elettrici, radio CAR 400 con frontalino estraibile, chiusura centralizzata, immobilizer con transponder inserito nella chiave, display multi funzionale, sedile guida regolabile in altezza.	24.600.000
1.6 *Climatic*	16V 106 CV	da 0 a 100 in 9,8"	In più rispetto a Tigra 1.4: ABS, airbag lato pa, cerchi in lega da 15", fari fendinebbia, retrovisori esterni regolabili e sbrinabili elettricamente, antifurto acustico, volante rivestito in pelle.	27.800.000

*Offerta con incentivi statali ai della Legge n. 403 del 25/11/1997. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Poirino 40 Tel. 011/9723113
CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padana Inf. 18 Tel. 011/9422875
CHIVASSO — AUTOCLUB — St. Torino 111 Tel. 011/9102748 — VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299
PINEROLO — NOVAUTO — Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676
ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR — Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755; P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091; C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341; COLLEGNO - C.so Francia, 340 Tel. 011/4051791; MONCALIERI - C.so Trieste, 19 Tel. 011/6408165
SAIE — P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354; Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507; C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

I concerti «trasferiti» in Conservatorio e al Lingotto

Per l'Unione 51 serate

Esordio il 5 ottobre con Ughi

L'indisponibilità dell'Auditorium Rai ha scompigliato anche le carte dell'Unione Musicale, che l'aveva eletto da anni come sede privilegiata. Così per la prossima stagione [illegible] ritorna in Conservatorio, gloriosa sala degli anni eroici, grondante [illegible] e indimenticabili ricordi, ma ahimè più piccola. La ridotta capienza ha costretto quindi gli organizzatori dell'Unione [illegible] suddividere la stagione [illegible] più in due serie, pari e dispari, ma [illegible] tre (gialla, verde e blu). Ognuna [illegible] formata da tredici concerti cameristici; a questi si aggiungono, per tutte [illegible] tre le serie, quattro concerti (due sinfonici, uno con Ughi e un altro con il pianista Zimerman) che [illegible] terranno al Lingotto. Dunque ogni serie [illegible] formata da 17 appuntamenti. A tutto questo è da aggiungere la serie speciale L'Altro Suono, otto concerti dedicati al repertorio antico. Il totale è [illegible] concerti scaglionati dal [illegible] ottobre 1998 al 2 giugno 1999. Per i vecchi abbonati la campagna di rinnovi parte oggi (ore 9,30-18).

L'esordio si avrà con Ughi [illegible] il pianista Thiollier al Lingotto. Da lì [illegible] alterneranno [illegible] sempre grandi nomi: i pianisti Sokolov e Zimerman, Pletnev [illegible] la Tureck; i Quartetti Accardo, Ysaÿe, David, Vellinger, Artemis; il violoncellista Enrico Dindo, il fagottista Daniele Damiano; complessi come il Mullova Ensemble e la Westdeutsche Rundfunk Big Band che renderà omaggio a Gershwin con l'apporto delle pianiste sorelle Labèque. L'elenco integrale degli interpreti è troppo lungo; ma almeno un cenno a sé meritano due presenze fisse dell'Unione, il pianista Andrea Lucchesini e il violoncellista Mario Brunello, anche per il rinnovato impegno degli «Incontri [illegible] la musica», con i quali si radunano illustri interpreti garantendo anche la presenza del pubblico nelle «prove aperte». Idem per Alexander Lonquich, che inizia il progetto pluriennale «La tastiera illuminata», sulla prassi esecutiva pianistica e fortepianistica nel secondo '700.

Katia e Mariella Labèque, sorelle pianiste, renderanno omaggio a Gershwin

Le due serate orchestrali del Lingotto saranno [illegible] la Royal Philharmonic diretta da Daniele Gatti («Concerto per violoncello» di Schumann [illegible] «Quinta» di Mahler) e con Orchestra [illegible] Coro della Radiotv Croata di Zagabria diretta da Niksa Bareza («Nona» di Beethoven). Da segnalare poi che, dopo il Trio Debussy ormai lanciato verso traguardi sempre più alti, l'Unione Musicale ha scelto come complesso residente l'Orchestra d'Archi Italiana, guidata [illegible] coordi[illegible] da Mario Brunello, che proporrà cinque concerti.

Leonardo Osella

Gospel Jubilee da venerdì [illegible] domenica al Teatro Regio

Alleluja, arriva il festival della «musica cristiana»

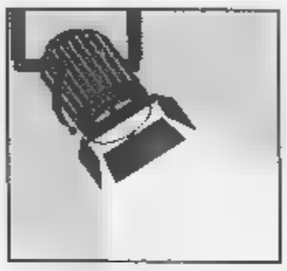
La prima edizione del «Gospel Jubilee Festival» si terrà [illegible] 3, 4 e 5 luglio al Teatro Regio e al Piccolo Regio. E' la prima volta che Torino ospita [illegible] rassegna dedicata non soltanto al canto gospel, ma in genere a tutto [illegible] mondo della «musica cristiana». I ricavati dell'iniziativa, organizzata dall'associazione Anno Domini in collaborazione con la Città, la Provincia e l'Arcidiocesi di Torino, la Regione ed il Parlamento Europeo, andranno all'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla).

Il Gospel Jubilee Festival è una celebrazione del «canto dell'anima collettiva» a cui parteciperanno ospiti nazionali ed internazionali, da Albino Montisci ed Eleonora Militello a Ginger Brew, dai cori Anno Domini [illegible] By Grace [illegible] Nehemiah Brown, al sestetto vocale L'Una & Cinque, alla Tee Dee Band. Questi [illegible] altri artisti [illegible] esibiranno al Regio sabato 4 e domenica 5. In programma anche, la [illegible] di venerdì [illegible] al Piccolo Regio, un «Gospel Contest» e, la stessa sera, la premiazione del concorso «Scrivi il tuo canto Gospel» in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour. Alla serata di venerdì parteciperanno, in veste [illegible] ospiti, Eramo [illegible] Passavanti, duo che si [illegible] messo in luce all'ultimo Sanremo. Oltre ai concerti veri e propri (in cartellone, come già detto, il 4 [illegible] [illegible] luglio al Teatro Regio, alle 18 e alle 21,15, e vale la pena di sottolineare la presenza, domeni[illegible] sera, del noto cantante pop Bungaro), nei pomeriggi di sabato 4 [illegible] domenica 5 luglio gli artisti del Gospel terranno due workshop di tecnica vocale e musicale: «Let's Sing the Gospel» e «Piano Gospel Jazz».

Il gruppo vocale L'Una & Cinque si esibisce sabato 4 luglio alle 18

I biglietti sono in vendita al Box Office Ricordi Mediastore in piazza Cln 251 e presso Radio Reporter alla shopville «Le Gru». I prezzi: 50 mila per i quattro concerti di sabato e domenica, 30 mila per [illegible] giorno (due concerti), 15 mila per ogni concerto pomeridiano, 20 mila per ogni concerto serale. L'ingresso al «Gospel Contest» di venerdì 3 costa 10 mila lire. Info: tel. 011/9454035. **[g. fer.]**

L'AVVENIMENTO



C'è la «tivù dal vivo» a Santena al Parco di Cavour con la Zingara tra proverbi, indovinelli e trucchi

MA allora [illegible] tutta memoria sua, non [illegible] la depositaria di saggezza popolare che vorrebbe far credere? Un'altra certezza svanita: ora c'è la prova che i proverbi li legge sul «gobbo», quei cartelloni a caratteri cubitali sfogliati appena dietro la telecamera. Delusione per qualcuno, meno cocente per quanti se ne fanno un baffo di queste credulonerie, e sono arrivati per ammirare la Zingara in tutte le sue lunghe unghie laccate, boccoloni sulle spalle, crinoline e tulle [illegible] occhioni dolci persi nel make up da luna park. Chi a Santena normalmente guarda ogni sera alle 20,40 su Rai Uno la striscia-gioco della Zingara, partecipe agli indovinelli cartomanteschi di Cloris Brosca [illegible] divertito da Giorgio Comaschi, lunedì [illegible] ieri intor[illegible] alle 20 [illegible] si è perso la registrazione di alcune puntate della trasmissione al Parco di Cavour. Sotto il palco un migliaio di persone, e bambini di ogni età pure. Il programma consacrato dall'audience non è in diretta e ogni due giorni la troupe realizza le sei puntate che lanciano poi la «piazza» per [illegible] settimana in Tv. E Santena sarà fra la frutta e [illegible] caffè degli spettatori dell'Ita[illegible] tutta, presumibilmente a tavola, dal 20 al [illegible] luglio. Chi è giunto di gran lena con figli e nipotini e amici [illegible] seguito - «Hanno scelto [illegible] signor Guido, proprio lui» [illegible] la ridono alla grande due ragazzini, mentre il Guido cerca di capire le avvertenze dello show - vorrebbe tanto rivedersi fra il pubblico plaudente, per non parlare dell'emozione dei concorrenti. La selezione è avvenuta nel pomeriggio con estrazione davanti a [illegible] notaio, e la passerella dei fortunati è andata [illegible] [illegible] trentina di persone, per lo più donne, per [illegible] più a non giovanissimi. Nella bella cornice verde finalmente il palco è sgombro dai tecnici, dalle scale, dalla truccatrice per l'ultima pignoleria, parte la sigla [illegible] in play-back la Zingara rassicura gli italiani sul fatto che l'estate la passa in viaggio per loro. Goduto «in diretta» intrattenimento più semplice [illegible] difficile immaginarselo, al tavolino rotondo [illegible] danno velocemente il cambio Michela, Antonia, Margherita, Flora, Vittoria, [illegible] chi più ne ha ne metta, fino al primo [illegible] schietto, Francesco. Chi vince, chi no, chi si becca la tremenda Luna Nera al primo colpo e chi per l'agitazione non riesce ad aprire la bocca sui suggerimenti in versetti: mica facile «Sono in [illegible] sepoltura, uomo e cavallo», il cui proverbio corrispondente è «Uomo a cavallo sepoltura aperta». Meglio, molto meglio, quello dopo: «Ambarabacicicocò, due civette sul comò..». Il caso, [illegible] della fiction, [illegible] equo. Chi [illegible] porta a casa oltre un milione e chi da quasi 10 resta all'asciutto. «Gira la ruota» gridano dei ragazzi allegramente disturbatori, e Comaschi si raccomanda: occhio al Gran Giuri degli Zingari, [illegible] giunge un suggerimento non c'è risposta esatta che tenga. E la claque, un po' pilotata e un po' sincera, regala il battimani.

Cloris Brosca, la «Zingara»

Folla di curiosi per le riprese della popolare trasmissione

Tiziana Platzer

Bertolino inaugura la rassegna di cabaret

Stasera andiamo a Ovest di Paperino

«Op op op din din din». Sarà proprio lui, il bieco [illegible] Meneghetti, ovvero il [illegible] Enrico Bertolino, ad inaugurare con i suoi slogan «Ad Ovest di Paperino», che da quest'anno ha aggiunto nel titolo anche «Smemoranda Comic Festival», per [illegible] l'illustre patrocinio.

La rassegna, alla quinta edizione, proseguirà sino al 31 luglio, tra Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rivalta, Rivoli e Torino. Proprio nel capoluogo, nella nuova sede della kermesse [illegible] ai Portici [illegible] Lingotto-Corte delle Feste, Bertolino sarà ospite questa sera dalle 21,30 (biglietti a 20 mila lire, informazioni allo 011/317.4997). S'intitola «Cabaret» lo spettacolo del comico ex-formatore aziendale, giunto al [illegible] dopo anni di gavetta [illegible] la trasmissione tv «Ciro, il figlio di Target». Il muratore bergamasco, il pensionato che passa la vita in coda [illegible] tra le più note macchiette inventate da Bertolino, che rilegge, attraverso la lente deformante della satira (impegnata e popolare al contempo), la realtà d'oggi, tra svarioni politici e divorante stress quotidiano. Prossimo ospite di «Ad Ovest di Paperino» sarà Jacopo Po, che lunedì 6 luglio all'Area campo sportivo Allende di Alpignano proporrà «Lo zen [illegible] l'arte di fare l'amore». Appuntamenti successivi, con la Lega Italiana di Improvvisazione Teatrale e con Giorgio Faletti. **[s. fr.]**

Enrico Bertolino

A Moncalieri

Serata di festa con la fanfara dei carabinieri

Cinquant'anni di alamari e bandoliere al Castello Reale di Moncalieri.

Per celebrare l'anniversario della presenza dei carabinieri nell'antica residenza sabauda, dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità, questa sera nella piazza d'Armi del Castello si terrà un concerto della fanfara della Scuola allievi carabinieri di Torino, [illegible] iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Famija Moncalereisa.

Il legame tra il Castello e l'Arma risale infatti al 1948, [illegible] in cui vennero istituiti i corsi per allievi sottoufficiali.

La scuola venne poi trasferita nel 1969, e il Castello Reale diventò definitivamente sede del comando del Primo Battaglione Carabinieri «Piemonte», il primo dei 13 reparti mobili esistenti.

L'ingresso al concerto è gratuito, ma per partecipare è obbligatoria la prenotazione, telefonando allo 011/64.16.01 oppure allo 011/640.12.70. **[m. pe.]**

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

[illegible] Alle 21,30 nello spazio estivo Barrio Salvario, in cor[illegible] Sicilia 2, prosegue il ciclo «Piacere architetto»: ospiti i professionisti dello Studio Uda.

[illegible] A Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, domani si svolge un seminario per la presentazione del Programma Comunitario Occupazione. Alle [illegible] 9 si parlerà [illegible] progetto Parseo-Youthstart, [illegible] 14,30 [illegible] Iter-Integra. A cura della Casa [illegible] Carità Arti [illegible] Mestieri, informazioni allo 011/221.26.10.

INIZIATIVE

VESPE. Domani alle 19 [illegible] Galleria Cristiani, [illegible] via Maria Vittoria 41, [illegible] al Circolo Barbar, in via Maria Vittoria 58, si svolgerà un raduno di Vespe d'epoca. Sono attesi oltre cento partecipanti. Informazioni allo 011/817.83.91.

AZIZA. Domani alle 21 al Teatro Monte Rosa, in via Brandizzo 65, il Centro Aziza presenta il saggio di fine anno, spettacolo di danze arabe tradizionale, percussioni e poesia.

MERCATINO. Domani sera a Leini si apre la quarta edizione del «Mercatino delle pulci [illegible] le stelle». Fa parte dei festeggiamenti patronali di [illegible] Lorenzo, che si protrarranno per [illegible] serate con spettacoli vari.

GASTRONOMIA. Domani alle ore 20 [illegible] ristorante Ca' Mia, [illegible] strada Revigliasco 138 [illegible] Moncalieri, fa tappa la 10ª edizione [illegible] «Giro d'Italia gastronomico», manifestazione organizzata dalla Associazione Amici della Cucina, Vino, Turismo e Arti. Prenotazioni allo 011/647.28.08.

WWF. Domattina alle 11,30 viene inaugurata [illegible] sede del Wwf in via Peyron 10. Uno spazio [illegible] biblioteca multimediale e, per l'occasione, l'allestimento di [illegible] mostra [illegible] [illegible] gni naturalistici. Informazioni [illegible] 011/473.18.73.

[illegible] GIO'. Domani dalle 14,30 [illegible] Parco Giò, [illegible] corso Casale 15, i ragazzi potranno divertirsi, oltreché con i numerosi giochi [illegible] tornei sportivi realizzati dagli animatori, con un laboratorio per la realizzazione [illegible] costumi salganani. Ingresso libero.

LIBRI

[illegible] Alle 19 sul battello Valenti[illegible] (imbarco [illegible] Murazzi del Po 65) l'editore Vittorio Pironti presenta il volume di Carla Vogna Fré «Com'e[illegible] i miei capelli?». Intervengono con l'autrice Giuditta Dembech, [illegible] fania Durando e Fulvio Stinchelli.

FORTIFICAZIONI. Domani alle 18,30 alla libreria Lattes, in via Garibaldi 3, viene presentato il volume di Mauro Minola e Beppe Ronco «Fortificazioni nell'arco alpino. L'evoluzione [illegible] opere difensive tra XVIII [illegible] XX secolo», edito da Priuli&Verlucca. Con proiezione di diapositive e l'intervento degli autori. [illegible]. 0125/239.929.

MOSTRE

[illegible] Con [illegible] mostra dedicata ad Albino Galvano, si è aperta in via Mazzini [illegible] la [illegible] galleria d'arte «Abilarte». Orario: 16,30-19, tel. 011/899.08.61. L'ingresso è libero.

EUROPA. All'Associazione Artistica «Galleria Europa», in via Bene Vagienna 10/D, mostra di Nicola Tatullo e Roberto Zingaropoli. Sino al 5 luglio; orario: dalle 15,30 alle 19,30. Informazioni allo 011/437.55.67.

FONTANA. Sino al 4 luglio la libreria Fontana, [illegible] via San Francesco d'Assisi 15, espone 25 oli su tela di Ronald Victor Kastelic, mostra dal titolo «Incidenti a domicilio». Orario continuato dalle 9 alle 19.

Giorni d'estate

Tanti film e l'atletica a Borgaretto

[illegible] [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 181.
Ore 21: la compagnia La Rampa mette in scena lo spettacolo «Ugo».
CASCINE [illegible] in via Guido Reni 102
Ore 21: spettacolo «The End» ovvero «C'era una volta il cinema».
PORTICI [illegible] LINGOTTO, in via Nizza 262.
Ore 21,30: spettacolo di cabaret [illegible] Enrico Bertolino.
[illegible] Giardini Reali.
Ore 22: concerto di Giulio Camarca [illegible] Jazz Mobile Saxophone Ensemble.
[illegible] **SAN FILIPPO,** via Maria Vittoria 7.
Ore 22: proiezione [illegible] film «Full Monty».
[illegible] [illegible] parco del Valentino (viale Boiardo 24).
Ore 22: proiezione del film «La vita [illegible] bella».
[illegible] centro sportivo Trotta.
Ore 17: meeting di atletica.
CRIS', via Rosmini 3.
Ore 21,30: la compagnia Sergio Tofano [illegible] in scena «Formiche».
[illegible] via Mirafiori.
Ore 21,45: proiezione del film «Il quinto elemento» di Luc Besson con Bruce Willis.
RIVALTA, parco [illegible] Monastero.
Ore 21,45: film «Deep Impact» di Mimi Leder.
[illegible] Arena Centro.
Ore 22: proiezione del film «Sette anni in Tibet».
[illegible] campo sportivo Allende.
Ore 22: proiezione del film «Sette anni in Tibet» con Brad Pitt.
[illegible], Arena Manzoni.
Ore 22: proiezione del film «The game».
RIVOLI, parco Salvemini.
Ore 22: proiezione del film «Kundun» di Martin Scorsese.

Nella prima giornata, dallo scorso 10 giugno, senza le partite del campionato del mondo di calcio, si presenta fitto di appuntamenti in città e provincia il cartellone dei «Giorni d'Estate» a cura del Comune.
[illegible] **GIOCHI,** via Rossetti
Ore 11: «Belle... ma bugiarde. Kintu e la principessa Nambi», teatro per ragazzi [illegible] cura del gruppo Disturbastorie.
PARCO GIO', parco Michelotti in [illegible] Casale.
Ore 14,30: appuntamento con l'animazione «I laboratori: arte-fondale marino».
[illegible] [illegible] in corso Orbassano 200.
Ore 18: teatro per ragazzi con il Teatro dell'Improvviso che presenta «La me marina».
TRA CULTURA E BALLO LISCIO, parco Michelotti.
Ore 20,30: disco liscio.
LA [illegible] parco di corso Francia 192.
Ore 21: ballo liscio.
[illegible] MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi (corso Sebastopoli)
Ore 21: rassegna rock «La bottega del suono».

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ A [illegible]
Prende il via stasera, nei Giardini Reali (ingresso da via Partigiani) la rassegna «Jazz a Palazzo», nell'ambito di Giorni d'Estate. La rassegna (curata da Aics Contromusica e Jazzmobile) proporrà fino al 21 agosto (con la breve sospensione dovuta alla presenza nell'area di alcuni dei concerti del Jvc Festival) serate jazzistiche [illegible] esibizioni dal vivo di artisti torinesi [illegible] non. L'ingresso è gratuito. [illegible] era alle 22 è in programma il concerto di Giulio Camarca e del Jazz [illegible] Sax Ensemble.

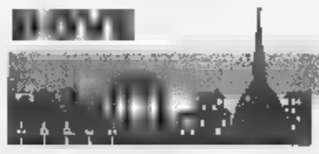
[illegible] [illegible]
A «Muovitipositivo» (piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, ore 21) c'è la [illegible] segna rock «La bottega del suono»; all'«Area 61 estivo» (corso Unità d'Italia 89, ore 21) rock con I Soul Station, poi si balla con il deejay Simon The Krome; al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) jam session.

IN [illegible]
Il folk rock degli Alice Castle stasera [illegible] Parco San Silvestro di Chieri (ore 21,30); rock [illegible] I Nervi Saldi alla «Cascina nuova» di Borgaro (via [illegible] lia 45, ore 21,30) per la rassegna «Incubo»; rock con I Mediterraneo alle 21,30 al «Dehors Agip» [illegible] Moncalieri (corso Trieste 21).

POOH A [illegible] [illegible]
Il [illegible] luglio [illegible] 21,30 concerto dei Pooh [illegible] campo sportivo di Villar Perosa: biglietti a 33 mila lire (compresi diritti) da Box Office a Torino (piazza Cln 251), Disco International a Ivrea, Ortusa a Susa, [illegible] [illegible] Pinerolo da Bonetto, Magic [illegible] e Rogirò.

[illegible]
Domani [illegible] l'ultimo giorno per acquistare in edicola, abbinato a «La Stampa» al prezzo totale di 9900 lire, il primo volume di «MescalAction», il cd-antologia della nuova musica italiana contenente cinque brani di Modena City Ramblers, Subsonica, Bluvertigo, [illegible] [illegible] Fratelli [illegible] Soledad. «MescalAction 2», il secondo volume della compilation, uscirà con «TorinoSette» dopodomani, venerdì 3 luglio. Sempre al prezzo [illegible] 9900 lire (cd + «La Stampa» + «TorinoSette») si potrà acquistare l'esclusiva antologia contenente [illegible] dei Mau Mau, dei La Crus, degli Afterhours, di Cristina Donà e [illegible] Massimo Volume.

DOVE



[illegible] [illegible] [illegible]
Terzo giorno al Massimo Due, via Montebello 8, per la rassegna estiva «Storie di fine millennio» organizzata dal Museo Nazionale [illegible] Cinema. Due i film in cartellone oggi. Il primo, in programma [illegible] ore 17, è l'avvincente «Strange days» della regista americana Kathryn Bigelow («Il buio si avvicina», «Point Break») con Ralph Fiennes («Il paziente inglese») e Angela Bassett («Tina») [illegible] Los Angeles degli ultimi giorni del 1999. Alle ore 20,30 e 22,30 viene proposto il recente thriller fantascientifico «Gattaca» diretto dal neozelandese Andrew Niccol ed interpretato [illegible] Uma Thurman e Ethan Hawke. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

[illegible] [illegible] [illegible]
Secondo appuntamento questa [illegible] ra nel parco dell'associazione «Il Porto» di via Cernaia 59 a Moncalieri per [illegible] rassegna teatrale dal titolo «Theatropolis - Open Space»: la compagnia Il Gruppo del Cerchio [illegible] [illegible] [illegible] 21 lo spettacolo «Rubato in silenzio». I biglietti costano 15 mila lire (ridotti a 10 mila). Per informazioni, rivolgersi [illegible] numero di telefono 011/640.37.00.

FILM A [illegible]
La rassegna «Quattro porte su... cinema e musica» di Frossasco propone questa [illegible] al giardino della scuola materna [illegible] film «La [illegible] è bella» diretto e interpretato da Roberto Benigni. Gran premio della giuria al festival [illegible] Cannes, il film racconta la storia, con un primo tempo comico e un secondo tragico, del cameriere ebreo Guido Orefice durante il fascismo. Unico spettacolo alle 21,30, biglietti a [illegible] mila lire.

[illegible] [illegible]
Cinema [illegible] le stelle questa sera anche al parco dell'ex Monastero [illegible] Rivalta (via Balegno). In cartellone, uno degli attuali successi internazionali: il fantascientifico «Deep Impact», seconda esperienza per il grande schermo dell'ex regista di «E.R.» Mimi Leder ad un anno di distanza da «The Peacemaker». Al centro della storia, una cometa destinata ad abbattersi sulla Terra. Gli interpreti principali [illegible] Téa Leoni, Morgan Freeman, Elijah Wood, Robert Duvall, Vanessa Redgrave. S'inizia alle 21,45, i biglietti costano 7 mila lire.

I lavori dell'Azienda trasporti iniziano oggi alla rotonda dei Giardini Reali

Rondò, [redacted]

Si rinnovano i binari, viabilità in crisi

Tra i tanti cantieri in programma durante il periodo estivo, due impegnativi interventi dell'Atm in un paio di [redacted] tra le più nevralgiche e trafficate della città. Implicano un indispensabile rinnovo dei binari previsto sia in Rondò Rivella, alla rotonda dei Giardini Reali tra i corsi Regina Margherita, San Maurizio, Regio Parco e viale 1° Maggio, sia allo storico Rondò della Forca, alla confluenza dei corsi Regina Margherita, Principe Eugenio e Valdocco [redacted] via Cigna.

Stamane il via all'intervento in Rondò Rivella dove l'installazione dei nuovi binari - destinata a concludersi il 3 agosto - risulta suddivisa [redacted] quattro fasi stabilite per minimizzare gli inconvenienti provocati da una serie indispensabile di deviazioni e restringimenti della carreggiata.

A tale scopo soltanto la seconda fase, in calendario tra l'8 e il 18 luglio, comporterà la chiusura temporanea al transito del viale centrale di corso Regina Margherita.

Più in particolare, da oggi al 7 luglio [redacted] traffico da e verso cor[redacted] Regio Parco defluirà regolarmente i[redacted] corso Regina Margherita, mentre tra l'8 e il 18 la direzione viabile consentita resterà ristretta alle due direzioni sui controviali di corso Regina Margherita. Dal 20 al 27 luglio, ripristino di imbocco [redacted] sbocco su corso Regio Parco, con [redacted] doppio cantiere di dimensioni limitate sull'imbocco di corso Margherita che fronteggia viale Primo Maggio. Nella quarta [redacted] ultima fase dei lavori, dal 27 al 3 agosto, l'unico cantiere superstite [redacted] ridurrà a una piccola area sulla destra di corso Regina Margherita verso Porta Palazzo.

Interventi in più fasi per attenuare il caos

I lavori riservati al Rondò della Forca si prolungheranno invece dal 6 luglio al 4 agosto. [redacted] anche qui, per ridurre al minimo i disagi al traffico e ai residenti, si svolgeranno in tre fasi successive. Dal 6 all'11 di questo mese (prima fase) sarà chiuso temporaneamente al transito il viale centrale di corso Regina Margherita nel Rondò, mentre nella seconda fase (dal 13 al 25 luglio) risulteranno chiusi i controviali di corso Regina Margherita, per cui il traffico defluirà lungo la rotonda del Rondò della Forca.

In dettaglio, la prima fase implicherà il blocco centrale di corso Regina, poi suddiviso in due tronchi cantieristici laterali [redacted] dal 13 al 25 luglio, in modo da consentire il traffico sulla direttrice centrale. Dal 27 al 4 agosto, ultimi spezzoni [redacted] cantiere davanti all'imbocco di via Cigna e sui due lati di corso Regina Margherita, subito dopo [redacted] Rondò.

Per allertare residenti, commercianti di zona e automobilisti in transito, aiutandoli a districarsi tra i prossimi intoppi, l'Atm ha previsto di distribuire 50 mila volantini illustrativi [redacted] riferimento a ciascuno dei due cantieri.

Abbonamento Atm

[redacted]

Niente code agli sportelli per gli studenti che usano tram o autobus Atm per recarsi a scuola. Gli studenti, che al 1° luglio 1998 non hanno ancora compiuto il ventiseiesimo anno d'età, potranno utilizzare gli abbonamenti plurimensili, validi 10 mesi, dal 1° settembre 1998 al 30 giugno 1999, con la possibilità di risparmiare fino a 115.000 lire rispetto a quello mensile.

Questi gli abbonamenti promozionali: plurimensile rete urbana studenti, valido tutti i giorni sulla rete urbana Atm, al prezzo di 250.000 lire; plurimensile intera rete studenti, valido tutti i giorni sulla rete urbana [redacted] suburbana Atm, al prezzo di 415.000 lire.

La campagna promozionale di quest'anno offre qualche novità in più. L'abbonamento plurimensile potrà essere utilizzato anche nei giorni festivi.

Premiati gli studenti che hanno aderito alla promozione nello scorso anno scolastico. Infatti riceveranno a casa una lettera con allegati un modulo di richiesta dell'abbonamento, un modulo di conto corrente postale e una busta di risposta già affrancata.

Coloro che rinnovano il loro abbonamento pagando in un'unica soluzione con il conto corrente postale e inviando all'Atm, entro il 15 luglio 1998, l'attestazione di pagamento [redacted] il modulo di richiesta riceveranno l'abbonamento a casa [redacted] usufruiranno dei prezzi dell'anno scorso. In alternativa [redacted] pagamento può avvenire in tre rate da versare la prima entro il 15 dicembre '98, le altre due entro il 15 aprile '99. Gli studenti che si abbonano per la prime volta [redacted] intendono pagare a rate devono presentarsi al Centro Servizi al Cliente Atm a Torino in Corso Francia 6, a partire dal [redacted] agosto '98. Questi gli orari: lunedì e giovedì 8,30-12,30/14-16,50; venerdì chiusura ore 15,50.

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 1 Luglio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] variabile, con addensamenti sull'arco alpino e locali precipitazioni temporalesche. Venti: deboli occidentali. Temperatura: in diminuzione. Visibilità: buona.

[redacted]

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	28,8
MINIMA	19,8
UMIDITA' (ore 14)	88%

[redacted]

[redacted] ALLE ORE 19	7,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	88 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Moleo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	[redacted]	[redacted]	21,3
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25-6-91 e 12-6-96
[redacted]	4,7	[redacted] giugno 1953

[redacted] ANNO [redacted]

MASSIMA	21,2	MINIMA	10,8

[redacted]

[redacted] sorge alle ore [redacted] e 46 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 19 minuti; cala domani alle ore 1 e 32 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- Luna piena [redacted] luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio ore 17
- Luna nuova 23 luglio ore 16
- Primo quarto [redacted] luglio ore 14

[redacted] si trova nella parte occidentale della costellazione del Cancro.

VENERE: a 204 milioni di km dalla [redacted], dalla [redacted] si allontana.

[redacted] continua a presentarsi tra questi come il pianeta più piccolo.

[redacted] brilla 63 volte più intensamente della Stella Polare.

[redacted] sorge [redacted] direzione Est-Nord-Est 3 ore [redacted] 40 minuti prima [redacted]

IL FENOMENO: oggi la Luna crescente, alle ore 20,43 passa per la fase di primo quarto, che è alquanto bassa in questo periodo.

Gli ultrasessantacinquenni rappresentano il 18 per cento della popolazione

Anziani, [redacted]

Il segreto: niente stravizi e un peso costante

«Senectus ipse morbus», la vecchiaia è una malattia, dicevano i latini. [redacted] visto che allora la vita media si fermava a quarant'anni, avevano ragione da vendere.

Ma si può ancora sostenere che «l'anziano è un malato»? Alle Molinette, un convegno con ilprofessor Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di Geriatria, ha dato risultati confortanti: in maggioranza gli ultrasessantacinquenni che costituiscono il 18 per cento della popolazione italiana (compresi d[redacted] milioni di oltre ottant'anni) risultano in ottime condizioni di salute.

A partire da 2 milioni e 800 mila anziani tra i 65 e i 69 [redacted] che rispetto ad un totale di 3 milioni [redacted] 100 mila) sono completamente autosufficienti. Con un buon equilibrio anche sessuale condiviso da circa il 40 per cento di ultrasessantacinquenni. Senza bisogno di ricorrere al chiacchieratissimo Viagra che (come precisa il professor Dario Fontana, primario di uro-andrologia al San Luigi di Orbassano sul nuovo mensile «In», edito dal segretario della Consulta Persone in Difficoltà Paolo Ferrero) «non è né [redacted] afrodisiaco né un farmaco che stimola il desiderio». E può comportare «un leggero mal di testa e disturbi gastro-intestinali», oppure una curiosa «visione azzurrognola» provocata da un particolare enzima della retina.

Risulta invece [redacted] più semplice [redacted] aver imparato per tempo a non abusare di sostanze che danno dipendenza (come alcol, nicotina, caffè e droghe) e mantenere costante il peso, evitando di ingras[redacted] o di dimagrire troppo in fretta: la prime due di cinque regole d'oro - confermate durante un convegno della Società italiana di andrologia - che gli uomini dovrebbero seguire sin dai 30-40 anni, per assicurarsi una vita sessuale attiva il più possibile.

Altri consigli: fare [redacted]rcizio fisico; tenere in allenamento anche la mente seguendo interessi e hobby e, infine, non perdere l'abitudine al sesso evitando di sentirsi «in disar[redacted]. Agli andrologi il compito di sottolineare che il sesso degli an[redacted] sarà destinato [redacted] diventare un problema sempre più comune nei prossimi anni. E questo perché «ci si sposa sempre più tardi, mentre sempre più spesso ci troviamo di fronte ad anziani decisi a diventare padri a un'età in cui un tempo si era nonni».

Al di là di velleità patriarcali fuori tempo massimo, per chi si limiti concretamente a combattere le prime défaillances dovute all'età (tra cui circa la metà degli ultrasettantenni), il rimedio migliore, al di là di improbabili soluzioni miracolistiche, [redacted]ta un supporto in grado di potenziare tanto il benessere psichico individuale quanto l'equilibrio [redacted] coppia. Sulla linea proposta a Torino dai volontari dell'associazione «Anthropos», che promuove gruppi di auto-mutuo-aiuto inerenti alla sessualità nella terza età [redacted] corso Re Umberto 7 (tel. 53.35.62).

Il professor Fabris titolare della cattedra di Geriatria

Giusto intanto sfatare il pregiudizio secondo cui un anziano debba rinunciare al sesso, bandendo una volta per tutte il termine «andropausa». Concordano andrologi e geriatri: «Mentre la menopausa femminile segna la fine della vita riproduttiva, nell'uomo è meglio parlare di "andromiosi" e cioè di un semplice rallentamento». Ma non c'è spazio per illusioni eccessi[redacted]. «Diventerà indispensabile fissare i limiti entro i quali l'andrologo possa soddisfare le richieste [redacted] anziani che, inseguendo un miraggio, fantasticano di recuperare una vita sessuale attiva come [redacted] 40 anni. [redacted] indispensabile tenere in debito conto anche [redacted] esigenze delle loro partner». [l. r.]

LE NOTIZIE DELLA [redacted]

SEA. Il Servizio Emergenza Anziani [redacted] volontari per il progetto estivo di attività e servizi d'appoggio riservati alla terza [redacted]. In cima alle esigenze, volontari in grado [redacted] impegnarsi nelle zone del centro e di Nizza-San Salvario. Rivolgersi alla sede centrale Sea in via Corte d'Appello 22, oppure telefonare al numero verde 167/120.68.

MENSILE [redacted] SOLIDARIETA'. E' uscito [redacted] secondo numero di «IN», il nuovo mensile torinese «per l'impegno nel sociale e la solidarietà» edito in 50 mila copie distribuite gratuitamente. Per riceverlo, rivolgersi alla redazione in corso Svizzera 185, tel. 011/777.02.61. Associazioni e privati sono invitati a inviare testi e segnalazioni. Tra gli interventi di questo numero, dedicato all'universo maschile dopo [redacted] numero inaugurale riservato al mondo femminile: un'intervista [redacted] Francesco de Barberi dello Studio Testa, un dialogo con il presidente dei «Padri separati» Evandro Mazzarino, l'«amore nei tempi del Viagra» commentato dal docente di Neuropsicogeriatria Enrico Zanalda, un intervento del poeta Giuseppe Conte.

DISABILI. Il Centro per la Ceramica e il restauro di Castellamonte, d'intesa con la Consulta per le Persone in Difficoltà, offre ai disabili possibilità di inserimento in una nuova «opportunità formativa» per l'anno '98/99. Riguarda la possibilità di operare come tecnici esperti nel settore dei beni culturali. Per informazioni telefonare alla Cpd allo 011/319.81.45.

HANDICAP E TURISMO. La Civaturs di strada Settimo 1 (tel. 011/24.27.796) ha presentato lo sportello di consulenza «Tutto handy». Promuoverà l'organizzazione [redacted] vacanze accessibili ai portatori di handicap in Italia e all'estero, fornendo inoltre una serie di indicazioni utili, [redacted] partire dall'accessibilità delle strutture alberghiere.

PRONTO SANITA'

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902

E-MAIL [redacted] INTERNET salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

[redacted] MIA CITTA'

[redacted] TELEFONICA (dalle 9 alle 19)

MESSAGGI [redacted] NON [redacted] 011.6568.531/252/205

[redacted] 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe

LETTERE

La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi [redacted] oltre [redacted] 20 righe

AVVISI AL [redacted]

Segnaletica, [redacted] miliardi per rimettere [redacted] posto

Via libera del Comune, ieri, alla delibera che stanzia 2 miliardi di lire per rimettere in sesto i cartelli stradali e la segnaletica orizzontale nelle strade di Torino. Proprio sulle pagine del giornale, attraverso la rubrica «La mia città», molti lettori hanno continuato a segnalare sino ad oggi i pericoli costituiti da cartelli stradali arrugginiti o rotti, strisce pedonali scomparse, mezzerie e linee di corsia cancellate dal tempo, incroci a rischio perché la vernice bianca dello «stop» [redacted] si legge più. Pericoli disseminati [redacted] po' ovunque che a breve termine potrebbero [redacted] in parte risolti. Gli interventi programmati dal Comune, infatti, rientrano nella manutenzione straordinaria e verranno appaltati [redacted] quattro diverse ditte, che si occuperanno ciascuna di uno dei quattro lotti in cui [redacted] stata suddivisa la città (il lotto A comprende il territorio delle circoscrizioni 4 e 5; il lotto B la [redacted] e la 7; il lotto C le circoscrizioni 2, 3 e 10; il lotto D la 1, 8 e 9). Oltre alla sistemazione della segnaletica orizzontale [redacted] verticale danneggiata, gli interventi prevedono anche il rinnovo della segnaletica [redacted] punti in cui sono state apportate recenti modifiche alla sosta e alla circolazione. Ora si attende il passo successivo, e cioè che la delibera per la gara d'appalto venga esaminata in uno dei prossimi consigli comunali.

LE [redacted]

[redacted]. **Orario 7-19,30:** Atrio stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [redacted] Sebastopoli 206; via Monginevro 126; [redacted] Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale [redacted] Mughetti 11; via San Tommaso 16; [redacted] Taranto 163/C; [redacted] Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; cor[redacted] Sommeiller 31.

DI NOTTE (19,30-9)

via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

[redacted] 24 ORE

Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta [redacted] l'anno festivi compresi.

GLI [redacted]

Nelle Marche, a Porto S. Giorgio, si svolgono da domani a sabato i campionati italiani under 16. Circa 400 sono i bimbi e i ragazzi che [redacted] nella località balneare per contendersi i titoli tricolori pulcini (per i nati dal [redacted] poi), allievi (classi 1986 [redacted] '87), cadetti (1984 [redacted] '85) e juniores (1982 e '83). In gara, nelle quattro fasce, anche un'agguerrita pattuglia [redacted] piemontesi organizzata dal comitati regionale scacchi [redacted] capitanata da Massimo De Barberis, candidato maestro e istruttore federale. Punti [redacted] forza della pattuglia, Alberto Pulito [redacted] Emanuele Lo Curto tra i maschi, Francesca Matta e Chiara Manco [redacted] le ragazze. Il Piemonte dovrebbe lottare per il titolo [redacted] squadre [redacted] Emilia, Trentino, Sicilia [redacted] Lombardia. Diciotto sono i giovani scacchisti selezionati dal Comitato regionale: 15 [redacted] torinesi ed escono da quella fucina inesauribile che [redacted] Scacchistica di via Goito 13: due appartengono alla Scacchistica eporediese di Ivrea, uno viene da Omegna. La preminenza di giocatori appartenenti [redacted] settore agonistico giovanile della Scacchistica torinese [redacted] è casuale dato che questo circolo, insieme a quello di Ivrea, è uno [redacted] due soli poli piemontesi che assistono i ragazzi della scuola dell'obbligo che s'avvicinano agli scacchi. [redacted] pulcini, [redacted] nostra regione sarà rappresentata da Maurizio Billi (8 anni), Fabrizio Fortini (9 anni), Ambra Malanca [redacted] anni), Francesca De Barberis (10 anni), Chiara Manco (10 anni) [redacted] Chiara Cassinera (10 anni). Tra gli allievi, giocheranno Alberto Pulito (12 anni), Ivan De Marchi (12 anni), Emanuele Lo Curto (11 anni), Marco Carpani (11 anni), Andrea Nilo (11 anni), Andrea Morra (11 anni) e Francesca Matta (12 anni). Tra i cadetti, in gara Ludovico Bisetto (13 anni), Gian Marco De Vito (14 anni) e Federico Biancotti (14 anni). Tra gli juniores, in lizza Andrea Ballarini (15 anni) [redacted] Andrea Poggi (16 anni). I non-torinesi [redacted] Biancotti (Omegna), Ballarini e Pulito (Ivrea): entrambi giocatori di prima nazionale. [redacted] 2ª sono Poggi [redacted] Lo Curto: di 3ª Morra, Matta, Bisetto [redacted] De Marchi.

Garvani-Manzardo
La Spezia, semifinale camp. Italiano [redacted]
Il Nero [redacted] e vince.

SOLUZIONE: 1) ...Dg7xf6!!; 2) g5xf6 Td8-g8+; [redacted] Rg1-f2 Th8xh2+; 4) Rf2-f3 Ae6-d5+; 5) Rf3- [redacted] Th2-h4+; 6) Rf4-f5 Ad5-e4 matto

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [redacted] 8-24, a pagamento t. 011 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37. Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23). Guardia ostetrica S. Anna t. 011.313.44.44; Maria Vittoria [redacted] 011.43.93.111 Mauriziano [redacted]. Pronto farmaci 167-00.66.22. [redacted] Elisoccorso e Socc. urgente t. 118. C. Rossa t. 011.244.5411; C. Verde t. 011.54.90.00; C. Bianca t. 011.317.71.27. C. Rosa t. 011.433.66.03. C. Gialla t. 011.783.425.

NUMERI UTILI. Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881; [redacted] t. 011.55.291; Vigili urbani t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; Corpo Forestale [redacted] t. 1678/07.091; Poste e Telegrafi t. 160, Alleati 10 [redacted] 8.30-19; [redacted] t. 011.442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni t. 011.436.01.66, informazioni documenti t. 011.442.51.04; [redacted] Viale (funerali) t. 011.436.77.00. Canile [redacted] t. 011.262.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; Enel [redacted] t. 011.53.06.55; [redacted] 167.019152; Aeroporto Caselle t. 011.56.76.361; Satti t. 167.217.216.

SOLIDARIETA'. [redacted] Aiuto t. 011.313.47.16; Alma (Alzheimer) t. 011.63.35.328; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri t. 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. D. Adelina contro la [redacted] t. [redacted] 55.41.20; C. Cardiopatici t. 011.43.64.873; Epi '78 (epilessia) t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051.48.10.48; Tel. [redacted] t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; [redacted] Caccl. t. 011.53.39.52; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.165; [redacted] A. C. t. 011.53.48.54; Sonnky t. 011.436.85.68; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; Informagay t. 011.43.65.000; Gruppo Abele t. 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omo.) t. 011.521.11.16; Aplce (epilessia) t. 011.31.80.823; Anapaca (cancro) t. 011.436.03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; Lella Aids t. 011.43.61.043; Gruppo Aids t. 011.43.64.749; Città insieme t. 011.590.225; Salute donna t. 011.415.63.26; S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. Vita t. 1678-13.000; [redacted] Rece t. 011.530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. t. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-68.116. Fon. Odeoprord [redacted] t. 011.663.83.57 ore 9,30-12,30; Harvest (ascolto) t. 011.898.00.63; Ass. La Pietranka (ascolto) t. 167-012.729.

MENZIO

chiude per ristrutturazione e ***SVENDE TUTTO !!!***

TELEFONI CELLULARI

Ogni telefono può essere attivato con carta ricaricabile Tim o Omnitel

MOTOROLA D 470 con batteria 60 ore e flip	**279.000**	**MOTOROLA 8700, batt. verde 70 ore, vibracall**	**389.000**
PHILIPS Diga con batteria verde da 85 ore	289.000	SAMSUNG 250 flip, batteria verde 30 ore, vibracall	399.000
SIEMENS S6 Special con batteria al litio 40 ore	279.000	MITSUBISHI MT-35 batteria verde 55 ore e vibracall	459.000
ALCATEL Easy con batteria verde da 100 ore	299.000	MOTOROLA 8900 dual band, batt. 70 ore, vibracall	579.000
TIMMY Telita Tac batt. verde e scheda ricaricabile	349.000	**MOTOROLA Startac GSM nero, batt. litio 40 ore**	**589.000**
ERICSSON 628 con batteria verde da 83 ore	345.000	PHILIPS Genie ad attivazione vocale, batt. litio 60 ore	699.000
MITSUBISHI MT-30 con batteria verde da 55 ore	349.000	NOKIA 6110 slim con batteria al litio 70 ore	859.000
NOKIA 5110 con batteria verde da 60 ore, vari colori	389.000	MOTOROLA Startac 85, con 2 batterie e vibracall	1.049.000

Tutti i cellulari sono dotati ■ carica batterie rapido, istruzioni in italiano e garanzia italiana valida su tutto il territorio nazionale

ACCESSORI PER TUTTI I CELLULARI

salva-cellulare universale MELICONI	4.900	kit mani libere: auricolare + microfono a partire da	79.000
supporto universale da auto a partire da	6.900	**viva-voce da auto senza installazione**	**99.000**
custodia in pelle nera con giro-clip	**19.000**	batterie nichel-cadmio a partire da	19.000
carica batt. da auto bi-led con protezione a partire da	39.000	batterie verdi nichel metalidrato a partire da	49.000
supporto auto specifico + carica batterie da auto	49.000	**batt. verde slim, originale MOTOROLA per 8700**	**69.000**
carica-scarica batt. doppio con display led a partire da	59.000	batterie al litio slim a partire da	129.000

sconto del ■ % su tutti i cordless, fax, segreterie e telefoni della linea Insip

TELEVISORI

IRRADIO bianco e nero 5 pollici	119.000	DAEWOO 20", televideo, presa scart, telecomando	369.000
DAEWOO 2" a colori, cristalli liquidi, a batterie	169.000	GRUNDIG 21", televideo, presa scart, telecomando	499.000
PHONOLA 14", presa scart, presa cuffia, telec.	■	SANYO 25" stereo, televideo, 2 prese scart, telecom.	759.000
SANYO 14", presa scart, sleep timer, telecomando	289.000	DAEWOO 28" stereo, televideo, 2 prese scart, telec.	659.000
TELEFUNKEN 14", televideo, presa scart, telecom.	329.000	**PIONEER 50" multisystem, 2 X 35 W, televideo**	**5.790.000**

antenna satellitare con parabola 60 cm. e decodificatore £ 199.000

VIDEOCAMERE

8 mm. SANYO zoom ottico, alimentaz. a pile stilo	699.000
8 mm. SAMSUNG zoom 16X, program AE	699.000
Vhs-c PANASONIC zoom 14X, titolatrice, accessori	799.000
8 mm. SAMSUNG zoom 16X, hifi stereo, sp/lp	**799.000**
8 mm. SONY zoom 13X, hifi, program AE, titoli	899.000
8 mm. SONY zoom 15X, monitor 2,5" a colori, titoli	1.359.000

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO videoletture che registra con cavo auto	249.000
DAEWOO 2 testine, carica centrale, telecomando	259.000
PHONOLA 2 testine, prese scart, telecomando	299.000
NORDMENDE 2 testine, Show-view, telecomando	349.000
DAEWOO 4 testine, 2 prese scart, sp/lp, telecom.	**399.000**
GRUNDIG 4 test., Show-view, 2 scart, sp/lp, telecom.	499.000

3 videocassette JVC 120 minuti 10.900
3 videocassette JVC 180 minuti 11.900
3 videocassette JVC 240 minuti 14.900

MINI HIFI a 2 cassette

AIWA 70 Watt, full-logic, 3 Cd, telecomando	**379.000**
AKAY 28 Watt, 3 Cd, casse 3 vie, telecomando	399.000
PIONEER 50 watt, 3 Cd, full-logic, telecomando	429.000
AKAY 100 Watt, Dolby pro-logic, 5 casse, telecom.	699.000
PIONEER 200 Watt, multi 25 Cd, casse 3 vie, tel.	**739.000**
TECHNICS 140 Watt, pezzi separati, telecomando	849.000
KENWOOD 140 Watt, Dolby pro-logic, 5 casse	935.000

MICRO HIFI a 1 cassetta

AIWA con Cd, radio Rds, equalizzatore, telecom.	279.000
PHILIPS 40 Watt, con Cd, radio Rds, telecomando	359.000
SONY silver, con Cd, casse attive, telecomando	389.000
PANASONIC 40 Watt, bi-amplificato, con Cd, tel.	**449.000**
SONY silver, con Cd, casse attive, full-logic, telecom.	489.000
JVC con Cd, full-logic, telecomando	499.000
JVC con Cd, radio Rds, full-logic, telecomando	589.000

mixer, piatti per Dj, testine, borse e panni a prezzi incredibili !!!

COMPONENTI HIFI

compact disc TECHNICS programmabile, fader	189.000
amplificatore SONY 5 ingressi, 2 X 40 Watt	245.000
doppia piastra AIWA con Dolby B-C	259.000
amplif. SONY Dolby Surround Pro-Logic c/ telec.	**299.000**
mini disc SONY registratore/lettore 42 cm. c/ telec.	479.000

CASSE ACUSTICHE

TECHNICS 2 vie, 40 Watt, da libreria	**129.000**
Kit satelliti + subwoofer INDIANA-LINE	209.000
JBL TLX-50 3 vie, tweeter al titanio, 125 Watt	429.000
BOSE colore nero, 2 vie, 60 Watt, da scaffale	499.000
sistema BOSE subwoofer + satelliti, 100 Watt	**799.000**

oltre 50 modelli di cuffie e cuffie senza fili a partire da **£ 4.900**

AUDIO

cuffia senza fili SENNHEISER stereo a infrarossi	■
Cd portatile PANASONIC con auricolari e alimentat.	139.000
Cd portatile SONY, con auricolari e trasformatore	149.000
Walkman AIWA con cuffie, autostop	29.000
Walkman SONY con radio digitale e auricolari	**89.000**

radioregistratore AIWA alimentazione rete / batterie	59.000
radioregistratore con Cd SONY	189.000
autoradio AIWA 4 x 25 Watt, ingr. Cd, front. estr.	■
autoradio SONY 4 x 35 Watt, full-logic, Rds, Joistick	269.000
casse per autoradio ■ partire da	**15.000**

***consegna ed installazione gratis in Torino per ogni elettrodomestico di importo superiore a £. 500.000**

LAVATRICI*

by INDESIT 5 kg., superautom., lavaggio a freddo	359.000
CANDY 5 Kg., termostato, ½ carico, centr. 400 giri	449.000
ARISTON termostato, ½ carico, 400 giri	459.000
REX 5 Kg. ½ carico, esclus. centrifuga, antipiega	599.000
ZEROWATT prof. 33 cm, termostato, 18 progr.	699.000
BOSCH vasca e cesto inox, originale tedesca	699.000
REX 45 cm. di profondità, termostato, ½ carico	699.000
carica alto WHIRLPOOL termostato, ½ carico	**659.000**
carica alto CANDY termostato, ½ carico	669.000
lavasciuga REX 5 Kg., 850 giri di centrifuga	989.000
asciugatrice ZEROWATT 5 Kg., super automatica	499.000

FRIGO – CONGELATORI*

by INDESIT frigo-tavolo, 140 litri, 85 x 50 x 60 cm.	269.000
ARISTON frigo-tavolo, 160 litri, freezer 3 stelle	399.000
by INDESIT 2 porte, 230 litri, altezza 140 cm.	359.000
BOSCH, 2 porte, altezza 140 cm., freezer 4 stelle	■
ARISTON 3 porte, 260 litri, freezer 4 stelle	649.000
REX monoporta giallo, ripiani in cristallo	799.000
frigo congelatore INDESIT, 2 motori, 315 litri	749.000
frigo congelatore REX, 2 motori, 190 x 60 x 60 cm.	959.000
frigo congelatore WHIRLPOOL vari colori, 360 litri	999.000
congelatore IGNIS pozzetto, 85 x 55 x 55 cm.	**349.000**
congelat. a cassetti OCEAN 120 litri, 85 x 50 x 58 cm.	369.000

LAVASTOVIGLIE*

SILTAL 6 coperti, lavaggio rapido, 50 x 55 x 55 cm.	399.000
by INDESIT 12 coperti, ciclo breve, 85 x 60 x 60 cm	549.000
CANDY 12 cop., lavaggio a 65°, 85 x 60 x 60 cm	■
ARISTON 12 coperti, silenziosa, acquastop	899.000
BOSCH 12 coperti, acquastop, la più silenziosa	949.000
REX 9 coperti, Techna, silver, comandi a scomparsa	949.000
BOSCH top ½ carico, acquastop, garanzia 3 anni	**1.199.000**

CUCINE*

ARELOS 4 fuochi, forno sicuro, 85 x 45 x 47	**199.000**
ARISTON 4 fuochi, forno sicuro, 85 x 50 x 50	369.000
REX 4 fuochi, forno sicuro, luce forno	399.000
ARISTON 4 f., accens. autom., grill, sicurezza totale	559.000
NARDI piano cottura, 3 fuochi + 1 piastra	**199.000**
NARDI forno da incasso nero con ■	449.000
fornelli elettrici ■ partire da	**25.000**

sconto del 20% alla cassa su tutte le ultime novità di Cd e cassette

FORNI MICROONDE

IGNIS 17 litri, compatto, estetica bianca, 750 W	**179.000**
WHIRLPOOL 20 litri, 900 Watt, piatto rotante	239.000
SAMSUNG 20 litri con grill, digitale, 850 Watt	299.000
REX 20 litri, con grill, interno inox, giallo, nero, inox	359.000
WHIRLPOOL 20 litri, con grill, interno inox	**389.000**
MOULINEX 27 litri, grill, cottura croccante	529.000
WHIRLPOOL 26 litri, talent, crisp grill, digitale	569.000

PICCOLI CUCINA

tostapane GIRMI mono posto	24.900
frullatore ad immersione BRAUN minipimer	27.900
super robot IMETEC trita, frulla, omogeneizza	69.900
ferro a vapore PHILIPS con spray	**29.900**
ferro a vapore IMETEC piastra acciaio inox, termost.	47.900
ferro a caldaia a pressione PHILIPS	179.000
macchina caffè-cappuccino KRUPS	**89.000**

tutte le videocassette Walt Disney con sconto del 15%

PULIZIA CASA

raccogli briciole ricaricabile ALFATEC	29.000
raccogli briciole ricaricabile BOSCH 3 accumulatori	49.000
scopa elettrica ALFATEC con accessori	99.000
scopa elettr. BOSCH 850 Watt, 3 anni di garanzia	**139.000**
bidone ALFATEC 1200 Watt con ruote	■
batti tappeto HOOVER per medie superfici	299.000
batti tappeto HOOVER convertibile in aspira polvere	429.000

aspira polvere a cartello HOOVER 1100 Watt c/ acc.	169.000
aspirapolvere BOSCH 1300 Watt supercompatto	**179.000**
lava pavimenti a vapore ARIETE Vapori	119.000
IMETEC lavapavimenti a vapore con tubo telescopico	119.000
vaporetto POLTI con accessori	299.000
lucidatrice PHILIPS 9 spazzole	169.000
lucida scarpe da terra	149.000

CURA DELLA PERSONA

asciuga capelli BRAUN 2 temperature	**19.900**
phon BRAUN da viaggio, pieghevole, 1000 Watt	27.900
bilancia pesa persone meccanica IMETEC	23.000
bilancia pesa persone digitale IMETEC	**49.000**
taglia capelli BABYLISS, 4 pettini regolabili	45.000
taglia capelli PHILIPS 7 regolazioni	57.000
regola barba PHILIPS altezze di taglio variabili	69.000

rasoio PHILIPS a rete con taglia basette	84.900
rasoio BRAUN flex integral + rasoio a batteria fax	**139.000**
epilatore PHILIPS Satinelle a corrente	79.000
epilatore BRAUN Silk-epil a corrente	75.000
spazzolino elettrico BRAUN plack control Oral B	59.000
termometro elettronico BRAUN Thermoscan	89.000
lamp. abbronz. PHILIPS tipo solarium, ½ busto	**499.000**

sconto del **50%** su tutto il riscaldamento

VENTILATORI-AMBIENTE

PHILIPS marchio IMQ diametro 23 cm.	39.000
IMETEC marchio IMQ diametro 30 cm.	49.000
IMETEC marchio IMQ diametro 40 cm.	59.000
IMETEC piantana, marchio IMQ diametro 40 cm.	79.000
OMAS mosquito sternina insetti a corrente	69.000
purificatore d'aria PHILIPS contro allergie/fumo	**199.000**

CONDIZIONATORI trasportabili

ARGO 6000 Btu per ambienti da 50 m³	■
DELONGHI Ariele 6300 Btu per ambienti da 55 m³	1.149.000
DELONGHI 6500 Btu per ambienti da 60 m³	1.249.000
ARGO split 8000 Btu per 70 m³	1.569.000
DELONGHI 8250 Btu c/ riscald. e timer per 75 m³	1.649.000
ARGO split a pompa di calore 10000 Btu per 100 m³	2.599.000

Compact disc a partire da £ 4.900

TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA E VALIDI SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

MENZIO

PAGAMENTI RATEALI

Via Garibaldi, 34 Torino
Tel. 011/43.69.640-43.69.382
Fax 011/43.62.670

Consegna, installazione, e
Assistenza su tutti i prodotti

AUDIO-VIDEO-GRANDI E
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
CONDIZIONATORI- TELEFONIA
FISSA E CELLULARE e **Insip**

P P.zza Arbarello

CHALET: 668.777 Ore 15.30-21.30.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 16,30 Orsini 21 fisclo doc by Niky Parisi.
DU PARC "LA RAZZA" 521.52.75. Ore 21 Edo Puma, sotto le stelle e compagnia della luna.
FEMINABAR v. Pomba 7 Tel tel. 812.7395. Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars, Tesca, Lulù e l'attrice hard Dalid For Ever. Per il tuo addio al celibato ns ultima novità table . Serv. rist. spett. 17,45-23,45.
FRENZY (vres: anni La Troupe.
GARDEN 865.3443 h 21 Tango Argentino ing .
ROI G ore 15.15 e 21 dopo 70 anni il divertimento a.
PATIO+INVIDIA: 661 4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI: Alberto Gianquinto.
DAVICO: Il nudo.
PIRRA: «La Figura nell'Arte».

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DA OGGI AL
REPOSI
MULTISALA

VIETATO AI MINORI DI 14 ANN

DOMANI A TORINO

Due Bionde... Amiche per la Pelle.

MIRA SORVINO LISA KUDROW
ROMY E MICHELLE
JANE GAROFALO

ERBA

VALENTINO

aliscafi
LINEE VETOR

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL III GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio				Venerdì		
Anzio	08,05	17,15		13,45	17,15	
Ponza	09,40	19,00		09,40	15,30	19,00

Sabato

Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15	
Ponza	09,40	10,40	15,30	18	19,00	

Domenica

Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15	
da Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00	

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15	
da Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00	

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio				Venerdì		
da Anzio	08,05	16,30		08,05	13,45	16,30
Ponza	09,40	18,10		09,40	17,10	18,10

Sabato

da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
da Ponza	09,40	15,00	17,10	18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio			Venerdì		
da Anzio	08,05	16,00	08,05	13,45	16,00
da Ponza	09,40	17,30	09,40	16,30	17,30

Sabato/Domenica

da Anzio	08,05	09,00	16,00
da Ponza	09,40	16,30	17,30

FORMIA - VENTOTENE

DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	16,15	Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA - PONZA

DURATA PERCORSO: MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL SETTEMBRE AL SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Da Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Lungomare, - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9848320 Fax 06 / 9845038
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAPUTVETOR

FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700751 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267099
ZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE: 0771 / 85195 / 6 - 85253

EDIZIONE NAZIONALE 1998 TIP. MARINA - ANZIO

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 True colors; 9,20 Le rocambolesche avventure di Robin; 12 Musica insieme; 14 TG9; 19 True colors; 19,30 Working it out; 20 TG9; 20,30 **Intrigo a Lisbona**, film.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 informazione; 20 Il paese di Cuccagna; 20,30 Film; 22,30 TG4 informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzero; 20,50 T.S.I. Telegiornale ; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Auto e auto; Play life; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 China beach; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,50 **Crimine d'amore**, film; 22,45 Seven show; 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
8 Dallam III; 9 FBI; 12 Andiamo al cinema; Dallam III; 14 Numeri del lotto con Marco; 15 The box; 18 Fun Tv; 19,30 Videonotizie; 20 Dallam III; 20,30 Videonotizie; 21 FBI; 22 La storia del calcio; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Rassegna stampa; 9 Dancin'days; 9,45 Rassegna stampa; 10 Appuntamento con Irlle; 11 Sportello cittadini; 11,40 Macedonia musicale; 12,40 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - edizione; 14,50 Videocane; 15,50 Crazy dance; 16,30 L'astroscrittura con Letterius; 19,30 TG Sera; 22 Supersea; 22,30 TG diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta il maestro Franchino.

TV
8,30 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 12,55 TG4; 13 Maria; 13,45 Match music machine; 19 Okey motori; 19,30 TG4; 20 La cruna del lago; 20,30 Fun Tv; 20,45 La forza del Ron; 22,30 Azzurro lia.

TELE
9,30 TG Time notiziario; 10,15 Il mercatino; 12,30 Romagna mia estate; 13,15 Incontri; 15,20 Il mercatino; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Armanach piemontesi; 22,30 TG Time.

QUINTA RETE
TG Multilingue; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,11 Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 ; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; Telefilm ragazzi; 17 Musicalthe; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Ruote in pista; 19,10 TG Nazionale; 19,30 Cartomanzia; 20,05 Corsa tris; 20,30 **The Z man**, film; 22,30 TG; 23,05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO N TV
12 Contenitore del mattino; 18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19 Deposcle; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 **Chicago story: Il sangue cattivo**, film; 22,15 TG generation; 22,30 Il regionale; Panico.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Happy Family; 22,30 Telegiornale;

SESTA RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Acacia coi lupi**, film; 23,15 Film.

G.R.P.
Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Vivere Torino; 20,40 **Darò milione**, film; 22,20 Vivere Torino.

RETE 7
8,30 Informasalute/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasalute/oroscopo, 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Ranxie strega; 15,18 Kids on ; 15,25 Emisfero ; 16 ster; 16,20 Mila; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Emisfero sud; 20,40 **Cannibal Holocaust**, film; 22,20 Parliamone - 1a parte; 22,40 Informasalute/oroscopo; 23 Parliamone - 2a parte.

TELEGUBALPINA
9 Conosce nostra ardita'; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Tenente O'Hara; 13,50 Il regionale - Edizione ; 14 TG locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 **Selvaggio West**, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 **Arrivederci Ann**, film; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,20 Il menestrello.

E 21
12 TG 21 (R 14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 19,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Speciale Vicino alla gente; 21 Fun Tv.

12,40 Alpi time; 18 Istruzione l'uso; 19 Alpi time; 20,45 L'albero della Cuccagna; Alpi time.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 **Gioco di potere**, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 E... state con Telestudio; 13,15 Rotocalco; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 18 Rivediamoli 18,30 Cartoni; Cartoni; 19,30 TG; 20 Rotocalco; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **California 436**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 ; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 **Cancellate Washington**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Parliamone.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PK publikompass
Per la pubblicità su LA
20123 Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

dal 3 luglio
l'unica vera COMPILATION
dei nuovi gruppi italiani

un'esclusiva LA STAMPA TORINOsette

Gli abbonati possono richiederlo a scrivendo a La Stampa Ufficio Marketing via Marenco 10126 Torino, inviando un fax allo 011-65 68 393 o un e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it

Il SECONDO CD+TorinoSette+La Stampa a Lire 9.900

TRAME

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, [redacted] sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui [redacted] trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. Ne è protagonista Richard Gere. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

[redacted] **MECCANICA.** Drammatico. In [redacted] di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico [redacted] Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di coetanei. **[Reposi 1]**

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica («Underground»), il film racconta le vicissitudini del giovane Alex. **[Erba 1]**

BLUES BROTHERS IL [redacted] CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende [redacted] storia dove si era interrotta diciotto anni fa: [redacted] Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band. **[Ideal]**

CODICE MERCURY. Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato da [redacted] agenti federali perché [redacted] inconsapevolmente scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. **[Ambrosio 3]**

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora [redacted] un giovane. **[Lilliput]**

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla [redacted]: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Dirige Mimi Leder («The peacemaker»), [redacted] cast Tea Leoni. **[Ambrosio 2, Reposi 3]**

IL DESTINO. Autore. Premiato al festival di Cannes, il film del maestro egiziano Youssef Chahine racconta la storia di Averroè, filosofo arabo vissuto nella Spagna medioevale. **[Empire]**

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord della Fiandre, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti. **[Studio Ritz]**

FACE OFF. Azione. La lotta tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che arriva allo scambio di identità. **[Vittoria]**

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di [redacted] famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa Mehta, autrice in precedenza di «Camilla». **[Reposi [redacted]]**

FULL MONTY. Commedia. [redacted] film fenomeno dell'inglese Peter Cattaneo [redacted] gruppo [redacted] disoccupati [redacted] Sheffield [redacted] vita, per sbarcare il lunario, a [redacted] spettacolo di spogliarello. **[Etoile]**

GRAZIE, SIGNORA THATCHER. Commedia drammatica. Governo Thatcher, le vicissitudini [redacted] banda musicale formata da minatori [redacted] un villaggio dello Yorkshire. [redacted] cast, Ewan McGregor. **[Massimo 1]**

[redacted] Commedia demenziale. Un gruppo di amici si improvvisano spacciatori (a domicilio) [redacted] pagare la cauzione [redacted] un loro compagno. **[Cristallo]**

GLI IMPENITENTI. Commedia. In questa loro [redacted] avventura cinematografica, Jack Lemmon e Walter Matthau sono istruttori [redacted] una lussuosa nave da crociera. **[Doria]**

JACKIE BROWN. Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown (Pam Grier) accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. Il film [redacted] segnato il ritorno alla regia [redacted] Quentin Tarantino. **[Erba 2]**

[redacted] **COOL.** Tragicommedia. Nell'ultimo lavoro di Zhang Yimou [redacted] venditore [redacted] libri s'innamora di una giovane che ha una relazione con un «nuovo ricco». **[Kong]**

MARIE DELLA BAIA DEGLI ANGELI. Psicologico. Un gruppo di adolescenti vagabondi e il loro apprendistato alla vita, sulla Costa Azzurra. La storia s'incentra [redacted] bella quattordicenne Marie [redacted] suo coetaneo Orso, borsaiolo sui treni. **[Chaplin 2]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson, premio Oscar per l'interpretazione, è [redacted] scrittore scontroso e maniacale: la sua vita cambia in seguito a un incontro, con un cane. **[King]**

SOLO SE IL [redacted]. Commedia. Un architetto (Dylan McDermott) e [redacted] scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di nervi (Jeanne Tripplehorn) [redacted] alla ricerca [redacted] partner «giusto». **[Chaplin 1]**

STRADE PERDUTE. Drammatico. Presentato lo [redacted] anno al festival [redacted] Cannes, l'ultimo atteso lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera. Lui è Bill Pullman. **[Valentino 1]**

THE HOLE - IL BUCO. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio [redacted] Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. **[Centrale]**

TITANIC. Drammatico. Il pluripremiato kolossal diretto da James Cameron narra il naufragio [redacted] Titanic e la storia d'amore tra [redacted] giovani di classi sociali diverse. I protagonisti sono Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. **[Lux]**

IL [redacted] DEL MALE. Thriller. Due poliziotti (Denzel Washington e John Goodman) arrestano [redacted] pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, una nuova serie [redacted] omicidi con lo stesso stile. **[Reposi [redacted]]**

AL CONSERVATORIO «VERDI» DI TORINO

Schubert e Beethoven concerto-presentazione dell'Unione Musicale

Non poteva avere un'idea migliore l'Unione Musicale per presentare la stagione 1998-99: affiancare [redacted] conferenza stampa con tre splendidi pezzi da camera per ricordare le bellezze di questo repertorio, ed invitare il pubblico a sottoscrivere uno dei tre cicli di abbonamenti che contengono, quest'anno, più di cinquanta concerti. Che l'idea fosse attraente lo ha dimostrato la quantità e la tenacia degli appassionati che hanno riempito la sala del Conservatorio, ascoltando per un'ora, nel clima torrido, i discorsi di Leo, Perone, Vergnano, Pugliaro, Tabacco, Lucchesini, Brunello per godersi, poi, la musica.

Dapprima si [redacted] ascoltata la Trio Sonata BWV 1037 di Bach suonata dai giovani strumentisti dell'Academia Montis Regalis, una delle orchestre più attive tra quelle che applicano in Italia l'uso degli strumenti barocchi. Paolo Cantamessa, Paola Nervi, Emiglia Gliozzi e Giorgio Paronuzzi si sono fatti onore nel districare le polifonie e immetterci quella corrente di vitalità che, in certi giri di frase, nelle modulazioni, nei ritmi ricorda la carica fantastica [redacted] Concerti Brandeburghesi.

Seguiva il meraviglioso Notturno in mi bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte di Schubert, il Trio Debussy, complesso residente dell'Unione Musicale, lo ha suonato benissimo, facendo vedere come quell'incanto lunare e poco a poco si animi, venga attraversato da improvvise burrasche, ma poi ritrovi la [redacted] quiete e il suo silenzio. Intensità e concentrazione hanno caratterizzato l'esecuzione di Piergiorgio Rosso, Francesca Gosio e Antonio Valentino che sono stati a lungo applauditi.

Per finire, Mario Brunello e Andrea Lucchesini hanno splendidamente eseguito l'op. 69, la più bella delle Sonate per violoncello di Beethoven, davvero prodigiosa per la naturalezza con cui la forza leonina, l'incisività ritmica e la corposità del suono si sposano con la dolcezza, la fluidità, il mistero, l'intimità di pagine che nella loro poesia anticipano decisamente il cosiddetto terzo stile. E stavolta gli applausi si sono fatti scroscianti.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO [redacted] PER [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angolo [redacted]** [redacted] R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. [redacted]: cinecard 5000; [redacted] 12.000; cinecard [redacted]. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury.** [redacted] Bruce [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; [redacted] 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angolo rosso,** regia di J. Avnel, [redacted] R. Gere, [redacted] Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE via C. [redacted] 27, tel. 011.540.110. **The Hole (Il buco),** di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000 Aiace 6000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. [redacted] **se il destino,** regia Scott Winant. [redacted]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. [redacted]**rie [redacted] baia degli angeli,** regia Manuel Pradal. [redacted]: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. CHIUSO PER [redacted].

CRISTALLO via Gollo 5, t. 011.650.71.00. [redacted] **Baked,** regia Tambra Davis. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 011.542.422. [redacted] **Impenitenti,** regia [redacted]. Coolidge, con [redacted]. Lemmon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●[redacted]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted]. 011.447.5241. Chiuso per lavori di manutenzione.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. Chiuso per [redacted] di [redacted].

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. Chiuso [redacted] lavori [redacted] manutenzione.

EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted]. 011.817.1642. **Il destino,** di J. Coshine, con El Cherif, L. Elovi. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●[redacted]

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Arizona Dream,** di E. Kusturica, con J. Depp. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000; [redacted]. 6000. ●●●

ERBA 2 [redacted]. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted]. ●●●

ETOILE [redacted] Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. [redacted] **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

FARO via Po 30, tel. 011.817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57, [redacted]. 011.385.20.57. CHIUSO PER [redacted].

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. **Blues [redacted] [redacted] mito continua,** regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; [redacted] 11.000. ●●●

KING via Po 21, tel. 011.812.5996. [redacted] **[redacted] cambiato,** di J. L. Brooks, con J. [redacted]cholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

KONG via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Keep cool,** di Zhang Yimou, con J. [redacted], L. Baotian. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [redacted]

LILLIPUT via XX [redacted] 15 bis, tel. 011.537.100. [redacted] **private,** regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 011.541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 011.817.1046. [redacted] **signora Thatcher,** [redacted]. Herman. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted]. 011.812.4173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. 011.532.448. CHIUSO PER [redacted].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Arancia meccanica,** regia [redacted]. Kubrick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted]. 011.531.400. **Il tocco [redacted] male,** [redacted] G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted]. 011.531.400. **Fire,** regia Deepa Mehta, con Shabana Almi, Nandita Das. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ROMANO [redacted]. Subalpina, tel. 011.562.0145. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ [redacted]. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **L'età inquieta (La vie [redacted] Jesus),** regia B. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so [redacted]. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.05. [redacted] **perdute,** [redacted] D. Lynch, con P. Arquette. V. M. 18. Or.: 20; [redacted]. Ingr. 11.000; rid. [redacted]. ●●●

VITTORIA via Roma 336, [redacted]. 011.562.1789. **Face/Off,** regia J. Woo, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 16,15; 19,45; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011.612.136. Sabato e domenica rassegna. [redacted] **your illusions** - Il cinema che semina e non è. Ingresso L. [redacted] ridotto, Aiace. Giorni d'estate card. L. 5000.

FREGOLI p.zza [redacted]. Giulia 2 bis, tel. 011.812.2312. RIPOSO.

LANTERI c. G. Cesare 80. [redacted]. 011.284.134. RIPOSO.

ARENA METROPOLIS - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 650.3203. **La vita è bella.** Ore 22.

[redacted] **CORTILE S. FILIPPO** v. M. Vittoria 5, tel. 011.541.135. **Full Monty - squattrinati organizzati.** Ore 22. Ingr. 7000 rid. 5000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011.522.42.79. Chiuso.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011.562.12.93. **Depravazione della signora**, con Luana Borgia, Yves Baillant. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] v. Chiesa della Salute 77/b tel. 210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard core dal [redacted] con le più famose e giovani pornostar. Or.: 16; 18,30; 22,30; 24,40. Precede film. [redacted] condizionata.

ARCO [redacted] c. P. Oddone 31. Tel. 011.484.621. **Luana [redacted] Julie nella casa del piacere - Top shocking 188.** Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [redacted]. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] c. [redacted]. Margherita 106. Tel. 011.521.23.85. **Golosi di frutti acerbi**, [redacted] Milly D'Abbraccio, Yves [redacted]. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo [redacted]. 14,30, ultimo 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334. **A proposito di mia moglie...**, con J. Rizzo, R. Doll. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Feriali ap. 10,30. Spettacoli [redacted] [redacted] riprendono a settembre.

METROPOL via P. Tommaso 6. Telefono 011.650.54.70. **L'infermiera erotica - [redacted]re [redacted] [redacted].** Feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 011.436.20.92. **Vergognose [redacted] proibite.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato [redacted]. Telefono 011.487.765. **Giochi viziosi tra le pelli,** con Jean Pierre Armand, Jane Baker. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011.696.36.17. **[redacted] zia li vuole [redacted]**, [redacted] Jessica Rizzo, Robert Malone. [redacted]: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a [redacted] ingresso 8000; [redacted]. 7000; anziani 5000.

ZETA [redacted] [redacted] via Cibrario [redacted]. Tel. 011.749.2907. **Porno piacere fino allo spasimo,** con Gloriana Horowitz e Armand Jean. Orario: ap. 15; ultimo 22.

CENTRE [redacted] FRANÇAIS [redacted] Pomba 23. 011.562.33.13. Aperto 9,30-16. Mediateca eccezionalmente chiusa. Mostra **Jean-Marc [redacted] manie Suspension 1** (apertura dal lun. al ven. 11-13; 15,30-19,30 e sabato 10-13 fino al 17/7/98).

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011.817.10.48. Storie di fine millennio. **Strange Days.** V. M. 14. Ore 17. **Gattaca la porta dell'Universo.** Ore 20,30, 22,30.

MASSIMO TRE v. Montebello 8. [redacted]. 817.10.48. [redacted] [redacted] messicano. **L'angelo sterminatore (El angel exterminador).** [redacted] 16,30; 18,20, 22,30. **La mort en ce jardin - La muerte en este jardín [redacted] (La selva [redacted] dannati)** vers. orig. Ore 20.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO 011.931.2403: riposo

[redacted]
SABRINA: riposo

BUSSOLEN[redacted]
NARCISO 0122/49.249: riposo

[redacted]
[redacted] **DIGITAL** 011.971.8525: **Anastasia**

CASCINE VICA
[redacted] [redacted] **DIGITAL:** 011.959.3437: **La maschera di ferro**

CESANA TORINESE
[redacted]: riposo

[redacted]
[redacted] 11.942.1601: riposo
UNIVERSAL 011.941.1867: chiuso per ferie

CHIVASSO
CINECITTA' 011.911.1586: chiuso per ferie
MODERNO 011.910.9737: riposo
POLITEAMA 011.910.1433: chiuso per ferie

CIRIE'
[redacted] [redacted]: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: Teatro: **Formiche** comp. S. Tofano

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA 1 011.781.623: **L'angolo rosso**
REGINA 2: [redacted]
STAZIONE 011.789.792: chiusura estiva
[redacted] **LUCE** 011.415.3737: riposo

CONDOVE
[redacted] 011.964.4348: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso per ferie

[redacted]
ROMA 011.796.314: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: riposo

LEINI'
AUDITORIUM 011.998.8098: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011.641.236: chiuso per ferie

NONE
EDEN 011.988.4574: riposo

[redacted]
LUMIERE 011.968.2088: chiuso per ferie
ARENA MANZONI: The game - Nes[redacted] regola

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121.201.142: riposo
RITZ 0121.374.957: riposo
ITALIA 200 0121.393.905: **The game**
ITALIA 500: L'angolo rosso

[redacted]
LUCI NEL PARCO: Deep Impact

RIVAROLO CANAVESE
[redacted] **VILLA S. GIUSEPPE:** riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011.958.6780: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122.850.974: [redacted]

SESTRIERE
FRAITEVE 0122.76.338: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122.622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121.933.096: riposo

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted] [redacted]. **[redacted]riso Danza 1998.** XI Festival Internazionale di [redacted]. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre [redacted]. Da domani alla biglietteria sono in vendita gli abbonamenti alle 5 prime del Teatro Regio. Biglietteria [redacted] 10,30-18 telefono 011-88.15.241/242.

[redacted] [redacted] **«G. PUCCINI». I concerti d'estate.** Domani ore [redacted] [redacted] Teatro Regio. Orchestra del Teatro Regio diretta da Giuliano Carmignola. 4 concerti per violino e orchestra di F. J. Haydn [redacted] sol e in do) e W. A. Mozart (K. 211 e K. 207). Biglietteria ore 10,30-18 [redacted]. 8815.241/242. Informazioni [redacted]. 8815.246/238.

ADUA Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011.248.22.76 - 011.248.78.71. [redacted].

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti [redacted] la stagione 1998-99 con spettacoli [redacted] opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. Per informazioni telefono 011.819.35.29.

[redacted] P.zza Solferino [redacted], telefono 011.562.38.00. [redacted] **fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abbonamenti, [redacted] abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, [redacted]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Oggi al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**. Ore 16 laboratori e animazioni per ragazzi. Ore 18 spettacolo Il Teatro all'improvviso in **La ma Marina**. Ingresso libero.

[redacted] [redacted] **AGNELLI - [redacted]GOTTO.** [redacted] Nizza [redacted]. RIPOSO.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [redacted] Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal [redacted] settembre, [redacted] 12-18. Telefono 011.517.62.46.

[redacted] Via Madama Cristina 71, telefono 011.669.80.34. Rinnovo abbonamento stagione 1998-'99 [redacted] lunedì [redacted] venerdì in orario 10-13 e 15-19. [redacted] 20 presentazione cartellone stagione [redacted]. Per informazioni telefono 011.669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011.661.54.47. Stagione teatrale [redacted]-'99: La grande prosa. Rinnovo e nuovi abbonamenti e informazioni feriali dalle 9 [redacted] 13 e dalle 17 alle 22; festivi dalle 15 [redacted].

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tele[redacted] e fax 011.530.238. E' in allestimento la [redacted] stagione [redacted] 1998-99. [redacted] - Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO.

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 011.532.087. Da ottobre a dicembre **Le sorelle Suburbe**. Informazioni 540.675 (ore 16-19). Café Procope: chiusura estiva. Riapertura a settembre con il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011.812.23.12. RIPOSO.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011.650.02.00. **Vignaledanza '98 - XX Festival Internazionale.** Stasera [redacted] 21,30 Agon Spazio Giovani e [redacted] Compagnia di danza del Teatro Nuovo in **Jardi Tancat** musica catalana, cor. Nacho Duato. Stamping Ground [redacted] Carlos Chavez, cor. Jiri Kylian.

TEATRO [redacted] Via Paolo Sarpi 111, telefono 011.619.23.51. Per informazioni: Assemblea Teatro [redacted] lunedì al venerdì [redacted] ufficio. Telefono 011.437.62.30.

TEATRO [redacted]. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO [redacted] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011.401.33.28. RIPOSO.

[redacted] [redacted] **TORINO.** Piazza Massaua [redacted]. [redacted] [redacted] 27/7 XV Festival Internazionale di danza **Acqui [redacted] palcoscenico.** [redacted] Heather Parisi, A. De La Roche, C. Golin (jazz); P. Alosa, [redacted]. Bestonso, J. De Min, L. Fumo (classico); [redacted] Racovitza, I. Petrillo (contemporaneo). Per informazioni e prenotazioni telefono 011.473.01.89.

[redacted] **CARDINAL MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104, telefono 011.257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la stagione teatrale [redacted] e gli spettacoli per le scuole. Da [redacted] inf. e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle [redacted] [redacted] alle ore 19.

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 011.284.028. Giovedì [redacted] luglio ore 21 saggio **Le mille e [redacted] sogno e [redacted] sogno.** Per informazioni e prenotazioni telefonare 011.488.320; 0330.513.100.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Theatropolis - Festival Internazionale di arti teatrali. In teatro e nelle piazze. Lu[redacted] 20 e martedì 21 luglio ore [redacted]. **Che si [redacted] col violoncello.** Compagnia Teatrul d'Oradea. Spettacolo in [redacted]. Informazioni al 640.3700.

[redacted] [redacted] [redacted] **MARIA** [redacted] Avigliana. [redacted].

MUSEI E MOSTRE

167-326326 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

[redacted] [redacted] DI [redacted] ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO [redacted] STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI [redacted] E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, [redacted]ledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (telefono 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca [redacted] martedì a domenica 9-19. [redacted] chiuso.
CASTELLO DI [redacted] [redacted] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato [redacted] notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
[redacted] MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
F[redacted] ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; [redacted] chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-1[redacted].
GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. [redacted] 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Acc. Albertina 17, telefono 011.56.212.84). Or.: 16-18, lun. chiuso. Visite su appunt. Most[illegible] «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sot[illegible]ranei». Fino al 26/7.
MUSEO D[illegible] E [redacted] - CASTELL[illegible] DI [redacted] (telefono 011.9[illegible]). Or.: da martedì a venerdì 10-17; [illegible] domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al [redacted]nedì. Mostra: «Sunsh[illegible] & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 2[illegible].
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'[redacted] 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO [redacted] ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica [redacted] 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
[redacted] **ETNOGRAFICO E [redacted] SCIENZE NATURALI** (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400); orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiu[redacted].
[redacted] **DELLA MARIONETTA** - Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri; riapertura a settembre.
MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino [redacted] - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domeni[redacted], lunedì, dalle ore 9 [redacted] 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8. Video: «Le Alpi di Messner - Adamello, montagna di pace e di guerra/Alpi Giulie, oriente selvaggio». (Edizione italiana). Fino al 5/7.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino [redacted] 9/1/'99. Prenotazioni telefono 011.864.432.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA [redacted] [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica [redacted] ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle [redacted] 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e fest. Infrasettimanale dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefo[redacted] 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 [redacted] 21. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA [redacted] ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.76.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

La moda in profumeria Camurati TORINO - P.ZZA ADRIANO, [redacted] - C.SO FERRUCCI, [redacted]

Profumerie solarium estetica

La moda in profumeria Camurati TORINO - VIA AVOGADRO, 19

La parola a chi lavora.
(A sole 195 lire al minuto).

CAM City Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde di Omnitel continua.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.

City Aziendale Mobile è la soluzione ideale per le aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348: un piano telefonico innovativo, che offre una tariffa particolarmente vantaggiosa per le chiamate verso tutti i cellulari Omnitel.

Sempre 195 lire al minuto

Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essa associati.

Sono ben 104 le città in tutta Italia nelle quali si può usufruire del costo locale: 195 lire al minuto tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata. A ciascuna città corrisponde un'Area City, alla quale sono stati associati uno o più prefissi telefonici di rete fissa.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia verso il centralino della propria azienda.

Il costo di 195 lire al minuto, viene esteso alle chiamate dirette verso un numero di rete fissa (ad esempio il centralino aziendale) ovunque esse siano originate, tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata.

Solo 5.000 lire al mese Iva inclusa

L'investimento iniziale per l'acquisto dei telefoni non è più un problema.

Grazie alla Promozione Soluzione Telefono*, valida dall'8 giugno 1998 fino al 4 ottobre 1998, sottoscrivendo l'abbonamento Omnitel City Aziendale Mobile è possibile acquistare il nuovo esclusivo telefono Nokia 5110 in 24 rate mensili da 5.000 lire Iva inclusa e senza interessi.

Tutte le altre chiamate nazionali hanno una tariffa di sole 450 lire al minuto tutti i giorni e a qualsiasi ora.

Fate un gesto rivoluzionario: chiamate il numero verde.

Numero Verde **167-208208**

Tutti i costi, escluso dove diversamente indicato, sono da considerarsi al netto di Iva. Per ogni abbonamento è previsto un canone mensile di 10.000 lire. Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato a secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

* Il contratto di acquisto a rate del telefono vincola il cliente a non disattivare il proprio abbonamento per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione prima di tale termine comporta comunque il pagamento delle rate residue e di 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese.

Consultare, per un quadro completo dell'offerta le brochure disponibili presso i punti vendita Omnitel.
Copertura italiana della rete [illegible] Omnitel (calcolata applicando il Modello Nazionale) al 4 maggio 1998: [illegible] della popolazione e [illegible] del [illegible].

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

—NON STA NI IN CIELO NÉ IN TERRA—
La sua storia è la storia dell'uomo, del suo progresso, della sua cultura. Da sempre è fonte insostituibile di
per
Oggi è un'azienda evoluta ed efficiente che dà lavoro a migliaia di persone, utilizza la moderna
tecnologia, impiega razionalmente le risorse disponibili, rappresenta una voce importante della nostra economia.
E lo fa tutto questo con un rispetto sempre crescente per l'ambiente e la salvaguardia del patrimonio naturale.
SEA SHEPHERD E LA PESCA:
UNA DIFESA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Internet: www.bci.it

Le condizioni praticate sono riportate nei Fogli Informativi Analitici disponibili presso tutti i nostri sportelli.

Società per Azioni - Sede in Milano - Piazza della Scala, 6 - Capitale sociale Lit. 1.791 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n.2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritta all'albo dei gruppi bancari.

TargaServices *presenta*

SimplicITER[S]

Il nuovo programma assicurativo furto e incendio completo di servizi per Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

CON [illegible] IL [illegible].

■ Simpliciter è la nuova polizza assicurativa di Toro Targa Assicurazioni, creata per chi acquista una nuova Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

● Simpliciter vi offre, oltre alle coperture assicurative di base, un'ampia serie di servizi su misura per le esigenze dell'automobilista.

■ In caso di furto o incendio, il vostro Concessionario si occupa della gestione di tutte le pratiche burocratiche: voi non dovrete fare altro che presentare copia della denuncia, senza altri fastidi né costi né perdite di tempo.

■ Potete stipulare Simpliciter anche direttamente attraverso il vostro Concessionario, entro dieci giorni dalla data di immatricolazione dell'auto.

[illegible] DI [illegible] UN'AUTO [illegible] ANCHE ALLA PRECEDENTE.

In caso di danno totale provocato da furto, incendio o rapina, Simpliciter vi offre tre soluzioni:

■ 1) per un anno intero, la possibilità di riavere un'auto identica alla precedente senza pagare una lira in più, anche se il prezzo di listino (optional compresi) è nel frattempo aumentato;

■ 2) per un anno intero, scegliere un'auto nuova nella gamma Fiat, Lancia, Alfa Romeo, utilizzando l'intero valore assicurato e integrandolo nel caso di un modello di valore superiore o trattenendo la differenza se di valore inferiore;

■ 3) se deciderete di riacquistare un'auto di marca diversa, potrete farvi rimborsare il valore a nuovo dell'auto in caso di danno nei primi sei mesi dall'immatricolazione e il valore commerciale nei sei mesi successivi.

CON [illegible] NON [illegible] RIPRENDERE UN [illegible] DI MOBILITÀ.

■ Simpliciter vi garantisce la mobilità in ogni circostanza, in Italia e in Europa.

● In caso di danno totale, Simpliciter vi dà subito l'auto sostitutiva fino all'immatricolazione della vettura nuova (fino a 30 giorni se decidete per il non riacquisto) o, in caso di danno parziale con immobilizzo oltre le 24 ore, fino alla consegna della vettura riparata (fino a 15 giorni se la riparazione avviene al di fuori dell'organizzazione Fiat, Lancia, Alfa Romeo).

● Gli altri servizi in caso di danno: soccorso stradale e traino, rientro passeggeri e proseguimento del viaggio fino a destinazione, invio pezzi di ricambio senza spese di trasporto, pernottamento in hotel, recupero del veicolo, pronta assistenza e altro ancora.

SIMPLICITER [illegible] TARGASERVICES.

Oggi l'auto è solo una parte di ciò che acquistate: guidare Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa infatti avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

A FIANCO DI CHI GUIDA.

Lo spezzino batte lo spagnolo Clavet ed è fra gli otto migliori del torneo n. 1 al mondo

Sanguinetti sale nell'Olimpo del tennis

E' nei quarti a Wimbledon, oggi trova Krajicek (zoppo?)

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Crediamo che sia giunto il momento, a nome di un sacco di gente, se ci è permesso, di porgere le nostre scuse a Davide Sanguinetti. Messo in croce dopo [illegible] match di Coppa Davis [illegible] l'India, massacrato dalla critica al punto che i [illegible]i famigli gli nascondevano i giornali, il giovanotto di La Spezia, fra l'altro laureato in economia all'Università di California, il che depone parecchio [illegible] suo favore, non [illegible] mai riuscito, prima di ieri, a cancellare del tutto l'ombra grigia che macchiava i giudizi altrui e pesava come un macigno sulla sua anima. Dopo Genova erano venuti i risultati, le belle prove, i riscatti, segno che l'incontro con Bhupathi era stato soltanto un episodio negativo, ma in qualche modo alle lodi, ai riconoscimenti veniva sempre associato il ricordo di quella giornata infelice, come se la fragilità dei suoi nervi di cristallo facesse parte della natura di questo giovanotto educato e gentile, colpevole solo, a ben vedere, di aver sofferto più di altri le tensioni dell'esordio con la Nazionale del tennis.

Ieri Davide Sanguinetti ha regalato all'Italia della racchetta una gra[illegible] vittoria contro Pato Clavet, una vittoria in tre set che lo deposita dolcemente nei quarti di finale del torneo di Wimbledon, [illegible] accadde l'ultima volta nel 1979 ad Adriano Panatta, sempre lui, che poi fu fermato in cinque set da Pat Dupre: dunque, per tagliare corto, una vittoria storica, di sicuro la più importante della vita sportiva di Davide. Ma oltre al successo, che riaccende una fiammella [illegible] speranza nel cuore dei fedeli del tennis, specie adesso che si avvicina la sfida di Coppa Davis [illegible] Prato contro lo Zimbabwe dei fratelli Black, ci è piaciuto il modo in cui questo è stato ottenuto: sempre all'attacco, aggressivo, coraggioso, incurante dei rischi. Davide ha soffocato Clavet («Non l'ho lasciato giocare») approfittando della sicurezza dal servizio e dell'ispirazione sotto rete. «Avevo detto che contro lo spagnolo avrei cambiato [illegible] schema tattico: come avrete notato, ci sono riuscito e sono contento per questo», ha spiegato Davide alla fine, tutto allegro [illegible] pimpante dopo il [illegible] choc della vittoria. «Quando ho fatto l'ultimo punto non ci volevo credere. Tre[illegible] [illegible]o e [illegible] pensavo a nulla. Ho smesso di tremare solo quando sono arrivato nello spogliatoio». Tremava per la felicità, stavolta, [illegible] per la paura.

Davide ha anche confessato, e dobbiamo credergli, che non pensa ai soldi. Ma forse [illegible] gli ha [illegible] detto che il suo passaggio ai quarti gli ha fatto guadagnare un bel gruzzolo, 170 milioni che diventeranno 325 se il ragazzo di La Spezia, oggi, farà il grande salto nelle semifinali. «Una montagna: mi piacerebbe essere Pantani», ha aggiunto non potendo di nuovo limiti alla provvidenza. «Prima [illegible] pessimista, da qualche tempo ho imparato a pensare in positivo, cioè che posso vincere anch'io», ha detto spiegando il cambiamento di mentalità che forse [illegible] il segreto della [illegible] trasformazione. Anche Panatta, con una telefonata, gli ha dato la carica: il clima lascia sperare in una grande prova, se non proprio nel miracolo.

Davide vorrebbe [illegible] Pantani, e ne avrebbe davvero bisogno visto che [illegible] montagna è aspra [illegible] dura da scalare. Dall'altra parte della rete, [illegible] il fuoco al naso, Davide troverà infatti Richard Krajicek, numero 14 al mondo, grande picchiatore, l'olandese dal servizio micidiale che ieri in tre set ha cancellato dal tabellone il sudafricano Wayne Ferreira. «Lui ha già vinto Wimbledon e io gioco sull'erba per la prima volta: dunque qualche vantaggio [illegible] l'ha», ha riconosciuto il nostro, peraltro poco disposto ad alzare bandiera bianca. «Ho un [illegible] nella manica, cambierò di nuovo tipo di gioco: contro Krajicek devo affilare il passante e andare a rete sul mio servizio», ha spiegato anticipando il segreto [illegible] dando del prossimo rivale una simpatica descrizione: «E' [illegible] bel bimbone di 196 centimetri che quando viene avanti fa impressione, il [illegible] è un tennis violentissimo; però ha un proble[illegible]a al ginocchio e io spero che avverta qualche fastidio, giusto per rendere più equilibrata la partita. Ma state sicuri che punto [illegible] vincere, altrimenti tanto vale dargli la mano prima del match e non scendere in campo». In realtà il proble[illegible] di Krajicek sembra serio. E' caduto sul ginocchio già operato, dicono che sia molto preoccupato, che addirittura potrebbe non giocare. Oggi sapremo se Sanguinetti [illegible] anche fortunato.

Carlo Coscia

Davide Sanguinetti n. 65 Atp è alto 1,88, ha 25 anni è nato a La Spezia

«Ho imparato a pensare in positivo»

Singolare maschile (ottavi): Sanguinetti-Clavet 7-6 (7-3), 6-1, 6-4; Krajicek-Ferreira 6-3, 6-3, 7-5; Siemerink-Larsson 4-6, 6-3, 6-3, 6-2; Ivanisevic-Martin 7-6 (7-5), 6-3, 3-6, 7-6 (7-2); Sampras-Grosjean 6-3, 6-4, 6-4; Philippoussis-Stoltenberg 5-7, 6-1, 6-3, 6-3. **Femminile** (ottavi): Hingis-Tanasugarn 6-3, 6-2; Sanchez-Van Roost 3-6, 6-3, [illegible]-2; Novotna-Spirlea 6-2, 6-3; V. Williams-Ruano Pascual 6-3, 6-1.

Adriano Panatta

Lui può ridare entusiasmo al nostro tennis

ROMA. La prestazione [illegible] Sanguinetti «può aiutarci a ricreare entusiasmo intorno al tennis». Parola di Adriano Panatta il quale, impegnato [illegible] un programma da presentare alla Federazione non ha visto in tv la prova dell'azzurro: «Ma l'avevo chiamato prima del match [illegible] [illegible] parso sereno. Del resto uno come lui sa di [illegible] i mezzi per superare tennisti del livello di Clavet. Ha vinto in un'ora [illegible] mezza? Glielo [illegible] detto che [illegible] avrebbe avuto problemi».

Un italiano nei quarti, che effetto le fa? «Era ora, sono felice - dice Panatta -. La speranza è che l'exploit continui e che abbia un effetto-volano sui giovani, sul futuro del tennis. Dobbiamo lavorare molto su di loro [illegible] la prestazione di Sanguinetti a Wimbledon può aiutarci a ricreare entusiamo. Adesso speriamo che non ci vogliano altri 19 anni per rivedere [illegible] italiano a questi livelli».

Intanto, la squadra di Coppa Davis dello Zimbabwe che dal 17 al 19 luglio incontrerà l'Italia a Prato arriverà in Italia sabato 11. Della squadra annunciata ieri dal capitano non giocatore Gavin Siney, fanno parte, oltre ai fratelli Black (Byron, 29 anni e Wayne, 25), anche Genius Chidziwke e Rashid Hassan, ma per il momento hanno [illegible] ruolo di riserve. Byron Black, 34° della classifica Atp, è arrivato al 3° turno [illegible] Wimbledon dopo avere sconfitto l'australiano Fromberg e lo statunitense Gambill. Il fratello Wayne, 82°, [illegible] stato sconfitto dall'australiano Woodbridge al 2° turno.

Gareggia per divertirsi come un 15enne [illegible] ha già astuzie da veterano

Melandri, il trucco è il jogging

«Corro lungo le piste e ne scopro i segreti»

Come premio per la bella vittoria di domenica ad Assen, [illegible] approfittando del fatto che la prossima gara si correrà tra cinque giorni in Inghilterra, dirigenti e tecnici del suo team l'hanno accompagnato a Enstone, presso la casamadre della Benetton Formula, per dare uno sguardo ai bolidi di F1 portati in pista da Fisichella e Wurz. E per Marco Melandri, 15enne ravennate, il più giovane motociclista [illegible] vincere una gara mondiale, è stato un tuffo in un mondo fantastico: accolto da Rocco Benetton, ha visitato il reparto corse, la zona dove vengono assemblate le vetture e costruiti i singoli particolari: «Un mondo completamente diverso [illegible] nostro. Incredibile la quantità [illegible] tecnologia (e di soldi) necessari per costruire uno di questi bolidi - dice Marco -. Impressionante. Però, forse, a guidare una moto ti diverti di più».

Marco Melandri, 15 anni

Ecco, il vero Melandri sta tutto in queste parole: in moto mi diverto di più. Perchè le due ruote, per lui, sono un gioco, non ha ancora preso in considerazione il fatto che quello che fa potrebbe diventare molto presto [illegible] mestiere. «Sì, un po' ci sta pensando. Ma ho solo 15 anni, è presto per decidere».

Lo chiamano Macio. Chissà perchè, visto che [illegible] un tipo estremamente schivo e riservato, [illegible] poche parole, timido. «Non so chi mi ha affibbiato questo soprannome. Un macho conduce vita spericolata, fa colpo sulle donne. Io invece sono come Valentino Rossi all'esordio: le ragazze non mi filano per nulla. Solo ora qualcosa sta cambiando. Vuoi vedere che è per i risultati che ottengo in moto?»

Già, perchè dipendesse dai risultati scolastici... «Fate meno gli spiritosi - blocca Marco, al quale però brucia ancora la bocciatura di quest'anno -. Colpa delle assenze, certo, ma anche dei professori che [illegible] hanno fatto nulla per capirmi. Anzi, [illegible] dal primo momento hanno [illegible] testato il fatto che corressi in moto. Li ho avuti tutti contro». E tuo padre? «All'inizio si è arrabbia[illegible], poi quando ha [illegible] che ad arrivare anche i risultati si [illegible] messo l'animo in pace. Comunque non mi do per vinto. Uno straccio di diploma (frequenta il 2° anno di un istituto professionale, ndr) lo voglio di sicuro».

Domenica c'è il GP d'Inghilterra, avrai gli occhi dei critici tutti [illegible] [illegible] te. Ti chiederanno il bis. «Calma, calma. Sono un tipo che non fa mai promesse, anche perchè poi non riesco a mantenerle. E' vero che dopo tre secondi posti e una vittoria, tutti si aspettano che continui su questa strada, ma non sarà facile. Non dimenticatevi che sono al mio primo anno di gara. E poi [illegible] a Donington ci sono stato per la prima volta lo scorso anno, come turista. Su quella pista non ho fatto mai neppure un metro. Oddio, neppure ad Assen avevo mai corso, eppure ha vinto... Insomma, non fatemi pensare a queste cose. Vedremo. Vorrà dire che studierò bene il circuito come faccio [illegible] solito, con una bella corsa [illegible] piedi». Il footing non è tra i suoi sport preferiti («Molto meglio il motocross, oppure lo sci o il jet-ski, per scaricare tutta l'adrenalina che hai in corpo quando non sei impegnato in pista»), Marco però, come fosse un consumato professionista (per il momento guadagna sui 100-150 milioni all'anno ma c'è chi dice che molto presto arriverà al miliardo), non tralascia nessun particolare della preparazione. E così, [illegible] un walkman, le cuffie [illegible] nel marsupio le cassette di Vasco Rossi, Biagio Antonacci e i Litfiba, i suoi cantanti preferiti, Macio corre e manda a memoria asperità [illegible] terreno, buche, saliscendi, curve e rettilinei. «Tutte [illegible] che ti servono in gara». Magari per fare [illegible] altro scherzetto come quello combinato sabato [illegible] Sakata, quando lo ha superato alla penultima curva del circuito, cioè nell'ultimo posto utile per vincere. «Mi piacerebbe, certo, [illegible] non sarà facile. Mamma mia, che gara, quella. [illegible] che batto un campione del mondo, [illegible] vi rendete conto? Mi [illegible] che stavolta l'ho fatto arrabbiare...».

SPORT [illegible]

Sorteggio degli [illegible] decisione a [illegible] luglio

ROMA. La Federcalcio sul sorteggio degli arbitri deciderà solo a metà luglio. Queste le decisioni di ieri. Promozioni e retrocessioni: il nuovo sistema (3 dalla B alla A, play off per la terza) entrerà in vigore dal 1999-2000. Mercato: tre periodi (1-10/7; - 28/9-9/10; 22-29/1). Extracomunitari: in B si al secondo ma sotto i 21 anni e solo in questa stagione. Poi, o lo confermano o per acquistarne un terzo li vendono entrambi. Proprietà: un club può avere azioni di altre società non della stessa serie.

Basket, Meneghin contro gli slavi

TREVISO. Italia [illegible] Jugoslavia, finaliste dell'ultimo Europeo, [illegible] ritrovano oggi di fronte in un'amichevole in vista dei mondiali di Atene. Tra gli azzurri rientrerà Andrea Meneghin, [illegible] Tanjevic non potrà disporre di Frosini, colpito da torcicollo.

Ciclismo, [illegible] Gotti un po' di ottimismo

BERGAMO. Cauto ottimismo per Ivan Gotti dopo i primi verdetti emessi dai medici. Una gastrite, infatti, minaccia di non farlo partire per il Tour. Giovedì le ultime risposte dagli esami cui l'atleta si è sottoposto.

[illegible] Route del Sud vince De Las Cuevas

CASTRES. Il francese De Las Cuevas ha vinto la 22ª Route del Sud. L'ultima tappa è stata vinta allo sprint dal tedesco Zabel.

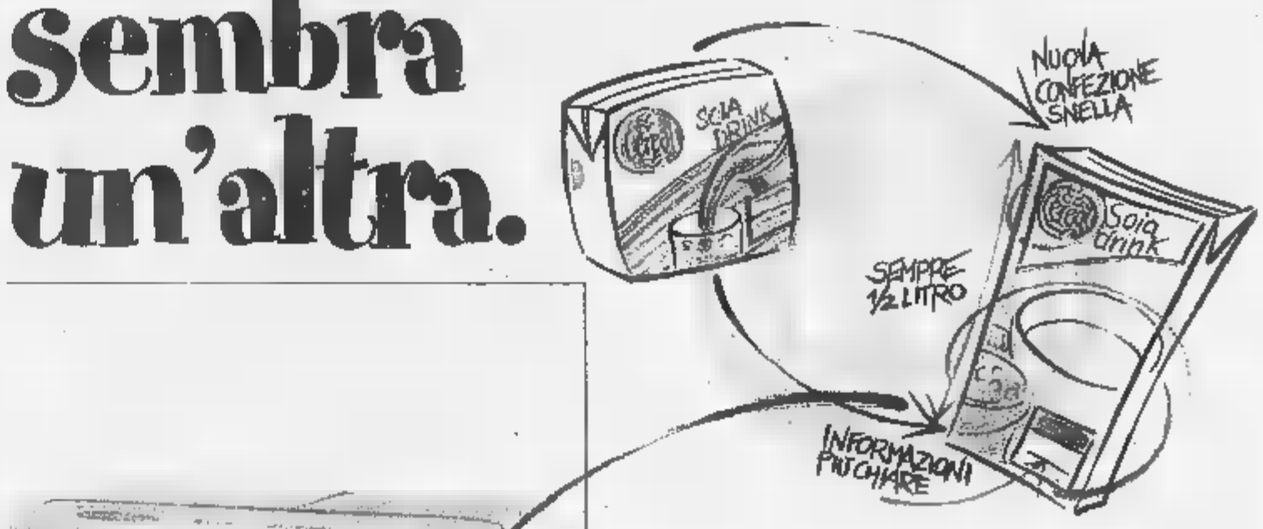
Giro d'Italia donne Poker [illegible] Luperini?

CAGLIARI. Parte oggi da Cagliari la 9ª edizione del Giro d'Italia femminile [illegible] una favorita d'obbligo: Fabiana Luperini, che tenterà di vincere il Giro per la quarta volta. Sedici le squadre partecipanti.

[illegible] 1, Ferrari prova [illegible]

SILVERSTONE. S'iniziano [illegible] a Silverstone tre giorni di test privati dei team di F1 in vista del GP d'Inghilterra. La Ferrari è presente con Schumacher e Irvine. Sulle

A prima vista sembra un'altra.



Al primo sorso la riconosci.

La qualità non è mai stata in forma migliore.

Il gusto leggero di Soia Drink Céréal è inconfondibile e la qualità è la stessa di sempre: garantita da Céréal, anche se il marchio è un po' cambiato. La bevanda al 100% vegetale e senza lattosio che ti ha conquistato al primo sorso ha solo cambiato faccia. Con la nuova confezione, più comoda [illegible] più bella, bere Soia Drink Céréal è sempre un piacere. Anche per gli occhi.

Céréal

Il fine [illegible] l'uomo, il principio la terra.

Torinese di 29 anni in fin di vita all'ospedale di Ivrea

Sopra, Clara Speranza, [illegible] laureata in filosofia
A fianco, il suo fidanzato Marco Quirico, 35 anni

Massacrata dal ragazzo a calci e morsi in faccia

IVREA. Una frase [illegible] un gesto sbagliato, forse un rimprovero troppo severo o chissà cos'altro. Soltanto Clara Speranza, ventinovenne di Torino, neolaureata in filosofia, potrà spiegare cos'è che ha fatto scattare - martedì sera alla periferia di Ivrea - il meccanismo della violenza più crudele nella mente del suo ragazzo: Marco Quirico, [illegible] anni, anch'egli di Torino, disoccupato, appassionato di esoterismo e arti marziali, in passato già in cura per problemi psichici.

Ora lui è in carcere, i carabinieri lo hanno arrestato con l'accusa [illegible] di tentato omicidio; da una prima visita è risultato essere in [illegible] delirante acuto. Lei è in condizioni gravissime, sospesa tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale eporediese. Letteralmente massacrata dalla folle furia del compagno: è stata colpita a calci, pugni, la testa sbattuta sull'asfalto. E poi i morsi: uno le ha quasi staccato un occhio, un altro le ha spaccato le labbra.

La ricostruzione di quanto è accaduto, per ora, si basa sulle parole che l'uomo - nei rari momenti di lucidità - ha farfugliato a carabinieri, medici e infermieri. Nessun segno di pentimento, ma la convinzione di aver fatto qualcosa di giusto: «Non mi seguiva - avrebbe detto in ospedale -, era su un livello diverso. Non voleva venire con me sull'isola che non c'è». E ancora altre frasi prive di senso, che soprattutto non spiegano perché si sia accanito in modo così brutale contro la donna che frequenta da 8 anni, «l'unica persona - avrebbe ammesso lui stesso - che [illegible] capirmi e volermi bene».

Marco e Clara erano partiti nel pomeriggio di martedì da Torino (lui vive in corso Ciriè 17, lei in corso Salvemini 50), diretti [illegible] Courmayeur per qualche giorno [illegible]. A Ivrea hanno lasciato l'autostrada e raggiunto l'area ex Montefibre, un complesso industriale in disuso da anni alla periferia della città. Marco ha fermato la Renault Clio verde dietro il centro fieristico «Adriano Olivetti», un luogo che forse aveva già frequentato per qualche manifestazione. «Abbiamo parlato e giocato a pallone», avrebbe detto. Fin quando «qualcosa» [illegible] lo ha trasformato in una belva.

Per Clara è iniziato un incubo, che solo per un miracolo non si è concluso [illegible] la sua morte. Marco l'ha colpita selvaggiamente, devastandole il volto [illegible] pugni [illegible] morsi e trascinandola lontano dall'auto. Ha continuato a picchiarla, tirandole calci nell'addome e spezzandole un braccio, anche quando lei [illegible] ormai perso i sensi ed era a terra in un lago di sangue.

Tre circostanze le hanno salvato la vita. L'equipaggio di una autoscuola è arrivato nei paraggi; l'istruttore [illegible] dotato di telefono cellulare, ed ha potuto formare subito il 112; la pattuglia dei carabinieri è arrivata nel giro di pochi secondi. I militari (non [illegible] fatica) [illegible] riusciti [illegible] bloccare l'uomo, mentre medici [illegible] volontari di Croce rossa e 118 soccorrevano la ragazza. Oggi o domani Quirico sarà interrogato dal magistrato.

Mauro [illegible]

Turismo

I torinesi disertano Coazze

COAZZE. La città di Coazze una delle più note località turistiche dell'Alta Val Sangone, da qualche tempo pare sia abbandonata dai torinesi. Sulle seconde case [illegible] apparsi cartelli affittasi [illegible] diventa sempre più difficile trovare dei villeggianti disposti ad affittare per l'intero periodo estivo. Secondo il sindaco Maria Grazia Gerbi i motivi sarebbero da ricercare negli «scarsi bilanci delle famiglie e sulla riduzione delle ferie a brevi periodi». Per aiutare l'economia dei coazzesi il primo cittadino è accorso in aiuto dei proprietari delle [illegible] dando la propria disponibilità e con l'aiuto dell'ufficio turistico gestito dalla cooperativa Pan-Aleghe, a fornire l'elenco delle case sfitte [illegible] del numero telefonico dei proprietari. Coloro che lo desiderano possono aderire gratuitamente all'iniziativa. Sarà poi il villeggiante a contattare il proprietario dell'immobile e [illegible] trattare in forma privata [illegible] costo e la durata dell'affitto. «Il turismo per la nostra città - dice Maria Grazia Gerbi - è sempre stata una fonte di guadagno e uno dei principali capitoli della nostra economia. Purtroppo i tempi cambiano e occorre anche cambiare strategia con una rivalutazione del territorio». Quindi maggiori attrattive con manifestazioni [illegible] incontri, [illegible] di pari passo puntare sull'affitto anche settimanale, come si usa normalmente in Francia». L'iniziativa partita nei giorni scorsi pare stia dando i suoi frutti e all'ufficio turistico di via Matteotti stanno giungendo richieste [illegible] telefonate di informazioni sul caratteristico paese che ha [illegible] motto: «Ognuno a suo modo» impresso sull'antico campanile della chiesa.

[g. mar.]

L'incidente ieri sulla Pedemontana

Scontro frontale Muore una donna

RIVAROLO. Uno schianto in galleria, l'ultima delle tre per chi va verso Ivrea, che [illegible] incontra sulla statale 565 (Pedemontana), già teatro di numerose tragedie in passato. Uno scontro violento tra due auto: una donna [illegible] Rivarolo ha perso la vita, un giovane valdostano se l'è cavata con qualche graffio. La vittima [illegible] chiamava Luigina Brandolin Nepote, aveva 43 anni, abitava assieme al marito Giuseppe Baudino in vicolo Sant'Antonio, nella frazione Argentera. Il ragazzo rimasto ferito, alla guida del fuoristrada Mitsubishi [illegible] si è scontrato frontalmente con il furgoncino Renault «Express» condotto dalla donna [illegible] diretto a Ivrea, si chiama Doris Comotto, 27 anni, via Clapey 19, Donnas. Lo schianto mortale è avvenuto qualche minuto dopo le 7 di ieri mattina: che [illegible] abbia originato l'incidente è ancora al vaglio dei carabinieri, [illegible] sembra che l'auto guidata da Luigina Brandolin Nepote abbia sbandato invadendo la corsia opposta. Proprio mentre dall'altra parte arrivava il fuoristrada: l'impatto non ha lasciato scampo alla donna che è morta sul colpo. Le auto [illegible] incastrate [illegible] il furgoncino, colpito sul lato passeggero, era un ammasso di rottami. Il traffico ha subito dei rallentamenti per oltre un'ora [illegible] mezzo, in entrambi i sensi [illegible] marcia. La scomparsa [illegible] Luigina Brandolin Nepote ha destato grande impressione, soprattutto nella frazione dove abitava e lavorava.

Nell'ex area Remmert, dopo anni di attese e polemiche

E' stato aperto il cantiere del complesso «Ciriè 2000»

CIRIE'. Dopo anni di attese e di ritocchi al progetto originario il cantiere del megacomplesso «Ciriè 2000» è stato aperto. Nel giro di pochi anni sui [illegible] mila metri quadrati della superficie della dismessa [illegible] area Remmert, verrà costruito quello che secondo alcuni significa il rilancio economico della città, mentre secondo altri rappresenta [illegible] più grossa speculazione edilizia nella storia di Ciriè. Con un investimento di oltre 100 miliardi di lire (Ciriè 2000 è [illegible] società a capitale privato di cui detengono le quote maggiori la Sagat, la Borini Costruzioni ed il gruppo dell'industriale Cornelli Valetto), dovrebbero crearsi almeno 400 [illegible] posti di lavoro.

Sull'area dell'ex fabbrica 10 mila metri quadrati verranno destinati al settore del terziario pubblico ed altrettanti al privato. Nei restanti 5000, divisi a metà, troveranno spazio un complesso residenziale e delle attività ricettive oltre ad un salone da 400 coperti per le manifestazioni. Nei nuovi uffici, dove dovrebbero anche trasferirsi il municipio e la pretura di Ciriè, si insedieranno ditte che gravitano principalmente sull'aeroporto di Caselle ed altre società private come le banche.

PROVINCIA FLASH

[illegible] A 32 [illegible] La corsia Sud dell'A32 ieri pomeriggio è rimasta interrotta per circa due ore (fra le 12 e le 14) nei pressi di Borgone in seguito [illegible] una perdita di lamiere da [illegible] Tir francese che viaggiava in direzione di Torino, condotto da André Blais. Nessun danno alle altre vetture.

[illegible] Ladri sacrileghi in chiesa. Nella chiesa di Santa Maria nel centro di Bricherasio dall'altare sono stati rubati l'altra mattina 4 candelabri in legno dorato. A scoprire il furto è stato il parroco, don Giorgio Grietti, che ha sporto denuncia ai carabinieri.

CHIUSA, [illegible] Una coppia di albanesi, Helton Hoti e Anna Zaci, entrambi di 20 anni residenti a Meana in via Corbolsi [illegible] sono stati fermati dai carabinieri di Susa per ricettazione. Sono stati sorpresi a Chiusa San Michele mentre viaggiavano verso Susa su [illegible] Fiat Uno rubata ieri a Luigi Fadda in via Berrino 11 a Torino.

CHIVASSO, [illegible] Il Consiglio comunale di Chivasso all'unanimità ha espresso parere favorevole al progetto di ampliamento della locale centrale Enel di via Cavour che da termoelettrica verrebbe trasformata a ciclo combinato con un investimento di 600 miliardi. A condizione, però, che la potenza dell'impianto di 1124 mw venga ridotta a 700-800 mw

CUNEO, [illegible] Rimarrà aperta fino al 3 luglio nella libreria La Torcia di Corio Canavese di via Cavour 84 la mostra personale del giovane artista di Rocca Luca [illegible] cuzzi, da poco scomparso. Il ricavato della vendita dei [illegible] quadri esposti verrà devoluto all'ospedale pediatrico di Mont Ngafula Kimbiondo (Repubblica del Congo)

AVIGLIANA, COMMERCIANTI. I Comuni di Avigliana e Giaveno informano i commercianti al dettaglio, gli esercenti operanti nel settore della somministrazione di alimenti [illegible] bevande, strutture ricettive e agenzie di viaggio che da oggi [illegible] possono presentare alla Camera di commercio le domande per agevolazioni fiscali sull'acquisto di beni strumentali pertinenti l'attività.

A Caselle raddoppia il contributo a carico delle famiglie e molti genitori ritirano i figli dai centri. Ma non è un caso isolato

Estate ragazzi, si parte fra le polemiche

Viaggio nella giungla tariffaria dei vari Comuni

CASELLE. Si è aperta lunedì tra le polemiche l'Estate ragazzi di Caselle. La decisione del Comune [illegible] raddoppiare le tariffe non è piaciuta a molti genitori: tant'è che il numero degli iscritti si è ridotto, dai 160-170 ragazzi degli anni scorsi si è passati ad appena 130. «Sono prezzi esagerati - commentano molti genitori - si sfiorano le 500 mila al mese. Una tariffa insostenibile p[illegible] una famiglia media con più figli. Per chi lavora [illegible] ha la necessità [illegible] lasciare i propri bambini al Centro è un vero e proprio salasso, anche perché lo sconto per il [illegible] do figlio è solo del 20 per cento».

Un impegno di spesa considerevole per i già tanto tartassati bilanci familiari, che ha costretto molti a rinunciare al servizio. Una situazione chiaramente evidenziata e denunciata dal consigliere di Impegno e trasparenza Federico Zavatteri che ha definito la scelta della nuova amministrazione «un bel biglietto da visita che [illegible] promette nulla [illegible] buono per il futuro».

Alle accuse replica il neo as[illegible] alle Finanze Giuseppe Musci: «Gli aumenti sono stati stabiliti mesi fa quando fu approvato il bilancio previsionale della passata amministrazione». Ma quali sono le ragioni di un ritocco così pesante? «Ogni anno - risponde Musci - il Comune era in perdita con questo servizio. L'anno scorso, ad esempio, abbiamo speso un centinaio di milioni per il centro estivo e ne abbiamo incassati appena una trentina. Non si può regalare un servizio ad una piccola parte [illegible] popolazione a scapito di altri». E conclude: «L'errore, se così si può dire, [illegible] stato quello di mantenere i prezzi invariati a qu[illegible] costo, per 4 anni [illegible]

Il centro estivo ha aperto i battenti lunedì scorso e si protrarrà fino a fine luglio con orario dalle 8 alle 17. Le tariffe [illegible] diversificate in tre fasce di reddito: 180 mila più 62 mila per la mensa da zero a cinque milioni; 250 mila più 203 mila per la mensa da cinque a undici milioni e 300 mila più 113.500 per la mensa oltre gli undici milioni.

[illegible] Bergamini

RIVOLI

C'è un [illegible]

I centri estivi a Rivoli si sono aperti finite le scuole, dal lunedì al venerdì, con orario 8-17.1 costi variano a seconda dei periodi [illegible] frequenza. Per le ultime settimane di giugno e le prime due di settembre ogni ragazzo paga [illegible] mila lire. A luglio, l'intero mese si versano 180 mila lire. E' possibile coprire l'intero periodo estivo (giugno, luglio [illegible] i primi 15 giorni di settembre) con 320 mila lire. Ad agosto i centri estivi sono chiusi.

Sono previsti sconti: del [illegible] per cento per il secondo figlio iscritto, del 50 per cento per il terzo. Infine, sconto del 30 per cento anche [illegible] nuclei familiari in cui è presente un solo genitore che abbia un reddito annuo inferiore a 30 milioni.

COLLEGNO

I centri aperti anche [illegible] agosto

I centri estivi di Collegno si sono aperti il 15 giugno [illegible] chiuderanno il 4 settembre. A differenza [illegible] molti Comuni, [illegible] servizio [illegible] viene sospeso nel mese di agosto.

I centri sono organizzati per periodi minimi di due settimane, [illegible] [illegible] aperti dalle 7,30 alle 17,30, sabato e domenica esclusi. E' previsto anche un servizio per i piccoli dei nidi.

Le tariffe sono in base alle fasce di reddito. Si va da un minimo di 50.200 lire per due settimane, a un massimo di 198 mila lire, sempre per due settimane. Sono previsti sconti del 15 per cento sul secondo figlio, ma per chi rientra nela tariffa massima. Sconto del 30 per cento sul terzo figlio, anche qui solo sulla tariffa massima.

CHIVASSO

[illegible] di Cernobil fra gli [illegible]

E' la Cooperativa Valdocco di Torino a gestire i centri estivi comunali che hanno preso il via lunedì [illegible] termineranno il 24 luglio. Gli iscritti delle elementari (centro «Marconi») [illegible] 140 più 30 bambini di Cernobil, mentre alla materna di Borgo Enel sono 33. In programma attività in sede e uscite.

Il costo è settimanale e varia a seconda delle fasce di reddito. Fino a 5 milioni [illegible] [illegible] mila si pagano 40 mila lire per il primo figlio (35 mila per gli altri figli), da 5 milioni e 500 mila [illegible] 7 milioni [illegible] costo [illegible] [illegible] mila lire (45 mila), da 7 [illegible] 9 milioni il costo è 60 mila lire (55 mila), da 9 milioni a 12 milioni il costo è [illegible] 70 mila lire (65 mila), oltre i 12 milioni il costo [illegible] di 80 mila lire (75 mila).

VOLPIANO

Sport e cultura [illegible] prezzi contenuti

Costi contenuti per le famiglie che hanno iscritto i loro figli al centro estivo che s'inaugura questa mattina ed accoglierà i bambini dalla materna alle medie fino al [illegible] luglio. Il Comune ha stabilito una quota di iscrizione di 120 mila, uguale per tutti. Diversificate invece le tariffe, a seconda del reddito, per il servizio mensa: da zero a [illegible] milioni 20 mila; da 3 a 6 milioni 80 mila; da 6 a 9 milioni 120 mila; da 9 [illegible] 15 milioni 155 mila e oltre 15 milioni 166 mila. Molteplici le iniziative sportive e culturali proposte dalla cooperativa che gestisce il servizio. I partecipanti lavorano ad un progetto per la realizzazione di uno spettacolo che coinvolge poi anche le associazioni presenti sul territorio.

I centri estivi rappresentano uno sfogo sia per i bambini sia per le famiglie

CHIERI

[illegible] o [illegible]

Soggiorni marini in provincia di Ravenna [illegible] attività a Villa Brera e nelle scuole. Queste le proposte per Estate ragazzi 1998. I costi sono suddivisi in fasce di reddito. Ecco le tariffe (totale per tutto il periodo) relative alle attività e al centro ma[illegible]o: fino a 4 milioni, 120 mila lire e 200 mila; da 4 a 6 milioni, 175 mila [illegible] [illegible] mila; da [illegible] a [illegible] milioni, 230 mila e 340 mila; da 8 a 10 milioni, 310 mila e 430 mila; da 10 [illegible] 15 milioni, 410 mila e 520 mila; da 15 a 20 milioni, 510 mila [illegible] 610 mila; oltre i 20 milioni e per i non [illegible]denti, 610 mila [illegible] 700 mila. Per i casi sociali la partecipazione [illegible] gratuita. Il periodo: per le elementari dal 29 giugno al 24 luglio, per le materne dal 1° luglio al 29 luglio. La quota comprende mensa, gite, attività sportive in piscina e ricreative.

VENARIA

Cinque proposte tutte abbordabili

Sono ben cinque i centri di Estate ragazzi. Prezzi abbordabili, appena 30 mila lire alla settimana che comprendono anche gite ed ingresso in piscina, per le quattro parrocchie, San Francesco, San Lorenzo, Santa Maria e Savonera, sostenute anche dai contributi del Comune. Le centinaia di ragazzi iscritti fino alla fine di luglio potranno [illegible] anche [illegible] periodo di campeggio in montagna. Il centro estivo per i bambini delle scuole materne, per tutto il mese di luglio, tutti i giorni dalle [illegible] [illegible] alle 17,30, costa 320 mila lire servizio mensa compreso. Per le elementari e le medie [illegible] stati invece organizzati tre turni dal 3 al 24 luglio. Per trascorrere due settimane occorrono 170 mila lire più 80 mila per la terza. La cifra comprende anche le gite.

MONCALIERI

[illegible] programma soggiorni in Sardegna

Estate ragazzi offre un'ampia scelta tra [illegible] centri comunali e parrocchiali. Le tariffe, divise in fasce di reddito, prevedono soggiorni in città nelle scuole materne ed elementari (tariffe per settimana tutto compreso), [illegible] il soggiorno marino in Sardegna. Le quote: fino [illegible] 4 milioni e mezzo di reddito, 35 mila lire [illegible] [illegible] mila; da 4 milioni e mezzo a 9 milioni, 45 mila e 275 mila; da 9 [illegible] 18 milioni, 60 mila e 370 mila; oltre i 18 milioni, 90 mila [illegible] 550 mila. Sono previsti esoneri per i casi sociali.

Il soggiorno marino in Sardegna è rivolto ai ragazzi tra i 14 e i 17 anni. Periodo: dal 13 al 26 luglio. Le offerte delle parrocchie variano da 5 a 50 mila lire a settimana per la attività in città, [illegible] dalle 40 mila alle 160 mila settimanali per i soggiorni estivi.

SETTIMO

[illegible] il costo [illegible] uguale per tutti

Tariffe alla portata di tutti per il centro estivo [illegible] Settimo dove non esiste una suddivisione per fasce di reddito ma è previsto il versamento di un contributo [illegible] [illegible] mila per le attività [illegible] di 90 mila per chi usufruisce del servizio mensa. Inoltre per chi abbia necessità di utilizzare il centro soltanto per due setti[illegible] è prevista una riduzione della quota. Il centro viene inaugurato questa mattina [illegible] chiuderà i battenti il 24 luglio. L'orario è dalle 7,30 alle 17,30. Numerose le attività: giochi, drammatizzazione e laboratori. Sono anche in programma tre gite di una giornata [illegible] due mattinate alla settimana nella pi[illegible] [illegible] Borgaro. Il Comune organizza, inoltre, a prezzi popolari - 300 mila - un soggiorno marino di dieci giorni per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

LEINI'

Per i più poveri [illegible] totale

Tariffe convenienti al Comune di Leinì per il centro estivo. Per le famiglie con un reddito inferiore ai 2 milioni e mezzo e per i casi sociali [illegible] prevista [illegible] totale esenzione; per i redditi da [illegible] milioni [illegible] mezzo a [illegible] milioni: solo frequenza 100 mila, con la mensa 140; da 5 a [illegible] milioni: solo frequenza 130 mila, con la mensa 190; oltre [illegible] milioni: solo frequenza 160 mila, con la mensa 240; non residenti: solo frequenza 330 mila con la man[illegible] 500. L'Estate ragazzi organizzata [illegible] la collaborazione della parrocchia è iniziata in questi giorni [illegible] si concluderà alla fine di luglio. Il programma prevede numerose attività: culturali, sportive, ricreative [illegible] di manipolazione. Si organizzano gite [illegible] giochi all'aperto, sport vari e laboratori per la creazione di piccoli oggetti.

SUSA

Anche un obiettore [illegible] animatori

Estate ragazzi [illegible] partita fin dal 15 giugno [illegible] e vi partecipano [illegible] ragazzi di età compresa dai 5 ai 12 anni. Animatori intrattengono i ragazzi in attività didattiche, giochi e sport dalle 7,30 alle 17,30. La spesa settimanale per ogni bambino [illegible] di 60 mila lire più 30 mila lire per i pasti (6 mila lire al giorno). Un obiettore del Comune fa attività di appoggio per i bambini portatori di handicap. Estate ragazzi a Susa si concluderà il 7 agosto.

Ad Oulx Estate ragazzi [illegible] seguita dalla Pro Loco nei locali dell'asilo e prende il via il [illegible] luglio fino al 22 agosto. L'iniziativa è aperta ai bambini dai 4 ai 15 anni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle [illegible] 14,30 alle 18. Quote: 50 mila lire alla settimana per i residenti in Alta Val Susa e di 70 mila lire per i non residenti.

Torinese di 29 anni in fin di vita all'ospedale di Ivrea

Sopra, **Clara Speranza**, [redacted] laureata di filosofia
A fianco, il suo fidanzato **Marco Quirico**, 35 anni

Massacrata dal ragazzo a calci e morsi in faccia

IVREA. Una frase o un gesto sbagliato, forse [redacted] rimprovero troppo severo o chissà cos'altro. Soltanto Clara Speranza, venti[redacted] di Torino, neolaureata in filosofia, potrà spiegare cos'è che ha fatto scattare - martedì [redacted] alla periferia di Ivrea - [redacted] meccanismo della violenza più crudele nella mente del suo ragazzo: Marco Quirico, 35 anni, anch'egli di Torino, disoccupato, appassionato di esoterismo e arti marziali, in passato già in cura [redacted] problemi psichici.

Ora lui è in carcere, i carabinieri lo hanno arrestato con l'accusa di tentato omicidio; da una prima visita è risultato essere in stato delirante acuto. Lei è in condizioni gravissime, sospesa tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale eporediese. Letteralmente massacrata dalla folle furia del compagno: è stata colpita a calci, pugni, la testa sbattuta sull'asfalto. E poi i morsi: uno le ha quasi staccato un occhio, un altro le ha spaccato le labbra.

La ricostruzione di quanto è accaduto, per ora, si basa sulle parole che l'uomo - nei [redacted] momenti [redacted] lucidità - ha farfugliato a carabinieri, medici e infermieri. Nessun segno di pentimento, [redacted] la convinzione di aver fatto qualcosa di giusto: «Non mi seguiva - avrebbe detto in ospedale -, era su un livello diverso. Non voleva venire [redacted] me sull'Isola che non c'è». E ancora altre frasi prive di senso, che soprattutto non spiegano perché si sia accanito in modo così brutale contro la donna che frequenta da [redacted] anni, «l'unica persona - avrebbe ammesso lui stesso - che sa capirmi e volermi bene».

Marco e Clara erano partiti nel pomeriggio di martedì da Torino (lui vive in [redacted] Ciriè 17, lei in corso Salvemini 50), diretti a Courmayeur per qualche giorno di vacanza. A Ivrea hanno lasciato l'autostrada [redacted] raggiunto l'area ex Montefibre, un complesso industriale [redacted] disuso da anni alla periferia della città. Marco ha fermato la Renault Clio verde dietro il centro fieristico «Adriano Olivetti», un luogo che forse aveva già frequentato per qualche manifestazione. «Abbiamo parlato e giocato a pallone», avrebbe detto. Fin quando «qualcosa» non lo ha trasformato in [redacted] belva.

Per Clara è iniziato un incubo, che solo per un miracolo [redacted] si è concluso [redacted] la sua morte. Marco l'ha colpita selvaggiamente, devastandole il volto [redacted] pugni e morsi e trascinandola lontano dall'auto. Ha continuato [redacted] picchiarla, tirandole calci nell'addome e spezzandole un braccio, anche quando lei [redacted] ormai [redacted] i sensi ed era a terra in un lago di sangue.

Tre circostanze le hanno salvato la vita. L'equipaggio di una autoscuola è arrivato [redacted] paraggi; l'istruttore era dotato di telefono cellulare, ed ha potuto formare subito il 112; la pattuglia dei carabinieri è arrivata nel giro di pochi secondi. I militari (non senza fatica) [redacted] riusciti [redacted] bloc[redacted] l'uomo, mentre medici e volontari di Croce rossa [redacted] 118 soccorrevano la ragazza. Oggi o domani Quirico sarà interrogato dal magistrato.

Mauro Revello

La vittima abitava nella frazione Argentera di Rivarolo

Donna muore in auto

Scontro frontale sulla Pedemontana

RIVAROLO. Uno schianto in galleria, l'ultima delle tre per chi va verso Ivrea, che si incontra sulla statale 565 (Pedemontana), già teatro di numerose tragedie in passato. Uno scontro violento tra due auto: una donna [redacted] Rivarolo ha perso la vita, un giovane valdostano se l'è cavata con qualche graffio. La vittima si chiamava Luigina Brandolin Nepote, aveva 43 anni, abitava assieme al marito Giuseppe Baudino in vicolo Sant'Antonio, nella frazione Argentera. Il ragazzo rimasto ferito, alla guida del fuoristrada Mitsubishi che si è scontrato frontalmente con [redacted] furgoncino Renault «Express» condotto dalla donna e diretto a Ivrea, si chiama Doris Comotto, 27 anni, via Clapey 19, Donnas. Lo schianto mortale è avvenuto qualche minuto dopo le 7 di ieri mattina: che [redacted] abbia originato l'incidente è ancora al vaglio ei carabinieri, ma sembra che l'auto guidata da Luigina Brandolin Nepote abbia sbandato invadendo la corsia opposta. Proprio mentre dall'altra parte arrivava il fuoristrada: l'impatto non ha lasciato scampo alla donna che è morta sul colpo. Le [redacted] erano incastrate e il furgoncino, colpito sul lato passeggero, era un ammasso di rottami. Il traffico ha subito dei rallentamenti per oltre un'ora e mezzo, in entrambi i sensi di marcia. La scomparsa di Luigina Brandolin Nepote ha destato grande impressione, soprattutto nella frazione dove abitava e lavorava. Era impiegata da 12 anni alla Ford «Dezzutto», un'officina meccanica della zona. Lascia il marito dipendente alla Eaton Automotive [redacted] Rivarolo: la coppia non aveva figli. [gp. mag.]

Luigina Brandolin Nepote morta nello [redacted] frontale

DOVE & QUANDO

[redacted] Nell'ambito delle iniziative di «Ivrea [redacted] è in programma, a partire dalle 21,30 in piazza Ottinetti, una serata dedicata [redacted] Diritti Umani promossa [redacted] collaborazione con Amnesty International: [redacted] comincia con il gruppo Alba Rossa, che presenta [redacted] spettacolo «Il generale [redacted] vuota»; a seguire [redacted] film «Mephisto». L'ingresso è gratuito.

[redacted] DI [redacted] A partire dalle 21 [redacted] svolge, al palazzetto dello sport [redacted] Rivarolo, [redacted] quadrangolare di calcio a cinque tra le squadre degli amministratori e dei dipendenti comunali di Rivarolo e Favria. L'iniziativa è stata organizzata per raccogliere fondi a favore del progetto Cernobil.

[redacted] Il pittore Franco Bogge propone, al centro Perriere di via Guarnotta [redacted] Ivrea, corsi di copia dal vero, di figura e [redacted] paesaggio dal vero. Inoltre sono previsti corsi [redacted] tecniche incisorie. Le lezioni [redacted] tengono alla sera, dalle 20,30 alle 22,30, tranne quelle di paesaggio dal vero, che hanno luogo la domenica dalle 10 alle 12,30. Per informazioni rivolgersi al centro Perriere (orario: 9,30-12,30 e 16-19,30).

[redacted] Interessante iniziativa allestita, fino al prossimo [redacted] luglio, al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese. [redacted] tratta di [redacted] rassegna che presenta arte, artigianato, folclore, musica e gastronomia di paesi dell'Africa, Asia e America Latina.

[redacted] DI [redacted] Sono aperte, agli sportelli sociali del Gsr Olivetti al convento di San Bernardino in Ivrea, le prenotazioni per il soggiorno nell'isola di Mikonos che il gruppo organizza per il periodo compreso [redacted] il 23 e il 30 settembre. Sistemazione presso il villaggio turistico Anastasia Village. Per maggiori informazioni e per avere i programmi dettagliati ci si può rivolgere alla sede [redacted] GsrO (0125/521567).

[redacted] IN [redacted] Sono in corso, alla casa alpina Gino Pistoni di Gressoney St. Jean, i turni di vacanza per ragazzi organizzati dal servizio giovani della diocesi di Ivrea. Sono tuttora aperte le iscrizioni al «Vacanzincontri» dall'11 al [redacted] luglio, riservato ai ragazzi delle scuole medie: il costo è di [redacted] mila lire; nella settimana successiva, dal 18 al 25 luglio, è invece previsto un campo scuola per animatori, rivolto a giovani di età minima 15 anni (costa 200 mila lire). Per prenotare rivolgersi allo 0125/48216 o allo 0124/29124.

[redacted] IN [redacted]

■ [redacted] Per ben 4 volte, negli ultimi 10 giorni; ignoti vandali sono entrati di notte nei locali dell'asilo nido in via Olivetti [redacted] Ivrea. Non [redacted] registrano danni di particolare entità; il Comune ha d[redacted] disposizioni, affinché fosse intensificata la sorveglianza dell'edificio.

■ **TAVAGNASCO, CONDANNATO.** Un marocchino abitante a Tavagnasco, El Mostafà Belkhaoua, 41 anni, è stato condannato a 8 mesi di reclusione dai giudici del tribunale per minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Gli agenti [redacted] avevano denunciato 2 anni fa: a chiamare i poliziotti in piazza del Rondolino [redacted] stata [redacted] giovane automobilista, infastidita dall'uomo dopo aver parcheggiato l'auto.

■ [redacted] Pier Adolfo Salvetti, consigliere di opposizione [redacted] rappresentanza del gruppo «Per Ivrea», si è dimesso dall'incarico di presidente della Commissione ambiente del Comune. «Da tempo - [redacted] - è diventato impossibile convocare le assemblee, [redacted] disertate dai consiglieri [redacted] gruppi di maggioranza».

■ **FELETTO, CONSIGLIO.** Giunta in mano alle opposizioni [redacted] Feletto dopo le dimissioni di tre consiglieri di maggioranza. Hanno lasciato l'esecutivo di Gianfranco Saccoman, a cinque mesi dalle elezioni, Cristina Ferrero, Ivana Damiani e Giovanni Bandini. A questo punto è fondamentale [redacted] decisione dei quattro consiglieri di minoranza: se lasceranno anche loro, faranno venir meno il numero legale e quindi delegittimeranno il Consiglio comunale. Un'ipotesi che porterebbe dritto al commissariamento.

■ [redacted] **DISMESSI.** Sono Foglizzo e Vische i Comuni della [redacted] bassocanavesana ad avere visto accolte dalla Regione le richieste di accesso ai fondi dell'Unione europea per il recupero di propri siti dismessi. A Foglizzo arriverà [redacted] miliardo per la riqualificazione degli edifici industriali della ex Saifa, che saranno trasformati in spazi espositivi [redacted] ritrovo sociale. Poco più di 330 milioni andranno invece a Vische, [redacted] contributo alla realizzazione di un locale pluriuso.

FESTA MULTIETNICA

dal 29 giugno al 9 luglio

mostre fotografiche internazionali;
mostra di calligrafia araba
(Assoc. Italo-Araba "Petra");
esposizione di costumi e
maschere africane *(U.c.a.p.)*;
esposizione di mobili messicani e
di artigianato artistico multietnico;
cucina araba, cinese, africana;
atmosfere brasiliane, danze orientali [redacted]
musica multietnica.

bennet IPERMERCATO

PAVONE CENTRO COMMERCIALE

PAVONE CANAVESE - AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4957.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
[redacted] (Pronto Intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili [redacted] (Pronto Intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un'isola che è tutta da guardare

DUE PAROLE che esprimono momenti temporali diversi, **I contemporanei del futuro**, formano il titolo della quarta edizione dell'**Isola del Cinema**. I contemporanei sono alcuni tra i più grandi registi di oggi; del futuro si riferisce alla loro percezione dilatata della realtà che li proietta avanti nel tempo. Qualche nome: Joel C[redacted] Luc Besson, Johnny De[redacted] Nikita Michalkov, Oliver Stone [redacted] Martin Scorsese. **L'isola Tiberina**, fino al 9 agosto tutte le sere, proporrà proiezioni, rassegne, anteprime, incontri e salotti culturali. Illuminata dalla regia di Carlo Di Palma, l'isola sarà però soprattutto dedicata al cinema: internazionale, indipendente, classici italiani, giovani autori e cortometraggi. Due film a sera sullo schermo grande e una sorpresa per i cinefili: dalle 23 in poi si vedranno gratis con l'"aereo del cinema" chicche cinematografiche provenienti dal Giappone, dall'India, dal Sud Africa [redacted] dal Sud America. Da non perdere questa settimana speciale dedicata al cinema australiano, con film in anteprima o inediti, come "Tunnel vision" di Clive Fleury, domani sera. Non solo film, ma anche danza [redacted] musica aborigena con artisti [redacted] fama internazionale. Tre serate musicali, questa sera, domani e domenica, celebreranno [redacted]dney, una delle attuali capitali mondiali del jazz. I nuovi personaggi [redacted] le nuove tendenze dell'arte contemporanea [redacted] segnalati da **Artspotting** la galleria d'arte allestita sotto Ponte Cestio. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [redacted]
TRASPORTI [redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. [redacted]. Riposo.

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione Internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori.

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo tel. 5750827. Martedì 7 luglio alle ore 21.15 (prima) **Per favore prestami [redacted] moglie o [redacted]** di Carole Magnier, regia S. Ammirata; [redacted] Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Francesco Madonna, Eleonora Bertolotti, Patrizia Caligiore, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni, Gianni Colini Baldeschi, Enza Cangemi, [redacted] De Fiori
Domenica 12 luglio ore 21.15 (prima) [redacted] di Plauto, regia S. Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, [redacted] Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni.

[redacted] via S. Saba, 24 tel. 5750827. Riposo.

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Alle ore 22.00 "Poesia e musica" [redacted] Enzo Samaritani

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Riposo.

[redacted] via dell'Argilla, 18 [redacted] Riposo

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, [redacted] tel. 5898111. Riposo

ASS. FRA I [redacted] via [redacted] Severo, 2 tel. [redacted] Riposo.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Riposo

CENTRALE via Celsa, 6 tel. 67972270. Riposo

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel [redacted]. Riposo.

[redacted] **Ridotto** via Capo d'Africa, 5/A [redacted] 7004932. Alle ore 21.00 **Le ragioni dell'alba** di M. Aprea; con G. Zaccagnini, M. Aprea; regia di A. Di Stasio.

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824 Riposo.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130 Riposo

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 18 attori in scena in **Party time** di Harold Pinter; regia Viviana Di Bert.
È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità":
"Non è vero .. ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso [redacted] delitto".

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953 Riposo.

DEI [redacted] A [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo.

DEI [redacted] **Sala** [redacted] via [redacted] Grottapinta, 18 [redacted]. 6871639 Riposo

[redacted] **Sala Gianni Agus** via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo.

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, [redacted] tel. 68219014/3241416. [redacted].

DELLA [redacted] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel [redacted] Riposo.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, [redacted] tel. 6784380. Alle 21.00 "Tuttinscena '98 - Festival del teatro di base - XII edizione". Orari del botteghino: dal lun. al sab. 10-13 e dalle 16-19, domenica 19-21.

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, [redacted] tel. 3720928-3720958.
Alle ore 21.00 **Operette morali** di Giacomo Leopardi, percorso drammaturgico di Roberto Cavosi, a cura di Piero Maccarinelli, con gli allievi [redacted] di perfezionamento diretto da Luca Ronconi. Informazioni e prevendita al Teatro Argentina tel. 6875445

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Riposo.

DELL'OLMO tel. 7102770-0347/4871566. Martedì 21 luglio ad Ostia Lido la Compagnia Stabile di Fiuggi presenta Stefano Masciarelli e Salvatore Marino in **Miles Gloriosus - Il soldato spaccone** di Tito Maccio Plauto, con A. Giammanco, A. Cianca, A. Piccolo, R. Coppolino, A. Rampino. Adattamento e regia di L. Simonelli.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

[redacted] **Sala Artaud** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel [redacted] Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DI DOCUMENTI via Zabaglia 42 tel. 5744034. Riposo

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Riposo

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Riposo

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522. Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orario del botteghino 9.30-13.30 e 15.00-19.00, sabato e domenica chiuso. Informazioni [redacted] 4882114/ 48872203/ 488721

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095 Riposo

E.T.I. TEATRO [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585
Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni 9-14.30 tel. 167013616.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794.
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti stagione 1998-99. Informazioni [redacted] 9-14.30

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 [redacted] 6796496. Domani [redacted] ore 21.00 **Peg e Groole, [redacted] lesbes** di Terry Baum e Carolyn Myers, interpretato e diretto da Gloria Sapio e Paola Sambo con il gruppo musicale "The Girls in [redacted]".

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294
Campagna abbonamenti stagione [redacted] prosa 1998/99 da [redacted], per informazioni [redacted]. 6372294

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Riposo

I DITI via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci. Riposo

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. [redacted]
Alle ore 21.30 (prima) presso Mercati e Foro di Traiano (via IV Novembre, 94) La Bilancia e Fond. Ippolito Nievo presentano **L'ombra di Traiano** [redacted] Roberto Maralante. Prenotazioni obbligatorie.

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-[redacted]. Chiusura estiva

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031.
Alle ore 21.00 La Comp. "Rosso Tiziano" presenta Biografia del personaggio - studio per Moll, di Fabio Conlioglia

IN PORTICO circ.ne Ostiense 195 tel. [redacted]. Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 8416057
Stage teatrale estivo condotto da D. Ruggiero, D. Granata. Info presso il teatro

IVELISE via Capo d'Africa, 6 tel. 6868682. Riposo

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo

LA CITTÀ DI [redacted] Parco degli Scipioni, via di Porta Latina, 10.
Dalle 16.30 alle 19.30 Il Ludobus de Il Flauto magico
Alle ore 21.15 proiezione "George II re della giungla". Per informazioni tel. 41733356-76910288-7615161.

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 [redacted]. 5817413 Riposo.

LA SCALETTA via Lamarmora, 28 tel. 4454279-4464968 Riposo.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via A. [redacted]celi, 1/3 tel [redacted] Riposo

[redacted] Montezebio, 14 tel. 3223634. Riposo.

MONGIOVINO via G. Genocchi, 15 tel. 8601733-5139405 Riposo

MONTE [redacted] via N. Zabaglia, 24 tel. 3243134 Riposo.

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630.
Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-'99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 [redacted] 19.00 da lunedì al sabato.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Riposo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 [redacted] Riposo

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8088299 Riposo.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. 4466869 Riposo

[redacted] via [redacted] Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Riposo

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX settembre, 3 tel. 167/795525
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre).
Per informazioni: numero verde 167-795525 - www.romaeuropafestival.com.

ROSSINI piazza S. Chiara, [redacted] tel. [redacted].
Dal 18 agosto [redacted] le prenotazioni per **Er marchese del grillo** di Alfiero Alfieri, [redacted] Merlino, Monica Paliani. Inizio stagione 22 [redacted] 1998. Per Informazioni tel. 68802770/6832281

SALA PETRO[redacted] via Rubattino, 5 tel. 5757488
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/99.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482
Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospi[redacted] per prossima stagione teatrale

SALONE MARGHERITA via [redacted] Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 Lorella Cuccarini in **Grease** con Giampiero Ingrassia, Renato Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; coreografie di F. Miseria, direzione musicale di G. Vessicchio; regia S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

SALA UNO TEATRO piazza [redacted] Porta S. Giovanni, [redacted] tel. 7008691 Riposo.

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974 Riposo

[redacted] **DEL GIALLO** via Cassia, 871/C tel 30311078-30311335
Chiusura stagione teatrale. Dal 18 giugno al 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 98/99 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità (Roma 24 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 98-99

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel. 5740170-5740598 Riposo.

CONCERTI E LIRICA

[redacted] **DELL'OPERA** piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Riposo.

[redacted] **DI S. CECILIA** via della Conciliazione, [redacted]. 68801044. Lunedì 6 [redacted] ore 21.00 per i concerti estivi dell'Accademia di S. Cecilia a Villa Giulia, concerto del Coro Politonico Europeo e del Coro dell'Università di Vienna diretti da Vijay Upadhayaya - [redacted] la partecipazione [redacted] pianista Dieter Paier e il soprano Gemma Bertagnolli. Musiche di Debussy, Sibelius, Elgar, Rimskij-Korsakov, [redacted] ed altri. Prevendita telefonica al tel. 167-085085. Botteghino di Villa Giulia (Piazzale di [redacted] Giulia, 9 - tel. 3219001-3219022).

[redacted] **FILARMONICA ROMANA** via Flaminia, 118 tel. 3201752. Il botteghino [redacted] teatro Olimpico è a disposizione fino al 31 luglio per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-99. Orario 11-13 e 14-18 dal lunedì al [redacted]rdì tel [redacted]

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA via Flaminia, 118 tel. [redacted] Riposo

ACCADEMIA "PER UNA [redacted] **SOCIETÀ"** lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594006 Riposo

ACQUARIO ROMANO via [redacted] Fanti, 47 tel. 68809282. [redacted] ore 21.00 nell'ambito del Progetto Musica '98 l'Ass. Freon/Scuola popolare di musica di Testaccio presenta un concerto con musiche [redacted] Jesus Rueda e Fabrizio [redacted] Rossi Re. Direttore da Stefano Cardi, Edoardo Albinati (narratore)

ASS. AMICI DELL'OPERA via XX Settembre, 3 tel. 4747095 Riposo.

[redacted] **MUSICALE "**[redacted] **SONORO"** via C. Pavese, 77A [redacted]. 5003696. Riposo.

ASS. ARAMUS Venerdì [redacted] alle ore 19.30 presso l'Abbazia di Farfa concerto di apertura [redacted] Festival "Luglio-musica in Sabina" **Polifonia antica e polifonia moderna** musica cora[redacted] Palestrina, Monteverdi, Bruckner, Debussy, Stravinskij, Poulenc ed altri. Coro [redacted]lifonico e coro da camera dell'Aramus. Direttore Osvaldo Guidotti
Sabato 4 [redacted] ore 19.30 presso la Chiesa di S. Giacomo (Fara Sabina) concerto per [redacted] a pianoforte a quattro mani. Coro da camera Ronde; Giano Rosario Presutti, Alessandro Tarulli (pianoforte), direttore Giovanni Rago

ASS. CULT. ARTE MUSICA E STORIA via del Velabro tel. 9363022/0347-6551452. Sabato 4 alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro concerto del duo Maria Pagliafora (pianoforte) e Dario Nicola Drabona (violoncello). Musiche di Mendelssohn, Debussy. Ingresso libero

[redacted] **INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE** tel. 86800125. Venerdì [redacted] 21.30 e sabato 4 alle 21.30 presso il Cortile di [redacted] Ivo [redacted] Sapienza (Corso Rinascimento, 40) Vivaldi "Le quattro stagioni" e altri concerti, dir. Francesco Carotenuto, violinista Antonio Pellegrino, cornisti A. Giovagnoli e L. Giuliani. Biglietti dalle ore 20 al botteghino

ASS. [redacted] **'85** via G. [redacted]. 34 tel. 9072492. Riposo

ASS. [redacted]
Alle ore 20.30 presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia, 25) "Don Giovanni" [redacted] Mozart, dir. Fritz Maraffi, Giuliano Casali (baritono), Salvo Di Salvo (baritono), Tiziana Nauaol (soprano), Lisa Maalouk (soprano). Info [redacted] ore 10-12.

[redacted]**E ORGANISTICA DEL LAZIO** via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Riposo

[redacted] **CULT. UNIV.** [redacted] via [redacted]nia, 32 tel. [redacted] Riposo

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA [redacted] **BARBERINI** via delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521. Riposo.

CONCERTI A FREGENE Venerdì 3 alle ore 21.00 presso la chiesa S. Giovanni Bosco [redacted] pianista Giovanni Veroli. Musiche [redacted] Scarlatti, Beethoven, Liszt, Chopin

[redacted] **FACIS** via Alessandro Poerio [redacted] 5806336 Riposo

[redacted] **TOURS** [redacted] viale Liegi, 33 tel. 8555397. Martedì 14 alle ore 21.00 nella Basilica S.S. Apostoli (piazza S.S. Apostoli, 51) concerto del "Coro sinfonico Cabrillo" da Santa Cruz (California) dirige Cheryl M. [redacted]derson. Musiche di Bruckner, Hassler, Palestrina, Duruflue, Monteverdi, Verdi ed altri. Ingresso libero

[redacted] **CULTURA A** [redacted] Viale B. Buozzi 113 [redacted] 3224702-3224705. Alle ore 21.00 a piazza Navona concerto dei Wiener Philharmoniker diretti [redacted] Schneider [redacted] eseguiranno [redacted] Ludwig Van Beethoven.

[redacted] **OPERA FESTIVAL DI ROMA** Cortile della Basilica di S. Clemente [redacted] p.zza S. Clemente (Colosseo). Alle ore 21.00 concerto del trio Musica moderna: "L'Arte mandolinistica del 700 e 800", musiche di Cecere, Barbella, Giuliani, Calace, Mendillo (mandolino-pianoforte), F. Giudice (mandoloncello). Informazioni tel. 5611519/520723.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA via di Torre Rossa, 21 tel. 6638792. Riposo

TORNEO INTERNAZIONALE DI MUSICA Venerdì 3 alle ore 18.30 nella All Saints Anglican Church (via del Babuino, 153) concerto delle semifinali e finali: Astrid Crane, Silvia Martinelli, Raffaella Tarzoni, Sonia Visentin (soprani), Arkadio Burski, Johan Uytterschaut (baritoni). Musiche di Mozart, Schubert, Bellini, Rossini, Donizetti, Verdi, Puccini. Per informazioni telefonare allo 6621973

XXIV FESTIVAL PONTINO DI MUSICA '98 Domenica 5 luglio alle [redacted] presso l'Abbazia di Fossanova di Priverno concerto [redacted] Milano Mariana Sirbu (violino), Rocco Filippini (violoncello), [redacted] Canino (pianoforte). Musiche di Schu[redacted] "Trio in mi Bem. D929" - Dvorak "Trio op 90 "Dumbsy". Per informazioni telefonare allo 0773/605550-51

PREVENDITE

[redacted] **SERVICE** piazza Ippolito Nievo 3 tel. 5895431-5894291-5806090. Chiuso [redacted] Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 [redacted] 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 28 tel. 70450122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 [redacted] 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/B tel [redacted] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via [redacted] Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) [redacted] 58461. Orario martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "1998 Annual Exhibition" vetrina sulle migliori espressioni dell'arte, architettura e design americani di oggi. Ingresso libero. Fino al 12 luglio.

ACCADEMIA [redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19. "London Calling - Parte II" opere di artisti inglesi dagli anni Ottanta a oggi. Ingresso [redacted] Fino al 12 luglio.

ACCADEMIA DI [redacted] **- VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

[redacted] **DI SPAGNA** piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377. Orario martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Mostra Artisti Spagnoli - Borsisti 1997-1998". Ingresso libero. Fino al 12 luglio

[redacted] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Novecento. Ingresso libero. Fino al 17 luglio

[redacted] **CENTRALE** [redacted] piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-[redacted], sabato ore 9.30-12.30.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti [redacted] Musei Capitolini

CHIOSTRO DEL BRA[redacted] via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943" l'arte a Roma tra [redacted] due guerre [redacted] con più [redacted] 200 [redacted] circa [redacted] artisti tra pittori e scultori. £ 12.000. Fino al [redacted] luglio

LA CASA DI GOETHE via del Corso, [redacted] (Centro storico) tel. 32650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

COMPLESSO MONUMENTALE DEL [redacted] **MICHELE** via di San Michele a Ripa, 22 tel. 58432285-584332180. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16. "La Scuola Romana [redacted] ungheresi a Roma negli anni Trenta". Ingresso libero. Fino al 20 luglio

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101 [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra [redacted] statue realizzate dall'artista tra [redacted] quelle giovanili. Fino al 20 settembre

[redacted]**E DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario martedì-venerdì ore 9-19, do[redacted] ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted] **DORIA** [redacted] piazza del Collegio Romano, 2 tel. [redacted] Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Ac[redacted] disabili

[redacted] **NAZIONALE** [redacted] **MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Scultura inglese degli anni '80" nell'ambito della rassegna London Calling [redacted] Fino al 12 luglio. Accesso disabili.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-19. Ingresso libero

LA [redacted] **- VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM** via Pietro [redacted] Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 10-13 e 15-17, sabato [redacted] 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" fino all'inaugurazione dell'Auditorium

ISTITUTO GIAPPONESE DI [redacted] An[redacted] Gramsci, 74 [redacted] 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Izu[redacted] Oki - Paola Levi Montalcini" confronto tra due artisti. Fino al 3 luglio.

ISTITUTO POLACCO DI [redacted] via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 360[redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10-16. "Mieczyslaw Tadeusz Jankowski". Fino al 31 luglio.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted] **GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 69883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima [redacted] mese ingresso gratuito. Acc. disabili.

MUSEO [redacted] **E COPERNICANO** viale [redacted] del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso [redacted]

[redacted] piazza [redacted] Baullari, [redacted] tel. 68806848. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e exvoto. Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA COMUNITÀ [redacted] lungotevere Cenci (Tempio) tel. [redacted] Orario lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-[redacted], domenica 9-12.30. £ 8.000

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 49913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza". Ingresso libero. Fino al 10 luglio.

MUSEO DI [redacted]**LOGIA** via del Gonfalone, 29 [redacted] 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO FRANC[redacted] **DEI PADRI** [redacted]**CINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario venerdì-mercoledì [redacted] 9-12 e 15-18

[redacted] piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted]86. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750

[redacted] **NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. [redacted]035. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Adriano e il suo mausoleo". Fino al 10 luglio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNO[redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[redacted]**ZO ALTEMPS** (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 [redacted] 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni.

[redacted]**AZZO BARBERINI** (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario [redacted]-22 (chiuso martedì). £ 12.000

PALAZZO ROSPIGLIOSI (Zagarolo) tel. 8417610. Orario lunedì-sabato ore 16.30-20, domenica ore 11-13 e 17-20. "Misura dismisura. Lucilla Catania e Giacinto Cerone". Fino al 10 agosto

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.[redacted]

TEVERE EXPO da ponte Sant'Angelo a ponte Cavour tel. 3296840. Orario lunedì-giovedì ore 19.30-1, venerdì-sabato ore 19.30-1.30, domeni[redacted] 18-1. "Arte a Teverexpo" [redacted] pittura, scultura e grafica. £ [redacted] Fino al 2 agosto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] **19.30 alle 8.30**
USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza [redacted]rini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 o via Tuscolana 918; via della Robinia 81; via Casilina 1220.
USL RM/C: viale Europa 76; viale [redacted] Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.
USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere [redacted]; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza [redacted] Milvio 15; piazza Pio XI [redacted] via Cola [redacted] Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante [redacted]

[redacted] **451** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni [redacted].

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: [redacted] martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione [redacted] libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL [redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta [redacted] giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted]. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze [redacted] maxischermo per proiezioni.

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte [redacted] fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita [redacted] diversi piani [redacted] libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALIBI via Monte Testaccio, [redacted] tel. 5743448. Dalle 23 alle [redacted] discoteca con [redacted] selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80.

ALICE CAFÈ viale [redacted] Massaia, 15 (Ostiense) tel. 51882490. Sul megaschermo i Mondiali di Francia e, [redacted]ma e dopo le partite, avvincenti [redacted] video-calcio su console Playstation Sony. In palio abbonamenti a Internet e indirizzi e-mail gratuiti. Inoltre possibilità [redacted] "chattare" al computer con i tifosi di tutto il mondo. Chiuso il lunedì.

[redacted] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica brasiliana con la coppia formata da Iramar e Natalio. A seguire le selezioni musicali salsa e brasiliane.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Domani alle 22 [redacted] dal vivo di Zamparelli. Il concerto si svolgerà all'aperto. A disposizione dei clienti il servizio barbecue.

[redacted] **SOCIALE EX** [redacted] **VISCOSA** via Prenestina, 173 tel. 272737. Alle 22 rassegna "Rumori Autoprodotti" con Kebal Traume, Nukleus, Roma Sud Trackers.

[redacted] **- TEATRO** [redacted] **DI** [redacted] **ANTICA** Anfiteatro romano [redacted] scavi archeologici di Ostia Antica. Alle 21 "Primo [redacted] Music/New Age". Concerto di Andrea Ceccomori con orchestra diretta dal maestro Antonio Rossi.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera per i suoi clienti trenta tipi di tapas.

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo [redacted] Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto dal vivo di Alpha Blondy, uno dei maggiori esponenti della musica afroreggae.

IL [redacted] via di Santa Prassede, 11/c tel. [redacted] Fino alle 16 raffinata sala da tè. Dalle [redacted] concerti di musica jazz-blues dal vivo.

[redacted] **ON THE BEACH** lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Alle 21.30 mostra di scultura, in contemporanea "Metamorfosi" spettacolo di danza, teatro e musica del terzo millennio. In consolle i dj Alfredo Meoni e Paolo Pompei.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birra e 58 tipi diversi di tè. Ma anche insalate e altri piatti freddi.

JAZZ & IMAGE piazza della Navicella (Villa Celimontana), tel. 5806876. Alle 21 concerto di musica jazz con la Big Band di Gerardo Di Lella.

L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, tel. 5811060. Alle 21.30 concerto di musica jazz dei Wanderlust.

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da To[redacted]. [redacted] Alle 22 discoteca con selezioni di musica brasiliana e animazione.

[redacted] **DI NOTTE** (Area impianti sportivi comunali di Orte), tel. 0761-402771. Alle 21 concerto di musica rock [redacted] gruppi Marlene Kuntz-Afterhours-Wolfango.

PALAMEETY piazzale Ugo La Malfa (Aventino) tel. [redacted] Alle 21 concerto di musica napoletana con I Napolitanea. Ingresso libero

PARCO DEI [redacted] Ostia Antica, tel. 5651843. Alle 21 cover dei cartoni animati giapponesi eseguite dai Cialtroni Animati.

PARCO DELLA SCIENZA Università di Tor Vergata, tel. 7231941. Alle 20 musiche di Debussy, Gershwin, Chopin eseguite dal pianista Claudio D'Antoni.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 alle 4.30 discoteca con le selezioni musicali underground e house oltre al rock e alla dance degli anni Settanta e Ottanta

PLANET HOLLYWOOD via [redacted] Tritone, 118, tel. 42828012. [redacted] disposizione dei clienti vari maxi screen per seguire tutte [redacted] partite di calcio dei Mondiali di Francia.

[redacted] **IL MONDO** via [redacted] Ponte Salario (laghetto di Villa Ada). Alle 21.30 concerto di folklore gitano con Ivo Papasov & His Orchestra.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO viale delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), tel. 44233226. Alle 20 "Fac-Simile Festival" organizzato dall'associazione culturale Forum. Serata "Caro's One", uno speciale tributo a Renato Carosone

[redacted] **ALL'OMBRA DEL COLOSSEO** parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), tel. 4820181. Alle 21.30 spettacolo cabaret di Enrico Brignano: "Sono romano?! Ma non è colpa mia!". Dalle 23 piano bar.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica [redacted] locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta sotto gli occhi di tutti la birra in quattro diversi tipi. Domani alle 22 spettacolo di cabaret di Antonio Giuliani

THE SAINT via Galvani, 46 tel. 5747945. Tre sale ispirate al Barocco e a Dante. Dalle 22.30 alle 4 discoteca con selezioni [redacted] varie.

[redacted] via di Monte Testaccio, tel. 5754137. Alle 22 concerto dal vivo di musica latino-jazz con il Tom Sinatra Trio

TEVERE EXPO lungotevere tra Castel Sant'Angelo e San Pietro. All'interno "Destinazione Internet" un'area dedicata alla multimedialità. Dalle 19.30 alle 21 la possibilità di imbarcarsi per una mini-crociera da Ponte Cavour all'Isola Tiberina.

TRAME

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
[Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, [illegible] 2, Sisto]

[illegible] MECCANICA. Drammatico. In [illegible] di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico [illegible] Stanley Kubrick tratto dal romanzo [illegible] Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda [illegible] violenti [illegible].
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, Pasquino, Rivoli]

BLUES [illegible] IL [illegible] CONTINUA. Commedia musicale. Seguito [illegible] cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni [illegible]: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la [illegible].
[Barberini 3, Lux 3]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito [illegible] prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto [illegible] i suoi guai dipendono [illegible] Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superbatl, e decide di vendicarsi.
[Doria 1, Intrastevere 2, Savoy 3, Trianon 3]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane.
[Greenwich 2, Mignon 1]

DUE MARITI [illegible] Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa [illegible] due fratelli assai diversi tra loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio).
[Rouge et Noir, Sala Troisi]

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti.
[Mignon 2]

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di [illegible] famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa Mehta («Camilla»).
[Cinema [illegible]]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si [illegible] in Romania alla ricerca [illegible] una cantante che [illegible] conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità [illegible] zingari.
[Greenwich 3]

GLI IMPENITENTI. Commedia. Torna sullo schermo la coppia formata da Jack Lemmon e Walter Matthau, nell'occasione istruttori [illegible] ballo su [illegible] fussuosa nave da crociera.
[Quirinale 2]

HALF [illegible] Commedia. Il demenziale film di Tamra Davis s'impernia sulle avventure di [illegible] gruppo [illegible] giovani newyorkesi.
[Lux 6]

[illegible] LARGO. Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film narra di un capitano di lungo corso in crisi [illegible] esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia.
[Quattro [illegible] [illegible]]

MARIE DELLA [illegible] [illegible] ANGELI. Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex assistente [illegible] Agnes Varda narra la storia d'[illegible] tra la quattordicenne Marie e l'altrettanto giovane ladruncolo Orso. Teatro delle loro avventure, la Costa Azzurra.
[Antares 2, Gardan]

OSCAR E LUCINDA. Drammatico. [illegible] romanzo dell'australiano Peter Carey ambientato nell'Ottocento, [illegible] storia d'amore tra il timido Ralph Fiennes e l'intraprendente Cate Blanchett.
[Savoy [illegible]]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Academy Hall, Nuovo Olimpia [illegible]]

POLVERE DI NAPOLI. Commedia. Napoli [illegible] [illegible] dei cinque episodi («Scopa a sette», «Le nozze», «Fred», «Richard Gere», «Ciarli e Gerri») che compongono il nuovo film di Antonio Capuano.
[Doria 3]

SOLO SE IL DESTINO. Commedia. Un architetto sfortunato in amore [illegible] una scrittrice perennemente sull'orlo [illegible] una crisi di nervi [illegible] entrambi [illegible] ricerca del partner «giusto».
[Savoy 4, Trianon [illegible]]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
[Holiday, Paris]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo [illegible] film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso [illegible] una guerra fratricida.
[Farnese]

THE HOLE. Autore. [illegible] donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»).
[Eden, Lux 2]

TIR[illegible] [illegible] RITORNO. Azione. I giovani americani Ray e Addy vogliono cambiar vita e trasferirsi in Messico. Per coronare il loro sogno, hanno tuttavia bisogno di soldi: lui accetta la proposta [illegible] un amico e decide di compiere una rapina. Durante l'azione, viene ucciso un poliziotto.
[Europa]

PRIME VISIONI

S/G/M/P 0000 A SEDERE ALE CON ARIA CONDIZIONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il sogno americano di Kusturica

L'ESTATE è benvenuta anche perché riporta nei cinema film d'autore sinora invisibili come questo quarto lungometraggio di Emir Kusturica (il regista di «Ti ricordi di Dolly Bell?», «Papà è in viaggio d'affari», «Underground») presentato al Film Festival di Berlino nel 1993. È una leggenda malinconica, un racconto onirico in cui i personaggi volano, la carcassa d'una vecchia Cadillac è un monumento, l'aspirazione d'essere attore viene perseguita imparando a memoria i dialoghi dei film di Scorsese, le ragazze vogliono morire, i ragazzi increduli sono tolleranti: e dove il Sogno Americano non è più uno slancio collettivo ma soltanto speranze individuali, fragili, sconnesse, pronte a trasformarsi in mite delirio. E il primo e unico film girato negli Stati Uniti dal regista visionario dallo stile infiammato, ironico, lirico. Lo sguardo sull'America è influenzato dal suo odio per il naturalismo del cinema hollywoodiano: «Loro pensano che la vita sia più grande dei film. Falso. I film debbono essere più grandi della vita. Penso che il naturalismo abbia ripreso il sopravvento a causa della televisione, questa assassina del cinema».

ARIZONA DREAM
di Emir Kusturica, [illegible] Johnny Depp, Faye Dunaway, Lili Taylor, Vincent Gallo, Jerry Lewis. Produzione inglese, 1992.
[Greenwich 1, Intrastevere 1, Quattro Fontane 1]

ACADEMY HALL G [1180]
via Stamira 5 tel. 44237778.
La parola [illegible] esiste [illegible] Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

ADMIRAL G [378]
piazza Verbano 5 tel. 8541195.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. [illegible]

ADRIANO S [1943]
piazza Cavour 22 tel. 3211896
[illegible] per lavori

ALCAZAR G [210]
via Merry [illegible] Val 14 tel. 5880099.
Amor [illegible] [illegible]bre di Yolanda Garcia Serrano, con Andrea Occhipinti. VM 14. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 S [240]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
L'[illegible]ngelo [illegible] di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 S [220]
via Pier [illegible] Vigne, 4 tel. 66012154.
[illegible] [illegible] meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell. VM 14. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 G [148]
[illegible] Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Deep Impact [illegible] Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] S [822]
via Accademia Agiati 57 tel. 5406901.
Chiusura estiva

AMERICA S [750]
via Natale del Grande 6 tel. 5816158
Chiusura estiva

ANTARES Sala 1 S [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
Dove le tapisas parlano [illegible] la loro vita di Harry Sinclair, con Ian Hughes. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 M [120]
viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible]
[illegible] [illegible] degli angeli di Manuel Pradal, con Vahina Bronchain. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

APOLLO S [710]
via dei Gallia e Sidama 20 tel. 85208806
The J[illegible]ckal di Michael Caton-Jones, con Richard Gere, Bruce Willis. Orario: 16.45-19.30-22.30 L. [illegible]

ARCHIMEDE G [258]
via Archimede, 71 [illegible]. 3242508.
A fior di pelle di Carine Adler, con Samantha Morton, Claire Rushbrook. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

ARISTON G [563]
via Cicerone 19 tel. 3212597.
[illegible] pm [illegible]

ATLANTIC Sala 1 S [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 2 G [505]
via Tuscolana [illegible] tel. 7610656
Il grande Lebowsky di Joel Coen, [illegible] Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 G [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 4 G [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 5 G [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 6 G [238]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Chiusura [illegible]

AUGUSTUS Sala 1 G [450]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
[illegible] of [illegible]. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 I 8.000

AUGUSTUS Sala 2 G [180]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L'[illegible]a [illegible] in città di Greg Mottola, [illegible] Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 S [580]
piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible]
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario 17.50-20.15-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 2 S [350]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Otto zampe di guai di Jeannot Szwarc, con Christopher Lambert. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 3 G [180]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Blues Brothers Il mito continua [illegible] di John Landis, con [illegible] Aykroyd. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]**WAY Sala 1** G [374]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408
The Jackal [illegible] Michael Caton-Jones, con Richard Gere, Bruce Willis. Orario: 18.00-20.25-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G [268]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Il collezionista di Gary Fedor, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). [illegible] 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G [198]
via del Narcisi 36 [illegible]
007 Il domani non muore mai di Roger Spottiswoode, con Pierce Brosnan. Orario: 18.00-20.25-22.30 L. 8.000

CAPITOL S [875]
via G. Sacconi [illegible] tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible] S [845]
[illegible] Capranica 101 tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible] P [121]
[illegible] Montecitorio 125 tel. 6796957.
Chiusura estiva

CIAK Sala 1 S [600]
via Cassia 692 tel. [illegible]
[illegible]cisa [illegible] cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

CIAK Sala 2 M [95]
via Cassia 692 tel. [illegible]
Il collezionista [illegible] Gary Fedor, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

CINEMA BLU G [231]
Borgo Santo Spirito, 75 [illegible] 6832724
Fire [illegible] Deepa Mehta, [illegible] Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] S [588]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
Chiusura [illegible]

DEI PICCOLI P [83]
via della Pineta 15 Villa Bo[illegible]. 8552185
Un topolino sotto sfratto Orario: 16.45-18.30 L. 7.000 **La mia vita in rosa** Orario: 20.45 L. 8.000 **Harry a pezzi** Orario: 22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 G [220]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Buffalo '66 di e con Vincent Gallo, [illegible] Christina Ricci. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 2 S [120]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
[illegible] [illegible] James Cameron, con Leonardo [illegible] Caprio, Kate [illegible] Orario: 18.00-21.30 L. 8.000

DORIA Sala 3 M [110]
via Andrea [illegible] 52/60 tel. 39721446.
Polvere di [illegible] di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

EDEN G [420]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]449.
Tr[illegible] [illegible] (Il buco) di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. Orario: 17.10-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

EMBASSY G [768]
via Stoppani 7 tel. 8070245
Chiusura estiva

EMPIRE S [illegible]
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] S [580]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
[illegible] **estiva**

ETOILE S [797]
piazza in Lucina 41 tel. 6876126
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] Sa[illegible] S [429]
via Liszt 32 tel. 5910986.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, [illegible] Ling. Orario: 17.40-20.05-22.30 L. 8.000

[illegible] 6[illegible] M [220]
[illegible] Liszt 32 tel. 5910986.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40-20.05-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 3 M [220]
via Liszt 32 tel. 5910986.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell. VM 14. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. [illegible]

EUROPA S [710]
corso Italia [illegible] tel. 44249760.
Viaggio senza ritorno di Kiefer Sutherland, con Vincent Gallo. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 G [450]
via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala II G [138]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Il [illegible]onio del mio migliore amico di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 G [158]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Le [illegible] dell'amore di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario: 18.15-20.30-[illegible] L. [illegible]

FARNESE G [290]
Campo de' Fiori [illegible] tel. [illegible]
Teatro di guerra [illegible] Martone, [illegible] Andrea Renzi, Anna[illegible] Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 1 G [580]
[illegible] Bissolati 47 tel. 4827100.
[illegible] **per lavori**

FIAMMA Sala 2 M [175]
[illegible] 47 tel. 4827100
[illegible] **per lavori**

GALAXI S [650]
via Pietro Mafti, 10 tel. 61662378
Prossima apertura [illegible] sala

[illegible] P [217]
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
Mario della luna degli angeli di Manuel Pradal, con Vahina Bronchain. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

GIOIELLO S [404]
via Nomentana [illegible] tel. 44250299.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE 1 M [237]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 2 M [231]
viale Giulio Cesare 259 [illegible] 39720795.
Deep Impact [illegible] Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert [illegible]. [illegible] 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 3 S [940]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
[illegible] [illegible] **sesso fragile** di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GOLDEN G [220]
viale [illegible] 36 tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

GREENWICH Sala 1 M [148]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] **Sala 2** M [illegible]
via G. Bodoni [illegible] tel. [illegible]
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 G [886]
via G. [illegible] 59 tel. 5745825
Cadjo Dilo-Le straniere pazze di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY G [374]
via Gregorio VII 180 tel. [illegible].
Il g[illegible] Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

HOLIDAY G [210]
largo Benedetto Marcello 1 [illegible]. 8548326.
[illegible]do [illegible] di David Lynch con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 M [120]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 P [35]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Buffalo '66 di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 3 G [337]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il ladro [illegible] Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 M [180]
via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 44232190.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell. VM 14. [illegible] 17.15-20.00-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 2 M [125]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
L'angelo [illegible] di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 3 M [146]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
In A [illegible] di [illegible] Oz, [illegible] Kevin Kline, Joan Cusack. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 4 G [585]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
L'uomo della pioggia di Francis Ford Coppola, con Matt Damon, Danny De Vito. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

KING S [335]
via Fogliano 37 tel. 86206732.
Chiusura estiva

LUX 1 M [35]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible]ap Impact di Mimi Leder, [illegible] Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.00-20.30-22.40 L. 8.000

LUX 2 G [115]
[illegible] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible] Hole [illegible] buco) di Tsai Ming-Liang, [illegible] Yang Kwei-Mei. Orario: 17.10-18.45-20.40-22.30 L. 8.000

LUX 3 M [82]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Blues Brothers Il mito continua di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.20-20.30-22.45 L. 8.000

LUX 4 G [175]
via Massaciuccoli, 39 [illegible] 960
Il tocco del male di Gregory Hoblit, [illegible] Denzel Washington. Orario: 17.15-20.35-22.45 L. 8.000

LUX 5 M [58]
[illegible] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Tempesta di ghiaccio di Ang Lee, con Sigourney Weaver. Orario: 16.50-18.25-20.35-22.40 L. 8.000

LUX 6 G [308]
via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]4960.
Half Baked di Tamra Davis, [illegible] Dave Chappelle, Guillermo [illegible]z. Orario: 17.00-18.35-20.40-22.35 L. 8.000

MADISON Sala 1 G [300]
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Il matrimonio del mio migliore amico di P.J. Hogan. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 M [150]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Titanic di James Cameron con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00 L. 8.000 **Il collezionista** Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 3 P [100]
via Chiabrera 121 [illegible]. 5417926.
[illegible] **maschera di ferro** Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 **Qualcosa è [illegible] Mato** Orario: 20.00-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 4 S [534]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Codice Mercury Orario: 16.00 L. 8.000 **Kundun** [illegible]o: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 M [138]
[illegible] Nuova 416 tel. 786086.
[illegible] **estiva**

MAESTOSO Sala 2 M [140]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[illegible] [illegible]

MAESTOSO Sala 3 M [138]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[illegible] **estiva**

MAESTOSO Sala 4 G [452]
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Chiusura estiva

MAJESTIC G [512]
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
Chiuso

ME[illegible] G [325]
via [illegible] Corso 7 tel. [illegible]
[illegible] **estiva**

MEGASON Sala 1 M [102]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible]**2** S [456]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
L'[illegible] inquieta di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie Cottreel. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 1 G [218]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Chiusura estiva

MISSOURI Sala 2 M [112]
via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
[illegible]

MISSOURI [illegible] 3 S [1185]
via E. [illegible] 25 tel. 55383193.
[illegible]

NEW YORK S [280]
[illegible] Cave 36 tel. 7810271.
Chiusura [illegible]

NUOVO OLIMPIA A G [93]
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
[illegible] parole [illegible] [illegible] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA B G [360]
via in Lucina 16/G tel. [illegible].
Eclipse di Stanley Kubrick, con James Mason, Sue Lyon. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER S [285]
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Aprile di e con [illegible] Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

ODEON 1 M [185]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Arancia [illegible] meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell. VM 14. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 8.000

[illegible] **2** M [83]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 15.20-18.30-20.35-22.50 L. [illegible]

ODEON 3 G [106]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
L.A. Confidential di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.15-20.30-22.50 L. [illegible]

ODEON 4 S [1165]
piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible].
[illegible] **cowboi e una genia** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 15.30-18.35-20.40-22.40 L. 8.000

PARIS [illegible] [195]
via Magna Grecia 112 tel. [illegible]
[illegible] **p[illegible]** [illegible] David Lynch; con Bill Pullman, [illegible] Arquette. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

PASQUINO S [345]
vicolo del Piede 19 tel. 5803622.
Arancia meccanica VO di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell. VM 14. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 1 S [280]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] **Dream** [illegible] Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO [illegible] 2 G [148]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Diario [illegible] tapisas parlano della loro vita di Harry Sinclair, con Ian Hughes. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 M [70]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Go for Gold di Lucian Segura, con Lars Rudolph, Said Taghmaoui. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO [illegible]NTANE 4 G [250]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] **largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 G [158]
via Nazionale 190 tel. 4882653.
Adrenalina di Albert Pyun, con Christopher Lambert, Natasha Henstridge. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 2 G [366]
via [illegible] 190 tel. [illegible]03.
[illegible] impenitenti [illegible] Martha Coolidge, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA S [720]
via Minghetti 4 tel. 6790012.
Out to Sea VO Orario: 18.00-20.10-22.30 L. 8.000

REALE [illegible] 1 G [336]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

REALE Sala 2 M [336]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

RIALTO S [856]
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
Il tocco [illegible] male di Gregory Hoblit, [illegible] Washington. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

RITZ S [370]
viale Somalia 109 tel. [illegible].
Chiusura estiva

RIVOLI G [274]
via Lombardia 23 tel. 4880883.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell. VM 14. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ROMA S [705]
piazza Sonnino 37 tel. 5812864.
[illegible] **all [illegible]** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario: 16.15-[illegible] 22.30 L. 8.000

[illegible] **ET[illegible]** S [700]
via Salaria 31 [illegible]. 6554305.
Due mariti per un matrimonio di S. Balgelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROYAL [illegible] 1 G [illegible]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 2 S [572]
via E. [illegible] 175 tel. 70474549.
First Strike di Stanley Tong, con Jackie Chan, Jackson Lee. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

SALA TROISI G [460]
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
Due mariti per un matrimonio di S. Balgelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[illegible] S [400]
via della Mercede 50 tel. 6794753.
Signore e signori di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 1 S [320]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Certi ziellari 2. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 2 M [130]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Oscar E. Lucinda di Gillian Armstrong; con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 3 M [100]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Buffalo [illegible] di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 4 G [385]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Solo se il [illegible] di Scott Winant, con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO G [658]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
L'angelo [illegible] di Jon Avnet; con Richard Gere, [illegible] Ling. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. [illegible]

SUPERGA G [458]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
The [illegible] di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 1 G [200]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Il testimone dello [illegible] di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 2 G [200]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Solo se il [illegible] di Scott Winant, con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON [illegible] G [150]
via Muzio Scevola 99 tel. [illegible].
Buffalo '66 di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4 G [140]
via Muzio Scevola [illegible] tel. 7858158.
Il matrimonio del mio migliore amico di P.J. Hogan. [illegible] 18.20-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 5 G [750]
via Muzio Scevola [illegible] tel. [illegible].
Tre Soldi e Cerbiatti di Demetrio Casile, con Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] S [629]
via Grotta di Gregna 5 tel. 40801484.
[illegible] **apertura** [illegible]

ULISSE
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Chiusura estiva

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. [illegible].
Chiusura estiva

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **Marius e Jeanette** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 [illegible]. 3216283. L. 10.000. **Parole, parole, parole** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **Grazie, signora [illegible]cher** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: **Banditi a Orgosolo**. Orario: 19.00. **[illegible] uomo è morto** Orario: 21.00. **Banditi a Orgosolo** Orario: 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere. **L'ora serena dell'Ovest** Orario: 19.00. **Mattia guardiano di oche** Orario: 21.00. **[illegible]** Orario: 22.30.

[illegible] via Palsiello, 24/b tel. 8554210. L. 7.000. **Chiusura estiva.**

[illegible] [illegible] via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L. 7.000. **Chiusura estiva.**

[illegible] III piazza Fonte degli Actili [illegible] tel. 50930849. L. 10.000. **Ossessione** Orario: 21.15-23.30.

GRANICO via Perugia, 34 tel. 7824157. **I Lumière pionieri della cellulide** Orario: 19.00. A seguire **La Colmena** VO

L'ISOLA [illegible] CINEMA Isola Tiberina [illegible]. 58157651. Corto: The Pact. Orario: 22.30. **The Wall** Orario: 22.45

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885485. L. 12.000. **Riposo.**

[illegible] piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000 tessera b

Parla la zia della filippina accusata di aver ucciso il figlio dopo il parto

«Non voleva perdere il lavoro»

Ma anche lei è sott'inchiesta

«Gina aveva paura della reazione della mamma e di perdere il lavoro. Se solo si fosse confidata. Se mi avesse detto qualcosa. Invece niente... E dire che io che avrei tanto voluto avere un figlio italiano; quel bambino lo avrei tenuto qui con me. Un neonato ti riempie la vita, la casa. Sarebbe stato bellissimo...». Parla e piange Sally Mella, 53 anni, la zia di Maria Gina Mella Ante, la colf filippina dall'altra mattina in [illegible] all'ospedale Mauriziano, accusata di aver ucciso suo figlio subito dopo il parto. La può salvare soltanto l'autopsia che eseguirà oggi [illegible] medico legale Roberto Testi. Se il neonato (non è ancora [illegible] possibile accertare se maschio o femmina perché raccolto in posizione fetale) è venuto alla luce già privo di vita, Gina potrebbe essere accusata di occultamento di cadavere. Ma se gli esiti della perizia [illegible] contrari, allora, la sua posizione [illegible] farà delicata. E potrebbero esserci problemi anche per sua zia, Sally Mella, la donna che è andata a prendere Gina nella casa del quartiere Crocetta dove lavorava da una pensionata e l'ha accompagnata in ospedale. Dall'altra mattina, infatti, il pm che coordina le indagini, Paola Stupino, l'ha iscritta nel registro degli indagati per concorso in omicidio. Molti particolari, infatti, lascerebbero pensare che Gina sia stata aiutata nel parto, avve[illegible] nella notte tra domenica e lunedì nell'alloggio della pensionata. Alcune conferme sarebbero [illegible] fornite agli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile dai medici che hanno sottoposto ad intervento chirurgico la giovane colf. Per ora, però, [illegible] tratta solo di sospetti. Maria Gina Mella Ante, infatti, avrebbe anche potuto far tutto da sola. Nelle Filippine si [illegible] diplomata infermiera; a lungo aveva fatto pratica in un ospedale. Puerpere, probabilmente, ne aveva assistite tante. Sally, che da ieri non [illegible] nemmeno più uscire di casa per la vergogna di quanto è successo, intanto [illegible] di difendersi e ripete all'infinito che lei non sapeva che la nipote era incinta: «Se solo si fosse confidata, se mi avesse fatto capire qualcosa...». Con la nipote, dopo il ricovero in ospedale, ha potuto scambiare solo poche battute. Le stesse che, più tardi, ha riferito ad Annarosa Keber Pieri, Console generale onorario delle Filippine, per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Per favore non dite nulla alla mamma...». E proprio la mamma, la reazione dei suoi fratelli, uno sacerdote e uno medico, [illegible] le cose che preoccupano di più Maria Gina Mella Ante. «Una ragazza fragile - spiega Annarosa Keber -, schiacciata tra la rigida educazione impartitale nel suo Paese, dove non [illegible] ammessi né il divorzio né l'aborto [illegible] la mentalità più aperta che c'è qui in Italia. Se fosse venuta da me, mi [illegible] chiesto aiuto, quel bambino adesso sarebbe vivo e la comunità filippina in festa».

Oggi, invece, i circa duemila filippini che vivono a Torino, tutti sostenuti da una forte fede religiosa, parlano malvolentieri [illegible] questa vicenda. Le poche parole che dicono sono tutte di conforto per Sally: «Una brava persona, animatrice di un gruppo di preghiera». E Gina? «Una ragazza taciturna, timida. Era tornata dalle Filippine poco prima di iniziare [illegible] lavorare alla Crocetta; e lì aveva rivisto [illegible] suo fidanzato».

Intanto sulla vicenda intervie[illegible] anche Frida Tonizzo, dell'Associazione di promozione sociale. «Dal 1927 le amministrazioni provinciali devono assistere [illegible] donne gravide in difficoltà, offrendo anche sussidi economici e ospitalità. Queste norme valgono anche per le donne extracomunitarie con permesso di soggiorno; da tempo, però, noi chiediamo che questo tipo di assistenza venga esteso anche alle donne clandestine». E aggiunge: «In occasioni come queste [illegible] bene ricordare che tutte le donne hanno diritto di partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato e senza riconoscere il bambino. Per noi anche questo è un atto d'amore verso [illegible] neonato: in questo modo si possono infatti evitare ai bambini sofferenze terribili».

Lodovico Poletto

La zia della colf filippina: «Quel bambino l'avremmo accolto noi»

IN UN BARATTOLO

Trovato feto di 3-4 mesi

Il bar Katia [illegible] in largo Sempione, al 178 b. Proprio davanti all'imponente edificio dell'ospedale Giovanni Bosco. Qui, accanto al gradino dell'ingresso, ieri mattina alle 6, è stato trovato un barattolo contenente un feto umano di tre-quattro mesi, conservato sotto formaldeide. Il contenitore, chiuso con un tappo [illegible] pressione, recava un'etichetta con un numero di reperto. Il titolare del bar ha subito avvisato l'Amiat, che ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri della compagnia Oltredora. Il medico legale non è stato in grado di stabilire da quanto tempo il feto si trovi nel barattolo, ma ha escluso che possa trattarsi del frutto di un recente aborto. Sembrerebbe piuttosto, secondo quanto riferito dai carabinieri, un feto conservato per essere utilizzato [illegible] scopo didattico, circostanza [illegible] ancora più plausibile da quel numero di reperto.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Trattori [illegible] Cobas puntano [illegible] Vercelli

VERCELLI. Scenderanno ancora una volta in città, domani, i trattori dei «Cobas»: dai due presidi al Crocicchio di Carisio e al Cementificio Buzzi di Trino i trattori convergeranno su Vercelli per consegnare al prefetto Francesco Porretti una lettera da inoltrare al go[illegible] nazionale. Contiene le richieste del Comitato: stop alle importazioni di riso [illegible] prima non [illegible] è venduto tutto quello nazionale, anticipo a settembre dei conferimenti all'ammasso, riduzione dei carichi fiscali [illegible] riconoscimento del lavoro svolto [illegible] favore dell'ambiente. Questa sera a Trino assemblea generale: sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente risi e delle tre organizzazioni sindacali agricole. «Non vogliamo costituire un quarto sindacato», tranquillizzano i fondatori del «Comitato spontaneo produttori riso».

Vallée, Viérin succede a se stesso

AOSTA. E' nuovamente Dino Viérin, unionista di [illegible] anni, laureato in [illegible] e commercio, consigliere regionale dal 1988 [illegible] presiedere la giunta valdostana. Dino Viérin è l'undicesimo presidente della Valle d'Aosta dopo Severino Caveri (Uv), Vittorino Bondaz (Dc); Oreste Marcoz (Uv); Cesare Bionaz (Dc), Mauro Bordon (Dc); Cesare Dujany (Dp); Mario Andrione (Uv); Augusto Rollandin (Uv); Giovanni Bondaz (Dc) e Ilario Lanivi (Adp).

Negozi aperti [illegible] a [illegible]vì e Cuneo

MONDOVI'. Con il mese di luglio parte «Negozi aperti di sera», prolungamento dell'orario anche dopo [illegible]. Stasera tocca [illegible] Mondovì, dove i negozi potranno essere a disposizione dei clienti anche dalle 21 alla mezzanotte, per i «Doi pass per Mondvì». Domani sera toccherà a Cuneo fino alle 24. Il centro storico ospiterà animazioni e intrattenimenti, che accompagneranno i visitatori nello shopping.

La missione ungherese [illegible] brigata Centauro

NOVARA. La brigata corazzata Centauro è rientrata dall'Ungheria dove ha partecipato all'«Operazione Balaton '98». Oltre 1500 uomini (tra ufficiali, sottufficiali [illegible] militari), per un mese si sono trasferiti da Novara a Varpalota, un poligono di tiro in uso all'ex esercito sovietico. Per trasportare il materiale utile all'esercitazione, iniziata [illegible] 5 giugno al comando del generale Michele Piccione, sono stati impiegati nove convogli ferroviari, tre autocolonne, cinque elicotteri e un velo aereo. I militari italiani hanno preso parte anche a manifestazioni culturali e incontri con la popolazione locale. Parecchie le attività rappresentanza: la fanfara dei bersaglieri tra l'altro ha eseguito concerti nel centro [illegible] cultura italiano a Budapest, nello stadio universitario e nei centri commerciali.

IL CASO

EVOLUZIONE DELLA CITTA' DELLA SOLLECITUDINE

«Porte aperte» questa mattina al Palazzo dell'Arsenale per la cerimonia di commiato

Chiude la regione militare Nord-Ovest

Varda, generale dei 100 giorni: «Non sarà un funerale»

PASSERA' alla storia non solo per essere stato l'ulti[illegible] comandante della Regione militare Nord-Ovest, ma anche per [illegible] durata brevissima del suo comando, poco più di cento giorni. Ma il tenente generale Aldo Varda ci scherza su: «Certo avrei preferito rimanere più a lungo, ma la chiusura della Nord-Ovest, anche se dolorosa, rientra in un progetto di profonda trasformazione del nostro Esercito». Varda questa mattina, alle 11, nel cortile del Palazzo dell'Arsenale sede della Scuola [illegible] Applicazione, dove poco meno di tre mesi fa aveva aveva ricevuto il comando da Antonino Tambuzzo, metterà la parola fi[illegible] alla storia della Regione Nord-Ovest competente [illegible] Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al suo posto nasce la regione settentrionale, con sede a Padova; così come spariscono le regioni Tosco-Emiliana, Centrale, Meridionale [illegible] della Sardegna, sostituite da comandi [illegible] livello regionale. Così per il Piemonte: alla scrivania che da oggi Varda lascerà libera, arriva Silvio Mazzaroli, generale degli alpini come Varda, e come Varda già comandante della Scuola militare alpina di Aosta, con un passato alla guida della brigata Julia e del contingente italiano Albatros in Mozambico.

E perché la giornata odierna non si debba trasformare in un vero [illegible] proprio funerale («Ad alcuni [illegible] nell'invito alla cerimonia, ho scritto [illegible] presenti alle esequie della Nord-Ovest») Varda ed i suoi collaboratori hanno deciso di lasciare le porte aperte [illegible] palazzo dell'Arsenale: «Tutta la città è invitata ad assistere alla cerimonia [illegible] questa mattina». Inevitabile nei discorsi di commiato il riferimento alla chiusura di tutta una serie di reparti: negli ultimi due anni hanno lasciato Torino la brigata Cremona, uffici [illegible] reparti amministrativi [illegible] del genio. Ha superato la bufera della ristrutturazione soltanto la brigata alpina Taurinense, che si sta trasformando in un reparto di professionisti. E proprio negli uffici di corso Matteotti finirà il comando brigata della Taurinense, dove il generale Armando Novelli, tra qualche mese, sarà sostituito da Pietro Frisone, attuale addetto militare all'ambasciata italiana [illegible] Mosca. Novelli, [illegible] fine ottobre, andrà [illegible] guidare la nuo[illegible] «accademia» dei marescialli dell'Esercito, a Viterbo.

Ma anziché Padova, perché non è stato scelta Torino, come sede della neonata Regione militare settentrionale? «La scelta di Padova per il comando Nord - spiega Varda - è stata favorita dalla maggiore centralità della disposizione dei reparti e dalla maggior disponibilità di quadri in quella zona». E mentre la Nord-Ovest sparisce si fa più concreta la possibilità che [illegible] Torino ritorni la «Scuola di guerra» di Civitavecchia, oltre all'Ispettorato delle scuole, comando che prevede un pari-grado [illegible] Varda, cioè un generale a tre stelle. Lui, il generale dei cento giorni, [illegible] destinato al comando della nuova regione Centrale, [illegible] Firenze.

Guido Novaria

TAURINENSE

Il giuramento nel castello

Insolita, ma davvero suggestiva, cornice per il giuramento solenne dei duecento alpini del quinto scaglione '98. Sabato prossimo, alle 10,30, le penne nere saranno schierate nel cortile del castello di Racconigi, in provincia di Cuneo. Il programma della cerimonia prevede gli onori alla bandiera di guerra del 1° Reggimento artiglieria da montagna (ospitato nella caserma «Perotti» di Fossano); quindi sarà letta la formula di giuramento di fedeltà alla Repubblica, seguita dagli interventi del brigadiere generale Armando Novelli, comandante della brigata alpina Taurinense, e del tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine.

La sera precedente, il Comune di Racconigi, conferirà la cittadinanza onoraria alla brigata Taurinense.

Aldo Varda: tra qualche mese assumerà il comando della regione militare centrale [illegible] Firenze

«Un taglio annunciato per razionalizzare l'esercito del futuro»

A Spinetta Marengo orfani [illegible] sirena Ausimont

ALESSANDRIA. Chi, a Spinetta Marengo (il più popoloso sobborgo cittadino), [illegible] abituato a svegliarsi al suono della sirena dell'Ausimont - nata 120 anni fa [illegible] Marengo concimi, poi Montecatini, quindi Montefluos - ieri mattina ha rischiato di dormire più a lungo e magari di arrivare in ritardo al lavoro. Da ieri, infatti, la sirena della fabbrica, che per oltre cento anni ha scandito gli orari di ingresso, pausa e fine turno degli operai, non suonerà più, se non in caso di allarme. Lo ha deciso la direzione, dopo l'introduzione dell'orario flessibile richiesto dai sindacati.

La notizia ha sorpreso e amareggiato la quasi totalità degli abitanti: chi abita in paese da sempre era abituato ad avere nella sirena un punto di riferimento.

[illegible] occupata [illegible] il vescovo

GENOVA. La Chiesa genovese intende assicurare il suo interessamento ai problemi del centro storico e allo stesso tempo esprime «la certezza che tutti vorranno rispettare e onorare la cattedrale come tempio sacro del Signore [illegible] casa dell'intera comunità cristiana». E' quanto affermato ieri dalla curia arcivescovile genovese in riferimento all'«occupazione» della cattedrale eseguita lunedì da una ventina di abitanti del centro storico.

Sul colle [illegible] Cogne-Canavese [illegible]

COGNE. Appuntamento sul colle dell'Arietta (a 2939 metri di altezza) sabato prossimo per rinnovare i legami di amicizia tra la gente del Canavese e di Cogne. Alle 11,15 il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Rettazzi e il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod celebreranno la Messa davanti alla campana fatta sistemare due anni fa dal gruppo «VagaMonti» di Pont Canavese. Partenza alle 6, da Campiglia Soana.

Le isole pedonali [illegible] Sanremo by-night

SANREMO. Scattano le isole pedonali notturne. Da stasera e sino alla fine del mese [illegible] agosto, saranno chiuse al traffico la centralissima via Matteotti (dalle ore 20,30) e l'area del porto vecchio (dalle ore 21). In quest'ultimo caso, [illegible] rinnovo dell'esperimento coincide con l'apertura del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. E' questo l'ulteriore tentativo di rendere Sanremo più viva al calar del sole.

[illegible] carte [illegible] Biella dimezza i costi

BIELLA. Il Comune ha vinto la sua battaglia contro i bolli per la carta d'identità: la legge Bassanini Ter, promulgata da poco, ha confermato che le 20 mila li[illegible] non [illegible] devono pagare, come i funzionari e il sindaco (primi in Italia) sostengono da mesi. Per rinnovare i documenti basta versare le 10 mila lire per il modulo e le [illegible] [illegible] diritti di segreteria. Ora anche gli altri Comuni si adegueranno alla linea inaugurata da Biella.

L'estate a Portofino [illegible] segno della moda

PORTOFINO. Inizia nel segno della moda l'estate di Portofino. La località ospita per tre giorni (3-4-5 luglio) le creazioni di giovani stilisti provenienti da cinque prestigiose scuole di moda per inaugurare la prima edizione di «Fashion Creativity for the next millenium». L'iniziativa [illegible] promossa dalla Mandarina Duck, con il supporto del Comune di Portofino e il contributo [illegible] Regione Liguria [illegible] Azienda di Promozione Turistica Tigullio. Le scuole che parteciperanno sono il Fashon Institute of Technology (New York), [illegible] London College (Londra), l'Esmod International (Parigi), l'Hong Kong Polytechnic (Hong Kong) [illegible] il Polimoda (Firenze). Alla sfilata del 5 luglio in piazzetta ogni scuola presenterà quattro stilisti in procinto di diplomarsi, ognuno dei quali farà sfilare sei abiti.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/ copia [illegible] l'abbonamento postale [illegible] in edicola
- 1.200 lire/ copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo [illegible] Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero 011 6568334/ 335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, [illegible] potrete scegliere la forma [illegible] pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto [illegible] e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario: 9-12,30; 15-18; Sab.: 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Finanza, Pappa lascia il comando

«A Torino l'evasione fiscale è minore che altrove»

Ultimo giorno [illegible] comandante della Zona Piemontese della Guardia di Finanza per il generale Italo Pappa, 56 anni, napoletano, due lauree e un master in Polizia Tributaria, che domani tornerà a Roma, al delicato ufficio di comandante delle scuole. Le Fiamme Gialle torinesi chiudono così il difficile ciclo [illegible] ricostruzione, del superamento delle ferite inferte dalle azioni giudiziarie, dell'acquisizione di nuovi consensi. Quando Pappa arrivò [illegible] la Mole, quasi [illegible] dei sui 3100 uomini risultavano indagati per fatti legati [illegible] Tangentopoli. Molte inchieste si sono dissolte, altre [illegible] hanno mostrato inconsistenza o troppo labile concretezza: le archiviazioni sono state numerose, ma parecchie anche le condanne, quasi sempre suggellate da riti abbreviati. Il generale Pappa se ne va soddisfatto: «Ho trovato [illegible] vera e propria bagarre. Ho spiegato subito ai miei [illegible] che non dovevano [illegible] paura di sbagliare, che non avrei tollerato il dolo ma che avrei [illegible] piamente compreso la buona fede. Ed ho continuato a fare pulizia, andando incontro [illegible] esperienze traumatiche, come l'azzeramento della tenenza di Pinerolo».

Il generale [illegible] Pappa

Qual è stato il primo obiettivo della ricostruzione della Guardia di Finanza torinese?

«Riconquistare la fiducia da parte della Magistratura. Ce l'abbiamo fatta anche attraverso indagini che abbiamo compiuto al nostro interno, anche con le spietate [illegible] analisi delle situazioni patrimoniali di noi tutti. I magistrati ci affidano inchieste delicatissime, apprezzano il nostro impegno e la nostra competenza, anche le nostre risorse tecnologiche. Ma c'è soprattutto una nuova stima, conquistata espellendo [illegible] pietà le cellule malate».

La Guardia di Finanza è un corpo nuovamente sano, dunque?

«A Torino, per fatti riferiti ai quattro anni del mio mandato, nessun finanziere è stato inquisito. Lo ritengo un risultato importante, significativo. Ora possiamo guarda[illegible] avanti senza paura del passato. E' basilare tenere lontano da noi ogni dubbio, ogni incertezza».

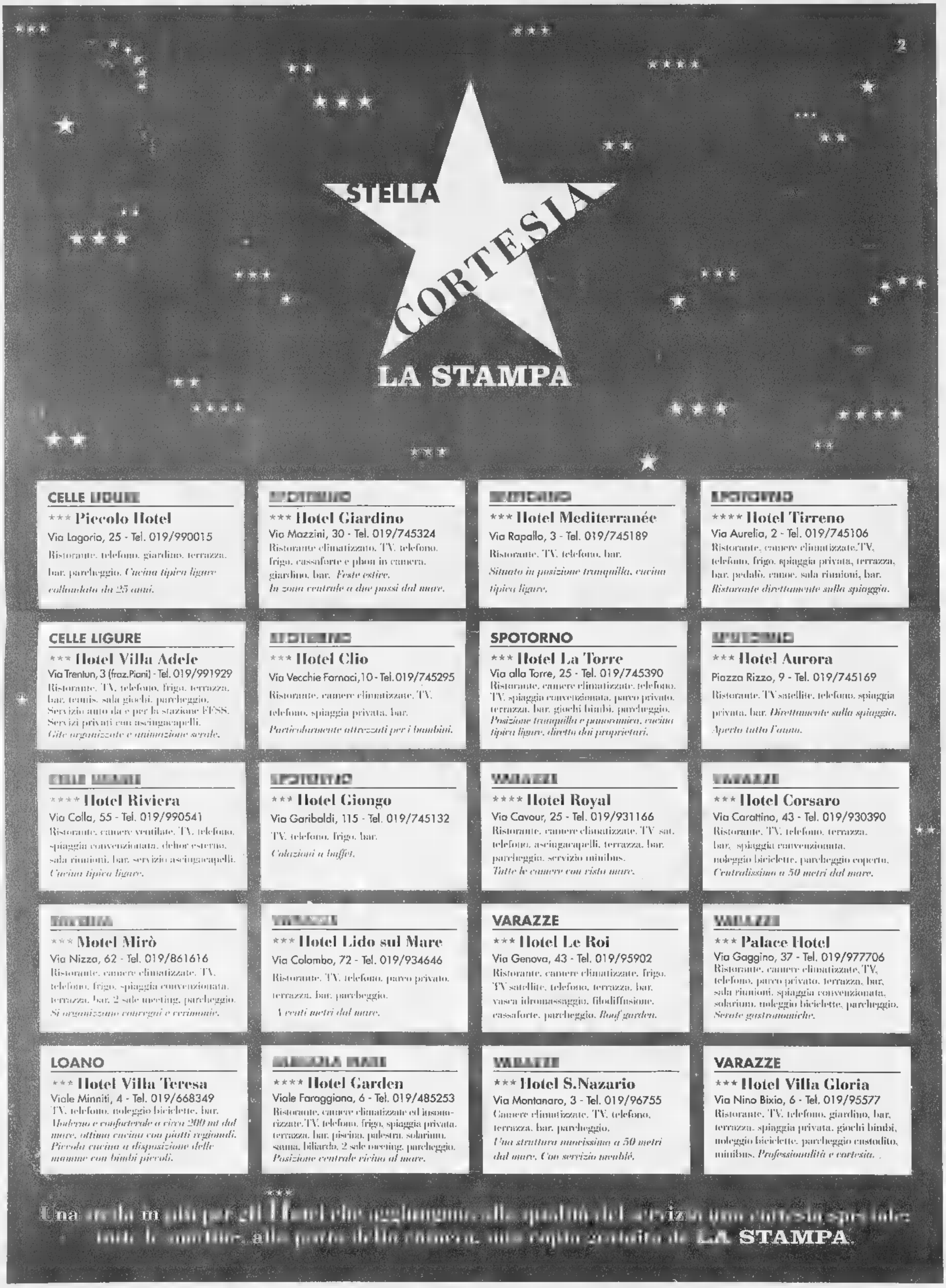
Come ha trovato i torinesi. Più o meno evasori degli altri italiani?

«Per carattere il torinese non evade. O almeno evade meno che altrove. La presenza di tante grandi industrie fa da calmiere al fenomeno, che [illegible] più virulento quando la frammentazione produttiva è più marcata. La grande impresa si macchia solitamente di elusione piuttosto che di evasione. In altre parole tende di più a interpretare in modo favorevole le norme, piuttosto che [illegible] violarle radicalmente. Comunque dovo dire che i falsi in bilancio ed i reati societari qui a Torino [illegible] più rari che altrove».

E' difficile fare il finanziere, oggi?

«Lo è sempre stato. Quando indagavo sui petroli con il giudice Vaudano, lui amava ripetere che se solo avessi avuto uno scheletro in un armadio [illegible] lo avrebbero tirato fuori. Sappiamo di essere nel [illegible]irino, [illegible] sappiamo anche che la gente non ci ama. E non [illegible] nemmeno tutti i torti: in Italia le norme tributarie sono troppe. Difficile, difficilissimo raccapezzarsi. Così talvolta l'evasione è solo la conseguenza dell'ignoranza o del mancato aggiornamento di una normativa».

Angelo Conti



CELLE LIGURE

***** Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

***** Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324

Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.*

***** Hotel Mediterranée**

Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189

Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

****** Hotel Tirreno**

Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106

Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

CELLE LIGURE

***** Hotel Villa Adele**

Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

***** Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci,10 - Tel.019/745295

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

SPOTORNO

***** Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretta dai proprietari.*

***** Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169

Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.*

****** Hotel Riviera**

Via Colla, 55 - Tel. 019/990541

Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

***** Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132

TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

****** Hotel Royal**

Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

***** Hotel Corsaro**

Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

***** Motel Mirò**

Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

***** Hotel Lido sul Mare**

Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646

Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A venti metri dal mare.*

VARAZZE

***** Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Tel. 019/95902

Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

***** Palace Hotel**

Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706

Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO

***** Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349

TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Ubicato a conforevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

****** Hotel Garden**

Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253

Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

***** Hotel S.Nazario**

Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755

Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio navetta.*

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577

Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

***

Una scelta in più per chi ama coniugare alla qualità del servizio una calorosa ospitalità: tutti gli alberghi della riviera che espongono il marchio de LA STAMPA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri,
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

E la minoranza abbandona la sala consiliare

Comune senza soldi

Aboliti fondi anti barriere

ALESSANDRIA. Doveva il bilancio consuntivo '97 ad animare la seduta di lunedì ra del Consiglio comunale. Lo scontro tra maggioranza minoranze s'è iniziato però sul primo punto che sembrava scontato: l'ordine del giorno per chiedere che non passi livello nazionale la proposta di riportare sulle etichette delle bottiglie di vino «Può nuocere gravemente alla salute».

Poi la polemica si è fatta più dura sulla decisione della maggioranza di sbloccare 1.320 milioni vincolati per l'eliminazione delle barriere architettoniche «per destinarli ad altri progetti». In pratica, dopo taglio nel '98 di sei miliardi nei trasferimenti statali, il Comune - come ha detto l'assessore Pavanello - ha difficoltà economiche, anche perchè sono rimasti invariate l'Ici e le altre imposte.

Polemica sul vino. Partendo dal presupposto che la commissione Affari sociali stia discutendo sull'inserimento della scritta «pericolo» sulle bottiglie vino, il sindaco Francesca Calvo ed il presidente del Consiglio Piercarlo Fabbio, hanno presentato un ordine del giorno. Si chiede che ciò non avvenga, per difendere i produttori l'economia della provincia.

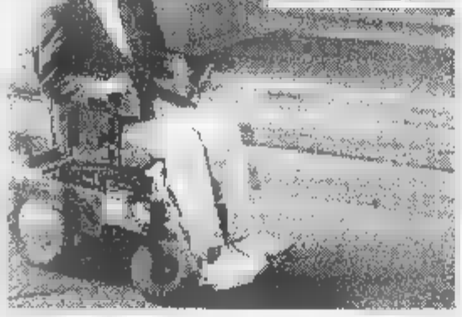
Prima del Consiglio il documento è stato presentato al presidente ed al direttore della Coldiretti, Masino e Torchio, che hanno espresso «viva soddisfazione per la presa di posizione contro una decisione aberrante che danneggerebbe le aziende». E' seguito un brindisi, con vini offerti dalla Coldiretti.

Quando però si passati in aula alcuni consiglieri di minoranza, Bellotti in testa, hanno fatto notare che in realtà c'è una proposta di legge che si riferisce ai superalcolici e che in quel testo l'onorevole Caccavalle ha proposto di inserire la frase incriminata. Nulla di più al momento, quindi inopportuno l'ordine del giorno, pur difendendo i nostri vini.

Battibecchi, poi la maggioranza e alcuni della minoranza han- approvato l'ordine del giorno così come presentato.

Bilancio consuntivo '97. L'assessore alle Finanze Maurizio Delfino ha quindi esposto il bilancio consuntivo '97, facendo presente che, dopo un incontro con i revisori dei conti questi hanno preso atto che era stata appianata la differenza tra il conto del patrimonio del Comune ed il patrimonio delle aziende speciali. Caduta, quindi, la riserva dei revisori che hanno espresso parere favorevole al bilancio.

Secondo la Lega: «Tanto nei progetti quei soldi sono già previsti». In precedenza lite anche su etichette anti alcol



Sopra l'omaggio del vino da parte della Coldiretti all'inizio della seduta A fianco l'assessore alle Finanze Maurizio Delfino e il consigliere del Pds Paolo Berta

Il consuntivo presenta un avanzo di amministrazione di 7 miliardi 538 milioni, questi 1320 milioni il consiglio aveva vincolato per l'abbattimento delle barriere architettoniche. I consiglieri maggioranza han- presentato l'emendamento per sbloccare tale somma «considerato che nei vari progetti dei Lavori pubblici questi interventi sono già indicati». Immediata la delle minoranze, Giordano FI ha abbandonato l'aula definendola «proposta indecente», contro Rovito, Taverna, Bellotti e, visibilmente turbato, Paolo Berta: disabile e da sempre impegnato favore dei disabili. E con la sua carrozzella ha abbandonato l'aula, poi seguito dai colleghi del pds. La maggioranza ha approvato l'emendamento e quindi il bilancio.

Franco Marchiaro

Un'inchiesta: furono affrettate le dimissioni dal S. Giacomo?

Indagati tre medici di Novi per la morte della paziente

NOVI LIGURE. Tre medici dell'ospedale «San Giacomo» sono sotto inchiesta per la morte di una donna di Busalla, avvenuta la settimana, 24 ore dopo un intervento chirurgico per l'asportazione dei calcoli al fegato. La vittima è R.V., 63 anni, che era stata operata e dimessa il giorno seguente. Rientrata a casa, si subito sentita male ed deceduta poco dopo il trasporto al Pronto soccorso Busalla. Ora, la procura presso la pretura di Genova (su incarico di quella alessandrina) ha avviato le indagini, ipotizzando responsabilità da parte di alcuni fra i sanitari che si erano occupati della paziente. Ieri, è stata eseguita l'autopsia sul corpo della donna, alla presenza del pubblico ministero Ada Lucca, che ha inviato avvisi di garanzia tre medici novesi, di cui non sono note le generalità.

R.V. stava bene al momento del ricovero al «San Giacomo» l'operazione di calcoli non avrebbe dovuto comportare problemi. La donna accusava solo una lieve forma di diabete, ma i valori erano complessivamente nella norma. Anche l'intervento era riuscito la paziente non aveva sofferto per l'anestesia e l'asportazione dei «sassolini» che le provocavano disturbi al fegato.

L'ospedale «S. Giacomo». Qui è stata operata la donna di Busalla poi morta

Ma stato giusto dimettere una persona di 63 anni dall'ospedale, 24 ore di distanza dall'operazione e la ferita ancora aperta? E' quanto si chiedono il marito, i tre figli e il fratello di R.V., che non si danno pace per la morte della loro congiunta.

E' ormai prassi consolidata ridurre al minimo i giorni di degenza, ma è il caso di ricorrere a questa procedura anche in occasione di operazioni che, in passato, richiedevano dai 7 ai 10 giorni di ricovero?

L'inchiesta dovrà accertare se ci sia connessione tra l'intervento chirurgico, il breve decorso post-operatorio e il successivo decesso causato da problemi cardiocircolatori. Alla direzione sanitaria del «San Giacomo» di Novi nessuno si pronuncia sull'accaduto si preferisce attendere il risultato dell'autopsia, che chiarirà molti aspetti della delicata vicenda.

Massimo Delfino

L'automobilista ha sporto denuncia, ma non ha visto nessuno

Lancio di sassi in autostrada? Colpita un'auto vicino a Solero

ALESSANDRIA. Sospetto lancio di sassi dal cavalcavia sull'A 21, la Torino-Piacenza. L'altra notte verso le quattro lo ha denunciato un automobilista di Belluno che stava transitando nei pressi del cavalcavia numero 44, nei pressi di Solero. Il parabrezza è quasi distrutto, ha un piccolo foro nella parte centrale. «Il sasso era di piccole dimensioni - spiegano dalla sezione della Polstrada di San Michele -, il vetro però presenta una lesione raggera che lo rende inutilizzabile».

La vittima del lancio non ha saputo dare indicazioni precise: «Potrebbe essere anche un sasso "saltato" dall'altra carreggiata dell'autostrada - aggiungono gli agenti - l'automobilista ha visto nessuno sul cavalcavia e non ha saputo dare molte informazioni. D'altronde a quell'ora del mattino di lunedì sembra probabile la presenza di qualcuno sul ponte».

I casi «storici» sul lancio di sassi dal cavalcavia infatti riportano una caratteristica comune: di solito capitano durante il fine settimana, venerdì in poi.

Ancora dal ponte? L'episodio dell'altra notte per ora resta «non classificabile»

Per quanto riguarda l'ora, a parte qualche caso quello lancio dalla Cavallosa Tortona, accaduto poco dopo le 20, gli altri si sono registrati dalle in poi. La l'autostrada però sono state abbastanze «colpite» in passato da questi episodi; nei primi Anni Novanta la sala radio di Villanova (dell'A21) in provincia Asti riceveva e segnalava numerosi casi del genere, debellati poi dai pattugliamenti della Stradale.

Antonella Mariotti

PRIMO PIANO

Alessandria

Sei sotto processo per rapine in banca

Sei rapinatori di banche «presi con le mani nel» e rei confessi saranno processati il luglio. Li ha rinviati a giudizio il gip per rapine alle agenzie del San Paolo e della Cassa di Risparmio commesse nell'autunno scorso al quartiere Pista.

PAG. 47

Spigno

Niente riciclaggio «Prima la bonifica»

Improponibile, almeno per ora, il progetto per l'impianto di riciclaggio rifiuti all'ex Salem. Ieri la Conferenza dei servizi ha posto come condizioni la bonifica del sito dove si trovano ancora materiali radioattivi.

PAG. 42

Grigi

Oggi pronto lo staff ma senza Caricola

Alle 17 viene presentato il nuovo staff dirigenziale, di cui però non farà parte l'ex stopper di Bari, Genoa e Juventus, Nicola Caricola: è ancora impegnato a giocare con i New York Metrostars, sarà libero solo a settembre.

PAG. 45

TEMPI NUOVI

TRADIZIONI CHE SCOMPAIONO

A Spinetta scandiva la giornata della popolazione. Molti la rimpiangono: «Non dovevano abolirla»

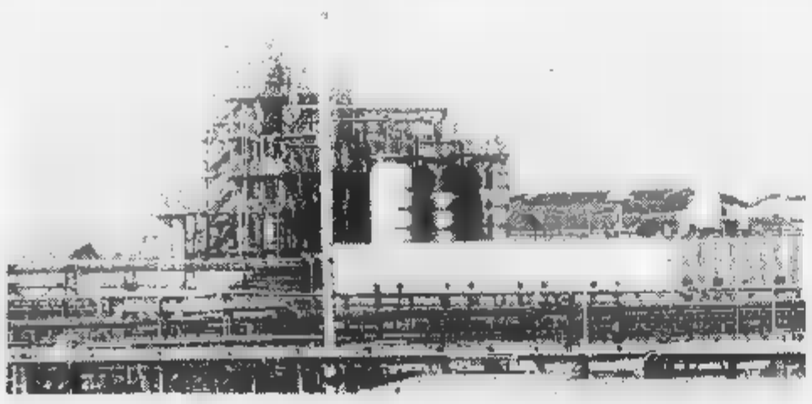
Ieri ultimo saluto alla sirena Ausimont

Da oggi non suonerà più: anacronistica con gli orari flessibili

SPINETTA MARENGO. Chi, in paese, abituato a svegliarsi al della sirena dell'Ausimont (nata come Marengo concimi, poi Montecatini, quindi Montefluos) questa mattina ha rischiato di dormire più a lungo magari di iniziare in ritardo le proprie attività. Da oggi, infatti, la sirena della fabbrica, che per oltre cento anni ha scandito gli orari di ingresso, pausa e fine lavoro degli operai, non suonerà più, non in caso di allarme. Lo ha deciso la direzione, in conseguenza dell'introduzione dell'orario flessibile richiesto dai sindacalisti.

La notizia ha sorpreso e amareggiato la quasi totalità degli abitanti, specialmente di chi ha in paese le proprie radici ed era abituato, da sempre, ad avere nella sirena un punto riferimento. «Mi dispiace moltissimo - conferma Francesco Barrera, ex sindaco di Alessandria e memoria sobborgo - perchè un suono che mi accompagnava da quando sono nato. Un avviso che serviva non solo agli operai, ma tutto il paese ed anche studenti di allora ci basavano sulla per andare a scuola. Il mondo cambia, ma questo è un aspetto che non mi fa piacere».

Della stessa opinione anche gli imprenditori Franco Borasio Carlo Lombardi. «Una decisione che non condivido - dice Lombardi - perchè una tradizione che scompare, un pezzo di storia che se ne va; e poi così all'improvviso, senza interpellare, magari, la popolazione».



Lo stabilimento Ausimont. La sirena ha suonato ieri pomeriggio per l'ultima volta. L'istituzione dell'orario flessibile la rende ormai inutile

«E' malfatta - esordisce, senza mezzi termini, Eugenio Pagella - perché da quando lo stabilimento una fabbrica di concimi e si chiamava Marengo, la sirena ha sempre funzionato e chi allora possedeva l'orologio lo regolava sul suo suono. Adesso ci mancherà».

Nel parco del circolo Ausimont, intenti ad una partita carte, un gruppo di pensionati. La notizia li sorprende. «Deve continuare a suonare - dice Luciano Pozzi, Rosolino Zanghi e Salvatore Malachia - l'abbiamo sentita per vita in fabbrica scandiva la giornata lavorativa. Ora che siamo in pensione, mi faceva compagnia».

In contrapposizione, Lino Balza, dipendente Ausimont. «In stabilimento c'è indifferenza, perchè non l'orario flessibile non aveva più e nessuno la stava a sentire, per cui era diventata anacronistica. Al massimo si potrebbe mantenere, per accontentare la gente, lo squillo del mattino, maniera simbolica, nulla di più».

Ieri, alle 16.30, la ha suonato per l'ultima volta, ma in paese nessuno lo sapeva.

Roberto Scagliotti

Un misterioso episodio nella centrale via Genova

Spinetta, spari di notte contro saracinesca del bar

SPINETTA MARENGO. Alcuni colpi di pistola, la scorsa notte, contro la saracinesca un bar nella centralissima via Genova. La notizia viene mantenuta nel massimo riserbo ed è inutile cercare conferme dai carabinieri. Eppure l'episodio si diffuso rapidamente in paese e già ieri mattina non si parlava d'altro. Per la verità all'inizio esisteva una versione abbastanza distorta di quanto accaduto. Si raccontava infatti di sparatoria nella strada sterrata che fiancheggia il cimitero. Ma poi, con il trascorrere delle ore, è emersa la verità.

Ermetico nel rilasciare dichiarazioni il titolare del locale, che pure non smentisce il fatto, del resto evidente. «Preferisco non parlarne - dice al telefono - ed ho chiesto il silenzio stampa, perchè una pubblicità non gradita». Inutile di spiegargli che ormai la notizia di dominio pubblico e tutti ne parlano.

Accertato che l'episodio caduto, restano da spiegare le motivazioni. Quella più facile è il possibile tentativo di estorcere denaro, preceduto, come consueto, da un avvertimento: appunto i due colpi di pistola contro la saracinesca del locale. L'ipotesi di un'azione del racket trova però scarso credito negli altri esercenti della zona. «Sino nessuno ha cercato di imporci "pizzo" - sostengono - e in questo siamo abbastanza tranquilli».

Potrebbe allora trattarsi di un episodio di teppismo fine a se stesso oppure la sconsiderata reazione di un qualche cliente, convinto magari di avere subito un torto.

Le motivazioni potrebbero però anche essere altre e toccherà ai carabinieri venirne a capo. Rimane il fatto che l'episodio ha determinato una certa apprensione.

[r. al.]

In parte erano quelli danneggiati dall'alluvione del '94

Rottamati i pullman

Ieri mattina sul piazzale Arfea

ALESSANDRIA. Un mucchio di rottami nel cortile. Così sono stati «archiviati» i vecchi pullman dell'Arfea: ieri sono stati frantumati da «ragno» per poi ridotti a ferro da riciclare.

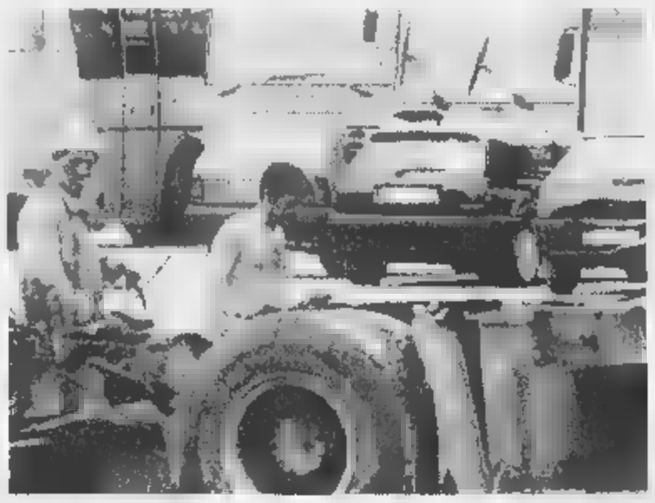
Gli automezzi erano in parte quelli danneggiati dall'alluvione. Ieri mattina verso mezzogiorno c'era anche un gruppetto di anziani degli Orti che, appoggiati alle biciclette, stavano a guardare la triste fine dei pullman.

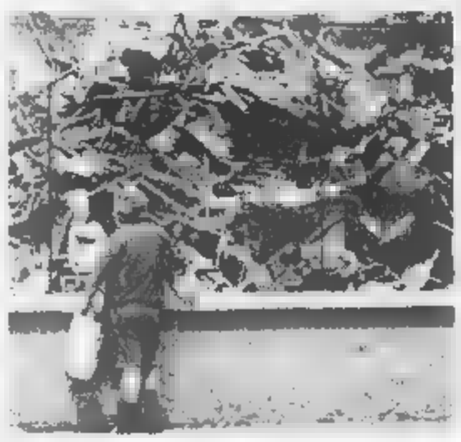
La ditta di autostrasporti di viale Milite Ignoto era stata travolta dall'acqua del Tanaro che aveva il quartiere: il parco automezzi era stato decimato.

«Li ha distrutti la ditta che li aveva acquistati - ha spiegato il titolare dell'Arfea Francesco Franco -. Non tutti erano quelli danneggiati: li avevano acquistati per rivenderli all'estero, poi l'operazione non è andata in porto e hanno deciso di ridurli in rottame».

L'acquirente aveva intenzione di «riattivare» i pullman danneggiati direttamente nei paesi dove sperava di collocarli: si trattava di Guinea, Romania e della regione del Turkestan. «Forse lì la manodopera costa meno» spiega Franco.

L'operazione di distruzione è stata «chirurgica»: sono stati tolti i pneumatici e i metalli sono stati prelevati tramite una calamita speciale che seleziona i materiali. **[a. m.]**





Due immagini dell'opera di rottamazione dei pullman L'Arfea «Li ha demoliti la ditta che li acquistati» Non tutti erano quelli danneggiati durante la piena

Occupazioni temporanee: la ditta americana ha aperto una sede in città

Lavoro in affitto made in Usa

Patto tra Manpower e Unione industriale

ALESSANDRIA. Disoccupazione da combattere esigenze di flessibilità spesso manifestate dalle aziende. Sono i due elementi alla base di una nuova realtà del mercato del lavoro che, dal primo gennaio scorso, grazie ad una legge, è operativa anche in Italia. Si tratta del lavoro temporaneo, meglio forse «lavoro in affitto».

Una realtà che è stata alla base di un convegno svolto all'Unione industriale dopo che la stessa ha firmato accordo la Manpower, una ditta americana che opera nel settore da mezzo secolo e che ora è anche operativa in Italia e ad Alessandria (con sede in via Dante 41). La Manpower, che, grazie alla sua esperienza, è leader del settore nel mondo, utilizza ogni un milione e 900 mila dipendenti, fornendo oltre 500 milioni di lavorative, rispondendo così alle richieste di lavoro dei singoli ed alle esigenze delle industrie.

L'accordo permetterà alle aziende dell'Unione, con oltre 27 mila dipendenti, di accedere al lavoro temporaneo per fronteggiare periodi di emergenza produttiva, senza aumentare il numero dei dipendenti, ma «affittandoli» dalla agenzia, che potrà garantire in provincia occupazione.

L'intesa interessa le 480 aziende associate. Parola d'ordine: flessibilità

È l'interesse, anche per le condizioni preferenziali che la società americana assicura con l'accordo, dimostrato dal notevole numero aziende che hanno partecipato al convegno; relatori: Michele Pesce, dirigente servizio lavoro dell'Unione industriale, i direttori di due settori della Manpower, Roberta Bottazzi e Luigia Bartoletti, e Riccardo Barberis, responsabile della filiale alessandrina.

La Manpower (come le altre società del settore) raccoglie le adesioni di chi è disponibile ad offrire il proprio lavoro a tempo determinato, ne cura la preparazione, cerca le aziende interessate ad assumerli, e poi predispone il contratto trilaterale - a tutela sia dei lavoratori sia delle aziende - di cui si rende garante.

Il lavoratore temporaneo è utile alla azienda per fronteggiare alle necessità non programmate di sostituzioni o di personale aggiuntivo, garantendosi la possibilità di far fronte a nuovi ordini o progetti che il personale interno non potrebbe garantire.

Nello stesso tempo è strumento che può contribuire notevolmente a combattere la disoccupazione. **[f. m.]**

IL TROVALAVORO

Assunzioni a tempo per uso di computer

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (tel. 252218 /264118). Chiamata pubblica mercoledì 1 luglio alle 12 nell'aula consiliare del Comune per: 1 **applicato**, settore Economato provveditorato della Provincia, 4°q.f., a tempo determinato, durata lavorativa sostituzione maternità. Possono partecipare iscritti a liste speciali, ma, in caso mancata adesione, a liste ordinarie; qualsiasi qualifica e conoscenza personal computer. Nel corso della medesima chiamata, le Poste cercano **agenti e portalettere**, contratto a tempo determinato. Necessaria l'iscrizione al collocamento superiore a due anni, età 19-26 anni, media inferiore, patente. Privati: 1 **operaio elettrotecnico o elettromeccanico** per riparazioni macchine caffè e distributori automatici; 1 **barista** anche serali, età 23-35 .

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata pubblica giovedì 2 luglio (prenotazione entro mercoledì 1° luglio all'Ufficio collocamento) di 2 **coadiutori amministrativi**, 4° livello, per massimo sei mesi; requisiti: licenza media, videoscrittura. Possono partecipare iscritti a liste speciali della Circoscrizione di Casale e, in mancanza di adesione, iscritti ordinari.

Novi (via Mazzini 21, tel.0143.2374). Privati: 1 **collab. domestica**, per assistenza 24 ore su 24 ad anziana non autosufficiente; 1 **apprendista** per autolavaggio e vendita auto e scooter, 18-23 anni, per ditta di Ovada; 1 **operaio addetto** alla produzione con elettromeccanica, massimo anni, per azienda produzione di termoformati; **saldatori, carpentieri, autista** patente E qual. per azienda metalmeccanica.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). **Lavori socialmente utili** per lavoratori in mobilità con indennità, al Comune di Pontecurone: 2 **operai giardinieri**, addetti nettezza urbana, patente B, per 12 mesi. Privati: 1 **verniciatore** e 1 **apprendista meccanico** per la carrozzeria Prete Ubaldo Tortona (0131/ 863982); 1 **responsabile** e **addetti vendite** per il nuovo market autostradale Castelnuovo Scrivia, età fino a 32 anni, inviare curriculum alla Commercialunione Prima, via Clerici 342, Bresso (Milano), fax 02/26224733; 1 **tornitore** per cnc per la Romanini; 1 **apprendista**, preferibilmente maschio 16-24 anni, per impresa pulizie Volturno Marro Emilio, via Pernigotti 25, Tortona, tel. 0335/6454942; azienda con esperienza trentennale **collaboratori** per la di Tortona, Alessandria, Novi Valenza, previsti incentivi possibilità di carriera, informazioni: 0131/857505 0347/5394445; 1 **disegnatore meccanico**, sistema Cad, per la Rmf di Tortona (0131/822498); **cameriere** o **apprendisti cameriere** per 3 mesi, d'estate, 18-25 anni, alla ditta Scali Barbara, via Roma 31, Alesssandria, 0131/877908.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: 19 **orafi qualificati** e 3 **apprendisti orafi**, 4 **incassatori** qual. apprendisti; 2 **pulitrici** qual. e 1 **apprendista**; 1 **modellista** orafo con almeno 5 anni di esperienza, età 30-40 anni; 1 **cerista qualificata**; 4 **tecnici** per installazione e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza **impiantisti elettrici**; 1 **elettricista** militeassolto, patente B, meglio se con auto; 2 **magazzinieri** per industria gomma e plastica, sgravi contributivi, cui 1 **apprendista**; 1 **fattorino**; 2 **addetti manutenzione** apparecchiature laboratorio orafo; 1 **fabbro**.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Poste Italiane richiede una unità, copertura ferie estive giugno-settembre '98 per svolgimento mansioni **portalettere - agente interno** con requisiti: iscrizione collocamento oltre 24 mesi, età 19-29 anni, media inferiore, patente B. Presentarsi a sezione di Acqui 6 luglio dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 16,30. Privati: impresa edile di Acqui 1 **apprendista o manovale edile** con due anni di anzianità. Ditte orafe valenzane ricercano **ragazzi/e** come apprendisti o contratto formazione lavoro. Età 16-32 anni. Mobilificio Acqui 1 **operaio** per consegna e montaggio mobili. Patente B. Artigiano idraulico di Acqui ricerca 1 **apprendista**, età 16-23 anni.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 0143.80150). Privati: 1 **tornitore** esperienza su tornio a controllo numerico per ditta di Predosa. 1 **apprendista** per autolavaggio, 18-24 anni; 1 **autista** patente per impresa edile; 1 **rappresentante** per ditta forniture alberghiere.

Comune di Alluvioni Cambiò. Concorso per 1 **tecnico comunale**, diploma di geometra, GU 42/98, scadenza 1 luglio

Asl 22. Concorso per 1 **assistente tecnico**, diploma di perito industriale elettrotecnico, GU 43/98, scadenza 4 luglio.

Oviglio. Chiamata pubblica luglio mattino a Direzione provinciale del lavoro di Alessandria, per 1 **operaio** IV q.f.. **[m. fa.]**

Partono i lavori

Fino ad agosto niente auto in via Trotti

ALESSANDRIA. Dalle 8 di stamane e alle 20 del 15 agosto, Ferragosto, è vietata la sosta e la circolazione dei veicoli in via Trotti nel tratto compreso tra corso Crimea e via Bergamo, che rimane percorribile. Il provvedimento adottato con ordinanza dell'assessore alla Viabilità Dario Pavanello è necessario per consentire l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'intera via.

Per il momento a lavorare è l'Amag che dovrà provvedere alla posa delle nuove condutture dell'acqua e del gas, intervento necessario prima di passare alla ristrutturazione della pavimentazione di cubetti di porfido e dei marciapiedi.

Il traffico veicolare proveniente da corso Crimea verrà deviato su via Gramsci per proseguire in via Bergamo e quindi immettersi in via Trotti. Sarà assicurato il passaggio pedonale e alle auto dei residenti.

Terminato la rete acqua e gas nel primo tratto, si procederà poi, a lotti ed entro novembre, sino al fondo della via. **[f. m.]**

Pesce e Venezia

Neopresidenti al Rotary e Rotaract

ALESSANDRIA. Nuovo presidente del Rotary Club di Alessandria, per l'anno 1998-1999, e l'ingegner Andrea Pesce, imprenditore La cerimonia di passaggio delle consegne dal presidente uscente Mariano Pastore, che ha illustrato l'attività del suo anno di guida, si è svolta al Relais Villa Pomela alla presenza del Past Governor Enrico Piol e di numerosi ospiti di Rotary Club della provincia.

L'incontro è servito anche a celebrare il 60° anno di fondazione del Rotary Club di Alessandria, fondato nel 1937, primo presidente Luigi Vaccari

Due riconoscimenti «Paul Harris» sono stati assegnati al professor Primino Ronco e al dottor Luciano Ghione, mentre la «Targa della probità», che sottolinea atti di onestà e umanità, è andato alla dottoressa Laura Prigione.

Nuova presidenza anche per i giovani del Rotaract alessandrino. Il presidente uscente Giampaolo Sartirana ha passato le consegne per l'anno 1998-1999 ad Erika Venezia. **[f. m.]**

Per l'Università

I test simulati del Centro d'orientamento

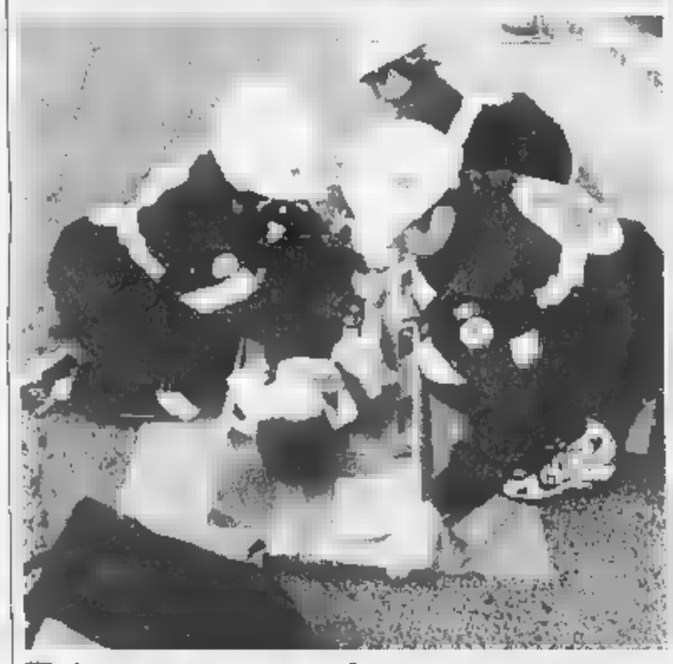
ALESSANDRIA. Si terrà il 20 luglio, a Palazzo Borsalino, una simulazione dei test di ammissione alle facoltà a numero chiuso e ai corsi di diploma universitario. L'inizio della prova è fissato per le 9,30 e durerà sino a mezzogiorno circa, con distribuzione, correzione e commento dei test.

L'iniziativa (completamente gratuita) è della Fondazione Centro di orientamento scolastico e professionale diretto da Sergio Bettini, con sede in spalto Marengo 93, ad Alessandria.

«Abbiamo scelto una serie di test validi per quasi tutte le facoltà - spiegano al Centro -, in quanto prove di logica generale che non variano molto da un corso all'altro. Invitiamo gli studenti ad approfittare di quest'esperienza che consentirà di vivere emotivamente una situazione simile alla realtà, rendendosi conto di come la si affronta».

Per iscriversi, è sufficiente una telefonata alla segreteria del Centro, al numero 0131-255.000. **[b. v.]**

MINI



Otto giovanissimi al corso soccorritori

ALESSANDRIA. Sono otto i mini Vds (Volontari del soccorso): Valentina Lanzoni e Alessandro Zerbinati di sette anni, Michela Lazzarin, Antonella Sciacca e Fabio Milia di nove, Gionni Sebastiano Leone e Mattia Enrico Podetti di 11. Domenica mattina sono stati i più ammirati e applauditi durante l'esercitazione soccorso davanti alla sede della Croce rossa in corso Lamarmora: nella foto il momento in cui hanno «soccorso» una loro coetanea che faceva da cavia. Come i volontari più grandi hanno ricevuto l'attestato e sono stati premiati. Ora il loro compito è quello di portare i valori della Croce rossa anche tra i loro compagni di scuola. **[a. m.]**

AL GIORNALE

I grigi e di un vecchio tifoso

Ho i capelli bianchi, ho visto al Moccagatta «lasciarci le penne» il Grande Torino e la Juventus: ho i grigi nel cuore da una vita! Quante tristi domeniche in questi ultimi anni! Gli sfoghi dei Tizi e dei Cai, sui giornali o in tv, non mediano certo il male in casa dell'Alessandria. Ciò che fa veramente male a tifosi non sono soltanto i tanti risultati negativi, lo scaricabarile dirigenziale, la dolorosa retrocessione.

Dalle mie parti si dice che i salici non possono fare l'uva. Ora, se le colpe erano di Orrico, così tragicamente (ora) dittatore e prepotente, perché non è stato licenziato prima di arrivare a questo risultato?

Non mi si venga a dire che un tipo come Melani può temere un confronto con Orrico: per carità, non facciamo ridere! Piuttosto ora si cercano gli scheletri negli armadi, senza ricordare che da una campagna acquisti come quella degli ultimi anni si poteva certamente pretendere l'uva di cui sopra. Ed ora siamo alle solite. Come dicevo più sopra, ogni anno ce n'è una. Così ha l'alibi della campagna acquisti affrettata, fatta senza un allenatore che la suggerisca. Così diventa anche più facile ricorrere al... tabaccaio che ci fornisce tanti toscani, scaricati da altre società. Facciamoci coraggio, tifosi grigi. Tanto a settembre saremo ancora sugli spalti a soffrire, perché la nostra è una malattia che, forse, potrebbe risultare anche dai nostri esami del sangue: che non foss'altro è targato AL.

Lettera firmata, Tortona

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. P.S. Vale anche per il gruppo di acquesi anonimi che ci accusano di «leghisti» per non aver pubblicato le proteste.

UTILI

SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211. **Casale:** 0142.434.225; 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227. **Valenza:** 0131.959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255
Acqui T.: Cri 0144.322.300. Cr. Bianca 0144.323.333.
Arquata S.: Cr. Verde 0143.638.430.
Basaluzzo: Cr. Verde 0143.489.877.
Bassignana: Avis 0131.926.641.
Borgo S. Martino: Cri 0142.429.829.
Bosco Marengo: Assp 0131.270.027.
Cabella L.: Cri 0143.67.300
Casale: Cri 0144.714.433.
Casale M.to: Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010.
Castellazzo B.: Assp 0131.270.027.
Castelnuovo S.: Cri 0131.823 535.
Cerrina: Cri 0142.946.030
Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7 Cri 0143.642.263
Murisengo: Cr. Verde 0141.993.677.
Novi L.: Cri 0143.20.20.
Ovada: Cr. Verde 0143.80.420
Pontestura: Cri 0141.466.888.
Ponzano: Cri 0141.927.317
Ponzone: Cri 0144.32
S. Salvatore: Cri 0131.233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 0131.786.686.
Serravalle S.: Cri 0143.65.176.
Stazzano: Cr. Verde 0143.65.002.
Tortona: Cri 0131 811.333; Misericordia 0131.811.247
Valenza: Avis
Vignale: Cri 0142.933.340.
Vignole: Cri 0143.67.300.
Villalvernia: Cr. Verde 0131 0337.248.202
Voghera: Cri 0383.45.666

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (0131.252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (0144.322.630).
Casale: Del Valentino, v. Valentino (0142.452.617).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (0143.23.10).
Gardelli, v. Saracco 303 (0143.80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (0131.861.939).
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (0131.941.308).

GUARDIA

: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo B.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; 0131.791.618/7; 0143.642.561; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S.** **C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Ermete Molinaro, anni; Angelo Raffaele Di Gregorio, di 73; Teresa Dalma Dellavalle, di 85; Guerrino Franceschi, di 77; Remo Castellaro, di 75; Teresina Merlo, di ; Maria Coppo, di 86; Alessandro Scaglioti, di 89; Lino Barolo, di 58; Palmiro Massarotto, di 70; Italo Parcesepe, di 67; Antonino Incorvaia, di Lucia Costanzo di .

Gennaro Grimaldi, cameriere con Antinisa Panzera, casalinga; Gamba, operaio con Benedetta Dalli Cardillo, impiegata; Alex Meni, impiegato Marinella Bertarelli, commerciante; Alessandro Legore, operaio con Barbara Bergamini, operaia; Luca Brollo, elettricista con Monica Marchese, infermiera professionale; Sergio Pasino, pensionato, con Enrica Caronis, casalinga; Fabrizio Aliati, operaio con Stefania Fava, impiegata; Luigi Martinotti, impiegato con Daniela Vaccarone, logopedista. **[r. se.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Le modifiche approvate Consiglio comunale di **Valenza** al Prg forniscono indicazioni precise sulle cosiddette «baracche» lungo . In caso di ristrutturazioni consistenti Comune riserva d'imporre lo spostamento fabbricato in sito più idoneo, all'interno lotto di proprietà, per inserirlo nel contesto paesaggistico circostante. **[r. c.]**

DA NON PERDERE

Obertenga

Convegno a Sarezzano

Alle 21, al centro culturale di Sarezzano, frazione Palazzina, terrà un convegno per analizzare, discutere e valutare l'esigenza di attribuire al territorio a sud di Alessandria un nome nuovo. L'intento è quello di arrivare in tempi brevi alla nascita ufficiale (ma sempre storicamente esistita) dell'Obertenga. **[m. t. m.]**

Centri estivi

oggi a Valenza

S'iniziano oggi i centri estivi giovanili del Comune di Valenza: per bimbi da a 6 anni, si tiene nella scuola di via Camurati; da a 14 anni, alle Terme di frazione Monte. **[r. c.]**

Premi

Memorial Angelo Poggio

Con l'opera «Davanti a Villa Gropallo, in Sarzana» la novese Anna Barbieri ha vinto il «Memorial Angelo Poggio», concorso nazionale di poesia promosso dal Centro arte Pieve. Secondo posto per l'altro novese, Bruno Zori, con «Adolescenza». **[m. d.]**

Incontro

Riforma collocamento

Alla Camera del lavoro di Alessandria in via Cavour 27, dalle incontro «Nuovo mercato del lavoro - riforma del collocamento». Relatori: Silio Simeone segretario generale aggiunto della Cisl, Mauro Casucci segretario generale della Uil. Conclusioni di Donata Canta, Cgil regionale. **[r. al.]**

Seminario

Ateneo apprendimento

Alle 16 nella sede dell'Ateneo in via Cavour a Palazzo Borsalino nei locali del Museo cappello seminario su «Modelli, paradigmi e applicazioni dell'apprendimento automatico». Per inf.: 0131-283856. **[r. sc.]**

Occupazione

Pullman trovalavoro

Oggi e domani a Valenza farà tappa pullman «Io lavoro», il progetto del ministero che fornisce informazioni sull'occupazione sulla formazione professionale, sia in Italia che all'estero. **[r. al.]**

Dall'Osservatorio per la sicurezza

Cantieri «trasparenti» sportello per Comuni

Servirà alla banca dati sul rischio lavoro «nero» nelle imprese edili

ALESSANDRIA. Uno sportello per consulenze ai comuni e agli enti pubblici che hanno bandito gare d'appalto per ristrutturazioni o costruzioni edili: il numero di telefono è lo 0131 - 310.410 nella sede della Prefettura. E' l'iniziativa dell'Osservatorio per la sicurezza nei cantieri edili, che ha deciso di aprire il servizio dal settembre e ogni lunedì dalle 10 alle 12 per fornire informazioni agli enti pubblici che hanno in [illegible] progettazione o di appalto lavori stradali o di altro genere da aggiudicare a imprese edili.

Al [illegible] risponderà un esperto del Collegio costruttori, [illegible] anche degli altri enti che partecipano all'Osservatorio: le aziende sanitarie, l'Inps, l'Inail e i sindacati.

«E' stato deciso di attivare lo sportello - spiega Pier Massimo Pozzi della Fillea Cgil - perchè [illegible] sta formando un archivio dati sui lavori in provincia, spesso però i dati che arrivano dai Comuni e dagli enti pubblici sono incompleti e mancano di alcuni dati importanti. Questi sono necessari per poter individuare la fonte [illegible] lavoro nero».

Gli enti in pratica devono fornire i dati sull'impresa che sta operando [illegible] un appalto, [illegible] ha vinto la gara d'appalto - cioè a che ribasso - e quanto è il [illegible] del lavoro, cioè quanto paga gli operai e infine se ha subappaltato il cantiere [illegible] chi e come. Per esempio se un'impresa edile ha vinto l'appalto con un ribasso elevato, potrebbe avere nel cantiere operai pagati «in nero» altrimento non potrebbe essere conveniente eseguire il lavoro. «Già da questi dati si può dedurre se c'è la presenza di lavoro in nero - aggiunge Pozzi -, solo che i dati stanno arrivando a rilento perchè spesso sono incompleti. Con lo sportello si pensa di poter completare la raccolta di dati e di poterli informatizzare».

L'Osservatorio per la sicurezza dei cantieri è nato proprio sotto la spinta della denuncia dei sindacati sull'aumento del lavoro nero, e la prima iniziativa è stata proprio quella si raccogliere i dati sui cantieri «sparsi» sul territorio della provincia. [a. m.]

Ieri l'agente di polizia penitenziaria è stato interrogato in cella

Sotto controllo da giorni

Così hanno preso la guardia infedele

VOGHERA. E' rinchiuso in una cella [illegible] isolamento del supercarcere di Voghera l'agente di polizia penitenziaria di Carbonara Scrivia, Dionisio Di Comun, 33 anni. Ieri è stato interrogato [illegible] magistrati della procura della repubblica che gli hanno contestato [illegible] i reati di possesso di sostanze stupefacenti finalizzate allo spaccio (trenta grammi di cocaina) e il compimento di atti contrari ai suoi doveri di ufficio (avrebbe avuto l'intenzione di passare ad alcuni detenuti una decina [illegible] telefonini cellulari).

L'operazione che ha portato al fermo, avvenuto in carcere tra sabato e domenica, è stata [illegible] piuta in gran segreto dai vertici locali del corpo di polizia penitenziaria che [illegible] Voghera riunisce 250 persone. Forse una soffiata proveniente da un detenuto ave- [illegible] posto le basi di un'inchiesta interna compiuta dal direttore Agazio Mellace. Dionisio Di Comun negli ultimi giorni, in modo discreto, è stato guardato a vista. I suoi turni di lavoro [illegible] rimasti immutati, nessuna modifica al rituale servizio che, [illegible] il grado di assistente, lo portava ad essere presente all'interno delle sezioni dove i detenuti vivono costantemente in [illegible] cella singola.

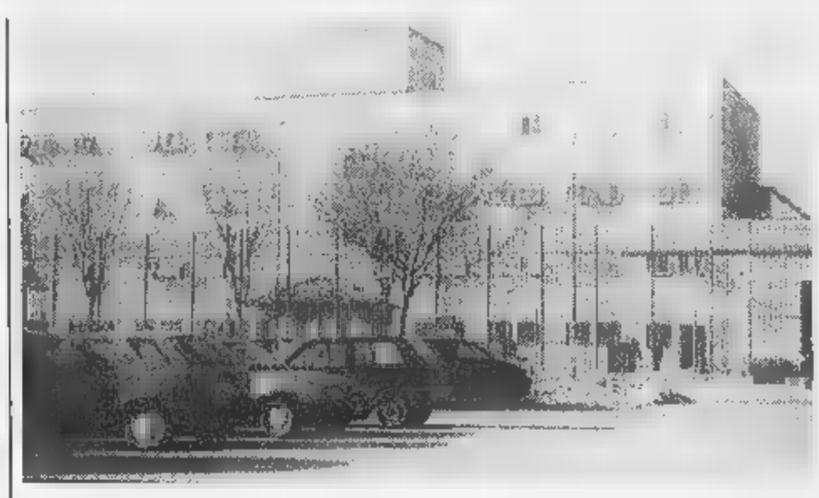
Soltanto i «comuni», quelli accusati di lievi reati, abitano [illegible] [illegible]a cella assieme ad altri reclusi. Poi è scattato il blitz che, sembra, abbia portato tra l'altro ad una perquisizione di un armadietto che l'agente di polizia poteva utilizzare in un'ala del penitenziario. Al suo interno, custoditi in [illegible] pacco anonimo, sarebbero stati ritrovati i telefonini [illegible] la cocaina pronta ad essere smerciata direttamente a detenuti intenzionati ad avere, nonostante la reclusione, un canale riservato per poter telefonare all'esterno.

Il regolamento carcerario permette infatti la possibilità ai detenuti [illegible] utilizzare un telefono, ma solo in casi particolari e comunque la conversazione viene registrata.

Personaggio schivo e riservato, Dionisio Di Comun, da una dozzina di anni, presteva il proprio servizio al supercarcere di Voghera. Abita con la famiglia a Carbonara Scrivia.

Il fatto che indagine [illegible] arresto siano stati compiuti dagli stessi agenti di polizia penitenziaria viene considerato come una dimostrazione della correttezza complessiva dei componenti del corpo di polizia di stanza a Voghera.

Daniele Salerno



Il supercarcere di Voghera dove è rinchiuso l'agente di polizia penitenziaria Dionisio Di Comun I colleghi ne seguivano da tempo i movimenti: lo hanno arrestato dentro l'istituto dove lavorava

La droga ed i dieci telefonini cellulari sono stati scoperti in un armadietto [illegible] sua disposizione. L'uomo in servizio al carcere di Voghera da circa 12 anni

IN BREVE

Tortona

Ruba un'auto [illegible] Novi fugge, ma lo arrestano

Ruba un'auto [illegible] Novi e fugge [illegible] Tortona. I carabinieri l[illegible] hanno arrestato alle porte della città.

E' il milanese Giovanni Borgonovo, [illegible] 48 anni. Ieri pomeriggio, alle 16 circa, è salito su un'«Audi A6» della concessionaria «Autobocca srl» (era parcheggiata nel piazzale antistante) ed è fuggito: i militari di Tortona lo hanno bloccato con l'aiuto dei colleghi di Pontecurone. Stamane sarà processato per direttissima davanti al pretore. [m. t. m.]

Casalnoceto

Rogo nel campo, in fumo [illegible] quintali di paglia

Due ore di lavoro per i vigili del fuoco di Voghera chiamati a spegnere un ampio incendio che tra Rivanazzano e Casalnoceto ha colpito le balle di paglia lasciate nei campi. In tutto so- [illegible] andati in fumo 25 quintali di materiale. Non si esclude [illegible] dolo. [d. sa.]

Castelnuovo Scrivia

Per colpa [illegible] un lumino va a fuoco l'armadio

Un lumino lasciato acceso è stato la [illegible] di un incendio divampato nell'abitazione di Angela Balduzzi, 76 anni, via Marconi 25. E' bruciato il vecchio armadio di legno sopra al quale era appoggiato il lumino e gli abiti che conteneva. Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Tortona, il rogo [illegible] si [illegible] esteso agli altri mobili e suppellettili di casa. Solo tanto fumo. La donna è rimasta illesa. [m. t. m.]

Tortona, altre schermaglie in Consiglio sull'alleanza con la Lega

Amst: per i conti in deficit la colpa è dell'inverno mite

TORTONA. Animatissima seduta del Consiglio comunale lunedì sera. Il tema è stato proposto da Luciano Mutti, di Rifondazione comunista, su un argomento ormai da anni ricorrente, quello della «alleanza innaturale» fra i partiti del centro-sinistra e la Lega: ogni alleanza politico-amministrativa non può prescindere dalla condivisione di principi politici comuni e Mutti ha chiesto, quindi, ai rappresentanti di tutti i partiti di «esprimere il proprio consenso [illegible] dissenso su questi principi e di motivare i presupposti della propria posizione».

La Lega, tramite Rossana Boldi, ha contrattaccato affermando che quesiti simili non dovrebbero provenire da chi rappresenta il partito di un governo [illegible] cui Bertinotti non condivide nulla; il Pds, in evidente imbarazzo, si è astenuto anche da prese di posizione impegnative, limitandosi a dichiarare che «le unioni miste spesso danno buoni frutti». Carabetta ha annunciato l'astensione di Forza Italia e Luigino Valsorda, indipendente, se l'è presa con maggioranza [illegible] minoranza, che [illegible] questi argomenti non vogliono discutere. La mozione di Prc è stata respinta (1 a favore, 5 contrari [illegible] 12 astenuti).

Il presidente del Consiglio, Zanardi

La riunione è poi proseguita con la lunga discussione sui risultati del bilancio 1997 dell'Amst: si è appreso, tra l'altro, che buona parte dei conti in negativo, in un'annata sostanzialmente positiva, [illegible]no dipesi dal minore consumo di metano da parte dei tortonesi, alle prese [illegible] un inverno molto mite. Le lamentele degli amministratori dell'Amst non trovano riscontri fra i cittadini.

L'ora tarda e quasi la metà degli argomenti ancora da discutere hanno provocato quindi l'ultimo colpo di scena: Antonio Zanardi, presidente del consiglio, ha rammentato con toni molto accesi che la seduta - convocata per le 20 - è iniziata oltre le 21 [illegible] causa dei ritardi dei consiglieri di maggioranza e di minoranza ed ha chiesto a tutti, alzando il tono di voce, il rispetto delle regole [illegible] della buona educazione onde permettere un regolare svolgimento dei lavori.

Risultato: il Consiglio, per smaltire l'ordine del giorno, tornerà a riunirsi domani sera. Alle ore 20,45 esatte.

[illegible] Piraccini

Il gip li ha rinviati [illegible] giudizio: all'udienza del 16 luglio chiederanno il rito abbreviato

Processo a sei rapinatori di banche

Nell'autunno scorso assaltarono Cral e San Paolo

ALESSANDRIA. Sei rapinatori [illegible] banche «presi [illegible] le mani nel sacco» [illegible] rei confessi saranno processati il 16 luglio. Si è svolta davanti al gip Fernando Baldini l'udienza preliminare a carico di Tommaso Di Cintio, 33 anni, Antonio Bertolino, di 41, San Donato Milanese, Alfredo Giansante, 48 anni, via Manzoni, Domenico Basile, di 56, via Tonso, Gaetano La Vattiata, [illegible] anni, [illegible] Domenico Drago [illegible] 45, Palermo per i quali il pm Marcello Maresca ha proposto l'incriminazione con le accuse di rapina aggravata, porto [illegible] detenzione abusiva d'arma.

I difensori (Dapino, Debernardi, D'Agostino, Grosso e Rattazzi) hanno chiesto o chiederanno il giudizio abbreviato.

I sei uomini sono coinvolti nella rapina del 25 novembre '97 all'agenzia [illegible] della Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria di via Galilei, bottino [illegible] milioni. (la direzione si [illegible] costituita parte civile con l'avvocato Goglino) e, ad eccezione di Di Cintio e Basile, anche di analogo colpo all'agenzia di piazza Mentana del San Paolo, bottino 30 milioni, del precedente [illegible] ottobre.

Basile, unico ad aver negato - lo accusa però Giansante - era stato condannato anni fa dal gip per assalti a banche e uffici postali dell'Alessandrino che aveva messo a segno da solo tanto da guadagnarsi [illegible] titolo di rapinatore solitario.

E' ritenuto il basista delle due rapine. Analoghe le modalità seguite per i colpi: i banditi [illegible] entrati in banca armati di pistola e taglierino, e, minacciando il cassiere, avevano ottenuto complessivamente 55 milioni. «Erano spaventati e tesi, [illegible] determinati - riferì poi il responsabile della Cassa [illegible] Risparmio - [illegible] si fece consegnare la mia carta di identità: così, disse, avrei dovuto stare ben attento perchè conosceva le [illegible] generalità».

I banditi si stavano spartendo il bottino in casa di Giansante quando piombò la polizia.

Emma Camagna

[illegible] NUOVO COLPO

Tre banditi in azione a Sannazzaro

SANNAZZARO. [illegible] fruttato [illegible] [illegible] di poco inferiore a cento milioni in contanti la rapina commessa ieri pomeriggio [illegible] danni della filiale di Sannazzaro del San Paolo di Torino. Il colpo è stato messo a segno attorno alle 16, pochi istanti prima della chiusura, quando la presenza di clienti è sempre limitata. In quel momento tre giovani [illegible] entrati nell'istituto in piazza del Popolo. Tutti erano a viso scoperto, con un'età presumibile attorno ai trenta anni, vestiti in modo semplice, con scarpe da tennis, jeans e maglietta. Alcuni dubbi riguardano però uno dei tre.

Non è chiaro se si è trattato [illegible] una donna [illegible] di un uomo visto che in testa portava una parrucca che gli celava parzialmente il viso. L'esame della videoregistrazione della rapina, che è stata compiuta dalle telecamere a circuito chiuso serviranno anche [illegible] risolvere questo dubbio. Tutto [illegible] è svolto in pochi istanti. I tre si sono avvicinati alle casse, tutti avevano in mano un affilato taglierino. Poi la rapina e la fuga a bordo [illegible] un furgone. Subito è scattato l'allarme con una serie di posti di blocco. Il primo risultato è stato [illegible] ritrovamento del furgone a pochi chilometri dal luogo della rapina. Il furgone era stato rubato [illegible] Milano. Nei giorni scorsi, nella stessa zona, a Casei Gerola, due rapinatori [illegible] vano «colpito» la filiale locale della Cassa di Risparmio [illegible] Tortona. [d. sa.]

[illegible] NUOVA MARCIA CON I TRATTORI

Stasera all'Or.Sa. di Trino assemblea per spiegare i motivi della protesta

Riso gratis ai presidi dei cobas

Sulla statale di Pontestura presso il cementificio

VERCELLI. Nuovamente in azione, oggi e domani, i risicoltori dei «Cobas», [illegible] due presìdi: u[illegible] sulla statale «Trossi» all'altezza della frazione Fornace, al Crocicchio di Carisio; e l'altro sulla statale 31 bis di Pontestura, all'altezza del cementificio Buzzi di Trino.

Gli attivisti con il loro portatore [illegible] Carlo Alberto Sala distribuiranno ai passanti sacchetti di riso e volantini per spiegare i motivi della protesta; questa sera nel cinema «Or.Sa.» di Trino, con inizio alle [illegible], ci [illegible] un'assemblea plenaria aperta agli aderenti, ai non aderenti [illegible] anche ai semplici curiosi.

Sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente nazionale risi e delle tre organizzazioni sindacali agricole (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia) delle province di Alessandria, Novara, Pavia e Vercelli-Biella. Sin dalla costituzione, infatti, i «magnifici 15» del «Comitato spontaneo produttori riso» hanno smentito categoricamente l'intenzione di costituire un quarto sindacato agricolo, ma di voler coinvolgere gli altri tre nelle loro rivendicazioni.

I cobas chiedono che il riso [illegible] sia importato ad esaurimento di quello locale

Domani mattina, infine, mentre a Trino [illegible] al Crocicchio proseguiranno i presìdi, una delegazione [illegible] risicoltori [illegible] fluirà in città con i trattori per consegnare al prefetto di Vercelli una lettera analoga [illegible] quella consegnata un mese fa al prefetto di Pavia.

I «Cobas» chiedono [illegible] appoggiare le richieste della categoria inoltrandole a Roma: [illegible] soprattutto quattro: ottenere che le importazioni di [illegible] extraeuropeo avvengano solo dopo che quello di produzione locale sarà [illegible] tutto sistemato; rivedere i parametri fissati per la consegna del riso all'ammasso anticipandone a settembre l'apertura (per evitare speculazioni da parte dell'industria risiera, spiegano); disponibilità da parte del Governo italiano a ridurre i carichi fiscali [illegible] mantenere [illegible] attuali agevolazioni rapportandole [illegible] quelle degli altri paesi Cee; infine riconoscere alla categoria il lavoro svolto a favore dell'ambiente e a salvaguardia del territorio, «segno [illegible] grande responsabilità sociale e civile».

[illegible] Camurati

Autori un ragazzo in motorino e due su una vettura

A Novi è allarme scippi ha colpito due in poche ore

NOVI LIGURE. Torna in città l'allarme scippi. Nelle ultime ore una donna è stata derubata della borsetta da un giovane a bordo di un ciclomotore e un'altra novese è riuscita [illegible] resistere al tentativo di scippo da un auto. Il primo episodio è avvenuto l'altra sera alle 18,15, in via Ferrando Scrivia, [illegible] pochi metri dal supermercato Conad e dalla scuola media «Boccardo». Un individuo [illegible] un motorino ha avvicinato con [illegible] scusa una donna di mezza età e all'improvviso le ha strappato la borsa (che conteneva i documenti e poche decine di migliaia [illegible] lire), allontanandosi in direzione di via Casteldragone. Una pattuglia dei vigili urbani era vicina al luogo dello scippo e ha tentato di inseguire [illegible] ladruncolo, che si è però dileguato in qualche stradina secondaria e ha fatto perdere le tracce. La vittima del furto ha poi fornito agli agenti della Polizia municipale un identikit del malvivente. Si tratterebbe di un giovane di circa 22-25 anni, che indossava una maglietta bianca e aveva in testa un berrettino [illegible] visiera, di colore blu. C'è invece incertezza sul modello e sul colore del ciclomotore [illegible] utilizzato dalla scippatore. I «civich» hanno cominciato le ricerche, finora vane. Se lo scippo in via Ferrando Scrivia è andato purtroppo a buon fine, non ha invece avuto esito [illegible] borseggio tentato ieri mattina da due giovani [illegible] bordo di un'utilitaria, che [illegible] corso Italia hanno affiancato [illegible] donna e hanno cercato di impossessarsi della sua borsetta. Un passante ha intuito ciò che stava accadendo e ha richiamato l'attenzione della donna che, con notevole prontezza di riflessi, si è scostata dalla vettura e ha indotto gli scippatori alla fuga. Sulla vicenda, non è stata presentata denuncia. [m. d.]

A Montemarzino

[illegible] la principessa Mafalda di Savoia alla gara [illegible] auto d'epoca

MONTEMARZINO. C'era anche la principessa Mafalda di Savoia alla gara di regolarità per auto d'epoca a Montemarzino. Fra i componenti dei numerosi equipaggi, oltre alla principessa Mafalda, [illegible] potevano riconoscere anche i principi Stefano Colonna e Tomas Machuca De Vargas, che [illegible] è classificato al terzo posto. La corsa è stata aperta dal dottor Miguel Mutti ed è stata vinta dal signor Grippaudo (copilota Ugo Davico); secondo classificato [illegible] stato il dottor Ceresa. E' stato premiato anche l'ultimo classificato, al quale è stata consegnata una targa rappresentante un'anatra zoppa.

La gara è iniziata alle 15,30. Faceva parte del programma della festa per l'inaugurazione della piazza principale di Montemarzino e della statua [illegible] bronzo che l'adorna, entrambe dedicate [illegible] San Giovanni Battista. [m. t. m.]

Ieri la Conferenza dei servizi, presenti i sindaci e l'Asl

«Il riciclaggio a Spigno? Prima ci vuole bonifica»

SPIGNO. E' improponibile, almeno per il momento, il progetto presentato dal «Consorzio Faro» per «la selezione e valorizzazione dei rifiuti assimilabili a quelli urbani secchi». Questa la decisione emersa dalla Conferenza dei servizi riunitasi ieri pomeriggio all'assessorato provinciale all'Ambiente, ad Alessandria.

«Dalla discussione - dice l'assessore all'Ambiente Ennio Negri, che ha presieduto la riunione - è risultato evidente che l'impianto previsto dal progetto sarebbe stato realizzato in un sito dove c'è presenza di materiale radioattivo, pertanto occorre prima provvedere ad un piano di bonifica con il parere dell'Anpa, l'agenzia nazionale protezione ambiente».

Come conseguenza è quanto è risultato, lo stesso assessore Negri proporrà alla giunta provinciale «di rigettare il progetto, non perchè non sia tecnicamente attuabile ma perchè occorre che prima venga effettuata la bonifica».

Alla Conferenza dei servizi hanno partecipato, oltre alla Provincia, i sindaci di Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Pareto e Piana Crixia ed i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale protezione ambiente) e del servizio ambiente dell'Asl.

Il «Consorzio Faro», con sede legale a Novi Ligure, è un raggruppamento temporaneo di imprese milanesi e liguri (come è stato verificato dalla Provincia) ed il progetto è dell'ingegnere Ferro di Savona.

L'impianto, che dovrebbe sorgere nei capannoni e nell'area dell'ex-Salem, già passato sotto esame per la presenza di radioattività dovuta alla vecchia lavorazione, prevede la raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani ed ad una prima selezione e valorizzazione di «un 30 per cento di metalli, vetro, carta ed altri materiali.

Il settanta per cento, invece, sarà inviato in un forno per l'essiccazione «senza produzione di emissioni nell'atmosfera, in quanto si tratta solo di eliminare l'umidità del prodotto» dice Giuseppe Puccio del servizio Ambiente della Provincia.

Il progetto è stato illustrato alla Conferenza dei servizi dall'ingegnere Ferro, poi sono seguiti i vari interventi. Da parte, in particolare, di Provincia, Arpa e sindaco di Spigno è stata avanzata la pregiudiziale per la presenza sull'area del materiale radioattivo, di qui le conclusioni a cui si è arrivati al termine della riunione. In quanto al progetto in sè sono state avanzate osservazioni, anche se nessuno si è detto pregiudizialmente contrario. [f. m.]

EMERGENZA RIFIUTI

La situazione s'aggrava

ACQUI TERME. Si aggrava l'emergenza rifiuti: da ieri l'immondizia resta in parte nei cassonetti e in parte viene stoccata sui camion presso il depuratore di regione Fontanelle. Ieri il Consorzio di Casale ha inviato un fax per precisare i termini dell'accordo che consente acquesi di scaricare in regione Bazzani, nel Casalese. In pratica: il quantitativo annuo massimo consentito è di 8 mila tonnellate; quello mensile è di tonnellate; mentre quello giornaliero è di 350 quintali. Di fatto nell'Acquese si raccolgono oltre 500 quintali al giorno d'immondizia, con un esubero di 200/250 quintali. Il che vuol dire che, da quando è scaduta la convenzione con la discarica toscana di Chianni, di questi rifiuti in più non si sa che cosa fare. Senza contare che il nuovo tetto mensile di 666 tonnellate consente solo di portare: o 350 quintali al giorno per 20 giorni oppure 250 per 27. Il «rebus» sulla rimanenza sarà affrontato questa sera in un incontro tra il presidente del Consorziosmaltimento, ingener Antonio Morettini, e l'assessore provinciale all'Ecologia Ennio Negri. C'è solo da ricordare che pochi giorni fa i sindaci respinsero la possibilità di accordo con l'Amiat di Torino. [g. l. f.]

Casale, per ora l'associazione degli industriali finanziatori resta fuori

Una sfida tra Saa e Università

La scuola per manager: «Noi ce ne andiamo»

La concorrenza sugli iscritti fa scatenare la battaglia rischiano il posto di lavoro tre addette della segreteria

CASALE. Gli industriali, per adesso, stanno fuori dell'accordo tra la II Facoltà di Economia di Novara, per l'attivazione del corso di laurea con indirizzo in «Economia della istituzioni e dei mercati finanziari» che partirà a Casale da settembre. Infatti, l'associazione che riunisce imprenditori della provincia, presieduta da Tere Novarese Cerutti, è impegnata, per statuto, a finanziare la Scuola di amministrazione aziendale, già attiva da 4 anni, e non altre istituzioni universitarie.

E qui l'inghippo burocratico che ha imposto all'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti, di riportare in Consiglio comunale, l'altra sera, la delibera per la stipula dell'accordo che, a questo punto, avviene unicamente tra Università e Comune.

Peraltro, l'industriale casalese Giancarlo Cerutti, che è anche presidente dell'Unione Industriale, si è dichiarato disponibile a versare, intanto, un congruo contributo per far decollare l'università a Casale. Sarebbe rimandata a settembre la revisione dello statuto dell'associazione degli industriali, che sarà finalizzato al «finanziamento degli studi universitari a Casale»: quindi sia il corso di laurea che la scuola per manager. Ammesso che la Saa abbia ancora intenzione di rimanere in città. Di recente, il dottor Mario Boero, direttore aggiunto, ha fatto sapere che per il prossimo anno quasi certamente non si apriranno le iscrizioni. Ne parlerà al Consiglio di amministrazione della Saa, a Torino, ed è atteso per venerdì l'annuncio ufficiale. Potrebbe anche chiedere ai ragazzi che attualmente la frequentano se intendono spostarsi nelle altre sedi. Da non dimenticare la presenza di tre dipendenti della Saa: andranno a svolgere la loro mansione nella nuova segretria dell'università, visto che il Comune si impegna a fornire il personale?

Palazzo Hugues che ospita la Saa e, da settembre, anche il corso di Economia. Sotto, Tere Novarese Cerutti presidente dell'associazione di industriali finanziatori

La diatriba tra Saa e Università riguarda, di fatto, la caccia agli iscritti. La scuola per manager, che ha un corso di studi di poco più di due anni (per un costo complessivo di sei milioni all'anno, tasse, libri e servizi inclusi, frequenza obbligatoria su 8 giorni, obbligo di stages in azienda e specializzazione in Italia o all'estero), avrebbe «digerito» la presenza della facoltà di Economia a Casale (che è incentrata su materie simili) se, come detto inizialmente, fossero stati attivati il terzo e quarto anno. Infatti, è un'opportunità per chi consegue la laurea breve alla Saa quella di poter richiedere il riconoscimento di buona parte degli esami per completare gli studi a Economia.

Quando, però, è stata concessa la possibilità di iniziare il corso dal primo anno, è entrata in gioco la competizione. «Si rischia di avere pochi iscritti gli uni e gli altri» commenta Boero.

Il Comune, intanto, si è impegnato a versare 150 milioni per ogni anno di corso (600 in tutto quando sarà completo di 4 anni), più la disponibilità della sede (con spese di luce, telefono eccetera). In Consiglio comunale si è richiesta attenzione su quanto i contribuenti casalesi devono pagare in rapporto al numero di iscritti.

Silvana Mossano

IL FATTO

UN CASO DI RAZZISMO?

L'episodio ad ottobre. La procura acquese chiede rinvio a giudizio

Mombaruzzo: ragazzo marocchino fu aggredito per un pallone?

MOMBARUZZO. Finirà in pretura (l'udienza è stata fissata al 19 novembre), una storia dai contorni inquietanti, che nell'ottobre scorso vide come protagonisti un ragazzino marocchino di 13 anni e Giancarlo Satragni, anni, figlio di un impresario edile del paese. Il sostituto procuratore acquese Laura Cresta ha chiesto il rinvio a giudizio di Satragni, con una serie di capi di imputazione che comprendono lesioni, percosse e minacce.

Il «fattaccio» era accaduto in una tranquilla domenica di ottobre al campo sportivo del paese: un gruppo di giovani stava giocando a pallone. Come era già altre volte accaduto, la palla era volata fino al giardino di una villa attigua. Il marocchino si era arrampicato sul muro di cinta per recuperarla. Un attimo dopo, i compagni avevano udito grida di dolore. Erano accorsi insieme al fratello maggiore del ragazzo marocchino. Il giovane, giaceva a terra con una gamba fratturata in tre punti. Era arrivato anche il padre, Bouchaib Charmane, operaio in una locale falegnameria.

Il ragazzo marocchino 13 anni aveva riportato la frattura di una gamba

Il bambino è stato ricoverato a più riprese all'ospedale di Nizza e, secondo la querela presentata dal legale nicese Pietro Braggio per conto dei Charmane, in totale la prognosi è stata di cento giorni. Sull'episodio grave l'ombra del razzismo. Satragni, secondo alcuni testimoni (ma si deve attendere il processo per capirne di più), avrebbe pronunciato parole ingiuriose verso tutta la famiglia marocchina. Sull'episodio hanno indagato i carabinieri di Mombaruzzo per conto della Procura acquese. Da parte sua, Giancarlo Satragni ha sempre respinto le accuse e pochi giorni dopo l'accaduto, aveva parlato con i giornalisti nello studio del suo legale Emilio Pronzati, negando di aver malmenato il giovane, di aver ingiuriato il padre. Inoltre, Satragni, a volta ha querelato Bouchaib Charmane per percosse, accusandolo di avergli rotto un dito con bastone. Pietro Braggio non nasconde la soddisfazione per aver visto accolte le richieste della famiglia Charmane da parte della Procura. Ma anticipa: «In realtà poichè i tempi per la guarigione del ragazzo sono stati ben più lunghi dei trenta giorni inizialmente conteggiati, chiederemo di spostare il processo in Tribunale ad Acqui». Si profila dunque un dibattimento delicato caso, per accertare se da parte di Satragni ci sia stata intenzionalità o se, come l'accusato sostiene, si sia trattato di una disgrazia. [e. ce.]

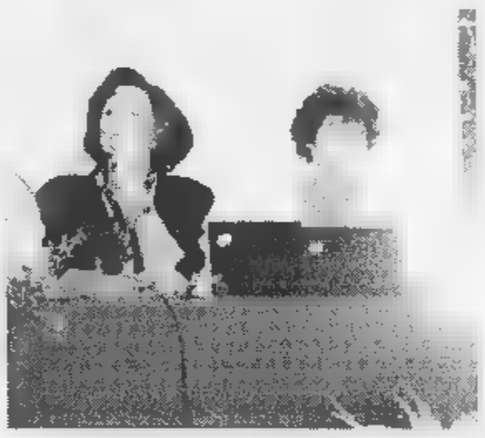
Scontro a Borgomanero. Curava la collana «Battello a vapore»

Consulente della «Piemme» si schianta contro guard rail

BORGOMANERO. Una delle maggiori esperte di narrativa per ragazzi è rimasta vittima di un incidente sull'autostrada Voltri-Sempione. Il nubifragio che si è scatenato ieri mattina nella zona di Borgomanero ha provocato il gravissimo incidente, avvenuto alle otto e un quarto all'uscita della galleria Sant'Igino in direzione sud, tra Gattico e Borgomanero. La Renault Clio, condotta da Enrica Zacchetti, 37 anni, abitante a Stresa in via Manzoni 21, consulente per la casa editrice Piemme, a Casale, all'uscita della galleria ha iniziato a sbandare a causa di una pozza d'acqua, finendo contro il guard rail. Poco dopo, è sopraggiunta l'Audi guidata da Daniele Crotta, 25 anni, di Gravellona Toce, che, a sua volta, ha perso il controllo fino a schiantarsi contro la Renault.

Entrambi i conducenti sono rimasti feriti in modo gravissimo. La professionista è poi deceduta nel reparto all'ospedale di Borgomanero.

La morte di Enrica Zacchetti ha provocato grande sgomento alla Piemme. Era la più stretta collaboratrice di José Luis Cortès, il responsabile della sezione Piemme Junior che si occupa, tra l'altro, della fortunata collana di narrativa per ragazzi «Il battello a vapore». Il dottor Cortès, avvertito della disgrazia dal titolare della Piemme, ingegner Pietro Marietti, è accorso a Borgomanero dove ha incontrato i famigliari della giovane donna: il padre, un fratello e una sorella. Beffardo destino quello di Enrica Zacchetti: già quando era bambina era rimasta coinvolta in un incidente stradale in cui era morta la madre.



Enrica Zacchetti (a destra) è morta all'ospedale

Ieri era diretta alla Piemme. Commento José Luis Cortès: «Una donna straordinaria, grandissima lavoratrice. Conosceva quattro lingue (tedesco, francese, inglese e spagnolo) e ciò le consentiva di avere un'esperienza internazionale nella narrativa per ragazzi. Sicuramente una delle esperte più affidabili non solo in Italia. Di recente ha curato un delicato studio sulla narrativa». [m. g. - s. m.]

Intanto il Consiglio ha votato il bilancio '97: un avanzo di 430 milioni

Viano, sindaco «ombra» di Ovada

«Inventato» dalla Lega per incalzare la giunta

Dalla protesta alla proposta: questo è lo slogan. Fra i temi quello della stazione di servizio in centro

Da sinistra, Vincenzo Robbiano, il sindaco effettivo, e Gianni Viano, il sindaco ombra

OVADA. La Lega Nord ha ora inventato per Ovada, il «sindaco ombra», che ha definito anche «senza poltrona».

Lo ha annunciato il segretario della sezione ovadese, Mauro Mozzi, in una conferenza stampa, alla presenza dell'onorevole Oreste Rossi, accorso ad Ovada per ufficializzare l'«incarico» per Gianni Viano, unico consigliere comunale leghista, ma anche per annunciare la sua disponibilità, come parlamentare, a seguire più da vicino i problemi ovadesi. Lo scopo, come è stato annunciato, è quello di passare dalla protesta alla proposta.

«Intendiamo - ha detto Mozzi - essere il punto di riferimento per coloro che non si riconoscono nella giunta che oggi amministra Ovada».

I problemi elencati da Viano sono quelli ampiamente conosciuti: depuratore, rifiuti, pulizia della città, la aggiunta di quello relativo alla permanenza del distributore di carburante di Libertà che avrebbe già dovuto essere rimosso in base ad un provvedimento del Comune di alcuni anni fa. In merito, l'onorevole Rossi ha rivolto anche una interrogazione parlamentare.

Ora il «sindaco ombra» c'è, manca la «giunta ombra», ma, secondo i promotori, potranno farne parte tutti coloro che avranno da porre problemi concreti.

Intanto, poche ore dopo, a palazzo Delfino, i consiglieri comunali si sono riuniti per approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario '97.

Il documento ha ricevuto il parere favorevole dei revisori dei conti ed è stato definito positivo dai consiglieri anche perché è il primo dopo la svolta amministrativa che ha portato il Comune ad operare con un bilancio economico.

Il rendiconto prevede un avanzo a disposizione di circa 430 milioni, di cui 163 di fondi vincolati.

Sono stati poi approvati i criteri generali e d'indirizzo in merito alla nuova struttura degli uffici e dei servizi comunali, in relazione alla nuova classificazione del Comune.

Il Consiglio, su proposta dell'assessore Andrea Oddone, ha poi approvato un ordine del giorno che esprime contrarietà rispetto al provvedimento che prevede la scritta, sulle etichette, che «il vino è dannoso alla salute».

Infine, il sindaco Enzo Robbiano ha annunciato le dimissioni dall'incarico di consigliere comunale di Fabio Petronio, capogruppo della lista civica «Ovada 2000». Sarà sostituito Assunta Boccaccio. [r. bo.]

Ieri una folla commossa ai funerali a Nizza

Colletta per ricordare il giovane elettricista

NIZZA. Una folla commossa ieri pomeriggio ha dato l'ultimo saluto a Stefano Berta, l'elettricista vittima, a 22 anni, di un incidente sul lavoro, accaduto venerdì scorso a Castelnuovo Calcea. C'erano moltissimi giovani dell'Azione cattolica (Stefano era attivo catechista), parrocchiani di San Giovanni Lanero e tanti parenti ed amici della famiglia Berta. I genitori (il papà Giovanni, grossista di alimentari, la mamma Giuliana casalinga) ed il fratello Roberto, hanno seguito le esequie sorretti dalla profonda fede e dal conforto di tanta gente, venuta all'oratorio del Martinetto per dare l'addio al ragazzo.

Canti e preghiere nel caldo pomeriggio alla periferia di Nizza, a pochi passi da corso Acqui, dove don Gianni Robino ha celebrato la cerimonia funebre all'aperto. In quel cortile dove tante volte Stefano Berta aveva giocato con i piccoli della parrocchia.

Stefano Berta, morto a 22 anni

In ricordo del ragazzo, è stata avviata una colletta che servirà per i restauri. Insieme alla famiglia, i promotori decideranno se devolverla al Martinetto oppure alla colonia di montagna a Dronero. [e. ce.]

Maltempo da ieri

La Coldiretti avverte: «Rischio grandine»

CASALE. «Il nostro bollettino metereologico ha annunciato che oggi si potrebbero verificare temporali con il rischio di grandinate» fanno sapere alla Coldiretti. Ieri mattina un violento temporale si è abbattuto tutta la zona. Sia in città che in numerosi paesi il risveglio è stato causato da forti tuoni e da lampi di notevole intensità che si sono avvertiti particolarmente ai piani alti. «Tanto rumore per nulla - dicono dalla Coldiretti -. Non si registrano danni per l'agricoltura, ma oggi c'è qualche rischio di grandine». Durante il temporale un fulmine ha colpito un'abitazione a Moncestino provocando un incendio, spento dai vigili del fuoco. E' la di campagna dell'odontoiatra casalese Adalberto Longhetto, in frazione Coggia 27. Il fulmine ha anche mandato in tilt il fax del Comune e apparecchiature elettroniche della Posta. [r. sa.]

Positivi dati forniti dalla Sanità pubblica di Cuneo

SETTE ANNI DI DIFESA

ANNO	CONTROLLI ALLEVAMENTI	CONTROLLI CAPI	ALLEVAMENTI INFETTI (%)	CAPI INFETTI (%)	ABBATTUTI (%)	ALLEVAMENTI UFF. INDENNI (%)
1991	27.515	628.828	8,3	1,9	102	89
[illegible]	25.781	597.440	5,9	1,4	[illegible]	93
[illegible]	24.670	598.671	4,2	0,8	92	95
[illegible]	23.433	591.698	2,9	0,6	94	96
[illegible]	22.731	598.979	[illegible]	0,4	93	97
1996	21.741	615.923	1,7	0,6	88	98
1997	[illegible]	594.207	1,4	0,5	97	98,8 (*)

* La percentuale è calcolata sul totale degli allevamenti presenti al 31-12-1997 (n. 20.332)

Sconfitte tbc e brucellosi

Ma sparisce la razza Piemonte

CUNEO. La tbc e la brucellosi, due malattie dei bovini che un tempo erano il flagello degli allevamenti, si possono ormai considere debellate, grazie all'impegno e ai controlli nelle stalle dei veterinari delle Asl, che hanno consentito di raggiungere la bonifica pressoché totale. I pochi casi ancora accertati non fanno più storia.

Secondo i dati forniti dalla Sanità pubblica nella provincia di Cuneo, che rappresenta da sola quasi il 60 per cento del patrimonio zootecnico regionale, su 8807 allevamenti [illegible] controllo, ufficialmente indenni dalla tubercolosi bovina sono risultati 8681, pari al [illegible] per cento. Per la brucellosi bovina gli allevamenti ufficialmente indenni sono risultati 8378, pari al 96 per cento. Centocinque gli allevamenti dove [illegible] stati scoperti animali ancora infetti, ma nel numero sono comprese pure le stalle dove è stato accertato anche un solo caso.

Commenta il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica: «Sotto il profilo sanitario la situazione della zootecnia piemontese e cuneese in particolare è ottima. I programmi di risanamento nei confronti della brucellosi bovina [illegible] stati praticamente completati. Anche per la tubercolosi, piaga [illegible]rica degli allevamenti bovini piemontesi, il traguardo della bonifica totale è quasi raggiunto. Risultati molto soddisfacenti sono stati ottenuti anche nella lotta alla leucosi bovina, radicata soprattutto negli allevamenti da latte. La battaglia contro queste patologie [illegible] è stata certo facile e si [illegible] svolta tra incredibili boicottaggi e molte incomprensioni di una parte degli allevatori. L'attuale esito positivo non deve tuttavia far abbassare il livello [illegible] vigilanza perché, come ampiamente documentato dalla tubercolosi umana, la lotta contro [illegible] malattie infettive non è mai definitivamente vinta e le reinfezioni sono in agguato».

Su 8807 allevamenti ben 8681 sono totalmente indenni dalla tubercolosi

A fine 1997 [illegible] censimento della zootecnia registrava in Piemonte 888.717 capi suddivisi in 25.350 aziende. La provin[illegible] di Cuneo [illegible] 470.795 capi [illegible] 10.245 stalle mantiene l'indiscusso primato regionale seguita a debita distanza dalla provincia di Torino con 251.730 capi. Preoccupante la diminuzione della razza bovina piemontese una volta in maggioranza e ora ridotta per la crisi dei costi a poco più di un ter[illegible] del totale della popolazione bovina della regione.

Gianni De[illegible]

Ceretto, catalogo botanico vivente

Un'oasi naturale in riva alla cava

CARIGNANO. Lungo la strada Torino-Saluzzo, [illegible] qualche chilometro da Carignano, vi è Ceretto. Al centro della frazione [illegible] sono due cartelli che paiono in contrasto: [illegible] segnala [illegible] cava di sabbia [illegible] ghiaia, l'altro un'oasi botanico-ricreativa. Il problema si chiarisce inoltrandosi per l'«antica strada [illegible] porto». In questa zona vi [illegible] in attività una cava su 75 ettari, posti quasi [illegible] metà fra Carignano [illegible] Carmagnola. Proprio qui è nata sul finire del 1988 l'idea [illegible] ripristino dei terreni, dando agli stessi una nuova destina[illegible].

Quale? Rimodellare le zone attorno al lago di escavo, creando [illegible] pagine di un catalogo botanico vivente, che permetta la lettura diretta della storia degli alberi delle contrade piemontesi. Il tutto è attraversato da strade campestri e sentieri per le visite [illegible] scolaresche e momenti di ripo[illegible]. Sulle sponde del lago, rimodellate in anse e promontori, si trovano boschetti di querce, carpini, aceri campestri, frassini, pioppi bianchi: gli alberi degli antichi boschi. Sul fondo del lago sono stati ritrovati tronchi di querce; portati in superficie [illegible] ora esposti sulle sponde.

Dicono gli studiosi che sotto le loro fronde hanno sostato i legionari romani. Vero o no, destano stupore per la loro enormità, ben guardati da [illegible] [illegible] plare ancora in piedi. Per con[illegible] lo stesso, [illegible] stato disegnato un ampio promontorio, riducendo l'area di escavazione. In altre [illegible] vi [illegible] gli alberi delle nostre campagne come il gelso, il salice da vimini, il bagolaro e antichi meli, prugni, ciliegi a coltura biologica. Tutto il terreno è stato seminato a prato, con l'erba falciata si alimentano un gregge di pecore e di capre di razze locali e i cavalli usati per i percorsi agroippici.

Con sobria architettura [illegible] stato costruito un centro di documentazione e d'incontro per le visite guidate. Sono stati realizzati stagni didattici, un laghetto naturalistico [illegible] un miniarboreto. L'oasi è diretta da Oscar Casanova, che ha già predisposto i primi 4 quaderni didattici dedicati alle scolaresche. L'iniziativa dovrà inserirsi nel contesto del Parco del Po. Rappresenta un modo nuovo [illegible] concepire l'attività di cava, pensando al domani e al recupero dei terreni. Vi è stata fin dalle origini la collaborazione della Pro Natura Carmagnola, la sensibilità dei Comuni, che hanno compreso l'importanza dell'idea proposta ed attuata da una società il cui fondatore, nel Casalese, aveva, vari anni orsono, trasformato in vigneti le ca[illegible] di pietra da cemento. L'iniziativa compie 10 anni e la ricorrenza [illegible] stata ricordata con un incontro tra operatori del settore ambientale.

Giovanni Romolo Bignami

Per visite guidate all'«Oasi botanico ricreativa del Ceretto» tel. 011-9693760

Un libro [illegible] una mostra [illegible] Varallo

Londra incorona il Monte Rosa

VARALLO. «The Queen of the Alps», la Regina delle Alpi. E chi altro poteva essere se non il Ro[illegible], la «montagna che in particolari momenti, quando l'alba o il tramonto la illuminano, ti la[illegible] senza fiato per la [illegible] bellezza»? A incoronarlo con il titolo di Regina, guarda caso, sono stati proprio gli inglesi, gente che l'appellativo «The Queen» lo usa con parsimonia e solo per qualcosa che sa di regale davvero.

E [illegible] Rosa «The Queen of the Alps» lo [illegible] sul serio, con i suoi magici scenari e le [illegible] vicende più uniche che rare. Ad accorgersene per primi sono stati loro, gli inglesi, che a partire dalla seconda metà dell'Ottocento [illegible] [illegible] spostati in [illegible] verso le regioni mediterranee, buona parte [illegible] lo scopo di visitare le vallate alpine.

Per gli appassionati [illegible] alpini[illegible] d'oltre Manica, infatti, l'Italia possedeva [illegible] fascino enorme, quello di avere [illegible] vette più belle d'Europa, con il Rosa, davanti a tutti.

Ma gli inglesi, oltre che viaggiatori ed escursionisti erano anche scrittori [illegible] disegnatori prolifici. Puntualmente, al loro ritorno in patria, pubblicavano il racconto dei viaggi corredandoli con illustrazioni gustose e particolarmente curate.

E a distanza di oltre un secolo questo autentico tesoro è venuto alla luce grazie a un'approfondita ricerca condotta da Riccardo Cerri [illegible] Laura Osella Crevaroli che ha permesso sia la pubblicazione [illegible] uno splendido volume, sia l'allestimento di una [illegible] a Palazzo d'Adda di Varallo (si rifà al libro ovviamente) che resterà aperta fino al 22 luglio (questi gli orari: feriali dalle 15,30 alle 19; sabato e festivi 16,30-19 / 20,30-22).

Un suggestivo scorcio del Monte Rosa

Uno studio che è stato condotto sia in Italia sia, soprattutto, in Inghilterra e a Londra in particolare. «Ci [illegible] voluti anni [illegible] lavoro, ma alla fine è venuta alla luce una pubblicazione splendida - spiega Luigi Garavaglia che ha curato la relativa mostra -. Il libro di 490 pagine è corredato da 300 tra foto [illegible] disegni, di cui [illegible] inediti. Sono raccontati storie e episodi incredibili, come quello delle sorelle Ellen e Anna Pigeon che con una guida inesperta sbagliarono itinerario e compirono sul colle del Lys un percorso difficilissimo. Al rientro nessu[illegible] credette alla loro impresa e occorsero vent'anni di prove e carteggi [illegible] la gente di Alagna per convincere gli esperti del Club alpino [illegible] Londra».

Roberto Eynard

VACANZE PULITE 98

19.900 LIRE CD-ROM

PC/MAC

IN EDICOLA

... definire Vacanze Pulito una semplice guida per trovare il mare giusto dove trascorrere la nostra estate sembra riduttivo. Le dettagliate informazioni sui fattori di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati rilevati da Goletta Verde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto interessante anche per conoscere tematiche ambientaliste.
(Pc Open, Giugno 98)

LEGAMBIENTE
Golettaverde
ARKHÉ
ECOLOGIA
Golettaverde

LA STAMPA
GIUNTI MULTIMEDIA

Tortona, presentato il cartellone '98: torna il musical «A chorus line»

Civico, le novità della stagione

Il via è a metà ottobre con Valeria Valeri

TORTONA. Dalla prosa al musical, dal cabaret all'operetta: 18 gli spettacoli in cartellone per la prossima stagione al Teatro Civico. S'inizia il 17 e 18 ottobre con un'anteprima nazionale, «In viaggio con la zia», con Valeria Valeri. Il 3 e il 4 novembre seguirà lo spettacolo campione d'incassi a Milano nella scorsa stagione, che da Tortona partirà col nuovo tour: «Rumori fuori scena» Gaspare e Zuzzurro. E' una farsa che mette in luce gli inconvenienti del mestiere dell'attore e del regista.

Il cartellone, presentato ieri pomeriggio in Comune, anche per questa stagione è stato diviso in due percorsi, denominati «Classico» e «Curioso», quest'ultimo dedicato agli spettacoli più innovativi, tra cui quello del 15 novembre con i Cavalli Marci, il gruppo comico genovese rivelatosi nella trasmissione televisiva «Ciro, il figlio di Target».

Si prosegue, 24 e novembre, «Le notti di Cabiria», musical ispirato a Fellini con Chiara Noschese, firmato dalla «Compagnia della Rancia» e, il dicembre, con il nuovo spettacolo di Luciana Littizzetto.

Inoltre la stagione '98/99 propone, il 16 e 17 dicembre, il musical «A chorus line» nella versione italiana della Compagnia della Rancia. E' il primo titolo in stagioni viene riproposto al Civico (era andato in nel '91).

E ancora, il 21 dicembre, tornano a grande richiesta i Golden Gospel Singers di Harlem con il concerto di Natale. «Il Tartufo o l'impostore» di Molière, Luca De Filippo, è in programma 11 e 12 gennaio, mentre il 16 andrà in scena «Canzonette vagabonde» con Maddalena Crippa.

«L'anatra all'arancia» con Marco Columbro e Barbara De Rossi, annullato lo scorso anno per un infortunio alla protagonista, è stato riprogrammato per il 23 e 24 gennaio, mentre il 10 febbraio, a Carnevale, com'è tradizione, il Civico propone l'operetta: è «La danza delle libellule» di Franz Léhar e Carlo Lombardo, con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia.

«Il berretto a sonagli», di Luigi Pirandello, con Sebastiano Lo Monaco e Cristina Noci, andrà in scena e 21 febbraio. «Cabaret Yiddish», di e con Moni Ovadia, è in cartellone il 1° marzo, mentre il 9 sarà la volta de «Il bacio della donna ragno» di Manuel Puig con Gennaro Cannavacciuolo.

«Piccoli omicidi tra amici» (13 marzo) è una commedia «noire» scritta da John Hodge, autore di «Trainspotting» e rappresentante della nuova generazione di drammaturghi trentenni. L'allestimento è del Teatro della Tosse.

Il 23 e 24 marzo l'appuntamento è col «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, il trasformista Arturo Brachetti. Per il centenario brechtiano, il 10 e 11 aprile è in programma «Puntila e il suo servo Matti» con Pino Micol e Giuseppe Cederna. Chiude la stagione, il 17 aprile, «L'uomo dalla mia vita», novità italiana di Edoardo Erba, con Maria Amelia Monti e Gigio Alberti.

Grazie al contributo della Banca Crt-Torino, la biglietteria del Civico è stata computerizzata. Il pubblico potrà vedere la pianta del teatro su un monitor che evidenzierà con colori differenti i posti disponibili e quelli già venduti. Sarà possibile acquistare abbonamenti (dal 20 settembre) e biglietti (dal 4 ottobre) anche agli sportelli della Crt-Torino di Tortona e Alessandria, collegati in rete con la biglietteria del Civico.

Maria Teresa Marchese

Record d'incassi nel '97, a Milano, per Gaspare e Zuzzurro: saranno al Civico di Tortona il 3 e 4 novembre. Valeria Valeri apre la stagione il 17 ottobre con un'anteprima nazionale

Tortona: una cuneese la selezione di Miss Muretto

Frascaro, arriva dall'Est la reginetta del «Volto»

Giulia Stango, vincitrice della tappa del «Volto» alla Soms di Frascaro, tra le damigelle Samanta Brusasco ed Erminia Costanzo

E' di origine russa Giulia Stango, vincitrice della tappa di «Un volto per il turismo» disputata alla Soms di Frascaro con la partecipazione di una decina di concorrenti, quasi tutte presentatesi in abito da sera.

La neo-miss ha 23 anni e ha una grande passione per il ballo. La giuria ha indicato come damigelle Samanta Brusasco, 17 anni, di Alessandria (ha l'hobby della pallavolo) ed Erminia Costanzo, 16 anni, di Frascaro che nel tempo libero ama disegnare.

Hanno staccato il biglietto per la finale della manifestazione, in programma anche quest'anno alla discoteca Master di Bosco Marengo, anche Elena Rava (premio simpatia) e Giorgia Carlando (premio In) - entrambe sono di Frascaro - e l'alessandrina Anna Alagi, che ha ottenuto il riconoscimento della stampa.

La serata alla Soms, presentata da Paolo Paoli, ha concluso degnamente la festa patronale: c'è stato lo spazio «quizzomania», la musica con Elisabetta e Giulio Gagliardi e come ospiti sono intervenuti il Mago Alan e il «Volto '97», Chiara Russo, che ha premiato la vincitrice di tappa. Ora l'attenzione si sposta sull'elezione di Lady Città della Moda, domenica 5 luglio.

All'El Paso di **Tortona** si è invece svolta la seconda selezione provinciale di Miss Muretto. La fascia è andata a Elisa Cervello, 15 anni, studentessa di Castino (Cuneo), appassionata di sdanza e equitazione. Co- damigelle state scelte Marcella Bruno, 17 anni, di Tassarolo e Cristina Musso, 23, di Varazze. **[b. v.]**

Elisa Cervello, eletta miss a Tortona

Novi, una ricca rassegna di spettacoli promossa dal Comune

Ritorna «InNovi d'estate»

Musica e teatro negli antichi cortili

NOVI LIGURE. Torna nel centro storico «InNovi d'estate», la rassegna spettacoli promossa dal Comune per ravvivare le serate di luglio e agosto.

Lo scorso anno, gli appuntamenti con musica e teatro si erano tenuti al Palanovi, per i lavori alla rete idrica in via Girardengo e strade adiacenti.

«Ora, invece, vogliamo rivalutare la "zona vecchia" della città - afferma il sindaco, Mario Lovelli -. Ecco perché gran parte delle manifestazioni si terrà negli angoli più caratteristici».

Si comincia venerdì 10 luglio, con la mostra «Forme e colori» a Palazzo Dellepiane e col Festival del teatro da strada, che avrà inizio alle 17,30 e proseguirà sino a tarda sera. Per l'occasione, ci sarà l'apertura no-stop dei negozi.

Il giorno successivo, nelle vie principali di Novi ci saranno gli spettacoli dimostrativi (step, aerobica e altro) delle atlete delle palestre della città, poi ripetuti il e luglio.

Marco Baliani si esibirà il 14 luglio

«Uno dei momenti più attesi è quello di martedì 14, alle 21,30, con l'esibizione dell'attore Marco Baliani - dice l'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano -, che proporrà "Tracce", nel cortile Palazzo Dellepiane».

Giovedì 16 sarà interamente dedicato al teatro: alle 17,30 la Compagnia di Mapilapi presenterà «Storie ed altre storie» mentre alle 21,30 il Laboratorio teatrale si esibirà in «Canzone di guerra», diretta da Francesco Parise, che è anche il direttore artistico di «InNovi d'estate».

Venerdì 17, appuntamento con Fabrizio Poggi e i Chicken Mambo, con uno sfrenato spettacolo di musica del Sud degli States. Il giorno successivo, toccherà ai burattini della compagnia «L'allegra brigata» e al gruppo «Tana d'autore», con la commedia «Govi e dintorni».

Domenica 19 spazio allo sport, con la «Gran fondo» di ciclismo, battezzata «La strada dei Campionissimi» e la dimostrazione di trebbiatura in frazione Merella. «Librinmostra '98», la «Festa della birra» e altre serate con il teatro, la musica, lo sport e la danza condurranno al gran finale di «InNovi d'estate», il 4 agosto i fuochi d'artificio all'ippodromo Romanengo. **[m. d.]**

A Rocca Grimalda

Un concerto di pianoforte a quattro mani

ROCCA GRIMALDA. Nella parrocchiale è in programma stasera il secondo appuntamento del 4° Festival pianistico internazionale, che si svolge sotto la direzione artistica del maestro polacco Marian Mika. E' in programma il concerto del duo pianistico Maria Schettini e Maria Grazia Perello di Torino che eseguirà musiche di Debussy («Lindaria»), Infante («Sentimento»), Sostakovic («Concerto Op. 94»), Poulanc («Capriccio») e Gershwin («Rapsody in blue»).

Costituito nel '94, il duo si è perfezionato nel '97 all'accademia Icons di Novara proprio sotto la guida di Marian Mika, approfondendo il repertorio a due ed a quattro mani. Le due pianiste hanno tenuto numerosi concerti e hanno collaborato con varie orchestre.

La manifestazione musicale rocchese, promossa dal Comune, a scopo benefico e il ricavato servirà per la ristrutturazione della chiesa romanica di Santa Limbania. **[r. bo.]**

GIORNO E NOTTE

I locali

Dal liscio al rock

Ad Acqui, lisciateca col dj Paco al Nuovo Kursal e si balla anche al Gianduja. Musica latino americana al Monkey di Tassarolo, suona Modern rock Sextet al Cowboys Guest Ranch di Voghera. **[b. v.]**

de L'Unità

Gastronomia e danze

Prosegue al Parco Aurora di Novi la Festa de L'Unità: gli stand aprono alle 19, poi balla con Carlo Santi. **[m. d.]**

«Vignaledanza»

Sul palco anche i cubani

A «Vignaledanza» le coreografie proposte, alle 21,30, dalla compagnia del Teatro Nuovo sono «Jardi Tancat» e «Stamping Ground». Si esibiscono i giovani del Balletto Cubano. **[r. sa.]**

Artisti dilettanti

«Il microfono è vostro»

Sono aperte al centro Don Stornini di Alessandria le iscrizioni al «Il microfono è vostro», gara per artisti dilettanti premi in oro, che sarà presentata da Giancarlo Piccinini. Info 0131-265.227. **(b. v.)**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

. (0131) 252.644. . di J. Cameron, con L. Di Caprio, Winslet. Ore 21,30. L. unico)

AMBRA Tel. (0131) 252.079. **Ovosodo**, di P. Virzì, con C. Gabbriellini, C. Pandolfi, Braschi. Or.: 22. L. 7000 (posto unico).

COMUNALE - Sala Grande. . (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - Sala Ferraro. . 234.240. **Full Monty - Squattrinati organizzati**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson : ; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel 268.080. **L'angelo - Colpevole fino a prova contraria**, di J. Avnet, con R. Gere, B. Leng. Or.: ; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO Tel. 341.272. **Film vietato minori anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire (posto unico).

. Tel. 252.112. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. : 20,15; 22,15. L. 12.000.

MODERNO. Tel. 252.707. Or.: 19.40; 22,20. OGGI CHIUSO.

ACQUI TERME

. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144.322.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA

. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI

BALBO. Tel. 824.669. CHIUSO.

VITTORIA CHIUSO PER FERIE.

POLI. Tel. (0142) 452.081. CHIUSO PER FERIE

. Tel. 0142/452.[illegible]. **I figli babbo**, di D. Ferrario, con O. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 21,45. L. 7000 (posto unico).

CASTELLETTO

COMUNALE. Tel. (0141) . OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

. Tel. (0143) 321.472. **Tre uomini e una gamba**, e Aldo, Giovanni e . : 20,30; 22,30. L. 10.000; .

. (0143) 78.290. CHIUSO PER FERIE.

OVADA

DTS. Tel. (0143) 81.411. **Mr. Magoo** di S. Tong, con L. Nielsen. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.695. OGGI CHIUSO.

VALENZA

CARDUCCI. Tel. (0131) 952.679 **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, M. Cecchetini. Or.: 21,45. L. 7000 (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. OGGI CHIUSO.

IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, l. . CHIUSO PER FERIE.
MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, . 547 007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **L'angelo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. IN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Marie della baia degli uccelli.** Or.: ; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Gorlo 5, tel. . **Half Baked.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per .
ELISEO BLU piazza Sabotino, . 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
ROSSO Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
EMPIRE p. V. Veneto 6, . 817.16.42. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona Dream.** Or.: 19,45; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, . RIPOSO.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Diario.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, . 534.514. **Keep cool.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via Settembre bis, . 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
UNO Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
a. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, . 812.41.73. CHIUSO FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale , tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. . CHIUSO PER FERIE.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER .
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALE 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Strade perdute.** Vist. min. 18. Or.: 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Face off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 - XI Festival internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre. Da domani alla biglietteria sono in vendita gli . alle prima Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

«I FILM DELLE STELLE»

All'Alessandrino, «trailer» in anteprima

ALESSANDRIA. Appuntamento da non perdere per i cinefili domani, con inizio alle 21,15, all'Alessandrino. E' in programma la «Notte delle stelle 2», una serata in cui saranno proiettati spezzoni di film attesissimi, che usciranno prossimamente sul grande schermo. Qualche indiscrezione: «Mulàn», il nuovo cartoon della Walt Disney e il suo concorrente «Il principe d'Egitto», prodotto da Steven Spielberg. Tra gli italiani, si potranno vedere trailers di «Gallo cedrone», il film di Carlo Verdone in programmazione a metà ottobre, «Il mio West» Leonardo Pieraccioni (arriverà a Natale), e poi ancora le novità di Luchetti, Amelio, Tornatore.

Con il ritorno in voga filone catastrofico (basta vedere il successo di «Deep Impact»), da attendersi altrettanto entusiasmo per «Armageddon», il cui protagonista è Bruce Willis (nella foto). L'ingresso alla serata è libero. **(b. v.)**

Grigi, oggi al circolo Cassa di Risparmio presentazione dello staff

Caricola preferisce gli Usa

Non entra in consiglio. Maselli: c'è l'ok

ALESSANDRIA. Non finiscono mai i colpi di scena nel clan dei grigi. Oggi, alle 17, al circolo della Cassa di Risparmio, in via Giordano Bruno, viene presentato il nuovo staff dirigenziale, di cui farà parte l'ex stopper di Bari, Genoa e Juventus, Nicola Caricola.

L'uomo di fiducia di Aldo Spinelli è ancora impegnato nell'attività agonistica negli Stati Uniti, i New York Metrostars, e sarà libero a settembre.

Non è dunque Caricola l'amministratore delegato della nuova Alessandria: il nome del «sostituto» sarà reso noto la prossima settimana. Confermato invece l'ingresso in società dell'imprenditore Silvano Siri e del medico Pierluigi Gatto, in arrivo da Genova.

Claudio Maselli sarà il nuovo trainer

Oggi, Spinelli non parteciperà alla conferenza stampa che sancirà l'accordo con il presidente Gino Amisano, ma la presenza di fidati collaboratori è la migliore garanzia dell'avvenuto patto tra l'ex patron del Genoa e il «re dei caschi».

Già definita la questione allenatore: nel prossimo torneo di C2, i grigi saranno guidati da Claudio Maselli, 48 anni, che ieri ha espresso grande fiducia sulle possibilità dell'Alessandria. In particolare, il trainer ha elogiato il direttore sportivo Renzo Melani, evidenziandone le capacità d'azione in sede di campagna acquisti. Maselli approda in riva al Tanaro con eccellenti propositi e con la volontà di riportare subito in alto i grigio. Oggi, comunque, si discuteranno le prime strategie del nuovo staff e la ripartizione delle cariche.

L'auspicio è che l'Alessandria si tuffi presto sul mercato per allestire una compagine competitiva.

La prossima C2 allinea infatti ai nastri di partenza squadre blasonate, che non nascondono ambizioni di promozione. I mandrogni verranno inseriti con le toscane, troveranno il Pisa come avversario da battere.

Un eventuale girone veneto opporrebbe i grigi alla Triestina, che vuole salire in C1 dopo la beffa patita quest'anno ai playoff. Altre formazioni importanti Spezia, Fiorenzuola e lo stesso Novara, che si è già mosso bene sul mercato, ingaggiando 3-4 elementi di sicuro valore. **[m. d.]**

Ore il mercato entra nel vivo

Giovani dilettanti e «non prof» da oggi possibili i trasferimenti

Oggi si aprono i trasferimenti dei calciatori «giovani dilettanti» e «non professionisti», che potranno proseguire sino al 30 settembre. Ora i «pour parler» possono diventare accordi definiti. In provincia, non si è ancora verificato l'atteso boom: le società hanno frenato sia perché le liste erano ancora chiuse, sia per i prezzi che anche tra i dilettanti continuano a lievitare. Anche i cosiddetti contratti minori richiedono infatti cifre consistenti.

Le società alessandrine tentano di conseguire il massimo traguardo la minor spesa e fanno affidamento sull'aiuto della sorte, che lo scorso anno le ha abbandonate.

L'eccezione è rappresentata dalla che farà una campagna acquisti al risparmio ma tenterà di assicurarsi le pedine giuste per salire in C2. Sul taccuino del nuovo tecnico Giuliano Ciravegna ci sono nomi illustri, che sicuramente arriveranno. Lo garantisce patron Omodeo, che sinora ha ufficializzato solo l'acquisto di Luca Lecchini, classe '80, dal Pontremoli. Ma filtrano i nomi delle altre trattative ad alto livello che il massimo dirigente rossoblù sta intrattenendo.

Antonio Isoldi (Casale) è sul mercato, Gianfranco Schillaci resterà al Derthona

L'arrivo più sicuro appare quello della punta del Campobasso, Inzillo, con 16 gol all'attivo. Sempre nel ruolo di attaccante, ora con il bomber Battistini in partenza, si cerca un altro giocatore: forse Barometro, compagno di squadra di Inzillo. Tra i centrocampisti, circolano i nomi di Notaristefano, Trentini e Gardini.

Il **CASALE** temporeggia. Una sola novità: il fantasista Rinaldi, per problemi di lavoro, non può disputare allenamenti regolari e quindi è sul mercato, con il centrocampista Isoldi.

Per quest'ultimo, diventa sempre meno probabile la destinazione Moncalieri: resta invece in piedi la trattativa con l'Asti, mentre si apre quella la Sestrese. La società nerostellata ha confermato 5 giocatori: Melchiori, Rotolo, Izzo, Bedino e Bruno. Se si aggiungono i 3 nuovi (il portiere De Giorgi, Novara, la punta Cabasio dalla Pro Vercelli e il centrocampista Cinquetti dal Vogherese), si sale a otto: «Mancano due pedine: un attaccante e un difensore centrale - fa sapere il ds Giorgio Danna -, oltre ad almeno 4 giovani del 1980». Rosa ristretta, che lascia poco spazio a sogni.

A ritenti anche le operazioni del **DERTHONA**, in cui solo oggi subentra il nuovo gruppo societario. Il ds Gianni Rossi è riuscito a trattenere i difensori Lavelli e Schillaci e il portiere Perrone. Parte Ariezzo, che torna alla Biellese. **[r. c.]**

Aldo Spinelli sarà oggi rappresentato da alcuni fidati collaboratori

SPORT FLASH

Calcio giovanile

Grigi, vittoria a Chieri per gli Allievi di Manueli

La squadra Allievi '82 dell'Alessandria si è aggiudicata a Chieri il Trofeo Paoli. Dopo avere sconfitto in semifinale (2-0) il Gabetto Torino con reti di Paci e Lunardon, i grigi di Gigi Manueli si sono imposti nella gara decisiva contro il Nizza Millefonti per 4-1 (Lunardon, Paci, Forsinetti e Pagella). **[r. g.]**

La Don Bosco e l'Ovada hanno trionfato nel Torneo indetto dal Gs Aurora di Pontecurone. La squadra alessandrina ha prevalso nei Primi calci, battendo nella finalissima il Derto na per 3-2; l'Ovada l'ha spuntata tra i Pulcini, superando il Nord Voghera per 1-0. **[r. c.]**

Vecchie glorie

Boschese, in parità la sfida dei 70 anni

L'incontro tra le vecchie glorie dell'Ac Boschese, disputato in occasione dei 70 anni di fondazione, è terminato sul 3-3. Per i giocatori in maglia bianca sono andati e bersaglio Sciacca (2) e Pietro Masini; per quelli in maglia verde, Mauro, Graci (rigore) e Ubaldeschi. **[r. c.]**

Memorial Demicheli

In campo ad Albarasca Garbagna-San Maurizio

La sfida tra Garbagna e Società San Maurizio inaugura stasera (con inizio alle 21) l'edizione '98 del «Memorial Enrico Demicheli» di calcio, ad Albarasca, frazione di Stazzano. Seguirà il match Vargo-Croce Verde Stazzanese. **[m. d.]**

Calcio Uisp

Csc Cristo: le iscrizioni per il torneo a sette

Il Csc del rione Cristo di Alessandria, in collaborazione l'Uisp, organizza torneo a sette giocatori notturno, che avrà inizio lunedì luglio.

Le iscrizioni si ricevono entro sabato 4, al Centro sportivo-stesso, via Bonardi 6, numero di telefono 0131-341.255, dalle 18 alle 19. **[r. c.]**

Tennis

Csc Orti, doppia vittoria per Under 14 e Under 16

Doppio successo per le squadre del Csc Orti. Nel campionato regionale Under 14, i «mandrogni» hanno sconfitto (2-0) il Comunale Rivoli, mentre nel torneo Under 16 vittoria con identico punteggio contro il Tennis Club Monviso. **[r. g.]**

Karate

Promossa l'istruttrice dello Skorpio Valenza

L'istruttrice del Karate Skorpio Valenza è diventata cintura nera secondo Dan, superando l'esame davanti alla Commissione regionale. Ha conseguito l'importante traguardo seguendo per 4 anni gli insegnamenti del maestro Malloni. **[r. c.]**

CALCIO AMATORI

L'Acsi torna in scena dopo due anni di stop

Il Pietramarazzi (Aics, girone A): ha utilizzato solo 22 giocatori nella stagione

GRAZIE all'impegno del presidente, riprenderà il campionato provinciale di calcio a 11 giocatori, sospeso da un biennio a causa della un impianto ideoneo: «Avremo un campo - spiega Giampiero Montecucco - e tornerà l'entusiasmo per un'attività sportiva amatoriale che è nata per prima in provincia». Nella sede di via Gramsci, 26, a Novi, le iscrizioni già aperte: 600 mila lire più 200 mila di cauzione e 300 mila di diritti di segreteria, quota assicurativa per gli atleti e spese dell'impianto per le società sprovviste.

I dettagli dell'attività Acsi sono stati definiti l'altra sera, dalla Commissione provinciale, di cui fanno parte - oltre al presidente Montecucco - Di Rodi, Fortino e Fossati.

Il calcio a 5 prevede tre gironi: il primo con 8 squadre, il secondo 10, il terzo con 12. Per ottobre, dicembre e marzo sono stati programmati tornei in notturna di calcetto, che prenderanno il nome rispettivamente di Coppa provinciale Acsi, Coppa «Città di Basaluzzo», Coppa Campioni internazionale. A gennaio, prenderà il via il primo campionato provinciale di calcio a 5 femminile, con atlete di almeno 18 anni.

Per i più giovani (da 11 a 14 anni), ci sarà un campionato a novembre, che si disputerà al pomeriggio. «Offriamo una gamma di opportunità per tutti i gusti e le età - prosegue Montecucco -: riteniamo di essere all'avanguardia». Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 0336-243.535.

Mentre si pensa già alla nuova stagione (iscrizioni già aperte, numero chiuso di compagini), val la pena di tornare a quella da poco terminata per alcune curiosità. Non è possibile fare raffronti tra i due gironi circa le reti realizzate e subite, incontri vinti, pareggiati e persi, in quanto i raggruppamenti erano composti da un numero differente di squadre.

Si può però, che le formazioni col maggior numero di tesserati erano, nel gruppo A, il Gs Michelin, che ha potuto schierare ben 43 giocatori, seguito da Ac Necchese 36 e Circolo Litta con 35.

Nel girone B, i primatisti sono due, il Gs Pavese e il Bergamasco, che hanno allineato 31 atleti; segue lo Zanzar Proget con 30. Vediamo il risvolto della medaglia, i club cioè che avevano il minor numero di tesserati. Nel girone A, il Pietramarazzi ha potuto contare su «soli» 22 giocatori, seguito a breve distanza da Ac Cascinagrossa con 25 e Real Computer con 26.

Nel raggruppamento B, troviamo lo Scaglione, leader assoluto, con 21 atleti; alle sue spalle, Polisportiva Cabanette e Us Oviglio, con 22.

Sono aperte le iscrizioni al prossimo campionato: sino al 31 luglio nell'attuale sede di piazzatta della Lega e, dal 1° al agosto, nella nuova residenza di via San Lorenzo 107, con telefono invariato (0131/253.265). Dal 10 al 24, gli uffici Uisp saranno chiusi per ferie. Le quote di un milione mila lire, più 200 mila lire di cauzione. Avvio previsto a fine settembre. **[r. c.]**

Maxicoda in autostrada: alessandrini in campo solo pochi minuti prima dell'inizio

Blue Sox, il ritardo costa carissimo

Sconfitti a Genova: «Arbitraggio indisponente»

ALESSANDRIA. Stop con attenuanti per i Blue Sox, in serie C1. Impegnata sul diamante del campo Lagaccio di Genova, la squadra alessandrina è stata sconfitta dal Cus per 16-8.

«Una giustificazione valida c'è - dice il consigliere Ferruccio Poggio -. A causa di un incidente in autostrada che ha coinvolto vetture, la squadra è arrivata al campo un quarto d'ora prima dell'inizio».

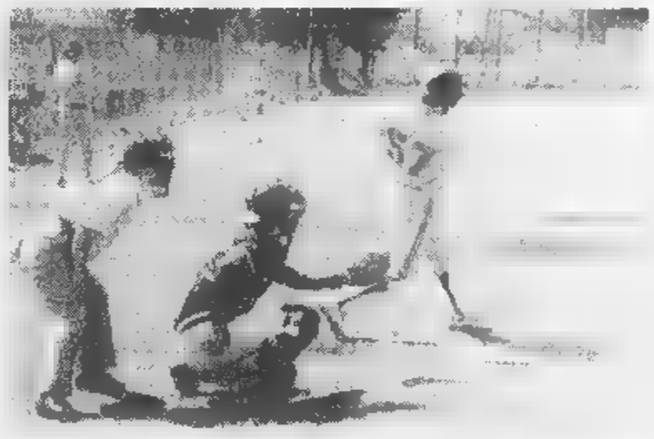
Gli arbitri, invece di attendere, come da regolamento, hanno avviato l'appello, innervosendo non poco la formazione alessandrina. «I giocatori - prosegue Poggio - sono scesi in campo tesi, senza riscaldamento, e ciò ha influito sull'andamento dell'incontro».

I liguri sono stati sempre in vantaggio con qualche sprazzo da parte dei «mandrogni», che hanno comunque messo a segno due fuori campo con Aldo Gaion e Luca Brasolin.

La sconfitta esterna è la seconda stagionale per i Blue Sox, che avevano subito la precedente all'andata contro Di Falco Torino. Ciononostante la squadra di Aldo Gaion e Giorgio Furlan rimane prima in classifica a pari punti con Cus. E con due incontri da recuperare, entrambi fuori casa: a Torino contro l'Aics e ad Avigliana.

Domenica la «prova del fuoco», ancora lontano da Alessandria: alle 15,30 i Blue Sox giocheranno ad Albisola contro il Celle Ligure.

Questa la formazione schierata a Genova: lanciatore: Roberto Gallinaro; ricevitore: Luca Brasolin; prima base: José Abassio; seconda base: Pasquale Gentiluomo; terza base: Aldo Gaion; interbase: Ernesto Arnese; esterno sinistro: Giorgio Furlan; esterno centro: Mario Giangrande; esterno destro: Fabrizio Carpentiere. **(r. g.)**


I Blue Sox restano in vetta, a pari merito col Cus, nonostante il passo falso

BOCCE

Al «Pesce» di Arquata

Terna di Carrosio si qualifica per gli Italiani

ALESSANDRIA. Per il titolo tricolore a terne, in calendario ad Arquata il e 27 settembre prossimi, la provincia di Alessandria sarà rappresentata da una formazione di Carrosio.

Nel «Memorial Ivo Pesce», disputato ad Arquata e valido quale selezione per gli italiani, Ezio Senzioni, Silvano Garavaglia e Sandrino Carniglia del Carrosio si sono meritati la qualificazione, sconfiggendo 13-0, nella gara decisiva, Mario Buzzi, Fausto Daglio e Dario Bonali dell'Arquatese. Alla competizione hanno partecipato 47 terne sotto la direzione dell'arbitro internazionale Renato Iuli.

In semifinale la terna del Carrosio aveva eliminato (13-3) Giuseppe Guido, Luigi Calcagni e Fabio Tallone della Novese, mentre gli arquatesi si erano imposti di stretta misura (13-12) Paolo Carlevaro, Davide Olivieri e Mauro Ferrando della Cassanese. **[r. g.]**

A.S.M.T.

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TORTONESI - TORTONA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1996 e 1997.

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti: *(in milioni di lire)*

DENOMINAZIONE	ANNO	ANNO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle	22.042	22.624
Variazione rimanenze di Prodotti finiti	30	40
Incrementi delle immobilizzazioni per acquisti e lavori interni		2.151
Altri ricavi e proventi	1.755	1.765
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**25.649**	**26.580**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Spese per acquisti	12.585	13.577
Servizi	3.174	3.001
Spese di personale	6.586	7.098
Ammortamenti e Svalutazioni	2.268	2.027
Variaz. rimanenze materiali - apparecchi	- 26	- 48
Altri accantonamenti	- 214	- 194
Oneri diversi di gestione	374	443
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**24.747**	**25.906**

DENOMINAZIONE	1996	
DIFFERENZA VALORE COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)		654
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	372	228
Oneri finanziari	- 428	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**- 56**	**- 253**
E) PROVENTI ED STRAORDINARI		
Proventi	235	248
Oneri	- 283	- 138
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**- 48**	**110**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**787**	**541**

2) Le notizie relative stato patrimoniale o le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE		ANNO
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	155	127
Immobilizzazioni materiali (valore residuo)	15.818	30.752
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	686	973
Crediti commerciali (val. presunto real.)	7.527	9.101
Vs Ente Controllante	2.201	682
Attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	1.447	953
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		210
TOTALE ATTIVO	**28.374**	**42.806**

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1996	ANNO 1997
A) NETTO		
Capitale di dotazione	10.287	25.851
Riserve	1.753	
Utile d'esercizio	787	541
B) RISCHI ED ONERI	1.058	997
C) NTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	2.512	2.856
D) DEBITI		
Enti mutuanti	2.897	2.185
Anticipi da utenti	1.508	1.513
Fornitori	4.264	4.781
Vs Ente controllante	721	2.179
Altri debiti	2.359	1.572
E) RATEI E RISCONTI	190	231
TOTALE PASSIVO	**28.374**	**42**

Servizi gestiti nel : Gas, Acquedotto, Farmacie, Igiene Urbana, Trasporto Alunni.
Servizi gestiti nel : Gas, Acquedotto, Farmacie, Igiene Urbana, Trasporto Alunni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
rag. Franco Cattaneo

La parola a chi lavora.
(A sole 195 lire al minuto).

CAM City Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde di Omnitel continua.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.

City Aziendale Mobile è la soluzione ideale per le aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348: un piano telefonico innovativo, che offre una tariffa particolarmente vantaggiosa per le chiamate verso tutti i cellulari Omnitel.

Sempre 195 lire al minuto

Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essa associati.

Sono ben 104 le città in tutta Italia nelle quali si può usufruire del costo locale: 195 lire al minuto tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata. A ciascuna città corrisponde un'Area City, alla quale sono stati associati uno o più prefissi telefonici di rete fissa.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia verso il centralino della propria azienda.

Il costo di 195 lire al minuto, viene esteso alle chiamate dirette verso un numero di rete fissa (ad esempio il centralino aziendale) ovunque esse siano originate, tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata.

Solo 5.000 lire al mese iva inclusa

L'investimento iniziale per l'acquisto del telefono non è più un problema.

Grazie alla Promozione Soluzione Telefono*, valida dall'8 giugno fino al 4 ottobre 1998, sottoscrivendo l'abbonamento Omnitel City Aziendale Mobile è possibile acquistare il nuovo esclusivo telefono Nokia 5110 in 24 rate mensili di 5.000 lire iva inclusa e senza interessi.

Tutte le altre chiamate nazionali hanno una tariffa di sole 450 lire al minuto tutti i giorni e a qualsiasi ora.

Fare un gesto rivoluzionario: chiamate il numero verde.

Numero Verde 167-208208

Tutti i costi, escluso dove diversamente indicato, sono da considerarsi al netto di Iva. Per ogni abbonamento è previsto un canone mensile di 10.000 lire. Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

* Il costo di acquisto a rate del telefono vincola il cliente a non disattivare il proprio abbonamento per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione prima di tale data comporta comunque il pagamento anticipato di 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese.

Consultare, per un quadro completo dell'offerta le brochure disponibili presso i punti vendita Omnitel.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel (calcolata applicando il Roaming Nazionale) al 4 maggio 1998: 90% della popolazione e 88% del territorio.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Parla la zia della filippina accusata di aver ucciso il figlio dopo il parto

«Non voleva perdere il lavoro»

Ma anche lei è sott'inchiesta

«Gina [redacted] paura della reazione della mamma e di perdere [redacted] lavoro. Se solo si fosse confidata. Se mi avesse detto qualcosa. Invece niente... E dire che io che avrei [redacted] voluto avere un figlio italiano; quel bambino lo avrei tenuto qui con me. Un neonato ti riempie la vita, la casa. Sarebbe stato bellissimo...». Parla e piange Sally Mella, 53 anni, la zia di Maria Gina Mella Ante, la colf filippina dall'altra mattina in stato di fer[redacted] all'ospedale Mauriziano, accusata di aver ucciso suo figlio subito dopo il parto. La può salvare soltanto l'autopsia che eseguirà oggi il medico legale Roberto Testi. [redacted] il neonato (non è ancora stato possibile accertare se maschio o femmina perché raccolto [redacted] posizione fetale) è venuto alla luce già privo di vita, Gina potrebbe [redacted] accusata di occultamento di cadavere. Ma se gli esiti della perizia saranno contrari, allora, la sua posizione si farà delicata. E potrebbero esserci problemi anche per sua zia, Sally Mella, la donna che [redacted] andata a prendere Gi[redacted] nella casa del quartiere Crocetta dove lavorava da una pensionata e l'ha accompagnata in ospedale. Dall'altra mattina, infatti, il pm che coordina le indagini, Paola Stupino, l'ha iscritta nel registro degli indagati per concorso in omicidio. Molti particolari, infatti, lascerebbero pensare che Gina sia stata aiutata nel parto, avvenuto nella notte tra domenica e lunedì nell'alloggio della pensionata. Alcune conferme sarebbero state fornite agli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile dai medici che hanno sottoposto [redacted] intervento chirurgico la giovane colf. Per ora, però, si tratta solo di sospetti. Maria Gina Mella Ante, infatti, avrebbe anche potuto far tutto da sola. Nelle Filippine si era diplomata infermiera; [redacted] lungo aveva fatto pratica in un ospedale. Puerpere, probabilmente, ne aveva assistite tante. Sally, che da ieri [redacted] osa nemmeno più uscire di casa per la vergogna di quanto è successo, intanto [redacted] di difendersi e ripete all'infinito che lei non sapeva che la nipote era incinta: «Se solo [redacted] fosse confidata, [redacted] mi avesse fatto capi[redacted] qualcosa...». Con la nipote, dopo il ricovero in ospedale, ha potuto scambiare solo poche battute. Le stesse che, più tardi, ha riferito ad Annarosa Keber Pieri, Console generale onorario delle Filippine, per il Piemonte [redacted] la Valle d'Aosta: «Per favore non dite nulla alla mamma...». E proprio la mamma, la reazione dei suoi fratelli, uno sacerdote [redacted] uno medico, sono le cose che preoccupano di più Maria Gina Mella Ante. «Una ragazza fragile - spiega Annarosa Keber -, schiacciata tra la rigida educazione impartitale nel suo Paese, dove non sono ammessi né il divorzio né l'aborto e la mentalità più aperta che c'è qui in Italia. [redacted] fosse venuta da me, mi avesse chiesto aiuto, quel bambino adesso sarebbe vivo [redacted] la comunità filippina in festa».

Oggi, invece, i circa duemila filippini che vivono [redacted] Torino, tutti sostenuti da una forte fede religiosa, parlano malvolentieri di questa vicenda. Le poche parole che dicono sono tutte di conforto per Sally: «Una brava persona, animatrice di un gruppo di preghiera». E Gina? «Una ragazza taciturna, timida. Era tornata dalle Filippine poco prima di iniziare a lavorare alla Crocetta; [redacted] l'aveva rivisto [redacted] suo fidanzato».

Intanto sulla vicenda interviene anche Frida Tonizzo, dell'Associazione di promozione sociale. «Dal 1927 le amministrazioni provinciali devono assistere le donne gravide in difficoltà, offrendo anche sussidi economici [redacted] ospitalità. Queste norme valgono anche per le donne extracomunitarie con permesso di soggiorno; da tempo, però, noi chiediamo che questo tipo di assistenza venga esteso anche alle donne clandestine». E aggiunge: «In occasioni come queste è bene ricordare che tutte le donne hanno diritto di partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato e senza riconoscere il bambino. Per noi anche questo è [redacted] atto d'amore [redacted] il neonato: in questo modo si possono infatti evitare [redacted] ai bambini sofferenze terribili».

Lodovico [redacted]

IN UN BARATTOLO

Trovato feto di 3-4 mesi

Il bar Katia sta in largo Sempione, al 178 b. Proprio davanti all'imponente edificio dell'ospedale Giovanni Bosco. Qui, accanto [redacted] gradino dell'ingresso, ieri mattina alle 6, è stato trovato un barattolo contenente un feto umano di tre-quattro mesi, conservato sotto formaldeide. Il contenitore, chiuso con un tappo [redacted] pressione, recava un'etichetta [redacted] un numero di reperto. Il titolare [redacted] bar ha subito avvisato l'Amiat, che ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri della compagnia Oltredora. Il medico legale [redacted] è [redacted] in grado di stabilire da quanto tempo il feto si trovi nel barattolo, ma ha escluso che possa trattarsi del frutto di un recente aborto. Sembrerebbe piuttosto, secondo quanto riferito dai carabinieri, un feto conservato per essere utilizzato [redacted] scopo didattico, circostanza resa ancora più plausibile da quel numero di reperto.

La zia della colf filippina: «Quel bambino l'avremmo accolto noi»

IL CASO

[redacted]

«Porte aperte» questa mattina al Palazzo dell'Arsenale per la cerimonia di commiato

Chiude la regione militare Nord-Ovest

Varda, generale dei 100 giorni: «Non sarà un funerale»

PASSERA' alla storia non solo per essere stato l'ultimo comandante della Regione militare Nord-Ovest, ma anche per la durata brevissima [redacted] comando, poco più [redacted] cento giorni. Ma il tenente generale Aldo Varda [redacted] scherza su: «Certo avrei preferito rimanere più [redacted] lungo, ma la chiusura della Nord-Ovest, anche se dolorosa, rientra in un progetto di profonda trasformazione del nostro Esercito». Varda questa mattina, alle 11, nel cortile del Palazzo dell'Arsenale sede della Scuola di Applicazione, dove poco meno di tre mesi fa aveva aveva ricevuto il comando da Antonino Tambuzzo, metterà la parola fine alla storia della Regione Nord-Ovest competente su Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al suo posto nasce la regione settentrionale, [redacted] sede [redacted] Padova; così come spariscono le regioni Tosco-Emiliana, Centrale, Meridionale [redacted] della Sardegna, sostituite da comandi di livello regionale. Così per [redacted] Piemonte; alla scrivania che da oggi Varda lascerà libera, arriva Silvio Mazzaroli, generale degli alpini come Varda, [redacted] come Varda già comandante della Scuola militare alpina di Aosta, [redacted] un passato alla guida della brigata Julia e del contingente italiano Albatros in Mozambico.

E perché la giornata odierna non si debba trasformare in un vero e proprio funerale («Ad alcuni amici nell'invito alla cerimonia, ho scritto di essere presenti alle esequie della Nord-Ovest») Varda ed [redacted] suoi collaboratori hanno deciso [redacted] lasciare le porte aperte del palazzo dell'Arsenale: «Tutta la città è invitata ad assistere alla cerimonia di questa mattina». Inevitabile nei discorsi di commiato il riferimento alla chiusura di tutta una serie [redacted] reparti: negli ultimi due anni hanno lasciato Torino la brigata Cremona, uffici e reparti amministrativi e del genio. Ha superato la bufera della ristrutturazione soltanto la brigata alpina Taurinense, che si sta trasformando in [redacted] reparto di professionisti. E proprio negli uffici di [redacted] Matteotti finirà il comando brigata della Taurinense, dove il generale Armando Novelli, tra qualche mese, sarà sostituito da Pietro Frisone, attuale addetto militare all'ambasciata italiana a Mosca. Novelli, a fine ottobre, andrà a guidare la nuova «accademia» dei marescialli dell'Esercito, a Viterbo.

Ma anziché Padova, perché non è stato scelta Torino, come sede della neonata Regione militare [redacted] settentrionale? «La scelta di Padova per il comando Nord - spiega Varda - [redacted] stata favorita dalla maggiore centralità della disposizione dei reparti e dalla maggior disponibilità di quadri in quella zona». [redacted] mentre la Nord-Ovest sparisce si [redacted] più concreta la possibilità che a Torino ritorni la «Scuola di guerra» [redacted] Civitavecchia, oltre all'Ispettorato delle scuole, comando che prevede un pari-grado di Varda, cioè un generale [redacted] tre stelle. Lui, il generale dei cento giorni, è destinato al comando della nuova regione Centrale, a Firenze.

[redacted] Novaria

TAURINENSE

Il giuramento nel castello

Insolita, ma davvero suggestiva, cornice per il giuramento solenne dei duecento alpini del quinto scaglione '98. Sabato prossimo, alle 10,30, le penne nere saranno schierate nel cortile del castello di Racconigi, in provincia di Cuneo. Il programma della cerimonia prevede gli onori alla bandiera di guerra del 1° Reggimento artiglieria da montagna (ospitato nella caserma «Perotti» di Fossano); quindi sarà letta la formula [redacted] giuramento di fedeltà alla Repubblica, seguita dagli interventi del brigadiere generale Armando Novelli, comandante della brigata alpina Taurinense, e del tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine.

La [redacted] precedente, il Comune di Racconigi, conferirà la cittadinanza onoraria alla brigata Taurinense.

Aldo Varda tra qualche mese assumerà [redacted] comando della regione militare centrale a Firenze

«Un taglio annunciato per razionalizzare l'esercito del futuro»

Finanza, Peppa lascia il comando

«A Torino l'evasione fiscale è minore che altrove»

Ultimo giorno da comandante della Zona Piemontese della Guardia di Finanza per il generale Italo Peppa, 56 anni, napoletano, due lauree [redacted] un master in Polizia Tributaria, che domani tornerà a Roma, al delicato ufficio di comandante delle scuole. Le Fiamme Gialle torinesi chiudono così il difficile ciclo della ricostruzione, del superamento delle ferite inferte dalle azioni giudiziarie, dell'acquisizione [redacted] consensi. Quando Peppa arrivò sotto la Mole, quasi 80 dei sui 3100 uomini risultavano indagati per fatti legati a Tangentopoli. Molte inchieste si sono dissolte, altre accuse hanno mostrato inconsistenza o troppo labile concretezza: le archiviazioni sono state numerose, ma parecchie anche le condanne, quasi sempre suggellate da riti abbreviati. Il [redacted] generale Peppa se ne va soddisfatto: «Ho trovato una vera e propria bagarre. Ho spiegato subito ai miei uomini che non dovevano [redacted] paura [redacted] sbagliare, che non avrei tollerato [redacted] dolo [redacted] che avrei ampiamente compreso la buona fede. Ed ho continuato [redacted] fare pulizia, andando incontro ad esperienze traumatiche, [redacted] l'azzeramento della tenenza di Pinerolo».

Il generale Italo Peppa

Qual è stato il primo obiettivo della ricostruzione della Guardia di Finanza torinese?

«Riconquistare la fiducia da parte della Magistratura. Ce l'abbiamo fatta anche attraverso indagini che abbiamo compiuto al nostro interno, anche con le spietate analisi delle situazioni patrimoniali di noi tutti. I magistrati ci affidano inchieste delicatissime, apprezzano [redacted] nostro impegno e la nostra competenza, anche le nostre risorse tecnologiche. Ma c'è soprattutto una nuova stima, conquistata espellendo senza pietà le cellule malate».

La Guardia [redacted] Finanza è un corpo nuovamente sano, dunque?

«A Torino, per fatti riferiti ai quattro anni del mio mandato, nessun finanziere è stato inquisito. Lo ritengo un risultato importante, significativo. Ora possiamo guardare avanti senza paura del passato. E' basilare tenere lontano [redacted] ogni dubbio, ogni incertezza».

Come ha trovato i torinesi. Più [redacted] meno evasori degli altri italiani?

«Per [redacted] il torinese non evade. O almeno evade [redacted] che altrove. La presenza di tante grandi industrie fa da calmiere al fenomeno, che è più virulento quando la frammentazione produttiva è più marcata. La grande impresa si macchia solitamente di elusione piuttosto che di evasione. In altre parole tende di più [redacted] interpretare [redacted] modo favorevole [redacted] norme, piuttosto che a violarle radicalmente. Comunque devo dire che i falsi [redacted] bilancio ed i reati societari qui [redacted] Torino sono più [redacted] che altrove».

E' difficile fare il finanziere, oggi?

«Lo è sempre stato. Quando indagavo sui petroli con il giudice Vaudano, lui amava ripetere che se solo avessi avuto uno scheletro in un armadio me lo avrebbero tirato fuori. Sappiamo di essere nel mirino, [redacted] sappiamo anche che la gente non ci [redacted]. E [redacted] ho nemmeno tutti i torti: [redacted] Italia le norme tributarie sono troppe. Difficile, difficilissimo raccapezzarsi. Così talvolta l'evasione [redacted] solo la [redacted] conseguenza dell'ignoranza o del mancato aggiornamento di [redacted] [redacted] mativa».

Angelo Conti

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/ copia con l'abbonamento postale e in edicola
- 1.200 lire/ copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/ 335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
[redacted] abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: 9-12,30; 15-18; Sab.: 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

IN PROVINCIA E VALLE D'AOSTA

Trattori del Cobas puntano [redacted]

VERCELLI. Scenderanno ancora una volta in città, domani, i trattori dei «Cobas»: dai due presidi al Crocicchio di Carisio e al Cementificio Buzzi di Trino i trattori convergeranno [redacted] Vercelli per consegnare [redacted] prefetto Francesco Porretti una lettera da inoltrare al governo nazionale. Contiene le richieste del Comitato: stop alle importazioni di riso se prima non [redacted] [redacted] venduto tutto quello nazionale, anticipo a settembre dei conferimenti all'ammasso, riduzione dei carichi fiscali e riconoscimento del lavoro svolto [redacted] favore dell'ambiente. Questa sera a Trino assemblea generale: sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente risi e delle tre organizzazioni sindacali agricole. «Non vogliamo costituire un quarto sindacato», tranquillizzano i fondatori del «Comitato spontaneo produttori riso».

Vallée, Viérin succede a [redacted] stesso

AOSTA. E' nuovamente Dino Viérin, unionista di 50 anni, laureato in economia [redacted] commercio, consigliere regionale dal 1988 a presiedere la giunta valdostana. Dino Viérin è l'undicesimo presidente della Valle d'Aosta dopo Severino Caveri (Uv), Vittorino Bondaz (Dc); Oreste Marcoz (Uv); Cesare Bionaz (Dc), Mauro Bordon (Dc); Cesare Dujany (Dp); Mario Andrione (Uv); Augusto Rollandin (Uv); Giovanni Bondaz (Dc) e Ilario Lanivi (Adp).

Negozi aperti di sera [redacted] Mondovì e Cuneo

MONDOVI'. Con il mese di luglio parte «Negozi aperti di sera», prolungamento dell'orario anche dopo cena. Stasera tocca [redacted] Mondovì, dove i negozi potranno essere [redacted] disposizione dei clienti anche dalle 21 alla mezzanotte, per i «Doi pass per Mondvì». Domani sera toccherà a Cuneo fino alle 24. Il centro storico ospiterà animazioni e intrattenimenti, che accompagneranno i visitatori nello shopping.

La missione ungherese [redacted] brigata Centauro

NOVARA. La brigata corazzata Centauro è rientrata dall'Ungheria dove ha partecipato all'«Operazione Balaton '98». Oltre 1500 uomini (tra ufficiali, sottufficiali [redacted] militari), per un mese si sono trasferiti da Novara a Varpalota, un poligono di tiro in uso all'ex esercito sovietico. Per trasportare [redacted] materiale utile all'esercitazione, iniziata il [redacted] giugno al comando del generale Michele Picciona, sono stati impiegati nove convogli ferroviari, tre autocolonne, cinque elicotteri e un volo aereo. I militari italiani hanno preso parte anche a manifestazioni culturali e incontri con la popolazione locale. Parecchie le attività rappresentanza: la fanfara dei bersaglieri tra l'altro ha eseguito concerti nel centro di cultura italiano a Budapest, nello stadio universitario e nei centri commerciali.

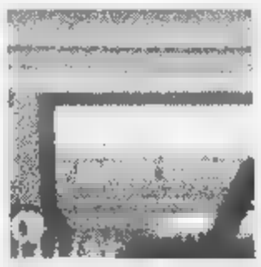
Cattedrale occupata interviene il vescovo

GENOVA. La Chiesa genovese intende assicurare il suo interessamento ai problemi del centro storico e allo stesso tempo esprime «la certezza che tutti vorranno rispettare e onorare la cattedrale come tempio sacro del Signore [redacted] casa dell'intera comunità cristiana». E' quanto affermato ieri dalla curia arcivescovile genovese in riferimento all'«occupazione» della cattedrale eseguita lunedì da una ventina [redacted] abitanti del centro storico.

Sul colle [redacted] Cogne-Canavese uniti

COGNE. Appuntamento sul colle dell'Arietta (a 2939 metri di altezza) sabato prossimo per rinnovare i legami di amicizia tra la gente del Canavese e di Cogne. Alle 11,15 il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi e il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod celebreranno la Messa davanti alla campana fatta sistemare due [redacted] fa dal gruppo «VagaMonti» di Pont Canavese. Partenza alle 6, da Campiglia Soana.

[redacted] Spinetta Marengo orfani [redacted] Ausimont



ALESSANDRIA. Chi, a Spinetta Marengo (il più popoloso sobborgo cittadino), era abituato a svegliarsi al suono della sirena dell'Ausimont - nata 120 anni fa come Marengo concimi, poi Montecatini, quindi Montefluos - ieri mattina ha rischiato di dormire più a lungo e magari di arrivare in ritardo al lavoro. Da ieri, infatti, la sirena della fabbrica, che per oltre cento [redacted] ha scandito gli orari di ingresso, pausa e fine turno degli operai, non suonerà più, se non in caso di allarme. Lo ha deciso la direzione, dopo l'introduzione dell'orario flessibile richiesto dai sindacati.

La notizia ha sorpreso e amareggiato la quasi totalità degli abitanti: chi abita in paese da sempre era abituato ad [redacted] re nella sirena un punto di riferimento.

Le isole pedonali [redacted] Sanremo by-night

SANREMO. Scattano le isole pedonali notturne. Da stasera e sino alla fine del mese di agosto, saranno chiuse al traffico la centralissima via Matteotti (dalle ore 20,30) e l'area del porto vecchio (dalle ore 21). In quest'ultimo caso, il rinnovo dell'esperimento coincide [redacted] l'apertura del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. E' questo l'ulteriore tentativo di rendere Sanremo più viva al calar del sole.

[redacted] carte d'identità Biella di[redacted]a i [redacted]

BIELLA. Il Comune ha vinto la sua battaglia contro i bolli per la carta d'identità: la legge Bassanini Ter, promulgata da poco, ha confermato che le 20 mila lire non si devono pagare, come i funzionari e il sindaco (primi [redacted] Italia) sostengono da mesi. Per rinnovare i documenti basta versare le 10 mila lire per il modulo e le 500 di diritti di segreteria. Ora anche gli altri Comuni si adegueranno alla linea inaugurata da Biella.

L'estate a Portofino [redacted] segno della moda

PORTOFINO. Inizia nel segno della moda l'estate [redacted] Portofino. La località ospita per tre giorni (3-4-5 luglio) le creazioni di giovani stilisti provenienti da cinque prestigiose scuole di moda per inaugurare la prima edizione di «Fashion Creativity for the next millenium». L'iniziativa è promossa dalla Mandarina Duck, con il supporto del Comune [redacted] Portofino e il contributo di Regione Liguria [redacted] Azienda di Promozione Turistica Tigullio. Le scuole che parteciperanno sono il Fashion Institute of Technology (New York), il London College (Londra), l'Esmod International (Parigi), l'Hong Kong Polytechnic (Hong Kong) e il Polimoda (Firenze). Alla sfilata del 5 luglio in piazzetta ogni scuola presenterà quattro stilisti in procinto di diplomarsi, ognuno dei quali farà sfilare sei abiti.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Logoria, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive, in zona centrale a due passi dal mare.*

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

CELLE LIGURE

*** **Hotel Villa Adele**
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci,10 - Tel.019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretta dai proprietari.*

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.*

CELLE LIGURE

**** **Hotel Riviera**
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

SPOTORNO

*** **Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

VARAZZE

**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

VARAZZE

*** **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

LAVAGNA

*** **Motel Mirò**
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

VARAZZE

*** **Hotel Lido sul Mare**
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A venti metri dal mare.*

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

VARAZZE

*** **Palace Hotel**
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706
Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

ALBENGA MARE

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

VARAZZE

*** **Hotel S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio menù.*

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

L'ULTIMO AVVOLTOIO
IL GATTO SELVATICO
ED ALTRE VI
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Aperta ieri l'XI legislatura. Appello del presidente del Consiglio Roberto Louvin sul ruolo della politica

Dino Viérin: «Noi, Regione d'avanguardia»

Il federalismo interno e l'Europa. Polemica con lo Stato

AOSTA. Comincia con i fiori, prosegue con il «caso Rollandin», va avanti con un fiume di programma, quindi s'infila nel dibattito-maratona, infine il rito del voto per la giunta. Dalle 9,30 alle 20,40 si consuma il primo giorno dell'XI legislatura, quello della «riforma costituzionale» della Regione, nel senso che verrà rifatto lo Statuto d'autonomia, quella una maggioranza (24 seggi su 35) fatta da tre forze politiche, Uv, Fédération e Gauche-Ds.

I fiori sono quelli del consigliere anziano Valerio Beneforti che come vuole il regolamento fa il presidente dell'assemblea: mazzi di fiori per le due signore del Consiglio, la riconfermata Dina Squarzino (Ulivo) e Teresa Charles (Uv). Sotto la guida di Beneforti si svolge il dibattito sul «caso» Rollandin.

Poi l'elezione del presidente del Consiglio, Roberto Louvin (Uv) che prende 25 voti, uno in più della maggioranza. Candidatura solitaria, la sua, nessuno dell'opposizione gli si contrappone. Legge due pagine dattiloscritte in francese e fa un richiamo al ruolo del Consiglio e degli eletti: «La disaffezione nei confronti della vita politica non è irreversibile e sapremo ascoltare la nostra gente, i bisogni della nostra comunità, soprattutto dei più deboli». Il richiamo all'autonomia: «Deve arricchirsi di nuovi apporti, diventare sempre più patrimonio comune di tutti i valdostani. Nel rispetto dei ruoli, il parlamento e il governo della nostra Valle serviranno insieme gli interessi del nostro paese, con costante attenzione a giustizia e solidarietà».

Ventun voti per Dino Viérin, proposto presidente della giunta dal capogruppo unionista Augusto Rollandin. Parla un'ora e mezza, il presidente. Legge il programma di maggioranza metà in francese e metà in italiano. Dice di «capacità innovativa» come interpretazione moderna dell'autonomia e poi sottolinea l'importanza della «nuova costituzione», del lavoro per rifare lo Statuto. E poi l'Europa: «La maggioranza si impegna ad agire affinché la Valle possa giocare a pieno titolo il ruolo di attore europeo ed essere rappresentata al parlamento dell'Unione Europea».

E ancora Viérin ricorda che la Valle per assumere il ruolo di «regione d'avanguardia deve dotarsi di un'organizzazione interna più federalista, più efficiente, fondata sulla concreta applicazione del principio di sussidiarietà, non soltanto nei confronti degli enti locali, ma anche nei rapporti con la società civile». Proprio gli enti locali sono per il presidente il «tema politico da discutere». Si è domandato: «Abbiamo la competenza primaria per le comunità locali? Lo Statuto lo prevede e noi vogliamo riaffermare le nostre competenze. Se in discussione dobbiamo riaprire il dibattito con lo Stato che le mette in dubbio». Il riferimento alla legge non vistata dal Coordinamento. [e. mar.]

La nuova assemblea regionale in un'immagine di martina quando non era stata eletta la giunta. Dall'alto, i presidenti Dino Viérin e Roberto Louvin

Due voti contro Rollandin

Per il «caso» di ineleggibilità In 29 convalidano l'elezione

AOSTA. Il «caso Rollandin» trascina polemiche nel primo Consiglio. Carlo Curtaz, coordinatore dell'Ulivo, chiede una votazione a parte sulla convalida dell'elezione dell'ex presidente. Il Consiglio vota però contro la proposta: 29 «sì» alla convalida di Rollandin consigliere, 2 e 4 astenuti, i tre consiglieri di Forza Italia e Valerio Beneforti dell'Ulivo.

Curtaz ha ripercorso la vicenda Rollandin, con i due «no» dell'ufficio elettorale alla candidatura e la riammissione alle elezioni con l'ordinanza del Tar Lombardia. Ha detto: «Il provvedimento di sospensione del Tar ha una serie di motivazioni, l'ultima è fuorviante. Ha sostenuto che in fondo la candidatura di Rollandin non avrebbe recato pregiudizio ad alcuno. Un modo di ragionare non corretto, sappiamo tutti che ammettere un candidato così altera il risultato elettorale».

Curtaz è poi entrato nel merito della vicenda, sottolineando l'equivoco di chi ha creduto che tutto ruotasse intorno al reato di abuso d'ufficio, unico impedimento alla candidabilità di Rollandin. «La legge Spini-Scotti - ha detto il consigliere dell'Ulivo - fa riferimento all'abuso d'ufficio nell'articolo in questione, ma all'abuso di potere, di chi commette un reato (e per questo viene condannato) nell'esercizio delle sue funzioni. E' questo lo spirito. Ed è per questo che Rollandin, abuso d'ufficio e meno, è ineleggibile, perché il reato lo ha commesso e per questo è stato condannato».

Carlo Perrin, presidente dell'Uv, ha risposto: «Questa è un'aula di tribunale, dobbiamo dare giudizi politici. La risposta più significativa è stata quella degli elettori. Loro conoscevano tutta la vicenda, loro hanno dimostrato di essere contrari a ogni limitazione dei diritti fondamentali del cittadino. Quindi respingiamo questa richiesta nel rispetto della volontà degli elettori, al di là di sofismi e balzelli che non sono condivisibili».

Dario Frassy (Forza Italia): «Aspettiamo il responso della magistratura. Evitiamo le invasioni di campo, dalla politica alle questioni giudiziarie e viceversa». Piero Ferraris (Ds): «Dichiarare l'ineleggibilità sarebbe una pericolosa forzatura. Ci sono opinioni diverse di tribunali diversi». Ivo Collé (Autonomisti): «Il risultato elettorale è senz'altro deviato dalla presenza di Rollandin, ma non è nostro compito entrare nel merito di una decisione presa dal Tar. Aspettiamo». Maurizio Martin (Fédération): «Si deve prendere atto soltanto del dato politico. Perciò siamo per la convalida». E convalida è stata. [e. mar.]

Maggioranza «piena» soltanto per Ferraris

Nominati i 7 assessori: 5 all'Uv, uno per Ds e Fédération

AOSTA. Soltanto Piero Ferraris, gauche-valdôtaine democratici di sinistra, nuovo assessore all'Industria, Artigianato e Energia, ha ottenuto l'«en plein» dei voti a disposizione della maggioranza del «Viérin bis». Il nuovo governo regionale può contare su 24 voti (i 17 dell'union valdôtaine, i 4 della Fédération e i 3 dei democratici di sinistra). Per Ferraris dunque con 33 votanti (per l'assenza di Ego Perron, Uv, e di Valerio Beneforti, ulivo), 23 i favorevoli alla nomina di Ferraris, 10 i contrari.

Dopo una lunga giornata di discorsi e programmi, verso le 19,30, il Consiglio regionale ha cominciato le votazioni per l'assegnazione delle sette poltrone di assessore. Dal gruppo di Forza Italia la richiesta del «voto segreto», nella speranza di qualche «coup de théâtre». I risultati delle votazioni hanno infatti sottolineato la non omogeneità della maggioranza sulle nomine fatte dal presidente della giunta Dino Viérin.

Gino Agnesod dal Turismo passa alle Finanze

Claudio Lavoyer lascia i Lavori Pubblici per il Turismo

Al presidente Uv Carlo Perrin la delega all'Agricoltura

Roberto Vicquéry riconfermato alla Sanità

Piero Ferraris è il nuovo assessore all'Industria

Ennio Pastoret nuovo «entrato» con nomina all'Istruzione

Franco Vallet ritorna ai Lavori Pubblici

La prima «investitura» è stata quella di Carlo Perrin, presidente dell'Uv dal '93 e al secondo mandato consiliare, designato alla guida dell'assessorato all'Agricoltura e Risorse naturali: 21 voti favorevoli, 7 contrari e 5 schede bianche.

Ventun voti a favore anche per la nomina di Gino Agnesod (Uv), ex assessore al Turismo al suo terzo mandato in Consiglio, che passa ora alle Finanze. Per lui anche 11 «no» e una scheda bianca.

All'assessorarto all'Istruzione e Cultura è stato invece indicato Ennio Pastoret (Uv). Per la sua nomina maggioranza di soli 20 voti, 11 no, una scheda bianca e una nulla. Stesso consenso (20 sì, 11 no e 2 bianche) lo ha ottenuto Roberto Vicquéry (Uv), riconfermato all'incarico di assessore alla Sanità e Assistenza sociale.

Mentre per Franco Vallet (Uv), nominato all'assessorato al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, 21 i voti favorevoli e 12 i contrari. Per l'incarico di assessore al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti è stato invece scelto Claudio Lavoyer (Fédération), per la cui votazione ci sono stati 21 sì, 8 no, 2 schede bianche e una nulla.

Il Consiglio regionale ha poi votato i rappresentanti delle cinque commissioni permanenti e della commissione per il regolamento. Commissioni, che, rispetto al passato, in seguito alla variazione delle deleghe di alcuni assessorati, cambieranno denominazione. La prossima seduta dell'assemblea regionale è in programma per il 15 o 16 luglio. [sa. b.]

Aveva appena portato via 50 mila lire a un uomo minacciandolo con una spranga

Giovane preso dalla polizia per rapina

Altri tre giovani arrestati per furti al supermercato

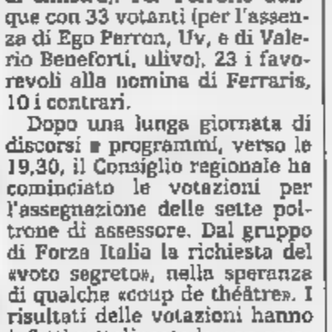
AOSTA. Chiede aiuto a un uomo che aveva messo un annuncio su un giornale per chiedere lavoro, fa una passeggiata con lui in centro, poi decide di rapinarlo: per questo è finito in carcere Salvatore Guzzi, 30 anni, di origine calabrese e da tempo domiciliato in città. Il «bottino» è stato di 50 mila lire, «sparite» dopo la rapina. E questo nonostante gli agenti della «Volante» siano intervenuti meno di un quarto d'ora dopo che il rapinato aveva denunciato l'episodio ai carabinieri.

Tutto è accaduto lunedì alle 10, nel centro di Aosta. Dalla centrale operativa dei militari è partita la segnalazione via radio; in c'era una pattuglia della polizia, che è intervenuta. Guzzi era in bicicletta, si allontanava da via Tillier verso il palazzo regionale. Il derubato ha spiegato che Guzzi l'aveva minacciato con una spranga di ferro. «Se non mi dai il portafogli, ti rompo la testa» avrebbe detto il giovane. L'uomo aveva, così, consegnato 50 mila lire.

Era stato Guzzi a contattarlo, tramite un annuncio sul giornale. L'uomo aveva scritto per cercare lavoro; anche il giovane impiego e si era rivolto a lui per qualche indicazione. Così, i due si erano incontrati. E Guzzi avrebbe fatto il «colpo». Il giovane ha negato . Difeso dall'avvocato Manuela Ghillino, è stato scarcerato ieri per ordine del giudice.

Nel pomeriggio di lunedì, gli agenti della «Volante» sono poi intervenuti per arrestare tre giovani di origine rumena: Ionel Popa, 25 anni; Irinel Roca, di 22; Anca Turcasiu, di 19. Per tutti il reato ipotizzato il furto.

Secondo i responsabili di alcuni supermercati di Saint-Christophe, i tre (assieme a un complice sfuggito all'arresto) avevano rubato alcuni prodotti alimentari dagli scaffali. Fuggiti su una «Renault 19» targa francese (rubata giovedì), sono stati bloccati sulla statale 26. Nel bagagliaio dell'auto c'era ancora la refurtiva: confezioni di «Grana Padano», magliette «Nike», rossetti e altri oggetti per il trucco femminile. [c. l.]



Da sinistra gli arrestati Salvatore Guzzi Ionel Popa Sotto Irinel Roca e Anca Turchsiu A fianco la conferenza stampa in questura

PRIMO PIANO

Charvensod

Due nuovi rifugi Polemica con il Cai

Apriranno fra pochi giorni i rifugi Arbole posti letto ai piedi del Mont Emilius) e «Bonatti» in val Ferret, a Malatraz. Il presidente dei gestori di rifugi, Piergiorgio Barrel, elogia le iniziative e polemico verso il Club alpino italiano. PAG. 41

Aosta

Dormitorio nuovo per l'«accoglienza»

Saranno completati entro l'autunno i lavori di ristrutturazione del dormitorio di via Stévenin. Gli assessori comunali Grimod e Rigo illustrano il «progetto di accoglienza». PAG. 40

Baseball, exploit dell'Aosta Bugs

Momento d'oro per l'Aosta Bugs nel campionato di C2. Dopo 4 vittorie consecutive, è terza ad un passo dalle due capolista. PAG. 47

Il programma della Banca cooperativa di Gressan e Saint-Christophe

Mutui a tassi bloccati per 2 anni

L'idea di una carta di credito-bancomat

GRESSAN. Il dipinto di un celebre artista valdostano, Francesco Nex, caratterizzerà una [redacted] iniziativa bancaria. E' questa l'idea, originale ed innovativa, che è stata realizzata dalla Banca di credito cooperativo di Gressan [redacted] Saint-Christophe, nel presentare un nuovo prodotto, una carta elettronica che assomma le due funzioni del «bancomat», per il prelievo [redacted] contanti dallo sportello e il pagamento in acquisti di negozi abilitati e quello della carta di credito.

La banca è presieduta da Martino Cossard e si presenta con una situazione di crescita, in base ai dati dell'ultimo bilancio, che [redacted] quello a consutivo del 1997. Al 31 dicembre scorso i soci erano 1215, adesso sono già saliti a 1350. A mostrare interesse per la banca sono anche proposte, per i soci che tengono conto della reale situazione di mercato. Ad esempio, per i muti-casa, [redacted] stato fissato un tasso del 5 per cento, bloccato per due anni.

Sono condizioni interessanti e una risposta concreta alle polemiche dei mesi scorsi proprio sui mutui per [redacted] casa, giudicati in molti casi troppo elevati. Ancora, sono stati previsti prestiti obbligazionari per la ristrutturazione di vecchi fabbricati, per aiutare nello studio studenti universitari e per le giovani coppie che decidono di sposar[redacted].

A fianco, la sede centrale della banca di credito cooperativo [redacted] Gressan Sopra. Il presidente Martino Cossard

Cossard fa presente che «la nostra struttura conta oggi [redacted] dipendenti, distribuiti nelle sede centrale di Gressan e le filiali di Charvensod, Cogne e Saint-Christophe». La banca conta anche uno sportello automatico a Pila. Il bilancio del 1997 si è chiuso con un utile di esercizio di [redacted] miliardo [redacted] milioni. Cossard fornisce [redacted] qualche dato, sempre riferito allo scorso anno: la raccolta diretta da clientela [redacted] aumentata del 22 per cento, i crediti per cassa sono aumentati del 20 per cento, l'investimento in titoli è aumentato del 27 per cento.

Per quanto riguarda la situazione legata all'Europa, la banca si sta organizzand[redacted]r collaborare con le altre banche di credito cooperativo della Valle d'Aosta, quella del Gran Paradis-Mont Blanc e di Fénis, Nus e Saint-Marcel per vendere prodotti finanziari e per la gestione di fondi, in accordo con il Crédit Agricole e la società finanziaria Inndo Suez, entrambe francesi. Infine, per migliorae il rapporto con i soci, «fatto questo che che ci sta molto a cuore», precisa ancora Cossard, verrà istituito [redacted] ufficio-soci, dove tutti potranno avere informazioni più complete sui servizi della banca im modo più tranquillo e riservato con non il tradizionale contatto allo sportello.

Nel consiglio di amministrazione il vice-presidente è Cesa[redacted] Rosset e il direttore è Ruggero Carrozza, con Loris Chabod come vice-direttore. Un ultimissomo dato: sempre al 31 dicembre scorso il «patrimonio di vigilanza» ammontava [redacted] 17 miliardi, con un [redacted] del 10,68 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

[redacted] Baschiera

In Comune

Area Cidac: discussione rinviata

AOSTA. La discussione sulla riqualificazione dell'area Cidac, zona «F8», è stata rinviata al prossimo Consiglio comunale. «Alcune perplessità sui contenuti economici - ha spiegato ieri l'assessore all'Urbanistica Gui[redacted] Piovano - richiedono un approfondimento. Riteniamo opportuno ripresentare l'argomento dopo un attento esame».

A sorpresa, [redacted] richiesta del sindaco, Pierluigi Thiébat, [redacted] state rinviate anche le nomine dei rappresentanti nelle varie commissioni in sostituzione degli eletti nel Consiglio regionale. «Mi auguro sia un momento di ripensamento - ha detto Carlo Ferina, Uv -. Più volte, stranamente, in Consiglio, assistiamo a continui rinvii di argomenti già dibattuti». Perplesso anche Alberto Zucchi, Forza Italia, che ha redarguito la maggioranza che «non riesce a trovare soluzioni adeguate per argomenti noti da tempo».

Approvata all'unanimità l'«Istituzione della Corte penale internazionale» chiamata a giudicare i crimini di guerra e contro l'umanità. Maurizio Pucci, Rifondazione, ha tratteggiato la «mappa» dei genocidi. «Solo approfondendo la [redacted] dei diritti umani si potrà pretender[redacted] il rispetto in [redacted] propria», ha rilevato Giacinta Prisant, Verdi. «Un organismo necessario soprattutto se garantirà il rispetto universale dei diritti [redacted] delle libertà dell'umanità», ha detto Davide Bionaz, Uv. [s. l.]

[redacted] DALLA VALLE

Aosta

Corsi professionali per le aziende

Nell'ambito delle attività [redacted] formazione nell'industria, la giunta regionale ha approvato una spesa di 198 milioni per finanziare [redacted] professionali: 75 milioni per le lezioni destinate a 13 impiegati della società Inva, 60 milioni per quelle a 10 responsabili di produzione dell'Item di Donnas, 38 milioni per 8 persone impegnate nel commercio internazionale e [redacted] milioni per l'aggiorna[redacted] professionale di 20 odontotecnici.

Nus

Nuovo orario per l'ufficio della Pro loco

Da oggi e fino alla fine di agosto l'ufficio della Pro loco (presieduta da Paolo Contoz) resta aperto tutti i giorni, tranne la domenica, [redacted] il seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 14 alle 17, martedì, giovedì, sabato dalle 16 alle 19.

Aosta

Lezioni su flora [redacted] fauna valdostane

La giunta regionale, con una spesa di 32 milioni, ha approvato la realizzazione di una serie di lezioni sulla flora [redacted] la fauna valdostana ai giovani che parteciperanno ai centri estivi organizzati dal Comune di Aosta [redacted] dalle Comunità montane Monte Cervino, Mont Emilius, Monte Rosa e Valdigne.

Pré-St-Didier

Nuovo fabbricato per il consorzio di artigiani

In applicazione della legge 9 del 1989, per la qualifica [redacted] lo sviluppo delle imprese artigianali, la giunta regionale ha concesso una sovvenzione di 79 milioni al Consorzio d'artigianato Mont Blanc (che ha trasferito la sede da Pré-St-Didier ad Aosta) a titolo di finanziamento richiesto per la costruzione di un edificio.

Saint-Marcel

Regolamenti in discussione nel Consiglio

Si riunisce domani alle 15 il Consiglio comunale, per esaminare [redacted] argomenti iscritti all'ordine del giorno. L'assemblea discuterà il prelievo dal fondo di riserva, una variazione al bilancio di previsione '98; l'approvazione del regolamento comunale di disciplina in materia [redacted] termine, di responsabile del procedimento amministrativo [redacted] di accesso ai documenti amministrativi; il regolamento di disciplina p[redacted] il trasporto di persone [redacted] autoservizi pubblici non di linea; il regolamento per l'esercizio delle attività di barbiere e parrucchiere per uomo e donna; il regolamento per l'esercizio di estetista; l'approvazione dello statuto della Società cooperativa «Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta» e la determinazio[redacted] in merito all'acquisto, da parte del Comune, dell'acquedotto frazionale [redacted] Réan. [s. ser.]

Per la maturità, risultati fra pochi giorni

Medie, esami finiti E' tempo di scelte

AOSTA. Sono finiti gli [redacted] terza media in tutte [redacted] undici le sedi scolastiche della Valle d'Aosta e per gli alunni promossi che intendono continuare gli studi nelle Superiori è [redacted] momento [redacted] confermare o cambiare le iscrizioni fatte nel mese di febbraio.

I cambiamenti rispetto alle scelte iniziali sono possibili solo nel caso in cui nel nuovo istituto scelto dallo studente la sua iscrizione non vada a far aumentare il [redacted] delle classi già definito dagli uffici scolastici regionali, nel documento che viene chiamato «organico di diritto».

Termini burocratici, per far capire che non si vuol cambiare il numero delle classi già definito, così come il numero degli insegnanti. Sono aperte anche le iscrizioni, fino al 20 luglio, per i corsi delle «150 ore», che servono per ottenere [redacted] diploma di terza media [redacted] quanti ancora non l'abbiano conseguito e che abbiano però superato i [redacted] anni di età.

I corsi possono essere attivati non solo ad Aosta ma anche nelle sedi di scuola media di altri Comuni, sempre che venga raggiunto [redacted] numero minimo di 15 iscritti. Lo [redacted] scolastico sono state attivate tre classi ad Aosta, una a Verrès [redacted] una nel carcere di Brissogne. Sempre im ambito scolastico sono cominciati gli orali per tutti i candidati agli esami di maturità.

I primi risultati si avranno nella prossima settimana per le scuole con il minor numero di allievi, che sono il liceo linguistico di Courmayeur e l'istituto d'arte applicata di Aosta.

Per gli studenti promossi alla maturità e che vogliono proseguire gli studi al Politecnico [redacted] Torino, è stato previsto il 4 settembre il consueto test [redacted] ammissione che serve, oltre al risultato finale di maturità, come elemento di «sbarramento» all'iscrizione.

Dal 1° settembre cominceranno anche i tradizionali corsi di aggiornamento per i docenti valdostani di tutti gli ordini di istruzione, dalle Materne alla Superiori. [b. bas.]

Gli assessori comunali Grimod e Rigo illustrano le prospettive del dormitorio di via Stévenin

«Un nuovo progetto per l'accoglienza»

I lavori (costati 700 milioni) saranno terminati per l'autunno

AOSTA. «Centro comunale di assistenza notturna». E' la nuova denominazione dell'ex dormitorio di via Stévenin, i cui lavori di ristrutturazione sono quasi completati. «L'impresa - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche - dovrebbe consegnare il nuovo edificio in autunno, rispettando i tempi stabiliti per l'intervento di ripristino».

Afferma ancora Grimod: «L'apertura del cantiere ha offerto l'opportunità di predisporre il riordino dello spazio esterno, con la sistemazione di un'area verde attrezzata, accessibile anche ai residenti». Con una spesa di 700 milioni, sostenuta dall'assessorato regionale alla Sanità, il Comune ha provveduto a rifare anche il marciapiede [redacted] tutta via Stévenin.

Il dormit[redacted] di via Stévenin ad Aosta sarà ristrutturato per l'a[redacted]

«La collaborazione degli assessorati regionale [redacted] comunale - commenta l'assessore Grimod - ha consentito il raggiungimento di un risultato più che soddisfacente, restituendo alla popolazione un angolo della città abbellito [redacted] "regalando" ai ceti sociali [redacted] fortunati [redacted] servizio confortevole nel centro di Aosta».

La nuova casa riservata a persone in stato di emergenza abitativa non si presenta con un «volto» rinnovato soltanto nel nome, ma anche nel programma. «Abbiamo ritenuto indispensabile - dice l'assessore comunale alle Politiche Sociali, Gianni [redacted]go - fissare l'apertura, dalle 17 alle 19, nel periodo invernale, da ottobre ad aprile, per evitare agli ospiti il disagio di peregrinare, dal mattino alla sera, in strada, al freddo; l'orario stabilito è dalle 20,30 alle 9, con la sveglia alle [redacted] e la possibilità di rifocillarsi con una bevanda calda». Tredici camere, in cui saranno accolti uomini e donne, anche con bambini, nei casi di estrema emergenza.

L'assessore comunale alle Politiche Sociali Gianni Rigo

Notevole lo snellimento della parte burocratica per l'accesso al centro. Il Cie (Centro immigrati) di via Antica Zecca, potrà autorizzare, in termini autonomi, l'ingresso agli immigrati, [redacted] permesso di soggiorno, che, per un periodo massimo di 7 giorni, verrà gestito dal custode della struttura. «L'istituzione di questo servizio - commenta Rigo - oltre [redacted] fornire una risposta adeguata alle esigenze dei meno abbienti, favorisce un processo di aggregazione molto positivo nel settore del disagio. Non offriamo soltanto un letto, ma un'ospitalità in cui non [redacted] stato trascurato nulla». [s. l.]

L'assessore comunale alle Opere Pubbliche Guido Grimod

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale, disservizio in Oncologia

Scrivo per rendere noto un grave disservizio del sistema sanitario che mi ha coinvolta [redacted] questi giorni. Sono una paziente oncologica, operata di un tumore al seno [redacted] anni fa, in trattamento chemioterapico e sottoposta [redacted] controlli periodici semestrali.

Nel mese di novembre 1997, in occasione di una visita medica, chiedo una prenotazione per un controllo successivo come di routine [redacted] mi viene risposto di prenotare telefonicamente dopo sei mesi in quanto al momento il reparto non [redacted] in grado di garantire [redacted] prenotazioni. Richiamo quindi nel maggio 1998 [redacted] mi viene prenotata una visita per il giugno, [redacted] il giorno dopo la prenotazione vengo richiamata per posticipare l'appuntamento a metà luglio in quanto la visita medica non è effettuabile perché non ci sono medici! (Luglio 1998 sarà la volta buona?).

Incredibile! Davvero non credo alle mie orecchie. Ogni giorno leggo sui giornali del grave problema [redacted]lla pletora medica, di giovani medici disperati sottoccupati che fanno anni di gavetta prima di trovare un'occupazione fissa poi mi sento dire che non posso [redacted] visitata perché mancano medici?

All'amarezza e alla preoccupazione si unisce una sensazione [redacted] derisione nei miei confronti e nei confronti di tutti coloro che soffrono. Fintanto che non ci sarà la volontà politica [redacted] cambiare la situazione socio-sanitaria occupazionale e organizzativa, a fare le spese saremo sempre noi pazienti. Lascio [redacted] chiunque legga queste poche righe la possibilità di riflettere su quanto accaduto.

Ogni ulteriore commento mi pare veramente superfluo.

Isolina Petitjacques, Aosta

Lunedì [redacted] giugno ci ha improvvisamente lasciati

Bianca Caballini ved. Bellinvia

Ne danno il triste annuncio i figli **Mimma, Piero, Marinella** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta giovedì 2 luglio alle ore 10 presso la Cattedrale. Non fiori.
— **Aosta,** 30 giugno 1998.

Partecipano con affetto al dolore di Mimma, Piero e Marinella gli amici: **Tellio,** [redacted] **e Silvia Magnani; Bubi, Carla, Federica, Rudy e Mario Marcăz.**
— **Aosta,** 30 giugno 1998.

SERVIZI UTILI

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [redacted] domani (a porte chiuse) la far[redacted] *Comunale 4*, in via St-Martin [redacted] Corléans. Per [redacted] altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per [redacted].

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chia[redacted] su ricetta medica urgente)
[redacted] **6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata [redacted] ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 luglio 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, [redacted].
Aymavilles: IP; [redacted]; **[redacted]vensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; [redacted] IP; **Montjovet:** [redacted] (S.S. 26); [redacted] **Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

CHAMONIX
CINEMA VOX. NON PERVENUTO.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. (0125) 30.74.63. CHIUSO.

MARTIGNY
CASINO. Tel. (0041) 277.221.774 NON PERVENUTO.

[redacted] Tel. (0041) 277.221.774. [redacted] PERVENUTO.

SAINT-VINCENT
ARENA. Tel. (0335) 525.8666. **Tempesta di fuoco.** Or.: 21,30. L. 6000.

IVREA
POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Fuochi d'artificio.** Or.: 21. L. 10.000.

[redacted] Tel. (0125) 425.064. CHIUSO.

TV IN VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della** [redacted]
19,55 **Raduno** [redacted] **e musicali valdostane**

France 2

13,50 **Rex**, série
14,50 **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,35 **Chicago Hope: la vie à tout prix**, série
16,25 [redacted] **Ouest!**, série
17,20 **Une fille [redacted] scandales**, série
17,45 **Friends**, série
18,15 **Les dessous de Veronica**, série
18,45 [redacted] **est qui?**, jeu
19,15 [redacted] **enfants vers l'an 2000**
19,20 **C'est l'heure**
21 — B[redacted] **vacances**, film tv

Television Suisse

[redacted]

13,30 **Matlock**, série
14,20 **La loi de Los Angeles**, série
15,05 **Les craquantes**, série
15,30 **Croisières à la découverte du monde**, odyssées
18,25 [redacted] **par** [redacted]
18,40 **Inspecteur Derrick**, série
17,40 **Alerte à Malibu**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Soirée Spéciale Sida**
22,20 **Point Break: extrême limite**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono [redacted] sate dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

Progetto «Rap-Camp»

Smalp in piazza per spiegare la vita militare

AOSTA. Si chiama «Rap-Camp 1998» ed è un'attività promozionale organizzata dalla Scuola militare alpina di Aosta per far conoscere ai giovani le nuove opportunità offerte con l'arruolamento volontario nell'esercito.

Per spiegare gli sbocchi professionali delle f[redacted] armate, la Smalp organizza quattro incontri pubblici. Il personale della Scuola sarà domani (e il 4 agosto) ad Aosta, nelle [redacted] Testafochi di piazza della Repubblica, poi l'8 luglio a Courmaye[redacted] (piazzale Monte Bianco) e il 7 agosto a Pont-St-Martin, di fronte al palazzetto dello sport. Ogni manifestazione comincerà alle 17, con l'esibizione della fanfara alpina, [redacted] proseguirà per 3 [redacted] secondo un programma strutturato in «isole comunicative» gestite dai volontari che saranno a disposizione per dare informazioni e spiegare i compiti militari.

Domani la protesta

Sciopero Anas per le politiche di decentramento

AOSTA. Le organizzazioni sindacali hanno proclamato per domani uno sciopero di tutto il personale Anas. I delegati di ogni Regione andranno a Roma per un corteo che si snoderà fi[redacted] al ministero dei Lavori Pubblici. Le segreterie nazionali dei sindacati Cgil, Cisl, Cisal [redacted] Uil «esprimono forte preoccupa[redacted] per l'assenza di soluzioni contestuali sul trasferimento del personale che salvaguardino i livelli occupazionali, quelli retributivi ed evitino processi di mobilità selvaggia, nella convinzione che il decentramento [redacted] debba confliggere con i diritti dei lavoratori».

I sindacalisti ribadiscono anche la necessità di evitare che «il positivo processo di decentramento avviato nel Paese venga pagato dai lavoratori, pur restando convinti della necessità di riorganizzare complessivamente la gestione della viabilità italiana».

Apriranno a Charvensod e Courmayeur. Barrel polemico

Due nuovi rifugi alpini

Il Cai sotto accusa per le gestioni

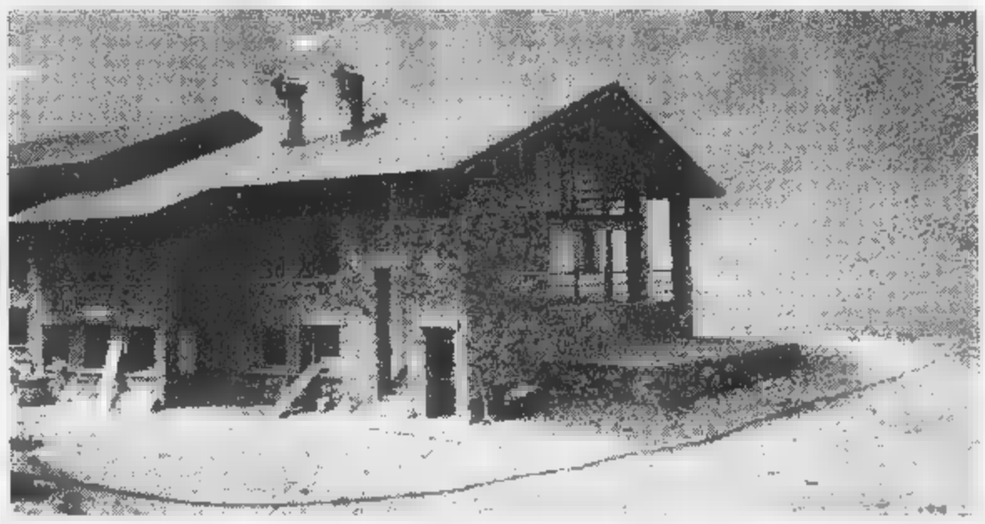
VALGRISENCHE. Nel pieno dell'estate, la Valle d'Aosta offre ai turisti della montagna ospitalità in due nuovi rifugi, la cui inaugurazione è prevista fra pochi giorni. Ai piedi del Monte Emilius, una cooperativa di privati, residenti a Charvensod, ha costruito il Rifugio «Arbole», (80 posti letto) ad un'altitudine [illegible] metri, ideale come base per salire al Monte Emilius, alla Becca di Nona e alla Punta Garin. Nella Val Ferret, in località Malatraz, a 2050 metri, una società di Courmayeur ha dedicato la nuova costruzione [illegible] Walter Bonatti, vanto dell'alpinismo valdostano, protagonista di memorabili imprese sulle cime più alte del mondo. Il nuovo rifugio (80 posti letto) «guarda» le Grandes Jorasses, montagne vinta da Bonatti in solitaria invernale negli [illegible] '60 ed è punto di partenza per escursioni, trekking e sci alpinismo.

«I comforts proposti da entrambi gli edifici - dice Piergiorgio Barrel, presidente dell'associazione gestori rifugi Valle d'Aosta - oltre ad essere allineati alla normativa in vigore, rispondono alle aspettative di un turismo in notevole espansione». Barrel pone l'accento sulle rilevanti opportunità che questo genere di turi- [illegible] può ancora raggiungere. «I rifugi costituiscono un punto d'appoggio quasi indispensabile - dice - per chi sceglie la Valle per le vacanze; almeno una delle gite programmate include un rifugio; vorrei sottolineare co- [illegible] queste strutture integrino l'ospitalità offerta da alberghi, pensioni e seconde case, senza peraltro sconvolgere il settore alberghiero e della ristorazione».

«L'impegno dei gestori privati - continua Barrel - sta favorendo il recupero di immagine, mortificata nei casi in cui la proprietà è del Cai. Il Club alpino italiano, che in Valle gestisce circa 15 rifugi, ha trascurato la manutenzione in alcune strutture, disattendendone l'adeguamento legale e un abbellimento globale. Soprattutto il Cai Torino, proprietario di una decina di rifugi, dovrà attenersi al regolamento promulgato dalla Regione nel '96, in particolare per l'aspetto igienico-sanitario».

«Le nostre montagne - conclude Piergiorgio Barrel - [illegible] valorizzate dalla sistemazione dei rifugi, un importante "biglietto da visita" per i cultori di [illegible] villeggiatura in cui spicca il contatto diretto con la natura».

[s. l.]



Il rifugio «Arbole», costruito da una cooperativa di residenti a Charvensod

Piergiorgio Barrel è a capo dei gestori

Montjovet, stasera

Consiglio storico per [illegible]

MONTJOVET. Si riunisce alle 20,30 di oggi il Consiglio comunale, per osaminare 8 argomenti all'ordine del giorno. Si parlerà del conto consuntivo '97, dell'impiego di avanzi di amministrazione e variazioni di bilancio, dell'approvazione del piano per l'assistenza agli anziani per l'anno 1999, dell'approvazione del progetto preliminare della fognatura di Tron.

In discussione anche la modifica della convenzione di segreteria tra i Comuni di Champdepraz e Montjovet, i provvedimenti in materia [illegible] assimila- [illegible] dei rifiuti solidi urbani e il regolamento in materia di responsabil[illegible] del procedimento amministrativo [illegible] di [illegible] ai documenti.

Courmayeur, non è stato dato nei termini di legge all'opposizione

Bocciato il bilancio del 1997

Polemica sulla scelta del gestore del Palazzetto

COURMAYEUR. Il settimo Consiglio comunale dell'amministrazione Blua convocato ieri sera a Courmayeur si è rivelato «caldo» fin dal secondo punto, l'esame del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1997. I due gruppi di minoranza che non avevano avuto la documentazione nei termini prescritti dalla legge (20 giorni prima del Consiglio) si sono rifiutati di discutere l'argomento per «mancanza di informazioni e conseguente impossibilità di verifiche» facendo così saltare l'approvazione dell'esercizio finanziario 1997 fissata per regolamento al 30 giugno e rendendo così inadempiente l'amministrazione.

Stesso atteggiamento per il quarto punto all'ordine del giorno: la gestione del complesso sportivo «Plan des Lizzes» che era preceduto da una mozione-interrogazione delle minoranze sul modo col quale la giunta ha deciso di affidare l'incarico al nuovo gestore pro tempore.

La vicenda. Fino a ieri la gestione del complesso polisportivo era stata affidata all'Associazione operatori turistici dal commissario Roberto Francesconi. Alla scadenza del mandato la giunta ha deciso di affidare l'incarico della gestione temporanea (fino al 30 settembre) ad Antonio Poli, già consulente del Comune «perché - ha sottolineato il sindaco Blua- il suo curriculum e la [illegible] esperienza specifica ci danno ottime garanzie».

La replica di Mauro Radin capogruppo della lista Aurora: «Non critichiamo [illegible] gestore che non conosciamo, ma il modo con il quale è stato deciso l'incarico. La giunta prende decisioni senza consultare il Consiglio. Se ci fosse più disponibilità [illegible] clima politico sarebbe diverso».

Ferruccio Truchet (Aurora): «L'incarico a Poli non è stato dato per valutazioni obiettive, è una scelta politica di parte». Il sindaco ha però assicurato che «al termine dell'incarico provvisorio, che fa seguito a [illegible] rapporto di consulenza, saremo aperti [illegible] tutte le soluzioni, sen- [illegible] prevenzioni». [g. l. m.]

Nella casaforte restaurata della Maison de Mosse

Storia della viticoltura in una mostra a Avise

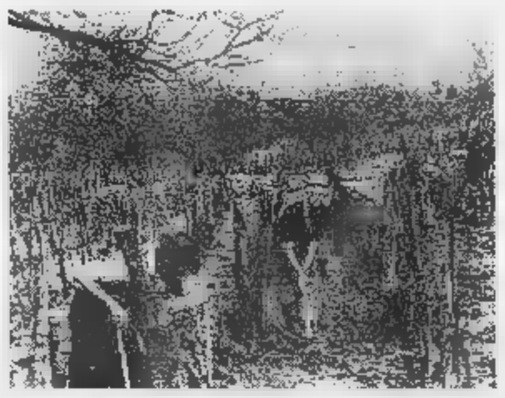
AVISE. «La vigne: [illegible] histoire, ses travaux». E' questo il titolo dell'esposizione organizzata nella casa-museo della Maison de Mosse in frazione Runaz di Avise, che è stata inaugurata venerdì [illegible] che resterà aperta fino al 30 settembre con orario dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 19. La mostra, curata dal Brel (Bureau régional de l'ethnographie et la linguistique) [illegible] dall'Avas (Association valdôtaine des archives sonores), è stata curata in particolare dal Ivana Jocallaz [illegible] Cesare Cossavella.

In sei sale, nella splendida cornice della casaforte ristrutturata della Maison de Mosse, costruita tra il XIV e il XV secolo dalla signoria di Avise, gli organizzatori si sono proposti di ritrovare le tracce della coltivazione della vite [illegible] partire dalle epoche più lontane, in particolare dalla romanizzazione della Valle d'Aosta che diede l'impulso decisivo alla viticoltura e [illegible] determinò il definitivo radicamento nella regione.

Dopo aver offerto un quadro generale della storia della vite, l'esposizione mette in rilievo, in particolar modo, gli aspetti inediti della coltivazione descrivendo due zone ben definite e diverse tra loro [illegible] la Bassa e l'Alta Valle. Di rilievo il lavoro fatto con la raccolta di testimonianze orali di agricoltori. Foto, oggetti, attrezzi, ricostruzione di ambienti e di locali tipici, come la catina o il pergolato, completato una ricerca esauriente e completa.

Con lo stesso biglietto d'ingresso e sempre nella stessa casaforte-museo (invariati anche i periodi e gli orari di accesso per il pubblico) si possono visitare altre due mostre, di dimensioni più contenute. La prima è: «Avise autrefois - Le village de Cerellaz», a cura di Maria Rosa Ronc, e «L'accordeon en exposition», a cura dei «Trouveur valdotèn». La prima esposizione presenta uno «spaccato di vita» del caratteristico villaggio di Cerellaz, nell'ambito della più ampia ricerca-storico etnografica «Avise autrefois», la seconda tratta della fisarmonica, strumento molto amato dai valdostani e presente ancor oggi in tutte le feste popolari e nei gruppi di musica tipica. L'esposizione comprende molti strumenti antichi in ottimo stato di conservazione.

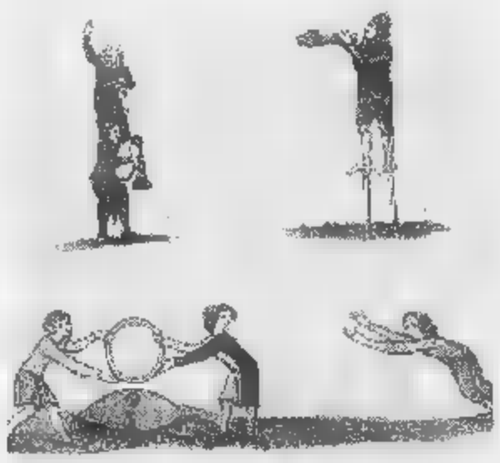
Bruno Baschiera



Viticoltori al lavoro Alla storia della vite [illegible] dedicata la mostra allestita fino al 30 settembre nella casa-museo della Maison de Mosse di Avise

EDITORIA LOCALE

Ghiacciai e giochi svelati in due volumi



Un'illustrazione del codice rinascimentale dedicato ai giochi riportato per la prima volta in versione integrale nell'ultimo numero della [illegible] «Lo joà e les omo»

E' dedicata ai «Panorami di ghiaccio» l'ultima pubblicazione della serie «Le guide di Aip - escursionismo» a cura della Vivalda editori e in vendita a 25 mila lire. Gli autori, Stefano Camanni [illegible] Matteo Massara, vi hanno raccolto una trentina di itinerari facili o di media difficoltà per guidare gli escursionisti alla scoperta dei ghiacciai della Valle d'Aosta, primo tra tutti l'antico e scomparso ghiacciaio balteo che si allungava da Courmayeur ad Ivrea e di cui oggi si possono ancora osservare numerose tracce.

L'idea della guida [illegible] nata dalla considerazione che la Valle d'Aosta è la regione italiana più ricca di ghiacciai basti pen- [illegible] a quelli dei gruppi montuosi del Monte Bianco, del Monte Rosa [illegible] del Gran Paradiso.

I percorsi suggeriti da Camanni [illegible] Massara sono tutti caratterizzati da belvedere sui grandi ghiacciai o da incursioni al cospetto di crepacci e seracchi. Seguirli significa avvicinarsi ad un mondo che da sempre affascina il visitatore dell Alpi, ma che è stato spesso, e a torto, considerato appannaggio del solo alpinista.

La guida «Panorami di ghiaccio» offre inoltre informazioni sulle variazioni climatiche attraverso i millenni e sugli avvenimenti storici dei periodi presi in considerazione.

Si apre, invece, [illegible] [illegible] capitolo dedicato ad [illegible] codice fiorentino del XVI secolo dedicato ai giochi l'ultimo [illegible] della rivista «Lo joà [illegible] les omo» di Musumeci Editore (26 mila lire). Un codice rimasto sconosciuto ai più autorevoli studiosi della materia e mai, prima d'ora, pubblicato integralmente. Un documento che consente di scoprire due anime del Rinascimento poiché traccia una li- [illegible] ben marcata tra i modi di divertirsi congeniali ai cortigiani, alle nobili donne e agli uomini istruiti e quelli diffusi tra [illegible] popolo, la cui culturaera legata alle tradizioni della terra, del mondo agricolo e artigiano. [b. m.]

Nel «Trofeo Aldo Vitaloni» [illegible] Varese

La coppia di ballerini Maurizio De Lucia e Pamela Corino ha conquistato il successo nella categoria tra i 19 e i 35 anni

Tutti i successi dei ballerini aostani

AOSTA. Ennesima messe di successi per i ballerini del Centro Culturale Sportivo Cogne - Valle d'Aosta. Impegnati a metà giugno a Gavirate (Varese) nella prima edizione del «Trofeo Aldo Vitaloni» di danza sportiva, gara open, i ballerini valdostani hanno ottenuto due primi posti, cinque secondi ed un terzo posto in un parco partecipanti di oltre duecento coppie.

Una vittoria è stata conquistata dalla coppia Alex Dal Grande - Nicole Blanc nel liscio tradizionale classe A per ballerini tra i 14 e 15 anni. La coppia ha ottenuto anche il secondo posto sia nelle danze standard classe C sia nel liscio unificato classe A. Il secondo successo pieno [illegible] arrivato per merito della coppia Maurizio De Lucia - Pamela Corino, che ha primeggiato nella categoria ballerini tra i 19 e i 35 anni a nella specialità liscio tradizionale classe A.

I piazzamenti d'onore sono stati ottenuti da due professionisti Alberto Ercolei - Luciana Bosi nella categoria degli over 46 nel liscio tradizionale e dalla coppia «amatori» Rino Teodoro - Tamara Da Canal (16 - 18 anni) nel liscio tradizionale classe A e nel liscio unificato classe A.

Il terzo posto è stato poi conquistato dalla coppia di giovanissimi (12 - 13 anni) Marco iodato - Monica Picciavanni nel liscio tradizionale (nella classe B).

[a. c.]

CORRI ADESSO AD ACQUISTARE LA TUA BICI

MOUNTAIN BIKE - CORSA - TREKKING - CITY BIKE

TELAI SU MISURA - ASSISTENZA - ACCESSORI - ABBIGLIAMENTO - INTEGRATORI

ATTREZZATURA PER LA PALESTRA IN CASA

CICLI FRANCESCO MOSER

SCOTT FOR THE SPORTS OF LIFE

Atala

LE UNICHE DICI ASSICURATE CONTRO IL FURTO

FINANZIAMENTI A [illegible] TASSO ZERO

OK Moto... Bike & Sport

Corso Ivrea 37 - 11100 [illegible] - Tel. 0165/32259

E MAIL: OKmotoAO@vda.net

SCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI

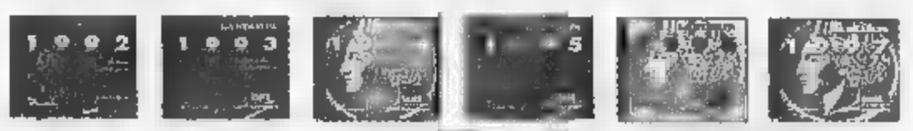
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802805

Torinese di 29 anni in fin di vita all'ospedale di Ivrea

Sopra, **Clara Speranza**, [illegible] laureata [illegible] filosofia
A fianco, il suo fidanzato **Marco Quirico**, 35 anni

Massacrato dal ragazzo a calci e morsi in faccia

IVREA. Una frase o un gesto sbagliato, forse un rimprovero troppo [illegible] chissà cos'altro. Soltanto Clara Speranza, ventinovenne [illegible] Torino, neolaureata in filosofia, potrà spiegare cos'è che ha fatto scattare - martedì sera alla periferia di Ivrea - il meccanismo della violenza più crudele nella mente del suo ragazzo: Marco Quirico, 35 anni, anch'egli di Torino, disoccupato, appassionato di esoterismo e arti marziali, in passato già in cura per problemi psichici.

Ora lui è in carcere, i carabinieri lo hanno arrestato con l'accusa di tentato omicidio; [illegible] prima visita è risultato essere in stato delirante acuto. Lei [illegible] in condizioni gravissime, sospesa tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale eporediese. Letteralmente massacrata dalla folle furia del compagno: è stata colpita [illegible] calci, pugni, la [illegible] sbattuta sull'asfalto. [illegible] poi i morsi: uno le ha quasi staccato un occhio, un altro le ha spaccato le labbra.

La ricostruzione di quanto [illegible] accaduto, per ora, si basa sulle parole che l'uomo - nei [illegible] momenti [illegible] lucidità - ha farfugliato [illegible] carabinieri, medici e infermieri. Nessun segno di pentimento, ma la convinzione di aver fatto qualcosa di giusto: «Non mi seguiva - avrebbe detto in ospedale -, era su [illegible] livello diverso. Non voleva venire con me sull'Isola che non c'è». E ancora altre frasi prive [illegible] senso, che soprattutto non spiegano perché si sia accanito in modo così brutale contro la donna che frequenta da [illegible] anni. «L'unica pe[illegible] - avrebbe ammesso lui [illegible] - che [illegible] capirmi e volermi bene».

Marco e Clara erano partiti nel pomeriggio di martedì da Torino (lui vive in corso Ciriè 17, lei in corso Salvemini 50), diretti a Courmayeur per qualche giorno [illegible] vacanza. A Ivrea hanno lasciato l'autostrada e raggiunto l'area ex Montefibre, [illegible] complesso industriale in disuso da anni alla periferia della città. Marco ha fermato la Renault Clio verde dietro il centro fieristico «Adriano Olivetti», un luogo che forse aveva già frequentato per qualche manifestazione. «Abbiamo parlato [illegible] giocato a pallone», avrebbe detto. Fin quando «qualcosa» non lo ha trasformato in una belva.

Per Clara è iniziato un incubo, che solo per un miracolo non si [illegible] concluso con la sua morte. Marco l'ha colpita selvaggiamente, devastandole [illegible] volto [illegible] pugni [illegible] morsi e trascinandola lontano dall'auto. [illegible] continuato [illegible] picchiarla, tirandole calci nell'addome e spezzandole [illegible] braccio, anche quando lei aveva ormai p[illegible] i [illegible] [illegible] era a terra in un lago [illegible] sangue.

Tre circostanze le hanno salvato la vita. L'equipaggio di una autoscuola è arrivato nei paraggi; l'istruttore [illegible] dotato di telefono cellulare, ed ha potuto for[illegible] subito [illegible] 112; la pattuglia dei carabinieri è arrivata nel giro di pochi secondi. I militari (non [illegible] fatica) sono riusciti a bloccare l'uomo, mentre medici [illegible] volontari di Croce [illegible] [illegible] 118 soccorrevano la ragazza. Oggi o domani Quirico sarà interrogato dal magistrato.

Mauro Revello

La vittima abitava nella frazione Argentera di Rivarolo

Donna muore in auto

Scontro frontale sulla Pedemontana

RIVAROLO. Uno schianto in galleria, l'ultima delle tre per chi va verso Ivrea, che si incontra sulla statale [illegible] (Pedemontana), già [illegible] di numerose tragedie in passato. Uno scontro violento tra due auto: una donna di Rivarolo ha perso la vita, un giovane valdostano se l'è [illegible]ta con qualche graffio. La vittima si chiamava Luigina Brandolin Nepote, aveva [illegible] anni, abitava [illegible] al marito Giuseppe Baudino in vicolo Sant'Antonio, nella frazione Argentera. Il ragazzo rimasto ferito, alla guida del fuoristrada Mitsubishi che si è scontrato frontalmente [illegible] il furgoncino Renault «Express» condotto dalla donna [illegible] diretto a Ivrea, si chiama Doris Comotto, 27 anni, via Clapey 19, Donnas. Lo schianto mortale è avvenuto qualche minuto dopo le 7 di ieri mattina: che cosa abbia originato l'incidente è ancora al vaglio ei carabinieri, ma sembra che l'auto guidata da Luigina Brandolin Nepote abbia sbandato invadendo la corsia opposta. Proprio mentre dall'altra parte arrivava il fuoristrada: l'impatto non ha lasciato scampo alla donna che è morto sul colpo. Le auto [illegible] incastrate e il furgoncino, colpito sul lato passeggero, era un ammasso di rottami. Il traffico ha subito dei rallentamenti per oltre un'ora e mezzo, in entrambi i sensi di marcia. La scomparsa di Luigina Brandolin Nepote ha destato grande impressione, soprattutto nella frazione dove abitava e lavorava. Era impiegata da 12 anni alla Ford «Dezzutto», un'officina [illegible] della zona. Lascia il marito dipendente alla Eaton Automotive di Rivarolo: la coppia non aveva figli. **(gp. mag.)**

Luigina Brandolin Nepote morta nello scontro frontale

[illegible]

DOVE & QUANDO

[illegible] **DI** [illegible] Nell'ambito delle iniziative [illegible] «Ivrea estate» [illegible] programma, [illegible] partire dalle 21,30 in piazza Ottinetti, una serata dedicata ai Diritti Umani promossa in collaborazione con Amnesty International: [illegible] comincia con il gruppo Alba Rossa, che presenta lo spettacolo «Il generale testa vuota»; a seguire il film «Mephisto». L'ingresso [illegible] gratuito.

[illegible] **DI** [illegible] A partire dalle 21 si svolge, al palazzetto dello sport di Rivarolo, un quadrangolare di calcio a cinque tra le squadre degli amministratori e dei dipendenti comunali [illegible] Rivarolo [illegible] Favria. L'iniziativa è stata organizzata per raccogliere fondi a favore [illegible] progetto Cernobil.

CORSI [illegible] il pittore Franco Bogge propone, al centro Ferriere di via Guarnotta 4 a Ivrea, corsi di copia dal vero, di figura [illegible] di paesaggio del [illegible] Inoltre [illegible] previsti corsi di tecniche incisorie. Le lezioni [illegible] tengono alla sera, dalle 20,30 alle 22,30, tranne quelle di paesaggio dal vero, che hanno luogo la domenica dalle 10 alle 12,30. Per informazioni rivolgersi al centro Ferriere (orario: 9,30-12,30 e 16-19,30).

FESTA MULTIETNICA. Interessante iniziative allestita, fino [illegible] prossimo 9 luglio, [illegible] centro commerciale Bennet di Pavone Canavese. Si tratta di una rassegna che presenta arte, artigianato, folclore, musica e gastronomia di paesi dell'Africa, Asia e America Latina.

[illegible] [illegible] Sono aperte, agli sportelli sociali del Gsr Olivetti al convento [illegible] San Bernardino in Ivrea, le prenotazioni per il soggiorno nell'isola di Mikonos che il gruppo organizza per il periodo compreso tra il 23 e il [illegible] settembre. Sistemazione presso [illegible] villaggio turistico Anastasia Village. Per maggiori informazioni [illegible] per avere i programmi dettagliati [illegible] si può rivolgere alla sede del GsrO (0125/521567).

[illegible] **IN MON**[illegible] Sono in corso, alla [illegible] alpina Gino Pistoni di Gressoney St. Jean, i turni di va[illegible] per ragazzi organizzati dal servizio giovani della diocesi di Ivrea. Sono tuttora aperte le iscrizioni al «Vacanzincontri» dall'11 al 18 luglio, riservato ai ragazzi delle scuole medie: il costo è di 260 mila lire; nella settimana successiva, dal 18 [illegible] 25 luglio, è i[illegible] previsto un campo scuola [illegible] animatori, rivolto a giovani di età minima 15 anni (costo 200 mila lire). Per prenotare rivolgersi allo 0125/48216 [illegible] allo 0124/29124.

IN [illegible]IVI

[illegible] **IVREA,** [illegible] Per ben 4 volte, negli ultimi 10 giorni; ignoti vandali sono [illegible] di notte nei locali dell'asilo nido in via Olivetti a Ivrea. Non [illegible] registrano danni di particolare entità; il Comune ha dato disposizioni, affinché fosse intensificata la sorveglianza dell'edificio.

[illegible] **TAVAGNASCO, CONDANNATO.** Un marocchino abitante a Tavagnasco, El Mostafà Belkhaous, 41 anni, è sta[illegible] condannato a 8 mesi di reclusio[illegible] dal giudici del tribunale per minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Gli agenti lo [illegible]vano denunciato 2 anni fa: [illegible] chiamare i poliziotti in piazza del Rondolino era stata una giovane automobilista, infastidita dall'uo[illegible] dopo aver parcheggiato l'auto.

[illegible] [illegible] Pier Adolfo Salvetti, consigliere di opposizione in rappresentanza del gruppo «Per Ivrea», si è dimesso dall'incarico di presidente della Commissione [illegible]mbiente del Comune. «Da tempo - accusa - è diventato impossibile convocare [illegible] assemblee, sovente disertate dai consiglieri di gruppi [illegible] maggioranza».

[illegible] **FELETTO, CONSIGLIO.** Giunta in mano alle opposizioni a Feletto dopo le dimissioni di tre consiglieri di maggioranza. Hanno lasciato l'esecutivo di Gianfranco Saccoman, a cinque mesi dalle elezioni, Cristina Ferrero, Ivana Damiani e Giovanni Bandini. A questo punto è fondamentale la decisione dei quattro consiglieri di minoranza; se lasceranno anche loro, faranno venir [illegible] il numero legale [illegible] quindi delegittimeranno il Consiglio comunale. Un'ipotesi che porterebbe dritto [illegible] commissariamento.

[illegible] **SITI** [illegible] Sono Foglizzo e Vische i Comuni della [illegible] bassocanavesana ad avere visto accolte dalla Regione le richieste di accesso ai fondi dell'Unione europea per il recupero di propri siti dismessi. A Foglizzo arriverà un miliardo per la riqualificazione degli edifici industriali della ex Saifa, che saran[illegible] trasformati in spazi espositivi e di ritrovo sociale. Poco più [illegible] 330 milioni andranno invece a Vische, come contributo alla realizzazione di un locale pluriuso.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Positivi dati forniti dalla Sanità pubblica di Cuneo

[illegible] APERTI IN PROVINCIA

[illegible]	CONTROLLI [illegible]	CONTROLLI CAPI	[illegible] INFETTI (%)	CAPI INFETTI (%)	[illegible] ABBATTUTI (%)	[illegible] UFF. [illegible] (%)
[illegible]	27.515	628.828	6,3	1,9	102	[illegible]
[illegible]	25.781	597.440	5,9	1,4	92	[illegible]
[illegible]	24.670	588.671	4,2	0,8	92	95
[illegible]	23.433	591.698	2,9	0,6	94	[illegible]
[illegible]	22.731	598.979	[illegible]	0,4	93	[illegible]
[illegible]	21.741	615.923	1,7	0,6	[illegible]	[illegible]
1997	20.745	594.207	1,4	0,5	97	98,8 (*)

* La percentuale [illegible] calcolata [illegible] totale degli allevamenti presenti al 31-12-1997 (n. 20.332)

Sconfitte tbc e brucellosi

Ma sparisce la razza Piemonte

CUNEO. La tbc e la brucellosi, due malattie dei bovini che un tempo [illegible] il flagello degli allevamenti, si possono ormai considere debellate, grazie all'impegno [illegible] ai controlli nelle stalle dei veterinari delle Asl, che hanno consentito di raggiungere la bonifica pressoché totale. I pochi casi ancora accertati non fanno più storia.

Secondo i dati forniti dalla Sanità pubblica nella provincia di Cuneo, che rappresenta da sola quasi il 60 per cento del patrimonio zootecnico regionale, su 8807 allevamenti sotto controllo, ufficialmente indenni dalla tubercolosi bovina sono risultati 8681, pari al 98 per cento. Per la brucellosi bovina gli allevamenti ufficialmente indenni sono risultati 8378, pari al 96 per cento. Centocinque gli allevamenti dove sono stati scoperti animali ancora infetti, ma nel numero sono comprese pure le stalle dove è stato accertato anche un solo caso.

Commenta il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica: «Sotto il profilo sanitario la situazione della zootecnia piemontese [illegible] cuneese in particolare è ottima. I programmi di risanamento nei confronti della brucellosi bovina sono stati praticamente completati. Anche per la tubercolosi, piaga storica degli allevamenti bovini piemontesi, il traguardo della bonifica totale è quasi raggiunto. Risultati molto soddisfacenti sono stati ottenuti anche nella lotta alla leucosi bovina, radicata soprattutto negli allevamenti da latte. La battaglia contro queste patologie non è stata certo facile e si è svolta tra incredibili boicottaggi e molte incomprensioni di una parte degli allevatori. L'attuale esito positivo [illegible] deve tuttavia far abbassare il livello di vigilanza perché, come ampiamente documentato dalla tubercolosi umana, la lotta contro le malattie infettive non è mai definitivamente vinta e le reinfezioni sono in agguato».

> **Su 8807 allevamenti ben 8681 sono totalmente indenni dalla tubercolosi**

A fine 1997 il censimento della zootecnia registrava in Piemonte 888.717 capi suddivisi in 25.350 aziende. La provincia di Cuneo con 470.795 capi in 10.245 stalle mantiene l'indiscusso primato regionale seguita a debita distanza dalla provincia di Torino con 251.730 capi. Preoccupante la diminuzione della razza bovina piemontese una volta in maggioranza e ora ridotta per la crisi dei costi [illegible] poco più di un terzo del totale della popolazione bovina della regione.

Gianni De [illegible]

Ceretto, catalogo botanico vivente

Un'oasi naturale in riva alla cava

CARIGNANO. Lungo la strada Torino-Saluzzo, a qualche chilometro da Carignano, vi è Ceretto. Al centro della frazione ci sono due cartelli che paiono in contrasto: uno segnala una cava di sabbia [illegible] ghiaia, l'altro un'oasi botanico-ricreativa. Il problema si chiarisce inoltrandosi per l'«antica strada del porto». In questa zona vi è in attività [illegible] cava su 75 ettari, posti quasi a metà fra Carignano [illegible] Carmagnola. Proprio qui [illegible] nata sul finire del 1988 l'idea del ripristino dei terreni, dando agli stessi una nuova destinazione.

Quale? Rimodellare le zone attorno al lago di escavo, creando le pagine di un catalogo botanico vivente, che permetta la lettura diretta della storia degli alberi delle contrade piemontesi. Il tutto è attraversato da strade campestri e sentieri per le visite di scolaresche e momenti di ripo[illegible]. Sulle sponde del lago, rimodellate in [illegible] promontori, si trovano boschetti di querce, carpini, aceri campestri, frassini, pioppi bianchi: gli alberi degli antichi boschi. Sul fondo del lago sono stati ritrovati tronchi di querce; portati in superficie sono [illegible] esposti sulle sponde.

Dicono gli studiosi che sotto le loro fronde hanno sostato i legionari romani. Vero [illegible] no, destano stupore per la loro enormità, ben guardati da un esemplare ancora in piedi. Per conservare lo stesso, è stato disegnato un ampio promontorio, riducendo l'area di escavazione. In altre [illegible] vi sono gli alberi delle nostre campagne co[illegible] il gelso, il salice da vimini, il bagolaro [illegible] antichi [illegible]eli, prugni, ciliegi a coltura biologica. Tutto il terreno è stato seminato a prato, con l'erba falciata si alimentano un gregge di pecore e di capre [illegible] razze locali e i cavalli usati per i percorsi agroippici.

Con sobria architettura è stato costruito un centro di documentazione [illegible] d'incontro per le visite guidate. Sono stati realizzati stagni didattici, un laghetto naturalistico e un miniarboreto. L'oasi è diretta da Oscar Casanova, che ha già predisposto i primi 4 quaderni didattici dedicati alle scolaresche. L'iniziativa dovrà inserirsi nel contesto del Parco del Po. Rappresenta un modo nuovo di concepire l'attività di cava, pensando al domani e al recupero dei terreni. Vi [illegible] stata fin dalle origini la collaborazione della Pro Natura Carmagnola, la sensibilità dei Comuni, che hanno compreso l'importanza dell'idea proposta ed attuata da [illegible] società il cui fondatore, nel Casalese, aveva, vari anni orsono, trasformato in vigneti le cave di pietra da cemento. L'iniziativa compie 10 anni e la ricorrenza è stata ricordata con [illegible] incontro tra operatori del settore ambientale.

Giovanni Romolo Bignami

Per visite guidate all'«Oasi botanico ricreativa del Ceretto» tel. 011-9693760

Un libro e una mostra [illegible] Varallo

Londra incorona il Monte Rosa

VARALLO. «The Queen of the Alps», la Regina delle Alpi. E chi altro poteva essere se non il Rosa, la «montagna che in particolari momenti, quando l'alba o il tramonto la illuminano, ti lascia senza fiato per la sua bellezza»? A incoronarlo con il titolo di Regina, guarda caso, so[illegible] stati proprio gli inglesi, gente che l'appellativo «The Queen» lo usa con parsimonia [illegible] solo per qualcosa che sa di regale davvero.

E il Rosa «The Queen of the Alps» lo è sul serio, con i suoi magici scenari [illegible] le [illegible] vicende più uniche che rare. Ad accorgersene per primi sono stati loro, gli inglesi, che [illegible] partire della seconda metà dell'Ottocento [illegible] sono spostati in massa verso le regioni mediterranee, buona parte con lo scopo di visitare le vallate alpine.

Per gli appassionati [illegible] alpinismo d'oltre Manica, infatti, l'Italia possedeva un fascino enorme, quello di avere le vette più belle d'Europa, con il Rosa, davanti a tutti.

Ma gli inglesi, oltre che viaggiatori ed escursionisti erano anche scrittori [illegible] disegnatori prolifici. Puntualmente, al loro ritorno in patria, pubblicavano il racconto dei viaggi corredandoli con illustrazioni gustose e particolarmente curate.

E [illegible] a distanza di oltre un secolo questo autentico tesoro è venuto alla luce grazie a un'approfondita ricerca condotta da Riccardo Cerri [illegible] Laura Osella Crevaroli che ha permesso sia la pubblicazione di uno splendido volume, sia l'allestimento [illegible] una mostra a Palazzo d'Adda di Varallo (si rifà al libro ovviamente) che resterà aperta fino al 22 luglio (questi gli orari: feriali dalle 16,30 alle 19; sabato e festivi 16,30-19 / 20,30-22).

Un suggestivo scorcio del Monte Rosa

Uno studio che [illegible] stato condotto sia in Italia sia, soprattutto, [illegible] Inghilterra [illegible] a Londra in particolare. «Ci sono voluti anni di lavoro, ma alla fine è venuta alla luce una pubblicazione splendida - spiega Luigi Garavaglia che ha curato la relati[illegible] mostra -. Il libro di 490 pagine è corredato da 300 tra foto e disegni, di cui 200 inediti. Sono raccontati storie e episodi incredibili, come quello delle sorelle Ellen e Anna Pigeon che con una guida inesperta sbagliarono itinerario e compirono sul colle del Lys un percorso difficilissimo. Al rientro nessuno credette alla loro impresa [illegible] occorsero vent'anni di prove e carteggi con la gente di Alagna per convincere gli esperti del Club alpino [illegible] Londra».

Roberto Eynard

IVAT
tante idee
un solo marchio

IVAT
beaucoup d'idées
un seul label

INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE
IVAT

I nostri punti vendita esclusivi:
AOSTA 1, rue Xavier de Maistre - Tel. 0165/41462
[illegible] Hameau Antagnod - Tel. 0125/306767
COGNE 32, rue Dr. Grappein - Tel. 0165/74322
COURMAYEUR rue de l'Eglise - Tel. 0165/846227
Sede amministrativa - 99, rue Chambéry - 11100 Aosta - Tel. 0165/263609

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di solo 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde 1670-11804

• **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Baseball, rossoneri a un passo dalla vetta dopo la 4ª vittoria consecutiva

Aosta, un sogno chiamato C1

Ma ora deve battere Avigliana e Mondovì

AOSTA. E' il gran momento dell'Aosta Bugs nel campionato di serie C2 di baseball. I rossoneri centrano la quarta vittoria consecutiva ed entrano prepotentemente in lizza per la vittoria finale. A tre giornate dalla conclusione del torneo, la squadra di Achille Gallarini si porta alle spalle del tandem di testa, formato dall'Avigliana e dal Mondovì, con la possibilità di lasciarsi tutti alle spalle dovendo ancora affrontare le attuali battistrada.

Il poker di successi consecutivi è arrivato grazie al 15-3 inflitto al Porta Mortara. I novaresi, che al termine del girone di andata sembravano inattaccabili in vetta alla graduatoria, hanno confermato essere in piena crisi e hanno dovuto arrendersi al gioco spumeggiante dei rossoneri. Chiuso primo inning in vantaggio per 2-1, i valdostani hanno dilagato nel secondo inning (7-0) per poi controllare con autorità i tentativi di rimonta dei piemontesi. Note positive per la difesa, con Simone Acerbi puntuale a sfruttare tutte le occasioni propizie sul monte di lancio.

Con otto vittorie su undici partite, l'Aosta Bugs ha la possibilità di giocare carte importanti nella lotta per il passaggio in C1. Domenica prossima i rossoneri saranno impegnati in casa Burolo, per poi affrontare le due battistrada. Tre sfide fondamentali per di raggiungere il traguardo della promozione, che non rientrava negli obiettivi di inizio stagione, ma che sembra essere alla portata della compagine di Gallarini.

A livello giovanile la formazione ragazzi ha concluso la prima fase del campionato con il sul Novara per 11-10, piegando la resistenza degli ospiti grazie ai quattro punti segnati nell'ultimo inning. La squadra allenata dai fratelli Jean Claude e Maurizio Balla sarà impegnata sabato contro il Grizaly, alle 16,30 al campo di rugby in zona Tzamberlet, nella partita unica che vale l'ammissione alle finali nazionali.

Nel softball nulla da fare per le rossonere contro il Castellamonte. L'Aosta Bugs, sconfitta per 23-9, non ha ripetuto l'ottima prestazione del turno precedente contro il Mondovì, mostrando problemi in difesa, le lanciatrici sempre in difficoltà. **[s. b.]**

Simone Acerbi in azione L'atleta dell'Aosta Bugs è uno dei punti di forza della difesa

Nella sfida contro i novaresi del Porta Mortara è stato i migliori in campo

I risultati ottenuti nel «Festival delle staffette»

Quattro titoli regionali per il Valle d'Aosta

AOSTA. Sono state le atlete dell'Atletica Femminile Valle d'Aosta le protagoniste della prima edizione del «Festival delle staffette», manifestazione oganizzata dall'Atletica CGS Cogne di Aosta e valida per l'assegnazione dei titoli regionali che si è disputata al Campo scuola di regione Tzamberlet ad Aosta.

Le ragazze dell'A.F. Valle d'Aosta hanno raccolto ben quattro titoli regionali con le formazioni allieve in assoluta, sia nella 4x100 che nella 4x400. Chiara Allegri, Silvia Vigna, Nicole Pagani ed Elena Nogara sono imposte in entrambe le staffette della categoria allieve. Nella 4x100 hanno concluso in 54"3, nella 4x400 hanno fermato il cronometro sul tempo di 4'40"9.

Nella classifica assoluta in- le atlete Giorgia Baratta, Marcella Piccinato e Paola Lanaro sono state le protagoniste di entrambe le staffette con la collaborazione di Chiara Curtaz nella 4x100 (1'00"5) e di Samia Soltane nella staffetta del miglio (4'29"5).

Buono il comportamento anche degli atleti del CGS Cogne che hanno conquistato tre titoli. Il primo è venuto dalla staffetta 3x600 della categoria ragazzi con Davide Serradura, Stefano Airaudi e Michael Parfetti che hanno concluso in 7'52"4, gli altri due dalle formazioni assoluta maschili. Nella 4x100 Gianni Marra, Fabio Zanardi, Dario Bernardi e Jean Dondeynaz hanno chiuso nel tempo di 46"2, mentre nella 4x400 Gianni Marra, Fabio Zanardi, Jean Dondeynaz e Remy Curtaz si sono imposti in 3'36"3.

Due titoli regionali sono poi andati alle formazioni della bassa Valle. Il G.P. Avis Pont-Saint-Martin con Roberto Vallomy, Patrick Barmasse, Jean Louis Colliard, Alessandro Nicco e Moreno Berga ha dominato la gara nella categoria cadetti sia nella 4x100 (con il tempo di 57"7) sia nella staffetta svedese (200+400+600+800) conclusa in 5'43"6.

L'Atletica Carlo Viola è imposta invece nettamente nella categoria cadette le gemelle Serena e Oriana Cimalando, Michelle Herbet e Giuliana Lévêque nella 4x100 (56"0) e sempre le gemelle Cimalando, la Herbet e Cristina Vuillermin nella stafetta svedese, conclusa in 6'11"6, a circa 5 secondi dalla conquista del primato regionale.

L'atletica leggera regionale si ritroverà sabato e domenica prossimi ad Aosta per i campionati regionali individuali assoluti su pista, i regionali individuali amatori e master e per la 3ª prova dei campionati di società specialità e Coppa Italia. Le gare avranno inizio sabato alle ore 15,30 e domenica alle ore 14,30.

Piercarlo Lunardi

Da sinistra, Elena Nogara (A. F. Valle d'Aosta) e Michelle Herbet (Carlo Viola)

Il campione valdostano 45° nella 5ª prova di Coppa del Mondo

Negli Usa il peggior Hérin

L'atleta è caduto a 3 km dalla fine

AOSTA. Non è proprio stagione per Corrado Hérin. Dopo la grande annata scorsa, culminata con la vittoria della Coppa del Mondo, al biker di Fénis quest'anno ne va bene una. In America, nella 5ª gara di Coppa, a Snoqualmie Pass (Seattle), nello Stato di Washington, ha concluso con la peggiore prestazione della stagione, determinata da una caduta che lo ha tagliato fuori anche dalle posizioni di rincalzo. Hérin è così finito al 45° posto, concludendo i circa 3,05 km del percorso (con dislivello di 335 metri), reso viscido e fangoso dalle piogge cadute nei giorni immediatamente precedenti la gara, nel tempo di 4'26"48, staccato di 31" dal vincitore, il britannico Steve Peat, che ha terminato la prova in 3'55"23.

Il tracciato, breve, ma lento e reso difficile a causa dell'inserimento di tratti di forte pendenza (al limite della praticabilità), alternati a tratti pianeggianti e pedalabili, era certo favorevole alle caratteristiche del valdostano della Sintesi Verlicchi. Alle spalle di Peat si è piazzato il campione mondiale Nicolas Vouilloz, staccato di 2", e lo spagnolo David Vazquez, vincitore in California, giunto a 5". Il migliore degli italiani è stato Gianluca Bonanomi, ottimo 6° a 10".

In classifica generale di Coppa del Mondo Hérin ora è 17° a 136 punti, per il momento ancora il miglior italiano in classifica. Al comando c'è lo spagnolo Vazquez con 802 punti, due soli in più del francese Vouilloz e 43 sullo svedese Engstrom. Per Hérin, che è ritornato in Italia ieri sera, c'è ora la necessità di ritornare a livelli accettabili perché la stagione è ancora finita e i mondiali potrebbero vederlo tra i protagonisti.

Nel sofferto cammino in Coppa il valdostano ha finora ottenuto la migliore prestazione in Italia, a Nevegal, dove ha concluso al 9° posto, mentre proprio in California ha ottenuto la seconda miglior prestazione con il 19° posto. Per recuperare posizioni in Coppa restano 3 gare al termine con l'intermezzo dei mondiali che lo scorso anno non furono fortunati per il «downhiller» valdostano, vittima di una foratura nella parte alta del percorso che lo costrinse ad abbandonare ogni speranza di medaglia. **[p. l.]**

Il biker valdostano Corrado Hérin, finito 45° in Coppa del Mondo negli Usa

CALCIO

I tecnici hanno scelto i due giovani del Charvensod/Sant'Orso

Due valdostani al Torino

Mariggiò e Baldieri esordienti granata

AOSTA. Due giovani valdostani per il Torino. Alex Baldieri e Leonardo Mariggiò, dopo aver svolto alcuni allenamenti con la società granata, sono stati scelti dai responsabili della squadra piemontese per giocare il prossimo anno nella formazione esordienti. Per lo Charvensod/Sant'Orso il passaggio dei due ragazzi, classe 1987, al Torino è stato il coronamento di una stagione ricca di soddisfazioni a livello giovanile: gli esordienti hanno vinto il torneo di Albiano e i pulcini si sono classificati secondi nel torneo Valle d'Aosta, imponendosi nella fase regionale della manifestazione «Sei bravo a scuola di calcio».

Per il mese di agosto, dal al 29, la società presieduta da Enrico Rollandin organizza il primo corso di perfezionamento della tecnica portiere.

L'iniziativa, che comprenderà preparazione fisica, tecnica e tattica, sarà rivolta agli estremi difensori delle categorie esordienti, giovanissimi e allievi. Il corso costa 180 mila lire e comprende affitto dell'impianto sportivo, dieci lezioni svolte da tecnici federali allenatori portieri, un completo da portiere e assistenza medica.

Le iscrizioni dovranno essere consegnate entro il 24 luglio alla segreteria dello Charvensod/Sant'Orso, presso il centro sportivo in località Plan Felinaz, dalle 20 alle 21. Verranno accolte le prime dieci domande. Per informazioni telefonare al 0338-4646748. **[s. b.]**

Alex Baldieri il prossimo anno vestirà la maglia granata nella squadra esordienti

Leonardo Mariggiò si è guadagnato un posto nel Torino dopo alcuni allenamenti

Il club di Rollandin organizza un corso per portieri con allenatori federali e lezioni tecniche e tattiche

SPORT FLASH

Tennis

Finelli e Bordet vincono il «Minini»

Alessandro Finelli e Sara Bordet sono i vincitori del «Memorial Minini», torneo organizzato dal Tennis club Bertola Châtillon in collaborazione con la locale Pro loco. In finale hanno sconfitto Oscar Torretta e Patrizia Perosino. **[p. l.]**

Ciclismo

Roveyaz si impone in Torino-Sauze d'Oulx

Il giovane Simone Roveyaz è imposto per distacco nella Torino-Sauze d'Oulx, gara in linea di chilometri. Il valdostano, che corre per i colori della Rostese, è già riuscito a conquistare in passato il titolo della categoria allievi Piemonte-Valle d'Aosta. **[p. l.]**

Golf

Tutti i risultati «Trofeo Crt»

Dino Rollet e Remo Vevey hanno fatto registrare il primo netto nel «Trofeo Crt» sulla distanza di 18 buche. Primo lordo è stato ottenuto dalla coppia Alberto Berloffa e Marco Lucat, primo misto per Antonio Napoli e Cinzia Feltri, mentre primi ospiti Paulo Jammaron e Paola Antonutti. **[s. b.]**

La parola a chi lavora.
(A sole 195 lire al minuto).

CAM City Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde di Omnitel continua.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.

City Aziendale Mobile è la soluzione ideale per le aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348: un piano telefonico innovativo, che offre una tariffa particolarmente vantaggiosa per le chiamate verso tutti i cellulari Omnitel.

Sempre 195 lire al minuto

Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essa associati.

Sono ben 104 le città in tutta Italia nelle quali si può usufruire del costo locale: 195 lire al minuto tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata. A ciascuna città corrisponde un'Area City, alla quale sono stati associati uno o più prefissi telefonici di rete fissa.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia verso il centralino della propria azienda.

Il costo di 195 lire al minuto, viene esteso alle chiamate dirette verso un numero di rete fissa (ad esempio il centralino aziendale) ovunque esse siano originate, tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata.

Solo 5.000 lire al mese iva inclusa

L'investimento iniziale per l'acquisto dei telefoni non è più un problema.

Grazie alla Promozione Soluzione Telefono*, valida dall'8 giugno fino al 4 ottobre 1998, sottoscrivendo l'abbonamento Omnitel City Aziendale Mobile è possibile acquistare il nuovo esclusivo telefono Nokia 5110 in 24 rate mensili di 5.000 lire iva inclusa e senza interessi.

Tutte le altre chiamate nazionali hanno la tariffa di sole 450 lire al minuto tutti i giorni e a qualsiasi ora.

Fare un gesto rivoluzionario: chiamate il numero verde.

Numero Verde 167-203200

Tutti i costi, escluso dove diversamente indicato, sono da considerarsi al netto di Iva. Per ogni abbonamento è previsto un canone mensile di 10.000 lire. Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

* Il contratto di acquisto a rate del telefono vincola il cliente a non disattivare il proprio abbonamento per un periodo di 24 mesi. La disattivazione prima di tale data comporta comunque il pagamento delle rate residue e di 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese.

Consultare, per un quadro completo dell'offerta le brochure disponibili presso i punti vendita Omnitel.
Copertura italiana della rete Omnitel (calcolata applicando il Modello Nazionale) al 4 maggio 1998 98% della popolazione e 88% del territorio.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Parla la zia della filippina accusata di aver ucciso il figlio dopo il parto

«Non voleva perdere il lavoro»

Ma anche lei è sott'inchiesta

«Gina aveva paura della reazione della mamma e di perdere il lavoro. Se solo [illegible] fosse confidata. Se mi avesse detto qualcosa. Invece niente... E dire che io che avrei tanto voluto avere un figlio italiano; quel bambino lo avrei tenuto qui con me. Un neonato ti riempia la vita, la casa. Sarebbe stato bellissimo...». Parla e piange Sally Mella, 53 anni, la zia di Maria Gina Mella Ante, la colf filippina dall'altra mattina in stato [illegible] fer[illegible] all'ospedale Mauriziano, accusata di aver ucciso suo figlio subito dopo [illegible] parto. La può salvare soltanto l'autopsia che eseguirà oggi il medico legale Roberto Testi. Se il neonato (non è ancora stato possibile accertare se maschio o femmina perché raccolto in posizione fetale) è venuto alla luce già privo di vita, Gina potrebbe essere accusata di occultamento di cadavere. [illegible] se gli esiti della perizia saranno contrari, allora, la sua posizione si farà delicata. E potrebbero esserci problemi anche per sua zia, Sally Mella, la donna che è andata a prendere Gina nella casa del quartiere Crocetta dove lavorava da una pensionata e l'ha accompagnata in ospedale. Dall'altra mattina, infatti, il pm che coordina le indagini, Paola Stupino, l'ha iscritta nel registro degli indagati per concorso in omicidio. Molti particolari, infatti, lascerebbero pensare che Gina sia stata aiutata nel parto, avvenuto nella notte tra domenica e lunedì nell'alloggio della pensionata. Alcune conferme sarebbero state fornite agli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile dai medici che hanno sottoposto ad intervento chirurgico la giovane colf. Per ora, però, si tratta solo di sospetti. Maria Gina Mella Ante, infatti, avrebbe anche potuto far tutto da sola. Nelle Filippine si era diplomata infermiera; a lungo aveva fatto pratica in un ospedale. Puerpere, probabilmente, ne aveva assistite tante. Sally, che da ieri non osa nemmeno più uscire di casa per la vergogna di quanto è successo, intanto cerca di difendersi e ripete all'infinito che lei non sapeva che la nipote era incinta: «Se solo si fosse confidata, se mi avesse fatto capire qualcosa...». Con la nipote, dopo il ricovero in ospedale, ha potuto scambiare solo poche battute. Le stesse che, più tardi, ha riferito ad Annarosa Keber Pieri, Console generale onorario delle Filippine, per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Per favore non dite nulla alla mamma...». [illegible] proprio la mamma, la reazione dei suoi fratelli, uno sacerdote e uno medico, sono le [illegible] che preoccupano di più Maria Gina Mella Ante. «Una ragazza fragile - spiega Annarosa Keber -, schiacciata tra la rigida educazione impartitale nel [illegible] Paese, dove non sono ammessi né il divorzio né l'aborto e la mentalità più aperta che c'è qui in Italia. Se fosse venuta da me, mi avesse chiesto aiuto, quel bambino adesso sarebbe vivo e la comunità filippina in festa».

Oggi, invece, i circa duemila filippini che vivono a Torino, tutti sostenuti da una forte fede religiosa, parlano malvolentieri di questa vicenda. Le poche parole che dicono sono tutte di conforto per Sally: «Una brava persona, animatrice di un gruppo di preghiera». E Gina? «Una ragazza taciturna, timida. Era tornata dalle Filippine poco prima di iniziare a lavorare alla Crocetta; e lì aveva rivisto il suo fidanzato».

Intanto sulla vicenda interviene anche Frida Tonizzo, dell'As[illegible] di promozione sociale. «Dal 1927 le amministrazioni provinciali devono assistere le donne gravide in difficoltà, offrendo [illegible] che sussidi economici e ospitalità. Queste norme valgono anche per le donne extracomunitarie [illegible] permesso di soggiorno; da tempo, però, noi chiediamo che questo tipo di assistenza venga esteso anche alle donne clandestine». E aggiunge: «In occasioni come queste è bene ricordare che tutte le donne hanno diritto di partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato e senza riconoscere [illegible] bambino. Per [illegible] anche questo è un atto d'amore verso il neonato: in questo modo si possono infatti evitare ai bambini sofferenze terribili».

Lodovico [illegible]

IL CASO

Trovato feto di 3-4 mesi

Il bar Katia sta in largo Sempione, al 178 b. Proprio davanti all'imponente edificio dell'ospedale Giovanni Bosco. Qui, accanto al gradino dell'ingresso, ieri mattina alle 6, è stato trovato un barattolo contenente un feto umano di tre-quattro mesi, conservato sotto formaldeide. Il contenitore, chiuso [illegible] un tappo a pressione, recava un'etichetta [illegible] un numero [illegible] reperto. Il titolare del bar ha subito avvisato l'Amiat, che ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri della compagnia Oltredora. Il medico legale non è stato in grado di stabilire da quanto tempo il feto si trovi nel barattolo, [illegible] ha escluso che possa trattarsi del frutto di un recente aborto. Sembrerebbe piuttosto, secondo quanto riferito dai carabinieri, [illegible] feto conservato per essere utilizzato a scopo didattico, circostanza resa ancora più plausibile da quel numero di reperto.

La zia della colf filippina: «Quel bambino l'avremmo accolto noi»

IN BREVE

Trattori dei Cobas puntano su [illegible]

VERCELLI. Scenderanno ancora una volta in città, domani, i trattori dei «Cobas»: dai due presidi al Crocicchio di Carisio e al Cementificio Buzzi di Trino i trattori convergeranno su Vercelli per consegnare al prefetto Francesco Porretti una lettera da inoltrare al governo nazionale. Contiene le richieste del Comitato: stop alle importazioni di riso se prima non si è venduto tutto quello nazionale, anticipo a settembre dei conferimenti all'ammasso, riduzione dei carichi fiscali e riconoscimento del lavoro svolto a favore dell'ambiente. Questa sera a Trino assemblea generale: sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente risi e delle tre organizzazioni sindacali agricole. «Non vogliamo costituire un quarto sindacato», tranquillizzano i fondatori del «Comitato spontaneo produttori riso».

Vallée, Viérin succede [illegible]

AOSTA. E' nuovamente Dino Viérin, unionista di [illegible] anni, laureato in economia e commercio, consigliere regionale dal 1988 a presiedere la giunta valdostana. Dino Viérin è l'undicesimo presidente della Valle d'Aosta dopo Severino Caveri (Uv), Vittorino Bondaz (Dc); Oreste Marcoz (Uv); Cesare Bionaz (Dc), Mauro Bordon (Dc); Cesare Dujany (Dp); Mario Andrione (Uv); Augusto Rollandin (Uv); Giovanni Bondaz (Dc) e Ilario Lanivi (Adp).

Negozi aperti di [illegible] a [illegible] e Cuneo

MONDOVI'. Con il mese di luglio parte «Negozi aperti di sera», prolungamento dell'orario anche dopo cena. Stasera tocca a Mondovì, dove i negozi potranno essere a disposizione dei clienti anche dalle 21 alla mezzanotte, per i «Doi pass per Mondvì». Domani sera toccherà a Cuneo fino alle 24. Il centro storico ospiterà animazioni e intrattenimenti, che accompagneranno i visitatori nello shopping.

La missione ungherese della brigata Centauro

NOVARA. La brigata corazzata Centauro è rientrata dall'Ungheria dove ha partecipato all'«Operazione Rolaton '98». Oltre 1500 uomini (tra ufficiali, sottufficiali e militari), per [illegible] mesi si sono trasferiti da Novara a Varpalota, un poligono di tiro in uso all'ex esercito sovietico. Per trasportare il materiale utile all'esercitazione, iniziata [illegible] 5 giugno al comando del generale Michele Piccione, sono stati impiegati nove convogli ferroviari, tre autocolonne, cinque elicotteri e un volo aereo. I militari italiani hanno preso parte anche a manifestazioni culturali e incontri con la popolazione locale. Parecchie le attività rappresentanza: la fanfara dei bersaglieri tra l'altro ha eseguito concerti nel centro [illegible] cultura italiano a Budapest, nello stadio universitario e nei centri commerciali.

IL CASO

[illegible] occupata interviene il [illegible]

GENOVA. La Chiesa genovese intende assicurare [illegible] suo interessamento ai problemi del centro storico e allo stesso tempo esprime «la certezza che tutti vorranno rispettare e onorare la cattedrale come tempio sacro del Signore e casa dell'intera comunità cristiana». E' quanto affermato ieri dalla curia arcivescovile genovese in riferimento all'«occupazione» della cattedrale eseguita lunedì da una ventina di abitanti [illegible] centro storico.

Sul [illegible] Cogne-Canavese [illegible]

COGNE. Appuntamento sul colle dell'Arietta (a 2939 metri di altezza) sabato prossimo per rinnovare i legami di amicizia tra la gente del Canavese e di Cogne. Alle 11,15 il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi e il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod celebreranno la Messa davanti alla campana fatta sistemare due anni fa dal gruppo «VagaMonti» di Pont Canavese. Partenza alle 6, da Campiglia Soana.

«Porte aperte» questa mattina al Palazzo dell'Arsenale per la cerimonia di commiato

Chiude la regione militare Nord-Ovest

Varda, generale dei 100 giorni: «Non sarà un funerale»

PASSERA' alla storia non solo per essere stato l'ultimo comandante della Regione militare Nord-Ovest, ma anche per la durata brevissima del [illegible] comando, poco più di cento giorni. [illegible] il tenente generale Aldo Varda ci scherza su: «Certo avrei preferito rimanere più [illegible] lungo, ma la chiusura della Nord-Ovest, anche [illegible] dolorosa, rientra in un progetto di profonda trasformazione del nostro Esercito». Varda questa mattina, alle 11, nel cortile del Palazzo dell'Arsenale sede della Scuola di Applicazione, dove poco meno di tre mesi fa aveva aveva ricevuto il comando da Antonino Tambuzzo, metterà la parola fine alla storia della Regione Nord-Ovest competente su Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al [illegible] posto nasce la regione settentrionale, con sede a Padova; così come [illegible]riscono le regioni Tosco-Emiliana, Centrale, Meridionale e della Sardegna, sostituite da comandi di livello regionale. Così per il Piemonte: [illegible]lla scrivania che da oggi Varda lascerà libera, arriva Silvio Mazzaroli, generale degli alpini come Varda, e come Varda già comandante della Scuola militare alpina di Aosta, con un passato alla guida della brigata Julia e [illegible] contingente italiano Albatros in Mozambico.

E perché la giornata odierna non si debba trasformare in un vero e proprio funerale («Ad alcuni amici nell'invito alla cerimonia, ho scritto di essere presenti alle esequie della Nord-Ovest») Varda ed i suoi collaboratori hanno deciso di lasciare le porte aperte del palazzo dell'Arsenale: «Tutta la città è invitata ad assistere alla cerimonia di questa mattina». Inevitabile [illegible] discorsi di commiato il riferimento alla chiusura di tutta una serie di reparti: negli ultimi due anni hanno lasciato Torino la brigata Cremona, uffici e reparti amministrativi e del genio. Ha superato la bufera della ristrutturazione soltanto la brigata alpina Taurinense, che si sta trasformando in un reparto [illegible] professionisti. E proprio negli uffici di [illegible] Matteotti finirà il comando brigata della Taurinense, dove il generale Armando Novelli, tra qualche mese, sarà sostituito da Pietro Frisone, attuale addetto militare all'ambasciata italiana a Mosca. Novelli, [illegible] fine ottobre, andrà a guidare la nuova «accademia» dei marescialli dell'Esercito, a Viterbo.

Ma anziché Padova, perché [illegible] è stato scelto Torino, come sede della neonata Regione militare settentrionale? «La scelta di Padova per il comando Nord - spiega Varda - è stata favorita dalla maggiore centralità della disposizione dei reparti e dalla maggior disponibilità di quadri in quella zona». E mentre la Nord-Ovest sparisce si fa più concreta la possibilità che [illegible] Torino ritorni la «Scuola di guerra» di Civitavecchia, oltre all'Ispettorato delle scuole, comando che prevede un pari-grado [illegible] Varda, cioè un generale a tre stelle. Lui, il generale dei cento giorni, è destinato al comando della nuova regione Centrale, a Firenze.

Guido Novaria

Il giuramento nel castello

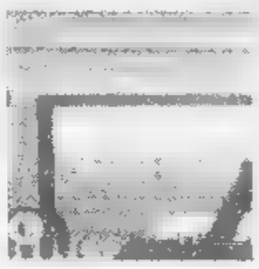
Insolita, ma davvero suggestiva, cornice per il giuramento solenne dei duecento alpini del quinto scaglione '98. Sabato prossimo, alle 10,30, le penne [illegible] saranno schierate nel cortile del castello di Racconigi, in provincia di Cuneo. Il programma della cerimonia prevede gli onori alla bandiera di guerra del 1° Reggimento artiglieria da montagna (ospitato nella caserma «Perotti» di Fossano); quindi sarà letta la formula di giuramento di fedeltà alla Repubblica, seguita dagli interventi del brigadiere generale Armando Novelli, comandante della brigata alpina Taurinense, e del tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine.

La sera precedente, il Comune di Racconigi, conferirà la cittadinanza onoraria alla brigata Taurinense.

Aldo Varda tra qualche mese assumerà il comando della regione militare centrale a Firenze

«Un taglio annunciato per razionalizzare l'esercito del futuro»

A Spinetta Marengo orfani [illegible] Ausimont



ALESSANDRIA. Chi, a Spinetta Marengo (il più popoloso sobborgo cittadino), era abituato a svegliarsi al suono della sirena dell'Ausimont - nata 120 anni fa come Marengo concimi, poi Montecatini, quindi Montefluos - ieri mattina ha rischiato di dormire più a lungo e magari di arrivare in ritardo al lavoro. Da ieri, infatti, la sirena della fabbrica, che per oltre cento anni ha scandito gli orari di ingresso, pausa e fine turno degli operai, non suonerà più, se non in caso di allarme. Lo ha deciso la direzione, dopo l'introduzione dell'orario flessibile richiesto dai sindacati.

La notizia ha sorpreso e amareggiato la quasi totalità degli abitanti: chi abita in paese da sempre era abituato ad avere nella sirena un punto di riferimento.

Le isole pedonali nella Sanremo by-night

SANREMO. Scattano le isole pedonali notturne. Da stasera e sino alla fine del mese di agosto, [illegible] chiuse al traffico la centralissima via Matteotti (dalle ore 20,30) e l'area del porto vecchio (dalle ore 21). In quest'ultimo caso, il rin[illegible] dell'esperimento coincide con l'apertura del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. E' questo l'ulteriore tentativo di rendere Sanremo più viva al calar del sole.

Sulle carte [illegible] Biella dimezza i costi

BIELLA. [illegible] Comune ha vinto la sua battaglia contro i bolli per la carta d'identità: la legge Bassanini Ter, promulgata da poco, ha confermato che le 20 mila lire non si devono pagare, come i funzionari e il sindaco (primi in Italia) sostengono da mesi. Per rinnovare i documenti basta versare le 10 mila lire per il modulo e le 500 di diritti [illegible] segreteria. Ora anche gli altri Comuni si adegueranno alla linea inaugurata da Biella.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/ copia con l'abbonamento postale [illegible] edicola
- 1.200 lire/ copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/ 335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/ 335 - fax 011 5627958

Orario: 9-12,30; 15-18; Sab.: 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Finanza, Pappa lascia il comando

«A Torino l'evasione fiscale è minore che altrove»

Ultimo giorno da comandante della Zona Piemontese della Guardia di Finanza per il generale Italo Pappa, 56 anni, napoletano, due lauree [illegible] un master in Polizia Tributaria, che domani tornerà a Roma, al delicato ufficio di comandante delle scuole. Le Fiamme Gialle torinesi chiudono così il difficile ciclo della ricostruzione, del superamento delle ferite inferte dalle azioni giudiziarie, dell'acquisizione di nuovi consensi. Quando Pappa arrivò sotto la Mole, quasi [illegible] dei sui 3100 uomini risultavano [illegible] indagati per fatti legati [illegible] Tangentopoli. Molte inchieste si sono dissolte, altre accuse hanno mo[illegible] inconsistenza o troppo labile concretezza: le archiviazioni sono state numerose, ma parecchie anche le condanne, quasi sempre suggellate da riti abbreviati. Il generale Peppa [illegible] ne va soddisfatto: «Ho trovato una vera e propria bagarre. Ho spiegato subito ai miei uomini che [illegible] dovevano avere paura di sbagliare, che non avrei tollerato il dolo ma che avrei ampiamente compreso la buona fede, che abbiamo compiuto al nostro interno, anche con le spietate analisi delle situazioni patrimoniali di noi tutti. I magistrati ci affidano inchieste delicatissime, apprezza[illegible] il nostro impegno e la nostra competenza, anche le nostre risorse tecnologiche. Ma c'è soprattutto una [illegible] stima, conquistata espellendo senza pietà le cellule malate».

Il generale Italo Pappa

La Guardia [illegible] Finanza è un corpo nuovamente sano, dunque?

«A Torino, per fatti riferiti ai quattro anni del mio mandato, nessun finanziere è stato inquisito. Lo ritengo un risultato importante, significativo. Ora possiamo guardare avanti senza paura del passato. E' basilare tenere lontano da noi ogni dubbio, ogni incertezza».

Come ha trovato i torinesi. Più o meno evasori degli altri italiani?

«Per carattere il torinese non evade. O almeno evade meno che altrove. La presenza di tante grandi industrie fa [illegible] calmiere al fenomeno, che è più virulento quando la frammentazione produttiva è più marcata. La grande impresa [illegible] macchia solitamente di elusione piuttosto che di evasione. In altre parole tende di più a interpretare in modo favorevole le norme, piuttosto che a violarle radicalmente. Comunque devo dire che i falsi in bilancio ed i reati societari qui a Torino sono più rari che altrove».

E' difficile fare il finanziere, oggi?

«Lo è sempre stato. Quando indagavo sui petroli con il giudice Vaudano, lui amava ripetere che se solo avessi avuto uno scheletro in un armadio me lo avrebbero tirato fuori. Sappiamo di essere nel mirino, e sappiamo anche che [illegible] gente non ci ama. E [illegible] ha nemmeno tutti i torti: in Italia le norme tributarie sono troppe. Difficile, difficilissimo raccapezzarsi. Così talvolta l'evasione [illegible] solo la conseguenza dell'ignoranza o del mancato aggiornamento di [illegible] normativa».

Angelo Conti

Le isole pedonali nella Sanremo by-night

SANREMO. Scattano le isole pedonali notturne. Da stasera e sino alla fine del mese di agosto, [illegible] chiuse al traffico la centralissima via Matteotti (dalle ore 20,30) e l'area del porto vecchio (dalle ore 21). In quest'ultimo caso, il rin[illegible] dell'esperimento coincide con l'apertura del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. E' questo l'ulteriore tentativo di rendere Sanremo più viva al calar del sole.

Sulle carte [illegible] Biella dimezza i costi

BIELLA. [illegible] Comune ha vinto la sua battaglia contro i bolli per la carta d'identità: la legge Bassanini Ter, promulgata da poco, ha confermato che le 20 mila lire non si devono pagare, come i funzionari e il sindaco (primi in Italia) sostengono da mesi. Per rinnovare i documenti basta versare le 10 mila lire per il modulo e le 500 di diritti [illegible] segreteria. Ora anche gli altri Comuni si adegueranno alla linea inaugurata da Biella.

L'estate a Portofino nel segno della moda

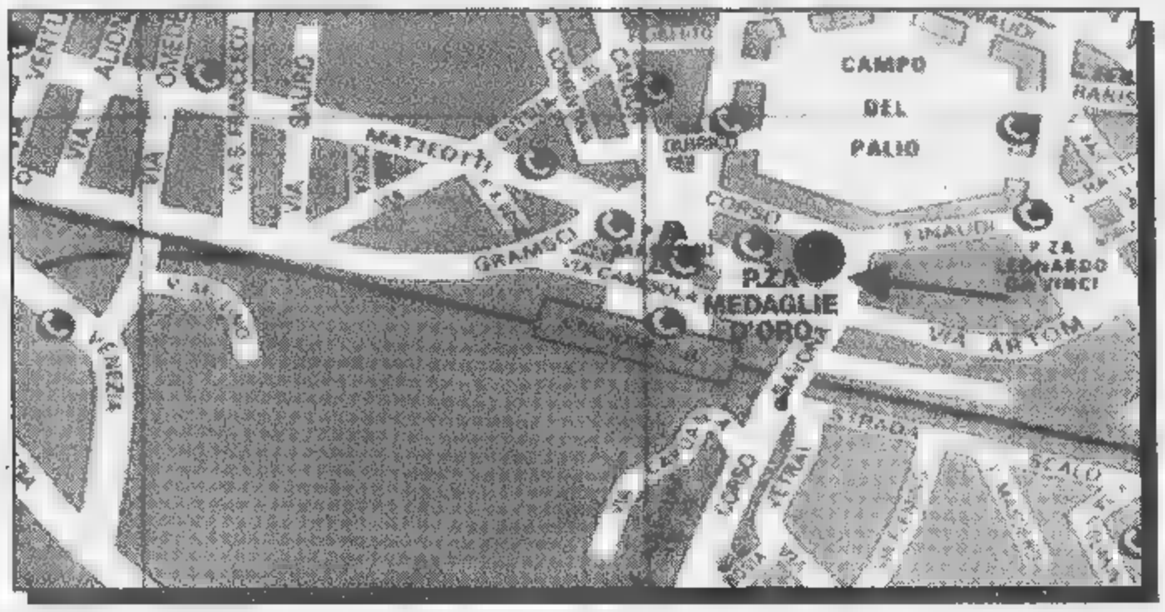
PORTOFINO. Inizia nel segno della moda l'estate di Portofino. La località ospita per [illegible] giorni (3-4-5 luglio) le creazioni di giovani stilisti provenienti da cinque prestigiose scuole di moda per inaugurare la prima edizione di «Fashion Creativity for the next millenium». L'iniziativa è promossa dalla Mandarina Duck, con il supporto del Comune di Portofino e il contributo di Regione Liguria [illegible] Azienda di Promozione Turistica Tigullio. Le scuole che parteciperanno [illegible] il Fashon Institute of Technology (New York), [illegible] London College (Londra), l'Esmod International (Parigi), l'Hong Kong Polytechnic (Hong Kong) e il Polimoda (Firenze). Alla sfilata del 5 luglio in piazzetta ogni scuola presenterà quattro stilisti in procinto di diplomarsi, ognuno dei quali farà sfilare sei abiti.

TELEPHONIA srl

omnitel telecomunicazioni

Rivenditore Autorizzato

ASTI
P.zza Medaglie d'Oro 8
Tel. 0141/43.72.41
Fax 0141/43.77.70



ALCATEL EASY
Garanzia italiana
L. 290.000
IVATO

PANASONIC G450
Garanzia italiana
L. 330.000
IVATO

MITSUBISHI MT 30
Garanzia italiana
L. 369.000
IVATO

MOTOROLA 8700
Garanzia italiana
L. 384.000
IVATO

NOKIA 5110
Garanzia italiana
L. 390.000
IVATO

PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE, ERRORI ED OMISSIONI

PAGAMENTI RATEALI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Ing. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) ...

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
20123 ...
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio ...
Tel. (011) 666.52.11

Approvato il consuntivo: allarme per rifiuti e servizi in deficit

Ecco i conti del Comune

Asti e Alba discutono di termodistruzione

ASTI. Per una curiosa coincidenza causata dal cambio di maggioranza, il centro destra che guida il Comune, si è visto «costretto» ad approvare in Consiglio comunale il conto consuntivo 1997 lasciato in eredità dalla giunta Bianchino; i ruoli invertiti lo avrebbe certamente bocciato. Trattandosi di un atto dovuto, viste le scadenze di legge, l'amministrazione Florio ha ingoiato il boccone, esprimendosi a favore del documento; lo stesso ha fatto l'opposizione di centro sinistra seppure ... motivazioni diverse: convinta cioè della bontà del consuntivo. Contraria la Lega. Sia Pasta (Forza Italia) che Ebarnabo (An) hanno sottolineato, per evitare equivoci, come i rispettivi gruppi ... si riconoscano nel conto '97, giunto per altro ai consiglieri in ritardo sui tempi di legge.

Gherlone, in qualità di «padrone di casa» (è assessore alle Finanze) ... soffermato, con preoccupazione, su alcuni servizi citando in particolare asili, mense, impianti sportivi che ... no deficit pesanti (vedi tabella a lato): «Intendiamo mettervi mano per limare il passivo». Un'affermazione che ha preoccupato i democratici di sinistra: «Non vorremmo - ha detto Fabrizio Brignolo - che fossero le famiglie astigiane a pagare il prezzo di questo risanamento». Gherlone ha rassicurato: «Non faremo pesare la cosa sui cittadini, ma interverremo cercando di limitare le spese».

Un altro grido ... allarme è venuto dai costi crescenti dello smaltimento rifiuti (18 miliardi in un anno) che i revisori dei conti definiscono «esorbitanti». Ver... (Lega) ha chiesto la testa del presidente del Consorzio, Silvano Roggero, appena riconfermato da Florio, «poichè ... responsabile del non funzionamento della struttura». Ma l'eurodeputato, per ora, non recede: «Contano le strategie, ... le persone e incontrandomi ... Roggero ho constatato che il consorzio ... ha preclusioni verso la termodistruzio... (cavallo di battaglia elettorale del centro destra ndr). Qualche passo in questa direzione è già stato compiuto». Poi l'annuncio: un incontro col sindaco di Alba, De Maria «per vedere ... è possibile sviluppare un progetto ... mune di termodistruzione». Bestente si è sentito toccato sul vivo: «Le strategie di ... consorzio non si cambiano in una sera. Da parte nostra non c'è chiusura verso il termodistruttore, ma bisogna ragionare di quantitativi, tempi, costi, siti, impianti collaterali, di che cosa si va a bruciare. Il tempo degli slogan elettorali è finito».

Franco Cavagnino

TRAFFICO

Domani controrivoluzione

Da domani scatta la «controrivoluzione» del traffico nei corsi Dante ... Alfieri, voluta dalla giunta Florio. Chi giunge da piazza Alfieri (lato portici Pogliani) potrà nuovamente svoltare anche ... sinistra e imboc... corso Dante verso largo Martiri della Liberazione. Non sarà possibile però svoltare a sinistra in via Verdi e ... via D'Azeglio. Gli automobilisti che percorrono corso Dante in discesa non potranno più dirigersi a sinistra verso piazza Primo Maggio, ma dovranno immettersi in piazza Alfieri e compiere il giro della piazza. In ... Alfieri ritorna ... doppio ... marcia nel tratto compreso tra ... Matteo Prandone (di fronte alla ex caserma Colli di Felizzano) e via Fontana. Pertanto chi arriva da piazza Primo Maggio potrà percorrere ... Alfieri sino a via Fontana dove dovrà svoltare obbligatoriamente ... destra.

COSI' NEL 1997

SERVIZI			
ASILI NIDO	4.378	1.392	— 2.986
BAGNI PUBBLICI	67	8	— 59
SOGGIORNI CLIMATICI	328	228	— ...
PARCHIMETRI	95	503	+ 408
IST. MUSICA	566	237	— ...
PISCINA COMUNALE	1.286	894	— 392
IMPIANTI SPORTIVI	2.279	378	— 1.901
MENSE SCOLASTICHE	2.394	1.368	— 1.026
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	742	565	— 177
STAGIONE DI PROSA	1.451	725	— 726
PALIO	1.146	599	— 547
MUSEI PINACOTECA	775	22	— 733
SERVIZI FUNEBRI	395	328	— 67
CENTRO GIOVANI	410	28	— 382
PESI PUBBLICI	6	7	+ 1
TOTALE	**16.325**	**7.289**	**— 9.036**

CIFRE ... MILIONI DI LIRE

Biglietti mondiali

Da Canelli un sogno parigino

CANELLI. Ha speso ... milione, ma venerdì sarà con la fidanzata ... tribuna vip allo stadio di Francia a Parigi per assistere a Francia-Italia. Fabio Amandola, 25 anni, artigiano, titolare ... un'azienda che fornisce impianti ... quadri elettrici ... è aggiudicato i due biglietti dei Mondiali messi all'asta dal Comune ... validi per assistere alla partita dei quarti di finale che vedrà contrapposte le nazionali ... transalpina. Appassionato di calcio e di maratona (parteciperà per la seconda volta alla mitica gara di New York con ... gruppo di amici ... schermisce: ... fate il mio nome - dice -, non sono abituato alla pubblicità», poi però racconta come ha deciso di concorrere all'asta dei due biglietti che gli permetteranno di assistere ad una delle partite di calcio più ...tese della Coppa del mondo Francia '98: «Dopo aver letto su La Stampa dell'asta sono andato in Comune e ho fatto la mia offerta».

Rispetto al «prezzo base» stabilito dalla giunta comunale (300 mila ... biglietto) ha proposto 700 mila per tutti e due i ticket. I biglietti erano stati messi all'incanto dal Comune e il ricavato andrà alla Casa di riposo (si tratta del premio non ritirato di una lotteria aziendale, donato poi all'amministrazione comunale dalla Gancia). Tagliandi ambiti e ricercati, soprattutto dopo l'entrata dell'Italia ai quarti di finale. Però tra le offer... giunte agli uffici comunali (una decina oltre che dall'Astigiano anche da Torino ... Milano) un paio erano vicine a quella del giovane canellese: un milanese ha offerto 500 mila ma per un solo biglietto; ... un giornalista pubblicista astigiano, Gianni Truffa, ha rilanciato a 800 mila per entrambi i tagliandi. Amandola non s'è fatto intimidire. Si è iniziata così una vera gara ... rilanci nell'ordine delle 50 mila: alla fine l'ha spuntata il canellese che, felice, ha ricevuto dal funzionario comunale i due biglietti per Italia-Francia. «Andrò ... Parigi con la mia fidanzata» dice ... aggiunge «tiferò per la squadra di Cesare Maldini con tutte le mie forze; voglio sgolarmi e veder vincere gli azzurri tre a zero». Sul tormentone Del Piero-Baggio ... ha dubbi: «decida Maldini: a me basta si batta la Francia e ... arrivi alle semifinali». E i biglietti ora dove sono? «Al sicuro. Anche se qualcuno mi ha già offerto due milioni per averli, io non ... mollo, andare a Parigi e vedere l'Italia giocare il Mondiale è ... mio sogno e ... lo cedo a nessuno».

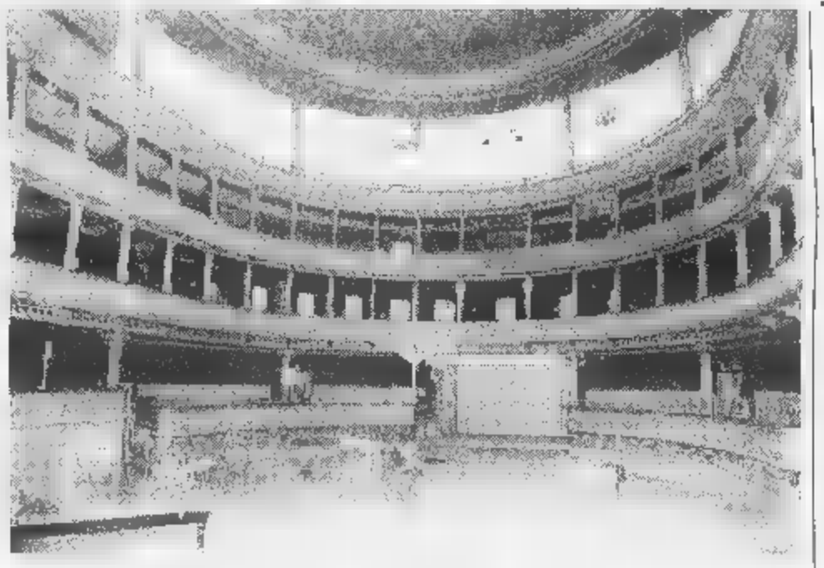
Filippo Larganà

Tre saggi e un teatro

Devono valutare il progetto

ASTI. Il progetto esecutivo per il restauro del teatro Alfieri (costo 9 miliardi e 200 milioni) finisce sotto la lente ... ingradimento ... tre «saggi»: la cantante lirica Tiziana Fabbricini, che in campagna elettorale lanciò un appello ... votare Luigi Florio, il ... ed ... senatore della Lega, Massimo Scaglione e Nuccio Messina già direttore dello Stabile di Torino. Sabato 4 luglio, nel primo pomeriggio, i tre si «chiuderanno» nella sala giunta del municipio per iniziare il loro lavoro che dovrebbe esaurirsi in poche ore. Non è un incarico professionale deliberato dall'Amministrazione, ... semplice richiesta ... un pa... a cui la giunta Florio attribuisce una valenza decisiva. L'opposizione si è già allertata per capire dove la maggioranza vuole arrivare con questa operazione giudicata piuttosto anomala (forse ad una gestione del teatro affidata ... privati?). Un'interpellanza, presentata da Rifondazione, è stata discussa lunedì in Consiglio comunale; i consiglieri Bestente ... Caron hanno annunciato che la stessa interpellanza ... trasformata in mozione: l'intendimento ... ... stretto l'avversario, di non lasciar cadere il confronto.

Ma perchè sono stati ... dati i tre? «Sulla bontà architettonica del progetto nulla da dire - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo - Tanto è vero che ai tre non chiederemo ... giudizio tecnico. Vogliamo un parere di tipo gestionale per capire se un teatro così concepito ha la possibilità di reggere stagioni teatrali tali da scongiurare grossi deficit e garantire almeno il pareggio. Il Comune ... può mettere a bilancio 2 o ... miliardi ... passivo all'anno». L'assessore ha dichiarato che non ci sono pregiudizi verso questo progetto, redatto dagli uffici comunali durante la giunta Bianchino, né vi è l'intenzione di realizzarne un altro «sempre che i tre ci diano ... sicurazioni sulla futura gestione». Rifondazione non ha nulla da eccepire ... bravura e competen... degli esperti, ma si chiede «come possano dare in tempi brevi un parere su ... teatro chiuso da ... anni». Bestente ha anche chiesto alla maggioranza un atto di coraggio: «Noi abbiamo ricusato il progetto Ruscalla, se voi volete fare altrettanto con questo ditelo invece di nascondervi dietro ad ... foglia di fico». ... mentre la polemica ... accenna a placarsi, l'assessore alla Cultura Anna Re Montalcini è in contatto con Roma per seguire il finanziamento statale (cifra massima 2 miliardi), bloccata nei giorni scorsi dalla mancanza di un documento. [r. s.]



L'interno del teatro Alfieri chiuso dal 1979. Il progetto per il restauro ... realizzato ... servizio Lavori pubblici

I tre esperti. La cantante lirica **Tiziana Fabbricini**, il regista **Massimo Scaglione** e **Nuccio Messina** (già direttore dello Stabile ... Torino)

Presentazione il 4

Un volume sui 20 anni di Asti Teatro

ASTI. Sabato, 4 luglio, alle 18 in Sala Pastrone, sarà presentato il cartellone di Asti Teatro ... Gli organizzatori illustreranno gli spettacoli a cui il pubblico potrà assistere dal 10 al 19 luglio. Nell'occasione Salvatore Leto, per anni direttore del Teatro Alfieri ... testimone di moltissime edizioni di Asti Teatro, potrà inoltre illustrare il libro «Asti: 20 anni di teatro» che ha curato per l'editore Umberto Allemandi.

Il testo è corredato da numerose testimonianze scritte e fotografiche: il libro si apre con un saggio introduttivo del critico teatrale de «La Stampa» Osvaldo Guerrieri. Un esperto che nelle sue recensioni ha seguito con particolare attenzione la rassegna astigiana.

Il volume è stato realizzato dall'amministrazione comunale astigiana in collaborazione con la Fondazione Cassa di risparmio di Asti ed il sostegno degli Enti che negli anni hanno patrocinato il festival. [r. s.]

Quali libri in valigia? Vanno forte Camilleri, i gialli, l'avventura, ma anche Fenoglio, Levi e Pavese

Una sosta in libreria prima delle vacanze

E c'è chi sceglie le firme astigiane. «Piccoli brividi» per i bambini

ASTI. Scorta libri per l'estate: per molti astigiani, prima di partire per le ferie, è un'incombenza comunque gradevole. Ma che cosa mettono in valigia?

«Titoli che vogliono loro, nel senso che arrivano in libreria già preparati» dice Caterina Furnari, titolare ... Alphabeta, la libreria di ... Dante. In questo primo scorcio d'estate continua ad andare forte Andrea Camilleri: sono ricercati indifferentemente tutti i suoi libri, da «La concessione del telefono» a «La voce del violino», fino a «La forma dell'acqua».

C'è anche chi sceglie firme astigiane: per incoraggiarne la lettura, Alphabeta ha ricavato in vetrina ... spazio dedicato alle più recenti novità. Ci ... l'ultima fatica di Carla Forno «Le at... ... e la prima di Laura Bosia «D'acqua ... d'amore»; buone le vendite per «Binario morto» di Edoardo Angelino, curiosità per «L'amico del pazzo» di Marco Drago.

Dalla Nuova Caldi di piazza Astesano i lettori escono soprattutto con gialli ... libri d'avventura acquistati mediamente a 30 mila lire. «Si vendono bene autori come Simenon e Grisham» annota il titolare Adriano Zappa, che registra pure la ... richiesta per la saggistica: «Ma è anche vero che in questo periodo non ci ... praticamente novità».

E i giovani che ... leggono? «Quelli delle superiori soprattutto gli autori suggeriti dagli insegnanti: Pavese, Levi, Fenoglio» indica Elda Lucchese, contitolare ... dell'Antica libreria Goggia di corso Alfieri. I bambini, forse perchè condizionati dal successo registrato in tv, si buttano sulla collana «I piccoli brividi»: in questo caso se si acquistano due gialli ... ha in regalo un cappellino.

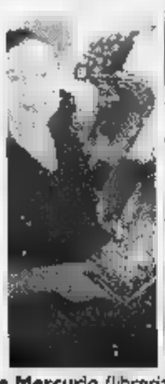
In un'altra libreria di corso Alfieri, la Borelli-Antica libreria Tre Re, c'è ... buona richiesta per Luis Sepulveda, che ... giugno ha animato ad Asti «Chiaroscuro». «Il più richiesto tra le sue opere è "Il vecchio che leggeva ...i d'amore"» dice la commessa Katja Ferronato. Un po' in tutte le librerie c'è la tendenza a portarsi a ... libri ... edizione economica: non solo perchè sono più maneggevoli ... stanno meglio in valigia. [l. n.]

DALLA BIBLIOTECA

Maxiprestito di 10 volumi

Arrivano le vacanze e la Biblioteca Astense diventa più «generosa» con i lettori: da oggi decolla il cosiddetto «prestito allargato», che consentirà agli utenti di ritirare dieci volumi anzichè tre. I libri potranno essere trattenuti per due mesi: nel resto dell'anno devono ... restituiti entro trenta giorni.
Per coloro che hanno difficoltà ... raggiungere la sede di corso Alfieri resta attivo il servizio di prestito ... domicilio; per anziani ... persone con problemi di vista sono disponibili audiolibri e volumi scritti in corpo 16. Attenzione, comunque, alla chiusura per ferie: la Biblioteca resterà inattiva indicativamente (il periodo non ... ancora stato definito con precisione) nelle due settimane centrali di agosto. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0141-593.002. [l. n.]

Adriano Zappa titolare della libreria «Nuova Caldi» di piazza Astesano



Da sinistra **Elda Lucchese** ... **Salvatore Mercurio** (libreria Goggia), **Caterina Furnari** (Alphabeta), **Katja Ferronato** (Borelli)

PRIMO PIANO

Comune

Parla l'assessore Paolo Pontacolone

Prosegue il viaggio tra i componenti della Giunta Florio. Intervista a Paolo Pontacolone, ... sessore al Lavoro. A PAGINA 40

Trasporti

La «maratona» dei bus astigiani

Tre milioni 700 mila chilometri: ... quanto percorrono, in ... anno, i bus delle 16 aziende di trasporto pubbliche (Asp, Satti) e private (Arfea, Franchini, Geloso e altre) che servono i pendolari dell'Astigiano. Sono 116 i pullman che si mettono in cammino ogni giorno. A PAGINA 41

Asti Musica

Stasera di scena la «Bandabardò»

Alle 21,30 in piazza Cattedrale sul palcoscenico di «Asti Musi... salirà la «Bandabardò». Tra le caratteristiche del gruppo, suonare con strumenti acustici. A PAGINA 44

INTERVISTA

VIAGGIO NEL GOVERNO DELLA CITTA'

Chi sono gli assessori della giunta Florio: Paolo Pontacolone, indipendente

Asti sarà la città dei mercati

«Conosco bene commercio e mondo del lavoro»

Con Florio la [redacted] della vittoria del centro-destra

CHI E':	Paolo Pontacolone, 51 anni, sposato, un figlio, [redacted]la, 15 anni
PROFESSIONE:	contitolare dell'agenzia Sai assicurazioni
COMPETENZE:	assessore a Finanze, Attività economiche, produttive [redacted] Lavoro
INTERESSI:	presidente del Rotary [redacted] '96 al '97, Console [redacted] Touring club, delegato di zona dell'Unione europea assicuratori, giornalista pubblicista specializzato in temi sportivi dal [redacted]

Il [redacted] Paolo Pontacolone

ASTI. «Io fare l'assessore? Era un'idea tanto lontana da me che proprio per questo periodo avevo prenotato le ferie. Così il primo risultato [redacted] che mia moglie e mio figlio sono partiti, io invece sono qui». Paolo Pontacolone, assesso[redacted] «esterno ed indipendente» nel[redacted] giunta Florio, sorride: «Beh, non credo che [redacted] l'unico sacrificio...».

Allora come ci è arrivato in municipio?

Con Luigi Florio [redacted] amico da sempre: lui mi ha chiesto se pote[redacted] dargli una mano sul programma e ho accettato ben volentieri. Pensavo che tutto finisse lì: e invece [redacted] arrivata anche la proposta di fare l'assessore. E poi c'è un legame affettivo con la mia città: voglio provare [redacted] fare qualcosa per Asti.

Lei è alla sua prima esperienza politico-amministrativa: qual è l'impatto?

E' un mondo diverso. Credo però che sarà importante trasferirvi qualcosa della logica privata per dare più efficienza.

Cominciamo [redacted] uno dei temi caldi della campagna elettorale: la misurazione degli alloggi. Come assessore alle Finanze, ne terrà conto?

Quel [redacted] un lavoro ormai terminato. Le polemiche erano sulle modalità delle misurazioni, non sul fine. Sono stati segnalati evasori totali, e anche persone che pagavano più del dovuto: queste saranno le due fasce su cui interverremo subito, già dall'autunno, con sanzioni per i primi e rimborsi per i secondi. Per gli altri vedremo i criteri da applicare.

Tasse e imposte: sono troppe?

I tributi ad Asti sono alti, ma non credo che sia stata una scelta politica di chi ci ha preceduto: [redacted] sono ragioni obbiettive, come i costi dello smaltimento rifiuti. Io pongo due obiettivi: chiarezza nella comunicazione con il contribuente, dando informazioni semplici dicendo a chi ci si deve rivolgere per eventuali chiarimenti o contestazioni. E proporzionare tributi [redacted] tariffe all'effettivo impegno del Comune: se un servizio funziona bene, è giusto che [redacted] paghi; se non va, bisogna migliorarlo, ma nel frattempo [redacted] si può chiedere alla gente di pagare e basta.

Il commercio chiede aiuto: quali proposte farete?

Ho in mente una cosa tipo «Asti città dei mercati». L'idea è di portare gente in città, creando una serie [redacted] occasioni, grandi o piccole, nel fine settimana: rassegne artigianali, di prodotti biologici [redacted] quant'altro. Certo serve la collaborazione dei commercianti: devo avere la possibilità di trovare la bottiglia di «Asti» o la robiola di Roccaverano. Bisogna credere nei nostri prodotti più tipici.

Altro capitolo è quello degli insediamenti produttivi

[redacted] facendo l'analisi delle zone che negli ultimi tempi hanno attirato la rilocalizzazione delle attività. Voglio creare [redacted] mix di offerta base. A fine luglio verranno assegnati gli ultimi [redacted] lotti della zona Pip.

[redacted] la questione oneri d'urbanizzazione?

Disponibili ad abbassarli, se l'imprenditore ci dà una serie di garanzie: insomma, sconti legati al beneficio che ne ricava il territorio. Non solo: sto verificando la possiblità di utilizzare i fondi regionali per il risparmio energetico[redacted] Dalla precedente amministrazione erediliamo l'Ufficio sviluppo, una struttura che lavora [redacted] scavalco degli assessorati e che permetterà di dare impulso a tutte le iniziative. Ma ci sarà da lavorare.

Fulvio Lavina

LE SETTE COMMISSIONI CONSILIARI

ASTI. Si sono insediate lunedì in Consiglio le sette commissioni consiliari che dovranno [redacted] eleggere al loro interno i rispettivi presidenti (almeno due andranno alla minoranza). Prima del voto in Consiglio il capogruppo di Forza Italia, Alberto Pasta ha chiesto e ottenuto una sospensione della seduta «per limare - ha detto - alcune posizioni interne al gruppo». Pare infatti che vi siano due candidati alla presidenza della commissione economia: Giuseppe Finello (F. Italia) che si sarebbe proposto e Sergio Ebarnabo (An) che pare [redacted] stato indicato dallo schieramento di centro destra. Un nodo che le segreterie dovranno risolvere.

Istruzione, Servizi sociali, Problematiche giovanili, Servizi demografici: Angela Nicastro, Sara Rosso, Nicola Varlotta, Mauro Daneo, Enrico Bestente, Piera Bruno, Maria Felisi.

Economia, Lavoro, Finanze, Aziende: Sergio Ebarnabo, Giuseppe Finello, Fabrizio Imerito, Angela Nicastro, Claudio Caron, Antonio Donatacci, Maurizio Rasero.

Bilancio, Personale, Decentramento, Patrimonio, Sistemi informativi: Giuseppe Finello, Salvatore Picciuto, Alessia Valle, Nicola Varlotta, Roberto Vercelli, Mario Longo, Diego Zavattaro.

Lavori pubblici, Impianti, Viabilità: Guido Bonino, Fran[redacted] Bonaccorsi, Maurizio Meda, Mariangela Cotto, Enrico Bestente, Piero Ferrero, Fabrizio Brignolo.

Urbanistica [redacted] pianificazione territoriale: Ernesto Gonella, Alberto Pasta, Maurizio Meda, Mario Sorba, Antonio Fassone, Fabrizio Brignolo, Piefranco Verrua.

Cultura [redacted] ambiente: Giuseppe Reggio, Mario Aresca, Salvatore Picciuto, Giuseppe Ferrero, Gianfranco Miroglio, Luciano Montanella, Valeria Calosso.

Manifestazioni, Turismo, Sport, Tempo [redacted]: Giusep[redacted] Ferrero, Salvatore Lioce, Enrico Ruiu, Fulvio Brusa, Piera Bruno, Maria Forlisi, Maurizio Rasero.

Circoscrizione

Musso resta presidente a Sessant?

Giorgio Musso dovrebbe essere rieletto [redacted] alla guida della Circoscrizione di Sessant Serravalle Mombarone

ASTI. Oggi, alle 18, il Consiglio di circoscrizione Sessant-Serravalle-Mombarone eleggerà presidente, vice [redacted] segretario. E' scontata la rielezione, al vertice, di Giorgio Musso, ferroviere, eletto con 869 voti e capolista di Insie[redacted] per le frazioni, che ha portato in Consiglio altri cinque eletti (tra cui il vicepresidente e la segretaria uscenti Damaso Degioanni e Pierina Gamba. Settimo componente del «parlamentino» è Diego Rogna (An). [l. n.]

Nell'Astigiano

Ecco chi potrà fare la guida per i turisti

ASTI. Nuovi operatori turistici nell'Astigiano: le commissioni provinciali hanno esaminato, nei giorni scorsi, oltre 60 candidati, indicando poi gli idonei.

Hanno conseguito la qualifica [redacted] guida Alessandro Balbo (inglese, tedesco, francese), Stefania Carniel (tedesco), Cristina Ferrero (inglese, francese), Roberta Gai (inglese, francese), Elisabetta Massano (inglese, tedesco), Eleonora Mussa (inglese), Simona Pesce (tedesco), Raffaella Pettiti (francese), Cristina Rovero (inglese).

Potranno vantare il titolo di accompagnatrici turistiche Maria Delmastro Scilla (inglese, spagnolo), Silvana Molino (francese).

Infine faranno gli interpreti Silvia Angeleri (inglese), Alessandra Balbo (inglese, francese, tedesco), Judit Cigany (ungherese), Elisabetta Massano (tedesco), Paolo Palmesino (inglese, francese), Simona Pesce (tedesco), Paola Piglia (inglese), Cristina Toscano (francese). [l. n.]

Preso dai carabinieri

Ruba un'auto è inseguito e arrestato

ASTI. [redacted] rubato una Golf in via Parini, poi [redacted] stato intercettato, inseguito e bloccato dai carabinieri del radiomobile. In carcere è finito un giovane marocchino, Buaza Fhariti, 29 anni, domiciliato [redacted] Torino.

Secondo la ricostruzione dei militari l'extracomunitario, nella notte tra lunedì [redacted] martedì, ha forzato la portiera della Golf, poi si è messo al volante ed [redacted] partito. Il colpo sarebbe stato compiuto anche con la copertura di un'auto d'appoggio, pare una Citroen, su cui viaggiavano altri magrebini.

Quando la Golf ha imboccato corso Dante, è sopraggiunta la radiomobile dei carabinieri. Il capoequipaggio ha deciso [redacted] controllare: ma appena intimato l'alt, la Golf è partita [redacted] tutta velocità. Un breve inseguimento, poi la cattura del ladro nella zona di piazza Catena. Sono invece riusciti a far perdere le tracce gli occupanti della Citroen, che dopo aver inizialmente cercato di «ostacolare» l'intervento dei militari, si sono dati alla fuga.

In corso Matteotti

Scooter contro un furgone Ragazza ferita

ASTI. Incidente, ieri mattina, in corso Matteotti, angolo via Lessona. Nell'urto tra uno scooter [redacted] un furgone è rimasta ferita una ragazza.

E' Silvia Maccarone, 16 anni, Asti, corso Venezia. Ha riportato la sospetta frattura del femore sinistro e altre contusioni. Ricoverata in ospedale, guarirà in 40 giorni.

La giovane era alla guida dello scooter. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei vigili urbani (sezione infortunistica) a causare l'incidente sarebbe stata una mancata precedenza. Mentre la ragazza percorreva corso Matteotti da via Lessona si sarebbe immesso il furgone Mercedes condotto da Enrico Pastorino, [redacted] anni, di Bistagno (Alessandria).

Nello scontro la ragazza è caduta, restando esanime. Per un attimo si è temuto il peggio. Si è subito radunata una piccola folla di curiosi: qualcuno [redacted] è prodigato per aiutare la giovane. Poi l'intervento delle ambulanze del 118, le prime cure e la corsa in ospedale. [r. s.]

Ma solo operai alle assemblee di ieri

Saclà: i dipendenti dicono sì all'accordo

ASTI. Passa alla «Saclà» l'ipote[redacted] di accordo siglato nei giorni scorsi da sindacati e azienda. Un'intesa approvata ieri nelle assemblee a cui le parti sono arrivate dopo un braccio di ferro protrattosi un paio di mesi: lo scoglio da superare era legato in particolare al piano ferie e al premio di risultato.

Dei 180 dipendenti, all'assemblea hanno partecipato esclusivamente gli operai (sono circa la metà), maggiormente coinvolti nella vertenza. Su 70, hanno votato in 50: e in 44 hanno detto sì all'accordo. Altri sei lavoratori non erano presenti al momento del voto.

Per altri 20 dipendenti (reparto etichettatura) ci sarà una nuova riunione nei prossimi giorni per limare alcuni aspetti riguardanti l'orario estivo.

«C'è stato [redacted] consenso significati all'accordo [redacted] una partecipazione alle assemblee che [redacted] nella media di ogni fabbrica - spiegano Liviana Guariento e Beppe Castino, delle segreterie di Cgil e Cisl - all'intesa si è arrivati dopo una lotta particolarmente dura che ha comunque visto i dipendenti uniti».

Tra le parti più importanti dell'accordo, ci sono il piano ferie ed il premio [redacted] risultato.

Sono previste due settimane e tre giorni di ferie ad agosto ma nell'intesa [redacted] lascia intravedere la possibilità che i futuro le settimane di riposo continuative possano salire a tre.

Il premio di risultato varrà fino al 2001 e [redacted] calcolato su redditività e produttività aziendale. Per ora sarà considerato il biennio '98-'99. Si parte da un minimo di 700 mila lire fino al milione e 300 mila percepiti dai lavoratori di sesto livello. Ad [redacted] preso [redacted] considerazione nell'accordo c'è anche l'orario estivo (da giugno a settembre). Tre i turni: 6-11,30 [redacted] 12-14,30; 7-12 [redacted] 12,30-15,30; 8-12 e 12,30-16,30.

Intanto i delegati sindacali hanno deciso di revocare la denuncia per comportamento antisindacale contro l'azienda: agli scioperi la dirigenza aveva replicato sospendendo la produzione. [r. gon.]

AGENDA

ASTI. Prendono il via stamane gli orali per i 1240 maturandi astigiani. E' l'ultimo esame di maturità con la vecchia formula»: dal prossimo anno si cambia, orali compresi.

[redacted] Questa sera alle 21, al campo sportivo dell'Oratorio, festa dei giovani, con sfida calcistica tra «Vecchie glorie» [redacted] Nizza e ragazzi dell'Oftal, l'associazione che si occupa del trasporto dei malati a Lourdes. Durante la serata saranno raccolti fondi per il gruppo.

Oltre alla partita, in programma esibizione degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo» e spuntini con farinata, preparati dalla Pro loco. [e. ce.]

CANELLI. Si disputerà stasera, al campo sportivo di viale Italia, la finale del torneo notturno «vittime della strada» organizzato nell'ambito delle feste patronali di San Paolo. Domenica chiusura dei festeggiamenti: in programma, tra l'altro, raduno di trattori d'epoca, pranzo, [redacted] rievocazione della trebbiatura con attrezzi antichi. [fi. l.]

[redacted]. A partire da oggi la posta spedita dalla Provincia recherà un'affrancatura rossa con la riproduzione del logo della Cerca. La manifestazione si svolgerà sabato 5 e domenica 6 settembre nei territori di Costigliole, Calosso [redacted] Agliano. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Extracomunitari [redacted] Il «lavoro» dei vigili

Ho letto l'intervista al neo vicesindaco di Asti sulla «Stampa» del [redacted] giugno [redacted] debbo dire che, dall'insediamento della nuova giunta di centro-destra, è vero che alcune cose sono già cambiate. Sono spariti i cittadini extracomunitari che sulle piazze della città «disturbavano» i lavoriosi ed onesti cittadini astigiani, [redacted] gran sollievo di tutti, non [redacted] pero diminuiti, anzi aumentano giorno per giorno, i posteggi in seconda ed a volte in terza fila, auto del Comune comprese.

Sono stato testimone, insieme ad altri cittadini, [redacted] una [redacted] che mi ha fatto veramente vergognare: martedì 30 giugno mattina, appostati in piazza del Palio, due vigili urbani, stivalati, con virile petto in fuori e mani sui fianchi, all'approssimarsi di un ragazzino di 12-13 anni il cui unico torto è diavere la pelle scura, l'affrontavano strappandogli di mano una borsa [redacted] nylon con poche cose, bruscamente lo facevano salire sulla loro auto di servizio [redacted] lo portavano via, infischiandosene delle macchine parcheggiate in seconda fila lungo il [redacted] unico intorno alla piazza.

Certo il neo vicesindaco si risente [redacted] trova urgente bisogno di rispondere alle critiche [redacted] questo comportamento tipico delle «squadracce» [redacted] tristi memorie per l'Italia tutta, ma questa è la realtà. [redacted] molti astigiani che hanno provato [redacted] combattuto il fascismo ed i suoi metodi antidemocratici ed illiberali, conquistando la Medaglia d'oro per i valori della Resistenza, certamente non plaudono e non gioiscono.

Alessandro Valenzano,
sindaco [redacted] Castello d'Annone e consigliere prov. di Rifondazione comunista

Extracomunitari 2 La sicurezza è [redacted]

Ho letto la lettera della signora Orlandi pubblicata il [redacted] giugno, concordo [redacted] lei sul fatto che l'operazione [redacted] «pulizia» intrapresa dalla neo eletta Amministrazione comunale suscita più di una perplessità.

[redacted] innegabile che non tutti gli extracomunitari [redacted] limitino ad offrire la loro merce, [redacted] cronaca, purtroppo quotidiana, dei numerosi reati subiti da molti: dalle minacce di «rigare la macchina» [redacted] non si paga, [redacted] borseggi, al tono diverso usato se si è [redacted] compagnia oppure donne sole. Sicuramente esiste [redacted] problema delle competenze, ma chiedere [redacted] pretendere di vivere in [redacted] ambiente sicuro, desiderare la certezze della pena, sentirsi buggerati dalle ultime recenti proposte di depenalizzazione, non credo sia «essere [redacted] destra».

[redacted] «la sinistra» non comprende questo ed altri problemi, altre cocenti sconfitte elettorali la attendono. E [redacted] va altresì dimenticato che la nostra città non possiede un centro di accoglienza e neppure [redacted] dormitorio pubblico, parlare di integrazione senza neppure un minimo [redacted] strutture, sono parole, magari anche belle, ma solo parole.

Carla V.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono [redacted] più lunghe di [redacted] righe, possibilmente dattiloscritte, firmate [redacted] un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE [redacted]: **Asti**. 0141.593.345. [redacted]: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955.333. **Montafia**: 0141.997.555. **Montemagno** 0141.63.666.
CROCE [redacted]: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**. 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.665; **Moncalvo**: 0141.669.237; **Monastero** [redacted]: 0144.88.290; [redacted]: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.896; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la [redacted] **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 0141.410.909. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Moderna**, [redacted] Cavour 90, [redacted]. 0141.594.744.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo. Ardizzone, [redacted] Settembre.
[redacted]: Baldi, via C.Alberto [redacted].

[redacted]

Asti: 0141.353.558. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6458. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. [redacted]: 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.63.263 [redacted]: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.160. **San Damiano**: 0141.975.910 **Villafranca**: 0141.943.644. [redacted]. 0141.948.555

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 **Canelli**: 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. [redacted] 0141.721.623. [redacted] **Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: **Questura e Prefettura** 0141.418.111 **Stradale Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Au**[redacted] **A21**: 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La direzione provinciale del Lavoro (servizio Ispezione) informa che è indetta nei [redacted] di ottobre e novembre la sessione di esami per il conseguimento del certificato di abilitazione alla condotta di generatori a vapore. Per es[redacted] alle prove [redacted] avere compiuto 18 anni e seguito il tirocinio come fuochista secondo le [redacted] stabilite dalla legge. Le domande dovranno essere presentate entro il [redacted] ottobre alla sede di corso Dante 27. Gli uffici [redacted] a disposizione per informazioni: telefonare allo 0141-532.200.

ISOLA. Procedono lungo [redacted] statale per Alba, presso l'area [redacted] Maseng gestita [redacted] Pro loco, i lavori per la costruzione della palestra: l'intervento è stato affidato dal Comune all'impresa astigiana «Moviter». Il mutuo di [redacted] milioni c[illegible] sentirà, entro agosto, di ave[illegible] la struttura, oltre a spogliat[illegible] igienici e area esterna: l'imp[illegible] agibile per partite e allenam[illegible] quel punto resterà da realizzare il bar interno, [redacted] costruire [redacted] un ulteriore mutuo [redacted] Il Comune sta definendo il progetto preventivo per migliorare l'illuminazione sul territorio. Spesa prevista 50 milioni più Iva. L'installazione dei punti luce sarà affidata all'Enel.

CASTAGNOLE LANZE. Il bilancio consuntivo '97 registra un avanzo di amministrazione poco superiore ai 197 milioni: intenzione della giunta Fassone è [redacted] utilizzare i fondi per l'acquedotto e i lavori pubblici. Il documento economico è stato approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale con 11 voti a favore e 4 contrari.

VILLANOVA. Sono stati affidati all'impresa Cisal [redacted] Ragusa i lavori per l'ampliamento della scuola materna (160 milioni) in vista dell'aumento delle sezioni. Proseguono intanto le pratiche per il completamento dell'impianto sportivo (200 milioni).

SAN DAMIANO. La giunta Marinetto ha approvato il progetto esecutivo, redatto dagli architetti Carlo Ramello e Paolo Marinetti, per il rifacimento degli impianti dell'acquedotto, fognature, illuminazione e marciapiedi di via Roma (tra la chiesa di San Rocco e l'ex Fecis). Costo dell'intervento: 500 milioni.

TORINO. La Regione ha attivato un numero verde (167-213.700) per i cittadini che hanno problemi di contenzioso amministrativo [redacted] l'ente. Gli interessati possono utilizzare il servizio nei giorni di lunedì (13-16,30), martedì, mercoledì e giovedì (14-16,30).

Il Presidente, i Consiglieri d'amministrazione, i Dirigenti e gli impiegati della Plasat SpA partecipano al grave dolore che ha colpito il dott. Roberto Pierobon e famiglia per la scomparsa della mamma sig.ra
Nella Gallo
Torino, 1 luglio 1998.

Iniziativa delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo: obiettivo il miglioramento dei servizi

Si punta al rilancio della vecchia corriera

Nell'ultimo anno serviti dai pullman oltre 500 mila utenti

Gli studenti pendolari sono tra i maggiori utilizzatori del ... pullman

ASTI. Tre milioni 700 mila chilometri: è quanto percorrono, in un anno, i bus delle 16 aziende di trasporto pubbliche (Asp, Satti) ... private (Arfea, Franchini, Geloso e altre) che servono i pendolari dell'Astigiano.

I pullman che si mettono in cammino ogni giorno sono 116: 30 raggiungono il capoluogo alle 8, quando le case si svuotano ... la città si appresta ad aprire scuole, uffici e negozi.

Fruiscono stabilmente del servizio circa 2 mila studenti (un migliaio raggiunge Asti per frequentare soprattutto le superiori) e 700 operai; 500 mila gli spostamenti occasionali registrati ogni anno.

Il settore delle autolinee sarà investito, nel '99, da una serie di novità: quella più rilevante riguarda le ... funzioni che saranno chiamate a svolgere le Province, per le quali le aziende hanno finora svolto, in concessione, ... servizio di trasporto.

«Il nostro ente sarà chiamato direttamente - indica Giovanni Borriero, vicepresidente - a bandire le gare ... appalto per assicurare lo spostamento dei pendolari. Una scadenza importante, a cui vogliamo arrivare preparati».

Alle Province competeranno anche altre funzioni: «Come quelle di controllo sui mezzi usati dalle aziende, ovvero sulla loro efficienza ... sicurezza», spiega Borriero. Un tasto delicato, che sarà affrontato da Asti insieme alle Province di Alessandria e Cuneo: i tre enti ... 29 aprile hanno firmato il protocollo d'intesa per lavorare di comune accordo su viabilità, trasporti ... sviluppo economico. L'intesa porta la firma dei presidenti Goria (Asti), Palenzona (Alessandria) e Quaglia (Cuneo).

Dopo quell'accordo, le tre Province hanno deciso ultimamente di attivare il cosiddetto «Pool qualità trasporto enti locali» finalizzato a migliorare le prestazioni di servizio e a «individuare e applicare nuove metodologie operative per l'attività di gestione». ... pool opererà attraverso gruppi di lavoro ... e sessioni plenarie. L'attività sarà coordinata, nel primo biennio, dai dirigenti della Provincia di Asti, Marengo (curerà anche la segreteria tecnica), e Alessandria, Paonessa.

Dando forma al patto di ... (Piemonte Sud) siglato a fine aprile, le tre Province di recente hanno anche presentato, in un unico pacchetto, le osservazioni ... gli emendamenti al disegno di legge regionale sul trasporto locale per dare attuazione alla riforma Burlando. «Abbiamo anche sottolineato la necessità - dice Borriero - che i cambiamenti che ... vogliono attuare nel settore delle autolinee non penalizzino un servizio essenziale per la popolazione dei nostri territori collinari». [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Ferrovia, arrivano i fondi?

Il comitato contro la chiusura della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze è tornato a far sentire la propria voce: lunedì pomeriggio alcuni suoi rappresentanti sono stati ricevuti in Provincia, dal vicepresidente Giovanni Borriero e dal consigliere Andrea Drago, che guida la commissione Lavori pubblici. Si è anche parlato della possibilità di costruire un secondo ponte (provvisorio ... definitivo) sul Tanaro, ... poca distanza da quello stradale di ... Savona che dovrà essere ristrutturato. Non ... però chiaro se i ministeri ai Lavori pubblici e Trasporti, a cui nei mesi scorsi l'allora sindaco Bianchino aveva inviato la richiesta di finanziamento, garantiranno i fondi necessari (da 2 miliardi a 3,5 per quello provvisorio, fino a ... per quello definitivo). «Siamo in contatto con Roma - ha indicato Borriero - contiamo di avere una risposta precisa entro i prossimi 15 giorni». [l. n.]

Domani nuova seduta

In Provincia è mancato il numero legale

ASTI. E' saltata ieri, per mancanza del numero legale, la seduta del Consiglio provinciale fissata per le 15: all'ordine del giorno, tra l'altro, la nomina del difensore civico e l'approvazione del conto consuntivo '97.

Un fatto che ha reso nuovamente tesi i rapporti tra minoranza ... maggioranza: quest'ultima ha registrato l'assenza di Gavello, Silvestri, Carlevero, Travasino (arrivato in ritardo). La minoranza, quando il presidente del Consiglio Brignolo ha iniziato l'appello, è «riparata» in corridoio.

A seduta rinviata sono arrivati i commenti. La minoranza ... ha spiegato: «I consiglieri di Fi, An, Cdu, Lega, presenti in sala dalle 15 alle 15,30, hanno poi abbandonato la stessa in quanto quelli di maggioranza erano assenti e, con i presenti, non era possibile garantire l'avvio della seduta. Il fatto è eclatante perché bisognava approvare il consuntivo, adempimento da compiere entro il 30 giugno».

Il presidente Brignolo ricorda che «su richiesta del capogruppo di Fi, Musso, la seduta era stata convocata per oggi (ieri, ndr): per questo ... particolarmente criticabile il gesto della minoranza». Razzano (Grappolo) indica che «bisognava approvare delibere che non sono della maggioranza, ma che riguardano tutta la provincia». Seduta riaggiornata a domani alle 18. [l. n.]

IN BREVE

San Damiano

Bambino urtato da ... camion

Sono migliorate (i medici dell'ospedale di Asti hanno sciolto la prognosi) le condizioni di Andrea Bodda, 11 anni, Cisterna, frazione Valzeglio. Il bambino era stato urtato da un camion. L'incidente sulla strada della circonvallazione, a S. Damiano. Sono intervenuti i vigili urbani e un'ambulanza. Il bambino ha fratture ad un ginocchio ed al bacino. Guarirà in 45 giorni.

Asti

Alberi sradicati dal temporale all'alba

Nuovo temporale ieri mattina sull'Astigiano. Una bufera di vento ... pioggia ha flagellato una vasta zona, causando l'abbattimento di alberi e interruzioni dell'energia elettrica.

Incisa

Ospite in casa di cura è stroncato da malore

Si è sentito male, poi si è accasciato senza un grido. Giovanni Massetti, 50 anni, ospite ... una casa di cura a Incisa, è stato stroncato probabilmente da un infarto. I funerali oggi alle 16, ad Incisa. Poi la salma verrà tumulata nel cimitero di Montaldo Scarampi, paese d'origine di Massetti. [fi. l.]

San Damiano

Sbanda in motorino e finisce fuori strada

Carmine Mastria, 75 anni, San Damiano, via Mazzini 5, è stato ricoverato in ospedale ad Asti con ferite e contusioni dopo una caduta in motorino. Secondo i primi accertamenti dell'ispettore Marco Barrera (responsabile del posto di polizia dell'ospedale) l'uomo avrebbe perso il controllo del ciclomotore finendo fuori strada.

Castagnole Lanze

L'ex industriale Benso ha patteggiato tre mesi

Pena patteggiata (tre mesi convertiti in sei milioni e 750 mila lire di multa) per l'ex industriale vinicolo Camillo Benso: era stato a capo della «Benso Sivas» di Castagnole Lanze, poi fallita. Era accusato di non aver versato nel '91 contributi Inps ... dipendenti per circa 20 milioni.

Barbaresco

Sopralluogo alla diga del Magistrato del Po

Invitati dalla Provincia, i tecnici del MagisPo faranno oggi ... sopralluogo alla diga di Barbaresco che alimenta il canale San Marzano (scorre nei territori di Neive, Govone, Castagnole Lanze, Costigliole, Isola). Si discuterà sull'esigenza di reperire i 405 milioni mancanti per realizzare il progetto (un miliardo 450 milioni) di ripristino della diga, danneggiata nell'alluvione. Appuntamento alle 16 a Neive ... i sindaci e ... presidente del Consorzio del canale; poi trasferimento a Barbaresco. [l. n.]

San Damiano

Incontro ... Comune sul caso «New Compel»

Una delegazione di sindacalisti e lavoratori della «New Compel» ... regione Valdoisa si incontrerà alle 9,30 col sindaco Alberto Marinetto. Si discuterà delle iniziative per risolvere il problema della cassa integrazione ... azienda che non viene versata da sei mesi. [cl. o.]

Castagnole Lanze

Il Consiglio comunale in difesa del vino

«Abbandonare definitivamente il provvedimento»: è quanto chiede il Consiglio comunale di Castagnole Lanze, in un ordine del giorno, alla commissione Affari sociali della Camera impegnata sulla proposta di legge che prevede la scritta «Nuoce alla salute» sulle etichette del vino. Il pronunciamento all'unanimità: subito dopo l'assemblea ha brindato ... Asti spumante. [l. n.]

...

La mostra sul barocco diventa itinerante

La mostra sul barocco minore, proposta di recente nella chiesa di San Michele, diventa itinerante: lo ha deciso il presidente della Provincia, Goria, a cui il Fotocineclub Way-Assauto ha donato le immagini. I Comuni e le associazioni che intendono ospitare «Itinerari barocchi» (ad Asti i visitatori sono stati oltre mille) possono prenotarsi allo 0141-433.216/433.271 (assessorato alla Cultura). [l. n.]

Da oggi fino al 29 agosto il progetto di educazione ambientale per bimbi dai 4 ai 10 anni

A Serravalle un'estate nella natura

Corsi di botanica. Visite al centro rapaci della Lipu

ASTI. Parte oggi a Serravalle (scuola elementare) il Centro natura voluto da Lipu e Polo per l'educazione ambientale: fino al 29 agosto impegnerà i bambini (4-10 anni) in attività prevalentemente ecologiche.

In programma escursioni nei boschi di Valmanera, al lago Gioiosa di Revigliasco, ma anche in oasi fuori provincia. I bambini impareranno a fotografare animali ... fiori, trasformare in oggetti «vecchio» bottiglie di plastica, costruire nidi ed orbori. Il numero dei partecipanti è limitato a 25, ... ci sono ancora alcuni posti disponibili (telefonare allo 0141- 214.642). Il Centro natura funzionerà a tempo pieno dal lunedì al venerdì (8,30/19), il sabato (8,30-13). La tariffa oraria base ... di 2500 lire.

La Lipu, intanto, continua nella gestione del Centro recupero fauna selvatica, allestito a Villa Paolina, ... collabora con numerosi Comuni. Quello ... Tigliole ha di ... te inaugurato un'area verde attrezzata dalla Lipu con nidi, mangiatoie e bacheche. L'associazione ha in cura cinque allocchi, ritrovati nelle campagne dell'Astigiano, che saranno liberati a metà luglio. «Gli uccelli - spiega il delegato provinciale Domenico Marinetto - sono ospitati in ... grande voliera progettata pensando al sistema delle "liberazioni tecniche", quelle che avvengono senza il contatto umano. La struttura è dotata di un'apertura comandata a distanza». [l. n.]

Domenico Marinetto della Lipu con uno dei rapaci che verrà liberato

Un trekking alle 5 Terre

ASTI. Dieci giorni alla scoperta delle bellezze naturali ... paesaggistiche delle Cinque Terre. L'iniziativa della Provincia, riservata ai giovani dai 13 ai 16 anni, ... in programma dal 21 luglio al 1° agosto.

Il «Trekking da Monterosso a Riomaggiore» farà tappa in alcune tra le più suggestive località della zona. «L'escursione - spiega l'assessore Piera Accornero - è aperta ai ragazzi che desiderano sperimentare ... originale tipo di vacanza-avventura».

Iscrizioni ed informazioni all'ufficio servizi Socio-culturali della Provincia, piazza Alfieri 33, 1° piano tel.0141.433.274 (Mariuccia Bosso).

[r. s.]

Canelli: lettera dal Comune sull'Ici '94

«Caro contribuente perché paghi tardi?»

CANELLI. E' scaduto ieri il termine per pagare l'acconto l'Ici, l'imposta comunale versata dai proprietari di immobili. E contemporaneamente l'amministrazione comunale canellese ha scritto ai contribuenti che nel '94 hanno versato in ritardo l'Ici. I destinatari della missiva sono circa ....

«E' una disposizione di legge che i Comuni devono applicare - spiega l'assessore alle Finanze Giorgio Zanatta - Insieme alla lettera i contribuenti canellesi troveranno un modulo nel quale dovranno indicare i motivi del ritardato pagamento».

L'iniziativa intende colpire chi ... validi motivi ha pagato l'Ici dopo la scadenza fissata dalla legge. «Lo scopo - sottolinea l'assessore - è ... scoprire gli evasori parziali, quei contribuenti cioè che versano tasse e imposte comunali senza però rispettare i limiti imposti dalla legge». Quattro anni fa, dopo l'alluvione, furono molti i canellesi ad avere «validi motivi» per pagare oltre i termini i tributi municipali.

«Per questo alla lettera abbiamo allegato un modulo - sottolinea l'amministratore - i cittadini che dichiareranno di aver avuto danni dall'alluvione superiori ad ... sesto del reddito dichiarato nel '93 ... comunque di entità maggiore ai due milioni di lire, non dovranno pagare alcuna multa».

Chi non risponderà alla lettera comunale ed ha avuto danni inferiori ai parametri previsti o coloro che hanno pagato l'Ici '94 dopo il 30 aprile '98, sarà necessario allora aggiungere la mora del 20% alla tassa versata. Alla somma si uniranno anche gli interessi. I controlli verranno eseguiti anche per gli anni '95 ... '96. L'operazione «Ici trasparente» ... curata dall'ufficio Tributi del Comune, in funzione da quasi un anno.

«Adesso si iniziano a vedere i risultati - conclude l'assessore - è una struttura che riteniamo possa garantire il buon governo delle tasse municipali». [fi. l.]

Sarà organizzata sabato 4 luglio

Sono aperte le prenotazioni per la ... a lume di candela nell'antico borgo di Cisterna

CISTERNA. Proseguono i festeggiamenti della settima «Mostra mercato del vino Bonarda ... dei prodotti agricoli ... Cisterna» che si concluderà ... 4 luglio. La manifestagione, organizzata dal Comune, in collaborazione ... la Pro loco, sta ottenendo un grande successo di pubblico: già circa 4 mila i visitatori. A concludere i festeggiamenti sabato alle 20,30 sarà la cena servito a lume di candela. Lungo le vie dell'antico borgo si potranno gustare i piatti della tradizione cisternese, accompagnati dai vini locali: Bonarda e Arneis. Per prenotazioni: tel. 0141.979.118.

Rimane aperta fino al 12 luglio nel Salone Oscuro del Ca...llo la mostra dell'artista valtellinese Rosita Peregalli «Composizioni e ritratti con le stoffe», una ventina le opere ... opere esposte. Orario: martedì, giovedì, venerdì, sabato e domeni... dalle 14,30 alle 18,30.

[cl. o.]

Rossella Scapino, sindaco di Cisterna tra gli animatori della festa della bonarda

Dopo la festa già venduti molti fantocci

Raccolti fondi pro ... con gli spaventapasseri della ... mostra di Dusino

DUSINO ... MICHELE. Fino ... domenica gli spaventapasseri abbellivano il viale del municipio, ora si sono dispersi per l'Astigiano: chi ... finito in qualche giardino, chi nell'orto. I più fortunati diventeranno inedite opere d'arte da conservare com... «reliquie rurali». Molti dei ... fantocci esposti alla seconda mostra di Dusino sono stati acquistati: i ragazzini che hanno organizzato l'iniziativa li hanno messi in vendita per raccogliere fondi a favore dell'oratorio. «Uno spaventapasseri provvisto di palo costava 15 mila lire - indica il vicesindaco Bruno Trevisan, che ha salutato con soddisfazione lo svolgimento della manifestazione - chi ha potuto scegliere il fantoccio, senza sostegno, ha pagato 10 mila, chi ... arrivato per ultimo ... ... portato a casa quello che restava ha dato 5 mila lire».

Chissà chi si è aggiudicato ... «bamboccio» presentato da un extracomunitario accompagnato da un messaggio poco attinente col tema della mostra (ambiente ... raccolta differenziata), ... comunque inneggiante al rispetto della persona: «Ciao amigo». Intanto, visto il ... registrato, i ragazzi dell'oratorio ipotizzano di accorciare i tempi della prossima edizione della mostra: solitamente la manifestazione si tiene ogni 10 anni, ... in futuro qualcosa potrebbe cambiare.

[l. n.]

E c'è uno stand anche a Sanremo

Una delegazione ... Menfi ai operatori ... del settore enologico

CANELLI. Un ponte tra la viticoltura piemonte... e quella siciliana. E' lo spirito della visita che sabato ... domenica una delegazione di amministratori pubblici canellesi (guidati dal sindaco Oscar Bielli), compirà a Menfi (Agrigento) città gemellata da un anno ... Canelli. Ci saranno anche imprenditori del settore vinicolo e metalmeccanico. L'occasione è offerta dalla terza edizione di «Inycon», manifestazione in programma dal 3 al 5 luglio nel cui ambito ... previsti spettacoli culturali e un convegno enologico.

Così sabato a Menfi (dove opera la Cantine Settesoli, tra gli enopoli cooperativi più grandi d'Europa) Bielli parlerà dell'enologia della capitale del Moscato; Pierstefano Berta, responsabile della canellese Canei-Ramazzotti, ... gruppo Pernod-Ricard, e la moglie Giusi Mainardi giornalista pubblicista esperta in enologia relazioneranno sulla comunicazione nel mondo del vino.

Inoltre, agli imprenditori canellesi e ai produttori vinicoli siciliani saranno presentate le ultime novità nel campo delle macchine enologiche.

Intanto, da oggi all'11 luglio una delegazione di canellesi presenzierà anche ai campionati mondiali di fuochi artificiali in programma a Sanremo. Sarà allestito uno stand con degustazioni di Asti spumante, Moscato e rubiola di Roccaverano.

[fi. l.]

Subentra all'industriale Renato Goria

Nuova ... al Lions Club L'avvocato Sergio ... è eletto alla presidenza

ASTI. L'avvocato Sergio Lombardi è il nuovo presidente del Lions Club Asti. Subentra all'imprenditore Renato Goria, nominato Past presidente. Lombardi, 54 anni, è iscritto al sodalizio dal 1976.

Vicepresidenti saranno Gianmaria Piacenza e Leonardo Cetera. Segretario, Giorgio Rosso, cerimoniere Mario Fogliotti: le cariche di tesoriere e e censore sono state affidate invece a Mario Trotti e Sergio Cavagnero. Consiglieri: Guido Baldi, Cesario Vercelli, Aris D'Anelli, Giovanni Zola. Revisori dei conti: Paolo Pero, Ercole Biamino e Marcello Peola. Ernesto Roberto Forno svolgerà le funzioni di Leo member, Ezio Mosso quella di addetto stampa. Nel suo 35° anno di attività il Lions astigiano ha finanziato attività per un importo di 35 milioni: tra gli interventi, l'aiuto alle popolazioni terremotate di Umbria e Marche.

[r. gon.]

L'avvocato Sergio Lombardi guiderà per un anno il Lions ... Asti

Ieri la Conferenza dei servizi, presenti i sindaci e l'Asl

«Il riciclaggio a Spigno? Prima ci vuole bonifica»

SPIGNO. E' improponibile, almeno per il momento, il progetto presentato dal «Consorzio Faro» per «la selezione e valorizzazione dei rifiuti assimilabili a quelli urbani secchi». Questa la decisione emersa dalla Conferenza dei servizi riunitasi ieri pomeriggio all'assessorato provinciale all'Ambiente, ad Alessandria.

«Dalla discussione - dice l'assessore all'Ambiente Ennio Negri, che ha presieduto la riunione - è risultato evidente che l'impianto previsto dal progetto sarebbe stato realizzato in un sito dove c'è presenza di materiale radioattivo, pertanto occorre prima provvedere ad un piano di bonifica con il parere dell'Anpa, l'agenzia nazionale protezione ambiente».

Come conseguenza di quanto è risultato, lo stesso assessore Negri proporrà alla giunta provinciale «di rigettare il progetto, non perchè non sia tecnicamente attuabile ma perchè occorre che prima venga effettuata la bonifica».

Alla Conferenza dei servizi hanno partecipato, oltre alla Provincia, i sindaci di Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Pareto e Piana Crixia ed i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale protezione ambiente) e del servizio ambiente dell'Asl.

Il «Consorzio Faro», con sede legale a Novi Ligure, è un raggruppamento temporaneo di imprese milanesi e liguri (come è stato verificato dalla Provincia) ed il progetto è dell'ingegnere Ferro di Savona.

L'impianto, che dovrebbe sorgere nei capannoni e nell'area dell'ex-Salem, già passato sotto esame per la presenza di radioattività dovuta alla vecchia lavorazione, prevede la raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani ed ad una prima selezione e valorizzazione di 30 per cento di metalli, vetro, carta ed altri materiali.

Il settanta per cento, invece, sarà inviato in un forno per l'essiccazione «senza produzione di emissioni nell'atmosfera, in quanto si tratta solo di eliminare l'umidità del prodotto» dice Giuseppe Puccio del servizio Ambiente della Provincia.

Il progetto è stato illustrato alla Conferenza dei servizi dall'ingegnere Ferro, poi sono seguiti i vari interventi. Da parte, in particolare, di Provincia, Arpa e sindaco di Spigno è stata avanzata la pregiudiziale per la presenza sull'area del materiale radioattivo, di qui le conclusioni a cui si è arrivati al termine della riunione. In quanto al progetto in sè sono state avanzate osservazioni, anche se nessuno si è detto pregiudizialmente contrario. **[g. l. f.]**

EMERGENZA RIFIUTI

La situazione s'aggrava

ACQUI TERME. Si aggrava l'emergenza rifiuti: da ieri l'immondizia resta in parte nei cassonetti e in parte viene stoccata sui camion presso il depuratore di regione Fontanelle. Ieri il Consorzio di Casale ha inviato un fax per precisare i termini dell'accordo che consente acquesi di scaricare in regione Bazzani, nel Casalese. In pratica: il quantitativo annuo massimo consentito è di 8 mila tonnellate; quello mensile è di 666 tonnellate; mentre quello giornaliero è di 350 quintali. Di fatto nell'Acquese si raccolgono oltre quintali al giorno d'immondizia, con un esubero di 200/250 quintali. Il che vuol dire che, da quando è scaduta la convenzione la discarica toscana di Chianni, di questi rifiuti in più non si sa che cosa fare. Senza contare che il nuovo tetto mensile di 666 tonnellate consente solo di portare: o 350 quintali al giorno per 20 giorni oppure 250 per 27. Sarebbe sulla rimanenza sarà affrontato questa sera in un incontro tra il presidente del Consorziosmaltimento, ingener Antonio Morettini, e l'assessore provinciale all'Ecologia Ennio Negri. C'è solo da ricordare che pochi giorni fa i sindaci respinsero la possibilità di accordo con l'Amiat di Torino. **[g. l. f.]**

Casale, per ora l'associazione degli industriali finanziatori resta fuori

Una sfida tra Saa e Università

La scuola per manager: «Noi ce ne andiamo»

La concorrenza sugli iscritti fa scatenare la battaglia rischiano il posto di lavoro tre addette della segreteria

CASALE. Gli industriali, per adesso, stanno fuori dall'accordo con la II Facoltà di Economia di Novara, per l'attivazione del corso di laurea con indirizzo in «Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari» che partirà a Casale da settembre. Infatti, l'associazione che riunisce imprenditori della provincia, presieduta da Tere Novarese Cerutti, è impegnata, per statuto, a finanziare la Scuola di amministrazione aziendale, già attiva da 4 anni, e altre istituzioni universitarie.

Da qui l'inghippo burocratico che ha imposto all'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti, di riportare in Consiglio comunale, l'altra sera, la delibera per la stipula dell'accordo che, a questo punto, avviene unicamente tra Università e Comune.

Peraltro, l'industriale casalese Giancarlo Cerutti, che è anche presidente dell'Unione Industriale, si è dichiarato disponibile a versare, intanto, un congruo contributo per far decollare l'università a Casale. Sarebbe rimandata a settembre la revisione dello statuto dell'associazione degli industriali, che sarà finalizzato al «finanziamento degli studi universitari a Casale»: quindi sia il corso di laurea che la scuola per manager. Ammesso che la Saa abbia ancora intenzione di rimanere in città. Di recente, il dottor Mario Boero, direttore aggiunto, ha fatto sapere che per il prossimo anno quasi certamente non si apriranno le iscrizioni. Ne parlerà al Consiglio di amministrazione della Saa, a Torino, ed è atteso per venerdì l'annuncio ufficiale. Potrebbe anche chiedere ai ragazzi che attualmente la frequentano di intendono spostarsi nelle altre sedi. Da non dimenticare la presenza di tre dipendenti della Saa: andranno a svolgere la loro mansione nella nuova segretria dell'università, visto che il Comune si impegna a fornire il personale?

Palazzo Hugues che ospita la Saa e, da settembre, anche il corso di Economia. Sotto, Tere Novarese Cerutti presidente dell'associazione di industriali finanziatori

La distriba tra Saa e Università riguarda, di fatto, la caccia agli iscritti. La scuola per manager, che ha un corso di studi di poco più di due anni (per un costo complessivo di sei milioni all'anno, con tasse, libri e servizi inclusi, frequenza obbligatoria 5 giorni, obbligo di stages in azienda e specializzazione in Italia o all'estero), avrebbe «digerito» la presenza della facoltà di Economia a Casale (che è incentrata su materie simili) se, come detto inizialmente, fossero stati attivati il terzo e quarto anno. Infatti, un'opportunità per chi consegue la laurea breve alla Saa quella di poter richiedere il riconoscimento di buona parte degli esami e completare gli studi a Economia.

Quando, però, è stata concessa la possibilità di iniziare il corso dal primo anno, è entrata in gioco la competizione. «Si rischia di avere pochi iscritti gli uni e gli altri» commenta Boero.

Il Comune, intanto, si è impegnato a versare 150 milioni per ogni anno di in tutto quando sarà completo di anni), più la disponibilità della sede (con spese di luce, telefono eccetera). In Consiglio comunale si è richiesta attenzione quanto i contribuenti casalesi devono pagare in rapporto al numero di iscritti.

Silvana Mossano

IL FATTO

UN CASO DI RAZZISMO?

L'episodio ad ottobre. La procura acquese chiede rinvio a giudizio

Mombaruzzo: ragazzo marocchino fu aggredito per un pallone?

MOMBARUZZO. Finirà in pretura (l'udienza è stata fissata al 19 novembre), una storia dai contorni inquietanti, che nell'ottobre scorso vide come protagonisti un ragazzino marocchino di 13 anni e Giancarlo Satragni, 25 anni, figlio di un imprenditore edile del paese. Il sostituto procuratore acquese Laura Cresta ha chiesto il rinvio a giudizio di Satragni, con una serie di capi di imputazione che comprendono lesioni, percosse e minacce.

Il «fattaccio» era accaduto in una tranquilla domenica di ottobre al campo sportivo del paese: un gruppo di giovani stava giocando a pallone. Come era già altre volte accaduto, la palla era volata fino al giardino di una villa attigua. Il marocchino si era arrampicato sul muro di cinta per recuperarla. Un attimo dopo, i compagni avevano udito grida di dolore. Erano accorsi insieme al fratello maggiore del ragazzo marocchino. Il giovane, giaceva a terra con una gamba fratturata in tre punti. Era arrivato anche il padre, Bouchaib Charmane, operaio in una locale falegnameria.

Il ragazzo marocchino di 13 anni aveva riportato la frattura di una gamba

Il bambino è stato ricoverato e più riprese all'ospedale di Nizza e, secondo la querela presentata dal legale nicese Pietro Braggio per conto dei Charmane, in totale la prognosi è stata di cento giorni. Sull'episodio grave l'ombra del razzismo. Satragni, secondo alcuni testimoni (ma si deve attendere il processo per capirne di più), avrebbe pronunciato parole ingiuriose verso tutta la famiglia marocchina. Sull'episodio hanno indagato i carabinieri di Mombaruzzo per conto della Procura acquese. Da parte sua, Giancarlo Satragni ha sempre respinto le accuse e pochi giorni dopo l'accaduto, aveva parlato con i giornalisti nello studio del suo legale Emilio Pronzati, negando sia di aver malmenato il giovane, sia di aver ingiuriato il padre. Inoltre, Satragni, a sua volta ha querelato Bouchaib Charmane per percosse, accusandolo di avergli rotto un dito con un bastone. Pietro Braggio non nasconde la soddisfazione per aver visto accolte le richieste della famiglia Charmane da parte della Procura. Ma anticipa: «In realtà poichè i tempi per la guarigione del ragazzo sono stati ben più lunghi dei trenta giorni inizialmente conteggiati, chiederemo di spostare il processo in Tribunale ad Acqui». Si profila dunque un dibattimento delicato e teso, per accertare se da parte di Satragni ci sia stata intenzionalità o se, come l'accusato sostiene, si sia trattato di una disgrazia. **[e. ce.]**

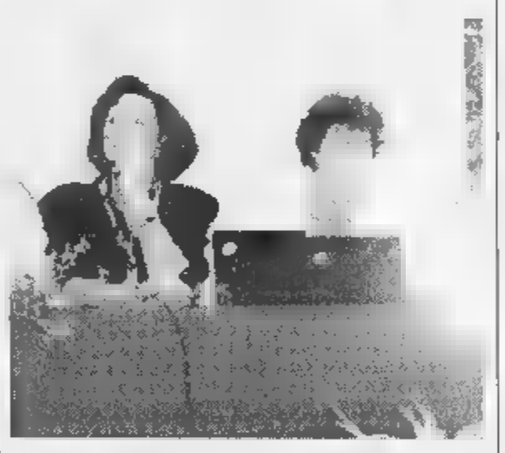
Scontro a Borgomanero. Curava la collana «Battello a vapore»

Consulente della «Piemme» si schianta contro guard rail

BORGOMANERO. Una delle maggiori esperte di narrativa per ragazzi è rimasta vittima di un incidente sull'autostrada Voltri-Sempione. Il nubifragio che si è scatenato ieri mattina nella di Borgomanero ha provocato il gravissimo incidente, avvenuto alle otto e un quarto all'uscita della galleria Sant'Igino in direzione sud, tra Gattico e Borgomanero. La Renault Clio, condotta da Enrica Zacchetti, 37 anni, abitante a Stresa in via Manzoni 21), consulente per la casa editrice Piemme, di Casale, all'uscita della galleria ha iniziato a sbandare a causa di una pozza d'acqua, finendo contro il guard rail. Poco dopo, è sopraggiunta l'Audi guidata da Daniele Crotta, 25 anni, di Gravellona Toce che, a sua volta, ha perso il controllo fino a schiantarsi contro la Renault.

Entrambi i conducenti sono rimasti feriti in modo gravissimo. La professionista è poi deceduta nel reparto all'ospedale di Borgomanero.

La morte di Enrica Zacchetti ha provocato grande sgomento alla Piemme. Era la più stretta collaboratrice di José Luis Cortès, il responsabile della sezione Piemme Junior che si occupa, tra l'altro, della fortunata collana di narrativa per ragazzi «Il battello a vapore». Il dottor Cortès, avvertito della disgrazia dal titolare della Piemme, ingegner Pietro Marietti, è accorso a Borgomanero dove ha incontrato i famigliari della giovane donna: il padre, un fratello e una sorella. Beffardo destino quello di Enrica Zacchetti: già quando bambina era rimasta coinvolta in un incidente stradale in cui era morta la madre.



Enrica Zacchetti (a destra) è morta all'ospedale

Ieri era diretta alla Piemme. Commenta José Luis Cortès: «Una donna strordinaria, grandissima lavoratrice. Conosceva quattro lingue (tedesco, francese, inglese e spagnolo) e ciò le consentiva di avere un'esperienza internazionale nella narrativa per ragazzi. Sicuramente delle esperte più affidabili solo in Italia. Di recente ha curato un delicato studio sulla narrativa». **[m. g. - s. m.]**

Intanto il Consiglio ha votato il bilancio '97: un avanzo di 430 milioni

Viano, sindaco «ombra» di Ovada

«Inventato» dalla Lega per incalzare la giunta

OVADA. La Lega Nord ha ora inventato per Ovada, il «sindaco ombra», che ha definito anche «senza poltrona».

Lo ha annunciato il segretario della sezione ovadese, Mauro Mozzi, in una conferenza stampa, alla presenza dell'onorevole Oreste Rossi, accorso ad Ovada per ufficializzare l'«incarico» per Gianni Viano, unico consigliere comunale leghista, ma anche per annunciare la sua disponibilità, come parlamentare, a seguire più da vicino i problemi ovadesi. Lo scopo, come è stato annunciato, è quello di passare dalla protesta alla proposta.

«Intendiamo - ha detto Mozzi - essere il punto di riferimento per coloro che non si riconoscono nella giunta che amministra Ovada».

I problemi elencati da Viano sono quelli ampiamente conosciuti: depuratore, rifiuti, pulizia della città, con la aggiunta di quello relativo alla permanenza del distributore di carburante di corso Libertà che avrebbe già dovuto essere rimosso in base ad un provvedimento del Comune di alcuni anni fa. In merito, l'onorevole Rossi ha rivolto anche una interrogazione parlamentare.

Ora il «sindaco ombra» c'è, manca la «giunta ombra», ma, secondo i promotori, potranno farne parte tutti coloro che vorranno da porre problemi concreti.

Intanto, poche ore dopo, a palazzo Delfino, i consiglieri comunali si sono riuniti per approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario '97.

Il documento ha ricevuto il parere favorevole dei revisori dei conti ed è stato definito positivo dai consiglieri anche perché è il primo dopo la svolta amministrativa che ha portato il Comune ad operare con un bilancio economico.

Il rendiconto prevede un avanzo a disposizione di circa 430 milioni, di cui 163 fondi vincolati.

Sono stati poi approvati i criteri generali e d'indirizzo in merito alla nuova struttura degli uffici e dei servizi comunali, in relazione alla nuova classificazione del Comune.

Il Consiglio, su proposta dell'assessore Andrea Oddone, ha poi approvato un ordine del giorno che esprime contrarietà rispetto al provvedimento che prevede la scritta, sulle etichette, che «il vino è dannoso alla salute».

Infine, il sindaco Enzo Robbiano ha annunciato le dimissioni dall'incarico di consigliere comunale di Fabio Petronio, capogruppo della lista civica «Ovada 2000». Sarà sostituito da Assunta Boccaccio. **[r. bo.]**

Dalla protesta alla proposta: questo è lo slogan. Fra i temi quello della stazione di servizio in centro

Da sinistra, Vincenzo Robbiano, il sindaco effettivo, e Gianni Viano, il sindaco ombra

Ieri una folla commossa ai funerali a Nizza

Colletta per ricordare il giovane elettricista

NIZZA. Una folla commossa ieri pomeriggio ha dato l'ultimo saluto a Stefano Berta, l'elettricista vittima, a 22 anni, di un incidente sul lavoro, accaduto venerdì scorso a Castelnuovo Calcea. C'erano moltissimi giovani dell'Azione cattolica (Stefano era attivo catechista), parrocchiani di San Giovanni Lanero e tanti parenti ed amici della famiglia Berta. I genitori (il papà Giovanni, grossista di alimentari, la mamma Giuliana casalinga) ed il fratello Roberto, hanno seguito le esequie sorretti dalla profonda fede e dal conforto di tanta gente, venuta all'oratorio del Martinetto per dare l'addio al ragazzo.

Canti e preghiere nel caldo pomeriggio alla periferia di Nizza, o pochi passi da corso Acqui, dove don Gianni Robino ha celebrato la cerimonia funebre all'aperto. In quel cortile dove tante volte Stefano Berta aveva giocato con i piccoli della parrocchia.

Stefano Berta, morto a 22 anni

In ricordo del ragazzo, è stata avviata una colletta che servirà per i restauri. Insieme alla famiglia, i promotori decideranno se devolverla al Martinetto oppure alla colonia di montagna a Dronero. **[e. ce.]**

Maltempo da ieri

La Coldiretti avverte: oggi rischio grandine

CASALE. «Il nostro bollettino metereologico ha annunciato che oggi si potrebbero verificare temporali con il rischio grandinate» fanno sapere alla Coldiretti. Ieri mattina un violento temporale si è abbattuto su tutta la zona. Sia in città che in numerosi paesi il risveglio è stato causato dai forti tuoni e da lampi di notevole intensità che si sono avvertiti particolarmente ai piani alti. «Tanto rumore per nulla - dicono dalla Coldiretti -. Non si registrano danni per l'agricoltura, ma oggi c'è qualche rischio di grandine». Durante il temporale un fulmine ha colpito un'abitazione a Moncestino provocando incendio, spento dai vigili fuoco. E' la di campagna dell'odontoiatra casalese Adalberto Longhetto, in frazione Coggia 27. Il fulmine ha anche mandato in tilt il fax Comune e apparecchiature elettroniche della Posta. **[r. sa.]**

Positivi dati forniti dalla Sanità pubblica di Cuneo

Sconfitte tbc e brucellosi

Ma sparisce la razza Piemonte

CUNEO. La tbc e la brucellosi, due malattie dei bovini che un tempo erano il flagello degli allevamenti, si possono ormai considere debellate, grazie all'impegno e ai controlli nelle stalle dei veterinari delle Asl, che hanno consentito di raggiungere la bonifica pressoché totale. I pochi [illegible] accertati non fanno più storia.

Secondo i dati forniti dalla Sanità pubblica nella provincia di Cuneo, che rappresenta da sola quasi il 60 per cento del patrimonio zootecnico regionale, su 8807 allevamenti sotto controllo, ufficialmente indenni dalla tubercolosi bovina sono risultati 8681, pari al 98 per cento. Per la brucellosi bovina gli allevamenti ufficialmente indenni sono risultati 8378, pari al 96 per cento. Centocinque gli allevamenti dove [illegible] stati scoperti animali ancora infetti, ma nel numero sono comprese pure le stalle dove è stato accertato anche un solo caso.

Commenta il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica: «Sotto il profilo sanitario la situazione della zootecnia piemontese e cuneese in particolare è ottima. I programmi di risanamento nei confronti della brucellosi bovina sono stati praticamente completati. Anche per la tubercolosi, piaga storica degli allevamenti bovini piemontesi, il traguardo della bonifica totale è quasi raggiunto. Risultati molto soddisfacenti sono stati ottenuti anche nella lotta alla leucosi bovina, radicata soprattutto negli allevamenti da latte. La battaglia contro queste patologie non è stata certo facile e si è svolta tra incredibili boicottaggi e molte incomprensioni di [illegible] parte degli allevatori. L'attuale esito positivo non deve tuttavia far abbassare il livello di vigilanza perché, come ampiamente documentato dalla tubercolosi umana, la lotta contro le malattie infettive non è mai definitivamente vinta e le reinfezioni sono in agguato».

Su 8807 allevamenti ben 8681 sono totalmente indenni dalla tubercolosi

A fine 1997 il censimento della zootecnia registrava in Piemonte 888.717 capi suddivisi in 25.350 aziende. La provincia di Cuneo [illegible] 470.795 capi in 10.245 stalle mantiene l'indiscusso primato regionale [illegible] seguita a debita distanza dalla provincia di Torino [illegible] 251.730 capi. Preoccupante la diminuzione della razza bovina piemontese una volta in maggioranza e ora ridotta per la crisi dei [illegible]sti a poco più di un terzo del totale della popolazione bovina della regione.

Gianni De Matteis

[illegible] ANNI IN DISCESA

ANNO	CONTROLLI ALLEVAMENTI	CONTROLLI CAPI	ALLEVAMENTI INFETTI (%)	CAPI INFETTI (%)	[illegible] ABBATTUTI (%)	ALLEVAMENTI UFF. INDENNI (%)
[illegible]	27.515	628.828	6,3	1,9	102	89
1992	25.781	597.440	5,9	1,4	92	[illegible]
1993	24.670	598.871	4,2	[illegible]	92	95
1994	23.433	591.698	2,9	0,6	[illegible]	96
1995	22.731	598.979	2,2	0,4	93	97
[illegible]	21.741	615.923	1,7	0,6	88	98
1997	[illegible]	594.207	1,4	0,5	[illegible]	98,8 (*)

* La percentuale è calcolata sul totale degli allevamenti presenti al 31-12-1997 (n. 20.332)

Ceretto, catalogo botanico vivente

Un'oasi naturale in riva alla cava

CARIGNANO. Lungo la strada Torino-Saluzzo, a qualche chilometro da Carignano, vi è Ceretto. Al centro della frazione ci [illegible] due cartelli che paiono in contrasto: uno segnala una cava di sabbia e ghiaia, l'altro un'oasi botanico-ricreativa. Il problema si chiarisce inoltrandosi per l'antica strada del porto». In questa zona vi è in attività una cava [illegible] 75 ettari, posti quasi [illegible] metà fra Carignano e Carmagnola. Proprio qui è nata sul finire del 1988 l'idea del ripristino dei terreni, dando agli stessi una nuova destinazione.

Quale? Rimodellare le zone attorno al lago di escavo, creando le pagine [illegible] un catalogo botanico vivente, che permetta la lettura diretta della storia degli alberi delle contrade piemontesi. Il tutto è attraversato da strade campestri e sentieri per le visite di scolaresche e momenti di riposo. Sulle sponde del lago, rimodellate in anse e promontori, si trovano boschetti di querce, carpini, aceri campestri, frassini, pioppi bianchi: gli alberi degli antichi boschi. Sul fondo del lago [illegible] stati ritrovati tronchi di querce; portati in superficie sono [illegible] esposti sulle sponde.

Dicono gli studiosi che sotto le loro fronde hanno sostato i legionari romani. Vero o no, destano stupore per la loro enormità, ben guardati da un esemplare ancora in piedi. Per conservare lo stesso, è stato disegnato un ampio promontorio, riducendo l'area di escavazione. In altre zone vi sono gli alberi delle nostre campagne come il gelso, il salice da vimini, il bagolaro e antichi meli, prugni, ciliegi a coltura biologica. Tutto il terreno [illegible] stato seminato [illegible] prato, con l'erba falciata si alimentano un gregge [illegible] pecore e di capre di razze locali e i cavalli usati per i percorsi agroippici.

Con sobria architettura è stato costruito un centro di documentazione e d'incontro per le visite guidate. Sono stati realizzati stagni didattici, un laghetto naturalistico [illegible] miniarboreto. L'oasi [illegible] diretta da Oscar Casanova, che ha già predisposto i primi 4 quaderni didattici dedicati alle scolaresche. L'iniziativa dovrà inserirsi nel contesto del Parco del Po. Rappresenta un modo nuovo [illegible] concepire l'attività di cava, pensando al domani e al recupero dei terreni. Vi è stata fin dalle origini la collaborazione della Pro Natura Carmagnola, la sensibilità dei Comuni, che hanno compreso l'importanza dell'idea proposta ed attuata da una società il cui fondatore, nel Casalese, aveva, vari anni orsono, trasformato in vigneti [illegible] cave di pietra da cemento. L'iniziativa compie 10 anni e la ricorrenza è stata ricordata con un incontro tra operatori del settore ambientale.

Giovanni Romolo Bignami

Per visite guidate all'«Oasi botanico ricreativa del Ceretto» tel. 011-9693760

Un libro e una mostra a Varallo

Londra incorona il Monte Rosa

VARALLO. «The Queen of the Alps», la Regina delle Alpi. E chi altro poteva essere se non il Rosa, la «montagna che in particolari momenti, quando l'alba o il tramonto la illuminano, ti lascia [illegible]nza fiato per la sua bellezza»? A incoronarlo con [illegible] titolo di Regina, guarda caso, sono stati proprio gli inglesi, gente che l'appellativo «The Queen» lo usa con parsimonia e solo per qualcosa che sa di regale davvero.

E [illegible] Rosa «The Queen of the Alps» lo è sul serio, con i suoi magici scenari [illegible] le sue vicende più uniche che rare. Ad accorgersene per primi sono stati loro, gli inglesi, che a partire della seconda metà dell'Ottocento si [illegible] spostati in [illegible] verso [illegible] regioni mediterranee, buona parte con lo scopo di visitare le vallate alpine.

Per gli appassionati di alpinismo d'oltre Manica, infatti, l'Italia possedeva un fascino enorme, quello di avere le vette più belle d'Europa, con il Rosa, davanti a tutti.

Ma gli inglesi, oltre che viaggiatori od escursionisti erano anche scrittori e disegnatori prolifici. Puntualmente, [illegible] loro ritorno in patria, pubblicavano il racconto dei viaggi corredandoli [illegible] illustrazioni gustose e particolarmente curate.

[illegible] a distanza di oltre un secolo questo autentico tesoro è venuto alla luce grazie a un'approfondita ricerca condotta da Riccardo Cerri [illegible] Laura Osella Crevaroli che ha permesso sia la pubblicazione di uno splendido volume, sia l'allestimento di una mostra a Palazzo d'Adda [illegible] Varallo (si rifà al libro ovviamente) che resterà aperta fino al 22 luglio (questi gli orari: feriali dalle 16,30 alle 19; sabato e festivi 16,30-19 / 20,30-22).

Uno studio che [illegible] stato condotto sia in Italia sia, soprattutto, in Inghilterra e a Londra in particolare. «Ci sono voluti anni di lavoro, ma alla fine è venuta alla luce una pubblicazio[illegible] splendida - spiega Luigi Garavaglia che ha curato la relativa mostra -. Il libro di 490 pagine è corredato da 300 tra foto e disegni, di cui 200 inediti. Sono raccontati storie e episodi incredibili, come quello delle sorelle Ellen e Anna Pigeon che con una guida inesperta sbagliarono itinerario e compirono sul colle del Lys un percorso difficilissimo. Al rientro nessu[illegible] credette alla loro impresa e occorsero vent'anni di prove e carteggi con la gente di Alagna per convincere gli esperti del Club alpino di Londra».

Un suggestivo scorcio del Monte Rosa

Roberto Eynard

VACANZE PULITE 98

19.900 LIRE CD-ROM

PC/MAC

IN EDICOLA

LEGAMBIENTE

ARKHÉ

ECO[illegible]GIA

Goletta verde

... nella tua Vacanza Pulita una semplice guida per trovare il mare giusto dove trascorrere la nostra estate sembra riduttivo. Le dettagliate informazioni sui fattori di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati inediti da Goletta Verde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto interessante anche per conoscere tematiche ambientaliste.
(Pc Open, Giugno 98)

Per inf[illegible]oni: 02/8393374

LA STAMPA GIUNTI MULTIMEDIA

Stasera alle 21,30 in piazza Cattedrale il concerto di uno dei complessi di punta del rock italiano

Ad Asti Musica arriva la «Bandabardò»

«Siamo un po' fricchettoni: allegria e gentilezza»

ASTI. C'è vita nelle calde sere astigiane, grazie ad «Asti Musica». C'è allegria, soprattutto nella zona di piazza Cattedrale, dove si svolgono i concerti. E sotto il palco ci sono centinaia di giovani, che si tratti di ascoltare rock, o gospel, come domenica sera con Ginger Brew e il [redacted] complesso, o blues, lunedì sera con [redacted] caloroso Paolo Bonfanti, o jazz, ieri sera, con il virtuoso della tromba Paolo Fresu.

Stasera il viaggio musicale continua: alle 21,30 sul palcoscenico salirà la «Bandabardò», «BB» per gli amici, esattamente come Brigitte Bardot. Un gruppo nato cinque anni fa, [redacted] che ha raggiunto la popolarità in questi ultimi tempi, anche grazie a una canzone dal tradizionale ritornello napoletano: «Attenziò, battagliò...», sia pure rielaborata secondo un originale pop mediterraneo. Il video è tra i piu' gettonati dei canali tv musicali.

Vita e allegria sono le parole d'ordine del complesso. Dicono i musicisti: «Abbiamo sposato in pieno la causa dei fricchettoni, discendenti degli hippy. Siamo per la rivalutazione dei rapporti umani, dei miscugli razziali e culturali. Lottiamo per un mondo a misura di donna [redacted] di bambino e per vedere un giorno trionfare allegria [redacted] gentilezza».

La frizzante «Bandabardò», tra i complessi italiani emergenti dell'ultima stagione, [redacted] terrà un concerto in piazza Cattedrale per la rassegna Asti Musica

La prima uscita discografica della «Bandabardò» è di due anni fa: «Il circo mangione», che ha vinto il Premio Ciampi come miglior disco d'esordio. Quest'anno è uscito [redacted] secondo volume dal titolo «Iniziali: bi-bi». E' un disco dedicato all'amore, [redacted] la sua forza, i suoi dubbi e drammi, amore per la terra, le radici, per se stessi, per la vita da gestire e guidare in prima persona.

Caratteristica dei «Bardò» è di suonare strumenti acustici: tre chitarre, pianoforte, contrabbasso e percussioni. La formazione comprende il fondatore Enrico Erriquez Greppi detto «Greppone», il chitarrista A. [redacted]. Finaz, il percussionista Paolino, il chitarrista Orla, il contrabbassista Don Bachi, il batterista detto «giovane Nuto».

L'ingresso al concerto di stasera è libero. [c. f. c.]

A Nizza

Coro e orchestra a palazzo Crova

NIZZA. Questa [redacted] nei giardini [redacted] palazzo Crova è di scena la «Tre colli»: la vivace associazione musicale di Maranzana, propone un concerto della Corale ed orchestra «Antonio Vivaldi», diretto da Gianfranco Leone. La serata (era in programma il 15 giugno ma è stata rinviata per il maltempo), è nell'ambito della rassegna «Palazzo Crova in musica e vino», organizzata dall'assessorato alle manifestazioni del Comune.

Vari gli autori che proporrà la Corale: da Mozart a Bach, [redacted] Cherubini, a Rossini. Con particolare spazio dedicato a Vivaldi.

Seguirà una degustazione [redacted] Barbera vivace del Monferrato, offerta dalla Bottega del vino «Signora in rosso». L'ingresso è libero. [e. ce.]

«Cuore matto», fa teatro dipinge e ama la boxe

Lei ha una lunga carriera sportiva. Ci racconta come sono stati gli inizi?

Nel lontano '57 ho cominciato a praticare il pugilato. Dopo che ho smesso, mi è rimasta la passione e ho continuato a frequentare l'ambiente. Sono stato anche tra i fondatori della società «Shotokan karate» di Asti, con Gianni, Luciano e Cristina Rissone, che ha visto tra le sue file centinaia di giovani astigiani. La società esiste tutt'ora ed è molto attiva.

Adesso quali sono i [redacted] incarichi?

Sono delegato provinciale della Federazione Pugilistica italiana; segretario e tuttofare dell'«Asti boxe», che ha Flavio De Osti come allenatore. C'è stato pure Remo Poggio, quando l'Asti boxe si chiamava «Palmar». Infine da 30 anni sono cronometrista federale.

Lei è infaticabile. Ha anche altre attività?

Sono sbandieratore nel gruppo degli «Amis 'dla pera», ad esempio. E per 25 anni sono stato il vessillifero del Comitato Palio San Martino-San Rocco. Vorrei ricordare che sono stato insignito della medaglia d'argento come donatore [redacted] sangue. Purtroppo dopo un intervento chirurgico ho dovuto smettere.

Può essere più preciso?

Nel 1991 ho subito il trapianto di cuore. [redacted] ha operato il professor Di Summa alle Molinette di Torino.

Oltre che nello sport, lei è un campione di ottimismo.

Grazie a Dio è andata bene [redacted] la mia vita si svolge normalmente. A questo proposito voglio lanciare un appello affinché la gente aderisca all'associazione donatori organi, l'Aido. Io l'ho già fatto, dopo esserne stato beneficiato.

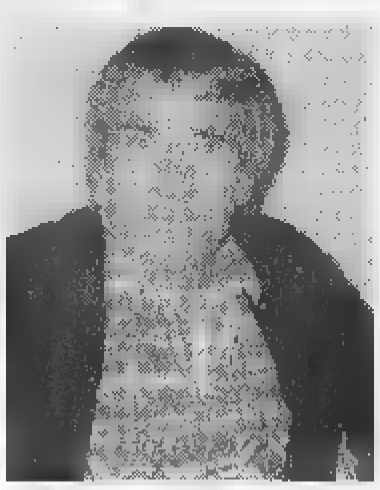
Lei si dedica anche all'arte. Quando ha scoperto questa passione?

Nel '94, grazie ai corsi dell'Utea, l'università della terza età. Ho imparato, da Pietro Ferrino, la tecnica dello sbalzo su rame e da Silvia Ravetti il disegno. Poi [redacted] autodidatta mi [redacted] cimentato con il colore. Mi piace dipingere i sassi di fiume. Partecipo alle mostre dell'Utea e ad altre collettive.

E c'è anche il teatro.

Sì, da otto anni recito nella compagnia [redacted] nuovi di San Paolo» dell'associazione «Oltre il sipario». Con me recita anche mia figlia Federica, che la settimana scorsa si è laureata con 110 e lode in Scienze della comunicazione. Da ragazzo ho fatto il corista nella «Tosca», quando al Politeama chiuse la sua carriera il tenore Giuseppe Lugo.

Poi si occupa anche di libri.



[redacted] Manara, [redacted] anni

Collaboro con la «Sedico libraria» [redacted] Lorenzo Fornaca e mi piace molto leggere.

Che rapporto ha con Asti?

Giro spesso per gustarmi gli angoli medievali. La città, [redacted] la [redacted] storia, la conosco anche attraverso le pubblicazioni degli storici. Secondo me ha grosse potenzialità turistiche, [redacted] bisognerebbe promuovere meglio [redacted] sue manifestazioni che si svolgono, numerose, nell'arco dell'anno.

Armando Brignolo

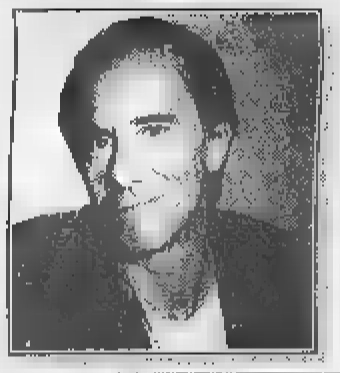
CHI E'

Nome: Bruno Manara
Nato: il [redacted] agosto 1939 ad Asti, esattamente a Trincere «al di là del Tanaro» tiene [redacted] precisare.
Segno zodiacale: Leone.
Origini: il padre, Giuseppe, lavorava alla Way Assauto ed era stato daziere del Comune. La mamma, Maria Saluta, da ragazzina lavorò alla Saffa (fiammiferi) e poi alla «Waya». Ha un fratello, Giovanni, anch'gli con un passato sportivo.
Famiglia: è sposato con Tecla Martinengo, sarta, originaria di Belveglio. Ha una figlia, Federica, 24 anni.
Interessi: appassionato di cinema e ha una cineteca fornitissima, che comprende tutti i generi. Preferisce il thriller, ma gli piace anche la commedia brillante. Attori preferiti: Mel Gibson, Kevin Costner, John Travolta. Musica: Anni '60 e melodica. Pratica il «turismo intelligente» per conoscere usi e costumi dei vari paesi. Pittura: gli impressionisti. Scrittore preferito: Beppe Fenoglio.
Sport: pugilato, Formula 1 (Ferrari), motociclismo (Max Biaggi). E' tifoso del Torino.
Cucina: piatto preferito: la pasta, in tutte le salse. La ricetta che gli riesce meglio: bucatini all'amatriciana. Vino preferito: dolcetto. [a. b.]

«RITAGLIA [illegible]

Vecchioni e James Brown in 30 gratis ai loro concerti

LA STAMPA — MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998



Gratis al Concerto di Roberto Vecchioni
Sabato 4 luglio 1998 in piazza Cattedrale
AstiMusica

Cognome e [redacted] .... Indirizzo .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati entro le ore 12 di sabato 4 luglio a La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). Quindici biglietti omaggio verranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà [redacted] maggior numero [redacted] coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

LA STAMPA — MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

Gratis al Concerto di James Brown
Lunedì 6 luglio 1998 in piazza Cattedrale
AstiMusica

Cognome e [redacted] .... Indirizzo .... tel. ....

I tagliandi devono [redacted] recapitati entro le ore [redacted] di lunedì 6 luglio a La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). Quindici biglietti omaggio verranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero di coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente lunedì pomeriggio.

L'operazione «gratis ad Asti Musica» con «La Stampa» raddoppia. Oltre alla possibilità di ascoltare gratuitamente Roberto Vecchioni, sabato 4 luglio, ora si potrà aspirare al biglietto omaggio anche per il concerto conclusivo di James Brown, il [redacted] del ritm'n'blues, in programma lunedì 6 luglio. E' sufficiente raccogliere i tagliandi pubblicati qui accanto: fino a sabato [redacted] pubblicati quello per Vecchioni e James Brown e domenica solo quello per Brown. Una volta raccolti i coupon basterà portarli alla redazione (via De Gasperi 2 Asti), [redacted] le 12 di sabato (per Vecchioni) e di lunedì (per Brown). Per ciascuno dei concerti sono a disposizione 15 biglietti gratuiti: andranno a chi raccoglierà più tagliandi. I vincitori saranno avvisati al telefono e potranno presentarsi [redacted] casse.

GIORNO E NOTTE

ROTA-BOCELLI. Stasera alle 20,50 a Rai Uno, durante il programma «Angeli sotto le stelle» presentato da Giancarlo Magalli, si esibirà [redacted] tenore Andrea Bocelli, con l'orchestra diretta da Marcello Rota, [redacted] Incisa Scapaccino. La serata è dedicata alla raccolta di fondi per la lotta alle leucemie. Con Bocelli e Rota (dirige l'Orchestra filarmonica italiana), canterà il soprano Maria Pia Jonata. in programma arie e duetti d'opere.

ASTI TEATRO. Fino a venerdì 3 luglio sarà aperta la biglietteria di Asti Teatro in piazza San Martino 5, di fianco alla chiesa di San Michele, sede dell'associazione «Arte [redacted] tecnica». (tel. 0141/31.383). I biglietti costano 20 mila lire (18 mila i ridotti); è previsto [redacted] carnet [redacted] 5 biglietti (per più persone o più spettacoli) a 75 mila lire. Gli abbonamenti a 5 spettacoli costano 90 mila lire (75 mila ridotti). La riduzione vale per insegnanti, studenti, iscritti ad associa[redacted] o circoli.

CASTELL'ALFERO. Stasera s'inizia la Festa organizzata dal Comitato Palio. A partire dalle 21 sulla piazza del castello si terrà un concerto animato da Meo Cavallero con la «Music Story orchestra». Ingresso libero. Altri appuntamenti musicali e di festa sono previsti per venerdì, sabato e domenica.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI
LUX. Tel. 0141.594.147. RIPOSO.
[redacted] [redacted]. 0141.530.086. **Tre uomini e una gamba**, di e con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. [redacted] 10.000; 8000
RITZ. Tel. 0141.530.086. **Il grande Le[redacted]**, di J. Coen, con J. Bridges e [redacted] [redacted]cemi. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.
NUOVO SPLENDOR Tel. 0141.595.040. [redacted].
SALA [redacted]. Tel. 0141.598.457. **Romy e Michel.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
LUMIERE (D. BOSCO). Tel. 410.858. CHIUSO PER FERIE.

CANELLI
[redacted]. Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO
AURO[redacted]. Tel. 0141.701.459. [redacted] PER FERIE.
LUX. Tel. 0141.702.788. [redacted].
[redacted]. Tel. 0141.701.496. RIPOSO.
VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER [redacted].
LUX. Tel. 0141.975.018. CHIUSO PER FERIE.
[redacted] Tel. 0141.982.288. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144.322.885. CHIUSO PER LAVORI.
[redacted]. Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO
COVA ADAGLIO. [redacted]. 0142.452.291. **Figli di Annibale.** Ore 21,45. Lire 7000.
POLI. Tel. 0142.452.061. CHIUSO PER FERIE.
MODERNO. Tel. 0142.452.818. RIPOSO.

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. 0131.252.644. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio e K. Winslet. Ore 21,30. Lire 12.000.
AMBRA. Tel. 0131.252.079. **Ovosodo**, di [redacted]. Virzì. Ore 22. [redacted] 10.000; 7000.
[redacted] - SALA GRANDE. RIPOSO.
COMUNALE - [redacted] [redacted]. Telefono 0131.234.240. **Full Monty. Disoccupati organizzati**, di Peter Cattaneo. Or.: 20,30; 22,20. Lire 12.000; 9000.
CORSO. Telefono 0131.258.080. **L'angolo [redacted] Colpevole fino a prova contraria**, di J. Avnet, [redacted] Richard Gere. [redacted]: 20; 22,15. Lire 12.000.
[redacted]. [redacted]. 0131.341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.
GALLERIA. Tel. 0131.252.112. **Tre uomini e una ga[redacted]**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: [redacted]; 22,15. [redacted] 12.000.
MODERNO. [redacted]. 0131.252.707. RIPOSO.

ALBA
[redacted]. Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE.
MORETTA. Tel. 0173.440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

[redacted]
c.so G. Cesare 67, tel. 011.858.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, [redacted]. 011.858.521. CHIUSO PER [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio [redacted], tel. 011.547.007. **L'angolo [redacted]** con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard [redacted]; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
[redacted]. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard [redacted]; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA [redacted]
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury**, [redacted] Bruce [redacted]. Or.: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

[redacted]
[redacted]. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angolo rosso**, regia di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[redacted]. ●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE
via C. A[redacted] 27, [redacted]. 011.540.110. **The [redacted] (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **[redacted]se il destino**, regia [redacted] Winant. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Marie delle baie degli angeli**, regia Manuel Pradal. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]. ●●●

[redacted]
corso G. Cesare 105, [redacted]. 011.232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
[redacted] Goito 5, t. 011.650.71.00. [redacted] **Baked**, regia Tambra Davis. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[redacted] ●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011.542.422. **Gli impenitenti**, regia M. Coolidge, con J. Lemmon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. Chiuso per lavori di manutenzione.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione. ●●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Il destino**, di J. Coahine, con El Cherif, L. Elovi. Or.: 20; 22,30. [redacted] pom. [redacted]; [redacted] 11.000; Alace 6000. ●[redacted]

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **[redacted] zona [redacted]**, di E. Kusturica, con J. Depp. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De [redacted]. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 011.530.353. **Full Monty**, regia [redacted]. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ●●●●

FARO
via Po 30, tel. 011.817.33.23. RIPOSO.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. **Blues Brothers il [redacted] continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted]
via [redacted] 21, tel. 011.812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000; Alace 5000. ●●●

[redacted]
via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Keep cool**, di Zhang Yiou, con J. Wen, L. Baotian. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted]ra 11.000; Alace 5000. ●●●

LILLIPUT
via XX Settembre [redacted] bis, tel. 011.537.100. **[redacted]ioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted]
Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, [redacted]. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011.817.1048. **[redacted] signora Thatcher**, di M. Herman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 1
via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI 1
via [redacted] [redacted] 15, tel. 011.531.400. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick, con M. McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3
via [redacted] Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [redacted]. pom. 7000; sera 11.000. ●●[redacted]

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **L'età inquieta (La vie de Jesus)**, regia B. Dumont. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●[redacted]

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.05. **Strade perdute**, di D. Lynch, con P. Arquette. V. M. 18. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted] ●●

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011.562.1789. **Face/Off**, regia J. Woo, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 18,15; 19,45; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

Calcio: Beppe Falzone chiede ai suoi ex dirigenti di contattare l'Ivrea

Falzone: «L'Asti mi vuole davvero?»

E tra i «galletti» tornano Luccà e Schiavone

ASTI. La campagna acquisti dell'Asti ruota intorno al nome di Beppe Falzone. Il centroavanti, il cui ritorno ad Asti sembrava la [redacted] settimana cosa fatta, pare vicino ad accordarsi con il Pavia. L'attaccante (ha 27 anni) era stato ceduto a sorpre[redacted] nel settembre del '97 dalla società biancorossa all'Ivrea per un centinaio di milioni. Ora la compagine eporediese sarebbe disposta a darlo in prestito per quindici. Il presidente Gian Maria Piacenza, che è rimasto molto legato a quello che rappresenta il suo miglior colpo in campagna acquisti, lo riprenderebbe molto volentieri. Del resto, il bomber ha dato molto alla maglia astigiana, realizzando ottanta gol in quattro stagioni.

Il presidente dei «galletti» **Gian Maria Piacenza** (a sin.) spera [redacted] riportare ad Asti **Beppe Falzone** ceduto l'anno scorso all'Ivrea

Falzone [redacted] i dirigenti si sono sentiti più volte in questi giorni: «Ma non basta parlare con me - dice l'attaccante, in procinto di partire per le vacanze -, Piacenza, Chiesa e Turello devono rivolgersi all'Ivrea, perché il mio cartellino è della società. Da quel che mi risulta invece, l'Asti non ha mai contattato direttamente la società eporediese».

Intanto, nella trattativa si è inserito il Pavia, appena retrocesso dalla serie D ed intenzionato allestire uno «squadrone» per la risalita.

«Ho sempre detto che [redacted] Eccellenza avrei giocato soltanto nell'Asti o nella Rivarolese, la formazione che mi ha lanciato. L'offerta' dei pavesi è però di quelle che non si possono rifiutare».

L'Asti [redacted] dunque avvisato: «Alla fine di questa settimana dovrò prendere [redacted] decisione definitiva. Se l'Asti mi vuole veramente, deve farsi sotto e in fretta».

L'allenatore Franco Delladonna ha sentito personalmente Falzone, che è al primo posto nella lista dei rinforzi richiesti al sodalizio biancorosso.

Ceduto Daidola, la punta andrebbe a far coppia con Di Bartolo: «Negli ultimi tempi ho avuto più colloqui telefonici con lui che con la mia fidanzata - scherza Falzone - il mister mi ha assicurato che ha intenzione di riportare l'Asti in D».

L'annata di Falzone a Ivrea è stata in chiaroscuro. Capocanoniere lo scorso anno del torneo di D con i galletti, in quest'annata ha disputato appena quindici partite, realizzando comunque otto gol.

«Pensavo di trovarmi meglio: i tifosi non mi hanno mai preso in simpatia e la società si è comportata bene economicamente ma i rapporti sono sempre stati molto freddi. Asti era un'altra cosa, sia a livello societario che come tifoseria. Per questo mi piacerebbe ritornare fra i galletti».

Enzo Armando

TUTTI IN SELLA

Il «baby» Massano solitario a Nole

Un giovanissimo **Gianluca** [redacted] durante le prime corse della carriera

Massano. Seconda vittoria stagionale per Gianluca Massano, il quindicenne corridore di Castagnole Lanze che difende i colori dell'Elm Stpa Rostese.

L'ha colta in solitaria a Nole Canavese in occasione della 18ª edizione della Coppa Cive Novero, gara per allievi, valida come prova unica del campionato provinciale torinese di categoria. Con un potente allungo sulla salita, a 5 chilometri dal traguardo, Massano ha staccato di una quindicina di secondi i compagni di fuga Fulvio Ruggiero, Richard Lenza, Emiliano Mascia e Gabriele Soave. Il precedente [redacted] della sua prima stagione tra gli allievi Massano l'aveva conseguito il 10 maggio a Borgosesia.

Tricolori Acsi. Si [redacted] disputato a Guazzolo di Castelletto Merli (nelle vicinanze di Moncalvo) il campionato nazionale Acsi di ciclismo su strada. Vincitore assoluto della manifestazione, Marco Barattero della Sc Ciclosport Licheri che, al termine degli 85 chilometri del circuito che interessava le località di Guazzolo, Odalengo Piccolo, Pozzo, Cerrina Valle, Gaminella, Castagnone, Moncalvo Stazione, con arrivo a Guazzolo, ha preceduto nella classifica assoluta: Piero Sturaro (Sturaro Cicli), i compagni di squadra Salvatore Caruso e Silvio Pasquino e Massimo Del Panno (Equipe 96). Queste le classifiche delle categorie della prima fascia. **Cadetti:** 1° Marco Barattero; 2° Gian Franco Licheri (Ciclosport Licheri); 3° Luca Ghiotti (Pessionese); 4° Alessandro Raviolo (Maggiora-Vaillant); 5° Marco Santiano (Equipe 96). **Junior:** 1° Piero Sturaro; 2° Silvio Pasquino; 3° Roberto Fusello (Licheri); 4° Vito Ruffo (Sturaro); 5° Walter Pellis (Oro Blu Parolin Team). **Senior:** 1° Salvatore Caruso; 2° Massimo Del Panno; 3° Massimo Della Croce (Maggiora-Vaillant); 4° Andrea Messa (Licheri); 5° Luciano Tocchet (Licheri); 6° Roberto Brancot Grivet (Oro Blu Parolin Team). Le maglie delle categorie: veterani, gentlemen, supergentlemen [redacted] donne non sono state assegnate per mancanza del numero legale di corridori iscritti.

A Casabianca. Lorenzo Verducci del Gs Alessandro Ercole, tra i giovani [redacted] Mario Giuliano della Sc Ferrania sono i vincitori del V° Trofeo «Mirco Carrer», gara per corridori di 2ª serie regionale organizzata dalla Pro Loco di Casabianca-sezione ciclismo, in collaborazione [redacted] l'Acsi. Dopo 40 chilometri di un impegnativo circuito Verducci ha preceduto Giorgio Roso (Pedale Nicese), i compagni di squadra Walter Cossetta e Bruno Argenta, Minetto (Vc Nizza), Borlini e Albertone (Cinghiale), Grea (Bikers) e Pavone (A.Ercole). Giuliano ha invece prevalso su: Marocco (Pessionese), Ricci (Macelleria Ricci), Mezzo (Azimut), Mignogna (Pedale Nicese), Dilisi (Alpini), Gaiotto (Crat) [redacted] Massari (Pedale Nicese).

Nella 3ª serie giovani, Gian Carlo Porta (Vc Nizza) ha messo in fila: Claudio Mollero (Pedale Nicese), Paolo Veronese (Lanterna), Daniele Bestetti (Cedrini), Andrea Nebiolo (Casabianca) e Domenico La Martina (Lanterna). Nella seconda fascia vittoria [redacted] Parisi (Lanterna) con piazzamenti per Zoia (Pessionese), Matteo (Alpini), Fortini (Cicli Giorgio), Leva e Muda (Casabianca), Rolfo (Valtriversa), Barbero (Bikers), Cerritelli (Casabianca) e Moschino (Nicese).

Trofeo Dezzani al Palucco. La Sc Way Assauto-De Martini Mobili-Reale Mutua Assicurazioni organizza per domenica il 3° Trofeo «Dezzani Tendaggi», manifestazione cicloturistica valida come prova di campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 8 [redacted] località Palucco presso le ex scuole elementari. Partenza alle 9. Il percorso, di 60 chilometri, tocca le località di S. Damiano, [redacted]. Giulio, Villafranca, Gallareto, Cortandone, Monale, Baldichieri, Vaglierano, con ritorno al Palucco.

Circuito Pontese. Si corre domenica a Ponti, ai confini tra Astigiano e Alessandrino, la 5ª edizione del «Circuito Pontese», corsa per amatori di 2ª serie regionale organizzata dal Pedale Nicese in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 14 [redacted] Ponti al Circolo ricreativo. Partenze: alle 15 per i corridori della 1ª fascia e alle 15,30 per quelli di seconda. Il tracciato è di 64 km.

Mountain bike. Il Mountain bike club Sensa Fren organizza per domenica, in località Torrazzo, la «Per...Tutti», escursione in rampichino adatta anche ai principianti. Ritrovo alle 15 alle Bocciofila del Torrazzo, partenza alle 16. Il percorso è di 18 chilometri.

Carlo Lisa

VINCHIO-VAGLIO SERRA PROMOZIONE

L'undici della Val Tiglione giocherà in Seconda categoria

Sarà festa domenica in val Tiglione per la promozione in Seconda categoria del «Vinchio-Vaglio Serra». La squadra di calcio (foto) era iscritta al campionato di in Terza categoria dall'82 [redacted] quest'anno è riuscita a compiere il salto.

La società, allenata da Carlo Ivaldi, è guidata dal presidente Maurizio Massetti, vice Ferruccio Fornaro: le funzioni di direttore sportivo sono affidate a Carlo Vitali, segretaria è invece Patrizia Laiolo. Hanno inoltre svolto attività nel sodalizio i fratelli Mario e Tonino Rondoletti.

Ecco i calciatori (nella foto insieme ai dirigenti) che hanno contribuito alla promozione: Colonna, Fossa, Bellora, Marzolla, Bellè, Graziano, Auddino, Calcagno, Castelli, Sberna, Ferri, Valisena, Amandola, Tironi, Ferrera, Carlevaris, Vignale, Nogarotto, Turbine, Ferraro, Sasso, Gastavigna.

[e. ce.]

CALCIO A CINQUE

Tornei notturni

Ad Annone e Baldichieri l'assalto del gol

CASTELLO D'ANNONE. Si sono disputati ieri sera due incontri del torneo del Tanaro di calcio [redacted] cinque a Castello d'Annone. Nel girone C i Vecchi Facoceri hanno battuto il Romex 3-2 [redacted] Cerro Tanaro ha superato La Fondiaria 6-2. Stasera sono in programma le gare del gruppo D: Asti Teloni-David (ore 21,45) [redacted] Crai-Ristorante da Marcello (ore 22,45).

A Baldichieri, nel memorial «Pellissero», si giocano dalle 20,30 tre sfide: Baldichieri-Mombercelli per la categoria Esordienti; Baldichieri-Omfa e Villanfranca-Cavit (Amatori).

All'oratorio di Santa Caterina, per [redacted] torneo «Torre Rossa», stasera sono in programma Geas-Program System (ore 21) e Pistritto-El Vinos (ore 22).

[e. a.]

PATTINAGGIO

Il 12 a Bologna

Sara Cordani e Cavallo ai Tricolori

ASTI. Non è riuscita Elena Quirico [redacted] qualificarsi per la finalissima ai campionati italiani Esordienti svoltisi [redacted] Roseto degli Abruzzi. La giovanissima pattinatrice dell'Asti Skating era stata ammessa alla competizione tricolore grazie al quarto posto ottenuto ai campionati regionali. La Quirico è rimasta esclusa dalla selezione delle migliori dodici.

Sempre a livello agonistico, altri due atleti dell'Asti Skating saranno impegnati domenica 12 luglio a Bologna agli Italiani: si tratta di Sara Cordani e Daniele Cavallo, entrambi appartenenti alla categoria Regionale «B». Cavallo è campione in carica e ha vinto due titoli piemontesi [redacted] marzo. La Cordani ha conquistato ai Regionali l'argento.

[e. a.]

SPORT FLASH

Tamburello. La Nazionale italiana di tamburello under 16 ha battuto la Francia 16-8 in una gara amichevole svoltasi a Montpellier. La formazione azzurra è allenata dall'astigiano Mimmo Basso.

[e. a.]

Tennis. Ha preso il via, al circolo Don Bosco, la [redacted] edizione de «La Piemontese assicurazione di Troncatti Marino», torneo di doppio per giocatori «non classificati». Risultati: Morcia/Rafaldi-Cavaglià/Ansaldo 6-2, 6-2; Pecchenedda-/Cairo-Rescinit/Ibido 7-5, 7-5; Perissinotto/Perissinotto-Artoni-Delemont 6-1, 6-3; Accornero/Fraquelli-Messina-/Castellaro 6-1, 7-6. Stasera scende in campo la coppia Monaco-Carbone, vincitrice l'anno passato. Gli incontri (quattro per sera) si iniziano alle 20,15.

[e. a.]

Calcio a sette. Prenderà il via il 4 luglio il torneo notturno di calcio [redacted] sette di Castel Boglione, riservato agli Amatori e ai giocatori di Terza categoria, organizzato dalla Polisportiva: le iscrizioni scadono oggi. Per informazioni telefonare allo 0141/762.293.

[e. ce.]

Nuoto. Gli Esordienti dell'Asti Nuoto hanno partecipato al meeting internazionale «800 anni di Cuneo» Massimiliano Garbagnati si [redacted] classificato al secondo posto nei 100 rana. Sulla stessa distanza Paola Savina e Alice Franco sono arrivate 8ª e 10ª di categoria ma 1ª e 3ª nell'annata 1989. Nei 100 dorso Francesca Palumbo si è piazzata 13ª nella categoria [redacted] al terzo posto nella classe '89.

A meno di 1000 mt.
da Piazza Alfieri
Zona Nord
vendesi
splendida villa
con giardino e piscina.

Trattativa riservata.
Telefonare al
n. 0338 - 4496325

La parola a chi lavora.
(A sole 195 lire al minuto).

CAM City Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde di Omnitel continua.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.

City Aziendale Mobile è la soluzione ideale per le aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348: un piano telefonico innovativo, che offre una tariffa particolarmente vantaggiosa per le chiamate verso tutti i cellulari Omnitel.

Sempre 195 lire al minuto

Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essa associati.

Sono ben 104 le città in tutta Italia nelle quali è può usufruire del costo locale: 195 lire al minuto tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata. A ciascuna città corrisponde un'Area City, alla quale sono stati associati uno o più prefissi telefonici di rete fissa.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia verso il centralino della propria azienda.

Il costo di 195 lire al minuto, viene esteso alle chiamate dirette verso un numero di rete fissa (ad esempio il centralino aziendale) ovunque esse siano originate, tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata.

Solo 5.000 lire al mese iva inclusa

L'investimento iniziale per l'acquisto dei telefoni non è più un problema.

Grazie alla Promozione Soluzione Telefono*, valida dall'8 giugno 1998 fino al 4 ottobre 1998, sottoscrivendo l'abbonamento Omnitel City Aziendale Mobile è possibile acquistare il nuovo esclusivo telefono Nokia 5110 in 24 rate mensili di 5.000 lire iva inclusa e senza interessi.

Tutte le altre chiamate nazionali hanno una tariffa di sole 450 lire al minuto tutti i giorni e a qualsiasi ora

Fate un gesto rivoluzionario: chiamate il numero verde.

167-208208

Tutti i costi, escluso dove diversamente indicato, sono da considerarsi al netto di Iva. Per ogni abbonamento è previsto un canone mensile di 10.000 lire. Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.
* Il contratto di acquisto a rate del telefono vincola il cliente a non disdire il proprio abbonamento per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione prima di tale data comporta comunque il pagamento delle rate residue e di 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese.
Consultare, per il quadro completo dell'offerta le brochure disponibili presso i punti vendita Omnitel.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel (calcolata applicando il Modello Nazionale) al 4 maggio 1998: 98% della popolazione e 80% del territorio.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

Parla la zia della filippina accusata di aver ucciso il figlio dopo il parto

«Non voleva perdere il lavoro»

Ma anche lei è sott'inchiesta

«Gina aveva paura della reazione della mamma e di perdere il lavoro. Se solo si fosse confidata. Se [illegible] detto qualcosa. Invece niente... E dire che io che avrei tanto voluto avere un figlio italiano; quel bambino lo avrei tenuto qui con [illegible] Un neonato ti riempie [illegible] vita, la [illegible]. Sarebbe stato bellissimo...». Parla [illegible] piange Sally Mella, 53 anni, la zia di Maria Gina Mella Ante, la colf filippina dall'altra mattina [illegible] stato di fer[illegible] all'ospedale Mauriziano, accusata di aver ucciso [illegible] figlio subito dopo il parto. La può salvare soltanto l'autopsia che eseguirà oggi [illegible] medico legale Roberto Testi. Se il neonato (non è ancora stato possibile accertare [illegible] schio o femmina perché raccolto in posizione fetale) è venuto alla luce già privo di vita, Gina potrebbe essere accusata di occultamento di cadavere. Ma se gli esiti della perizia saranno contrari, allora, la sua posizione si farà delicata. E potrebbero esserci problemi anche per sua zia, Sally Mella, la donna che è andata [illegible] prendere Gina nella [illegible] del quartiere Crocetta dove lavorava [illegible] [illegible] pensionata e l'ha accompagnata in ospedale. Dall'altra mattina, infatti, il pm che coordina le indagini, Paola Stupino, l'ha iscritta nel registro degli indagati per concorso in omicidio. Molti particolari, infatti, lascerebbero pensare che Gina sia stata aiutata nel parto, avvenuto nella notte tra domenica [illegible] lunedì nell'alloggio della pensionata. Alcune conferme sarebbero state fornite agli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile [illegible] medici che hanno sottoposto ad intervento chirurgico la giovane colf. Per ora, però, [illegible] tratta solo di sospetti. Maria Gina Mella Ante, infatti, avrebbe anche potuto far tutto da sola. Nelle Filippine si era diplomata infermiera; [illegible] lungo aveva fatto pratica in un ospedale. Puerpera, probabilmente, ne aveva assitite tante. Sally, che da ieri non osa nemmeno [illegible] più uscire di casa per la vergogna di quanto è successo, intanto cerca di difendersi e ripete all'infinito che lei non sapeva che la nipote [illegible] incinta: «Se solo si fosse confidata, se mi avesse fatto capire qualcosa...». Con la nipote, dopo [illegible] ricovero in ospedale, ha potuto scambiare solo poche battute. Le stesse che, più tardi, ha riferito ad Annarosa Keber Pieri, Console generale onorario [illegible] Filippine, per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Per favore non dite nulla alla mamma...». E proprio [illegible] mamma, la reazione dei [illegible] fratelli, uno sacerdote e [illegible] medico, [illegible] le cose che preoccupano [illegible] più Maria Gina Mella Ante. «Una ragazza fragile - spiega Annarosa Keber -, schiacciata tra la rigida educazione impartitale nel suo Paese, dove [illegible] sono ammessi né il divorzio né l'aborto e la mentalità più aperta che c'è qui in Italia. Se fosse venuta da me, mi avesse chiesto aiuto, quel bambino adesso sarebbe vivo e la comunità filippina in festa».

Oggi, invece, i circa duemila filippini che vivono [illegible] Torino, tutti sostenuti da una forte fede religiosa, parlano malvolentieri di questa vicenda. Le poche parole che dicono sono tutte di conforto per Sally: «Una brava persona, animatrice di un gruppo di preghiera». E Gina? «Una ragazza taciturna, timida. Era tornata dalle Filippine poco prima di iniziare a lavorare alla Crocetta; e [illegible] aveva rivisto il suo fidanzato».

Intanto sulla vicenda interviene anche Frida Tonizzo, dell'Associazione di promozione sociale. «Dal 1927 [illegible] amministrazioni provinciali devono assistere le donne gravide in difficoltà, offrendo anche sussidi economici e ospitalità. Queste [illegible] valgono anche per le donne extracomunitarie con permesso di soggiorno; da tempo, però, noi chiediamo che questo tipo di assistenza venga esteso anche alle donne clandestine». E aggiunge: «In occasioni come queste è bene ricordare che tutte le don[illegible] hanno diritto di partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato [illegible] [illegible] riconoscere [illegible] bambino. Per noi anche questo è un atto d'amore verso il neonato: in questo modo si possono infatti evitare ai bambini sofferenze terribili».

Lodovico Poletto

IN UN BARATTOLO

Trovato feto di 3-4 mesi

Il bar Katia sta in largo Sempione, al 178 b. Proprio davanti all'imponente edificio dell'ospedale Giovanni Bosco. Qui, accanto al gradino dell'ingresso, ieri mattina alle 6, è stato trovato un barattolo contenente [illegible] feto um[illegible] di tre-quattro mesi, conservato sotto formaldeide. Il contenitore, chiuso con un tappo a pressione, recava un'etichetta [illegible] un numero di reperto. Il titolare del bar ha subito avvisato l'Amiat, che ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri della compagnia Oltredora. Il medico legale non è stato in grado di stabilire da quanto tempo il feto si trovi nel barattolo, ma ha escluso che possa trattarsi del frutto di un recente aborto. Sembrerebbe piuttosto, secondo quanto riferito dai carabinieri, un feto conservato per [illegible] utilizzato a scopo didattico, circostanza resa ancora più plausibile da quel numero di reperto.

La zia della colf filippina: «Quel bambino l'avremmo accolto noi»

IL CASO

RIVOLUZIONE IN CITTA' DELLE STELLETTE

«Porte aperte» questa mattina al Palazzo dell'Arsenale per la cerimonia di commiato

Chiude la regione militare Nord-Ovest

Varda, generale dei 100 giorni: «Non sarà un funerale»

PASSERA' alla storia non solo per essere stato l'ultimo comandante della Regione militare Nord-Ovest, ma anche per la durata brevissima del suo comando, poco più di cento giorni. [illegible] il tenente generale Aldo Varda ci scherza su: «Certo avrei preferito rimanere più a lungo, ma la chiusura della Nord-Ovest, anche [illegible] dolorosa, rientra in un progetto [illegible] profonda trasformazione del nostro Esercito». Varda questa mattina, alle 11, nel cortile del Palazzo dell'Arsenale sede della Scuola di Applicazione, dove poco meno di tre mesi fa aveva aveva ricevuto il comando da Antonino Tambuzzo, metterà la parola fi[illegible] alla storia della Regione Nord-Ovest competente su Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al [illegible] posto nasce la regione settentrionale, [illegible] sede [illegible] Padova; così come spariscono le regioni Tosco-Emiliana, Centrale, Meridionale e della Sardegna, sostituite da comandi [illegible] livello regionale. Così per il Piemonte: alla scrivania che da oggi Varda lascerà libera, arriva Silvio Mazzaroli, generale degli alpini come Varda, e come Varda già comandante della Scuola militare alpina di Aosta, con un passato alla guida della brigata Julia e del contingente italiano Albatros [illegible] Mozambico.

E perché la giornata odierna non si debba trasformare in un vero e proprio funerale («Ad alcuni amici nell'invito alla cerimonia, ho scritto di essere presenti alle esequie della Nord-Ovest») Varda ed [illegible] suoi collaboratori hanno deciso di lasciare le porte aperte del palazzo dell'Ar[illegible]le: «Tutta la città è invitata ad assistere alla cerimonia di questa mattina». Inevitabile nei discorsi di commiato il riferimento alla chiusura di tutta una serie di reparti: negli ultimi due anni hanno lasciato Torino la brigata Cremona, uffici [illegible] reparti amministrativi e del genio. Ha superato la bufera della ristrutturazione soltanto la brigata alpina Taurinense, che si [illegible] trasformando in un reparto di professionisti. E proprio negli uffici di corso Matteotti finirà il comando brigata della Taurinense, dove il generale Armando Novelli, tra qualche mese, sarà sostituito da Pietro Frisone, attuale addetto militare all'ambasciata italiana [illegible] Mosca. Novelli, a fine ottobre, andrà a guidare la muo[illegible] «accademia» dei marescialli dell'Esercito, [illegible] Viterbo.

Ma anziché Padova, perché non è [illegible] scelta Torino, come sede della neonata Regione militare settentrionale? «La scelta di Padova per il comando Nord - spiega Varda - è stata favorita dalla maggiore centralità della disposizione dei reparti e dalla maggior disponibilità di quadri in quella zona». E mentre la Nord-Ovest sparisce si fa più concreta la possibilità che [illegible] Torino ritorni la «Scuola [illegible] guerra» di Civitavecchia, oltre all'Ispettorato delle scuole, comando che prevede un pari-grado di Varda, cioè un generale a tre stelle. Lui, il generale dei cento giorni, [illegible] destinato al comando della nuova regione Centrale, a Firenze.

Guido Novaria

TAURINENSE

Il giuramento nel castello

Insolita, ma davvero suggestiva, cornice per il giuramento solenne dei duecento alpini del quinto scaglione '98. Sabato prossimo, alle 10,30, le penne nere saranno schierate nel cortile del castello di Racconigi, in provincia di Cuneo. Il programma della cerimonia prevede gli onori alla bandiera di guerra del 1° Reggimento artiglieria da montagna (ospitato nella caserma «Perotti» di Fossano); quindi sarà letta la formula di giuramento di fedeltà alla Repubblica, seguita dagli interventi del brigadiere generale Armando Novelli, comandante della brigata alpina Taurinense, [illegible] del tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine.

La sera precedente, il Comune di Racconigi, conferirà la cittadinanza onoraria alla brigata Taurinense.

Aldo Varda tra qualche mese assumerà il comando della regione militare centrale a Firenze

«Un taglio annunciato per razionalizzare l'esercito del futuro»

Finanza, Pappa lascia il comando

«A Torino l'evasione fiscale è minore che altrove»

Ultimo giorno da comandante della Zona Piemontese della Guardia [illegible] Finanza per [illegible] generale Italo Pappa, 56 anni, napoletano, due lauree e un master in Polizia Tributaria, che domani tornerà [illegible] Roma, al delicato ufficio di comandante delle scuole. Le Fiamme Gialle torinesi chiudono così il difficile ciclo della ricostruzione, del superamento delle ferite inferte dalle azioni giudiziarie, dell'acquisizione di nuovi consensi. Quando Pappa arrivò sotto la Mole, quasi 80 dei sui 3100 uomini risultavano indagati per fatti legati [illegible] Tangentopoli. Molte inchieste si sono dissolte, altre [illegible]a hanno mo[illegible] inconsistenza o troppo labile concretezza: le archiviazioni sono state numerose, ma parecchie anche le condanne, quasi sempre suggellate da riti abbreviati. Il generale Pappa se ne va soddisfatto: «Ho trovato una vera e propria bagarre. Ho spiegato subito ai [illegible]ei uomini che non dovevano [illegible] paura di sbagliare, che non [illegible] tollerato [illegible] dolo ma che avrei ampiamente compreso la buona fede.

Il generale Italo Pappa

Ed ho continuato a fare pulizia, andando incontro ad esperienze traumatiche, [illegible] l'azzeramento della tenenza [illegible] Pinerolo».

Qual è stato il primo obiettivo della ricostruzione della Guardia di Finanza torinese?

«Riconquistare la fiducia da parte [illegible] Magistratura. Ce l'abbiamo fatta anche attraverso indagini che abbiamo compiuto al nostro interno, anche con le spietate analisi delle situazioni patrimoniali [illegible] noi tutti. I magistrati ci affidano inchieste delicatissime, apprezza[illegible] il nostro impegno e la nostra competenza, anche le [illegible] risorse tecnologiche. [illegible] c'è soprattutto una nuova stima, conquistata espellendo senza pietà le cellule malate».

La Guardia di Finanza [illegible] un corpo nuovamente [illegible] dunque?

«A Torino, per fatti riferiti ai quattro anni del mio mandato, nessun finanziere è stato inquisito. Lo ritengo un risultato importante, significativo. Ora possiamo guardare avanti senza paura del passato. E' basilare tenere lontano da noi ogni dubbio, ogni incertezza».

Come ha trovato i torinesi. Più o meno evasori degli altri italiani?

«Per carattere il torinese non evade. O almeno evade meno che altrove. La presenza di tante grandi industrie fa da calmiere al fenomeno, che è più virulento quando [illegible] frammentazione produttiva è più marcata. La grande impresa si macchia solitamente di elusione piuttosto che di evasione. In altre parole tende di più [illegible] interpretare in modo favorevole le norme, piuttosto che a violarle radicalmente. Comunque devo dire che i falsi in bilancio ed i reati societari qui a Torino sono più rari che altrove».

E' difficile fare il finanziere, oggi?

«Lo è sempre stato. Quando indagavo sui petroli con il giudice Vaudano, lui amava ripetere che se solo avessi avuto uno scheletro in un armadio me lo avrebbero tirato fuori. Sappiamo di essere nel mirino, e sappiamo anche che la gente non ci [illegible]. E [illegible] ha [illegible] tutti i torti: in Italia le norme tributarie sono troppe. Difficile, difficilissimo raccapezzarsi. Così talvolta l'evasione è solo la conseguenza dell'ignoranza o del mancato aggiornamento di una normativa».

Angelo Conti

LA STAMPA BUSINESS

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/ copia con l'abbonamento postale o in edicola
- 1.200 lire/ copia [illegible] il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo [illegible] Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero 011 6568334/ 335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma [illegible] pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non sarà dato denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958 Orario: 9-12,30; 15-18; Sab.: 9-12,30 Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Cobas puntano su Vercelli

VERCELLI. Scenderanno ancora una volta in città, domani, i trattori dei «Cobas»: dai due presidi al Crocicchio [illegible] Carisio e al Cementificio Buzzi [illegible] Trino i trattori convergeranno su Vercelli per consegnare al prefetto Fran[illegible] Porretti una lettera da inoltrare al governo nazionale. Contiene le richieste del Comitato: stop alle importazioni di riso se prima non si è venduto tutto quello nazionale, anticipo [illegible] settembre dei conferimenti all'ammasso, riduzione dei carichi fiscoli e riconoscimento del lavoro svolto a favore dell'ambiente. Questa sera a Trino assemblea generale: sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente risi e delle tre organizzazioni sindacali agricole. «Non vogliamo costituire un quarto sindacato», tranquillizzano i fondatori del «Comitato spontaneo produttori riso».

Vallée, [illegible]in succede [illegible] stesso

AOSTA. E' nuovamente Dino Viérin, unionista di 50 anni, laureato in [illegible] e commercio, consigliere regionale dal 1988 [illegible] presiedere la giunta valdostana. Dino Viérin è l'undicesimo presidente della Valle d'Aosta dopo Severino Caveri (Uv), Vittorino Bondaz (Dc); Oreste Marcoz (Uv); Cesare Bionaz (Dc), Mauro Bordon (Dc); Cesare Dujany (Dp); Mario Andriono (Uv); Augusto Rollandin (Uv); Giovanni Bondaz (Dc) e Ilario Lanivi (Adp).

Negozi aperti di [illegible] [illegible] e Cuneo

MONDOVI'. Con [illegible] mese di luglio parte «Negozi aperti di sera», prolungamento dell'orario anche dopo [illegible]. Stasera tocca [illegible] Mondovì, dove i negozi potranno essere [illegible] disposizione dei clienti anche dalle 21 alla mezzanotte, per i «Doi pass per Mondvì». Domani sera toccherà a Cuneo fino alle 24. Il centro storico ospiterà animazioni e intrattenimenti, che accompagneranno i visitatori nello shopping.

La missione ungherese della brigata Centauro

NOVARA. La brigata corazzata Centauro è rientrata dall'Ungheria dove ha partecipato all'«Operazione Balaton '98». Oltre 1500 uomini (tra ufficiali, sottufficiali [illegible] militari), per un mese [illegible] sono trasferiti da Novara a Varpalota, [illegible] poligono [illegible] tiro in uso all'ex esercito sovietico. Per trasportare il materiale utile all'esercitazione, iniziato il [illegible] giugno al comando del generale Michele Piccione, [illegible] stati impiegati nove convogli ferroviari, tre autocolonne, cinque elicotteri e un volo aereo. I militari italiani hanno preso parte anche a manifestazioni culturali [illegible] incontri con la popolazione locale. Parecchie le attività rappresentanza: la fanfara dei bersaglieri tra l'altro ha eseguito concerti nel centro di cultura italiano a Budapest, nello stadio universitario e nei centri commerciali.

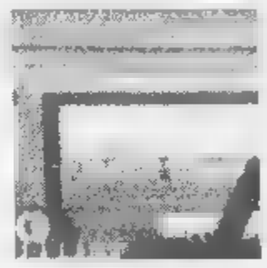
Cattedrale occupata interviene il [illegible]

GENOVA. La Chiesa genovese intende assicurare il [illegible] interessamento ai problemi del centro sto[illegible] e allo stesso tempo esprime «la certezza che tutti vorranno rispettare e onorare la cattedrale come tempio sacro del Signore e casa dell'intera comunità cristiana». E' quanto affermato [illegible] dalla curia arcivescovile genovese in riferimento all'«occupazione» della cattedrale eseguita lunedì da una ventina di abitanti del centro storico.

[illegible] colle dell'Arietta Cogne-Canavese uniti

COGNE. Appuntamento sul colle dell'Arietta (a 2939 metri di altezza) sabato prossimo per rinnovare i legami di amicizia tra la gente del Canavese e di Cogne. Alle 11.15 il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi e il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod celebreranno la Messa davanti alla campana fatta sistemare due anni fa dal gruppo «VagaMonti» di Pont Canavese. Partenza alle 6, da Campiglia Soana.

[illegible] Spinetta Marengo orfani della sirena Ausimont



ALESSANDRIA. Chi, [illegible] Spinetta Marengo (il più popoloso sobborgo cittadino), era abituato a svegliarsi al suono della sirena dell'Ausimont - nata 120 anni fa come Marengo concimi, poi Montecatini, quindi Montefluos - ieri mattina ha rischiato di dormire più a lungo e magari di arrivare in ritardo al lavoro. Da ieri, infatti, la sirena della fabbrica, che per oltre cento anni ha scandito gli orari di ingresso, pausa e fine turno degli operai, [illegible] suonerà più, [illegible] non in [illegible] di allarme. Lo ha deciso la direzione, dopo l'introduzione dell'orario flessibile richiesto dai sindacati.

La notizia ha sorpreso e amareggiato la quasi totalità degli abitanti: chi abita in paese da sempre era abituato ad avere nella sirena un punto di riferimento.

Le isole pedonali nella Sanremo by-night

SANREMO. Scattano le isole pedonali notturne. Da stasera e sino alla fine del mese di agosto, saranno chiuse al traffico la centralissima via Matteotti (dalle ore 20,30) e l'area del porto vecchio (dalle ore 21). In quest'ultimo caso, il rinnovo dell'esperimento coincide con l'apertura del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. E' questo l'ulteriore tentativo di rendere Sanremo più viva al calar del sole.

Sulle carte d'identità Biella dimezza i costi

BIELLA. Il Comune ha vinto la sua battaglia contro i bolli per la carta d'identità: la legge Bassanini Ter, promulgata da poco, ha confermato che le 20 mila lire non si devono pagare, come i funzionari e [illegible] sindaco (primi in Italia) sostengono da mesi. Per rinnovare i documenti basta versare le 10 mila lire per il modulo e le 500 di diritti di segreteria. Ora anche gli altri Comu[illegible] si adegueranno alla linea inaugurata da Biella.

L'estate [illegible] Portofino nel segno [illegible] moda

PORTOFINO. Inizia nel segno della moda l'estate di Portofino. La località ospita per tre giorni (3-4-5 luglio) le creazioni di giovani stilisti provenienti [illegible] cinque prestigiose scuole di moda per inaugurare la prima edizione di «Fashion Creativity for the [illegible] millenium». L'iniziativa è promossa dalla Mandarina Duck, con il supporto del Comune di Portofino e il contributo di Regione Liguria [illegible] Azienda di Promozione Turistica Tigullio. Le scuole che parteciperanno sono il Fashon Institute of Technology (New York), il London College (Londra), l'Esmod International (Parigi), l'Hong Kong Polytechnic (Hong Kong) e il Polimoda (Firenze). Alla sfilata del [illegible] luglio in piazzetta ogni scuola presenterà quattro stilisti in procinto di diplomarsi, ognuno dei quali farà sfilare sei abiti.

Music All in Europe

YOUTH CONFERENCE BIELLA 1-8 LUGLIO 1998

CITTÀ DI BIELLA

La conferenza dei giovani che si svolge a Biella ha per tema la musica come linguaggio internazionale come elemento capace di abbattere le barriere tra i popoli. I 55 ragazzi provenienti dalle 11 città europee saranno suddivisi in quattro gruppi: percussioni, cori, computer, danza. I ragazzi lavoreranno ad un progetto musicale che sarà presentato il 7 luglio al Chiostro di San Sebastiano.

The main theme of the conference is music as international language of young people.

Gli avvenimenti

mercoledì 1 luglio **ore 21,00 - Serata di cori alla Basilica di San Sebastiano**

venerdì 3 luglio **ore 21,30 - Teatro Sociale Villani Galà di musica classica Quintetto di archi con Pianoforte Gaudeamus Ensemble**

sabato 4 luglio **ore 15,00 - Via Italia "Passeggiando per l'Europa a Ritmo di Jazz" performance della VIGLIANO BIG BAND, dello SWING SET e del MODEST JAZZ QUARTET**
13 postazioni fisse in Via Italia permetteranno ai ragazzi stranieri di presentare le realtà da cui provengono
ore 18,00 - Piazza Cisterna esibizione di alcune band giovanili
ore 19,30 - Degustazione dei tipici biellesi
ore 21,30 - Piazza Cisterna Concerto gratuito degli Amici di Roland e dei YAMPAPAYA

domenica 5 luglio **ore 15 - Pomeriggio sportivo.**
Incontro amichevole di calcio: Biella - Resto d'Europa (riservato ai ragazzi e agli amministratori comunali delle città coinvolte) - Pallacanestro - Pallavolo - Nuoto.

martedì 7 luglio **ore 17,00 - Chiostro di San Sebastiano: Musica d'Europa presentazione delle attività dei gruppi di lavoro**
ore 21,30 - Chiostro di San Sebastiano Farewell party (discoteca)

Event

Wednesday, 1st July **9,00 p.m. Basilica of St. Sebastiano live choirs**

Friday, 3rd July **9,30 p.m. Villani Theatre. Galà of classical music (Gaudeamus Ensemble)**

Saturday, 4th July **3,00 p.m. "Walking through Europe in a jazz time"**
Vigliano Big Band, Swing Set and Modest Jazz Quartet live shows. 13 places in which european young people will introduce their own countries
6,00 p.m. Cisterna Square - young rock bands live show
7,30 p.m. School Beata Vergine Oropa italian dinner (local products)
9,30 p.m. Cisterna Square live show: Amici di Roland and YAMPAPAYA

Sunday, 5th July **3,00 p.m. - Sport event football matches Biella against Europe (young people and political) - Basket - Volley - Swimm**

Tuesday, 7th July **5,00 p.m. Cloister di San Sebastiano public presentation of the four groups**
9,30 p.m. Cloister di San Sebastiano Farewell party (disco).

HEREFORD GERMANIA • HUNSTANTON • TOURCOING FRANCIA • ROCHDALE INGHILTERRA • BOURGOIN FILGIO • PEINE GERMANIA • STARACHOWICE POLONIA • JASTRZEBIE ZDROJ POLONIA • L'VIV UCRAINA • BIELLA ITALIA • BERLIN WEDDING GERMANIA •

Si ringraziano per la collaborazione: Progetto Musica, Coro Armonia, Istituto Musicale Lorenzo Perosi, I Cori Biellesi, Circolo Musicale Ludovico Lessona, Biella Jazz Club, Ascom, Ascom Ristoratori, Gestisport, Biellese Calcio, Biverbanca, CIE.
UFFICIO GABINETTO

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

E oggi si attende il comunicato ufficiale delle due società con i termini dell'accordo

Pallacanestro Biella, accordo con Fila

La holding sarà primo sponsor della squadra in A2

BIELLA. A meno di clamorosi (ma inattesi), colpi di scena, sarà la Fila il primo sponsor della Pallacanestro Biella nel prossimo campionato di A2.

Le operazioni per l'accordo finale cominciate nel tardo pomeriggio ieri, durante un incontro tra il presidente della holding, Isaia, il responsabile del marketing, Perosino ed Alberto Savio, patron della società basket. Conferme ufficiali non ne sono: anzi, le due parti mantengono ancora le di sembrano gettare acqua sul fuoco. Ma il motivo sarebbe da ricercare nell'arrivo in viale Cesare Battisti, previsto solo per oggi, dell'amministratore delegato Enrico Frachey: a lui infatti spetta l'«imprimatur».

La sarabanda di comunicati ufficiali comincerà non appena saranno risolti gli ultimi dettagli: particolari importanti sotto il profilo economico e gestionale, ma non tali da mettere in discussione l'accordo generale già raggiunto.

«Abbiamo gettato una base importante, di più non posso dire», è il commento di Alberto Savio. Fila dunque, poi ancora Ing e di seguito un terzo sponsor (si era parlato di Tnt Traco, ma ultimamente la trattativa sembrata raffreddarsi): i tifosi possono sognare ed in effetti i marchi da stampigliare sulle magliette sono prestigiosi.

Ma, almeno sotto profilo economico, la situazione resta lontana dai panorami da nababbo che possono vantare alcune società.

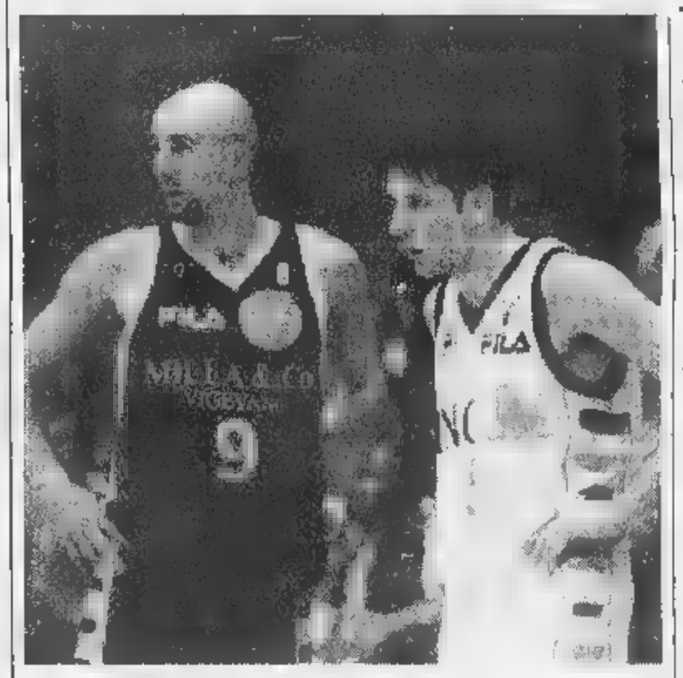
Patron Savio l'aveva sempre confidato ai suoi più stretti collaboratori: meglio fare qualche sacrificio in più nell'immediato, ma una piattaforma pluriennale cui ragionare. E così sembra essere andato ieri pomeriggio. Il colosso dell'abbigliamento e dell'accessorio sportivo abbina il proprio nome ad una squadra di basket e questa è già una notizia, che diventa ancora più clamorosa se l'équipe scelta è società locale: nella storia biellese non ci sono precedenti.

L'esborso economico, seppure importante e con cifre a sei zeri, non consentirà certo al general manager Marco Atripaldi di «rompere» il mercato: anzi, il budget resterà tra i meno consistenti della categoria. Ma quello che più conta, è il contratto pluriennale che Pallacanestro Biella e Fila andranno a firmare.

Insomma: al contrario di quanto sovente accade nello sport professionistico, non si tratterà di un esborso fine a se stesso, eclatante fin quanto si vuole, effimero e comunque incapace di svilupparsi in altre sinergie.

Se i risultati saranno pari alle attese (e questo non significa sicuramente essere tra i primi quintetti del prossimo campionato), Fila e la «spa» Pallacanestro Biella potrebbero anche sviluppare iniziative imprenditoriali comuni. Tra queste rintrerà la collaborazione per la costruzione di un nuovo palazzetto, in vista della serie A unica?

Daniele Pasquarelli



Sarà stagione all'insegna della «F» rossa e blu per il basket biellese
La holding è già sponsor tecnico di altre formazioni, esempio il Vigevano

Lo novità del mercato

Lo staff rossoblù ora punta sulla «guardia» Pace Manion

BIELLA. Il nuovo oggetto del desiderio della Pallacanestro Biella chiama Pace Manion, 38 anni, è americano ed è conosciuto come globe-trotter del basket.

Ex giocatore Cantù, poi di Treviso per due anni protagonista in Coppa Korac, Manion ha vestito anche i colori di Reggio Emilia prima di sbarcare in di fortuna in Giappone. Dall'Italia è stato chiamato proprio di recente, per gli ultimi tre mesi campionato da trascorrere Fabriano.

Ala-guardia, Manion è quello che si dice un «trascinatore» della squadra. Grande esperienza, capace offrire un rendimento costante, l'americano sarebbe proprio il tipo di giocatore cercato dal general manager Marco Atripaldi.

In casa Pallacanestro Biella, non fa proclami. Atripaldi ammette di alle battute finali». Ma è probabile che la prima «firma» sul contratto, prevista tra oggi domani, non quella di nessuno dei nomi già conosciuti. **[d. p.]**

Primo piano

«Fognature in tilt ad ogni temporale»

Il Consiglio di quartiere di Chiavazza lancia l'allarme: la rete fognaria è più in grado di ricevere l'acqua piovana, e ad ogni temporale ci sono allagamenti. Così parte l'Sos al Comune: «I lavori di rifacimento non possono essere rinviati». A PAG. 40

Montagna

Trekking e scalate Via alla stagione

Parte la stagione del trekking: per tutta l'estate, le guide alpine di «Tike Saab» e la Provincia offrono escursioni gratuite sulle Prealpi. Il ricco calendario di gite s'inaugura domenica, quando debutta pure la Grande traversata del Biellese. **Buffa** A PAG. 41

Giovani

S'inaugura stasera la «Festa d'Europa»

Fino a martedì, Biella si trasforma nella capitale della musica giovane, grazie alla «Festa d'Europa» che s'inaugura stasera nella basilica di San Sebastiano. Tutti gli appuntamenti. A PAG. 45

A Cossato la conferenza stampa sull'operazione che si è conclusa domenica

Droga, affare da 40 milioni al mese

Oltre 4 mesi di indagine per stroncare lo spaccio

COSSATO. «Nessun collegamento l'operazione "Smoje", chiusasi brillantemente lo scorso anno, ma partendo proprio dall'esperienza acquisita in quella circostanza, abbiamo potuto ricostruire il sottobosco dello spaccio di droga in cui si muovevano personaggi insospettabili».

Il capitano Roberto Grassi, comandante della compagnia dei carabinieri di Cossato, ha illustrato ieri le tappe salienti dell'indagine che ha portato gli investigatori a sradicare un organizzato di droga, già ben ancorato sul territorio. Gli uomini del capitano Grassi sono stati affiancati nell'attività investigativa anche dai colleghi di Biella: complessivamente gli oltre 4 mesi di pazienti indagini, hanno impegnato una cinquantina di militari e diverse unità cinofile provenienti da Volpiano.

L'ufficiale, durante la conferenza stampa di ieri, ha ripercorso tutte le tappe dell'operazione, a cominciare dall'aprile scorso, quando finirono in manette due giovani triveresi sino al 12 giugno, momento decisivo delle indagini, coordinate dal sostituto procuratore Rossella Soffio.

L'operazione si è chiusa domenica mattina con la notifica degli ultimi sette ordini di custodia cautelare a Andrea Z., 24 anni, di Trivero, Fabio L., anni, di Vallemosso (già in carcere per altri reati), Daniele B., di Cossato, Patrizio S. di Vallemosso, entrambi di 23 anni, Roberta T., 24 anni, di Trivero, Mirko C., anni, di Bioglio Edoardo B., 20 anni, di Mosso Santa Maria, tutti destinati agli arresti domiciliari (le generalità sono complete per disposizione del magistrato).

Durante le ultime 26 perquisizioni, effettuate a Biella, Vigliano, Trivero, Bioglio, Vallemosso, Mosso Santa maria, Strona, Cossato, Gallarate Luino, sono stati trovati altri 42 grammi di marijuana, semi della stessa sostanza, 15 piantine di canapa indiana e un gramm di cocaina. Inoltre, alla lista dei denunciati a piede libero si aggiunti altri 27 . L'accusa per tutti è di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il mercato presso cui si rifornivano della «merce» è stato scoperto nella provincia di Varese, già punto di approvvigionamento di altri spacciatori biellesi finiti con le manette ai polsi in precedenti operazioni, tra cui «Smoje», condotta appunto dagli stessi carabinieri di Cossato.

L'attività del gruppo sarebbe iniziata verso la fine dello scorso anno, con «volume d'affari» che si aggira fra i 20 e i 30 milioni al mese.

Franco Piras

Alcune delle piantine di droga sequestrate dai carabinieri di Cossato

IL CASO

E il deputato di An Delmastro fa i complimenti a sindaco e funzionari: «Sono stati coraggiosi»

Carte d'identità, vinta la guerra dei bolli

La nuova legge dà ragione al Comune: non servono le 20 mila

BIELLA. Letto così, l'articolo 11 della legge Bassanini 3 che modifica la Bassanini 2 e spiega come «il comma 11 dell'articolo 3 si interpreta nel che», non chiarisce molto. Ma per gli esperti, e soprattutto per milioni di italiani, è importante perché dice una volta per tutte che, quando si in municipio e si chiede la carta d'identità valida per l'espatrio, non è necessario pagare le 20 mila di marca da bollo. Bastano 10 mila lire per il modulo e 500 lire di diritti. Una «vittoria» targata Biella, visto che proprio da Biella sono partite le prime resistenze. Una vittoria così importante che persino il deputato An, Sandro Delmastro, rende omaggio al sindaco Gianluca Susta, suo «nemico giurato». A dire il vero l'onorevole Delmastro ha preso carta e penna per complimentarsi con Mauro Donini, il funzionario della segreteria che per primo ha interpretato in modo corretto la e, scontrandosi con mezza Italia (sindaci, prefetti persino ministri), ha dato il via alla battaglia contro il bollo delle carte d'identità. «E' giusto riconoscerle la primogenitura dell'idea», gli scrive Delmastro, secondo il quale «non capita spesso che sulle "esigenze di cassa" prevalga la forza del diritto».

Ma funzionario non avrebbe potuto condurre da solo la battaglia, l'onorevole del Polo, riconoscendo il merito ai «sindaci coraggiosi» che hanno condiviso la tesi di Donini, indica appunto come «primo fra tutti» l'ulivista Susta, che «anche per ragioni quantitative, accettato un rischio di non lieve portata».

La lettera di complimenti a Donini stata inviata per conoscenza anche ai prefetti delle province di Biella Vercelli e ai sindaci Trivero, Portula Serravalle che, con una decina di altri colleghi della zona, hanno seguito l'esempio di Susta.

E le migliaia di cittadini che in altri Comuni del Biellese e nella maggior parte dei Comuni d'Italia hanno nel frattempo pagato ingiustamente le mila lire in più? In teoria, potrebbero pretendere il rimborso perché la norma di legge resta la stessa, anche se con i «ritocchi» della Bassanini 3 viene ora ribadita l'interpretazione. è difficile che qualcuno dia vita ad una pratica legale per così poco.

Mario Pozzo

Il sindaco Gianluca Susta

TOLLEGNO

Nei guai per le «marche»

BIELLA. Un'impiegata del Comune di Tollegno, L. R., 32 anni, abi in un altro paese della cintura di Biella, è accusata aver autonomamente «applicato» l'esenzione del bollo sulle carte d'identità, ma a fini propri e a danno dell'amministrazione comunale, senza alcun vantaggio per i cittadini che richiedevano il nuovo documento. In pratica, l'impiegata avrebbe richiesto ai cittadini le 20 mila lire di bollo, ma poi non avrebbe applicato le «marche» nell'apposito cartellino. «Non è vero, è un complotto contro di me», si difende l'imputata, che stata sospesa dal servizio che ieri, termine dell'udienza preliminare, è stata rinviata a giudizio per peculato. Il processo sarà celebrato il 25 dell'anno prossimo. A mettere nei guai l'impiegata Comune di Tollegno addetta al rilascio delle carte d'identità furono proprio le polemiche sulla contestata marca bollo. Per capire qual era la situazione e quale incidenza economica aveva sulle casse municipali l'applicazione della norma, gli amministratori eseguirono un controllo e scoprirono che 218 cartellini la non era stata applicata anche se i cittadini avevano versato il relativo importo. Per il Comune un danno di 4 milioni e mila lire. Partì subito la denuncia alla procura, la procedura per provvedimento disciplinare, poi sospesa in del processo. Nel frattempo l'impiegata si è ammalata e non è più tornata al lavoro. **[m. p.]**

Valdengo, alla memoria del pilota scomparso

Un campo di beach volley ricorderà Stefano Faedo

VALDENGO. Nel maggio dello scorso anno Stefano Faedo, giovane pilota di Valdengo, precipitò in mare durante un'esercitazione. Un dolore indicibile per la famiglia e un vuoto incolmabile per i tanti amici che Stefano aveva in paese. Proprio questi amici per ricordarlo, hanno lavorato sodo costruendo campetto di beach volley. I lavori sono finiti e sabato la struttura sportiva verrà inaugurata.

Alla cerimonia ci tutto il paese: in pratica Valdengo, dal Comune alle associazioni, ha contribuito per la realizzazione dell'impianto di beach volley, la pallavolo da spiaggia che spopola tra i giovani. Alle 17 il saluto del sindaco Roberto Pella, uno dei tanti amici che piangono Stefano Faedo e lo scoprimento della targa che ricorda il giovane pilota scomparso al largo delle coste della Sicilia. E' stata invitata la Fanfara dell'aeronautica seguirà un'esibizione a bassa quota di un stormo di Aermecchi.

In tema di inaugurazioni, il sindaco Pella si detto d'accordo con il gruppo consiliare «Per Biella» (relatore Montoro) per intitolare una via o una piazza al Fondo Edo Tempia. «Valdengo potrebbe dedicare al Fondo - dice Pella - l'attuale piazza del mercato». **[c. gi.]**

Stefano Faedo il pilota valdenghese scomparso in durante esercitazione

A Chiavazza il vecchio impianto non «regge» i violenti temporali; ripulito il rio Arico

La fognatura va in tilt allagamenti in via Coda

BIELLA. Temporali violenti e le fognature non riescono a sopportare i maggior flussi di acqua piovana; le conseguenze sono gli allagamenti di strade e scantinati. E' uno stillicidio di segnalazioni dal centro alla periferia, ai paesi.

Anche Chiavazza deve fare i conti con le bizze del clima e con una rete fognaria obsoleta. Il Quartiere ha appena risolto la questione del rio Arico, una roggia dall'apparenza innocua, ma capace in tempi di piena di portarsi via una strada, e deve affrontare i guai di via Coda.

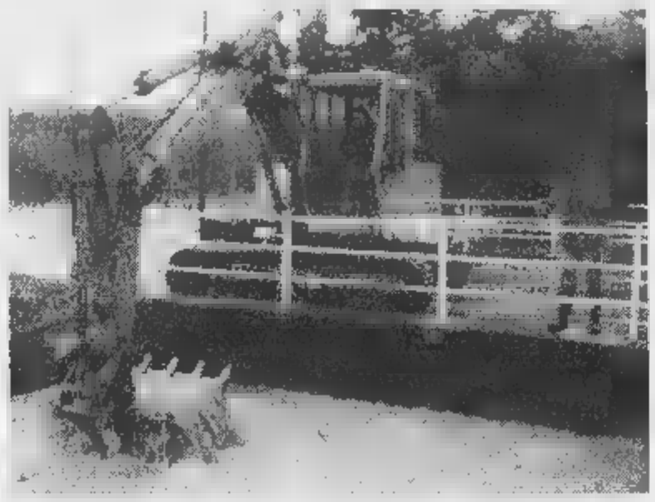
Spiega il presidente della Circoscrizione, Roberto Prato: «La rete fognaria non è più in grado di l'acqua piovana, in quanto i tubi sono pieni di detriti. E quando si scatenano i temporali, le abitazioni del primo tratto di via Coda, partendo da San Rocco, vengono puntualmente allagate dal rigurgito della fognatura».

Da tempo Quartiere e Comune che quel tratto di rete fognaria è da sostituire (l'impianto ha almeno 40 anni), ma il problema sta emergendo in tutta la sua gravità proprio in queste settimane, caratterizzate da continui temporali. Aggiunge Roberto Prato: «Il consiglio di circoscrizione si rende conto che il rifacimento della fognatura comporta sforzi finanziari consistenti, ma i lavori sono necessari e non possono più essere rinviati».

Per un problema ancora aperto, ce n'è uno che è stato archiviato: il Comune ha risposto immediatamente all'allarme del Quartiere per il rio Arico, mandando una squadra di operai a ripulirlo. «Di nuovo a causa dei ultimi temporali - dice ancora Roberto Prato - la roggia aveva deviato il suo percorso, scaricando le acque nella fognatura di via alle Fucine e provocando allagamenti nelle case vicine. Abbiamo sollecitato l'intervento del Comune che ha mandato un suo tecnico a fare un sopralluogo: l'ingegner Balegno ha constatato la gravità della situazione e la necessità di intervenire immediatamente, al fine di evitare nuovi disagi per gli abitanti del rione. Così il rio Aricò è stato ripulito dai rovi e dagli scarichi che ostruivano il normale deflusso delle acque».

Le difficoltà di Chiavazza sono comuni ad altre zone della provincia. Continua ad essere pesante la situazione del Basso Biellese, lungo la statale Trossi in territorio di Verrone. Rogge e canali non riescono più a drenare il terreno; altri rii sono stati convogliati in fognatura e basta un temporale per causare allagamenti. [r. b.]

Da anni il Consiglio di quartiere sollecita per Chiavazza una nuova rete fognaria



I violenti acquazzoni di questi giorni fanno tornare il timore di alluvioni

Maltempo, ieri mattina

Scantinati invasi dall'acqua e alberi spezzati dal vento

BIELLA. Scantinati allagati, alcuni rami e alberi caduti sulle carreggiate di diverse strade e qualche disagio per gli automobilisti a causa del breve quanto intenso temporale di ieri mattina.

La pioggia ha provocato numerosi piccoli allagamenti, soprattutto in alcuni centri della Valle Elvo e le raffiche di vento hanno sradicato diversi alberi, alcuni anche di grosse dimensioni. In uno di questi casi è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, degli agenti della polizia municipale e dei tecnici dell'Enel. Infatti alcuni pesanti rami erano finiti pericolosamente sulla linea dell'alta tensione, tuttavia senza provocare danni di rilievo. I tecnici dell'Enel sono stati chiamati in via precauzionale, nel caso che il peso dei rami spezzasse i cavi dell'alta tensione.

Vigili del fuoco al lavoro l'altra notte anche per soccorrere una donna anziana rimasta chiusa fuori sul balcone, per essersi rotta la maniglia della porta-finestra, e in via Milano, ieri mattina, per una Fiat Panda quasi completamente distrutta dall'incendio provocato, pare, da un corto circuito. [f. p.]

Nuovo appuntamento con i lettori

Uno spazio aperto alle segnalazioni

Appuntamento importante domani con «La mia città», la nuova rubrica de «La Stampa» che raccoglie segnalazioni, proteste ed idee dei cittadini per sottoporle, con una sorta di filo diretto, agli amministratori pubblici.

Sulle pagine del nostro giornale, infatti, sarà pubblicata un'altra serie di «chiamate» alla segreteria telefonica, che hanno portato alla ribalta nuove situazioni di disagio ma anche di riconoscenza per chi, invece, si è dato da fare ed ha risolto i problemi denunciati.

Ad esempio è passata una settimana da quando l'assessore Edgardo Canuto ha assicurato che via per Tollegno sarà asfaltata, ma sono ancora numerose le telefonate di lettori che esprimono soddisfazione per il risultato ottenuto. Non mancheranno altre indicazioni, sempre relative al traffico ed alla viabilità, che sembrano davvero i problemi più sentiti in città e nei paesi della provincia.

Ricordiamo ai lettori che vogliono comporre il numero della segreteria, di non registrare messaggi anonimi ma lasciare sempre nome e cognome, luogo di chiamata ed eventualmente il numero di telefono. E infine sottolineiamo un aspetto molto importante: «La mia città» è aperta anche alle problematiche di tutti i centri della provincia e non soltanto del capoluogo. [r. b.]

SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - **LA MIA CITTA'** - via Repubblica 29, 13900 Biella».

Fra le vittime l'uomo che assaltò le Poste per pagare i debiti

«Prestava soldi ad usura» commercialista a giudizio

BIELLA. Il gup Paolo Bernardini ha rinviato a giudizio con l'accusa di usura un commercialista biellese, Pantaleo De Candia, 58 anni, che avrebbe anticipato a tre clienti le somme relative ad alcuni assegni postdatati applicando interessi che vanno dal 120 al 285 per cento. Il professionista, difeso dall'avvocato Piero Chiorino, respinge le accuse e sostiene che le cifre e le date indicate dai clienti non corrispondono a quelle effettive: da qui, a dire, l'enormità degli interessi che in pratica non sarebbero stati così elevati. Il processo è stato fissato per il 16 febbraio dell'anno prossimo.

Fra le presunte vittime del l'usura vi è anche il vetraio di Biella che qualche anno fa balzò alla ribalta della cronaca perché, per pagare i debiti, si improvvisò rapinatore e, armato di coltello, assaltò una mezza dozzina di uffici postali. Colto sul fatto mentre preparava una nuova impresa, finì in carcere, ma uscì abbastanza presto, dopo aver restituito il denaro rubato.

Secondo l'accusa, proprio nel periodo di maggiori difficoltà economiche, il vetraio avrebbe consegnato al suo commercialista alcuni assegni postdatati che gli erano stati dati in pagamento da clienti ed avrebbe ottenuto dei finanziamenti sui quali vennero applicati interessi dal 225 al 300 per cento. Un rapporto durato dal '90 al '94 per cui il pm Serianni contesta al commercialista due distinti capi di imputazione, uno riferito al vecchio articolo che puniva l'usura solo quando chi la subiva era in stato di bisogno, l'altro con riferimento alla nuova norma che prevede un'ipotesi di reato anche quando è pagare interessi superiori al consentito è un'impresa.

Il pm contesta al De Candia l'aggravante di aver agito nell'esercizio della professione di commercialista e gli addebita altri episodi analoghi ai danni di un piccolo impresario edile di Pralungo e del titolare di una ditta di pavimentazione di Ponderano. Oltre a rispondere di usura, il commercialista sarà chiamato a rispondere anche di aver esercitato senza autorizzazione l'attività finanziaria.

Nel corso della stessa udienza, il gup ha accolto la richiesta di patteggiamento di un giovane di Miagliano, A. F., 31 anni, accusato di maltrattamenti nei confronti della nonna di 78 anni. Secondo l'accusa il giovane picchiava e teneva chiusa in casa l'anziana per poter disporre della sua pensione. Riconosciuto seminfermo di mente, l'imputato ha avuto uno sconto di pena: sei mesi di reclusione con la condizionale.

Condanna rateizzata invece per Domenico Alberta, 63 anni, di Veglio, per una falsa dichiarazione grazie alla quale importava beni senza pagare l'Iva. L'imputato ha patteggiato una pena a 2 mesi e 20 giorni di reclusione più 1 milioni e mezzo di multa che è stata convertita in pena pecuniaria. Alla fine dovrà pagare 1 milioni e mezzo. Il gup gli ha concesso una dilazione: 17 rate mensili di 500 mila lire l'una. [m.p.]

Il presidente Delpiano e l'assessore Nicolo hanno firmato il protocollo d'intenti

Nasce l'«Osservatorio dello sport»

Coni e Provincia, accordo per una gestione comune

BIELLA. E' stato firmato ieri da Coni e Provincia il «protocollo d'intesa e d'intenti» per la promozione dello sport nel Biellese. Il presidente Gigi Delpiano e l'assessore Giuseppe Nicolo hanno così ufficializzato un accordo che dovrebbe caratterizzare il futuro della gestione sportiva nel Biellese: dalla programmazione di iniziative ad un più razionale utilizzo degli impianti ed un sostanziale riequilibrio delle sovvenzioni pubbliche e private alle varie società.

«Ognuno nel rispetto dei propri ruoli, cercherà di potenziare la formazione e la gestione dello sport - hanno detto i due portavoce -. Tra tre mesi al massimo saremo in grado di presentare anche i progetti che, in concreto, realizzeremo».

Di certo non mancheranno dei bis, ad esempio una nuova edizione del di formazione per dirigenti e allenatori e la ripetizione di manifestazione riguardanti il mondo scolastico e dei disabili «Cresci giocando» e «Sport senza barriere».

Ma in cantiere vi sono anche interessanti novità, come un centro di medicina sportiva (anche se in questo caso i parametri da rispettare in termini di competenze sono parecchi) ed una grande festa olimpica, in cui premiare i giovani atleti più meritevoli. Ma si pensa anche ad un censimento degli impianto sportivi per una loro incisiva razionalizzazione: alcuni non utilizzati dovrebbero (anche per colpa delle società che vogliono spostarsi troppo dalla loro sede), mentre altri registrano un vero sovraffollamento.

«Ho anche pensato ad un rilancio della festa della neve - ha spiegato l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo - che coinvolga il Provveditorato, il Coni e la Pietro Micca». Sempre per il settore scuola, dovrebbe presto partire un progetto di «avvicinamento allo sport» riservato agli alunni dei primi tre anni delle elementari. [d. p.]

La scuola ed in generale lo sport riservato ai più giovani è tra i settori di principale interesse inseriti nel protocollo d'intesa tra Provincia e Coni biellese

LETTERE AL GIORNALE

Piazzo e

Leggo che il Comune di Biella si appresta a sistemare e riasfaltare numerose strade cittadine.

Praticamente tutte le strade anche nei boschi, ad esempio sopra Tollegno, sopra San Giovanni d'Andorno ecc., sono ormai asfaltate.

Una delle pochissime strade che il Comune di Biella non ha mai sistemato, benché si trovi nettamente nel perimetro urbano e sia indicata nelle varie piantine topografiche, è la strada del Monte Piazzo. Lunga quanto via Macallè, collega direttamente la strada della Nera nei pressi del «Bottalino» alle vie Golzio e G.B. Costanzo vicino a via Ivrea.

L'asfaltatura della strada è stata eseguita due anni or sono, a totale spesa degli abitanti della . Probabilmente gli stessi abitanti provvederanno anche alla futura manutenzione. Questi probi cittadini non meriterebbero di potere utilizzare completamente questa strada?

Attualmente non è possibile uscire sulle via Golzio e G.B. Costanzo perchè gli ultimi metri artificiosamente bloccati con detriti. Il Comune non potrebbe interessarsi per la sistemazione della viabilità? Non c'è eccessiva urgenza, sarebbe però opportuno vedere dei risultati prima delle prossime elezioni amministrative.

Romano Chiapella, Biella

Incidenti, resta l'imprudenza

E' stato interessante leggere i resoconti dell'indagine sulla sicurezza stradale riportati sulle vostre cronache. Alla fine però il problema resta solo uno: l'imprudenza, sotto varie forme, resta la causa principale degli incidenti. E contro l'imprudenza o la guida «disinvolta», tanto per usare un eufemismo, c'è poco da fare.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

a: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

a: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CURA DELLA REPUBBLICA

: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 80, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, con chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Mongrando (Curanova): *Galliva*, v. Monticello 90, 015/66.66.88.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.65.

: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

DA NON PERDERE

Cinema

Europa documentari

Sarà presentato oggi alle 15, a Città Studi, «Documentary in Europe», l'importante manifestazione dedicata al cinema documentario e in programma a Biella da giovedì a sabato 11. Organizzata dal Fert, la tre giorni di studi è rivolta soprattutto a filmakers, operatori e produttori. Molti e prestigiosi gli ospiti, in arrivo da vari Paesi. La seconda edizione di «Documentary in Europe» approfondirà soprattutto le esperienze tedesche e quelle italiane nel campo degli audiovisivi. Al convegno può partecipare al massimo uditori.

ttura

Espone Donato Frisia

S'inaugura sabato, a Masserano, la personale di Donato Frisia. Il pittore lombardo espone alla ex pretura di via Roma 91. Nella sala abitualmente usata per le mostre. Le tele di Frisia si possono ammirare fino a domenica 19 luglio. Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Fallisce il colpo di due finti ispettori dell'Enel

Anziana di Chiavazza neutralizza i truffatori

BIELLA. Un'altra truffa fallita, in città, dopo quella sventata la settimana scorsa da un di banca. Questa volta gli imbroglioni sono stati neutralizzati dalla diffidenza di una pensionata di Chiavazza, M. R., anni, che ha dato alcun credito a due finti funzionari dell'Enel, muniti di falsi tesserini di riconoscimento.

Gli sconosciuti visitatori sono un uomo sui 40 anni, ben vestito, alto circa un metro e 70 e coi capelli castano chiari, e un giovane sui 20 anni, stessa altezza e corporatura, capelli corti di colore scuro.

I due hanno suonato al cancello della palazzina dove abita la donna, che si è rifiutata di aprire. I truffatori sono però riusciti a entrare ugualmente, dopo avere suonato il campanello di un'altra ignara inquilina. Ma neppure quando se li è trovati davanti alla porta d'ingresso, sul pianerottolo, la pensionata ha ceduto all'invito accattivante dei falsi dipendenti Enel: volevano entrare in per controllare le banconote.

Vista la resistenza della donna, i due hanno fatto passare sotto la porta una banconota da 100 mila lire una strana dicitura stampigliata, e hanno detto: «Molte persone, tra cui , hanno pagato la bolletta della luce soldi falsi come questi: per evitarle seri problemi, siamo venuti a sua per fare un controllo, ed eventualmente cambiare le banconote false con altre buone se alcuna denuncia alla polizia».

Ma la pensionata di Chiavazza non si è lasciata convincere, e ha informato la Questura dello strano episodio.

I poliziotti hanno subito fatto un controllo negli uffici dell'azienda elettrica, ottenendo la conferma che i due gentili visitatori non altro che imbroglioni. [f. p.]

Da domenica le escursioni guidate; e intanto s'inaugura la Grande traversata del Biellese

Trekking e scalate, via alla stagione

Due mesi di gite gratuite sui monti della provincia

BIELLA. Ottime notizie per chi ama la montagna: anche quest'anno, le guide di Tike Saab e la Provincia offrono due mesi di gite e di escursioni gratuite, in giro per le Prealpi biellesi. La seconda estate del trekking si apre domenica, e prosegue per tutti i fine settimana di luglio e agosto, con un'appendice il 27 settembre. Sempre domenica debutta la «Gtb», la Grande traversata del Biellese lunga 200 chilometri: l'ha ideata la Provincia, segnalando i sentieri di pianura e di mezza montagna, e per l'esordio è stata organizzata una camminata inaugurale.

Se la «Gtb» corre a bassa quota, gli itinerari delle guide di Tike Saab sono decisamente alpini: ci sono escursioni su mulattiera e vere scalate, e per le gite più impegnative si possono scegliere «vie» diverse, in base all'esperienza dei partecipanti. Due i vantaggi: si è guidati da professionisti della montagna e non si paga un soldo. Unica avvertenza: bisogna prenotarsi all'Agenzia turistica di piazza Vittorio Veneto, entro il giovedì precedente la gita. Il numero di telefono è 015-351128.

La prima uscita è una facile escursione al monte Barone di Coggiola: il ritrovo è alle 8 domenica, alla stazione ferroviaria di Cossato. Domenica 12 una «classica»: la traversata a Fontainemore attraverso il colle della Balma, tradizionale «via della fede» dei pellegrini valdostani (raduno alle 7,30 alla stazione della funivia di Oropa). Domenica 19 un'altra camminata, dal santuario di San Giovanni al Monte Mazzaro (ritrovo alle 8), mentre il 26 si torna in valle di Oropa, per la salita al Monte Rosso (solo per escursionisti esperti). Agosto comincia con una «due giorni»: l'1 e il 2 in programma una lunga traversata fra la Valle Cervo e Gaby, con salita al Monte Cresto (roccette di secondo grado). Il 9, invece, è la volta di «Lino e i Gabbiani», che animeranno la festa dell'Unione sportiva Valle Cervo di venerdì 17 luglio. Domenica 19 si svolgerà la tradizionale gara di pesca alla trota, giunta alla 29ª edizione, mentre cresce l'attesa per lo show di venerdì 24 luglio: ad Andorno attesi i Dik Dik, gruppo-mito per chi era giovane negli Anni 60 e 70. Venerdì 31 un tributo ai Led Zeppelin, con un concerto benefico gruppo «The Rovers».

Il calendario prosegue lunedì 3 agosto, con la tradizionale festa dei bambini, mentre venerdì 7 è previsto lo spettacolo dell'orchestra «Scala Reale»; l'8 è di scena l'orchestra «I Panda». La grande serata conclusiva è programma lunedì 10 agosto, ed è sempre a base di liscio: sul palco l'orchestra degli «Zeta».

Renato Moreschi

Un'immagine scattata dalle guide alpine di Tike Saab, durante il trekking dello scorso anno sui monti biellesi. Il calendario delle gite si può ritirare all'Agenzia turistica di piazza Vittorio Veneto

Dalla salita al Mars alle mountain-bike e alle camminate Ecco il programma stilato da Tike Saab per scoprire i luoghi più belli e suggestivi delle nostre Prealpi

Cossato: è in prognosi riservata

Grave l'uomo caduto in moto

Via Amendola a Cossato, dove l'altra sera è rimasto ferito un motociclista (MICHELETTI)

COSSATO. Restano molto gravi le condizioni di Giuseppe Regalli, 36 anni, di Cossato, ricoverato da lunedì pomeriggio nel reparto di Neurologia dell'ospedale Maggiore di Novara dopo essere finito fuori strada in moto. La prognosi è riservata.

L'incidente è accaduto poco prima delle 18. Per cause ancora da accertare (se ne stanno occupando i carabinieri del Nor di Cossato), Regalli ha perso il controllo della sua Suzuki 1100 mentre percorreva la provinciale che da Mottalciata porta a Cossato, ed è finito contro una pietra miliare.

Lo schianto è avvenuto all'uscita della curva che precede lo svincolo della superstrada, in via Amendola. Sbalzato dal sellino della moto, il cossatese è ricaduto sul ciglio della strada, battendo con violenza il capo. Giuseppe Regalli non indossava il casco. L'allarme è stato lanciato da un negoziante della zona, e sul posto, oltre ai militari di Cossato, s'è precipitata l'ambulanza della Croce rossa, la cui sede dista solo poche centinaia di metri. Viste le preoccupanti condizioni del ferito, i soccorritori hanno deciso di chiedere l'intervento dell'elicottero, che è atterrato a Cossato. Giuseppe Regalli è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Novara. **(f. p.)**

Fra «liscio», gruppi-cult e buona tavola: da venerdì 10 un mese di manifestazioni

Torna il «Ferragosto», con i Dik Dik

Ad Andorno è tutto pronto per la grande kermesse

ANDORNO MICCA. E' pronto il programma del Ferragosto andornese, giunto alla 62ª edizione. La kermesse, organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune, è nata nel lontato 1938, e ha visto sfilare sul proprio palcoscenico molti big della canzone italiana.

Il Ferragosto '98 s'inaugura venerdì 10, con il concerto dell'orchestra «I Messengers», e prosegue fino al 10 agosto.

«Quest'anno - spiega Sergio Rapa, uno dei promotori -, abbiamo cercato di posticipare di qualche giorno l'apertura, per avvicinarci il più possibile al periodo di Ferragosto e tenere così fede al nome della manifestazione. Ritardare ulteriormente la chiusura della rassegna non era possibile, visto che gran parte dei biellesi, in quel periodo, è in vacanza. Con il posticipo, inoltre, ci auguriamo di avere migliori condizioni meteorologiche, visto che il maltempo ha funestato i primi giorni delle passate edizioni».

Il «Ferragosto» mantiene inalterata l'ambientazione: il parco della Salute, reso simile a un locale da ballo ma al contempo suggestivo per via della rigogliosa vegetazione.

La capienza limitata, purtroppo, non permette l'ingaggio di grandi nomi dello spettacolo. Dopo i lavori di rifacimento della pista e dell'impianto di illuminazione (nel '97), quest'anno si è provveduto a ristrutturare il ristorante, dove verranno proposti appuntamenti gastronomici a tema.

Spiega ancora Sergio Rapa: «Una novità è che le serate della domenica saranno riservate all'animazione e alla scuola gratuita di danze caraibiche e latino americane, con maestri diplomati ed ingresso omaggio per le signore. Ciò accadrà anche la sera del 10 e del 17 luglio e del 7 agosto». Dopo l'apertura coi «Messengers» (che tornano anche domenica 26 luglio), sarà la volta di «Lino e i Gabbiani», che animeranno la festa dell'Unione sportiva Valle Cervo di venerdì 17 luglio. Domenica 19 si svolgerà la tradizionale gara di pesca alla trota, giunta alla 29ª edizione, mentre cresce l'attesa per lo show di venerdì 24 luglio: ad Andorno attesi i Dik Dik, gruppo-mito per chi era giovane negli Anni 60 e 70. Venerdì 31 un tributo ai Led Zeppelin, con un concerto benefico gruppo «The Rovers».

Il calendario prosegue lunedì 3 agosto, con la tradizionale festa dei bambini, mentre venerdì 7 è previsto lo spettacolo dell'orchestra «Scala Reale»; l'8 è di scena l'orchestra «I Panda». La grande serata conclusiva è programma lunedì 10 agosto, ed è sempre a base di liscio: sul palco l'orchestra degli «Zeta».

Renato Moreschi

I Dik Dik, ospiti illustri della 62ª edizione del «Ferragosto andornese»

Decise le nuove tariffe: il duello non è ancora concluso

Acqua, l'associazione utenti vince il primo round a Pollone

POLLONE. L'Associazione utenti ha vinto la sua prima battaglia con la «Società acqua potabile di Pollone srl»: venerdì scorso, in municipio, c'è stato l'incontro con l'amministrazione comunale e con la Srl proprietaria degli impianti, e sono state determinate le nuove tariffe che saranno applicate dalla prossima bollettazione, dopo la definitiva delibera del Cipe.

Lunedì l'associazione, che allo scopo aveva acquisito da un socio (con il solo costo dell'atto notarile) il dieci per cento delle quote, ha partecipato a pieno titolo all'assemblea per la presentazione e l'approvazione del bilancio della «srl».

Dice Paolo Tha: «Consideriamo le nuove tariffe adeguate, ed abbiamo concesso la rinuncia ad eventuali richieste di rimborso retroattivo in cambio del ritiro immediato della citazione in tribunale di un nostro associato ed all'impegno, da parte dell'amministrazione comunale e della società, di procedere con la massima urgenza alla bonifica dell'acquedotto».

Aggiunge Tha: «Per quanto riguarda l'assemblea cui abbiamo partecipato, abbiamo contestato alcuni punti e ci siamo astenuti per l'approvazione del bilancio. Stesso comportamento hanno tenuto tutti gli altri soci presenti, tranne i membri del consiglio direttivo». Secondo Paolo Tha, è ora necessario chiedere «un'assemblea straordinaria, per verificare se la società sia in grado di continuare ad operare fornendo un servizio adeguato, oppure se necessitino operazioni che modifichino l'assetto societario».

A specifica domanda, il rappresentante dell'Associazione utenti risponde: «Il Comune, pur possedendo dieci quote, non era rappresentato, e devo dire che siamo rimasti sconcertati, perché il sindaco ci aveva garantito che l'amministrazione sarebbe stata presente».

Nonostante la prima, importante vittoria, l'associazione utenti ritiene comunque non aver centrato il suo obiettivo, e sostiene che «la strada per conseguire il risultato di una corretta gestione è solo all'inizio».

Intanto domani alle 21, nel teatro parrocchiale di Pollone, è in programma un'assemblea pubblica per illustrare i risultati ottenuti in questi giorni.

Il «summit», tuttavia, servirà soprattutto a decidere le mosse future del comitato, specificando le nuove tariffe.

Daniela Sandigliano

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA
CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE TELEALLARME VIDEO BEGHELLI

DIURNE E NOTTURNE
DOMICILIARI E OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

«LESSONESI»

E quest'anno il centro estivo ospita anche ragazzi russi

LESSONA. Oltre 200 ragazzi iscritti, 35 animatori, un nutrito programma di iniziative. Anche quest'anno il estivo organizzato dalla parrocchia di Lessona macina attività ricreative ed escursioni: una volta in piscina, l'altra volta al mini-golf. Il dopo-scuola lessonese, coordinato dal parroco don Lorenzo Diaceri, è tra i primi nel Biellese a raccogliere i giovani a conclusione dell'anno scolastico e a seguirli per gran parte dell'estate. Nella foto di Corrado Michelotti un momento dell'attività nella grande struttura parrocchiale. Quest'anno il centro estivo lessonese ospita anche ragazzi bielorussi e ucraini, nell'ambito delle iniziative promosse associazioni biellesi a favore dei ragazzi dell'ex Unione sovietica. **(d. sa.)**

Le manifestazioni sabato 11 e domenica 12

Gaglianico, festa alpina per i 60 anni del gruppo

GAGLIANICO. La piuma come irrinunciabile simbolo e una data, il 1938, anno di fondazione del gruppo. Sono trascorsi 60 anni e gli alpini di Gaglianico festeggeranno l'anniversario di fondazione con due giorni di appuntamenti, l'11 e il 12 luglio.

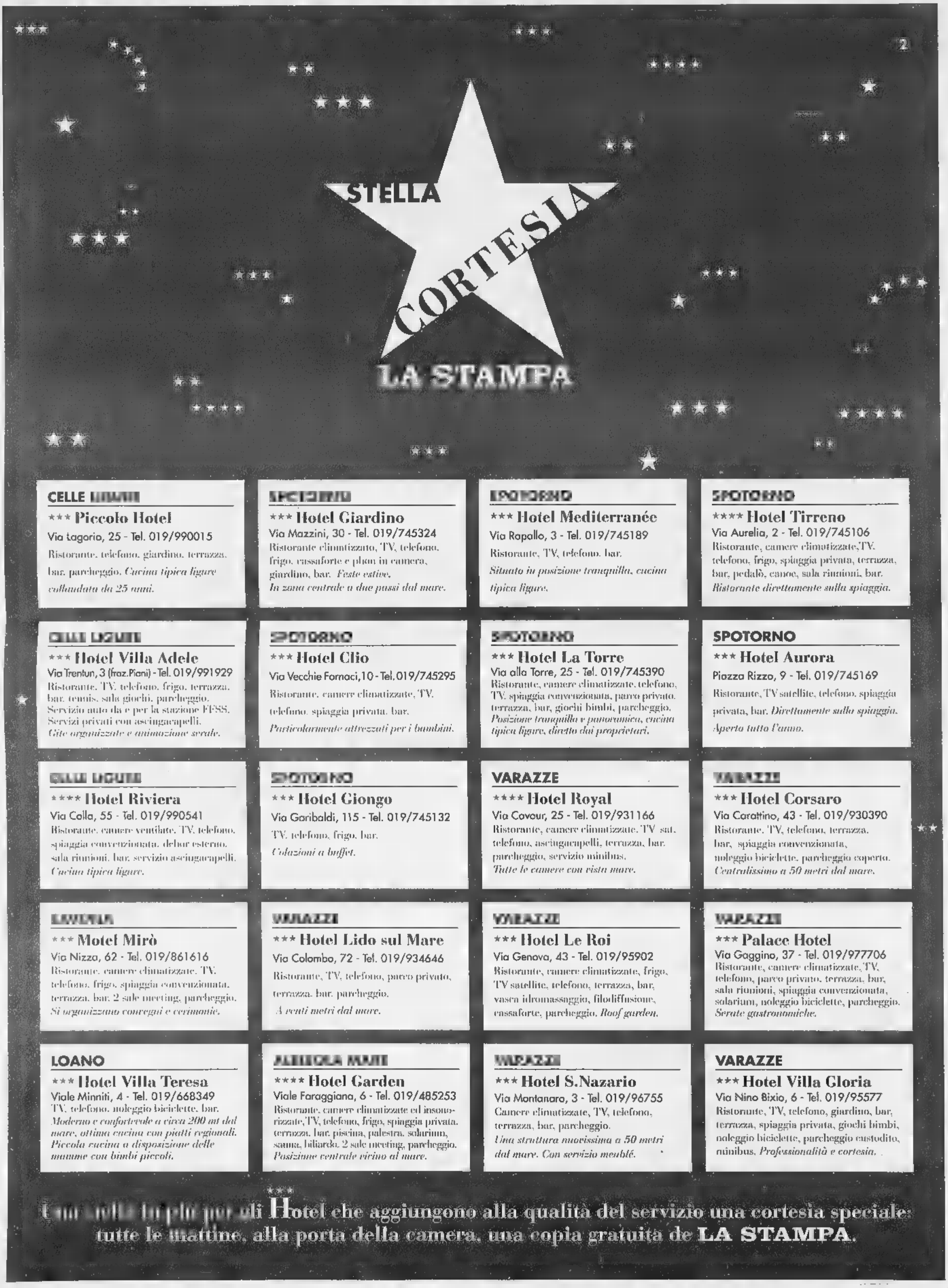
Il programma deciso dal consiglio direttivo della sezione, si aprirà sabato alle 21 con un concerto attesi i complessi «Burcina» di Biella e «Stella alpina» di Vergnasco-Magnonevolo. L'appuntamento si svolgerà nell'anfiteatro all'aperto, accanto alle scuole elementari.

Domenica gli alpini si ritroveranno nelle sede sociale di via Marconi, poi si formerà un corteo che sfilerà in (alle 9,45). Questo il percorso: via Torino, via Napoli, via Roma, via San Pietro e via XX Settembre. Una delegazione delle penne nere visiterà poi gli anziani ospiti della di riposo «Opera assistenza Infermi».

Dopo la messa, gli alpini deporranno una corona d'alloro al monumento che ricorda i caduti di tutte le guerre, con gli interventi dei dirigenti dell'Ana. A conclusione il pranzo sociale nei locali della mensa scolastica. Durante la mattinata interverrà la fanfara alpina «Valle Elvo».

Il consiglio direttivo della sezione Ana di Gaglianico informa che per motivi organizzativi è necessaria la prenotazione per il pranzo, entro l'8 luglio, ai numeri: 541851, 542249 e 542793.

«In questi sessant'anni racchiusi tantissimi avvenimenti, alcuni lieti, altri drammatici - scrive il consiglio direttivo - continuiamo nel nostro impegno con la certezza che la nostra presenza può dare conforto nel dolore e gioia nei momenti lieti». **(r. mo.)**



CELLE [illegible]

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

[illegible]

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.*

[illegible]

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

[illegible] LIGURE

*** **Hotel Villa Adele**
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci,10 - Tel.019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperta tutto l'anno.*

[illegible] LIGURE

**** **Hotel Riviera**
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, debar esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

[illegible]

*** **Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

VARAZZE

**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

[illegible]

*** **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

[illegible]

*** **Motel Mirò**
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

[illegible]

*** **Hotel Lido sul Mare**
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A venti metri dal mare.*

[illegible]

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

[illegible]

*** **Palace Hotel**
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

[illegible]

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

[illegible]

*** **Hotel S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

[illegible] * Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.**

Alagna, la scorsa notte si sono avuti nuovi smottamenti anche se modesti

Una frana di 300 mila metri cubi

Spazzata via la strada per l'Alpe Pile

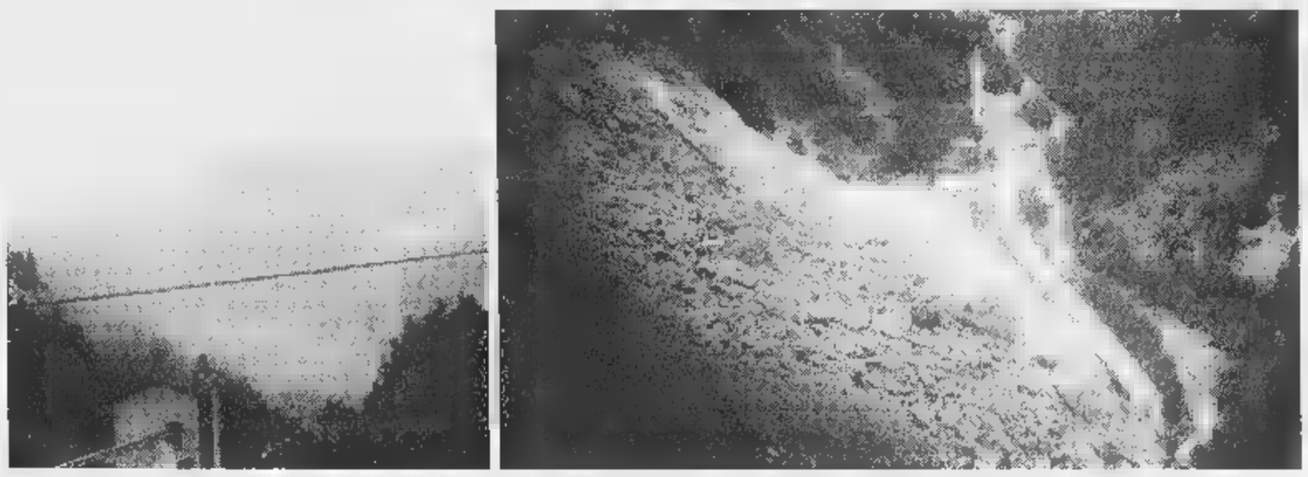
ALAGNA. Emergenza frana il giorno dopo. Mentre dalla parete rocciosa sovrastante la strada a Nord di Alagna si sono avuti altri cedimenti nella notte, si stanno predisponendo i primi interventi di ripristino. La situazione resta tuttavia lontana da una condizione di stabilità.

Nonostante sia completamente scongiurato il pericolo che sotto pietre e terriccio si possano trovare persone, anche ieri le squadre di soccorritori hanno ininterrottamente stazionato a scopo precauzionale, coadiuvate dalla presenza degli elicotteri per il trasporto dei turisti rimasti bloccati nei rifugi del Monte Rosa.

Ieri, geologi e tecnici del Genio civile hanno effettuato ulteriori controlli mentre per la giornata odierna è previsto un nuovo sopralluogo con il responsabile del Corpo minerario di Torino.

Lo sconvolgimento ambientale è la conseguenza di una ripetuta serie di frane sul versante roccioso che sovrasta la strada che dal Wold conduce in località Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca, punto di partenza per le escursioni ai rifugi «bassi» del massiccio alpino.

La montagna falcidiata dai cedimenti è quella dove è situata la miniera a cielo aperto dalla quale si estrae feldspato, in località Merletti. La via sottostante, per un tratto di circa duecento metri, è stata spazzata via dalla massa di materiale il cui volume raggiunge i 300 mila metri cubi.



Le due immagini sono state scattate dal dottor Vittorio Perazzoli, geologo, che al momento della frana stava sorvolando in elicottero la zona per un sopralluogo

C'è timore anche per un eventuale effetto-diga nel fiume Sesia: rocce e terra sono finite nel corso d'acqua, ostruendolo parzialmente. Secondo il parere dei tecnici non esiste un pericolo immediato, soprattutto in assenza di precipitazioni piovose.

Il monitoraggio compiuto dai geologi (fra i quali Vittorio Perazzoli, di Nebbiuno, che ha partecipato ai rilievi subito dopo la frana e ha fornito le fotografie pubblicate in questa pagina) sarà dunque proseguito nella giornata odierna.

«Da questo sopralluogo - spiega il sindaco di Alagna, Claudio Canclini - si potranno definire i primi interventi. Ogni decisione, comunque, dovrà essere subordinata alla piena sicurezza: la prima fase dei lavori riguarderà il disgaggio della parete per poter poi operare alla base della frana in tutta tranquillità».

Al momento del distacco delle frane la strada sottostante è già chiusa al transito, sia veicolare che pedonale, per un'ordinanza disposta dal sindaco e che si è rivelata quanto mai provvidenziale.

«Si era assistito a una brusca accelerazione dei movimenti della roccia - continua il primo cittadino alagnese - e la mia preoccupazione era che la presentazione della rassegna "The Queen of the Alps" in programma sabato al rifugio Pastore potesse far confluire molte persone all'Alpe Pile in una situazione complessiva di rischio: da qui la decisione di chiudere la strada. Forse non tutti sanno che da un mese la parete era mantenuta sotto controllo ispezioni quotidiane».

Intanto, a monte e valle dell'area della frana il passaggio è interdetto: vi stazionano carabinieri e finanzieri per bloccare eventuali escursionisti non a conoscenza della situazione di pericolo.

Paolo Quadrelli

Scuola di Varallo

Informatica Le novità al «Caimi»

VARALLO. Nuovi computer per l'istituto tecnico commerciale «Caimi» di Varallo. E' entrato in funzione da poco e sarà attivo a pieno regime per il prossimo anno scolastico il laboratorio multimediale di informatica con strumenti all'avanguardia a disposizione degli studenti. Si è così resa possibile anche l'istituzione di un corso post diploma di 400 ore in collaborazione con l'istituto professionale «Tamburelli» di Saluggia. Una possibilità che sarà offerta ai ragazzi in cerca di occupazione dopo aver conseguito il diploma.

Ma le novità finiscono qui: la ragioneria di Varallo per gli allievi delle classi quinte stanno mettendo a punto un corso fiscale tenuto da commercialisti «per rendere gli alunni consapevoli - spiegano dalla direzione del Caimi - delle problematiche che emergono dall'applicazione delle lezioni teoriche ai concreti». Per chi ha frequentato le classi terze e quarte c'è invece la possibilità di seguire stage nel periodo estivo in enti pubblici, studi e aziende private. Gli alunni di quarta e quinta del corso sperimentale hanno invece avviato una serie di studi sul tema «industrializzazione tra Ottocento e Novecento in Valsesia». Il primo ciclo di lezioni è stato tenuto dalla professoressa Franca Tonella Regis che ha illustrato la realtà valsesiana nel periodo napoleonico. [i. fo.]

Serravalle

Controlli carabinieri Due persone nei guai

Tre denunce state fatte dai carabinieri durante un controllo coi colleghi del Nas. Due provvedimenti sono a carico del titolare di un esercizio pubblico di Serravalle, deferito sia per tentata frode alimentare sia per aver mantenuto alle dipendenze un nordafricano in regola coi permessi. La terza denuncia è nei confronti quest'ultimo. [p. q.]

Valduggia

Ritrovata auto rubata in vetta alla Cremosina

Un'auto rubata è stata recuperata dai carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo. La Bravo è stata trovata in vetta al valico della Cremosina, sopra Valduggia. L'auto era stata rubata da un concessionario di Tortona. [p. q.]

Devolve l'indennità a favore dell'oratorio

Rinuncia al 10 per cento dell'indennità di assessore e lo offre all'oratorio. Salvatore Sella- ha così devoluto 1 milione, 149 mila e 984 lire a favore di don Luigi Degrandi: la somma è destinata ai lavori della struttura parrocchiale. [r. s.]

Vercelli

Da domani in Seminario le foto del Pontefice

Le immagini scattate dai fotografi dell'Osservatore Romano, il 23 maggio scorso a Vercelli, e già prenotate da centinaia di vercellesi saranno disponibili da domani in Curia, al primo piano del Seminario. [d. b.]

Eletti nell'ultimo Consiglio comunale

Trino, i componenti delle «commissioni»

Il Consiglio comunale nella sua ultima seduta ha ufficializzato la composizione delle nuove Commissioni consiliari, definite in seguito ad una serie di riunioni, tenutesi nei giorni precedenti l'assemblea, tra i componenti dei gruppo di maggioranza e minoranza. L'accordo era stato raggiunto e così durante la seduta non si sono verificate sorprese.

Le più importanti sono tre. Ecco da chi sono formate.

Al «Bilancio, tributi, personale, attività economiche, affari generali, problemi energetici» sono stati nominati l'esponente della Lega Vanni Ghione (presidente), il rappresentante di «Trino 2000» Fabio Francese e i designati di «Crescere insieme», Cinzia Vanni, Roberto Picco, Ivano Ferrarotti, Pietro Soldà Mario Buffa.

Alla commissione «Urbanistica, lavori pubblici, servizi e ambiente» il presidente è Luigi Vannelli («Trino 2000»), che lavorerà con Vanni Ghione e i delegati della maggioranza Mario Buffa, Stefano Badello, Carlo Severino, Marina Rasore ed Ivano Ferrarotti.

Marina Rasore è presidente della Commissione «Cultura, sport, istruzione, politica giovanile e assistenza». Con lei sono stati nominati Fausto Cognasso, Pietro Soldà, Giuliana De Gasperi, Roberto Portinaro per «Crescere insieme», Nicoletta Arena per «Trino 2000» e Vanni Ghione in rappresentanza della Lega Nord.

Inoltre sono state definite anche la commissione elettorale (Francese, Ferrarotti, Buffa, Soldà), quella per l'aggiornamento dei giudici popolari (Badello, Terrone).

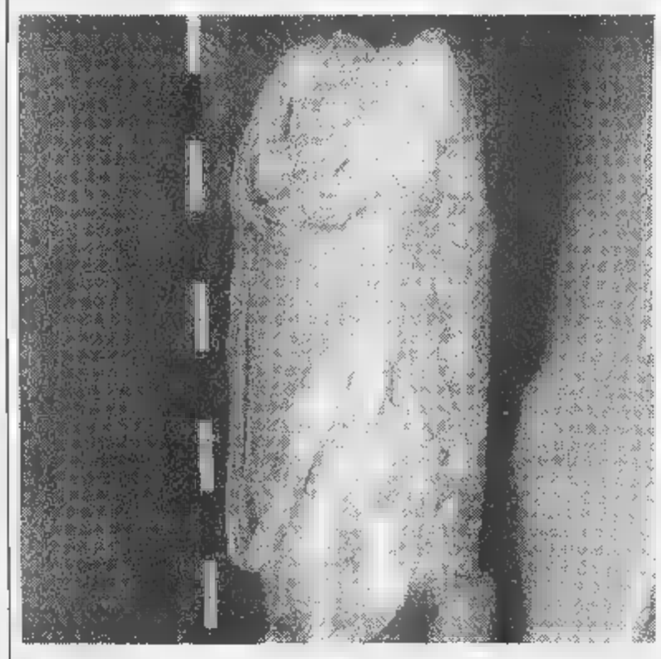
Infine il Consiglio ha eletto i rappresentanti nella commissione per la partecipanza (Serra, Ferrarotti, Severino, Arena, Ghione) e i rappresentanti in al Comitato di Gestione dell'Azienda sanitaria locale numero 21 di Casale (Serra, Terrone, Vanni).

La maggioranza ha inoltre deciso di nominare Marina Rasore quale capogruppo in Consiglio. [r. co.]

Ricostruito il tracciato che portava a Casale: la ricerca è stata compiuta dai volontari del «Vercellae»

Col sonar scoprono la vecchia strada romana

Recuperata in Val Cerrina una statua del I secolo avanti Cristo



La statua di origine romana «scoperta» dagli archeologi vercellesi (GREPPI)

VERCELLI. Tra le colline monferrine a caccia della strada romana che Casale ad Asta, l'attuale Asti. Armati di sofisticati sonar e metal detector elettronici, i volontari del Centro studi e ricerche archeologiche «Vercellae» (la sede è a Vercelli in via Asiago 31, il telefono è lo 0161/391136) battono da tempo le campagne, con risultati sorprendenti. Proprio grazie alle loro ricerche, ad esempio, sono venuti alla luce l'insediamento longobardo e la pieve tardomedicevale di Mombello.

Ma in Val Cerrina i vercellesi hanno anche recuperato, acquistandola da un privato, una bella statua marmorea romana del I o II secolo avanti Cristo. «Era stata trovata nelle vicinanze di Casale - spiega il portavoce del Centro studi, Dario Gaviglio -, senza testa e braccio sinistro ha il braccio destro lesionato. Probabilmente raffigura un illustre personaggio che aveva finanziato opere pubbliche, forse un ponte sul Po o sul Sesia».

La statua è custodita a Vercelli: «E' nella collezione che stiamo allestendo la raccolta di reperti provenienti da vecchie collezioni e da privati».

Tornando all'antica strada che attraversava il Monferrato ai tempi dei Cesari, «ne abbiamo trovato alcuni tratti - spiega Gaviglio -, e desta meraviglia la tecnica usata: sono tagli netti di colline, ad esempio. Abbiamo pure individuato siti di notevole interesse e che potrebbero rivoluzionare le conoscenze archeologiche su quest'area». Si mantiene però il riserbo sulle ricerche: «Prima, dobbiamo informare la Soprintendenza».

I volontari hanno ricostruito pure il tracciato della strada romana che univa Vercelli a Casale. «In quest'ambito, abbiamo parlato con testimoni oculari - riferisce Gaviglio - che ci hanno detto come purtroppo durante la realizzazione dell'A26, una ventina di anni fa, è andato distrutto un vasto insediamento romano, con mosaici e altri reperti, vicino alla città. E' la riprova che la salvaguardia del patrimonio archeologico è molto difficile. Un altro esempio arriva da Acqui: alcuni muratori hanno raccontato di aver costruito case resti dei gradoni dell'anfiteatro romano. Evidentemente, nessuno durante i lavori aveva segnalato ufficialmente questo ritrovamento».

Ed è forse per questo che i volontari vercellesi non si dedicano a scavi in proprio, si occupano soprattutto di quelli altrui: cantieri, trincee per fognature e posa di cavi. «I risultati sono interessantissimi - osserva Gaviglio -, e a Vercelli sono molte le scoperte fatte».

I volontari per le loro ricerche fanno affidamento a moderne apparecchiature scientifiche, ma anche sul contatto diretto con chi vive nelle

Nel sottosuolo ci le testimonianze di vita di più di una civiltà. Popoli che segnarono la storia locale e oggi dimenticati. Ma che tornano vivi anche grazie alla passione per l'archeologia degli studenti universitari, dei docenti e dei tecnici del Centro studi vercellese.

Mauro Facciolo

Le prove tecniche di campionato ad Orbassano; e dal prossimo anno in palio c'è lo scudetto

Coppa della Padania, vince il Valsesia Celtic

Il club nato a Gattinara trionfa nella finale di calcio piemontese

VERCELLI. E' destino che, agli albori d'una nuova avventura calcistica, Vercelli lasci il proprio sigillo. All'inizio del secolo era toccato alla Pro insegnare il nuovo verbo, a distanza di quasi cent'anni il Valsesia-Celtic ha aperto l'era del campionato di calcio della Padania. Sì perchè dal prossimo verrà messo in palio un vero e proprio scudetto «docp» (denominazione d'origine controllata padana).

In che il torneo decolli ufficialmeate, le formazioni potenzialmente protagoniste sono impegnate in «prove tecniche di campionato». Ad Orbassano si è disputata la finale piemontese che ha visto affrontarsi tre formazioni: Valsesia-Celtic, Padania Torino e Alessandria. «In realtà - sottolinea il segretario della Lega Nord Ercole Fossale - queste squadre sono l'espressione di tutto il movimento calcistico padano.

Ercole Fossale spera Umberto Bossi per la consegna dello scudetto

La nostra squadra per approdare al girone finale aveva dovuto superare diversi ostacoli, a cominciare dal successo 1-0 nel derby con Biella».

Sul terreno di Orbassano, comunque, il Celtic (stessi colori sociali e maglia dei mitici «braveheart» scozzesi) ha avuto problemi nel regolare gli avversari: 2-0 al Torino e 4-0 all'Alessandria. Due successi inequivocabili che hanno consegnato il titolo ai vercellesi.

«Il Valsesia-Celtic - ricorda Fossale, ripercorrendo la breve storia del club - è nato a Gattinara qualche mese fa, proprio in previsione d'un futuro torneo della Padania». E la squadra biancoverde ha subito saputo ritagliarsi un proprio spazio nel panorama calcistico della zona, se è che per seguire i celtici nella trasferta torinese è stato organizzato il pullman: «Il tutto nonostante i mondiali francesi e, soprattutto, il caldo di questi giorni - conferma Fossale -. Ma non c'erano solo fans "nostrani" anche Torino e Alessandria potevano contare su un nutrito seguito di supporters».

Chiuso il capitolo regionale guarda la futuro, al primo campionato Padano dove, oltre a team piemontesi e liguri, il Valsesia-Celtic dovrà vedersela con i club emiliani, lombardi e veneti. E chissà che a aggiudicare il primo scudetto non sia proprio il «Senatur» Umberto Bossi in persona. [p. m. f.]

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
PRESENTAZIONE cucine tradizionali in muratura
REALIZZAZIONE su misura colori personalizzati
ASSISTENZA post vendita
SPECIALISTI in ristrutturazione vecchie cucine
sostituzione elettrodomestici da incasso
CUCINE DI OGNI TIPO E PREZZO
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Positivi dati forniti dalla Sanità pubblica di Cuneo

[illegible] ANNI DI [illegible]

ANNO	CONTROLLI [illegible]	CONTROLLI CAPI	[illegible] INFETTI (%)	CAPI INFETTI (%)	CAPI ABBATTUTI (%)	ALLEVAMENTI UFF. INDENNI (%)
[illegible]	27.515	628.828	8,3	1,9	102	[illegible]
1992	25.761	597.440	5,9	1,4	92	[illegible]
1993	24.670	598.871	4,2	0,8	92	95
1994	23.433	591.698	2,9	0,6	94	[illegible]
1995	22.731	598.979	2,2	0,4	93	97
[illegible]	21.741	615.923	1,7	0,6	88	98
1997	20.745	594.207	1,4	0,5	[illegible]	98,8 (*)

(*) La percentuale è calcolata sul totale degli allevamenti presenti al 31-12-1997 (n. 20.332)

Sconfitte tbc e brucellosi

Ma sparisce la razza Piemonte

Su 8807 allevamenti ben 8681 sono totalmente indenni dalla tubercolosi

CUNEO. La tbc e la brucellosi, due malattie dei bovini che un tempo erano il flagello degli allevamenti, si possono [illegible] considere debellate, grazie all'impegno e ai controlli nelle stalle dei veterinari delle Asl, che hanno consentito di raggiungere la bonifica pressoché totale. I pochi casi ancora accertati non fanno più storia.

Secondo i dati forniti dalla Sanità pubblica nella provincia di Cuneo, che rappresenta da sola quasi il 60 per cento del patrimonio zootecnico regionale, su 8807 allevamenti sotto controllo, ufficialmente indenni dalla tubercolosi bovina sono risultati 8681, pari al 98 per cento. Per la brucellosi bovina gli allevamenti ufficialmente indenni sono risultati 8378, pari al [illegible] per cento. Centocinque gli allevamenti dove sono stati scoperti animali ancora infetti, [illegible] nel numero sono comprese pure le stalle dove è stato accertato anche un solo caso.

Commenta il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica: «Sotto il profilo sanitario la situazione della zootecnia piemontese e cuneese in particolare è ottima. I programmi di risanamento nei confronti della brucellosi bovina sono stati praticamente completati. Anche per la tubercolosi, piaga storica degli allevamenti bovini piemontesi, il traguardo della bonifica totale è quasi raggiunto. Risultati molto soddisfacenti sono stati ottenuti anche nella lotta alla leucosi bovina, radicata soprattutto negli allevamenti da latte. La battaglia contro queste patologie non [illegible] stata certo facile [illegible] si è svolta tra incredibili boicottaggi e molte incomprensioni [illegible] parte degli allevatori. L'attuale esito positivo non deve tuttavia far abbassare il livello [illegible] vigilanza perché, come ampiamente documentato dalla tubercolosi umana, la lotta contro le malattie infettive non [illegible] mai definitivamente vinta e le reinfezioni sono in agguato».

A fine 1997 il censimento della zootecnia registrava in Piemonte 888.717 capi suddivisi in 25.350 aziende. La provin[illegible] di Cuneo con 470.795 capi in 10.245 stalle mantiene l'indiscusso primato regionale seguita [illegible] debita distanza dalla provincia di Torino con 251.730 capi. Preoccupante la diminuzione della razza bovina piemontese una volta in maggioranza e ora ridotta per la crisi dei costi a poco più di un terzo del totale della popolazione bovina della regione.

[illegible] De Mattels

Ceretto, catalogo botanico vivente

Un'oasi naturale in riva alla cava

CARIGNANO. Lungo la strada Torino-Saluzzo, a qualche chilometro da Carignano, vi è Ceretto. Al centro della frazione ci [illegible] due cartelli che paiono in contrasto: uno segnala [illegible] cava [illegible] sabbia e ghiaia, l'altro un'oasi botanico-ricreativa. Il problema si chiarisce inoltrandosi per l'«antica strada del porto». In questa zona vi [illegible] in attività una cava su 75 ettari, posti quasi a metà fra Carignano e Carmagnola. Proprio qui [illegible] nata sul finire [illegible] [illegible] l'idea del ripristino dei terreni, dando agli stessi una nuova destinazione.

Quale? Rimodellare le zone attorno al lago di escavo, creando le pagine di un catalogo botanico vivente, che permetta la lettura diretta della storia degli alberi delle contrade piemontesi. Il tutto è attraversato da strade campestri [illegible] sentieri per le visite [illegible] scolaresche [illegible] momenti di ripo[illegible] Sulle sponde del lago, rimodellate in anse e promontori, si trovano boschetti di querce, carpini, aceri campestri, frassini, pioppi bianchi: gli alberi degli antichi boschi. Sul fondo del lago sono stati ritrovati tronchi di querce; portati in superficie sono [illegible] esposti sulle sponde.

Dicono gli studiosi che sotto le loro fronde hanno sostato i legionari romani. Vero o no, de[illegible] stupore per la loro enormità, ben guardati da un esemplare [illegible] in piedi. Per con[illegible] lo stesso, [illegible] stato [illegible]segnato un ampio promontorio, riducendo l'area [illegible] escavazione. In altre [illegible] vi sono gli alberi delle nostre campagne come il gelso, il salice da vimini, il bagolaro e antichi meli, prugni, ciliegi a coltura biologica. Tutto il terreno è stato seminato a prato, con l'erba falciata si alimentano un gregge di pecore e di capre [illegible] razze locali e i cavalli usati per i percorsi agroippici.

Con sobria architettura è stato costruito un centro di documentazione e d'incontro per le visite guidate. Sono stati realizzati stagni didattici, un laghetto naturalistico [illegible] un miniarboreto. L'oasi [illegible] diretta da Oscar Casanova, che ha già predisposto i primi 4 quaderni didattici dedicati alle scolaresche. L'iniziativa dovrà inserirsi nel contesto del Parco del Po. Rappresenta un modo nuovo di concepire l'attività di cava, pensando al domani e al recupero dei terreni. Vi è stata fin dalle origini la collaborazione della Pro Natura Carmagnola, la sensibilità dei Comuni, che hanno compreso l'importanza dell'idea proposta ed attuata da una società il cui fondatore, nel Casalese, aveva, vari anni orsono, trasformato in vigneti le cave di pietra da cemento. L'iniziativa compie 10 [illegible] e la ri[illegible] è stata ricordata [illegible] [illegible] incontro tra operatori [illegible] settore ambientale.

[illegible] Romolo [illegible]

Per visite guidate all'«Oasi botanico ricreativa del Ceretto» tel. 011-9693760

Un libro e una mostra [illegible] Varallo

Londra incorona il Monte Rosa

VARALLO. «The Queen of the Alps», la Regina delle Alpi. E chi altro poteva [illegible] [illegible] non il Rosa, la «montagna che in particolari momenti, quando l'alba o il tramonto la illuminano, ti lascia [illegible] fiato per la sua bellezza»? A incoronarlo [illegible] il titolo di Regina, guarda caso, so[illegible] stati proprio gli inglesi, gente che l'appellativo «The Queen» lo [illegible] con parsimonia [illegible] solo per qualcosa che se [illegible] regale davvero.

E il Rosa «The Queen of the Alps» lo [illegible] sul serio, con i suoi magici scenari [illegible] le sue vicende più uniche che rare. Ad accorgersene per primi sono stati loro, gli inglesi, che a partire della seconda metà dell'Ottocento si [illegible] spostati in massa verso le regioni mediterranee, buona parte [illegible] lo scopo di visitare le vallate alpine.

Per gli appassionati di alpinismo d'oltre Manica, infatti, l'Italia possedeva un fascino enorme, quello di avere le vette più belle d'Europa, con il Rosa, davanti [illegible] tutti.

Ma gli inglesi, oltre che viaggiatori ed escursionisti erano anche scrittori e disegnatori prolifici. Puntualmente, al loro ritorno in patria, pubblicavano [illegible] racconto dei viaggi corredandoli con illustrazioni gustose e particolarmente curate.

E a distanza di oltre un secolo questo autentico tesoro è venuto alla luce grazie a un'approfondita ricerca condotta da Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli che ha p[illegible] sia la pubblicazione di uno splendido volume, sia l'allestimento di una mostra a Palazzo d'Adda di Varallo (si rifà al libro ovviamente) che resterà aperta fino al 22 luglio (questi gli orari: feriali dalle 16,30 alle 19; sabato e festivi 16,30-19 / 20,30-22).

Uno studio che è stato condotto sia in Italia sia, soprattutto, in Inghilterra [illegible] a Londra in particolare. «Ci sono voluti anni di lavoro, ma alla fine è venuta alla luce una pubblicazione splendida - spiega Luigi Garavaglia che ha curato la relativa mostra -. Il libro di 490 pagine è corredato da 300 tra foto e disegni, [illegible] cui 200 inediti. Sono raccontati storie e episodi incredibili, [illegible] quello delle sorelle Ellen e Anna Pigeon che con una guida inesperta sbagliarono itinerario e compirono sul colle del Lys [illegible] percorso difficilissimo. Al rientro nessuno credette alla loro impresa e occorsero vent'anni di prove [illegible] carteggi con la gente di Alagna per convincere gli esperti del Club alpino di Londra».

Un suggestivo scorcio del Monte Rosa

[illegible] Eynard

UN REGALO
AD OPERA D'ARTE

Dal 16 Febbraio al 19 Settembre '98

Regolamento all'interno dei supermercati

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

BIELLA
Via Trento, 37
Via Rosmini, 10
Via Galimberti, 3
Via Marconi, 7
Piazza Curiel, 10

VIGLIANO
Via Milano, 431

PONZONE
Via Provinciale, 304/b

OCCHIEPPO INF.
Via Martiri della Libertà

[illegible] D.R.E. prov. TO prot. 987621 del 15/01/98
Dep. D.R.E. prov. TO prot. 987622 del 15/01/98

Via alla super-kermesse, con 50 ragazzi di vari Paesi

Biella da oggi è capitale della musica «europea»

BIELLA. Vai con la «Festa dell'Europa»: quella che comincia stasera, nella basilica di San Sebastiano, e alla quale partecipano [redacted] ragazzi di vari Paesi, uniti dalla passione per la musica. La «Youth Conference» (in italiano la conferenza della gioventù) [redacted] l'edizione biellese di una kermesse [redacted] nata due anni fa [redacted] Tourcoing, la città gemellata [redacted] quella della lana. Il programma è molto fitto, e prevede concerti, galà, incontri di calcio e seminari di studio, che faranno di Biella una piccola capitale internazionale della musica.

Il [redacted] scelto a caso: dopo l'economia e il razzismo, che fecero da filo conduttore alle prime due edizioni, ora tocca agli spartiti e ai *sequencer*, ai cori e alla danza rinascimentale. Già gli antichi, d'altronde, consideravano la musica un linguaggio universale: e ciò vale anche nell'Europa senza più confini, ma divisa da tradizioni, lingue e modi di pensare. I 50 ragazzi vengono dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra, dal Belgio, dalla Polonia [redacted] dall'Ucraina. I primi [redacted] arrivati in città ieri mattina, da Berlino e dopo un tremendo viaggio in treno. Altri hanno raggiunto Biella in auto [redacted] in pullman, [redacted] quasi tutti i giovani saranno ospitati da famiglie locali (alcuni dormono a Oropa).

La Festa dell'Europa debutta ufficialmente stasera, con una serata di cori in San Sebastiano (alle 21, ingresso libero). I ragazzi, dopo lo sbarco a Biella, si divideranno in quattro gruppi, per approfondire [redacted] argomenti musicali: percussioni, uso del computer, cori [redacted] danze del Cinquecento. Tutti musicisti? «Non necessariamente - risponde Giuseppe Rasolo, che si occupa della kermesse per conto del Comune -: la manifestazione [redacted] è cosa da specialisti, ma sicuramente i partecipanti hanno interessi musicali».

In [redacted] della carovana giovane, venerdì al teatro Sociale si farà un concerto di classica, con il Gaudeamus Ensemble (alle 21). Sabato alle 15, in via Italia si passeggerà a ritmo di jazz, con due gruppi in pedana. I [redacted] ragazzi allestiranno alcuni piccoli stand, per illustrare i Paesi da cui provengono.

L'appuntamento più atteso è sabato sera, in Piazza Cisterna: alle 21,30 suonano gli Amici di Roland, gruppo-cult torinese, e i messicani Yampapaya. Il doppio show [redacted] gratuito, ed è organizzato dal Babylonia di Ponderano. Domenica alle 15 una sfida a calcio allo stadio, e martedì il gran finale: alle 17, al Chiostro, i giovani presenteranno I risultati del lavoro svolto in cinque giorni. Alle 21,30, sempre al Chiostro, il grande party di commiato. [g. bu.]

La basilica di San Sebastiano, dove stasera s'inaugura la «Festa d'Europa»

Vercelli, inviti (gratuiti) in via Laviny per vedere gli eroi di «Polvere di riso»

Al Civico torna la Pongo-band

Spettacolo-intermezzo al congresso Cisl

VERCELLI. Come «intermezzo» tra le due giornate che l'Unione territoriale Cisl di Vercelli dedica ai lavori del quinto congresso, in programma al Teatro Civico domani [redacted] venerdì, è stata organizzata una serata di animazione e [redacted] cabaret.

Per tessere la trama dello show, il sindacato ha chiesto l'intervento dell'Associazione vercellese di «Polvere di riso», la humour-band che in città ha messo in cantiere l'anno scorso il primo festival nazionale «Città del riso». E' Matteo Andreone, uno dei capi «impolverati», [redacted] raccontare del menù scelto per l'occasione: «Naturalmente ci saranno artisti che erano stati coinvolti nell'avventura del festival cabarettaro in terra bicciolana, durante il passato autunno. Questa puntata un po' speciale, realizzata come spazio relax dalla Cisl al di fuori del congresso, anticipa quindi l'edizione del concorso che prenderà il via [redacted] settembre».

Si può partecipare allo spettacolo (domani [redacted] 21), gratuitamente, richiedendo gli inviti alla segreteria Cisl [redacted] via Laviny 36 (primo piano). Telefono 0161.255.400. Fino ad esaurimento dei posti disponibili.

[redacted] cabaret, domani [redacted] al Teatro Civico vercellese, con (da sinistra) Franco Neri, Magic Mariano [redacted] Renato Trinca

Vediamo ora [redacted] contenuto.

Il presentatore della serata sarà Pongo, direttore artistico della banda della «Polvere».

Ci saranno tre finalisti [redacted] passato contest vercellese. Sono Henry Zaffa, che attualmente è in tour con un paio [redacted] performances etichettate come «L'italiano media» [redacted] «Sono sulla strada», quest'ultimo scritto [redacted] collaborazione [redacted] Gilberto Monti e Dado Tedeschi; Franco Neri, lanciatissimo con la sua ironia rivissuta ispirandosi [redacted] meridionali che [redacted] al Nord; e Renato Trinca, che - con un nome simile - non poteva iniziare la carriera di comico se non chiarendo nel titolo del suo pri[redacted] spettacolo: «Non sono ubriaco».

E poi Teodoro «Teo» Guadalupi, baldo giovane emergente che vanta nel suo poderoso curriculum soprattutto la serata alla Festa [redacted] Rugby di Lainate, da cui [redacted] uscito incolume. Oltre al cabaret ci sarà uno spazio riservato all'illusionista Mr.Magic Mariano, con i [redacted] diabolici giochi, già messi in atto durante le tappe del concorso «Città del riso».

Giovanni Barberis

Organizza il Cvm

[redacted] stasera [redacted] palco [redacted]

VERCELLI. Questa sera, dopo le 21,30, sul palco [redacted] piazza Ca[redacted] eseguite musiche di Bach, Doppler, Donizetti, Rossini, Rachmaninoff, Ibert, Elgar, Joplin e Dvorak.

Il repertorio verrà eseguito da Michele Mo al flauto [redacted] Elena Giannuzzo al pianoforte. L'organizzazione [redacted] del Centro Vercelli Musica.

Michele Mo ha partecipato e vinto importanti festival di musica contemporanea. Nel 1993 ha fondato un ensemble, riunendo compositori ed interpreti di multiple esperienze creative (poeti, pittori, videomakers). E' titolare della cattedra di flauto all'Istituto musicale regionale di Aosta.

Elena Giannuzzo ha vinto concorsi pianistici a livello nazionale ed internazionale. Svolge attività concertistica come solista ed in formazioni cameristiche. Ha realizzato parecchie registrazioni per la Rai [redacted] per la televisione ellenica. E' insegnante al Centro Vercelli Musica e all'Istituto «Perosi» di Biella. [g. bar.]

Dal 24 la rassegna

[redacted] il folk [redacted]

PIEDICAVALLO. Torna «La Val an musica», la rassegna folk promossa come ogni anno dalla Comunità montana della Bursch. In alta Valle Cervo, da venerdì 24 luglio [redacted] mercoledì 12 agosto, sfileranno alcuni bei nomi della musica etnica e popolare (e non solo italiana).

Il primo appuntamento è con un gruppo eterogeneo: i Karawane, in arrivo da Germania, Mongolia e India. Si esibiranno venerdì 24 [redacted] santuario di San Giovanni Battista. Il 28, al circolo Valet di San Paolo, tocca [redacted] due band biellesi: i Bala Biut, vincitori [redacted] Rock Targato Italia '97, [redacted] i Tir Na Nog, specializzati in folk irlandese. Il 3 agosto, [redacted] Piedicavallo, sono di scena gli inglesi «Spin 2», mentre giovedì 6, a Quittengo, sale sul palco la Banda Mastroianni. Il 9 agosto la rassegna trasloca a Rosazza, dove sono attesi gli austriaci Deishovida. Gran finale mercoledì 12, a Campiglia Cervo, con Gary Hall e gli Stormkeepers, in arrivo dall'Inghilterra. Tutti i concerti sono alle 21,30: l'ingresso è libero. [g. bu.]

Prevendite avanti tutta

[redacted] per il [redacted] di [redacted]

BIELLA. Scatta il conto alla rovescia per Patty Pravo: la bionda lady della canzone è attesa venerdì 17 in piazza De Agostini, [redacted] la funicolare, per il primo concerto del suo tour estivo. Le prevendite [redacted] cominciate nella terza settimana di giugno, [redacted] continuano sia nel Biellese [redacted] fuori provincia. L'organizzatore Gianfranco Barto, che ha già portato in città i Simple Minds, [redacted] raccogliere 2 mila spettatori, che potranno godersi lo spettacolo seduti in poltrona.

Patty Pravo, oltre ai vecchi successi, canterà i brani del [redacted] ultimo album, «Notti, guai e libertà», scritti per lei da autori [redacted] Franco Battiato, Francesco Guccini, Ivano Fossati [redacted] Enrico Ruggeri. I biglietti costano 50 mila lire, più 5 mila di diritti di prevendita. Si possono acquistare a Biella da Paper Moon (via Galimberti 37) e dal Musichiere (via Amendola 20); a Cossato da Disco d'Oro (via Marconi 11); a Vercelli da Pada[redacted] Tours (corso Libertà 66); e a Borgosesia da Music Store (via Duca d'Aosta). [g. bu.]

[redacted] STORY», BIS A MONCALIERI

[redacted] Lo spettacolo vercellese domenica a «Notti sotto le stelle»

VERCELLI. L'avventura del «Freddie Mercury's Story» andrà [redacted] continuare, prossimamente sul palcoscenico del festival «Notti sotto la luna» a Moncalieri. L'appuntamento è previsto domeni[redacted] sera (ore 21). [redacted] sono appena spenti i riflettori e gli applausi sul Folle Pretesto di Alessandro Geddo, sulla Paerbleau Dance Company [redacted] sul Centro Sperimentazione Teatrale, che venerdì [redacted] hanno trionfato sullo stage del Teatro Civico (nella foto [redacted] Greppi). Il musical, che ripercorre le tracce dell'esistenza (spirituale e tormentata) del leader dei Queen, è stato allestito a Vercelli dall'Ascom, dal Comune, dall'Anffas [redacted] dalla Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi». Ora i tre gruppi proseguono un tour che si rivela decisamente fortunato. [g. bar.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

[redacted] tel. (015) 22.736 - 31.312. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman. Ore 21,45 (spett. unico). Lire [redacted] 5000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIU[redacted] PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

LUX. Inf. [redacted] (0163) [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] CHIUSO.

[redacted]

[redacted] PRIMAVERA. (015) 925.620. OGGI [redacted] SO.

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIU[redacted].

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

[redacted]

ORSA. Tel. (0161) 828.600. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]

SOTTORIVA. [redacted] tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. or. [redacted] (0161) 255.045. OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. orari tel. (0161) 257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. OGGI [redacted].

[redacted]. Inf. orari [redacted]. (0161) 250.845. [redacted].

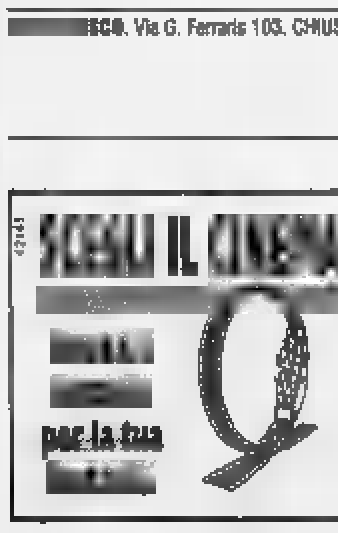
[redacted]. Informazioni orari: tel. (0161) 215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. [redacted] (0161) 213.375. CHIUSO.

[redacted] **BARBIERI.** Via Parini 1. OGGI RIPO[redacted].

TEATRO CIVICO. [redacted]: [redacted]. 0161.255.544. CHIUSO.

[redacted]**SCO.** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.



NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 [redacted] G. Cesare 67, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] G. Cesare 67, t. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] 3: **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.

[redacted] v. C. Alberto 27, [redacted] 540.110. **The Hole** ([redacted] **buco**). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mario della bala degli uccelli.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER[redacted].

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Half Baked.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted]. 817.16.42. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.

[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona Dream.** Or.: 19,45; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; [redacted] 50; 20,45; 22,40.

[redacted] via Po 30, tel. [redacted]. RIPOSO.

[redacted] c.so Trapani 57, [redacted]. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] **Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa [redacted] cambiato.** Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Keep cool.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic** Or.: 15,45; 21.

[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO [redacted] FERIE.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]: **Il tocco del** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, [redacted]. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Acqui 2, t. [redacted]. **L'eli inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, t. [redacted]. **Strade perdute.** Viet. min. 18. Or.: 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Face off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO [redacted]. **Torino** [redacted] - XI [redacted] Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 [redacted]. Da domani alla biglietteria sono [redacted] vendita gli [redacted] alle 5 prime del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione I. RIPOSO.

[redacted] E NOTTE

Vercelli
«Piazza Grande» in tv

I Karisma, Brunali [redacted] Tony D'Aloia sono gli ospiti della trasmissione «Piazza Grande» di Quartarete Nord. Con Santino Rocchetti, Gigi Rista & Monica, Ezio Borgogna e la regia di Paolo Ignetti. Ospiti i rappresentanti di San Germano. Rendez vous alle 20,45.

Vinzaglio
Giuditta goliardica

Questa sera la festa, nell'area completamente rinnovata dell'Eden, [redacted] chiama University Night. Con l'équipe di Gilgamesh dell'Astoria Remake. Ospiti i dj Fabrizio Ferrari e Roberto Milani di Radio Capital. Dopo le 22. Si prosegue venerdì [redacted] sabato.

Borgovercelli
La settimana al Globo

Al dancing Il Globo venerdì (ore 21,30) sarà in pedana il gruppo di Dina Manfred. Sabato invece suonerà l'orchestra Castellina-Pasi. Domenica Pagine d'Album. Giardino estivo.

[redacted]
Genio in pedana

Al Beverly Hills, di zona casello autostrada To-Mi, per domani (ore 21,30) sarà sul palco l'orchestra di Genio e i Pierrots.

Cossato
Il «Jesus Christ» italiano

Sabato, al teatro Comunale, va in scena «La passione», versione italiana del musical «Jesus Christ Superstar». Sul palco la Compagnia dell'Olmo. I testi e la regia sono di Dario Beltrame, le coreografie di Anastasia Pesare [redacted] scenografie di Antonio Di Bari. Appuntamento alle 21.

Biella
A Milano per Baglioni

Radio Piemonte organizza una trasferta per il concerto di Claudio Baglioni a Milano, in programma giovedì 9. Il viaggio si farà in autobus, [redacted] la quota d'iscrizione comprende anche il biglietto per lo show. Chi vuole prenotarsi, può telefonare allo 015-405560. Le prevendite sono da Paper Moon, in via Galimberti (015-405395).

Biella
Ecco i «diaporama»

Venerdì, [redacted] palazzo Ferrero, il Gruppo fotoamatori Biella ospita i colleghi vercellesi del club «Controluce», che presentano alcuni «diaporama». Saranno proiettate immagini di Guido Cerasini, Vittorio Rosate, Marco Bosco [redacted] Luciano Frascarolo. L'appuntamento [redacted] alle 21,15 (ingresso libero). Venerdì 10, in[redacted] del raduno in sede, è prevista [redacted] serata a «I Faggi».

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA LL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni Numero Verde **1670-11959**

• **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Il calcio mercato dei dilettanti entra nel vivo: la Cossatese sulle tracce del bomber Albieri

Guidetti potrebbe lasciare il Borgo e finire a Varallo La Crescentinese tratta Bessi

A sinistra **Marcello Guidetti** il centrocampista è nel mirino della Dufour che vuole ingaggiare anche **Gianni Biscaro** (a destra) Ma è forte la concorrenza Villaggio Lamarmora, all'esordio in Eccellenza

Villaggio cerca Biscaro

In concorrenza con la Dufour

BIELLA. Via libera agli scambi «ufficiali» anche nei tornei minori. Da questa mattina è infatti possibile firmare le liste dei trasferimenti e dunque in poche ore verrà messo nero su bianco il prodotto di trattative avviate da settimane. Per quanto riguarda Vercellese e Biellese anche quest'anno il settimanale sportivo «Sport7» ha preparato quattro appuntamenti per radunare giocatori e dirigenti. Due serate si sono già consumate, ma quelle che produrranno maggior lavoro sono senz'altro quella di domani e quella di chiusura di giovedì 9 luglio.

Dagli incontri che si tengono all'hotel Astoria di Biella sono comunque arrivate già diverse novità. A partire dalle due squadre di Eccellenza, che ambiscono entrambe al vertice della graduatoria. La Dufour dopo aver ritrovato Gian Mario Arrondini, l'allenatore al quale sono legati i successi degli ultimi anni, si è già accaparrata Ivan Zelioli, l'anno all'Oleggio ma di grande esperienza nonostante la giovane età (22 anni) per aver giocato nella primavera della Pro Vercelli e in serie D col Borgosesia.

Proprio dalla squadra biellana dovrebbe arrivare anche l'under Maffè, ma i due obiettivi principali in questo momento del team di patron Zanetta sono Marcello Guidetti (che con i granata ha conquistato la promozione in C2) e Gianni Biscaro, da un paio di stagioni in Suno dopo stato per anni un faro centrocampo borgosesiano. Proprio Biscaro, che è biellese, sarebbe però cercato anche dal Villaggio Lamarmora, società che è pure sulle orme del gattinarese Cerello e di Casadei del Barengo. Sulla panchina di quello che si è rivelato il secondo sodalizio della provincia laniera per importanza dopo la Biellese è stato confermato Maruzzo.

In Promozione molto attive Cossatese, Crescentinese e la neopromossa Cavaglià. I cossatesi, guidati da poco da Edoardo Finati, hanno ripreso dalla Dufour per fine prestito Santomauro; quindi sono molti vicini ad Albieri del Borgovercelli e Facelli del Valmos. I granata del presidente Lanza hanno invece chiesto Bessi al Gattinara, quindi stanno trattando l'ingaggio della punta Falcitelli dal Chivasso. In arrivo anche diversi giovani da squadre di categoria superiore. Il Cavaglià ha subito rinforzato la difesa optando per l'esperto Crittino come portiere al quale si è aggiunto il difensore Milanese. Per il Gattinara infine, unico acquisto: Moro dal Vignale oltre al ritorno di Ivan e Davis Prestini, che però potrebbero essere nuovamente ceduti.

Fossati

Il cartellone presenta sei corse

Baltigati apre il luglio di fuoco

VERCELLI. Inizia un mese intensissimo per il ciclismo federale. Se nel Biellese il calendario degli appuntamenti copre grosso modo tutta la stagione, in provincia di Vercelli invece tutte le corse sono concentrate nel mese di luglio, salvo la gara Agnona, disputata a maggio.

La serie degli appuntamenti inizia domenica 12 luglio con l'edizione numero 11 del trofeo «Broglia Marzè» organizzato dal Pool Cossato, competizione riservata ai dilettanti under 23 che prevede partenza e arrivo al rifugio Sella di Soprana Baltigati. Si tratta di una gara molto selettiva dal momento che vengono affrontati ripetutamente alcuni strappi di forte pendenza. Appena sei giorni e scatta il 19° Giro della Valsesia per élite e under 23. Nel segno della tradizione la kermesse del Pedale Valsesiano, con la prima tappa in programma sabato 18 e la seconda 24 ore dopo.

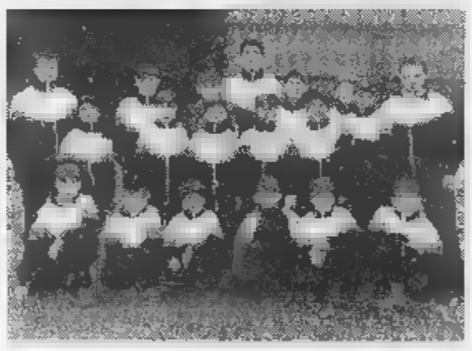
Domenica 19 a Masserano è in programma il campionato regionale juniores col trofeo «Industria e artigianato» Gs Sella.

L'affollamento maggiore si registra però nell'ultimo fine settimana di luglio, con tre gare del comitato provinciale di Vercelli racchiuse in due giorni. Per uno strano che si è verificato a dicembre in occasione della stesura dei calendari è che le uniche due competizioni vercellesi riservate alla categoria juniores (17 e 18 anni) sono praticamente coincidenti. Sabato pomeriggio infatti, a Salasco va in scena la trentottesima «Coppa Bernuzzo» organizzata dal Gs Quaglia mentre la domenica mattina a Saluggia si disputa la seconda edizione del trofeo «Maria Grazia Bertolo», un appuntamento curato dall'Ucab Biella con la collaborazione del Gc Saluggia. Rispetto all'anno scorso gli organizzatori di questa competizione hanno modificato il percorso; il nuovo circuito, che sarà ripetuto volte, prevede l'attraversamento di Cerrone, Borgo Revel, Verolengo, Torrazza Piemonte per rientrare a Saluggia. Sempre domenica a Cellio si disputerà il 48° «Gran Premio della Valle Cellio» per allievi (15 e 16 anni), altra competizione curata dal Pedale Valsesiano. **[i. fo.]**

Luglio per il ciclismo

Sabato e domenica con squadre Esordienti

A Serravalle torneo con incasso Anffas



La squadra Esordienti della Serravallese che prenderà parte al torneo pro Anffas

SERRAVALLE. «Noi giovani e l'Anffas»: questo lo slogan che farà da filo conduttore del torneo di calcio, riservato alla categoria Esordienti e organizzato dall'Unione sportiva Serravallese. Sabato e domenica formazioni delle province di Vercelli e Novara daranno vita a due intense giornate agonistiche con un occhio alla solidarietà: «Siamo grati sin d'ora a tutte le società partecipanti e ai ragazzi che, scendendo in campo, dimostreranno la loro disponibilità verso chi è meno fortunato di loro - confermano gli ideatori -. Sicuramente questi valori valgono più del risultato agonistico, comunque importante».

A Serravalle s'inizierà a giocare alle 10 di sabato quando i padroni di casa sfideranno il Ghislarengo-Arborio. A seguire toccherà alla squadra A del Borgosesia affrontare il Santa Rita Novara.

Nel pomeriggio gli altri due quarti finale: Borgosesia B-Scuole Cristiane (fischio d'inizio alle 15) e, a seguire, Sant'Alessandro Fontaneto d'Agogna-Romagnano.

Domenica le due semifinali (al mattino) mentre, a partire dalle 15,30, sono in cartellone le finali.

«Confidiamo in una massiccia presenza di pubblico - sottolineano gli organizzatori - soprattutto per lo scopo di questa manifestazione». L'incasso verrà infatti devoluto alla sezione territoriale dell'Anfaas di Varallo che s'avvia a festeggiare il venticinquesimo anniversario d'attività. **[p. m. f.]**

Luciano Pedullà resta coach dell'Omegna

Pink, salta l'accordo per il nuovo tecnico

BIELLA. Colpo di in Pink. Al mattino il presidente Carlo Vineis ha annunciato che è buon punto la trattativa per portare coach Luciano Pedullà alla guida della squadra, nel pomeriggio il general manager Luigino Ugazio ha categoricamente smentito che il tecnico dell'Omegna della nazionale pre juniores possa sbarcare in città.

«La trattativa è fallita: ci sono stati contatti, ci siamo seguiti a vicenda ma non abbiamo raggiunto l'accordo - dice il g. m. Ugazio -. Non ci sono motivi particolari alla base del "no" di Pedullà: lui ha valutato le nostre offerte e poi ha fatto delle scelte diverse».

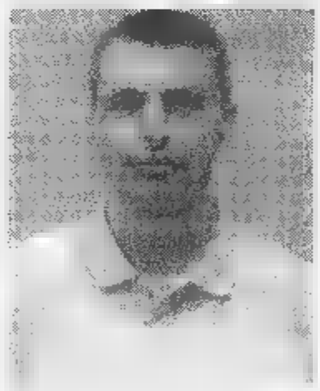
Evidentemente Luciano Pedullà ha preferito proseguire il suo lavoro a Omegna, dove si trova ormai da anni e continuare il impegno che le atlete più giovani.

E adesso? «Non nascondiamo che la mancanza un allenatore ci stia creando dei problemi - conclude Ugazio -. Cerchiamo ovunque, dal Piemonte alla Calabria e in settimana avremo altri contatti. Ma non è vero che l'ambiente si sia guastato».

Il passaggio avvenuto nei giorni scorsi di Marco Robiolio alla corte del neopromosso Giletti Gattinara aveva fatto temere uno scollamento all'interno della dirigenza.

«Mi piace il mondo della pallavolo, che pratico con soddisfazione da circa trent'anni, l'ambiente biellese non fa più paura me - conferma Marco Robiolio -. Vado al Giletti senza polemiche e rivalità ma solo per portare la mia esperienza ad un gruppo in crescita».

«In una società c'è chi entra e chi esce - è la risposta ddel presidente Carlo Vineis -. Spero che il passaggio di Robiolio al Giletti possa aprire un rapporto di collaborazione tra le due società. Ritengo che due club distanti pochi chilometri ed impegnati nello stesso campionato dovrebbero collaborare fattivamente per costituire un'entità importante». **[r. b.]**



Luciano Pedullà non verrà a Biella

TENNIS

Le ragazze raggiungono i quarti; gli uomini negli ottavi

Biella avanti tutta in Coppa

Anche la Pro donne passa il turno

BIELLA. Un poker di formazioni all'assalto del tabellone Nazionale. La Coppa Italia «snc» di tennis sta entrando nella fase decisiva e ben quattro team (tre del Ct Biella e l'At Pro Vercelli) sono ancora in corsa per il titolo regionale.

La copertina, nobiesse oblige, è riservata alle squadre femminili. Per la formazione laniera il è stato alquanto laborioso. Solo nel doppio di spareggio il Biella ha sconfitto (2-1) il Green Park Rivoli. Decisiva la coppia Raffaella Buschi-Anna Antoniazzo, fredda nel match decisivo. L'altro punto è arrivato, nel singolare, dalla Buschi. Del tutto ininfluente la sconfitta di Grazia Folpini.

Più rapida e agevole la qualificazione per la Pro Vercelli. Le bicciolane hanno regolato con un secco 2-0 Rosta Torino. Una vittoria netta anche nei punteggi. Rita Pinto ha lasciato un solo game alla Falchero (6-0, 6-1), mentre Rossella Giulianati ha piegato in due set (6-3, 6-1) la Marucco.

Comunque At Pro Vercelli e Ct Biella raggiungono a braccetto i quarti di finale, ostacolo che, superato, potrebbe proiettare le due formazioni alle final four (e a meno di clamorose sorprese) al tabellone Nazionale. Per la Pro delicata trasferta a Cantalupa contro il Jolly rivale tradizionale per le vercellesi. Match impegnativo non impossibile, specialmente se il team guidato da Vicki Kulcsar saprà ripetere le ultime prestazioni. Match esterno anche per le laniere, attese a Grugliasco dal Monviso.

In campo maschile siamo invece soltanto all'altezza degli ottavi dove, comunque, le due formazioni del Ct Biella fanno bella mostra di . L'impresa della giornata è stata firmata dalla squadra «A» che ha eliminato l'insidiosa formazione dello Sporting. Il risultato finale è stato di 4-2 l'ultimo punto arrivato dal doppio Pastore-Gallo. In precedenza lo stesso Pastore aveva aperto lo score contro Guerriero. Quindi un altro ex racchetta dell'Eden Club, Sechi e Tallia avevano chiuso sul 3-1 i singolari.

Una squadra, quella del capitano non giocatore Grometto, che può puntare al successo finale. Resta da vedere la tenuta di qualche tennista tornato «sul rosso» dopo un'assenza prolungata. Ma già domenica, nella trasferta di Casale si potrà avere un quadro più esatto sulle potenzialità dei lanieri.

Buon successo anche per la squadra B (Simonetto, Roviglione, Vincenzetto e Gaval contro il Selva Ghiffa. Prossimo turno trasferta ad Acqui contro La Terza. **[p. m. f.]**

Marco Tallia e Massimo Pastore sono due punti di forza del Biella

Assistenza anziani malati e disabili

Servizi diurni e notturni domiciliari ed ospedalieri

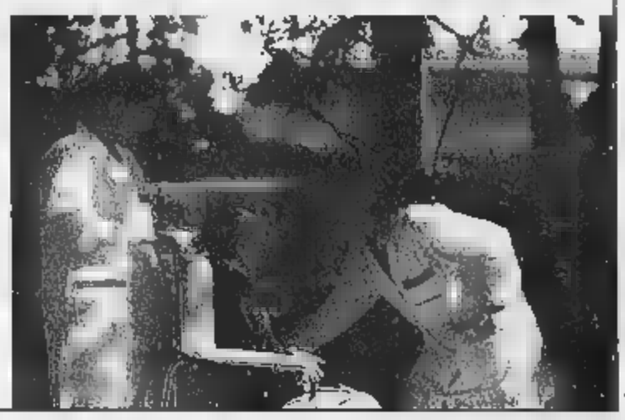
PRONTASSISTENZA

015-25.24.000

REPERIBILITÀ CONTINUA

Via Italia 16 - BIELLA

ZA è presenti ra le
ostre garanzie ce n'è una che si c
Un requisito che nasce d iane con
migliaio di famiglie italiane ffidato un
compito di grande respons con amore
e competenza i loro anziani, malati e disabili.



La parola a chi lavora.
(A sole 195 lire al minuto).

CAM City Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde di Omnitel continua.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.

City Aziendale Mobile è la soluzione ideale per le aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348: un piano telefonico innovativo, che offre una tariffa particolarmente vantaggiosa per le chiamate verso tutti i cellulari Omnitel.

Sempre 195 lire al minuto

Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad esso associati.

Sono ben 104 le città in tutta Italia nelle quali si può usufruire del costo locale: 195 lire il minuto tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata. A ciascuna città corrisponde un'Area City, alla quale sono stati associati uno o più prefissi telefonici di rete fissa.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia verso il centralino della propria azienda.

Il costo di 195 lire al minuto, viene esteso alle chiamate dirette verso un numero di rete fissa (ad esempio il centralino aziendale) ovunque esse siano originate, tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata.

Solo 5.000 lire + iva inclusa

L'investimento iniziale per l'acquisto dei telefoni non è più un problema.

Grazie alla Promozione Soluzione Telefono*, valida dall'8 giugno 1998 fino al 4 ottobre 1998, sottoscrivendo l'abbonamento Omnitel City Aziendale Mobile è possibile acquistare il nuovo esclusivo telefono Nokia 5110 in 24 rate mensili di 5.000 lire iva inclusa e senza interessi.

Tutte le altre chiamate nazionali hanno una tariffa di sole 450 lire al minuto tutti i giorni e a qualsiasi ora.

Fate un gesto rivoluzionario: chiamate il numero verde.

Numero verde 167-20[illegible]

Tutti i costi, escluso dove diversamente indicato, sono da considerarsi al netto di Iva. Per ogni abbonamento è previsto un canone mensile di 10.000 lire. Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.
* Il contratto di acquisto a rate del telefono vincola il cliente a non disattivare il proprio abbonamento per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione prima di tale data comporta comunque il pagamento delle rate residue e di 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese.
Consultare, per un quadro completo dell'offerta le brochure disponibili presso i punti vendita Omnitel.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel (calcolata applicando il Modello Nazionale) al 4 maggio 1998: il 98% della popolazione e il 88% del territorio.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Parla la zia della filippina accusata di aver ucciso il figlio dopo il parto

«Non voleva perdere il lavoro»

Ma anche lei è sott'inchiesta

«Gina aveva paura della reazione della mamma e [redacted] perdere il lavoro. Se solo [redacted] fosse confidata. Se mi [redacted] detto qualcosa. Invece niente... E dire che io [redacted] avrei tanto voluto avere un figlio italiano; quel bambino lo avrei tenuto [redacted] con me. Un neonato ti riempie la vita, la casa. Sarebbe stato bellissimo...». Parla e piange Sally Mella, [redacted]3 anni, la zia di Maria Gina Mella Ante, la colf filippina dall'altra mattina in [redacted] di fermo all'ospedale Mauriziano, accusata di aver ucciso suo figlio subito dopo il parto. La può salvare soltanto l'autopsia che eseguirà oggi il medico legale Roberto Testi. Se il neonato (non è [redacted] possibile accertare se maschio [redacted] femmina perché raccolto in posizione fetale) è venuto alla luce già privo di vita, Gina potrebbe essere accusata di occultamento di cadavere. Ma se gli esiti della perizia saranno contrari, allora, la [redacted] posizione si farà delicata. E potrebbero esserci problemi anche per sua zia, Sally Mella, la donna che è andata a prendere Gina nella [redacted] del quartiere Crocetta dove lavorava da una pensionata e l'ha accompagnata in ospedale. Dall'altra mattina, infatti, il pm che coordina le indagini, Paola Stupino, l'ha iscritta nel registro degli indagati per concorso in omicidio. Molti particolari, infatti, lascerebbero pensare che Gina sia stata aiutata nel parto, avvenuto nella notte tra domenica e lunedì nell'alloggio della pensionata. Alcune conferme sarebbero state fornite agli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile dai medici che hanno sottoposto ad intervento chirurgico la giovane colf. Per ora, però, si tratta solo di sospetti. Maria Gina Mella Ante, infatti, avrebbe anche potuto far tutto da sola. Nelle Filippine si era diplomata infermiera; [redacted] lungo aveva fatto pratica in un ospedale. Puerpere, probabilmente, [redacted] aveva assitite tante. Sally, che da ieri non [redacted] nemmeno più uscire di casa per la vergogna di quanto [redacted] successo, intanto cerca di difendersi e ripete all'infinito che lei non sapeva che la nipote [redacted] incinta: «Se solo si fosse confidata, se mi avesse fatto capire qualcosa...». Con la nipote, dopo il ricovero [redacted] ospedale, ha potuto scambiare solo poche battute. Le stesse che, più tardi, ha riferito ad Annarosa Keber Pieri, Console generale onorario delle Filippine, per il Piemonte [redacted] la Valle d'Aosta: «Per favore non dite nulla alla [redacted]...». E proprio la mamma, la [redacted]ne dei suoi fratelli, uno sacerdote e uno medico, sono le cose che preoccupano di più Maria Gina Mella Ante. «Una ragazza fragile - spiega Annarosa Keber -, schiacciata tra la rigida educazione impartitale nel suo Paese, dove non sono [redacted] né il divorzio né l'aborto e la mentalità più aperta che c'è qui in Italia. [redacted] fosse venuta da me, [redacted] avesse chiesto aiuto, quel bambino adesso sarebbe vivo e la comunità filippina in festa».

Oggi, invece, i circa duemila filippini che vivono [redacted] Torino, tutti sostenuti da una forte fede religiosa, parlano malvolentieri di questa vicenda. Le poche parole [redacted] dicono sono tutte di conforto per Sally: «Una brava persona, animatrice di un gruppo di preghiera». E Gina? «Una ragazza taciturna, timida. Era tornata dalle Filippine poco prima di iniziare a lavorare alla Crocetta; e lì aveva rivisto il suo fidanzato».

Intanto sulla vicenda interviene [redacted] anche Frida Tonizzo, dell'Associazione di promozione sociale. «Dal 1927 le amministrazioni provinciali devono assistere le donne gravide in difficoltà, offrendo [redacted] che sussidi economici e ospitalità. Queste norme valgono anche per le donne extracomunitarie con permesso di soggiorno; da tempo, però, n[redacted] chiediamo che questo tipo di assistenza venga esteso anche alle donne clandestine». E aggiunge: «In occasioni [redacted] queste è bene ricordare che tutte le donne [redacted] hanno diritto di partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato [redacted] e [redacted] riconoscere il bambino. Per noi anche questo è un atto d'amore verso il neonato: in questo modo si possono infatti evitare ai bambini sofferenze terribili».

Lodovico Poletto

[redacted]

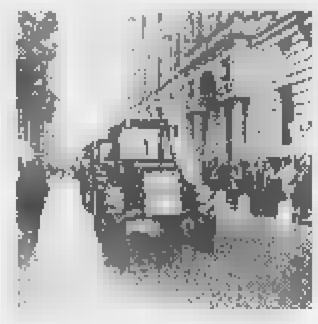
Trovato feto di 3-4 mesi

Il bar Katia sta in largo Sempione, al 178 b. Proprio davanti all'imponente edificio dell'ospedale Giovanni Bosco. Qui, accanto al gradino dell'ingresso, ieri mattina alle 6, [redacted] stato trovato un barattolo contenente [redacted] feto umano di tre-quattro mesi, conservato sotto formaldeide. Il contenitore, chiuso con un tappo a pressione, recava un'etichetta con un numero di reperto. Il titolare del bar ha subito avvisato l'Amiat, che ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri della compagnia Oltredora. Il medico legale [redacted] stato in grado di stabilire da quanto tempo il feto si trovi nel barattolo, [redacted] ha escluso che possa trattarsi del frutto di un recente aborto. Sembrerebbe piuttosto, secondo quanto riferito dai carabinieri, un feto conservato per essere utilizzato [redacted] scopo didattico, circostanza resa ancora più plausibile da quel numero di reperto.

La zia della colf filippina: «Quel bambino l'avremmo accolto noi»

IN BREVE
[redacted]

Trattori dei Cobas puntano [redacted] Vercelli



VERCELLI. Scenderanno ancora una volta in città, domani, i trattori dei «Cobas»: dai due presidi al Crocicchio di Carisio e al Cementificio Buzzi di Trino i trattori convergeranno su Vercelli per consegnare al prefetto Fran[redacted] Porretti una lettera da inoltrare al governo nazionale. Contiene le richieste del Comitato: stop alle importazioni di riso se prima non si [redacted] venduto tutto quello nazionale, anticipo a settembre dei conferimenti all'ammasso, riduzione dei carichi fiscali e riconoscimento del lavoro svolto a favore dell'ambiente. Questa sera a Trino assemblea generale: sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente risi [redacted] delle tre organizzazioni sindacali agricole. «Non vogliamo costituire [redacted] quarto sindacato», tranquillizzano i fondatori del «Comitato spontaneo produttori riso».

Vallée, Viérin succede [redacted] se stesso

AOSTA. E' nuovamente Dino Viérin, unionista di 50 anni, laureato in economia e commercio, consigliere regionale [redacted] 1988 a presiedere la giunta valdostana. Dino Viérin è l'undicesimo presidente della Valle d'Aosta dopo Severino Caveri (Uv), Vittorino Bondaz (Dc); Oreste Marcoz (Uv); Cesare Bionaz (Dc), Mauro Bordon (Dc); Cesare Dujany (Dp); Mario Andrione (Uv); Augusto Rollandin (Uv); Giovanni Bondaz (Dc) e Ilario Lanivi (Adp).

Negozi aperti [redacted] Mondovì [redacted] Cuneo

MONDOVI'. Con il mese di luglio parte «Negozi aperti di sera», prolungamento dell'orario anche dopo cena. Stasera tocca a Mondovì, dove i negozi potranno essere a disposizione dei clienti anche dalle 21 alla mezzanotte, per i «Doi pass per Mondvì». Domani sera toccherà a Cuneo fi[redacted] alle 24. Il centro storico ospiterà animazioni e intrattenimenti, che accompagneranno i visitatori nello shopping.

La missione ungherese [redacted] brigata Centauro

NOVARA. La brigata corazzata Centauro [redacted] rientrata dall'Ungheria dove ha partecipato all'«Operazione Balaton '98». Oltre 1500 uomini (tra ufficiali, sottufficiali e militari), per un mese si sono trasferiti da Novara a Varpalota, un poligono di tiro in uso all'ex esercito sovietico. Per trasportare [redacted] materiale utile all'esercitazione, iniziata [redacted] 5 giugno al comando del generale Michele Piccione, sono stati impiegati nove convogli ferroviari, tre autocolonne, cinque elicotteri e un volo aereo. I militari italiani hanno preso parte anche a manifestazioni culturali e incontri con [redacted] popolazione locale. Parecchie le attività rappresentanza: la fanfara dei bersaglieri tra l'altro ha eseguito concerti nel centro di cultura italiano a Budapest, nello stadio universitario e nei centri commerciali.

Cattedrale occupata interviene il vescovo

GENOVA. La Chiesa genovese intende assicurare il [redacted] interessamento ai problemi del centro storico e allo [redacted] tempo esprime «la certezza che tutti vorranno rispettare e onorare la cattedrale come tempio sacro del Signore [redacted] casa dell'intera comunità cristiana». E' quanto affermato ieri dalla curia arcivescovile genovese in riferimento all'«occupazione» della cattedrale eseguita lunedì da una ventina [redacted] abitanti del centro storico.

[redacted] colle [redacted] Cogne-Canavese uniti

COGNE. Appuntamento sul colle dell'Arietta (a 2939 metri [redacted] altezza) sabato prossimo per rinnovare i legami di amicizia tra la gente del Canavese e di Cogne. Alle 11,15 il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi e il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod celebreranno la Messa davanti alla campana fatta sistemare due anni fa dal gruppo «VagaMontis» di Pont Canavese. Partenza alle 6, da Campiglia Soana.

A Spinetta Marengo orfani [redacted] sirena Ausimont

ALESSANDRIA. Chi, a Spinetta Marengo (il più popoloso sobborgo cittadino), era abituato a svegliarsi al suono della sirena dell'Ausimont - nata 120 anni fa come Marengo concimi, poi Montecatini, quindi Montefluos - ieri mattina ha rischiato di dormire più a lungo e magari di arrivare in ritardo al lavoro. Da ieri, infatti, la sirena della fabbrica, che per oltre cento anni ha scandito gli orari di ingresso, pausa e fine turno degli operai, non suonerà più, se non [redacted] caso di allarme. Lo ha deciso la direzione, dopo l'introduzione dell'orario flessibile richiesto dai sindacati.

La notizia ha sorpreso e amareggiato la quasi totalità degli abitanti: chi abita [redacted] paese da sempre era abituato ad avere nella sirena un punto di riferimento.

IL CASO
[redacted]

«Porte aperte» questa mattina al Palazzo dell'Arsenale per la cerimonia di commiato

Chiude la regione militare Nord-Ovest

Varda, generale dei 100 giorni: «Non sarà un funerale»

PASSERA' alla storia non solo per essere stato l'ultimo comandante della Regione militare Nord-Ovest, [redacted] anche per la durata brevissima del [redacted] comando, poco più di cento giorni. Ma il tenente generale Aldo Varda ci scherzo su: «Certo avrei preferito rimanere più [redacted] lungo, ma la chiusura della Nord-Ovest, anche se dolorosa, rientra in un progetto di profonda trasformazione del nostro Esercito». Varda questa mattina, alle 11, nel cortile del Palazzo dell'Arsenale sede della Scuola di Applicazione, dove poco meno di tre mesi fa aveva aveva ricevuto il comando da Antonino Tambuzzo, metterà la parola fine alla storia della Regione Nord-Ovest competente su Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al suo posto nasce la regione settentrionale, con sede [redacted] Padova; così come spariscono [redacted] regioni Tosco-Emiliana, Centrale, Meridionale e della Sardegna, sostituite da comandi di livello regionale. Così per il Piemonte: alla scrivania che da oggi Varda lascerà libera, arriva Silvio Mazzaroli, generale degli alpini [redacted] Varda, e come Varda già comandante della Scuola militare alpina di Aosta, con [redacted] passato alla guida della brigata Julia e del contingente italiano Albatros in Mozambico.

E perché la giornata odierna non si debba trasformare in un vero e proprio funerale («Ad alcuni amici nell'invito alla cerimonia, ho scritto di essere presenti alle esequie della Nord-Ovest») Varda ed i suoi collaboratori hanno deciso di lasciare le porte aperte del palazzo dell'Arsenale: «Tutta la città è invitata ad assistere alla [redacted] di questa mattina». Inevitabile nei discorsi di commiato [redacted] riferimento alla chiusura di tutta una serie di reparti: negli ultimi due anni hanno lasciato Torino [redacted] brigata Cremona, uffici e reparti amministrativi [redacted] del genio. Ha superato la bufera della ristrutturazione soltanto la brigata alpina Taurinense, che si sta trasformando in un reparto [redacted] professionisti. E proprio negli uffici di corso Matteotti finirà il comando brigata della Taurinense, dove il generale Armando Novelli, tra qualche mese, sarà sostituito da Pietro Frisone, attuale addetto militare all'ambasciata italiana a Mosca. Novelli, a fine ottobre, andrà [redacted] guidare la nuova «accademia» dei marescialli dell'Esercito, a Viterbo.

Ma anziché Padova, perché non è stata scelta Torino, come sede della neonata Regione militare settentrionale? «La scelta di Padova per il comando Nord - spiega Varda - è stata favorita dalla maggiore centralità della disposizione dei reparti e dalla maggior disponibilità di quadri [redacted] quella zona». E mentre la Nord-Ovest sparisce si fa più concreta [redacted] possibilità che a Torino ritorni la «Scuola [redacted] guerra» di Civitavecchia, oltre all'Ispettorato delle scuole, comando che prevede un pari-grado di Varda, cioè [redacted] generale a [redacted] stelle. Lui, il generale dei cento giorni, [redacted] destinato al comando della nuova regione Centrale, a Firenze.

Guido Novaria

[redacted]

Il giuramento nel castello

Insolita, ma davvero suggestiva, cornice per il giuramento solenne dei duecento alpini del quinto scaglione '98. Sabato prossimo, alle 10,30, le penne nere saranno schierate nel cortile del castello di Racconigi, in provincia di Cuneo. Il programma della cerimonia prevede gli [redacted] alla bandiera di guerra del 1° Reggimento artiglieria da montagna (ospitato nella caserma «Perotti» di Fossano); quindi sarà letta [redacted] formula di giuramento di fedeltà alla Repubblica, seguita dagli interventi del brigadiere generale Armando Novelli, comandante della brigata alpina Taurinense, e del tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine.

La sera precedente, il Comune di Racconigi, conferirà la cittadinanza onoraria alla brigata Taurinense.

Aldo Varda tra qualche mese assumerà il comando della regione militare centrale a Firenze

«Un taglio annunciato per razionalizzare l'esercito del futuro»

Finanza, Pappa lascia il comando

«A Torino l'evasione fiscale è minore che altrove»

Ultimo giorno da comandante della Zona Piemontese della Guardia di Finanza per il generale Italo Pappa, 56 anni, napoletano, due lauree e un master in Polizia Tributaria, che domani tornerà [redacted] Roma, al delicato ufficio di [redacted] dante delle scuole. Le Fiamme Gialle torinesi chiudono così il difficile ciclo [redacted] ricostruzione, del superamento delle ferite inferte dalle azioni giudiziarie, dell'acquisizione di nuovi [redacted] Quando Pappa arrivò [redacted] la Mole, [redacted]asi [redacted] dei sui 3100 uomini risultavano indagati per fatti legati a Tan[redacted]topoli. Molte inchieste si [redacted] dissolte, altre accuse hanno mostrato inconsistenza o troppo labile concretezza: le archiviazioni so[redacted] state numerose, ma parecchie anche le condanne, quasi sempre suggellate da riti abbreviati. Il generale Pappa se ne va soddisfatto: «Ho trovato una vera e propria ba[redacted]. Ho spiegato subito ai miei uomini che [redacted] dovevano avere paura di sbagliare, che non avrei tollerato il dolo ma che avrei ampiamente compreso la buona fede. Ed ho continuato a fare pulizia, andando incontro ad esperienze traumatiche, come l'azzeramento della tenenza di Pinerolo».

Il generale Italo Pappa

Qual è stato il primo obiettivo della ricostruzione [redacted] Guar[redacted] Finanza torinese?

«Riconquistare la fiducia da parte della Magistratura. Ce l'abbiamo fatta anche attraverso indagini che abbiamo compiuto al nostro interno, anche [redacted] lo spietato analisi delle situazioni patrimoniali di noi tutti. I magistrati ci affidano inchieste delicatissime, apprezzano il [redacted] impegno e la nostra competenza, anche le nostre risorse tecnologiche. Ma c'è soprattutto una nuova stima, conquistata espellendo senza pietà le cellule malate».

La Guardia [redacted] Finanza [redacted] un corpo nuovamente sano, dunque?

«A Torino, per fatti riferiti ai quattro anni del mio mandato, nessun finanziere è [redacted] inquisito. Lo ritengo un risultato importante, significativo. Ora possiamo guardare avanti senza paura del passato. E' basilare [redacted] lontano da noi ogni dubbio, ogni incertezza».

Come ha trovato i torinesi. Più o meno evasori degli altri italiani?

«Per [redacted] il torinese non evade. O almeno evade meno che altrove. La presenza di tante grandi industrie fa da calmiere al fenomeno, che è più virulento quando la frammentazione produttiva è più marcata. La grande impresa si macchia solitamente di elusione piuttosto che di evasione. In altre parole tende di più a interpretare [redacted] modo favorevole [redacted] norme, piuttosto che a violarle radicalmente. Comunque devo dire che i falsi in bilancio ed i reati societari qui a Torino sono più [redacted] che altrove».

E' [redacted] fare il finanziere, oggi?

«Lo è sempre stato. Quando indagavo sui petroli con il giudice Vaudano, lui amava ripetere [redacted] se solo avessi avuto uno scheletro in un armadio [redacted] avrebbero tirato fuori. Sappiamo di essere nel mirino, [redacted] sappiamo anche che la gente non ci ama. E non ha [redacted] tutti i torti: in Italia le norme tributarie sono troppe. Difficile, difficilissimo raccapezzarsi. Così talvolta l'evasione è solo la conseguenza dell'ignoranza [redacted] del mancato aggiornamento di una normativa».

Angelo Conti

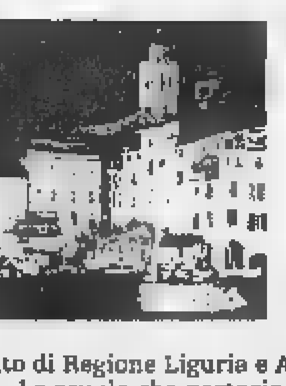
LA STAMPA
[redacted]TO
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale o in edicola
- 1.200 lire/copia [redacted] il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
[redacted] 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere [redacted] forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a [redacted] disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: 9-12,30; 15-18; Sab.: 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Le isole pedonali nella Sanremo by-night

SANREMO. Scattano le isole pedonali notturne. Da stasera e sino alla fine del mese di agosto, saranno chiuse al traffico la centralissima via Mattootti (dalle ore 20,30) e l'area del porto vecchio (dalle ore 21). In quest'ultimo caso, il [redacted] dell'esperimento coincide con l'apertura del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. E' questo l'ulteriore tentativo di rendere Sanremo più viva al calar del sole.

Sulle carte d'identità [redacted] dimezza i costi

BIELLA. Il Comune ha vinto la sua battaglia contro i bolli per la carta d'identità: la legge Bassanini Ter, promulgata da poco, ha confermato che le 20 mila lire non [redacted] devono pagare, come i funzionari e il sindaco (primi in Italia) sostengono da mesi. Per rinnovare i documenti basta versare le 10 mila lire per il modulo e le 500 di diritti di segreteria. Ora anche gli altri Comuni [redacted] si adegueranno alla linea inaugurata da Biella.



L'estate [redacted] Portofino nel segno della [redacted]

PORTOFINO. Inizia nel segno della moda l'estate [redacted] Portofino. La località ospita per tre giorni (3-4-5 luglio) le creazioni di giovani stilisti provenienti [redacted] cinque prestigiose scuole di moda per inaugurare la prima edizione di «Fashion Creativity for the next millenium». L'iniziativa è promossa dalla Mandarina Duck, con il supporto del Comune di Portofino e il contributo di Regione Liguria e Azienda di Promozione Turistica Tigullio. Le scuole che parteciperanno [redacted] il Fashon Institute of Technology (New York), il London College (Londra), l'Esmod International (Parigi), l'Hong Kong Polytechnic (Hong Kong) e il Polimoda (Firenze). Alla sfilata del [redacted] luglio in piazzetta ogni scuola presenterà quattro stilisti in procinto di diplomarsi, ognuno dei quali farà sfilare sei abiti.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagoria, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.*

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

CELLE LIGURE

*** **Hotel Villa Adele**
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

ALBISOLA MARE

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

ALBISOLA MARE

*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretta dai proprietari.*

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.*

CELLE LIGURE

**** **Hotel Riviera**
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

ALBISOLA MARE

*** **Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

VARAZZE

**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

VARAZZE

*** **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

ALBISOLA MARE

*** **Motel Mirò**
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

VARAZZE

*** **Hotel Lido sul Mare**
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Cento metri dal mare.*

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

VARAZZE

*** **Palace Hotel**
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706
Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

ALBISOLA MARE

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

VARAZZE

*** **Hotel S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio navette.*

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

COMECAR
NOLEGGI
CARRELLI ELEVATORI
TELESCOPICI • PIATTAFORME
MINIESCAVATORI
FURGONI CON
BRACCIO TELESCOPICO
NE • Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 • Fax 0172/74.26.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

bosetti
I SUPER COPIATORI
LANIER
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Restano «confortanti» le indicazioni trimestrali dell'Unione

Sul futuro delle industrie adesso prevale l'ottimismo

CUNEO. Ancora buone notizie sulla salute dell'economia cuneese per il trimestre luglio-settembre, secondo le previsioni del sondaggio condotto dall'Unione Industriale. I dati confermano il trend di crescita rilevato lo scorso periodo anche se il presidente degli industriali, Ottaviano Anselmino, non nasconde qualche perplessità. «Non possiamo disconoscere - ha detto presentando l'indagine - la realtà nazionale, che segnala una preoccupante caduta del pil. Secondo il rapporto dell'Ocse, l'Italia si colloca al 30° posto nella graduatoria dei Paesi, in quanto a competitività; senza contare le incognite che derivano dalla crisi del Giappone e del Sud Est Asiatico».

Per ora, tuttavia, le previsioni degli imprenditori cuneesi sono prevalentemente ottimistiche per i principali indicatori: la produzione continuerà secondo il 26 per cento degli intervistati e si manterrà costante per il 64 per cento; impreditori su cento ritengono di poter acquisire n ovi ordini, con una lieve flessione di ottimisti rispetto al trimestre precedente (31 per cento), compensata però da un aumento di coloro che prevedono l'acquisizione costante (59 contro 54 per cento). L'export è ritenuto in aumento dal 31 per cento, ma si registra anche qualche preoccupato in più (16 su cento contro 13 del trimestre aprile-giugno): si continuerà ad esportare soprattutto in Germania, Usa, Francia e negli Stati della Cee, mentre previste in calo le esportazioni in Giappone e nel Sud Est Asiatico. La competitività è generalmente ritenuta stabile sui mercati esteri, meno quello interno.

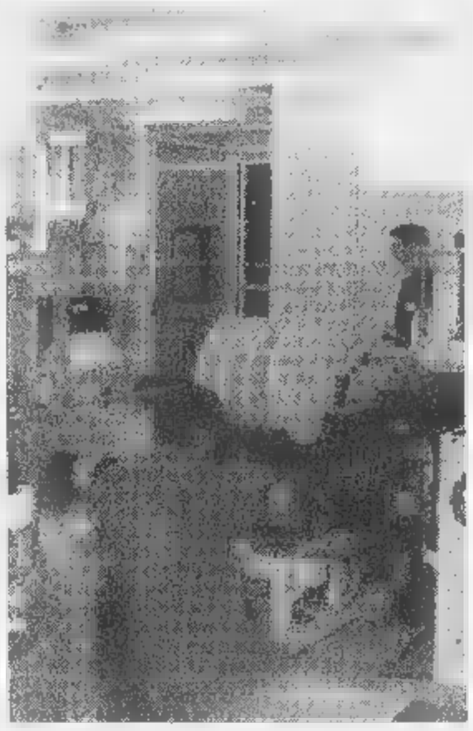
Buone notizie infine per l'occupazione: solo il 4 per cento degli imprenditori la prevede in diminuzione; inoltre si sono ridotte le difficoltà di reperire manodopera generica. La cassa integrazione ordinaria e straordinaria, insieme, continuano a registrare un saldo negativo rispetto al numero progressivo di ore autorizzate lo scorso anno: vi hanno fatto maggiormente ricorso le aziende meccaniche, che però anche le più diffuse in provincia.

A conferma del momento positivo che sta attraversando l'economia della «Granda», giungono anche i dati relativi alle iscrizioni collocamento che segnalano saldi negativi, a distanza di un anno, nelle circoscrizioni di Bra, Fossano, Savigliano e Saluzzo. Sono invece aumentati gli iscritti soprattutto ad Alba, Cuneo e Dronero.

Nel corso del primo semestre del si è assistito ad una ripresa dei contratti di formazione-lavoro con un aumento del 33 per cento rispetto a febbraio. Proprio nell'ottica di avvicinare il mondo della scuola e quello dell'impresa, al fine di consentire ai giovani di sperimentare le proprie capacità e operare scelte di orientamento più consapevoli e di fornire alle aziende una migliore conoscenza per eventuali futuri collaboratori, è stata siglata una convenzione dal Provveditorato agli studi di Cuneo, Associazione provinciale artigiani e Unione industriale che, a seguito del decreto ministeriale n. 142 del 25 marzo di quest'anno, consentirà a studenti delle scuole superiori e a neo-diplomati di effettuare tirocini nelle aziende.«Si tratta - spiega il Provveditore, Giovanni Ferrero - di uno strumento per realizzare l'alternanza tra studio e lavoro valido per l'orientamento, al quale gli istituti superiori sono liberi di aderire e per cui dovranno accollarsi gli oneri assicurativi».

La Confindustria ha recentemente elaborato il materiale statistico sui principali indicatori economico-sociali in scala provinciale: la «Granda» è in testa, dopo Torino, in quasi tutti i parametri esaminati.

Vanna Pescatori



Buone notizie sul fronte dell'occupazione. Solo il 4 per cento degli imprenditori prevedono una diminuzione dei posti di lavoro

Le casse integrazione ordinaria e straordinaria continuano a registrare un saldo negativo rispetto al numero di ore autorizzate lo scorso anno

Cuneo

Palazzo delle Tasse Riapre il cantiere

A settembre riprenderanno i lavori di costruzione del palazzo degli uffici finanziari di via Bongiovanni. Il ministero dei Lavori pubblici ha stanziato dieci miliardi. Il Comune, intanto, ha chiesto all'impresa costruttrice di risolvere subito il problema della recinzione intorno all'isolato del cantiere, ritenuta pericolosa per la viabilità. Pag.

Fossano

Il Palio resta a San Bernardo

E' stato respinto il ricorso di Borgo Salice: il Palio resterà a San Bernardo. Per il '99 si studierà un modo di contare il punteggio un po' meno macchinoso.

Alba

«Sciopero generale per la Cuneo-Asti»

Per sollecitare l'avvio dei cantieri per la Cuneo-Asti, Pier Luigi Vanni, presidente del comitato di monitoraggio dei sindaci, ha proposto di indire la clamorosa protesta di uno sciopero generale. PAG. 43

La stazione invernale di St. Gréé in ginocchio dopo i fatti scoperti dalla procura di Aosta

Viola si difende dalla maxitruffa

Per reagire il Comune chiede aiuto anche a Scalfaro

VIOLA. La Valle Mongia chiede aiuto al prefetto, al ministro dell'Interno, al presidente Scalfaro. La maxi-truffa, scoperta dalla Procura di Aosta, che ha travolto la stazione di St-Gréé (coinvolta in un «giro» di miliardi), ha riportato alla ribalta il problema di un complesso al quale è legata, ormai da decenni, l'economia dell'intera vallata. Un appello affidato all'ordine del giorno che il Consiglio comunale di Viola ha approvato lunedì sera e che è stato trasmesso alle autorità.

«Esprimiamo la rabbia dell'amministrazione comunale e di tutta la popolazione per una situazione che ha pregiudicato lo sviluppo socio-economico di un'intera comunità - hanno detto i consiglieri -. I ripetuti tentativi per acquistare gli impianti sono sempre stati impediti o presi in pochissima considerazione. L'economia della vallata, basata soprattutto sulle attività legate al turismo sportivo invernale, ha avuto un tracollo».

Il sindaco Gian Carlo Rossi, ripercorrendo e documentando l'impegno della sua amministrazione per risolvere la situazione, ha sottolineato l'operazione portata avanti dalla magistratura, da un lato costituisce motivo di gioia e liberazione, dall'altro preoccupa fortemente per le sorte che subirà tutto il complesso immobiliare».

«L'unica soluzione è che il Comune disponga l'abbattimento degli attuali impianti - si è detto durante il Consiglio -, ricostruendoli su terreni di proprietà comunale o terreni privati che non abbiano nulla a che fare con le società coinvolte in tutti questi anni nelle vicende di Saint-Gréé».

L'assemblea consiliare di Viola ha deliberato di chiedere al ministro dell'Interno, attraverso la prefettura, il «riconoscimento che la comunità di Viola si trova in condizione di gravissimo degrado a causa di operazioni finanziarie sulle spalle di cittadini inermi». Al ministro si chiede inoltre di «applicare le provvidenze del fondo nazionale speciale per gli investimenti», per poter costruire i nuovi impianti di risalita. Il documento dovrà essere inviato anche al presidente della Repubblica Scalfaro, «richiedendo un autorevole intervento a garanzia dei diritti e delle legittime pretese di questa comunità locale».

Paola Scola

La stazione sciistica di St-Gréé è stata coinvolta in un «giro» di miliardi

Il Consiglio di Dogliani applaude l'Arma

«Grazie carabinieri ora qui si vive bene»

DOGLIANI. Un «grazie» pubblico e ufficiale, da parte della Città di Dogliani, ai carabinieri della stazione, che con il loro impegno «hanno contribuito a migliorare sensibilmente la vivibilità del paese». Lo ha rivolto lunedì sera il sindaco Bernardino Chiappella, davanti al Consiglio comunale.

Nell'ottobre '96 la situazione a Dogliani si era fatta insostenibile, con atti vandalici che avevano condotto il primo cittadino a firmare una provocatoria ordinanza d'espulsione dal Comune di sei extracomunitari e alla convocazione di un infuocato Consiglio comunale aperto, con tutta la popolazione. Oggi, però, gli stessi abitanti del paese riconoscono che la situazione è cambiata.

«In questo periodo l'organico della stazione carabinieri è stato potenziato - ha spiegato il sindaco -. Sono aumentati i servizi notturni, le operazioni di controllo, le verifiche su extracomunitari e non. L'orario di apertura della è rimasto invariato, ma c'è disponibilità continua verso i cittadini».

Alcuni dati forniti da Chiappella: i furti denunciati sono passati dai 120 del '96 (a Dogliani, Belvedere, Farigliano, Monchiero e Bonvicino, territorio di competenza della stazione) ai 70 del '97 e ai 32 del primo semestre '98. Gli stranieri oggi sono 175 in paese, soprattutto nuclei familiari: le verifiche dell'ultima settimana hanno però segnalato la presenza di soli 3 irregolari.

Nel ringraziamento all'Arma è unito anche il consigliere Carlo Schellino: «La collaborazione fra militari e amministrazione ha prodotto un gran lavoro e ci ha portati fuori dall'emergenza». Anche il capogruppo dell'opposizione Giovanni Roggia ha sottolineato «il miglioramento della situazione». L'assessore Loretta Benassi ha aggiunto:«I doglianesi avevano perso la fiducia, ma grazie alla collaborazione fra i nostri vigili ora va meglio». Il collega Piero Albarello però avverte: «Attenti a non abbassare la guardia». **[p. s.]**

Appello per salvare la gara podistica con partenza da Vignolo e arrivo al Santuario di Castelmagno

«Non possiamo lasciar morire la Chaminado»

Domenica un gruppo di «irriducibili» si presenterà comunque al via

La gara (era giunta alla 26ª edizione) ogni anno richiama centinaia di podisti

CASTELMAGNO. Non si disputerà quest'anno, per insormontabili problemi organizzativi, la «Chaminado», manifestazione che per 25 anni ha portato ad ogni edizione centinaia di sportivi da Vignolo e da Pradleves al Santuario di Castelmagno.

Per scongiurare la cancellazione dell'importante appuntamento estivo (previsto nel mese di luglio) si susseguono gli appelli: nessuno vuol lasciar morire la manifestazione podistica più longeva e più seguita del Piemonte.

Mentre il comitato della Comunità Montana alza la bandiera bianca spiegando che sono venuti a mancare i molti volontari che hanno lavorato nelle precedenti edizioni della Chaminado, un gruppetto di irriducibili si sta mobilitando per marciare solitari domenica mattina da Vignolo a Castelmagno per non interrompere la manifestazione. L'appuntamento è per le ore 8 sulla piazza del municipio di Vignolo. Spiega Guido Riba, uno dei fondatori della Chaminado: «Il comitato avrebbe dovuto mettersi al lavoro già lo scorso autunno perchè la preparazione costa molto sudore. E' mancato l'entusiasmo e quindi anche la volontà di mantenere in vita la Chaminado».

Aggiunge Giovanni Rignon, di Castelmagno: «Il nostro paese ha organizzato con successo le prime edizioni della marcia alpina, ora dobbiamo rimboccarci le maniche almeno per l'edizione del 1999. La Chaminado è il fiore all'occhiello della Valle Grana non può e non deve morire». Dice Beppe Garnerone, presidente dell'Associazione per la Valorizzazione di Castelmagno: «I volontari si cercano e si mobilitano, come si contattano gli sponsor, ma l'esempio deve venire dalla Comunità Montana». **(g. d. m.)**

Volley: dalla cessione dello schiacciatore dipende tutto il mercato dei cuneesi

Alpitour-Papi diventa un giallo

Salta per la seconda volta l'incontro con Treviso

Una ricezione di **Samuele Papi**

CUNEO. La trattativa Alpitour-Sisley per l'ingaggio di Samuele Papi diventa un «giallo». Questa settimana l'incontro tra le due società è già saltato due volte. Il motivo? Semplice. Cuneo e Treviso non hanno niente da dirsi. Infatti i campioni d'Italia non sono ancora stati in grado di formalizzare un'offerta vera dopo il «no» di Cuneo al «pacchetto» Bovolenta-Gallotta e una manciata di milioni.

Ma non basta. La trattativa è complicata ulteriormente perché Vigor Bovolenta ha fatto capire a entrambe le società non avere alcuna intenzione di trasferirsi a Cuneo. Treviso è così rimasta senza la contropartita tecnica e per ingaggiare «O' fenomeno» dovrebbe versare il miliardo richiesto dai piemontesi, una possibilità che in casa Sisley escludono categoricamente; e allora non sembra improbabile che lo schiacciatore della Nazionale resti nella «Granda» per mancanza di acquirenti.

Con Papi sempre in bilico, Cuneo rischia però di perdere troppi treni in questo volley mercato. Hernandez è in arrivo, ma il cubano, seppure il più forte centrale del mondo, basta per dare al pubblico il segnale che l'Alpitour crede davvero di poter lottare per lo scudetto. La società ha seguito più piste, ma bloccata dalla vicenda Papi ha finito per farsi soffiare molte pedine interessanti e ora questo nuovo stop nella trattativa con Treviso non aiuta certo a mettere ordine.

Per rinforzare la «rosa» «ds» Enzo Prandi ha pronta la carta Wijsmans, la promessa belga bloccata in primavera come «vice» Pascual, uno schiacciatore pronto a diventare un jolly offensivo per Silvano Prandi: forse un po' poco per entusiasmare i tifosi. **[l. f.]**

I cantieri ripartono a settembre. Nuova recinzione

Roma investe 10 miliardi per il Palazzo delle tasse

CUNEO. Si profila una fine ■ meglio una schiarita per il cantiere «eterno» del palazzo degli uffici finanziari: il ministero dei Lavori pubblici ha «girato» al dicastero delle Finanze lo stanziamento di dieci miliardi che permetterà la ripresa dei lavori per il palazzo delle tasse in via Bongiovanni.

Gli operai dell'impresa «Pizzarotti spa» ■ Parma, che alla fine degli anni Ottanta si aggiudicò l'appalto per la costruzio- ■ del mega complesso, torneranno all'opera a metà settembre.

Nel frattempo - salvo ennesimi intoppi burocratici - dovrebbero sboccarsi anche gli ulteriori ■ miliardi, necessari a terminare l'opera. Questo ulteriore finanziamento è già stato stanziato (legge 146/98), ma non è ancora utilizzabile, perchè manca la convenzione fra il ministero e l'impresa.

Per accelerare al massimo la ripresa del cantiere il Comune ha fatto nuove pressioni a Roma e, per risolvere la questione della pericolosità della recinzione del cantiere - problema più volte sollevato dal comitato di quartiere - l'assessore alle Infrastrutture Mauro Mantelli ha inviato una lettera all'impresa. «I responsabili della ditta - spiega Mantelli - mi hanno assicurato che, alla ripresa dei lavori, la recinzione verrà sostituita con un'altra in grado di garantire la visibilità agli incroci». [g. p. m.]

La recinzione ritenuta pericolosa intorno all'isolato degli uffici finanziari

Boves, domenica

C'è la festa della Bisalta con polentata

BOVES. L'assessorato alle Manifestazioni, i comitati frazionali e ■ gruppo Ana di Boves hanno organizzato per domenica la «Festa della Bisalta».

L'appuntamento è per le 6,30 al pianoro del Buscajè da dove avverrà la salita verso il Bric Costa Rossa, a 2404 metri.

Nel primo pomeriggio inizierà ■ ritorno nella frazione San Giacomo dove, per le 19, è stata organizzata una polentata. La manifestazione sarà assistita dalla Protezione civile ■ Boves. Informazioni al 0171/380263.

■ anziani bovesani ricordano ciò che accadde domenica 3 luglio 1960; è esplicito il titolo a sei colonne ■ «Stampa Sera» di lunedì 4: «Un fulmine si ■ su una croce, 4 morti e ■ feriti».

Scriveva l'inviato Carlo Moriondo: «Era da poco passato mezzogiorno, ma sulla vetta della Bisalta pareva notte fonda; forse mille persone ■ ■ alla meglio di ripararsi dalla pioggia che piombava dal cielo come una cascata ■ quattro si strinsero uno all'altra attorno alla ■ che sormonta la vetta. Uno schianto insieme a un lampo spaventoso: i quattro passarono in quell'istante dalla vita alla morte».

Erano due chierici della Consolata, una bimba di 10 anni ■ un giovane di 17, tutti ■ Cuneo.

Nella messa che sarà celebrata, ore 11, alla Madonnina, saranno ricordate anche le vittime di quell'episodio. [b. s.]

I conti del '97

Peveragno ha avanzato 598 milioni

■ sindaco di Peveragno Stefano ■

PEVERAGNO. Il Consiglio comunale, l'altra sera, ha approvato all'unanimità il conto consuntivo dell'esercizio dello scorso anno. «E' oggetto di soddisfazione - dice il sindaco Stefano Dho - per la nostra amministrazione aver chiuso il bilancio '97 ■ un attivo ■ ■ milioni, nonostante i lavori intrapresi per importanti opere pubbliche».

Il Consiglio ha anche approvato il progetto di 40 milioni per la copertura della bealera di via Tetti Grosso e il successivo allargamento della strada.

Altra decisione è riguarda l'acquisto ■ un terreno in località Cava che sarà destinato alla realizzazione di un invaso irriguo; sarà anche acquisito un terreno ■ Montefallonio destinato ad area di parcheggio.

Sono stati rinviati, per motivi tecnici, due argomenti all'ordine del giorno: il regolamento per il servizio di economato e quello per la disciplina degli agenti contabili interni. [b. s.]

LETTERE DEI LETTORI

«Dai parlamentari sempre e solo silenzi»

La Consulta dei Comitati ■ Quartiere e delle frazioni ■ Cu- ■ prende purtroppo atto ■ ■ essere riuscita a coinvolgere i rappresentanti istituzionali eletti in provincia nel dibattito che ha animato la città.

Lungi dal voler abbandonare l'impegno nell'affrontare ■ grave problema della prostituzione, in veste di presidente ■ Consulta, a nome e su mandato dei referenti dei vari comitati di quartiere ■ delle frazioni, rias- ■ la situazione ed il lavoro svolto dall'organizzazione volontaristica.

Negli ultimi cinque anni, sul territorio cuneese, il fenomeno del meretricio è sensibilmente aumentato assumendo dimensioni preoccupanti. Le tristi conseguenze sono facilmente verificabili: 1) il degrado della convivenza civile, ■ in ampie zone della città vi sono spettacoli lesivi la moralità; 2) ■ grave pericolo causato dalla possibile diffusione di malattie infettive; 3) l'intensificarsi ■ azioni criminali collegate al fenomeno. Meritano particolare attenzione ■ reati ■ induzione allo sfruttamento, adescamento ■ soprattutto riduzione in schiavitù; 4) la possibilità che questo ■po di presenze sia ■ supporto ideale ad un più marcato radicamento di organizzazioni criminali e diventa la rete logistica dello spaccio ■ stupefacenti.

Preso atto del problema e della limitatezza delle possibilità di intervento della prefettura o delle forze dell'ordine, alle quali peraltro va il nostro apprezza-

Raffaele Rossi presidente della Consulta dei comitati di quartiere ■ delle frazioni

mento per gli sforzi compiuti, della difficoltà delle associazioni volontaristiche a gestire il disagio per carenza di supporti, dell'assenza legislativa, la Consulta delibera di convocare i rappresentanti parlamentari eletti in provincia di Cuneo al fine di affidare loro la protesta dei cittadini e la richiesta di nuove ■. I due appuntamenti sono stati regolarmente evitati dai parlamentari.

La Consulta valuterà strade alternative da percorrere per dare ■ alla giusta protesta dei cittadini, ma ■ può esimersi da ringraziare i rappresentanti parlamentari.

Grazie di ■ essere riusciti a trovare due ore per ascoltare i vostri potenziali elettori. Grazie per non aver prestato attenzione alle civili richieste di aiuto di coloro ■ quali vi rivolgete allo scadere del vostro mandato. Grazie per ■ aver voluto credere alla validità di ■ impegno sulla modifica legislativa.

Raffaele Rossi,
presidente
della Consulta dei Quartieri

Da domani al 19 settembre un'estate all'insegna del divertimento nella cittadina

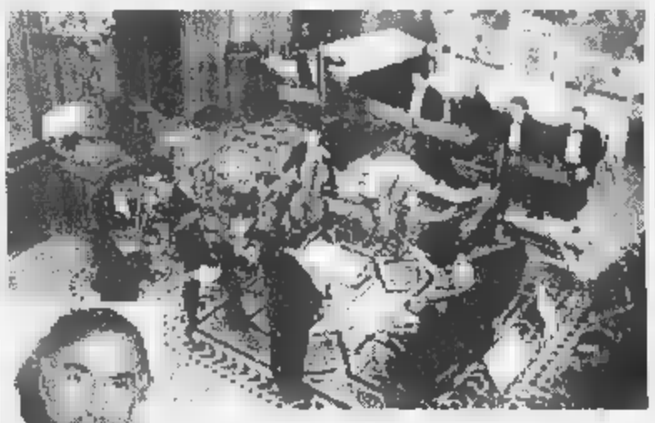
L'anfiteatro ospita l'Orchestra Bruni

Borgo: concerto, cabaret, gastronomia e mercatino

BORGO SAN DALMAZZO. Sarà il complesso orchestrale «Bruni», diretto dal maestro Giovanni Mosca ad aprire domani sera (ore 21) nell'anfiteatro del Monserrato, la kermesse estiva organizzata da Comune, Ente Fiera ■ Associazione commercianti e ristoranti locali.

L'assessore alla Cultura Francesco Cattò: «Importanti appuntamenti accompagneranno l'estate dei borgarini fino al 19 settembre: musica per tutti i gusti, canto, danza, cabaret, pittura e gastronomia».

Ecco il calendario: il 9 luglio (ore 21, piazza IV Novembre), jazz, latin e funk con i «Moto contrario»; il 10 (ore 10,30) nel salone consiliare, dibattito sul turismo transfrontaliero e alle 21 inaugurazione dei «Rencontres de l'amitié»; il 16 luglio (ore 21, anfiteatro) concerto del complesso orchestrale Città di Saluzzo; il 23 (ore 21, piazza IV Novembre), revival con gli «Spt»; il 25 (ore 21, anfiteatro) «The apples pies»; il 30 serata di jazz-blues; ■ 1° agosto ensemble corale e orchestra le «Alpi del mare»; il 3 agosto, in frazione Beguda «I tre castelli»; il 6 agosto «I Rousinbol»; l'8 agosto cabaret con i «Gemelli Barolo»; il 13 agosto grande festa per i bambini; il 16 «Petit ensemble instrumental» e mercatino dell'antiquariato; il 20 «I Madai»; il 27 agosto dal Pippo Kennedy show, Rocco Barbaro; il 12 settembre in frazione Aradolo La Bruna, ballo liscio con Guido Deber; il 10 settembre a Borgo Nuovo, ballo liscio con «La grande orchestra Ungarelli». [a. f.]



L'Orchestra Bruni di Cuneo e l'assessore Francesco Cattò

Visite al museo anche nei festivi

CUNEO. Un invito a visitare le sale del museo civico per conoscere la storia, le tradizioni e i gioielli conservati nelle sale di via Santa Maria, nel ■ del centro storico.

Per garantire l'apertura estiva del museo civico anche di domenica il Comune si è affidato alla collaborazione dell'associazione guide cuneese «Cegat», che propongono un programma ■ visite guidate.

L'orario di apertura delle sale del museo civico accanto all'ex chiesa di San Francesco è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

«Spesso - spiegano in municipio - facciamo tanti chilometri per visitare città ■ musei, mentre ■ Cuneo abbiamo un piccolo gioiello, non ancora sufficientemente conosciuto». [r. s.]

E' stata abbassata la carreggiata. Sì alla variante di Caraglio

Sabato riapre la provinciale Vignolo-Borgo San Dalmazzo

VIGNOLO. Entro sabato, salvo imprevisti, tornerà alla normalità la circolazione lungo la provinciale Bernezzo-Borgo. Sono infatti giunti nella fase conclusiva i lavori d'abbassamento della carreggiata, necessari a favorire l'innesto sul tronco della circonvallazione all'abitato di Vignolo. Da oltre un mese, in prossimità del cantiere, il traffico viene deviato lungo l'antica strada per Borgo. I tecnici della Provincia contano di poter attivare, nella prima metà di luglio, anche il nuovo tronco della circonvallazione di Vignolo che metterà in collegamento la provinciale 41 di Santa Croce di Cervasca ■ la Bernezzo-Borgo. L'innesto è previsto in prossimità con la discesa verso il ponte del Sale.

Sempre per quanto riguarda la viabilità nella bassa Valle Grana, nei giorni scorsi ■ Regione ha approvato la Variante al Piano Regolatore di Caraglio che consentirà la realizzazione della circonvallazione al capoluogo di fondovalle. Il progetto prevede infatti la realizzazione, sulla sinistra orografica del torrente Grana, di ■ strada di collegamento (di oltre ■ chilometri e mezzo) tra la Statale 22 ■ la provinciale 23 per Castelmagno, in località Cascina Vecchia. L'approvazione del progetto ha messo fine ad una serie di polemiche seguite alla presentazione di un primo progetto di circonvallazione (poi bocciato dalla Regione) che prevedeva la realizzazione del tratto di carreggiata troppo a ridosso delle sponde del torrente Grana. [c. g.]

I lavori d'asfaltatura della strada che verrà collegata alla nuova circonvallazione

LETTERE AL GIORNALE

Verde dimenticato in via Bersezio

Nelle ■ quotidiane passeggiate scelgo sempre strade diverse ■ ieri sono capitato in via Bersezio dove l'unico tratto di verde è pressoché abbandonato. Non mi riferisco al giardino compreso tra questa strada e corso Santorre di Santarosa, bensì alla specie di aiuola, poco sopra, dove le radici degli alberi hanno «sfondato» ■ marciapiede ■ dove tristi ciuffi di erba ormai ingiallita escono qua e là, offrendo un'immagine di totale abbandono. Certo, la colpa non è certamente degli addetti ai lavori, impegnati ormai da mesi ad abbellire piazza Europa, che andava benissimo com'era pri- ■ Così le altre zone verdi della città vengono «dimenticate». Un altro esempio? Basta andare in fondo a corso Dante, lato cor- ■ IV Novembre, per vedere da mesi un'area verde completamnete abbandonata ■ meglio, frequentata ■ solo dai quattro zampe, che l'hanno eletta loro toilette. E dire che corso Dante è in pieno centro città.

Lettera firmata,
Cuneo

Bloccati in ascensore all'ospedale ■ Cuneo

Domenica 28 giugno dalle 20,20 alle 20,40 io ed altre nove persone siamo rimaste bloccate in ■ degli ascensori dell'ospedale «Santa Croce» di Cu■. So che la capienza massima è di sole nove persone, ma cosa potevo fare io, singolo, se il decimo passeggero ha deciso di salire lo stesso, anche ■ in numero eccedente?

Le nostre immediate richie- ■ ■ aiuto (abbiamo suonato l'allarme collegato alla portineria) non sono state prese in seria considerazione, ma solo dopo nostre insistenze l'agente di turno ci ha comunicato che avrebbe avvertito il tecnico reperibile.

Nei minuti di attesa abbiamo ancora provato a contattare il suddetto agente (del quale non conosco il nome poiché si è rifiutato di fornirlo), ■ quale ha riagganciato il ricevitore più volte.

Ritengo l'episodio intollerabile, soprattutto se consideria- ■ che avvenuto all'interno di un ospedale. Cosa sarebbe successo se nell'ascensore ci fosse stato ■ cardiopatico, o una partoriente, ■ semplicemente un ammalato?

Desidererei che qualcuno mi indicasse come comportarmi se dovesse ripetersi l'episodio, per ottenere una più efficace assistenza visto che, evidentemente, l'allarme non ha destato la necessaria attenzione nella persona che avrebbe dovuto ascoltarlo.

Lettera firmata,
Dronero

Scarpe e abiti usati dentro ai cassonetti

Possono piacere o ■ i ■ netti messi in alcuni punti della città per abiti e scarpe smessi, ma l'idea è ottima, considerato che molte volte rimangono negli armadi, perché non si sa a chi regalarli. I cuneesi hanno subito aderito a questa lodevole iniziativa. Solo un piccolo problema: gli abiti ■ le scarpe ■ vanno lasciati fuori dal cassonetto, ma riposti dentro.

Roberta Giordano, Cuneo

Scrivere ■ La Stampa
Via ■ Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; ■ 441.744; ■ **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; ■ 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limo-** ■ 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo-** ■ 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella** ■: ■ 388; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245 o 470.00; **Santo** ■ ■ 0141 840.668; ■ 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 440.370.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09.
Fossano: Rottondo, via Roma 1, tel. ■.
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482.
■ Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 1, tel. 85.109.
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, ■ 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** ■ oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl ■ **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl ■ **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl ■ **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di ■ 147817817varia
■ di **Savigliano** 147817817.

■ pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 595.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

■ **DEL FUOCO**

■: 115; **Com. prov.** 696.246.

GRANDE CUNEO

Canosio

Apre l'azienda agrituristica al colle del Preit

Oggi riprenderà l'attività estiva dell'azienda agrituristica «La Meja», al colle del Preit, ■ 2000 metri di quota.

Municipio

Si presenta la XXIII ■ della Fiera

Oggi, alle 18,30, nel salone d'onore del municipio, saranno presentate la XXIII edizione della «Grande Fiera d'estate» (dal ■ agosto al 13 settembre in piazza d'Armi) ■ «Culture del mondo - festival» (dal ■ al 26 luglio in piazza Galimberti).

Tempo libe■

Cinema nel cortile del «Grandis»

Prende il via stasera (ore 22), nel cortile dell'istituto «Grandis» ■ via Allione 1 angolo corso IV Novembre, la rassegna di cinema all'aperto «Filmintown '98». Prima pellicola «Arancia Meccanica». Ingresso 5 mila lire.

La richiesta dell'opposizione al sindaco Vaschetti

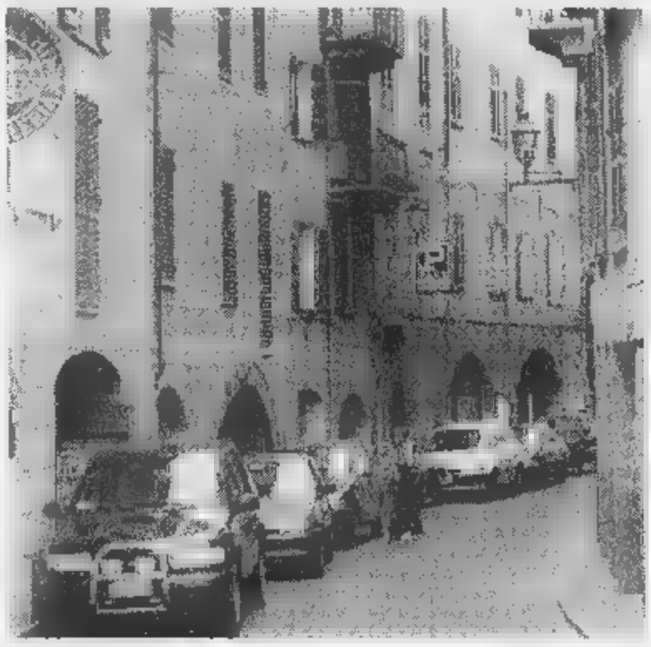
Mondovì: «Basta zona blu per chi abita in centro»

MONDOVÌ. Parcheggi gratis per chi abita nel centro storico. La richiesta viene dal leader dell'opposizione in Consiglio comunale Giacomo Lissignoli: dopo aver esaminato il conto consuntivo dell'anno appena concluso, l'ex sindaco democristiano, primo cittadino negli Anni Ottanta, ha rilevato che gli introiti per la «zona blu» possono permettere agli amministratori monregalesi di concedere qualche agevolazione.

Fra le tabelle riassuntive di quanto la Città di Mondovì ha speso e incassato al 31 dicembre '97 compare anche quella relativa ai parcheggi. Le entrate accertate ammontano a 91 milioni 898 mila 759 lire, a fronte di una spesa di sole centomila lire: una spesa media, cioè, di 5 lire per ciascuno dei 22033 monregalesi residenti. Il netto tra introiti (derivanti da tariffe, contribuzioni e rimborsi) e le «uscite» (per il personale amministrativo) è pari a 91 milioni 798 mila 759 lire.

I parcheggi a pagamento sono circa 330, dislocati lungo tutto il centro storico di Breo e a Mondovì Piazza, mentre all'Altipiano, Ferrone, Borgato e Carassone la sosta è gratuita.

«Alla luce di queste cifre - è intervenuto Lissignoli - è opportuno valutare se non sia il caso di adottare qualche provvedimento particolare, come a Torino e Bergamo. Per esempio permettere ai residenti, previa domanda alla quale seguirà l'istruttoria della Polizia municipale, di posteggiare gratuitamente».



Anche in via Piandellavalle, nel rione Breo, le aree di sosta sono a pagamento

L'assessore al Bilancio Aldo Rabbia ha risposto: «Dobbiamo tenere conto del fatto che l'istituzione della zona blu non ha avuto effetti solo sulle casse comunali, ma ha influito in modo positivo sul ricambio di auto nei parcheggi. Prima chi arrivava lasciava i mezzi in sosta senza spostarli per tutto il giorno e non si trovavano mai i posti».

Rabbia ha ricordato che le apparecchiature per l'acquisto dei ticket sono di proprietà di una società e solo allo scadere della convenzione il Comune ne diventerà proprietario. [p. s.]

Polemiche sul regolamento: per il '99 un nuovo conteggio dei punti

Il Palio resta a San Bernardo

Fossano, respinto il ricorso di Borgo Salice

FOSSANO. L'ambito stendardo del Palio rimane a Borgo San Bernardo. Lo ha deciso l'altra sera nella sala del castello il comitato dei Borghi, riunitosi per decidere sul ricorso presentato da Borgo Salice. Le «danze» sono state aperte dall'assessore Blandino che ha evidenziato due problemi: bisognerà pensare a un migliore apparato di oche in movimento e a un modo di contare il punteggio un po' meno macchinoso. Danilo Toti, arcere del Salice ha proposto di creare una nuova giuria.

Sono iniziate così le discussioni. Ecco alcune argomentazioni: il giudice non era federale, i cavalieri nella finale sono tornati indietro e hanno mozzato la testa all'oca in senso contrario; il conteggio per gli arceri non era giusto, il fantino di San Bernardo è stato corretto e ha colpito la spada degli avversari. A quel punto Gianni Menardi, capo ripartizione cultura, ha ricordato che il regolamento per anni è stato discusso e accettato da tutti i borghi: deve far fede e il parere dei giudici è inappellabile.

Decisiva l'irruzione dell'Abbà del Salice che chiede una decisione immediata: il palio rimane a San Bernardo e viene annullato? Il Salice non vuole la vittoria, ma ritiene corretto che per questa edizione non venga assegnato. Blandino annuncia che il Palio è di San Bernardo e lì resterà, a meno che lo stesso borgo vincitore non rinunci. [n. c.]

La festa di figuranti in costume e arceri sotto il Palio vinto da San Bernardo

Sul castello

Due falchi anti-colombi

FOSSANO. Per la guerra ai colombi la città degli Acaja ha ingaggiato due falchi pellegrini. I due predatori sono stati sistemati in una torre del Castello; si spera decidano di fermarsi.

La decisione di ricorrere ai falchi pellegrini (l'iniziativa è finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio) è stata presa dopo aver verificato il fallimento di altri metodi: era tentato di ridurre la proliferazione dei colombi facendo forare le uova; poi si era provato con le taccole, che però finivano di sporcare quasi quanto i piccioni. Sono state anche sistemate reti nelle finestrelle delle torri, per impedire la nidiata; però tutto questo non è stato sufficiente ad allontanare i piccioni, che continuano a moltiplicarsi e a sporcare.

I due falchi, maschio e femmina, provenienti da un centro ecologico del Lazio, dovrebbero nidificare sulla torre del Castello e qui allevare i piccoli. La loro presenza dovrebbe servire da deterrente per i volatili di cui usano cibarsi. [l. a.]

Un'interrogazione dell'onorevole Raffaele Costa al ministro della Sanità Rosy Bindi

Savigliano, mancano donatori di cornee

Espianti passati da 27 nel '95 a zero lo scorso anno

SAVIGLIANO. «Perchè un calo così drastico dei trapianti di cornee all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano? Quali misure possono essere adottate perchè i pazienti in lista d'attesa possano ottenere un trapianto in tempi ragionevoli?»: è questa, in sintesi, la questione che il deputato monregalese di Forza Italia Raffaele Costa, in passato più volte ministro, ha rivolto al responsabile del dicastero della Sanità Rosy Bindi.

Costa ha fatto propri le preoccupazioni e il grido d'allarme lanciato in precedenza dal primario della divisione oculistica del «Santissima Annunziata» Guido Caramello, che aveva lamentato il fatto che l'ospedale saviglianese, unico punto di riferimento in provincia di Cuneo per i prelievi e i trapianti di cornea, avesse patito un drastico calo nel numero di donazioni.

I dati parlano chiaro: si è passati da 27 prelievi e 50 impianti realizzati nel 1995 a 12 prelievi e 49 impianti nel 1996 e, addirittura, a nessun prelievo e 32 impianti nel 1997.

Da sinistra il primario saviglianese **Guido Caramello** e il parlamentare monregalese **Raffaele Costa**

Questa situazione si rivela tanto più grave, secondo il dottor Caramello, per il fatto che nel territorio dell'Azienda sanitaria locale 17 di Savigliano-Saluzzo-Fossano ci sono 23 pazienti in attesa di un trapianto: poichè i decessi, sulla base dei dati forniti dallo stesso Costa, ammontano a circa 800 ogni anno, la disponibilità di cornee, tenendo conto che cinquanta per cento quelle espiantate viene eliminato perché non idoneo al trapianto, sarebbe all'incirca di duecento unità.

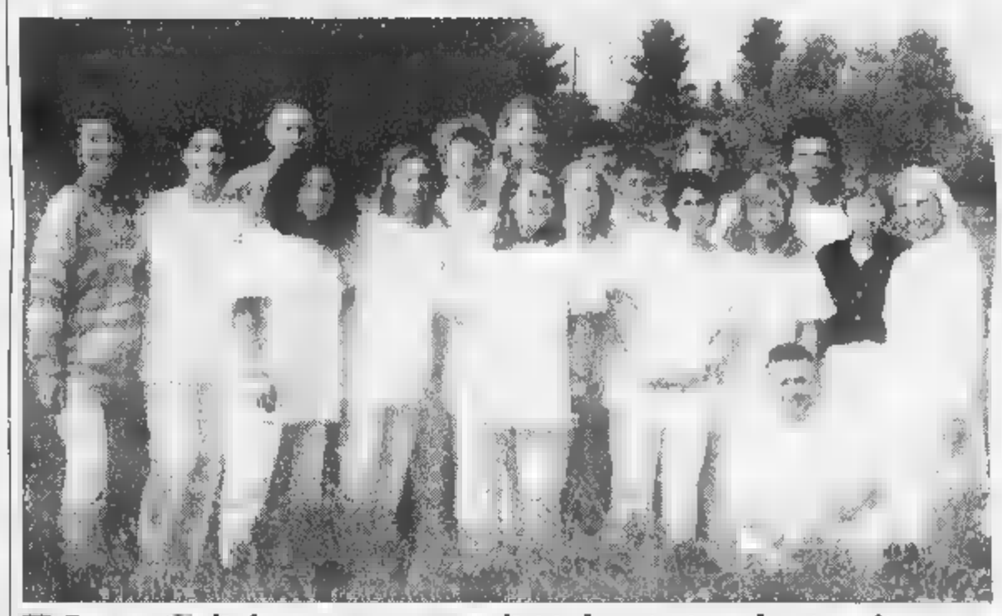
«La domanda che ci si deve porre - è la riflessione di Raffaele Costa nei confronti del ministro Bindi - è se questo specifico e grave fenomeno sia proprio solo del Santissima Annunziata o se, invece, si estenda anche a tutta la realtà regionale e nazionale».

Costa ha infine concluso l'interrogazione al ministro Bindi chiedendo, oltre alle misure che possono essere adottate per accorciare i tempi a favore dei pazienti in lista d'attesa, «quali dimensioni stia assumendo il problema donazioni a livello locale e nazionale, oltre a quali iniziative siano messe in atto per promuovere la cultura dei trapianti».

Intanto anche all'ospedale «Santissima Trinità» di Fossano, che rientra insieme agli ospedali di Savigliano e Saluzzo nel «presidio unico ospedaliero», creato in seguito all'unione delle tre ex Unità socio-sanitarie locali, è stato effettuato il primo espianto di cornee, che sono state trapiantate su due diversi pazienti in lista d'attesa: uno di essi, in particolare, ha potuto recuperare la vista, che aveva perduto completamente.

Piero Bertoglio

AZIENDA «SANTA CROCE E CARLE»



Esame di diploma per quattordici infermieri professionali

Quattordici allievi della Scuola infermieri (nella foto con direttrice e monitori della scuola) professionali dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo hanno recentemente completato il triennio di formazione, sostenendo l'esame di diploma. E così terminato l'ultimo anno inquadrato secondo l'ordinamento regionale, mentre con l'anno accademico 1998-'99, avrà inizio nella sede di «Villa S. Croce» il primo corso per il conseguimento del diploma universitario di infermiere professionale, unico per tutta la provincia di Cuneo, con cento posti a disposizione; le domande di preiscrizione devono essere presentate dal 20 luglio al 30 agosto. Un'altra novità riguarda la Scuola per educatori professionali: nell'anno scolastico '98-'99, oltre al proseguimento dei corsi già avviati negli anni precedenti, è stata chiesta l'autorizzazione per attivare alla «Villa», il primo anno del corso triennale per Educatore professionale, il primo anno del corso triennale per Animatore professionale, il primo anno di riqualificazione. I posti a disposizione per ogni corso sono 25 e l'ammissione è subordinata a una prova di selezione. [r. s.]

DALLA GRANDA

Bastia

Sette persone ferite nello scontro tra due auto

Incidente, l'altro pomeriggio, all'incrocio Pogliola-San Biagio-Rocca de' Baldi. Si sono scontrate due «Punto», condotte da Marco Fulcheri, 19 anni, di Bene Vagienna (aveva a bordo 4 persone), e da Davide Mellano, anni, di Mondovì, che viaggiava con Giuliana Gonella, La giovane ha riportato ferite guaribile in 60 giorni. Gli altri sei feriti hanno prognosi da 10 a 20 giorni. [p. s.]

Cavallermaggiore

Consegnate le borse di studio «Antonio Marengo»

Sono state consegnate le borse di studio ad allievi della scuola media in memoria di Antonio Marengo. GLi studenti premiati sono Fabrizio Allegra, Marina Tortone e Paolo Racca. [p. b.]

Mondovì

Arrestato per rapina: va agli arresti domiciliari

Il giudice per le indagini preliminari ha concesso ieri gli arresti domiciliari a Ezio Alberti, 34 anni, di Briaglia, arrestato la scorsa settimana perchè accusato della rapina alle Poste di Murazzano. Il difensore di Alberti, Vittorio Bassino, ha precisato: «Il mio cliente si dichiara innocente». [p. s.]

Borgo San Dalmazzo

Rinviati i funerali del postino di Vernante

Sono stati rinviati a data da destinarsi i funerali di Guido Pellegrino, il postino di Vernante, deceduto domenica sera alla Molinette di Torino, in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sulla Cesana-Sestriere. Le esequie erano previste per oggi alle alle 15 nella parrocchiale San Dalmazzo, ma il magistrato non ha ancora concesso l'autorizzazione alla sepoltura. [c. g.]

Pasticciere di Vicoforte quarto nella rassegna monegasca allo Sporting

Conquista Montecarlo con un dolce

L'opera ispirata al circo ha richiesto 200 ore di lavoro

Il pasticciere di Vicoforte Silvio Bessone

VICOFORTE. Non sono solo gli azzurri del calcio a trionfare: a Montecarlo Silvio Bessone, pasticciere del Santuario di Vicoforte, ha conseguito un piazzamento di assoluto rilievo alla tradizionale rassegna monegasca: quarto posto, con un solo punto, sui seicento a disposizione della giuria, di distacco dalla terza, una giapponese. Bessone si è ispirato per la realizzazione al circo. La scultura rappresenta un elefante sotto il bianco e delicato volteggio dei giocolieri e ha richiesto duecento ore di lavoro. E' tutta di zucchero e ci si chiede se qualcuno avrà la coraggiosa golosità di mutilarla.

Intanto Bessone sta ultimando il laboratorio di delizie. Nel suo antro alchemico il «mago» in uno splendido nitore di piastrelle ha sostituito alambicchi ed atanor con la miglior tecnologia del terzo millennio. Condizionatori, deumidificatori, sifoni a velo d'acqua per il deflusso dei lavaggi, macchinari sofisticati per elaborare le sue meraviglie, che nascono da materie prime ricercate e selezionate con cura quasi maniacale.

In un locale nascerà la pasticceria di torte e dolcetti vari, nell'altro si produrranno le praline di cioccolato e gianduiotti, nell'ultimo l'estro di Silvio darà prova della sua versatilità creando salumi e pancette, che prima di sacrificarsi in merende stagioneranno nell'attiguo locale. [g. b.]

Il tenente De Felice sostituisce il capitano Rosi

Fossano, nuovo comandante della Compagnia carabinieri

FOSSANO. Cambio della guardia alla Compagnia dei carabinieri. Lunedì ha preso servizio il nuovo comandante, il tenente Andrea De Felice, 28 anni, nativo di Pisa. Sostituisce il capitano Marco Rosi che, dopo cinque anni alla caserma fossanese, passa a guidare la sezione operativa della caserma di Bracciano, alla periferia nord di Roma.

Il ten. De Felice è alla sua prima esperienze di comando di una compagnia territoriale; in precedenza, dopo gli studi all'Accademia di Modena e la laurea in giurisprudenza, aveva diretto per tre anni la compagnia meccanizzata del battaglione di Mestre.

Nei giorni scorsi il capitano Rosi, prima di prendere servizio a Bracciano, ha presentato il nuovo comandante al sindaco della città, al vescovo della diocesi di Fossano, al questore, al prefetto e ad altre autorità civili e religiose. Nei prossimi giorni il ten. De Felice prenderà contatto con tutti i sindaci delle città collegate alla Compagnia, che oltre a Fossano, comprende Centallo, Carrù, Dogliani, Murazzano, Morozzo, Trinità, Bene Vagienna.

Il tenente **Andrea De Felice** ha comandato la Compagnia meccanizzata del battaglione «Mestre»

Nella caserma di Fossano il ten. De Felice, come il suo predecessore, è coadiuvato dai marescialli Strollo (che comanda il Nucleo operativo radiomobile) e Salvetti, che ha la responsabilità della Stazione. [l. a.]

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Da domani (ogni giovedì) il centro storico di Cuneo diventa salotto

Shopping sotto le stelle in via Roma

Negozi aperti fino alle 24, musica e mostre

CUNEO. Via Roma si trasforma quest'estate in un giardino per invitare da domani sera, e per tutti i giovedì fino al 20 agosto, allo shopping sotto le stelle, nella magica atmosfera del centro storico chiuso al traffico, dove le note delle canzoni e il chiacchierio dei passanti prenderanno il posto del consueti rumori delle auto in transito, delle frenate, dello stressante via vai quotidiano.

La parte più vecchia e più affascinante di Cuneo indossa il nuovo look con decine di vasi di gerani che addolciscono le arcate dei portici ■ le bandierine bianche ■ ■■■■ sospese tra le case.

«Abbiamo voluto curare più che in passato l'immagine di questa parte della città - spiega Mario Sanino presidente del comitato del "Coni Veja" - proprio in omaggio agli 800 anni di Cuneo».

Prosegue: «Abbiamo moltiplicato gli sforzi per fare di via Roma e delle strade laterali un salotto che inviti alla passeggiata serale: dopo due anni ■ esperienza abbiamo potuto verificare che ciò che attira maggiormente i visitatori non sono i grandi concerti, ma piuttosto l'aspetto accogliente delle strade, i negozi aperti, ■ dehor dei bar dove sostare e, ovviamente, qualche intrattenimento musicale».

Per creare quest'immagine le bandiere di via Roma, che già ne rallegravano il volto l'estate scorsa, sono state sostituite con altre nuove ■ di miglior fattura, mentre quelle più vecchie sono andate ad abbellire le strade laterali.

Riprende Sanino: «Ci piace pensare che via Roma sia la madre e le altre vie che convergono su di lei, le figlie: per questo calendario di manifestazioni estive oltre a via Caraglio ■ via Dronero, hanno dato la loro adesione anche via Peveragno e via Barbaroux».

■ risultato fa ben sperare che, un po' alla volta, anche le altre strade del centro si aggiungano: intanto per vivacizzare il percorso nelle quattro laterali sarà allestita l'esposizione «Ruote ■ ogni tempo» di auto, biciclette e moto, con pezzi d'epo■ ma anche ■■■ modelli recentissimi, messi a disposizione da varie ditte e concessionari.

«Il comitato ha lavorato con grande affiatamento - aggiunge il vicepresidente, Claudio Merlino - ■ siamo soddisfatti della collaborazione che si ■ instaurata, per questo anche ■■ ancora qualche esercizio non dà ■ suo apporto non abbiamo voluto sottolinearlo: i vasi di gerani che abbiamo ordinato a floricultori sanremesi, ornano tutte le arcate, anche quelle di chi non ha aderito. Speriamo che in futuro si affermi l'idea che la strada è di tutti e va progettata unitariamente».

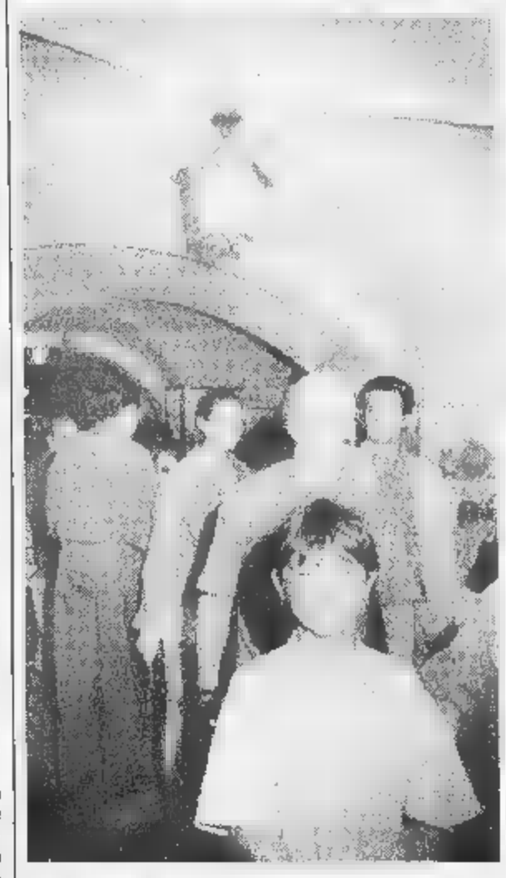
Proprio in quest'ottica di continuità nei giovedì di apertura serale dei ■■■■i (dalle 21 alle 24) sono stati disposti quattro punti musicali, tra ■■ via Roma e uno in piazza Galimberti, accanto al bar Piazza. Sera dopo sera vi si alterneranno una ventina di gruppi, a cura della cooperativa Nirvana: i primi, che ■ ascolteranno domani, sono «Art&Fruja», «Al Massimo», «Valerio e Michela», «New Swing trio».

Per tutta la durata della manifestazione inoltre ■ potranno ammirare le opere ■ Enrica Zilioli Mola, i cui lavori realizzati con varie tecniche - acquatinta, disegno, acquaforte, ceramolle, acquerello -, che ritraggono ■■■■ del centro storico, saranno esposti nelle vetrine dei negozi.

Tutte le sere inoltre si svolgerà il torneo estivo Warhammer, con giochi di simulazione di battaglie fantastiche. La sfida finale si svolgerà il 20 agosto: tutti potranno vincere un premio ma solo ■■■ riceverà la spada dei Signori della Guerra.

Tra le altre iniziative in cartellone, il 9 e il 16 luglio, sarà allestita la rassegna «Espressioni d'arte» che trasformerà i portici di via Roma in un percorso tra opere a tecnica mista, firmate da noti artisti.

La sera del 23 luglio i colori e i suoni del festival Culture del Mondo a cura del Comune, invaderà la strada con il gran Ballo delle nazioni, mentre ad agosto si svolgerà un concorso particolarmente originale: il ■ e il 13 del ■■■ ci sarà la sfida «Porta 'l capel sensa desmentié la testa»: ovvero gara tra chi indosserà il copricapo più originale. Un'apposita giuria composta da giornalisti ■ da una rappresentanza del comitato, sceglierà il più inconsueto.



Alcune immagini catturate l'anno scorso in via Roma invasa ■ giovedì sera da centinaia ■ persone. Quest'anno il look del centro storico è stato particolarmente curato in omaggio agli ■■■ anni della città (FOTO BEDINO)

CHEF MARC LANTERI

Hotel Lovera Palace
* * * *

...per l'estate il **Ristorante** propone antiche ricette e il suggestivo menù: **"Funghi in Tavola"**

Piano Bar con musica dal vivo nel dehor all'aperto

Cuneo, via Roma 37
Tel. 0171690420 - Fax 0171603435

CUNEO
VIA ROMA, 32
SEGNATI IL TUO NUOVO
INDIRIZZO DI CASA

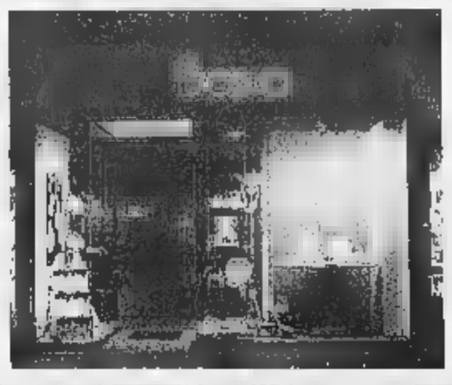
Coincasa: più grande, più nuova
con altre mille proposte da non perdere

Cuneo, via Roma 32 - Tel 0171.693234

coincasa

motivi

CUNEO - VIA ROMA 54 - TEL. 017167349



illuminazione
porcellane
cristallerie
oggettistica
liste nozze

Bosio
via Roma, 39
CUNEO
Tel. 0171692844

MOBILI VIALE

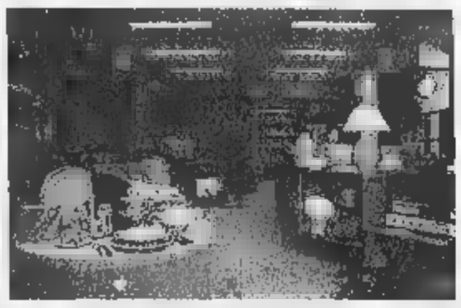
CUNEO, via Roma, 22 Tel. 0171693557

VALIGERIA PELLETTERIA

Petrini
dal 1860

Cuneo, via Roma, 62 - Tel. 0171692652

casalinghi



COMPLEMENTI D'ARREDO - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE
Cuneo, via Amedeo Rossi, 29 (angolo via Caraglio) - Tel. 0171693392

bondi

LE MIGLIORI MARCHE DI CARROZZINE
■■■■■■■■ - LETTINI - GIOCATTOLI
DISTRIBUTORE MAGNOLIA BABY
Cuneo via Roma 50/a Tel. e Fax 0171.693490

Proposta del sindaco di Sommariva Bosco nell'incontro del Ccd

Alba, «uno sciopero generale per il collegamento con Asti»

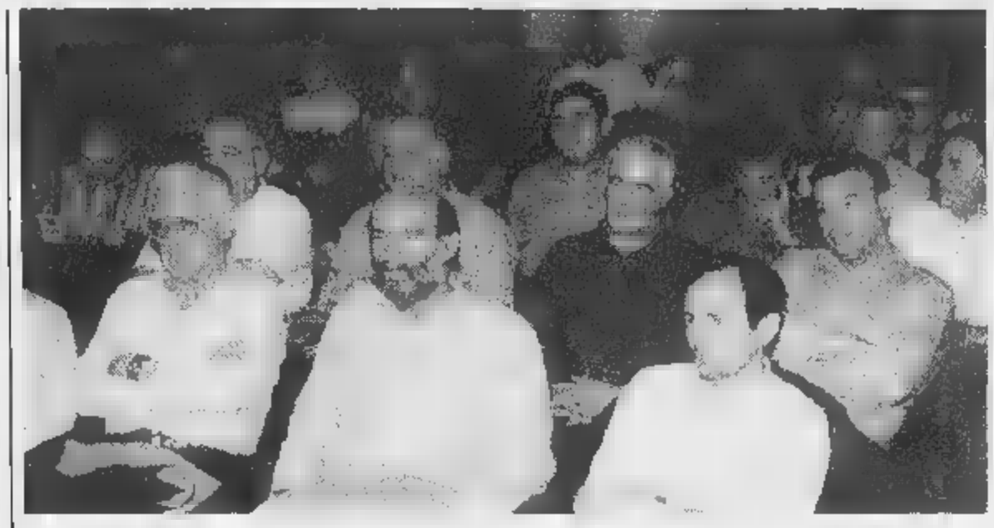
Sciopero generale per sollecitare il collegamento Asti-Cuneo. L'iniziativa di una clamorosa protesta con l'appoggio delle categorie economiche, industriali, commerciali, artigianali, è stata ventilata l'altra sera in un incontro sul tema «Asti-Cuneo: si parte?». Si è svolto alla sala Fenoglio, su iniziativa del Ccd. Il senatore Tomaso Zanoletti e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia hanno fatto il punto sulla situazione sotto l'aspetto dei finanziamenti, progetti e convenzioni. Ad annunciare l'idea di una protesta eclatante è stato Pier Luigi Vanni, presidente del comitato di monitoraggio dei sindaci, che da dicembre mantiene un presidio a Cuneo.

Vanni, che è anche consigliere provinciale e sindaco di Sommariva Bosco, ha detto: «Domani si terrà in prefettura un incontro del comitato di monitaraggio. In quella occasione avanzerò la proposta di organizzare una grande manifestazione per sollecitare il collegamento stradale e chiedere alla commissione della Camera, che esamina il disegno di legge sui finanziamenti, di approvarla in sede deliberante. L'invio in aula comporterebbe gravi ritardi». Ha continuato Vanni: «Si vuole promuovere una grande protesta a Cuneo coinvolgendo la provincia, per far sentire la voce della nostra zona a Roma. Proporremo ad Asti di aderire. L'idea ha già avuto il consenso di massima delle forze imprenditoriali e delle categorie. Saranno i sindaci del comitato di monitoraggio a decidere».

Vanni ha riferito che il presidio a Cuneo continuerà fino a fine luglio. La commissione ambiente, territorio, lavori pubblici della Camera ha esaminato il disegno di legge sui finanziamenti della Asti-Cuneo in sede referente giovedì scorso e ieri. I lavori proseguiranno oggi. Al Senato la proposta legislativa era stata approvata in sede deliberante: si vorrebbe che altrettanto avvenisse alla Camera. Il presidente della Provincia Quaglia ha spiegato che i finanziamenti per la realizzazione dell'opera (previsti dalla Finanziaria '98) devono essere destinati e impegnati entro la scadenza del 30 settembre.

E' per questo che si attribuisce importanza al fatto che la commissione della Camera possa approvare in sede legislativa senza imboccare la lunga strada dell'aula, che rischierebbe di portare oltre ai termini consentiti. La proposta sciopero generale avanzata da Vanni ha riscosso consensi. C'erano sindaci, assessori e consiglieri provinciali, rappresentanti delle categorie tra il cui il presidente degli industriali Anselmino.

Giuseppina Fiori



Un momento della riunione sulla Asti-Cuneo che si è svolta l'altra sera nella sala Fenoglio [FOTO BRUNO MURIALDO]

Troppi ritardi

Tangenziale Bra Ancora proteste

BRA. Il 30 settembre per l'apertura del tratto compreso fra strada Falchetto e Roreto Cherasco, il 31 ottobre per il pagamento delle ultime indennità di esproprio (alcune sono state liquidate nei giorni scorsi). Sono le date corrispondenti agli impegni per la tangenziale Ovest, che gli amministratori sono riusciti a «strappare» ai dirigenti Anas, responsabili di lavori che per giudizio unanime si trascinano da troppo tempo.

Il punto sulla variante, oggetto di un'interrogazione dell'esponente federalista Pier Giorgio Pirra, è stato fatto in Consiglio comunale dal sindaco Franco Guida, che con il suo vice Bruno Campi la settimana scorsa ha incontrato il capo compartimento dell'Anas, ingegner Gambardella. «Ci è stato confermato - ha riferito Guida - che il tratto fra strada Falchetto e Roreto è praticamente ultimato. Mancano i giunti di dilatazione sui ponti, i cui lavori sono stati appaltati solo il 12 giugno, e la segnaletica orizzontale e verticale, già assegnate a una ditta di Bari. Inoltre, è stanziato un miliardo e mezzo per l'illuminazione degli svincoli. La rampa d'accesso da via Piumati, in direzione di Riva, è prevista nel progetto e verrà costruita nei prossimi giorni: ordine di servizio in tal senso è stato impartito dall'Anas alla ditta appaltatrice, dopo il nostro colloquio con il responsabile del compartimento».

In effetti lunedì i tecnici hanno «picchettato» i terreni, segnando il limite di arretramento di un muro che dev'essere spostato per consentire l'accesso alla strada di uno degli espropriati. Sembra così caduto il principale motivo di preoccupazione contenuto nel documento presentato da Pirra, che, trasformato in mozione, è stato votato da tutti i consiglieri. «Il problema non è tanto la rampa - ha commentato il sindaco -, la lentezza con cui si procede anche su cose minime, ritardando l'apertura di un collegamento che è di vitale importanza per la nostra città». Critiche ancora più drastiche all'Anas sono venute dai gruppi di Forza Italia, dei «Laici per Bra» e dei progressisti: si è anche ricordato il rischio rappresentato dagli automobilisti che imboccano «abusivamente» la tangenziale. [g. n.]

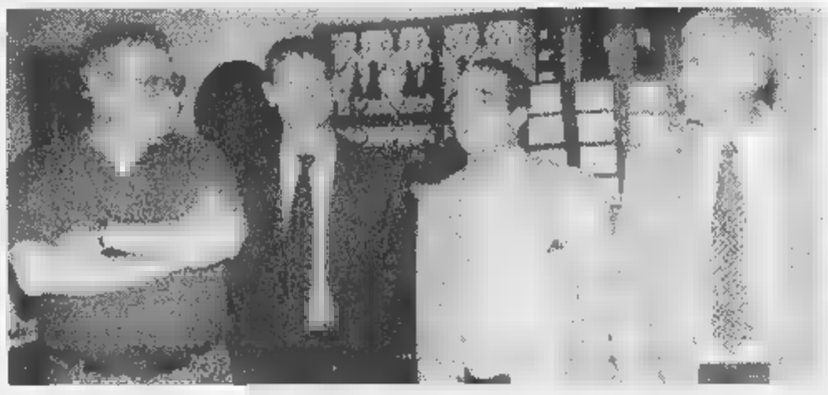
Mentre vanno a rilento i lavori della tangenziale bradese, davanti alla prefettura di Cuneo prosegue la raccolta di firme per il collegamento veloce con l'Astigiano

Le annate storiche del re dei vini superano l'esame di uno dei massimi esperti dell'Università di Bordeaux

Anche i critici francesi premiano i grandi Baroli firmati «Marchesi»

BAROLO. Quando si parla del «re dei vini» - anche se nomi altisonanti di produttori hanno a volte rubato le luci della ribalta a chi ha fatto la storia del barolo - viene subito in mente la «Marchesi». Nello stabilimento di Barolo, anzi sarebbe meglio dire sotto, la costruzione dove il «re dei rossi» resta a riposare, c'è un tesoro di annate storiche, un patrimonio - quasi un tempio - della cultura enologica che è difficile trovare altrove.

Così anche i grandi critici d'Oltralpe si recano quasi in pellegrinaggio nell'azienda amministrata da Ernesto Abbona. L'atteggiamento di rispetto nei confronti del «caveau» non serve però ad addolcire le critiche, così quando l'altro giorno ad esaminare i barolo firmati «Marchesi» è arrivato il professor Glories, docente di enologia all'università di Bordeaux, accompagnato da un altro esperto, monsieur Chevalier, enotecnico di Chateau Lafitte, nell'azienda langarola c'era davvero un clima da esame di maturità. A fare da garante della prova, quasi un membro interno, c'era invece Vittorio Vallarino Gancia.



A sinistra la degustazione con i big francesi nella cantina Marchesi di Barolo. A destra l'enotecnico al lavoro nella prestigiosa azienda langarola

Il test organizzato in fretta e furia ha certo riservato un trattamento di favore ai vini della Marchesi, aumentando le preoccupazioni di Ernesto Abbona e soprattutto dell'enotecnico - il vero esaminando - Roberto Vezza. Ma tutto è andato bene e con un po' di reticenza i francesi hanno decretato il successo dei vini della Marchesi. «E' stata una degustazione in cui abbiamo voluto sfidare i francesi - dice Anna Abbona, un po' l'addetta alle relazioni esterne dell'azienda di Barolo -. E' stato già un successo averli qui e il fatto che in più abbiano apprezzato il nostro prodotto è stato davvero entusiasmante». [l. f.]

Alba, fumo dalla pentola scordata sul gas

Disabile è salvato dai vigili del fuoco

ALBA. I vigili del fuoco sono intervenuti in un alloggio di corso Langhe per soccorrere un uomo di anni, G.T., invalido. I vicini di casa avevano notato del fumo uscire dalle finestre aperte dell'appartamento e hanno chiamato i pompieri. L'uomo, che vive solo, ha messo sul gas una pentola per cucinare, ma mentre era in attesa si è addormentato, non rendendosi conto che il contenuto era consumato.

Quando sono intervenuti i vigili c'era del fumo nella stanza, ma non ancora le fiamme. Grazie alla loro opera è stato scongiurato il pericolo di incendio. Tutto si è risolto senza nessun inconveniente per l'uomo costretto su una sedia a rotelle.

Un'altra persona è stata soccorsa nella sua abitazione di via Rorine. Un trentaquattrenne è stato colto da malore: i suoi lamenti hanno richiamato l'attenzione di alcuni vicini che hanno chiamato i vigili. Anche in questo caso la vicenda ha avuto buon fine.

A **Cortemilia** i vigili volontari alcuni giorni fa sono intervenuti in un alloggio di piazza Savona, borgo San Pantaleo, chiamati dalla mamma di una bambina.

Uscita di casa per commissione, la donna quando è rientrata ha suonato a lungo il campanello senza riuscire a farsi sentire dalla figlioletta di 10 anni, che era rimasta in casa. I pompieri hanno aperto la porta: la bambina si era addormentata con il televisore acceso e non aveva sentito suonare.

A **Canale** i vigili di Alba sono intervenuti ieri pomeriggio per lavare la sede stradale nella centrale via Roma. In seguito ad uno scontro tra due autoveicoli, una Fiat «500» si è capottata e la benzina è finita sulla strada con pericolo di incendio. L'urto ha danneggiato i due mezzi, ma i guidatori sono rimasti illesi.

Molti gli interventi che vengono effettuati in questo periodo per la bonifica dei calabroni e vespe. Non passa giorno che non ci sia qualche richiesta di estirpare nidi che proliferano nei sottotetti, scantinati e fessure varie. [g. f.]

Il Roero conquista l'Oriente

Con Gagliardo alla Fiera di Hong Kong

LA MORRA. Il Roero ha tanti ambasciatori che con i loro profumi e sapori portano la terra dell'arneis e del favorita in giro per il mondo, uno di questi è certamente Gianni Gagliardo, presidente dell'Associazione produttori del vino Favorita.

Ambasciatore della sua terra, ma anche eccellente promotore di sè stesso, il vignaiolo della frazione Serra dei Turchi di La Morra è stato protagonista di un interessante tour in Oriente. Il viaggio ha toccato la capitale delle Filippine Manila, ma soprattutto Hong Kong, dove l'azienda ha allestito uno «stand» all'esposizione mondiale.

«E' stata un'avventura entusiasmante - dice il produttore -, il confronto con mercati nuovi è uno stimolo continuo, ma anche una questione di crescita culturale. E poi scoprire che in Oriente piacciono così tanto i nostri vini è davvero un invito a credere ancora di più nelle potenzialità della nostra terra». [l. f.]

Da sinistra, una degustazione organizzata dal produttore **Gianni Gagliardo** in Oriente e lo stand dell'azienda di La Morra all'esposizione mondiale di Hong Kong

IN BREVE

Santo Stefano Belbo

Condannato per truffa dal pretore albese

Il pretore ha condannato Fridiano Pagani (57 anni), di S. Stefano Belbo, a un anno e un mese. Era accusato di truffa in relazione a una vicenda riguardante la restituzione di un prestito. [g. f.]

Alba

Guida in stato d'ebbrezza «Patteggia» 15 giorni

A Edvaldo Cantamessa, anni, di Priocca, il pretore ha applicato la pena patteggiata di 15 giorni arresto (sostituita il pagamento un milione 125 mila lire) e 500 mila di ammenda. Era stato sorpreso alla guida di un ciclomotore in stato di ebbrezza. [g. f.]

Arriva delegazione della città gemella

E' atteso per domani l'arrivo una delegazione di americani della città gemella Medford. Comprende corale 55 elementi e accompagnatori. [g. f.]

CLUB
FOSSANO - Viale Ison
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E

DI
Provincia di Cuneo

Variante n. 3 al P.R.G.C.

IL SINDACO RENDE NOTO

Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. 56/77 e S.M.I. - Legge Regionale 41/97, il progetto di variante n. 3 P.R.G.C. - Adottato con deliberazione C.C. n. 16 del 14.05.1998, esecutiva, sarà depositato in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi dal 22 giugno al luglio nelle ore d'ufficio (giorni feriali dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle ore 17,00 - sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00).

luglio 1998 al 22 agosto 1998 sarà possibile presentare osservazioni o proposte.

Magliano Alpi il 15 giugno 1998

IL SINDACO
dott. ing. A. Vinassa

Positivi dati forniti dalla Sanità pubblica di Cuneo

SETTE ANNI IN DISCESA

ANNO	CONTROLLI ALLEVAMENTI	CONTROLLI CAPI	ALLEVAMENTI INFETTI (%)	CAPI INFETTI (%)	CAPI AB[illegible] (%)	ALLEVAMENTI UFF. INDENNI (%)
1991	27.515	628.828	8,3	1,9	102	89
[illegible]	25.781	597.440	5,9	1,4	92	93
1993	24.670	598.871	4,2	0,8	92	95
1994	23.433	591.698	2,9	0,6	94	96
[illegible]	22.731	598.979	2,2	0,4	93	97
[illegible]	21.741	615.923	1,7	0,8	88	98
1997	20.745	594.207	1,4	0,5	97	98,8 (*)

* La percentuale è calcolata sul totale degli allevamenti presenti al 31-12-1997 (n. 20.332)

Sconfitte tbc e brucellosi

Ma sparisce la razza Piemonte

CUNEO. La tbc e la brucellosi, due malattie dei bovini che un tempo erano il flagello degli allevamenti, si possono ormai considere debellate, grazie all'impegno e ai controlli nelle stalle dei veterinari delle Asl, che hanno consentito di raggiungere la bonifica pressochè totale. I pochi casi ancora accertati non fanno più storia.

Secondo i dati forniti dalla Sanità pubblica nella provincia di Cuneo, che rappresenta da sola quasi il 60 per cento del patrimonio zootecnico regionale, [illegible] 8807 allevamenti sotto controllo, ufficialmente indenni dalla tubercolosi bovina sono risultati 8681, pari al [illegible] per cento. Per la brucellosi bovina gli allevamenti ufficialmente indenni sono risultati 8378, pari al 96 per cento. Centocinque gli allevamenti dove sono stati scoperti animali ancora infetti, ma nel numero sono comprese anche le stalle dove è stato accertato anche [illegible] solo caso.

Commenta il dottor Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica: «Sotto il profilo sanitario la situazione della zootecnia piemontese e cuneese in particolare è ottima. I programmi di risanamento nei confronti della brucellosi bovina sono stati praticamente completati. Anche per la tubercolosi, piaga storica degli allevamenti bovini piemontesi, il traguardo della bonifica totale è quasi raggiunto. Risultati molto soddisfacenti sono stati ottenuti anche nella lotta alla leucosi bovina, radicata soprattutto negli allevamenti da latte. La battaglia contro queste patologie non è stata certo facile e si è svolta tra incredibili boicottaggi e molte incomprensioni di una parte degli allevatori. L'attuale esito positivo non deve tuttavia far abbassare il livello di vigilanza perché, come ampiamente documentato dalla tubercolosi umana, la lotta contro le malattie infettive non è mai definitivamente vinta e le reinfezioni sono in agguato».

> Su 8807 allevamenti ben 8681 sono totalmente indenni dalla tubercolosi

A fine 1997 il censimento della zootecnia registrava in Piemonte 888.717 capi suddivisi in 25.350 aziende. La provincia di Cuneo con 470.795 capi in 10.245 stalle mantiene l'indiscusso primato regionale seguita a debita distanza dalla provincia di Torino con 251.730 capi. Preoccupante la diminuzione della razza bovina piemontese una volta in maggioranza e ora ridotta per la crisi dei costi a poco più di un terzo del totale della popolazione bovina della regione.

Gianni De Matteis

Ceretto, catalogo botanico vivente

Un'oasi naturale in riva alla cava

CARIGNANO. Lungo la strada Torino-Saluzzo, a qualche chilometro da Carignano, vi è Ceretto. Al centro della frazione ci sono due cartelli che paiono in contrasto: uno segnala una cava di sabbia e ghiaia, l'altro un'oasi botanico-ricreativa. Il problema si chiarisce inoltrandosi per l'«antica strada del porto». In questa zona vi è in attività una cava su 75 ettari, posti quasi a metà fra Carignano e Carmagnola. Proprio qui è nata sul finire del 1988 l'idea del ripristino dei terreni, dando agli stessi una nuova destinazione.

Quale? Rimodellare le [illegible] attorno al lago di escavo, creando [illegible] pagine [illegible] un catalogo botanico vivente, che permetta la lettura diretta della storia degli alberi delle contrade piemontesi. Il tutto è attraversato da strade campestri e sentieri per le visite di scolaresche e momenti di riposo. Sulle sponde del lago, rimodellate in anse e promontori, si trovano boschetti di querce, carpini, aceri campestri, frassini, pioppi bianchi: gli alberi degli antichi boschi. Sul fondo del lago sono stati ritrovati tronchi di querce; portati in superficie sono ora esposti sulle sponde.

Dicono gli studiosi che sotto le loro fronde hanno sostato i legionari romani. Vero o no, destano stupore per la loro enormità, ben guardati da [illegible] esemplare ancora in piedi. Per conservare lo stesso, è stato disegnato un ampio promontorio, riducendo l'area di escavazione, in altre [illegible] vi sono gli alberi delle nostre campagne come il gelso, il salice da vimini, il bagolaro e antichi meli, prugni, ciliegi a coltura biologica. Tutto il terreno è stato seminato a prato, [illegible] l'erba falciata si alimentano un gregge di pecore e [illegible] capre di razze locali e i cavalli usati per i percorsi agroippici.

Con sobria architettura è stato costruito [illegible] centro di documentazione e d'incontro per le visite guidate. Sono stati realizzati stagni didattici, un laghetto naturalistico e un minijarboreto. L'oasi è diretta da Oscar Casanova, che ha già predisposto i primi 4 quaderni didattici dedicati alle scolaresche. L'iniziativa dovrà inserirsi nel contesto del Parco del Po. Rappresenta un modo nuovo di concepire l'attività di cava, pensando al domani e al recupero dei terreni. Vi è stata fin dalle origini la collaborazione della Pro Natura Carmagnola, [illegible] sensibilità dei Comuni, che hanno compreso l'importanza dell'idea proposta ed attuata da una società il cui fondatore, nel Casalese, aveva, vari anni orsono, trasformato in vigneti le cave di pietra da cemento. L'iniziativa compie 10 anni e la ricorrenza è stata ricordata con un incontro tra operatori del settore ambientale.

Giovanni Romolo Bignami

Per visite guidate all'«Oasi botanico ricreativa del Ceretto» tel. 011-9893760

Un libro e una mostra a Varallo

Londra incorona il Monte Rosa

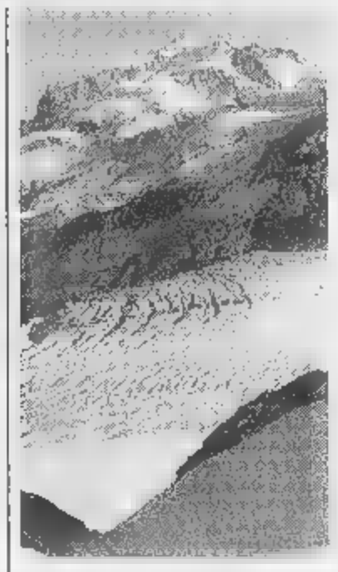
VARALLO. «The Queen of the Alps», la Regina delle Alpi. E chi altro poteva essere se non il Rosa, la «montagna che in particolari momenti, quando l'alba o il tramonto la illuminano, ti lascia senza fiato per la sua bellezza»? A incoronarlo con il titolo di Regina, guarda caso, sono stati proprio gli inglesi, gente che l'appellativo «The Queen» lo usa con parsimonia e solo per qualcosa che sa [illegible] regale davvero.

E il Rosa «The Queen of the Alps» lo è sul serio, con i suoi magici scenari e le sue vicende più uniche che rare. Ad accorgersene per primi sono stati loro, gli inglesi, che a partire dalla seconda metà dell'Ottocento si sono spostati in massa verso le regioni mediterranee, buona parte con lo scopo di visitare le vallate alpine.

Per gli appassionati di alpinismo [illegible] d'oltre Manica, infatti, l'Italia possedeva un fascino enorme, quello di avere le vette più belle d'Europa, con il Rosa, davanti a tutti.

Ma gli inglesi, oltre che viaggiatori ed escursionisti erano anche scrittori e disegnatori prolifici. Puntualmente, al loro ritorno in patria, pubblicavano il racconto dei viaggi corredandoli [illegible] illustrazioni gustose e particolarmente curate.

E a distanza di oltre [illegible] secolo questo autentico tesoro è venuto alla luce grazie a un'approfondita ricerca condotta da Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli che ha permesso [illegible] la pubblicazione di uno splendido volume, sia l'allestimento [illegible] [illegible] mostra a Palazzo d'Adda di Varallo (si rifà al libro ovviamente) che resterà aperta fino al 22 luglio (questi gli orari: feriali dalle 15,30 alle 19; sabato e festivi 16,30-19 / 20,30-22).



Un suggestivo scorcio del Monte Rosa

Uno studio che è stato condotto sia in Italia sia, soprattutto, in Inghilterra e a Londra in particolare. «Ci sono voluti anni di lavoro, ma alla fine è venuta alla luce una pubblicazione splendida - spiega Luigi Garavaglia che ha curato la relativa mostra -. Il libro di 490 pagine è corredato da 300 tra foto e disegni, di cui 200 inediti. Sono raccontati storie e episodi incredibili, come quello delle sorelle Ellen e Anna Pigeon che con una guida inesperta sbagliarono itinerario e compirono sul colle del Lys un percorso difficilissimo. Al rientro nessuno credette alla loro impresa e occorsero vent'anni di prove e carteggi con la gente di Alagna per convincere gli esperti del Club alpino di Londra».

Roberto Eynard

VACANZE PULITE 98

19.900 LIRE CD-ROM

PC/MAC

IN EDICOLA

... dov'è Vacanze Pulite una semplice guida per trovare il mare giusto dove trascorrere la nostra estate sembra ridutivo. Le dettagliate informazioni sui fattori di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati ottenuti da Goletta Verde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto interessante anche per conoscere tematiche ambientaliste.
(Pc Open, Giugno 98)

SERATA A SALUZZO

La banda cittadina in piazza Cavour con le celebri [illegible] del «Titanic»

SALUZZO. Appuntamento estivo [illegible] il complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Scimandi. Stasera, alle 21, in piazza Cavour, si terrà [illegible] tradizionale concerto che segna l'inizio della tournèe estiva della formazione musicale saluzzese e che viene accolto sempre con grande entusiasmo dai concittadini. Saranno eseguiti alcuni pezzi, tratti dal vasto repertorio del complesso, interpretati medley di musica leggera, famose canzoni, brani dixieland, jazz [illegible] pezzi per banda. La formazione accompagnerà anche la cantante Alessia Capello [illegible] il tenore Michelangelo Pepino nelle loro esibizioni solistiche.

Fra i pezzi forti della serata rientrano la colonna sonora del film campione d'incassi «Titanic», brani della tradizione napoletana [illegible] una marcia. Nell'intervallo del concerto, avverrà la presentazione del cd del complesso bandistico. La realizzazione del compact «è stata resa possibile - dicono i dirigenti della formazione, che è presieduto da Marcella Testa - grazie all'intervento della Cassa di Risparmio di Saluzzo Spa». [illegible] cd comprende celebri pezzi di Ennio Morricone, una fantasia di composizioni di Gino Paoli e il puccniano «Nessun dorma». Il prezzo del cd è [illegible] 20 mila lire, mentre la cassetta costa 12 mila. [g. ne.]

Estate di musica e danze a Mondovì

Quei «Doi pass» fra vie e piazze

MONDOVI'. Saranno i «Lou Seriol» a inaugurare, stasera, l'edizione 1998 dei «Doi pass per Mondvì», la rassegna di concerti, arte, cultura, cinema e danze, che il Comune offrirà (grazie all'organizzazione curata dal «Gruppo d'Iniziativa Monregalese») per tutta l'estate a monregalesi e turisti.

Una rassegna che quest'anno avrà, accanto ai tradizionali intrattenimenti per le vie e piazze cittadine, nomi di primo piano della musica italiana. Nel cartellone spiccano i nomi di Mario Lavezzi e del «re dei parolieri» Mogol, che saranno a Mondovì il 18 luglio, [illegible] della cantante Manuela Villa attesa il [illegible] luglio: appuntamenti che, per il loro richiamo, meriteranno uno spazio speciale [illegible] sabato sera, parentesi «extra» rispetto ai tradizionali incontri del mercoledì, che pure lo [illegible] onno hanno avuto punte di tremila visitatori.

Il percorso è come sempre quello nel centro storico di Breo, ravvivato dall'apertura dei negozi. Dalle 21,15, in piazza Roma stasera ci saranno le melodie occitane dei «Lou Seriol», sotto l'ala di piazza Ellero le sei scatenate ragazze della band rock «Rosa Vanitosa», in piazza Battisti e piazza Sant'Agostino il piano bar di «Bruno e Ciquito» e di «Bacco e Tabacco».

Manuela V[illegible] a [illegible] Mogol e Mario Lavezzi fra i personaggi di spicco del cartellone degli spettacoli che animeranno [illegible] città

«Cinema sotto le stelle», infine, in piazza Santa Maria Maggiore, con la musica dal vivo sia nell'area Besio, davanti al caffè Statuto, sia in piazzetta Fontana, a cura della birreria «Caimano felice».

«Doi pass per Mondvì» proseguiranno tutte le settimane, fino al 7 settembre, quando ci saranno i tradizionali «Fuochi dla Madona». Le serate saranno gratuite, tranne l'ingresso ai concerti di Lavezzi- Mogol e di Manuela Villa. [p. s.]

A Fossano

Un festival con Bisio e Littizzetto

FOSSANO. Parata di «stelle» dell'universo comico sotto il castello, per la prima edizione del «Fossano Fanny Festival» che riempirà la città [illegible] risate dal 16 al [illegible] luglio.

Il cartellone curato dall'assessorato alla Cultura del Comune con Hiroshima Mon Amour di Torino aprirà giovedì alle 21 con Claudio Bisio in «Ascolta un cretino» e Freak Antoni in «Recital»; venerdì 17, sarà il turno di «Cavalli Marci», gruppo «rivelazione». Nella stessa sera Giovanni Cacioppo proporrà «Acqua e seltz». Sabato Luciana Littizzetto sarà «Bella di notte racchia [illegible] giorno», mentre l'indiano Saeek Fekri farà l'«incantatore di folle». Domenica gran finale c[illegible] Paolo Rossi in «Scatafascio» e un nuovo comico a sorpresa proposto dalla «Lega italiana improvvisazione teatrale». Abbonamento da 80 mila a 52 mila (tribune), biglietti da 25 mila (ridotti 20 mila) a 15 mila (ridotti 10 mila). Prevendite [illegible] principali negozi di dischi di Alba, Bra, Carmagnola, Ceva, Cuneo, Racconigi, Savigliano; alla Cassa di Risparmio di Fossano, sponsor della manifestazione, e al [illegible] stello degli Acaja. [v. p.]

In cartellone venti film all'ex Convitto

Pellicole nel cortile da stasera a Fossano

FOSSANO. Nel cortile dell'ex Convitto civico appuntamento con il cinema all'aperto. La rassegna, organizzata da «Effetto notte» [illegible] l'assessorato alla Cultura e il Nuovo cinema Politeama, si apre stasera con «The full mounty» di Peter Cattaneo, [illegible] proseguirà fino a metà agosto, con un'interruzione nella terza settimana di luglio. Proiezioni il mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, alle 21,45.

In cartellone venti successi cinematografici suddivisi in quattro gruppi: [illegible] mercoledì gli Oscar (a «The full mounty» seguiranno, «Titanic» con Di Caprio il 22/7, «L.A. Confidential» [illegible] 29/7, «Will Hunting genio ribelle» il 5/8, «Qualcosa [illegible] cambiato» il 12/8); giovedì i film italiani («Aprile» di Nanni Moretti domani, i «Figli [illegible] Annibale» il 23, «La vita è bella» di Benigni, il 30, «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni il 6 agosto); ancora di giovedì [illegible] venerdì un ciclo di comici e di drammatici («Anastasia» il 9 luglio, «Un topolino sotto sfratto» il 24, «Mr Bean, l'ultima catastrofe» il 31, «L'uomo della pioggia» il 7 agosto, «Amore [illegible] morte a Long Island» il 14); al venerdì e sabato saranno proiettati gli americani («Harry a pezzi» di Woody Allen il 10/7, «Una vita esagerata» il 25, «Jakie Brown» [illegible] 1° agosto, «La maschera di ferro» il 15/8).

Sul grande schermo a Fossano comparirà anche **Leonardo Di Caprio**

In caso di pioggia le proiezioni si terranno nella sala del Nuovo cinema Politeama. Ingresso [illegible] mila lire; 5 mila per i soci di «Effetto notte» (la tessera costa lire 10 mila lire). [l. a.]

GIORNO E NOTTE

Verzuolo
Successi italiani

Gli «Hipocondrya» sono attesi stasera (ore 21,30) all'irish pub «The Black Brew». Presenteranno i loro primi due brani originali «L'onda» [illegible] «Voi moralisti», in repertorio anche [illegible] di Ligabue, Vasco Rossi, Zucchero, Litfiba [illegible] altri «big».

Bra
Benigni e vini tipici

Per la rassegna «Al cinematografo» in versione estiva, stasera, alle 22, nel cortile di Palazzo Traversa, sarà proiettato il film «La vita è bella» di e con Roberto Benigni (7 mila lire). La proiezione sarà preceduta da degustazioni di vini tipici [illegible] possibilità di visitare [illegible] museo storico ospitato nel palazzo.

Ormea
Giochi con l'acqua

Domenica alle 14 la Pro loco invita ai Giochi con l'acqua in via Roma allagata per l'occasione.

Alba
Al via «Cortile animato»

Prende il via stasera, alle 21, la rassegna di spettacoli estivi «Cortile animato», nel cortile della Maddalena. L'inizio è affidato alla musica del quartetto «Bluvertigo» che proporrà blues e rock. Ingresso 10 mila.

The [illegible] York ska ensemble in concerto stasera al «Nuvolari libera tribù»

Ska al «Nuvolari»

Al «Nuvolari Libera tribù» stasera, ore 22, concerto dei «New York ska ensemble+Mr Steady dude». Sono inoltre aperte da Muzak dischi le prevendite dei biglietti per il concerto dei «Prozac+» attesi il 10 luglio.

Comune di Alba
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero
Zabum uno

CORTILE ANIMATO

1998

dal 1 luglio
lunedì martedì giovedì
CINEMA

venerdì sabato
MUSICA

mercoledì domenica
CONCERTI

CORTILE DELLA MADDALENA ALBA

LUGLIO: me 1 BLUVERTIGO me 15 AMICI DI ROLAND [illegible] 22 LA PINA do 26 SPANIC BOYS gio 30 THE HOAX
AGOSTO me 5 (P)ITCH me 12 NERVINO ve 21 RAGGAE NATIONAL TICKET me 26 VINICIO CAPOSSELA

CINEMA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 0171.693.554. [illegible]
CORSO. Tel. 0171.692.936. OGGI [illegible]
ITALIA. Tel. 0171.692.951. OGGI RIPOSO.
[illegible] Tel. 0171.631.771. CHIUSO.
[illegible] CHIUSO [illegible] FERIE.

ALBA
EDEN. Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] Tel. 0173.440.340. CHIUSO.
COMUNALE. Tel. 0175.345.901. CHIUSO PER FERIE.
MODERNO. Tel. 0171.262.211. OGGI RIPOSO.
[illegible]. Tel. 0172.412.317. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0172.412.771. OGGI [illegible].

BUSCA
LUX. Tel. 0171.944.231. CHIUSO.

CARAGLIO
NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171.619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
[illegible] **LUX.** Tel. 0171.211.726. CHIUSO.

CHERASCO
GIULIETTI. Tel. 0172.489.324. CHIUSO PER FERIE.

DRONERO
[illegible]. Tel. 0171.916.393. CHIUSO PER [illegible].

FOSSANO
CORTILE EX [illegible]TTO [illegible]. (All'aperto). [illegible]. 0172.62.407. **The full Monty.** [illegible] 21,45.

GRANDOSO
[illegible] CHIUSO [illegible].

LUX. Tel. 0171.927.534. CHIUSO.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174.47.698. OGGI RIPOSO.
BERTOLA SALA 2. Sfera. OGGI [illegible].

ORMEA
ARISTON. Tel. 0174.391.31. CHIUSO

PEVERAGNO
KOBY. Kiss [illegible] kill. Feriale 21, sabato e festivo 20; 22.

SALUZZO
CIVICO. [illegible]. 0175.43.756. OGGI RIPOSO.
[illegible]. Tel. 0175.42.606. CHIUSO PER FERIE.

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA. [illegible]. 0172.712.957. RIPOSO
RITZ. Tel. 0172.712.477. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 *Sala 2:* **Deep impact** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] s. Sommeiller [illegible], tel 581.71.90. **L'angolo** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible]. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible].23. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; [illegible]
C. [illegible] Garibaldi [illegible]/e, tel. 436.07.23. **Marie della baia degli uccelli.** Or.: 18,05; 18,15, 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO [illegible] FERIE.
CRISTALLO [illegible] Goito 8, tel. 650.71.00. **Half Baked.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli imperfetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **destino.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona Dream.** Or.: 19,45; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] **Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa [illegible] cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Keep cool.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45, 21.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] via [illegible] Settembre 15, t. 531.[illegible]. [illegible] *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del** [illegible]**e.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (Le vie de Jesus).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Strade perdute.** Ver. min. 18. Or.: 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. [illegible] **oN.** Or.: 15,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza [illegible] - XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre. Da domani alla biglietteria sono in vendita gli [illegible] alle 5 prime del Teatro Regio. [illegible]. [illegible] 10,30-18 [illegible]. 011 8815.241/242.
[illegible] [illegible] **Padiglione 1.** RIPOSO.

Comune di Cuneo
Settore Cultura
Zabum uno

dal 1 Luglio

Filmintown

Rassegna cinematografica all'aperto

lunedì
mercoledì
venerdì
domenica

ORE 22

CORTILE IST."S. GRANDIS" (Ex G.I.L)
via Allione, l'angolo Corso IV Novembre 1
CUNEO

INGRESSO LIRE 5000

Informazioni:
ZABUM UNO 0171.69.91.90

BGS DM888

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. **•I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

•SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Per 4 mercoledì di luglio all'hotel Romanisio i «Calcioincontri» organizzati da Fruttero sport

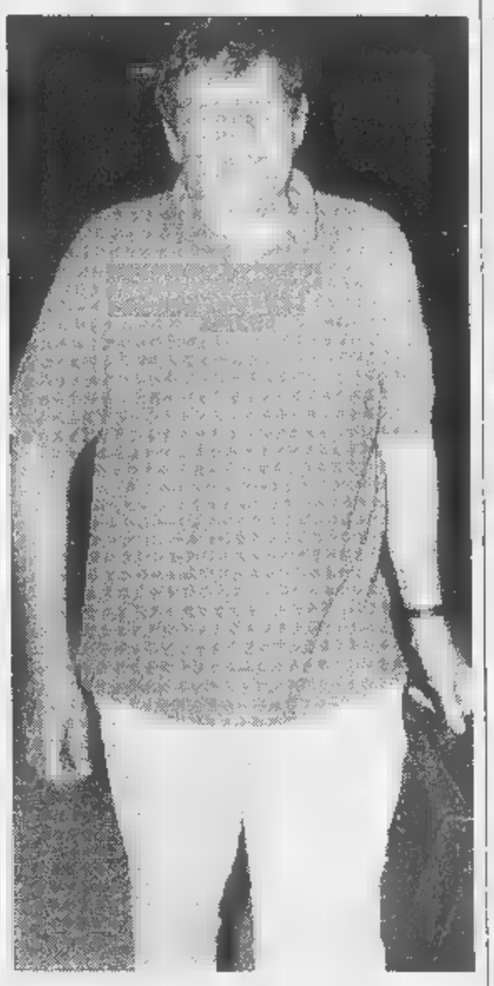
Il «mercato» apre con la notte degli Oscar

Premi stasera a Fossano per l'avvio delle trattative

FOSSANO. I «Calcioincontri» all'hotel Romanisio si aprono stasera con la notte degli Oscar. In margine alla prima serata ■ trattative dell'edizione '98 del «mercato» saranno consegnati tre premi per l'impegno e la dedizione al calcio provinciale. L'iniziativa - nata dalla collaborazione tra i fratelli Pino e Giancarlo Fruttero, il Comune di Fossano e il comitato provinciale della Figc - vedrà l'assegnazione di tre riproduzioni in bronzo del castello ad altrettante personalità che hanno dato un contributo importante allo sport nella «Granda».

Le trattative sono in fermento, ma tutti gli affari già messi a segno restano «top secret» con le società p[illegible] ad annunciarli stasera. Il «calciomercato» all'hotel Romanisio è ormai una tradizione consolidata ci [illegible] personaggi che lo hanno animato fin dalle origini come il dirigente della Fossanese, Aldo Strumia ■ Sandro Damilano, passato in questi anni dal ruolo di allenatore del Saluzzo a quello di dirigente di spicco del nuovo corso d[illegible] Cuneo.

I «Calcioincontri» sono un'occasione di acquisti e cessioni, ma anche di un proficuo faccia a faccia tr[illegible] le società del Basso Piemonte e della Liguria. Si parla di terzini, portieri e attaccanti che cambiano maglia, ma anche di organizzazione, di impianti e di gestione dei costi. Infatti anche se il «mercato» dei dilettanti non è visto di buon occhio dagli organismi federali che ufficialmente non possono prendere posizione, per quanto riguarda l'hotel Romanisio la situazione ▮ diverse e l'appuntamento viene considerato un momento di confronto importante che può portare alla crescita di tutto il movimento provinciale. **[l. f.]**



Immagini del calciomercato all'**hotel Romanisio** di Fossano: l'appuntamento [illegible] acquisti e cessioni ha [illegible] protagonisti «storici» delle trattative [illegible] il dirigente del Cuneo **Sandro Damilano** (a sinistra) e l'anima della Fossanese [illegible] **Strumia** (sopra)

Al via erano 800

La «Bra-Bra» batte il record di partecipanti

BRA. Erano ottocento ciclomatori al via: la settima Gran fondo internazionale che si è corsa domenica, attraverso quaranta paesi ■ Langa ▮ Roero, con partenza e traguardo ■ Bra, ha fatto registrare l'afluenza-record della manifestazione. «L'aspetto sportivo ▮ interessante, ma questa gara ha soprattutto lo scopo di promuovere il territorio - dice Gian Massimo Vuerich, presidente del Comitato organizzatore -. Sono arrivati atleti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero: siamo soddisfatti».

I VINCITORI. Nella prova sui 190 chilometri, primo Gabriele Rampollo (ha impiegato 5 ore, 44 minuti, 25'; media 33,09) del team «Bike Fun Eurosup», davanti a due corridori del «Mobili Nota» Carmagnola: Claudio Fantonetti (staccato» in volata) e Gianluca Deduzzi. Nel percorso «ridotto» ■ 128 km., successo di Davide Rondano del «Mobili Nota» (4 ore, 1' ▮ 17', media 31,82) davanti ▮ Alessandro Garelli (Gs Tenuta Carretta) e Fausto Tessiore del Pedale Canavesano.

[illegible] Nella 190 km., trionfo dell'aostana Giuliana Lamastra (Rossin-Tecnocomponent) che ha coperto il tracciato in [illegible] ore, 37 minuti, 37', media 28,67, davanti a Beverley Gibson (Tenuta Carretta) e Sabrina Bonoso del [illegible] Ceva. Nella prova sui 128 chilometri, vitto[illegible] ■ Olga Cappiello («Mobili Nota») in quattro ore, 26 minuti, 49', media 28,78; alle sue spalle, Elisabetta Pantano (Tenuta Carretta), terza la braidese Elena Enrici del team «Tecnobike-Racing». Buon successo anche della mostra ■ vecchie fotografie e ritagli di giornali d'epoca allestita da Renzo Chiesa, popolare personaggio del ciclismo braidese. **[r. a.]**

Stasera al Mermet

Ricky Aicardi insegue il bis con Dogliotti

ALBA. Gli incontri della settima giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico sono in programma nel prossimo weekend, ma oggi e domani ■ giocheranno due anticipi dell'ottavo turno.

Il primo verrà disputato stasera alle 21 nello sferisterio Mermet di Alba: saranno di fronte la Mokafè di Dogliotti II e Rigo e l'Etlim Travel di Aicardi ▮ Barbero. La formazione taggese reduce dal sorprendente 11-1 inflitto a Sciorella, tenta di ritornare in corsa per l'accesso alla poule scudetto nonostante la pesante assenza del suo capitano Pirero sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Lo stesso obiettivo è però inseguito dagli albesi che hanno un punto ■ più in classifica per cui la gara ■ stasera si annuncia molto equilibrata ed incerta.

SERIE B. Dopo gli incontri della sesta giornata di ritorno, nel campionato cadetto è sempre in fuga la coppia composta da Danna della Deterplast Ceva e da Isoardi del Credito Cooperativo di Diano d'Alba; sono inseguiti a due punti di distanza dall'imperiese Trincheri. Scontati gli esiti degli incontri dell'ultima giornata in cui si sono registrate tutte vittorie delle squadre che giocavano in casa. Il compito più arduo era quello che attendeva Danna contro Terreno, ma il cebano si è imposto agevolmente per 11-5, lo stesso punteggio con c[illegible] ■ Ricca Isoardi ha regolato il canale[illegible] Somano. Negli altri incontri Unnia ha battuto Bessone per 11-3, Navoni ha superato Ugo per 11-3 ■ Trincheri ha sconfitto Balocco per 11-6. La classifica: Danna e Isoardi 13, Trincheri 11, Terreno 8, Unnia e Balocco 6, Navoni, Bessone e Ugo 4, Somano 3. **[a. s.]**

Biscia e Becue sono state le stelle di un meeting di grande successo

Federica regina degli 800 anni e Brigitte s'innamora di Cuneo

CUNEO. E' stata una bella vittoria p[illegible] una buona gara quella di Federica Biscia che domenica ha sconfitto nei 100 rana la primatista e campionessa europea Brigitte Becue, com'era giusto che succedesse in un Meeting intitolato agli «800 anni di Cuneo» ■ dopo una stagio[illegible] dove l'ondina appena diciottenne ■ Villanova Mondovì ha inanellato successi e miglioramento uno dopo l'altro, che hanno fatto gonfiare il petto ■ Walter Cavallera, presidente della Cuneo Nuoto, organizzatrice ■ un meeting con oltre 450 atleti divisi in cinque categorie che ha conquistato un pubblico davvero numeroso.

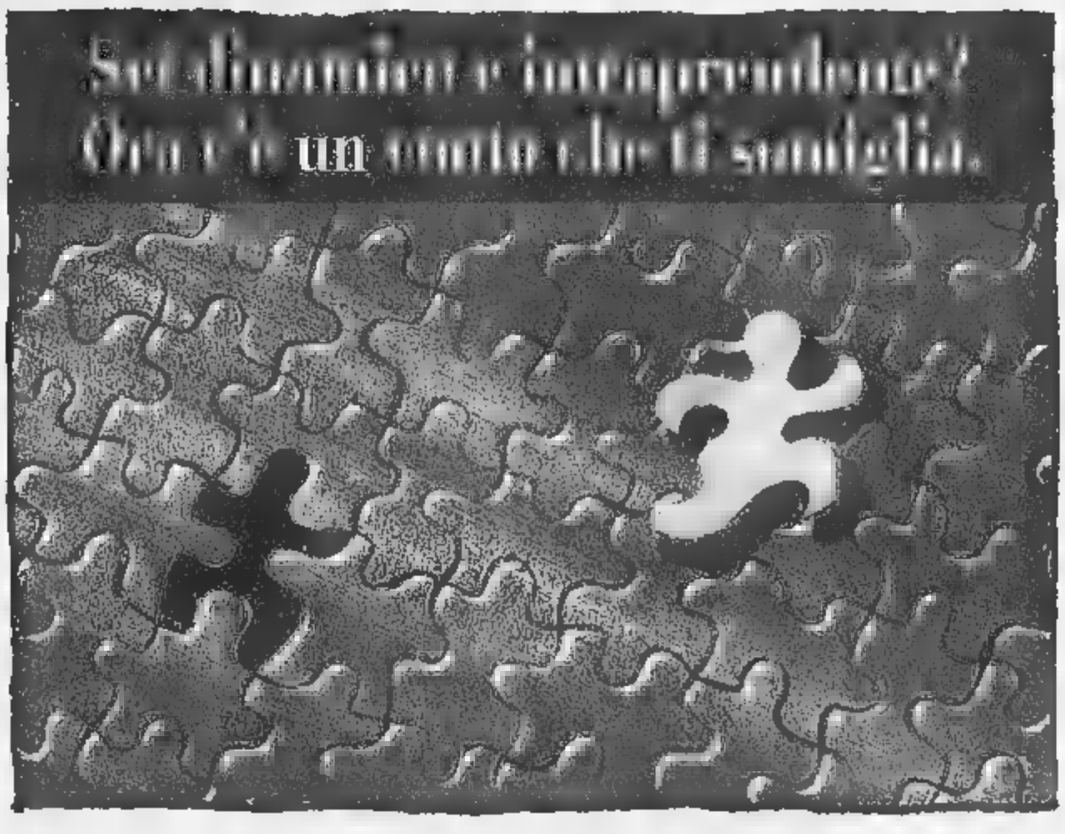
«Ero stanca perché negli ultimi tempi ho gareggiato troppo», si è giustificata l'atleta belga, che per la prima volta gareggiava in Piemonta, reduce da un meeting in Spagna. «L'avevo incontrata già due volte», ha confessato Federica «a Hong Kong e ad Imperia, ■ per due volte mi aveva battuta. Ora mi sono presa la rivincita. Per me è stata una vittoria soprattutto psicologica, che mi ripaga del gran lavoro fatto con Francesco Marangio e mi serve da stimolo per prepararmi per l'ultimo appuntamento della stagione, gli Assoluti italiani».

Un lavoro che ha dato molti frutti, visto che le graduatorie italiane di giugno danno Federica Biscia prima assoluta in 4 specialità: 100 ■ 200 rana, 200 farfalla e 400 misti.

Nonostante la sconfitta anche per Brigitte Becue il meeting di Cuneo è stato una piacevole avventura. La campionessa belga si è infatti innamorata del capoluogo della «Granda». «E' [illegible] - dice Francesco Marangio, una delle anime della giornata di gare cuneesi - ha voluto essere accompagnata in giro per la città e ■ mangiare la pizza, insomma la nostra Cuneo le ▮ davvero piaciuta molto». E ieri mattina, prima di partire, Brigitte Becue è anche riuscita a convincere i suoi accompagnatori a farle fare un giro al mercato.

Giancarlo Spadoni

Sopra, da sinistra **Federica Biscia** [illegible] **Brigitte Becue** A lato, il podio della gara dei 100 rana disputata nella rinnovata piscina scoperta Sotto, la campionessa ■ Villanova Mondovì con il sindaco di Cuneo **Elio Rostagno** (FOTO SERVIZIO LIVIO BERNO)



Conto MIP.

Pensato per *manager, imprenditori e professionisti.*

Conto MIP, *una proposta chiara e concreta che al costo di sole 440 lire al giorno*, ti offre tanti vantaggi: operazioni gratuite e tassi indirizzati al Ribor, Carta Bancomat e Carta di Credito "Cariverona Card" gratuite, polizza titoli senza spese di gestione e Caribanking Family senza canone di esercizio. Ma i vantaggi non finiscono qui: Conto* MIP *ti apre le porte a tante altre opportunità a condizioni agevolate pensate esclusivamente per Manager, Imprenditori e Professionisti. Vuoi saperne di più? Rivolgiti al più vicino sportello Cariverona!*

CONTOMIP MANAGER IMPRENDITORI PROFESSIONISTI

*Addebito trimestrale di L. 40.000

167-841041 UNICREDITO

CARIVERONA BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

La parola a chi lavora.
(A sole 195 lire al minuto).

CAM City Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde di Omnitel continua.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.

City Aziendale Mobile è la soluzione ideale per le aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348: un piano telefonico innovativo, che offre una tariffa particolarmente vantaggiosa per le chiamate verso tutti i cellulari Omnitel.

Sempre 195 lire al minuto

Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essi associati.

Sono ben 104 le città in tutta Italia nelle quali si può usufruire del costo locale: 195 lire al minuto tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata. A ciascuna città corrisponde un'Area City, alla quale sono stati associati uno o più prefissi telefonici di rete fissa.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia verso il centralino della propria azienda.

Il costo di 195 lire al minuto, viene esteso alle chiamate dirette verso un numero di rete fissa (ad esempio il centralino aziendale) ovunque esse siano originate, tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata.

Solo 5.000 lire al mese iva inclusa

L'investimento iniziale per l'acquisto dei telefoni non è più un problema.

Grazie alla Promozione Soluzione Telefono*, valida dall'8 giugno 1998 fino al 4 ottobre 1998, sottoscrivendo l'abbonamento Omnitel City Aziendale Mobile è possibile acquistare il nuovo esclusivo telefono Nokia 5110 in 24 rate mensili da 5.000 lire iva inclusa e senza interessi.

Tutte le altre chiamate nazionali hanno una tariffa di sole 450 lire al minuto tutti i giorni e a qualsiasi ora.

Fate un gesto rivoluzionario: chiamate il numero verde.

Numero Verde **167-208208**

Tutti i costi, escluso dove diversamente indicato, sono da considerarsi al netto di Iva. Per ogni abbonamento è previsto un canone mensile di 10.000 lire. Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

* Il contratto di acquisto a rate del telefono vincola il cliente a non disattivare il proprio abbonamento per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione prima di tale data comporta comunque il pagamento delle rate residue e di 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese.

Consultare, per un quadro completo dell'offerta le brochure disponibili presso i punti vendita Omnitel.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel (calcolata applicando il Modello Nazionale) al 8 maggio 1998: 98% della popolazione e 88% del territorio.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Parla la zia della filippina accusata di aver ucciso il figlio dopo il parto

«Non voleva perdere il lavoro»

Ma anche lei è sott'inchiesta

«Gina aveva paura della reazione della mamma e di perdere il lavoro. Se solo si fosse confidata, mi avesse detto qualcosa. Invece niente... E dire che le avrei tanto voluto avere un figlio italiano; quel bambino lo avrei tenuto qui con me. Un neonato ti riempie la vita, la casa. Sarebbe stato bellissimo...». Parla piange Sally Mella, 53 anni, la zia di Maria Gina Mella Ante, la colf filippina dall'altra mattina in stato di fermo all'ospedale Mauriziano, accusata di aver ucciso suo figlio subito dopo il parto. La può salvare soltanto l'autopsia che eseguirà oggi il medico legale Roberto Testi. Se il neonato (non è ancora stato possibile accertare se maschio o femmina perché raccolto in posizione fetale) è venuto alla luce già privo di vita, Gina potrebbe essere accusata di occultamento di cadavere. Ma se gli esiti della perizia saranno contrari, allora, la sua posizione si farà delicata. E potrebbero esserci problemi anche per sua zia, Sally Mella, la donna che è andata a prendere Gina nella casa del quartiere Crocetta dove lavorava da una pensionata e l'ha accompagnata in ospedale. Dall'altra mattina, infatti, il pm che coordina le indagini, Paola Stupino, l'ha iscritta nel registro degli indagati per concorso in omicidio. Molti particolari, infatti, lascerebbero pensare che Gina sia stata aiutata nel parto, avvenuto nella notte tra domenica e lunedì nell'alloggio della pensionata. Alcune conferme sarebbero state fornite agli investigatori della omicidi della Squadra Mobile dai medici che hanno sottoposto ad intervento chirurgico la giovane colf. Per ora, però, si tratta solo di sospetti. Maria Gina Mella Ante, infatti, avrebbe anche potuto far tutto da sola. Nelle Filippine si era diplomata infermiera; a lungo aveva fatto pratica in un ospedale. Puerpere, probabilmente, ne aveva assistite tante. Sally, che da ieri non osa nemmeno più uscire di casa per la vergogna di quanto è successo, intanto cerca di difendersi e ripete all'infinito che lei non sapeva che la nipote era incinta: «Se solo si fosse confidata, se mi avesse fatto capire qualcosa...». Con la nipote, dopo il ricovero in ospedale, ha potuto scambiare solo poche battute. Le stesse che, più tardi, ha riferito ad Annarosa Keber Pieri, Console generale onorario delle Filippine, per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Per favore dite nulla alla mamma...». E proprio la mamma, la reazione dei suoi fratelli, uno sacerdote e uno medico, sono le cose che preoccupano di più Maria Gina Mella Ante. «Una ragazza fragile - spiega Annarosa Keber -, schiacciata tra la rigida educazione impartitale nel suo Paese, dove non sono ammessi né il divorzio né l'aborto e la mentalità più aperta che c'è qui in Italia. Se fosse venuta da me, mi avesse chiesto aiuto, quel bambino adesso sarebbe vivo e la comunità filippina in festa».

Oggi, invece, i circa duemila filippini che vivono a Torino, tutti sostenuti da una forte fede religiosa, parlano malvolentieri di questa vicenda. Le poche parole che dicono sono tutte di conforto per Sally: «Una brava persona, animatrice di un gruppo di preghiera». E Gina? «Una ragazza taciturna, timida. Era tornata dalle Filippine poco prima di iniziare a lavorare alla Crocetta; e aveva rivisto il suo fidanzato».

Intanto sulla vicenda interviene anche Frida Tonizzo, dell'Associazione di promozione sociale. «Dal 1927 le amministrazioni provinciali devono assistere le donne gravide in difficoltà, offrendo anche sussidi economici e ospitalità. Queste norme valgono anche per le donne extracomunitarie con permesso di soggiorno; da tempo, però, noi chiediamo che questo tipo di assistenza venga esteso anche alle donne clandestine». E aggiunge: «In occasioni come queste è bene ricordare che tutte le donne hanno diritto di partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato e senza riconoscere il bambino. Per noi anche questo è un atto d'amore verso il neonato: in questo modo si possono infatti evitare ai bambini sofferenze terribili».

Lodovico Poletto

IN UN BARATTOLO

Trovato feto di 3-4 mesi

Il bar Katia sta in largo Sempione, al 178 b. Proprio davanti all'imponente edificio dell'ospedale Giovanni Bosco. Qui, accanto al gradino dell'ingresso, ieri mattina alle 6, è stato trovato un barattolo contenente un feto umano di tre-quattro mesi, conservato sotto formaldeide. Il contenitore, chiuso con un tappo a pressione, recava un'etichetta con un numero di reperto. Il titolare del bar ha subito avvisato l'Amiat, che ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri della compagnia Oltredora. Il medico legale è stato in grado di stabilire da quanto tempo il feto si trovi nel barattolo, ha escluso che possa trattarsi del frutto di un recente aborto. Sembrerebbe piuttosto, secondo quanto riferito dai carabinieri, un feto conservato per essere utilizzato a scopo didattico, circostanza resa più plausibile da quel numero di reperto.

La zia della colf filippina: «Quel bambino l'avremmo accolto noi»

IN BREVE

DAL PIEMONTE E DALLA VALLE D'AOSTA

Trattori Cobas puntano Vercelli

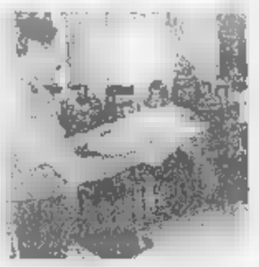
VERCELLI. Scenderanno ancora una volta in città, domani, i trattori dei «Cobas»: dai due presidi al Crocicchio di Carisio e al Cementificio Buzzi di Trino i trattori convergeranno su Vercelli per consegnare al prefetto Francesco Porretti una lettera da inoltrare al governo nazionale. Contiene le richieste del Comitato: stop alle importazioni di se prima non si è venduto tutto quello nazionale, anticipo a settembre dei conferimenti all'ammasso, riduzione dei carichi fiscali e riconoscimento del lavoro svolto a favore dell'ambiente. Questa sera a Trino assemblea generale: sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente risi e delle tre organizzazioni sindacali agricole. «Non vogliamo costituire un quarto sindacato», tranquillizzano i fondatori del «Comitato spontaneo produttori riso».

Vallée, succede stesso

AOSTA. E' nuovamente Dino Viérin, unionista di 50 anni, laureato in economia e commercio, consigliere regionale dal 1988 a presiedere la giunta valdostana. Dino Viérin è l'undicesimo presidente della Valle d'Aosta dopo Severino Caveri (Uv), Vittorino Bondaz (Dc); Oreste Marcoz (Uv); Cesare Bionaz (Dc), Mauro Bordon (Dc); Cesare Dujany (Dp); Mario Andrione (Uv); Augusto Rollandin (Uv); Giovanni Bondaz (Dc) e Ilario Lanivi (Adp).

Negozi aperti di a Mondovì Cuneo

MONDOVI'. Con il mese di luglio parte «Negozi aperti di sera», prolungamento dell'orario anche dopo cena. Stasera tocca a Mondovì, dove i negozi potranno essere a disposizione dei clienti anche dalle 21 alla mezzanotte, per i «Doi pass per Mondvì». Domani sera toccherà a Cuneo fino alle 24. Il centro storico ospiterà animazioni e intrattenimenti, che accompagneranno i visitatori nello shopping.



La missione ungherese brigata Centauro

NOVARA. La brigata corazzata Centauro è rientrata dall'Ungheria dove ha partecipato all'«Operazione Balaton '98». Oltre 1500 uomini (tra ufficiali, sottufficiali e militari), per un mese si sono trasferiti da Novara a Varpalota, un poligono di tiro in uso all'ex esercito sovietico. Per trasportare il materiale utile all'esercitazione, iniziata il 5 giugno al comando del generale Michele Piccione, sono stati impiegati nove convogli ferroviari, tre autocolonne, cinque elicotteri e un volo aereo. I militari italiani hanno preso parte anche a manifestazioni culturali e incontri con la popolazione locale. Parecchie le attività rappresentanza: la fanfara dei bersaglieri tra l'altro ha eseguito concerti nel centro di cultura italiano a Budapest, nello stadio universitario e nei centri commerciali.

Cattedrale occupata interviene il vescovo

GENOVA. La Chiesa genovese intende assicurare il suo interessamento ai problemi del centro storico e allo stesso tempo esprime «la certezza che tutti vorranno rispettare e la cattedrale come tempio sacro del Signore e casa dell'intera comunità cristiana». E' quanto affermato ieri dalla curia arcivescovile genovese in riferimento all'«occupazione» della cattedrale eseguita lunedì da una ventina di abitanti del centro storico.

colle dell'Arietta Cogne-Canavese

COGNE. Appuntamento sul colle dell'Arietta (a 2939 metri di altezza) sabato prossimo per rinnovare i legami di amicizia tra la gente del Canavese e di Cogne. Alle 11,15 il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi e il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod celebreranno la messa davanti alla campana fatta sistemare due anni fa dal gruppo «VagaMonti» di Pont Canavese. Partenza alle 6, da Campiglia Soana.

A Spinetta Marengo orfani sirena Ausimont

ALESSANDRIA. Chi, a Spinetta Marengo (il più popoloso sobborgo cittadino), era abituato a svegliarsi al suono della sirena dell'Ausimont - nata 120 anni fa come Marengo concimi, poi Montecatini, quindi Montefluos - ieri mattina ha rischiato di dormire più a lungo e magari di arrivare in ritardo al lavoro. Da ieri, infatti, la sirena della fabbrica, che per oltre cento anni ha scandito gli orari di ingresso, pausa e fine turno degli operai, non suonerà più, se non in caso di allarme. Lo ha deciso la direzione, dopo l'introduzione dell'orario flessibile richiesto dai sindacati.

La notizia ha sorpreso e amareggiato la quasi totalità degli abitanti: chi abita in paese da sempre era abituato ad avere nella sirena un punto di riferimento.

Le isole pedonali nella Sanremo by-night

SANREMO. Scattano le isole pedonali notturne. Da stasera e sino alla fine del mese di agosto, saranno chiuse al traffico la centralissima via Matteotti (dalle ore 20,30) e l'area del porto vecchio (dalle ore 21). In quest'ultimo caso, il rinnovo dell'esperimento coincide con l'apertura del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. E' questo l'ulteriore tentativo di rendere Sanremo più viva al calar del sole.

carte dimezza i costi

BIELLA. Il Comune ha vinto la sua battaglia contro i bolli per la carta d'identità. La legge Bassanini Ter, promulgata da poco, ha confermato che le 20 mila lire non si devono pagare, come i funzionari e il sindaco (primi in Italia) sostengono da mesi. Per rinnovare i documenti basta versare le 10 mila lire per il modulo e le 500 di diritti di segreteria. Ora anche gli altri Comuni si adegueranno alla linea inaugurata da Biella.

L'estate nel segno moda

PORTOFINO. Inizia nel segno della moda l'estate di Portofino. La località ospita per tre giorni (3-4-5 luglio) le creazioni di giovani stilisti provenienti da cinque prestigiose scuole di moda per inaugurare la prima edizione di «Fashion Creativity for the next millenium». L'iniziativa è promossa dalla Mandarina Duck, con il supporto del Comune di Portofino e il contributo di Regione Liguria e Azienda Promozione Turistica Tigullio. Le scuole che parteciperanno sono il Fashon Institute of Technology (New York), il London College (Londra), l'Esmod International (Parigi), l'Hong Kong Polytechnic (Hong Kong) e il Polimoda (Firenze). Alla sfilata del luglio in piazzetta ogni scuola presenterà quattro stilisti in procinto di diplomarsi, ognuno dei quali farà sfilare sei abiti.

IL CASO

EVOLUZIONE DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO

«Porte aperte» questa mattina al Palazzo dell'Arsenale per la cerimonia di commiato

Chiude la regione militare Nord-Ovest

Varda, generale dei 100 giorni: «Non sarà un funerale»

PASSERA' alla storia non solo per essere stato l'ultimo comandante della Regione militare Nord-Ovest, ma anche per la durata brevissima del suo comando, poco più di cento giorni. Ma il tenente generale Aldo Varda ci scherza su: «Certo avrei preferito rimanere più a lungo, ma la chiusura della Nord-Ovest, anche dolorosa, rientra in un progetto di profonda trasformazione del nostro Esercito». Varda questa mattina, alle 11, nel cortile del Palazzo dell'Arsenale sede della Scuola di Applicazione, dove poco meno di tre mesi fa aveva aveva ricevuto il comando da Antonino Tambuzzo, metterà la parola fine alla storia della Regione Nord-Ovest competente su Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al suo posto nasce la regione settentrionale, con sede a Padova; così come spariscono le regioni Tosco-Emiliana, Centrale, Meridionale e della Sardegna, sostituite da comandi di livello regionale. Così per il Piemonte: alla scrivania che da oggi Varda lascerà libera, arriva Silvio Mazzaroli, generale degli alpini come Varda, e come Varda già comandante della Scuola militare alpina di Aosta, con un passato alla guida della brigata Julia e del contingente italiano Albatros in Mozambico.

E perché la giornata odierna non si debba trasformare in un vero e proprio funerale («Ad alcuni amici nell'invito alla cerimonia, ho scritto di essere presenti alle esequie della Nord-Ovest») Varda ed i collaboratori hanno deciso di lasciare le porte aperte del palazzo dell'Arsenale: «Tutta la città è invitata ad assistere alla cerimonia di questa mattina». Inevitabile nei discorsi di commiato il riferimento alla chiusura di tutta una serie di reparti: negli ultimi due anni hanno lasciato Torino la brigata Cremona, uffici e reparti amministrativi e del genio. Ha superato la bufera della ristrutturazione soltanto la brigata alpina Taurinense, che si sta trasformando in un reparto di professionisti. E proprio negli uffici di corso Matteotti finirà il comando brigata della Taurinense, dove il generale Armando Novelli, tra qualche mese, sarà sostituito da Pietro Frisone, attuale addetto militare all'ambasciata italiana a Mosca. Novelli, a fine ottobre, andrà a guidare la nuova «accademia» dei marescialli dell'Esercito, a Viterbo.

Ma anziché Padova, perché non è stata scelta Torino, sede della neonata Regione militare settentrionale? «La scelta di Padova per il comando Nord - spiega Varda - è stata favorita dalla maggiore centralità della disposizione dei reparti e dalla maggior disponibilità di quadri in quella zona». E mentre la Nord-Ovest sparisce si fa più concreta la possibilità che a Torino ritorni la «Scuola di guerra» di Civitavecchia, oltre all'Ispettorato delle scuole, comando che prevede un pari-grado di Varda, cioè un generale a tre stelle. Lui, il generale dei cento giorni, è destinato al comando della nuova regione Centrale, a Firenze.

Paolo Novaria

TAURINENSE

Il giuramento nel castello

Insolita, ma davvero suggestiva, cornice per il giuramento solenne dei duecento alpini del quinto scaglione '98. Sabato prossimo, alle 10,30, le penne nere saranno schierate nel cortile del castello di Racconigi, in provincia di Cuneo. Il programma della cerimonia prevede gli onori alla bandiera di guerra del 1° Reggimento artiglieria da montagna (ospitato nella caserma «Perotti» di Fossano); quindi sarà letta la formula di giuramento di fedeltà alla Repubblica, seguita dagli interventi del brigadiere generale Armando Novelli, comandante della brigata alpina Taurinense, e del tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine.

La sera precedente, il Comune di Racconigi, conferirà la cittadinanza onoraria alla brigata Taurinense.

Aldo Varda tra qualche mese assumerà il comando della regione militare centrale a Firenze

«Un taglio annunciato per razionalizzare l'esercito del futuro»

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)

- 1.000 lire/ copia con l'abbonamento postale a 6 numeri
- 1.206 lire/ copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/ 335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario: 9-12,30; 15-18; Sab.: 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Finanza, Pappa lascia il comando

«A Torino l'evasione fiscale è minore che altrove»

Ultimo giorno da comandante del Zona Piemontese della Guardia di Finanza per il generale Italo Pappa, anni, napoletano, due lauree e un master in Polizia Tributaria, che domani tornerà a Roma, al delicato ufficio di comandante delle scuole. Le Fiamme Gialle torinesi chiudono così difficile ciclo della ricostruzione, del superamento delle ferite inferte dalle azioni giudiziarie, dell'acquisizione di nuovi consensi. Quando Pappa arrivò sotto la Mole, quasi 80 dei sui 3100 uomini risultavano indagati per fatti legati a Tangentopoli. Molte inchieste sono dissolte, altre hanno mostrato inconsistenza o troppo labile concretezza: le archiviazioni sono state numerose, ma parecchie anche le condanne, quasi sempre suggellate da riti abbreviati. Il generale Pappa ne va soddisfatto: «Ho trovato una vera e propria bagarre. Ho spiegato subito ai miei uomini che dovevano avere paura di sbagliare, che non avrei tollerato il dolo ma che avrei ampiamente compreso la buona fede.

Il generale Italo Pappa

Ed ho continuato a fare pulizia, andando incontro ad esperienze traumatiche, l'azzeramento della tenenza di Pinerolo».

Qual è stato il primo obiettivo della ricostruzione della Guardia di Finanza torinese?

«Riconquistare fiducia da parte della Magistratura. Ce l'abbiamo fatta anche attraverso indagini che abbiamo compiuto al nostro interno, anche spietate analisi delle situazioni patrimoniali di tutti. I magistrati ci affidano inchieste delicatissime, apprezzano il nostro impegno e la nostra competenza, anche le nostre risorse tecnologiche. Ma c'è soprattutto una nuova stima, conquistata espellendo senza pietà le cellule malate».

La Guardia di Finanza è un corpo nuovamente sano, dunque?

«A Torino, per fatti riferiti ai quattro anni del mandato, nessun finanziere è stato inquisito. Lo ritengo un risultato importante, significativo. Ora possiamo guardare avanti senza paura del passato. E' basilare tenere lontano noi ogni dubbio, ogni incertezza».

Come ha trovato i torinesi. Più o meno evasori degli altri italiani?

«Per carattere il torinese non evade. O almeno evade che altrove. La presenza di tante grandi industrie fa da calmiere al fenomeno, che è più virulento quando la frammentazione produttiva è più marcata. La grande impresa si macchia solitamente di elusione piuttosto che di evasione. In altre parole tende di più a interpretare in modo favorevole le norme, piuttosto che a violarle radicalmente. Comunque devo dire che i falsi in bilancio ed i reati societari qui a Torino sono più rari che altrove».

E' difficile fare il finanziere, oggi?

«Lo è sempre stato. Quando indagavo sui petroli il giudice Vaudano, lui amava ripetere che se solo avessi avuto uno scheletro in un armadio me lo avrebbero tirato fuori. Sappiamo di essere nel mirino, e sappiamo anche che la gente ci ama. E non ha nemmeno tutti i torti: in Italia le norme tributarie sono troppe. Difficile, difficilissimo raccapezzarsi. Così talvolta l'evasione è solo la conseguenza dell'ignoranza o del mancato aggiornamento di una normativa».

Angelo Conti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

CELLE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive.*
In zona centrale a due passi dal mare.

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar.
Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, ranere climatizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar.
Ristorante direttamente sulla spiaggia.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Villa Adele**
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli.
Gite organizzate e animazione serale.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci,10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar.
Particolarmente attrezzati per i bambini.

*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio.
Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretta dai proprietari.

*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia.*
Aperto tutto l'anno.

CELLE LIGURE

**** **Hotel Riviera**
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli.
Cucina tipica ligure.

*** **Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar.
Colazioni a buffet.

**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus.
Tutte le camere con vista mare.

*** **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto.
Centralissima a 50 metri dal mare.

SAVONA

*** **Motel Mirò**
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio.
Si organizzano convegni e cerimonie.

VARAZZE

*** **Hotel Lido sul Mare**
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio.
Venti metri dal mare.

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

VARAZZE

*** **Palace Hotel**
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706
Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio.
Serate gastronomiche.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.
Ubicato a conforterole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccolo cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

ALBISOLA

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio.
Posizione centrale vicino al mare.

*** **Hotel S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
Una struttura moderna a 50 metri dal mare. Con servizio menbile.

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

***
Una scelta in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una vacanza speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.511
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Mercoledì 1 Luglio 1998 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

L'Ulivo genovese serra le file, Bertinotti a palazzo S. Giorgio arringa gli operai

Regione, Mori pensa al Duemila

Sulle privatizzazioni l'«imbarazzo» del Pds

GENOVA. Si annuncia per i prossimi giorni una riunione degli Stati Generali dell'Ulivo a livello regionale. Non si tratta d'una «verifica», come si dice abitualmente in politichese, perchè l'alleanza non ha crepe, ma il presidente della Giunta, Giancarlo Mori, dopo la sortita dell'assessore socialista Fabio Morchio sui rischi d'un blocco dei programmi e delle realizzazioni (e le dichiarazioni di Morchio, è noto, sono in gran parte condivise da Mori), non vuole più nè «stop», nè salti in avanti. Ai suoi più stretti collaboratori ha confidato: «Nel Duemila dobbiamo vincere ancora una volta: il Polo è diviso e privo di proposte, ma dobbiamo mettere a punto un programma e realizzarlo senza sbavature».

Mori ha parlato a lungo con Morchio, nei giorni scorsi, e s'è assicurato la piena e leale collaborazione. Inoltre il presidente punterà a ricucire il rapporto tra gli alleati «minori» (socialisti, popolari, verdi, democratrici) e i Democratici di Sinistra. In particolare rinsalderà i legami con Graziano Mazzarello che era apparso sbilanciato dall'abile j'accuse di Fabio Morchio, rientrato di forza nel ristretto cerchio dei leader politici in Liguria.

La Quercia, che pure resta nettamente il partito di maggioranza relativa, deve superare un periodo di appannamento, legato soprattutto - questo, per la verità, senza colpa dei suoi amministratori locali - alla difficile e delicata operazione di privatizzazione delle industrie ex Iri.

Ma se le «fughe» dell'Ip e dell'Eridania possono essere ascritte a volontà esterne, è difficile ai Ds spiegare alla loro base il massacro dell'Ansaldo e la divisione dell'Elsag: la Quercia stra tra l'incudine del dramma dei lavoratori liguri e il martello delle scelte nazionali Iri che pure sono avallate dal governo dell'Ulivo.

Giancarlo Mori guarda al Duemila, Fausto Bertinotti arringa i lavoratori genovesi

L'imbarazzo del ministro Claudio Burlando, quando parla nelle pubbliche cerimonie (com'è accaduto alla festa della Marconi l'altroieri), è evidente e Mazzarello, che è un politico consumato, lo sa e deve, perciò, cercare di andare oltre alla crisi con risultati positivi: per questo, si punta a recuperare sul «caso Acciaierie» che tra due settimane sarà trattato a livello nazionale.

Su questo leit motiv s'è inserito, sia pure in termini generali e scontati, Fausto Bertinotti, una mattina a Genova: il leader di Rifondazione, parlando alle Rsu a convegno a Palazzo San Giorgio, ha chiesto ai lavoratori, alla base operaia in particolare, di serrare le fila e di prepararsi a uno scontro duro per contrastare le privatizzazioni. Al tempo stesso ha alzato il tiro sulla polemica a livello nazionale. Tutto questo è molto presente nelle riflessioni di Giancarlo Mori: Rifondazione in Regione è all'opposizione, mentre in Liguria Ccd e Cdu nella quasi totalità confluiranno nell'Udr di Cossiga. Questo significa che nel Duemila, Mori potrebbe guidare una coalizione nella quale potrebbe confluire l'Udr. La prospettiva è di battere il Polo, ancora una volta, sfondando al centro.

Paolo Lingua

IERI L'ULTIMO GIORNO

Lunghe code per pagare l'Ici

Ultimo giorno ieri per il pagamento della prima rata dell'Ici. Lunghe code si sono formate negli uffici postali e nelle agenzie del S. Paolo concessionario per la riscossione dei tributi per il Comune. Molti hanno preferito attendere l'ultimo minuto dell'ultimo giorno

VENTIQUATTR'ORE

QUARTO

Indagine fra gli sulla qualità della vita

Prosegue la distribuzione dei questionari fra gli abitanti di Quarto alto per accertare le condizioni di vita nel quartiere. Sono già stati restituiti al comitato promotore 60 questionari. Il 45% delle risposte sono arrivate da persone fra i 25 e i 45 anni che, insieme a coloro che raggiungono i 65 anni, hanno compilato l'80 % delle schede. **[m. c. c.]**

ELSAG

Crescono gli ordini dell'azienda per il Sud America

Superano i 250 miliardi gli ordini ottenuti in America Latina da Elsag Bailey e riguardano sia il settore dell'energia elettrica, della raffinazione del petrolchimico. Le acquisizioni più recenti riguardano commesse per 35 miliardi. **[m. c. c.]**

VIOLENZE

Muratore picchiare la ex moglie

Prima ha cercato di picchiare la moglie poi, quando sono arrivati i carabinieri, ha cercato di aggredirli. Per ricondurlo alla ragione i militari sono stati costretti ad ammanettarlo. L'altra sera Danilo, un muratore di 30 anni, si era recato nell'abitazione di Pontedecimo dove, dopo la separazione avvenuta pochi mesi fa, vive ancora la ex moglie. Fra i due c'era stata una discussione divenuta sempre più violenta fino a quando la donna è riuscita a chiamare il 112 ed è arrivata una pattuglia. **[m. c. c.]**

SAMPIERDARENA

Lotta ai tagli all'ospedale e contro l'inceneritore

La Lega Nord difende Sampierdarena: ieri sera si è svolta una fiaccolata contro l'inceneritore sotto la Lanterna e contro la riduzione dell'ospedale. Il corteo è partito dal porto e, dopo aver raggiunto Villa Scassi, si è concluso in piazza Settembrini. **[m. c. c.]**

IL CASO

CENTRO STORICO

Dopo l'«occupazione» pacifica della cattedrale, si spera in un intervento autorevole

«Il cardinale ha promesso: ci aiuterà»

Disagio nei vicoli, Tettamanzi parla con la gente

GENOVA. Soddisfatti e carichi di speranze per la promessa di un secondo incontro. Sarà ancora in Duomo, ancora con il cardinale. Il giorno dopo la clamorosa occupazione della cattedrale di San Lorenzo da parte dei comitati del centro storico, per sottolineare i problemi della città vecchia, si respira un'aria più serena. «Sono molto soddisfatta delle parole pronunciate dal cardinale nel lungo incontro di lunedì - dichiara Rita Paglia del comitato di Fossatello - perchè abbiamo notato un'apertura e la voglia di darci una mano. Noi vogliamo mantenere il dialogo con le istituzioni perchè a Genova non deve succedere quello che è accaduto a Torino o a Milano. Dialogo, questa è la prola chiave per far rinascere il centro storico». Proprio tre giorni fa, durante la notte, qualcuno aveva appiccato il fuoco al suo negozio nel mercato di Prè che Rita Paglia ha letto come un chiaro messaggio intimidatorio per le battaglie che da anni i comitati combattono contro lo spaccio e la microcriminalità nel quartiere.

Il prossimo incontro con l'arcivescovo dovrebbe avvenire dopo una pausa di riflessione: nel primo lunedì di settembre, cioè in occasione degli incontri mensili di Tettamanzi con i genovesi. «Chiederemo al cardinale di parlare dei problemi del centro storico e dell'importanza di mantenere un dialogo - aggiunge Rita Paglia - e vogliamo che partecipino anche i membri dei due consigli pastorali della zona». I comitati, quindi, intendono coinvolgere anche i laici che lavorano nelle parrocchie: «Le dichiarazioni dei giorni scorsi di alcuni parroci del quartiere ci hanno lasciato interdetti - riprende Rita Paglia - Noi non siamo razzisti, ma siamo contro l'illegalità».

Da parte sua il cardinale ieri ha ribadito «proprio atteggiamento di ascolto verso tutti» e ha riconosciuto «la serietà dei problemi denunciati sui quali peralto la chiesa genovese è intervenuta per risvegliare la coscienza di ciascuno a richiamare l'attenzione di chi ha specifiche responsabilità, incoraggiare l'impegno pastorale dei sacerdoti nel centro storico».

Ma Dionigi Tettamanzi ha anche messo in guardia contro le «strumentalizzazioni» e si augura che questo venga nel rispetto della cattedrale «posta nel cuore della città, come tempio sacro del signore e casa dell'intera comunità cristiana, luogo di preghiera e segno diconcordia e di pace per tutti».

Ieri, quando i rappresentanti dei comitati, il presidente del consiglio di circoscrizione Aldo Siri e l'ex presidente del cdc di Prè Mola Maddalena Otello Parodi sono entrati in chiesa, ci sono stati anche alcuni attimi di tensione. All'inizio, infatti, si era proposto di intercedere presso il cardinale il parroco della cattedrale, don Guido Olivieri, ma la gente dei comitati non voleva mediazioni o mediatori ma parlare direttamente l'arcivescovo. Sul sagrato della chiesa, intanto, polizia e carabinieri prendevano nota degli slogan trascritti sui cartelloni dei manifestanti. La maggior parte dei quali erano tratti dalla Bibbia. Adesso i comitati lavoreranno in vista del futuro incontro di fine estate. **[m. c. c.]**

ANTIPROIBIZIONISTI

«I Sert non funzionano»

Esposti a raffica per la la cattiva applicazione della legge sui Sert. Ieri il Coordinamento radicale antiproibizionista ha presentato le denunce che sono state presentate presso le procure di diverse città liguri per sottolineare l'inefficienza dei Servizi di recupero per i tossicodipendenti che sono stati aperti, a distanza di otto anni, con notevoli ritardi e non sono ancora dotati del personale sufficiente. «Noi non chiediamo che lavorino di più, ma che lavorino diversamente - ha spiegato il rappresentante del Cora Marco Fallabrini - con un sistema di turnazione che non blocchi il servizio il fine settimana. I tempi burocratici non si accordano con le esigenze di questo servizio». Da parte sua Franco Henriquet, fondatore dell'associazione Gigi Ghirotti che si occupa dei malati terminali, ha sottolineato una specie di proibizionismo che rende complessa la prescrizione di oppiacei nelle terapie del dolore. **[m. c. c.]**

L'azienda replica: abbiamo eliminato un ufficio risparmiando 200 milioni, gli abiti sono in consegna

Bermuda e t-shirt, l'autobus si guida così

Mancano le divise estive, protestano i dipendenti dell'Amt

Gli autisti dell'Amt in abbigliamento «balneare»: così hanno protestato

GENOVA. Bermuda e t-shirt bianca su cui campeggiava una scritta eloquente: «Questa è la nuova divisa dell'Amt». Così si sono presentati in servizio ieri mattina la maggior parte degli autisti dell'Azienda di trasporti. Il del personale ha aderito alla curiosa forma di protesta organizzata dai sindacati per protestare contro i ritardi nella fornitura degli indumenti di servizio per il periodo estivo. Qualcuno ha preferito per l'occasione un look balneare, altri hanno indossato abiti borghesi più sobri, in ogni caso quasi tutti gli autisti dei bus arancioni si sono messi alla guida organizzando una insolita performance. Qualcuno fra i passeggeri ha notato l'abbigliamento inusuale di chi era alla guida altri non hanno fatto caso alla diversità, anche perchè mezzo sulla linea urbana ha subito ritardi: la protesta era solo nel look e non riguardava vere e proprie astensioni dal lavoro.

«La cronica carenza nell'approvvigionamento e nella distribuzione delle divise al personale si protrae ormai da due anni cioè da quando l'Amt - si legge nel comunicato di Faisa Cisal e di Cgil, Cisl e Uil - per ridurre i costi di gestione del personale ha deciso di sopprimere l'ufficio aziendale preposto al al magazzinaggio e alla distribuzione delle divises.

L'azienda replica a questa affermazione dichiarando che il nuovo sistema consente un risparmio di circa 200 milioni sul personale che prima era addetto a questa funzione ma che questo non ha causato ulteriori ritardi nella consegna. Attualmente l'organico del servizio magazzino è ridotto a circa una decina di unità.

L'Amt ribatte alle accuse e alle polemiche assicurando che entro al metà del mese tutti gli autisti riceveranno il nuovo corredo tivo rinnovato. Quindi i tempi di attesa sarebbero estremamente ridotti. **[m. c. c.]**

QUESTA SERA IN ONDA SKIPPER

Lotta alla criminalità

Stasera Skipper, la trasmissione tv della Stampa in onda su TN4 (20.05) e Canale 7 (23.40), servizi sulla criminalità legata all'immigrazione ad Albenga e sulle difficoltà del pronto soccorso di Savona.

Catrambone: non volevo denunciare fatti illeciti

Si ridimensiona il caso delle operazioni «inutili»

GENOVA. Si sono in parte smorzate le tensioni polemiche sul dei letti «occupati abusivamente, anche con operazioni inutili al reparto di chirurgia toracica, in seguito alla sortita del primario chirurgo Giuseppe Catrambone. Ieri mattina, Catrambone ha ridimensionato l'eco del suo intervento in sede di commissione regionale: ha precisato infatti che la sua era una denuncia di costume sul problema degli sdoppiamenti e che non intendeva indicare comportamenti penalmente illeciti. Comunque, viste le interrogazioni e le minacce di denuncia penale dei consiglieri d'opposizione Gianni Plinio e Nicola Abbundo, l'assessore Franco Bertolani e il direttore dell'azienda ospedaliera di San Martino Paola Pistone hanno confermato le commissioni d'inchiesta. Anche il presidente dell'ordine, Sergio Castellaneta, avrebbe espresso disappunto sul proliferare di denunce generiche: secondo Castellaneta le accuse e le denunce debbono essere sempre precise, con nomi e cognomi, altrimenti sono controproducenti.

Ma il problema dei «tagli» e della ristrutturazione degli ospedali e dei reparti è tornato con minor enfasi polemica, ma con maggiore problematicità politica ieri pomeriggio in giunta regionale: due assessori - Fabio Morchio e Romolo Benvenuto - hanno affermato che il bilancio della sanità può diventar «un vero e proprio «caso» nella gestione della politica regionale. Il «buco» è evidente e insiste sul bilancio 1998. I possibili tagli della riforma ospedaliera - chiusura di eccessivi doppioni nei reparti e chiusura di molti piccoli ospedali, ormai ritenuti più pericolosi per i cittadini che sostanzialmente utili - avranno infatti effetti benefici sulle asfittiche finanze di via Fieschi soltanto nei prossimi esercizi, e nel 1999 o addirittura nel Duemila. Occorre un salto di qualità. **[p. l.]**

UTILI

GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, Balbi 186.
Genova orario 8,30-20: *Fieschi*, Fieschi 58; *Del Castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Cecchi 1; *Operaia*, via S. Giorgio 1.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 106/a. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Riva*, via Bertuccioni 1a; *S. Siro*, via Galeazzo 1/a.
San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, Maggio 97; *Comunale*, via Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *S. Rocco*, via Borgoratti 123.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N. S. Assunta*, Molassana.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 24B; *S. Gaetano*, via Rolando 54.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Comunale*, via S. G. Battista 42.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Moderna*, via Pastorino 32. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Molins*, via Poli 56; *Garbarini*, via Canepari 179.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Marini*, via Opisso. **Or.: 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Gamalero*, Cordanieri 21.
Sori, via Cairoli 1B, telefono 700.632.
RECCO
Savio, p.zza Da Recco, telefono 0185 74.055.
Arfote, della Repubblica 97, telefono 0185 771.089.
SANTA MARGHERITA
Machi, via Palestro 44, 0185 287.002.
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, telefono 0185 61.948.
Valiera, piazza XXVII Dicembre 6, telefono 258.041.
CHIAVARI
Frazzetto, via Roma 36 (Lavagna) tel. 0185 392.816.
SESTRI LEVANTE
Garino, via Aprile 94, tel. 0185 41.131.
MONEGLIA
Marzono, via Longhi telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 651.12.36. **Camogli:** telef. 770.205. **Rutà:** tel. 771.119. **Recco:** telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309 555. **Cogorno:** telef. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 80.333. **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Penni, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Son. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384 - 480.555 - 47.751; **Rapallo:** tel. - 51.306 - 54.508.

F.S. informa ord 7-21. **Genova:** 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari** tel. 324.369; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Monoglia:** tel. 49.705.

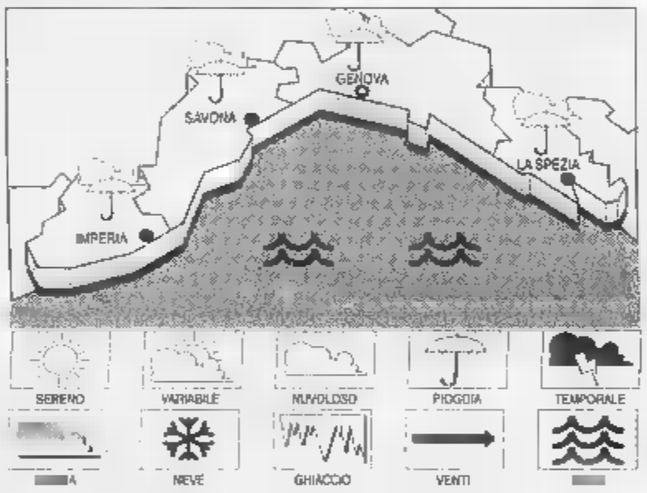
Genova Radiotaxi: 59661; Recco: 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: ; S. Margherita Ligure: tel. - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451; **Margherita:** telef. 287.029.

Genova: tel. 586.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Moderata instabilità con possibilità di temporali nelle ore più calde, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Instabilità, con possibilità di temporali sui rilievi, vento moderato-localmente forte, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24 °C; umidità relativa 64%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 10 km/h; cielo poco nuvoloso-foschia; mare leggermente mosso; pressione barometrica 1013 mb. (tendenza: in diminuzione).

TEMPERATURE DI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **25**	min **21**
Imperia	max **26**	min **22**

UN ANNO
Max: **21**; min: **17**; temp. mare **24 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,13. La **Luna** cala alle 1,03 e leva alle 13,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

- Sala A. Tel. 010.595.9146. **Conversazioni private**, regia L. Ullmann, con P. August, M. Von Sydow. Or.: 20,30; 22,45.

- Sala B. Tel. 010.595.9146. **Signore e signori**, regia P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin. Or.: 20,30; 22,30.

1. Tel. 010.247.35.49. ESTIVA.

2. Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010.568.810. ESTIVA.

ANTICO - Sala 1. Tel. 010.254.18.20. **L'uomo che sapeva troppo**, regia A. Hitchcock. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO - Sala 2. Tel. 010.254.18.20. **anni e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,45; 22,40.

- Sala 3. Tel. 010.254.18.20. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick, con M. Dowell, J. Marcus. Or.: 17,30; 20; 22,30; sab.-dom. 15; 17,30; 22,30.

ANTICO - Sala 4. Tel. 010.254.18.20. **Viaggio ritorno.** Or.: 18; 20,15; 22,50.

ANTICO - Sala 5. Tel. 010.254.18.20. **Deep Impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 17,30; 20; 22,30.

- Sala 6. Tel. 010.254.18.20. **L'angelo** regia J. Avnet, R. Gere, S. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010.254.18.20. **anni in Tibet**, regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 17,30; 20; 22,30.

PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010.275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

ANTICO - Grecale. 010.275.89.30. ESTIVA.

1. Tel. 010.586.419. **In topless che parlano della loro vita**, regia H. Sinclair, con D. Cormack, J. Tobeck. Or.: 20,45; 22,40. dom. 17; 18,50; 20,45; 22,40.

2. Tel. 010.586.419. **Maria della Baia degli Angeli**, regia M. Pradal, Malgras, V. Giocante. Or.: 20,45; 22,40. Sab.-dom. 17; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. 010.377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010.561.691. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010.362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010.581.415. **mariti per matrimonio**, K. Reeves, C. Diaz, V. D'Onofrio. Or.: 17,30; 22,30.

ORFEO. Tel. 010.564.849. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

D'ESSAI. 010.314.141. **The (Il buco)**, regia T. Ming-Liang, con L. Fang-Sheng, M. Tien. Or.: 17; 19; 21; 22,45.

- SALE DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010.592.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO LO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010.562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI SSE. ABC tel. 010.413.838; **ALCIONE** tel. 010.814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010.580.360; tel. 010.281.566; **CRISTALLO** tel. 010.299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010.413.838. CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010.570.23.46. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010.219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 010.589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO
ARENA ITALIA. Tano da morire, regia R. Terre, con C. Guarino, E. Pagano. Ore 21,30.

FIORI
ARENA ESTIVA. Tel. 010.698.12.00. **Tempesta ghiaccio**, regia A. Lee, con K. Kline, S. Ore 21,30.

NERVI
S. STEFANO. T. 010.320.25.64. **Tre uomini e una gamba**, r. M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. 010.613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

S. MARGHERITA
CENTRALE. 0185.286.033. **Hercules**, regia J. Musker, R. Clements (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,30.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185.619.51. RIPOSO.

Tel. 0185.507.81. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185.363.274. CHIUSO PER FERIE FINO AL 17 LUGLIO.

MIGNON. Tel. 0185.309.594. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman, con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Or.: 20,20; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185.41.505. **In Tibet**, regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 20; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 010.589.329 - 010.591.897.

- Teatro Tel. 010.534.22.00. ESTIVA.

STABILE - Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. 010.839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. T. 010.247.07.83, RIPOSO. Pren. per il Forte Sperone **Le piacevoli di Giovanni Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

SAVONA
ARENA DEL MARE, La vita è bella. Ore 21,45. Lire

1. Tel. 019.825.714. **Il tocco del mare.** Or.: 20,20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA II. Tel. 019.825.714. **L'angelo rosso.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. 019.825.714. **alla Bianca.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000;

JOLLY. Tel. 019.850.570. **e rosso.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000;

FILMSTUDIO. 019.836.8322. **Il matrimonio del mio miglior amico.** : 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182.640.263. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; ; 5000.

RITZ. 0182.640.427. **Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
ASTOR. Tel. 0182.50.997. **Mr. Magoo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA. Ore 21,30. Lire 8000;

BORGIO VEREZZI
ASTRA. Deep Impact. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR - ARENA ALL'APERTO. Tel. 610.763. **101.** 21,30. L. ; 6000.

FINALE LIGURE
. Tel. 019.692.910. **Le nuove avventure di Charlie.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

TEATRO TOSSE - Duse Campana. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO.

TEATRO (Sampierdarena). RIPOSO.

- Sala Diana. 010.510.731. RIPOSO.

SAVONA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 63.871. Or.: 20,15; ult. 22,30. Lire 9000; 6000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Innamorati cronici.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

DIANO MARINA
Tel. 495.930. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,30; 22,40. rid.

SAN BARTOLOMEO
ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; rid. 5000.

SANREMO
Tel. 506.060. **Saggio dell'Associazione sportiva Arandan di Taggia.** Orario: 21. Ingresso libero.

ARISTON Tel. 508.060. **mariti per un matrimonio.** Orario: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 508.060. **L'angelo sesso - Red Corner.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire ; .

- 2. 506.060. **Bionda naturale.** Orario: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 16; ult. 22,30. Lire ; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

FARARIN. Tel. 507.070. Orario: 15,30; ult. 22,30 L. 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Jeannette.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORPEO. Telefono 662.333. **Film a luce rossa.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei

LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendola contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE

Il parroco irremovibile, dimissioni nel comitato festeggiamenti

Mondiali, Lavagna sposta la festa

Polemiche per la processione anticipata

LAVAGNA. La festa patronale della Madonna del Carmine, in programma il 12 luglio, è a rischio a causa delle prodezze di Vieri e Baggio ■ mondiali ■ calcio. Anzi più che di rischio si deve parlare di sconvolgimento. La solenne processione che solitamente veniva fatta di sera, sarà anticipata alle 18. Che [illegible] c'entrano Vieri e Baggio?

Semplice: ■ la nazionale italiana andrà avanti grazie ai gol dei due giocatori, o almeno per quelli di Vieri, la sera del 12 luglio l'Italia calcistica sarà davanti ai televisori. Se l'Italia vince, figurarsi i caroselli per le strade. Ve la immaginate una processione tra i clacson assordanti delle auto, motorini che sfrecciano da ogni direzione, grida, sventolio di bandiere. Don Mario Podestà ha preferito non correre rischi del genere ■ ha deciso di anticipare la processione alle 18, in pieno pomeriggio.

La decisione non è stata gradita dal gruppo di lavagnesi che facevano parte del comitato per i festeggiamenti: «facevano» perchè il comitato si è sciolto quando don Mario ha dimostrato di avere un cipiglio alla «don Camillo». Il «Peppone» in questo [illegible] sarebbe il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, che pur non comportandosi come l'eroe di Guareschi, ha tentato, pare, di convincere il parroco a spostare la data della festa patronale. Niente da fare. Ci avevano provato anche i componenti del comitato ma senza successo. Le date proposte erano il 16 o il 19. Per giovedì 16 è in programma il concerto di Michele, quindi impossibile per il Comune annullare l'impegno con ■ cantante. Il 19 potrebbe andare ma «è troppo lontano dalla data delle festa - dice don Mario - e non si può pensare ad [illegible] processione non nel giorno della festa». E se Vieri e soci non porteranno l'Italia in finale?, «Ormai è deciso», spiega don Mario. Vieri batte festa del Carmine, uno a zero. [g. vi.]

La chiesa della Madonna del Carmine

Case popolari, via ai lavori

Sulla circonvallazione a Chiavari Agostino contesta l'opposizione

CHIAVARI. Dopo una lunga interruzione ■ circa otto mesi, sono ripresi i lavori per la realizzazione del primo lotto del comparto Peep in Circonvallazione a monte. Sono previsti 18 alloggi comunali in tre palazzine, da destinare ■ famiglie meno abbienti.

La costruzione era stata interrotta ■ seguito ■i ricorsi dell'opposizione consiliare e di Italia Nostra che si era rivolta alla magistratura «per impedire la realizzazione di quest'opera altamente sociale», spiega il sindaco Vittorio Agostino. La battaglia contro queste case di edilizia popolare era stata acerrima da parte delle minoranze le quali hanno sempre sostenuto che la [illegible] è di alto pregio ambientale.

Un altro motivo di contestazione, sempre da parte delle minoranze consiliari che hanno denunciato l'illegittimità del progetto, la distanza di queste abitazioni da negozi, farmacie e mezzi pubblici.

L'amministrazione comunale ha invece sempre sostenuto la necessità di «dare una casa a chi ne ha bisogno», quindi ha presentato appello contro i ricorsi ■ riviato il progetto che è stato ripresentato il marzo scorso in Consiglio comunale. «Un progetto globale che supera gli eventuali rilievi di illegittimità», ha sottolineato la l'amministrazione.

La nuova delibera del Consiglio è stata approvata con i voti della maggioranza, contrario il rappresentante di An e astenuti tutti gli altri consiglieri di minoranza. La ditta Comes Tigullio che aveva vinto l'appalto ha ripreso i lavori: la spesa del progetto è di oltre 3 miliardi, finanziata con risorse proprie del Comune.

«Non formulo giudizi circa individui, partiti e associazioni che non intraprendono alcuna iniziativa allorché i privati realizzano progetti di intensa cementificazione - ha commentato il sindaco Agostino - e invece si oppongono se il Comune, con risorse proprie, decide ■ costruire abitazioni per famiglie meno favorite». [g. vi.]

L'incidente venerdì in uno degli ultimi giorni di lavoro

Rapallo: morto l'operaio caduto dall'impalcatura

RAPALLO. Sebastiano Costa, l'operaio di 63 anni caduto da un'impalcatura venerdì [illegible], è morto all'ospedale San Martino dove era stato ricoverato dopo l'incidente. Erano i suoi ultimi giorni di lavoro: proprio oggi doveva andare in pensione. Costa venerdì stava lavorando con alcuni suoi colleghi alla ristrutturazione di un edificio in via Milano: l'impalcatura sulla quale si trovava non era alta in quanto i lavori interessavano il piano ammezzato dell'edificio.

Forse a causa di un malore, l'uomo improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è caduto. I [illegible] compagni di lavoro [illegible] hanno fatto in tempo a trattenerlo, lo hanno visto steso a terra e hanno dato l'allarme.

Sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Rapallo che lo hanno portato al pronto [illegible] dell'ospedale di Lavagna. I medici si [illegible] resi conto subito delle disperate condizioni dell'uomo che era entrato in coma e ne hanno disposto il trasferimento al reparto rianimazione del San Martino di Genova. Da venerdì l'operaio non ha mai ripreso conoscenza. I medici pur riservandosi la prognosi non disperavano di salvarlo ma ieri [illegible] è riuscito a superare il trauma ed è deceduto. Tra i compagni di lavoro di Costa c'è grande dolore: tutti sapevano che proprio venerdì sarebbe stato l'ultimo giorno di lavoro per il loro amico. Una caduta da pochi metri lo ha invece ucciso. [g. vi.]

DALLA [illegible]

Lavori alla Colmata, i dubbi di Levaggi

Il consigliere comunale Roberto Levaggi avanza dubbi sulla consistenza dei massi che vengono utilizzati per il muro sulla colmata a mare. In un'interrogazione Levaggi chiede [illegible] sono state effettuate verifiche sui blocchi di cemento che vengono prelevati da piazza Milano. «Potrebbero essere diventati friabili e poco consistenti».

[illegible]

In Comune il Tribunale per i diritti del malato

A partire da oggi un operatore del Tribunale per i diritti del malato sarà in municipio a disposizione dei cittadini. La sua presenza è determinata da un accordo tra il Comune di Santo Stefano e il Tribunale del malato. Riceverà dalle 10 alle 11 ■ ogni mercoledì.

[illegible]

In Consiglio comunale la discarica di Malsapello

Nel prossimo Consiglio comunale si parlerà della discarica di Malsapello a Rezzoaglio. All'ordine del giorno la presa d'atto della quota ■ carico del Comune del mutuo per interventi sulla discarica.

[illegible]

Elio Pompilio presidente del Lions club

L'assemblea dei soci del Lions club Chiavari Host ha rinnovato le cariche sociali. Presidente è stato eletto Elio Pompilio, past presidente Rodolfo Givri, vice presidenti Cesare Chiori e Giuseppe Rebori.

[illegible]

Rivolini a Bologna per lo Zecchino d'oro

Domani e venerdì il vicesindaco Rivolini sarà a Bologna dove si riunisce la commissione per la scelta delle canzoni dello Zecchino d'oro. I rapporti con l'Antoniano si sono rinforzati dopo l'intitolazione dei giardini pubblici ■ Mariele Ventre. [g. vi.]

Rivelazioni-choc sull'omicidio Schoofs

Un pentito: Bonzo mi confidò il delitto

GENOVA. Giunge in aula anche un collaboratore di giustizia del calibro di Paolo Malerba al processo in cui Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano, è imputato di omicidio premeditato del maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, scomparso dal 2 agosto del '95. Malerba ha raccontato ieri mattina ai giudici della corte d'assise presieduti da Elisabetta Vidali gli ultimi incontri che aveva avuto con Bonzo prima che fosse arrestato. Ha detto inanzitutto di averlo conosciuto per la compravendita di alcuni cavalli. Durante queste trattative Bonzo gli avrebbe fatto alcune confidenze. Gli avrebbe raccontato che c'era una persona che lo ricattava perché [illegible] dov'era il cadavere di Schoofs che lo stesso Bonzo ammetteva di avere ucciso. L'ex titolare del maneggio si sarebbe lasciato andare ad altre rivelazioni sostenendo che il cadavere era stato gettato in un pozzo del Basso Piemonte. Tanto è vero, ha ricordato Malerba in aula, che lui gli disse che non c'era affatto bisogno di ammazzare qualcun altro, bastava spostare Il cadavere e il motivo del ricatto [illegible] sarebbe più esistito.

Il pentito ha anche aggiunto che Bonzo era pronto a partire per andare a spostare il cadavere, ma i carabinieri fermarono l'attuale imputato prima che ciò avvenisse. Il collaboratore di giustizia ha raccontato anche un altro particolare: che Bonzo gli avrebbe chiesto anche di uccidere chi aveva telefonato in diretta a «Chi l'ha visto», trasmissione di Rai3 che stava occupandosi della sparizione ■ Schoofs, prendendosela con lui per altre vicende.

In precedenza il difensore di Bonzo, l'avvocato Luigi Rubino, ha rivolto numerose domande al maggiore Filippo Ricciarelli dei carabinieri che ha coordinato le indagini sulla sparizione dell'olandese, per dimostrare che erano state valutate fin dall'inizio diverse soluzioni per l'omicidio di Schoofs. Il processo riprenderà il 24 settembre prossimo. [a. l.]

Il bottino è di dieci milioni, i due malviventi erano armati

Banditi in azione a Rapallo

Prima rapina al Banco di viale Mazzini

RAPALLO. Ieri, poco prima delle 13, è stata rapinata l'agenzia del banco di Chiavari ■ viale Mazzini. Due uomini, di cui uno armato di pistola, sono entrati e hanno intimato al cassiere ■ consegnare ■ contenuto della cassa.

In banca, oltre agli impiegati, c'erano sette persone che sono state quasi ignorate dai due rapinatori. Uno dei due uomini è rimasto sulla porta d'ingresso [illegible] una [illegible] in tasca [illegible] se avesse un'arma. Quando il cassiere ha consegnato i soldi che aveva in cassa i due si sono allontanati con tutta calma. Secondo alcune testimonianze i rapinatori si sono diretti, a piedi, verso piazza Cavour, in pieno centro. Una delle clienti presente alla rapina per lo spavento ha avuto un leggero malore. Il bottino si aggira sui dieci milioni.

Secondo gli impiegati i due rapinatori hanno dimostrato, con la loro calma e freddezza, di essere professionisti. Non hanno alzato la voce, si [illegible] mossi [illegible] tranquillità e sicurezza. Altrettanta sicurezza nell'allontanarsi a piedi in pieno centro della cittadina. Per l'agenzia di via Mazzini quello di ieri è stato il «battesimo» in fatto di rapine. E' stata aperta nel 1992 ■ non era mai stata presa di mira dai banditi. Per le altre due agenzie, quella di S. Anna e di corso Matteotti, le cose sono andate diversamente: quella di S. Anna è stata «visitata» tre ■ quattro volte dai rapinatori, un paio di volte è toccato all'agenzia di corso Matteotti. La polizia ha iniziato subito le ricerche. [g. vi.]

[illegible]

Albanese in fin di vita

Lo hanno colpito alla testa e all'addome con i cocci di vetro di una bottiglia ■ con un coltello, gli hanno strappato il marsupio dove c'erano 70 mila lire, poi ■ sono allontanati lasciandolo agonizzante sul marciapiede. E' accaduto all'alba ■ ieri in via Gramsci. Milievic Milivoj, un albanese ■ 35 anni, è stato operato d'urgenza al pronto soccorso del Galliera dove è ricoverato in gravi condizioni. Poche ore dopo gli agenti dell'ufficio prevenzione generale hanno arrestato [illegible] l'accusa di tentato omicidio tre extracomunitari. All'aggressione ha assistito una guardia giurata che ha chiamato il 113. Mentre gli agenti battugliavano i vicoli alla ricerca degli aggressosi il ferito veniva trasferito in ospedale. Poco dopo gli investigatori hanno fermato Samer Saka, 22 anni, libanese, Agron Mone ■ Astrt Gjoka, entrambi albanesi rispettivamente di 30 e 32 anni. Su tutti e tre pesa l'accusa di tentato omicidio. Gli agenti non escludono che i quattro si conoscessero ■ che l'aggressione sia stata [illegible] provocata da una questione di soldi fra di loro. [m. c. c.]

CITTA' DI ALASSIO

C.A.P. 17021 - Tel. (0182) 6021 - Fax (0182) 47.18.38

«Riviera dei Fiori»

Avviso di pubblicazione e deposito della variante parziale ■ piano regolatore generale per la zona ■ piazza Partigiani, Grand'Hotel, giardini Cav. di Vittorio Veneto, inserita nella zona «A» del P.R.G.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6°, della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e della Circolare del Ministro [illegible] LL.PP. 07.07.1954 n. [illegible] (par. IV/1) ■ avvisa che la Variante parziale al P.R.G. relativa alla zona di piazza Partigiani, Grand'Hotel, giardini Cav. di Vittorio Veneto inserita nella zona «A» del P.R.G., adottata con deliberazione ■ Consiglio Comunale n. 81 del 22.11.96 e approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 175 del 05.05.1998, è depositata presso la segreteria comunale per la durata di giorni 30 consecutivi, durante l'orario di ufficio dal 01.07.98, in libera visione al pubblico.

La variante rimarrà a libera visione del pubblico per tutto ■ periodo della [illegible] validità presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Alassio, li 12 giugno 1998

IL DIRIGENTE

dott. ing. Giuseppe Lagasio

Movimento di Cossiga

Tre consiglieri hanno formato il gruppo Udr

SESTRI LEVANTE. In vista delle prossime elezioni amministrative di novembre comincia[illegible] i primi movimenti all'interno dei partiti e delle coalizioni. Tre consiglieri di minoranza, Anna Conti, Renzo Muzio e Giovanni Traversaro (sindaco eletto nelle liste della Lega Nord nella precedente amministrazione) hanno costituito il gruppo consiliare Udr (Unione democratica per la Repubblica rappresentato a livello nazionale dal Presidente Francesco Cossiga). I tre consiglieri erano stati eletti nel 1994 nel «Nuovo centro». Hanno spiegato che si [illegible] cingono ad essere portatori di un'aggregazione di moderati, riformatori, laici e cristiani, aperta a tutti. «Crediamo all'importanza ■ [illegible] nuovo modo ■ impegnarsi per ■ propria città - hanno spiegato - convinti che per amministrare occorra privilegiare il singolo individuo e le sue esigenze». [g. vi.]

Assemblea azionisti

Per la Boero Spa un utile netto di 139,8 miliardi

GENOVA. Con un utile netto consolidato di 1398 milioni (820 milioni nel '96) e raddoppio del dividendo (300 lire ■ispetto alle 150 dell'esercizio '96) si ■ chiuso l'esercizio '97 della Boero Bartolomeo Spa, approvato ieri a Genova dall' assemblea degli azionisti, presieduta da Andreina Boero.

Nel 1997 il fatturato consolidato del Gruppo Boero è salito a 130 miliardi (128 mld nel '96), [illegible] un aumento del 2% circa. Il risultato operativo ha raggiunto 4,5 miliardi, [illegible] un miglioramento di oltre ■ 50% rispetto ai 2,9 miliardi del '96, il cash flow è salito ■ 5,1 miliardi dai 4,7 del '96, in crescita del 7,5%.

Il saldo della gestione finanziaria ■ risultato negativo per [illegible] milioni, mentre l'indebitamento finanziario netto ■ fine esercizio è rimasto sostanzialmente stabile. La capogruppo ha realizzato ricavi per 5,6 miliardi.

Da venerdì a domenica

Grande sfilata in piazzetta per 5 stilisti

PORTOFINO. L'estate di Portofino inizia nel segno della moda. Il borgo da venerdì a domenica ospita giovani stilisti, provenienti da cinque prestigiose scuole di moda, che presenteranno le loro [illegible] La manifestazione ha per titolo «Fashion creativity for the next millennium» (valori ■ qualità per il prossimo millennio) ■ è promossa dalle Mandarina Duck con ■ supporto del Comune di Portofino, il contributo della Regione Liguria e dell'Apt.

Domenica 5 luglio ci sarà la sfilata in piazzetta. Ogni scuola presenterà quattro stilisti in procinto di diplomarsi, ognuno dei quali farà sfilare sei abiti di sua creazione. Una giuria selezionerà l'opera che meglio ha saputo interpretare il tema della manifestazione e consegnerà al vincitore il premio «Fashion creativity '98». La sfilata sarà preceduta da due giornate di studio al centro congressi. [g. vi.]

Ordine del giorno sulle acciaierie di Cornigliano

Mutui, la Regione tratta e risparmia 500 milioni

GENOVA. L'Acna di Cengio fa sempre discutere ■ soffrire il consiglio regionale. Ieri mattina, rispondendo ■ numerose interrogazioni e interpellanze, l'assessore all'ambiente Nicolò Alonzo ha spiegato che la «situazione è [illegible] stallo» perchè l'Acna ha vinto il ricorso contro il ministero dell'Ambiente, mentre lo stesso Ministero e la Regione Piemonte sono in attesa dal ricorso al Consiglio ■ Stato.

E' ovvio che si preme, soprattutto da parte piemontese, per la chiusura «tout court». Alonzo è più possibilista: vorrebbe salvare l'occupazione in Val Bormida, salvaguardare l'ambiente e trovare [illegible] soluzione, d'accordo con il Piemonte, che trovi [illegible] punto di compensazione tra le diverse regioni sullo sviluppo compatibile della industria chimica.

L'assessore al bilancio Fulvio Vassallo ha confermato, rispondendo a sua volta a diversi interventi dei consiglieri, che la Regione ha ricontrattato, [illegible] prattutto con la Cassa di Risparmio i mutui, abbassando i tassi risparmiando subito più di mezzo miliardo all'anno.

Insieme all'assessore all'edilizia Romolo Benvenuto, Vassallo ricontratterà con le banche i mutui per la costruzione di [illegible] popolari.

Ieri mattina è stato inoltre approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato da Franco Orsi, Roberto Levaggi ■ Gianni Plinio con il quale si chiede che al più presto il presidente della Giunta, Giancarlo Mori, riferisca in Consiglio sullo stato delle Acciaierie di Cornigliano. Lo stesso Mori s'è dichiarato d'accordo, perchè ritiene che la Regione debba giocare un ruolo rilevante al tavolo nazionale del ministro Pier Luigi Bersani che si aprirà alla metà del mese. [p. l.]

E' una cocciniglia che distrugge i pini marittimi. Interpellanza in Comune

Un parassita divora interi boschi

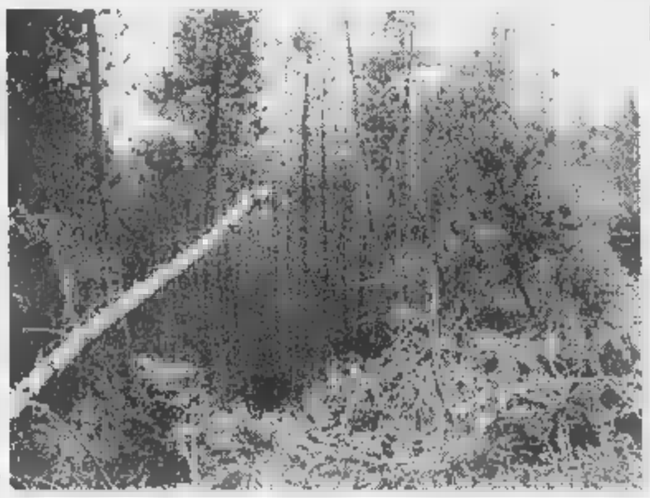
Disastro ecologico per le colline savonesi

SAVONA. Un parassita sta disboscando le colline savonesi. Si tratta della cocciniglia «Matsococcus Feytandi» che succhiando la linfa dei pini marittimi provoca la morte di questi alberi d'alto fusto che sino a pochi anni fa ricoprivano la zona collinare che circonda la città. A lanciare l'allarme è il consigliere comunale della Lista Gervasio Michele Costantini, un vigile del fuoco da sempre impegnato in problemi ambientali.

«Non si può pretendere che i proprietari dei terreni risolvano da soli un'emergenza ambientale di proporzioni disastrose - sostiene Costantini -. Poiché il parassita ha infestato non solo i boschi della provincia di Savona ma l'intera Liguria, è necessario una presa di coscienza degli enti locali». Quindici anni fa la cocciniglia venne segnalata per la prima volta al confine francese. Il vento ha in seguito trasportato il parassita in provincia di Imperia, a Savona e anche gli alberi di Sestri Levante sono malati.

Per quanto riguarda Savona, la Forestale ha rilevato che la diffusione del parassita si è estesa alla Conca Verde, al forte Nostra Signora degli Angeli, in località Ciatti, alle Bandite, a Cerreto Canova, a Marmorassi e Monte Paggio. Il parassita aveva già da tempo attaccato e distrutto boschi a Vado e Quiliano. I sindaci di questi due Comuni hanno ordinato ai proprietari dei terreni il taglio degli alberi malati. L'operazione è stata avviata da un'azienda specializzata che ha disboscato alcune fra le zone più belle di Quiliano, dalla Faia a Garzi.

«Al momento non esistono rimedi - sottolinea Michele Costantini - perchè il parassita trasportato dal vento ha infettato tutti i boschi. Non resta che abbattere i pini malati e sostituirli con latifoglie. I piani di rimboschimento sono assai costosi e non possono essere addossati ai privati. E' necessario che gli enti locali facciano carico del problema. Del resto non si può nemmeno lasciare che le colline savonesi restino prive di alberi perchè andremmo incontro a un disastro ambientale di enormi proporzioni». Oltre ai danni per la fauna privata di rifugio, l'abbattimento massiccio dei pini sta provocando un grave dissesto idrogeologico. Con le piogge autunnale potrebbero franare intere colline. [e. b.]



I pini marittimi delle colline savonesi invasi dai parassiti devono essere abbattuti

I bus pesano sulla Provincia

Spesi due miliardi per risanare i bilanci in passivo dell'Acts

SAVONA. Gli autobus «dissanguano» il bilancio della Provincia. Nel conto consuntivo presentato dalla giunta di Palazzo Nervi spicca la partecipazione in perdita ai conti dell'Acts e, in misura molto più contenuta, della Sar.

Le due aziende pubbliche di trasporto negli ultimi anni sono andate incontro a problemi di bilancio con riflessi pesanti sull'amministrazione provinciale che ne è azionista di maggioranza. I conti della Sar, per la verità, sono ancora abbastanza contenuti. Nel 1993 il passivo a carico della Provincia è stato di 236 milioni, di 157 nel 1994, di 98 nel 1995. Nelle ultime due stagioni il passivo si è attestato intorno ai 600 milioni. Molto preoccupante l'Acts che ha accusato un miliardo nel 1994 e nel 1995 e due miliardi nel 1996 e nel 1997. Un esborso altrettanto pesante tocca al Comune di Savona. I revisori dei conti hanno segnalato il problema all'attenzione del Consiglio.

Un altro dato che suscita una certa preoccupazione è quello della «rigidità» del bilancio provinciale. Secondo i revisori dei conti le spese per il personale, sommate a quelle per l'ammortamento dei mutui assorbono, oltre il 50 per cento delle risorse di Palazzo Nervi. L'andamento negli ultimi 4 anni è stato sempre più accentuato in questa direzione, limitando la libertà di manovra della giunta provinciale. Segnali positivi emergono dalla manovra complessiva di bilancio: malgrado la Provincia abbia subito il taglio dei finanziamenti dal governo Prodi e dalla giunta regionale, è riuscita contenere la spesa e a trovare entrate proprie. In pratica il peso di mantenere gli enti locali si sta trasferendo sempre più sulle spalle dei contribuenti.

L'impegno più significativo della giunta provinciale è quello che riguarda la formazione professionale, un settore in cui vengono investiti oltre 16 miliardi all'anno. [e. b.]

Pescatori multati

«Sciabiche» sequestrate Via ai ricorsi

SAVONA. Ormai, tra pescatori, Capitaneria e carabinieri, divampa la «guerra» dei bianchetti. O meglio: al centro dello scontro ci sono le reti utilizzate per catturarli.

Intanto è già partita una raffica di ricorsi al pretore contro le multe inviate ai pescatori dopo il sequestro, nell'inverno scorso delle reti utilizzate per la cattura di rossetti e bianchetti.

Si tratta delle reti a sciabica. Quelle a maglia da tre millimetri, usate per i «rossetti», la cui pesca è consentita e quelle proibite da cinque millimetri, usate - quando la legge lo consente - per la pesca dei «bianchetti».

I carabinieri fermarono i pescherecci che, con le famose sciabiche «regolari», pescavano pure i bianchetti. Militari e Capitaneria non vollero sentire ragioni. Scattarono subito multe salate e il sequestro delle reti.

Ma i pescatori non sono rassegnati e hanno deciso di opporsi alle multe davanti al pretore: «Ma che colpa abbiamo - spiegano - se i bianchetti sono finiti nella rete, regolare, prevista per i rossetti? Quando issiamo le reti a bordo non possiamo certo sapere CHE c'è dentro. E' una questione di buon senso». Nei prossimi giorni dovrà decidere il pretore di Savona. [c. v.]

Massacro di Savona

In Assise pizzaiolo omicida

Il pizzaiolo Catello De Martino che uccise a coltellate madre e figlio in via Chiappino

SAVONA. Inizia domani in Corte d'assise il processo a Catello De Martino, anni, il pizzaiolo originario di Castellamare di Stabia, ma residente a Stella San Martino, che nel dicembre dello scorso anno uccise a coltellate Mauro Borgatta, anni, e la madre Mariuccia di 65.

La tragedia si consumò in appartamento di via Chiappino. Catello De Martino era evaso dal suo alloggio di via XX Settembre dove si trovava da alcune settimane agli arresti domiciliari in seguito alla denuncia presentata dalla fidanzata Giusy Borgatta che lo aveva accusato di sequestro di persona e violenza carnale. Accuse che l'uomo riteneva infondate. Quel pomeriggio, il pizzaiolo era andato in via Chiappino forse per convincere la donna a ritirare la querela. Trovò invece la madre e il fratello della donna che uccise in preda a un raptus di follia. I difensori presenteranno un' istanza di perizia psichiatrica. [c. v.]

LA PIANA SETACCIATA

Controllati il centro storico, il casello autostradale e le «lucciole» sull'Aurelia

Pattuglione anticrimine ad Albenga

Nel mirino della questura gli immigrati abusivi

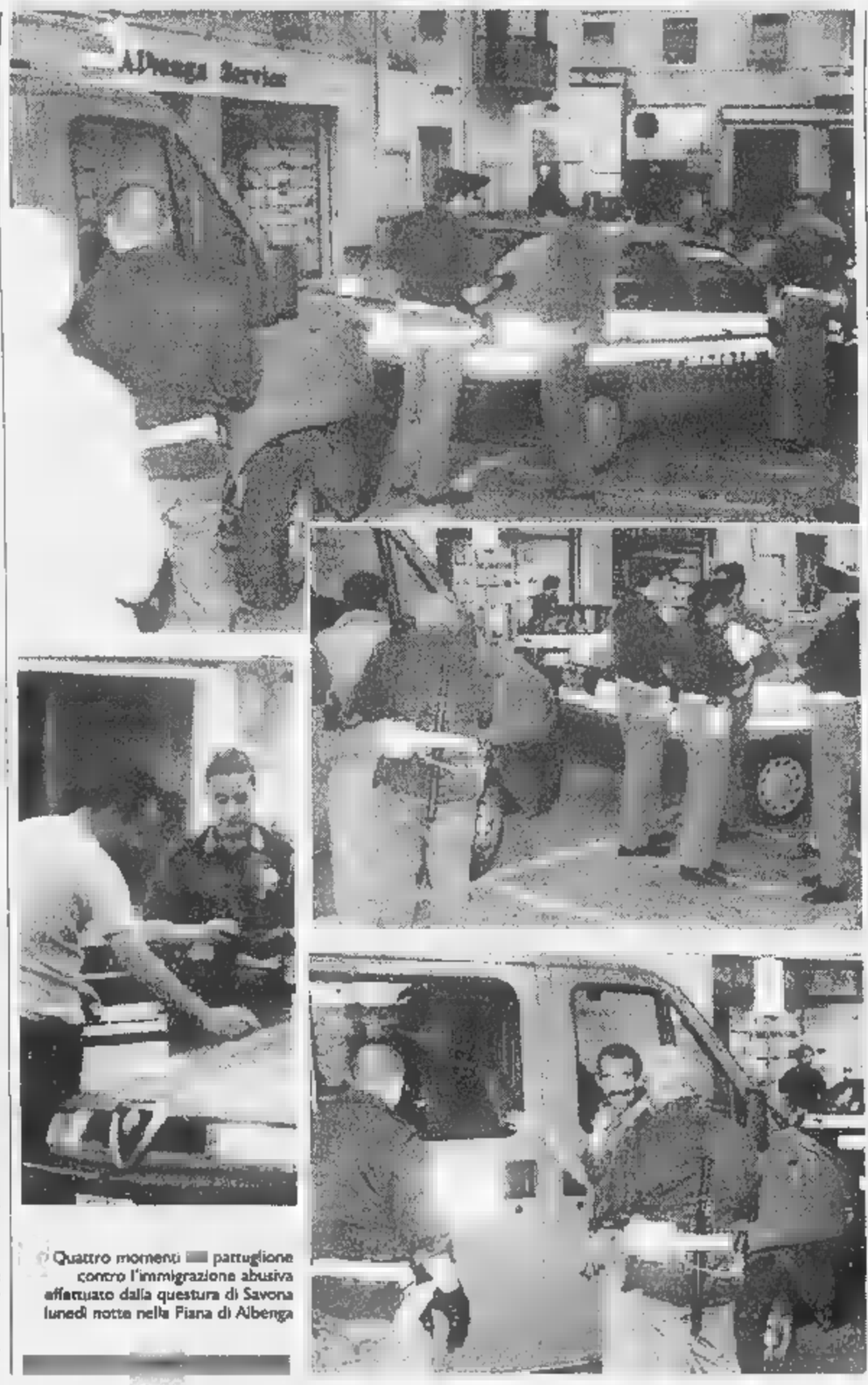
ALBENGA. In pochi minuti piazza del Popolo è circondata. Le Pantere della questura di Savona bloccano le possibili vie di fuga ma, nonostante tutto, molti extracomunitari riescono a guadagnare i vicoli del centro storico. Gli agenti li inseguono, riescono a bloccarli e li portano in piazza Trincheri, improvvisato punto di raccolta per il grande pattuglione di lunedì notte. Alla fine il bilancio è di cinquantasei stranieri controllati, sedici denunciati e due espulsi. Impegnati nell'operazione, coordinata dal dirigente Gianfranco Crocco, diciotto auto, una quarantina di uomini e gli agenti delle unità cinofile.

Il blitz, l'ennesimo nella Piana, si inizia poco dopo le 20,30. Le auto e i furgoni biancoazzurri arrivano in silenzio per circondare la piazza dove, sulle panchine, sembrano attendere le volanti marocchini e algerini. Non è così. Appena gli extracomunitari si accorgono di quanto sta succedendo si danno alla fuga, tra commercianti che hanno appena chiuso i negozi e gli ultimi cultori dell'aperitivo in centro.

Le auto della questura, dopo aver controllato i giovani immigrati di piazza del Popolo, si spostano a Vadino. Prima in un casolare abbandonato dove, all'interno, c'è nessuno ma si sono tracce che tradiscono un dormitorio abusivo. Poi, ed è un classico, l'ex oleificio di Vadino dove qualche marocchino viene svegliato e identificato. Contemporaneamente la Polizia ferroviaria, e sono le 21,58, blocca una decina di prostitute africane che sta scendendo dal treno proveniente da Genova. Vengono radunate nella sala d'aspetto della seconda classe in attesa degli agenti della questura.

IL blitz si «sposta» ulteriormente. Anche se lunedì è una serata «morta» per quello che riguarda il divertimento molte le persone che raggiungono la Riviera. Un posto di blocco al casello dell'Autostrada dei Fiori serve per di «stroncare» eventuali commerci illegali di stupefacenti. I cani annusano auto e persone. Poi il pattuglione si sposta di nuovo, questa volta lungo l'Aurelia. «Eliminate» le africane rimangono ragazze albanesi e ucroine ad aspettare i clienti. Tutte identificate, qualcuna denunciata. Torneranno stasera.

Stefano Pezzini



Quattro momenti della pattuglione contro l'immigrazione abusiva effettuato dalla questura di Savona lunedì notte nella Piana di Albenga

Alassio

Più controlli anti abusivi

ALASSIO. Servizi giornalieri in borghese, pattuglioni di sorveglianza notturna nelle vie del centro e sequestri quotidiani di merce venduta abusivamente. Continua senza sosta l'opera di controllo da parte della polizia municipale dopo il rinforzo all'organico voluto da sindaco ed amministrazione.

Negli ultimi 2 mesi stati circa i sequestri di articoli in mano ai venditori abusivi che intensificano la loro azione ogni anno in estate per spiagge, lungomare e centro storico. Si tratta di capi di vestiario, borse, portafogli, occhiali, orologi ed altra merce. Per la lotta contro l'abusivismo e contro chi contravviene alle varie disposizioni comunali (ad esempio gli orari di deposito dell'immondizia nei bidoni e la circolazione di auto e moto anche i cani che sporcano) è stato attivato da un po' di tempo un servizio in borghese quotidiano. Soprattutto nella nuova zona a traffico limitato tra via Cavour, passeggiata Dino Grollero e via Torino. I controlli della polizia municipale proseguono in notturna: durante la settimana ci sono i vigili di sorveglianza. Nel fine settimana la pattuglia è composta da 5 persone.

La lotta ai venditori abusivi è un fenomeno sempre meno tollerato dai commercianti. L'amministrazione comunale, tramite la polizia municipale, sta tentando di frenarlo con misure preventive e campagne di informazione. Ha detto il presidente provinciale della Fiept Giuseppe Maiellano: «Mi complimento con il comandante dei vigili Frumento e con i suoi uomini per l'opera finora svolta. Vista la massiccia presenza di venditori questuanti solo così si potrà tentare di arginare il fenomeno». Molti albergatori e bagnini, però, si sono affidati alla «Mib», security privata (è sponsorizzata dall'American Marines) per garantire una ulteriore sorveglianza di arenili e alberghi. [m. br.]

Specchio
In edicola da sabato 27 giugno

✓ **Essere dandy nel Ventunesimo secolo.** Il dandismo come categoria dello spirito, forma mentale, frutto di un complesso rapporto con l'identità e con il corpo. Cosa vuol dire esserlo oggi e chi sono gli uomini più eleganti del mondo.

✓ **Michelle Pfeiffer, splendida quarantenne.** Moglie, madre , star e produttrice: la bionda più occupata di Hollywood in un'intervista a cuore aperto.

✓ **Il signor Dix e il suo doppio.** Non solo Tomba e Ravanelli: dopo una stupenda serata di poesia con Specchio, Gioele Dix confessa la sua identità segreta.

✓ **Costa d'Avorio, speranza d'Africa.** E' la nazione più stabile d'Africa, però è minata dalla deforestazione. Ma ora anche qui si comincia a pensare all'ambiente.

✓ **Meduse, i fantasmi del mare.** Terrore dei bagnanti per la loro urticante presenza, questi animali sono tra i più misteriosi della natura. Lo sapete, per esempio, che fuori dal mare si sciolgono?

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

Liguria estate

Mercoledì 1 Luglio 1998
SVLV 43

Casino Sanremo
Roof Garden
Antonello Venditti
Tel. 0184 5951

Si apre stasera a Porto vecchio il campionato del mondo per fuochi artificiali

S'incendia la notte di Sanremo

Artisti pugliesi i primi a scendere in lizza
Con Internet lo spettacolo anche a distanza

SANREMO. Esplode l'estate sanremese. Ed è un'esplosione vera, di colori e figure, quella assicurata dalla seconda edizione del Campionato mondiale di fuochi d'artificio che si apre questa sera (ore 22,30) nella zona del porto vecchio. Sei appuntamenti per confermare le nuove mire internazionali di Sanremo e per cercare di cancellare la scomoda etichetta di città che al tramonto si spegne. Una rassegna certamente nazional-popolare, ma con ambizioni anche mondane, come rivela l'area vip allestita sul piazzale di Portosole.

Qui autorità, ospiti d'onore (attesi personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport) e membri della giuria (presieduta dal sindaco Giovanale Bottini) ceneranno e seguiranno le coreografie create dai maestri dei «fiori di fuoco».

S'inizia con la società «Fontana» di Torremaggiore (Foggia), vincitrice della prima edizione del Campionato e ribattezzata «Il vulcano delle Puglie», per la potenza e l'arte pirotecnica.

Venerdì, la prima «pennellata» straniera nel cielo di Sanremo. La tedesca «Steffes Ollig», azienda d'antica tradizione familiare, fa il suo debutto italiano con uno spettacolo che promette «forti emozioni». Domenica, sarà la volta dei cinesi della «Lidu», altri esordienti, specializzati in spettacoli piromusicali.

Martedì 7, torna in gara l'Italia con la siciliana «Costa Vito», che ha già ricevuto parecchi riconoscimenti. Giovedì 9 tocca alla società spagnola «Pirotecnica Turis», abituata alle competizioni internazionali. Gran finale sabato 11 con la «Parente Fireworks» di Molera (Rovigo), organizzatrice del campionato per conto del Comune, che partecipa fuori concorso. L'«artista del cielo», che vanta esibizioni anche al celebre Capodanno di Rio de Janeiro, farà esplodere i «fiori di fuoco» subito dopo la cerimonia di premiazione.

Per i sei appuntamenti del campionato mondiale, tutta l'area del porto vecchio e il lungomare Salvo d'Acquisto (fino all'ex Morgana) si trasformeranno in isola pedonale per favorire l'afflusso del pubblico.

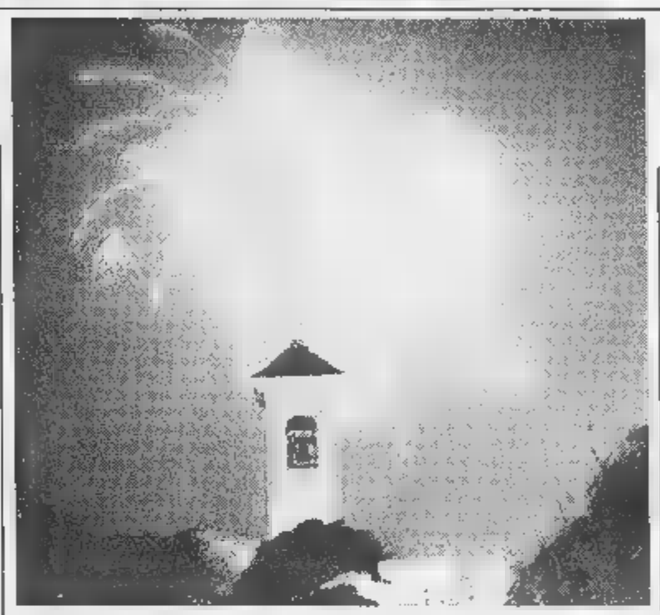
Tra le novità di quest'anno, l'attivazione di apposito sito internet. L'indirizzo informatico «www.sanremo.it» consente a tutti di «cibervotare» lo spettacolo preferito tra i cinque in competizione. Già, perchè attraverso il computer sarà possibile vedere in diretta le immagini dei fuochi anche a migliaia di chilometri di distanza.

Ma c'è di più: Stereo 103 trasmetterà «Radiofuochi», programma di un'ora (dalle 22 alle 23) dedicato al campionato, con tutte le informazioni varie, interviste nell'area vip e, naturalmente, tanta musica.

Il 9 luglio sarà anche celebrato il gemellaggio tra Sanremo e Canelli: figuranti in costume d'epoca rievocheranno l'assedio della città piemontese. E per chi non riesce proprio a guarire dalla febbre da Mondiali di calcio, un maxi-schermo nella zona vip.

L'ultima sera ci saranno anche le telecamere della Rai, per realizzare uno special di circa . Intanto, gli organizzatori hanno sistemato, in bella vista, il trofeo dei «fiori di fuoco» nell'atrio di Palazzo Bellevue. L'ha realizzato l'artista del vetro, Angelo Zennaro.

Gianni Micaletto



Alle 22,30 si apre la rassegna pirotecnica di Sanremo manifestazione di tipo popolare ma non priva di contenuti che si ispirano a mondanità ed eleganza

Attesa per il concerto del grande jazzista

Stasera Chick Corea torna al Carlo Felice

Si presenta con Origin, la nuova band
I biglietti vanno da 50 a 30 mila lire

GENOVA. Nuovo, atteso tour europeo di Chick Corea. Il grande e famoso jazzista americano, in Italia da qualche giorno, terrà un concerto questa sera alle 21 al Teatro Carlo Felice di Genova che ancora una volta apre le porte a eventi musicali diversi ma sempre di elevata qualità artistica.

Corea torna alla ribalta nel tempio della lirica genovese con una nuova formazione, Origin, formato da giovani talenti fra i quali il bassista Avishai Cohen, Bob Sheppard al clarinetto e sax tenore, Steve Davis al trombone e gli altri musicisti.

Chick Corea ha voluto battezzare la sua band Origin per richiamare le origini della creatività, una componente essenziale nella musica afro-americana, fatta sostanzialmente di intuizioni e improvvisazioni. Il tutto, però, affrontato una grande voglia di «contaminazione» fra i diversi stili e filoni musicali.

L'ultimo disco di Chick Corea, «Native» ne è esempio, con una ricca e piacevole miscellanea brani che vanno dal tango alla musica classica (due pezzi sono di Bela Bartok), al jazz, naturalmente, Duke Ellington compreso, fino a Gershwin e molti altri.

La carriera di Chick Corea è costellata da varie e diverse esperienze musicali entrate di diritto nella storia della musica. Corea, nato nel 1941 nel Massachusetts, cominciò a studiare pianoforte a soli quattro anni e si è poi formato artisticamente ascoltando Charlie Parker, Dizzy Gillespie, Bud Powell, Lester Young, Horace Silver ma anche Beethoven e Mozart.

Una partenza con il piede giusto che ha portato questo artista ai massimi livelli di perfezione.

I biglietti per assistere al concerto di Chick Corea sono disponibili a 50 mila lire e a 30 mila presso i botteghini del Teatro Comunale dell'Opera. **[m. b.]**

Dj, cubiste, baristi, gelatai sono in gara per aggiudicarsi la simpatia dei lettori

Un «Oscar» per animare l'estate

Arrivano i primi tagliandi per il referendum

ALBENGA. Un referendum subito partito «alla grande». Nel giro di pochi giorni già centinaia i tagliandi arrivati all'agenzia «Eccoci» e si sta delineando una prima, abbozzata e incompleta, classifica. L'«Oscar del mare», insomma, si avvia a diventare una vera e propria competizione in grado di animare l'estate dei dj, dei barman, delle cubiste, dei bagni marini, delle discoteche, dei drink & music e delle varie categorie che fanno grande il turismo della Riviera.

«In agenzia stanno arrivando moltissimi tagliandi, lettori de La Stampa che votano i loro personaggi dell'estate. Locali e personaggi sono equamente divisi nelle varie zone della Riviera anche se, in questo momento, leggermente in vantaggio come locali citati, la zona dell'Alassino», spiegano all'agenzia «Eccoci».

La finale della manifestazione, con l'assegnazione delle prestigiose statuette, avverrà a settembre a Sanremo. «Dopo le edizioni svolte in provincia di Savona ci è sembrato giusto cambiare sede per dimostrare che il riconoscimento è regionale. Sia la provincia di Imperia che quella di Genova hanno primeggiato, gli anni scorsi, sia nella parte riservata alla votazione del pubblico sia in quella "riservata" alla giuria tecnica. Quest'anno, con il galà a Sanremo, si darà un segnale forte sulla regionalità del referendum», spiegano ancora ad «Eccoci».

Il referendum, comunque, sembra essere entrato nel vivo sin dalle prime battute. Come sempre, qualcuno fa pretattica inviando i tagliandi in «blocco» e muovendo così, con centinaia di voti, la classifica delle varie categorie.

Qualcuno, poi, sta cercando gli abbinamenti giusti. Dj e cubiste, baristi e gelatai si stanno unendo per utilizzare, ai fini della votazione, gli stessi tagliandi. Un gioco, insomma, che coinvolge tutte le categorie che operano nel turismo e nel divertimento.

«Un modo per dimostrare che la Riviera ligure ha ancora molto da offrire in questo settore. I locali e i personaggi dell'estate sono, per la loro simpatia e professionalità, uno dei pilastri dell'economia regionale ed è bello che a premiarli siano proprio i clienti-lettori», concludono «Eccoci».

Stefano Pezzini

Le prestigiose statuette premieranno i protagonisti delle vacanze

Decideranno i lettori

Ecco come aiutare a vincere i migliori operatori del '98

I più bravi (e più votati) protagonisti del turismo della Riviera tornano in campo. Ogni giorno su La Stampa è pubblicato il tagliando per votare la professionalità degli operatori del settore. E' «L'Oscar del mare», la pagella che i lettori possono attribuire a bagni marini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music, gruppi musicali, cubiste. La Stampa pubblicherà ogni giorno coupon da compilare e spedire all'agenzia «Eccoci» in via Genova ad Albenga. I lettori non dovranno fare altro che votare il prescelto, il protagonista preferito dell'estate 1998.

Alla fine della stagione balneare, a Sanremo, i vincitori delle varie categorie saranno premiati per la quinta edizione de «L'Oscar del mare». A vedersi assegnare la prestigiosa statuetta ideata dallo scultore Roberto Crotti non saranno solo i titolari delle categorie che potranno essere votate dai lettori ma anche una lunga serie di protagonisti che verranno invece scelti attraverso il contributo di giurie tecniche.

«La manifestazione serve ad incentivare la professionalità di tutte le categorie legate al turismo. La Riviera è regolarità sotto il profilo della qualità dell'offerta turistica e la statuetta vuole essere un riconoscimento per invogliare ulteriormente gli operatori turistici a fare meglio», spiegano all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al grande referendum de La Stampa è facilissimo. Basta essere «i migliori» e poi voteranno clienti e lettori. Sarà sufficiente ritagliare il tagliando, inserirlo in una busta (saranno accettate anche buste «cumulative», con più tagliandi all'interno) e recapitarli, per posta o a mano, all'agenzia «Eccoci». Periodicamente La Stampa verranno pubblicate le classifiche per rendere la gara ancora più avvincente. **[s. p.]**

Sopra e a fianco, tre momenti della suggestiva serata finale per la consegna degli Oscar del Mare edizione '97

3 idee per oggi

. I ive american», gli Indiani, protagonisti con la loro poesia a Palazzo Ducale dalle 21.

FINALE Nella chiesa di San Biagio, a Finalborgo, alle 21 comincia la rassegna classica con il «Duo Paganini».

VENTIMIGLIA. Alle 21, in piazza, arie di operetta nell'ambito della tradizionale «Battaglia dei Fiori».

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttosalute

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

aliscafi
LINEE VETOR

ORARIO 1998 **ANZIO - PONZA** DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio			Venerdì		
Anzio	08,05	17,15	08,05	13,45	17,15
Ponza	09,40	19,00	09,40	15,30	19,00

Sabato

da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15
da Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00

Domenica

da Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15
da Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15
Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio			Venerdì		
da Anzio	08,05	16,30	08,05	13,45	16,30
da Ponza	09,40	18,10	09,40	17,10	18,10

Sabato

da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

da Anzio	09,00	11,30	16,30	
da Ponza	09,40	15,00	17,10	18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio			Venerdì		
da Anzio	08,05	16,00	08,05	13,45	16,00
da Ponza	09,40	17,30	09,40	16,30	17,30

Sabato/Domeni

da Anzio	08,05	09,00	16,00
da Ponza	09,40	16,30	17,30

ANZIO - FORMIA DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

ANZIO - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Da Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI valide fino a 30 MINUTI DELLA EDIZIONE MAGGIO 1998 - TER.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS VIAGGI E TURISMO
Via Porto Innocenziano, - 00042 ANZIO (Rm)

ANZIO -
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9848320 Fax 06 / 9845097
PONZA:
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE: FORMIA - PONZA FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85195 / 8 - 85250

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi per risparmiare sulle maggiori attrazioni liguri

Priamar, comincia la festa più grande

Sconto nei cinque ristoranti savonesi convenzionati

SAVONA. Sessantadue giorni e 62 notti senza un attimo di sosta. Quella che parte stasera (inaugurazione dalle 19,30) si può considerare la più lunga kermesse presentata nel Savonese sulla splendida fortezza del Priamar che, grazie a Radio Savona International, si tramuta per due mesi nel luogo ideale dove trascorrere tante serate (e giornate) estive, perchè «Priamar 2000» presenta attrazioni per 24 ore al giorno.

«La Stampa» ha voluto seguire da vicino questa avventura con iniziative particolari. Si comincia con uno sconto del 20 per cento, di cui si può usufruire utilizzando il tagliando qui accanto, in cinque ristoranti della città convenzionati con la rassegna. Si tratta della Conca Verde di via Alla Stra, della Barraccia di corso Colombo, della Tavernetta di via Don Bosco, del ristorante Da Enzo di via Santa Lucia e della Grotta Marinara di piazza del Popolo. Sempre con il tagliando si può ottenere uno sconto di 5000 lire per l'abbonamento mensile a «Priamar 2000».

L'attesa serata inaugurale prende il via alle 19,30 con la banda «La Giocosa» che, con partenza da piazza Sisto IV, arriverà alla Fortezza dopo aver compiuto il giro del Prolungamento. Quindi l'Associazione panificatori di Savona offrirà degustazioni, come del resto il salumificio Benedicti di Vado.

Alle 21 via alle danze con liscio e musica-dance proposti da «Le Nuove Immagini». Da lunedì mattina saranno poi a disposizione le numerose strutture come la piscina sul Piazzale del Maschio, le palestre, i lettini prendisole, lo schermo gigante (dove venerdì si potrà soffrire per Italia-Francia) e le vasche di idromassaggio. Domani sera, nell'impianto centrale (scenografie di Annalisa Urbano e Bruna Fogliacco) ancora liscio e disco con il «Gruppo Lori Dances». Tra i primi appuntamenti, la serata di danza di lunedì sotto la direzione di Alessandra Schirripa. [r. s.]

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando presso i ristoranti convenzionati si avrà diritto a uno sconto del 20 per cento. Con il tagliando si può inoltre ottenere uno sconto di 5000 lire sull'acquisto di una tessera mensile PRIAMAR 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:
- CONCA VERDE, via Alla Stra 27 - tel. 263 331
- LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812 973
- LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815 051
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513.
- GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628.

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia, 5 luglio '98 - h. 14,30

CONCERTO DI LEONE DI LERNIA

Ventimiglia, 2 luglio - ore 21

piazza del Comune

(ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica.
Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadcast Monaco» di Gianni Di Siosa
Direzione Artistica di Franco di Cagno

LEONE DI LERNIA A VENTIMIGLIA

VENTIMIGLIA. Il «rap-pugliese» di Leone Di Lernia sarà protagonista domani sera alle 21,30 in piazza del Comune a Ventimiglia nell'ambito delle manifestazioni di avvicinamento alla «37ª Battaglia di Fiori» in programma domenica prossima, 5 luglio. Un concerto unico, quello leader del pop-trash italiano, che assicura divertimento per le sue singolari storpiature dialettali ma anche buona musica. Costo del biglietto 20 mila lire, più 2000 di prevendita. Chi si presenterà a botteghini e prevendite con il tagliando pubblicato qui a fianco avrà diritto a uno sconto di 5000 lire. L'organizzazione, tramite La Stampa, ha offerto anche 50 biglietti-invito che verranno consegnati ai lettori che si presenteranno negli uffici della redazione di via Giberti 47 a Sanremo. [g. ga.]

Leone Di Lernia «live» a Ventimiglia

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

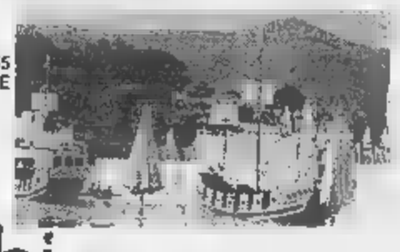
* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO IL PIU' GRANDE PARCO D'EUROPA.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

LE CARAVELLE MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

COMUNE DI ALBENGA AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare 98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo all'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

Pirotecnica Boem FIREWORKS

RAI Uno

2° CAMPIONATO MONDIALE DI FUOCHI D'ARTIFICIO

Fiori di Fuoco

SANREMO • 1-3-5-7-9-11 LUGLIO 1998 • Ore 22,30

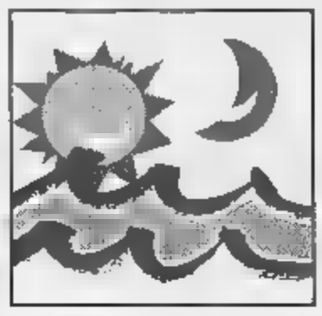
www.sanremo.it

MERCOLEDI' 1 LUGLIO: FONTANA (Italia - Lungomare Vittorio Emanuele) • VENERDI' 3 LUGLIO: CASTELLO DEI FIORI (Sanremo)
SABATO 4 LUGLIO: FUOCHI (Sanremo) • MARTEDI' 7 LUGLIO: CASTELLO (Italia)
GIOVEDI' 9 LUGLIO: PIROMUSICA (Spagna)
SABATO 11 LUGLIO: PIROMUSICA (Italia - Finale concorso) • ILLUMINAZIONI

Per informazioni: Ufficio Turismo e Manifestazioni Comune di Sanremo - Tel. 0184/50.57.62 - Fax 0184/50.56.11

TRAVEL

CONAD



Poesie e tradizioni degli indiani d'America ■ Palazzo Ducale

Cinema sotto le stelle

Rapallo, prima sfida pirotecnica

LA NOTTE

Il cinema all'aperto alla Fiera Internazionale di Genova e nel parco del Museo di Villa Croce, le poesie degli indiani d'America a Palazzo Ducale, i Cavalli Marci in Corso Italia ■ la prima sfida del Palio Pirotecnico di Rapallo fra gli appuntamenti della serata.

[redacted] Poesie ■ musica degli indiani d'America, questa sera alle 21 nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale in un nuovo appuntamento del Festival Internazionale di Poesia «Genovantotto» organizzato dal Circolo Viaggiatori nel Tempo. In pedana ci sarà Lance Henson, rappresentante del popolo Cheyenne, autore di molti libri e raccolte di poesia.

Alla serata parteciperanno il poeta e critico letterario francese Tierry Renard, promotore della manifestazione «Parole Ambulante» che si svolge ogni anno a Lione e [redacted] poeta ■ sassofonista Marc Porcu che curerà la parte musicale. Ingresso libero. Alle 22,30, dopo il reading poetico, i protagonisti parteciperanno alla cena al ristorante Le Terrazze del Ducale aperta al pubblico (costo 25 mila lire).

Grande raduno blues, con la partecipazione dei migliori bluesman italiani, alle 23, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. Allo Sporting, in Corso Italia, alle 23, serata con i Cavalli Marci.

Al Nuovo Cinema Nettuno, l'arena cinematografica estiva della Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30, proiezione del film «Alien-La clonazione» (Alien resurrection), con Sigourney Weaver, Winona Ryder, Ron Perlman. Regia di Jean Pierre Jeunet. Aperti bar ■ pizzeria, posteggio gratuito.

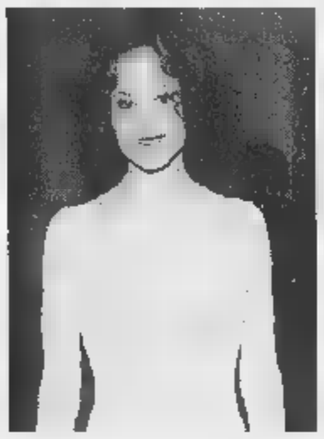
Cinema sotto le stelle, da questa sera, anche nel Parco [redacted] Villa Croce, con la rassegna «Art & Movies» organizzata dal Centro Culturale Carignano in collaborazione [redacted] il circuito Many Movies. Alle 21,30 è in programma il film «Il matrimonio del mio migliore amico», di P.J. Hogan, [redacted] Cameron Diaz e Julia Roberts. Nel prezzo del biglietto di ingresso (lire 10 mila) è compresa la visita alla mostra di Beppe Dellepiane. A tutti verrà offerto un gelato.

A Forte Sperone, alle 21, anteprima per i soci del Teatro della Tosse dello spettacolo «Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decamerone», di Tonino Conte e Sergio Maifredi, con le scenografie e i costumi di Emanuela Luzzati.

Dopo la seconda «prova generale» in programma domani sera, lo spettacolo prodotto dalla Regione Liguria ■ dal Teatro della Tosse debutterà venerdì in prima nazionale.

[redacted] Cominciano questa sera le feste di luglio in onore della Madonna di Montallegro con un primo «assaggio» del Palio Pirotecnico fra i Sestieri. Alle 21,30 concerto della banda della Marina Militare al Chiosco della Musica, alle 22 primo appuntamento con i fuochi artificiali, in vista della sfida pirotecnica che avrà inizio domani sera.

FONTANABUONA. Visite notturne alle cave ed eventi speciali alle Cave [redacted] ardesia di Isolona di Orero, ai musei di Cicagna e al Centro Espositivo del Chiapparino. Alle 21, nell'area della cava e del «baracun», canti genovesi ■ sudamericani del Coro Italiano di Santiago del Cile, ospite della Liguria per una tournée. [m. b.]



Sigourney Weaver in «Alien»

L'Acquario «raddoppia» con la Nave Blu

Due ore e mezzo di percorso guidato tra le vasche A Santa Margherita un parco immerso nelle favole

IL GIORNO

La conferenza di monsignor Luigi Bettazzi a Rapallo, l'Acquario «raddoppiato» nel Porto Antico, l'aperitivo in musica al Bonfim [redacted] Nervi fra gli appuntamenti della giornata.

[redacted] Spettacolo raddoppiato all'Acquario di Genova [redacted] la Grande Nave Blu con altre 19 vasche che [redacted] aggiungono alle 40 della struttura principale. [redacted] percorso dei visitatori [redacted] oggi di due ore e trenta minuti (un'ora in più rispetto al passato) e si snoda su una superficie totale che è passata da 7000 a 9400 metri quadri. Orario 9,30 [redacted] 18,30, ingresso (individuale) 19 mila lire, bambini fino [redacted] tre anni gratis, sconti per gruppi e scuole.

Al Museo [redacted] Sant'Agostino è aperta dalle 9 alle 19 la mostra sul «Crocifisso di Ariberto», [redacted] mistero millenario intorno al simbolo della Cristianità.

Alla Foce, in Piazzale Kennedy, è aperto il grande Luna Park estivo [redacted] tantissime nuove attrazioni.

Aperto dalle 9 alle 12, in Piazza San Lorenzo, il Tesoro di Ge[redacted] conservato nella cattedrale di San Lorenzo, un capolavoro riconosciuto sul piano internazionale. Visite guidate ogni mezz'ora.

Al Senhor do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi, alle 18, aperitivo in musica.

Al Victor Estate La Terrazza, antipasteria, spaghetteria, drink ■ in serata musica latino-americana e revival anni 70.

Alla Fondazione Katinka-Prini, in salita Dinegro , 7 (Piazza Mazzini), la mostra «Nizza-Genova» con le opere «storiche» [redacted] Vivien Isnard ed Elisabeth Mercier.

Al Giardino Incantato di Sampierdarena è aperta fino ■ oggi giugno una bella mostra di Angelo Ruta, illustratore, fumettista, diplomato in scenografia all'Accademia [redacted] Brera. Ruta alterna curiosamente la sua intensa attività grafica con quella di acrobata del Circo Medrano.

RECCO. Sul lungomare ■ aperta la rassegna «Recco e libri e mare», promossa dai librai della cittadina del Golfo Paradiso, in collaborazione con [redacted] Comune e la Pro Loco. La rassegna, aperta nelle ore serali e fino al 31 luglio, offre anche una rassegna di oltre cento testate di periodici e pubblicazioni editi da enti ■ associazioni di volontari.

[redacted] **MARGHERITA.** Aperto in Corso Matteotti [redacted] Parco di divertimenti ispirato al «Flauto Magico» e realizzato dallo scenografo Emanuele Luzzati. Il parco ospita numerose e originali attrazioni per i più piccini. Ingresso libero, vietato ai cani.

[redacted] Festa della Madonna di Montallegro. Alle 8 esposizione dell'Arca Argentea con l'innalzamento dei vessilli degli Antichi Sestieri. Alle 17, nel salone del Consiglio Comunale, l'arcivescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi commemorerà Don Giuseppe Dossetti. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

Omaggio ■ Carminati

Sarà inaugurata venerdì, nell'Appartamento [redacted] Doge (Cappella Dogale) di Palazzo Ducale una grande mostra dedicata al pittore e scultore genovese Aurelio Caminati.
La mostra, che resetrà aperta fino al 27 settembre, è stata curata dal prof. Franco Sborgi.

Ballata di immagini

Inaugurazione ieri pomeriggio al Cinema Palazzo, in Salita Santa Caterina della mostra promossa dall'Assessorato al patrimonio culturale del Territorio della Provincia di Genova «34 X 67», ballata di immagini nei 67 comuni realizzata dalle allieve della fotografia genovese Giuliana Traverso. Al vernissage hanno partecipato numerosi sindaci che hanno scelto le immagini più suggestive da inserire in una pubblicazione illustrativa della rassegna. La mostra resetrà aperta fino al 10 luglio. Orario: 16-20, ingresso libero.

VILLA CROCE
Mostra su Dellepiane

Aperta al Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, a Genova, la mostra «Roberto Dellepiane», a cura di Sandra Solimano. La mostra, che ripercorre ripercorre l'attività del grande artista dagli anni Sessanta a oggi, resterà aperta fino al 13 settembre.

[redacted] B [redacted]
Il verde dipinto

Mostra collettiva di artisti contemporanei sulle valenze simboliche del verde alla Galleria San Bernardo, in piazza San Bernardo 64. La mostra è aperta dalle 15 alle 19, fino al 4 luglio.

SATURA
Dominio [redacted] mare

Mostra fotografica [redacted] Alberto Lagomaggiore [redacted] tanti scorci e panorami della realtà portuale, alla associazione&culturale Satura, in Piazza Stella 5/1. La mostra, intitolata «Il dominio del mare» resterà aperta fino all'8 luglio. Orario 10-12,30 e 16-19.

LEONARDI
Sylvano Bussotti [redacted] C.

Sylvano Bussotti, Giuseppe Chiari e Pietro Grossi espongono le loro opere di musicisti e pittori alla Galleria Leonardi-V Idea fino al 23 luglio. Orario: 16,30-19,30.

[redacted]
Le sinfonie della Massimo

Aperta alla Galleria Ellequadro Documenti, in vico Falamonica 3/1, la mostra «Sinfonie di luce» di Luisa Massimo, artista che opera nel campo dell'astrattismo dal 1971. Introdurrà la mostra Marisa Vescovo, testi critici di Giannina Scorza. La mostra resterà aperta fino a [redacted] luglio.

GRATTACIELO
Rassegna estiva

La Galleria Grattacielo, in via Fieschi, ospita la rassegna di arti figurative aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 12. Sabato al pomeriggio.
[m. b.]

IL PROGRAMMA

TRA STORIA E TRADIZIONI

Tra le manifestazioni anche concerti, mostre e sagre che toccheranno tutti i quartieri

Lavagna, una «Torta» lunga 50 anni

Eestate dedicata alla festa dei Fieschi, nata nel '49

La Torta dei Fieschi compie 50 anni: a Lavagna un'estate di celebrazioni [BARNI]

LAVAGNA. La «Torta dei Fieschi» compie 50 anni, l'evento è tenuto in grande considerazione dal Comune (e non poteva essere altrimenti considerata l'importanza della manifestazi[redacted] che ha portato il nome di Lavagna in tutta Italia, in Europa e addirittura in America) che dedica grande spazio alla ricorrenza nel calendario delle manifestazioni estive. Le prime righe dell'elegante opuscolo con il calendario delle manifestazioni, realizzato dal Comune e dal comitato «Lavagna viva», ricordano che il centro storico «fu animato dalla corte della nobile famiglia Fieschi, nel luogo dove [redacted] sole illumina il più esteso arenile della Liguria». Quindi Lavagna ha tutto per offrire un'estate diversa a cittadini ■ turisti: ha il litorale, adesso la nuova passeggiata ■ mare, ha la Torta dei Fieschi.

Alla presentazione del calendario della manifestazioni l'assessore Paolo Nassano ha spiegato che l'amministrazione comunale e quanti hanno collaborato alla realizzazione del cartellone, hanno puntato molto sull'intrattenimento: «Gli appuntamenti non saranno molto numerosi ma coinvolgeranno tutto il territorio comunale». Nassano ha subito detto che l'avvenimento maggiore di quest'estate sarà il «compleanno» della Torta dei Fioschi e che è stato deciso [redacted] dare il via per tempo alle manifestazioni collegate. Si potrebbe dire che finalmente Lavagna ha deciso di dare più spazio alla sua grande manifestazione ■ non relegarla alla sola serata del 14 agosto.

Qualche iniziativa negli anni era sorta per sfruttare maggiormente la rievocazione: è nato un palio remiero tra i Sestieri il cui risultato determina l'ordine degli stessi Sestieri nel suggestivo corteo storico del 14 agosto. E' nato «L'Addiu du fantin», rievocazione di quella che potrebbe essere stata l'ultima sera da scapolo [redacted] Opizzo Fiesco. L'anno scorso il Gruppo Arcieri di Lavagna ha dato vita al palio d'arco storico; da non dimenticare il palio d'armi, una delle manifestazioni collaterali più antiche che ha seguito la storia della Torta dei Fieschi dalla sua riscoperta nel 1949.

Tanti momenti che quest'estate verranno messi [redacted] e arricchiti da altre iniziative, come una mostra rievocativa della Torta che sarà allestita nella sala consiliare del Comune. «Nel mese di ottobre nella sala Rocca si svolgerà [redacted] convegno sulle due figure dei Papi della famiglia Fieschi - ha spiegato Paolo Nassano. Un avvenimento che ci collegherà al Giubileo». Lavagna per tutta l'estate sarà animata da manifestazioni che si svolgono in ogni quartiere ma in particolare per una settimana, dal 7 al 14 agosto, si animerà di luci, musiche medievali, di costumi e sfilate. I Sestieri hanno deciso di realizzare una «settimana dei Fieschi» per consentire uno svolgimento organico dei vari eventi e la loro pubblicizzazione a livello nazionale. Il centro pulsante di quasi tutti i momenti fliscani [redacted] il grande palco della Torta in piazza Vittorio Veneto. [g. vi.]

Arthur Miles a Recco

Jazz & Blues in Focacceria alla Manuelina

RECCO. Ritorna domani sera, alle 21,30, alla Focacceria della Manuelina, a Recco, la rassegna «Jazz & Blues» organizzata dal Louisiana Jazz Club di Genova con il patrocinio della Pro Loco della cittadina rivierasca.

Questa sera, dopo il concerto di giovedì scorso con la cantante Danila Satragno, il cartellone di «Jazz & Blues» offre ai tanti appassionati un concerto del pianista e cantante Arthur Miles che presenterà un repertorio blues e soul con tante felici escursioni anche sul versante soul-dance che hanno dato a questo grande musicista consensi di pubblico e critica.

La rassegna musicale ■ gastronomica nel locale recchese [redacted] concluderà giovedì 9 luglio con un concerto del duo formato dalla cantante Caterina Lazania e il pianista Andrea Pozza.

La Lazania è una delle più interessanti vocalist della nuova generazione, Pozza è un grande artefice del successo del jazz genovese a livello italiano e internazionale. [m. b.]

Da Cuba al Brasile passando per gli indiavolati «Hermanos»: musiche gitane in primo piano

Ritmi latini, Santa Margherita come Rio

Tre giorni di festival con Irio De Paula e altri protagonisti

SANTA MARGHERITA. Da sabato, per tre giorni, da sabato, a Santa Margherita si svolgerà il primo festival della musica latino-americana organizzato in collaborazione tra Comune ■ la produzione di Giacomo Daniele Bove per le edizioni musicali «Cose [redacted] musica». Tre serate sulla rotonda del lungomare di musica cubana, brasiliana e gitana. «Una nuova manifestazio[redacted]e - ha detto l'assessore Claudio Marsano - che diventerà un appuntamento tradizionale per animare le nostre serate estive». Aprirà la rassegna sabato [redacted] il [redacted] di «Alana Tropical show», un gruppo cubano di cinque elementi capitanati dalla biondissima Alana, una star internazionale della musica latina, che ha ricevuto numerosi premi in tutto il mondo ed ha partecipato ai più importanti festival di [redacted] sudamericana.

Domenica 5 luglio si esibiran[redacted] il chitarrista brasiliano Irio De Paula e la danzatrice Caterina Lucia Costa; «quando il movimento è un'arte - dicono gli organizzatori - il ballo un linguaggio poetico del corpo, sensualità ■ passione». Chi ha avuto la fortuna di vedere questa splendida «bailaora», prima allieva e poi compagna di Tablao uno dei più celebri artisti spagnoli, certamente [redacted] stato folgorato dalla sua potenza espressiva. Oltre alla sua alta professionalità e alla [redacted] perfetta tecnica, la «gitana bianca», come è stata definita dai suoi colleghi iberici, trasmette a quanti [redacted] seguono gli insegnamenti e gli spettacoli, la carica emozionale ■ la passionalità che contraddistinguono i grandi interpreti [redacted] flamenco.

Nel 1989 Caterina Lucia ha creato la compagnia Amapola e ha lavorato per d[redacted] anni nel Tablao spagnolo a Roma: nel 1992 a Gaeta al teatro Ariston e a Napoli al teatro Mercadante con De Rerum Natura interpretando il ruolo di Carmen nell'opera omonima di Bizet. Nel 1992 ha fondato la compagnia Pasion Gitana e ha iniziato la tournée in Sicilia al teatro di Modica ■ di Vittoria. Il chitarrista Irio De Paula è stato definito «l'imperatore del samba-jazz»: la sua musica fa respirare per intero la Rio degli anni Cinquanta.

Il chitarrista brasiliano Irio De Paula

Lunedì 6 luglio atmosfere gitane con Los Hermanos, otto elementi che vantano ■ suonano i più famosi brani della tradizione gitani. La musica e le tradizioni «gipsy» coinvolgeranno con i cinque artisti italiani, due francesi e uno spagnolo. Le tre serate sono condotte da Alessia Lautone, dal 1990-91 voce di punta di Radio Dimensione suono, dal '91 al '93 ha condotto [redacted] Raiuno «Parola ■ vita», dal '91 al '98 «Ciak» su Canale 5, «Prima pagina» per il Tg5, dal '95 al '98 il settimanale Settimo giorno [redacted] Raiuno, insieme a Vincenzo Mollica conduce «Grande slam», tra le altre cose ha presentato il «Premio Hemingway» e il «Premio Scanno». [g. vi.]

Le altre manifestazioni dell'estate: teatro, lirica, burattini, sagre, cabaret

Casarza «capitale» della musica

Cinque giorni di concerti con 400 ospiti internazionali

CASARZA LIGURE. Anche per l'estate '98 il Comune di Casarza ha predisposto un programma di manifestazioni di intrattenimento che non ha nulla da invidiare a quelli dei centri della costa. Da oggi inizia la quarta edizione del Trofeo internazionale «Città di Casarza» per musicisti, manifestazione che coinvolge oltre [redacted] partecipanti provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia ■ da diversi paesi europei ed extraeuropei. [redacted]usicisti in erba, iscritti ai diversi Conservatori musicali italiani ■ stranieri, musicisti e maestri componenti la giuria che assegnerà il trofeo, saranno ospiti per cinque giorni di Casarza. In collegamento al concorso musicale è sta allestita nelle sale delle opere parrocchiali di via Sottanis una mostra di strumenti musicali antichi e moderni.

Quattro serate saranno dedicate al teatro dialettale con la partecipazione di compagnie ed associazioni culturali che operano nella Provincia di Genova. Di particolare interesse la serata di domenica 16 agosto con la compagnia «I naviganti» di Genova che presenterà la commedia musicale «Con le spalle al muro» che ricostruisce la storia degli emigranti liguri.

Per la musica sono in programma cinque serate: musica da Camera nell'ambito di «Festivo '98» della Filarmonica di Chiavari (il 18 luglio); musica rock ■ ligure con il gruppo dei Totem (giovedì 23 luglio); concerto sotto le stelle con canzoni Anni Sessanta ■ Novanta presentato dal Duo Italiano (domenica 26 luglio).

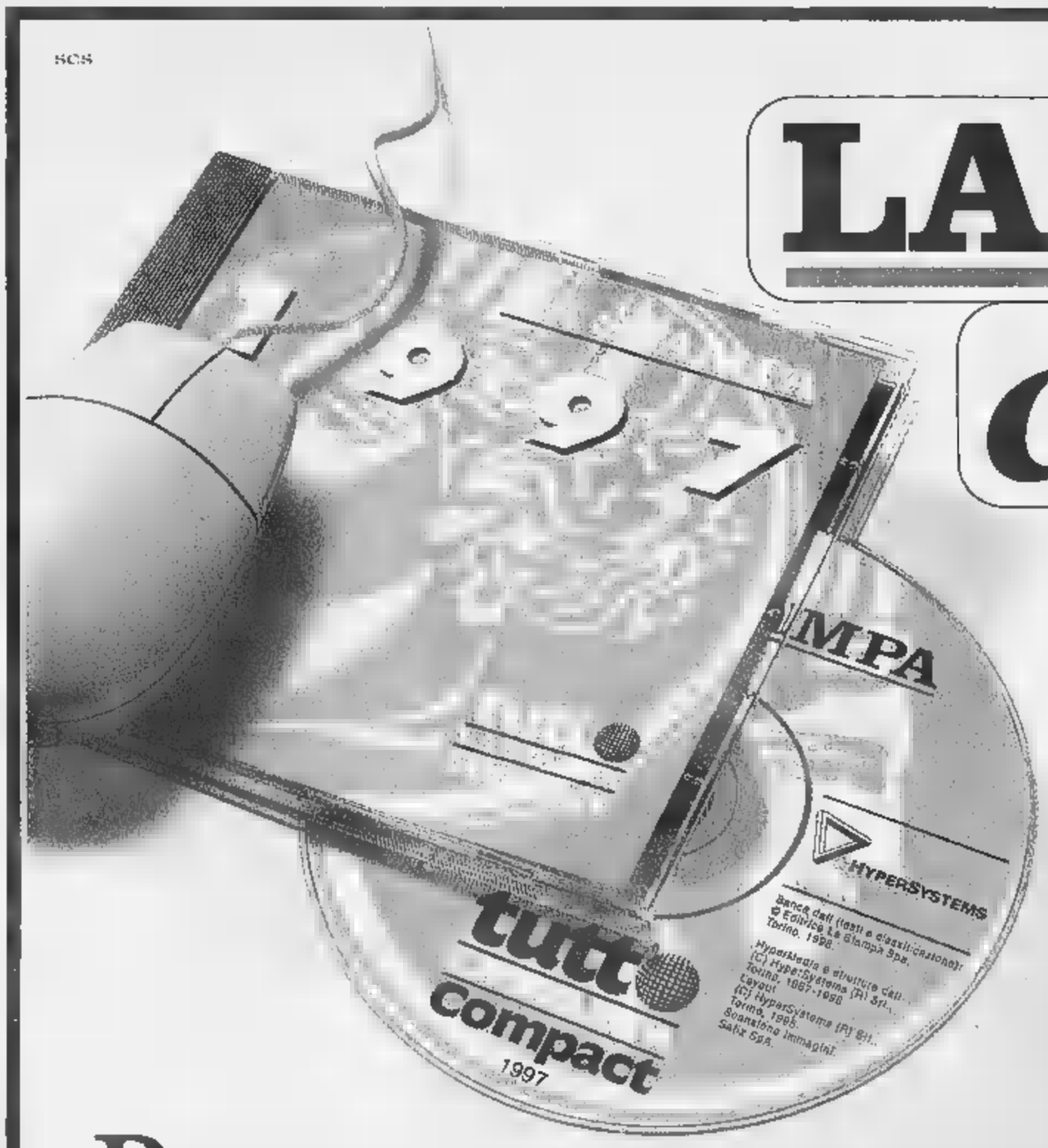
Sempre per il filone musicale la lirica e le romanze tratte dalle opere più celebri [redacted] ■ Coro Segesta di Sestri Levante e altri cantanti lirici (domenica [redacted] agosto). Infine per gli appassionati delle canzoni di montagna il coro degli alpini di Santa Margherita (domenica 23 agosto).

Tutte le manifestazioni si svolgeranno su un grande palco montato nell'area adiacente l'impianto polisportivo in piazza della Vittoria, sempre alle 21. Gli spettacoli con i burattini (sabato 18 luglio), illusionismo, magia e comicità (domenica 19 luglio) fiabe e poesia (sabato 8 agosto) si svolgeranno invece nel parco giochi attrezzato di Villa Sottanis alle [redacted] 17.

Completa il programma l'annuale sagra delle fragole a Bargone (da venerdì 31 luglio ■ domenica 2 agosto), appuntamento tradizionale nel piccolo pae[redacted] sulle alture di Bargonasco che ogni anno richiama migliaia [redacted] persone.

Per finire, «Agosto in festa», musica, sport e cucina ligure a cura dell'Associazione calcio Casarza (da venerdì 7 a domenica 9 agosto). [g. vi.]

SOS



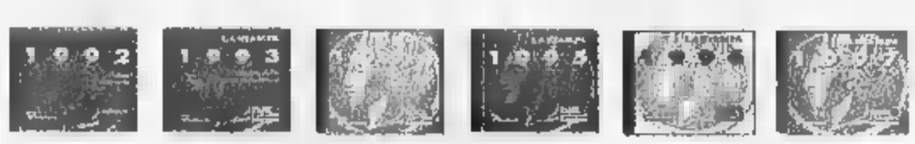
LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto 92 LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Numero verde 167-802005

Calcio-mercato: pochi affari, Villaggio riassorbe la Polisportiva

Sestri difende i «gioielli» La Samm punta sui giovani

CHIAVARI. Il Sestri Levante facendo catenaccio per difendere i suoi uomini migliori: l'Entella che non avrà Fossa e che non riesce a arrivare a un centravanti di valore ha ritentato l'assalto a Franco Schiappacasse, il bomber tascabile dei corsari.

Il presidente Gaburri il diesse Palazzotto hanno posto il veto sul trasferimento della punta hanno bloccato anche Massimo Costa, che all'allenatore dell'Entella Baveni non dispiaceva. Il Sestri cederà invece qualcuno dei suoi giovani (Chighine, Podestà, Figone forse al Moneglia), sfoltisce la rosa lasciando liberi Di Vincenzo, Giribaldi e Locori di accasarsi: i primi due Genova, l'ultimo a Spezia.

L'unico acquisto sicuro è il difensore delle giovanili blucerchiate Calistri. In forse Ricci, M. Agnetti di ritorno dal Villaggio Fossa che potrebbero andare al RivaSamba. La società rossoblù ha in questo momento altri grattacapi: appare sempre più evidente che i lavori di rifacimento degli spogliatoi del campo Sivori A, affidatole in gestione dal Comune, non saranno terminati per l'inizio del campionato (20 settembre): la Coppa Italia (inizio agosto) verrà giocata Lavagna, per il campionato si pensa ancora al Riboli o al «H.C. Andersen».

La Grassorutese ha un consiglio direttivo anche qualche ragione per sorridere: persi Renon (Pontedecimo), Dagnino e Ruvo (Entella), sta invertendo la tendenza alla fuga bloccando uno dopo l'altro i giocatori rimasti. Se resta Della Pina ne va Manzoni e viceversa.

La Sammargheritese non ha fretta: l'allenatore-giocatore Maurizio Pertusi ha deciso di puntare sui giovani e prima acquistare intende valutare quello che offre il vivaio.

Nelle categorie minori invece l'improvviso ripescaggio del Pro Recco scatena la bagarre. Intanto c'è un posto libero in Prima Categoria, un posto che potrebbe venir comodo Moneglia che da tre anni tenta senza riuscirci di lasciare la Seconda Categoria. Se così fosse il presidente Zappettini e i suoi collaboratori si scatenerebbero in una campagna di rinforzo piena di «botti». Il tecnico Massimo Perego, che sia Seconda o Prima, ha già chiesto adeguati rinforzi.

Il Villaggio ha «riassorbito» la Polisportiva di Terza Categoria e si chiamerà Villaggio Sport.

Danilo Sanguineti

L'allenatore Bruno Baveni

Diego Marrale della Pro Recco

Pro Recco un passo dalla Promozione

Quasi certo il ripescaggio del club in serie superiore
Si attendono le decisioni per Savona e Sarzanese

Il tema del giorno, nel panorama calcistico ligure, è costituito dai ripescaggi. Per il momento soltanto voci (e bisognerà sempre attendere lo sviluppo della vicenda Savona, perchè se gli striscioni dovessero salire nel Nazionale Dilettanti, aprirebbero nuovo prospettive per altre società; ed anche la Sarzanese ha fatto regolare domanda di ripescaggio nel C.N.D.), la più accreditata parla di Pro Recco quasi certamente in Promozione.

Un ottimo punteggio di base (già lo scorso anno la società biancoceleste sembrava dovesse «tirata su», poi mancarono i posti) ed un brillante cammino quest'anno, con il terzo posto finale nel girone C di Prima la partecipazione a tutte le assemblee (portano punti), la disponibilità di un campo di proprietà, il florido settore giovanile ed altri fattori. Insomma, a Recco attendono trepidanti la comunicazione ufficiale dell'avvenuto ripescaggio in Promozione.

Ed a quel punto girone di detto campionato presenterebbe al via una levantina in più (quattro: Caperanese, Rivasamba, Villaggio ed appunto l'undici del riconfermato Armando Tanghetti), oltre alle sei spezzine (Migliarinese, Folbas, Vezzano, Ceparana, Sesta Godano e Brugnato) ed alle «genovesi» sicure (Bogliasco, Pieve Ligure, Alboro, Ligorna e Casellese) più un punto interrogativo (Molassana?). A Recco, dopo lo speciale trattamento subito nella pallanuoto (la squadra doveva chiudere al terzo posto la regular season, poi un paio di risultati perlomeno strani l'hanno fatta precipitare al quinto), sperano che almeno nel calcio tutto si svolga regolarmente. [g. s.]

Domani il via

La Giraglia ritrova Saint Tropez

SANREMO. La «Giraglia» ritrova Saint Tropez. E' la novità della 46ª edizione di quella che è stata la più prestigiosa regata d'altura del Mediterraneo, manifestazione ancora ricca di fascino, ma che ha perso molto del suo smalto nell'ultimo decennio.

La «Giraglia 1998» scatterà giovedì da Saint Tropez per raggiungere Sanremo, probabilmente sabato. Dipenderà dal vento, da sempre imprevedibile ago della bilancia della corsa: il record della gara risale al 1964, meno di 29 ore, stabilito dal «Benhow» di Recchi. Saint Tropez era stato il porto di partenza della prima edizione nel 1952. La cittadina della Costa Azzurra Sanremo, nelle intenzioni degli ideatori italiani francesi, dovevano essere i due punti fissi della competizione. Invece, mentre da parte italiana Sanremo è stata «fedelissima» (la regata, ad anni alterni, parte e arriva nella città ligure), da parte francese ci sono state molte variazioni: dopo le prime edizioni Saint Tropez, è passati Cannes, poi soprattutto a Tolone per molti anni e, negli ultimi tempi, Le Levandou. Sintomo anche questo delle difficoltà della vecchia regata.

In tutto saranno 243 miglia da Saint Tropez a Sanremo virando all'isolotto della Graglia a nord della Corsica. Favoritissimo il «Riviera di Rimini», recente vincitore della Rimini-Corfù-Rimini. [b. m.]

Chiavarese fuori

Rapallese resiste in Coppa

Rapallese o.k. Chiavarese k.o.. Questo il responso dopo l' ultima giornata delle qualificazioni di Coppa Italia di bocce. I campioni uscenti della Chiavarese sono stati clamorosamente esclusi dalle fasi finali, ma come scusante occorre dire che sabato scorso a Fossano, nella prove decisiva, la società del presidente Chiappe ha dovuto rinunciare a Sturla e Bruzzone, i due big fermi al palo per motivi fisici.

I riflettori, fra tre giorni sui campi della società «La Fissa» di Torino, saranno quindi tutti puntati sulla Rapallese. Ennesima soddisfazione di stagione alla corte del direttore sportivo Agostino Bregante: dopo la promozione in A1, la possibilità di conquistare ora anche la Coppa Italia.

Indubbiamente il campo delle otto qualificate è quantomai accreditato (dalla Ferrero alla Nitri Auto, dalla Brb Ivrea agli Autonomi Fossano), la Rapllese sulle ali dell'entusiasmo potrebbe rappresentare la vera «mina vagante» della manifestazione.

Questi gli artefici della conquista dell'accesso alla finale di Coppa Italia, dopo otto prove di qualificazione molto selettive: Carlo De Sanctis, Gianni Canepa, Antonio Ravera, Francesco Mussi, Roberto Granara, Carlo Ansaldo, Carlo Galletti, Maurizio Folloni, Cristiano Tocisno ed Alessandro Costa.

[g. s.]

Domenica appuntamenti ad Albissola e Diano

Le regine azzurre dominano ad Arma

E' iniziata alla grande la lunga stagione del beach-volley. L'appuntamento più interessante era costituito dal campionato italiano femminile con la seconda tappa, il trofeo «G.S. Supermercati» che si è svolto, lo scorso weekend ad Arma di Taggia ai bagni «La Fortezza».

La manifestazione, organizzata dal Comitato Ligure Fipav e dalla «Polisportiva Corpo Movimento» in collaborazione con la Regione, ha visto salire sul gradino più alto del podio la coppia Gattelli-Perotta, autentiche regine azzurre della pallavolo su spiaggia.

In finale però hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per liberarsi (15-13 al tie-break) della coppia Bruschini-Solazzi. Le liguri: il quinto posto della Folco (che gareggiava con una pallavolista proveniente da fuori regione) e buono il nono delle imperiesi Donato-Bruno. Parola a Giuseppe Privitera, responsabile organizzativo della manifestazione: «Non potevamo pretendere di più. Ormai la pallavolo femminile, anche quella su spiaggia, è apprezzata dal pubblico, forse perchè si possono assistere più scambi. Adesso nelle prossime settimane la provincia di Imperia continuerà ad ospitare importanti appuntamenti».

Soddisfazione anche ai bagni «Le Vele» di Albissola Marina con la tappa «3x3» organizzata dalla Pi-Club e che ha visto al via giocatori (anche militanti nella massima divisione) provenienti da tutta Italia. La vittoria è andata al trio Varnier-Ferraguti e Calligaris che in finale hanno superato Cussotto (Alpitour Cuneo)-Anrico e Servetto.

Anche in questa occasione numerosi appassionati hanno seguito la «due giorni». Adosso occhio ai prossimi interessanti appuntamenti: sabato e domenica prossima ad Albissola Marina è in programma il «Level Seventy Open '98» che vedrà al via coppie provenienti da tutta Italia. A Diano Marina importante appuntamento con un «2x2 femminile».

Anche in questo caso sono annunciate importanti iscrizioni come del per la settimana successiva con la «2x2» maschile.

Poi altri importanti appuntamenti sono fissati Loano nella Riviera di Levante, in particolare nel di agosto.

[g. o.]

Questi i campi

Il tennis assegna i titoli regionali

GENOVA. Siamo in una fase transitoria del calendario regionale tennistico. Con le partite odierne Recco si concludono i campionati a squadre regionali per categoria, dal prossimo fine settimana verranno attribuiti i titoli individuali.

Domenica scorsa al Tennis Club Bordighera è stato assegnato il titolo squadre under 16 femminile. Tra la sorpresa generale ha vinto la squadra che è riuscita prevalere sulla fortissima formazione del Tennis Club Genova che i tecnici indicano tra le favorite per il titolo nazionale. L'exploit delle bordigotte non si spiega solo con fattore campo: il T.C.Genova era privo della sua più forte giocatrice, Nathalie Viarin. Nella semifinale di sabato il derby T.C. Genova-Cus Genova aveva visto la vittoria del T.C. Genova: Rodino e Carino, le due tenniste biancorosse, entrambe classificate B3, avevano eliminato con facilità le avversarie. Bona e Cadeddu, portacolori del Bordighera si erano imposte sorprendente sicurezza sul Park Genova di Migliazzi e Campese: 2-0. La finale per il terzo posto ha visto il Park aggiudicarsi con facilità (2-0) il confronto con il Cus di Biaggio e Lanata.

Una vittoria importante perchè erano tre i posti disposizione della Liguria nel tabellone nazionale. La finalissima vedeva di fronte i due più antichi club liguri (Bordighera precede di un decennio Genova): parità dopo i singolari, la soluzione affidata al doppio con Bona-Cadeddu che hanno dimostrato grande sicurezza rispetto a Rodino-Carina. Per l'assegnazione del titolo a squadre under 16 maschile si sta giocando a Recco la final four. Sono iniziate ieri si concluderanno domenica le finali dei titoli individuali: l'under 18 maschile a Diano e femminile ad Alassio, l'under 16 maschile ad Albenga e femminile a Ospedaletti, l'under 14 maschile ad Andora e femminile a Carcare, l'under 12 maschile a Imperia femminile a Ceriale.

[d. s.]

Farnese

CODA - Genova

Vasta scelta di vini e distillati spezie
marmellate dolci e caramelle.
Accurata confezione di bomboniere.
Cesti per tutte le occasioni.

Farnese Drogheria - Vado Ligure (SV) Via Gramsci, 66
Tel. 019/2160083 Fax 019/2161238
e-mail: paolo.tonti@pn.itnet.it

La parola a chi lavora.
(A sole 195 lire al minuto).

CAM City Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde di Omnitel continua.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.

City Aziendale Mobile è la soluzione ideale per le aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348: un piano telefonico innovativo, che offre una tariffa particolarmente vantaggiosa per le chiamate verso tutti i cellulari Omnitel.

Sempre 195

Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa dei vostri associati.

Sono ben 104 le città in tutta Italia nelle quali si può usufruire del costo locale: 195 lire al minuto tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata. A ciascuna città corrisponde un'Area City, alla quale sono stati associati uno o più prefissi telefonici di rete fissa.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia verso il centralino della propria azienda.

Il costo di 195 lire al minuto, viene esteso alle chiamate dirette verso un numero di rete fissa (ad esempio il centralino aziendale) ovunque esse siano originate, tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata.

Solo 5.000 lire al mese iva inclusa

L'Investimento iniziale per l'acquisto del telefono non è più un problema.

Grazie alla Promozione Soluzione Telefono*, valida dall'8 giugno 1998 fino al 4 ottobre 1998, sottoscrivendo l'abbonamento Omnitel City Aziendale Mobile è possibile acquistare il nuovo esclusivo telefono Nokia 5110 in 24 rate mensili di 5.000 lire iva inclusa e senza interessi.

Tutte le altre chiamate nazionali hanno una tariffa di sole 450 lire al minuto tutti i giorni e a qualsiasi ora.

Fate un gesto rivoluzionario: chiamate il nostro verde.

167-206209

Tutti i costi, escluso dove diversamente indicato, sono da considerarsi al netto di Iva. Per ogni abbonamento è previsto un canone mensile di 10.000 lire. Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.
* Il contratto di vendita a rate del telefono vincola il cliente a non disdire il proprio abbonamento per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione prima di tale data comporta comunque il pagamento delle rate residue e di 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese.
Consultare, per un quadro completo dell'offerta le brochure disponibili presso i punti vendita Omnitel.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel (calcolata applicando il Modello Nazionale) al 4 maggio 1998: 98% della popolazione e 88% del territorio.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Parla la zia della filippina accusata di aver ucciso il figlio dopo il parto

«Non voleva perdere il lavoro»

Ma anche lei è sott'inchiesta

«Gina aveva paura della reazione della mamma e di perdere il lavoro. ■ solo si fosse confidata. Se mi avesse detto qualcosa. Invece niente... ■ dire che io che avrei tanto voluto avere un figlio italiano; quel bambino lo avrei tenuto qui con me. Un neonato ti riempie la vita, la casa. Sarebbe ■■ bellissimo...». Parla e piange Sally Mella, 53 anni, la zia di Maria Gina Mella Ante, la colf filippina dall'altra mattina in stato di fermo all'ospedale Mauriziano, accusata di aver ucciso suo figlio subito dopo il parto. Lo può salvare soltanto l'autopsia che eseguirà oggi il medico legale Roberto Testi. Se il neonato (non è ■■ stato possibile accertare se maschio o femmina perché raccolto in posizione fetale) ■ venuto alla luce già privo di vita, Gina potrebbe e■■ accusata di occultamento di cadavere. ■■ se gli esiti della perizia saranno contrari, allora, la ■■ posizione ■ farà delicata. E potrebbero esserci problemi anche per s■■ zia, Sally Mella, la donna che è andata a prendere Gina nella casa del quartiere Crocetta dove lavorava da una pensionata e l'ha accompagnata in ospedale. Dall'altra mattina, infatti, il pm che coordina le indagini, Paola Stupino, l'ha iscritta nel registro degli indagati per concorso ■ omicidio. Molti particolari, infatti, lascerebbero pensare che Gina sia ■■ aiutata nel parto, avvenuto nella notte tra domenica e lunedì nell'alloggio della pensionata. Alcune conferme sarebbero state fornite agli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile dai medici che hanno sottoposto ad intervento chirurgico la giovane colf. Per ora, però, si tratta solo di sospetti. Maria Gina Mella Ante, infatti, avrebbe anche potuto far tutto da sola. Nelle Filippine si era diplomata infermiera; ■ lungo aveva fatto pratica in un ospedale. Puerpere, probabilmente, ne ■■■ assistite tante. Sally, che da ieri ■■ osa ■■■■ no più uscire di casa per la vergogna di quanto è successo; intanto cerca di difendersi e ripete all'infinito che lei non sapeva che la nipote era incinta: «Se solo si fosse confidata, ■ mi avesse fatto capi■ qualcosa...». Con la nipote, dopo il ricovero in ospedale, ha potuto scambiare solo poche battute. Le stesse che, più tardi, ha riferito ad Annarosa Keber Pieri, Console generale onorario delle Filippine, per il Piemonte e ■ Valle d'Aosta: «Per favore non dite nulla alla mamma...». E proprio la mamma, la reazione dei suoi fratelli, uno sacerdote e uno medico, sono le cose che preoccupano di più Maria Gina Mella Ante. «Una ragazza fragile - spiega Annarosa Keber -, schiacciata tra la rigida educazione impartitale nel suo Paese, dove non sono ammessi ■■ il divorzio né l'aborto e la mentalità più aperta che c'è qui in Italia. Se fosse venuta da me, mi avesse chiesto aiuto, quel bambino adesso■ sarebbe vivo e la comunità filippina in festa».

Oggi, invece, i circa duemila filippini che vivono a Torino, tutti sostenuti da ■■ forte fede religiosa, parlano malvolentieri di questa vicenda. Le poche parole che dicono sono tutte di conforto per Sally: «Una brava persona, animatrice di un gruppo di preghiera». E Gina? «Una ragazza taciturna, timida. Era tornata dalle Filippine poco prima di iniziare a lavorare alla Crocetta; e lì aveva rivisto il suo fidanzato».

Intanto sulla vicenda interviene anche Frida Tonizzo, dell'As■■■■ di promozione sociale. «Dal 1927 le amministrazioni provinciali devono assistere le donne gravide in difficoltà, offrendo anche sussidi economici e ospitalità. Queste norme valgono anche per le donne extracomunitarie con permesso di soggiorno; da tempo, però, noi chiediamo che questo tipo di assistenza venga esteso anche alle donne clandestine». E aggiunge: «In occasioni come queste è bene ricordare che tutte le don■■ hanno diritto di partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato ■ senza riconoscere il bambino. Per noi anche questo ■ un atto d'amore ■■■ ■ neonato: in questo modo si possono infatti evitare ai bambini sofferenze terribili».

Lodovico Poletto

IN UN BARATTOLO

Trovato feto di 3-4 mesi

Il bar Katia sta in largo Sempione, al 178 b. Proprio davanti all'imponente edificio dell'ospedale Giovanni Bosco. Qui, accanto al gradino dell'ingresso, ieri mattina alle 6, è ■■■ trovato ■■ barattolo contenente un feto umano di tre-quattro mesi, conservato sotto formaldeide. Il contenitore, chiuso con un tappo a pressione, recava un'etichetta ■■ un ■■■■ di reperto. Il titolare del bar ha subito avvisato l'Amiat, che ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri della compagnia Oltredora. Il medico legale ■■ è stato in grado di stabilire da quanto tempo il feto si trovi nel barattolo, ma ha escluso che possa trattarsi del frutto di un recente aborto. Sembrerebbe piuttosto, secondo quanto riferito dai carabinieri, un feto conservato per essere utilizzato ■ scopo didattico, circostanza ■■ ancora più plausibile da quel numero di reperto.

La zia ■■ colf filippina: «Quel bambino l'avremmo accolto noi»

IL CASO

INVOLUZIONE NELLA CITTA' DELLE STELLETTE

«Porte aperte» questa mattina al Palazzo dell'Arsenale per la cerimonia di commiato

Chiude la regione militare Nord-Ovest

Varda, generale dei 100 giorni: «Non sarà un funerale»

PASSERA' alla storia non solo per essere stato l'ultimo comandante della Regione militare Nord-Ovest, ma anche per la durata brevissima del suo comando, poco più di cento giorni. Ma il tenente generale Aldo Varda ci scherza su: «Certo avrei preferito rimanere più a lungo, ma la chiusura della Nord-Ovest, anche se dolorosa, rientra in un progetto di profonda trasformazione del nostro Esercito». Varda questa mattina, alle 11, nel cortile del Palazzo dell'Arsenale sede della Scuola di Applicazione, dove poco meno ■ tre mesi fa aveva aveva ricevuto il comando da Antonino Tambuzzo, metterà la parola fine alla storia della Regione Nord-Ovest competente su Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al suo posto nasce la regione settentrionale, con ■■ de a Padova; così come spariscono■■ le regioni Tosco-Emiliana, Centrale, Meridionale e della Sardegna, sostituite da comandi di livello regionale. Così p■■ ■ Piemonte: alla scrivania che da oggi Varda lascerà libera, arriva Silvio Mazzaroli, generale degli alpini come Varda, e come Varda già comandante della Scuola militare alpina di Aosta, ■■ un passato alla guida della brigata Julia ■ del contingente italiano Albatros in Mozambico.

E perché la giornata odierna non si debba trasformare in un ■■■ e proprio funerale («Ad alcuni amici nell'invito alla cerimonia, ho scritto di essere presenti alle esequie della Nord-Ovest») Varda ed i suoi collaboratori hanno deciso di lasciare le porte aperte del palazzo dell'Arsenale: «Tutta la città è invitata ad assistere alla cerimonia ■ questa mattina». Inevitabile ■■ i discorsi di commiato il riferimento alla chiusura di tutta una serie di reparti: negli ultimi due anni hanno lasciato Torino la brigata Cremona, uffici e reparti amministrativi e del genio. Ha superato la bufera della ristrutturazione soltanto la brigata alpina Taurinense, che si sta trasformando in un reparto ■ professionisti. E proprio negli uffici di corso Matteotti finirà il comando brigata della Taurinense, dove il generale Armando Novelli, tra qualche mese, ■■■ sostituito da Pietro Frisone, attuale addetto militare all'ambasciata italiana a Mosca. Novelli, ■ fine ottobre, andrà a guidare la nuova «accademia» dei marescialli dell'Esercito, a Viterbo.

Ma anziché Padova, perché non è stato scelta Torino, come sede della neonata Regione militare settentrionale? «La scelta di Padova per il comando Nord - spiega Varda - è stata favorita dalla maggiore centralità della disposizione dei reparti e dalla maggior disponibilità ■ quadri in quella ■■■. E mentre la Nord-Ovest sparisce si fa più concreta la possibilità che a Torino ritorni la «Scuola di guerra» di Civitavecchia, oltre all'Ispettorato delle scuole, comando che prevede un pari-grado di Varda, cioè un generale a tre stelle. Lui, il generale dei cento giorni, è destinato al comando della nuova regione Centrale, ■ Firenze.

Guido Novaria

TAURINENSE

Il giuramento nel castello

Insolita, ma davvero suggestiva, cornice per il giuramento solenne dei duecento alpini del quinto scaglione '98. Sabato prossimo, alle 10,30, le penne nera saranno schierate nel cortile del castello di Racconigi, in provincia di Cuneo. Il programma della cerimonia prevede gli onori alla bandiera di guerra del 1° Reggimento artiglieria da montagna (ospitato nella ■■■■ «Perotti» di Fossano); quindi sarà letta la formula di giuramento di fedeltà alla Repubblica, seguita dagli interventi del brigadiere generale Armando Novelli, comandante della brigata alpina Taurinense, e del tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine.

La sera precedente, il Comune di Racconigi, conferirà la cittadinanza onoraria alla brigata Taurinense.

Aldo Varda tra qualche mese assumerà ■ comando della regione militare centrale a Firenze

«Un taglio annunciato per razionalizzare l'esercito del futuro»

Finanza, Pappa lascia il comando

«A Torino l'evasione fiscale è minore che altrove»

Ultimo giorno da comandante della Zona Piemontese della Guardia di Finanza per il generale Italo Pappa, ■■ anni, napoletano, due lauree ■ un master in Polizia Tributaria, che domani tornerà ■ Roma, al delicato ufficio di comandante delle scuole. Le Fiamme Gialle torinesi chiudono così il difficile ciclo della ricostruzione, del superamento delle ferite inferte dalle azioni giudiziarie, dell'acquisizione di nuovi consensi. Quando Pappa arrivò sotto la Mole, quasi ■■ dei sui 3100 uomini risultavano indagati per fatti legati a Tangentopoli. Molte inchieste si sono dissolte, altre accuse hanno mostrato inconsistenza ■ troppo labile concretezza: le archiviazioni sono state numerose, ma parecchie anche le condanne, quasi sempre suggellate da riti abbreviati. Il generale Pappa se ne va soddisfatto: «Ho trovato una vera e propria bagarre. Ho spiegato subito ai miei uomini che non dovevano avere paura ■ sbagliare, che non avrei tollerato il dolo ma che avrei ampiamente compreso la buona fede.

Il generale Italo Pappa

Ed ho continuato ■ fare pulizia, andando incontro ■■ esperienze traumatiche, come l'azzeramento della tenenza di Pinerolo».

Qual è stato il primo obiettivo della ricostruzione della Guardia di Finanza torinese?

«Riconquistare la fiducia da parte della Magistratura. Ce l'abbiamo fatta anche attraverso indagini che abbiamo compiuto al nostro interno, anche con le spietate analisi delle situazioni patrimoniali ■ noi tutti. I magistrati ci affidano inchieste delicatissime, apprezzano il nostro impegno e la ■■■ competenza, anche le nostre risorse tecnologiche. Ma c'è soprattutto una nuova stima, conquistata espellendo ■■■ pietà le cellule malate».

La Guardia di Finanza ■ un corpo nuovamente sano, dunque?

«A Torino, per fatti riferiti ai quattro anni del mio mandato, nessun finanziere è stato inquisito. Lo ritengo ■■ risultato importante, significativo. Ora possiamo guardare avanti senza paura del passato. E' basilare tenere lontano da noi ogni dubbio, ogni incertezza».

Come ha trovato i torinesi. Più o meno evasori degli altri italiani?

«Per ■■■■■ il torinese non evade. O almeno evade ■■■ che altrove. La presenza di tante grandi industrie fa da calmiere al fenomeno, che ■ più virulento quando ■ frammentazione produttiva ■ più marcata. La grande impresa ■ macchia solitamente ■■ elusione piuttosto che di ev■■■■. In altre parole tende ■ più a interpretare ■ modo favorevole le norme, piuttosto che a violarle radicalmente. Comunque devo dire che i falsi in bilancio ed i reati societari qui a Torino sono più rari che altrove».

E' difficile fare il finanziere, oggi?

«Lo è sempre stato. Quando indagavo sui petroli con il giudice Vaudano, lui amava ripetere che se solo avessi avuto uno scheletro in un armadio me lo avrebbero tirato fuori. Sappiamo di essere nel mirino, e sappiamo anche che la gente non ci ama. E ■■■ ho nemmeno tutti i torti: in Italia le ■■■■ tributarie ■■■ troppe. Difficile, difficilissimo raccapezzarsi. Così talvolta l'evasione ■ solo la conseguenza dell'ignoranza o del mancato aggiornamento di una normativa».

Angelo Conti

LA STAMPA IN CITTÀ

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/ copia ■■■ l'abbonamento postale a in edicola
- 1.200 lire/ copia ■■■■■■■■ casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/ 335
comunicando: cognome, ■■■ indirizzo, telefono, codice posta■ vi verranno for■■ tutte le infor■■■■ ■■■■sarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto ■■■ e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax ■■ 5627958
Orario: 9-12,30; 15-18; Sab.: 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE

Trattori ■■ Cobas puntano su Vercelli

VERCELLI. Scenderanno ancora una volta in città, domani, i trattori dei «Cobas»: dai due presidi ■ Crocicchio di Carisio ■ al Cementificio Buzzi di Trino i trattori convergeranno ■■ Vercelli per consegnare al prefetto Francesco Porretti una lettera da inoltrare al governo nazionale. Contiene le richieste del Comitato: stop alle importazioni di riso se prima non si è venduto tutto quello nazionale, anticipo a settembre dei conferimenti all'ammasso, riduzione dei carichi fiscali e riconoscimento del lavoro svolto a favore dell'ambiente. Questa sera a Trino assemblea generale: sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente risi ■ delle tre organizzazioni sindacali agricole. «Non vogliamo costituire un quarto sindacato», tranquillizzano i fondatori del «Comitato spontaneo produttori riso».

Vallée, Viérin succede a se stesso

AOSTA. E' nuovamente Dino Viérin, unionista di 50 anni, laureato in economia ■ commercio, consigliere regionale dal 1988 a presiedere la giunta valdostana. Dino Viérin è l'undicesimo presidente della Valle d'Aosta dopo Severino Caveri (Uv), Vittorino Bondaz (Dc); Oreste Marcoz (Uv); Cesare Bionaz (Dc), Mauro Bordon (Dc); Cesare Dujany (Dp); Mario Andrione (Uv); Augusto Rollandin (Uv); Giovanni Bondaz (Dc) e Ilario Lanivi (Adp).

Negozi aperti di ■■■ a Mondovì ■ Cuneo

MONDOVI'. Con il mese di luglio parte «Negozi aperti di sera», prolungamento dell'orario anche dopo cena. Stasera tocca ■ Mondovì, dove i negozi potranno ■■■ a disposizione dei clienti anche dalle 21 alla mezzanotte, per i «Doi pass per Mondvì». Domani sera toccherà ■ Cuneo fino alle 24. Il centro storico ospiterà animazioni e intrattenimenti, che accompagneranno i visitatori nello shopping.

■ missione ungherese della brigata Centauro

NOVARA. La brigata corazzata Centauro è rientrata dall'Ungheria dove ha partecipato all'«Operazione Balaton '98». Oltre 1500 uomini (tra ufficiali, sottufficiali e militari), per un mese si sono trasferiti da Novara ■ Varpalota, un poligono di tiro ■■ uso all'ex esercito sovietico. Per trasportare il materiale utile all'esercitazione, iniziata il 5 giugno al comando del generale Michele Piccione, sono stati impiegati nove convogli ferroviari, tre autocolonne, cinque elicotteri e un volo ■■■. I militari itahani hanno preso parte anche a manifestazioni culturali e incontri con la popolazione locale. Parecchie le attività rappresentanze: la fanfara dei bersaglieri tra l'altro ha eseguito concerti nel centro di cultura italiano a Budapest, nello stadio universitario e nei centri commerciali.

Cattedrale occupata interviene il vescovo

GENOVA. La Chiesa genovese intende assicurare il ■■ interessamento ai problemi del centro storico e allo stesso tempo esprime «la certezza che tutti vorranno rispettare e onorare la cattedrale come tempio sacro del Signore e casa dell'intera comunità cristiana». E' quanto affermato ieri dalla curia arcivescovile genovese in riferimento all'«occupazione» della cattedrale eseguita lunedì da una ventina di abitanti del centro storico.

Sul colle dell'Arietta Cogne-Canavese uniti

COGNE. Appuntamento sul colle dell'Arietta (a 2939 metri di altezza) sabato prossimo per rinnovare i legami di amicizia tra la gente del Canavese e di Cogne. Alle 11,15 il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi e il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod celebreranno la Messa davanti alla campana fatta sistemare due anni fa dal gruppo «VagaMonti» di Pont Canavese. Partenza alle 6, da Campiglia Soana.

■ Spinetta Marengo orfani ■■■ sirena Ausimont

ALESSANDRIA. Chi, ■ Spinetta Marengo (il più popoloso sobborgo cittadino), era abituato ■ svegliarsi al suono della sirena dell'Ausimont - nata 120 anni fa come Marengo concimi, poi Montecatini, quindi Montefluos - ieri mattina ha rischiato ■ dormire più a lungo ■ magari ■ arrivare in ritardo al lavoro. Da ieri, infatti, la sirena della fabbrica, che per oltre cento anni ha scandito gli orari di ingresso, pausa e fine turno degli operai, non suonerà più, ■■ non in caso di allarme. Lo ha deciso la direzione, dopo l'introduzione dell'orario flessibile richiesto dai sindacati.

La notizia ha sorpreso e amareggiato la quasi totalità degli abitanti: chi abita in paese da sempre era abituato ad avere nella sirena un punto di riferimento.

Le isole pedonali ■■■ Sanremo by-night

SANREMO. Scattano le isole pedonali notturne. Da stasera e sino alla fine del mese di agosto, saranno chiuse al traffico la centralissima via Matteotti (dalle ■■ 20,30) e l'area del porto vecchio (dalle ore 21). In quest'ultimo caso, il rinnovo dell'esperimento coincide con l'apertura del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. E' questo l'ulteriore tentativo di rendere Sanremo più viva al calar del sole.

Bie■ dimezza i costi

BIELLA. Il Comune ha vinto la sua battaglia contro i bolli per la carta d'identità: la legge Bassanini Ter, promulgata da poco, ha confermato che le 20 mila lire non si devono pagare, come i funzionari e il sindaco (primi in Italia) sostengono da mesi. Per rinnovare i documenti basta versare le 10 mila lire per il modulo e le ■■■ di diritti di segreteria. Ora anche gli altri Comuni si adegueranno alla linea inaugurata da Biella.

L'estate a Portofino ■■■ segno della moda

PORTOFINO. Inizia nel segno della moda l'estate di Portofino. La località ospita per tre giorni (3-4-5 luglio) le creazioni ■ giovani stilisti provenienti da cinque prestigiose scuole di moda per inaugurare la prima edizione di «Fashion Creativity for the next millenium». L'iniziativa è promossa dalla Mandarina Duck, con il supporto del Comune di Portofino e il contributo di Regione Liguria ■ Azienda di Promozione Turistica Tigullio. Le scuole che parteciperanno ■■■ il Fashon Institute of Technology (New York), il London College (Londra), l'Esmod International (Parigi), l'Hong Kong Polytechnic (Hong Kong) e il Polimoda (Firenze). Alla sfilata del 5 luglio in piazzetta ogni scuola presenterà quattro stilisti in procinto di diplomarsi, ognuno dei quali farà sfilare ■■■ abiti.

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 990.000*

* I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 31.12.98.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: uno stupendo bagno prodotto dall'azienda leader nel mondo.

Avete letto bene! 990.000 lire* per avere i nuovi ed eleganti sanitari della serie Esedra (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), i resistenti e pratici rubinetti Ceraplan e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta da prendere al volo. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'"Operazione Bagno Completo" la trovi da:

SANREMO - BOREA SpA
0184 501967 ESPOSIZIONE via Roma 124 132
0184 504343 NEGOZIO IDRAULICA via N.Bixio 19
0184 514345 DEPOSITO CENTRALE Valle Armea
0184 501966 UFFICI piazza Sardi 6

IMPERIA - BOREA SpA
0183 293711 NEGOZIO - EXPO via Argine Sin.126
VENTIMIGLIA -SCILP RIVIERA Com SrL
0184 33955 NEGOZIO IDRAULICA
0184 23752 EXPO c.so Limone Piemonte 128

PASSA DA NOI!

A SANREMO IN VIA ROMA SIAMO SEMPRE APERTI
DAL LUNEDI AL SABATO MATTINO ORE 9/12.30 POMERIGGIO 15/19

mentoneventimigliasanremoimperiacairosavonagenovalaspezia

PAVIMENTI & RIVESTIMENTI
SANITARI & RUBINETTERIE
IDRAULICA & TRATTAMENTO ACQUE
RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO

gruppo BOREA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 1 Luglio 1998 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

LA STAMPA
"Lo M"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 0124.57.53.37

Imperia: la decisione della Provincia

Cinghiali, troppi danni la caccia è anticipata

Novità: apertura al 20 settembre
Conti ok, 6 miliardi da spendere

IMPERIA. E' stata anticipata al 20 settembre, quest'anno, l'apertura della caccia al cinghiale, consentita fino al 20 dicembre. E' [illegible] delle più rilevanti novità del regolamento venatorio, approvato l'altra sera all'unanimità dal Consiglio provinciale di Imperia. Diminuisce inoltre da 25 a 19 il numero dei componenti delle squadre, che devono [illegible] ciascuna [illegible] presenza effettiva di 11 cacciatori (invece di 13).

Approvato, sempre all'unanimità, anche il regolamento della caccia nella [illegible] faunistica delle Alpi, che prevede la possibilità di cacciare la beccaccia [illegible] il cane da ferma, munito di campanello, anche al sabato. Si dichiara soddisfatto l'assessore Luigi Sappa: «Queste innovazioni vanno incontro alle esigenze dei cacciatori e soprattutto degli agricoltori, in quanto l'apertura anticipata della caccia al cinghiale riduce i danni arrecati alle colture [illegible] questi ungulati».

Il conto consuntivo del '97 si è chiuso con [illegible] recupero di 3 miliardi [illegible] residui passivi da parte dell'ufficio ragioneria: «L'avanzo di amministrazione sale così a [illegible] miliardi. Rispettando la politica della concertazione indicata dal presidente Boscetto, abbiamo deciso di concordare entro breve tempo con le Commissioni consigliari l'utilizzo di questa cifra che comunque sarà destinata a investimenti [illegible] cui il territorio necessita», osserva ancora Sappa.

Ha votato contro Rifondazione: «I conti [illegible] presentati in ritardo, forse perchè la Giunta era troppo impegnata a cercare il candidato da suggerire all'Ulivo, come ha detto l'on. Scajola del Polo», [illegible] il capogruppo Zefferino Ardissone.

Approvata infine la convenzione per acquistare l'area dell'ex caserma Revelli di Taggia (60 mila mq.): sarà trasformata in centro polisportivo con velodromo internazionale, piscine e campi da tennis. [s. d.]

Rivoluzione dei parcheggi in via Agosti, servizio di vigilanza in strada Tre Ponti

E Sanremo riscopre le «isole»

Di sera chiuse via Matteotti e l'area del porto

I dehors del porto vecchio: da stasera traffico interrotto dalle 21 all'1

SANREMO. L'estate entra nel vivo e Sanremo riscopre le isole pedonali. Stasera scattano quelle di porto vecchio e via Matteotti. Ma il Comune ha in serbo altre iniziative, dall'estensione dell'orario di funzionamento del passaggio a livello del «Sud Est» al rinnovo del servizio di vigilanza dei parcheggi in strada Tre Ponti, la stretta via delle spiagge più affollate. In più, s'iniziano oggi i lavori per cambiare la disposizione dei posteggi lungo l'intasatissima via Agosti.

ISOLE. Da stasera e fino al 31 agosto, la zona di porto vecchio sarà «off limits» per auto e moto dalle 21 all'una. Il divieto riguarda l'area dei caratteristici dehors, dal sottopasso al parcheggio [illegible] Pian di Nave, accessibile attraverso il passaggio a livello di corso Mombello. Per le sei serate del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, l'«isola» sarà estesa sino all'ex Morgana. La novità è il «palco della musica» che il Comune ha deciso d'installare a ridosso della banchina dei pescatori, per meglio godere dei concertini in programma ogni sera.

Via Matteotti sarà invece chiusa al traffico dalle 20,30 all'una, con eventuale possibilità di prolungare l'orario.

«SUD EST». Anche quest'anno, il Comune ha raggiunto un accordo con le Ferrovie per evitare il semi-isolamento notturno della frequentatissima passeggiata che domina Portosole. Il casellante prolungherà il suo orario di servizio fino all'una (normalmente le sbarre vengono abbassate alle 22 e rialzate [illegible] prima mattina). Gli straordinari saranno pagati al 50 per cento dall'Amministrazione.

TRE PONTI. Primo giorno anche per il servizio di vigilanza lungo la strada «imbuto», dove, inevitabilmente, a luglio e agosto finiscono imbottigliati i bagnanti che raggiungono le spiagge [illegible] auto. Con gravi problemi anche per i mezzi di soccorso. Gli operatori della cooperativa «Il Camino» indirizzeranno gli automobilisti verso i parcheggi liberi o, [illegible] caso di super affollamento, faranno scattare [illegible] numero chiuso attraverso [illegible] semaforo conta-macchine.

VIA AGOSTI. [illegible] torna all'antico. Da oggi, spariscono i posteggi centrali (non compatibili con il Codice della strada, per questioni di sicurezza) e tornano quelli laterali. Una rivoluzione annunciata che, almeno [illegible] qualche giorno, creerà non pochi disagi. Sul lato destro, in salita, saranno disegnati posti auto a spina di pesce, regolamentati da parcometri fino a metà percorso; sull'altro lato, parcheggi per moto e auto paralleli al marciapiede, con spazi per il carico-scarico delle merci.

Gianni Micaletto

Operazione dei carabinieri a Ventimiglia. Arrestati tre stranieri, sequestrati due etti di stupefacenti

Hanno bloccato le staffette dell'eroina

E il sindaco ringrazia le forze dell'ordine per l'impegno

In tre arrestati per spaccio: da sinistra Lofm Trabelssi, Moncef Gandoubi e Kamel Ben Ceur. Avevano due etti di droga

VENTIMIGLIA. Sgominata una banda di extracomunitari specializzata nel traffico [illegible] droga. I «grossisti» dell'eroina [illegible] stati fermati al loro arrivo da un viaggio. Si erano riforniti di stupefacenti destinati al mercato locale.

I carabinieri hanno arrestato tre extracomunitari, Lofm Trabelssi, Moncef Gandoubi [illegible] Kamel Benna Ceur, rispettivamente marocchino, algerino e tunisino di età compresa tra 20 e [illegible] anni: dovranno rispondere di detenzione di stupefacenti.

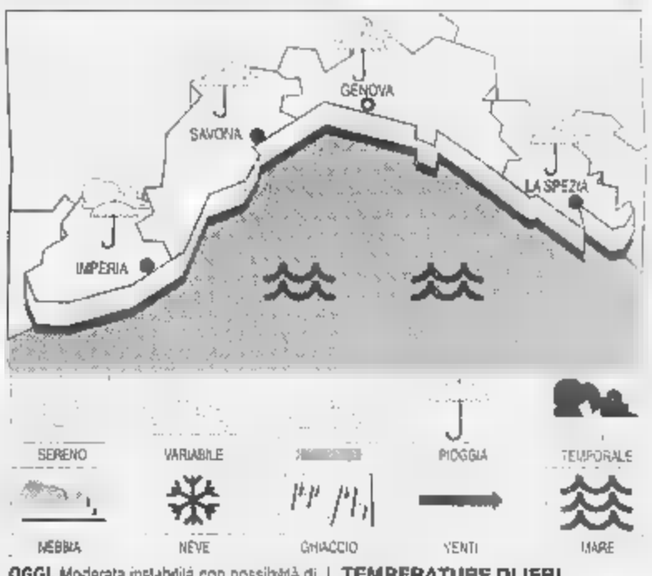
I carabinieri hanno sequestrato quasi due etti di eroina divisa in cinque ovuli di grosse dimensioni, che i tre avevano nascosto nell'intestino. I tre, che secondo i militari sarebbero grossi fornitori della zona, [illegible] stati individuati nel servizio coordinato di qualche giorno fa.

Sono stati seguiti per alcuni giorni, fino alla partenza per [illegible] viaggio, probabilmente alla volta di Milano. I carabinieri li hanno attesi al loro arrivo: sono scesi alla stazione di Sanremo, hanno percorso un tratto in corriera, fino [illegible] Bordighera, poi sono scesi di nuovo, hanno percorso un lungo tratto a piedi, fino [illegible] Vallecrosia. Erano aiutati da una staffetta di complici che, in mountain bike, si muovevano per segnalare l'eventuale presenza [illegible] militari. Infine sono stati fermati in zona Peglia, prima del tunnel. A nulla sono serviti i loro stratagemmi, anche quello di dividersi per non destare sospetti. Ai controlli, i tre sono parsi molto tranquilli: dalla normale perquisizione, però, non emergeva nulla. I militari sono stati insospettiti dal fatto che uno di loro ha iniziato [illegible] sudare e [illegible] torcere la bocca [illegible] in [illegible] smorfia. Probabilmente per i forti dolori causati dalla pre[illegible] dei grossi ovuli nell'intestino. Sono stati quindi accompagnati al Pronto soccorso del Saint Charles, dove le radiografie hanno tolto ogni sospetto. La droga, molto buona pare, [illegible] volta tagliata avrebbe raggiunto il mezzo chilo.

Da sottolineare l'organizzazione del gruppo di extracomunitari, che erano pronti a raggiungere le «casette» di corso Francia, dove i carabinieri sono intervenuti più volte e ne hanno sollecitato la bonifica. Qui l'eroina sarebbe stata tagliata, nella notte, in collaborazione con gli altri extracomunitari, per essere già pronta, la mattina seguente, ed essere consegnata ad altri spacciatori.

E' una nuova operazione contro lo spaccio di droga. Per questo motivo il sindaco Giorgio Valfrè ringrazia tutte le forze [illegible] dell'ordine che «si stanno adoperando in modo incredibile sul territorio». [d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Moderata instabilità con possibilità di temporali nelle ore più calde, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Instabilità, con possibilità di temporali sui rilievi, [illegible] to moderato-localmente forte, [illegible] mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24 °C; umidità relativa 84%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 10 km/h; cielo poco nuvoloso-foschia; mare leggermente mosso; pressione barometrica 1013 mb. (tendenza: in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 25	min 21
Imperia	max 26	min 22

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 21; min: 17; temp. mare 24 °C

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,13. La **Luna** cala alle 1,03 e leva alle [illegible],17 (fase crescente).

[illegible] gentilmente fornite dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

QUESTA SERA IN ONDA SKIPPER

Lotta alla criminalità

Stasera [illegible] Skipper, la trasmissione tv della Stampa in onda su TN4 (20,05) [illegible] Canale 7 (23,40), servizi sulla criminalità legata all'immigrazione ad Albenga e sulle difficoltà del pronto soccorso di Savona

Diano: ancora senza esito le ricerche dei teppisti

Bimba ferita, un testimone [illegible] aiuto ai carabinieri

DIANO MARINA. Proseguono le indagini dei carabinieri per individuare i teppisti che nel fine settimana, a Diano Marina, hanno ferito [illegible] un occhio Stefania, una bambina di quattro anni.

Il gruppo di scalmanati, pare in evidente stato di ebbrezza alcolica, aveva lanciato pietre contro i genitori della piccola, turisti torinesi, per un rimprovero ricevuto. Ad avere la peggio era stata [illegible] bambina, colpita [illegible] un occhio per fortuna in maniera non grave (dieci i giorni di prognosi).

Un testimone si sarebbe fatto avanti per aiutare i carabinieri. Si tratta di un militare di leva, [illegible] servizio alla caserma [illegible] Diano Castello, la Camendone. E' andato con i carabinieri lungo le spiagge, nel tentativo di rintracciare [illegible] riconoscere i responsabili [illegible] lancio di pietre. Finora però le ricerche sono state senza frutto. Il sospetto è che i teppisti venissero da fuori e siano tornati nelle località di provenienza durante [illegible] fine settimana. Sarà dunque molto difficile arrivare all'identificazione.

Il fatto era avvenuto nella notte trasabato [illegible] domenica. La piccola Stefania stava passeggiando sul lungomare con i genitori. All'altezza del molo delle tartarughe il papà Luigi, 32 [illegible] ni, operaio, ha sgridato alcuni ragazzi che lanciavano pietre contro alcune bottiglie, disseminando di vetri la sabbia.

Per tutta risposta i giovani, dopo aver replicato a male parole, hanno preso un [illegible] lanciandola contro l'uomo, e sono scappati. Il «proiettile» ha preso in faccia la bimba, vicino all'occhio. Mamma [illegible] papà hanno chiamato soccorsi, in[illegible]eve Stefania è stata portata nal pronto soccorso. Solo per un caso non è rimasta lesionata la retina e la piccola si è presto ripresa. Le rimarrà comunque una cicatrice. I genitori hanno presentato denuncia. Il problema dei teppisti investe puntualmente Diano Marina ogni estate. [m. v.]

Ufficio di Ventimiglia

Capitaneria lascia Pagano [illegible]

VENTIMIGLIA. Cambio della guardia all'Ufficio Marittimo della città di confine. Dopo due anni di servizio Capo Vincenzo Pagano lascia oggi l'incarico per fare ritorno a Sanremo dove prende in consegna il timone e il comando della motovedetta della Guardia Costiera. Pagano viene sostituito nell'importante presidio ventimigliese, addetto in particolare al controllo delle spiagge e dei vincoli ambientali, dal Capo Giuseppe Comba, proveniente dalla Capitaneria di Porto di Imperia.

L'avvicendamento, che segna un rinnovamento delle forze [illegible] a disposizione dalla Capitaneria sul territorio, arriva in un momento di grande attività per i marinai che da una parte sono impegnati con le motovedette nei controlli di polizia marittima [illegible] salvaguardia del litorale, e dall'altra a terra nella tutela dei bagnanti, nel rispetto dell'ordinanza '98 sulla balneazione e in operazioni anti-inquinamento. [g. ga.]

Nella frazione di Pieve lungo la statale 28 il via alle opere di «ancoraggio»

Acquetico, paese che frana

Iniziati i lavori per consolidare il borgo

PIEVE TECO. Crepe sempre più vaste nelle pareti, muretti che si abbattono all'improvviso, alberi che col tempo si inclinano leggermente: Acquetico, con la sua chiesa e le sue case, sta poco alla volta scivolando a valle. Per evitare il disastro, nella frazione di Pieve Teco è da tempo in atto la realizzazione di opere, che dovrebbero garantire il consolidamento del movimento franoso.

Complessivamente, gli impegni di spesa hanno già raggiunto circa un miliardo e 300 milioni. Ma, per ora, il pericolo è definitivamente scongiurato. Il piccolo borgo agricolo, 100 anime in tutto, sta pagando un errore del passato. Gli antichi del posto hanno infatti costruito le loro abitazioni su quella che i tecnici definiscono una «paleofrana», cioè materiale sciolto, forse addirittura riportato. Ma, come se questo non bastasse, le fondamenta delle case poggiano su un'area, dove esiste una massa d'acqua che in alcuni punti affiora persino.

La Comunità Montana Valle Arroscia da tempo è impegnata per contenere il fenomeno. Incaricato della progettazione e dell'esecuzione delle opere è l'ingegner Tiziano De Silvestri, che tenta di abbassare la falda d'acqua perchè, con questo stratagemma, la terra dovrebbe automaticamente consolidarsi. Ma, in aggiunta, si procede con l'applicazione di veri e propri ancoraggi che dovrebbero dare ancora più sicurezza.

La gente del posto segue fiduciosa. Non ci sono fughe dal piccolo borgo, che si trova proprio lungo la statale. Tutti sperano che alla fine si potrà ritrovare la tranquillità. I lavori sono anche seguiti dalla signora Elia Bertone, consigliere comunale, eletta nell'ultima tornata, che dice: «Qualcuno si era lamentato, perchè nella frazione di Acquetico si vedevano tubi a mezzo, e si criticava il disordine. Ma io ritengo che le opere in corso siano di grande importanza per il futuro della zona. Si sta lavorando per consolidare il movimento franoso, che sta trascinando a valle l'intero abitato. In qualche caso, ci sono state preoccupazioni, perchè per piazzare gli ancoraggi è venuta fuori qualche crepa in più, ma tutto è sotto controllo e se ci lasciano lavorare senza polemiche ci saranno anche i risultati positivi».

Il problema è seguito anche dall'Amministrazione Provinciale. Afferma Vittorio Adolfo, l'assessore ai Lavori Pubblici: «La frana di Acquetico, e se vogliamo anche quella di Mendatica, risalgono ad almeno 30 anni. Certo bisogna intervenire, perchè le brutte sorprese sono sempre dietro l'angolo. Nel caso in questione la Regione ha già dato un miliardo e 300 milioni. Ma non ci sono pericoli per le strade provinciali».

Angelo Basso

ESTATE A VILLA GROCK

Domenica via alle manifestazioni

Anche ipotecata (figura tra le proprietà di industriale bresciano in bancarotta), Villa Grock torna ad accogliere le manifestazioni estive. L'Associazione Amici della Fondazione Grock ha in programma lunga serie di appuntamenti alla palazzina liberty delle Cascine. Si partirà domenica, alle 17, con l'apertura di vari «stand» dedicati a chi si vuole sposare. Alle 21,30, sfilata con la moda per gli sposini, a ingresso libero. **[e. f.]**

La Cisl sul Cupa

«Gli sportelli privi di vetri di protezione»

IMPERIA. Anche la Cisl interviene sulle opere di ristrutturazione al Centro unico di prenotazioni ambulatoriali (Cupa) di viale Matteotti 90. Mentre i lavori di riammodernamento stanno per prendere via, Francesco Abbo, il segretario della Fist Cisl, rileva «finora non sia pervenuto alcun riscontro alla nostra proposta, presentata settimane, per dotare di vetri protettivi gli sportelli del Cupa».

Ora, Abbo ha inviato una nuova lettera alla direzione della Usl imperiese: «Si vuole ricordare che, in base al decreto legislativo del '94, al datore di lavoro è affidata la valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa dei propri dipendenti e la pronta eliminazione dei rischi stessi. Vista l'esistenza di pericoli di natura biologica (al Cupa si presentano di solito persone malate) e derivanti da eventuali azioni di malintenzionati (si maneggiano notevoli quantità di denaro in luogo aperto al pubblico), siamo costretti a ripetere la richiesta».

Di recente, aggiunge Abbo, «la Camera di commercio imperiese è stata obbligata all'installazione di vetri agli sportelli: non vorremmo che la salute dei lavoratori fosse messa a repentaglio solo per un risparmio di poche centinaia di migliaia di lire e, in attesa di rinvio, saremo costretti a tutelare i dipendenti nelle sedi giudiziarie». **[e. f.]**

Per le tariffe alte

Forza Italia «Ici: Imperia città-record»

IMPERIA. «L'Ici è troppo pesante a Imperia e le regole per avere alcune agevolazioni sono inapplicabili»: secondo Forza Italia, che è all'opposizione, procedure e burocrazia previsti per ottenere sconti «sarebbero così complessi da vanificare ogni iniziativa». Le accuse al Comune giungono proprio quando i cittadini sono tutti in coda per pagare l'imposta.

Ieri, infatti, era l'ultimo giorno consentito. Così ai disagi dell'esborso di denaro si sono unite anche le polemiche e le critiche su un'imposta che, nel capoluogo di provincia, è particolarmente onerosa. Sottolinea Rodolfo Leone, neo coordinatore cittadino del partito: «Il Comune capoluogo, riguardo all'Ici, è su tutti i massimi possibili e consentiti, in relazione alla pressione fiscale applicabile. Non solo, ma questo Comune si distingue per la pratica impossibilità a applicare le (poche) agevolazioni che ha previsto in tre successive delibere».

Secondo Leone, «le norme agevolative sono così lunghe e complesse e sono necessarie tali e tante certificazioni da far agevolmente supporre che le cosiddette categorie da proteggere (anziani, indigenti), non avranno la voglia, la possibilità, o la convenienza di consultare commercialisti per uno sconto di qualche decina di migliaia di lire. E tutto questo senza contropartite adeguate di servizi». **[a. b.]**

«Pochi addetti»

Casa Cupa un esposto in Procura

S. BARTOLOMEO. Per presunte inadempienze alla norma previste dal contratto di appalto, che lega il Comune di San Bartolomeo al Mare alla società Cepa, ieri, Mongi Ben Ahmed Azouzi, più noto come Michel, tunisino quarantenne, ex dipendente della stessa cooperativa pulizie e sindacalista del Sanu, ha presentato dettagliato e documentato esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Imperia.

Nel testo si legge tra l'altro: «Con lettera del 21.8.97, in risposta a specifica richiesta del Comune di San Bartolomeo al Mare il Consorzio Ecologico Ponticelli Arciere (Cepa) trasmetteva l'elenco dell'organico in quel momento in forza presso detto Comune. Tra gli operatori che avrebbero dovuto prestare la propria opera nel Comune di San Bartolomeo ne sono stati peraltro indicati alcuni che, viceversa, avevano sempre operato ed operavano anche nell'estate 97, nel territorio del Comune di Diano Marina». Azouzi, nel suo lungo esposto indica anche i nomi degli operatori ecologici che avrebbero dovuto essere in servizio a San Bartolomeo al Mare, mentre, secondo lui, operavano,invece, nel vicino Comune di Diano Marina. Da qui la richiesta al magistrato di avviare indagini per verificare la Cepa ha impiegato nel Comune costiero i dipendenti che, per contratto, avrebbe dovuto avere. **[a.b.]**

DALLA CITTA'

COMUNE

Impianti termici: autocertificazione al 31 dicembre

Slitta a Imperia il termine per la presentazione dell'autocertificazione relativa agli impianti termici. Lo ha reso noto ieri l'ingegnere Giuseppe Enrico, dirigente del settore Ecologia del Comune. La giunta, con apposita deliberazione ha infatti deciso di prorogare il termine al prossimo 31 dicembre. **[a. b.]**

Escursioni per il censimento delle balene

Anche un'escursione in mare per avvistare le balene, in occasione della Festa della Bandiera Blu d'Europa, che si terrà sabato nel Golfo Dianese per celebrare l'assegnazione del riconoscimento a Cervo, San Bartolomeo e Diano Marina. Il whale watching avrà luogo con la «Tigullio Due», una motonave di metri, in grado di trasportare 200 persone. Il prezzo è promozionale: 35 mila lire per gli adulti, 20 mila per i bambini. Partenza alle 14 da Porto Maurizio. Prenotazioni: 0337-202685 oppure 0335-6245288. **[a. b.]**

Ezio Aperlo presidente del Lions dianesi

Cambio della guardia al Lions club dianese. Presso l'Albergo Diana Majestic di Diano, presenti numerosi soci e membri del club gemello di Nizza Imperiale, si è svolto il passaggio delle cariche per il '98-'99. Al presidente uscente Marcello Ardoino è subentrato Ezio Aperlo che avrà come collaboratori Bruno Trucco, segretario e Nicolò Novaro, tesoriere. Inoltre, a Leo Giromini è subentrato Filippo Lanteri. **[a. b.]**

Annullo speciale per gemellaggio tra marinai

In occasione del gemellaggio delle associazioni marinai di Diano Marina e di Aosta che avrà luogo sabato, le Poste hanno disposto un annullo speciale. Il servizio funzionerà al Palavela. **[a.b.]**

IL CASO

LE STRADE E I PERICOLI

Un altro ragazzo in prognosi riservata. Le forze dell'ordine: «Usate il casco»

Incidenti a catena, 3 feriti gravi

Travolto da un camion giovane in moto: è in coma

IMPERIA. Tre incidenti stradali, con altrettanti giovani d'Imperia rimasti feriti (uno è in fin di vita, un secondo è in prognosi riservata), avvenuti in città e lungo la 28. Ripropongono il problema della sicurezza sulle strade di casa.

L'episodio più grave è quello di ieri mattina, verificatosi nel tratto di Statale tra le cave Cerruti e la sede della Rt. Un diciassettenne che viaggiava in ciclomotore verso Imperia, è andato a sbattere in curva contro un camion che era sull'altra corsia. Mikael Raimondo, abitante in via Budamà Prima, al civico 1, ha battuto la testa per terra e ora è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santa Corona, a Pietra. I carabinieri del Nucleo radiomobile stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente attraverso i rilievi fotografici e planimetrici. Stando ai primi risultati degli accertamenti, pare che il giovane, in sella a un motorino «Italjet», abbia invaso per qualche istante la carreggiata opposta.

In quel momento è transitato il camion guidato da Andrea Ionadi, 34 anni, abitante ad Andora in via Pian Rosso. Traportava di pietrisco. L'uomo lavora per conto della ditta Francesco Lisa, sempre di Andora (località Compra). L'impatto, nonostante un tentativo di frenata, è stato inevitabile. Mikael Raimondo è volato dal ciclomotore battendo il capo. Le condizioni sono apparse subito disperate tanto che i medici del pronto soccorso di Imperia hanno disposto il ricovero al Santa Corona. Adesso sta lottando tra la vita e la morte. Leggermente contuso al petto, è sotto choc, l'autista del camion.

Altri due incidenti sono avvenuti l'altra sera in viale Matteotti, a Imperia, quasi nello stesso punto e a breve distanza di tempo l'uno dall'altro. Vittime, due ragazzi in motorino. Nel primo, che ha avuto come teatro la semicurva tra le Poste e i «due leoni», è rimasto ferito Vittorio Durante, 26 anni, via Pellico 58.

Il giovane, diretto a Porto, era su un cinquantino. Per cause ancora da accertare - ma i carabinieri pensano a una banale distrazione - si è trovato a viaggiare, solo per pochi metri, sulla corsia opposta. E' andato a sbattere contro il cofano della Clio guidata da Lucia Arduino, 49 anni, di Montegrazie.

Sbalzato di sella, Durante si è procurato una grave frattura alla della testa ed è stato portato al Santa Corona. Prima in Rianimazione. In un secondo tempo, grazie a un leggero miglioramento delle sue condizioni, lo hanno trasferito in Neurochirurgia. Prognosi riservata.

Terzo episodio, sempre l'altra notte, davanti all'edificio del catasto. Il ferito è una ragazza: Sonia Callari, 19 anni, via Mariello 15, che andava Oneglia in sella a scooter Zip Piaggio. E' stata urtata da un'automobile sbucata da via Trento. Al volante c'era Agostino Morchio, 24 anni, studente di Sant'Agata. Sonia Callari ha riportato distorsione al ginocchio. Guarirà in un mese.

Tre ragazzi in motorino feriti in poche ore. Troppi per ipotizzare una semplice coincidenza. Le forze dell'ordine ricordano che, soprattutto d'estate, con l'aumentare del traffico, vanno seguite con ancora maggiore scrupolo le regole più elementari: andare velocità moderata, indossare il casco, rispettare i cartelli.

Maurizio Vezzaro

Serie incidenti a Imperia: rimasti feriti tra giovani che erano su scooter

LETTERE AL GIORNALE

La Lipu di Imperia sul caso dei camosci

Il camoscio (Rupicapra rupicapra) è presente in Liguria limitatamente alla provincia di Imperia. Da un censimento effettuato dalla Lipu provinciale risulta una popolazione di circa 450 individui distribuita, con densità variabile, dal Colle di Nava al Grammondo.

Inoltre, lungo le creste di confine, si osserva un regolare nomadismo di probabile carattere stagionale, difficilmente quantificabile.

Di particolare interesse risultano le regolari segnalazioni di piccolo nuclei di individui della popolazione stessa in ambienti tipicamente mediterranei e a quote inusuali (150-200 metri sul livello del mare), quello osservabile presso l'abitato di Trucco in Valle Roja.

Questo potrebbe essere interpretato come una lenta colonizzazione di ambienti rupicoli mediterranei, probabilmente uno degli «habitat» frequentati dalle popolazioni originarie.

Da tenere conto la marginalità di questa popolazione che si trova al limite meridionale e quindi occidentale dell'areale della specie, più fluttuante dal punto di vista demografico e quindi più a rischio dei estinzione, a causa della variabilità delle condizioni ambientali, che possono portare a inverni particolarmente prolungati o all'azione di parassiti.

Appare perciò incompatibile un'attuale apertura della caccia a questa popolazione, che risulta di grande valore biogeografico.

Sarebbe opportuna invece una maggiore tutela della specie, l'istituzione di di divieto di caccia in zone idonee, che prevede un maggior controllo del bracconaggio, fattore principale di limitazione di questa popolazione.

Germana Cassini, delegata della Lega italiana protezione uccelli (Lipu), Imperia

Imperia: «Un letamaio il campo di Gibelli»

Con la chiusura delle scuola è facile individuare chi, tutti i giorni, trasforma il campetto di via Gibelli e le sue adiacenze in un letamaio.

L'immondizia sotto forma di cartacce, bottiglie, contenitori di diverso ordine, pacchetti vuoti di sigarette, regna sovrana per l'assoluta mancanza di controllo da parte dei vigili urbani e degli addetti al servizio di nettezza urbana.

Giovinastri e cavalcioni di motorini di ogni tipo e delle transenne poste all'entrata del campetto, non rispettano le più elementari igiene e di educazione civile.

Dopo questa segnalazione, a nostro avviso è necessario anche l'intervento della Terza Circoscrizione, per ripristinare la cinta che è in condizioni pietose e per predisporre l'installazione di qualche panchina all'interno del campetto in posizioni

Il degrado della zona, che normalmente non vede l'intervento delle Autorità comunali, è un segno di abbandono, nel quale trovano libero sfogo coloro che non hanno rispettato delle persone che abitano il rione.

Guido Amoretti, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191 **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano na:** 494.112 **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** . **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167. *Gibelli*, via Belgrano 5, tel.
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi, tel. 573.212.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, t. 261.4508.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.181.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 485.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti 106/108, telefono .
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, Biolo 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.662.
Taggia: *Revelli*, Queirolo 42, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, telefono 293.266.

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, mo , Imperia è servo per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91. (n. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Con il Cai a Monte Matto

Sabato 11 e domenica 12 luglio il Cai di Imperia organizza una escursione alla Cima Est di Monte Matto. I partecipanti si recheranno in auto sino a Borgo San Dalmazzo. **[a. b.]**

Conferenza reumatismi

Martedì 7 luglio alle 21 nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, in Piazza Vittorio Emanuele il dottor Francesco Martini terrà una conferenza sul tema: «Le malattie reumetiche». L'iniziative è promossa dalla Croce Rossa di Pontedassio. **[a. b.]**

Nature morte fiori

Nella sala al primo piano del Forte dell'Annunziata continua la mostra «Nature morte di fiori» organizzata dalla galleria «Il Tarlo» Ospedaletti. Fino a sabato quattro luglio si potranno ammirare opere degli artisti più rappresentativi dell'ex Unione sovietica. La fiera è aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. **[d. bo.]**

S.LORENZO AL

La Fiera S.M. Maddalena

Domenica 19 luglio si svolgerà a San Lorenzo al Mare la tradizionale Fiera di Santa Maria Maddalena. Sulle bancarrelle saranno esposte per la vendita merci varie. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Gemellaggio tra marinai

Sabato avrà luogo a Diano Marina il patto di gemellaggio tra le Associazioni marinai di Diano e di Aosta. Il raduno dei partecipanti è fissato alle 10 in piazza Virgilio. **[a. b.]**

CAMPOROSSO

I mondiali schermo in palestra

La palestra Fitness Center di via Braie 1 è aperta anche a luglio. Nella palestra si possono seguire le partite dei mondiali di calcio. I corsi di aerobica, step e gym music sono tenuti il lunedì, mercoledì e venerdì, alle 19,45. La sala pesi è aperta dalle 9,30 alle 21,30, il lunedì, mercoledì e venerdì. Informazioni: 0184-252878. **[d. bo.]**

INCHIESTA

UN VIAGGIO TRA I COMUNI DELLA RIVIERA

Il sindaco Parrini: «Siamo la piccola Montecarlo della Riviera»

Ospedaletti, mare da bere

Le manifestazioni di luglio e agosto

OSPEDALETTI. «La mia estate? Relax, sicurezza totale, un mare da bere e tante occasioni di sano divertimento». Questo il biglietto da visita di Ospedaletti, conosciuta dai turisti anche come «Città delle rose». Ad esibirlo è lo stesso sindaco, Flavio Parrini. «Siamo - dice con orgoglio il primo cittadino - la piccola Montecarlo della Riviera. Abbiamo, per esempio, il più basso di microcriminalità di tutta la costa. Non c'è droga. Scusate se è poco. Da noi residenti e villeggianti possono vivere più tranquilli che altrove».

Parrini è sindaco dall'aprile del '95. «Ospedaletti - dice - conta 3600 residenti. In estate, grazie al boom turistico, diventiamo quasi 9 mila. Peccato che abbiamo solo nove alberghi».

Manifestazioni. Il calendario dell'estate è nutritissimo. «Con i miei amici di maggioranza - dice Parrini - abbiamo lavorato bene. Gli appuntamenti di luglio e agosto sono tanti. Due in particolare mi stanno a cuore: la «Scuola dei Folletti», il centro estivo di animazione riservato ai bambini dai 3 ai 12 anni, che inizia proprio stamane, e il Festival della canzone dialettale. Quest'anno, il 24-25-26 luglio si terrà la 2ª edizione. La giuria sta già selezionando le voci più rappresentative. Vi partecipano tutte le Regioni. Un momento importante di spettacolo e cultura».

Cinema e musica. Ospedaletti ad agosto ricorderà Anna Magnani. In suo onore, infatti, sono state programmate serate teatrali, performances dialettali «Barcui duverti» e una «Rassegna cinema» con la proiezione in piazza 10 film di grande successo. Ci sarà anche una sezione di «cinema per bambini».

Concerti. Tra i più attesi, a metà agosto, i «Galà anni 60». Spettacoli con gli Homo Sapiens ed Edoardo Vianello.

Sagre. Sul piazzale al mare, davanti la stazione, la sera del 1° agosto si svolgerà la «29° Sagra du pignurin». E' la festa storica dell'estate ospedalettese. Nella piazza, ad onorare l'appuntamento musicalgastronomico attesi, attorno al nuovo palco, 4 mila turisti.

Progetti. «Tra pochi mesi - dice il sindaco Parrini - Ospedaletti sarà il primo Comune della Riviera ad avere anche un piccolo cimitero per gli animali. Nella vicina Francia ce ne sono moltissimi. Potrebbe sorgere in un tratto della prossima copertura del Rio Pini».

Sulla scrivania del primo cittadino c'è l'Ospedaletti del 2000. Progetti, lavori in corso, idee. Per esempio la ristrutturazione della monumentale Villa Sultana (ma quando decollerà sul serio?) e l'anfiteatro di Pian d'Aschè. «Per Pian d'Aschè - dice il sindaco - sono le procedure a strozzarci. Ma siamo a buon punto. Per la prossima estate la struttura a cielo aperto dovrebbe essere una realtà».

Baia Verde. Il turismo ad Ospedaletti sta facendo passi da gigante. Un porto turistico e l'eliminazione della ferrovia dovrebbero dargli un'accelerazione da record. «Però bisognerà attendere ancora qualche anno - dice Parrini - a settembre la Regione dovrebbe decidere sui Piani delle Coste. Il progetto Baia Verde, con le sue strutture turistiche, ci farà fare l'atteso salto di qualità».

Sogni. Parrini ne ha uno grande: «Spero sempre che un giorno entri nel mio ufficio un signore e mi dica che vuol costruire un maxialbergo. Ospedaletti ne ha davvero bisogno».

Roberto Basso

FERRARI DAY

Ospedaletti vince una gara di regolarità con una F 355

Sedici fiammanti Ferrari si sono date battaglie sulle strade dell'entroterra sanremese. Era in programma una gara di regolarità organizzata dal «Ferrari Owner's Club» di cui è presidente il matuziano Giovanni Agosta. L'ha spuntata l'avvocato Adriano Battistotti, fra l'altro presidente del Consiglio comunale (nella foto), in coppia con il tedesco Helmut Knoll, sanremese da poco acquisito. La coppia si è imposta su una splendida F 355. [m. c.]

ANTIQUARIATO

«Pezzi» pregiati in vetrina nella mostra di Villa Ormond

SANREMO Ora Sanremo scopre la vocazione per l'antiquariato. Lo fa grazie alla Confcommercio provinciale, che ha scelto la bella cornice di Villa Ormond per «lanciare» l'inedita «Mostra mercato d'antiquariato della città di Sanremo», in programma da sabato 4 a domenica 12 luglio. «Si arricchisce il calendario delle manifestazioni e nel tempo stesso si apre un filone che promette importanti sviluppi», ha osservato il vicesindaco Gianni Berrino durante la presentazione ufficiale di ieri mattina.

Alla rassegna partecipano una quarantina di antiquari di tutt'Italia, ai quali si aggiungono francesi, monegaschi e belgi. «Tutti professionisti di livello medio-alto», assicura Enrico Lupi, presidente della Confcommercio. E aggiunge: «E' la prima volta che ci dedichiamo con tanto impegno al settore. Lo facciamo convinti delle possibilità di sviluppo in Riviera, sulla scia di quanto avviene già da anni nella vicina Costa Azzurra. I mercatini sono belli, caratteristici, ma non possono offrire una panoramica sull'antiquariato di alto livello. La mostra mercato ha la pretesa di colmare questa lacuna. Abbiamo scelto Sanremo perchè è la vetrina della provincia. Ed è bene sottolineare che si tratta di un'iniziativa autofinanziata, com'è giusto che sia».

Il Comune ha infatti concesso l'uso di Villa Ormond in cambio di un affitto per il tempo della rassegna. E, parallelamente, ha deciso di patrocinare la manifestazione, assieme a Provincia e Camera di Commercio.

Per pubblicizzare la mostra, la Confcommercio non ha badato a spese, con una «campagna» in grande stile attraverso manifesti affissi anche in Piemonte e Costa Azzurra, striscioni, paline segnaletiche, cartelloni, spot radio e video, inserzioni su quotidiani e riviste specializzate. Inoltre, sono stati distribuiti ben 25 mila inviti da Alassio al confine. L'obiettivo neppure troppo nascosto è quello di raggiungere in pochi anni il prestigio acquisito da analoghe rassegne che si svolgono nella vicina Francia e nel Principato di Monaco. «La mostra di Antibes, che è svolta due mesi fa, ha fatto registrare 50 mila presenze. E le fiere dell'antiquariato di Montecarlo richiamano sempre non meno di 30-40 mila visitatori», dice l'organizzatore tecnico Rossi, dell'Arte Studio.

Sabato l'inaugurazione, alle 16. La mostra, articolata in più settori (pittura, mobili, sculture, argenteria, tappeti, stampe, tappezzeria, incisioni, vetri artistici), sarà poi visitabile tutti i giorni dalle 18 alle 24. «Un orario balneare, per consentire a tutti di recarsi a Villa Ormond e godere anche dello splendido parco», spiega Lupi. L'ingresso costa 10 mila lire.

DALLA CITTA'

EMERGENZA

Razzi rossi nella notte, interviene la motovedetta

Allarme l'altra notte per la motovedetta della Capitaneria di Porto di Sanremo per la segnalazione di due razzi rossi di soccorso lanciati da uno yacht al largo di Arma di Taggia. I marinai hanno effettuato un giro di perlustrazione che, però, non ha dato riscontri. La Cp 2063 ha incontrato infatti solo barche all'ancora. [g. ga.]

TAGGIA

Assemblea «contro» la spazzatura in regione Colli

Assemblea pubblica questa sera a Palazzo Lercari di Taggia, alle 21, per dire «no» all'impianto di smaltimento previsto in regione «Colli». La indice il comitato «Colli grazie» che da circa un mese ha pure avviato una raccolta di firme contro l'impianto che, secondo gli intendimenti degli amministratori, dovrebbe smaltire tutti i rifiuti della provincia attraverso un procedimento ritenuto assolutamente «sicuro». [m. c.]

ARMA

Mercato a Valle Armea, proroga all'Uc-flor

Il direttivo Uc-Flor ha avallato (non senza malumori) la delibera del Comune che proroga la concessione del mercato fiori alla cooperativa. «Non potevamo certo - dice il presidente Giancarlo Cassini - chiudere il mercato. Ciò in attesa che l'impegno del Comune venga onorato con la concessione completa e definitiva della struttura all'Uc Flor». [m. c.]

BADALUCCO

Sabato cittadinanza onoraria ad Eliseo Salino

La cittadinanza onoraria di Badalucco e una medaglia d'oro saranno assegnate sabato a Eliseo Salino in concomitanza con l'inaugurazione della mostra con bronzi, ceramiche e dipinti dell'artista. Il titolo di «Amico di Badalucco» sarà invece concesso al ceramista Giovanni Poggi. Sempre sabato sarà scoperta, nel cimitero, una ceramica dello stesso Salino dal titolo «Crocifissione». [m. c.]

Il fuoco appiccato dai piromani con una tanica di benzina nel dehors del ristorante di via Gioberti

Attentato incendiario da «Remo e Lucia»

Danni lievi perché l'allarme è stato dato immediatamente

Il dehors del ristorante «Remo e Lucia» colpito dall'incendio (FOTO GATTI)

SANREMO. Attentato incendiario l'altra notte ai danni del ristorante «Remo e Lucia» in via Gioberti, nel cuore di Sanremo, tra via Roma e via Matteotti. I piromani hanno cercato di appiccare le fiamme al dehor del locale pubblico poco dopo le 3,45 ma l'allarme, dato da un passante che ha notato i bagliori del rogo, ha permesso di limitare i danni. L'intervento immediato di un'autobotte dei pompieri ha infatti consentito di spegnere il fuoco prima che potesse raggiungere dimensioni preoccupanti. A confermare l'origine dolosa sono stati i carabinieri. La pattuglia del Nucleo Radiomobile che si è infatti occupata dei primi rilievi ha rinvenuto la tanica contenente alcune tracce di benzina che è stata utilizzata probabilmente come innesco. I danni al ristorante «Remo e Lucia» ammontano a pochi milioni. Nella giornata di ieri la direzione del locale è riuscita a ripristinare in tempo di record il dehor senza rischiare ulteriori problemi di immagine e, soprattutto, una diminuzione dei coperti.

I militari, intanto, indagano sul movente dell'attentato che se pur di lieve entità negli effetti rimane un fatto molto grave. L'ipotesi legata al racket è soltanto una delle tante, ma è resa poco credibile per la mancanza di collegamenti tra il crimine e il mondo della ristorazione e dal fatto che i titolari di «Remo e Lucia» non sarebbero stati oggetto di minacce o intimidazioni. Per i carabinieri è più probabile, invece, che l'attentato possa essere legato ad un episodio di concorrenza sleale (fenomeno tristemente noto a Sanremo) e addirittura riconducibile a questioni personali.

Ogni dettaglio dell'inchiesta, comunque, continua ad essere coperto dal riserbo più stretto. Una precauzione necessaria per permettere agli inquirenti di raccogliere indizi e testimonianze. In particolare quelle di chi, l'altra notte, ha dato l'allarme permettendo così di limitare i danni. L'attentatore, comunque, non sarebbe stato visto da nessuno.

L'attentato al ristorante «Remo e Lucia» dell'altra notte allunga l'elenco dei casi irrisolti per una Sanremo che continua sistematicamente ad essere al centro di incendi di origine dolosa. Nel mese di maggio le emergenze più preoccupanti avevano interessato il deposito dell'Igiene Pubblica alla Foce, gestito dalla «Ponticelli», e un distributore di benzona, in corso Matuzia. Allarmi preoccupanti, sventati dai Vigili del fuoco, contro i quali le indagini di polizia giudiziaria erano però scontrate con una preoccupante cortina di silenzi e omertà.

Le pattuglie in servizio notturno, intanto, hanno ricevuto disposizioni di intensificare i controlli, con particolare attenzione alla zona del centro e ai locali pubblici che rimangono aperti fino a tarda ora. E per il momento proprio i controlli sul territorio continuano ad essere l'unica «assicurazione» dei cittadini contro il dilagare di ogni forma di criminalità. [g. ga.]

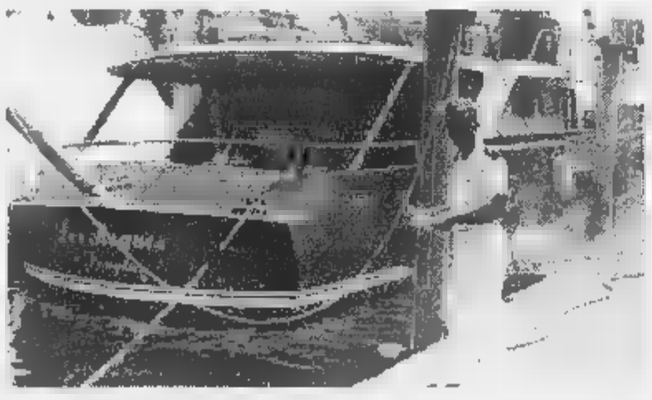
Salpato dal porto di Nizza dove era sotto sequestro si era rifugiato nei cantieri di Portosole

Cambio bandiera e nome, giallo per uno yacht

E' stato smascherato e multato dagli uomini della Capitaneria

SANREMO. Un maxi-yacht cammuffato, fecero le navi «corsare» della marina militare tedesca durante la seconda Guerra Mondiale, è stato smascherato ieri mattina dalla Capitaneria. Si era rifugiato ai cantieri nautici «Riviera» di Portosole, probabilmente per completare il cambiamento di look che aveva permesso, nottetempo, di eludere i controlli al porto di Nizza dove l'imbarcazione era sotto sequestro.

La vicenda interessa il «Comira», 30 metri di lunghezza e 176 tonnellate di stazza, yacht di lusso del valore di alcuni miliardi immatricolato con il numero 2GE038 a Santa Margherita Ligure e di proprietà della società «Conceria Miramonti». Si trovava sequestro a Nizza in mattinata è arrivato a Sanremo con il nome «Los Roques» stampato sulla poppa e con la bandiera delle «Isole Mans», il porto franco inglese all'imboccatura della Manica.



Lo yacht «pirata» scoperto a Sanremo è lungo 30 metri e stazza 176 tonnellate

L'allarme alla Guardia Costiera era scattato in seguito alla comunicazione di un legale che aveva segnalato via fax la «fuga» dello yacht dal porto di Nizza. E qui i controlli da parte degli uomini del comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba che hanno portato all'individuazione della barca ai cantieri «Riviera», anch'essi tratti in inganno visto che sul registro avevano annotato i nuovi dati. E il sopralluogo effettuato da una pattuglia ha permesso anche di rilevare il numero di matricola maldestramente cancellato per eludere i controlli.

Il comandante del maxi-yacht, il croato Richard Coleka, ha riferito di sapere nulla del «trattamento» al quale l'imbarcazione era stata sottoposta e di aver soltanto avuto disposizioni di partire da Nizza per raggiungere Sanremo per l'inizio di una serie di interventi di manutenzione.

E mentre proseguono gli accertamenti della Capitaneria di Porto in relazione alla «fuga» da Nizza, i marinai hanno già elevato una serie di contestazioni che vanno dall'esibizione di falso contrassegno alla violazione delle norme sulla bandiera per arrivare all'evasione della tassa di stazionamento. Una multa di diversi milioni. [g. ga.]

Processo Marasco, ieri singolare rivelazione in aula di alcuni imputati

Per pagare i debiti che li opprimevano sarebbero diventati trafficanti di droga

SANREMO. Il traffico di cocaina tra Costa Azzurra e Riviera sarebbe nato per un debito. Domenico Marasco, 62 anni, ritenuto uno dei responsabili dell'attività illecita individuata a Vallecrosia dalla Direzione distrettuale antimafia, ha infatti ieri mattina in tribunale alcuni degli addebiti relativi a quelle cessioni di droga alle quali era stato «costretto» da questioni di soldi. Sarebbe messo a disposizione destinatario italiano della polvere bianca. Una dichiarazione spontanea, la sua, prima di abbandonare l'aula a delle condizioni di salute precarie.

Il processo, entrato nel vivo, ieri ha perso però anche uno degli imputati principali. Si tratta di Giuseppe Cannizzaro, 47 anni, presunto dell'eroina tra la Calabria e Vallecrosia, altra tranche dell'indagine. Cannizzaro, che era comparso in aula lunedì mattina, ieri era assente. L'avvocato ha riferito di un suo ricovero d'urgenza, all'alba, all'ospedale di Novi Ligure. Il tribunale ha sospeso l'udienza per effettuare accertamenti. Alla fine il primario della Rianimazione ha inviato un certificato via fax: coma profondo per assunzione di farmaci. «Nessun tentativo di suicidio - ha precisato l'avvocato - ha soltanto assunto una massiccia dose di tranquillanti. Era molto agitato». Nonostante l'opposizione del collegio difensivo e del pubblico ministero Francesco Manni, il presidente Bochicchio e i giudici a latere Oronzo Leopardi ha deciso di stralciare la posizione di Cannizzaro rinviando il procedimento nei suoi confronti al primo dicembre prossimo.

Il dibattimento è così proseguito con l'audizione degli ufficiali di polizia giudiziaria che si occupati dell'indagine su Domenico Marasco e su quei complici con i quali, secondo la Dda, aveva organizzato un fiorente commercio della droga. Ma se Domenico Marasco aveva «chiamato fuori» dal processo e dai traffici di droga il figlio Antonio e la moglie Maria Audino addossandosi tutte le colpe, è stato smentito dall'interrogatorio del figlio che ha confessato di aver «dato una mano» al padre costretto a quei loschi affari dai debiti. Una deposizione completa su tutti i fronti, dalle consegne di cocaina (per un massimo di 13 chili) al chilo di eroina che arrivato dalla Calabria (per l'accusa il corriere era stato Giuseppe Cannizzaro) ma che era troppo difficile rischioso piazzare sul della Riviera.

Il dibattimento proseguirà il 13 luglio. In programma la requisitoria del pm Manni, le arringhe degli avvocati difensori e quindi camera di consiglio e sentenza. [g. ga.]

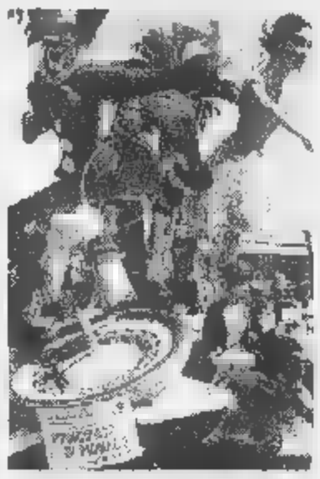
Presentazione delle Compagnie di Ventimiglia: tocca a «Cheli de Nervia»

Un «Cuore matto» alla Battaglia

Carro ispirato alle canzoni di Little Tony

VENTIMIGLIA. Nuova tappa di avvicinamento alla Battaglia di Fiori di domenica, prosegue il viaggio-inchiesta attraverso compagnie dei carristi, che al lavoro nei capannoni per le ultime fasi di preparazione delle opere prima dell'infioramento. Oggi è la volta di «Cheli de Nervia», il carro numero otto dell'edizione della kermesse fiorita, intitolato «Cuore matto». Il tema di quest'anno è «La musica degli Anni '60».

La compagnia. Nata nell'immediato dopoguerra, può considerarsi, sia per i componenti sia per la zona in cui opera, continuazione Dopolavoro rurale di Nervia, gruppo del periodo prebellico. Col nome di Cheli de Nervia si indicano però due distinti gruppi: il primo, degli anni '49-'52, diretto da Mario Viale, che allestisce i carri nel capannone eretto sul terreno dello stesso Viale, vicino al distributore Agip corso Genova. Nel '49, i carristi di Nervia devono abbattere i pilastri del cancello di entrata della proprietà perchè il loro carro Il Pavone riesca a passare. Nel '64, per interessamento di Domenico Pio, che chiederà a Viale il permesso di usare il nome Cheli de Nervia, la compagnia rinascerà e sarà formata da un gruppo di amici, abituali frequentatori del bar Rosa Fiorita gestito da Luigi Bettio. Il loro capannone si trovava nella zona del «Cammpassu» e, nell'84, quando la Battaglia riprende dopo 15 anni di interruzione, il capannone viene costruito di fronte all'Azienda del Gas.



Il carro di «Cheli de Nervia» un anno fa

Nell'85, un incendio lo distrugge completamente assieme al carro in avanzata fase di costruzione. Ma il gruppo non si perde d'animo, si trasferisce nei capannoni della ditta Amerio e, a tempo di record, riesce a ricostruire il carro e a prendere parte alla Battaglia. Con il gruppo si rinforza di altri elementi e, pur rimanendo presidente Domenico Pio, di fatto importanza nella conduzione del gruppo il figlio dello stesso Pio e Paolo Giugiaro. Nel '95 la Compagnia ha la soddisfazione un ottimo secondo posto Il piccolo Budda, lo scorso si classifica nuovamente al secondo posto di categoria Monaco.

Il carro. Canzone ed interprete vengono entrambi rappresentati nel carro fiorito. Nella parte terminale viene posizionato un grande cuore «matto», visto in un'ottica disneyana, cartoonistica, molto ironica, che viene imprigionato e legato dalle corde del pentagramma musicale che, assieme alle note della canzone, fuoriescono dall'altoparlante di un giradischi Anni '60 che determina il «planchet», ossia la base, di tutto il carro. Il pentagramma avvolge il giradischi con un movimento ritmico, su di esso, nella parte anteriore, troviamo la ragazza che ha fatto breccia nel cuore del giovane, ma che sta andando via, ballando con una grande nota musicale, e che mai più ritornerà. A centro carro, appoggiato sul braccetto del giradischi, trova posto Little Tony, nel suo caratteristico abbigliamento la classica chitarra al collo. Little Tony San Marino. Altri brani: Bada Bambina, La Spada nel Cuore, Donna di picche.

Daniela Borghi

C'è spazio per l'operetta

Stasera canta il tenore Ansalone Anche gags e canzoni napoletane

VENTIMIGLIA. A quattro giorni dalla Battaglia di Fiori, l'organizzazione della kermesse fiorita ha previsto una serata all'insegna delle operette delle canzoni napoletane. In programma, questa sera, alle 21, in piazza del Comune, c'è lo spettacolo «Profumo di Operetta», la partecipazione straordinaria del tenore Giuliano Ansalone e della soubrette Sabrina Ruffini. Al pianoforte il maestro Massimo Lambertini.

Un secolo di ricordi, emozioni indimenticabili, evocate da intense e struggenti, dolci e cullanti, allegre e scanzonate melodie italiane. «E' una nuova proposta di un genere musicale popolare di grande successo della melodia italiana. Lo spettacolo fluisce della grande versatilità Giuliano Ansalone e Sabrina Ruffini - dicono gli organizzatori -. Nel della serata sarà proposta una divertente fantasia di motivi celebri, portando il pubblico a vivere l'affascinante atmosfera della italiana e napoletana, caratterizzata da nuovi impulsi musicali e dal ritmo canzoni piacevoli ed orecchiabili, collegate fra loro da dialoghi recitati, gags, comiche, aneddoti e curiosità». Aggiunge Gianni Di Biase: «Nella realizzazione di questo spettacolo, oltre alla musica, sono stati sviluppati alcuni aspetti caratteristici di ogni genere proposto, quali la satira di costume ed una maliziosa combinazione tra elementi sentimentali ed umoristici». L'ingresso è gratuito.

Le altre tappe di avvicinamento alla Battaglia di Fiori sono domani sera, sempre in piazza del Comune, con lo spettacolo di Leone Di Lernia, venerdì, con la gara di ballo latino-americano e serata danzante e sabato, con il concerto della banda Città di Ventimiglia.

Intanto, al Forte dell'Annunziata continua la mostra pittori russi contemporanei. L'orario: dalle 10 alle 12,30 dalle 15 alle 17. **[d. bo.]**

I risultati in dieci delle 19 classi dell'istituto «Angelico Aprosio» di Ventimiglia

Licei, ecco i promossi e i bocciati

In una 4ª studentessa colleziona tanti 9 e un 10

VENTIMIGLIA. Ecco l'elenco dei risultati delle prime dieci classi del liceo classico e scientifico «Aprosio» di Ventimiglia (complessivamente le classi sono diciannove). Da segnalare, tra gli studenti più meritevoli, nella IV A, l'allievo con i voti più alti dell'istituto, e probabilmente non soltanto dell'«Aprosio»: Eleonora De Lia ha riportato il 9 in tutte le materie, e un 10 in condotta. Il suo si può quasi definire una specie di record.

IV A Ginnasio Liceo classico: 19 gli iscritti, mentre cinque stati i respinti. L'elenco dei promossi: Nadia Agnese, Nadia Bertolino, Alice Campus, Tobiana Galmacci, Giada Gazzelli, Giulio Lo Bello, Claudia Lupi, Davide Mamone, Flavia Mattana, Roberta Ocozia, Simona Pappatico, Alessia Parmisari, Cristina Parodi, Fausta Noemi Perciante.

V A Ginnasio Liceo classico: 21 in questo caso gli iscritti, tra i respinti se ne contano tre. I promossi: Alice Bensi, Lorenzo Biamonti, Donatella Campagna, Gabriele Chiappori, Pier Stefano Croce, Roberto Antonio Cusato, Damiano Ferri, Veronica Figus, Andrea Henke, Jacopo Leveratto, Elisabetta Longo, Elena Melcleo, Lorenzo Ontano, Alberto Rubegni, Stefania Schibeci, Rossella Sciovè, Matteo Solerì, Veronica Zoccheddu.

I A Liceo classico: gli iscritti sono sedici. Qui si registra uno studente ritirato. I nomi dei promossi: Enrico Biale, Gianno Bosio, Serena Cannatà, Elena Cara, Federica Casonato, Francesca Castelli, Manuela Cozzucoli, Luca Esposito, Stefano Fantino, Elisa Gradi, Elena Luzzi, Manuela Melgrati, Valeria Miceli, Luca Perrone, Serena Viglione.

I A Liceo scientifico: 23 iscritti, quelli che dovranno ripetere. I promossi sono nell'ordine: Romina Andracco, Roberto Cai, Chiara De Zanet, Stephan Ducci, Manuela Fernandez, Andrea Floris, Jian Shu Hu, Germana Lavagna, Mauro Mazzocchini, Marco Mazzulla, Marco Modesti, Tancredi Monaco, Simona Raco, Lorenzo Rossi, Marco Rovere, Fabio Verardo.

II A Liceo classico: 14 gli iscritti, che sono stati tutti promossi. Di seguito: Alessia Aleo, Valerio Briozzo, Claudia Corti, Silvia Fraboni, Chiara Garzo, Carlo Giordano, Chiara Guglielmi, Giovanna Littardi, Valentina Martoni, Giulia Parvoli, Andrea Poletto, Paolo Savoia, Valentina Tamagno, Angela Viale.

II A Liceo scientifico: 26 iscritti, cinque i respinti. I promossi: Veronica Barattero, Serena Sissi Bonaso, Sandra Borri, Roberto Cacciani, Riccardo Cairo, Vincenzo Cammilleri, Nicola Carboni, Susanna Chiarenza, Sara Ciuffardi, Marta Collu, Cristian Costarella, Davide Ferraris, Serena Fiorinelli, Maria Katia Iannucci, Dragan Jurisic, Gianfranco Martini, Davide Panzitta, Riccardo Raneri, Francesca Seva, Edoardo Soldano, Aristea Soncin.

IV A Liceo scientifico: tutti promossi i 23 iscritti. Annalisa Chironi, Emanuele Cremaschi, Eleonora De Lia, Sandro Farina, Giorgio Ferrari, Andrea Gaglietto, Chiara Gastoni, Alessandro Guglielmi, Nicola Iovino, Fabiana Laura, Igor Leone.

Ancora: Chantal Maccario, Gianluca Orrigo, Elisa Paglialunga, Luigi Riverso, Giorgio Rondelli, Leandro Taliani, Luana Tonelli, Valentina Tumminelli, Alessandro Turchi, Rudy Valfiorito, Guido Giorghio Zanghi.

I risultati all'Aprosio di Ventimiglia

I B Ginnasio Liceo classico: iscritti, sono stati sei i respinti.

I promossi sono i seguenti: Filippo Bistolfi, Francesca Carè, Serena Chiari, Simone Croese, Alessia D'Amico, Franca De Paoli, Giò Giacobbe, Giorgia Guglielmi, Sara Pizzio, Giulia Rollando, Valentina Saltarelli, Silvia Sgarabottolo, Alessandra Siccardi, Chiara Torredoro, Matteo Trivellato, Stefania Virno.

I B Liceo classico: su 19 iscritti, i respinti sono risultati sei. I promossi: Francesca Allavena, Francesca Carluccio, Manuela Cassini, Maria Teresa Esposito, Manuela Mameli, Lara Marchesini, Francesca Passador, Marina Porotto, Giorgia Priori, Valentina Righetto, Ambra Saitta, Euclidia Sepe, Chiara Tonet.

I B Liceo scientifico: venti gli iscritti e sei i respinti. Ecco i promossi: Moreno Amalberti, Luca Ballestra, Viviana Bruguano, Elisa Castelli, Stefania Ciuffardi, Diandra Di Franco, Fabio Franzutti.

Infine: Stefano Incerti, Filippo Lanzone, Elisa Lettieri, Enrica Macaluso, Gabriele Papa, Federica Roselli, Francesca Rossi. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Lascia la figlia sola in casa: denunciata

Una donna di Ventimiglia è stata denunciata per abbandono di minori. La figlia si era allontanata dall'abitazione per cercarla; lei stava lavorando come cantante in un locale notturno. La ragazzina, 14 anni, ha però perso conoscenza, e i poliziotti l'hanno ritrovata in precarie condizioni di salute lungo la foce del fiume Roja. Protagonista una bambina affetta da sindrome di Down. La madre, 54 anni, ha sempre vissuto separata dal marito, si guadagna da vivere cantando in alcuni locali della Riviera. Circa due settimane fa, però, non avrebbe trovato baby-sitter disponibile. Era uscita lo stesso, raccomandandosi con la ragazzina di non aprire la porta. Intorno a la giovane si è allontanata, forse per cercare la madre. Pioveva a dirotto, e la giovane è stata presa da capogiro, cadendo nelle vicinanze del fiume. Una pattuglia del commissariato l'ha salvata, e iniziato le ricerche dei genitori. Quando è arrivata la madre passate quasi 4 ore: è stata denunciata alla Procura per «abbandono di minore incapace». Rischia il processo.

Rifiuti, oggi parte la raccolta «porta a porta»

Da oggi inizierà sul territorio della Comunità Montana Intemelia la raccolta differenziata di rifiuti con il sistema porta a porta. L'attività viene dalla Comunità Montana in con i sindaci dei Comuni del comprensorio e coordinata dalla cooperativa «Il Cammino». I sacchetti bianchi per la plastica, rosa per gli stracci e blu per la carta dovranno lasciati davanti al proprio portone. Oggi il servizio inizia nel Comune di Ventimiglia, domani a Castelvittorio e Pigna, Rocchetta di Dolceacqua e a Camporosso, venerdì a Vallecrosia. Un'inizintiva che dovrebbe sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema dei rifiuti e dell'inquinamento, oltre a migliorare il servizio. **[d. bo.]**

Al parco di Bordighera

gratis per acquistare la Tac all'ospedale

BORDIGHERA. «Un parco di... beneficenza»: è l'iniziativa che la direzione del parco giochi del piazzale Ai Pennoni organizza oggi con il patrocinio del Comune. Appuntamento per tutta la giornata «Mondobimbo», allestito nel piazzale del depuratore, sul lungomare. Ogni bambino avrà gratis un biglietto d'ingresso per il parco giochi, un biglietto per una corsa sul «bruco mela», un biglietto per corsa sulla «giostra del nonno».

Sarà effettuata un raccolta di beneficenza offerta libera: «L'intero incasso sarà devoluto per l'acquisto di una apparecchiatura Tac per l'ospedale St. Charles di Bordighera», dicono gli organizzatori. Sarà quindi grande festa di beneficenza, dove i bambini potranno giocare senza far sborsare ai genitori i soldi per il biglietto d'entrata (che costerebbe 5 mila al mattino, 7 al pomeriggio e 10 la sera). **[d. bo.]**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CITTA' DI ALASSIO
C.A.P. 17021 - Tel. (0182) 6021 - Fax (0182) 47.18.38
«Riviera dei Fiori»

Avviso di pubblicazione e deposito della variante parziale al piano regolatore generale per la di piazza Partigiani, Grand'Hotel, giardini Cav. di Vittorio Veneto, inserita nella zona «A» del P.R.G.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6°, della legge 17 agosto 1942 1150 Circolare del Ministro dei LL.PP. 07.07.1954 n. 2995 (par. IV/1) si avvisa che la Variante parziale al P.R.G. relativa alla zona di piazza Partigiani, Grand'Hotel, giardini Cav. di Vittorio Veneto inserita nella zona «A» del P.R.G., adottata deliberazione di Consiglio Comunale 22.11.98 approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 175 del 05.05.1998, è depositata presso la segreteria comunale per la durata di giorni 30 secutivi, durante l'orario di ufficio dal 01.07.98, in libera pubblico.
La variante rimarrà a libera visione del pubblico per tutto il periodo della validità presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Alassio, 12 giugno
IL
dott. Ing. Giuseppe Lagasio

C.B.C. SPORTING International

...per i Mondiali di Calcio Francia '98
vieni a scommettere in Via Saccheri, 18 a Sanremo:

il Boomerang

tel. 0184/591310
fax 0184/597995

LA STAMPA

Mercoledì 1 Luglio 1998
pag. 43

Liguria estate

Si apre stasera a Porto vecchio il campionato del mondo per fuochi artificiali

S'incendia la notte di Sanremo

Artisti pugliesi i primi a scendere in lizza
Con Internet lo spettacolo anche a distanza

SANREMO. Esplode l'estate sanremese. Ed è un'esplosione ...ra, di colori e figure, quella assicurata dalla seconda edizione del Campionato mondiale di fuochi d'artificio che si apre questa sera (ore 22,30) nella zona del porto vecchio. Sei appuntamenti per confermare le nuove mire internazionali di Sanremo e per cercare di cancellare la scomoda etichetta di città che al tramonto si spegne. Una rassegna certamente nazional-popolare, ... con ambizioni anche mondane, ... rivela l'area vip allestita sul piazzale di Portosole.

Qui autorità, ospiti d'onore (attesi personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport) e membri della giuria (presieduta dal sindaco Giovenale Bottini) ceneranno e seguiranno le coreografie create dai maestri dei «fiori di fuoco».

S'inizio ... la società «Pontana» di Torremaggiore (Foggia), vincitrice della prima edizione del Campionato e ribattezzata «Il vulcano delle Puglie», per la potenza e l'arte pirotecnica.

Venerdì, la prima «pennellata» straniera nel cielo di Sanremo. La tedesca «Steffes Ollig», azienda d'antica tradizione familiare, fa il suo debutto italiano con uno spettacolo che promette «forti emozioni». Domenica, sarà la volta dei cinesi della «Lidu», altri esordienti, specializzati in spettacoli piromusicali.

Martedì 7, torna in gara l'Italia ... la siciliana «Costa Vito», che ha già ricevuto parecchi riconoscimenti. Giovedì ... tocca alla società spagnola «Pirotecnica Turia», abituata alle competizioni internazionali. Gran finale sabato 11 ... la «Parente Fireworks» di Melara (Rovigo), organizzatrice del campionato per conto del Comune, ...he partecipa fuori concorso. L'«artista del cielo», che vanta esibizioni anche al celebre Capodanno di Rio de Janeiro, farà esplodere i «fiori di fuoco» subito dopo la cerimonia di premiazione.

Per i sei appuntamenti del campionato mondiale, tutta l'area d... porto vecchio e il lungomare Salvo d'Acquisto (fino all'ex Morgana) si trasformeranno in isola pedonale per favorire l'afflusso del pubblico.

Tra le novità di quest'anno, l'attivazione di un apposito sito internet. L'indirizzo informatico «www.sanremo.it» consente a tutti di «cibervotare» lo spettacolo preferito tra i cinque in competizione. Già, perchè attraverso il computer sarà possibile vedere in diretta le immagini dei fuochi anche a migliaia di chilometri di distanza.

Ma c'è ...i più: Stereo 103 trasmetterà «Radiofuochi», programma di un'ora (dalle 22 alle 23) dedicato al campionato, con tutte le informazioni ...rie, interviste nell'area vip e, naturalmente, tanta musica.

Il 9 luglio sarà anche celebrato il gemellaggio tra Sanremo ... Canelli: figuranti in costume d'epoca rievocheranno l'assedio della città piemontese. E per chi non riesce proprio a guarire dalla febbre da Mondiali di calcio, ecco un maxi-schermo nella zona vip.

L'ultima sera ci saranno anche le telecamere della Rai, per realizzare uno special di circa mezz'ora. Intanto, gli organizzatori hanno si...temato, in bella vista, il trofeo dei «fiori di fuoco» nell'atrio di Palazzo Bellevue. L'ha realizzato l'artista del vetro, Angelo Zennaro.

Alle 22,30 ... apre la rassegna pirotecnica di Sanremo manifestazione di tipo popolare ma non priva di contenuti che si ispirano a mondanità ed eleganza

Gianni Micaletto

Attesa per il concerto del grande jazzista

Stasera Chick Corea torna al Carlo Felice

Si presenta con Origin, la nuova band
I biglietti vanno da 50 a 30 mila lire

GENOVA. Nuovo, atteso tour europeo di Chick Corea. Il grande e famoso jazzista americano, in Italia da qualche giorno, terrà un concerto questa sera alle 21 al Teatro Carlo Felice di Genova che ancora una volta apre le porte ... eventi musicali diversi ma sempre di elevata qualità artistica.

Corea torna alla ribalta nel tempio della lirica genovese ...n una nuova formazione, Origin, formata da giovani talenti fra i quali il bassista Avishai Cohen, Bob Sheppard al clarinetto e sax tenore, Steve Davis al trombone e gli altri musicisti.

Chick Corea ha voluto battezzare la sua band Origin per richiamare le origini della creatività, una componente essenziale nella musica afro-americana, fatta sostanzialmente di intuizioni ... improvvisazioni. Il tutto, però, affrontato con una grande voglia di «contaminazione» fra i diversi stili e filoni musicali.

L'ultimo disco di Chick Corea, «Native» ne è un esempio, con una ricca e piacevole miscellanea di brani che vanno dal tango alla musica classica (due pezzi sono di Bela Bartok), al jazz, naturalmente, Duke Ellington compreso, fino a Gershwin e molti altri.

La carriera di Chick Corea è costellata da varie e diverse esperienze musicali entrate di diritto nella storia della musica. Corea, nato nel 1941 nel Massachusetts, cominciò ... studiare pianoforte ... soli quattro anni e si è poi formato artisticamente ascoltando Charlie Parker, Dizzy Gillespie, Bud Powell, Lester Young, Horace Silver ma anche Beethoven e Mozart.

Una partenza con ... piede giusto che ha portato questo artista ai massimi livelli di perfezione.

I biglietti per assistere al concerto di Chick Corea sono disponibili a 50 mila lire ... a 30 ... presso i botteghini del Teatro Comunale dell'Opera. **[m. b.]**

Dj, cubiste, baristi, gelatai sono in gara per aggiudicarsi la simpatia dei lettori

Un «Oscar» per animare l'estate

Arrivano i primi tagliandi per il referendum

ALBENGA. Un referendum subito partito «alla grande». Nel giro di pochi giorni sono già centinaia i tagliandi arrivati all'agenzia «Eccoci» e si sta delineando una prima, abbozzata e incompleta, classifica. L'«Oscar del mare», insomma, si avvia ... diventare una vera e propria competizione in grado di animare l'estate dei dj, dei barman, delle cubiste, dei bagni marini, delle discoteche, dei drink ... music e delle varie ...tegorie che fanno grande il turismo della Riviera.

«In agenzia stanno arrivando moltissimi tagliandi, lettori de La Stampa che votano i loro personaggi dell'estate. Locali e personaggi sono equamente divisi nelle varie ... della Riviera anche se, in questo momento, è leggermente in vantaggio come numero di locali citati, la zona dell'Alassino», spiegano all'agenzia «Eccoci».

La finale della manifestazione, ... l'assegnazione delle prestigiose statuette, avverrà ... settembre ... Sanremo. «Dopo le edizioni svolte in provincia di Savona ci è sembrato giusto cambiare sede per dimostrare che il riconoscimento è regionale. Sia la provincia di Imperia che quella di Genova hanno primeggiato, gli anni scorsi, sia nella parte riservata alla votazione del pubblico sia in quella "riservata" alla giuria tecnica. Quest'anno, con il galà a Sanremo, si darà un segnale forte sulla regionalità del referendum», spiegano ... ad «Eccoci».

Il referendum, comunque, sembra ... entrato nel vivo sin dalle prime battute. Come sempre, qualcuno fa protattica inviando i tagliandi in «blocco» ... muovendo così, con centinaia di voti, la classifica delle varie categorie.

Qualcuno, poi, sta cercando gli abbinamenti giusti. Dj e cubiste, baristi e gelatai si stanno unendo per utilizzare, ai fini della votazione, gli stessi tagliandi. Un gioco, insomma, che coinvolge tutte le categorie che operano nel turismo ... nel divertimento.

«Un modo per dimostrare che la Riviera ligure ha ancora molto da offrire in questo settore. I locali e i personaggi dell'estate sono, per la loro simpatia e professionalità, uno dei pilastri dell'economia regionale ... ... bello che a premiarli siano proprio i clienti-lettori», concludono ... «Eccoci».

... Pezzini

Le prestigiose statuette premieranno i protagonisti delle vacanze

Decidevanno i lettori

Ecco come aiutare a vincere i migliori operatori del '98

I più bravi (e più votati) protagonisti del turismo della Riviera tornano in campo. Ogni giorno su La Stampa è pubblicato il tagliando per votare la professionalità degli operatori del settore. E' «L'Oscar del mare», la pagella che i lettori possono attribuire a bagni marini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music, gruppi musicali, cubi-... La Stampa pubblicherà ogni giorno ... coupon ... pilare e spedire all'agenzia «Eccoci» in via Genova ... ad Albenga. I lettori non dovranno fare altro che votare il prescelto, il protagonista preferito dell'estate 1998.

Alla fine della stagione balneare, a Sanremo, i vincitori delle varie categorie ... premiati per la quinta edizione de «L'Oscar del mare». A vederli consegnare la prestigiosa statuetta ideata dallo scultore Roberto Crotti non saranno solo i titolari delle categorie che potranno ... votate ... lettori ma anche una lunga serie di protagonisti che verranno invece scelti attraverso il contributo di giurie tecniche.

«La manifestazione serve ad incentivare la professionalità di tutte le categorie legate al turismo. La Riviera cresce ... regolarità sotto il profilo della qualità dell'offerta turistica ... la statuetta vuole essere un riconoscimento per invogliare ulteriormente gli operatori turistici a fare ancora meglio», spiegano all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al grande referendum de La Stampa è facilissimo. Basta s... «i migliori» e poi voteranno clienti e lettori. Sarà sufficiente ritagliare il tagliando, inserirlo in una busta (saranno accettate anche buste «cumulative», con più tagliandi all'interno) e recapitarli, per posta o a mano, all'agenzia «Eccoci». Periodicamente ... La Stampa verranno pubblicate le classifiche per rendere la gara ancora più avvincente. **[s. p.]**

Sopra e a fianco, tre momenti della suggestiva ... finale per la consegna degli Oscar ... Mare edizione '97

3 idee per oggi

GE... I «native american», gli Indiani, sono protagonisti con la loro poesia a Palazzo Ducale dalle 21.

FI... LIGURE. Nella chiesa di San Biagio, a Finalborgo, alle 21 ... la rassegna classica con il «Duo Paganini».

VENTIMIGLIA. Alle 21, in piazza, arie di operetta nell'ambito della tradizionale «Battaglia dei Fiori».

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi per risparmiare sulle maggiori attrazioni liguri

Priamar, comincia la festa più grande

Sconto nei cinque ristoranti savonesi convenzionati

SAVONA. Sessantadue giorni e 62 notti senza un attimo di sosta. Quella che parte stasera (inaugurazione dalle 19,30) si può considerare la più lunga kermesse presentata nel Savonese, sulla splendida fortezza del Priamar che, grazie a Radio Savona International, si tramuta per due mesi nel luogo ideale dove trascorrere tante serate (e giornate) estive, perchè «Priamar 2000» presenta attrazioni per 24 ore al giorno.

«La Stampa» ha voluto seguire da vicino questa avventura con iniziative particolari. Si comincia con uno sconto del 20 per cento, di cui si può usufruire utilizzando il tagliando qui accanto, dei cinque ristoranti della città convenzionati per la rassegna. Si tratta della Conca Verde di via Alla Strà, della Barcaccia di corso Colombo, della Tavernetta di via Don Bosco, del ristorante Da Enzo di via Santa Lucia e della Grotta Marinara di piazza del Popolo. Sempre con il tagliando si può ottenere uno sconto di 5000 lire per l'abbonamento mensile a «Priamar 2000».

L'attesa serata inaugurale prende il via alle 19,30 con la banda «La Giocosa» che, con partenza da piazza Sisto IV, arriverà alla Fortezza dopo aver compiuto il giro del Prolungamento. Quindi l'Associazione panificatori di Savona offrirà degustazioni, come del resto il salumificio Benedicti di Vado.

Alle 21 via alle danze con liscio e musica-dance proposti da «Le Nuove Immagini». Da domani mattina saranno poi a disposizione le numerose strutture come la piscina sul Piazzale del Maschio, le palestre, i lettini prendisole, lo schermo gigante (dove venerdì si potrà soffrire per Italia-Francia) e le vasche di idromassaggio. Domani sera, nell'impianto centrale (scenografie di Annalisa Urbano e Bruna Foglincco) ancora liscio e disco con il «Gruppo Lori Dances». Tra i primi appuntamenti, la serata di danza di lunedì sotto la direzione di Alessandra Schirripa. [r. s.]

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando presso i ristoranti convenzionati si avrà diritto a uno sconto del per cento. Con il tagliando si può inoltre ottenere uno sconto di 5000 lire sull'acquisto di tessera mensile PRIAMAR 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- **CONCA VERDE**, *via Alla Stra 27 - tel. 263 331*
- **LA BARCACCIA**, *corso Colombo 46 - tel. 812 973*
- **LA TAVERNETTA**, *via Don Bosco - tel. 815 051*
- **ENZO**, *via S. Lucia 9 - tel. 8387513,*
- **GROTTA MARINARA**, *piazza del Popolo 21 - tel. 827.626*

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia, 6 luglio '98 - h. 14,30

CONCERTO DI

LEONE DI LERNIA

Ventimiglia, 2 luglio - ore 21

piazza del Comune

(ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5000 lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica.
Non valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase
Direzione Artistica di Franco di Cagno

LEONE DI LERNIA A VENTIMIGLIA

VENTIMIGLIA. Il «rap-pugliese» di Leone Di Lernia sarà protagonista domani sera alle 21,30 in piazza del Comune a Ventimiglia nell'ambito delle manifestazioni di avvicinamento alla «37ª Battaglia di Fiori» in programma domenica prossima, 5 luglio. Un concerto unico, quello del leader del pop-trash italiano, che assicura divertimento per le sue singolari storpiature dialettali ma anche buona musica. Costo del biglietto mila lire, più 2000 di prevendita. Chi si presenterà a botteghini prevendite con tagliando pubblicato qui fianco avrà diritto uno sconto 5000 lire. L'organizzazione, tramite La Stampa, ha offerto anche 50 biglietti-invito che verranno consegnati ai lettori che si presenteranno negli uffici della redazione di via Giberti 47 a Sanremo. [g. ga.]

Leone Di Lernia «live» a Ventimiglia

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si diritto allo sconto

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

*I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

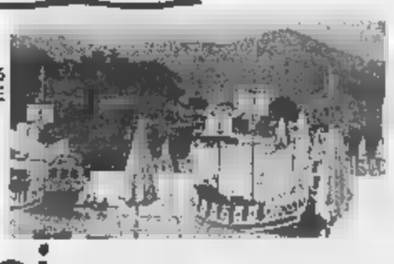
ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

LE CARAVELLE MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento** al **BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i e i 12 anni.**

MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	**Discoteche**
Dj	**Drink&Music**
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubiste**

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

FIREWORKS

RAI

2° CAMPIONATO MONDIALE DI FUOCHI D'ARTIFICIO

Fiori di Fuoco

SANREMO • 1-3-5-7-9-11 LUGLIO 1998 • Ore 22,30

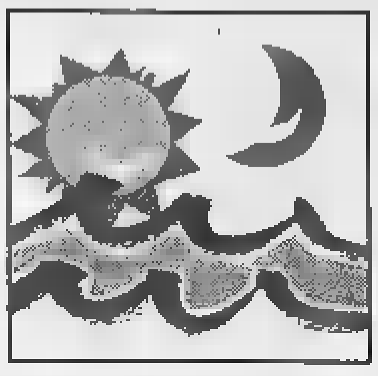
www.sanremo.it

MERCOLEDI' 1° LUGLIO FERRARA (Italia - Camerun) 16,00 - VENERDI' 3 LUGLIO ESTUDIANTES (Argentina) DIDYMOS (Grecia) 21,30 - LUNEDI' 6 LUGLIO EIDU (Eire) - MARTEDI' 7 LUGLIO COSTA VIVO (Italia)
GIOVEDI' 9 LUGLIO PIROTECNICA TURIS (Spagna)
SABATO 11 LUGLIO NORENT PYROTECHNIK (Italia - Austria) - PREMIAZIONE

Per informazioni: Ufficio Turismo e Manifestazioni Comune di Sanremo - Tel. 0184/50.57.62 - Fax 0184/50.56.11

TRAVEL

CONAD



Atmosfera orientale a Villa Serena di Mentone: questa sera, [redacted] indiano

La serata: festa latina in spiaggia a Porto, party al Birichito

Notte tra dance e India

House all'Acqua Salata di Diano

LA NOTTE

Il mercoledì sera riserva appuntamenti interessanti, per invogliare ad uscire in compagnia. Tanti i locali, in Riviera e Costa Azzurra, che offrono musica abbinata a freschi drink o specialità gastronomiche. La discoteca Birichito di Sanremo è aperta, per dare il benvenuto al [redacted] di luglio. A Montecarlo è di scena lo stesso spettacolo proposto in occasione del Ballo della Rosa.

[redacted] In piazza Eroi della Resistenza, parte la rassegna di cabaret «Miskappadaridere», con Claudio Lauretta.

[redacted] Oggi, alla Capannina, si presenta «La Capannina compilation estate '98», Cd che contiene tutti i grandi successi dance di questa stagione, mixati da Bruno Cardamone e Angelo Raimondo, dj del locale. E' la prima volta che una compilation di successi prende il nome [redacted] una discoteca estiva. Ingresso e consumazione 10 Euro e 25, oppure 20 mila lire, [redacted] Cd omaggio per tutti.

[redacted] Il dancing Lido, in via Aurelia 51, propone musica e ballo con orchestra.

SAN BARTOLOMEO Sul lungomare delle Nazioni, mercatino artigianale dalle 20 alle 24.

DIANO [redacted] Serata «House Nation» al discobar Acqua Salata, che si è trasferito all'aperto, sul Molo Landini. Stasera, dalle 22,30, il protagonista [redacted] Claudio Di Rocco, dj del Cocoricò. Drink [redacted] la possibilità di stare insieme in un locale accogliente al Valerie club.

[redacted] Dalle 20, intrattenimento live davanti al ristorante «Bigo di Forza», sul porto di Oneglia. Si esibiscono un sassofonista e un pianista. Stasera, alla Baia Saracena di Borgo Prino, festa latino-americana con merengue, macarena, salsa e lambada. Le bevande «ufficiali» [redacted] pinacolada [redacted] cuba libre.

[redacted] La discoteca Birichito, al tennis del Solaro, è aperta questa [redacted] per la Festa di saluto [redacted] luglio: musica dance e commerciale attorno alla piscina, con luci suggestive. Birre di ogni tipo [redacted] un ambiente particolare con sottofondo musicale al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto. Nella sala del Roof del casinò, pianobar [redacted] il duo Gianfranco Pinto.

[redacted] Long drink, birre [redacted] panini al Dixi Bar di via Matteotti 1.

[redacted] La voce di Erio Tripedi anima le cene al ristorante [redacted] museo della Canzone di via Roma, dove si può anche visitare un trenino pieno di cimeli legati al mondo della musica.

[redacted] Alle 21, in piazza del Comune, arie da operette.

MENTONE Nel giardino di Villa Serena, alle 21,30, recital di Bharata Natyam con Maria Kran, danzatrice indiana, per uno spettacolo dall'affascinante atmosfera orientale. La manifestazione, intitolata «Notturni d'Oriente», è organizzata dalla Società degli Amici dell'Oriente. Biglietti a 80 franchi.

[redacted] Nella Salle des Etoiles dello Sporting d'Eté si presenta «Y'a de la joie aux Bains de Mer», varietà di e [redacted] Jérome Savary. Questo show, che ha conquistato gli invitati del Ballo della Rosa, è una rappresentazione dello spirito «Montecarlo» degli Anni '50, quello di un Principato mitico. Cena [redacted] spettacolo, alle 20,30, a 400 franchi, consumazione e spettacolo dalle 22, a 200 franchi. Lo show sarà rappresentato fino a domani, per riprendere da lunedì 6 a giovedì 9 luglio. Allo Sporting club, alle 21, serata a scopo umanitario organizzata da Amities Sans Frontières.

[redacted] Nel chiosco della musica Albert 1er, concerto dell'Orchestra d'armonia della Città di Nizza nell'ambito dell'iniziativa Notti Estive.

[redacted] Ai Cantieri navali Opera, alle 21, musica del cuore di Antibes, festival [redacted] arte lirica: Karita Mattila, diretta dal maestro Laurent Petitgirard della Sinfonica di Mulhouse, presenta brani di Mozart, Verdi e Puccini. [d. bo.]

Triora dà il via ai «Giorni dell'ardesia»

Crociere [redacted] motonave a Diano, Imperia e Sanremo San Bartolomeo, animazione sulla passeggiata

IL GIORNO

La bella stagione entra nel vi[redacted] e le occasioni per stare insieme aumentano. Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera e nelle località che [redacted] trovano [redacted] pochi chilometri oltre il confine.

[redacted] Le grotte di Toirano sono aperte dalle 9 alle 12 [redacted] dalle 14 alle 17,30. Ingresso [redacted] 12 mila lire, ridotto a [redacted] mila per i bambini.

SAN [redacted] Sulla passeggiata a mare, animazione a cura del Gruppo ZetaBi, dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 19.

DIANO [redacted] Tutti i giorni, escursioni in motonave a Imperia, Sanremo, Andora, Isola Gallinara. Per informazioni tel. 0183-400.462.

IMPERIA Tutti i giorni, a Porto Maurizio, sulla banchina turistica, parte la motonave Corsaro per l'avvistamento [redacted] cetacei. Informazioni allo 0183-280.072.

CHIUSANICO In frazione Gazzelli, appuntamenti gastronomici per conoscere i prodotti tipici: olio, vino, olive in salamoia, pesto. Si va dalle 15 alle 24.

[redacted] Inizia il ciclo di appuntamenti legati alla lavorazione dell'ardesia, che continuerà fi[redacted] ad agosto. Da oggi partono le performance degli artigiani.

SANREMO Giro del Golfo e mini crociere con partenza alle 10: la gita dura un'ora e mezza. Per informazioni telefonare allo 0184-505.055.

[redacted] In Arziglia [redacted] può visitare il Giardino Esotico Pallanca, con tante piante succulente su una terrazza a mare.

[redacted] Il Museo al Castello della Lucertola, inaugurato da pochi mesi, si può visitare dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22. Al mattino, apre [redacted] richiesta. Ci si può rivolgere al Comune (tel. 0184-208.126).

[redacted] Al Museo civico archeologico Rossi, al Forte dell'Annunziata, ci sono reperti eccezionali che si possono visitare dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17.

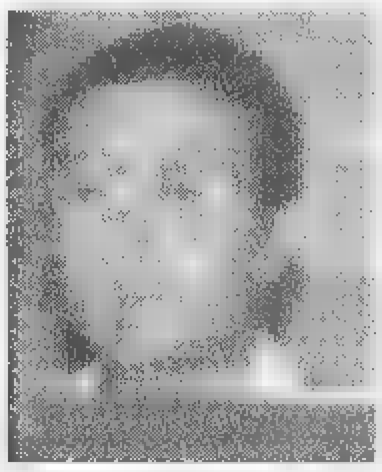
[redacted] Al Museo Oceanografico c'è l'esposizione «I pesci: illustrazioni scientifiche, disegni naturalisti e fantasie».

[redacted] Il parco acquatico di Marineland è aperto tutti i giorni, è facilmente raggiungibile dall'autostrada [redacted] riserva tante sorprese per grandi [redacted] piccini. Un'occasione per scoprire gli animali del mare, quelli da cortile, le farfalle, le razze, i pinguini e insetti di ogni tipo.

[redacted] Come ogni mercoledì, dalle 9 alle 18 [redacted] svolge il raduno dei brocanteurs, gli espositori di oggetti di antiquariato, modernariato, libri, oggetti da collezione. Per accogliere al meglio i visitatori, ci sono due parcheggi gratuiti nel cuore del villaggio. Si possono ricevere informazioni allo 0033492.924700. [d. bo.]

Rassegna a Oneglia: il via domani con gli Ottoni del Chianti

«Incontri in piazza dell'Olmo» tra classica, jazz [redacted] immagini



Un musicista degli Ottoni del Chianti

IMPERIA. Cos'è la tiorba? Si possono [redacted] brani classici con la marimba? Come si sta in Alaska? A questi e altri quesiti daranno una risposta gli «Incontri in piazza dell'Olmo», ciclo [redacted] note [redacted] immagini che prende il via domani, in uno degli angoli caratteristici di Oneglia. Il programma preparato dalla Società operaia di mutuo soccorso, in collaborazione con Pànta Musicà, Club alpino italiano [redacted] Fotoclub Imperia, abbina concerti e proiezioni [redacted] diapositive, tutti a ingresso libero.

Il via alla terza edizione della rassegna, patrocinata da Comune, Provincia e Apt, sarà dato domani, alle 21, dall'esibizione del quintetto «Gli Ottoni del Chianti», tra Bizet [redacted] Gershwin. E' un gradito ritorno: l'anno scorso, la formazione aveva attirato 250 persone («E' stata la proposta più seguita, a pari merito con il recital di Massimo Laura», dice Giovanni Sardo, «preside» [redacted] Panta Musicà).

Gli «Incontri» riprenderanno venerdì 10, con i vincitori del PercFestival di Laigueglia: arriveranno Pino Fusco, che con la voce imita tutta la batteria, e Valerio Galla. Il 14 luglio, il notaio «giramondo» Marco Re presenterà [redacted] reportage in diapositive su «Alaska: il Paese degli orsi e dei cercatori d'oro». [redacted] 17, concerto blues della band acustica «Centro Storico». Il 21, viaggio in immagini nelle grotte [redacted] Marguareis, mentre il 24 c'è un principe della fisarmonica, Sergio Scappini. «Incontro con le vette» è il tema delle diapositive di Zeffirino Ramoino (il 28). Il 31, concerto jazz [redacted] new age del «X-Press Trio». Piano bar con Claudio Mungo il [redacted] agosto, musica rinascimentale con il trio formato da Sergio Basilico (tiorba, un tipo di liuto), Silvano Rodi (clavicembalo) [redacted] Philip Hasse (flauto di Pan). L'11, diapositive di Giuseppe Coscia sui forti di Nava, duo di chitarra e flauto la vigilia [redacted] Ferragosto. Il 18, «Testimoni del Cristo morto e risorto». Il solista di chitarra Matteo Mela suonerà il 21, mentre il [redacted] si andrà alla scoperta dell'Iran. Il 28, Florin Tirlea al flauto [redacted] Antonella Fodor alla marimba, sorta di xilofono.

Conclude il presidente della Soms, Mario Spalla: «La manifestazione ci costerà in tutto 30 milioni. La sua validità è dimostrata dalla fiducia accordataci da sponsor importanti: Agnesi, Carli, Alberti, Conad».

Enrico Ferrari

Da oggi [redacted] Imperia un calendario di iniziative per conoscere meglio la provincia

Tutte le città e i paesi da scoprire

Visite guidate nell'entroterra e nei centri storici

Cervo, meta di una delle visite guidate

IMPERIA. Come sottolinea Maria Paola Profumo, assessore [redacted] regionale al Turismo, «è una Liguria da gustare, da scoprire lentamente, da godere negli scorci, nei profumi, nei colori, nei sapori, attraverso itinerari culturali [redacted] paesistici inconsueti», quella che propone «Liguria da scoprire», la cui attività [redacted] intensifica, [redacted] di molto, in questo scorcio d'inizio di luglio. Il «clou» sono le escursioni domenicali nell'entroterra, ma nel programma sono previste anche visite guidate nelle principali località della costa.

A Bordighera, in collaborazione [redacted] il Comune, scattano gli itinerari sui sentieri di Monet, il grande pittore impressionista al quale è dedicata una mostra fotografica all'ex Chiesa Anglicana: sono in calendario tutti i giovedì fino al 24 settembre, con ritrovo al Palazzo del Parco (ore 16) per i percorsi a ovest, tutti i lunedì con ritrovo alla chiesetta di Sant'Ampelio (ore 16) per quelli a est. Lo scopo è di far [redacted] dal vivo i tesori botanici e paesaggistici dipinti dall'artista durante il suo soggiorno in Riviera. Escursioni avranno luogo anche a Sasso-Vallebona, Sasso-Seborga [redacted] Sasso-Ospedaletti.

Natura da scoprire anche a Cervo, capitale della musica da camera: tutti i venerdì, fino al 25 settembre, le guide accompagnano i turisti a visitare il Parco del Ciapà e l'anti[redacted] borgo medievale, al centro del quale [redacted] incastonato il Sagrato dei Corallini (ritrovo al[redacted] 16 [redacted] fronte alla pizzeria La Palma). Al mercoledì, tra fine agosto [redacted] fine settembre, riprenderà anche «Cervo sotto le stelle», visita notturna ai carrugi e alle botteguccе del centro storico (partenza alle 21, sempre davanti alla Palma).

Imperia offre un itinerario nelle frazioni (mercoledì, 15 luglio-26 agosto, inizio sempre alle 21,30), «con proiezione [redacted] immagini e sosta in un angolo caratteristico o alla chiesa del paese», come precisa [redacted] Simone Gaggino, presidente di Liguria da Scoprire. In calendario [redacted] luglio: 15, Oneglia (Galleria degli Orti); 22, Torrazza; 29, Borgo d'Oneglia; ad agosto: 5, Borgo Prino; 12, Moltedo; 19, Costa d'Oneglia; 26, Sant'Agata.

Nel [redacted]u, anche Diano Castello (tutti i lunedì, dal 6 luglio al 31 agosto) [redacted] Taggia (tutti i mercoledì, da oggi al 16 settembre), le escursioni al Parco delle Alpi Liguri [redacted] il birdwatching alle foci del Merula. [s. d.]

MOSTRE E ARTISTI

IMPERIA

Foto e quadri al «Rondò»

Doppia mostra alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. Il pittore Giovanni Beraldi, decoratore di Artallo, espone una trentina di quadri che ritraggono marine, nature morte e angoli dell'entroterra. Sandro Pesato presenta una ventina di foto dedicate [redacted] fiori. Orario: 10-12; 15-19,30. Si prosegue fino a venerdì. [a. b.]

DIANO CASTELLO

La personale di Sandro Soravia

Sculture, dipinti [redacted] ceramiche di Sandro Soravia sono in visione alla galleria Civiero di via San Sebastiano, nel borgo di Diano Castello. Il pubblico è accolto dalle 16 alle 21 (lunedì-venerdì), sabato [redacted] domenica [redacted] mostra resta aperta anche dalle 10 alle 12. [a. b.]

MONACO

Una collettiva di 17 artisti

Il Meridien Beach Plaza ospita l'esposizione intitolata «La Méditerranée»: diciassette artisti hanno creato quadri [redacted] sculture sul tema del Mediterraneo appositamente per questa [redacted]cazione. Sono esposte nell'atrio, nel ristorante e a fianco della piscina dell'albergo. Un'occasione per visitare anche uno degli hotel più prestigiosi del Principato. [d. bo.]

MONACO

Bambole [redacted] Sol Levante

Al Museo nazionale si può conoscere la tradizione giapponese attraverso 120 bambole e giochi. L'esposizione è patrocinata dal principe Ranieri, e raggruppa giocattoli che appartengono al Dipartimento dei Giochi del Museo delle arti decorative di Parigi. Orario: dalle 10 alle 18,30, entrata a 26 franchi, 15 per i bambini. [d. bo.]

MONACO

Un quadro [redacted] pittore Vermeer

Al Museo della Cappella della Visitazione si può ammirare, fino a dicembre, un quadro del pittore olandese Vermeer, «Sainte Praxède», che appartiene alla collezione di Barbara Piasecka Johnson. La Sainte Praxède fu mostrata per la prima volta al pubblico nel 1969, in occasione di una esposizione sulla pittura fiorentina al Metropolitan Museum. Fu presentata [redacted] l'opera del pittore fiorentino Felice Ficherelli. In seguito, il quadro venne attribuito a Vermeer. [d. bo.]

APRICALE

«Spazio Archimede» per bimbi

Apre oggi «Spazio Archimede», il laboratorio per bambini allestito alla «Bottega dei sogni», nel cuore di Apricale. L'iniziativa, a cura di Paola Bergamini, permette ai piccoli di scoprire le proprie doti artistiche, sotto la guida degli adulti. Il laboratorio di Apricale continuerà fino al 31. Dall'11, al Castello della Lucertola esporrà inoltre Jean Michel Folon (incisioni, acquarelli). [a. b.]

BORDIGHERA

Gli allievi dell'Accademia

La sede dell'Accademia «Riviera dei Fiori Giuseppe Balbo», sotto al Palazzo del Parco, ospita la mostra collettiva degli allievi del 1998. Si possono ammirare le prime opere dei giovani artisti. [d. bo.]

MONACO

[redacted] pittore Marcestel per l'Unicef

L'artista Marcestel, al secolo Marc Antoine Squarciafichi, espone alla Maison de l'Amérique latine: un'inizitiva a carattere umanitario dal momento che il pittore, in accordo [redacted] Monaco aide et présence, ha deciso che i benefici della vendita [redacted] devoluti al dispensario Prince-Alberto, in Nigeria. Marcestel crea pitture, ceramiche, vetri e lacche. Informazioni: telefonando al numero 00377.93251751. [d. bo.]

NIZZA

Espongono Allard e Segalen

All'Espace Delille dell'omonima via espongono Pierrette Allard e Dominique Segalen. La galleria continua con convinzione [redacted] programma di esposizione, mettendo in evidenza artisti praticamente sconosciuti ma meritevoli. [d. bo.]

STASERA AL [redacted]

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 53.871. [redacted] Or.: 20,15; ult. 22,30. Lire 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.620. [redacted] RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO [redacted] FERIE.

ARMA DI TAGGIA

[redacted] Tel. (0184) 43.440. **Innamorati [redacted]**. Ore 21,15 (spettacolo unico).

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Vulcano.**

[illegible]

[redacted] Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

[redacted]. Tel. 495.930. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **[redacted] uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; rid. [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 506.060. **Saggio dell'As[redacted]one sportiva [redacted] di Taggia.** Orario: 21. Ingresso [redacted].

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Due mariti [redacted]** Orario: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] ROOF - [redacted] 1. Tel. 506.060. **L'angelo rosso - Red Corner.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON [redacted] - [redacted] 2. Tel. [redacted]. **[redacted] naturale.** Orario: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - [redacted] 3. Tel. 506.060. **La vita [redacted] bella.** Orario: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Buffalo '66.** Ora[redacted] 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

SANREMESE. [redacted]. 507.070. **Marius e [redacted].** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted]. Telefono 662.333. **Film [redacted] luce** [redacted] Orario: 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000; [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182.640.263. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182.640.427. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted]; 6000; 5000.

ALBENGA

[redacted]. Tel. 0182.51.419. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 0182.50.997. **Mr. Magoo.** Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted]; 6000; [redacted].

BORGHETTO S. SPIRITO

ARENA VITTORIA. **Anastasia.** Ore 21,30. [redacted] 8000; 5000.

BORGIO VEREZZI

[redacted] **Deep Impact.** [redacted] 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted] - [redacted]. Tel. 610.763. **La carica [redacted] 101.** Ore 21,30. L. 8000; 6000.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

CELLE LIGURE
*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

SPOTORNO
*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.*

SPOTORNO
*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

SPOTORNO
**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

CELLE LIGURE
*** **Hotel Villa Adele**
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

SPOTORNO
*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci,10 - Tel.019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

SPOTORNO
*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretta dai proprietari.*

SPOTORNO
*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.*

LIGURE
**** **Hotel Riviera**
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

**** **Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

VARAZZE
**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

*** **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

SAVONA
*** **Motel Mirò**
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

VARAZZE
*** **Hotel Lido sul Mare**
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *I venti metri dal mare.*

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

VARAZZE
*** **Palace Hotel**
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO
*** **Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

ALBISOLA
**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

*** **Hotel S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

VARAZZE
*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Concluso il Torneo internazionale giovanile, tutti i premiati

Toro in trionfo a Ospedaletti battute Juve e Selezione ligure

OSPEDALETTI. Due volte Toro nel Torneo internazionale di Ospedaletti. La società granata si è imposta in entrambe le categorie. Così, nella classe 1984, il Torino ha battuto per 3-1 la Rappresentativa ligure. Derbissimo, invece, nella classe '87 con i torinisti che si sono imposti per 3-0 sulla Juventus.

Nelle semifinali della categoria maggiore la Selezione Liguria aveva prevalso sull'Eurosport Selezione toscana per 2-0. Nell'altra gara il Torino aveva battuto l'Atalanta per 4-0.

Nella categoria '87, sempre in semifinale, un brillante Ventimiglia aveva ceduto soltanto ai calci di rigore alla Juventus. Dal dischetto è terminata 5-4 dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2. Nell'ultima semifinale il Torino aveva battuto il Lascaris per 1-0. Una gara molto sentita e combattuta visto che il Lascaris è una vera e propria filiale Toro.

I giovani imperiesi e liguri si sono aggiudicati più d'un premio individuale su segnalazione degli stessi allenatori delle squadre partecipanti. Così Mirko Monteleone, undici anni del Ventimiglia, è stato premiato quale miglior giocatore in assoluto del torneo.

Questi i destinatari degli altri singoli premi. Categoria '84: Alex Ruffin (Torino), miglior portiere; Mattero Berti (Rappresentativa ligure), miglior difensore; Danilo Fronteddu (Ospedaletti), migliore centrocampista; Alessandro Campo (Torino), migliore attaccante.

Per i nati nel 1987, Marco Corallo (Torino), miglior portiere; Denis Tedesco (Juventus), miglior difensore; Dario Venitucci (Juventus), miglior centrocampista; Giuseppe De Lorenzo (Ospedaletti), miglior attaccante.

In negativo l'allenatore del Torino, Goffo, che è riuscito a farsi espellere per ben due volte nel giro di poche ore: in una gara eliminatoria e in finale. E dire che la sua squadra ha sempre vinto. Ma gli si può concedere un'attenuante visto che il tecnico ha dovuto trascinarsi sulle stampelle a seguito di un incidente rimediato in allenamento. Un contrattempo che probabilmente l'ha reso molto nervoso.

Positivo, per i dirigenti dell'Ospedaletti, il bilancio del torneo. Nonostante la pesantissima concorrenza dei Mondiali di Francia, il pubblico è affluito in numero non inferiore a quello della scorsa edizione. Questo non significa che in futuro non ci siano novità.

«Per l'anno prossimo - rileva il direttore responsabile del torneo, Piero Mellano - intendiamo tornare all'antico. Vale a dire una gara ogni sera anzichè durante il giorno».

La prima parte della manifestazione, quella organizzata l'altra settimana e riservata alle categorie '86 e '85, è stata appannaggio di Milan e Atalanta. A queste società si aggiunge il Torino: l'edizione '98 si chiude così con l'iscrizione nell'albo d'oro di tre nomi di prestigio.

Marco Corradi

Piero Mellano

Calcio by night allo «Sclavi»

Al via stasera la Coppa Valle Argentina

Fabrizio Gatti, uno dei protagonisti

ARMA DI TAGGIA. Scatta, questa sera allo «Sclavi» la 6a «Coppa Valle Argentina», il più atteso appuntamento con il calcio estivo by night sulla Riviera. Inevitabilmente la kermesse deve fare i conti con il Mondiale che ha pesantemente condizionato il calendario, costringendo gli organizzatori a qualche pausa, per evitare concomitanze con i match degli azzurri. Accadrà subito perchè il torneo si fermerà venerdì e sabato. Ma sarà, ugualmente, la solita «maratona» con 32 partite fino al prossimo 25 luglio. In gara 16 squadre, suddivise in quattro gironi, con i più noti giocatori dell'imperiese e del savonese.

Nel girone A ci saranno Riviera Edilizia Sanremo con i vari Minori, Tirone, Fabrizio Gatti (hanno vinto nel 1997 come Edilfac), Pino Barbiere Sanremo (formato in gran parte da giocatori dell'Ospedaletti), l'Edilbiemme Sanremo (con il duo Brignola e D'Anca del San Bartolomeo e Novaro del Finale) ed i Bagni Magama-Bimbo Arma di Taggia. Al girone B sono iscritte Bar Sport-Ristorante Le Vele Imperia (con Di Latte e Botta del Savona, Minasso dell'Albenga e Avanzi addirittura del Pavia), Riviera Service Arma di Taggia (con Gaiaudo, Ansaldi, Moroni e Sergio Soncin), Bar Eden-Auto Tre Sanremo (con Andrian e Gambacorta) e Torrione Santo Stefano al Mare (in maggioranza giocatori del Bordighera).

Nel girone C ci saranno Autotrasporti Prete Sanremo (tutti giocatori del Ventimiglia guidati dal «bomber» Russo), Ristorante La Cucina Santo Stefano al Mare (Frontero, Gaudiosi), Riviera Frigo Sanremo (Minici, Pinto, Nardini) e Clean Service Imperia (Sammassimo, Massabò). Nel girone D in lizza Flor System Albenga (con Monge della Loanesi, Petrozzi del Coalma Genova e un gruppo di giocatori del Cisano con Buttu), Bar Fiorucci Ventimiglia (Ventura, Bacigaluppi), Impresa Sciascia Sanremo (Ciuffodoro) e Abbigliamento Primizie-Pelletterie Romeo Bordighera (Riolfo, Trasatti, Piccareta e Agnelli).

Il via questa sera con due match del girone A: Riviera Edilizia-Edilbiemme (ore 21); Pino Barbiere-Bagni Magama-/Bimbo (ore 22).

Bruno Monticone

Domani il via

La Giraglia ritrova Saint Tropez

SANREMO. La «Giraglia» ritrova Saint Tropez. E' la novità della 46ª edizione di quella che è stata la più prestigiosa regata d'altura del Mediterraneo, manifestazione ancora ricca di fascino, ma che ha perso molto del suo smalto nell'ultimo decennio.

La «Giraglia 1998» scatterà giovedì da Saint Tropez per raggiungere Sanremo, probabilmente sabato. Dipenderà dal vento, da sempre imprevedibile ago della bilancia della corsa: il record della gara risale al 1964, con di 29 ore, stabilito dal «Benbow» di Recchi. Saint Tropez era stato il porto di partenza della prima edizione nel 1952. La cittadina della Costa Azzurra e Sanremo, nelle intenzioni degli ideatori italiani e francesi, dovevano essere i due punti fissi della competizione. Invece, mentre da parte italiana Sanremo è stata «fedelissima» (la regata, ad anni alterni, parte e arriva nella città ligure), da parte francese ci sono state molte variazioni: dopo le prime edizioni con Saint Tropez, si è passati a Cannes, poi soprattutto a Tolone per molti anni e, negli ultimi tempi, a Le Levandou. Sintomo anche questo delle difficoltà della vecchia regata.

Il ritorno di Saint Tropez sembra voler simboleggiare la voglia di ripresa di una gara che ha sempre avuto torni agonistici altissimi e tratti mondani altrettanto alti (nel suo albo d'oro la «Giraglia» conta perfino il compianto Herbert Von Karajan, il più celebre direttore d'orchestra di tutti i tempi).

In tutto saranno 243 miglia da Saint Tropez a Sanremo virando all'isolotto della Graglia a nord della Corsica. Favoritissima il «Riviera di Rimini», recente vincitore della Rimini-Corfù-Rimini. [b. m.]

L'imperiese ok

Maratona all'Abetone Trincheri è 7°

IMPERIA. Si era già messo in evidenza lo scorso anno, con una serie impressionante di ottimi piazzamenti in maratone estreme di altissimo livello: Lorenzo Trincheri si è ora imposto anche all'attenzione nazionale, grazie a una splendida prestazione nella prova unica di Campionato Italiano di Gran Fondo, in Toscana.

L'atleta imperiese, che da quest'anno corre per il G. S. Polizia di Stato, ha confermato la sua particolare predisposizione per le massacranti corse in salita, piazzandosi al 7° posto assoluto nei 53 km. che da Pistoia portavano alla vetta dell'Abetone. Trincheri è giunto al traguardo con sei minuti di distacco dal vincitore, in 3 ore 56'37. Caldo insopportabile e presenza di moltissimi grandi campioni di livello internazionale non hanno fiaccato la grande resistenza di Trincheri, in costante progressione sulle micidiali salite della montagna toscana.

L'imperiese è stato a lungo quarto, staccato di soli 40 secondi dal terzo, ma nel finale ha dovuto rallentare il ritmo. Ha vinto il formidabile ungherese Andreis Gondas, che ha battuto l'azzurro Stefano Sartori. Davanti a Trincheri, un altro ungherese, Talader, pronto a sfruttarne il calo finale: «Era un'ultramaratona, con 33 km. di salita, che a tratti diventava una vera e propria rampa. Reduce da un infortunio a un tendine, che per 10 giorni mi aveva costretto a sospendere gli allenamenti, sapevo che, superate le tre ore di corsa, avrei incontrato qualche difficoltà. Gli ultimi 18 km., che portavano agli oltre 1400 metri di quota del traguardo, si sono rivelati devastanti per molti concorrenti, alle prese con pendenze del 10 per cento. Sono comunque riuscito a restare nel gruppo dei primi dieci». [l. a.]

A SANREMO due grandi novità!

I Supermercati Standa cambiano nome e diventano Superfresco.

In Corso Marconi:
- Pesce fresco con pulizia gratuita
- Gastronomia con piatti pronti
- Pizze pronte
- Carne e ortofrutta
- Parcheggio gratuito, anche coperto 180 posti auto

In Corso Matteotti:
- Gastronomia con piatti pronti
- Pizze pronte
- Carne e ortofrutta
- Parcheggio gratuito

Inoltre:
Pagamento con bancomat e carte di credito:
Amex - Visa - Mastercard - Carta Sì - Valuta estera
Servizio soddisfatti o rimborsati
Numero Verde: 167-35.87.58
Consegna a domicilio
Carta Standa

Vieni a scoprire come è cambiato il tuo supermercato!

FESTEGGIAMO INSIEME dal 2 al 5 luglio

Superfresco STANDA

SANREMO (IM): Corso G. Marconi, 154 - Tel. 0184-66.26.85/6 • Corso G. Matteotti, 220 - Tel. 0184-50.54.44/5

La parola a chi lavora.
(A sole 195 lire al minuto).

CAM City Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde di Omnitel continua.

Sempre 195 lire al minuto
Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.
City Aziendale Mobile è la soluzione ideale per le aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348: un piano telefonico innovativo, che offre una tariffa particolarmente vantaggiosa per le chiamate verso tutti i cellulari Omnitel.

Sempre 195 lire al minuto
Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essa associati.
Sono ben 104 le città in tutta Italia nelle quali si può usufruire del costo locale: 195 lire al minuto tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata. A ciascuna città corrisponde un'Area City, nella quale sono stati associati uno o più prefissi telefonici di rete fissa.

Sempre 195 lire al minuto
Da tutta Italia verso il centralino della propria azienda.
Il costo di 195 lire al minuto, viene esteso alle chiamate dirette verso un numero di rete fissa (ad esempio il centralino aziendale) ovunque esse siano originate, tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata.

Solo 5.000 lire al mese Iva inclusa
L'investimento iniziale per l'acquisto dei telefoni non è più un problema.
Grazie alla Promozione Soluzione Telefono*, valida dall'8 giugno 1998 fino al 4 ottobre 1998, sottoscrivendo l'abbonamento Omnitel City Aziendale Mobile è possibile acquistare il nuovo esclusivo telefono Nokia 5110 in 24 mensili di 5.000 lire Iva inclusa e senza interessi.

Tutte le altre chiamate nazionali hanno la tariffa di sole 450 lire al minuto tutti i giorni e a qualsiasi ora.

Fate un gesto rivoluzionario: chiamate il numero verde.
Numero Verde 167-208208

Tutti i costi, escluso dove diversamente indicato, sono da considerarsi al netto di Iva. Per ogni abbonamento è previsto un canone mensile di 10.000 lire. Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.
* Il contratto di acquisto del nuovo telefono vincola il cliente a non disattivare il proprio abbonamento per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione prima di tale data comporta comunque il pagamento delle rate residue e di 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese.
Consultare, per un quadro completo dell'offerta le brochure disponibili presso i punti vendita Omnitel.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel (calcolata applicando il Modello Nazionale) al 4 maggio 1998: 94% della popolazione e 88% del territorio.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

Parla la zia della filippina accusata di aver ucciso il figlio dopo il parto

«Non voleva perdere il lavoro»

Ma anche lei è sott'inchiesta

«Gina aveva paura della reazione della mamma e di perdere il lavoro. Se solo si fosse confidata. Se mi avesse detto qualcosa. Invece niente... E dire che io che avrei tanto voluto avere un figlio italiano; quel bambino lo avrei tenuto qui. Un neonato ti riempie la vita, la casa. Sarebbe stato bellissimo,...». Parla e piange Sally Mella, 53 anni, la zia di Maria Gina Mella Ante, la colf filippina dall'altra mattina in stato di fermo all'ospedale Mauriziano, accusata di aver ucciso suo figlio subito dopo il parto. La può salvare soltanto l'autopsia che eseguirà oggi il medico legale Roberto Testi. Il neonato (non è ancora stato possibile accertare se maschio o femmina perché raccolto in posizione fetale) è venuto alla luce già privo di vita, Gina potrebbe essere accusata di occultamento di cadavere. Ma se gli esiti della perizia saranno contrari, allora, la sua posizione si farà delicata. E potrebbero esserci problemi anche per sua zia, Sally Mella, la donna che è andata a prendere Gina nella casa del quartiere Crocetta dove lavorava da una pensionata e l'ha accompagnata in ospedale. Dall'altra mattina, infatti, il pm che coordina le indagini, Paola Stupino, l'ha iscritta nel registro degli indagati per concorso in omicidio. Molti particolari, infatti, lascerebbero pensare che Gina sia stata aiutata nel parto, avvenuto nella notte tra domenica e lunedì nell'alloggio della pensionata. Alcune conferme sarebbero state fornite agli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile dai medici che hanno sottoposto ad intervento chirurgico la giovane colf. Per ora, però, si tratta solo di sospetti. Maria Gina Mella Ante, infatti, avrebbe anche potuto far tutto da sola. Nelle Filippine si era diplomata infermiera; a lungo aveva fatto pratica in un ospedale. Puerpere, probabilmente, ne aveva assistite tante. Sally, che da ieri non osa nemmeno più uscire di casa per la vergogna di quanto è successo, intanto cerca di difendersi e ripete all'infinito che lei sapeva che la nipote era incinta: «Se solo si fosse confidata, se mi avesse fatto capire qualcosa...». Con la nipote, dopo il ricovero in ospedale, ha potuto scambiare solo poche battute. Le stesse che, più tardi, ha riferito ad Annarosa Keber Pieri, Console generale onorario delle Filippine, per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Per favore non dite nulla alla mamma...». E proprio la mamma, la reazione dei suoi fratelli, uno sacerdote e uno medico, sono le cose che preoccupano di più Maria Gina Mella Ante. «Una ragazza fragile - spiega Annarosa Keber -, schiacciata tra la rigida educazione impartitale nel suo Paese, dove non sono ammessi né il divorzio né l'aborto e la mentalità più aperta che c'è qui in Italia. Se fosse venuta da me, mi avesse chiesto aiuto, quel bambino adesso sarebbe vivo e la comunità filippina in festa».

Oggi, invece, i circa duemila filippini che vivono a Torino, tutti sostenuti da una forte fede religiosa, parlano malvolentieri di questa vicenda. Le poche parole che dicono sono tutte di conforto per Sally: «Una brava persona, animatrice di un gruppo di preghiera». E Gina? «Una ragazza taciturna, timida. Era tornata dalle Filippine poco prima di iniziare a lavorare alla Crocetta; e lì aveva rivisto il suo fidanzato».

Intanto sulla vicenda interviene anche Frida Tonizzo, dell'Associazione di promozione sociale. «Dal 1927 le amministrazioni provinciali devono assistere le donne gravide in difficoltà, offrendo anche sussidi economici e ospitalità. Queste norme valgono anche per le donne extracomunitarie con permesso di soggiorno; da tempo, però, noi chiediamo che questo tipo di assistenza venga esteso anche alle donne clandestine». E aggiunge: «In occasioni come queste è bene ricordare che tutte le donne hanno diritto di partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato e senza riconoscere il bambino. Per noi anche questo è un atto d'amore verso il neonato: in questo modo si possono infatti evitare ai bambini sofferenze terribili».

Lodovico Poletto

IN UN BARATTOLO

Trovato feto di 3-4 mesi

Il bar Katia sta in largo Sempione, al 178 b. Proprio davanti all'imponente edificio dell'ospedale Giovanni Bosco. Qui, accanto al gradino dell'ingresso, ieri mattina alle 6, è stato trovato un barattolo contenente un feto umano di tre-quattro mesi, conservato sotto formaldeide. Il contenitore, chiuso con un tappo a pressione, recava un'etichetta con un numero di reperto. Il titolare del bar ha subito avvisato l'Amiat, che ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri della compagnia Oltredora. Il medico legale non è stato in grado di stabilire da quanto tempo il feto si trovi nel barattolo, ma ha escluso che possa trattarsi del frutto di un recente aborto. Sembrerebbe piuttosto, secondo quanto riferito dai carabinieri, un feto conservato per essere utilizzato a scopo didattico, circostanza anch'essa ancora più plausibile da quel numero di reperto.

La zia della colf filippina: «Quel bambino l'avremmo accolto noi»

IL CASO

VIOLENZE NELLA CITTA' DELLE STELLETTE

«Porte aperte» questa mattina a Palazzo dell'Arsenale per la cerimonia di commiato

Chiude la regione militare Nord-Ovest

Varda, generale dei 100 giorni: «Non sarà un funerale»

PASSERA' alla storia non solo per essere stato l'ultimo comandante della Regione militare Nord-Ovest, anche per la durata brevissima del suo comando, poco più di cento giorni. Ma il tenente generale Aldo Varda ci scherza su: «Certo avrei preferito rimanere più a lungo, ma la chiusura della Nord-Ovest, anche se dolorosa, rientra in un progetto di profonda trasformazione del nostro Esercito». Varda questa mattina, alle 11, nel cortile del Palazzo dell'Arsenale sede della Scuola di Applicazione, dove poco più di tre mesi fa aveva aveva ricevuto il comando da Antonino Tamburrino, metterà la parola fine alla storia della Regione Nord-Ovest competente su Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al suo posto nasce la regione settentrionale, con sede a Padova; così come spariscono le regioni Tosco-Emiliana, Centrale, Meridionale e della Sardegna, sostituite da comandi di livello regionale. Così per il Piemonte: alla scrivania che da oggi Varda lascerà libera, arriva Silvio Mazzaroli, generale degli alpini come Varda, e come Varda già comandante della Scuola militare alpina di Aosta, con un passato alla guida della brigata Julia e del contingente italiano Albatros in Mozambico.

E perché la giornata odierna non si debba trasformare in un vero e proprio funerale («Ad alcuni amici nell'invito alla cerimonia, ho scritto di presenti alle esequie della Nord-Ovest») Varda ed i suoi collaboratori hanno deciso di lasciare le porte aperte del palazzo dell'Arsenale: «Tutta la città è invitata ad assistere alla cerimonia di questa mattina». Inevitabile nei discorsi di commiato il riferimento alla chiusura di tutta una serie di reparti: negli ultimi due anni hanno lasciato Torino la brigata Cremona, uffici e reparti amministrativi e del genio. Ha superato la bufera della ristrutturazione soltanto la brigata alpina Taurinense, che si sta trasformando in un reparto di professionisti. E proprio negli uffici di corso Matteotti finirà il comando brigata della Taurinense, dove il generale Armando Novelli, tra qualche mese, sarà sostituito da Pietro Frisone, attuale addetto militare all'ambasciata italiana a Mosca. Novelli, a fine ottobre, andrà a guidare la nuova «accademia» dei marescialli dell'Esercito, a Viterbo.

Ma anziché Padova, perché non è stato scelta Torino, come sede della neonata Regione militare settentrionale? «La scelta di Padova per il comando Nord - spiega Varda - è stata favorita dalla maggiore centralità della disposizione dei reparti e dalla maggior disponibilità di quadri in quella zona». E mentre la Nord-Ovest sparisce si fa più concreta la possibilità che a Torino ritorni la «Scuola di guerra» di Civitavecchia, oltre all'Ispettorato delle scuole, comando che prevede un pari-grado di Varda, cioè un generale a tre stelle. Lui, il generale dei cento giorni, è destinato al comando della nuova regione Centrale, a Firenze.

Emilio Novaria

Il giuramento nel castello

Insolita, ma davvero suggestiva, cornice per il giuramento solenne dei duecento alpini del quinto scaglione '98. Sabato prossimo, alle 10,30, le penne nere saranno schierate nel cortile del castello di Racconigi, in provincia di Cuneo. Il programma della cerimonia prevede gli onori alla bandiera di guerra del 1° Reggimento artiglieria da montagna (ospitato nella caserma «Perotti» di Fossano); quindi sarà letta la formula di giuramento di fedeltà alla Repubblica, seguita dagli interventi del brigadiere generale Armando Novelli, comandante della brigata alpina Taurinense, e del tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine.

La sera precedente, il Comune di Racconigi, conferirà la cittadinanza onoraria alla brigata Taurinense.

Aldo Varda tra qualche mese assumerà il comando della regione militare centrale a Firenze

«Un taglio annunciato per razionalizzare l'esercito del futuro»

IN BREVE

Trattori Cobas puntano su Vercelli

VERCELLI. Scenderanno ancora una volta in città, domani, i trattori dei «Cobas»: dai due presidi al Crocicchio di Carisio e al Cementificio Buzzi di Trino i trattori convergeranno su Vercelli per consegnare al prefetto Franco Porretti una lettera da inoltrare al governo nazionale. Contiene le richieste del Comitato: stop alle importazioni di riso se prima non si è venduto tutto quello nazionale, anticipo a settembre dei conferimenti all'ammasso, riduzione dei carichi fiscali e riconoscimento del lavoro svolto a favore dell'ambiente. Questa sera a Trino assemblea generale: sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente risi e delle tre organizzazioni sindacali agricole. «Non vogliamo costituire un quarto sindacato», tranquillizzano i fondatori del «Comitato spontaneo produttori riso».

Vallée, succede a stesso

AOSTA. E' nuovamente Dino Viérin, unionista di anni, laureato in economia e commercio, consigliere regionale dal 1988 a presiedere la giunta valdostana. Dino Viérin è l'undicesimo presidente della Valle d'Aosta dopo Severino Caveri (Uv), Vittorino Bondaz (Dc); Oreste Marcoz (Uv); Cesare Bionaz (Dc), Mauro Bordon (Dc); Cesare Dujany (Dp); Mario Andrione (Uv); Augusto Rollandin (Uv); Giovanni Bondaz (Dc) e Ilario Lanivi (Adp).

Negozi aperti di sera a Mondovì e Cuneo

MONDOVI'. Con il mese di luglio parte «Negozi aperti di sera», prolungamento dell'orario anche dopo cena. Stasera tocca a Mondovì, dove i negozi potranno essere a disposizione dei clienti anche dalle 21 alla mezzanotte, per i «Doi pass per Mondvì». Domani toccherà a Cuneo fino alle 24. Il centro storico ospiterà animazioni e intrattenimenti, che accompagneranno i visitatori nello shopping.

La missione ungherese della brigata Centauro

NOVARA. La brigata corazzata Centauro è rientrata dall'Ungheria dove ha partecipato all'«Operazione Balaton '98». Oltre 1500 uomini (tra ufficiali, sottufficiali e militari), per un mese si sono trasferiti da Novara a Varpalota, un poligono di tiro in uso all'ex esercito sovietico. Per trasportare il materiale utile all'esercitazione, iniziata il 9 giugno al comando del generale Michele Piccione, sono stati impiegati nove convogli ferroviari, tre autocolonne, cinque elicotteri e un volo aereo. I militari italiani hanno preso parte anche a manifestazioni culturali e incontri con la popolazione locale. Parecchie le attività rappresentanza: la fanfara dei bersaglieri tra l'altro ha eseguito concerti nel centro di cultura italiano a Budapest, nello stadio universitario e nei centri commerciali.

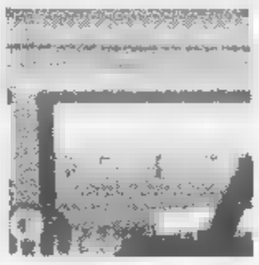
Cattedrale occupata interviene il vescovo

GENOVA. La Chiesa genovese intende assicurare il suo interessamento ai problemi del centro storico e allo stesso tempo esprime «la certezza che tutti vorranno rispettare e la cattedrale tempio sacro del Signore e casa dell'intera comunità cristiana». E' quanto affermato ieri dalla curia arcivescovile genovese in riferimento all'«occupazione» della cattedrale eseguita lunedì da una ventina di abitanti del centro storico.

Sul colle dell'Arietta Cogne-Canavese uniti

COGNE. Appuntamento sul colle dell'Arietta (a 2939 metri di altezza) sabato prossimo per rinnovare i legami di amicizia tra la gente del Canavese e di Cogne. Alle 11,15 il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi e il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod celebreranno la Messa davanti alla campana fatta sistemare due anni fa dal gruppo «VagaMontis» di Pont Canavese. Partenza alle 6, da Campiglia Soana.

A Spinetta Marengo



ALESSANDRIA. Chi a Spinetta Marengo (il più popoloso sobborgo cittadino), era abituato a svegliarsi al suono della sirena dell'Ausimont - nata 120 anni fa come Marengo concimi, poi Montecatini, quindi Montefluos - ieri mattina ha rischiato di dormire più a lungo e magari di arrivare in ritardo al lavoro. Da ieri, infatti, la sirena della fabbrica, che per oltre cent'anni ha scandito gli orari di ingresso, pausa e fine turno degli operai, non suonerà più, se non in caso di allarme. Lo ha deciso la direzione, dopo l'introduzione dell'orario flessibile richiesto dai sindacati.

La notizia ha sorpreso e amareggiato la quasi totalità degli abitanti: chi abita in paese da sempre era abituato ad avere nella sirena un punto di riferimento.

Le isole pedonali Sanremo by-night

SANREMO. Scattano le isole pedonali notturne. Da stasera e sino alla fine del mese di agosto, saranno chiuse al traffico la centralissima via Matteotti (dalle 20,30) e l'area del porto vecchio (dalle ore 21). In quest'ultimo caso, il rinnovo dell'esperimento coincide con l'apertura del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. E' questo l'ulteriore tentativo di rendere Sanremo più viva al calar del sole.

Sulle carte d'identità dimezza i costi

BIELLA. Il Comune ha vinto la sua battaglia contro i bolli per la carta d'identità: la legge Bassanini Ter, promulgata da poco, ha confermato che le 20 mila lire non si devono pagare, come i funzionari e il sindaco (primi in Italia) sostengono da mesi. Per rinnovare i documenti basta versare le mila lire per il modulo e le 500 di diritti di segreteria. Ora anche gli altri Comuni si adegueranno alla linea inaugurata da Biella.

Portofino nel della moda

PORTOFINO. Inizia nel segno della moda l'estate a Portofino. La località ospita per tre giorni (3-4-5 luglio) le creazioni di giovani stilisti provenienti da cinque prestigiose scuole di moda per inaugurare la prima edizione di «Fashon Creativity for the millenium». L'iniziativa è promossa dalla Mandarina Duck, con il supporto del Comune di Portofino e il contributo di Regione Liguria e Azienda di Promozione Turistica Tigullio. Le scuole che parteciperanno sono la Fashon Institute of Technology (New York), il London College (Londra), l'Esmod International (Parigi), l'Hong Kong Polytechnic (Hong Kong) e il Polimoda (Firenze). Alla sfilata del 5 luglio in piazzetta ogni scuola presenterà quattro stilisti in procinto di diplomarsi, ognuno dei quali farà sfilare sei abiti.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.660 lire/ copia
l'abbonamento postale o in edicola
- 1.200 lire/ copia
con il quotidiano a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/ 335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627595
Orario: 9-12,30; 15-18; Sab.: 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Finanza, Pappa lascia il comando

«A Torino l'evasione fiscale è minore che altrove»

Ultimo giorno da comandante della Zona Piemontese della Guardia di Finanza per il generale Italo Pappa, anni, napoletano, due lauree e un master in Polizia Tributaria, che domani tornerà a Roma, al delicato ufficio di comandante delle scuole. Le Fiamme Gialle torinesi chiudono così il difficile ciclo della ricostruzione, il superamento delle ferite inferte dalle azioni giudiziarie, dell'acquisizione di consensi. Quando Pappa arrivò sotto la Mole, quasi 80 dei sui 3100 uomini risultavano indagati per fatti legati a Tangentopoli. Molte inchieste si sono dissolte, altre stesse hanno mostrato inconsistenza o troppo labile concretezza: le archiviazioni sono state numerose, parecchie anche le condanne, quasi sempre suggellate da riti abbreviati. Il generale Pappa ne va soddisfatto: «Ho trovato una vera e propria bagarre. Ho spiegato subito ai miei uomini che non dovevano avere paura di sbagliare, che non avrei tollerato il dolo ma che avrei ampiamente compreso la buona fede.

Il generale Pappa

Ed ho continuato a fare pulizia, andando incontro esperienze traumatiche, come l'azzeramento della tenenza di Pinerolo».

Qual è stato il primo obiettivo della ricostruzione Guardia di Finanza torinese?

«Riconquistare la fiducia da parte della Magistratura. Ce l'abbiamo fatta anche indagini che abbiamo compiuto al nostro interno, anche con le spietate analisi delle situazioni patrimoniali di noi tutti. I magistrati ci affidano inchieste delicatissime, apprezzano il nostro impegno e la nostra competenza, anche le nostre risorse tecnologiche. Ma c'è soprattutto una nuova stima, conquistata espellendo senza pietà le cellule malate».

La Guardia di Finanza è un corpo nuovamente dunque?

«A Torino, per fatti riferiti ai quattro anni mio mandato, nessun finanziere è stato inquisito. Lo ritengo un risultato importante, significativo. Ora possiamo guardare avanti senza paura del passato. E' basilare tenere lontano da noi ogni dubbio, ogni incertezza».

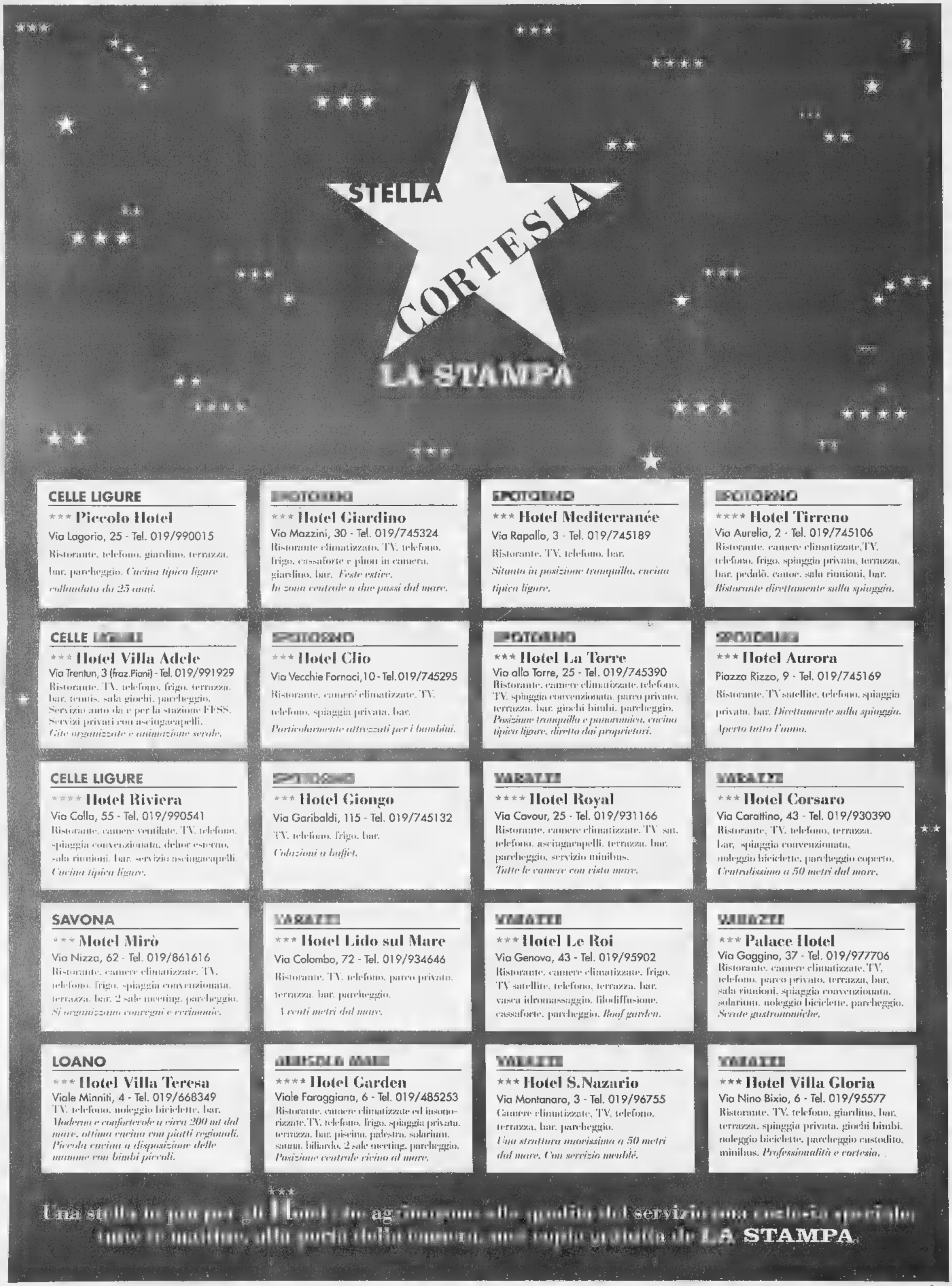
Come ha trovato i torinesi. Più o meno evasori degli altri italiani?

«Per carattere il torinese non evade. O almeno evade meno che altrove. La presenza di tante grandi industrie fa da calmiere al fenomeno, che è più virulento quando la frammentazione produttiva è più marcata. La grande impresa si macchia solitamente di elusione piuttosto che di evasione. In altre parole tende di più a interpretare in modo favorevole le norme, piuttosto che a violarle radicalmente. Comunque devo dire che i falsi in bilancio ed i reati societari qui a Torino sono più rari che altrove».

E' difficile fare il finanziere, oggi?

«Lo è sempre stato. Quando indagavo sui petroli con il giudice Vaudano, lui amava ripetere che se solo avessi avuto uno scheletro in un armadio me lo avrebbero tirato fuori. Sappiamo di essere nel mirino, e sappiamo anche che la gente ci ama. E ha tutti i torti: in Italia le norme tributarie sono troppe. Difficile, difficilissimo raccapezzarsi. Così talvolta l'evasione è solo la conseguenza dell'ignoranza del mancato aggiornamento normativa».

Angelo



CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

[illegible]

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.*

[illegible]

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar. *Situata in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

[illegible]

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

CELLE [illegible]

*** **Hotel Villa Adele**
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

[illegible]

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci,10 - Tel.019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

[illegible]

*** **Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretta dai proprietari.*

[illegible]

*** **Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.*

CELLE LIGURE

**** **Hotel Riviera**
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

[illegible]

*** **Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

[illegible]

**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

[illegible]

*** **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

SAVONA

*** **Motel Mirò**
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

[illegible]

*** **Hotel Lido sul Mare**
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A cento metri dal mare.*

[illegible]

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

[illegible]

*** **Palace Hotel**
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706
Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Viale Miniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderna e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

[illegible]

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

[illegible]

*** **Hotel S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

[illegible]

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spinggio privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: l'invito a inviare, alla posta della nostra redazione, un coupon prelevato da LA STAMPA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 019.26.39.10

Mercoledì 1 Luglio 1998 39

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Giro di vite sugli automobilisti: in autunno le rimozioni affidate all'Acts

Multe: attenti non solo ai vigili

Il Comune assume gli «ausiliari del traffico»

SAVONA. Arrivano gli ausiliari del traffico per multare gli automobilisti. Il Comune ha chiesto all'Ufficio [redacted] collocamento l'invio di tre giovani disoccupati che verranno utilizzati per rilevare i divieti di sosta. La manovra sul traffico prevede an[redacted] l'affidamento all'Acts del servizio di rimozione delle auto [redacted] gestione del parcheggio di piazza del Popolo.

I primi provvedimenti ufficiali della giunta in tema di viabilità sono improntati al rigore. L'assessore al Traffico Piero Casaccia per potenziare la polizia municipale ha chiesto l'assunzione temporanea di tre ausiliari [redacted] traffico: «Si tratta di una nuova figura professionale prevista dalla legge Bassanini che consentirà [redacted] alleviare [redacted] lavoro dei vigili urbani. I tre giovani verranno affidati al comando [redacted] polizia municipale che potrà utilizzarli secondo le esigenze. In linea di massima ritengo che gli ausiliari verranno impiegati per compiti semplici come quello di rilevare i divieti di sosta». Gli ausiliari saranno chiamati [redacted] verificare i parcheggi a pagamento delle piazze del centro che i vigili non riescono ormai da tempo a sorvegliare. Ma i giovani disoccupati serviranno anche a segnalare le auto in doppia fila davanti ai negozi. L'assunzione dei tre ausiliari è [redacted] decisa perchè i vigili, malgrado abbiano [redacted] in organico un'ottantina di effettivi, non riescono [redacted] organizzare turni con più di tre o quattro agenti impiegati nei servizi di viabilità. Del resto il settore delle multe [redacted] uno dei più produttivi per il Comune che nei primi sei mesi ha già incassato più di due miliardi e mezzo fra contravvenzioni nuove e arretrate.

Il «giro di vite» sul traffico verrà accentuato in autunno, quando l'Acts assumerà il servizio di rimozione delle auto lasciate in divieto [redacted] sosta. Fra l'altro saranno proprio gli autisti dei bus a segnalare all'azienda gli automobilisti più indisciplinati. Più complessa [redacted] altrettanto preoccupante la vicenda di piazza del Popolo. L'Acts ha chiesto la gestione dell'unico grande parcheggio cittadino [redacted] gratuito. La giunta spera in questo modo [redacted] attenuare il deficit dell'azienda dei bus.

Ermanno Branca

La giunta Ruggeri ha deciso di affiancare gli «ausiliari del traffico» ai vigili urbani. Si profilano tempi duri a Savona per chi lascia l'automobile in doppia fila [redacted] non utilizza i parcometri

A Cimavalle

Il ponte non c'è si paga il guado

SAVONA. Gli abitanti di Cimavalle non hanno il ponte per attraversare il Letimbro ma devono pagare il pedaggio. Un classico esempio in cui la burocrazia produce oltrechè il danno la beffa.

Il caso è stato sollevato dal vicepresidente del Consiglio Augusto Briano che ieri mattina ha chiesto l'intervento dell'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia: «Siamo [redacted] fronte a una vicenda intollerabile. Gli abitanti di Cimavalle chiedono da anni un ponte. Oltre [redacted] non essere stati accontentati, [redacted] dovranno pagare un balzello di sapore medievale». Il ponte realizzato a Cimavalle, in effetti, serve un piccolo gruppo di case oltre il Letimbro, dove vi[redacted] sette famiglie. Altre nove famiglie sono rimaste [redacted] ponte perchè le due frazioni [redacted] sono collegate da una strada. Malgrado le richieste di queste famiglie il collegamento non è mai stato realizzato. Gli abitanti della frazione Pian del Leone sono costretti quindi a servirsi di [redacted] guado «provvisorio» realizzato dal Comune dopo l'alluvione del 1992. L'Ufficio tecnico del Comune, lo scor[redacted] gennaio, ha invitato le famiglie di Pian del Leone a costituire un consorzio per costruire le strada nel giro [redacted] sei mesi. Entro l'estate il Comune dovrebbe infatti demolire il guado che la Provincia considera pericoloso dal punto di vista idrogeologico. Entro pochi mesi, quindi, gli abitanti di Cimavalle resteranno anche senza guado.

Ma nel frattempo è entrato in scena l'Ufficio del registro che, scoprendo il guado, ha intimato alle famiglie di Pian del Leone il pagamento di 2 milioni. Secondo [redacted] ministero delle Finanze, infatti, il guado non è più di interesse comunale, inoltre è abusivo. Gli abitanti della frazione, dimenticati dal Comune, sono invece ben presenti nei piani del ministero delle Finanze [redacted] dovranno pagare il pedaggio entro [redacted] giorni. Altrimenti scatteranno sovrattasse e interessi di mora. **[e. b.]**

STASERA SKIPP[redacted]

La polizia «assedia» Albenga e il «caso» pronto soccorso

Due servizi stasera a Skipper, trasmissione della Stampa in onda su TN4 (20.05) e Canale 7 (23.40). Il primo, di Stefano Pezzini, riguarda un'operazione della polizia contro la criminalità legata all'immigrazione ad Albenga e il secondo, di Claudio Vimercati, [redacted] sulle difficoltà al pronto soccorso, dove spesso si verificano lunghe code. La produzione tecnica di Skipper è di Video Vela.

Savona: gravissima, è al San Martino

Tenta il suicidio [redacted] esplode l'auto

[redacted] Una donna [redacted] 31 anni, di Savona, ha tentato l'altra not[redacted] il suicidio a San Bartolomeo del Bosco, lungo la provinciale del Santuario. Sull'auto, una «Polo», ha portato [redacted] bombola di gas Gpl. Una volta raggiunto, intorno alle 2, una zona isolata, ha aperto la valvola; in pochi istanti l'abitacolo s'è riempito di gas. La donna, però, forse ha avuto un ripensamento o voleva aspettare che uscisse completamente il veleno dal contenitore. E' uscita e, appoggiata all'auto, s'è [redacted] una sigaretta. La fiamma dell'accendino ha innescato una tremenda esplosione. L'auto è andata distrutta, la giovane è stata investita in pieno volto dalla fiammata. Ha riportato ustioni gravissime, dal volto all'addome.

E' stato un abitante della zona a dare l'allarme. In pochi minuti le ambulanze della pubblica assistenza, avvertite da una telefonata, e [redacted] pattuglia della volante hanno raggiunto i boschi di San Bartolomeo. La donna è stata prima trasferita all'ospedale San Paolo di Savona. I sanitari, vista la gravità delle ustioni, [redacted] ha disposto il trasferimento al centro ustionati di Sampierdarena. Il reparto era però «esaurito» e la mancata suicida è stata ricoverata al San Martino di Genova. Le sue condizioni sono state definite «gravissime» dai sanitari di Genova, che non hanno ancora sciolto la prognosi. Le indagini: la polizia ha accertato che la donna, in pochi mesi, [redacted] già tentato quattro volte il suicidio, utilizzando «tecniche» diverse. Soffre da tempo di crisi depressive, nonostante l'affetto e l'aiuto della famiglia. La fine del suo matrimonio (la separazione risale a pochi mesi fa) ha aggravato il progressivo disagio della giovane savo[redacted] che ora lotta [redacted] la morte al San Martino.

Nei giorni scorsi, sempre [redacted] causa di [redacted] separazione, aveva tentato il suicidio, minacciando di lanciarsi dal sesto piano, un [redacted] 30 anni. **[m. nu.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

OGGI. Moderata instabilità con possibilità di temporali nelle ore più calde, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura stazio[redacted]. **Tempo previsto per domani.** Instabilità, con possibilità di temporali sui rilievi, vento moderato-localmente [redacted], mare [redacted] temperatura senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI [redacted] IERI.** Temperatura del mare 24 °C; umidità relativa 84%; pioggia 0 mm; vento Est Sud [redacted], velocità 10 km/h; cielo poco nuvoloso-foschia; mare leggermente mosso; pressione barometrica 1013 mb. (tenden[redacted] in diminuzione).

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 25	min 21
Imperia	max 26	min 22

[redacted] FA A IMPERIA

Max: 21; [redacted]in: 17; temp. [redacted] 24 °C

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,13. La **Luna** cala alle 1,03 e leva alle 13,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Amministratori del Polo stasera a Pietra

Gli «autoconvocati» oggi in assemblea

SAVONA. Stasera a Pietra l'assemblea degli autoconvocati [redacted] Forza Italia, mentre fra i [redacted] apre il dibattito sul futuro della giunta Garassini.

[redacted] Il sindaco di Loano Francesco Cenere ha riunito l'assemblea degli amministratori del Polo «dissidenti» per questa sera alle 21 all'Hotel Royal di Pietra Ligure. I [redacted]rigenti di Forza Italia sono pronti ad avviare un procedimento disciplinare nei confronti di quelli che continuano [redacted] ritenere «quattro gatti».

[redacted] Sono già stati eletti Emma Gallo della IV, Giovanni Burzio della III [redacted] Giuliana Cornetti della V. Per la I si profila [redacted] staffetta con [redacted] pri[redacted] incarico affidato a Pietro Taramasso mentre per la II il candidato dovrebbe essere Pastorino. Ha suscitato polemiche il voto dei consiglieri di Forza Italia a favore di Giuliana Cornetti (Rifondazione) nella V Circoscrizione. La maggioranza ha apprezzato il regalo perché a Giuliana Cornetti sarebbero mancati i voti necessari. Forza Italia ha invece spiegato che il voto [redacted]ra polemico, proprio per sottolineare la debolezza della coalizione di sinistra. Questioni di punti di vista.

GARASSINI. Dibattito aperto fra i ds sulla giunta Garassini. L'amministrazione non soddisfa il partito ma per garantire gli equilibri con gli alleati verrà quasi certamente confermata. I ds hanno preso tutte le cariche disponibili in Comune lasciando poche briciole agli alleati. A Palazz[redacted] Nervi dovrà quindi essere confermato, in un modo o nell'altro, un popolare. I socialisti saranno in secondo piano.

CDL. L'assessore del Comune di Loano Re[redacted] Zaccaria ci tiene a sottolineare che pur facendo parte del Cdu [redacted] entrerà nell'Udr come invece faranno la maggior parte dei suoi colleghi. Remo Zaccaria intende fondare anche a Savona il Cdl: sarà il partito dei Cristiani democratici delle libertà. **[e. b.]**

A Savona [redacted]'è [redacted] locale

GRAN CAFFE' MARCONI

Piazza Marconi

Per iniziare felicemente la giornata sorseggiando un ottimo caffè, assaporando fragranti brioches e gustose focacce...

Per chi abitualmente pranza fuori, ma non vuole rinunciare ai piaceri del palato, succulenti panini caldi, deliziose insalate, seguite da macedonie e da ottimo yogurt fresco con frutta...

Esperti gelatai produrranno per Voi genuini ed esclusivi gelati per deliziare i palati più esigenti.

Questi ed altri sogni potranno essere realizzati al

GRAN CAFFE' MARCONI

Ampio dehors

L'Autoaccessorio

Corso Mazzini 44r - SAVONA - tel. 019/851731

Dal 1° luglio al 26 settembre

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

di vendita articoli tab. XIV

Orario: 8.30 - 12.30 • 15.30 - 20 dal lunedì al sabato

Eff. comun. 13/6/98

Manca il personale, i pazienti costretti a attese di ore per essere visitati

Il Pronto soccorso delle polemiche

Arrivano tre medici ma i problemi restano

SAVONA. Tre medici geriatri per il Pronto soccorso.

E' la soluzione studiata dal manager dell'Asl, Davide Amodeo, per risolvere i cronici problemi di organico e tamponare una situazione che è ormai di vera e propria emergenza. Lunedì sono mancati momenti di tensione: più di 400 persone sono state visitate dai sanitari che si sono trovati anche alle prese con decine di casi urgenti, di pazienti in pericolo di vita.

Così si sono formate lunghe code nell'atrio del Pronto soccorso. Alcuni pazienti (con piccoli problemi medici: slogature, punture di insetto, contusioni) hanno aspettato per oltre cinque ore prima di essere visitati. Ed esasperati hanno chiesto il numero della direzione sanitaria. Una situazione destinata a ripetersi. Sono convinti per primi i medici che ogni giorno sono in prima linea, per fronteggiare situazioni di emergenza. Che fare delle decine e decine di pazienti con piccoli problemi di tipo ambulatoriale, dal momento che mancano strutture alternative al Pronto Soccorso? Il problema era già stato affrontato un anno fa, dall'allora manager dell'Asl Roberto Cu-. Non se ne è fatto più nulla e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Basta una giornata come quella di lunedì, con centinaia di pazienti, per mandare in tilt il Pronto soccorso. Ieri in un vertice, alla presenza del direttore sanitario Giambattista Ghigliazza e del presidente dell'Ordine dei medici, Enzo Ingravalieri, il manager Amodeo ha illustrato i propri piani: confermato l'incarico alle due guardie mediche distaccate in Pronto Soccorso (sarebbe scaduto proprio oggi) in attesa dell'assunzione, incaricati, di tre medici geriatri, attualmente in graduatoria.

«Ma intanto la situazione resta gravissima - dice la dotto- Fiorella Robba. - Anche perchè i medici rimasti in pronto soccorso non hanno risorse nè psichiche nè fisiche oltre a quelle che fino adesso hanno dato». Prosegue la dottoressa: «Già a gennaio avevamo chiesto di essere sostituiti da personale più giovane. Lo ribadiamo di nuovo oggi. Il pubblico ancora una volta riverserà le colpe dei disservizi sul personale del Pronto soccorso, pronti a farci da parte»

Claudio Vimercati

Tensione al pronto per la mancanza di medici e infermieri

Code e proteste per l'Ici

Ore di attesa per il versamento Uffici postali presi d'assalto

SAVONA. Code estenuanti per pagare l'Ici. Tutti gli uffici postali sono stati presi d'assalto dai contribuenti che intendevano adempiere al proprio dovere nei confronti del Fisco. Come al solito le operazioni sono state lunghe e laboriose, mettendo a dura prova anche i contribuenti più fedeli.

La direzione provinciale delle Poste, per far fronte all'«assalto» dell'ultimo giorno, ha predisposto l'orario prolungato di tutti gli uffici principali. Savona, Alassio, Albenga, Loano, Pietra, Finale, Vado, Ceriale, Cairo, Albisola Superiore, Albissola Marina, Andora, Borghetto, Celle, Carcare, Spotorno, Varazze, Calizzano, Millesimo, Sassello sono rimasti aperti sino alle 18. Non comunque mancate le lamentele. Le proteste più forti sono arrivate da Albisola Superiore dove i contribuenti hanno riscontrato un guasto a un videoterminale dell'ufficio postale.

A Savona le code negli ultimi due giorni sono state lunghe, secondo la peggior tradizione. Persino all'ufficio postale di Palazzo Santa Chiara lunedì mattina l'attesa arrivava a 60 minuti. Situazione ancora più preoccupante alle poste centrali di via Au Fossu mentre in corso Tardy e Benech, a seconda degli orari, i pagamenti avvenivano con un'attesa di soli 15 minuti. Ieri pomeriggio nella sede centrale la lista di attesa era di 800 persone. Grazie al sistema dei cartellini numerati i contribuenti che avevano il numero più alto, potevano comunque ripassare dopo un paio di ore.

Molti invece preferivano attendere sulle scale dell'edificio, temendo di perdere il posto. Anche quest'anno si è verificata la corsa ai pagamenti alla scadenza dell'imposta, sia per l'antica abitudine di procrastinare i versamenti delle tasse, sia perchè tanti commercialisti hanno compilato i bollettini nelle ultime ore. **[s. b.]**

Sparò a una prostituta: dovrà scontare sette anni

La Corte d'appello di Genova ha inflitto sette anni e quattro mesi a Mauro Fiodo, 21 anni, che a febbraio del '97 aveva sparato in lungomare Matteotti a una prostituta nigeriana, ferendola al volto. A Savona, Fiodo era stato condannato a sei anni di reclusione. Il giovane, che è difeso dall'avvocato Marco Altamura, resta per il momento in carcere. **[c. v.]**

VIA BUOZZI

Donna scippata della borsa da due giovani

Scippo, l'altro pomeriggio, in via Buozzi. Due giovani, in sella a un motorino, hanno affiancato una donna, Patrizia R., 39 anni, abitante a Valleggia, le hanno strappato la borsa che portava a tracolla e sono fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. Inutili le prime indagini dei carabinieri. **[c. v.]**

Bimbi intossicati all'asilo: tentativo di conciliazione

Tentativo di conciliazione per la vicenda dei due bambini rimasti intossicati nell'asilo nido di via San Lorenzo. Per uno fu dato lo- da bere l'ammoniaca lasciata in una bottiglia di acqua minerale. Una maestra e tre bidelli sono sotto inchiesta per lesioni colpose. **[c. v.]**

TRIBUNALE

Aveva 700 grammi di hashish: condannato a 10 mesi

Dieci mesi e venti giorni di reclusione. E' la pena (patteggiata) inflitta dal giudice delle indagini preliminari a Simone Origano, anni, abitante a Savona. Nel marzo scorso, il giovane era stato trovato in possesso di 700 grammi di hashish. **[c. v.]**

PROCESSO

Distrusse verbali di udienza: professore nei guai

Durante un dibattimento distrusse i verbali di un'udienza civile. Ieri mattina, il professore Carlo Lavagna, 74 anni, abitante in corso Italia è comparso per questo davanti al giudice delle indagini preliminari, che lo ha condannato a 5 mesi e dieci giorni con il patteggiamento. **[c. v.]**

Denunciata una donna con 20 grammi di marijuana

Gli agenti della volante hanno denunciato ieri pomeriggio una donna L.C., 40 anni, abitante nel quartiere Lavagnola. Nel corso di perquisizione nel suo appartamento, i poliziotti hanno sequestrato una ventina di grammi di marijuana oltre a bilancini di precisione. **[c. v.]**

«Guerra» tra prostitute nigeriane e slave

Rissa per una donna sfigurato norvegese

SAVONA. La presenza, in continuo crescendo, di prostitute slave, nigeriane e italiane lungo via Gramsci e la statale Aurelia comincia a provocare massiccio aumento di fatti di sangue.

Ieri notte, in via Gramsci, un marittimo norvegese, Waldemar Komisky, mentre si trovava in compagnia di un'amica, Soana Vincis, di Savona, è stato aggredito da un extracomunitario armato di coltello o di una bottiglia rotta; il marittimo è stato orribilmente sfregiato, e rischia la parziale amputazione del naso.

I carabinieri, subito intervenuti, hanno iniziato una caccia all'uomo in tutta la città. Ultima tappa il ghetto di via Frugoni, nell'Oltreletimbro. Tra cumuli di rifiuti e in baracche fatiscenti, vanno a dormire e a rifugiarsi ogni notte decine di clandestini, soprattutto algerini e marocchini.

I carabinieri ne hanno «stanato» una quindicina e li hanno accompagnati in caserma, ma dell'aggressore nessuna traccia. La rissa sarebbe scattata, secondo le prime indiscrezioni, per un pesante apprezzamento rivolto dal nordafricano alla compagna del norvegese.

Un'altra «guerra» è avvenuta, più o meno alla stessa ora, sempre in via Gramsci, al confine con Albissola, all'altezza dell'ex night club «Lady Moon» che, rispetto a quanto accade ogni notte sull'Aurelia, rievoca l'atmosfera di un collegio per educande.

Un gruppo di prostitute nigeriane in «divisa» (minigonna e top bianco) si è scontrato con un paio di colleghe ucraine e albanesi. Quando è arrivata la volante, le «ragazze» sono riuscite ad allontanarsi e far finta di nulla. Poche notti fa, stessa scena. Sui marciapiedi savonesi è ripresa la «guerra» per il controllo della prostituzione. Da una parte le lucciole nere, dall'altra le slave. A Porto Vado è stato già faticosamente raggiunto un accordo: le nigeriane, da qualche tempo, lavorano fianco a fianco le prostitute dell'Est. **[m. nu.]**

Il cantiere di corso Veneto impedisce l'accesso agli stabilimenti

Bagni «isolati» alle Fornaci

Protesta dei gestori per la passeggiata

SAVONA. Si accende la «rivolta» dei bagni marini per i lavori sulla passeggiata di corso Veneto. Ieri mattina alcuni stabilimenti sono rimasti isolati e inaccessibili per il cantiere che interessa contemporaneamente l'Aurelia e i giardini di corso Veneto.

Fabrizio Valente, dei bagni Torino, è esasperato dopo l'ennesimo contrattempo: «Siamo rimasti del tutto isolati. In corso Vittorio Veneto veniva rifatto l'asfalto e i bagnanti non potevano accedere alla passeggiata non potendo camminare sul catrame fresco. Nei giardini, invece, è in corso la pavimentazione e quindi non esistevano passaggi per i pedoni». L'inconveniente ha colpito in modo particolare i bagni Barbadoro, Torino e Marinella.

Ma i gestori degli stabilimenti sono esasperati dalla situazione complessiva: «Con questo cantiere è già successo di tutto. La chiusura dei varchi è solo l'ultimo di una lunga serie di inconvenienti. Nelle scorse settimane alcuni colleghi erano rimasti senz'acqua, altri erano sono trovati le condotte delle fognature intasate. Senza contare che sono ormai due stagioni che dobbiamo fare i conti con la mancanza di parcheggi».

Il cantiere della passeggiata suscita vivace dibattito anche fra gli abitanti del quartiere. Alcuni sono favorevoli alla nuova sistemazione della passeggiata, che venne progettata ai tempi della giunta Tortarolo e avviata dalla giunta Gervasio. Altri sottolineano invece la distruzione dei giardini, i problemi legati alla passerella pedonale in legno che sovrasta la scuola materna Giribone, la scelta degli alberi. **[e. b.]**

VADO LIGURE

La festa dei sardi

Ieri a Vado Ligure si è aperta la rassegna di cultura e gastronomia «Dal Mar di Sardegna al Mar Ligure». Un'inizitiva che vede impegnati la Federazione dei circoli sardi, il Nuraghe, la Baia dei pirati ma che ha ottenuto anche il patrocinio di Regione e Provincia e dei Comuni di Vado e Savona. Ieri sera i festeggiamenti si sono aperti con un rinfresco presieduto dal coordinatore dei circoli sardi Gian Paolo Collu: «Sono manifestazioni in cui esportiamo i prodotti della cultura, della musica e della gastronomia della Sardegna». Stasera si svolgerà una cena a base di pesce e concerto folk di Piero Parodi, domani oltre agli stand gastronomici è previsto un recital del due Gambetta-Aonzo. Venerdì canto sardo con chitarra classica, sabato esibizione del gruppo di ballo «Santo Predu» di Nuoro e del coro Tenores. I festeggiamenti si concluderanno domenica sera con balli e cori. **[e. b.]**

Una rapina nel '96

«L'angelo dei camionisti» processato

SAVONA. Travestito, aria aggressiva e sexy. «Punta» in particolare i camionisti. Si fa caricare, promette rapporti sessuali e poi li rapina. Decine di colpi e ora, Angelo Viola, l'«angelo dei camionisti» è stato rinviato a giudizio per una delle tante rapina avvenuta a Savona il 10 settembre del '96.

La tecnica era la solita. L'avvicinamento e il contatto. Quando tutto sembrava filare liscio, spuntava il coltello. E i camionisti erano costretti a consegnare portafoglio e preziosi. Le vittime, soprattutto, stranieri Tir di passaggio, lungo le via di comunicazione del porto. Angelo Viola è stato denunciato, sempre per gli stessi reati, numerose volte. Infine sono stati rinviati a giudizio due marocchini che, sorpresi a rubare, avevano aggredito i poliziotti che li stavano arrestando.

Un agente fu morsicato a una spalla e costretto a farsi medicare al San Paolo. Il marocchino dovrà rispondere anche di lesioni. **[c. v.]**

Aperta dal pretore

Un'inchiesta per la morte del motociclista

Abramo Merlino vittima dell'incidente mortale avrebbe compiuto 22 anni

SAVONA. La pretura ha aperto un'inchiesta sull'incidente avvenuto lunedì pomeriggio in via Crispi e che è costata la vita a Abramo Merlino, 22 anni (li avrebbe compiuti oggi), ginnasta della Fratellanza. Il giovane, che abitava coi genitori e un fratello in via Tissoni 13, aveva appena finito di lavorare e stava tornando a casa in sella alla sua moto, Honda Cbr 600, acquistata da un amico, un fa. «Per quella moto - ricordano gli amici - aveva fatto sacrifici. La teneva come un gioiello». I funerali dovrebbero svolgersi domani. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Effluvi di rifiuti e negozi

Sono una negoziante di via San Lorenzo e con la presente vorrei segnalare la situazione di disagio in cui ormai da tempo sono costretta a svolgere la mia attività a causa della presenza, proprio davanti alla porta di ingresso del mio negozio, di due cassonetti delle immondizie.

A nulla sono valse le mie reiterate proteste, sia presso l'Ata sia presso i vigili urbani. La risposta più concreta che è stata data alle mie proteste è che «se si spostassero i cassonetti, poi si lamenterebbero altri».

Questa, a mio giudizio, è una risposta che non dimostra alcun rispetto nei confronti di chi, come cittadino e negoziante, paga regolarmente tasse salatissime.

La presenza dei suddetti cassonetti è motivo per me e le mie clienti di disagi continui, ritengo che sia antigienico, oltre che poco dignitoso, dover trascorrere le mie giornate cercando (inutilmente) di liberarmi degli effluvi in questa stagione insopportabili dei contenitori di spazzatura.

Non penso che questo sia un problema impossibile da risolvere: basterebbe che i responsabili dimostrassero un po' di disponibilità e di buon cuore. Se è vero che si vuol fare di Savona una città turistica e rilanciarne l'economia, il primo passo sarebbe quello di mettere le persone in condizioni di poter lavorare serenamente.

Maria Teresa Martina Bianchi, Savona

Parcheggi e camping A Finalpia è il caos

Nonostante gli appelli, le petizioni, le consultazioni verbali, continuo imperterrita non azione dell'amministrazione per quanto riguarda parcheggio e campeggio selvaggio e quel di Finalpia. E' oramai inutile sottolineare come sia ridotto il parco giochi Giacomo Puccini, che tanto lavoro e denaro (nostro) è costato all'amministrazione. Il Bronx perché passeggiando tra le vie si possono notare cassonetti della spazzatura stracolmi, sacchetti dell'immondizia sparsi un po' ovunque, rifiuti in genere lasciati dai campeggiatori, se poi vi capita di alzarvi un po' presto al mattino potrete ammirare senza nessun costo persone che dormono lungo i muretti dello Sciusa o nelle autovetture e sentire lo scroscio di una doccia viaggiante che scarica in un tombino vicino. Ma i controlli e le leggi esistono in questo paese e si sono appena a multare (correttamente) uno scooter che malcapitava, per ragioni di lavoro, in una viuzza del centro? Il ghetto perché l'unica di accesso è via Lungosciusa è un ponte di ferro del genio militare sui lati del quale vi sono dei pilastri neri che nelle notturne sono quasi scambiabili per dei gabbiotti militari. Siamo tutti alla ricerca della tranquillità e della migliore soluzione, ma perché la tranquillità di via delle Mimose e via Lungosciusa è diversa da altre tranquillità? Si potrebbero installare delle cunette all'inizio di via delle Mimose per ridurre la velocità e un divieto sul di marcia sinistro del fiume. Si potrebbe perlomeno vietare il transito degli scooter sul ponte e sulle vie suddette dalle 24 alle 6. Già, poi chi li controlla?

Giovanni Argento Finale Ligure

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturne (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: tel. numero verde 167.558.688 (da Ceriale fino Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.655.

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, c. Italia, t. 019.850.518.
Mongrifone, v. Manzoni 24, t. 019.827.586.
Piemontese, via Torino 77,
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c. Italia 153,

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso 344, telefono 0182.640.128.
ALBENGA
Comunale, Doriscla, telefono 0182.51.701.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglieti 24, tel.
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 3.
S.
Comunale, via Europa 33, telefono 0182.971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 019.503.855.
Longo, Padre Garello 66, tel. 019.554.045.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 0182.990.032.
FINALE LIGURE
Scherpone, via Garibaldi 14, tel. 019.692.890.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 019.677.171.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, 019.748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, Garibaldi 36, telefono 019.628.021.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, t. 019.880.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

SAVONA 30 GIUGNO

NATI. Michele Angelo Varaldo. Giorgia Garziano. Davide Sergio. Sebastiano Francari. Asia Ceruti. Chaira Cecchi. Caterina Fazio. Guglielmo Fazio.

MORTI. Elsa Marcoli, 61 a., v., v. Milano. Funerali a S. Francesco. Raffaela Mazzola, 78 a., Sv., v. Tissoni 25. Trasporto 10. Rino Pollero, 83 a., Sv., v. Turati 2. Funerali 11 S. Andrea. Ines Barbarotto, a., Vado. Trasporto 9. Anna Maria Pesce, 82 a., Sv., v. S. Francesco 4. Funerali 10 alla Villetta. Michalina Maltalia, 80 a., Sv., v. Bove. Trasporto 12.

● L'Hotel Tirreno di Spotorno cerca cameriera di sala e barista per la stagione. La ditta Zamboni di Vado cerca apprendista commessa. Il camping Rustia di Spotorno cerca commessa per il alimentari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Sirio Pesce
di anni 82
ne danno il triste annuncio il marito **Giorgio**, i figli **Mario Vittorio Giancarlo e Roberto**, la nuora **Françoise** con il nipotino **Nicola**, la nonna **Lina**, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S.M.G. Rosello - Villetta.
— **Savona**, 30 giugno 1998.

DA NON PERDERE

LOANO
Madonna della visitazione

Tradizionale festa della Madonna della Visitazione a Loano. Alle 21,45 di oggi concerto vocale in piazza Italia. Domani dalle ore 21 processione sul lungomare.
[a. r.]

SAVONA
Sfilata di moda in porto

Domani alle 21,15 sfilata di moda in via Baglietto, con la partecipazione di alcune fra le migliori aziende di abbigliamento savonesi. L'iniziativa è allestita dall'associazione Calata Sbarbaro.
[e. b.]

ALBISSOLA M.
Corso di ceramica in spiaggia

Oggi ai bagni Nettuno di Albissola Marina verrà inaugurata la mostra di Margherita Piccardo. Verranno inoltre impartite lezioni di ceramica ai bambini, dalle 17 alle 19. Al termine del previsti stages con artisti di Albisola. **[e. b.]**

E' una cocciniglia che distrugge i pini marittimi. Interpellanza in Comune

Un parassita divora interi boschi

Disastro ecologico per le colline savonesi

SAVONA. Un parassita sta disboscando le colline savonesi. Si tratta della cocciniglia «Matsococcus Feytandi» che sciacquando la linfa dei pini marittimi provoca la morte di questi alberi d'alto fusto che sino a pochi anni fa ricoprivano la zona collinare che circonda la città. A lanciare l'allarme è il consigliere comunale della Lista Gervasio Michele Costantini, un vigile del fuoco da sempre impegnato in problemi ambientali.

«Non si può pretendere che i proprietari dei terreni risolvano da soli un'emergenza ambientale di proporzioni disastrose - sostiene Costantini -. Poichè il parassita ha infestato solo i boschi della provincia di Savona ma l'intera Liguria, è necessario una presa di coscienza degli enti locali». Quindici anni fa la cocciniglia venne segnalata per la prima volta al confine francese. Il vento ha in seguito trasportato il parassita in provincia di Imperia, a Savona e ora anche gli alberi di Sestri Levante sono malati.

Per quanto riguarda Savona, la Forestale ha rilevato che la diffusione del parassita si è estesa alla Conca Verde, al forte di Nostra Signora degli Angeli, in località Ciatti, alle Bandite, a Correto Canova, a Marmorassi e Monte Poggio. Il parassita ha già da tempo attaccato e distrutto boschi a Vado e Quiliano. I sindaci di questi due Comuni hanno ordinato ai proprietari dei terreni il taglio degli alberi malati. L'operazione è stata avviata da un'azienda specializzata che ha disboscato alcune fra le zone più belle di Quiliano, dalla Faia a Garzi.

«Al momento non esistono rimedi - sottolinea Michele Costantini - perchè il parassita trasportato dal vento ha infettato tutti i boschi. Non resta che abbattere i pini malati e sostituirli con latifoglie. I piani di rimboschimento sono assai costosi e non possono essere addossati ai privati. E' necessario che gli enti locali si facciano carico del problema. Del resto non si può nemmeno lasciare che le colline savonesi restino prive di alberi perchè andremmo incontro a un disastro ambientale di enormi proporzioni». Oltre ai danni per la fauna privata di rifugio, l'abbattimento massiccio dei pini sta provocando un grave dissesto idrogeologico. Con le piogge autunnali potrebbero franare intere colline. **[e. b.]**

I pini marittimi delle colline savonesi invasi dal parassita devono essere abbattuti

I bei pesano sulla Provincia

Spesi due miliardi per risanare i bilanci in passivo dell'Acts

SAVONA. Gli autobus «dissanguano» il bilancio della Provincia. Nel conto consuntivo presentato dalla giunta di Palazzo Nervi spicca la partecipazione in perdita ai conti dell'Acts e, in molto più contenuta, della Sar.

Le due aziende pubbliche di trasporto negli ultimi anni sono andate incontro a problemi di bilancio riflessi pesanti sull'amministrazione provinciale che ne è azionista di maggioranza. I conti della Sar, per la verità, sono ancora abbastanza contenuti. Nel 1993 il passivo a carico della Provincia è stato di 236 milioni, di 157 nel 1994, di 98 nel 1995. Nelle ultime due stagioni il passivo si è attestato intorno ai 600 milioni. Molto preoccupante l'Acts che ha accusato un miliardo nel 1994 e nel 1995 e due miliardi nel 1996 e nel 1997. Un esborso altrettanto pesante tocca al Comune di Savona. I revisori dei conti hanno segnalato il problema all'attenzione del Consiglio.

Un altro dato che suscita una certa preoccupazione è quello della «rigidità» del bilancio provinciale. Secondo i revisori dei conti le spese per il personale, sommate a quelle per l'ammortamento dei mutui assorbono, oltre il per cento delle risorse di Palazzo Nervi. L'andamento negli ultimi 4 anni è stato sempre più accentuato in questa direzione, limitando la libertà di manovra della giunta provinciale. Segnali positivi emergono dalla manovra complessiva di bilancio: malgrado la Provincia abbia subito il taglio dei finanziamenti dal governo Prodi e dalla giunta regionale, è riuscita contenere la spesa e a trovare entrate proprie. In pratica il peso di mantenere gli enti locali si sta trasferendo sempre più sulle spalle dei contribuenti.

L'impegno più significativo della giunta provinciale è quello che riguarda la formazione professionale, un settore in cui vengono investiti oltre 16 miliardi all'anno. **[e. b.]**

Pescatori multati

«Sciabiche» sequestrate Via ai ricorsi

SAVONA. Ormai, tra pescatori, Capitaneria e carabinieri, divampa la «guerra» dei bianchetti. O meglio: al centro dello scontro ci sono le reti utilizzate per catturarli.

Intanto è già partita una raffica di ricorsi al pretore contro le multe inviate ai pescatori dopo il sequestro, nell'inverno scorso delle reti utilizzate per la cattura di rossetti e bianchetti.

Si tratta delle reti a sciabica. Quelle con maglia da tre millimetri, usate per i «rossetti», la cui pesca è consentita e quelle proibite da cinque millimetri, usate - quando la legge lo consente - per la pesca dei «bianchetti».

I carabinieri fermarono i poscherecci che, con le famose sciabiche «regolari», pescavano pure i bianchetti. Militari e Capitaneria non vollero sentire ragioni. Scattarono subito multe salate e il sequestro delle reti.

Ma i pescatori non si sono rassegnati e hanno deciso di opporsi alle multe davanti al pretore: «Ma che colpa abbiamo - spiegano - se i bianchetti sono finiti nella rete, regolare, prevista per i rossetti? Quando issiamo le reti a bordo non possiamo certo sapere CHE cosa c'è dentro. E' una questione di buon senso». Nei prossimi giorni dovrà decidere il pretore di Savona.

[c. v.]

Massacro di Savona

In Assise pizzaiolo omicida

Il pizzaiolo Catello De Martino che a coltellate madre e figlio in via Chiappino

SAVONA. Inizia domani in Corte d'assise il processo a Catello De Martino, 28 anni, il pizzaiolo originario di Castellamare di Stabia, ma residente a Stella San Martino, che nel dicembre dello scorso anno uccise a coltellate Mauro Borgatta, 26 anni, e la madre Mariuccia di 65.

La tragedia si consumò in un appartamento di via Chiappino. Catello De Martino era evaso dal alloggio di via XX Settembre dove si trovava da alcune settimane agli arresti domiciliari in seguito alla denuncia presentata dalla sua ex fidanzata Giusy Borgatta che lo aveva accusato di sequestro di persona e violenza carnale. Accuse che l'uomo riteneva infondate. Quel pomeriggio, il pizzaiolo era andato via Chiappino forse per convincere la donna a ritirare la querela. Trovò invece la madre e il fratello della donna che uccise in preda a un raptus di follia. I difensori presenteranno un' istanza di perizia psichiatrica. **[c. v.]**

IL CASO

LA RIVIERA DELL'ILLEGALITÀ

Controllati il centro storico, il casello autostradale e le «lucciole» sull'Aurelia

Pattuglione anticrimine ad Albenga

Nel mirino della questura gli immigrati abusivi

ALBENGA. In pochi minuti piazza del Popolo è circondata. Le Pantere della questura di Savona bloccano le possibili vie di fuga ma, nonostante tutto, molti extracomunitari riescono a guadagnare i vicoli del centro storico. Gli agenti inseguono, riescono a bloccarli e li portano in piazza Trincheri, improvvisato punto di raccolta per il grande pattuglione di lunedì notte. Alla fine il bilancio è di cinquantasei stranieri controllati, sedici denunciati e due espulsi. Impegnati nell'operazione, coordinata dal dirigente Gianfranco Crocco, diciotto auto, una quarantina di uomini e gli agenti delle unità cinofile.

Il blitz, l'ennesimo nella Piana, si inizia poco dopo le 20,30. Le auto e i furgoni biancoazzurri arrivano in silenzio per circondare la piazza dove, sulle panchine, sembrano attendere le volanti marocchini e algerini. Non è così. Appena gli extracomunitari si accorgono di quanto sta succedendo si danno alla fuga, tra commercianti che hanno appena chiuso i negozi e gli ultimi cultori dell'aperitivo in centro.

Le auto della questura, dopo controllato i giovani immigrati di piazza del Popolo, si spostano a Vadino. Prima in un casolare abbandonato dove, all'interno, c'è nessuno ma ci sono tracce che tradiscono un dormitorio abusivo. Poi, ed è un classico, l'ex oleificio di Vadino dove qualche marocchino viene svegliato e identificato. Contemporaneamente la Polizia ferroviaria, a mezzanotte le 21,58, blocca una decina di prostitute africane che sta scendendo dal treno proveniente da Genova. Vengono radunate nella sala d'aspetto della seconda classe in attesa degli agenti della questura.

Il blitz si «sposta» ulteriormente. Anche lunedì è stata serata «morta» per quello che riguarda il divertimento sono molte le persone che raggiungono la Riviera. Un posto di blocco al casello dell'Autostrada dei Fiori serve per cercare di «stroncare» eventuali commerci illegali di stupefacenti. I cani annusano auto e persone. Poi il pattuglione si sposta di nuovo, questa volta lungo l'Aurelia. «Eliminate» le africane rimangono ragazze albanesi e ucraine ad aspettare i clienti. Tutte identificate, qualcuna denunciata. Torneranno stasera.

Stefano Pezzini

Quattro momenti del pattuglione contro l'immigrazione abusiva effettuato dalla questura di Savona lunedì notte nella Piana di Albenga

Alassio

Più controlli anti abusivi

ALASSIO. Servizi giornalieri in borghese, pattuglioni di sorveglianza notturna nelle vie del centro e sequestri quotidiani di merce venduta abusivamente. Continua senza sosta l'opera di controllo da parte della polizia municipale dopo il rinforzo all'organico voluto da sindaco ed amministrazione.

Negli ultimi 2 mesi sono stati circa 50 i sequestri di articoli in mano ai venditori abusivi che intensificano la loro azione ogni anno in estate per spiagge, lungomare e centro storico. Si tratta di capi di vestiario, borse, portafogli, occhiali, orologi ed altra merce. Per la lotta contro l'abusivismo e contro chi contravviene alle varie disposizioni comunali (ad esempio gli orari di deposito dell'immondizia nei bidoni o la circolazione di auto e moto ma anche i cani che sporcano) è stato attivato da po' di tempo un servizio in borghese quotidiano. Soprattutto nella nuova zona a traffico limitato tra via Cavour, passeggiata Dino Grollero e via Torino. I controlli della polizia municipale proseguono in notturna: durante la settimana ci sono 3 vigili di sorveglianza. Nel fine settimana la pattuglia è composta da 5 persone.

La lotta ai venditori abusivi è un fenomeno sempre meno tollerato dai commercianti. L'amministrazione comunale, tramite la polizia municipale, sta tentando di frenarlo con misure preventive e campagne di informazione. Ha detto il presidente provinciale della Fiopt Giuseppe Maiellano: «Mi complimento con il comandante dei vigili Frumento e con i suoi uomini per l'opera finora svolta. Vista la massiccia presenza di venditori e questuanti solo così si potrà tentare di arginare il fenomeno». Molti albergatori e bagnini, però, si sono affidati alla «Mib», una security privata (è sponsorizzata dall'American Marines) per garantire una ulteriore sorveglianza di arenili e alberghi. **[m. br.]**

CITTA' DI ALASSIO

C.A.P. 17021 - Tel. (0182) 6021 - Fax (0182) 47.16.38

«Riviera dei Fiori»

Avviso di pubblicazione e deposito della variante parziale al piano regolatore generale per la di piazza Partigiani, Grand'Hotel, giardini Cav. di Vittorio Veneto, inserita nella zona «A» del P.R.G.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6°, della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e della Circolare del Ministro dei LL.PP. 07.07.1954 n. 2995 (par. IV/1) si che la Variante parziale al P.R.G. relativa alla zona di piazza Partigiani, Grand'Hotel, giardini Cav. di Vittorio Veneto inserita nella «A» P.R.G., adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 22.11.96 e approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 175 05.05.1998, è depositata presso la segreteria comunale per la durata giorni consecutivi, durante l'orario di ufficio 01.07.98, in libera visione al pubblico.

La variante rimarrà a libera visione del pubblico per tutto il periodo e validità presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Alassio, li 12 giugno 1998

IL DIRIGENTE

dott. ing. Giuseppe Lagasio

Accuse al sindaco dalla Lega Nord

Sul caso Viveri ora è «guerra»

ALBENGA. «Colpi di spugna» e «panni magici»: in attesa di un sindaco governa ad Albenga la politica dei modi [redacted] dire, delle metafore e delle perifrasi. Il problema di fondo, per ora, [redacted] però lo stesso: meglio «ridare ad Albenga [redacted] proprio sindaco democraticamente eletto» uscendo dall'attuale commissariamento oppure tornare a nuove elezioni evitando il «colpo [redacted] spugna per Tangentopoli» paventato dall'opposizione?

Angelo Viveri, sindaco in «stand-by», ha replicato con un comunicato alle dichiarazioni di Forza Italia dei giorni scorsi. «Con l'ordine del giorno del Consiglio inviato al Parlamento chiediamo che la sospensione di un sindaco debba essere a tempo determinato. Altrimenti potrebbe accadere, come nel mio caso, che una condanna solo in primo grado a 11 mesi, con la sospensione dell'esecuzione della pena, si trasformi, invece, in una sospensione a vita. Nella vicenda della Viacard non solo siamo completamente fuori dalla cosiddetta Tangentopoli, ma io sono addirittura [redacted] credito nei confronti del Comune», ha scritto Viveri.

Si dice invece in un comunicato firmato da Rosy Guarnieri della Lega Nord: «Il candidato Viveri, al ballottaggio del 30 novembre '97, è stato propagandato da Ad come il sindaco che, se eletto, non avrebbero potuto sospendere nonostante la condanna per peculato. E come colui che, appena eletto, avrebbe nominato la giunta e Salomone vicesindaco, il quale, nella peggiore delle ipotesi avrebbe amministrato in sua vece. Il tutto si è dimostrato con caratteristiche diverse da quelle propagandate traendo in inganno gli elettori che lo hanno votato». Ha poi aggiunto in merito alla legge al vaglio che potrebbe riabilitare gli amministratori sospesi, definita «panno magico "detergi politici"»: «Se Viveri non sopporta la stretta maglietta che [redacted] ha imposto la magistratura [redacted] deve accusare altri di abusi ma se stesso». [m. br.]

Albenga, il sindaco Angelo Viveri

L'ospedale di Pietra Ligure diventerà un centro all'avanguardia in Europa

Unità spinale al Santa Corona

Presentato stamattina il progetto definitivo

PIETRA L. Sarà uno spazio fondamentale per il futuro di specializzazione chirurgica dell'ospedale Santa Corona. Primo incontro ufficiale per il Dipartimento Unità Spinale Unipolare che [redacted] in [redacted] realizzazione nel mega-padiglione della Fisiochinesiterapia. Questa mattina la divisione sarà illustrata agli addetti ai lavori nell'aula magna del nosocomio pietrese. Per le conclusioni è atteso l'as[redacted] regionale alla sanità, Franco Bertolani. I temi dell'incontro sono identità regionale dell'Unità spinale [redacted] ruolo nella rete nazionale, presentazione del Dipartimento, stato dei lavori (filmato), presentazione del piano dei lavori per la definizione del modello di funzionamento organizzativo, strumenti legislativi di tutela. Il progetto [redacted] curato dai primari Mariano Bormioli e Alberto Rossetti.

«Cura e riabilitazione e reinserimento delle persone con lesioni vertebro-midollari di natura traumatica e non. Il servizio si prenderà cura dei problemi del paziente sin dal momento del pronto soccorso nell'area dell'emergenza». E' questa la definizione del nuovo Dipartimento. Dopo circa 25 anni la struttura sta per essere completata. Si legge nella relazione di Bormioli: «Per la complessità dei compiti l'Unità spinale [redacted] colloca a ragione nel contesto [redacted] unico presidio ospedaliero [redacted] valenza regionale, sede di Dea, preferibilmente dotato [redacted] eliporto. L'equipe medica che farà capo all'Unità attiverà protocolli di diagnosi e cura secondo quanto proposto dagli specialisti delle diverse unità operative. Seguiranno percorsi precisi dal soccorso alla riabilitazione completa. La nostra struttura sarà organizzata [redacted]e Dipartimento per le mielolesioni e come tale garantirà interventi sino [redacted] promuovere il completo reinserimento sociale e lavorativo delle persone».

L'assessore regionale Franco Bertolani

Nel corpo centrale della Fisiokinesiterapia troveranno posto 28 letti [redacted] cui 4 a terapia sub-intensiva ed altri [redacted] di day-hospital al primo piano. Nell'ala di ponente troveranno posto due palestre e numerosi box per la riabilitazione motoria. Previsti al piano terra anche ambulatori di urodinamica, neurofisiologia, microchirurgia, ecografia, terapia iperbarica ed altro. Nell'ala di levante del [redacted]ga padiglione ci saranno, fra l'altro, al primo piano, la riabilitazione nell'acqua di piscina, box per doccia a pressione [redacted] una sala conferenze da 250 posti.

All'esterno sono previste infrastrutture sportive: pista d'atletica, campo da tennis, area [redacted] tiro [redacted] l'arco, campo ad ostacoli per carozzine e una pista di scuola guida per veicoli a motore disponibili per i vari livelli di disabilità. Per rendere l'intera struttura più simile ad un punto servizi e centro di aggregazione sociale ci saranno anche numerosi spazi commerciali per giornali, bar, fiori, drug store ed altro. Il Dipartimento è destinato non solo ai pazienti liguri ma servirà [redacted] ampio bacino d'utenza interregionale [redacted] quindi è destinàre a creare un buon indotto turistico.

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La Regione [redacted] per la bonifica [redacted] sito Acna

Incontro interlocutorio, per fare il punto della situazione, quello di ieri, in Provincia a Savona, sul caso dell'Acna. Fra gli interventi quello dell'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo, che si è soffermato sugli incontri fra le Regioni Liguria e Piemonte ed il ministro Ronchi, ribadendo la volontà di procedere al piano di bonifica. [m. ca.]

[illegible]

Si è dimesso il segretario provinciale Uil

Pino Congiu ha presentato ufficialmente, ieri mattina, le proprie dimissioni da segretario provinciale della Uil. Si [redacted] trattato di un atto formale visto che aveva già spiegato le motivazioni della [redacted] scelta. [m. ca.]

[illegible]

Un concerto in pia[redacted] per i mille anni del paese

Proseguono i lavori di sistemazione della piazza antistante la chiesa parrocchiale, dove domenica si svolgerà un concerto per festeggiare il millennio del paese. I lavori riguardano interventi di asfaltatura. [l. b.]

[illegible]

Festa per la nuova statua [redacted] Redentore

Festa ieri mattina per l'arrivo della statua del Cristo Redentore in piazza San Michele ad Albenga. La statua, alta oltre tre metri, sarà posizionata nelle prossime settimane [redacted] punta Falconara, all'isola Gallinara. A progettare la posa della statua (nella foto mentre viene benedetta) la Faita regionale che è presieduta da Mario Saccone. [s. p.]

[illegible]

Il notaio Lettera prosciolto dall'accusa di truffa

Il notaio Ferdinando Lettera [redacted] stato prosciolto dall'accusa di truffa. Era accusato [redacted] aver firmato [redacted] atto di vendita poco chiaro relativo ad un appartamento. E' stato invece rinviato a giudizio il venditore della casa, l'agente Antonio Fameli. [s. p.]

[illegible] L.

Non denuncia [redacted] mance, rinviata a giudizio caposala

E' stata rinviata a giudizio per motivi fiscali Luisa Gamba, infermiera del Santa Corona, caposala del reparto diretto da Lorenzo Spotorno. Secondo l'accusa la donna [redacted] avrebbe denunciato mance ricevute dai pazienti. [s. p.]

ALASSIO

Ieri in Sardegna i funerali del ristoratore Scroccu

E' morto per infarto in Sardegna, dove da qualche anno aveva aperto una nuova attività, Luciano Scroccu, 44 anni, ex titolare dei ristoranti Ritz e Tropicana. I funerali di Scroccu, molto conosciuto ad Alassio, [redacted] sono svolti ieri. [m. br.]

[illegible]

E' morto al Santa Corona Walter Briozzo

E' morto ieri al Santa Corona [redacted] Pietra Ligure, Walter Briozzo, 64 anni, abitante ad Alassio. L'uomo era stato protagonista di un grave incidente stradale avvenuto sulla via Aurelia ad Albenga. I funerali oggi alle 16 nella chiesa di Sant'Ambrogio. [a. r.]

Organico «scarso»

Loano perde due vigili stagionali

LOANO. Corsa contro il tempo del Comune di Loano per trovare due vigili urbani stagionali. Il comando infatti ha «perso» due nuovi agenti precari che hanno preferito le «offerte» ricevute dai Comuni di Borghetto e Pietra.

Lo stipendio (molto basso rispetto alle responsabilità), è uguale per tutti. A Loano e Pietra sono però attuate assunzioni di sei mesi «part-time verticali». Chi passa l'esame ha il posto garantito per 6 [redacted] all'anno con la possibilità di entrare poi in pianta stabile. Ma la carenza di aspiranti vigili [redacted] stata una caratteristica della stagione. A fronte di molti posti offerti, soprattutto stagionali, ci sono state poche richieste. Molti concorsi sono stati rifatti. In queste ore anche a Loano si profila un nuovo bando per assumere almeno due agenti di polizia municipale per 180 giorni. E' con gli introiti delle multe e i verbali al Codice della strada che i Comuni riescono [redacted] pagare gli stipendi a tanti nuovi vigili. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

[redacted]' ufficiale: Arnaldo Pastorino commissario tecnico unico

La Carcarese vuole il derby

I «biancorossi» inseguono la Cairese

CARCARE. Arnaldo Pastorino, ex presidente della Carcarese, torna tra le file biancorosse [redacted] qualità di commissario tecnico unico. Lo ha deciso, l'altra sera, il nuovo Consiglio direttivo che la prossima settimana si riunirà per stabilire le varie nomine e cariche all'interno dello staff dirigenziale.

Insomma, dopo [redacted] tredici anni Pastorino, che fece grande la società calcistica locale dal '75 all'85, rientra a pieno titolo a fare parte del sodalizio biancorosso, su richiesta dei dirigenti [redacted] dei tifosi.

Spiega il vicepresidente Marco Berta: «Pastorino ha stilato un programma triennale in maniera che la squadra abbia tutte le caratteristiche per poter affrontare il prossimo campionato in Seconda Categoria. Non solo, ma ha parlato di voler ridar vita ai "mitici" derby con la Cairese».

Insomma, progetti ambiziosi per realizzare i quali il [redacted] commissario tecnico, proprio in queste settimane, sta prendendo contatti [redacted] l'ex allenatore binacorosso, Giancarlo Tonoli, attuale allenatore del Vado, e con alcuni giocatori. L'atmosfera fra dirigenti e tifosi, dunque, si sta surriscaldando.

La rentrée di Pastorino, infatti, era attesa da tutti. E l'altra sera, alla presenza di una cinquantina di persone, dopo innumerevoli incontri e trattative, è arrivata la conferma ufficiale che permetterà di dar nuova linfa non solamente alla prima squadra ma anche al settore giovanile, per [redacted] quale i dirigenti hanno avuto e continueranno ad avere un occhio di particolare riguardo, anche perchè oltre a rappresentare il futuro del sodalizio, il «vivaio» riveste un ruolo di carattere sociale.

Per la Carcarese la prossima stagione agonistica [redacted] apre sotto i migliori auspici, almeno sotto il profilo organizzativo. [redacted] in paese già ci si prepara a sostenere i biancorossi, come in passato, quando la società raggiunse livelli regionali. [l. b.]

L'allenatore Giancarlo Tonoli

PROGETTO APPROVATO

La variante del «Mulino»

Dopo vent'anni, il progetto di realizzazione della variante del Mulino, diventa operativo. Il Consiglio comunale ha approvato la prima tranche dei lavori che avrà un costo di [redacted] miliardo e 850 milioni. Spiega il vicesindaco, Angela Nicolini: «Due terzi del finanziamento saranno [redacted] a disposizione dall'Amministazione provinciale, mentre un terzo sarà a carico del Comune». Aggiunge: «L'approvazione del primo lotto, per Carcare rappresenta senza dubbio un fatto "storico", visto che tale progetto era già inserito nel Piano regolatore generale del '78». I cantieri verranno aperti dalla prossima primavera. Un'opera che permetterà la realizzazione di [redacted] nuovo collegamento tra Vispa e la zona periferica del paese. Nel corso del Consiglio è stato approvato il conto consuntivo '97 che registra un avanzo di amministrazione di 23 milioni. E il sindaco Delfino ha fatto [redacted] punto della situazione all'Ilsa. [l. b.]

L'ex sindaco: «Ho seguito la linea del partito»

Negro sospeso dalla Lega Le prime reazioni a Pietra

PIETRA L. Grande scalpore a Pietra Ligure per la sospensione dal partito decretata dalla Lega Nord per l'ex sindaco Daniele Negro. Per 10 mesi è fuori dal Carroccio. I responsabili provinciali non se la sono sentita di espellere Negro in modo definitivo come aveva chiesto invece la segreteria sezionale pietrese.

Pur trattandosi di un provvedimento interno alla Lega la notizia ha creato sconcerto perchè in pochi [redacted] i difficili rapporti fra l'attuale sindaco, Giacomo Accame, e il suo predecessore, Daniele Negro. Per quattro anni Negro (sindaco) e Accame (vice) hanno lavorato assieme dopo il successo record della Lega (35 per cento) ottenuto 5 anni fa. Lo scorso banno [redacted] Carroccio rischiava di perdere entrambi dopo che, per motivi diversi, avevano annunciato la loro rinuncia a candidarsi allo scanno più alto.

Poi Accame ha accettato l'incarico e, pur scendendo al 30 per cento dei voti, ha conquistato nuovamente palazzo Golli anche grazie alle divisioni di tutte le altre forze politiche, a destra e a sinistra. Secondo qualcuno Negro [redacted] avrebbe remato nella giusta direzione alla vigilia del voto. L'interessato smentisce. Restano il mistero delle presunte «colpe» dell'ex sindaco. Dopo una lunga «inchiesta» interna la decisione della sospensione. «Non posso fare commenti. [redacted] una tesserra in tasca. Da noi si decide in termini militareschi», ribadisce Accame. Dice Negro. «Sono amareggiato per quanto è successo [redacted] voglio dire altro per evitare che certe mie affermazioni siano poi "usate" contro di me. Sono un leghista in linea, se vogliamo un po' fondamentalista anche [redacted] credo alla [redacted] ma ad una forte autonomia locale». [a. r.]

Comune e Consorzio negozianti hanno saputo sfruttare l'opportunità

Finanziamenti europei per Cairo

E' in pole-position per i «Centri integrati di via»

CAIRO M. Cairo in pole position nella [redacted]sa ai finanziamenti europei per i Centri integrati di via. Sono scaduti ieri i termini per presentare i progetti elaborati dai consorzi degli esercenti che si vanno così ad aggiungere a quelli inviati il 31 [redacted] scorso dai rispettivi Comuni.

L'ottica alla base dei «Civ» [redacted] infatti quella di realizzare un insieme di interventi, alcuni [redacted] parte pubblica, altri appunto a cura dei consorzi, che valorizzino i centri storici, promuovendo il rilancio delle attività commerciali e migliorando la qualità della vita. Va da sè, quindi, che per accedere ai finanziamenti uno degli elementi qualificanti, se non il fondamentale, sarà l'integrazione fra i progetti presentati dal Comune e quelli presentati dal rispettivo consorzio. In questa prospettiva, secondo il presidente della Commissione regionale sviluppo economico, Arturo Ivaldi, il Comune di Cairo ed il consorzio «Il Campanile» [redacted] rebbero fra i favoriti.

Il consigliere regionale Arturo Ivaldi

Spiega, infatti, Ivaldi: «Sono pervenute in Regione 31 domande di finanziamento da parte [redacted] Comuni per interventi a sostegno [redacted] commercio, riguardanti parcheggi, viabilità, arredo urbano, aree di carico e scarico. Ieri si sono invece chiusi i termini per quanto con[redacted] le richieste dei consorzi, ma appare già chiaro come non tutti abbiano capito la filosofia dei "Civ" che consiste nella sinergia fra iniziativa pubblica [redacted] privata». Per Ivaldi, quindi, «allo stato delle [redacted] sembra di poter dire che, in provincia di Savona, i due progetti che [redacted]giormente rispondono a quei criteri di integrazione sono, per la costa, Finale Ligure, e per l'entroterra Cairo».

Sicuramente un'ottima premessa per Anna Moscheni, presidente del consorzio «Il Campanile», che unisce commercianti ed artigiani del centro storico, da via Colla [redacted] corso di Vittorio, con via Roma a fare da fulcro. Partiti in 17, fra la diffidenza dei più, i consorziati ora sono circa 40. Il loro progetto va dalla cartellonistica alle promozioni, dal marchio dell'area alla costituzione di una cooperativa di giovani che gestirà vari servizi, come recapitare la spesa [redacted] casa. [m. ca.]

Servizi sociali [redacted] Cairo

[redacted] dell'ospedale [redacted] s'inaugura «Informagiovani»

CAIRO M. A Cairo apre l'«Informagiovani». Sarà inaugurato questo pomeriggio l'ufficio «Informagiovani» di via Ospedale promosso dall'assessorato ai Servizi sociali retto [redacted] Grazia[redacted] Bonifacino.

L'ufficio offrirà informazioni su scuola e formazione, professioni, lavoro, salute, vita sociale, attività culturali, tempo libero, viaggi e sport.

Inoltre, tramite il supporto di un educatore specializzato, si potrà accedere [redacted] banche dati per consultazioni, anche via Internet; usufuire di consulenze per la stesura di curriculum, domande di partecipazione [redacted] concorsi e risposte di annunci; consultare rassegne stampa e le principali pubblicazioni dei settori.

L'ufficio, gestito dalla Cooperarci di Savona, è aperto il martedì [redacted] giovedì, dalle 9 e [redacted] alle 12 e 30, ed il sabato, dalle [redacted] alle 19. [m. ca.]

Formelle di ceramica

Da oggi [redacted] [illegible]

MILLESIMO. Un muro arricchito con formelle in ceramica realizzate dai ragazzi delle classi 3ª A e 3ª B delle scuole medie di Millesimo.

Gli studenti, nel [redacted] dell'anno scolastico, prendendo spunto [redacted] un particolare dell'antico monastero hanno dato vita ad autentiche «opere d'arte» che, nel corso dei tradizionali festeggiamenti che prendono il via oggi in paese, verranno installate su di un [redacted] nel centro di Millesimo. Dicono i promotori: «Un progetto artistico, realizzato dagli studenti, in collaborazione [redacted] tutti gli insegnanti, che permetterà loro di essere ricordati, insomma di lasciare una traccia». Un'idea originale che oltre ad abbellire [redacted] vivacizzare [redacted] muro, rappresenta «un ringraziamento nei confronti della popolazione e un simbolo di rispetto per le bellezze del vecchio borgo». [l. b.]

LA STAMPA

Liguria estate

Mercoledì 1 Luglio 1998
SV LV 48

Si apre stasera a Porto vecchio il campionato del mondo per fuochi artificiali

S'incendia la notte di Sanremo

Artisti pugliesi i primi a scendere in lizza
Con Internet lo spettacolo anche a distanza

SANREMO. Esplode l'estate sanremese. Ed è un'esplosione vera, di colori e figure, quella assicurata dalla seconda edizione del Campionato mondiale di fuochi d'artificio che si apre questa sera (ore 22,30) nella zona del porto vecchio. Sei appuntamenti per confermare le nuove mire internazionali di Sanremo e per cercare di cancellare la scomoda etichetta di città che al tramonto si spegne. Una rassegna certamente nazional-popolare, ma con ambizioni mondane, come rivela l'area vip allestita sul piazzale di Portosole.

Qui autorità, ospiti d'onore (attesi personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport) e membri della giuria (presieduta dal sindaco Giovenale Bottini) ceneranno e seguiranno le coreografie create dai maestri dei «fiori di fuoco».

S'inizia con la società «Fontana» Torremaggiore (Foggia), vincitrice della prima edizione del Campionato e ribattezzata «il vulcano delle Puglie», per la potenza e l'arte pirotecnica.

Venerdì, la prima «pennellata» nel cielo di Sanremo. La tedesca «Steffes Gilig», azienda d'antica tradizione familiare, fa il suo debutto italiano con uno spettacolo che promette «forti emozioni». Domenica, sarà la volta dei cinesi della «Lidu», altri esordienti, specializzati in spettacoli piromusicali.

Martedì 7, torna in gara l'Italia con la siciliana «Costa Vito», che ha già ricevuto parecchi riconoscimenti. Giovedì 9 tocca alla società spagnola «Pirotecnia Turis», abituata alle competizioni internazionali. Gran finale sabato 11 con la «Parente Fireworks» di Melara (Rovigo), organizzatrice del campionato per conto del Comune, che partecipa fuori concorso. L'«artista del cielo», che vanta esibizioni anche al celebre Capodanno di Rio de Janeiro, farà esplodere i «fiori di fuoco» subito dopo la cerimonia di premiazione.

Per i sei appuntamenti del campionato mondiale, tutta l'area del porto vecchio e il lungomare Salvo d'Acquisto (fino all'ex Morgana) si trasformeranno in isola pedonale per favorire l'afflusso del pubblico.

Tra le novità quest'anno, l'attivazione di un apposito sito internet. L'indirizzo informatico «www.sanremo.it» consente a tutti di «cibervotare» lo spettacolo preferito tra i cinque in competizione. Già, perchè attraverso il computer sarà possibile vedere in diretta le immagini dei fuochi anche a migliaia di chilometri di distanza.

Ma c'è di più: Stereo 103 trasmetterà «Radiofuochi», programma di un'ora (dalle 22 alle 23) dedicato al campionato, con tutte le informazioni necessarie, interviste nell'area vip e, naturalmente, tanta musica.

Il 9 luglio sarà anche celebrato il gemellaggio tra Sanremo e Canelli: figuranti in costume d'epoca rievocheranno l'assedio della città piemontese. E per chi non riesce proprio a guarire dalla febbre da Mondiali di calcio, ecco un maxi-schermo nella zona vip.

L'ultima sera ci saranno anche le telecamere della Rai, per realizzare uno special di circa mezz'ora. Intanto, gli organizzatori hanno sistemato, in bella vista, il trofeo dei «fiori di fuoco» nell'atrio di Palazzo Bellevue. L'ha realizzato l'artista del vetro, Angelo Zennaro.

Gianni Micaletto

Alle 22,30 si apre la rassegna pirotecnica di Sanremo manifestazione di tipo popolare ma non priva di contenuti che si ispirano a mondanità ed eleganza

Attesa per il concerto del grande jazzista

Stasera Chick Corea torna al Carlo Felice

Si presenta con Origin, la nuova band
I biglietti vanno da 50 a 30 mila lire

GENOVA. Nuovo, atteso tour europeo di Chick Corea. Il grande e famoso jazzista americano, in Italia da qualche giorno, terrà un concerto questa sera alle 21 al Teatro Carlo Felice di Genova che ancora una volta apre le porte a eventi musicali diversi sempre di elevata qualità artistica.

Corea torna alla ribalta nel tempio della lirica genovese con una nuova formazione, Origin, formata da giovani talenti fra i quali il bassista Avishai Cohen, Bob Sheppard al clarinetto e sax tenore, Steve Davis al trombone e gli altri musicisti.

Chick Corea ha voluto battezzare la sua band Origin per richiamare le origini della creatività, una componente essenziale nella musica afro-americana, fatta sostanzialmente di intuizioni e improvvisazioni. Il tutto, però, affrontato con una grande voglia di «contaminazione» fra i diversi stili e filoni musicali.

L'ultimo disco di Chick Corea, «Native» ne è un esempio, una ricca e piacevole miscellanea di brani che vanno dal tango alla musica classica (due pezzi sono di Bela Bartok), al jazz, naturalmente, Duke Ellington compreso, fino a Gershwin e molti altri.

La carriera di Chick Corea è costellata da varie e diverse esperienze musicali entrate di diritto nella storia della musica. Corea, nato nel 1941 nel Massachusetts, cominciò a studiare pianoforte a soli quattro anni e si è poi formato artisticamente ascoltando Charlie Parker, Dizzy Gillespie, Bud Powell, Lester Young, Horace Silver ma anche Beethoven e Mozart.

Una partenza con il piede giusto che ha portato questo artista ai massimi livelli di perfezione.

I biglietti per assistere al concerto di Chick Corea sono disponibili a 50 mila lire e a 30 mila presso i botteghini del Teatro Comunale dell'Opera. **[m. b.]**

Dj, cubiste, baristi, gelatai sono in gara per aggiudicarsi la simpatia dei lettori

Un «Oscar» per animare l'estate

Arrivano i primi tagliandi per il referendum

ALBENGA. Un referendum subito partito «alla grande». Nel giro di pochi giorni sono già centinaia i tagliandi arrivati all'agenzia «Eccoci» e si sta delineando una prima, abbozzata e incompleta, classifica. L'«Oscar del mare», insomma, si avvia a diventare una vera e propria competizione in grado di animare l'estate dei dj, dei barman, delle cubiste, dei bagni marini, delle discoteche, dei drink & music e delle varie categorie che fanno grande il turismo della Riviera.

«In agenzia stanno arrivando moltissimi tagliandi, lettori de La Stampa che votano i loro personaggi dell'estate. Locali e personaggi sono equamente divisi nelle varie zone della Riviera anche se, in questo momento, è leggermente in vantaggio come numero di locali citati, la zona dell'Alassino», spiegano all'agenzia «Eccoci».

La finale della manifestazione, con l'assegnazione delle prestigiose statuette, avverrà a settembre a Sanremo. «Dopo le edizioni svolte in provincia di Savona ci è sembrato giusto cambiare sede per dimostrare che il riconoscimento è regionale. Sia la provincia di Imperia che quella di Genova hanno primeggiato, gli anni scorsi, sia nella parte riservata alla votazione del pubblico sia in quella "riservata" alla giuria tecnica. Quest'anno, con il galà a Sanremo, si darà un segnale forte sulla regionalità del referendum», spiegano ancora ad «Eccoci».

Il referendum, comunque, sembra essere entrato nel vivo sin dalle prime battute. Come sempre, qualcuno fa pretattica inviando i tagliandi in «blocco» e muovendo così, con centinaia di voti, la classifica delle varie categorie.

Qualcuno, poi, sta cercando gli abbinamenti giusti. Dj e cubiste, baristi e gelatai si stanno unendo per utilizzare, ai fini della votazione, gli stessi tagliandi. Un gioco, insomma, che coinvolge tutte le categorie che operano nel turismo e nel divertimento.

«Un modo per dimostrare che la Riviera ligure ha ancora molto da offrire in questo settore. I locali e i personaggi dell'estate sono, per la loro simpatia e professionalità, uno dei pilastri dell'economia regionale ed è bello che a premiarli siano proprio i clienti-lettori», concludono a «Eccoci».

Le prestigiose statuette premieranno i protagonisti delle vacanze

Decideranno i lettori

Ecco come aiutare a vincere i migliori operatori del '98

I più bravi (e più votati) protagonisti del turismo della Riviera tornano in campo. Ogni giorno su La Stampa è pubblicato il tagliando per votare la professionalità degli operatori del settore. E' «L'Oscar del mare», la pagella che i lettori possono attribuire a bagni marini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drink & music, gruppi musicali, cubiste. La Stampa pubblicherà ogni giorno un coupon da compilare e spedire all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96 ad Albenga. I lettori dovranno fare altro che votare il prescelto, il protagonista preferito dell'estate 1998.

Alla fine della stagione balneare, a Sanremo, i vincitori delle varie categorie saranno premiati per la quinta edizione de «L'Oscar del mare». A vedersi consegnare la prestigiosa statuetta ideata dallo scultore Roberto Crotti non saranno solo i titolari delle categorie che potranno essere votate dai lettori ma anche una lunga serie di protagonisti che verranno invece scelti attraverso il contributo di giurie tecniche.

«La manifestazione serve ad incentivare la professionalità di tutte le categorie legate al turismo. La Riviera cresce con regolarità sotto il profilo della qualità dell'offerta turistica e la statuetta vuole essere un riconoscimento per invogliare ulteriormente gli operatori turistici a fare ancora meglio», spiegano all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al grande referendum de La Stampa è facilissimo. Basta essere «i migliori» e poi voteranno clienti e lettori. Sarà sufficiente ritagliare il tagliando, inserirlo in una busta (saranno accettate anche buste «cumulative», con più tagliandi all'interno) e recapitarli, per posta o a mano, all'agenzia «Eccoci». Periodicamente su La Stampa verranno pubblicate le classifiche per rendere la gara più avvincente. **[s. p.]**

Sopra e a fianco, tre momenti della suggestiva serata finale per la consegna degli Oscar del Mare edizione '97

3 idee per oggi

GENOVA. I «native americans», gli Indiani, protagonisti con la loro poesia a Palazzo Ducale dalle 21.

FINALE LIGURE. Nella chiesa di San Biagio, a Finalborgo, alle 21 comincia la rassegna classica con il «Duo Paganini».

RIVIERA. Alle 11, in piazza, arie di operetta nell'ambito della tradizionale «Battaglia dei Fiori».

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttosport

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

aliscafi
LINEE VETOR

ORARIO 1998 ANZIO - PONZA (DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI)

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio		Venerdì	
da Anzio	08,05 17,15	08,05	13,45 17,15
da Ponza	09,40 19,00	09,40	15,30 19,00

Sabato

da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15
da Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00

Domenica

da Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15
da Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15
da Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio		Venerdì	
da Anzio	08,05 16,30	08,05	13,45 16,30
da Ponza	09,40 18,10	09,40	17,10 18,10

Sabato

da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica

da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
da Ponza	09,40	15,00	17,10	18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio		Venerdì	
da Anzio	08,05 16,00	08,05	13,45 16,00
da Ponza	09,40 17,30	09,40	16,30 17,30

Sabato/Domenica

da Anzio	08,05	09,00	16,00
da Ponza	09,40	16,30	17,30

ANZIO - FORMIA (DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI)

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	16,15	Da V.tene	10,00	17,50

ANZIO - PONZA (DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI)

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Da Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Viaggi e Turismo
Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9848320 Fax 06 / 9845097
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267088
PONZA: Tel. 0771/80549
[redacted]: Tel. 07[redacted] - 85353

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.
EDIZIONE MARZO 1998 VIA MARINA - ANZIO

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi per risparmiare sulle maggiori attrazioni liguri

Priamar, comincia la festa più grande

Sconto nei cinque ristoranti savonesi convenzionati

SAVONA. Sessantadue giorni ■ 62 notti senza un attimo di sosta. Quella che parte stasera (inaugurazione dalle 19,30) si può considerare la più lunga kermesse presentata nel Savonese, sulla splendida fortezza del Priamar che, grazie ■ Radio Savona International, si tramuta per due mesi nel luogo ideale dove trascorrere tante serate (e giornate) estive, perchè «Priamar 2000» presenta attrazioni per 24 ore al giorno.

«La Stampa» ha voluto seguire da vicino questa avventura con iniziative particolari. Si comincia con uno sconto del 20 per cento, di cui si può usufruire utilizzando ■ tagliando qui accanto, in cinque ristoranti della città convenzionati con la rassegna. Si tratta della Conca Verde di via Alla Strà, della Barcaccia ■ ▬ Colombo, della Tavernetta di via Don Bosco, del ristorante Da Enzo ■ via Santa Lucia e della Grotta Marinara di piazza del Popolo. Sempre ▬ il tagliando si può ottenere uno sconto di 5000 lire per l'abbonamento mensile a «Priamar 2000».

L'attesa serata inaugurale prende il via alle 19,30 con la banda «La Giocosa» che, ▬ partenza da piazza Sisto IV, arriverà alla Fortezza dopo aver compiuto il giro del Prolungamento. Quindi l'Associazione panificatori di Savona offrirà degustazioni, come del resto il salumificio Benedicti di Vado.

Alle 21 via alle danze con liscio e musica-dance proposti da «Le Nuove Immagini». Da domani mattina saranno poi a disposizione le numerose strutture ▬ la piscina sul Piazzale del Maschio), ■ palestre, i lettini prendisole, lo schermo gigante (dove venerdì si potrà soffrire per Italia-Francia) e le vasche di idromassaggio. Domani sera, nell'impianto centrale (scenografie di Annalisa Urbano e Bruna Fogliacco) ancora liscio e disco con il «Gruppo Lori Dance». Tra i primi appuntamenti, la serata di danza di lunedì sotto la direzione di Alessandra Schirripa. [r. s.]

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando presso i ristoranti convenzionati si avrà diritto a uno sconto del 20 per cento. Con il tagliando si può inoltre ottenere uno sconto di 5000 lire sull'acquisto ■ una tessera mensile PRIAMAR 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non ▬ valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

■ *CONCA VERDE, via Alla ▬ 27 - tel. 263.331*
■ *LA BARCACCIA, ▬ Colombo 46 - tel. 812.973*
■ *LA TAVERNETTA, via Don Bosco ■ - tel. 815.051*
■ *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
■ *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

LA STAMPA MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia, 5 luglio '98 - h. 14,30

CONCERTO ■
LEONE DI LERNIA

Ventimiglia, 2 luglio - ore 21
piazza del Comune
(ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

Il presente tagliando ■à diritto ad uno sconto di 5000 lire ■ concerto, sia nella prevendita, sia ■ sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto ■ tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica.
Non sono valida le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase Direzione Artistica di Franco di Cagno

LEONE DI LERNIA A VENTIMIGLIA

VENTIMIGLIA. Il «rap-pugliese» di Leone Di Lernia sarà protagonista domani sera ▬ 21,30 in piazza del Comune a Ventimiglia nell'ambito delle manifestazioni ■ avvicinamento alla «37ª Battaglia di Fiori» in programma domenica prossima, 5 luglio. Un ■ concerto unico, quello del leader del pop-trash italiano, che assicura divertimento per le sue singolari storpiature dialettali ma anche buona musica. Costo del biglietto 20 mila lire, più 2000 di prevendita. Chi si presenterà a botteghini ■ prevendite con il tagliando pubblicato qui a fianco avrà diritto ■ ▬ sconto di 5000 lire. L'organizzazione, tramite La Stampa, ha offerto anche 50 biglietti-invito che verranno consegnati ai lettori che si presenteranno negli uffici della redazione di via Giberti 47 a Sanremo. [g. ga.]

Leone Di Lernia «live» a Ventimiglia

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà ▬ allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo ▬ ■

£. 2000

SUL BIGLIETTO ▬ INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

▬ VALIDO ■ MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

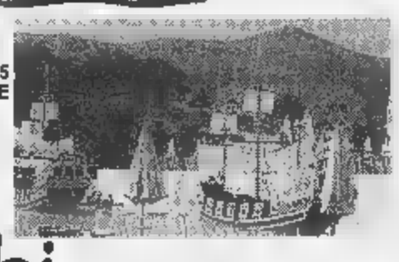
* I ragazzi (fino ■ 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

LE CARAVELLE MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi ■ e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello ▬ domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA ▬

Oscar del Mare 98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

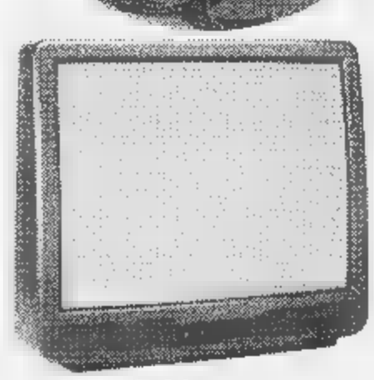
Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

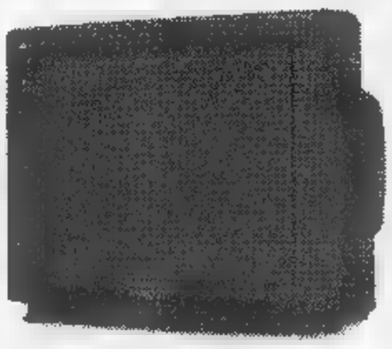
EURO RSCG

SUPER VALUTAZIONI MONDIALI

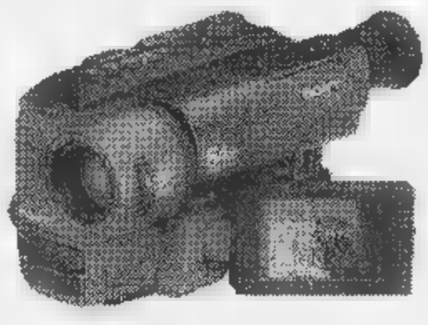
FINO A L. 400.000
PER I TUOI TV, VIDEO, HI-FI USATI



▬ 33M1 stereo
TVC 33 pollici 121 canali - 2 prese SCART - Televideo
Prezzo base L.1.649.000 –
Supervalutazione L. 200.000 =
Prezzo finale L. 1.449.000



▬ KV29X1
TVC 29 pollici stereo Alsoparlanti full range
Televideo/fast text/top text
Prezzo base L.1.470.000 –
Supervalutazione L. ▬ =
Prezzo finale L. 1.270.000



SONY CCD-TRV15E
Monitor LCD a colori da 2,5" - Video ▬
Zoom 64x - STAMINA fino a 12 ▬ di reg.
Prezzo base L.1.500.000 –
Supervalutazione L. 200.000 =
Prezzo finale L. 1.300.000

PHILIPS ▬ PP 9103
TVC stereo a proiezione 48" home entertainement, funzioni smart sound e smart vision
Prezzo base L.5.300.000 –
Supervalutazione L. ▬
Prezzo finale L. 4.900.000

Fino ▬ di sconto.

TIM Telecom Italia Mobile — insip — NEGOZIO UFFICIALE

GRUPPO AZ GRUPPO

In occasione dei Mondiali supervalutiamo fino ■ 400.000 lire i tuoi vecchi TV, video, hi-fi, sull'acquisto di nuovi TV, videocamere, videoregistratori, hi-fi, antenne paraboliche delle migliori marche! Scopri adesso le nostre innumerevoli opportunità e premia la tua passione!

AZ ARREDA CEVA a 300 metri dal casello SV-TO 5000 mq di arredamenti+ 5000 mq di articoli per la casa.
Aperto anche la domenica mattina Tel. 0174/700081

AZ CAIRO Via Brigate Partigiane, 13 Tel. 019/502673

AZ CARMAGNOLA Centro commerciale Europa Tel. 011/9716235

AZ SAVONA Via Gnocchi Viani,27 Tel. 019/800875

AZ ALBENGA Via De Gasperi, 9 Loc. Vadino Tel. 0182/541151

A Ceriale si ride con Claudio Lauretta, serata «house show» a Le Vele

«Cd dance» per la Capannina

Una festa con la compilation dell'estate

Da vedere

Fiere e sagre nel Savonese

IL GIORNO

Fiera, feste popolari e mercatino artigianale ■ Piana Crixia, Millesimo, Cosseria, Pietra Ligure (da oggi per due mesi) ed Alassio. Nella città del muretto anche lo spettacolo per i bambini. Cena medioevale ■ Celle Ligure. Questi gli appuntamenti di oggi.

Pattinaggio in musica ■ San Nazario.

L. Cena medioevale, con intrattenimento, al ristorante Charlie Max dalle 21.

F Fiera del commercio e dell'artigianato musica ■ gastronomia: in serata liscio ■ revival con il complesso «Record».

MILLESIMO. Festa della birra per il «Luglio Millesimese» dalle 19 con discoteca ■ campo sportivo.

CALIZZANO. Suggestiva fiaccolata in notturna in centro paese.

Prosegue la sagra Campagnola con gare, parco giochi, luna park, stand gastronomici ■ ballo all'aperto, oggi «Liscio Langarolo».

QUILIANO. Domani ancora «Storielle e filastrocche da ascoltare ■ da al centro sociale polivalente a ■ Ottonello e Maurizio.

NOLI. Banda folcloristica «Ceu de noi» in serata in centro paese.

PIETRA L. Primo serata del mercatino artigianale (50 banchi) sul lungomare Bado previsto sino al 31 agosto dalle 18,30 alle 24. Slot machine, american roulette, video pocker, kiddie rides nella nuova sala giochi sul lungomare Bado.

Alle 21,45 concerto vocale in piazza Italia. Aperto tutti i giorni il parco giochi «Agostino Rocca». Skatting Club con pista di pattinaggio in viale Libia.

TOIRANO. Sono aperte al pubblico tutti i giorni le famose grotte preistoriche della val Varatella.

Aperta tutti i giorni «Palm beach», sul lungofiume, con campo da calcio saponato ■ campo per il volley.

ALASSIO. Per «Vacanze ■ teatro» spettacolo per bambini «La macchina della perfetta armonia» alle 21 nei giardini comunali con la Compagnia Deracò. Mercatino dell'antiquariato in via Colombo, parallela al budello, dalle 17 alle 24.

«Svolazzando nel passato», spettacolo di danza classica al parco Farfalle alle 21. [a. r.]

La notte

Presentazione del nuovo Cd a La Capannina ■ primo mercoledì d'estate ■ Le Vele. Sono ad Alassio gli appuntamenti clou del mercoledì notte. Cabaret di Claudio Lauretta ■ Ceriale.

Al Gilda Estate genere latino americano, nel locale sopra, e genere Anni '70 e '80 nel locale sotto. Ritrovo all'Invidia sul lungomare. Revival al dancing Boschetto.

ALBISSOLA ■ Ritrovi giovani ai bagni Golden Beach, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

S Ritrovi al Pilar e al Med.

CAIRO. Ritrovo a La Riffa ■ alla Cascina dei Vai.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero, ex Flibus.

CARCARE. Ritrovo alla gelateria Crespi.

COSSERIA. Alla birreria The Killer's Inn, aperta anche all'ora di pranzo, serata live The Band White No Name.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

SAVONA. Al circolo Artisi di Salita San Giacomo Negrita Music Club con Dj's Parade e l'antro esoterico con Miss Mina Harker (lettura di mani ■ tarocchi). Al pub Pirata musica con Louis. Ritrovo alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) ■ al Tnt.

FINALE L. Ritrovi al Trocadero ■ al Monkey Business. Da sabato festival Kapovolto al Covo.

L. Piano bar dei «Non solo cover» all'Airone. Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Genere dancing al Malibù. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico. Nuovo Rainbow e nuovo discobar In ■ Out (zona Stazione FS).

LOANO. Musica dal vivo ai bagni Florida. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria (zona palasport). Musica al Poscidon di via Ghilini. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn. Venerdì inaugurazione della nuova serata Ai Pozzi.

Claudio Lauretta, in piazza Eroi alle 21, inaugura la rassegna di cabaret «Misckappadariere».

ALBENGA. Rock Bank Caffè di via Genova. Ritrovo al Caffè Noire.

Ritrovo in musica alla Cà de Pria.

«La Capannina Compilation Estate '98», il Cd (74 minuti di musica rielaborata negli studi della Trax Records) ufficiale della «Real Distribution» che contiene tutti i grandi successi dance dell'estate sarà presentato questa sera a La Capannina durante una festa. In anteprima anche la hit dance del prossimo autunno. Primo mercoledì house show a Le Vele con Antonello, Andrea Poggio ■ ospiti house in via Aurelia. Disco night Ad Majora. Bar Dell'Angolo Internet Caffè con ludoteca virtuale. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, all'Halloween ■ a La Tavernetta. Rizzo e Rizzo live all'osteria Mezzaluna.

Ritrovo alla tavernetta Saraceno e a U Recantu de Giobatta.

ANDORA. Piano bar della Casa del Priore. Nuovo ritrovo giovane al Ca de Mar. [a. r.]

Il cabarettista Claudio Lauretta

Arena del mare

Stasera riapre il cral Ilva

SAVONA. Stasera s'inaugura l'«Arena del mare», il nuovo cinema all'aperto allestito nelle aree dell'ex cral Italsider in via Boito. Nel giardino del circolo aziendale, oltre ai campi da bocce e da tennis, negli Anni '60 già stato avviato un cinema all'aperto che cessò l'attività sopraffatto dalla televisione e dalla crisi industriale.

Ora il circolo John Wells ■ la Camera del lavoro che ha ereditato gli spazi dell'ex Italsider, propongono una lunga estate ricca di pellicole di successo. Un esperimento che ha ottenuto il patrocinio del Comune, dell'Arci e del centro commerciale Gabbiano. I biglietti costano 10 e ■ mila lire ■ i film verranno proiettati ogni sino a settembre alle 21,45. L'esordio questa sera è affidato alla comicità di Roberto Benigni con «La vita è bella». Domani sarà volta del celebre film di Kubrick, «Arancia meccanica» ■ venerdì, «Mrs Dalloway» con Vanessa Redgrave. [e. b.]

Rievocazione storica questa sera

Albenga, sfila il «Medioevo»

ALBENGA. Ed è giunta la grande serata della Rievocazione storica del 2 luglio 1637 (i saraceni, che ■ ferro e fuoco Ceriale, furono posti in fuga dagli albenganesi). Dalle 21 alle 22, lungo l'asse stradale che partendo dal Seminario Vescovile al mare raggiunge il campo sportivo attiguo al Santuario della Madonna del Pontelungo, si snoderà il corteo in costume storico. Questa sesta edizione ha ■ tema particolare: i ■naia ■ partecipanti indosseranno abiti del periodo di metà del secolo diciasettesimo quando Albenga era investita da un ottimismo dovuto alla fine della guerra dei Trent'anni, alla scomparsa degli incursori saraceni e ■ nuovi sviluppi nei commerci e nei traffici. Come avvisa Franco Gallea, che terrà l'orazione ufficiale al termine della sfilata (prevista alle 22,30): «In quel periodo ■ tempo le nostre comunità si apprestavano ad accogliere i pellegrini in cammino per Roma per lucrare il Giubileo del 1650. Questo clima verrà ricostruito dal nostro corteo a cui parteciperanno alcune Confraternite liguri e sarà arricchito dall'esibizione del gruppo degli sbandieratori di Ventimiglia».

Il percorso segue viale Italia, viale Martiri della Libertà, via Enrico d'Aste, angolo dei «Quattro cantù», via Medaglie d'oro, viale Pontelungo. La creazione dei costumi è stata coordinata dal Gruppo storico di Pontelungo e dai rappresentanti di ville e borghi, dall'Unitre Ingauna, dal gruppo storico «Veggia Arbenga», dal gruppo della «Casa di cura di San ■ichele», dal Borgo San Giorgio, dalla villa di Ceriale, dal borgo di Campochiesa e dalle tre Confraternite di Albenga, Ceriale e Pietra Ligure.

La rievocazione avrà una importante appendice finale domenica prossima, con l'animazione di otto piazzette del centro storico, che saranno occupate dalla rappresentazione di attività, personaggi, mestieri medievali [r. sr.]

Un personaggio della sfilata del 1997

Villa Cambiaso

Un recital del pianista Giusto Franco

SAVONA. Quattro serate di musica classica a Villa Cambiaso, in via Torino. Venerdì alle 21 prenderà il via la rassegna allestita dall'associazione culturale De Musica del maestro Giusto Franco. Sarà proprio il musicista e compositore savonese ad aprire la manifestazione il tema «Colonna sonora: da Rosa Marie ■ Titanic». Il maestro Giusto Franco ha inciso per numerose case discografiche. Ha fondato l'associazione «De musica» per promuovere la diffusione ■ lo studio dei compositori classici con concerti, concorsi, stage, seminari ■ convegni. Giusto Franco è anche l'autore di un libro, «Invito all'ascolto della ■ica classica» che rappresenta buona guida per tutti coloro che vogliano accostarsi ai grandi compositori. La rassegna di Villa Cambiaso proseguirà venerdì 10 luglio, sempre alle 21, con il pianista Eugenio De Luca che proporrà una selezione di brani da Schumann a Martin. Il 17 luglio, trio con Laura Guatti, Vittorio Rossi e Giusto Franco. [e. b.]

Al via da questa sera con un concerto del «Duo Paganini»

Musica classica a Finalborgo

Rassegna nella chiesa di San Biagio

FINALE L. «Il duo Paganini» inaugura questa sera «Finalborgo in concerto», la rassegna organizzata dall'Accademia musicale del Finale in collaborazione con Comune e la Società Filarmonica. Nella storica basilica di San Biagio sono previsti sette concerti classici, da questa sera sino al 12 agosto prossimo.

Il «Duo Paganini», Pino Briasco alla chitarra ■ Bruno Pignatel al violino, presenterà alle 21,15, musiche di Villa Lobos, Paganini, Ibert e Giuliani. Il duo suona assieme dal 1970 con la collaborazione dell'Istituto di Studi Paganiniani di Genova. Sono considerati fra gli «interpreti ideali» della musica di Paganini. Il 9 luglio Recital di pianoforte con Paola Arras, 33 anni, anche lei diplomata ■ Ge In cartellone musiche di Beethoven, Bach, Chopin, Liszt, Brahms, Debussy e Vecchiato. «Duo violino ■ pianoforte», Tiziana Balocco e Mauro Iurato, con musiche di Mozart, Beethoven e Franck, sarà in concerto ■ San Biagio il 15 luglio. Il 25 «Duo organo e tromba», Alessio Molinaro ■ Mauro Borri con musiche di Gabrielli, Viviani, Fantini, Stamley e Haendel. In cartellone ad agosto, mercoledì 5, ■ concerto del «Trio Arcadia», Salvatore Scarlata, Massimiliano Patetta ■ Federico Briasco con musiche di Carulli, Gragnani, Briasco e Ibert, l'8 il «Recital d'organo» di Paolo Venturino con brani di Frescobaldi, Cavazzoni, Bach ■ Zipoli ■ infine mercoledì 12 «Recital di pianoforte» con Guido Bottaro con musiche di Bach, Busoni, Liszt, Chopin e Scriabine. Responsabili dell'organizzazione sono Salvatore Scarlata e Angelo Massola. [a. r.]

Loano

«Danzando per Friendly»

Prende il via oggi a Loano la rassegna di balletto «Danzando per Friendly» dedicata alle scuole di danza ■ comprensorio. La rassegna è ■ vetrina per molti giovani. Si propone di raccogliere fondi per l'Ala, l'associazione lotta Aids. Questa sera, alle 21, al palazzetto dello sport primo evento con il saggio della scuola «Progetto danza» di Finale, diretto da Sabrina Giacobone. L'associazione ha programmato danza classica, modern jazz, sbarra a terra e propedeutica. Sabato sera saggio della Scuola civica di danza ■ Loano e dell'associazione «Attimo Danza» di Pietra. Lunedì ancora la Scuola civica loanese e «Attimo danza» di Cairo Montenotte. Direttrice Lorella Brondo. Il biglietto d'ingresso al palasport costerà 5 mila lire e sarà interamente devoluto in beneficen ■. «Abbiamo sempre sostenuto questa iniziativa per i suoi evidenti fini sociali», ricorda l'assessore Angelo Vaccarezza. [a. r.]

MOSTRE E ARTISTI

Manetas alla Newsantandrea

Personale di Miltos Manetas alla galleria Newsantandrea di piazza dei Consoli ■ Savo . Temi preferiti dal giova artista i soggetti tecnologici. La mostra sarà visitabile sino al 30 luglio. La rassegna ha una particolarità: vie infatti allestita contemporaneamente in cinque località del Mondo. Sa è una delle cinque città scelte dall'artista greco per questo esperimento. [a. r.]

L.

Opere recenti ■ Caldara

Presso l'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo, sino al 5 luglio, opere «neoespressioniste» di un artista emergente: Carlo Caldara. In esposizioni tutti i giorni circa quaranta opere recenti. [a. r.]

.

Terre arse firmate Robustelli

«Dieci anni di terre arse» è il tema della mostra personale di Giorgio Robustelli che è stata inaugurata sabato al Museo d'arte contemporanea di via dell'oratorio ad Albissola Marina. La mostra proseguirà gino al giorno 28. [p. p.]

PIETRA L.

Anpsi presenta Marisa Costa

Sino al 30 giugno all'Auditorium «La Pietra», nel centro storico, prima mostra d'arte stagionale a cura del circolo Anspi. Personale di Marisa Costa di Torino. [a. r.]

FINALE L.

Ecco il neoespressionismo

Prosegue sino al 5 luglio, nell'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo, la mostra con opere «neoespressioniste» di un artista emergente: si tratta di Carlo Caldara. In esposizioni circa 40 opere. [a. r.]

FINALE L.

L'estate di Graziosa Bertagnin

Dipinti di Graziosa Bertagnin alla galleria Ghiglieri di Finale Ligure. La rassegna dal titolo «Summerri» è visitabile sino al 3 luglio dalle 10 alle 12 ■ dalle 16 alle 19 (domenica e lunedì chiuso). [a. r.]

FINALE L.

Poesia visiva sui giornali

Nostra d'arte da Valente in via Barrili a Finale Ligure. «Poesia visiva» con la personale di Dimitri Prigov, poeta russo, che compone su copie di giornali. Aperto tutti i giorni (9.30-12.30 e 15,30-19,30). [a. r.]

BORGHETTO

Mercatino dell'artista

Pittura ■ scultura nel fine settimana presso la sede de «Lo Schizzo» di Borghetto. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 appuntamento il «mercatino dell'artista». [a. r.]

ALBENGA

Pettibon, arte «made in Usa»

Mostra personale dello statunitense Raymond Pettibon alla galleria d'arte «Ristori». L'artista ha esposto nei più prestigiosi musei del mondo. Orario d'apertura: 16-18,30. Ingresso Libero. [m. br.]

Il fascino della paleontologia

Pliocene inferiore e superiore in esposizione al museo paleontologico del rio «Torsero» intitolato a «Silvio Lai». Sabato dalle 10 alle 12 è aperta l'interessante esposizione di reperti storici. [m. br.]

Macchinari agricoli d'epoca

Macchinari e strumenti per la coltivazione, la raccolta e la lavorazione delle olive in via Mameli 7. Sono esposti nel frantoio «Sommariva». L'ingresso al museo è gratuito dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [m. br.]

ALBENGA

Reperti archeologici

Reperti archeologici, lapidi e sculture appartenenti all'antica «Albingaunum» romana e all'Albenga medievale. L'esposizione, a cura dell'Istituto di studi liguri, è allestita in via Bernardo Ricci. [m. br.]

ALASSIO

Pesci ■ fondali marini

Pesci ■ fondali marini per una mostra tutta azzurra. E' stata allestita nei locali della d'arte galleria «Charlie Chaplin», nelle vetrine del sottopassaggio antistante la stazione ferroviaria di Alassio. [m. br.]

ALASSIO

Scienze naturali

Nell'istituto Salesiano di via San Giovanni Bosco 12 è visitabile il «Museo di scienze naturali». Animali impagliati, rari reperti e minerali sono esposti nelle numerose vetrine allestite nei locali della scuola. Orario prefestivi: 17-19. Festivi: 9,30-11,30. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

ARENA DEL MARE. La vita è bella. Ore 21,45. Lire 8000.

1. Tel. 019.825.714. **Il tocco del**. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA II. Tel. 019.825.714. **L'angolo**. Or.: 20,20; 22,30. 12.000; : .

2. Tel. 019.825.714. **Casa Di** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019.625.714. CHIUSO

JOLLY. . 019.850.570. **Film a rosso.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

FILMSTUDIO. Tel. 019.838.6322. **Il mento mi miglior**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182.640.260. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000: : 5000.

RITZ. 0182.640.427. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

. Tel. 0182.51.419. CHIUSO FERIE.

ASTOR. Tel. 0182.50.997. **Magoo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO

ARENA . Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

FINALE LIGURE

. Tel. 019.692.910. **Le nuove avventure di** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO

CORALLO. Tel. 0182.690.290. **Il mondo perduto.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

LOANO

LOANESE. Tel. 019.669.961. Ore 20,30: **Hercules.** Ore 22,30: **La vita è bella.** Lire 10.000: .

VARIGOTTI

ROMA. Nuovo programma. Ore 21. Li 8000; 6000.

SPOTORNO

ARISTON. La . 21,30. Lire 8000; 6000.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019.97.249. **er.** Ore 21,30. Lire 10.000; .

VERDI 2. . 019.97.249. **Air** . Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA

IMPERIA

. . 61.978. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **astasia.** Or.: 20,15; ult. 22,30. Lire 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO PER .

ARMA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **mora- il cronici.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955 **Vulcano.**

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.698. OGGI RIPOSO.

DOLCEACQUA

Tel. 206 049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **L'uomo della pioggia.** .: 20,30; 22,40. 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **ini e gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; rid. .

GENOVA

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: Forte Sperone. Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron. Prima per i soci. Ore 21. Prezzi: oggi e giovedì L. 12.000

America 1: Conversazioni private; **America 2**: Signore e signori; **Ariston 1**: chiusura estiva; **Ariston 2**: chiusura estiva; **Augustus**: Face off; **Cineplex: sala 1**: L'uomo che sapeva troppo poco; **Sala 2**: Tre uomini e una gamba; **Sala 3**: Arancia meccanica; **Sala 4**: Un semplice desiderio; **Sala 5**: Deep Impact; **Sala 6**: L'angolo ; **Sala 7**: in Tibet; **Maestrale**: chiusura estiva; **Graticale**: chiusura estiva; **Corallo sala 1**: Donne in topless che parlano della loro vita; **Corallo sala 2**: della bala degli angeli; **Europa**: Le tentazioni della luna; **Lux**: La vita è bella; **Odeon**: Tre uomini e una gamba. **Olimpia**: Due mamti per un matrimonio; **Orfeo**: Il grande Lebowski; **Ritz**: The hole - Il buco; **Universale 1**: Air Force one; **Universale 2**: L'angolo rosso: **Universale 3**: Gli impenitenti; **Verdi**: Hall - Naked

NECLU

Amici del cinema: chiusura estiva; **Carignano d'essai**: chiusura estiva; **Fritz Lang**: chiusura estiva; **Lumière**: riposo; **Nikelodeon**: chiusura estiva

ARENZANO

Area Estiva lla: Mib - Men in

PEGLI

Arena Estiva Eden, tel. 698.12.00: . Magoo

Parrocchiale: riposo

NERVI

S. Siro, tel. 32.02.564: Tre uomini e una gamba

VOLTRI

Ambrosiano: chiusura estiva

SCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI

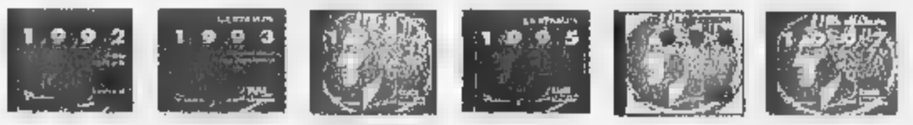
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure al fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS Numero verde 167-802005

Pochi affari al calcio-mercato, novità sulle panchine

Vittorio Panucci torna a Savona Millesimo insegue Ghigliazza

Da oggi è calcio mercato. Dopo tante parole ■ pochi fatti, le trattative entrano nel vivo. Dal primo di luglio ■ aprono le liste per i vari trasferimenti. Ma il mercato di sotto banco (come succede da più parti) è iniziato già un paio di mesi fa, con contatti telefonici, incontri in gran segreto o nei bar ■ circolo delle società.

Trattative portate a termine sui giocatori per il momento ■ ne sono pochine per la verità. Molti invece sono i valer degli allenatori. Il Vado ad esempio, partito Giancarlo Tonoli, con destinazione Carcare, si affida alle cure di Vincenzo Eretta, ■ tecnico delle giovanili del Savona (con un'apparizione anche in prima squadra, prima dell'arrivo e la partenza di Canesi) ed ex giocatore dei rossoblù. Soluzione interna invece alla Cairese che ha affidato la ■ facile panca a Giorgio Caviglia, che prende il posto di Massimo Caracciolo. Una decisone che ha lasciato tutti molto sorpresi.

Caracciolo al suo primo anno di esperienza in Eccellenza ha fatto un ottimo lavoro, ■ non si riesce ■ capire il motivo per cui la dirigenza non l'abbia confermato. Per il «silenzioso» tecnico della Val Bormida dovrebbero aprirsi nuovamente le porte del Bragno. Albenga ha invece affidato le cure per la prossima stagione ■ Brunello, ■ del Cisano. Tante ■■ sono girate attorno alla società del presidente De Filippis sul nuovo tecnico. Tra i più accreditati c'era anche Caracciolo.

Conferma in casa della Loanesi per Fulvio Piovano, mentre la società rossoblù perde un grande organizzatore del settore giovanile: Victor Panucci. L'ex bomber del Savona ritorna a Savona quale responsabile del settore giovanile. Tra le altre squadre minori Gianni Lisena ex del Borgio pare destinato ad emigrare in provincia di Genova. Dovrebbe allenare il Cogoleto (sarà ripescato in Prima?). Tonino Grippo andrà invece ad allenare il Legino, mentre il Pietra sembra intenzionato a confermare Pino Cavallaro. Il Cengio è alla ricerca del nuovo tecnico.

Tra i tanti nomi finiti sul taccuino del neo direttore sportivo Franco Pizzorno, ci sono Foglia (l'anno ■■■ nelle giovanili della Cairese) Parodi (ex Celle), Lisena (Borgio), Abate (ex Cameranese) e Guido Bagnasco (il tecnico della passata stagione). Infine al Millesimo potrebbe esserci un gradito ritorno, quello di Gino Ghigliazza.

Roberto Pizzorno

L'allenatore Vincenzo Eretta

Domani il via

La Giraglia ritrova Saint Tropez

SANREMO. La «Giraglia» ritrova Saint Tropez. E' la novità della 46° edizione ■ quella che è stata la più prestigiosa regata d'altura del Mediterraneo, manifestazione ancora ricca di fascino, ma che ha perso molto del suo smalto nell'ultimo decennio.

La «Giraglia 1998» scatterà giovedì da Saint Tropez per raggiungere Sanremo, probabilmente sabato. Dipenderà dal vento, da sempre imprevedibile ago della bilancia della corsa: il record della gara risale al 1964, meno di 29 ore, stabilito dal «Benbow» di Recchi. Saint Tropez era stato il porto di partenza della prima edizione nel 1952. La cittadina della Costa Azzurra ■ Sanremo, nelle intenzioni degli ideatori italiani e francesi, dovevano essere i due punti fissi della competizione. Invece, mentre da parte italiana Sanremo è stata «fedelissima» (la regata, ad anni alterni, parte e arriva nella città ligure), da parte francese ci sono state molte variazioni: dopo le prime edizioni con Saint Tropez, ■ è passati a Cannes, poi soprattutto a Tolone per molti anni e, negli ultimi tempi, a Le Levandou. Sintomo anche questo delle difficoltà della vecchia regata.

In tutto ■■■ 243 miglia da Saint Tropez a Sanremo virando all'isolotto della Graglia ■ nord della Corsica. Favoritissi■■ il «Riviera di Rimini», recente vincitore della Rimini-Corfù-Rimini. [b. m.]

Chiavarese fuori

Rapallese resiste in Coppa

Rapallese o.k. Chiavarese k.o. Questo il responso dopo l' ultima giornata delle qualificazioni di Coppa Italia di bocce. I campioni uscenti della Chiavarese sono stati clamorosamente esclusi dalle fasi finali, ma come scusante occorre dire che sabato scorso a Fossano, nella prove decisiva, la società del presidente Chiappe ha dovuto rinunciare a Sturla e Bruzzone, i due big fermi al palo per motivi fisici.

I riflettori, fra tre giorni sui campi della società «La Fissa» di Torino, saranno quindi tutti puntati sulla Rapallese. Ennesima soddisfazione di stagione alla corte del direttore sportivo Agostino Bregante: dopo la promozione in A1, la possibilità ■ conquistare ora anche la Coppa Italia.

Indubbiamente il campo delle otto qualificate è quantomai accreditato (dalla Ferrero alla Nitri Auto, dalla Brb Ivrea agli Autonomi Fossano), ma la Rapallese sulle ali dell'entusiasmo potrebbe rappresentare la vera «mina vagante» della manifestazione.

Questi gli artefici della conquista dell'accesso alla finale di Coppa Italia, dopo otto prove di qualificazione molto selettive: Carlo De Sanctis, Gianni Canepa, Antonio Ravera, Francesco Mussi, Roberto Granara, Carlo Ansaldo, Carlo Galletti, Maurizio Folloni, Cristiano Tocisno ed Alessandro Costa.

(g. s.)

Claudio Salamini protagonista a Zinola

Vado Sport, clamorosa esclusione ■ Zinola

Cancellara e compagni fuori per differenza reti
Questa sera in programma gli incontri di semifinale

Clamorosa esclusione dalle ■■ semifinali del Trofeo Baglietto ■ Zinola. La quotatissima formazione del Vado Sport forte di Bonomo, Prestia, Cancellara, Schipani, Monte, Astengo, Angeleri e Giusy Lucisano, per una sola rete di differenza, ha lasciato il posto allo Studio Manni e alla Devauto Maf. Ha pesato sul verdetto sfavorevole la sconfitta per 1-3 contro la Maf.

Sulla base della classifica finale dei due gironi questi sono gli accoppiamenti per le semifinali.

Questa sera, alle 21,15 Bagni San Pietro-Devauto Maf mentre domani sempre alle 21,15 Cema Carrelli-Studio Manni.

Questi i risultati dell'ultima serata: Vado Sport-Studio Manni 4-1 con reti di Lucisano (3), Prestia e Natrella. Arbitro Cabria. Devauto Maf-Pol. Zinola 7-2. Marcatori: Bazzano (3), Odella (2), Carini, Abbaldo, Rossetti, Reverdito. Arbitro Cerri. Classifica marcatori Premio La Stampa: 13 reti Andrea Tino (Bagni San Pietro); 9 Bonomo (Vado); ■ Odella e Bazzano (Maf Devauto), Ghiso e Buttiglieri (Cema Carrelli), Lucisano (Vado Sport); 7 Zirano (Pol. Zinola), De Micheli (Artigiana Gomme), Natrella (Studio Manni), Schipani (Vado Sport). Queste le squadre che scenderanno in campo per le due semifinali.

Devauto Tipografia Maf: Maineri, Frediani, Bazzano, Adami, Carini, Abbaldo, Sfondratti, Odella. Studio Manni: Ciarlo, Carlini, Bazzini, Rigati, Cattardico, Sinopia, Sambarino, Murro, Natrella. Cema Carrelli: Salamini, Persenda, Prina, Rolando, Cangemi, Minio, Buttiglieri, Ghiso, Salomone. Bagni San Pietro: Tabbia, Giacchino, Luchetta, Landucci, Recchia, Vittori, Manca, Andrea ■ Antonio Tino. All. Ferraro. [n. d. m.]

Domenica appuntamenti ad Albissola e Diano

Le regine azzurre dominano ad Arma

E' iniziata alla grande la lunga stagione del beach-volley. L'appuntamento più interessante era costituito dal campionato italiano femminile con la seconda tappa, il trofeo «G.S. Supermercati» che si è svolto, lo ■■■ weekend ad Arma di Taggia ai bagni «La Fortezza».

La manifestazione, organizzata dal Comitato Ligure Fipav e dalla «Polisportiva Corpo e Movimento» in collaborazione con la Regione, ha visto salire sul gradino più alto del podio la coppia Gattelli-Perotta, autentiche regine azzurre della pallavolo su spiaggia.

In finale però hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per liberarsi (15-13 al tie-break) della coppia Bruschini-Solazzi. Le liguri: ottimo il quinto posto della savonese Folco (che gareggiava con una pallavolista proveniente da fuori regione) ■ buono il nono delle imperiosi Donato-Bruno. Parola a Giuseppe Privitera, responsabile organizzativo della manifestazione: «Non potevamo pretendere di più. Ormai la pallavolo femminile, anche quella su spiaggia, è apprezzata dal pubblico, forse perchè si possono assistere a più scambi. Adesso nelle prossime settimane la provincia ■ Imperia continuerà ad ospitare importanti appuntamenti».

Soddisfazione anche ai bagni «Le Vele» di Albissola Marina con la tappa «3x3» organizzata dalla Pi-Club ■ che ha visto al via giocatori (anche militanti nella massima divisione) provenienti da tutta Italia. La vittoria ■ andata al trio Varnier-Ferraguti e Calligaris che in finale hanno superato Cussotto (Alpitour Cuneo)-Anrico e Servetto.

Anche in questa occasione numerosi appassionati hanno seguito la ■■■ giorni». E adesso occhio ai prossimi interessanti appuntamenti: sabato ■ domenica prossima ad Albissola Marina è in programma il «Level Seventy Open '98» che vedrà al via coppie provenienti da tutta Italia. A Diano Marina importante appuntamento con un «2x2 femminile».

Anche in questo caso ■■■ annunciate importanti iscrizioni ■■■ ■■ ■■■ per la settimana successiva con la «2x2» maschile.

Poi altri importanti appuntamenti sono fissati a Loano e nella Riviera di Levante, in particolare nel ■■■ di agosto.

[g. o.]

Questi i campi

Il tennis assegna i titoli regionali

GENOVA. Siamo in una fase transitoria del calendario regionale tennistico. Con le partite odierne a Recco si concludono i campionati a squadre regionali per categoria, dal prossimo fine settimana verranno attribuiti i titoli individuali.

Domenica scorsa al Tennis Club Bordighera è stato assegnato il titolo a squadre under 16 femminile. Tra la sorpresa generale ha vinto la squadra di casa che è riuscita ■ prevalere sulla fortissima formazione del Tennis Club Genova che i tecnici indicano tra le favorite per il titolo nazionale. L'exploit della bordigotte non si spiega solo ■■■ il fattore campo: il T.C.Genova era privo della sua più forte giocatrice, Nathalie Vierin. Nella semifinale di sabato il derby T.C. Genova-Cus Genova aveva visto la vittoria secca del T.C. Genova: Rodino e Carino, le due tenniste biancorosse, entrambe classificate B3, avevano eliminato con facilità le avversarie. Bona ■ Cadeddu, le portacolori del Bordighera si ■■■ imposte con sorprendente sicurezza sul Park Genova di Migliazzi e Campese: 2-0. La finale per il terzo posto ha visto il Park aggiudicarsi con facilità (2-0) il confronto con il Cus di Biaggio e Lanata.

Una vittoria importante perchè erano tre i posti a disposizione della Liguria nel tabellone nazionale. La finalissima vedeva di fronte i due più antichi club liguri (Bordighera precede di un decennio Genova): parità dopo i singolari, la soluzione affidata al doppio con Bona-Cadeddu che hanno dimostrato grande sicurezza rispetto a Rodino-Carina. Per l'assegnazione del titolo a squadre under 16 maschile si ■■ giocando a Recco la final four. Sono iniziate ieri e si concluderanno domenica le finali dei titoli individuali: l'under 18 maschile ■ Diano ■ femminile ad Alassio, l'under 16 maschile ad Albenga ■ femminile a Ospedaletti, l'under 14 maschile ad Andora e femminile a Carcare, l'under 12 maschile a Imperia e femminile a Ceriale.

[d. s.]

Farnese

Sapori & Profumi

Vasta scelta di vini e distillati spezie marmellate dolci e caramelle. Accurata confezione di bomboniere. Cesti per tutte le occasioni.

Farnese Drogheria - Vado Ligure (SV) ▪ Via Gramsci, 66
Tel. 019/2160083 ▪ Fax 019/2161238
e-mail: paolo.tonti@pn.itnet.it

CODA - Genova

La parola a chi lavora.
(A sole 195 lire al minuto).

CAM City Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde di Omnitel continua.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.

City Aziendale Mobile è la soluzione ideale per le aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348: un piano telefonico innovativo, che offre una tariffa particolarmente vantaggiosa per le chiamate verso tutti i cellulari Omnitel.

Sempre 195 lire al minuto

Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essa associati.

Sono ben 104 le città in tutta Italia nelle quali si può usufruire del costo locale: 195 lire al minuto tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata. A ciascuna città corrisponde un'Area City, alla quale sono stati associati uno o più prefissi telefonici di rete fissa.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia verso il centralino della propria azienda.

Il costo di 195 lire al minuto, viene esteso alle chiamate dirette verso un numero di rete fissa (ad esempio il centralino aziendale) ovunque esse siano originate, tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata.

Solo 5.000 lire al mese Iva inclusa

L'investimento iniziale per l'acquisto del telefono non è più un problema.

Grazie alla Promozione Soluzione Telefono*, valida dall'8 giugno 1998 al 8 ottobre 1998, sottoscrivendo l'abbonamento Omnitel City Aziendale Mobile è possibile acquistare il nuovo esclusivo telefono Nokia 5110 in 24 comodi mensili di 5.000 lire Iva inclusa e senza interessi.

Tutte le altre chiamate nazionali hanno una tariffa di sole 450 lire al minuto tutti i giorni e a qualsiasi ora.

Fare un gesto rivoluzionario: chiamate il numero verde.

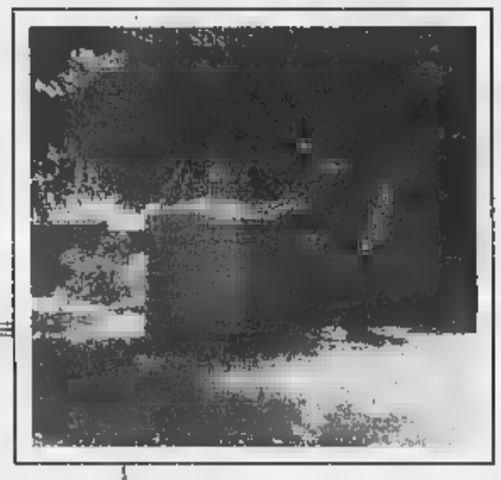
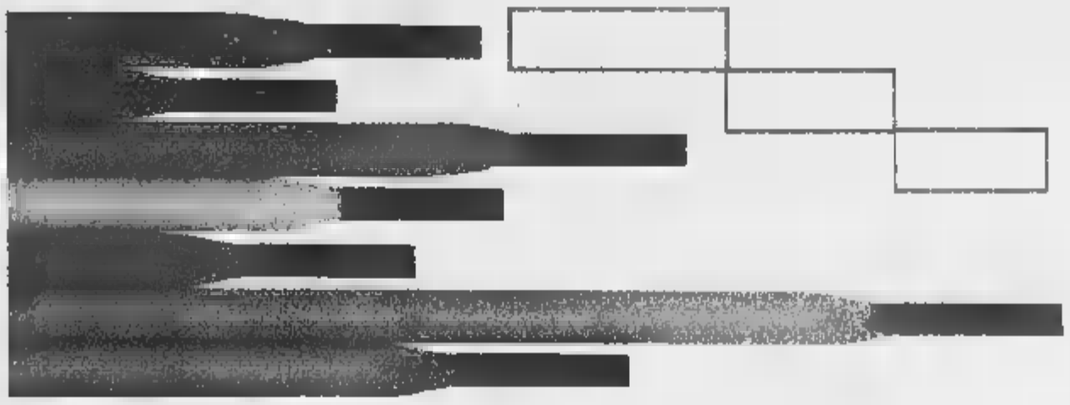
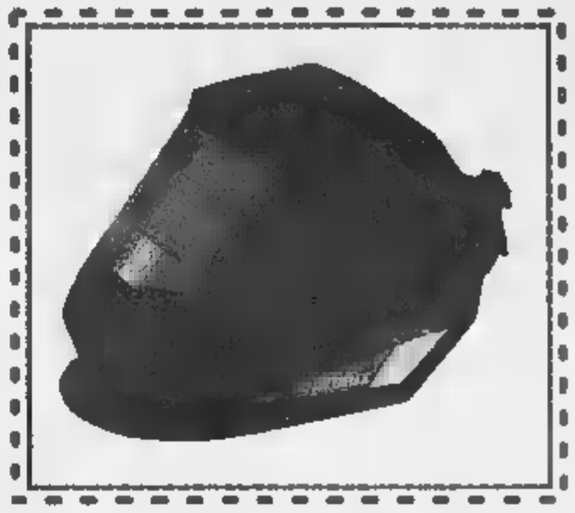
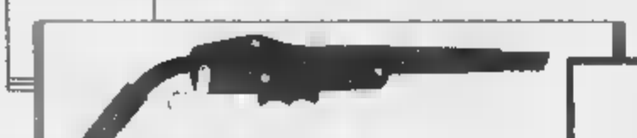
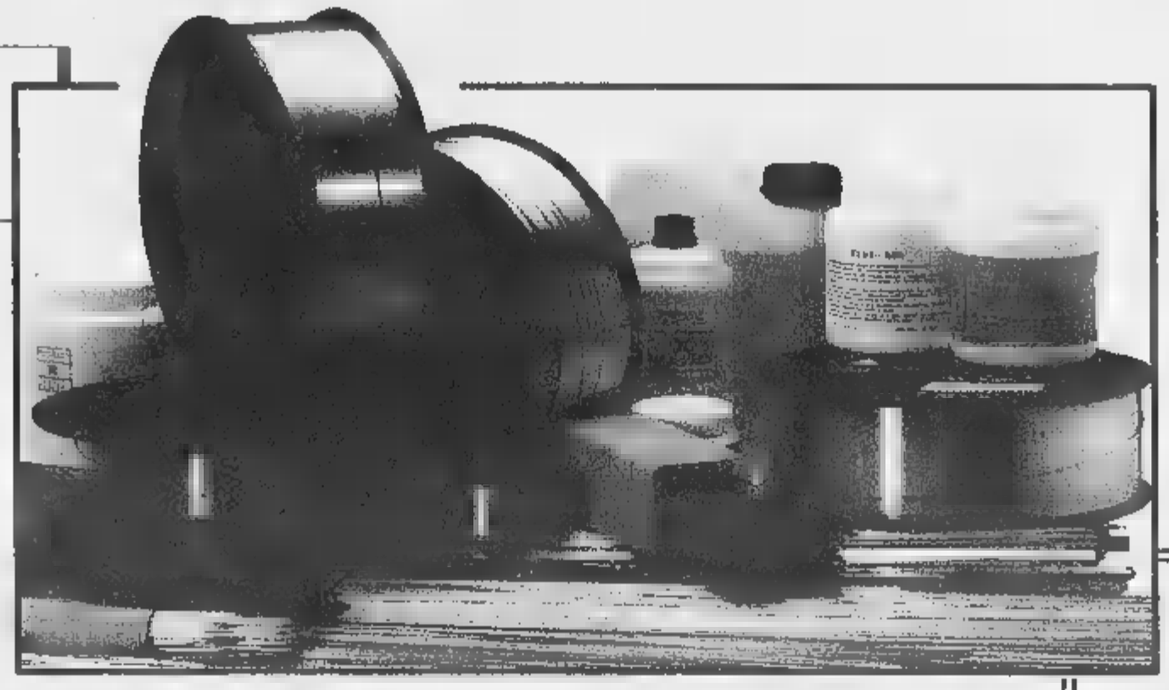
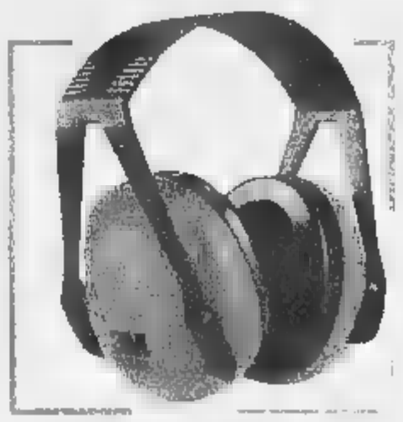
Numero Verde 167-208208

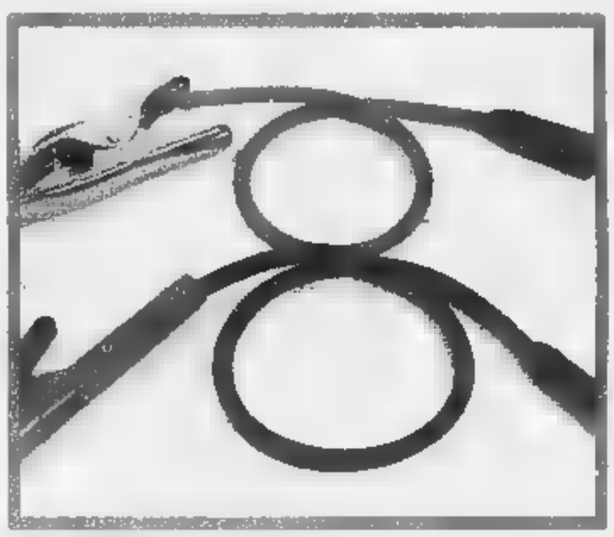
Tutti i costi, escluso dove diversamente indicato, sono da considerarsi al netto di Iva. Per ogni abbonamento è previsto un canone mensile di 10.000 lire. Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.
* Il contratto di acquisto del telefono vincola il cliente a non disattivare il proprio abbonamento per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione prima di tale data comporta comunque il pagamento delle rate residue e di 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese.

Consultare, per un quadro completo dell'offerta le brochure disponibili presso i punti vendita Omnitel.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel (calcolata applicando il Modello Nazionale) al 4 maggio 1998 della popolazione e 88% del territorio.

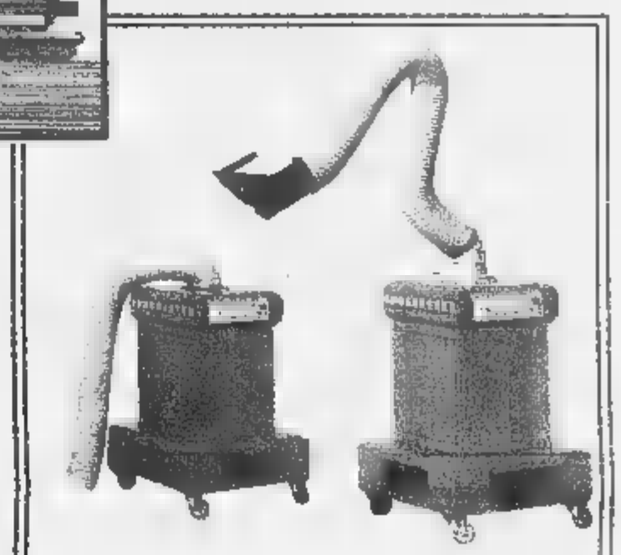
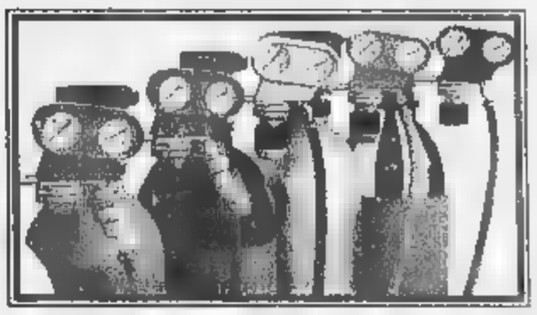
omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.



CERUTTI GAS

CERUTTI GAS
CRESSA 0322-863240

CERUTTI GAS

VIA [illegible] - 28012 CRESSA (No) - Tel. 0322/86[illegible] - 86[illegible] Fax 0322/86[illegible]

Gas industriali-refrigeranti-puri gpl in serbatoi e bombole *tecnologie per saldatura
*saldatrici*depuratori* disossidanti*materiali d'apporto*assorbitori*sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

Parla la zia della filippina accusata di aver ucciso il figlio dopo il parto

«Non voleva perdere il lavoro»

Ma anche lei è sott'inchiesta

«Gina aveva paura della reazione della mamma e di perdere il lavoro. Se solo si fosse confidata. Se mi avesse detto qualcosa. Invece niente... E dire che le che voleva tanto avere un figlio italiano; quel bambino lo avrei tenuto qui con me. Un neonato ti riempie la vita, la casa. Sarebbe stato bellissimo...». Parla e piange Sally Mella, anni, zia di Maria Gina Mella Ante, la colf filippina dall'altra mattina in di fermo all'ospedale Mauriziano, accusata di aver ucciso suo figlio subito dopo il parto. La può salvare soltanto l'autopsia che eseguirà oggi il medico legale Roberto Testi. Il neonato (non è ancora stato possibile accertare se maschio e femmina perché raccolto in posizione fetale) è venuto alla luce già privo di vita. Gina potrebbe essere accusata di occultamento di cadavere. Ma se gli esiti della perizia saranno contrari, allora, la sua posizione si farà delicata. E potrebbero esserci problemi anche per sua zia, Sally Mella, la donna che è andata a prendere Gina nella casa del quartiere Crocetta dove lavorava da una pensionata e l'ha accompagnata in ospedale. Dall'altra mattina, infatti, il pm che coordina le indagini, Paola Stupino, l'ha iscritta nel registro degli indagati per concorso in omicidio. Molti particolari, infatti, lascerebbero pensare che Gina sia aiutata nel parto, avvenuto nella notte tra domenica e lunedì nell'alloggio della pensionata. Alcune conferme sarebbero state fornite agli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile dai medici che hanno sottoposto ad intervento chirurgico la giovane colf. Per ora, però, si tratta solo di sospetti. Maria Gina Ante, infatti, avrebbe anche potuto far tutto da sola. Nella Filippine è diplomata infermiera; a lungo aveva fatto pratica in un ospedale. Puerpere, probabilmente, ne aveva assistite tante. Sally, che da ieri non osa nemmeno più uscire per la vergogna di quanto è successo, intanto cerca di difendersi e ripete all'infinito che lei non sapeva che la nipote era incinta: «Se solo si fosse confidata, se mi avesse fatto capire qualcosa...». Con la nipote, dopo il ricovero in ospedale, ha potuto scambiare solo poche battute. Le stesse che, più tardi, ha riferito ad Annarosa Keber Pieri, Console generale onorario delle Filippine, per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Per favore non dite nulla alla mamma...». È proprio la mamma, la reazione dei suoi fratelli, uno sacerdote e uno medico, sono le che preoccupano di più Maria Gina Mella Ante. «Una ragazza fragile - spiega Annarosa Keber -, schiacciata tra la rigida educazione impartitale nel suo Paese, dove non sono ammessi né il divorzio né l'aborto e la mentalità più aperta che c'è qui in Italia. Se fosse venuta da me, mi avesse chiesto aiuto, quel bambino adesso sarebbe vivo e la comunità filippina in festa».

Oggi, invece, i circa duemila filippini che vivono a Torino, tutti sostenuti da una forte fede religiosa, parlano malvolentieri di questa vicenda. Le poche parole che dicono sono tutte di conforto per Sally: «Una brava persona, animatrice di un gruppo di preghiere». E Gina? «Una ragazza taciturna, timida. Era tornata dalle Filippine poco prima di iniziare a lavorare alla Crocetta; e lì aveva rivisto il suo fidanzato».

Intanto sulla vicenda interviene anche Frida Tonizzo, dell'Associazione di promozione sociale. «Dal 1927 le amministrazioni provinciali devono assistere le donne gravide in difficoltà, offrendo anche sussidi economici e ospitalità. Queste norme valgono anche per le donne extracomunitarie con permesso di soggiorno; da tempo, però, noi chiediamo che questo tipo di assistenza venga esteso anche alle donne clandestine». E aggiunge: «In occasioni come queste è bene ricordare che tutte le donne hanno diritto di partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato e senza riconoscere il bambino. Per noi anche questo è atto d'amore verso il neonato: in questo modo si possono infatti evitare ai bambini sofferenze terribili».

Lodovico Poletto

IN UN BARATTOLO

Trovato feto di 3-4 mesi

Il bar Katia in largo Sempione, al 178 b. Proprio davanti all'imponente edificio dell'ospedale Giovanni Bosco. Qui, accanto al gradino dell'ingresso, ieri mattina alle 6, è stato trovato un barattolo contenente un feto umano di tre-quattro mesi, conservato sotto formaldeide. Il contenitore, chiuso con un tappo a pressione, recava un'etichetta con un numero di reperto. Il titolare del bar ha subito avvisato l'Amiat, che ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri della compagnia Oltredora. Il medico legale non è stato in grado di stabilire da quanto tempo il feto si trovi nel barattolo, ma ha escluso che possa trattarsi del frutto di un recente aborto. Sembrerebbe piuttosto, secondo quanto riferito dai carabinieri, un feto conservato per essere utilizzato a scopo didattico, circostanza resa ancora più plausibile da quel numero di reperto.

La zia della colf filippina: «Quel bambino l'avremmo accolto noi»

IL CASO

RIVOLUZIONARE NELLA CITTA' DELLE RIVOLUZIONI

«Porte aperte» questa mattina al Palazzo dell'Arsenale per la cerimonia di commiato

Chiude la regione militare Nord-Ovest

Varda, generale dei 100 giorni: «Non sarà un funerale»

PASSERA' alla storia non solo per essere stato l'ultimo comandante della Regione militare Nord-Ovest, anche per la durata brevissima del suo comando, poco più di cento giorni. Ma il tenente generale Aldo Varda ci scherza su: «Certo preferito rimanere più a lungo, ma la chiusura della Nord-Ovest, anche se dolorosa, rientra in un progetto di profonda trasformazione del nostro Esercito». Varda questa mattina, alle 11, nel cortile del Palazzo dell'Arsenale sede della Scuola di Applicazione, dove poco meno di tre mesi fa aveva aveva ricevuto il comando da Antonino Tambuzzo, metterà la parola fine alla storia della Regione Nord-Ovest competente su Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al posto nasce la regione settentrionale, con sede a Padova; così come spariscono le regioni Tosco-Emiliana, Centrale, Meridionale e della Sardegna, sostituite da comandi di livello regionale. Così per il Piemonte: alla scrivania che da oggi Varda lascerà libera, arriva Silvio Mazzaroli, generale degli alpini Varda, e come Varda già comandante della Scuola militare alpina di Aosta, con un passato alla guida della brigata Julia e del contingente italiano Albatros in Mozambico.

È perché la giornata odierna non si debba trasformare in un vero e proprio funerale («Ad alcuni amici nell'invito alla cerimonia, ho scritto di presenti alle esequie della Nord-Ovest») Varda ed i suoi collaboratori hanno deciso di lasciare le porte aperte del palazzo dell'Arsenale: «Tutta la città è invitata ad assistere alla cerimonia di questa mattina». Inevitabile nei discorsi di commiato il riferimento alla chiusura di tutta una serie di reparti: negli ultimi due anni hanno lasciato Torino la brigata Cremona, uffici e reparti amministrativi e del genio. Ha superato la bufera della ristrutturazione soltanto la brigata alpina Taurinense, che si sta trasformando in un reparto di professionisti. E proprio negli uffici di corso Matteotti finirà il comando brigata della Taurinense, dove il generale Armando Novelli, tra qualche mese, sarà sostituito da Pietro Frisone, attuale addetto militare all'ambasciata italiana a Mosca. Novelli, a fine ottobre, andrà a guidare la nuova «accademia» dei marescialli dell'Esercito, a Viterbo.

Ma anziché Padova, perché non è stato scelto Torino, come sede della neonata Regione militare settentrionale? «La scelta di Padova per il comando Nord - spiega Varda - è stata favorita dalla maggiore centralità della disposizione dei reparti e dalla maggior disponibilità di quadri in quella zona». E mentre la Nord-Ovest sparisce si fa più concreta la possibilità che a Torino ritorni la «Scuola di guerra» di Civitavecchia, oltre all'Ispettorato delle scuole, comando che prevede un peri-grado di Varda, cioè generale a tre stelle. Lui, il generale dei giorni, è destinato al comando della regione Centrale, a Firenze.

Guido

TAURINENSE

Il giuramento nel castello

Insolita, ma davvero suggestiva, cornice per il giuramento solenne dei duecento alpini del quinto scaglione '98. Sabato prossimo, alle 10,30, le penne saranno schierate nel cortile del castello di Racconigi, in provincia di Cuneo. Il programma della cerimonia prevede gli onori alla bandiera di guerra del 1° Reggimento artiglieria da montagna (ospitato nella caserma «Perotti» di Fossano); quindi sarà letta la formula di giuramento di fedeltà alla Repubblica, seguita dagli interventi del brigadiere generale Armando Novelli, comandante della brigata alpina Taurinense, e del tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine.

La sera precedente, il Comune di Racconigi, conferirà la cittadinanza onoraria alla brigata Taurinense.

Aldo Varda tra qualche mese assumerà il comando della regione militare centrale a Firenze

«Un taglio annunciato per razionalizzare l'esercito del futuro»

Finanza, Pappa lascia il comando

«A Torino l'evasione fiscale è minore che altrove»

Ultimo giorno da comandante della Zona Piemontese della Guardia di Finanza per il generale Italo Pappa, 56 anni, napoletano, due lauree e un master in Polizia Tributaria, che domani tornerà a Roma, al delicato ufficio comandante delle scuole. Le Fiamme Gialle torinesi chiudono così il difficile ciclo della ricostruzione, del superamento delle ferite inferte alle azioni giudiziarie, dell'acquisizione di . Quando Pappa arrivò sotto la Mole, quasi dei sui 3100 uomini risultavano indagati per fatti legati a Tangentopoli. Molte inchieste si sono dissolte, altre accuse hanno mostrato inconsistenza o troppo labile concretezza: le archiviazioni sono state numerose, ma parecchie anche le condanne, quasi sempre suggellate da riti abbreviati. Il generale Pappa ne va soddisfatto: «Ho trovato vera e propria bagarre. Ho spiegato subito ai miei uomini che non dovevano avere paura di sbagliare, che non avrei tollerato il dolo ma che avrei pienamente compreso la buona fede.

Il generale Italo Pappa

Ed ho continuato a fare pulizia, andando incontro ad esperienze traumatiche, l'azzeramento della tenenza di Pinerolo».

Qual è stato il primo obiettivo della ricostruzione della Guardia di Finanza torinese?

«Riconquistare la fiducia da parte della Magistratura. Ce l'abbiamo fatta anche attraverso indagini che abbiamo compiuto al nostro interno, anche con le spietate analisi delle situazioni patrimoniali di noi tutti. I magistrati ci affidano inchieste delicatissime, apprezzano il nostro impegno e la nostra competenza, anche le nostre risorse tecnologiche. C'è soprattutto una nuova stima, conquistata espellendo senza pietà le cellule malate».

La Guardia di Finanza è un corpo nuovamente sano, dunque?

«A Torino, per fatti riferiti a quattro anni dal mio mandato, nessun finanziere è stato inquisito. Lo ritengo un risultato importante, significativo. Ora possiamo guardare avanti senza paura del passato. E' basilare tenere lontano da noi ogni dubbio, ogni incertezza».

Come ha trovato i torinesi. Più o meno evasori degli altri italiani?

«Per carattere torinese non evade. O almeno evade meno che altrove. La presenza di tante grandi industrie fa da calmiere al fenomeno che è più virulento quando la frammentazione produttiva è più marcata. La grande impresa si macchia solitamente di elusione piuttosto che di evasione. In altre parole tende di più a interpretare in modo favorevole le norme, piuttosto che a violarle radicalmente. Comunque devo dire che i falsi in bilancio ed i reati societari qui a Torino sono più rari che altrove».

E' difficile fare il finanziere, oggi?

«Lo è sempre stato. Quando indagavo sui petroli con il giudice Vaudano, lui amava ripetere che se solo avessi avuto uno scheletro in un armadio me lo avrebbero tirato fuori. Sappiamo di essere nel mirino, e sappiamo anche che la gente non ci è. E non ha nemmeno tutti i torti: in Italia le norme tributarie sono troppe. Difficile, difficilissimo raccapezzarsi. Così talvolta l'evasione è solo la conseguenza dell'ignoranza o del mancato aggiornamento di una normativa».

Angelo Conti

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.900 lire/ copia l'abbonamento postale o in edicola
- 1.200 lire/ copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/ 335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi saranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto quanto e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al

011 6568334/ 335 - fax 011

Orario: 9-12,30; 15-18; Sab.: 9-12,30

Informazioni su Internet:

www.lastampa.it/abbonamenti

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Trattori Cobas puntano

VERCELLI. Scenderanno ancora una volta in città, domani, i trattori dei «Cobas»: dai due presìdi al Crocicchio di Carisio e al Cementificio Buzzi di Trino i trattori su Vercelli per consegnare al prefetto Francesco Porretti una lettera da inoltrare al governo nazionale. Contiene le richieste del Comitato: stop alle importazioni riso prima non si è venduto tutto quello nazionale, anticipo a settembre dei conferimenti all'ammasso, riduzione dei carichi fiscali e riconoscimento del lavoro svolto a favore dell'ambiente. Questa sera a Trino assemblea generale: sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente risi e delle tre organizzazioni sindacali agricole. «Non vogliamo costituire un quarto sindacato», tranquillizzano i fondatori del «Comitato spontaneo produttori riso».

Vallée, succede stesso

AOSTA. E' nuovamente Dino Viérin, unionista di anni, laureato in economia e commercio, consigliere regionale dal 1988 e presiedere la giunta valdostana. Dino Viérin è l'undicesimo presidente della Valle d'Aosta dopo Severino Caveri (Uv), Vittorino Bondaz (Dc); Oreste Marcoz (Uv); Cesare Bionaz (Dc), Mauro Bordon (Dc); Cesare Dujany (Dp); Mario Andrione (Uv); Augusto Rollandin (Uv); Giovanni Bondaz (Dc) e Ilario Lanivi (Adp).

Negozi aperti a e Cuneo

MONDOVI'. Con mese luglio parte «Negozi aperti sera», prolungamento dell'orario anche dopo cena. Stasera tocca a Mondovì, dove i negozi potranno essere a disposizione dei clienti anche dalle 21 alla mezzanotte, per i «Doi pass per Mondvì». Domani toccherà a Cuneo fino alle 24. Il centro storico ospiterà animazioni e intrattenimenti, che accompagneranno i visitatori nello shopping.

La ungherese brigata Centauro

NOVARA. La brigata corazzata Centauro è rientrata dall'Ungheria dove ha partecipato all'«Operazione Balaton '98». Oltre uomini (tra ufficiali, sottufficiali e militari), per un mese si sono trasferiti Novara e Varpalota, un poligono di tiro in uso all'ex esercito sovietico. Per trasportare il materiale utile all'esercitazione, iniziata il giugno al comando del generale Michele Piccione, sono stati impiegati nove convogli ferroviari, tre autocolonne, cinque elicotteri e un volo aereo. I militari italiani hanno preso parte anche a manifestazioni culturali e incontri la popolazione locale. Parecchie le attività rappresentanza: la fanfara dei bersaglieri tra l'altro ha eseguito concerti nel centro cultura italiano a Budapest, nello stadio universitario e nei centri commerciali.

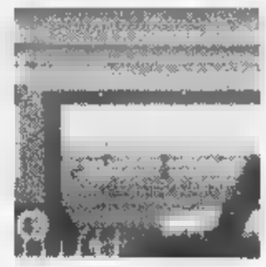
Cattedrale occupata interviene il vescovo

GENOVA. La Chiesa genovese intende assicurare il suo interessamento ai problemi del centro storico e allo stesso tempo esprime «la certezza che tutti vorranno rispettare e onorare la cattedrale come tempio Signore e casa dell'intera comunità cristiana». E' quanto affermato ieri dalla curia arcivescovile genovese in riferimento all'«occupazione» della cattedrale eseguita lunedì da una ventina di abitanti del centro storico.

colle dell'Arietta Cogne-Canavese uniti

COGNE. Appuntamento sul colle dell'Arietta (a 2939 metri di altezza) sabato prossimo per rinnovare i legami di amicizia tra la gente del Canavese e di Cogne. Alle 11,15 il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi e il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod celebreranno la Messa davanti alla campana fatta sistemare due anni fa dal gruppo «VagaMonti» di Pont Canavese. Partenza alle 6, da Campiglia Soana.

Spinetta Marengo orfani Ausimont



ALESSANDRIA. Chi, a Spinetta Marengo più popoloso sobborgo cittadino), era abituato a svegliarsi al suono della sirena dell'Ausimont - nata 120 anni fa come Marengo concimi, poi Montecatini, quindi Montefluos - ieri mattina ha rischiato di dormire più a lungo e magari di arrivare in ritardo al lavoro. Da ieri, infatti, la sirena della fabbrica, che per oltre cento anni ha scandito gli orari di ingresso, pausa e fine turno degli operai, non suonerà più, in caso di allarme. Lo ha deciso la direzione, dopo l'introduzione dell'orario flessibile richiesto dai sindacati.

La notizia ha sorpreso e amareggiato la quasi totalità degli abitanti: chi abita in paese è sempre era abituato ad avere nella sirena un punto di riferimento.

Le pedonali nella Sanremo by-night

SANREMO. Scattano le isole pedonali notturne. Da stasera e sino alla fine del mese di agosto, saranno chiuse al traffico la centralissima via Matteotti (dalle 20,30) e l'area del porto vecchio (dalle ore 21). In quest'ultimo caso, il rinnovo dell'esperimento coincide con l'apertura del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. E' questo l'ulteriore tentativo di rendere Sanremo più viva calar sole.

carte Biella dimezza i costi

BIELLA. Il Comune ha vinto la battaglia contro i bolli per la carta d'identità: la legge Bassanini Ter, promulgata da poco, ha confermato che le mila lire non si devono pagare, come i funzionari e il sindaco (primi in Italia) sostengono da mesi. Per rinnovare i documenti basta versare le 10 mila lire per il modulo e le 500 di diritti di segreteria. Ora anche gli altri Comuni si adegueranno alla linea inaugurata da Biella.

a nel della moda

PORTOFINO. Inizia nel segno della moda l'estate di Portofino. La località ospita per giorni (3-4-5 luglio) le creazioni giovani stilisti provenienti da cinque prestigiose scuole di moda per inaugurare la prima edizione di «Fashion Creativity for the next millenium». L'iniziativa promossa dalla Mandarina Duck, con il supporto del Comune Portofino e il contributo di Regione Liguria e Azienda Promozione Turistica Tigullio. Le scuole che parteciperanno sono il Fashon Institute of Technology (New York), il London College (Londra), l'Esmod International (Parigi), l'Hong ng Polytechnic (Hong Kong) e il Polimoda (Firenze). Alla sfilata del luglio in piazzetta ogni scuola presenterà quattro stilisti in procinto di diplomarsi, ognuno dei quali farà sfilare sei abiti.

CENTRO EUROSTUDI DELL'HOBBY

DAI FORMA ALLE TUE IDEE!

Sei appassionato del fai da te?
Vuoi diventare un grande falegname,
e dare forma alle tue idee?

IL CENTRO EUROSTUDI DELL'HOBBY TI ASPETTA!

CON LA SOLA TESSERA DI ISCRIZIONE POTRAI:

- frequentare gratuitamente la scuola per il fai da te il mercoledì pomeriggio dalle 17,30 alle 18,40, a partire dal mese di luglio.
- usufruire dell'8%* di sconto sul materiale e sulle attrezzature che acquisterai presso Pino Legnami & Hobby.
  *Lo sconto non è cumulabile con altre iniziative
- rivolgerti al "numero dedicato" per qualsiasi consiglio telefonico domiciliare sul tuo hobby.
  Tel. 0321450774 int.110
- **ricevere direttamente a casa le informazioni su tutte le iniziative studiate per i soli soci.**

PINO LEGNAMI & HOBBY il tuttofare

NOVARA · CORSO VERCELLI, 85 · TEL. 0321450774

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
[redacted]. (0322) 913.839

LA [redacted]

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 1 Luglio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

N° 39

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 0321.626.290

Via all'esperimento: dura tutta l'estate

Notte senza superalcolici all'autogrill di Galliate

Dalle 22 di ieri sino alle 6 di stamane niente «bicchierini» oltre i 21 gradi

Ieri alle 22 l'autogrill di Galliate (nella foto) ha messo in atto il divieto di servire superalcolici oltre i 21 gradi

GALLIATE. Prima notte senza super-alcolici all'autogrill. E' stata una giornata di preparativi e a sera tutto era pronto: niente alcol oltre i ventuno gradi dalle 22 di ieri alle [redacted] di questa mattina. Stasera e per tutta l'estate si replica. E' la nuova disposizione varata per tutt'Italia della società Autogrill.

Sopra il bar e la cassa campeggiano cartelli informativi, ieri sono state convocate riunioni con il personale per le informazioni necessarie e stilati elenchi con le bevande che si possono servire [redacted] quelle «off-limits». Sono ancora consentite le birre, un paio di amari e gli aperitivi che, però, di notte non sono molto richiesti.

Ovviamente «fuori servizio» dalle 22: whisky, rhum, amari, grappe, gin e altri superalcolici. «Per evitare discussioni ogni sera li toglieremo anche dall'espositore del bar - ha detto ieri il direttore dell'autogrill Massimo Canneva -. Un modo per dire ai nostri clienti che proprio non sono disponibili indipendente dalla volontà di chi è al bancone in quel momento. I frequentatori notturni, spesso, non usano il massimo della cortesia [redacted] il personale».

Il consumo di superalcolici a tarda ora non è elevatissimo ma subisce un picco nei week end grazie al «popolo della notte» che rientra dalle discoteche e vuole un ultimo bicchiere.

«I giovani consumano molte birre, e questo potranno continuare a farlo, ma anche parecchi superalcolici - continua Canneva -. Arrivano intorno alle tre: il venerdì [redacted] sabato rappresentano il 90 per cento dei nostri clienti. Il divieto notturno è stato pensato soprattutto per i ragazzi e per garantire la loro sicurezza al volante». Sarà un esperimento di qualche mese, poi si vedrà. Ma ai nastri di partenza ieri, anche il parere dell'autogrill di Galliate è tutto nel segno dell'ottimismo: «E' una decisione positiva». [b. c.]

A Trecate

Lesioni e furto due arresti dei carabinieri

TRECATE. Sinergia operativa tra carabinieri [redacted] vigili del fuoco. Questi ultimi [redacted] dovuti intervenire con potenti fotoelettriche per illuminare a giorno l'area dove [redacted] nascondevano due malviventi. L'episodio [redacted] accaduto [redacted] Trecate

Gli uomini della stazione trecatese hanno notato, verso le 3 dell'altra notte, due individui che si aggiravano con aria sospetta attorno ad una villetta. Nonostante gli fosse stato intimato l'alt, i due si sono allontanati velocemente. I carabinieri non [redacted] sono persi d'animo [redacted] con l'aiuto dei potenti fasci luminosi sono riusciti [redacted] individuare M.D. di 22 anni e P.I. di 36: la loro cattura è stata particolarmente movimentata tanto che quattro militari hanno riportato ferite giudicate guaribili in alcuni giorni. I due malviventi [redacted] stati arrestati per resistenza, violenza, lesioni a pubblico ufficiale e per furto aggravato [redacted] attualmente sono in carcere. [r. l.]

Il nubifragio di ieri ha provocato l'allagamento dell'autostrada a Gattico

Muore nell'auto contro guard rail

Esperta di narrativa per ragazzi, abitava a Stresa

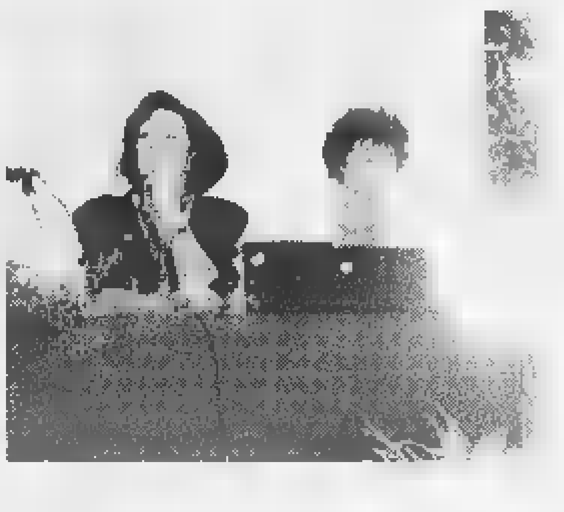
BORGOMANERO. Una delle maggiori esperte europee di narrativa per ragazzi, abitante a Stresa, è rimasta vittima di un incidente sull'autostrada Voltri-Sempione. [redacted] nubifragio che si è scatenato ieri mattina nella zona [redacted] Borgomanero ha provocato il gravissimo incidente stradale.

L'incidente [redacted] accaduto alle otto e un quarto all'uscita della galleria Sant'Igino in direzione Sud, tra Gattico e Borgomanero. Una «Renault Clio», condotta da Enrica Zacchetti, 37 anni, abitante a Stresa in via Manzoni 21, dipendente della [redacted] editrice «Piemme», di Casale Monferrato, all'uscita della galleria ha trovato una pozza d'acqua ed è scattato l'effetto «acquaplanning».

L'utilitaria ha incominciato a sbandare paurosamente, poi si è ribaltata ed è finita contro il guard rail. Pochi secondi dopo è sopraggiunta una «Audi» guidata da Daniele Crotta, 25 anni, residente a Gravellona Toce in via Pedolazzi. All'Audi è accaduto esattamente lo stesso incidente; l'auto, dopo una [redacted] di sbandate, ha terminato [redacted] propria corsa finendo contro la Renault.

Nell'incidente i due conducenti sono rimasti feriti in modo gravissimo [redacted] nel pomeriggio la Zacchetti è deceduta al reparto di rianimazione dell'Ospedale Ss.Trinità di Borgomanero, dov'era stata trasferita.

Il Crotta [redacted] trova invece ricoverato [redacted] prognosi riservata al reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara: il giovane ha riportato fratture multiple e trauma toracico. Guarirà in venti giorni il padre di Daniele Crotta, Ferruccio, 62 anni, che si trovava sull'auto insieme al figlio.



Enrica Zacchetti (a destra) la vittima [redacted] 37 anni era assai conosciuta per [redacted] sua attività di esperta in narrativa per ragazzi E' deceduta in ospedale a Borgomanero

Grande cordoglio ha suscitato [redacted] Stresa la scomparsa di Enrica Zacchetti, che si [redacted]pava della collana di libri per ragazzi «Il battello a vapore», nota anche per il premio letterario che viene assegnato ogni anno a Verbania. A Casale, i colleghi dell'editrice la ricordano con commozione: «Aveva appena terminato un rapporto sulla narrativa per i giovani, e lo studio sarà presentato in Gran Bretagna [redacted] negli Stati Uniti». Enrica Zacchetti ieri stava recandosi al lavoro: la donna era nubile, e lascia il padre, un fratello ed una sorella. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Romagnano, con l'aiuto dei colleghi di Arona e Borgomanero. [m. g.]

Ciclista travolta e uccisa

Pensionata, 81 anni, viveva a Cavagliano

CAMERI. E' stata travolta ed uccisa da un'auto mentre [redacted] sera rincasava in bicicletta, proprio nel giorno del suo onomastico. La vittima è Piera Invernizzi di [redacted] anni, abitava a Cavagliano con il fratello Rodolfo, in via Dulzago.

L'investimento è avvenuto lunedì sera poco prima delle 21. Era ancora chiaro. La donna, dopo aver trascorso la giornata dal fratello Mario che, a Cameri, in via Novara, è titolare di un'azienda agricola, stava percorrendo in bici la via Matteotti diretta verso la statale 32 da dove avrebbe poi raggiunto Cavagliano. E' stata investita da tergo da una «Volvo» station vagon condotta da Claudio Martinelli trent'anni di Cameri. Ai primi soccorritori si è presentata una scena raccapricciante. Il corpo della donna, dopo il violento impatto è stato trascinato per diversi metri e mutilato. Il conducente dell'auto avrebbe sostenuto che la donna ha scartato improvvisamente verso il centro della careggiata non riuscendo così ad evitare l'investimento. Sulle cause dell'incidente, e le relative responsabilità, stanno indagando i carabinieri di Cameri intervenuti per i rilievi.

Piera Invernizzi, uccisa a Cameri

La vittima era una donna in gamba, assai dinamica ed ottiva, nonostante la non più verde età. Tutti i giorni, di buon mattina lasciava Cavagliano, sempre in bicicletta, per raggiungere a Cameri il fratello Mario.

Qui era occupata per l'intera giornata nei lavori di campagna o ad accudire l'orto. Quella per il lavoro era per lei [redacted] vera passione. I parenti cercavano, invano, di trattenerla a Cameri per la notte. Lei preferiva tornare a [redacted] sua tutte le [redacted] anche per accudire il fratello Rodolfo di 73 [redacted] che ultimamente ha avuto qualche problema [redacted] salute. [r. a.]

[redacted] SULLA MILANO-TORINO [redacted]

Vittima del tamponamento

Incidente mortale, ieri mattina, poco dopo le sei sulla Torino-Milano, nel territorio del comune di San Pietro Mosezzo. La vittima [redacted] un automobilista di Celano in provincia dell'Aquila, Livio D'Andrea aveva 47 anni. Viaggiava a bordo della sua «Opel Kadett» [redacted] direzione del capoluogo piemontese quando l'utilitaria è stata violentemente tamponata da una potente «Bmw» 520 alla cui guida era Pezza Papet 28 anni di Candelo (Vercelli). L'automobilista Abruzzese, finito con la sua auto fuori dalla careggiata, è deceduto sul colpo. Il conducente della «Bmw» è stato invece medicato all'ospedale Maggiore e giudicato guaribile [redacted] una quindicina di giorni. Sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Villarboit. L'autostrada è rimasta chiusa per un paio d'ore in direzione di Torino per liberare la corsia e [redacted] sono formate così lunghe code ai caselli di Novara ed Agognate. [r.a.]

[redacted] PIANO

Novara

Gli appuntamenti dell'estate in città

Si apre stasera [redacted] teatro l'«Estate novarese» '98. Arriveranno gli «Avion Travel» e il jazzista Tom Kirkpatrick. Pag. 38

Novara

Alla Sant'Andrea è «cassa» per 260

La Sant'Andrea ha chiesto sei settimane di «cassa» per 260 dipendenti: [redacted] operai e [redacted] impiegati. Pag. 38

Novara

La «Centauro» sul Balaton

La «Centauro» è tornata dall'Ungheria. Il bilancio dell'«Operazione Balaton». Pag. 39

Gozzano

Teppisti devastano la pista d'atletica

Un gruppo di giovanissimi teppisti [redacted] motorino ha devastano la nuova pista d'atletica. Due ragazzi sono stati denunciati. Pag. 39

Domodossola

La disoccupazione cresce in Svizzera

Dilaga la disoccupazione fra i frontalieri, soprattutto nel Canton Ticino. Numeri e timori. Pag. 40

Omegna

Lavoratori in piazza per la Girmi

I lavoratori della Girmi portano in piazza la rabbia e amarezza contro lo smantellamento del polo che occupa 179 dipendenti. Pag. 41

Sport

Il Novara calcio cerca lo sponsor

Il Novara calcio è alla ricerca [redacted] un nuovo sponsor. Il Consorzio Gorgonzola, infatti, [redacted] ha rinnovato il suo impegno con gli azzurri. Pag. 45

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
[redacted] Sella, [redacted] - [redacted]
Tel. (0321) 399.278/9

NOVARA - ROTONDA D'AZEGLIO: appartamento in ottime condizioni, ampio soggiorno, cucina abit., tre camere, doppi servizi, ripost., due grandi balconi. Termocondizionato. Cantina. BOX.

NOVARA - VIA ROSMINI: appartamento al 2° piano mq. 160 circa, con doppio ingresso, ampio soggiorno, tre camere, [redacted] con cucinotto, doppi servizi, ripostiglio, 4 balconi, 2 cantine. BOX.

NOVARA - ZONA STAZIONE: Via Maestra, appartamento al 2° piano, mq. 130 circa, soggiorno, studio, due camere, cucina, servizio, ripost., due balconi, cantina.

[redacted] - VIA GNIFETTI: ang. Via Marconi, appartamento [redacted] 3° piano/ultimo senza asc., mq. 80 circa, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, due balconi, cantina.

NOVARA - VIA ROSMINI: appartamento da ristrutturare al 3° piano/ultimo senza asc., soggiorno, due camere, cucine abit., [redacted]izio, due balconi, soffitta. Risc. autonomo. £. 100.000.000 Tratt.

NOVARA - VIA PIAVE: appartamento piano 4°/ultimo senza asc., mq. 80, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, cantina. BOX. [redacted]. 90.000.000. Possibilità BOX.

NOVARA - CORSO XXIII MARZO: fronte COOP appartamento piano 2° mq. 75 circa, soggiorno, camera, cucina, servizio, due balconi, cantina.

[redacted] - C.SO MILANO: appartamento 3° piano/ ultimo [redacted] asc., da ristrutturare, due vani a servizi. £. 50.000.000.

NOVARA - VIA [redacted] SETTEMBRE: UFFICIO mq. 170 circa.

NOVARA - C.SO RISORGIMENTO: UFFICIO piano 1° mq. [redacted] circa, DA RISTRUTTURARE. £. 70.000.000.

NOVARA - VIA A. COSTA: MURI NEGOZIO mq. 75 circa.

NOVARA - VIA [redacted] MILLE: MURI NEGOZIO mq. 80 circa.

NOVARA - C.SO XXIII MARZO: adiacenze, luminoso NEGOZIO, quattro vetrine, collegato con scala interna a laboratorio/magazzino di pari superficie [redacted] seminterrato. Metratura complessiva di oltre 300 mq.

FIORISTA
Cedesi avviata attività su corso di intenso passaggio.

AFFITTASI IN NOVARA
– UFFICI: varie metrature.
– VILLA A SCHIERA.
– APPARTAMENTO IN VILLA.
– NEGOZI.

CHI ACQUISTA UNA [redacted] ALPITOUR* partecipa al grande [redacted] che mette [redacted] palio:

2 VIAGGI
10 VIDEOCAMERE
50 TROLLEY

10 videocamere JVC mod. GR-AX280

IN [redacted]
Agenzia Viaggi
novarseti
Corso Cavour, 23 - NOVARA - Tel. (0321) 626397
IN COLLABORAZIONE CON alpitour

Il ricco programma presentato ieri mattina in Comune

Il gruppo degli **Avion Travel** si esibirà nel cortile del Broletto il 15 luglio In basso, sopra **Giorgio Ginex** nello spettacolo teatrale «Moby Dick» e, sotto, il quotato jazzista **Tom Kirkpatrick** di scena il 22 luglio

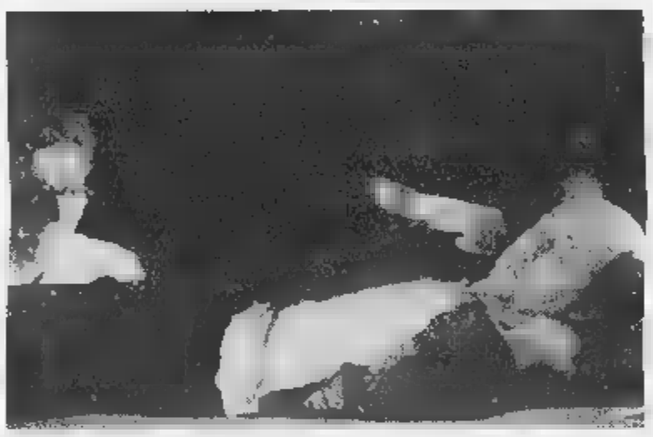
Tra rock, jazz e classica al via l'Estate Novarese

NOVARA. Cinema all'aperto, concerti jazz con artisti affermati e rock con band emergenti, ma anche rappresentazioni teatrali, musica classica, visite guidate lungo i baluardi e una... scalata alla cupola.

Tutto questo nel programma dell'«Estate Novarese '98», che prende il via proprio stasera (anche se un anticipo c'è stato giovedì scorso il concerto della Nuova Compagnia di Canto Popolare), il cui cartellone è stato presentato ieri mattina dall'assessore alla Cultura, Dorino Tuniz.

Un programma vario e per tutti i palati che accompagnerà i novaresi - almeno quelli che non andranno in ferie - per i prossimi due mesi. Si andrà avanti sino al 23 settembre praticamente con un appuntamento ogni giorno. Oltre al cinema all'aperto nel cortile del Broletto, tra luglio e agosto sarà anche possibile visitare la mostra personale della scultrice Ornella Rovera nel cortile del Conservatorio, dove, stasera, debutterà «Operaperta» (servizio nella pagina di spettacoli) con «Aqua». Domani sera invece (piazza Puccini) musica jazz, pop, funky, fusion con «The modern quintet in the night» a cura dell'Istituto musicale Brera. Sabato, nuovo appuntamento con «Operaperta» in «Titanic» spettacolo teatrale con Wolfgang Krebs, Fabrizio Monetti e Tony Spanedda, da un soggetto di Anna Belfiore, con progetto drammaturgico e regia di Gianni Dal Bello. Martedì 7 luglio i novaresi riscopriranno la città grazie a una visita guidata lungo Baluardo Lamarmora e Massimo D'Azeglio, mentre giovedì sarà la volta del Monastero della Maddalena. Ancora «Operaperta» la sera del 9 con «Moby Dick» di Lucia- no Nattino e Antonio Catalano. Le musiche originali sono di Paolo Conte. Altri appuntamenti da segnalare in luglio sono il concerto degli «Avion Travel», (15) nel Cortile del Broletto, l'esibizione jazz della Big Band di Claudio Allifranchini (17) e una visita alla cupola con l'animazione teatrale del Laboratorio Cita in collaborazione con la Fabbrica Lapidea. Il 22, 23 e 28 triplo appuntamento jazz per intenditori. Dapprima un omaggio a Chet Baker col trombettista Tom Kirkpatrick; il giorno dopo l'Abdullah Ibrahim Trio, quindi il conosciuto quartetto Paliaga, Visibelli, Tavolazzi e Stranieri. Il mese (30) si chiude con un concerto rock a sfondo benefico: il ricavato sarà devoluto alla «Casa di Giorno». Agosto sarà caratterizzato dalla rassegna «Rock Novara '98» le band emergenti (20, 24, 27, 31), ma anche dal balletto del complesso folcloristico «Armata rossa» (6). Per gli appassionati della classica, le date giuste sono il 4 con un concerto del duo pianistico Maria Pia Carola e Ilaria Pavarani e il 28 con l'esibizione del pianista Giuseppe Leanza. E ci sarà pure un spazio dedicato alla moda (31) con una sfilata in piazza Puccini.

Marco Piatti



Coinvolti operai e impiegati. L'accordo sulla De Agostini

Sant'Andrea, 260 in «cassa»

E' l'onda lunga della crisi asiatica

NOVARA. La «febbre asiatica» fa crollare i mercati e costringe la Sant'Andrea a chiedere sei settimane di integrazione per 260 dipendenti. La richiesta dell'azienda novarese riguarda 180 operai e 80 impiegati: la cassa dovrebbe iniziare lunedì sei luglio e terminare, con la prima parte, il primo agosto in coincidenza con l'inizio delle ferie. Alla riapertura dello stabilimento, fissata al 31 agosto, scatterebbero altre due settimane di cassa.

«Queste sono le richieste dell'azienda - dice Franco Milanesi, segretario dei metalmeccanici della Camera del Lavoro - speriamo che alla fine il numero dei dipendenti effettivamente in cassa si riducano, anche se la situazione si sta facendo preoccupante. Ormai i ricorsi alla cassa integrazione da parte della proprietà della Sant'Andrea stanno diventando frequenti».

Dietro alla richiesta ci sono non tanto le difficoltà di mercato, perchè la società novarese resta delle leader mondiali nel settore della realizzazione di macchine tessili per la lavorazione della lana, quanto i problemi finanziari dell'Estremo Oriente, una delle aree più importanti dell'export della Sant'Andrea.

La società resta una delle leader mondiali nella realizzazione di macchine tessili per la lavorazione della lana ma la crisi nei mercati asiatici sta pesando sulla situazione occupazionale

All'azienda non mancano i contratti e le richieste di nuovi macchinari. Ma i clienti asiatici non sono in grado di far fronte ai pagamenti e quindi la Sant'Andrea, per non rischiare, preferisce tenere la produzione «in frigo». «Tutta la zona asiatica è diventata commercialmente a rischio - osserva Milanesi - e la Sant'Andrea sconta questa difficile congiuntura internazionale». Ieri mattina è stato invece siglato all'Ufficio Provinciale del Lavoro l'accordo De Agostini che riguarda le Officine Grafiche. Grazie all'applicazione della legge speciale sull'editoria, che offre un «bonus» di cinque anni sul pensionamento, sono stati evitati i licenziamenti e nei prossimi mesi si procederà alla riduzione del personale attraverso il prepensionamento; contemporaneamente partirà la cassa integrazione a rotazione per una cinquantina di addetti.

Marcello Giordani

Un forte richiamo alla sicurezza sul lavoro

Baviera presidente di mutilati e invalidi

NOVARA. Gaetano Baviera è stato eletto alla presidenza provinciale dell'Associazione Nazionale dei Mutilati ed Invalidi del Lavoro. Con Baviera, eletto con 432 voti su 554, sono nominati in consiglio altri dieci consiglieri: Italo Cristina, Alessandro Cattaneo, Fabio Fontaneto, Anna Maria Portigliotti, Emilio Cerutti, Franco Alliata, Maria Teresa Comelli, Giuseppina Zoia, Francesco Impillizzeri e Cesare Trapuzzano. Consigliere regionale è stato nominato Italo Cristina, mentre Baviera rappresenterà il sodalizio novarese al congresso nazionale. Nella relazione che Baviera ha tenuto all'assemblea, è stato messo in risalto il problema degli infortuni sul lavoro e quindi della sicurezza degli ambienti professionali. «Si tratta di fenomeno veramente tragico, dal momento che ogni anno avvengono in Italia 800 mila infortuni, quarantamila dei quali permanenti, con duemila e 200 morti, un dato che deve farci riflettere. In questo campo abbiamo la latitanza dello Stato, e questa assenza non è più tollerabile; se i politici - osserva Baviera - non affronteranno in modo adeguato il problema attueremo delle iniziative a livello nazionale». Un altro importante problema sviluppato dal presidente dell'associazione è quello del collocamento dei disabili nel mondo del lavoro: «Questo argomento va affrontato in modo sinergico alla lotta al fenomeno del lavoro nero, ai controlli sui luoghi di lavoro da parte delle autorità preposte - sottolinea Gaetano Baviera - ed all'opera di sensibilizzazione anche nelle scuole». [m. g.]

Gaetano Baviera, neo presidente provinciale

A Vigevano

Ieri rapina da 28 milioni in una banca

VIGEVANO. Due giovani a volto scoperto, armati di taglierini, hanno assaltato ieri alle 13,15 l'agenzia di corso Genova 101 della Banca Popolare Commercio e Industria. Il bottino è di 28 milioni in contanti prelevati dai cassetti: i malviventi si sono disinteressati della cassaforte.

Il primo uomo, piuttosto basso, indossava una camicia a quadri e si è rivolto al vice direttore della banca con accento meridionale. Una scusa: informazioni per leasing. Ha atteso che anche il complice, più alto e con un bomber nero, superasse la «bussola».

Poi hanno svelato le loro vere intenzione, hanno estratto i coltelli e condotto in bagno tutti i presenti: direttore, vice, impiegato, uno stagista e due clienti. Infine hanno riempito di banconote una borsa di plastica e si sono dati alla fuga. La filiale era già stata rapinata il 3 dicembre '97, quasi certamente dai banditi poi uccisi da un carabiniere in un'altra rapina a San Silvestro. [c. br.]

BREVE

Suno

Firme per difendere il buio della notte

All'osservatorio astronomico Galilei del Motto Zufolone di Suno prosegue la raccolta di firme per sollecitare la Regione a legiferare per la limitazione dell'inquinamento luminoso. Si vuole proteggere il bioritmo naturale degli animali, disturbato da una luminosità notturna eccessiva, e difendere inoltre lo scintillio delle stelle. Le firme sono raccolte anche dalle associazioni Legambiente, Wwf, Lipu e Pro Natura. [r. l.]

Dormelletto

Gli studenti vincitori delle borse di studio

Nella sala polivalente del Comune di Dormelletto sono stati consegnati i premi di merito scolastico istituiti dall'amministrazione comunale e la borsa di studio Raffaella Gabanella (alla memoria). Ha illustrato il significato della cerimonia Giovanni Di Bella, vice preside della scuola media. I premi sono stati assegnati a Daniela Saccone, Elena Pollastro e Barbara Lazzari. Sono intervenuti anche i famigliari di Raffaella Gabanella, la giovane morta in un incidente stradale nel '91 mentre stava percorrendo una via Dormelletto. [s. bot.]

Borgomanero

Allagamenti e disagi nella circolazione

Allagamenti parecchi scantinati e difficoltà alla circolazione automobilistica ieri mattina in seguito al nubifragio che si è scatenato fra le otto e le nove su tutta la zona. Si è di nuovo verificato il fenomeno dell'«acqua alta» nel sottopasso di via Novara, con il temporaneo blocco della viabilità all'ingresso Sud della città. Numerosi sono stati gli interventi dei Vigili del Fuoco. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

le moto d'acqua leggi?

A proposito della lettera sul «Lago d'Orta e le imbarcazioni a motore» pubblicata sulla Stampa venerdì scorso, vorrei anch'io esprimere qualche considerazione.

Avevo deciso di passare un tranquillo sabato estivo in riva al Lago d'Orta, assieme a tanti altri turisti, e mi sono invece ritrovato praticamente nel bel mezzo di una gara nazionale di moto d'acqua. E' impossibile descrivere il frastuono e la puzza di carburante e gas di scarico a cui i gitanti presenti erano sottoposti, così come penso non occorra essere dei tecnici per immaginare le conseguenze per la salute di acque, piante, animali e turisti.

Così come molti altri, sono stato costretto a fare i «bagagli» ed abbandonare la zona del Lago d'Orta. Ho così cambiato lago e mi sono portato a Dormelletto sul Lago Maggiore; qui ho avuto la «fortuna», a parte le numerose altre imbarcazioni a motore, di essere allietato per tutto il pomeriggio da solamente tre moto-pirla che hanno scorazzato in lungo ed in largo per tutto il pomeriggio. Non vorrei sembrare troppo «sensibile» ma, anche ascoltando il parere di altre persone presenti, mi pongo alcuni quesiti:

- le moto d'acqua devono per forza essere così rumorose? (Non esiste forse una legge che regola il livello di rumorosità?);
- è socialmente ed eticamente corretto che centinaia di persone debbano essere infastidite dal «divertimento» di tre fracassoni?
- amministratori locali, commercianti e gestori di attrezzature turistiche sono proprio convinti dell'utilità economica del «divertimento» di pochi e che esso non comprometta l'afflusso di migliaia di turisti?
- dobbiamo per forza riconoscerci come «Terzo Mondo» (proprio ora che siamo entrati in Europa) consentendo quello che nei laghi altri Paesi è già da tempo bandito (moto d'acqua in particolare e navigazione a motore in generale)?

Marco Bandini Paruzzaro

Scrivere alla redazione de «La Stampa», della Vittoria 2, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.800-63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.51/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.78.697; tel. 0324.83.188; Volontari P.A. **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza Vergante 0322.28.01.17.

GUARDIA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681 11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.16

FARMACIE

A **Novara:** *Galli*, via Micca 48, tel. 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Ferrero*, corso Cavallotti 30a, tel. 62.50.90 (apert. orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 82.83.09.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza della Libertà 21, tel. 72.80.43.

Paruzzaro: *Vellini*, via Roma 9, tel. (0322) 537.00.

Castelletto Ticino: *Aghina*, v. Caduti Libertà, 20 tel. (0331) 97.24.78.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. (0322) 83.81.55.

Invorio: *Masi*,via Battisti 4bis, tel. (0322) 25.51.25

(Trobaso): *Sironi*, via Notaris 1, tel. (0323) 57.15.84.

Oggebbio: *Azzurra Lazzari*, frazione Gonte, tel (0323) 481.50.

Omegna: *De Tomasi*, via Mazzini 70, tel. (0323) 612.70.

a: *Franzosi*, Domodossola 94, tel. (0324) 537.39.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 724.94.

DA NON PERDERE

Festa

Gastronomia e birra

Maialino allo spiedo e birra rossa Urbairisch Dunkel: è questo il programma gastronomico dalle 20 di stasera alla diciassettesima edizione della festa della Birra organizzata dalla birreria Gunther a Novara in frazione Torrion Quartara. Dalle 21 jazz live in compagnia della Novara Jazz Gang. [r.l.]

Mostra

Con il Parco del Ticino

Si può visitare al Teatro Sociale di Borgomanero, in corso Roma, la mostra «Di là dal fiume sugli alberi», organizzata dalla Società Operaia in collaborazione con il Parco del Ticino. La rassegna si può visitare dal mercoledì alla domenica dalle 16 alle 19. [m. g.]

Patronale

Folk dell'Est e Oleggio

Si chiude stasera la festa patronale di Oleggio con una serata di animazione e danze popolari della tradizione dell'Est Europeo. Lo spettacolo si svolge a Villa Trolliet, dalle 21. In di maltempo sarà spostato a domani. [r. s.]

Ritrovi

Rock e «pinte» a Riva

Prosegue a Rivano di Borgomanero la «Festa della birra»: anche stasera sotto il tendone di via Novara si potranno ascoltare le bands rock locali e si potranno gustare le specialità borgomanaresi. La manifestazione è stata organizzata dal Gruppo Pro Handicappati di Santo Stefano. [m. g.]

Giovani

«Grest» a Maggiora

Prende il via a Maggiora, a Casa Finazzi, il Grest '98, che proseguirà fino al 19 luglio: tra bagni in piscina, gite, giochi ed attività varie il programma si snoderà attorno al tema di «Pinocchio». [m. g.]

Ambiente

Inquinamento luminoso

All'osservatorio astronomico Galileo Galilei del Motto Zufolone di Suno continua la raccolta di firme per indurre la Regione Piemonte a legiferare in materia di limitazione dell'inquinamento luminoso. Le firme per proteggere il bioritmo naturale degli animali disturbato dalla luminosità notturna eccessiva e difendere inoltre lo scintillio delle stelle sono raccolte anche da Legambiente, Wwf, Lipu e Pro Natura. [r.l.]

Mostra

Vino Sizzano doc

Degustazione guidata dei vini delle colline novaresi a cura dell'istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte dalle 21 a Sizzano in occasione della 28ª edizione della Mostra del Vino. [r.l.]

Festa

Animazione nel parco

Prosegue il festival de l'Unità a Grignasco al parco Aurelio Vinzio. Musica, animazione e degustazioni gastronomiche dalle 20. [r.l.]

L'esperienza in Ungheria di 1500 uomini della brigata al comando del gen. Piccione

«Balaton», missione compiuta

La «Centauro» dopo un mese è tornata a casa

NOVARA. Riso [redacted] spaghetti in cambio di goulasch. Nessun matrimonio gastronomico, ma uno dei tanti fuoriprogramma a margine dell'«Operazione Balaton 98», che si è conclusa da pochi giorni in Ungheria e ha coinvolto circa [redacted] uomini (tra ufficiali, sottufficiali [redacted] militari) della Brigata Corazzata Centauro, al comando del generale Michele Piccione.

Un [redacted] di trasferta in Ungheria con decine di convogli ferroviari, tre autocolonne, un volo aereo, 227 mila chilometri percorsi.

«Scopi [redacted] obiettivi militari completamente raggiunti. I quadri e le truppe della Centauro hanno avuto modo di addestrarsi in un contesto multinazionale espandibile».

Così, il generale Piccione dà il suo giudizio strategico e militare [redacted] tutta l'operazione. E aggiunge: «Abbiamo portato là la nostra forma di cultura, con questi scambi dimostriamo che non esistono più barriere fra i due popoli. L'entusiasmo dei nostri soldati ha contagiato la popolazione magiara, e dall'Ungheria abbiamo ricevu[redacted].

Tutto [redacted] iniziato ai primi di febbraio con la fase di preparazione, ai primi di giugno [redacted] missione vera e propria in Ungheria, nell'area addestrativa di Varpalota, [redacted] la partecipazione di alcune unità dell'esercito ungherese.

[redacted]

Il gen. Michele Piccione durante la conferenza stampa conclusiva dell'«Operazione Balaton». Sono stati percorsi 227 mila chilometri

«Con questi scambi dimostriamo che non esistono più barriere tra i popoli»

Nel poligono di tiro (dotato di sistemazioni logistiche), già in [redacted] alle forze sovietiche, si sono trasferiti 128 ufficiali, 229 sottufficiali [redacted] 1066 militari di truppa con l'impiego di 114 mezzi cingolati [redacted] corazzati, 283 mezzi ruotati e cinque elicotteri.

Esercitazioni a fuoco [redacted] di gruppo tattico meccanizzato nel controllo di un corridoio di sicurezza realizzato [redacted] due nazioni belligeranti, ma anche numerose attività di rappresentanza nelle città ungheresi: la fanfara dei bersaglieri ha eseguito concerti ne l centro italiano di cultura a Budapest, nello stadio.

Inoltre incontri con l'ambasciatore d'Italia [redacted] Budapest, con i vertici dello Stato Maggiore e con [redacted] ministro della difesa ungherese.

La spedizione [redacted] ha portato in Ungheria, oltre agli automezzi, anche 234 tonnellate di viveri pari a 25 giornate [redacted] autonomia, 72.000 litri di acqua [redacted] 24.000 di bevande, 301 tende, 1550 brande. Sono stati portati anche 350 sgabelli in ferro, che hanno consentito ai militari di seguire le partite di calcio del mondiale sotto una maxitenda. Insomma, non è stato tralasciato nulla sotto il profilo dell'autonomia completa. E il comandante sottolinea, con orgoglio, che «durante tutta l'attività in [redacted] non ci sono stati incidenti automobilistici di diversa natura di particolare rilievo [redacted] anche la situazione sanitaria [redacted] stata nettamente al di sotto della nella media della vita di guarnigione. La punta massima di ammalati su 1500 per[redacted] è stata di 6 militari durante i giorni più freddi, quando la temperatura è scesa sotto i 10 gradi».

L'esperienza della brigata Centauro in terra ungherese fa seguito a quella analoga, iniziata lo scorso anno, dall'«Ariete». E [redacted] autunno, sempre nello stesso poligono magiaro, toccherà a una spedizione organizzata dall'esercito francese. [g. f. q.]

Per discutere dell'antenna a Barquedo

Invorio, oggi confronto tra Comune e Omnitel

Dopo la sospensione in via cautelare l'amministrazione chiede garanzie

INVORIO. Sospensione cautelativa dei lavori [redacted] nuovo incontro tra amministratori locali [redacted] tecnici dell'Omnitel. E' previsto per oggi, al municipio di Invorio, dove la Giunta al gran completo incontrerà l'ingegner Motta della sede Omnitel di Corsico, competente sulla situazione dei ripetitori per telefonia cellulare e per la loro installazione. Mancherà ovviamente l'ex [redacted] al Bilancio Giovanni Travaglini, dimissionato dal sindaco Silvio Empiri e già sostituito [redacted] Piero Sacco, attuale capogruppo della maggioranza.

Dice il primo cittadino: «La sospensione cautelativa per 45 giorni non significa che abbia[redacted] cambiato idea, nè fatto retromarcia. Abbiamo piuttosto voluto prendere tempo per approfondire la situazione e far sì che quest'opera sorga [redacted] i timori che sono stati sollevati dalla popolazione».

Secondo Empiri, «quella di stasera sarà una riunione importante [redacted] operativa, dalla quale dovrà uscire una proposta concreta che possa essere funzionale per la Società telefonica, ma nel contempo di gradimento agli abitanti della frazione di Barquedo». E' [redacted] pressi di quest'ultimo nucleo di abitazioni che dovrebbe infatti essere eretta l'antenna che sta togliendo il sonno a molti residenti.

La ditta in causa, vale a dire l'Omnitel, ha fatto a sua volta sapere di essere disponibile per un paio di altre soluzioni: la prima sarebbe quella di portare [redacted] palo che sorregge le antenne in una posizione più defilata dalle abitazioni; la seconda potrebbe invece essere quella di utilizzare tralicci che diano un minor impatto ambientale.

Che cosa dice il sindaco? «Valuteremo queste soluzioni, così come prenderemo in esame le analisi idrogeologiche che si sono rese necessarie per la presenza di acqua all'interno dello scavo di basamento. Di sicuro vogliamo capire e sapere [redacted] si tratta di semplici infiltrazioni o di falda sorgiva».

C'è insomma molta cautela da parte dell'amministrazione comunale [redacted] Invorio dopo le proteste della popolazione, che si erano fatte più concrete anche con una raccolta di firme. Poi [redacted] fulmine a ciel sereno delle dimissioni dell'assessore al Bilancio Giovanni Travaglini [redacted] la sua sostituzione [redacted] il ragionier Piero Sacco.

C'è stato successivamente anche un intervento di Amelia Alberti, responsabile del Circolo Verbano [redacted] Legambiente. Alberti solidarizza con la popolazione di Barquedo e mette in guardia un po' tutti, oltre che dagli impatti visivi negativi dei tralicci, dalla pericolosità delle radiazioni. [s. bot.]

Ieri a Mortara

Tre fulmini cadono su due case

MORTARA. Tutto si è risolto con l'incendio ad un sottotetto presto domato dai vigili del fuoco, ma la paura è stata tanta per gli operai che stavano lavorando [redacted] un cantiere edile vicino. Tutta colpa di tre fulmini che, durante un violento temporale, si [redacted] abbattuti in rapida successione, ieri mattina verso le 8,30, su due caseggiati in strada Milanese, alla periferia della [redacted].

La prima saetta ha colpito il cornicione di un rustico al civico 30, attualmente disabitato. Un istante dopo un altro fulmine ha centrato un badile infisso nella sabbia da [redacted] dei muratori, Rino Venturelli, 37 anni, [redacted] Mortara, che si trovava a [redacted] più [redacted] un metro di distanza ma non ha riportato per fortuna conseguenze. Infine il terzo si è schiantato sul tetto della [redacted] già colpita in precedenza, appiccando il fuoco alle travi. I vigili del fuoco di Vigevano e Mortara in [redacted] paio [redacted] ore, aiutati anche dal nubifragio, hanno domato completamente l'incendio. [c. br.]

Si trova in via Trieste, gestito da «I Crociati»

Sindaco fa chiudere un circolo ad Arona

ARONA. Il sindaco Mario Velati ha firmato un'ordinanza per la cessazione immediata dell'attività «esercitata abusivamente» nei locali in via Trieste 27. E' stata notificata ad Adalberto Penzo e a Nicola Bevacqua, rispettivamente presidente e segretario del circolo «I Crociati» con sede in via Gramsci 34 ad Arona.

L'ordinanza fa seguito ai processi verbali di contravvenzione dello scorso [redacted] febbraio, elevati dai carabinieri, [redacted] ad una precedente ordinanza [redacted] la quale si imponeva «la cessazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande esercitata nei locali di via Trieste».

Dopo «i verbali di ispezione-accertamento emessi dalla polizia municipale, dai quali [redacted] evinceva l'inosservanza degli ordini imposti», giungeva al Comune un esposto presentato dal «Comitato Quartiere Quadrivio», nel quale veniva denunciata l'attività [redacted] pubblico esercizio svolta appunto presso il suddetto Circolo. Visti infine, lo scorso [redacted] di maggio, gli ultimi «processi verbali di contestazione [redacted] illeciti amministrativi redatti dalla Guardia di finanza, Comando tenenza di Arona», si è giunti al provvedimento di chiusura del Circolo.

Via Trieste si trova proprio [redacted] centro della città ed è in pratica una breve parallela di corso Liberazione. I locali chiusi sono al piano terra di uno stabile confi[redacted] deposito del monopolio tabacchi, prima dell'ex macello.

Il Circolo dei Crociati vi si [redacted] insediato quando l'appartamento era [redacted] liberato da un club privato specializzatosi in «scambi di coppie». Tale club, visti i buoni affari ed essendo soprattutto al servizio di clientela lombarda, si è recentemente trasferito a Milano. Così sono subentrati i Crociati, ma vista l'ultima ordinanza, per loro c'è stata poca fortuna. In via Trieste, già in passato, si erano levate proteste da parte di residenti per il rumore [redacted] i disturbi nelle ore notturne provocati da giovani frequentatori di locali [redacted] dintorni. [s. bot.]

Nel progetto integrato del Consorzio l'accelerazione della raccolta differenziata

Rifiuti, il piano del basso Novarese

«Una via contro emergenze e monopolio di privati»

NOVARA. «Oggi i due consorzi seguono percorsi indipendenti sullo smaltimento rifiuti. Come consiglio d'amministrazione del Consorzio Basso Novarese proponiamo un programma da applicare in assoluta sintonia con l'ente omologo nel Medio Novarese, con Comuni e Provincia». La premessa è del vicepresidente del Consorzio Basso Novarese, Riccardo Massara. La [redacted] settimana si sono riuniti [redacted] Novara alcuni sindaci (di Oleggio, Bellinzago, Cameri, Galliate, Romentino, Trecate), quello di Novara e il presidente del consiglio d'amministrazione del Consorzio Basso Novarese, Gianni Barletta. E' stato chiesta, fra l'altro, la riapertura della discarica di Ghemme per «tamponare» l'emergenza.

Il vice Massara ribadisce, per conto del cda, quali sono le tappe che [redacted] Consorzio intende toccare nei prossimi quattro anni. Si chiama «sistema integrato» [redacted] prevede le condizioni che Massara riassume: «Sulla prima linea dell'impianto di via Mirabelli si procederebbe [redacted] il trattamento di rifiuti organici raccolti in modo differenziato su tutto [redacted] territorio. Si dovrà perseguire inoltre il potenziamento della raccolta delle frazioni secche [redacted] rifiuti, co[redacted] la realizzazione di un impianto per recupero e valorizzazione. Stiamo valutando che tipo di prodotto ottenere. Terzo punto: la nuova discarica consortile. L'impianto garantirebbe lo smaltimento anche in attesa del termodistruttore per trattamento [redacted] scarti con recupero di energia, la quarta e ultima fase».

La scelta del sito su cui sorgerà la discarica è passaggio delicato. Nessun Comune, apparentemente, fa a gara per accogliere: «Va detto che questa discarica, dalla gestione assolutamente pubblica, non avrà le caratteristiche di altre allestite nel passato - sottolinea Massara -. Perché, a monte, andrebbero garantite le condizioni per smistare la maggior quantità possibile di rifiuti con le diverse strategie. Tutto parte, ed è condizionato, dalla raccolta differenziata. Ora è avviata a Cameri. Entro qualche mese si estenderà ai vari centri del Consorzio».

Massara auspica che si possa accedere ad un mercato nell'utilizzo dei residui trasformati: «Ci sono, ad esempio, cementifici che potrebbero 'ritirare' [redacted] riutilizzare la materia con la quale alimentare i propri impianti. E' prevedibile che [redacted] andrà verso un aumento [redacted] costi, in generale, per gestire lo smaltimento dei rifiuti in modo sempre più metodico. Ed è altrettanto fondamentale uscire dal 'monopolio' privato delle discariche, con processo graduale e concordato fra i diversi enti pubblici». [m. p. a.]

[redacted] DAI PAESI [redacted]

Contro la discarica

Un documento per la salvaguardia dell'ambiente e contro l'ipotesi di una discarica di solidi urbani. Lo ha votato all'unanimità il Consiglio comunale di Castelletto Ticino. Il paese [redacted] escluso dalla lista della Provincia per i centri non idonei. Il sindaco Roberto Bonan ha preso posizione con il Consiglio: «Il territorio di Castelletto - si legge nel documento - è sottoposto a vincolo archeologico per una consistente parte, mentre della piana dei Mulini si sta realizzando un nuovo pozzo di captazione per l'acquedotto comunale». Si cita[redacted] poi gli insediamenti residenziali, i nuclei frazionati di Brabbia, Buzzurri, Asserini, Asseri, Prati, Valloni, Pozzola, Beati, Cascina Gola, Malpensa e Glisente. A Mezzomerico la minoranza, per [redacted] della capogruppo Cristiana Bonacina, ha presentato di recente un'interpellanza per sapere dal sindaco Mattacchini che impegno intende assumere contro l'ipotesi della discarica. [s. bot.]

IL CASO

L'immediato intervento dei carabinieri ha bloccato due dei ragazzini. Il sindaco: «Paghino i danni»

Vandali in moto devastano pista d'atletica

Gozzano, giovani del paese entrati di notte nel nuovo «anello»

GOZZANO

SCAMBIANO la nuova pista di atletica per un circuito motociclistico ed alle tre e mezza del mattino la devastano percorrendola con i motorini. Ma la loro «impresa» è stata stroncata [redacted] tempo dall'intervento dei carabinieri. E' costata il sequestro dei motorini [redacted] qualche denuncia a piede libero, la notte brava di alcuni giovani gozzanesi che a notte fonda si sono diretti con i motorini nei pressi delle scuole medie. Qui hanno divelto la recinzione che protegge il nuovo impianto per l'atletica leggera (appena terminato dal Comune) e hanno iniziato emulare Max Biaggi, scambiando il tartan della pista d'atletica per l'anello di Imola.

La piccola banda, sei ragazzi [redacted] i quattordici ed i diciotto anni, ha cominciato a fare un rumore infernale svegliando le persone che dormivano nelle [redacted] vicine. Una di queste, esasperata, ha interpellato il 112, chiedendo l'intervento.

Sul posto sono arrivati subito i Carabinieri di Gozzano, guidati dal maresciallo Pennariol, ed hanno bloccato due giovani: gli altri [redacted] la [redacted] svignata. I militari hanno sequestrato i motorini e li hanno portati in caserma. Per i responsabili, oltre alla denuncia, ci sarà anche l'obbligo del risarcimento dei danni subiti dal Comune.

Sull'episodio è intervento con amarezza il sindaco Vittorio Lapidari, che ha lanciato un vero e proprio appello ai genitori dei ragazzi: «Quanto è avvenuto, al [redacted] del vandalismo contro una pista d'atletica nuova [redacted] zecca e costata alla collettività 180 milioni, merita [redacted] riflessione molto seria da parte delle famiglie».

Lapidari parte dal dettaglio che la bravata è avvenuta alle tre [redacted] mezza di [redacted] giorno feriale, non di un sabato sera: «Chiedo una spiegazione: com'è possibile che ragazzi così giovani pos[redacted] restare fuori in moto fino a queste ore? E' opportuno inoltre che l'opinione pubblica venga sensibilizzata al tema [redacted] rispetto dei beni altrui, in modo particolare [redacted] quelli pubblici; purtroppo i vandalismi sono diventati sempre più frequenti, ma questo non deve scoraggiarci dall'intervenire [redacted] fermezza nei confronti dei responsabili. Ringrazio inoltre i Carabinieri perchè con la loro immediata azione hanno impedito danni ancora maggiori all'impianto di atletica». [m. g.]

Il sindaco di Gozzano Vittorio Lapidari

[redacted] PROCESSO A VIGEVANO [redacted]

Strappa un asciugamano

E' finito sotto processo per aver strappato a metà un asciugamano dell'amministrazione penitenziaria mentre [redacted] detenuto nel carcere di Vigevano. Un danneggiamento di poche migliaia di lire che allo Stato è costato centinaia di volte di più: basti pensare che [redacted] testimoniare davanti [redacted] pretore è stato chiamato un agente di polizia penitenziaria che aveva assistito ai fatti [redacted] giunto appositamente dalla Sardegna, dove [redacted] presta servizio. Per di più l'accusa è finita nel nulla: l'imputato, Ali Bousouf, 45 anni, algerino, domiciliato a Milano ma di fatto irreperibile, è stato infatti assolto ieri mattina dal pretore di Vigevano Roberto De Vincenzi perché il fatto non costituisce reato. Sembra che all'interno [redacted] moltre [redacted]ri sia di fatto tollerato l'uso degli asciugamani anche come stracci: l'algerino non avrebbe fatto altro che darne un pezzo del [redacted] al compagno di cella, che [redacted] sprovvisto. [c. br.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede [redacted] Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02008

Replica dei sindaci ossolani all'inchiesta del «Mondo»

«Non siamo mafiosi ma gente perbene»

PREMOSELLO. «Il nostro non è un paese mafioso. Qui abita gente umile e perbene».

Aldo Panighetti rigetta seccamente l'etichetta data al suo Comune dal settimanale «Il Mondo» che nel lungo elenco dei centri italiani «prigionieri» della mafia inseriva pure Domodossola, Crevoladossola e Premosello.

La notizia era arrivata come un fulmine a ciel sereno all'inizio di giugno con un'inchiesta del settimanale nazionale. Il fatto, riportato poi dal giornale locale, aveva generato subito polemiche soprattutto a Premosello.

La minoranza aveva scritto preoccupata al sindaco Aldo Panighetti.

«Vorremmo sapere - diceva la lettera dell'opposizione - se queste notizie sono vere. Intanto intraprendano azioni per tutelare l'onore dei nostri concittadini che si sentono pesantemente offesi».

Al tempo stesso il primo cittadino interessava con una lettera la questura e la prefettura chiedendo loro spiegazioni in quanto scritto dal settimanale «Il Mondo».

«Ho avuto la conferma, ma già l'intuivo - dice Panighetti - che non esistono a Premosello infiltrazioni mafiose né organizzazioni criminali che abbiano fatto investimenti illeciti. Ed ora ho avuto conferma dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dove si è analizzata la situazione assieme al prefetto, al questore ed ai comandanti delle forze dell'ordine».

Aggiunge Panighetti: «Ne è emerso in modo chiarissimo che qui non esiste criminalità organizzata».

E ancora: «Si ha ragione di credere che 'Il Mondo' abbia fatto riferimento a fatti avvenuti nell'ormai remoto passato a due persone che hanno soggiornato nel nostro Comune che, poi condannate ed assicurate alla giustizia, risiedono ora in località da noi lontane. L'immagine di Premosello continua dunque ad essere quella di un paese tranquillo abitato da buoni e onesti lavoratori».

Aldo Panighetti sindaco di Premosello

Carlo Rolandi sindaco di Crevoladossola

Stessa etichetta di paesi «dove osano le cosche» era stata attribuita anche a Domodossola e Crevoladossola.

In quest'ultimo paese la giunta retta da Carlo Rolandi ha pensato che non si trattasse un'accusa da prendere sul serio.

Se n'era parlato tra amministratori e c'erano stati contatti con la questura ma nulla è mai affiorato a livello di dibattito pubblico.

«Non si riteneva giusto fare da grancassa ad una notizia secondo noi infondata» ha detto il vicesindaco di Crevoladossola, Gianfanco Fradelizio.

L'ipotesi attendibile è che tutto dal fatto che alcune delle persone arrestate nel corso dei tre blitz avvenuti nel '93 in Ossola nel giro di un paio di mesi avessero la residenza nei tre centri ossolani, particolare che ha ingenerato confusione e quindi la facile etichetta di paesi «a rischio di mafia».

Renato Balducci

Dilaga la disoccupazione fra i frontalieri delle zone di confine

Persi 1600 posti in Ticino

Zacchera: «Intervenga il Governo»

DOMODOSSOLA. Dilaga la disoccupazione fra i frontalieri, soprattutto nel Canton Ticino. Gli ultimi dati comunicati dall'ufficio statitisco di Bellinzona ed elaborati dall'osservatorio regionale sul mercato del lavoro, confermano l'allarme rosso per i licenziamenti. «Nel 1997 - sottolinea l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Goglio - i frontalieri del Vco occupati in Ticino sono scesi di 3300, quattrocento in meno rispetto all'anno precedente. Una flessione occupazionale che investe tutti i settori d'attività e soprattutto i comparti industriali. Particolarmente negativo il sensibile calo degli addetti con bassa qualifica professionale e un'età compresa fra i e i 49 anni». Continua quindi la tendenza negativa che negli ultimi sette anni ha portato alla perdita di ben milleseicento posti di lavoro frontaliero in Canton Ticino, con conseguenze drammatiche soprattutto per le zone montane più vicine al confine. In valle Vigezzo i frontalieri occupati in Svizzera sono infatti scesi da 1138 a 748, in valle Cannobina ed Alto Verbano si è passati da oltre 2000 a poco più di 1400. Pesante anche il dato di Verbania dove i frontalieri erano 1132 nel '90 e oggi si sono ridotti a 729.

Anche nel '97 la più colpita è stata la valle Cannobina con una diminuzione dei frontalieri superiore al 13 per cento. Un dramma per una delle aree più povere del Vco dove più della metà degli occupati lavora oltre confine. Molti frontalieri che hanno perso il posto sono già stati costretti ad abbandonare la valle, accentuando così il fenomeno dello spopolamento. Le conclusioni dell'osservatorio regionale non lasciano il benchè minimo spazio alla speranza di un'inversione di tendenza: «lo scenario offerto dal mercato lavoro in Ticino è quanto ai negativo e anche le prospettive future per la madera occupata sono tutt'altro che ottimistiche».

In un'interrogazione urgente al Governo deputato Marco Zacchera chiede interventi strutturali immediati davanti alla realtà delle cifre. «Il numero dei licenziati è tale - sostiene il parlamentare di An - da imporre al Governo aprire una vertenza internazionale la Svizzera per tutelare meglio il futuro dei lavoratori italiani che oggi non hanno alcuna seria garanzia nè per il posto di lavoro nè per il del periodo di soggiorno in di licenziamento».

«Si pone inoltre il problema del reinserimento di questi lavoratori - continua Zacchera - in zone dove non ci sono alternative di lavoro praticabili». Contratti di solidarietà, incentivi alle assunzioni e soprattutto nuovi insediamenti produttivi che si inseriscano nella realtà del territorio le richieste del parlamentare che sottolinea come buona parte dei licenziati Svizzera siano persone giovani, in piena attività lavorativa, che ritrovano senza copertura previdenziale e sanitaria. E sovente devono ancora lottare per vedersi riconosciuto il diritto all'indennità di disoccupazione che l'Inps paga in ritardo e in misura molto ridotta rispetto ai lavoratori Svizzeri.

Adriano Valli

Petizione a Verbania

Firma contro il parcheggio di via Sanzio

VERBANIA. Numerosi cittadini hanno inviato una petizione al sindaco Aldo Reschigna sul parcheggio di Sanzio: la costruzione si è iniziata nel 1991 e mai stata completata, lasciando la ai piedi della Castagnola in abbandono.

L'area originariamente era classificata nel piano regolatore vigente per giardini e parchi pubblici. Pertanto i cittadini, constatato che la società che doveva realizzare il parcheggio entro il marzo 1994 non ha rispettato gli impegni, chiedono la demolizione di quanto già costruito e la ridestinazione urbanistica che era prima prevista. [s. r.]

Feriolo di Baveno

Un altro stop per il nuovo porto turistico

BAVENO. Ha subito nuovo rinvio dalla Regione il progetto per la costruzione di un nuovo porto turistico della frazione di Feriolo.

Da anni l'opera viene ostacolata dalle lungaggini della burocrazia e l'argomento è stato al centro di un dibattito nell'ultima seduta del consiglio comunale.

Prima di assumere prese posizione più decise, il consiglio ha deliberato all'unanimità di rinviare a Torino la documentazione del porto, chiedendo alla Regione di intervenire dando via libera al progetto con provvedimento di immediata esecutività. [s. r.]

Assolti dall'accusa di truffa. I legali annunciano ricorso in appello

Condannati a 6 mesi per usura

Sono marito e moglie, pensionati di Domodossola

DOMODOSSOLA. Sono stati ritenuti colpevoli di usura due anziani coniugi domesi comparsi davanti al pretore di Domodossola, Renato Poschi, che li ha condannati a sei mesi di reclusione e quattro milioni di multa ciascuno.

Ai due imputati, Ferdinando Palma, 72 anni, e moglie Giovanna Bo, 69 anni, residenti in regione Nosere a Domodossola, il giudice ha concesso la sospensione della pena e la menzione. Assoluzione invece per entrambi dall'accusa di aver truffato la stessa persona alla quale avevano prestato soldi chiedendo, come sostenuto dall'accusa, «un interesse usurario del 43,5 per cento».

La vicenda risale al '94 ma viene scoperta due anni dopo quando il pentito Francesco Nucera dichiara sotto interrogatorio che «Palma è un usuraio». Poco dopo a Premosello, i carabinieri intervengono perché artigiano, Bruno Zonca, 42 anni, prima minaccia la moglie con il coltello o poi vuole uccidersi: «Disse che era in crisi perché non riusciva a restituire i soldi che gli erano stati prestati dai due coniugi domesi» dichiara in udienza il maresciallo dei carabinieri di Premosello intervenuto quel giorno a Zonca.

Secondo l'inchiesta avviata dall'allora sostituto procuratore Paolo Barlucchi era emerso che Zonca aveva ricevuto, in due occasioni, un prestito complessivo di 35 milioni: interrogato, riferì di averne restituiti quasi ma di anche un debito di 16 milioni di lire.

Secondo la difesa, rappresentata dagli avvocati Ugo Giannangeli di Milano e Maria Zariani di Domodossola non si trattava di un prestito usuraio e nemmeno di una truffa tanto che dopo la condanna dei loro assistiti hanno deciso di ricorrere in appello. Il pretore ha comunque ritenuto di assolvere i due imputati dalla truffa perché il fatto sussiste. [re. ba.]

Nuova BMW Serie 8 berlina. Il diesel ad iniezione che non si sente più È un fatto concreto, dimostrabile nell'assoluta silenziosità del suo motore. che trova conferma in una potenza sprigionata da 136 cavalli, in un valore di coppia elevato già a bassi regimi (coppia 1750 giri/min), in una ridottissima emissione di gas di scarico, decisamente al di sotto dei limiti della futura normativa EU3. Tutto questo consumi mai così ridotti: 5,7 litri per 100 chilometri. Tutto è innovazione. Tutto il resto è già passato.

Concessionaria BMW Camar
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321/620217 - NOVARA (NO)
Via Novara, 131 - Tel. 0322/845512 - BORGOMANERO (NO)

Piacere di guidare

Ieri in centro manifestazione organizzata nell'ambito dello sciopero dei metalmeccanici

A Omegna trecento lavoratori in corteo

«La Girmi vuole smantellare»

Due fasi della manifestazione che ieri mattina [redacted] è svolta a Omegna Hanno aderito delegazioni di dipendenti [redacted] Industrie Bialetti, Alessi, Lagostina, e Sitindustrie International

OMEGNA. I lavoratori della Girmi portano in piazza la rabbia [redacted] contro l'ipotesi, sostenuta dai vertici aziendali, di smantellare il polo produttivo che occupa attualmente 179 dipendenti. Lo hanno fatto civilmente, senza manifestazioni di intolleranza, sotto l'occhio vigile di polizia [redacted] carabinieri, scandendo slogan contro la proprietà aziendale Fumagalli Carulli [redacted] brandendo cartelli e striscioni nelle [redacted] di Omegna.

La manifestazione si è svolta nell'ambito dello sciopero provinciale di quattro ore dei metalmeccanici già deciso da Fiom, Fim e Uilm. Un primo corteo si è mosso poco dopo le 10,30 dal piazzale antistante la Nuova Bialetti, a Crusinallo, e si è poi congiunto con quello proveniente dalla Girmi. [redacted] tutto poco più di trecento manifestanti in rappresentanza delle aziende metalmeccaniche. A sfilare per le vie [redacted] centro omegnese c'erano delegazioni di lavoratori di Bialetti, Alessi, Lagostina, Sitindustrie International di Pieve Vergonte. Di diverso tenore [redacted] a tratti assai coloriti gli slogan scanditi in coro dai lavoratori: «Siamo sempre più incazzati, i posti di lavoro non [redacted] derubati», «Vogliam produrre il frullatore senza toccare le 35 ore».

Sotto i portici del municipio gli interventi. «Nessuno deve sottovalutare la pericolosità delle scelte prospettate dai vertici Girmi - ha ribadito Giorgio Cremaschi, segretario generale della Fiom piemontese - E' una manovra che prelude allo smantellamento dello stabilimento. Se ciò avvenisse, e noi tutti insieme lotteremo perchè non [redacted] cada, sarebbero centinaia le fa[redacted]lie del Cusio [redacted] più in grado di fare progetti per il loro futuro. Confindustria deve scegliere [redacted] continuare a chiedere al Governo di [redacted] il lavoro nero oppure, come nel [redacted] Girmi, chiudere a Omegna per avvalersi poi del lavoro [redacted] scala nazionale».

«L'amministrazione comunale sostiene con ogni mezzo la vertenza dei lavoratori - ha aggiunto il vicesindaco Gualtiero Pironi - perchè il Cusio ed Omegna non possono assistere impotenti all'inizio del declino del settore del casalingo».

«Al [redacted] là [redacted] qualsiasi logica di schieramento - hanno precisato i consiglieri comunali omegnesi Augusto Quaretta del Ccd [redacted] Luigi Songa di An - siamo con i lavoratori della Girmi. Abbiamo richiesto interventi mirati al senatore Zanoletti della Commissione Lavoro». E' previsto per giovedì pomeriggio, all'Unione Industriale di Verbania, il primo degli incontri tra vertici della Girmi e sindacato.

[redacted] Ronzoni

IN PRETURA

Condannati medico e odontotecnico

Il pretore Poschi ha condannato a due mesi e 10 giorni di reclusione ciascuno il dottor Pasquale Nicolò, 44 anni, [redacted] Giuliano Barassi, 53 anni, il primo responsabile medico dello studio dentistico «Barassi [redacted] Caramella» [redacted] Gravellona Toce, il secondo odontotecnico nello stesso gabinetto. Il loro rinvio [redacted] giudizio [redacted] stato richiesto dal procuratore della Repubblica di Verbania, Antonio Simone, nell'ambito [redacted] una vasta inchiesta sull'esercizio abusivo della professione medico-odontoiatrica. Le indagini furono condotte nell'estate del 1996 dai carabinieri dei [redacted] di Torino che svolsero accertamenti e perquisizioni a carico di diversi studi professionali in tutto il Verbano Cusio Ossola. Altre persone erano finite sul registro degli indagati e molte [redacted] loro, nel prossimo mese di ottobre, dovranno comparire dinanzi [redacted] pretori di competenza. Secondo la pubblica accusa, il dottor Pasquale Nicolò, difeso così [redacted] suo coimputato dall'avvocato verbanese Giovanni Ricca, non avrebbe dovuto consentire [redacted] Barassi, un semplice odontotecnico, di eseguire sui pazienti del [redacted] studio operazioni che di legge sono prerogativa soltanto del medico dentista. Dal canto suo, Giuliano Barassi [redacted] stato chiamato a rispondere davanti al pretore dell'esercizio abusivo della professione medico-odontoiatrica. [a. r.]

IN BREVE

Verbania

D[redacted] sui trasporti fra Il Lago e Malpensa

«Dalla navigazione del Lago a Malpensa 2000, dalle linee ferro[redacted] alla Voltri-Sempione» [redacted] il titolo di un dibattito promosso dai Democratici di Sinistra venerdì alle 21 a palazzo Flaim. Intervengono Marco Travaglini, Pierluigi Bidinost, Mauro Bardaglio, Giuliana Manica, Sergio Vedovato, Marcello Panattoni. [s. r.]

Verbania

Dopo incendio i Verdi interpellano il sindaco

Una densa nube di fumo nero sviluppatasi da un incendio nel magazzino di una ditta di rottami ha suscitato preoccupazione fra i residenti in via Olanda e sulle pendici del Monterosso. Sulle conseguenze dell'episodio c'è un'interpellanza dei Verdi al sindaco. [s. r.]

Druo[redacted]o

Commedia «ossolana» premiata a Torino

Diciassette alunni della scuola elementare di Coimo premiati a Torino dall'assessore regionale Giampiero Leo per la commedia «Ol Vanin de cotam [redacted] chinteva inscì» presentata al «Premio per un testo teatrale sulle lingue del Piemonte». [re. ba.]

Bognanco

La Pro Loco ha scelto il nuovo logo

Nuovo logo per la Pro Loco. Il pittore Giuliano Crivelli ha ideato un'immagine con una donna stilizzata che raccoglie in una tazza l'acqua minerale per restituirla, idealmente, attraverso il corpo. [re. ba.]

L'operazione ieri a Premosello ad opera degli artificieri del Genio Militare di Genova

La bomba fatta brillare nel poligono

Era stata trovata nei fondali del lago di Mergozzo

Un momento dell'operazione condotta ieri dall'Esercito La bomba [redacted] stata prelevata dal lago al mattino e poi fatta brillare a Premosello nel poligono

MERGOZZO. Rientrata definitivamente l'emergenza bomba. Gli artificieri dell'Esercito, hanno fatto brillare nel poligono militare di Premosello, ieri nel primo pomeriggio, il proiettile [redacted] mortaio (residuato bellico) che era stato trovato nella serata di mercoledì scorso da un gruppo di sommozzatori dell'associazione «Azzurra Sub» sui fondali del lago. Era [redacted] circa sei metri di profondità, nello specchio d'acqua antistante la piazza pedonale del paese.

«Abbiamo avvistato l'ordigno nel [redacted] di [redacted] perlustrazione del lago in previsione di future manifestazioni estive - precisa Sergio Baldàn -. Eravamo in immersione, a circa 6 metri, in cinque amici dell'associazione. La bomba [redacted] lunga più [redacted] meno una trentina di centimetri, a prima vista appariva come proiettile da mortaio di quelli [redacted] forma di siluro con le alette nella parte finale».

«Con noi in immersione - aggiunge Baldàn - c'era anche un agente di polizia che ha provveduto immediatamente ad informare la questura». Subito dopo, grazie alla rapida collaborazione tra Comune e forze dell'ordine, la zona [redacted] stata isolata in at[redacted] dell'arrivo degli specialisti del Genio Militare di Genova.

I suoi sommozzatori, ieri mattina poco dopo le 11, hanno prelevato l'ordigno dai fondali. L'hanno poi riposto sulla terraferma dove è stato preso in consegna dal gruppo artificieri che l'hanno fatto esplodere mediante l'applicazione di una carica detonante

La potenza del raggio di azione dell'ordigno è stata stimata dagli esperti in [redacted] duecento metri. [redacted] accidentalmente fosse esplosa sui fondali del lago, la bomba avrebbe prodotto conseguenze disastrose per la popolazione. [a. r.]

Oggi a Stresa

Funerale unico per l'addio [redacted] Kevin e Lucio

STRESA. Un'unica cerimonia, oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale, darà l'addio a Lucio Marzio Carmellino e Kevin Zanetta, diciottenni, rimasti vitti[redacted] nella notte di sabato dell'incidente stradale avvenuto sulla statale del Sempione vicino alla curva di Villa Aminta.

Al termine della funzione la salma di Lucio Marzio verrà cremata a Pallanza mentre quella di Kevin sarà sepolta nel locale cimitero. Nel tragico scontro frontale [redacted] rimasti feriti altri sei giovani: i quattro verbanesi occupanti [redacted] Volkswagen condotta da Alessandro Caltarossa, [redacted] [redacted]ni e i due di Stresa [redacted] bordo della Innocenti condotta da Lucio Marzio Carmellino.

Tra questi Gian Luca Rebaioli, di 17 anni, era stato ricoverato in prognosi riservata al «Maggiore» di Novara dove i medici ieri l'hanno giudicato guaribile in 40 giorni. Migliora[redacted] anche le condizioni di Ivo Vanoli, 23 anni: per lui i dottori dell'ospedale di Verbania sono ottimisti. [a. r.]

[redacted] SANITARIA LOCALE N. 13
Via dei Mille n. 2 - Novara
AVVISO ESITO DI GARA
Si rende noto l'esito della gara mediante licitazione privata per l'appalto delle seguenti forniture [redacted] materiali occorrenti per la manutenzione [redacted] immobili ed impianti, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs 24.07.1992 n. 358 e dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) (al prezzo più basso) del D.Lgs 24.07.1992 n. 358.
Fornitura di materiale occorrente per la manutenzione agli impianti termo idrico sanitari e di condizionamento.
Offerte pervenute: n. 3. Ditte escluse: nessuna.
Aggiudicatario: ditta Vernocchi Srl Via Montello n. 43 Gallarate con ribasso del 30%.
Fornitura di materiali occorrente per la manutenzione degli impianti e delle apparecchiature elettriche.
Offerte pervenute: n. 1. Ditte escluse: nessuna.
Aggiudicatario: ditta F.E.B Srl Via Novara n. 380 Borgomanero con ribasso del 39,50%.
Fornitura di materiale occorrente per la manutenzione edile.
Offerte pervenute: n. 1. Ditte escluse: nessuna.
Aggiudicatario: ditta Conti Cav. Giacomo di Z.p.Z. Snc Via Gozzano 54 Borgomanero con ribasso del 6%.
Appalti aggiudicati con atto deliberativo n. 1241 del 21 maggio 1998.
Data invio [redacted] e ricezione [redacted]: 22.06.98.
Novara, lì 22.06.98
IL COMMISSARIO
Ing. Remo VILLA

COMUNE DI NOVARA
Area Assetto e Tutela del Territorio
Servizio [redacted]
Variante al Piano Particolareggiato relativo all'area destinata a «Centro Interportuale Merci» in località Boschetto presentata dalla società C.I.M. Spa
Visto l'art. 40 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni
SI RENDE NOTO
che gli atti inerenti alla Variante al Piano Particolareggiato relativo all'area destinata a «Centro Interportuale Merci» in località Boschetto presentata dalla [redacted] C.I.M. Spa, corrente in Novara, adottata con la deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. 82 del 14.5.1998, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso gli Uffici Comunali [redacted] Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 30.6.1998 al 29.7.1998, durante i quali chiunque [redacted] prenderne visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00 ed averne copia per estratto all'Albo Pretorio del Comune. Nei 30 giorni successivi al predetto periodo di deposito e precisamente dal 30.7.1998 al 28.8.1998, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni nel pubblico interesse, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Ferrari n. 13
Novara, lì 30 giugno 1998
IL DIRIGENTE
arch. Paola [redacted]
IL [redacted]
avv. Giovanni Correnti

tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PASTORE EMILIO & C.
[redacted]
BORGOMANERO
- Ultima signorile villetta unifamiliare, composta da: cantina, lavanderia, b[redacted], cucina, soggiorno, [redacted] da letto, doppi servizi, ampia mansarda e giardino privato, completamente indipendente.
- Villette singole al rustico con terreno circostante [redacted] mq.
[redacted]
- Loc. Ballaria: villette singole al rustico [redacted] terreno circostante di 350 mq.
Telefono 0322/836881
Cellulare 0335/6375478

tende da sole
Florida® s.r.l.
DAL PRODUTTORE DIRETTAMENTE AL CONSUMATORE
"Il [redacted] posto [redacted] sole, è un'ombra freschissima"

PRODUZIONE TENDE DA SOLE per ogni esigenza - CAPOTTINE - IMPIANTI SPECIALI
Preventivi e posa gratuiti - Rivenditori e posatori in ogni località
tende da sole Il Florida s.r.l. Sede: Verbania Trobaso - Via per Cossogno Tel 0323/574000 Fax 0323/574050

Positivi dati forniti dalla Sanità pubblica di Cuneo

[illegible] ALLEVAMENTI [illegible]

[illegible]	CONTROLLI ALLEVAMENTI	CONTROLLI CAPI	ALLEVAMENTI INFETTI (%)	CAPI INFETTI (%)	CAPI ABBATTUTI (%)	ALLEVAMENTI UFF. INDENNI (%)
[illegible]	27.515	628.828	8,3	1,9	102	89
1992	25.781	597.440	5,9	1,4	92	[illegible]
[illegible]	24.670	598.871	4,2	0,8	92	95
1994	23.433	591.698	2,9	0,6	94	96
1995	22.731	598.979	2,2	0,4	93	97
1996	21.741	615.923	1,7	0,6	88	98
1997	20.745	594.207	1,4	0,5	97	98,8 (*)

* La percentuale è calcolata sul totale degli allevamenti presenti al 31-12-1997 (n. 20.332)

Sconfitte tbc e brucellosi

Ma sparisce la razza Piemonte

CUNEO. La tbc e la brucellosi, due malattie dei bovini che un tempo erano il flagello degli allevamenti, si possono ormai considere debellate, grazie all'impegno e ai controlli nelle stalle dei veterinari delle Asl, che hanno consentito di raggiungere la bonifica pressoché totale. I pochi casi ancora accertati non fanno più storia.

Secondo i dati forniti dalla Sanità pubblica nella provincia di Cuneo, che rappresenta da sola quasi il 60 per cento del patrimonio zootecnico regionale, su 8807 allevamenti [illegible] controllo, ufficialmente indenni dalla tubercolosi bovina sono risultati 8681, pari al 98 per cento. Per la brucellosi bovina gli allevamenti ufficialmente indenni sono risultati 83[illegible], pari al 96 per cento. Centocinque gli allevamenti dove sono stati scoperti animali ancora infetti, [illegible] nel numero sono comprese pure le stalle dove è stato accertato anche un solo caso.

Commenta il dottor Mario

Su 8807 allevamenti ben 8681 sono totalmente indenni dalla tubercolosi

Valpreda, direttore della Sanità pubblica: «Sotto il profilo sanitario la situazione della zootecnia piemontese e cuneese in particolare è ottima. I programmi di risanamento nei confronti della brucellosi bovina [illegible] stati praticamente completati. Anche per la tubercolosi, piaga storica degli allevamenti bovini piemontesi, il traguardo della bonifica totale è quasi raggiunto. Risultati molto soddisfacenti sono stati ottenuti anche nella lotta alla leucosi bovina, radicata soprattutto negli allevamenti da latte. La battaglia contro queste patologie non è stata certo facile e si è svolta tra incredibili boicottaggi e molte incomprensioni di una parte degli allevatori. L'attuale esito positivo non deve tuttavia far abbassare il livello di vigilanza perché, come ampiamente documentato dalla tubercolosi umana, la lotta contro le malattie infettive non è mai definitivamente vinta e le reinfezioni sono in agguato».

A fine 1997 il censimento della zootecnia registrava in Piemonte 888.717 capi suddivisi in 25.350 aziende. La provincia di Cuneo con 470.795 capi in 10.245 stalle mantiene l'indiscusso primato regionale seguita a debita distanza dalla provincia di Torino con 251.730 capi. Preoccupante la diminuzione della razza bovina piemontese una volta in maggioranza e ora ridotta per la crisi dei costi a poco più di un terzo del totale della popolazione bovina della regione.

Gianni De Matteis

Ceretto, catalogo botanico vivente

Un'oasi naturale in riva alla cava

CARIGNANO. Lungo la strada Torino-Saluzzo, a qualche chilometro da Carignano, vi è Ceretto. Al centro della frazione ci [illegible] due cartelli che paiono in contrasto: uno segnala una cava di sabbia e ghiaia, l'altro un'oasi botanico-ricreativa. Il problema si chiarisce inoltrandosi per l'«antica strada del porto». In questa zona vi è in attività una cava su 75 ettari, posti quasi a metà fra Carignano e Carmagnola. Proprio qui è nata sul finire del 1988 l'idea [illegible] ripristino dei terreni, dando agli stessi una nuova destinazione.

Quale? Rimodellare le zone attorno al lago di escavo, creando le pagine di un catalogo botanico vivente, che permetta la lettura diretta della storia degli alberi delle contrade piemontesi. Il tutto è attraversato da strade campestri e sentieri per le visite di scolaresche e momenti di riposo. Sulle sponde del lago, rimodellate in anse e promontori, si trovano boschetti di querce, carpini, aceri campestri, frassini, pioppi bianchi: gli alberi degli antichi boschi. Sul fondo del lago [illegible] stati ritrovati tronchi di querce; portati in superficie [illegible] ora esposti sulle sponde.

Dicono gli studiosi che sotto le loro fronde hanno sostato i legionari romani. Vero o no, destano stupore per la loro enormità, ben guardati da un esemplare ancora in piedi. Per contenere lo stesso, è stato disegnato un ampio promontorio, riducendo l'area di escavazione. In altre zone vi sono gli alberi delle nostre campagne come il gelso, il salice da vimini, il bagolaro e antichi meli, prugni, ciliegi a coltura biologica. Tutto il terreno è stato seminato a prato, [illegible] l'erba falciata è alimentano un gregge di pecore e di capre di razze locali e i cavalli usati per i percorsi agroippici.

Con sobria architettura è stato costruito un centro di documentazione e d'incontro per le visite guidate. Sono stati realizzati stagni didattici, un laghetto naturalistico e un miniarboreto. L'oasi è diretta da Oscar Casanova, che ha già predisposto i primi 4 quaderni didattici dedicati alle scolaresche. L'iniziativa dovrà inserirsi nel contesto del Parco del Po. Rappresenta un modo nuovo di concepire l'attività di cava, pensando al domani e al recupero dei terreni. Vi è stata fin dalle origini la collaborazione della Pro Natura Carmagnola, la sensibilità dei Comuni, che hanno compreso l'importanza dell'idea proposta ed attuata da una società il cui fondatore, nel Casalese, aveva, vari anni orsono, trasformato in vigneti le cave di pietra da cemento. L'iniziativa compie 10 anni e la ricorrenza è stata ricordata con un incontro tra operatori del settore ambientale.

Giovanni Romolo Bignami

Per visite guidate all'«Oasi botanico ricreativa del Ceretto» tel. 011-9683760

Un libro e una mostra a Varallo

Londra incorona il Monte Rosa

VARALLO. «The Queen of the Alps», la Regina delle Alpi. E chi altro poteva essere se non il Rosa, la «montagna che in particolari momenti, quando l'alba e il tramonto la illuminano, ti lascia [illegible] fiato per la sua bellezza»? A incoronarlo [illegible] il titolo di Regina, guarda caso, sono stati proprio gli inglesi, gente che l'appellativo «The Queen» lo usa [illegible] parsimonia e solo per qualcosa che sa di regale davvero.

E il Rosa «The Queen of the Alps» lo è sul serio, con i suoi magici scenari e le sue vicende più uniche che rare. Ad accorgersene per primi [illegible] stati loro, gli inglesi, che a partire dalla seconda metà dell'Ottocento si sono spostati in massa verso le regioni mediterranee, buona parte [illegible] lo scopo di visitare le vallate alpine.

Per gli appassionati di alpinismo d'oltre Manica, infatti, l'Italia possedeva un fascino enorme, quello di avere le vette più belle d'Europa, con il Rosa, davanti a tutti.

Ma gli inglesi, oltre che viaggiatori ed escursionisti erano anche scrittori e disegnatori prolifici. Puntualmente, al loro ritorno in patria, pubblicavano il racconto dei viaggi corredandoli con illustrazioni gustose e particolarmente curate.

E a distanza di oltre un secolo questo autentico tesoro è venuto alla luce grazie a un'approfondita ricerca condotta da Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli che ha permesso sia la pubblicazione di uno splendido volume, sia l'allestimento di una mostra a Palazzo d'Adda di Varallo (si rifà al libro ovviamente) che resterà aperta fino al [illegible] luglio (questi gli orari: feriali dalle 16,30 alle 19; sabato e festivi 16,30-19 / 20,30-22).

Uno studio che è stato condotto sia in Italia sia, soprattutto, in Inghilterra e a Londra in particolare. «Ci sono voluti anni di lavoro, ma alla fine è venuta alla luce una pubblicazione splendida - spiega Luigi Garavaglia che ha curato la relativa mostra -. Il libro di 490 pagine è corredato da 300 tra foto e disegni, di cui 200 inediti. Sono raccontati storie e episodi incredibili, come quello delle sorelle Ellen e Anna Pigeon che [illegible] una guida inesperta sbagliarono itinerario e compirono sul colle del Lys un percorso difficilissimo. Al rientro nessuno [illegible] credette alla loro impresa e [illegible] vent'anni di prove e carteggi con la gente di Alagna per convincere gli esperti del Club alpino di Londra».

Un suggestivo scorcio del Monte Rosa

Roberto Eynard

VACANZE PULITE 98

19.900 LIRE CD-ROM

PC/MAC

IN EDICOLA

Golettaverde

LEGAMBIENTE

ARKHE

ECOLOGIA

Golettaverde

...dalle Vacanze Pulite una semplice guida per trovare il mare giusto dove trascorrere la nostra estate. Sembra riduttivo. La dettagliate informazioni sui fattori di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati rilevati da Goletta Verde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto interessante anche per conoscere tematiche ambientalistiche.

l'Espresso, Giugno '98

Per informazioni: 02/8393374

LA STAMPA

GIUNTI MULTIMEDIA

I migliori artisti e band jazz [redacted] livello mondiale di scena in questi giorni nella città elvetica

Ascona diventa New Orleans del lago

Fino al 5 luglio oltre 200 concerti con 235 musicisti

ASCONA. Per dieci giorni l'incantevole città elvetica si trasforma nella New Orleans d'Europa. Tutto questo grazie al Festival jazz, denominato proprio «Ascona New Orleans Jazz», appena iniziato e che si protrarrà fino a sabato prossimo, portando sulle rive del lago i migliori artisti mondiali del genere.

Durante questi 10 giorni si potranno ascoltare, dalle 11 del mattino fino alle 3 di notte, oltre 200 concerti, buona parte dei quali in esclusiva. I circa 235 musicisti invitati si esibiranno in 10 postazioni fisse sparse nel borgo, delle quali quattro sul lungolago.

Inoltre, in piazza Torre, sarà montata, per esigenze televisive, [redacted] struttura coperta in grado di accogliere più di mille persone in piedi o sedute.

La festa giunge quest'anno alla sua 14ª edizione, ma il '98 segna una svolta. Affidata a Karl Heinz Ern, alla sua prima edizione come direttore artistico, la manifestazione spicca un salto di qualità per offrire al numeroso pubblico il meglio del jazz tradizionale.

Il budget è stato portato [redacted] circa [redacted] mila franchi per una rassegna sostenuta da albergatori, ente turistico, Comune, società commercianti, esercenti Ticino Turismo e diversi sponsor (in prima fila Select Simply Blue e Casinò Kursaal Locarno). «Ascona New Orleans Jazz '98» sarà un ricco cocktail [redacted] blues, gospel, rhythm and blues, swing e naturalmente della musica di New Orleans.

Ma presentiamo ora i protagonisti della rassegna: i **Jackson Singers** sono uno dei migliori gruppi gospel in circolazione. Fondati nell'83 da Bob Jackson la band è in tournée undici mesi l'anno, strappando ovunque applausi a scena aperta. Suonano stasera e domani.

Provenienti dall'Inghilterra, i **King Pleasure & The Bisquit Boys** sono veri «animali» da palcoscenico. Il loro show è un cocktail esplosivo di canzoni orecchiabili dallo swing indiavolato. Si esibiscono stasera e domani. **The Eddie Bo Band** prendono il [redacted] dal fondatore, Eddie Bo, che discende da una famiglia che fa parte della leggenda musicale [redacted] New Orleans. Un pianista che s'ispira al be bop [redacted] al blues [redacted] cantante originalissimo con 35 anni [redacted] carriera alle spalle. A New Orleans soltanto Fats Domino ha inciso più di lui. Si esibisce stasera, domani e venerdì.

Corporatura enorme, **Big Al Carson & The Blues Master** è un personaggio tra i più popolari di New Orleans. Ottimo musicista in varie orchestre, [redacted] famoso per la sua versatilità, spaziando dal gospel al jazz. Suonerà con la sua band venerdì.

Carrie Smith & Band è una delle grandi voci della musica [redacted] americana. Ha lavorato [redacted] artisti del calibro di Cab Calloway, BB King e molti altri. Sarà ad Ascona (per la prima volta) domani, venerdì e sabato. Da 30 anni la formazione jazz più popolare di Francia: sono **Les Haricots Rouges**, [redacted] scena stasera e domani.

Nuove e vecchie generazioni continuano a dar vita a una delle più celebri brass band di New Orleans: è la **Treme Brass Band**, che sfilerà per le strade [redacted] Ascona durante i 10 giorni della festa. Domani sera e sabato pomeriggio appuntamento con **Trevor Richards** «Legends of the swing era», mentre domani pomeriggio e venerdì suo[redacted] il pianista [redacted] chitarrista **Lars Edegran** accompagnato dalla cantante di colore **Cookie Gabriel**. Infine, la sempre popolarissima **Camellia Jazz Band**, di scena venerdì. Il prezzo d'ingresso a tutti gli spettacoli resta invariato a 5 franchi a serata. **[m. p.]**

I Jackson Singers, uno dei migliori gruppi gospel [redacted] circolazione che [redacted] esibiscono [redacted] al Festival di Ascona

Rassegna al via stasera con «Titanic»

Cinema a Verbania «Sottolestelle»

VERBANIA. Torna all'aperto, dopo la pausa della scorsa stagione, la rassegna cinematografica «Sottolestelle» promossa da Comune, Unioncine e Cinercircolo Don Bosco. La manifestazione, ospitata nel cortile della Scuola Media Cadorna di Pallanza, dà il via alle proiezioni stasera [redacted] sino al 31 agosto.

L'apertura non poteva essere affidata che [redacted] «Titanic», in programma anche il 9 agosto, seguito da un drappello fitto [redacted] domande di stagione: «Tre uomini e una gamba», «Mr Bean - l'ultima catastrofe», «Il mondo perduto - Jurassic Park», «Ovosodo», «Fuochi d'artificio», «La maschera di ferro», «Qualcosa è cambiato». Quindi Leonardo Di Caprio, risate per tutti [redacted] Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo, i toscani Pieraccioni [redacted] Virzì [redacted] un intero film (Qualcosa [redacted] cambiato) totalmente dominato da Jack Nicholson. La stagione appena conclusa ha anche donato buone pellicole che [redacted] salite ai vertici delle classifiche. E' il caso di «Full monty - squattrinati organizzati», il 12 luglio e 4 agosto, il pluridecorato «La vita [redacted] bella» [redacted] Benigni (2 luglio e 22 agosto). Il programma non ha dimenticato i due film dedicati al Tibet: «7 Anni in Tibet» e «Kundun». Spazio anche ai più piccoli: «Hercules» e «Anastasia», [redacted] «Un topolino sotto sfratto» film decisamente superiore alla media delle pellicole analoghe con animali come protagonisti. Da segnalare: «Aprile» ultima fatica di Nanni Moretti il 6 luglio, «Viola bacia tutti» nell'interpretazione di Asia Argento [redacted] rimanendo nel cinema italiano: «Il viaggio della sposa» con uno straordinario Daniele Luchetti, «Il testimone dello sposo» di Pupi Avati con Diego Abbatantuono. I prodigiosi sviluppi della genetica, filone in crescendo nel cinema, sono trattati in «Alien - la clonazione» e «Gattaca, la porta dell'universo». Per gli amanti del thriller: «Sfera», «Il collezionista», «Codice Mercury», «U.S. Marshals - caccia senza tregua». Tutte le proiezioni avranno inizio alle 21,45. Ingresso a lire [redacted] mila, ridotti [redacted] mila. In caso di pioggia ci si trasferisce al Vip [redacted] Intra. **[p. cr.]**

Leonardo DiCaprio [redacted] «Titanic»

Guida agli appuntamenti della nottata nei locali di Novara e Vco

Universitari in festa al «Giuditta»

E al «Silverado» rivive «Nove settimane e mezzo»

VINZAGLIO. Universitari a raccolta stanotte alla discoteca «Giuditta baby boom». In programma un grande party dedicato alla [redacted] dell'anno accademico per alcune facoltà di Vercelli, Novara, Vigevano, Milano, Pavia [redacted] Torino. Alla consolle, i deejay Fabrizio Ferrari [redacted] Roberto Milani di Radio Capital. Nel privè, debutto della degustazione di «Frizzante Maschio», spumante di casa Cinzano.

NOVARA. Dalle 21,30 scatta il «Delirio Cubano» al «Ryan's» di via Morera. Notte pazza improntata allo stile sudamericano.

GALLIATE. Musica d'ascolto, body painting e animazione dalle 22 al «Maracaibo», Ponte Ticino.

CAMERI. Musica latino-americana al «Jambo» con «Evasione Latina». Aperto il giardino estivo.

CALTIGNAGA. Il «Made in Italy» del cantante-chitarrista Claudio Alliata per la serata musicale live della piscina «Paradise» [redacted] Caltignaga. L'artista propone il juke-box liv[redacted] ovvero canzoni a richiesta.

COMIGNAGO. Al via stanotte la seconda edizione del concorso «Nove settimane e mezzo». Le «emule» di Kim Basinger si sfide[redacted] da mezzanotte.

ARONA. L'orchestra di Rudy Brass è protagonista della serata musical-danzante del «Mirage» di Arona. Al terzo piano è aperta la discoteca.

MEINA. Si balla dalle 23 alla discoteca «Lido» che ha appena riaperto il giardino estivo. [redacted] Lido sarà a disposizione del «popolo della notte» tutti i mercoledì, venerdì e sabato.

VERBANIA. Fabio [redacted] Marcella per la nottata musicale live del pianobar «Pigalle» di piazza Garibaldi. In programma le covers più ascoltate.

Sognando Kim Basinger al «Silverado»

Luci accese da stasera sul lungolago di Pallanza

Concerti a Villa Giulia otto serate d'autore

VERBANIA. Si apre stasera a Villa Giulia, sul lungolago [redacted] Pallanza, la rassegna [redacted] concerti estivi organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] Verbania. Otto serate in compagnia [redacted] diversi artisti e generi musicali. S'inizia stasera con «Musica d'assieme», ovvero un laboratorio musica d'assieme (orchestra di 20 elementi) dell'insegnante Paolo Gavelli.

Domani sarà la volta del «Coro Val Grande». Formato da trenta elementi diretti dal maestro Tiziano Sarasini, il gruppo è nato nel 1996 [redacted] Cambiasca paese dell'entroterra Verbanese. Attraverso un lavoro di ricerca facilitato dalla collaborazione della [redacted] Comunità Montana [redacted] Valgrande», il coro presenta un repertorio di musiche e testi che prendono spunto dalla vita e dalla gente che ha vissuto e amato le valli intresi. Il concerto diviso in due parte presenta un nutrito programma con composizioni di Dodero, De Marzi, Usuelli, Arturo Benedetti Michelangeli, Pigarelli, Fedrotti.

Gli appuntamenti musicali a Villa Giulia proseguiranno poi domenica con «Il divo del cinema», operetta brillante in tre atti. Di scena il coro della scuola elementare di Sant'Anna [redacted] scuola media Ranzoni a indirizzo musicale.

Martedì 7 concerto di Angela Gagliardi, «Gershwin in blue», accompagnata al piano e tastiere da Filippo Rodolfi. Mercoledì [redacted] si esibirà il Trio Ferdinand, il 9 Claudio Allifranchini e la sua «Wally's Big Band». Martedì 14 classica con il Duo Joachim: Silvana Dolca (violino) [redacted] Luisella Germano (piano), mercoledì 15 il gran finale con musiche di Klezmer. **[p. cr.]**

Rassegna al via nel cortile del Conservatorio

«Operaperta», un viaggio nel teatro sperimentale

NOVARA. S'inizia stasera la nuova edizione di «Operaperta», la rassegna dedicata al teatro sperimentale [redacted] di ricerca, che si svolge sotto l'egida dell'associazione «Persona».

Il primo spettacolo della manifestazione è in programma per le 21,45 nel cortile del Conservatorio: protagonisti saranno gli attori della compagnia del Dottor Bostik, di Torino, che presenteranno uno dei loro allestimenti più suggestivi, «Acqua».

[redacted] titolo dello spettacolo suggerisce il filo conduttore della messinscena: è l'acqua a suggerire ricordi, associazioni di idee, sensazioni, in un «brainstorming» ininterrotto ed affascinante interpretato con l'ausilio delle marionette.

Gli attori animano [redacted] vista le marionette in legno, che «interpretano» dieci quadri, ognuno legato ad una diversa esperien[redacted] quotidiana legate all'acqua.

In [redacted] di maltempo lo spettacolo di stasera si svolgerà nel salone-palestra del Conservatorio.

L'interessante rassegna teatrale comprende altri due spettacoli legati in qualche modo al tema dell'acqua e del mare: sabato quattro di luglio la compagnia di «Essenza Teatro» interpreterà «Titanic - la notte che gli dei nascosero la luna»; giovedì nove luglio sarà la volta di «Moby Dick», una libera interpretazione del capolavoro di Hermann Melville (che offre lo spunto alla messinscena) proposta dal gruppo «La Casa degli Alfieri».

La rassegna novarese [redacted] concluderà la sera di giovedì 16 luglio con «Tofano innamorato», presentato dal «Teatro Arsenale». **[m. g.]**

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP. Tel. 0321.625.668. **Teatro di guerra.** Or.: 20,15; 22,30. Fest. e prel. L. 12.000; [redacted]. 10.000; merc. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

[redacted]. Telef. 0321.474.625. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. [redacted]. 0321.627.676. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 0321.624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321.623.395. CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE BROLETTO (all'aperto). Tel. 0321.35.731 (in caso di maltempo [redacted] cinema Faraggiana). [redacted] ore 21,45 (ap. cortile ore 21). L. 10.000; 6000.

S. CUORE. Tel. 0321.455.484. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] RIPOSO [redacted].

[redacted]

CORTILE [redacted] CARLO (all'aperto) (in caso [redacted] maltempo all'interno del cinema). **Il testimone dello sposo.** Or.: 21,30. L. 8000; 5000.

[redacted]

[redacted] RIPOSO ESTIVO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322.82.151. **Full Monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000. merc. fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 0322.817.41. RIPOSO.

PICCOLO. Tel. 0322.81.441. **Mimic.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì [redacted].

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0348.51.08.829. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - [redacted]. telef. [redacted] n. 0324.240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO - Sala Corsino. Informazioni su segr. [redacted]. al n. 0324.240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324.242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - [redacted] 2. Tel. [redacted].242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted] Tel. 0163.840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321.91.183. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. [redacted]. 0323.61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE

S. PELLICO. Inform. e pre[redacted] spettacoli al numero di segr. telefonica 0321.777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. tel. 0323.401.940. [redacted] ESTIVA.

[redacted] 0323.401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323.40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. 0323.40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323.501.964. Informazioni [redacted] orari [redacted] segreteria telefonica. CHIUSO [redacted] LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted]DUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]DUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala* [redacted] **Deep Impact.** Or.: 15.15; 17,40; 20.05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'ang[redacted] rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. C. Alberto 27, [redacted]. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], t. 436.07.23. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Marie della baia degli uccelli.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Half Baked.** Or.: 17; 18,50; 20.40; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] [redacted] p. Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

[redacted] [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori [redacted] manutenzione.

ELISEO ROSSO [redacted]. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.

[redacted] [redacted]. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona Dream.** Or.: 19,45; 22,30.

[redacted] 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted]. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22.40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 67, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERI[redacted].

IDEAL [redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via [redacted] 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Keep cool.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, [redacted]. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO [redacted]. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]**LE 1** v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]**LE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER [redacted].

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* [redacted]**re.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted]**O** Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, t. 8190150. [redacted] **inquieta (La vie de [redacted]).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Strade perdute.** Viet. min. 18. Or.: 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. **Face** [redacted]. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

[redacted] **REGIO. Torino Danza [redacted]98** - XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre. Da domani alla biglietteria sono in vendita gli abb. alle 5 prime del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

TUTTOCINEMA

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 66.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [redacted] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino. L'offerta di «Tuttocinema», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, [redacted] «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax [redacted]1-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

CENTRO BRICOLAGE
HOBBY LEGNO
OLEGGIO
di F.lli SALSA

TUTTO PER...

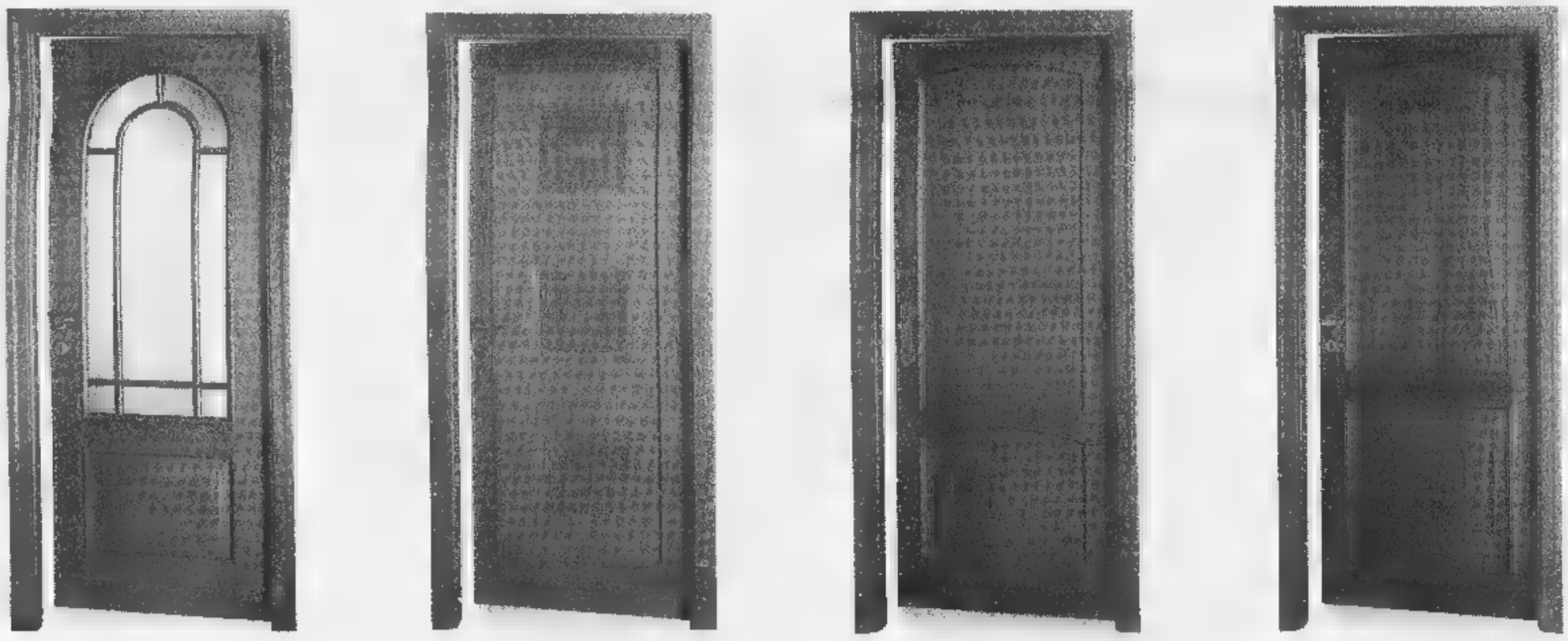
RIVESTIMENTI PER INTERNI - COMMERCIO LEGNAMI ED AFFINI
CON TAGLIO SU MISURA - COSTRUZIONE IMBALLAGGI INDUSTRIALI
MENSOLE - PERLINE - ZOCCOLINI - PARASPIGOLI - VERNICI - COLLANTI

NOVITÀ

VASTO ASSORTIMENTO MATERIALE DA RESTAURO
PER MOBILI DI ANTIQUARIATO ED ACCESSORI

PORTE INTERNE
Concessionario:

FerreroLegnoPorte · legnoform · EFFEBIQUATTRO "le porte" · FerreroLegnoPorte DEFINIZIONE SPAZIO · DIERRE



TUTTO PER IL
«FAI DA TE»

VIA PARTIGIANI, 15 - OLEGGIO
TEL. 0321/91488

CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO

Visite mediche per i nuovi arrivati ai quali si è aggiunto ieri il giovane difensore Cervato

Il Novara calcio cerca uno sponsor

Lascia Consorzio Gorgonzola, l'appello di Palopoli

NOVARA. Il Consorzio Gorgonzola non ha rinnovato il suo impegno nei confronti degli azzurri [redacted] adesso il Novara calcio è alla ricerca di un nuovo sponsor. L'appello viene dall'amministratore delegato Alberto Palopoli: «Abbiamo bisogno di un sostegno sotto forma di sponsorizzazione. Per questo ci rivolgiamo in prima istanza all'imprenditoria novarese. Voglio credere che ci sia qualcuno disponibile a darci una mano così come ha ben fatto lo [redacted] anno il Consorzio Gorgonzola. Una squadra di calcio è pur sempre [redacted] bel biglietto da visita per una società che ha interessi in zona».

Palopoli [redacted] dice di quale entità dovrebbe [redacted] l'impegno economico intervenendo a fianco dello sponsor tecnico ovvero la «Reebok» che forni[redacted] già gli indumenti da gioco. Le cifre correnti per la C2 [redacted] però nell'ordine delle centinaia di milioni. «Abbiamo sempre dichiarato che la nostra società è aperta alla collaborazione di tutti coloro che hanno a cuore le sorti del calcio azzurro. E' un invito che adesso rinnoviamo».

Il presidente Federico Gozio intanto è impegnato a completare la rosa dei giocatori da mettere a disposizione del tecnico. Domani si apre ufficialmente il mercato e le ultime trattative e gli acquisti potebbero essere perfezionati proprio in quella sede. Ieri però è stato comunicato l'ingaggio [redacted] Filippo Cervato, difensore esterno sinistro cresciuto nelle giovanili del Vicenza e prestato, la stagione scorsa, al Castel San Pietro Terme, formazione bolognese che milita nel girone B di C2. «Di lui si parla [redacted] gran bene - dice il presidente - l'allenatore Tedino lo conosce eppoi è un ragazzo molto giovane, del 1978. Come noto quest'anno avremo l'obbligo di portare in campo almeno un giovane di quella leva. Anche per questo [redacted] ragazzi del '78 stanno diventando introvabili a volte anche a prescindere dal loro reale valore». La notizia di un possibile ritorno in [redacted] di Jerry Scotti è stata accolta bene dalla tifoseria ma la trattativa è destinata a tramontare «Scotti ha chiamato dicendo di mettersi in contatto con il [redacted] procuratore, [redacted] che abbiamo fatto - ha detto Gozio - ma la richiesta [redacted] stata decisamente fuori dalla nostra portata. Gli abbiamo fatto una proposta che lui si [redacted] riservato di valutare. Poi però [redacted] ha detto che avrebbe preso in considerazione altre richieste di categoria superiore prima [redacted] decidere. Gli ho detto che noi non stiamo ad aspettare nessuno. A questo punto penso proprio che il [redacted] ritorno [redacted] definitivamente tramontato. E' un peccato perchè il giocatore, oltre a rispondere a determinate caratteristiche tecniche, poteva tornarci utile conoscendo già l'ambiente».

Lunedì sono giunti [redacted] Novara per sottoporsi alle rituali visite mediche all'ospedale Maggiore quattro dei nuovi acquisti. Si è trattato di Bracaloni, Preti, Torchio [redacted] Guernier.

Per i prossimi giorni sono attesi gli altri neo azzurri. Per il giorno del ritiro gli accertamenti clinici dovranno essere tutti completati. Poi, dopo due giornate di test sul campo scolastico [redacted] atletica, in viale Kennedy, è prevista la partenza per il ritiro di Arona. Qui gli azzurri, che alloggeranno all'Atlantic del gruppo Bertalli, si alleneranno sul campo comunale di via Monte Zeda. Sono ancora tutte da stabilire le partite amichevoli. **[r. amb.]**

Riccardo Bracaloni 28 anni centrocampista dallo Spezia

Stefano Preti ha 26 anni attaccante [redacted] Ospitaletto

Roberto Torchio ha 26 anni centrocampista dall'Ospitaletto

Andrea Guernier ha 23 [redacted] centrocampista dalla Viterbese

SPORT FLASH

Podismo

Masucci s'impone a Lesa vince pure Paola Cervini

Il cusiano Davide Masucci ha vinto la «Camminata lesiana» valida per la Gamba d'oro, che ha visto 520 concorrenti. Alle spalle di Masucci si sono piazzati Alessandro Bosoni [redacted] Virginio Boin. Tra le donne si [redacted] imposta Paola Cervini precedendo Mara Della Vecchia e l'emergente Luisa Fumagalli (già terza a Comignago dopo Della Vecchia e Campolo). Per domani 2 luglio è prevista la «Camminata degli alpini» a Boca (km 6, partenza alle ore 20,15). **[s.bott.]**

[redacted]olf

All'Alpino il trofeo «Amici del lunedì»

Due importanti gare si sono svolte al Golf Alpino di Stresa. Il trofeo «Amici del lunedì» ha visto, in prima categoria, il successo di Mattia Giuliano, del club Borromeo. Primo lordo è risultato Gianni Borroni, dell'Alpino; Marco Gianesella, del club di Bogogno, [redacted] stato il migliore tra gli ospiti. In seconda categoria vittoria di Michela Ribaldone, dell'Alpino; primo senior Giancarlo Salina. **[m.g.]**

Tiro a volo, trecatese vince in Brasile

Scalzone ancora in cima al mondo

NOVARA. Roberto Scalzone, il forte tiratore d'origini napoletane ma trecatese d'adozione, si è confermato ai vertici mondiali della specialità anche Oltreoceano.

L'atleta che gareggia con i colori dell'Arlunese, la scorsa settimana in Brasile si è imposto nel Grand Prix «Daniele Perazzi», in due specialità: fossa olimpica e double trap.

Il tiratore novarese, campio[redacted] del mondo a squadre in carica, ha concluso [redacted] sua prestazione con un totale [redacted] 147 punti.

Nelle sei serie di 25 colpi ciascuna e nella finale tra i migliori [redacted] piazzati, ha distanziato [redacted] nove lunghezze il secondo classificato, José Carlos Brito, e di ben dieci il terzo classificato, Lamberto Ramenzoni.

Si tratta di un successo prestigioso per Scalzone che sta confermando il suo ottimo momento [redacted] forma.

Un buon viatico per l'imminente Gran Premio Fitav, che si svolgerà a Rimini. Un test importantissimo che potrebbe candidare il tiratore di San Martino di Trecate per i campionati Mondiali in programma in Spagna, a Barcellona.

Restano però le Olimpiadi di Sydney, [redacted] vero obiettivo del trecatese: «Sì, certo - dice Scalzone - il sogno mio ma [redacted] tutti quelli che praticano sport a livello agonistico è quello di ottenere un posto per la rassegna iridata in programma Oltreoceano tra due anni. Io mi sento ancor più stimolato dalla possibilità di rinverdire i fasti di mio padre. E non sarà facile. Tornando al successo [redacted] terra brasiliana, [redacted] doppiamente contento perchè mi considero l'ambasciatore del marchio Perazzi che io rappresento [redacted] tutto il mondo».

Tra i prossimi appuntamenti di Scalzone [redacted] ricordato anche l'importante kermesse di fine agosto con il Grand America, [redacted] rassegna a livello mondiale che radunerà centinaia di tiratori.

Un autentico campionato del mondo nel quale [redacted] «colosso» novarese cercherà di conquistare un altro piazzamento prestigioso. **[m. p.]**

Roberto Scalzone, asso del tiro a segno

L'IMPRESA

UNA [redacted]

Sono [redacted] medico di Arona ed un elettricista di Cesara

Due novaresi protagonisti alla maratona nel deserto

ARONA

UNA maratona nel deserto, molto speciale. Per le condizioni «ambientali» [redacted] per l'incredibile lunghezza. E' conosciuta [redacted] la «Marathon des sables»: si [redacted] nel Marocco, dura [redacted] settimana e il podista-fachiro deve percorrere qualcosa come 229 chilometri. Sei tappe: dune di sabbia, corsi di fiume essicati, colline dalle grandi pendenze. Ogni giorno dai 30 ai 76 chilometri, quelli della frazione più lunga e massacrante, sotto il sole a [redacted] gradi. E la [redacted] dormire in dieci sotto le tende berbere, nelle notti - fresche, al[redacted] quelle - del Sahara.

Tra [redacted] partecipanti dell'ultima edizione c'erano anche due podisti di casa nostra, Luigi Spiriti e Claudio Piazza. Non sono finiti arrosto, anzi sono andati benissimo: trentatreesimo assoluto, ottavo degli italiani, l'aro[redacted] Spiriti; poco oltre la centesima posizione il cusiano Piazza.

Spiriti ha 45 anni, coniugato, è medico con studio ad Arona. Un passato da triatleta, varie maratone, compresa New York. Tre anni di meno per Claudio Piazza, atletico elettricista di Cesara, sulle colline del lago d'Orta. Claudio credeva di essere soltanto un podista di «quantità», considerate le sue frequentazioni in Gamba d'oro. Si [redacted] invece scoperto atleta di «qualità», superando prove proibitive per la maggioranza di quanti si cimentano col podismo.

Come è nata l'idea? Il dottor Spiriti: «Un anno fa, leggendo un trafiletto di 'Correre'. Mi son detto ci provo, voglio vedere i miei limiti. Così ho cominciato ad allenarmi, sottoponendomi periodicamente [redacted] controlli [redacted] test. Supervisione di Pizzolato, guida medica del dott. Zaretti. Allenamenti interminabili al parco dei Lagoni di Mercurago e lungo il canale villoresi».

Veniamo alla corsa. C'erano rifornimenti nel deserto? Piazza: «Ci rifornivano alla partenza. Nove litri di acqua a testa dovevano bastare per tutto il giorno. Si portava tutto sulle spalle, nelle tasche dello zaino: dalla pompetta succhia veleno [redacted] razzo di segnalazione».

Spiriti: «Tante volte mi sono chiesto che cosa ci facessi lì. Mi guardavo attorno e vedevo tanta gente che [redacted] fatto quella scelta: un operaio, un proprietario [redacted] catene di gelaterie, [redacted] dentista, uno studioso del cielo. Nei nostri discorsi notturni non ci importava nulla di [redacted] fossimo stati e che [redacted] avessimo fatto fino allora. Ciò che importava era essere lì per l'affascinante avventura».

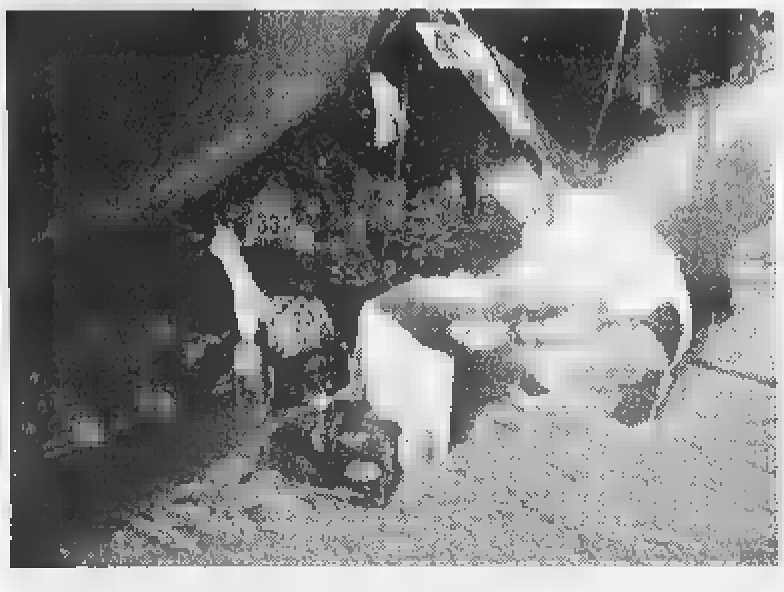
Piazza: «La Marathon des sables non è solo una gara di podismo estremo, [redacted] una esperienza [redacted] vita in un ambiente che ogni giorno ti si presenza con la sua crudezza mettendo [redacted] dura prova le tue convinzioni».

E il rapporto con gli altri? Piazza: «Di estrema solidarietà. Alla fine di ogni tappa si arrivava stremati, eppure ci si aiutava, magari anche solo a toglierci le scarpe. Nei nostri discorsi non entravano mai parole come sfida, competizione, classifica».

Qualcuno non ce la fa a concludere? Spiriti: «Un'équipe di medici tiene sotto controllo le condizioni fisiche di tutti e quando si presentano situazioni di preoccupazione, possono d'autorità procedere alla sospensione. Ricordo persone che, al pensiero di dover abbandonare la gara, rantolavano in preda alla disperazione».

Il segreto per affrontare simili prove? Conclude Spiriti: «E' una questione mentale. La gara deve diventare una forma forzata di educazione del proprio corpo. L'organismo deve essere in grado di autoeducarsi a quella situazione. Il segreto, se di segreto si può parlare, consiste nel riuscire a correre sopra il tuo corpo. Ma il deserto è anche luogo di riflessione, che ti porta a riscoprire piaceri sconosciuti. Ho visto gente ridotta in estrema povertà vivere contenta: felice di poter vivere insieme».

[redacted]



A sinistra **Claudio Piazza** elettricista di Cesara con l'originale abbigliamento per l'impresa nel deserto. Sotto il medico di Arona **Luigi Spiriti** durante una pausa

Samantha al Giro

Samantha Loschi è in gara da oggi al Giro d'Italia

NOVARA. Una ragazza sprint novarese al 9° Giro d'Italia che parte [redacted]gi da Cagliari e si concluderà domenica 12 luglio a Vittorio Veneto. E' naturalmente Samantha Loschi, 19 anni il prossimo agosto, plurivittoriosa tra le Juniores ed inserita quest'anno nella categoria Elite. Già studentessa dell'Omar, abi[redacted] Nibbia con la famiglia, [redacted] tra breve tornerà [redacted] Cameri, dove oltretutto risiede il suo «pigmalione» Flavio Forazzi. Ex azzurra dell'inseguimento e vincitrice di innumerevoli gare contro il tempo, Samantha ha quest'anno accusato, com'era del resto inevitabile, [redacted] salto di categoria dovendo gareggiare alla pari con le varie Fabiana Luperini, vincitrice degli ultimi tre Giri d'Italia e di altrettanti Tour de France, con Alessandra Cappellotto, campionessa [redacted] mondo in carica, e [redacted] le varie Antonella Belluti, Imelda Chiappa, Roberta Bonanomi, Greta Zocca e via elencando. Recentemente, in una gara a cronometro, è giunta nona, [redacted] prima delle Under 22. Al Giro del Trentino ha tenuto fino all'ultima tappa, poi si è ritirata. Considerate le sue specialità (crono [redacted] inseguimento) la salita le va un po' indigesta, ma in questo Giro d'Italia (1173 km con tre arrivi in quota: Serra, Pordoi e Tambre d'Alpago) dovrà fare [redacted] necessità virtù. Samantha gareggia quest'anno per la Master Molteni Record, società lombarda diretta da Walter Zini. Sue compagne di squadra sono Corneo, Passoni, Bertolotti, Biancossi, Benzoni, Fogagnolo, Stramigioli [redacted] Senigaglia. **[s. bott.]**

SETTORE RISORSE UMANE

Un importante Azienda [...] ricerca

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Cispel Lombardia Services Srl
Via Brembo, 27 - 20139 Milano

Specchio — In edicola da sabato 27 giugno

✓ *Michelle Pfeiffer, splendida quarantenne. Moglie, madre, star [redacted] produttrice: la bionda più occupata di Hollywood in un'intervista a cuore aperto.*

✓ *Il signor Dix e il suo doppio. Non solo Tomba e Ravanelli: dopo una stupenda serata di poesia con Specchio, Gioele Dix confessa la sua identità segreta.*

Azienda settore alimentare ricerca AGENTE per province di Novara e V.C.O. Telefonare per appuntamento allo 0322/863.321

Studio commerciale RICERCA IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVO Richiesta buona esperienza tenuta contabilità semplificata [redacted] professionisti. Tel. 0323/402224

Albergo [redacted] Mare
[redacted] - Via Serra 30 - [redacted] 0541/382206
• Vicino mare • Giardino
• Parcheggio • Cucina casalinga
Giugno Settembre [redacted]
Luglio 42.000/49.000
Agosto 68.000/46.000 complessive

CORSO DI FORMAZIONE ED AVVIO AL LAVORO

Co-Ver costruzioni industriali

[redacted], a partire dal 1° ottobre 1998, un corso di formazione per

CARPENTIERI, TUBISTI, MECCANICI E [redacted]

con possibilità di

assunzione diretta in azienda

Il corso è interamente gratuito [redacted] terminerà il 30 aprile 1999, per una durata complessiva di 980 ore, di cui 490 ore di formazione pratica in officina.

Possono fare domanda di ammissione al [redacted] i ragazzi diplomati o [redacted] possesso di qualifica professionale e di età inferiore [redacted] 25 anni.

Chiunque, avendo requisiti sopra indicati, fosse interessato all'iniziativa è pregato di lasciare il proprio nominativo presso la segreteria di Co-Ver Srl, in via alla Cartiera, 45 Possaccio (VB).

per

CARPENTIERI, TUBISTI, MECCANICI E SALDATORI

Per ulteriori informazioni telefonate [redacted] numero [redacted] e chiedete dell'ing. Paolo Polonioli

La parola a chi lavora.
(A sole 195 lire al minuto).

CAM City Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde di Omnitel continua.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.

City Aziendale Mobile è la soluzione ideale per le aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348: un piano telefonico innovativo, che offre una tariffa particolarmente vantaggiosa per le chiamate verso tutti i cellulari Omnitel.

Sempre 195 lire al minuto

Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essa associati.

Sono ben 104 le città in tutta Italia nelle quali si può usufruire del costo locale: 195 lire il minuto tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata. A ciascuna città corrisponde un'Area City, alla quale sono stati associati uno o più prefissi telefonici di rete fissa.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia verso il centralino della propria azienda.

Il costo di 195 lire al minuto, viene esteso alle chiamate dirette verso un numero di rete fissa (ad esempio il centralino aziendale) ovunque esse siano originate, tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata.

Solo 5.000 lire al mese iva inclusa

L'investimento iniziale per l'acquisto del telefonino non è più un problema.

Grazie alla Promozione Soluzione Telefono*, valida dall'8 giugno 1998 fino al 4 luglio 1998, sottoscrivendo l'abbonamento Omnitel City Aziendale Mobile è possibile acquistare il nuovo esclusivo telefono Nokia 5110 in 24 rate mensili di 5.000 lire iva inclusa e senza interessi.

Tutte le altre chiamate nazionali hanno una tariffa di sole 450 lire al minuto tutti i giorni e a qualsiasi ora.

Fate un gesto rivoluzionario: chiamate il numero verde.

Numero Verde **167-208208**

Tutti i costi, escluso dove diversamente indicato, sono da considerarsi al netto di Iva. Per ogni abbonamento è previsto un canone mensile di 10.000 lire. Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato ogni secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.
* Il contratto di acquisto a rate del telefono vincola il cliente a disattivare il proprio abbonamento per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione prima di tale data comporta comunque il pagamento delle rate residue e di 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese.

Consultare, per un quadro completo dell'offerta le brochure disponibili presso i punti vendita Omnitel.
Copertura italiana della rete digitale Omnitel (calcolata applicando il Modello Nazionale) di Stanford University: 98% della popolazione e 88% del territorio.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Parla la zia della filippina accusata di aver ucciso il figlio dopo il parto

«Non voleva perdere il lavoro»

Ma anche lei è sott'inchiesta

«Gina aveva paura della reazione della mamma e di perdere il lavoro. Se solo si fosse confidata. Se mi avesse detto qualcosa. Invece niente... E dire che io che avrei tanto voluto un figlio italiano; quel bambino lo avrei tenuto qui con me. Un neonato ti riempie la vita, la casa. Sarebbe stato bellissimo...». Parla e piange Sally Mella, 53 anni, la zia di Maria Gina Mella Ante, la colf filippina dall'altra mattina in stato di fermo all'ospedale Mauriziano, accusata di aver ucciso suo figlio subito dopo il parto. La può salvare soltanto l'autopsia che eseguirà oggi il medico legale Roberto Testi. Se il neonato (non è stato possibile accertare se maschio o femmina perché raccolto in posizione fetale) è venuto alla luce già privo di vita, Gina potrebbe essere accusata di occultamento di cadavere. Ma se gli esiti della perizia saranno contrari, allora, la sua posizione si farà delicata. E potrebbero esserci problemi anche per sua zia, Sally Mella, la donna che è andata a prendere Gina nella casa del quartiere Crocetta dove lavorava da anni pensionata e l'ha accompagnata in ospedale. Dall'altra mattina, infatti, il pm che coordina le indagini, Paola Stupino, l'ha iscritta nel registro degli indagati per concorso in omicidio. Molti particolari, infatti, lascerebbero pensare che Gina sia stata aiutata nel parto, avvenuto nella tarda tra domenica e lunedì nell'alloggio della pensionata. Alcune conferme sarebbero state fornite agli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile dai medici che hanno sottoposto ad intervento chirurgico la giovane colf. Per ora, però, si tratta solo di sospetti. Maria Gina Mella Ante, infatti, avrebbe anche potuto far tutto da sola. Nelle Filippine si era diplomata infermiera; a lungo aveva fatto pratica in un ospedale. Puerpere, probabilmente, ne aveva assitite tante. Sally, che da ieri non osa nemmeno più uscire di casa per la vergogna di quanto è successo, intanto cerca di difendersi e ripete all'infinito che lei non sapeva che la nipote era incinta: «Se solo si fosse confidata, se mi avesse fatto capire qualcosa...». Con la nipote, dopo il ricovero in ospedale, ha potuto scambiare solo poche battute. Le stesse che, più tardi, ha riferito ad Annarosa Keber Pieri, Console generale onorario delle Filippine, per il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Per favore non dite nulla alla mamma...». E proprio la mamma, la reazione dei suoi fratelli, un sacerdote e uno medico, sono le cose che preoccupano di più Maria Gina Mella Ante. «Una ragazza fragile - spiega Annarosa Keber -, schiacciata tra la rigida educazione impartitale nel suo Paese, dove non sono ammessi né il divorzio né l'aborto e la mentalità più aperta che c'è qui in Italia. Se fosse venuta da me, mi avesse chiesto aiuto, quel bambino adesso sarebbe vivo e la comunità filippina in festa».

Oggi, invece, i circa duemila filippini che vivono a Torino, tutti sostenuti da una forte fede religiosa, parlano malvolentieri di questa vicenda. Le poche parole che dicono sono tutte di conforto per Sally: «Una brava persona, animatrice di un gruppo di preghiera». E Gina? «Una ragazza taciturna, timida. Era tornata dalle Filippine poco prima di andare a lavorare alla Crocetta; e lì aveva rivisto il suo fidanzato».

Intanto sulla vicenda interviene anche Frida Tonizzo, dell'Associazione di promozione sociale. «Dal 1927 le amministrazioni provinciali devono assistere le donne gravide in difficoltà, offrendo anche sussidi economici e ospitalità. Queste norme valgono anche per le donne extracomunitarie in permesso di soggiorno; da tempo, però, noi chiediamo che questo tipo di assistenza venga esteso anche alle donne clandestine». E aggiunge: «In occasioni come queste è bene ricordare che tutte le donne hanno diritto di partorire in ospedale, mantenendo l'anonimato e senza riconoscere il bambino. Per noi anche questo è un atto d'amore verso il neonato: in questo modo si possono infatti evitare ai bambini sofferenze terribili».

Lodovico Poletto

IN UN BARATTOLO

Trovato feto di 3-4 mesi

Il bar Katia sta in largo Sempione, al 178 b. Proprio davanti all'imponente edificio dell'ospedale Giovanni Bosco. Qui, accanto al gradino dell'ingresso, ieri mattina alle 6, è stato trovato un barattolo contenente un feto umano di tre-quattro mesi, conservato sotto formaldeide. Il contenitore, chiuso con un tappo a pressione, recava un'etichetta con un numero di reperto. Il titolare del bar ha subito avvisato l'Amiat, che ha dato l'allarme facendo intervenire i carabinieri della compagnia Oltredora. Il medico legale non è stato in grado di stabilire da quanto tempo il feto si trovi nel barattolo, ma ha escluso che possa trattarsi del frutto di un recente aborto. Sembrerebbe piuttosto, secondo quanto riferito dai carabinieri, un feto conservato per essere utilizzato a scopo didattico, circostanza resa ancora più plausibile da quel numero di reperto.

La zia della colf filippina: «Quel bambino l'avremmo accolto noi»

IL CASO

RIVOLUZIONE NELLA CITTA' DELLE STELLETTE

«Porte aperte» questa mattina al Palazzo dell'Arsenale per la cerimonia di commiato

Chiude la regione militare Nord-Ovest

Varda, generale dei 100 giorni: «Non sarà un funerale»

PASSERA' alla storia non solo per essere stato l'ultimo comandante della Regione militare Nord-Ovest, ma anche per la durata brevissima del suo comando, poco più di cento giorni. E il tenente generale Aldo Varda ci scherza su: «Certo avrei preferito restare più a lungo, ma la chiusura della Nord-Ovest, anche se dolorosa, rientra in un progetto di profonda trasformazione del nostro Esercito». Varda questa mattina, alle 11, nel cortile del Palazzo dell'Arsenale sede della Scuola di Applicazione, dove poco meno di tre mesi fa aveva avuto ricevuto il comando da Antonino Tamburazzo, metterà la parola fine alla storia della Regione Nord-Ovest competente su Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al suo posto nasce la regione settentrionale, con sede a Padova; così come spariscono le regioni Tosco-Emiliana, Centrale, Meridionale e della Sardegna, sostituite da comandi di livello regionale. Così per il Piemonte: alla scrivania che da oggi Varda lascerà libera, arriva Silvio Mezzaroli, generale degli alpini come Varda, e come Varda già comandante della Scuola militare alpina di Aosta, con un passato alla guida della brigata Julia e del contingente italiano Albatros in Mozambico.

E perché la giornata odierna non si debba trasformare in un vero e proprio funerale («Ad alcuni amici nell'invito alla cerimonia, ho scritto di essere presenti alle esequie della Nord-Ovest») Varda ed i suoi collaboratori hanno deciso di lasciare le porte aperte del palazzo dell'Arsenale: «Tutta la città è invitata ad assistere alla cerimonia di questa mattina». Inevitabile nei discorsi di commiato il riferimento alla chiusura di tutta una serie di reparti: negli ultimi due anni hanno lasciato Torino la brigata Cremona, uffici e reparti amministrativi e del genio. Ha superato la bufera della ristrutturazione soltanto la brigata alpina Taurinense, che si sta trasformando in un reparto di professionisti. E proprio negli uffici di Matteotti finirà il comando brigata della Taurinense, dove il generale Armando Novelli, tra qualche mese, sarà sostituito da Pietro Frisone, attuale addetto militare all'ambasciata italiana a Mosca. Novelli, a fine ottobre, andrà a guidare la nuova «accademia» dei marescialli dell'Esercito, a Viterbo.

Ma anziché Padova, perché non è stato scelto Torino, come sede della neonata Regione militare settentrionale? «La scelta di Padova per il comando Nord - spiega Varda - è stata favorita dalla maggiore centralità della disposizione dei reparti e dalla maggior disponibilità di quadri in quella zona». E mentre la Nord-Ovest sparisce si fa più concreta la possibilità che a Torino ritorni la «Scuola di guerra» di Civitavecchia, oltre all'Ispettorato delle scuole, comando che prevede un pari-grado di Varda, cioè generale a tre stelle. Lui, il generale dei cento giorni, è destinato al comando della nuova regione Centrale, a Firenze.

Guido Novaria

TAURINENSE

Il giuramento nel castello

Insolita, ma davvero suggestiva, cornice per il giuramento solenne dei duecento alpini del quinto scaglione '98. Sabato prossimo, alle 10,30, le penne nere saranno schierate nel cortile del castello di Racconigi, in provincia di Cuneo. Il programma della cerimonia prevede gli onori alla bandiera di guerra del 1° Reggimento artiglieria da montagna (ospitato nella caserma «Perotti» di Fossano); quindi sarà letta la formula di giuramento di fedeltà alla Repubblica, seguita dagli interventi del brigadiere generale Armando Novelli, comandante della brigata alpina Taurinense, e del tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine.

La sera precedente, il Comune di Racconigi, conferirà la cittadinanza onoraria alla brigata Taurinense.

Aldo Varda tra qualche mese assumerà il comando della regione militare centrale a Firenze

«Un taglio annunciato per razionalizzare l'esercito del futuro»

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/ copia con l'abbonamento postale o in edicola
- 1.200 lire/ copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/ 335
comunicando: cognome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 6627958
Orario: 9-12,30; 15-18; Sab.: 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Finanza, Pappa lascia il comando

«A Torino l'evasione fiscale è minore che altrove»

Ultimo giorno da comandante della Zona Piemontese della Guardia di Finanza per il generale Italo Pappa, 55 anni, napoletano, due lauree e un master in Polizia Tributaria, che domani tornerà a Roma, al delicato ufficio comandante delle scuole. Le Fiamme Gialle torinesi chiudono così il difficile ciclo della ricostruzione, del superamento delle ferite inferte dalle azioni giudiziarie, dell'acquisizione di nuovi consensi. Quando Pappa arrivò sotto la Mole, quasi 80 dei sui 3100 uomini risultavano indagati per fatti legati a Tangentopoli. Molte inchieste si sono dissolte, altre hanno mostrato inconsistenza o troppo labile concretezza: le archiviazioni sono state numerose, e parecchie anche condanne, quasi sempre suggellate da riti abbreviati. Il generale Pappa ne va soddisfatto: «Ho trovato una vera e propria bagarre. Ho spiegato subito ai miei uomini che non dovevano avere paura di sbagliare, che non avrei tollerato il dolo e che avrei ampiamente compreso la buona fede. Ed ho continuato a fare pulizia, andando incontro ad esperienze traumatiche, come l'azzeramento della tenenza di Pinerolo».

Il generale Italo Pappa

Qual è stato il primo obiettivo della ricostruzione della Guardia di Finanza torinese?

«Riconquistare la fiducia da parte della Magistratura. Ce l'abbiamo fatta anche attraverso indagini che abbiamo compiuto al nostro interno, anche con le spietate analisi delle situazioni patrimoniali di noi tutti. I magistrati ci affidano inchieste delicatissime, apprezzano il nostro impegno e la nostra competenza, anche le nostre risorse tecnologiche. Ma c'è soprattutto una nuova stima, conquistata espellendo senza pietà le cellule malate».

La Guardia di Finanza è un corpo nuovamente sano, dunque?

«A Torino, per fatti riferiti ai quattro anni del mio mandato, nessun finanziere è stato inquisito. Lo ritengo un risultato importante, significativo. Ora possiamo guardare avanti senza paura del passato. E' basilare tenere lontano da noi ogni dubbio, ogni incertezza».

Come ha trovato i torinesi. Più o meno evasori degli altri italiani?

«Per carattere il torinese non evade. O almeno evade meno che altrove. La presenza di tante grandi industrie fa da calmiere al fenomeno, che è più virulento quando la frammentazione produttiva è più marcata. La grande impresa macchia solitamente di elusione piuttosto che di evasione. In altre parole tende di più a interpretare in modo favorevole le norme, piuttosto che a violarle radicalmente. Comunque devo dire che i falsi in bilancio ed i reati societari qui a Torino sono più rari che altrove».

E' difficile fare il finanziere, oggi?

«Lo è sempre stato. Quando indagavo sui petroli con il giudice Vaudano, lui amava ripetere che se solo avessi avuto uno scheletro in un armadio me lo avrebbero tirato fuori. Sappiamo di essere nel mirino, e sappiamo anche che la gente non ci ama. E non ha nemmeno tutti i torti: in Italia le norme tributarie sono troppe. Difficile, difficilissimo raccapezzarsi. Così talvolta l'evasione è solo la conseguenza dell'ignoranza o del mancato aggiornamento di una normativa».

Angelo Conti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Trattori del Cuneese puntano su Vercelli

VERCELLI. Scenderanno ancora una volta in città, domani, i trattori dei «Cobas»: dai due presidi al Crocicchio di Carisio e al Cementificio Buzzi di Trino i trattori convergeranno su Vercelli per consegnare al prefetto Francesco Porretti una lettera da inoltrare al governo nazionale. Contiene le richieste del Comitato: stop alle importazioni di riso - prima non si è venduto tutto quello nazionale, anticipo a settembre dei conferimenti all'ammasso, riduzione dei carichi fiscali e riconoscimento del lavoro svolto a favore dell'ambiente. Questa sera a Trino assemblea generale: sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente risi e delle tre organizzazioni sindacali agricole. «Non vogliamo costituire un quarto sindacato», tranquillizzano i fondatori del «Comitato spontaneo produttori riso».

Vallée, Viérin succede a se stesso

AOSTA. E' nuovamente Dino Viérin, unionista di 50 anni, laureato in economia e commercio, consigliere regionale dal 1988 a presiedere la giunta valdostana. Dino Viérin è l'undicesimo presidente della Valle d'Aosta dopo Severino Caveri (Uv), Vittorino Bondaz (Dc); Oreste Marcoz (Uv); Cesare Bionaz (Dc), Mauro Bordon (Dc); Cesare Dujany (Dp); Mario Andrione (Uv); Augusto Rollandin (Uv); Giovanni Bondaz (Dc) e Ilario Lanivi (Adp).

Negozi aperti di sera a Mondovì e Cuneo

MONDOVI'. Con il mese di luglio parte «Negozi aperti di sera», prolungamento dell'orario anche dopo cena. Stasera tocca a Mondovì, dove i negozi potranno restare a disposizione dei clienti anche dalle 21 alla mezzanotte, per i «Doi pass per Mondvì». Domani sera toccherà a Cuneo fino alle 24. Il centro storico ospiterà animazioni e intrattenimenti, che accompagneranno i visitatori nello shopping.

La missione ungherese della brigata Centauro

NOVARA. La brigata corazzata Centauro è rientrata dall'Ungheria dove ha partecipato all'«Operazione Balaton '98». Oltre 1500 uomini (tra ufficiali, sottufficiali e militari), per un mese si sono trasferiti da Novara a Varpalota, un poligono di tiro in uso all'ex esercito sovietico. Per trasportare il materiale utile all'esercitazione, iniziata il 9 giugno al comando del generale Michele Piccione, sono stati impiegati nove convogli ferroviari, tre autocolonne, cinque elicotteri e un volo aereo. I militari italiani hanno preso parte anche a manifestazioni culturali e incontri con la popolazione locale. Parecchie le attività rappresentanza: la fanfara dei bersaglieri tra l'altro ha eseguito concerti nel centro di cultura italiano a Budapest, nello stadio universitario e nei centri commerciali.

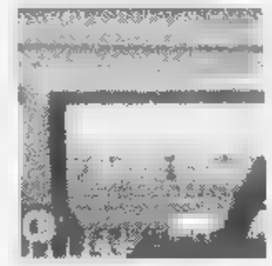
Chiesa occupata interviene il Comune

GENOVA. La Chiesa genovese intende assicurare il suo interessamento ai problemi del centro storico e allo stesso tempo esprime «la certezza che tutti vorranno rispettare la cattedrale tempio sacro del Signore e dell'intera comunità cristiana». E' quanto affermato ieri dalla curia arcivescovile genovese in riferimento all'«occupazione» della cattedrale eseguita lunedì da una ventina di abitanti del centro storico.

Sfilata colle dell'Arietta Cogne-Canavese uniti

COGNE. Appuntamento sul colle dell'Arietta (a 2939 metri di altezza) sabato prossimo per rinnovare i legami di amicizia tra la gente del Canavese e di Cogne. Alle 11,15 il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi e il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod celebreranno la Messa davanti alla campana fatta sistemare due anni fa dal gruppo «VagaMonti» di Pont Canavese. Partenza alle 6, da Campiglia Soana.

Spinetta Marengo orfani della sirena Ausimont



ALESSANDRIA. Chi, a Spinetta Marengo (il più popoloso sobborgo cittadino), era abituato a svegliarsi al suono della sirena dell'Ausimont - nata 120 anni fa come Marengo concimi, poi Montecatini, quindi Montefluos - ieri mattina ha rischiato di dormire più a lungo e magari di arrivare in ritardo al lavoro. Da ieri, infatti, la sirena della fabbrica, che per oltre cento anni ha scandito gli orari di ingresso, pausa e fine turno degli operai, non suonerà più, se non in caso di allarme. Lo ha deciso la direzione, dopo l'introduzione dell'orario flessibile richiesto dai sindacati.

La notizia ha sorpreso e amareggiato la quasi totalità degli abitanti: chi abita in paese da sempre era abituato ad avere nella sirena un punto di riferimento.

Le isole pedonali nella Sanremo by-night

SANREMO. Scattano le isole pedonali notturne. Da stasera sino alla fine del mese di agosto, saranno chiuse al traffico la centralissima via Matteotti (dalle ore 20,30) e l'area del porto vecchio (dalle ore 21). Quest'ultimo caso, il rinnovo dell'esperimento coincide con l'apertura del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio. E' questo l'ulteriore tentativo di rendere Sanremo più viva al calar del sole.

Sulle carte d'identità Biella dimezza i costi

BIELLA. Il Comune ha vinto la sua battaglia contro i bolli per la carta d'identità: la legge Bassanini Ter, promulgata da poco, ha confermato che le 20 mila lire non si devono pagare, come i funzionari e il sindaco (primi in Italia) sostengono da mesi. Per rinnovare i documenti basta versare le 10 mila lire per il modulo e le 500 di diritti di segreteria. Ora anche gli altri Comuni si adegueranno alla linea inaugurata da Biella.

L'estate a Portofino nel segno della moda

PORTOFINO. Inizia nel segno della moda l'estate a Portofino. La località ospita per tre giorni (3-4-5 luglio) le creazioni di giovani stilisti provenienti da cinque prestigiose scuole di moda per inaugurare la prima edizione di «Fashion Creativity for the next millenium». L'iniziativa è promossa dalla Mandarina Duck, con il supporto del Comune di Portofino e il contributo di Regione Liguria e Azienda Promozione Turistica Tigullio. Le scuole che parteciperanno sono il Fashon Institute of Technology (New York), il London College (Londra), l'Esmod International (Parigi), l'Hong Kong Polytechnic (Hong Kong) e il Polimoda (Firenze). Alla sfilata del 5 luglio in piazzetta ogni scuola presenterà quattro stilisti in procinto di diplomarsi, ognuno dei quali farà sfilare sei abiti.

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

Nuova BMW Serie 3 berlina. Il diesel ad iniezione che non si sente più diesel. È un fatto concreto, dimostrabile nell'assoluta silenziosità del suo motore. E che trova conferma in una potenza sprigionata da 136 cavalli, in un valore di coppia elevato già a bassi regimi (coppia max 280 Nm a 1750 giri/min), in una ridottissima emissione di gas di scarico, decisamente al di sotto dei limiti della futura normativa EU3. Tutto questo con consumi mai così ridotti: 5,7 litri per 100 chilometri. Tutto è innovazione. **Tutto il resto è già passato.**

Concessionaria BMW Camar
Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161/392282 - VERCELLI

Placere di guidare

VACANZE PULITE 98

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, [redacted]
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale [redacted] 'Giardini'
uffici in:
[redacted]
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
[redacted]
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEM[redacted]
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Mercoledì 1 Luglio 1998
Redazione: Via Duchessa Jolanda 20. Tel. 0161.217.850 / 0161.54.747. Fax 0161.257.009

Da oggi presidi [redacted] Fornace e a Trino dove in serata si terrà un'assemblea

I Cobas riso tornano in strada

Domani la calata dei trattori su Vercelli

VERCELLI. Nuovamente in azione, oggi [redacted] domani, i risicoltori dei «Cobas», con due presidi: uno sulla statale «Trossi» all'altezza della frazione Fornace, al Crocicchio di Carisio; e l'altro sulla statale 31 bis di Pontestura, all'altezza del cementificio Buzzi di Trino.

Gli attivisti con il loro portavoce Carlo Alberto Sala distribuiranno ai passanti sacchetti di riso e volantini per spiegare i motivi della protesta; questa sera nel cinema «Or.Sa» di Trino, con inizio alle 21, ci sarà un'assemblea plenaria aperta agli aderenti, ai non aderenti ed anche ai semplici curiosi.

Alla riunione di questa sera sono stati invitati i rappresentanti dell'Ente nazionale risi e delle tre organizzazioni sindacali agricole (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia) delle province [redacted] Alessandria, Novara, Pavia e Vercelli-Biella. Sin dalla costituzione, infatti, i quindici del «Comitato spontaneo produttori riso» hanno smentito categoricamente l'intenzione da parte loro di costituire un quarto sindacato agricolo, spiegando [redacted] voler coinvolgere gli altri tre nelle loro rivendicazioni.

Domani mattina, infine, mentre a Trino e al Crocicchio proseguiranno i presidi, una delegazione di risicoltori confluirà in città con i trattori per consegnare al prefetto di Vercelli una lettera del tipo di quella già consegnata circa un [redacted] fa al prefetto di Pavia.

Al massimo rappresentante del Governo i «Cobas» chiedono di appoggiare le richieste della categoria inoltrandole a Roma: sono soprattutto quattro. Innanzitutto i «Cobas» vogliono ottenere che le importazioni [redacted] riso extraeuropeo avvengano solo dopo che quello di produ[redacted] locale sarà stato tutto sistemato; rivedere i parametri fissati per la consegna del riso all'ammasso anticipandone a settembre l'apertura (per evitare speculazioni da parte dell'industria risiera, spiegano); disponibilità da parte del Governo italiano a ridurre i carichi fiscali e mantenere le attuali agevolazioni rapportandole a quelle degli altri paesi Cee; infine riconoscere all'intera categoria dei risicoltori il lavoro svolto a favore dell'ambiente ed a salvaguardia del territorio: «considerandolo non come un'attività complementare a quella agricola - spiegano - [redacted] un impegno di grande responsabilità sociale e civile».

[redacted] Camurati

La manifestazione di gennaio proclamata dalle tre organizzazioni sindacali

La strategia dei sindacati

Una tattica diversa: trattative e non soltanto manifestazioni

VERCELLI. Le organizzazioni agricole vercellesi, che hanno appena firmato il protocollo per concordare linee comuni di difesa del settore, vedono le iniziative di questi giorni, messe in campo dai Comitati spontanei dei risicoltori, se non con distacco almeno con perplessità.

«La nostra azione [redacted] impegno comune - afferma Andrea Desana della Coldiretti - negli ultimi anni di particolare crisi [redacted] aumentati. Ci sono state consultazioni continue con la base associativa, senza dimenticare momenti di notevole impatto con iniziative clamorose che hanno portato alla ribalta nazionale [redacted] problema del riso».

[redacted] qualche risultato è stato ottenuto, con le manifestazioni di piazza, ma anche a seguito di una serie di incontri con le istituzioni politiche ed economiche che coinvolte nella filiera risicola. Giovanni Monti, della Cia, ricorda: «Abbiamo incontrato il presidente Scalfaro, più volte il ministro Pinto, le Commissioni agricoltura di Camera e Senato. Il protocollo firmato da poco [redacted] la premessa del lavoro ancora da fare nei prossimi giorni sui problemi agricoli».

Tra i risultati positivi la risoluzione dell'annoso problema delle importazioni dai Paesi d'oltremare, finalmente limitate [redacted] 160 mila tonnellate annue, e il buon funzionamento del sistema dell'intervento che ha permesso all'Ente risi di ritirare ad oggi dal mercato 1 milione e 600 mila tonnellate di riso invenduto.

«E' chiaro che questo [redacted] un provvedimento per tamponare l'emergenza» avverte Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione agricoltori. «Si tratta ora di fare la riforma del settore, la nuova organizzazione di mercato del 2000, con proposte serie [redacted] concrete da confrontare e concordare con la base associativa, per poi portare [redacted] peso delle richieste unitarie dei produttori nelle sedi decisionali». [e. s.]

Piero Cuzzotti [redacted] direttore della Unione agricoltori

PRIMO PIANO

[redacted]
Domani convegno sull'immigrazione
La commissione cultura dei Democratici di sinistra ha organizzato per domani sera, al Salone Dugentesco, un convegno sul tema «Gli immigrati tra accoglienza e ostilità». Il dibattito tocca un argomento particolarmente sentito: sono quattromila gli stranieri in provincia. A PAG. 40

Alagna
Primi interventi dopo la frana
Emergenza frana [redacted] giorno dopo. Mentre ormai è certo che sotto pietre e terriccio che si sono staccati dalla parete rocciosa del Rosa finendo sulla strada [redacted] Nord di Alagna non ci sono persone, vengono predisposti i primi interventi di ripristino. A PAG. 41

Calcio-spettacolo
Al Valsesia Celtic la «Coppa padana»
Una squadra della provincia [redacted] imposta nella finale piemontese delle «prove tecniche» del campionato padano, che decollerà l'anno prossimo. E' il Valsesia Celtic, club nato [redacted] Gattinara. A PAG. 41

IL CASO

[redacted]

VERCELLI
CONOSCENDO i protagonisti, vien da pensare che stiamo scrivendo la storia sbagliata. Uno di loro è Domenico Attimonelli, consigliere dirigente la pretura, una fama di capacità e buon senso. L'altro è Gianfranco Ferreri, avvocato di Torino, che le cronache descrivono con la stessa stima. La storia invece parla di un processo [redacted] una denuncia, che l'avvocato presenta alla sezione di Pg in Tribunale. Chiede all'autorità giudiziaria competente (la magistratura di Milano) di occuparsi dell'udienza in cui non è riuscito a costituirsi parte civile, valutando se nel comportamento del giudice vercellese si configuri il reato di abuso d'ufficio.

Gianfranco Ferreri dice [redacted] stato avvertito del cambiamento della sede dell'udienza: anzichè l'ufficio del gip, com'era scritto sul decreto di citazione, il processo viene celebrato in aula. Ma non c'è un cartello o altro che avverta gli avvocati (sono più d'uno) in at[redacted]. Sarà un legale della difesa [redacted] raggiungerli [redacted] a spiegare: già fatto, tutti assolti. Gli assolti sono medici [redacted] Nefrologia al S. Andrea, che nel '94 curarono una donna morta poco dopo il trasferimento a Torino.

Vercelli, un legale torinese contro il consigliere dirigente

Cambia l'aula dell'udienza avvocato denuncia il pretore

La denuncia si ferma qui, ma l'avvocato riassume l'inchiesta. Secondo la famiglia, che [redacted] rivolge alla magistratura, la donna a Vercelli sarebbe stata curata male. Siamo nel '96 quando il pm chiede al gip, appunto Attimonelli, una perizia: a [redacted] docenti genovesi viene affidato l'incarico (e [redacted] parere avrà valore di prova) [redacted] accertare come fu seguita la paziente. «I periti - dice Ferreri - si presentano per una seduta e poi basta. Chiedono invece più di una proroga». Che viene concessa e fa mordere il freno all'avvocato: Ferreri fa istanza di sostituzione dei periti e, dice, dieci giorni dopo arriva il loro «referto». La donna fu curata bene, sostengono. Nel febbraio '98, sentendo il tempo incalzare, l'avvocato si rivolge alla Procura generale di Torino. Chiede di avocare l'indagine di cui da Vercelli [redacted] ha più saputo nulla. Torino interviene e rinvia i medici [redacted] giudizio per il [redacted] luglio. I loro legali, però, chiedono di definire la vicenda col rito abbreviato davanti al gip. E arriva l'assoluzione, con una sentenza che l'avvocato vuole chiedere di impugnare.

Il giorno dopo la denuncia, Domenico Attimonelli apre [redacted] tese la porta del suo ufficio, considerato troppo piccolo per l'udienza [redacted] sei medici e i loro legali. «Nei panni dell'avvocato - dice - mi sarei informato, chiedendomi "come mai qui non c'è nessuno"?». Non [redacted] un obbligo, aggiunge, forse solo professionalità diligente. Sul percorso dell'inchiesta, il consigliere è netto: «La Procura generale avoca a sè indagini che il pm locale non riuscirebbe a chiudere nei termini di legge. Le stesse procure periferiche segnalano le indagini a rischio: non è un caso così particolare che Torino avochi un'inchiesta. E [redacted] in questo caso fosse intervenuto l'avvocato». L'assoluzione? Il rito abbreviato si celebra sulle carte, come la perizia dei professori genovesi, dice il gip. Che conclude: «Non sempre una parte offesa si costituisce parte civile, nè questa volta mi avevano anticipato di volerlo fare. E un episodio del genere [redacted] mi era mai capitato».

Il consigliere dirigente Attimonelli e gli uffici della pretura vercellese

Roberta Martini

Due crescentinesi

Droga in [redacted] Patteggiano 11 [redacted]

VERCELLI. Hanno patteggiato, davanti al gup Dufour [redacted] con il consenso del pm Marco Grandolfo, 11 mesi e 4 milioni di multa (pena sospesa) due crescentinesi finiti in cella per droga.

Paolo Lucignano, 31 anni, e Paolo Muscau, di 35 erano stati arrestati alla fine del maggio scorso: secondo la ricostruzione dei carabinieri, i due (che ieri erano difesi dagli avvocati Galante e Croce) erano stati scoperti con venti dosi di eroina già confezionate e pronte per la vendita.

I militari avevano notato i giovani davanti alla casa di Muscau: perquisita la vettura a bordo della quale i due stavano per salire, erano state recuperate le venti dosi e due grammi di droga da confezionare. In seguito nell'appartamento di Paolo Muscau le forze dell'ordine avevano scoperto altri 250 grammi [redacted] lattosio, mentre nella casa di Lucignano si era ritrovata altra sostanza da taglio. [g. mo.]

Problemi tecnici impediscono ancora di puntare sul Mondiale di calcio e quindi [redacted] Italia-Francia

Per il Totoscommesse una partenza ad handicap

Vercelli, manca il collegamento tra la centrale e l'Agenzia Ippica

VERCELLI. «Totoscommesse», tutto è pronto nelle agenzie dove si potranno azzardare i nuovi pronostici sui mondiali di Francia. Ma: c'è un ma...

Un ingranaggio che deve essere messo a punto: quello definitivo dei [redacted]i. Quello dei nuovi terminali che sono già a disposizione delle «periferiche», [redacted] che non [redacted] ancora collegati alla centrale dove affluiscono i dati.

Come in moltissime parti d'Italia, così [redacted] Vercelli, dove c'è molta curiosità [redacted] questo ultimo ritrovato per tentare la fortuna e diventare ricchi, che si aggiunge alle tradizionali scommesse, al Superenalotto, ai «Gratta e vinci» e ai biglietti delle lotterie.

Ecco l'era delle «Totoscommesse» per indovinare i risultati finali [redacted] novantesimo e parziali al quarantacinquesimo ed al novantesimo di una partita, o il numero dei gol. Ed ancora le «Totoscommesse» multiple, le più appetibili, [redacted] più incontri, minimo tre, [redacted] sei.

L'Agenzia Ippica di Vercelli [redacted] in attesa di lanciare le [redacted] sul Mondiale

All'Agenzia Ippica di Vercelli con sede in corso Libertà, che fa parte della Snai, Servizi sport & scommesse, il titolare Francesco Diana commenta l'attesa degli scommettitori e [redacted] «falsa partenza», considerando un progetto che doveva incomiciare con l'inizio dei mondiali di calcio e che invece [redacted] stato frenato da inghippi burocratici. «Siamo tempestati da telefonate - spiega Francesco Diana -, molti vengono a chiederci se già [redacted] può scommettere [redacted] Italia-Francia in programma venerdì. Direi di [redacted]: mancano i collegamenti per poter partire».

Insomma, se tutto va bene, le «Totoscommesse» per i mondiali di calcio, potranno iniziare [redacted] pieno ritmo soltanto con le semifinali.

Intanto nuove strategie, nelle Agenzie Ippiche della Snai stanno per [redacted] varate a brevissima scadenza, sempre legate alle «Totoscommesse». Nella base vercellese ci sono monitor con dati in tempo reale via satellite, bollettini infomativi aggiornati ogni giorno, mentre un «call center» potrà permettere la scommessa per telefono: aprendo un conto verrà [redacted]gnato il «pin» d'accesso.

Nuovo modo di giocare, anche via internet tramite il sito «www.snai.it»: digiti il codice «pin» [redacted] segui le istruzioni sul video. [g.bar.]

Vercelli, lunedì la serata dei provini. E domani parte la stagione all'aperto

Dal mostro Godzilla [redacted] Zorro-Banderas duecento trailers nella notte dell'Astra

Una scena di «Godzilla»

VERCELLI. Dalla poesia de «L'uomo che sussurrava ai cavalli» alla furia di «Godzilla», dalla comicità italiana del «Gallo cedrone» al boom annunciato [redacted] «Mulan», la guerriera del cartoon di Natale. Preparatevi perchè sono quasi duecento i trailers da vedere, tutti in una sera, nell'arena dell'Astra.

Se siete cinefili accaniti o semplici curiosi, sottolineate la data: lunedì 6 luglio. Dalle 21,30 a mezzanotte arrivano «in pillole» i film della prossima stagione. Sono le pellicole che vedremo sul grande schermo dalla metà di agosto a febbraio inoltrato, in un collage preparato dagli addetti ai lavori du[redacted] le Giornate professionali del cinema a Firenze. In Pie[redacted] i trailers vengono proiettati soltanto [redacted] Torino, Asti ed Alessandria. E Vercelli, ovviamente, in una serata ad ingresso gratuito [redacted] che non obbliga il pubblico ad entrare ad un orario fisso o [redacted] fermarsi sino all'ultimo fotogramma: [redacted] «spezzoni» [redacted] no?

Se volete qualche altro titolo del maxi-cartellone, che ricorda la «Notte delle stelle» di parecchi anni fa all'Italia, ecco le anticipazioni di Mino Givogre: appariranno (fugaci) il cow-boy Pieraccioni de «Il mio West», Zorro-Banderas, l'affascinante Harrison Ford formato spiaggia di «Sei giorni e sette notti», il gatto (con gabbianella) [redacted] Sepùlveda diventato cartoon.

Nell'attesa, l'Astra parte con la stagione all'aperto, orfana delle serate del lunedì e del mercoledì. Il debutto è domani, con la prima visione e l'avventura di «Deep rising». La locandina, che prosegue sino al 23 agosto, seguirà un copione fisso: il martedì dedicato al cinema d'autore, il giovedì alle prime visioni ed [redacted] week-end ai campioni d'incassi dell'ultima stagione. [r. m.]

Domani sera promosso dai Democratici di sinistra

Il caso «immigrazione» dibattito al Dugentesco

VERCELLI. Il mondo nuovo avanza. O meglio il mondo nuo- è tra noi. Come un tempo i nostri antenati partivano verso paesi pressochè sconosciuti alla ricerca di un posto di lavoro e un po' di fortuna (in tutti i sensi), così ora il flusso migratorio si è spostato sotto casa. E ancora si sposterà per chissà quanto tempo. I numeri danno il polso della situazione: all'inizio degli Anni Ottanta i italiani» in provincia di Vercelli erano qualche centinaia, oggi sono 4 mila, dato ufficiale fornito dall'ufficio stranieri della questura. E che non tiene ovviamente il conto dei clandestini, la cui presenza c'è e si fa sentire.

Questo significa che il feno- immigrazione tocca tutti noi ed è più tangibile di quanto si possa immaginare. Non per nulla la Commissione cultura dei Democratici di sinistra ha organizzato per domani sera al salone Dugentesco un convegno tema significativo: «Gli immigrati tra accoglienza e ostilità».

Si inizierà alle 20,45 con l'introduzione dell'argomento da parte di Edmondo Dibitonto, responsabile della Commissione; poi di seguito vi saranno gli interventi di Pietro Scarduelli dell'Università di Vercelli che parlerà di «Intolleranza e pregiudizi etnici», Enrico Allasio dell'Ires, l'Istituto ricerche economico sociali del Piemonte («Politiche e percorsi inserimento per gli immigrati in Italia») e infine di Lamine Sow, del coordinamento immigrati della Cgil Piemonte che tratterà la nuova legge sull'immigrazione.

«Perchè abbiamo scelto questo argomento? Innanzitutto perchè la Commissione cultura sta seguendo due percorsi paralleli: il primo dedicato alla rivistazione della storia con il convegno su Gramsci o il prossimo previsto in autunno sul '68, l'altro sulle forme di sfruttamento e di emarginazione, iniziato a Santhià con la giornata dedicata alle Cooperative - risponde Edmondo Di Bitonto -. Il nostro scopo è quello di coinvolgere gli enti e le istituzioni. Anche questo è il compito di un partito politico. Inoltre vorremmo contribuire a cogliere la possibilità di arricchimento umano offerte dall'immigrazione e favorire risposte corrette alle rispettive esigenze economiche». **[r. eyn.]**

Edmondo Dibitonto (nel riquadro) ha promosso il convegno sull'immigrazione

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Notturno tra il Papa e Ron

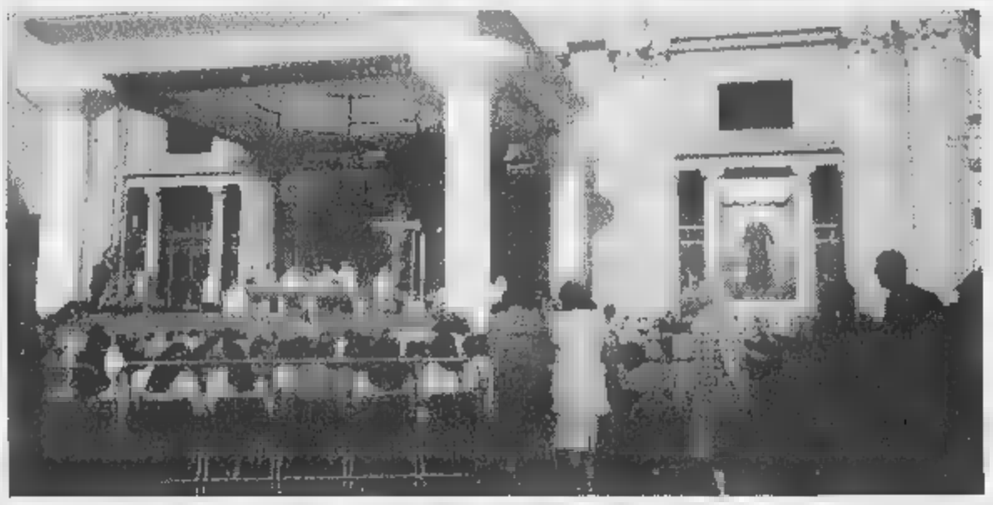
E la grande Messa davanti al Duomo

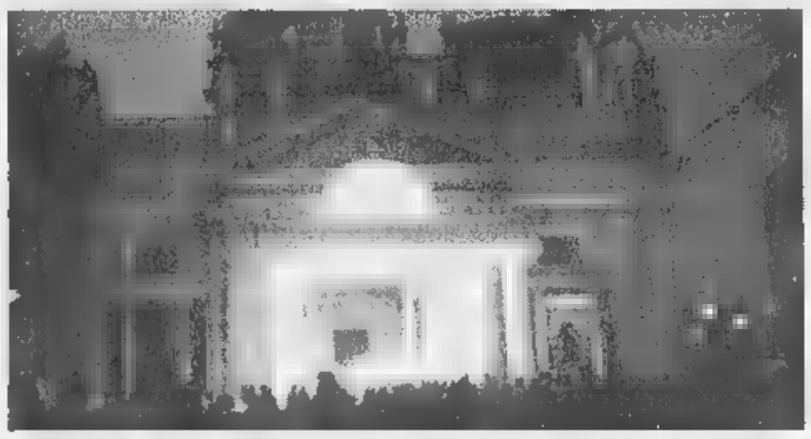
ANCORA tante immagini dei nostri lettori per documentare il Grande Evento. Oggi, per continuare l'«affresco fotografico» pubblichiamo i clic **Elena Lombardo**, che abita in via Tasso, a Vercelli e di **France-Mazzarina**, di via Pacinotti, sempre nel capoluogo.

Sono due riprese tradizionali, per momenti diversi della giornata. Spiega Elena Lombardo: «In piazza Sant'Eusebio arrivata con mia figlia Franca verso l'una siamo ritornate a casa verso le otto. Avrei avuto la possibilità di restare comodamente seduta, non riuscita a restare lì, perchè ho voluto scattare molte fotografie, la Papamobile, la Messa, il corteo...» Insomma: da brava reporter la vercellese con la passione della fotografia, come tanti altri non si lasciata scappare ogni occasione buona, per documentare i momenti salienti della visita del Santo Padre a Vercelli.

Ha fatto altrettanto Francesca Mazzarina. Ma si è accontentata di immortalare il grande altare coperto dalla bianca cupola durante il giorno. E così ha ricavato un suggestivo «notturno», alle 21, prima del concerto Ron.

In settembre tutte le immagini pervenute verranno esposte in una mostra nelle sale dell'Ascom, in via Duchessa Iolanda. E le migliori sequenze fotografiche, giudicate da una giuria di esperti, saranno premiate. **[g. bar.]**





Le immagini sulla storica giornata del 23 maggio scattate da **Elena Lombardo** (in alto) e da **Francesca Mazzarina**

IL PALASPORT PIACCO

Così vivrà per sempre il mito dell'Olimpia

PER tutti era il «cavaliere» Nino Piacco, ma gli amici più cari lo chiamavano «capitano». Sì proprio il «capitano mio capitano» di Walt Whitman, quello che ti indica il cammino e a cui ti puoi affidare. Sempre.

Da domenica pomeriggio, il nome del «capitano» Nino Piacco (che dal marzo dello scorso riposa in una tomba di Billiemme) è indissolubilmente legato a quello di struttura sportiva vercellese: il Palazzetto di via Donizetti. Risultato ottenuto grazie alla tenacia di un gruppo di amici che non dimenticano (su tutti, Paola Di Carlo), all'impegno del presidente provinciale della Federazione di pallavolo, Daniele Boschetti, e alla sensibilità degli amministratori comunali.

Negli anni d'oro della sua grande Olimpia, Piacco coltivò sempre il sogno (non esaudito) di giocare in un Palazzetto dello sport. Decenni dopo continuava ad affermare che, il palasport, al posto della gloriosa ma angusta palestra Mazzini, il volley vercellese non sarebbe mai sceso nel purgatorio della serie B, quindi della C ancora più giù.

Sa dunque di riparazione la targa che, domenica, è stata scoperta alla presenza delle massime autorità cittadine e provinciali. C'è scritto: «La città dedica questo palazzetto a Ernesto Nino Piacco, nel ricordo di una gloriosa carriera nel mondo della pallavolo come giocatore nazionale, allenatore, dirigente ai massimi livelli».

La moglie, Emma Zucchi, che gli è stata sempre vicina, anche nei momenti più tristi, quando, malato e infelice, Piacco credeva di non poter dare più nulla alla sua città.

Sembrava la fine, troppo prematura, per un uomo abituato a fare da punto di riferimento per gli altri, nello sport e nella vita. Ma i «capitani» di Walt Whitman non possono arrendersi. Piacco ha ripreso, naturalmente a modo suo, e il refolo di vita che c'era in lui diventò un tornado. Si gettò anima e corpo nella nuova avventura dell'Uisco-Ancol, tornando a fare il lavoro che più gli piaceva, quello di organizzatore sportivo e di comandante. Insomma, di capitano.

Poi fu di nuovo colpito dalla malattia, sembrava un'altra volta la fine, ma si riprese ancora. Si arrese soltanto alla cecità (l'incubo che lo tormentava da sempre) e fu a quel punto che capì di dover uscire di scena. Ma lo fece alla sua maniera, con il coraggio di un capitano che non abbandona mai la nave. In un mondo sempre più dominato dalla doppiezza, resta un esempio di lealtà. E grazie a quella targa incastonata al Palasport, intere generazioni di giovani impareranno a conoscerlo e a stimarlo. Per sempre. **[e. d. m.]**

Nino Piacco, grande uomo di sport

A cura degli allievi del corso per tecnici dei beni architettonici

Piazza Cavour in mostra

Da domani al Salone Dugentesco

VERCELLI. Nei mesi scorsi, il Liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli aveva ospitato un corso per la formazione di «tecnici rilievo grafico e fotografico dei beni architettonici», che era stato finanziato con in fondi *ad hoc* messi a disposizione dalla Comunità europea.

Gli allievi che vi hanno preso parte allestiranno, da domani al 13 luglio, al Salone Dugente- di via Galileo Ferraris, una mostra intitolata: «Percorsi storici in piazza Cavour».

Realizzata sotto la supervi- dell'architetto Libero Greco, la mostra ha come obiettivo, come spiegano gli organizzatori, «l'illustrazione e l'analisi dell'evoluzione delle strutture architettoniche prospicenti la piazza centrale della città, dai punti vista storico, architettonico e sociologico-culturale». Tutto ciò verrà proposto ai visitatori con rilievi e materiale fotografico, e con l'ausilio di supporti informatici. E' pure prevista la proiezione di un documentario.

Dunque un gruppo qualificatissimo di giovani rivisita piazza Cavour attraverso la sua storia ed offre alla città spunti di sicuro interesse, da apprezzare e su cui dibattere. E' appena il caso accennare come in questi ultimi mesi piazza Cavour sia stata al centro delle attenzioni da parte dell'ente pubblico, e di non poche polemiche. Quello degli allievi del corso è contributo in più, scientifico e autorevole, da non trascurare. La mostra resterà aperta fino al 13 luglio tutti i giorni dalle 17,30 alle 20. **[d. b.]**

Foto di gruppo per gli organizzatori della mostra alla Sala Dugentesca

I prezzi invariati

Borsa ric Le ultime quotazioni

VERCELLI. Andamento normale e prezzi invariati in Borsa hanno caratterizzato ieri mattina il mercato risiero: l'unica novità registrata è stata la mancata quotazione delle varietà di risone Balilla e Thaibonnet per carenza di prodotto.

Questi i prezzi minimi e massimi per chilogrammo al fixing.

Risoni: Cripto-Elio 550-580; Selenio 540-600; Lido 565-595; Sant'Andrea 560-605; Loto e Ariete 575-605; Drago 525-570; Roma 615-660; Baldo 625-670; Arborio 585-625. **Lavorati**: Originario 980-1080; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1100-1200; Roma 1190-1290; Baldo 1210-1310; Ariete-Drago 1020-1120; Loto 1040-1140; Arborio 1220-1320; Thaibonnet 1150-1250.

Parboiled: Medio 1230-1330; Lungo 1250-1350; Thaibonnet 1350-1450. Il **granoturco** ha perso 4 lire al chilo rispetto alla settimana precedente: quello ibrido è stato quotato 235-237, quello semivitreo 242-244; sempre per scarsità prodotto la **soia nazionale** non stata quotata. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

Proteste per i lavori un edificio comunale

Gli inquilini dell'edificio di proprietà comunale, ubicato in viale Rimembranza 64, protestano per il modo in cui sono stati realizzati i lavori di adeguamento del nuovo impianto per il gas metano. Considerato che gli inquilini sono consapevoli degli sforzi economici con cui la Civica Amministrazione sta operando, sia per rendere più sicuri gli immobili di sua proprietà sia per adeguare gli impianti alle vigenti normative, tali lavori (in particolare la costruzione di un manufatto di notevoli dimensioni sull'aiuola antistante il fabbricato e l'installazione di un grosso tubo che corre lungo le finestre del piano rialzato) comportano un notevole degrado estetico alla facciata nonché dell'aspetto ambientale in cui è collocato l'edificio stesso. Tutto ciò è stato fatto oggetto un esposto presentato il 12/5/'98 al sindaco e all'assessore competente in cui si chiede di rivedere l'intero progetto e al quale non stata ancora data alcuna risposta.

Seguono 23 firme. Vercelli

«Servono nuove leggi sull'immigrazione»

In occasione dell'imminente trucco governativo, relativo alla sanatoria che trasformerà 150 mila immigrati clandestini in regolari, ribadiamo il nostro più totale dissenso. Una nostra sul territorio vercellese ha messo in luce quanto il problema del progressivo aumento di illegalità e microdelinquenza sia da mettersi in relazione ad un'insensata politica di cosidetta tolleranza ed ospitalità, valori peraltro condivisibili purchè i risultati non evolvano in bombe ad orologeria. Siamo giunti al paradosso che certe norme tutelano più gli stranieri che gli Italiani e ciò è inammissibile; che prostituzione, furti e degrado siano fenomeni legati anche e soprattutto agli immigrati, è visibile a chiunque. E' necessario rivedere, con equilibrio di riflessione, questa insensata «tolleranza» di accoglimento ed occorre farlo in tempi strettissimi. Altro che sanatoria.

Lodovico Ellena,
direzione
provinciale A.N., Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) . **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) .

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. (0161) 251.607.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, Roma 56, tel. (0161) 855.311.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, Vittorio Emanuele 40, tel. (0161) 911.245.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, 108, tel. (015) 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, Statale 7/A, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' P

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) .

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Cena tipica a Grignasco

Continua oggi in parco Vinzio a Grignasco il Festival dell'Unità. Alle 19 cena tipica baccalà arrotolato. E' invece per venerdì (sempre alle 19) la Sagra del pesce. Ogni sera si balla, mentre il giorno di chiusura settimanale è fissata per la domenica.

Rassegna a Varallo

Mostra sul Monte Rosa

Continua a Palazzo d'Adda a Varallo la sul Monte Rosa. Il titolo è «The Queen of the Alps», rassegna sugli escursionisti, alpinisti e sui turisti inglesi dell'Ottocento in Valsesia. Orari di apertura: dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 20,30 alle 22. L'apertura è prevista fino al 22 luglio prossimo. **[g. bar.]**

1995 1° Renato Actis

I genitori ed il fratello ricordano con immutato affetto.

Votati anche i conti consuntivi delle tre Aziende

La maggioranza approva il bilancio '97 del Comune

VERCELLI. Il sindaco Bagnasco quattro «sì» sui bilanci consuntivi del Comune delle aziende municipalizzate. Un successo anche politico, visti il precedente: l'anno il conto consuntivo comunale relativo al '96 era stato bocciato per l'astensione di pds e ppi.

Neppure lunedì pomeriggio i bilanci delle erano stati ratificati in mattinata) è mancata qualche critica all'operato dell'esecutivo, nulla a che vedere però con feroci polemiche di dodici mesi or . In particolare il pds ha chiesto di investire immediatamente i 4 miliardi e 800 milioni di fondi non vincolati: la giunta ha assicurato che alla prossima riunione del Consiglio si presenterà con alcuni progetti. La minoranza invece sparato a zero (e votato contro) sottolineando appunto come gli oltre 10 miliardi di avanzo di gestione fotografino i limiti della giunta.

Il conto '97 del Comune ha chiuso con 10 miliardi e 400 milioni di utile. Di questi, miliardi e 800 sono fondi vincolati, altrettanti per finanziare spese in conto capitale e i rimanenti 4 miliardi e 800 milioni sono non vincolati per cui possono essere spesi immediatamente.

Considerevole anche l'attivo registrato dall'Aasm (acqua, luce e gas) che ha chiuso il '97 con 10 miliardi e di utile, dei quali ben 7 rappresentanto la differenza tra i ricavi e i costi della produzione. Il rendiconto di tesoreria al 31 dicembre scorso segna un ulteriore più 2 miliardi e 400 milioni.

Cifre più contenute, ma sempre positive, per Amnu (nettezza urbana) e Afm (farmacie). La prima ha chiuso in attivo di 582 milioni (quasi tutti rappresentati dalla differenza tra ricavi e costi di produzione), la Farmaceutica di . **[f. co.]**

Alagna, la scorsa notte si sono avuti nuovi smottamenti anche se modesti

Una frana di 300 mila metri cubi

Spazzata via la strada per l'Alpe Pile

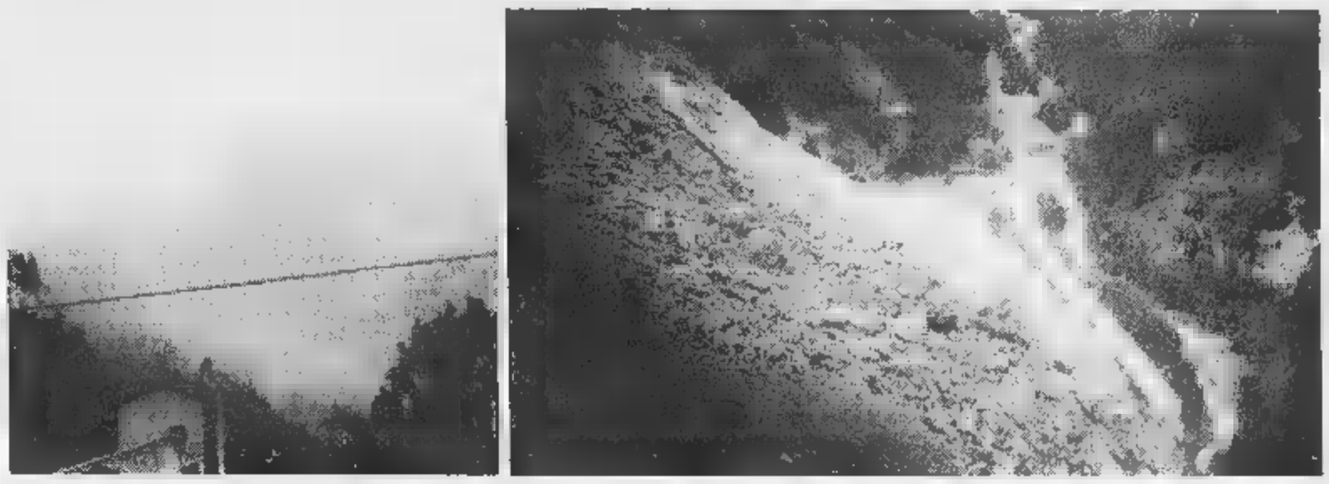
ALAGNA. Emergenza frana il giorno dopo. Mentre dalla parete rocciosa sovrastante la strada a Nord di Alagna si sono avuti altri cedimenti nella notte, si stanno predisponendo i primi interventi di ripristino. La situazione resta tuttavia lontana da una condizione di stabilità.

Nonostante sia completamente scongiurato il pericolo che pietre e terriccio possano trovare persone, anche ieri le squadre di soccorritori hanno ininterrottamente stazionato a scopo precauzionale, coadiuvate dalla presenza degli elicotteri per il trasporto dei turisti rimasti bloccati nei rifugi del Monte Rosa.

Ieri, geologi e tecnici del Genio civile hanno effettuato ulteriori controlli mentre per la giornata odierna è previsto un nuovo sopralluogo con il responsabile del Corpo minerario di Torino.

Lo sconvolgimento ambientale è la conseguenza di una ripetuta serie di frane sul versante che sovrasta la strada che dal Wold conduce in località Sant'Antonio e alla cascata dell'Acqua Bianca, punto di partenza per le ai rifugi «bassi» del massiccio alpino.

La montagna falcidiata dai cedimenti è quella dove è situata la miniera a cielo aperto dalla quale si estrae feldspato, in località Merletti. La via sottostante, per un tratto di circa duecento metri, è stata spazzata via dalla massa di materiale il cui volume raggiunge i 300 mila metri cubi.



Le due immagini sono state scattate dal dottor Vittorio Parazzoli, geologo, che al momento della frana stava sorvolando in elicottero la zona per un sopralluogo

C'è timore anche per un eventuale effetto-diga nel fiume Sesia: e terra finite nel corso d'acqua, ostruendolo parzialmente. Secondo il parere dei tecnici non esiste pericolo immediato, soprattutto in assenza di precipitazioni piovose.

Il monitoraggio compiuto dai geologi (fra i quali Vittorio Parazzoli, di Nebbiuno, che ha partecipato ai rilievi subito dopo la frana e ha fornito le fotografie pubblicate in questa pagina) sarà dunque proseguito nella giornata .

«Da questo sopralluogo - spiega il sindaco di Alagna, Claudio Canclini - si potranno definire i primi interventi. Ogni decisione, comunque, dovrà subordinata alla piena sicurezza: la prima fase dei lavori riguarderà il disgaggio della parete per poter poi operare alla base della frana in tutta tranquillità».

Al momento distacco delle frane la strada sottostante era già chiusa al transito, sia veicolare che pedonale, per un'ordinanza disposta dal sindaco e che si è rivelata quanto mai provvidenziale.

«Si era assistito a una brusca accelerazione dei movimenti della roccia - continua il primo cittadino alagnese - e la mia preoccupazione era che la presentazione della rassegna "The Queen of the Alps" in programma sabato al rifugio Pastore potesse far confluire molte persone all'Alpe Pile in una situazione complessiva di rischio: da qui la decisione di chiudere la strada. Forse non tutti sanno che da un la parete era mantenuta sotto controllo con ispezioni quotidiane».

Intanto, a monte e valle dell'area della frana il passaggio è interdetto: vi stazionano carabinieri e finanzieri per bloccare eventuali escursionisti e conosce della situazione pericolo.

Paolo Quadrelli

Scuola di Varallo

Informatica Le novità al «Caimi»

VARALLO. Nuovi computer per l'istituto tecnico commerciale «Caimi» di Varallo. E' entrato in funzione da poco e sarà attivo a pieno regime per il prossimo anno scolastico il laboratorio multimediale di informatica strumenti all'avanguardia a disposizione degli studenti. Si è così resa possibile anche l'istituzione di un corso post diploma di 400 ore in collaborazione con l'istituto professionale «Tamburelli» di Saluggia. Una possibilità che sarà offerta ai ragazzi in cerca di occupazione dopo aver conseguito il diploma.

Ma le novità finiscono qui: la ragioneria di Varallo per gli allievi delle classi quinte stanno mettendo a punto un corso fiscale tenuto da commercialisti «per rendere gli alunni consapevoli - spiegano della direzione del Caimi - delle problematiche che emergono dall'applicazione delle lezioni teoriche ai concreti». Per chi ha frequentato le classi terze e quarte c'è invece la possibilità di seguire stage nel periodo estivo in enti pubblici, studi e aziende private. Gli alunni di quarta e quinta del corso sperimentale hanno invece avviato una serie di studi sul tema «industrializzazione tra Ottocento e Novecento in Valsesia». Il primo ciclo di lezioni è stato tenuto dalla professoressa Franca Tonella Regis che ha illustrato la realtà valsesiana nel periodo napoleonico. **[i. fo.]**

IN BREVE

Serravalle

C dei carabinieri

Due persone nei guai

Tre denunce sono state fatte dai carabinieri durante un controllo coi colleghi del Nas. Due provvedimenti sono a carico del titolare di esercizio pubblico di Serravalle, deferito sia per tentata frode alimentare sia per aver mantenuto alle dipendenze nordafricano non in regola coi permessi. La terza denuncia è nei confronti quest'ultimo. **[p. q.]**

Valduggia

Ritrovata auto rubata in vetta alla Cremosina

Un'auto rubata è stata recuperata dai carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo. La Bravo è trovata in vetta al valico della Cremosina, sopra Valduggia. L'auto era stata rubata da un concessionario di Tortona. **[p. q.]**

Crescentino

Devolve l'indennità a favore dell'oratorio

Rinuncia al 10 per cento dell'indennità di assessore e lo offre all'oratorio. Salvatore Sallaro ha così devoluto 1 milione, 149 mila e 984 lire a favore di don Luigi Degrandi: la somma è destinata ai lavori della struttura parrocchiale. **[r. s.]**

Vercelli

Da domani in Seminario le foto del Pontefice

Le immagini scattate dai fotografi dell'Osservatore Romano, il 23 maggio scorso a Vercelli, e già prenotate da centinaia di vercellesi disponibili da domani in Curia, al primo piano del Seminario. **[d. b.]**

Eletti nell'ultimo Consiglio comunale

Trino, i componenti delle «commissioni»

TRINO. Il Consiglio comunale nella sua ultima riunione ha ufficializzato la composizione delle nuove Commissioni consiliari, definite in seguito ad serie di riunioni, tenutesi nei giorni precedenti l'assemblea, tra i componenti dei gruppo di maggioranza e minoranza. L'accordo stato raggiunto e così durante la seduta non si sono verificate sorprese.

Le più importanti sono tre. Ecco da chi sono formate.

Al «Bilancio, tributi, personale, attività economiche, affari generali, problemi energetici sono stati nominati l'esponente della Lega Vanni Ghione (presidente), il rappresentante di «Trino 2000» Fabio Francese e i designati di «Crescere insieme», Cinzia Vanni, Roberto Picco, Ivano Ferrarotti, Pietro Soldà Mario Buffa.

Alla commissione «Urbanistica, lavori pubblici, servizi e ambiente» il presidente è Luigi Vannelli («Trino 2000»), che lavorerà con Vanni Ghione e i delegati della maggioranza Mario Buffa, Stefano Bedello, Carlo Severino, Marina Rasore ed Ivano Ferrarotti.

Marina Rasore è presidente della Commissione «Cultura, sport, istruzione, politica giovanile e assistenza». Con lei sono stati nominati Fausto Cognasso, Pietro Soldà, Giuliana De Gasperi, Roberto Portinaro per «Crescere insieme», Nicoletta Arena per «Trino 2000» e Vanni Ghione in rappresentanza della Lega Nord.

Inoltre sono state definite anche la commissione elettorale (Francese, Ferrarotti, Buffa, Soldà), quella per l'aggiornamento dei giudici popolari (Bedello, Terrone).

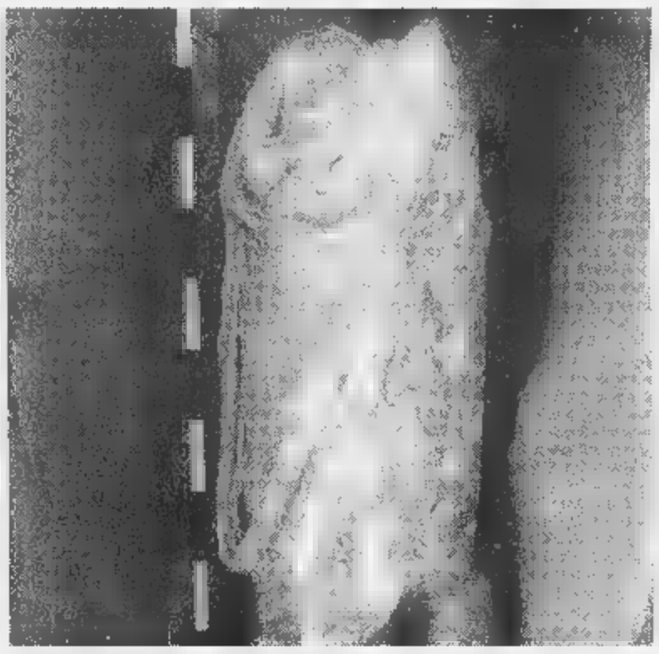
Infine il Consiglio ha eletto i rappresentanti nella commissione per la partecipanza (Serra, Ferrarotti, Severino, Arena, Ghione) e i rappresentanti in al Comitato di Gestione dell'Azienda sanitaria locale 21 di Casale (Serra, Terrone, Vanni).

La maggioranza ha inoltre deciso di nominare Marina Rasore quale capogruppo in Consiglio. **[r. co.]**

Ricostruito il tracciato che portava a Casale: la ricerca è stata compiuta dai volontari del «Vercellae»

Col sonar scoprono la vecchia strada romana

Recuperata in Val Cerrina una statua del I secolo avanti Cristo



La statua di origine romana «scoperta» dagli archeologi vercellesi [GREPPI]

VERCELLI. Tra le colline monferrine a caccia della strada ro- che univa Casale ad Asta, l'attuale Asti. Armati di sofisticati sonar e metal detector elettronici, i volontari del Centro studi e ricerche archeologiche «Vercellae» (la sede è a Vercelli in via Asiago 31, il telefono è lo 0161/391136) battono da tempo le campagne, con risultati sorprendenti. Proprio grazie alle loro ricerche, ad esempio, sono venuti alla luce l'insediamento longobardo e la pieve tardomedioevale di Mombello.

Ma in Val Cerrina i vercellesi hanno anche recuperato, acquistandola da un privato, una bella statua marmorea romana del I o II secolo avanti Cristo. «Era stata trovata nelle vicinanze di Casale - spiega il portavoce del Centro studi, Dario Gaviglio -, è senza testa e braccio sinistro e ha il braccio destro lesionato. Probabilmente raffigura un illustre personaggio che aveva finanziato opere pubbliche, forse un ponte sul Po o sul Sesia».

La statua è custodita a Vercelli: «E' nella collezione che stiamo allestendo con la raccolta di reperti provenienti da vecchie collezioni o da privati».

Tornando all'antica strada che attraversava il Monferrato ai tempi dei Cesari, «ne abbiamo trovato alcuni tratti - spiega Gaviglio -, e desta meraviglia la tecnica usata: ci sono gli netti di colline, ad esempio. Abbiamo pure individuato siti di notevole interesse e che potrebbero rivoluzionare le conoscenze archeologiche su quest'area». Si mantiene però il riserbo sulle ricerche: «Prima, dobbiamo informare la Soprintendenza».

I volontari hanno ricostruito pure il tracciato della strada ro- che univa Vercelli a Casale. «In quest'ambito, abbiamo parlato con testimoni oculari - riferisce Gaviglio - che ci hanno detto come purtroppo durante la realizzazione dell'A26, una ventina di anni fa, è andato distrutto un vasto insediamento romano, con mosaici e altri reperti, vicino alla città. E' la riprova che la salvaguardia del patrimonio archeologico è molto difficile. Un altro esempio arriva da Acqui: alcuni muratori hanno raccontato di aver costruito case sui resti dei gradoni dell'anfiteatro romano. Evidentemente, nessuno durante i lavori aveva segnalato ufficialmente questo ritrovamento».

Ed è forse per questo che i volontari vercellesi non si dedicano a scavi in proprio, ma si occupano soprattutto di quelli altrui: cantieri, trincee per fognature e posa di cavi. «I risultati sono interessantissimi - osserva Gaviglio -, e a Vercelli sono molte le scoperte fatte».

I volontari per le loro ricerche fanno affidamento a moderne apparecchiature scientifiche, ma anche sul contatto diretto con chi vive nelle zone.

«Nel sottosuolo ci sono le testimonianze di vita e più di una civiltà. Popoli che segnarono la storia locale e oggi dimenticati. Ma che tornano vivi anche grazie alla passione per l' archeologia degli studenti universitari, dei docenti e dei tecnici del Centro studi vercellese.

Mauro Facciolo

Le prove tecniche di campionato ad Orbassano; e dal prossimo anno in palio c'è lo scudetto

Coppa della Padania, vince il Valsesia Coltic

Il club nato a Gattinara trionfa nella finale di calcio piemontese

VERCELLI. E' destino che, agli albori d'una nuova avventura calcistica, Vercelli lasci il proprio sigillo. All'inizio del secolo era toccato alla Pro insegnare il nuovo verbo, ora a distanza di quasi cent'anni il Valsesia-Celtic ha aperto l'era campionato di calcio della Padania. Sì perchè dal prossimo anno verrà in palio vero e proprio scudetto «docp» (denominazione d'origine controllata padana).

In che il torneo decolli ufficialmente, le formazioni potenzialmente protagoniste impegnate in «prove tecniche di campionato». Ad Orbassano si è disputato la finale piemontese che ha visto affrontarsi tre formazioni: Valsesia-Celtic, Padania Torino e Alessandria. «In realtà - sottolinea il segretario della Lega Nord Ercole Fossale - queste squadre l'espressione di tutto il movimento calcistico padano.

Ercole Fossale spara in Umberto per la consegna dello scudetto

La nostra squadra per approdare al girone finale aveva dovuto superare diversi ostacoli, a cominciare dal 1-0 nel derby con Biella».

Sul terreno di Orbassano, comunque, il Celtic (stessi colori sociali e maglia dei mitici «bravehearts» scozzesi) ha avuto problemi nel regolare gli avversari: 2-0 al Torino e 4-0 all'Alessandria. Due successi inequivocabili che hanno consegnato il titolo ai vercellesi.

«Il Valsesia-Celtic - ricorda Fossale, ripercorrendo la breve storia del club - è nato a Gattiqualche mese fa, proprio in previsione d'un futuro torneo della Padania». E la squadra biancoverde ha subito saputo ritagliarsi un proprio spazio nel panorama calcistico della zona, se è vero che per seguire i celtici nella trasferta torinese è stato organizzato il pullman: «Il tutto nonostante i mondiali francesi e, soprattutto, il caldo di questi giorni - conferma Fossale -. Ma non c'erano solo fans "nostrani" anche Torino e Alessandria potevano contare su un nutrito seguito di supporter».

Chiuso il capitolo regionale si guarda la futuro, al primo campionato Padano dove, oltre a team piemontesi e liguri, il Valsesia-Celtic dovrà vedersela i club emiliani, lombardi e veneti. E chissà che a gnare il primo scudetto non sia proprio il «Senatur» Umberto Bossi in persona. **[p. m. f.]**

CENTRO CUCINE

MONTEFERRARIO

cucine tradizionali ed in muratura

cucine misura colori personalizzati

post vendita

in ristrutturazione vecchie cucine
sostituzione elettrodomestici da incasso

CUCINE DI OGNI TIPO E PREZZO

- Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

CELLE LIGURE

***** Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

SPOTORNO

***** Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.*

SPOTORNO

***** Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

SPOTORNO

****** Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

CELLE LIGURE

***** Hotel Villa Adele**
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

SPOTORNO

***** Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

SPOTORNO

***** Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

SPOTORNO

***** Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.*

CELLE LIGURE

****** Hotel Riviera**
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

SPOTORNO

***** Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

VARAZZE

****** Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

VARAZZE

***** Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

SAVONA

***** Motel Mirò**
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

VARAZZE

***** Hotel Lido sul Mare**
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A venti metri dal mare.*

VARAZZE

***** Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

VARAZZE

***** Palace Hotel**
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO

***** Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

ALBISOLA MARE

****** Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

VARAZZE

***** Hotel S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Da domenica le escursioni guidate; e intanto s'inaugura la Grande traversata del Biellese

Trekking e scalate, via alla stagione

Due mesi di gite gratuite sui monti della provincia

BIELLA. Ottime notizie per chi ama la montagna: anche quest'anno, le guide di Tike Saab e la Provincia offrono due mesi di gite e di escursioni gratuite, in giro per le Prealpi biellesi. La seconda estate del trekking si apre domenica, si prosegue per tutti i fine settimana di luglio e agosto, con un'appendice il 27 settembre. Sempre domenica debutta la «Gtb», la Grande traversata del Biellese lunga 200 chilometri: l'ha ideata la Provincia, segnalando i sentieri di pianura e di mezza montagna, e per l'esordio è stata organizzata una camminata inaugurale.

Se la «Gtb» corre a bassa quota, gli itinerari delle guide di Tike Saab sono decisamente alpini: ci sono escursioni su mulattiera e scalate, e per le gite più impegnative si possono scegliere «vie» diverse, in base all'esperienza dei partecipanti. Due i vantaggi: si è guidati da professionisti della montagna e non si paga un soldo. Unica avvertenza: bisogna prenotarsi all'Agenzia turistica di piazza Vittorio Veneto, entro il giovedì precedente la gita. Il numero di telefono è 015-351128.

La prima uscita è una facile escursione al monte Barone di Coggiola: il ritrovo è alle 9 di domenica, alla stazione ferroviaria di Cossato. Domenica 12 una «classica»: la traversata a Fontainemore attraverso il colle della Balma, tradizionale «via della fede» dei pellegrini valdostani (raduno alle 7,30 alla stazione della funivia di Oropa). Domenica 19 un'altra camminata, dal santuario di San Giovanni al Monte Mazzaro (ritrovo alle 8), mentre il 26 si torna in valle di Oropa, per la salita al Monte Rosso (solo per escursionisti esperti). Agosto comincia con una «due giorni»: l'1 e il 2 è in programma una lunga traversata fra la Valle Cervo e Gaby, con salita al Monte Cresto (roccette e secondo grado). Il 9, invece, è di scena la mountain-bike (da Oropa ad Andrate e Zimone, con ritorno a Biella). Domenica 16, per chi è a casa, un Ferragosto particolare: si può salire sul Monte Mars, la più alta vetta biellese. Tre le possibilità: la via normale (roccette), la cresta dei Carisey (terzo grado) e l'Innominata (arrampicata di terzo e quarto grado). Un'altra «due giorni» il 22 e il 23: da Piedicavallo si sale alla punta Gemelli, si pernotta al Rivetti e si torna a valle passando per il colle del Croso. Questa gita è la più impegnativa (ci sono passaggi di sesto grado), ma chi vuole può limitarsi a salire al rifugio o a fare la traversata dei Gemelli.

Il gran finale il 30 agosto, con la salita al monte Mucrone (tre gli itinerari, di diversa difficoltà). Dopo una pausa di un mese, lunedì 27 settembre c'è un'ultima uscita all'Argimonia, dedicata a chi vuole imparare ad arrampicare e ad usare la corda. Il programma delle gite si può ritirare all'Atl, dove è pronto anche l'itinerario della camminata inaugurale della «Gtb»: già sabato c'è la salita da Biella a Oropa, che sarà seguita domenica dalla traversata a Graglia. I partecipanti devono pagare nulla, ma è bene prenotarsi all'Agenzia turistica: lungo le quindici tappe (una al giorno fino a domenica 19) la comitiva sarà condotta da alcune guide naturalistiche. [g. bu.]

Un'immagine scattata dalle guide alpine di Tike Saab, durante il trekking dello scorso sui monti biellesi. Il calendario delle gite '98 si può avere all'Agenzia turistica di piazza Vittorio Veneto

Dalla salita al Mars alle mountain-bike e alle camminate Ecco il programma stilato da Tike Saab per scoprire i luoghi più belli e suggestivi delle nostre Prealpi

Cossato: è in prognosi riservata

Grave l'uomo caduto in moto

Via Amendola a Cossato, dove l'altra sera è rimasto ferito un motociclista (PICHELETTI)

COSSATO. Restano molto gravi le condizioni di Giuseppe Regalli, 36 anni, di Cossato, ricoverato da lunedì pomeriggio nel reparto di Neurologia dell'ospedale Maggiore di Novara dopo essere finito fuori strada in moto. La prognosi è riservata.

L'incidente è accaduto poco prima della 18. Per cause ancora da accertare (se ne stanno occupando i carabinieri del Nor di Cossato), Regalli ha perso il controllo della sua Suzuki 1100 mentre percorreva la provinciale che da Mottalciata porta a Cossato, ed è finito contro una pietra miliare.

Lo schianto è avvenuto all'uscita della curva che precede lo svincolo della superstrada, in via Amendola. Sbalzato dal sellino della moto, il cossatese è ricaduto sul ciglio della strada, battendo con violenza il capo. Giuseppe Regalli non indossava il casco. L'allarme è stato lanciato da un negoziante della zona, e sul posto, oltre ai militari di Cossato, s'è precipitato l'ambulanza della Croce Bianca, la cui sede dista solo poche centinaia di metri. Viste le preoccupanti condizioni del ferito, i soccorritori hanno deciso di chiedere l'intervento dell'elicottero, che è atterrato a Cossato. Giuseppe Regalli è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Novara. [f. p.]

Fra «liscio», gruppi-cult e buona tavola: da venerdì 10 un mese di manifestazioni

Torna il «Ferragosto», con i Dik Dik

Ad Andorno è tutto pronto per la grande kermesse

ANDORNO MICCA. E' pronto il programma del Ferragosto andornese, giunto alla 62ª edizione. La kermesse, organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune, è nata nel lontato 1936, e ha visto sfilare sul proprio palcoscenico molti big della canzone italiana.

Il Ferragosto '98 s'inaugura venerdì 10, con il concerto dell'orchestra «I Messengers», e prosegue fino al 10 agosto.

«Quest'anno - spiega Sergio Rapa, uno dei promotori -, abbiamo cercato di posticipare di qualche giorno l'apertura, per avvicinarci il più possibile al periodo di Ferragosto e tenere così fede al nome della manifestazione. Ritardare ulteriormente la chiusura della rassegna non era possibile, visto che gran parte dei biellesi, in quel periodo, è in vacanza. Con il posticipo, inoltre, ci auguriamo di avere migliori condizioni meteorologiche, visto che il maltempo ha funestato i primi giorni delle passate edizioni».

Il «Ferragosto» mantiene inalterata l'ambientazione: il parco della Salute, reso simile a un locale da ballo al contempo suggestivo per via della rigogliosa vegetazione.

La capienza limitata, purtroppo, non permette l'ingaggio di grandi nomi dello spettacolo. Dopo i lavori di rifacimento della pista e dell'impianto di illuminazione (nel '97), quest'anno è provveduto a ristrutturare il ristorante, dove verranno proposti appuntamenti gastronomici a tema.

Spiega ancora Sergio Rapa: «Una novità è che le serate della domenica saranno riservate all'animazione e alla scuola gratuita di danze caraibiche e latino americane, con maestri diplomati ed ingresso omaggio per le signore. Ciò accadrà anche la sera del 10 e del 17 luglio e del 7 agosto». Dopo l'apertura coi «Messengers» (che tornano anche domenica 26 luglio), sarà la volta di «Lino e i Gabbiani», che animeranno la festa dell'Unione sportiva Valle Cervo di venerdì 17 luglio. Domenica 19 si svolgerà la tradizionale gara di pesca alla trota, giunta alla 29ª edizione, mentre cresce l'attesa per lo show di venerdì 24 luglio: ad Andorno sono attesi i Dik Dik, gruppo-mito per chi era giovane negli Anni 60 e 70. Venerdì 31 un tributo ai Led Zeppelin, con un concerto benefico del gruppo «The Rovers».

Il calendario prosegue lunedì 3 agosto, con la tradizionale festa dei bambini, mentre venerdì 7 è previsto lo spettacolo dell'orchestra «Scala Reale»; l'8 è di scena l'orchestra «I Panda». La grande serata conclusiva è in programma lunedì 10 agosto, ed è sempre a base di liscio: sul palco l'orchestra degli «Zeta».

Renato Moreschi

I Dik Dik, ospiti illustri della 62ª edizione del «Ferragosto andornese»

Decise le nuove tariffe: ma il duello non è ancora concluso

Acqua, l'associazione utenti vince il primo round a Pollone

POLLONE. L'Associazione utenti ha vinto la sua prima battaglia con la «Società acqua potabile di Pollone srl»: venerdì scorso, in municipio, c'è stato l'incontro tra l'amministrazione comunale e la Srl proprietaria degli impianti, e sono state determinate le nuove tariffe che saranno applicate dalla prossima bollettazione, dopo la definitiva delibera del Cipe.

Lunedì l'associazione, che allo scopo ha acquisito da un socio (con il solo costo dell'atto notarile) il dieci per cento delle quote, ha partecipato a pieno titolo all'assemblea per la presentazione e l'approvazione del bilancio della «srl».

Dice Paolo Tha: «Consideriamo le nuove tariffe adeguate, ed abbiamo concesso la rinuncia ad eventuali richieste di rimborso retroattivo in cambio del ritiro immediato della citazione in tribunale di un nostro associato ed all'impegno, da parte dell'amministrazione comunale e della società, di procedere con la massima urgenza alla bonifica dell'acquedotto».

Aggiunge Tha: «Per quanto riguarda l'assemblea cui abbiamo partecipato, abbiamo contestato alcuni punti e ci siamo astenuti per l'approvazione del bilancio. Stesso comportamento hanno tenuto tutti gli altri soci presenti, tranne i membri del consiglio direttivo». Secondo Paolo Tha, è necessario chiedere «un'assemblea straordinaria, per verificare se la società sia in grado di continuare ad operare fornendo un servizio adeguato, oppure se necessitino operazioni che modifichino l'assetto societario».

A specifica domanda, il rappresentante dell'Associazione utenti risponde: «Il Comune, pur possedendo dieci quote, non era rappresentato, e devo dire che siamo rimasti sconcertati, perché il sindaco aveva garantito che l'amministrazione sarebbe stata presente».

Nonostante la prima, importante vittoria, l'associazione utenti ritiene comunque di non aver centrato il suo obiettivo, e sostiene che «la strada per conseguire il risultato di una corretta gestione è solo all'inizio».

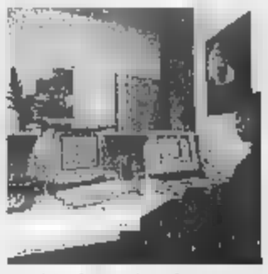
Intanto domani alle 21, nel teatro parrocchiale di Pollone, è in programma un'assemblea pubblica per illustrare i risultati ottenuti in questi giorni.

Il «summit», tuttavia, servirà soprattutto a decidere le mosse future del comitato, specificando le nuove tariffe.

Daniela Sandigliano

SOCIETÁ COOPERATIVA ELVO a.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE



Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE TELESALVAVITA MOD. BEGHELLI

ASSISTENZA DOMICILIARE E TELEFONICA DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 21
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

E quest'anno il centro estivo ospita anche ragazzi bielorussi

Oltre 200 ragazzi iscritti, 35 animatori, un nutrito programma di iniziative. Anche quest'anno il centro estivo organizzato dalla parrocchia di Lessona macina attività ricreative ed escursioni: una volta in piscina, l'altra volta al mini-golf. Il dopo-scuola lessonese, coordinato dal parroco don Lorenzo Diaceri, è stato tra i primi nel Biellese a raccogliere i giovani a conclusione dell'anno scolastico e a seguirli per gran parte dell'estate. Nella foto di Corrado Micheletti un momento dell'attività nella grande struttura parrocchiale. Quest'anno il centro estivo lessonese ospita anche ragazzi bielorussi e ucraini, nell'ambito della iniziative promosse da associazioni biellesi a favore dei ragazzi dell'ex Unione sovietica. [d. sa.]

Le manifestazioni sabato 11 e domenica 12

Gaglianico, festa alpina per i 60 anni del gruppo

GAGLIANICO. La piuma come irrinunciabile simbolo e una data, il 1938, di fondazione del gruppo. Sono trascorsi 60 anni e gli alpini di Gaglianico festeggeranno l'anniversario di fondazione con due giorni di appuntamenti, l'11 e il 12 luglio.

Il programma deciso dal consiglio direttivo della sezione, si aprirà sabato alle 21 con un concerto di cori: attesi i complessi «Burcina» di Biella e «Stella alpina» di Vergnasco-Magnonevolo. L'appuntamento si svolgerà nell'anfiteatro all'aperto, accanto alle scuole elementari.

Domenica gli alpini si ritroveranno nelle sede sociale di via Marconi, poi si formerà un corteo che sfilerà in paese (alle 9,45). Questo il percorso: via Torino, via Napoli, via Roma, via San Pietro e via XX Settembre. Una delegazione delle penne nere visiterà poi gli anziani ospiti della casa di riposo «Opera assistenza Infermi».

Dopo la messa, gli alpini deporranno una corona d'alloro al monumento che ricorda i caduti di tutte le guerre, con gli interventi dei dirigenti dell'Ana. A conclusione il pranzo sociale nei locali della mensa scolastica. Durante la mattinata interverrà la fanfara alpina «Valle Elvo».

Il consiglio direttivo della sezione Ana di Gaglianico informa che per motivi orgranizzativi è necessaria la prenotazione per il pranzo, entro l'8 luglio, ai numeri: 541851, 542249 e 542793.

«In questi sessant'anni sono racchiusi tantissimi avvenimenti, alcuni lieti, altri drammatici - scrive il consiglio direttivo - ma continuiamo nel nostro impegno con la certezza che la nostra presenza può dare conforto nel dolore e gioia nei momenti lieti». [r. mo.]

Positivi dati forniti dalla Sanità pubblica di Cuneo

[illegible] ANNI IN PIEMONTE

ANNO	CONTROLLI ALLEVAMENTI	CONTROLLI CAPI	[illegible] INFETTI (%)	CAPI INFETTI (%)	CAPI ABBATTUTI (%)	ALLEVAMENTI UFF. INDENNI (%)
[illegible]	27.515	628.828	8,3	1,9	[illegible]	[illegible]
1992	25.781	597.440	5,9	1,4	[illegible]	93
1993	24.670	598.871	4,2	0,8	92	[illegible]
1994	23.433	591.698	2,9	0,6	94	96
1995	22.731	598.979	2,2	0,4	[illegible]	97
1996	21.741	615.923	1,7	0,6	[illegible]	98
1997	20.745	[illegible]	1,4	0,5	97	98,8 (*)

* La percentuale è calcolata sul totale degli allevamenti presenti al 31-12-1997 (n. 20.332)

Sconfitte tbc e brucellosi

Ma sparisce la razza Piemonte

CUNEO. La tbc e la brucellosi, due malattie dei bovini che un tempo erano il flagello degli allevamenti, si possono ormai considere debellate, grazie all'impegno [illegible] ai controlli nelle stalle dei veterinari delle Asl, che hanno consentito di raggiungere la bonifica pressochè totale. I pochi [illegible] ancora accertati non fanno più storia.

Secondo i dati forniti dalla Sanità pubblica nella provincia di Cuneo, che rappresenta da sola quasi il 60 per cento del patrimonio zootecnico regionale, su 8807 allevamenti sotto controllo, ufficialmente indenni dalla tubercolosi bovina sono risultati 8681, pari al [illegible] per cento. Per la brucellosi bovina gli allevamenti ufficialmente indenni sono risultati 8378, pari al 96 per cento. Centocinque gli allevamenti dove sono stati scoperti animali [illegible] infetti, ma nel numero sono comprese pure le stalle dove [illegible] stato accertato anche un solo caso.

Commenta il dottor Mario Volpreda, direttore della Sanità pubblica: «Sotto il profilo sanitario la situazione della zootecnia piemontese e cuneese [illegible] particolare è ottima. I programmi di risanamento nei confronti della brucellosi bovina sono stati praticamente completati. Anche per la tubercolosi, piaga storica degli allevamenti bovini piemontesi, il traguardo della bonifica totale è quasi raggiunto. Risultati molto soddisfacenti sono stati ottenuti anche nella lotta alla leucosi bovina, radicata soprattutto negli allevamenti da latte. La battaglia contro queste patologie non è stata certo facile e si è svolta tra incredibili boicottaggi [illegible] molte incomprensioni di una parte degli allevatori. L'attuale esito positivo non deve tuttavia far abbassare [illegible] livello di vigilanza perché, come ampiamente documentato dalla tubercolosi umana, la lotta contro le malattie infettive non è mai definitivamente vinta e le reinfezioni sono in agguato».

Su 8807 allevamenti ben 8681 sono totalmente indenni dalla tubercolosi

A fine 1997 il censimento della zootecnia registrava in Piemonte 888.717 capi suddivisi in 25.350 aziende. La provincia di Cuneo con 470.795 capi in 10.245 stalle mantiene l'indiscusso primato regionale seguita a debita distanza dalla provincia di Torino con 251.730 capi. Preoccupante la diminuzione della razza bovina piemontese una volta in maggioranza e [illegible] ridotta per la crisi dei costi a poco più di un terzo del totale della popolazione bovina della regione.

[illegible] De Matteis

Ceretto, catalogo botanico vivente

Un'oasi naturale in riva alla cava

CARIGNANO. Lungo la strada Torino-Saluzzo, [illegible] qualche chilometro da Carignano, vi [illegible] Ceretto. Al centro della frazione ci sono due cartelli che paiono in contrasto: uno segnala una cava di sabbia [illegible] ghiaia, l'altro un'oasi botanico-ricreativa. Il problema si chiarisce inoltrandosi per l'«antica strada del porto». In questa zona vi [illegible] in attività una cava [illegible] 75 ettari, posti quasi [illegible] metà fra Carignano e Carmagnola. Proprio qui è nata sul finire del 1986 l'idea del ripristino dei terreni, dando agli stessi una nuova destinazione.

Quale? Rimodellare le zone attorno al lago di escavo, creando le pagine di un catalogo botanico vivente, che permetta la lettura diretta della storia degli alberi delle contrade piemontesi. Il tutto è attraversato da strade campestri e sentieri per le visite di scolaresche [illegible] momenti [illegible] riposo. Sulle sponde del lago, rimodellate in [illegible] e promontori, si trovano boschetti di querce, carpini, aceri campestri, frassini, pioppi bianchi: gli alberi degli antichi boschi. Sul fondo del lago sono stati ritrovati tronchi di querce; portati in superficie sono ora esposti sulle sponde.

Dicono gli studiosi che sotto le loro fronde hanno sostato i legionari romani. Vero [illegible] no, destano stupore per la loro enormità, ben guardati da un [illegible] plare ancora in piedi. Per conservare lo stesso, è stato disegnato un ampio promontorio, riducendo l'area di escavazione. In altre zone vi sono gli alberi delle nostre campagne co- [illegible] il gelso, il salice da vimini, il bagolaro e antichi meli, prugni, ciliegi a coltura biologica. Tutto il terreno [illegible] stato seminato a prato, con l'erba falciata si alimentano un gregge di pecore e [illegible] copre di razze locali e i cavalli usati per i percorsi agroippici.

Con sobria architettura è stato costruito un centro di documentazione e d'incontro per le visite guidate. Sono stati realizzati stagni didattici, un laghetto naturalistico e un miniarboreto. L'oasi è diretta da Oscar Casanova, che ha già predisposto i primi 4 quaderni didattici dedicati alle scolaresche. L'iniziativa dovrà inserirsi nel contesto del Parco del Po. Rappresenta un modo nuovo di concepire l'attività di cava, pensando al domani e al recupero dei terreni. Vi è stata fin dalle origini la collaborazione della Pro Natura Carmagnola, la sensibilità dei Comuni, che hanno compreso l'importanza dell'idea proposta ed attuata da [illegible] società il cui fondatore, nel Casalese, aveva, vari anni orsono, trasformato in vigneti le cave di pietra da cemento. L'iniziativa compie 10 anni e la ricorrenza è stata ricordata con un incontro tra operatori del settore ambientale.

Giovanni Romolo Bignami

Per visite guidate all'«Oasi botanico ricreativa del Ceretto» tel. 011-9693760

Un libro e una mostra a Varallo

Londra incorona il Monte Rosa

VARALLO. «The Queen of the Alps», la Regina delle Alpi. E chi altro poteva essere se non il Rosa, la «montagna che in particolari momenti, quando l'alba [illegible] il tramonto la illuminano, ti lascia senza fiato per la sua bellezza»? A incoronarlo con il titolo di Regina, guarda caso, sono stati proprio gli inglesi, gente che l'appellativo «The Queen» lo usa con parsimonia e solo per qualcosa che [illegible] di regale davvero.

E il Rosa «The Queen of the Alps» [illegible] [illegible] sul serio, con i suoi magici scenari e le sue vicende più uniche che rare. Ad accorgersene per primi [illegible] stati loro, gli inglesi, che a partire della [illegible] metà dell'Ottocento si [illegible] spostati in massa verso le regioni mediterranee, buona parte con lo scopo di visitare le vallate alpine.

Per gli appassionati di alpinismo d'oltre Manica, infatti, l'Italia possedeva un fascino enorme, quello di [illegible] le vette più belle d'Europa, con il Rosa, davanti [illegible] tutti.

Ma gli inglesi, oltre che viaggiatori ed escursionisti erano anche scrittori e disegnatori prolifici. Puntualmente, al loro ritorno in patria, pubblicavano il racconto dei viaggi corredandoli con illustrazioni gustose [illegible] particolarmente curate.

E [illegible] distanza di oltre un secolo questo autentico tesoro è venuto alla luce grazie [illegible] un'approfondita ricerca condotta da Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli che ha permesso sia la pubblicazione di [illegible] splendido volume, sia l'allestimento di una mostra a Palazzo d'Adda di Varallo (si rifà al libro ovviamente) che resterà aperta fino al 22 luglio (questi gli orari: feriali dalle 16,30 alle 19; sabato [illegible] festivi 15,30-19 / 20,30-22).

Uno studio che è stato condotto sia in Italia sia, soprattutto, in Inghilterra e a Londra in particolare. «Ci sono voluti anni [illegible] lavoro, ma alla fine è venuta alla luce una pubblicazione splendida - spiega Luigi Garavaglia che ha curato la relativa mostra -. [illegible] libro di 490 pagine è corredato da 300 tra foto e disegni, di [illegible] [illegible] inediti. Sono raccontati storie e episodi incredibili, [illegible] quello delle sorelle Ellen [illegible] Anna Pigeon che [illegible] una guida inesperta sbagliarono itinerario [illegible] compirono sul colle del Lys [illegible] percorso difficilissimo. Al rientro nessuno credette alla loro impresa [illegible] [illegible] vent'anni di prove e carteggi con la gente di Alagna per convincere gli esperti del Club alpino di Londra».

Un suggestivo scorcio del Monte Rosa

[illegible] Eynard

Via alla super-kermesse, con 50 ragazzi di vari Paesi

Biella da oggi è capitale della musica «europea»

BIELLA. Vai con la «Festa dell'Europa»: quella che comincia stasera, nella basilica di San Sebastiano, e alla quale partecipano 50 ragazzi di vari Paesi, uniti dalla passione per la musica. La «Youth Conference» (in italiano la conferenza della gioventù) è l'edizione biellese di una kermesse nata due anni fa a Tourcoing, la città gemellata con quella della lana. Il programma è molto fitto, e prevede concerti, galà, incontri di calcio e seminari di studio, che faranno di Biella una piccola capitale internazionale della musica.

Il tema non è scelto a caso: dopo l'economia e il razzismo, che fecero da filo conduttore alle prime due edizioni, ora tocca agli spartiti e ai *sequencer*, ai cori e alla danza rinascimentale. Già gli antichi, d'altronde, consideravano la musica un linguaggio universale: e ciò vale anche nell'Europa senza più confini, ma divisa da tradizioni, lingue e modi di pensare. I 50 ragazzi vengono dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra, dal Belgio, dalla Polonia e dall'Ucraina. I primi sono arrivati in città ieri mattina, da Berlino e dopo un tremendo viaggio in treno. Altri hanno raggiunto Biella in auto e in pullman, e quasi tutti i giovani saranno ospitati da famiglie locali (alcuni dormono a Oropa).

La Festa dell'Europa debutta ufficialmente stasera, con una serata di cori in San Sebastiano (alle 21, ingresso libero). I ragazzi, dopo lo sbarco a Biella, si divideranno in quattro gruppi, per approfondire vari argomenti musicali: percussioni, uso del computer, cori e danze del Cinquecento. Tutti musicisti? «Non necessariamente - risponde Giuseppe Rasolo, che si occupa della kermesse per conto del Comune -: la manifestazione non è cosa da specialisti, ma sicuramente i partecipanti hanno interessi musicali».

In onore della carovana giovane, venerdì al teatro Sociale si farà un concerto di classica, con il Gaudeamus Ensemble (alle 21). Sabato alle 15, in via Italia si passeggerà a ritmo di jazz, con due gruppi in pedana. I 50 ragazzi allestiranno alcuni piccoli stand, per illustrare i Paesi da cui provengono.

L'appuntamento più atteso è sabato sera, in Piazza Cisterna: alle 21,30 suonano gli Amici di Roland, gruppo-cult torinese, e i messicani Yampapaya. Il doppio show è gratuito, ed è organizzato dal Babylonia di Ponderano. Domenica alle 15 una sfida a calcio allo stadio, e martedì il gran finale: alle 17, al Chiostro, i giovani presenteranno i risultati del lavoro svolto in cinque giorni. Alle 21,30, sempre al Chiostro, il grande party di commiato. **[g. bu.]**

La basilica di San Sebastiano, dove stasera s'inaugura la «Festa d'Europa»

Vercelli, inviti (gratuiti) in via Laviny per vedere gli eroi di «Polvere di riso»

Al Civico torna la Pongo-band

Spettacolo-intermezzo al congresso Cisl

VERCELLI. Come «intermezzo» tra le due giornate che l'Unione territoriale Cisl di Vercelli dedica ai lavori del quinto congresso, in programma al Teatro Civico domani e venerdì, è stata organizzata una serata di animazione e di cabaret.

Per tessere la trama dello show, il sindacato ha chiesto l'intervento dell'Associazione vercellese di «Polvere di riso», la humour-band che in città ha messo in cantiere l'anno scorso il primo festival nazionale «Città del riso». E' Matteo Andreone, uno dei capi «impolverati», a raccontare del menù scelto per l'occasione: «Naturalmente ci saranno artisti che erano stati coinvolti nell'avventura del festival cabarettaro in terra bicciolana, durante il passato autunno. Questa puntata un po' speciale, realizzata come spazio relax dalla Cisl al di fuori del congresso, anticipa quindi l'edizione del concorso che prenderà il via a settembre».

Si può partecipare allo spettacolo (domani ore 21), gratuitamente, richiedendo gli inviti alla segreteria Cisl di via Laviny 36 (primo piano). Telefono 0161.255.400. Fino ad esaurimento dei posti disponibili.

E' cabaret, domani sera al Teatro Civico vercellese, con (da sinistra) Franco Neri, Magic Mariano e Renato Trinca

Vediamo ora il contenuto.

Il presentatore della serata sarà Pongo, direttore artistico della banda della «Polvere».

Ci saranno tre finalisti del passato contest vercellese. Sono Henry Zaffa, che attualmente è in tour con un paio di performances etichettate come «L'italiano medio» e «Sono sulla strada», quest'ultimo scritto in collaborazione con Gilberto Monti e Dado Tedeschi; Franco Neri, lanciatissimo con la sua ironia rivissuta ispirandosi ai meridionali che vivono al Nord; e Renato Trinca, che - con un nome simile - non poteva iniziare la carriera di comico se non chiarendo nel titolo del suo primo spettacolo: «Non sono ubriaco».

E poi Teodoro «Teo» Guadalupi, baldo giovane emergente che vanta nel suo poderoso curriculum soprattutto la serata alla Festa del Rugby di Lainate, da cui è uscito incolume. Oltre al cabaret ci sarà uno spazio riservato all'illusionista Mr.Magic Mariano, con i suoi diabolici giochi, già messi in atto durante le tappe del concorso «Città del riso».

Giovanni Barberis

VERCELLI

Organizza il Cvm

Musica classica stasera sul palco di piazza Cavour

VERCELLI. Questa sera, dopo le 21,30, sul palco di piazza Cavour saranno eseguite musiche di Bach, Doppler, Donizetti, Rossini, Rachmaninoff, Ibert, Elgar, Joplin e Dvorak.

Il repertorio verrà eseguito da Michele Mo al flauto e Elena Giannuzzo al pianoforte. L'organizzazione è del Centro Vercelli Musica.

Michele Mo ha partecipato e vinto importanti festival di musica contemporanea. Nel 1993 ha fondato un ensemble, riunendo compositori ed interpreti di multiple esperienze creative (poeti, pittori, videomakers). E' titolare della cattedra di flauto all'Istituto musicale regionale di Aosta.

Elena Giannuzzo ha vinto concorsi pianistici a livello nazionale ed internazionale. Svolge attività concertistica come solista ed in formazioni cameristiche. Ha realizzato parecchie registrazioni per la Rai e per la televisione ellenica. E' insegnante al Centro Vercelli Musica e all'Istituto «Perosi» di Biella. **[g. bar.]**

VALLE CERVO

Dal 24 la rassegna

«Val an musica» Riecco il folk internazionale

PIEDICAVALLO. Torna «La Val an musica», la rassegna folk promossa come ogni anno dalla Comunità montana della Bursch. In alta Valle Cervo, da venerdì 24 luglio a mercoledì 12 agosto, sfileranno alcuni bei nomi della musica etnica e popolare (e non solo italiana).

Il primo appuntamento è con un gruppo eterogeneo: i Karawane, in arrivo da Germania, Mongolia e India. Si esibiranno venerdì 24 al santuario di San Giovanni Battista. Il 28, al circolo Valet di San Paolo, tocca a due band biellesi: i Bala Biut, vincitori di Rock Targato Italia '97, e i Tir Na Nog, specializzati in folk irlandese. Il 3 agosto, a Piedicavallo, sono di scena gli inglesi «Spin 2», mentre giovedì 6, a Quittengo, sale sul palco la Banda Mastroianni. Il 9 agosto la rassegna trasloca a Rosazza, dove sono attesi gli austriaci Deishovida. Gran finale mercoledì 12, a Campiglia Cervo, con Gary Hall e gli Stormkeepers, in arrivo dall'Inghilterra. Tutti i concerti sono alle 21,30: l'ingresso è libero. **[g. bu.]**

BIELLA

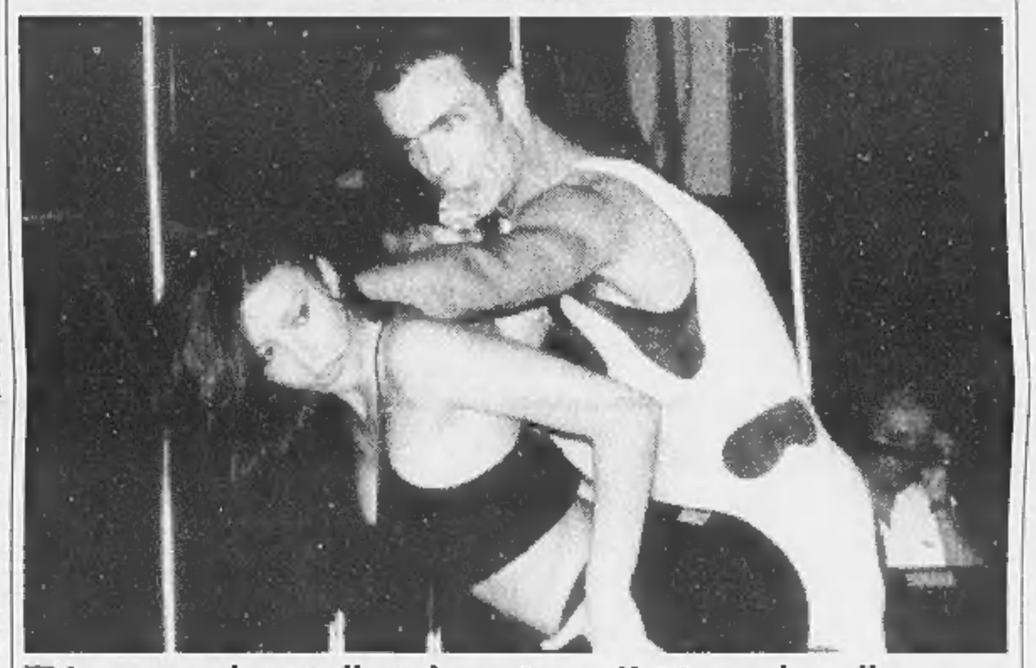
Prevendite avanti tutta

Grande attesa per il concerto di Patty Pravo

BIELLA. Scatta il conto alla rovescia per Patty Pravo: la bionda lady della canzone è attesa venerdì 17 in piazza De Agostini, sotto la funicolare, per il primo concerto del suo tour estivo. Le prevendite sono cominciate nella terza settimana di giugno, e continuano sia nel Biellese sia fuori provincia. L'organizzatore Gianfranco Berto, che ha già portato in città i Simple Minds, conta di raccogliere 2 mila spettatori, che potranno godersi lo spettacolo seduti in poltrona.

Patty Pravo, oltre ai vecchi successi, canterà i brani del suo ultimo album, «Notti, guai e libertà», scritti per lei da autori come Franco Battiato, Francesco Guccini, Ivano Fossati ed Enrico Ruggeri. I biglietti costano 50 mila lire, più 5 mila di diritti di prevendita. Si possono acquistare a Biella da Paper Moon (via Galimberti 37) e dal Musichiere (via Amendola 20); a Cossato da Disco d'Oro (via Marconi 11); a Vercelli da Padana Tours (corso Libertà 66); e a Borgosesia da Music Store (via Duca d'Aosta). **[g. bu.]**

«MERCURY'S STORY», BIS A MONCALIERI



Lo spettacolo vercellese domenica a «Notti sotto le stelle»

VERCELLI. L'avventura del «Freddie Mercury's Story» andrà a continuare, prossimamente sul palcoscenico del festival «Notti sotto la luna» a Moncalieri. L'appuntamento è previsto domenica sera (ore 21). Si sono appena spenti i riflettori e gli applausi sul Folle Pretesto di Alessandro Geddo, sulla Paerbleau Dance Company e sul Centro Sperimentazione Teatrale, che venerdì scorso hanno trionfato sullo stage del Teatro Civico (nella foto di Greppi). Il musical, che ripercorre le tracce dell'esistenza (spirituale e tormentata) del leader dei Queen, è stato allestito a Vercelli dall'Ascom, dal Comune, dall'Anffas e dalla Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi». Ora i tre gruppi proseguono un tour che si rivela decisamente fortunato. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CRISTO RE DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman. Ore 21,45 (spett. unico). Lire 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. (0161) 257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. OGGI RIPOSO.

VITTI. Inf. orari tel. (0161) 250.845. OGGI RIPOSO.

WILVERDE DOLCE. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 0161.255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

42141
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Marie della baia degli uccelli.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 292.888. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Half Baked.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori di manutenzione.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona Dream.** Or.: 19,45; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Eustachi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534 814. **Keep cool.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. Ill. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Strade perdute.** Vist. min. 18. Or.: 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Face off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 - XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre. Da domani alla biglietteria sono in vendita gli abb. alle 5 prime del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

«Piazza Grande» in tv

I Karisma, Brunali e Tony D'Aloia sono gli ospiti della trasmissione «Piazza Grande» di Quartarete Nord. Con Santino Rocchetti, Gigi Rista & Monica, Ezio Borgogna e la regia di Paolo Ignetti. Ospiti i rappresentanti di San Germano. Rendez vous alle 20,45.

Vinzaglio

Giuditta goliardica

Questa sera la festa, nell'area completamente rinnovata dell'Eden, si chiama University Night. Con l'équipe di Gilgamesh dell'Astoria Remake. Ospiti i dj Fabrizio Ferrari e Roberto Milani di Radio Capital. Dopo le 22. Si prosegue venerdì e sabato.

Borgovercelli

La settimana al Globo

Al dancing Il Globo venerdì (ore 21,30) sarà in pedana il gruppo di Dina Manfred. Sabato invece suonerà l'orchestra Cristina-Pasi. Domenica Pagine d'Album. Giardino estivo.

Santhià

Genio in pedana

Al Beverly Hills, di zona casello autostrada To-Mi, per domani (ore 21,30) sarà sul palco l'orchestra di Genio e i Pierrots.

Cossato

Il «Jesus Christ» italiano

Sabato, al teatro Comunale, va in scena «La passione», versione italiana del musical «Jesus Christ Superstar». Sul palco la Compagnia dell'Olmo. I testi e la regia sono di Dario Beltrame, le coreografie di Anastasia Pesare e le scenografie di Antonio Di Bari. Appuntamento alle 21.

Biella

A Milano per Baglioni

Radio Piemonte organizza una trasferta per il concerto di Claudio Baglioni a Milano, in programma giovedì 9. Il viaggio si farà in autobus, e la quota d'iscrizione comprende anche il biglietto per lo show. Chi vuole prenotarsi, può telefonare allo 015-405560. Le prevendite sono da Paper Moon, in via Galimberti (015-405395).

Biella

Ecco i «diaporama»

Venerdì, a palazzo Ferrero, il Gruppo fotoamatori Biella ospita i colleghi vercellesi del club «Controluce», che presentano alcuni «diaporama». Saranno proiettate immagini di Guido Cerasini, Vittorio Rosate, Marco Bosco e Luciano Frascarolo. L'appuntamento è alle 21,15 (ingresso libero). Venerdì 10, invece del raduno in sede, è prevista una serata a «Il Faggio».

BGS DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

• **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Il calcio mercato dei dilettanti entra nel vivo: la Cossatese sulle tracce del bomber Albieri

Guidetti potrebbe lasciare il Borgo e finire a Varallo La Crescentinese tratta Bessi

A sinistra **Marcello Guidetti** il centrocampista è nel mirino della Dufour che vuole ingaggiare anche **Gianni Biscaro** (a destra) Ma è forte la concorrenza del Villaggio Lamarmora, all'esordio in Eccellenza

Villaggio cerca Biscaro

In concorrenza con la Dufour

BIELLA. Via libera agli scambi «ufficiali» anche nei tornei minori. Da questa mattina è infatti possibile firmare le liste dei trasferimenti e dunque in poche ore verrà messo nero su bianco il prodotto di trattative avviate da settimane. Per quanto riguarda Vercellese e Biellese anche quest'anno il settimanale sportivo «Sport7» ha preparato quattro appuntamenti per radunare giocatori e dirigenti. Due serate si sono già consumate, ma quelle che produrranno maggior lavoro saranno senz'altro quella di domani e quella di chiusura di giovedì 9 luglio.

Degli incontri che si tengono all'hotel Astoria di Biella sono comunque arrivate già diverse novità. A partire dalle due squadre di Eccellenza, che ambiscono entrambe al vertice della graduatoria. La Dufour dopo aver ritrovato Gian Mario Arrondini, l'allenatore al quale sono legati i successi degli ultimi anni, si è già accaparrata Ivan Zelioli, l'anno scorso all'Oleggio ma di grande esperienza nonostante la giovane età (22 anni) per aver giocato nella primavera della Pro Vercelli e in serie D col Borgosesia.

Proprio dalla squadra biccioiana dovrebbe arrivare anche l'under Maffè, ma i due obiettivi principali in questo momento del team di patron Zanetta sono Marcello Guidetti (che con i grenata ha conquistato la promozione in C2) e Gianni Biscaro, da un paio di stagioni a Suno dopo essere stato per anni un faro del centrocampo borgosesiano. Proprio Biscaro, che è biellese, sarebbe però cercato anche dal Villaggio Lamarmora, società che è pure sulle orme del gattinarese Cerello e di Casadei del Barengo. Sulla panchina di quello che si è rivelato il secondo sodalizio della provincia laniera per importanza dopo la Biellese è stato confermato Maruzzo.

In Promozione molto attive Cossatese, Crescentinese e la neopromossa Cavaglià. I cossatesi, guidati da poco da Edoardo Finati, hanno ripreso dalla Dufour per fine prestito Santomauro; quindi sono molti vicini ad Albiari del Borgovercelli e Facelli del Valmos. I granata del presidente Lanza hanno invece chiesto Bessi al Gattinara, quindi stanno trattando l'ingaggio della punta Falcitelli dal Chivasso. In arrivo anche diversi giovani da squadre di categoria superiore. Il Cavaglià ha subito rinforzato la difesa optando per l'esperto Crittino come portiere al quale si è aggiunto il difensore Milanese. Per il Gattinara infine, un unico acquisto: Moro dal Vignale oltre al ritorno di Ivan e Davis Prestini, che però potrebbero essere nuovamente ceduti.

Ivan Fossati

Il cartellone presenta sei corse

Baltigati apre il luglio di fuoco

VERCELLI. Inizia un mese intensissimo per il ciclismo federale. Se nel Biellese il calendario degli appuntamenti copre grosso modo tutta la stagione, in provincia di Vercelli invece tutte le corse sono concentrate nel mese di luglio, salvo la gara di Agnona, disputata a maggio.

La serie degli appuntamenti inizia domenica 12 luglio con l'edizione numero 11 del trofeo «Broglia Marzè» organizzato dal Pool Cossato, una competizione riservata ai dilettanti under 23 che prevede partenza e arrivo al rifugio Sella di Soprana Baltigati. Si tratta di una gara molto selettiva dal momento che vengono affrontati ripetutamente alcuni strappi di forte pendenza. Appena sei giorni è scatta il 19° Giro della Valsesia per élite e under 23. Nel segno della tradizione la kermesse del Pedale Valsesiano, con la prima tappa in programma sabato 18 e la seconda 24 ore dopo.

Domenica 19 a Masserano è in programma il campionato regionale juniores col trofeo «Industria e artigianato» del Gs Sella.

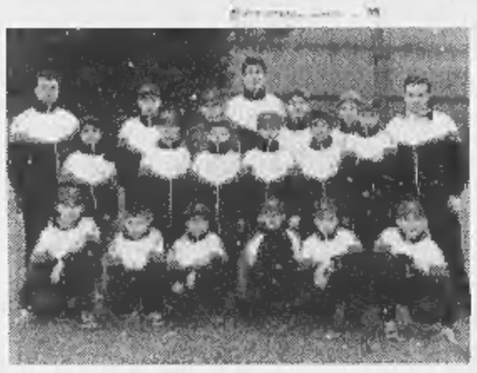
L'affollamento maggiore si registra però nell'ultimo fine settimana di luglio, con tre gare del comitato provinciale di Vercelli racchiuse in due giorni. Per uno strano caso che si è verificato a dicembre in occasione della stesura dei calendari è successo che le uniche due competizioni vercellesi riservate alla categoria juniores (17 e 18 anni) sono praticamente coincidenti. Sabato pomeriggio infatti, a Salasco va in scena la trentottesima «Coppa Bernuzzo» organizzata dal Gs Quaglia mentre la domenica mattina a Saluggia si disputa la seconda edizione del trofeo «Maria Grazia Bertolo», un appuntamento curato dall'Ucab Biella con la collaborazione del Gc Saluggia. Rispetto all'anno scorso gli organizzatori di questa competizione hanno modificato il percorso; il nuovo circuito, che sarà ripetuto sei volte, prevede l'attraversamento di Cerrone, Borgo Revel, Verolengo, Torrazza Piemonte per rientrare a Saluggia. Sempre domenica 26 a Cellio si disputerà il 48° «Gran Premio della Valle di Cellio» per allievi (15 e 16 anni), altra competizione curata dal Pedale Valsesiano. **[i. fo.]**

Luglio intenso per il ciclismo

CALCIO BABY

Sabato e domenica con squadre Esordienti

A Serravalle torneo con incasso Anffas



La squadra Esordienti della Serravallese che prenderà parte al torneo pro Anffas

SERRAVALLE. «Noi giovani e l'Anffas»: questo lo slogan che farà da filo conduttore del torneo di calcio, riservato alla categoria Esordienti e organizzato dall'Unione sportiva Serravallese. Sabato e domenica formazioni delle province di Vercelli e Novara daranno vita a due intense giornate agonistiche con un occhio alla solidarietà: «Siamo grati sin d'ora a tutte le società partecipanti e ai ragazzi che, scendendo in campo, dimostreranno la loro disponibilità verso chi è meno fortunato di loro - confermano gli ideatori -. Sicuramente questi valori valgono più del risultato agonistico, comunque importante».

A Serravalle s'inizierà a giocare alle 10 di sabato quando i padroni di casa sfideranno il Ghislarengo-Arborio. A seguire toccherà alla squadra A del Borgosesia affrontare il Santa Rita Novara.

Nel pomeriggio gli altri due quarti di finale: Borgosesia B-Scuole Cristiane (fischio d'inizio alle 15) e, a seguire, Sant'Alessandro di Fontaneto d'Agogna-Romagnano.

Domenica le due semifinali (al mattino) mentre, a partire dalle 15,30, sono in cartellone le finali.

«Confidiamo in una massiccia presenza di pubblico - sottolineano gli organizzatori - soprattutto per lo scopo di questa manifestazione». L'incasso verrà infatti devoluto alla sezione territoriale dell'Anfaas di Varallo che s'avvia a festeggiare il venticinquesimo anniversario d'attività. **[p. m. f.]**

VOLLEY

Luciano Pedullà resta coach dell'Omegna

Pink, salta l'accordo per il nuovo tecnico

BIELLA. Colpo di scena in casa Pink. Al mattino il presidente Carlo Vineis ha annunciato che era a buon punto la trattativa per portare coach Luciano Pedullà alla guida della squadra, ma nel pomeriggio il general manager Luigino Ugazio ha categoricamente smentito che il tecnico dell'Omegna e della nazionale pre juniores possa sbarcare in città.

«La trattativa è fallita: ci sono stati contatti, ci siamo seguiti a vicenda ma non abbiamo raggiunto l'accordo - dice il g. m. Ugazio -. Non ci sono motivi particolari alla base del "no" di Pedullà: lui ha valutato le nostre offerte e poi ha fatto delle scelte diverse».

Evidentemente Luciano Pedullà ha preferito proseguire il suo lavoro a Omegna, dove si trova ormai da 3 anni e continuare il suo impegno che le atlete più giovani.

E adesso? «Non nascondiamo che la mancanza di un allenatore ci stia creando dei problemi - conclude Ugazio -. Cerchiamo ovunque, dal Piemonte alla Calabria e in settimana avremo altri contatti. Ma non è vero che l'ambiente si sia guastato».

Il passaggio avvenuto nei giorni scorsi di Marco Robiolio alla corte del neopromosso Giletti Gattinara aveva fatto temere uno scollamento all'interno della dirigenza.

«Mi piace il mondo della pallavolo, che pratico con soddisfazione da circa trent'anni, ma l'ambiente biellese non fa più per me - conferma Marco Robiolio -. Vado al Giletti senza polemiche e rivalità ma solo per portare la mia esperienza ad un gruppo in crescita».

«In una società c'è chi entra e chi esce - è la risposta ddei presidente Carlo Vineis -. Spero che il passaggio di Robiolio al Giletti possa aprire un rapporto di collaborazione tra le due società. Ritengo che due club distanti pochi chilometri ed impegnati nello stesso campionato dovrebbero collaborare fattivamente per costituire un'entità importante». **[r. b.]**

Luciano Pedullà non verrà a Biella

TENNIS

Le ragazze raggiungono i quarti; gli uomini negli ottavi

Biella avanti tutta in Coppa

Anche la Pro donne passa il turno

BIELLA. Un poker di formazioni all'assalto del tabellone Nazionale. La Coppa Italia «nc» di tennis sta entrando nella fase decisiva e ben quattro team (tre del Ct Biella e l'At Pro Vercelli) sono ancora in corsa per il titolo regionale.

La copertina, noblesse oblige, è riservata alle squadre femminili. Per la formazione laniera il successo è stato alquanto laborioso. Solo nel doppio di spareggio il Biella ha sconfitto (2-1) il Green Park Rivoli. Decisiva la coppia Raffaella Buschi-Anna Antoniazzo, fredda nel match decisivo. L'altro punto è arrivato, nel singolare, dalla Buschi. Del tutto ininfluente la sconfitta di Grazia Folpini.

Più rapida e agevole la qualificazione per la Pro Vercelli. Le bicciolane hanno regolato con un secco 2-0 il Rosta Torino. Una vittoria netta anche nei punteggi. Rita Pinto ha lasciato un solo game alla Falchero (6-0, 6-1), mentre Rossella Giulianati ha piegato in due set (6-3, 6-1) la Marucco.

Comunque At Pro Vercelli e Ct Biella raggiungono a braccetto i quarti di finale, ostacolo che, se superato, potrebbe proiettare le due formazioni alle final four (e a meno di clamorose sorprese) al tabellone Nazionale. Per la Pro delicata trasferta a Cantalupa contro il Jolly rivale tradizionale per le vercellesi. Match impegnativo ma non impossibile, specialmente se il team guidato da Vicki Kulcsar saprà ripetere le ultime prestazioni. Match esterno anche per le laniere, attese a Grugliasco dal Monviso.

In campo maschile siamo invece soltanto all'altezza degli ottavi dove, comunque, le due formazioni del Ct Biella fanno bella mostra di se. L'impresa della giornata è stata firmata dalla squadra «A» che ha eliminato l'insidiosa formazione dello Sporting. Il risultato finale è stato di 4-2 con l'ultimo punto arrivato dal doppio Pastore-Gallo. In precedenza lo stesso Pastore aveva aperto lo score contro Guerriero. Quindi un altro ex racchetta dell'Eden Club, Sechi e Tallia avevano chiuso sul 3-1 i singolari.

Una squadra, quella del capitano non giocatore Grometto, che può puntare al successo finale. Resta da vedere la tenuta di qualche tennista tornato «sul rosso» dopo un'assenza prolungata. Ma già domenica, nella trasferta di Casale si potrà avere un quadro più esatto sulle potenzialità dei lanieri.

Buon successo anche per la squadra B (Simonetto, Roviglione, Vincenzetto e Gava) contro il Selva Ghiffa. Prossimo turno trasferta ad Acqui contro La Terza. **[p. m. f.]**

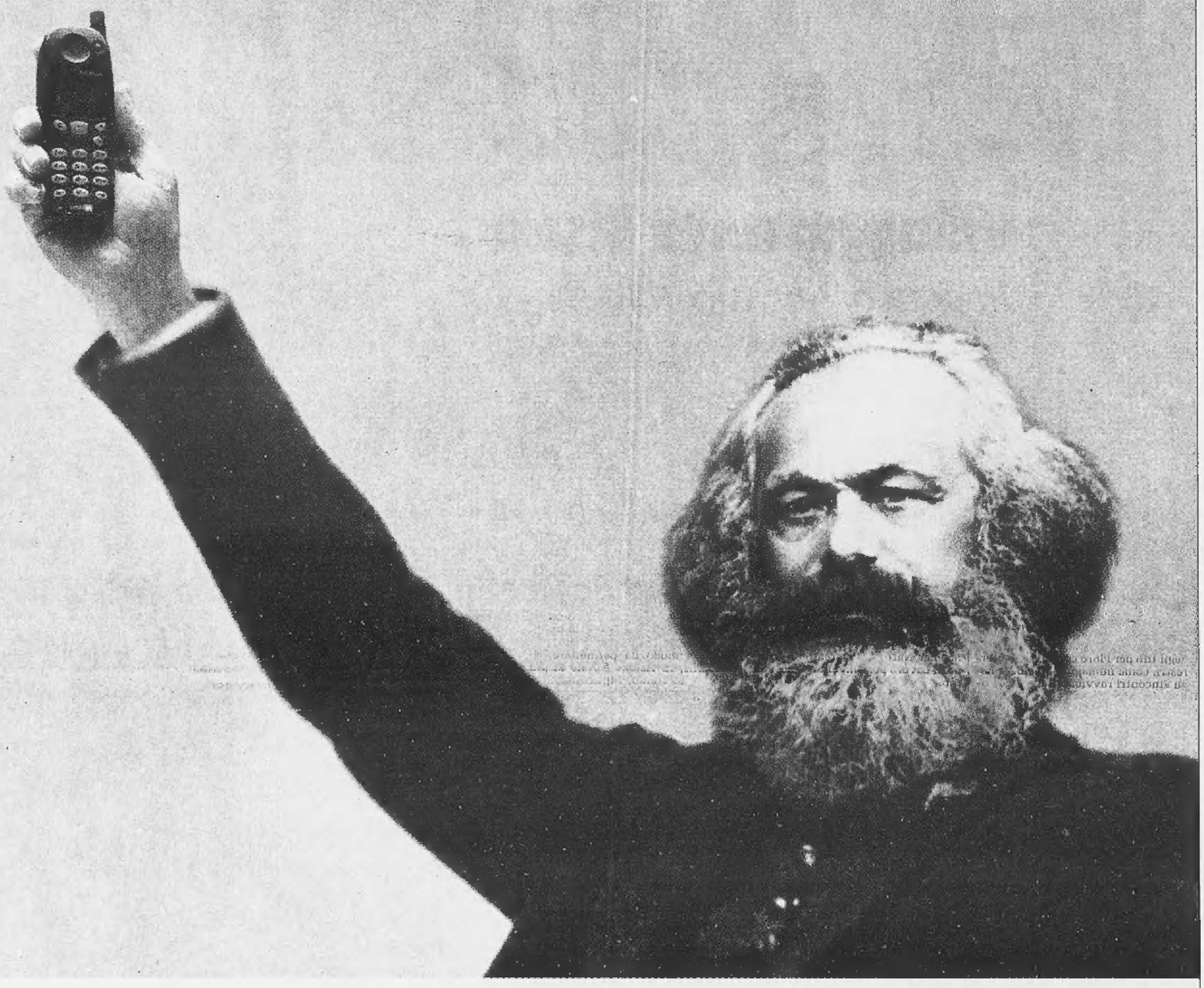
Marco Tallia e **Massimo Pastore** sono due punti di forza del Biella

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 **MILANO** Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
12051 **ALBA** **PUBLIALBA** *Agente Publikompass spa* C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) **Filiale: BRA** Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
15100 **ALESSANDRIA** sig. **BRUNO CONTI** *Agente Publikompass spa* Via Vochieri 60 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA** **FI.MU. srl** *Agente Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/775.180 Fax 0165/761.112
14100 **ASTI** sig. **PAOLO BELLE'** *Agente Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO** sig. **SILVANO BODINO** *Agente Publikompass spa* Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 **NOVARA** **PUBLITIME srl** *Agente Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI** **SALODINI srl** *Agente Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA** **SALODINI srl** *Agente Publikompass spa* Viale Roma 5 Tel. 015/849.12.12
16121 **GENOVA** Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA** Via Alieri 10 Tel. 0183/273.373
18038 **SANREMO** Via Gioberti 47 Tel. 0184 501.555
17100 **SAVONA** Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182
PK publikompass

La parola a chi lavora.
(A sole 195 lire al minuto).



CAM City Aziendale Mobile.
La rivoluzione verde di Omnitel continua.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.

City Aziendale Mobile è la soluzione ideale per le aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348: un piano telefonico innovativo, che offre una tariffa particolarmente vantaggiosa per le chiamate verso tutti i cellulari Omnitel.

Sempre 195 lire al minuto

Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essa associati.

Sono ben 104 le città in tutta Italia nelle quali si può usufruire del costo locale: 195 lire al minuto tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata. A ciascuna città corrisponde un'Area City, alla quale sono stati associati uno o più prefissi telefonici di rete fissa.

Sempre 195 lire al minuto

Da tutta Italia verso il centralino della propria azienda.

Il costo di 195 lire al minuto, viene esteso alle chiamate dirette verso un numero di rete fissa (ad esempio il centralino aziendale) ovunque esse siano originate, tutti i giorni e in qualsiasi momento della giornata.

Solo 5.000 lire al mese Iva inclusa

L'investimento iniziale per l'acquisto dei telefoni non è più un problema.

Grazie alla Promozione Soluzione Telefono*, valida dall'8 giugno 1998 fino al 4 ottobre 1998, sottoscrivendo l'abbonamento Omnitel City Aziendale Mobile è possibile acquistare il nuovo esclusivo telefono Nokia 5110 in 24 rate mensili di 5.000 lire iva inclusa e senza interessi.

Tutte le altre chiamate nazionali hanno una tariffa di sole 450 lire al minuto tutti i giorni e a qualsiasi ora.

Fate un gesto rivoluzionario: chiamate il numero verde.

Numero Verde **167-208208**

Tutti i costi, escluso dove diversamente indicato, sono da considerarsi al netto di Iva. Per ogni abbonamento è previsto un canone mensile di 10.000 lire. Per ogni telefonata, alla risposta vengono addebitate 200 lire. Il costo della telefonata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

* Il contratto di acquisto a rate del telefono vincola il cliente a non disattivare il proprio abbonamento per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione prima di tale data comporta comunque il pagamento delle rate residue e di 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese.

Consultare, per un quadro completo dell'offerta le brochure disponibili presso i punti vendita Omnitel.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel (calcolata applicando il Modello Nazionale) al 4 maggio 1998: 98% della popolazione e 88% del territorio.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.